



REGIONE
LAZIO

Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: www.regione.lazio.it

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 30/01/2024

Numero 9

Ordinario

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: LUIGI FERDINANDO NAZZARO

SOMMARIO

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 23 gennaio 2024, n. U00010

Nomina del responsabile prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Consiglio regionale del Lazio.

Pag. 12

Avviso

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO (PER ESTRATTO)..... Pag. 16

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 24 gennaio 2024, n. T00005

Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone- Latina. Sostituzione consigliere in rappresentanza del settore Artigianato...... Pag. 18

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 24 gennaio 2024, n. 37

Voltura dei titoli di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale del Presidio Sanitario sito in Via Tiberina n. 34/I - 00060 Capena (RM) dalla società "AURORA MEDICA TIBERINA S.R.L." (P.IVA 12967771002) alla società "AURORA HEALTH S.R.L." (P.IVA 17218081002), con sede legale in Via Tiberina n. 34/I - 00060 Capena (RM). ASL Roma 4...... Pag. 23

Deliberazione 24 gennaio 2024, n. 38

Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca"...... Pag. 30

Deliberazione 24 gennaio 2024, n. 39

Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo"...... Pag. 33

Deliberazione 24 gennaio 2024, n. 40

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale". Approvazione della "Scheda delle criticità e azioni proposte"...... Pag. 36

Deliberazione 24 gennaio 2024, n. 41

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196...... Pag. 45

Deliberazione 24 gennaio 2024, n. 42

LR 34/97 "Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo", approvazione del documento "Linee guida per la gestione delle segnalazioni, l'attivazione del primo intervento di soccorso di animali nonché per la gestione degli animali selvatici in difficoltà presso i centri di recupero"..... Pag. 62

Deliberazione 24 gennaio 2024, n. 43

Attivazione dei poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 22 giugno 2012, n.8, nei confronti del Comune di Roma Capitale per la mancata emanazione del provvedimento definitivo relativo all'istanza di autorizzazione paesaggistica semplificata presentata in data 03.05.2023 con prot. n. QI/2023/78168...... Pag. 80

Deliberazione 24 gennaio 2024, n. 44

Assemblea generale della Fondazione Rome Technopole. Atto di indirizzo...... Pag. 84

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 gennaio 2024, n. G00376

Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione delle dimissioni del prof. Ennio Calabria dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Pio Istituto Catel", con sede in Roma. Pag. 95

Determinazione 17 gennaio 2024, n. G00433

L. R. n. 15/2001 - Determinazione G15819 del 16/11/2022 - Scorrimento della graduatoria B) di cui all'avviso pubblico G09242 del 3.08.2020 per la concessione di contributi, in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate. Comune di Campodimele - Progetto di videosorveglianza nel territorio comunale. Approvazione rendicontazione finale e liquidazione del saldo del contributo concesso pari ad Euro 3.960,00. Pag. 98

Determinazione 17 gennaio 2024, n. G00434

L. R. n. 15/2001 - Determinazione G15819 del 16/11/2022 - Scorrimento della graduatoria B) di cui all'avviso pubblico G09242 del 3.08.2020 per la concessione di contributi, in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate. Comune di Farnese - Progetto di videosorveglianza nel territorio comunale. Approvazione rendicontazione finale e liquidazione del saldo del contributo concesso pari ad Euro 3.600,00. Pag. 102

Determinazione 17 gennaio 2024, n. G00435

L. R. n. 15/2001 - Determinazione G15819 del 16/11/2022 - Scorrimento della graduatoria B) di cui all'avviso pubblico G09242 del 3.08.2020 per la concessione di contributi, in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate. Comune di Micigliano - Progetto di videosorveglianza nel territorio comunale e aree limitrofe. Approvazione rendicontazione finale e liquidazione del saldo del contributo concesso pari ad Euro 1.895,28. Pag. 106

Determinazione 17 gennaio 2024, n. G00436

L. R. n. 15/2001 - Determinazione G15819 del 16/11/2022 - Scorrimento della graduatoria B) di cui all'avviso pubblico G09242 del 3.08.2020 per la concessione di contributi, in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate. Comune di Monte Porzio Catone - Progetto di videosorveglianza nel territorio comunale. Approvazione rendicontazione finale e liquidazione del saldo del contributo concesso pari ad Euro 4.000,00. Pag. 110

Determinazione 17 gennaio 2024, n. G00437

L. R. n. 15/2001 - Determinazione G15819 del 16/11/2022 - Scorrimento della graduatoria B) di cui all'avviso pubblico G09242 del 3.08.2020 per la concessione di contributi, in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate. Comune di Montorio Romano - Progetto di videosorveglianza del Parco comunale e aree limitrofe. Approvazione rendicontazione finale e liquidazione del saldo del contributo concesso pari ad Euro 4.000,00. Pag. 114

Determinazione 24 gennaio 2024, n. G00683

Determinazione dirigenziale G03862 del 31 marzo 2022. Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" - art. 6 - Indennizzi per il sostegno alle vittime di usura - della legge regionale n. 14 del 2015 e successive modifiche - Approvazione richiesta di indennizzo Associazione Ambulatorio Antiusura Onlus. Pag. 118

Atto di Organizzazione 16 gennaio 2024, n. G00393

Atto di organizzazione n. G10639 del 01/08/2023 - Revoca. Pag. 123

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 gennaio 2024, n. G00876

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Finanziamenti ai privati di cui agli artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019. Approvazione rendicontazione del finanziamento riconosciuto in favore del Condominio di Via Mazzini 1 - erogazione al Comune di Terracina per la successiva liquidazione. Pag. 126

Determinazione 29 gennaio 2024, n. G00877

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Finanziamenti ai privati di cui agli artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019. Approvazione rendicontazione del finanziamento riconosciuto in favore del Condominio in viale della Vittoria n. 53 - erogazione al Comune di Terracina per la successiva liquidazione. Pag. 134

Determinazione 29 gennaio 2024, n. G00878

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Finanziamenti ai privati di cui agli artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019. Approvazione rendicontazione del finanziamento riconosciuto in favore del Condominio in viale della Vittoria n. 67 - erogazione al Comune di Terracina per la successiva liquidazione. Pag. 142

Determinazione 29 gennaio 2024, n. G00885

OCDPC 630 del 30.02.2020 e OCDPC 639 del 25.02.2020 - Liquidazione spese sostenute dagli Enti Locali per attività di assistenza della popolazione ai sensi della OCDPC n. 630/2020 a valere sulla contabilità speciale n.6214/2020 (COVID). Pag. 150

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 gennaio 2024, n. G00038

REG. (UE) N. 2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N. 2022/126 COME MODIFICATO DAL REG. DELEGATO (UE) N. 2023/330 SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024-2030 DELLA OP CPN DI RONCIGLIONE (VT) COD IT 630 E DEL PROGETTO ESECUTIVO 2024. Pag. 156

Determinazione 8 gennaio 2024, n. G00039

REG. (UE) N. 2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N. 2022/126 MODIFICATO DAL REG. DELEGATO (UE) N. 2023/330. SETTORE ORTOFRUTTA. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024-2030 DELLA OP AGRINATURA DI TERRACINA (LT) COD IT 356 E DEL PROGETTO ESECUTIVO ANNUALITA' 2024. Pag. 206

Determinazione 8 gennaio 2024, n. G00040

REG. (UE) N. 2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N.2022/126 COME MODIFICATO DAL REG. DELEGATO (UE) N. 2023/330. SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024-2029 DELLA OP AGRINOLA DI VIGNANELLO (VT) COD IT 525 E DEL PROGETTO ESECUTIVO ANNO 2024. Pag. 256

Determinazione 8 gennaio 2024, n. G00041

Regolamento (UE) 2016/2031, art 66 paragrafo 6. Revoca della iscrizione nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) n. IT-12-1383 - ditta Azienda Agricola Sociale Primavera S.S. Pag. 311

Determinazione 8 gennaio 2024, n. G00042

Legge regionale n. 32 del 5 agosto 1988 e ss.mm.e ii.. Determinazione dei quattro giorni settimanali per l'anno 2024 nei quali è consentita la raccolta dei funghi epigei spontanei. Pag. 314

Determinazione 9 gennaio 2024, n. G00111

Regolamento (UE) n. 2021/2115 e Regolamento delegato (UE) 2022/126. Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023 n. 0525708, recante "Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale "patate" del Piano strategico della PAC (PSP). Approvazione del Progetto Esecutivo 2024, presentato dall'Organizzazione di Produttori (O.P.) Cooperativa Centro Agricolo Alto Viterbese Soc. Coop. Agricola con sede a San Lorenzo Nuovo (VT), C. F. e P. IVA 01371800564 - COD. IT/ALT/1017..... Pag. 317

Determinazione 9 gennaio 2024, n. G00112

REG. (UE) 2021/2115 REG DELEGATO (UE) N. 2022/126 COME MODIFICATO DAL REG DELEGATO (UE) N. 2023/330. SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024/2029 DELLA OP ZEOLI FRUIT DI CISTERNA DI LATINA (LT) COD IT 274 E DEL PROGETTO ESECUTIVO DELL'ANNUALITA' 2024 Pag. 325

Determinazione 9 gennaio 2024, n. G00113

REG. (UE) N. 2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N. 2022/126 COME MODIFICATO DAL REG DELEGATO (UE) N. 2023/330 SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024 - 2030 DELLA OP MEDIANA DI TERRACINA (LT) COD IT 272 E DEL PROGETTO ESECUTIVO DELL'ANNUALITA' 2024. Pag. 374

Determinazione 9 gennaio 2024, n. G00115

REG (UE) N. 2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N. 2022/126 COME MODIFICATO DAL REG DELEGATO (UE) N. 2023/330. - SETTORE ORTOFRUTTA - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024-2030 DELLA OP DI GIROLAMO GIANNI DI SABAUDIA (LT) COD IT 631 E DEL PROGETTO ESECUTIVO ANNUALITA' 2024 Pag. 425

Determinazione 9 gennaio 2024, n. G00116

Regolamento (UE) n. 2021/2115 e Regolamento delegato (UE) 2022/126. Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023 n. 0525708, recante "Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale "patate" del Piano strategico della PAC (PSP). Approvazione del Progetto Esecutivo 2024, presentato dall'Organizzazione di Produttori (O.P.) CCORAV, Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo Alto Viterbese Soc. coop. a r.l. con sede a Grotte di Castro (VT), C.F. 00130550569 e P. IVA 00130550569 - COD. IT/ALT/1022..... Pag. 474

Determinazione 9 gennaio 2024, n. G00117

REG. (UE) N. 2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N. 2022/126 COME MODIFICATO DAL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 2023/330 - SETTORE ORTOFRUTTA - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024-2028 DELLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI OP TERRACINA DI TERRACINA (LT) COD IT 632 E DEL PROGETTO ESECUTIVO DELL'ANNUALITA' 2024..... Pag. 484

Determinazione 9 gennaio 2024, n. G00118

Procedimento autorizzativo su istanza di espianto piante di olivo presentata da AZIENDA AGRICOLA DI FERRONI MASSIMO, FERRONI CLAUDIO E FERRONI ELIANA - Determinazione di autorizzazione Pag. 534

Determinazione 9 gennaio 2024, n. G00119

REG. (UE) N.2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N. 2022/126 COME MODIFICATO DAL REG. DELEGATO (UE) N. 2023/330. OCM ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024 - 2030 DELLA OP EX FUNGHIDEA ORA HORTOIDEA DI CISTERNA DI LATINA (LT) COD IT 524 E DEL PROGETTO ESECUTIVO 2024. Pag. 538

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00300

PSR del Lazio 2014-2022 (Reg. UE n. 1305/2013). Misure non connesse alle superfici e agli animali. Proroga straordinaria dei termini per l'acquisizione della immediata cantierabilità e per la realizzazione delle operazioni finanziate..... Pag. 594

DIREZIONE AMBIENTE
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 gennaio 2024, n. G00144

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di "intervento di progetto di un impianto fotovoltaico a terra di Pn 82,24 MWp connesso alla Rete RTN e Sistema di Accumulo elettrochimico (BESS) di Pn 24,5 MW, da realizzarsi nel Comune di Celleno (VT) in Loc. "Selva - Podere della Morte" e nel Comune di Viterbo (VT) in Loc. "Pianale - Campo Lungo - Pian Auta". Proponente: E-Solar 3 S.r.l. Registro elenco progetti: n. 113/2021. Pag. 602

Determinazione 12 gennaio 2024, n. G00216

Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006 relativa all'intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 41 MW in AC e 50.625,150 kW in DC e delle relative opere di connessione alla RTN, denominato "EG NASCITA", nel Comune di Montalto di Castro, Provincia di Viterbo. Proponente: Società EG NASCITA S.r.l. Registro Valutazioni Preliminari VP118/2023. Pag. 621

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 gennaio 2024, n. G00519

Indizione procedura ad evidenza pubblica, ex artt. 4 e 10 r.r. n. 5/2012 e ss.mm.ii. per alienazione immobile di proprietà regionale sito nel Comune di Santa Marinella (RM), loc.tà Santa Severa, via del Castello n.2, distinto in catasto al foglio 23, particella 204, Sub 3, cat. A/2 e particella 204, sub 1 e 2, cat. C/1. Pag. 626

Determinazione 23 gennaio 2024, n. G00566

Revoca determinazione n. G03089/22, ad oggetto: "Attuazione della dgr n. 245/21. Approvazione schema di concessione a canone ricognitorio del bene immobile sito nel Comune di Alatri (FR), Via di Fiuggi Km. 7+270, identificato al foglio 57, particella 222, ai sensi dell'art. 20 della l.r. n. 4/06 e successive disposizioni applicative di cui all'art. 19 della l.r. n. 12/16", e disaccertamento di complessivi euro 10.800,00 sul capitolo E0000311524 assunto a carico di Spazi Immensi - Coop. agricola di utilità sociale onlus (codice anagrafico 183238). Pag. 632

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 gennaio 2024, n. G00172

Servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Lazio da gara centralizzata aggiudicata con Determinazione n. G07531 del 31/05/2023 (Numero gara 8808261). Rettifica per errore materiale Determinazione n. G00133 del 10/01/2024 aumento fino a concorrenza di un quinto, per la parte relativa all'importo del Lotto 3. Pag. 636

Determinazione 12 gennaio 2024, n. G00212

Fornitura di aghi e siringhe occorrenti alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio aggiudicata con determinazione n. G08996 del 28/06/2023 - ID Anac 8780148. Applicazione dell'articolo 106, comma 12, D.lgs. 50/2016 - Lotto 4. Pag. 640

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00261

Gara comunitaria centralizzata finalizzata alla stipula di un accordo quadro per fornitura di stent vascolari occorrenti alle Aziende sanitarie della Regione Lazio e della Regione Calabria. Cessione di ramo d'azienda dalla società Cardinal Health Italy 509 S.r.l. alla società Cordis Italy S.r.l. Pag. 647

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00262

Rettifica determinazione G16718 del 13/12/2023 avente ad oggetto "Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle aziende sanitarie della Regione Lazio - farmaci 2023 Undicesima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio - Determinazione a contrarre. Approvazione schemi, atti e indizione gara. Nr. Gara 9474017." - Revoca lotti 15, 63, 67 e 71. Pag. 653

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00271

Fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici indetta con determinazione n. G04991 del 19/4/2019 e aggiudicata con la determinazione n. G14820 del 7 dicembre 2020 e con la determinazione n. G16525 del 31 dicembre 2020. Presa d'atto delle offerte migliorative dei prezzi unitari degli Accordi Quadro relativi ai Lotti 1 e 2. Pag. 657

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00287

Accordo Quadro Lotto 5 del Servizio per la Caratterizzazione e MiSE Ex Polveriera nel Comune di Anagni (FR) - SIN Bacino del Fiume Sacco" CUP F87F19000160002 - CIG 9277922F6D - SIGEM A0335C0006. Applicativo n. 01/2023 . Pag. 665

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00288

Accordo Quadro per il Lotto 2 "Servizio per la Caratterizzazione e MiSE dell'Ex Cartiera nel Comune di Ferentino (FR) - SIN Bacino del Fiume Sacco CUP F87F19000180002 - CIG 9277653175-SIGEM A0335C0001 Pag. 670

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00289

Concessione di acqua termominerale denominata "Terme Apollinari" in loc. Vicarello, Comune di Bracciano (RM). Autorizzazione alla realizzazione di un impianto/sistema di monitoraggio dell'acquifero termominerale delle Terme Apollinari in località Vicarello, Comune di Bracciano (RM). Titolare concessione: Vicarello Società Agricola S.r.l. - C.F. e P.IVA 03598731002. Proroga termini realizzazione interventi. Pag. 675

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00290

IMPRESA ARUBA S.p.A. - L. 239/2004 - art. 1 comma 56, lett. a - Autorizzazione all'installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso industriale, della capacità volumetrica complessiva di mc. 140, in Comune di Roma, Via Giacomo Peroni n. 380. Pag. 679

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00291

Aggiornamento consistenza petrolifera impianto di distribuzione carburanti, per uso autotrazione, ubicato sull'Area di Servizio denominata "Mascherone Est", ubicato sull'Autostrada A1: Milano - Napoli, alla progressione chilometrica 535+600, ricadente in Comune di Fiano Romano (Roma). Richiedente: I.P. "Italiana Petroli" S.p.A. sede legale in Roma, Via Salaria n. 1322 - C.F. e P.IVA: 00051570893. Pag. 684

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00292

CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.p.A. - L. 23 agosto 2004 n. 239 art. 1 comma 56 lett.b -Autorizzazione alla dismissione definitiva di un impianto di stoccaggio di oli minerali, ad uso commerciale, della capacità di mc. 65, sito in Comune di Civita Castellana (VT), S.S. Flaminia Km 57+800. Pag. 688

Determinazione 26 gennaio 2024, n. G00853

Deliberazione dell'ARERA 23 gennaio 2024 7/2024/R/RIF - Revoca della Determinazione G14105 del 25.10.2023 "Validazione dei piani economico-finanziari degli impianti di chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2022-2025, ai sensi dell'art. 7 della deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif e s.m.i. - Polo Impiantistico di Malagrotta (TMB1 e TMB2) gestore E. Giovi Srl in Amministrazione Giudiziaria CF 04773710589 -P.IVA 01301101000, con sede legale in Via di Malagrotta 257 - Roma" e Determinazione G14151 del 26.10.2023 "Determinazione tariffa di accesso per le annualità 2022 e 2023 - Polo Impiantistico di Malagrotta (TMB1 e TMB2) gestore E. Giovi Srl in Amministrazione Giudiziaria CF 04773710589 -P.IVA 01301101000, con sede legale in Via di Malagrotta 257 - Roma". Pag. 693

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 gennaio 2024, n. G00210

DE n. G13929 del 23 ottobre 2023 - Avviso pubblico LA CULTURA FA SISTEMA 2023 dedicato ai Sistemi di Servizi Culturali inseriti nelle Organizzazioni regionali 2023. Differimento dei termini per l'accettazione del contributo o per la rinuncia allo stesso. Pag. 698

Determinazione 26 gennaio 2024, n. G00844

Legge Regionale 23 dicembre 2020, n. 22 .Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art. Avviso Pubblico "Lazio Street art 2022" di cui alla determinazione n. G01892 del 23 febbraio 2022.Integrazione e modifica delle graduatorie definitive approvate con Determinazione n. G12073 del 14 settembre 2023-Scorrimento delle graduatorie.
 Pag. 703

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 gennaio 2024, n. G00691

Articolo 17 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2. Autorizzazione in favore dell'Azienda di Servizi alla Persona "Opera Pia Ospedale S. Giovanni Battista" con sede in Torri in Sabina (RI) all'alienazione di immobili di proprietà appartenenti al patrimonio disponibile. Pag. 713

Determinazione 25 gennaio 2024, n. G00788

DGR n.56/2019: "Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Destinazione delle risorse per l'annualità 2018 del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio". Approvazione della rendicontazione dei progetti finanziati con la Determinazione Dirigenziale n.G08791/2019 relativi all'avviso di cui al punto 2c) per "Contributi per interventi di carattere edilizio finalizzati all'adeguamento tecnico-impiantistico, all'efficientamento energetico ed alla messa in sicurezza statica delle scuole per l'infanzia ed asili nido di proprietà comunale". Pag. 719

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 9 gennaio 2024, n. G00091

Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Pianificazione del Trasporto Pubblico regionale e Programmazione e Gestione delle Ferrovie", della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità". Pag. 727

Atto di Organizzazione 9 gennaio 2024, n. G00092

Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Affari generali, giuridici e legali", della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità". Pag. 730

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 gennaio 2024, n. G00127

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "ITALIA TRAINING" a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi. Pag. 733

Determinazione 11 gennaio 2024, n. G00184

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Edupuntozero S.r.l." (C.F./P.IVA 14949071006). Accredito per tipologia attività "finanziata e autorizzata". Pag. 739

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00258

Deliberazione della Giunta Regionale n. 989 del 29/12/2023. Approvazione "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione alle Prove Selettive attitudinali pratiche per l'accesso ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale per maestri di sci alpino, sci di fondo, snowboard, istituiti dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 21/96 e s.m.i per l'annualità 2024" e approvazione dello "Schema di Convenzione tra la Regione Lazio e il Collegio dei Maestri di sci della Regione Lazio per l'affidamento della gestione dei Corsi". Pag. 742

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00267

Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Approvazione Catalogo Orientamento (Percorsi 4-5) - Catalogo Formazione (Percorsi 4-5 - Approvazione degli elenchi delle progettazioni esecutive ammesse con riserva ed escluse. Codice Sigem 22076N. (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii.). Pag. 774

Determinazione 25 gennaio 2024, n. G00799

Approvazione tredicesimo elenco candidature ammesse e ammessi con riserva al catalogo GOL in merito all'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii. - Codice Sigem 22076N)...... Pag. 825

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 luglio 2023, n. G09568

Determinazione G03386 del 29.3.2021 di attuazione della D.G.R. n. 934 dell'1.12.2020: Avviso Pubblico per la concessione di contributi per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche, di cui alla Legge Regionale n. 22 del 6.11.2019 (TUC), annualità 2021. Comune di Frosinone: Intervento di riqualificazione degli spazi interni del Mercato Comunale. Revoca del contributo concesso di € 200.000,00, decadenza dai benefici di cui alla Determinazione G05848 del 12.5.2022 e recupero della somma già erogata di € 40.000,00...... Pag. 835

Determinazione 24 gennaio 2024, n. G00690

Legge n.388/2000, articolo 148-Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori - D.M.6 maggio 2022, art. 7 (Rete degli sportelli regionali del consumatore) D.D. 4 agosto 2023 -Proposta della Regione Lazio di cui alla DGR n. 666 del 26 ottobre 2023 e alla Determinazione dirigenziale n. G16476 del 7 dicembre 2023. Approvazione schema tipo di convenzione...... Pag. 841

Determinazione 25 gennaio 2024, n. G00741

Legge Regionale 23 dicembre 2020, n. 21 "Disciplina del sistema fieristico regionale" e r.r.7/22 -Approvazione "Calendario Fieristico Regionale" Anno 2024...... Pag. 859

Determinazione 25 gennaio 2024, n. G00795

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 di cui alla Delibera CIPESS del 29/04/2021, n.29. Attuazione DGR n. 312/2023. Avviso Pubblico "Trasporto sostenibile - Taxi e NCC più verdi e inclusivi" approvato con Determinazione n. G08833 del 26/06/2023 - Approvazione elenchi "Revoche" e "Rinunce" e scorrimento graduatoria...... Pag. 870

Determinazione 25 gennaio 2024, n. G00796

Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria Covid-19. - Stagione Balneare 2021 Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. - Progetto denominato "Messa in sicurezza delle spiagge libere, valorizzazione e fruibilità del Litorale di Tarquinia in emergenza sanitaria Covid-19, anno 2021" CUP D89J21005160001. - Revoca parziale del contributo ai sensi della D.G.R. n. 960/2021...... Pag. 878

Determinazione 26 gennaio 2024, n. G00842

PR FESR Lazio 2021-2027. Procedura di attivazione A0535. Avviso Pubblico PRE-SEED Plus, approvato con determinazione n. G04507 del 12/04/2022. Approvazione esiti Commissione di Valutazione del 20/12/2023. Approvazione elenchi "Domande non idonee" e "Domande idonee relative alla tipologia delle Start Up Costituite"...... Pag. 887

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 gennaio 2024, n. G00224

Piano Regionale della Prevenzione 2020/2025 approvato con DGR 970 del 21/12/2021 - Programma predefinito PP3 "Luoghi di lavoro che promuovono salute". Approvazione del Vademecum: "Indicazioni per la gestione della Promozione della salute nei luoghi di lavoro"...... Pag. 894

Determinazione 12 gennaio 2024, n. G00225

Nomina dei componenti del Tavolo Regionale della Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN) di cui alla Determinazione 23 febbraio 2023, n. G02472...... Pag. 954

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00264

OGGETTO: DGR n. 710 del 6 novembre 2023: Voltura dei titoli di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale della Casa di Cura "Aurelia Hospital", sita in Via Aurelia 860 - 00165 Roma, dalla società "Aurelia 80 S.p.A " (P.IVA 0129831009) alla società " Aurelia Hospital S.R.L. (P. IVA 17247141009) con sede legale in Via Aurelia, 860- 00165 Roma - Ripartizione del budget 2023 di assistenza ospedaliera per acuti, FRAC e riabilitazione post acuzie tra cedente e cessionaria- Rettifica e integrazione della determinazione G 18836 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. Pag. 959

Determinazione 23 gennaio 2024, n. G00601

Procedura ai sensi dell'articolo 34 comma 18 del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per l'assegnazione degli incarichi residui di assistenza primaria ad attività oraria (ex continuità assistenziale) di cui alla n. G07056 del 24 maggio 2023 pubblicata sul BURL n. 43 del 30 maggio 2023 e Determinazione n. G14323 del 30 ottobre 2023 pubblicata in data 31 ottobre 2023. Pag. 970

Determinazione 25 gennaio 2024, n. G00819

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Revoca nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Latina di iscritto all'Associazione NUCLEO OPERATIVO ENTE TUTELA ANIMALI AMBIENTE ODV SEDE DI LATINA C.F. 91172610593. Pag. 979

Determinazione 25 gennaio 2024, n. G00820

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di iscritti all'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV C.F. 96466830583. Pag. 982

Determinazione 25 gennaio 2024, n. G00821

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Latina di iscritti all'Associazione NUCLEO OPERATIVO ENTE TUTELA ANIMALI AMBIENTE ODV SEDE DI LATINA C.F. 91172610593. Pag. 986

Determinazione 25 gennaio 2024, n. G00822

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di iscritto all'Associazione N.O.A.L. - NUCLEO OPERATIVO ANTICA LAVINIUM - ODV C.F. 97985570585. Pag. 990

DIREZIONE TURISMO Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 gennaio 2024, n. G00165

L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii., da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 8/2022. Iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio dell'Associazione "Pro Loco Broccostella - APS" (FR). Pag. 994

Determinazione 11 gennaio 2024, n. G00166

L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii., da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 8/2022. Iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio dell'Associazione "Pro Loco Fara in Sabina - APS" (RI). Pag. 999

Enti Locali

Comuni

ROMA CAPITALE

Determinazione Dirigenziale 13 gennaio 2024, n. CQ/63

Richiesta Accreditamento a favore dello Spazio Gioco Mio Fratello è Figlio Unico. Pag. 1003

Determinazione Dirigenziale 16 gennaio 2024, n. CQ/82

Richiesta Accreditamento a favore dello Spazio Gioco Piccoli e Grandi. Pag. 1009

Determinazione Dirigenziale 16 gennaio 2024, n. CQ/83

Richiesta Accreditamento per l'asilo nido Il Bruco e la Mela. Pag. 1015

Determinazione Dirigenziale 16 gennaio 2024, n. CQ/84

Richiesta Accreditamento a favore dello spazio gioco La Pisanella Pag. 1021

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie
ASL ROMA 2

Avviso 26 gennaio 2024, n. 128

Approvazione graduatorie definitive riferite alla provincia di Roma per i MEDICI SPECIALISTI e ODONTOIATRI, PROFESSIONISTI BIOLOGI, CHIMICI E PSICOLOGI E MEDICI VETERINARI validità anno 2024, come definite dal Comitato Zonale di Roma e Provincia di cui all'art. 19 A.C.N. 31.03.2020 e s.m.i.- Pag. 1027

Privati

ANAS - SOCIETA' PER AZIONI

Avviso 23 gennaio 2024, n. 56196

S.S. 260 "Picente" Lavori di adeguamento e potenziamento della tratta stradale laziale. 2 Lotto - dal Km 43+800 al Km 41+150. Lavori commissariati ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 (c.d. sblocca-cantieri), convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 - con D.P.C.M. del 5 agosto 2021, prot. Corte dei conti - SCEN_LEA - SCCLA n. 021413- Ingresso - del 28.04.2021 Reg.ne al n. 1249 05/2021..... Pag. 1081

ARTIGIANCASSA S.p.A.

Avviso

AVVISO PUBBLICO - NUOVO FONDO PICCOLO CREDITO Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 POC Lazio 2014-2020..... Pag. 1086

ECG SOLAR SRL

Avviso

Avviso al pubblico Pag. 1155

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

Avviso pubblico per il sostegno alle Librerie indipendenti e alle piccole Case Editrici del Lazio Anno 2022 - Elenco n. 19 degli importi erogati per Librerie e Piccole Case Editrici Pag. 1157

Avviso

AVVISO PUBBLICO DEDICATO AI COMUNI DELLA REGIONE LAZIO E AI MUNICIPI DEL COMUNE DI ROMA PER LE INIZIATIVE CULTURALI, SOCIALI, E TURISTICHE DELLA REGIONE LAZIO - COMUNI 3 - ELENCO PAGAMENTI N. 1..... Pag. 1161

Avviso

AVVISO PUBBLICO DEDICATO AI COMUNI DELLA REGIONE LAZIO E AI MUNICIPI DEL COMUNE DI ROMA PER LE INIZIATIVE CULTURALI, SOCIALI, E TURISTICHE DELLA REGIONE LAZIO - COMUNI 3 - ELENCO PAGAMENTI N. 2..... Pag. 1163

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 23 gennaio 2024, n. U00010

Nomina del responsabile prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Consiglio regionale del Lazio.

L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 53;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche, con la quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale e, in particolare, l'articolo 15 bis e l'Allegato A bis;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della illegalità nella pubblica amministrazione);

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 1/2013 (Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

VISTO il PNA 2022 adottato con delibera dell'Autorità Nazionale anticorruzione (ANAC) n. 7 del 17 gennaio 2023 e il relativo aggiornamento 2023;

VISTI in particolare, all'art. 1 della l. 190/2012, sopra citata:

- il comma 59 che stabilisce che “Le disposizioni di prevenzione della corruzione di cui ai commi da 1 a 57 del presente articolo, di diretta attuazione del principio di imparzialità di cui all'articolo 97 della Costituzione, sono applicate in tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni”;
- il comma 7, che prevede, al primo periodo, che “L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività”;
- il comma 8, che stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del RPCT, adotta entro il 31 gennaio di ogni anno il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione”, che, ai sensi del comma 5 lettera a), deve fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indicare gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio medesimo;

VISTO, inoltre, in particolare l'art. 43 del d.lgs. 33 del 2013 il quale prevede che:

- a) all'interno di ogni amministrazione “il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione”;

b) il RPCT “svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, all’Organismo indipendente di valutazione (OIV), all’Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”;

CONSIDERATO che ANAC ha fornito ulteriori precisazioni sulla figura del RPCT e sulle caratteristiche che questi deve rivestire tra le quali quelle che:

- il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sia individuato tra i dirigenti;
- sia opportuno selezionare il RPCT tra quei soggetti che abbiano adeguata conoscenza dell’organizzazione e del funzionamento dell’amministrazione, che siano dotati della necessaria autonomia valutativa e che non siano in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi;
- non sia un dirigente che provenga direttamente da uffici di diretta collaborazione con l’organo di indirizzo laddove esista un vincolo fiduciario;
- va, altresì, evitato, per quanto possibile, che il RPCT sia scelto tra i dirigenti assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione o ad uffici che svolgono attività nei settori più esposti al rischio corruttivo, come l’ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio;
- il RPCT sia selezionato tra quei soggetti che abbiano dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo e non siano stati destinatari di provvedimenti giudiziali di condanna, né di provvedimenti disciplinari;

VISTA la determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138);

VISTI i curricula dei dirigenti in servizio pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio e la declaratoria delle aree di cui alla determinazione A00401/2023;

RITENUTO necessario provvedere alla nomina del responsabile prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Consiglio regionale del Lazio per garantire il rispetto degli adempimenti di legge;

RITENUTO, alla luce delle considerazioni citate, di voler nominare la dott.ssa Ines Dominici, dirigente dell’area “Lavori Commissioni” della Segreteria generale, responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Consiglio regionale del Lazio, in quanto in possesso dei requisiti e delle capacità professionali per assolvere l’incarico;

SENTITA la dirigente interessata;

VISTO l’articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell’Ufficio di presidenza;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di nominare, quale responsabile prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Consiglio regionale del Lazio, la dott.ssa Ines Dominici, dirigente dell'area "Lavori Commissioni" della Segreteria generale;
2. di stabilire, in relazione alla nomina di cui al punto 1), che la dott.ssa Ines Dominici svolgerà la funzione di RPCT, in via aggiuntiva rispetto all'incarico di dirigente dell'area "Lavori commissioni" della Segreteria generale;
3. di stabilire che la dott.ssa Ines Dominici svolgerà l'incarico di cui alla presente deliberazione senza ulteriori oneri a carico dell'amministrazione;
4. di autorizzare la dott.ssa Ines Dominici al trattamento dei dati personali relativi alle competenze della figura del RPCT;
5. di trasmettere la presente deliberazione alla dott.ssa Ines Dominici, alla Segreteria generale, ai servizi, all'Organismo indipendente di valutazione e al Responsabile della protezione dei dati personali (RPD);
6. di disporre che sia effettuata la comunicazione del nominativo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
7. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione e nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito *web* istituzionale del Consiglio regionale.

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Avviso

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO (PER ESTRATTO)



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Servizio Tecnico
Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma
www.consiglio.regione.lazio.it

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO (PER ESTRATTO)

Si comunica che con determinazione del 13.12.2023 n. A00816 è stato aggiudicato a seguito di Procedura Aperta il seguente Servizio:

Servizio di vigilanza attiva armata fissa e di piantonamento, interno ed esterno, tramite Guardie Particolari Giurate, ivi incluse le attività di ronda, di vigilanza mediante l'utilizzo di autopattuglia, di teleallarme, di tele vigilanza, telesorveglianza e di gestione delle emergenze, oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di sicurezza per la sede e gli uffici del Consiglio regionale del Lazio nel Comune di Roma

CIG: 99170543DA – CPV: 98341140 Servizi di vigilanza di edifici

Importo complessivo a base di gara: Euro 10.341.741,50 oltre I.v.a.

Durata: 5 anni a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto.

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa – offerta tecnica max punti 80/100 – offerta economica max punti 20/100.

Numero offerte ricevute: 9.

Aggiudicataria: R.T.I. costituendo: Italtel Vigilanza s.r.l. (mandataria) e Gia.ma s.r.l. (mandante) avente sede legale a Roma, in via Monte Carmelo n.13.

Importo di aggiudicazione: Euro 10.019.512,58

Data spedizione alla GUUE del presente avviso: 14/12/2023

Responsabile Unico del Procedimento: **Ing. Augusto Evangelista.**

IL DIRETTORE
Ing. Vincenzo Ialongo

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 24 gennaio 2024, n. T00005

Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone- Latina. Sostituzione consigliere in rappresentanza del settore Artigianato.

Oggetto: Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone-Latina. Sostituzione consigliere in rappresentanza del settore Artigianato.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA del Vicepresidente - Assessore Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 20 del 22 gennaio 2019, che conferisce alla Dott.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della “Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e Lazio Creativo”, ora “Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca”;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura” e s.m.i.”;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124 “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 219 recante “*Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*” che ha previsto una riduzione del numero delle Camere presenti sul territorio italiano;

VISTO il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 febbraio 2018 che ha concluso l’iter di riordino delle Camere di Commercio italiane istituendo, tra le altre, la nuova Camera di Commercio accorpata denominata “*Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Frosinone-Latina*”, derivante dall’accorpamento delle Camere di Commercio di Frosinone e di Latina;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 recante: “Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell’articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n.580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n.23”;

VISTO l’art. 10 del D.M. n. 156/2011, ai sensi del quale i componenti del Consiglio camerale sono nominati dal Presidente della Regione, su designazione delle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e delle Organizzazioni dei consumatori, o loro raggruppamenti;

VISTO l’art. 11, comma 1, del D.M. n. 156/2011, ai sensi del quale “in caso di decesso, dimissioni o decadenza di un consigliere, la camera di commercio ne dà immediato avviso al Presidente della giunta regionale che provvede, entro trenta giorni dalla comunicazione, sulla base delle indicazioni fornite, entro quindici giorni dalla relativa richiesta, dall’organizzazione imprenditoriale o sindacale o dell’associazione dei consumatori che aveva designato il componente deceduto, dimissionario o decaduto”;

VISTO il Decreto 13 marzo 2023 del Ministro delle imprese e del made in Italy “*Attuazione dell’art. 4 -bis, commi 2 -bis e 2 -bis .1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modificazioni ed integrazioni, recante i criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle camere di commercio, nei limiti delle risorse disponibili in base alla legislazione vigente*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00112 del 13 luglio 2020, concernente “*Costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone-Latina. Nomina consiglieri*”, come modificato con i Decreti nn. T00122 del 27 luglio 2020 e T00150 del 10/09/2020;

VISTA la nota del Presidente della Regione Lazio prot. n. 0633365 del 16/07/2020 avente ad oggetto “*notifica Decreto Presidente della Regione Lazio n. T00112 del 13 luglio 2020 - Insediamento Consiglio Camerale della CCIAA di Frosinone-Latina*”, nella quale si stabilisce quale data di insediamento del Consiglio Camerale della CCIAA di Frosinone-Latina il giorno 7 ottobre 2020;

CONSIDERATO che con il Decreto n. T00112/2020 era stato nominato nel Consiglio della CCIAA di Frosinone-Latina, in rappresentanza del settore Artigianato, il Sig. Giovanni PROIA, su designazione dell’Apparentamento composta da Confartigianato Imprese Frosinone, C.N.A. Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della Piccola e Media Impresa – Associazione Provinciale di Frosinone, Unione Artigiani Ciociari, Ambulanti Oggi A.I.C.A.P., Confimprese Frosinone e Confimprese Italia Delegazione di Latina;

CONSIDERATO che con nota camerale prot. n. 0031381/U del 07/11/2023, acquisita agli atti regionali in pari data con prot. n. 1265609, il Presidente della Camera di Commercio di Frosinone-Latina ha comunicato alla scrivente Amministrazione che il 5 novembre 2023 è deceduto il consigliere camerale Giovanni PROIA;

VISTA la nota prot. n. 1280366 del 09/11/2023 con la quale è stato richiesto, ai sensi dell’art. 11 del D.M. 156/2011, all’Apparentamento composto da Confartigianato Imprese Frosinone, C.N.A. Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della Piccola e Media Impresa – Associazione Provinciale di Frosinone, Unione Artigiani Ciociari, Ambulanti Oggi A.I.C.A.P., Confimprese Frosinone e Confimprese Italia Delegazione di Latina la designazione del nuovo rappresentante del settore Cooperative nel Consiglio della CCIAA di Frosinone-Latina, assegnando il termine perentorio di 15 gg dal ricevimento della suddetta nota per far pervenire detta designazione, a pena di esclusione dal procedimento (art. 11, comma 1, del D.M. n. 156/2011);

VISTA la nota del 17/11/2023, acquisita agli atti regionali con prot. n. 1340430 del 21/11/2023, con la quale i rappresentanti legali di Confartigianato Imprese Frosinone, C.N.A. Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della Piccola e Media Impresa – Associazione Provinciale di Frosinone, Unione Artigiani Ciociari, Ambulanti Oggi A.I.C.A.P., Confimprese Frosinone e Confimprese Italia Delegazione di Latina, hanno designato il Sig. Loreto PANTANO quale nuovo rappresentante nel Consiglio della CCIAA di Frosinone-Latina, allegandone il relativo *curriculum vitae* e la dichiarazione sostitutiva;

VISTO il *curriculum vitae* del Sig. Loreto PANTANO;

VISTA la dichiarazione sostitutiva del Sig. Loreto PANTANO relativa alla propria disponibilità alla nomina e allo svolgimento del suddetto incarico nonché all’inesistenza delle cause ostative di cui all’art. 13 della Legge n. 580/1993;

CONSIDERATO che, al fine di verificare la veridicità della dichiarazione resa da Loreto PANTANO ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sono stati effettuati i seguenti controlli:

a) richiesta del certificato generale del casellario giudiziale e del certificato dei carichi pendenti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma;

b) richiesta informazioni all'INPS concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato;

e sono state consultate le Banche Dati del Parlamento Europeo, del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, del Ministero dell'Interno e di Amministrazione trasparente della Camera di Commercio di Frosinone-Latina;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento ha verificato, a seguito di istruttoria conclusasi il 10/01/2024, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità e il *curriculum vitae* resi dal Sig. Loreto PANTANO;

PRESO ATTO che dalla verifica non emergono cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* al Sig. Loreto PANTANO;

ACCERTATO, nei confronti del suddetto nominativo, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio, il possesso dei requisiti personali e professionali, per la nomina a Consigliere della Camera di Commercio di Frosinone-Latina;

RITENUTO di dover nominare, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.M. n. 156/2011, il Sig. Loreto PANTANO componente del Consiglio della CCIAA di Frosinone-Latina in rappresentanza del settore Artigianato, in sostituzione del Sig. Giovanni Proia deceduto;

RITENUTO di dover stabilire che il suddetto incarico decorre dalla data di notifica del presente atto al Sig. Loreto PANTANO e scadrà il 6 ottobre 2025, decorsi cinque anni dalla data di insediamento del Consiglio della CCIAA di Frosinone-Latina;

DATO ATTO che, sulla base dei parametri dimensionali stabiliti dall'art. 2, comma 2, lett. d) del Decreto 13 marzo 2023 del Ministro delle imprese e del made in Italy, le indennità annue spettanti ai consiglieri della CCIAA di Frosinone-Latina (rientrante, ai sensi della Tabella 1 del medesimo decreto ministeriale, nella II classe dimensionale economico-patrimoniale) sono pari ad euro 1.500,00;

DATO ATTO che, ai sensi della vigente normativa, tutte le spese inerenti a detto incarico graveranno su CCIAA di Frosinone-Latina;

DATO ATTO che il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di prendere atto del decesso del Sig. Giovanni PROIA già Consigliere della Camera di Commercio di Frosinone-Latina, giusta nota camerale prot. n. 0031381/U del 07/11/2023, acquisita agli atti regionali in pari data con prot. n. 1265609;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.M. n. 156/2011, il Sig. Loreto PANTANO componente del Consiglio della CCIAA di Frosinone-Latina in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali, in sostituzione del Sig. Giovanni PROIA;
3. di stabilire che il suddetto incarico decorre dalla data di notifica del presente atto al Sig. Loreto PANTANO e scadrà il 6 ottobre 2025, decorsi cinque anni dalla data di insediamento del Consiglio della CCIAA di Frosinone-Latina;
4. di dare atto che, sulla base dei parametri dimensionali stabiliti dall'art. 2, comma 2, lett. d) del Decreto 13 marzo 2023 del Ministro delle imprese e del made in Italy, le indennità annue

spettanti ai consiglieri della CCIAA di Frosinone-Latina (rientrante, ai sensi della Tabella 1 del medesimo decreto ministeriale, nella II classe dimensionale economico-patrimoniale) sono pari ad euro 1.500,00;

5. di dare atto che, ai sensi della vigente normativa, tutte le spese inerenti a detto incarico graveranno su CCIAA di Frosinone-Latina;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
7. di provvedere, per il tramite della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, alla notifica del presente decreto al Sig. Loreto PANTANO, alle Organizzazioni Imprenditoriali partecipanti al procedimento nonché alla Camera di commercio di Frosinone-Latina e al Ministero delle imprese e del made in Italy.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Francesco Rocca

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 24 gennaio 2024, n. 37

Voltura dei titoli di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale del Presidio Sanitario sito in Via Tiberina n. 34/I - 00060 Capena (RM) dalla società "AURORA MEDICA TIBERINA S.R.L." (P.IVA 12967771002) alla società "AURORA HEALTH S.R.L." (P.IVA 17218081002), con sede legale in Via Tiberina n. 34/I - 00060 Capena (RM). ASL Roma 4.

OGGETTO: Voltura dei titoli di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale del Presidio Sanitario sito in Via Tiberina n. 34/I – 00060 Capena (RM) dalla società "AURORA MEDICA TIBERINA S.R.L." (P.IVA 12967771002) alla società "AURORA HEALTH S.R.L." (P.IVA 17218081002), con sede legale in Via Tiberina n. 34/I – 00060 Capena (RM). ASL Roma 4.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 recante: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 25/05/2023 recante: "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.", con la quale è stato nominato Direttore Regionale il Dott. Andrea Urbani;
- l'Atto di Organizzazione n. G15822 del 27/11/2023 recante: *"Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione, accreditamento e controlli" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato."*;

VISTI

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e successive modifiche recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23/10/1992, n. 421";
- il DPCM 29/11/2001 recante "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza;
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 recante: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e successive modifiche;
- il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: "Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.";

VISTI inoltre:

- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, recante: “Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l’altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20/01/20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: “Preso d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento”;
- la DGR n. 661 del 29/09/2020 recante: “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2012 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n.23 recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023 n. 24 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

VISTI:

- il DCA n. U00008 del 3 febbraio 2011 e successive modifiche, con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie ed è stato modificato l’allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010;
- il DCA n. U00469 del 7 novembre 2017 recante *“Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012.”*;

VISTI:

- la Determinazione Dirigenziale n. G00139 del 09/01/2017 recante: *“L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007. Autorizzazione all’esercizio del presidio sanitario gestito dalla società “Aurora Medica Tiberina S.r.l.” (P. IVA 12967771002), sito in Capena (RM), via Tiberina n. 34/I. ASL ROMA 4.”*;
- la Determinazione Dirigenziale n. G00130 del 10/01/2019 recante: *“L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. “Aurora Medica Tiberina S.r.l.” (P. IVA 12967771002). Presidio Sanitario sito in*

Capena (RM), via Tiberina n. 34/I. Variazione del Legale Rappresentante e del Direttore Sanitario. ASL ROMA 4.”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 27/10/2022 recante: “*L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Accreditamento istituzionale temporaneo del Presidio Poliambulatoriale sito in Via Tiberina, 34/I – 00060 Capena (RM), gestito dalla società “Aurora Medica Tiberina S.r.l.” (P.IVA 12967771002).*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 22/05/2023 recante: “*L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e R.r. n. 20/2019. Accreditamento istituzionale del Presidio Poliambulatoriale sito in Via Tiberina, 34/I – 00060 Capena (RM), gestito dalla società “Aurora Medica Tiberina S.r.l.” (P.IVA 06700331009).*”;

VISTA l’istanza assunta alla Regione Lazio con protocollo n. 0837380 del 26/07/2023 e successive integrazioni con la quale la società “AURORA HEALTH S.R.L.” (P.IVA 17218081002) sita in Via Tiberina n. 34/I – 00060 Capena (RM) ha chiesto la voltura dei titoli di autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale, a seguito di Atto di Costituzione di società con Conferimento di Azienda del 22/06/2023 registrato a Parma il 23/06/2023 al n. 10736 serie 1T per le seguenti attività:

Attività autorizzate:

- LABORATORIO ANALISI (cod. 00)
- ALLERGOLOGIA (cod. 01)
- ANESTESIA (cod. 02)
- ANGIOLOGIA (cod. 05)
- CARDIOLOGIA (cod. 08)
- CHIRURGIA GENERALE (cod. 09)
- CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE (cod. 10)
- CHIRURGIA PLASTICA (cod. 12)
- CHIRURGIA TORACICA (cod. 13)
- CHIRURGIA VASCOLARE (cod. 14)
- MEDICINA SPORTIVA (cod. 15)
- MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE (cod. 19)
- IMMUNOLOGIA (cod. 20)
- GERIATRIA (cod. 21)
- MEDICINA DEL LAVORO (cod. 25)
- MEDICINA LEGALE (cod. 27)
- NEUROCHIRURGIA (cod. 30)
- OCULISTICA (cod. 34)
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (cod. 36)
- OSTETRICIA E GINECOLOGIA (cod. 37)
- OTORINOLARINGOIATRIA (cod. 38)
- UROLOGIA (cod. 43)
- DERMATOLOGIA (cod. 52)
- RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (cod. 56)
- GASTROENTEROLOGIA (cod. 58)
- ONCOLOGIA (cod. 64)
- PNEUMOLOGIA (cod. 68)
- REUMATOLOGIA (cod. 71)
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – RADIOLOGIA DIAGNOSTICA (cod. 69)
- PRESIDIO DI CHIRURGIA AMBULATORIALE DI TIPO 1 (PC1)
- SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE
- SCIENZA DELL’ALIMENTAZIONE E DIETETICA

- MEDICINA INTERNA

Attività accreditate:

- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - RADIOLOGIA DIAGNOSTICA (cod. 69)
- ANGIOLOGIA (cod. 05)
- CARDIOLOGIA (cod. 08)
- MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE (cod. 19)
- NEUROLOGIA (cod. 32)
- OCULISTICA (cod. 34)
- ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA (cod. 35)
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (cod. 36)
- OSTETRICIA E GINECOLOGIA (cod. 37)
- OTORINOLARINGOIATRIA (cod. 38)
- DERMATOLOGIA (cod. 52)
- GASTROENTEROLOGIA (cod. 58)
- PNEUMOLOGIA (cod. 68)
- RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (cod. 56)

CONSIDERATO che la documentazione prodotta a corredo della istanza di voltura risulta conforme alle vigenti previsioni normative di cui all'art. 9 della L.r. n. 4/2003 ed agli artt. 14 e 28 del R.r. n. 20/2019;

CONSIDERATO inoltre, che la competente Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria ha effettuato con esito favorevole le verifiche di cui all'art. 9, commi 1 ed 1 *bis*, della L.r. n. 4/2003 e di cui agli artt. 14, co. 3, e 28, co. 2, del R.r. n. 20/2019, sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà circa il possesso dei prescritti requisiti soggettivi afferenti alla Società subentrante e circa la persistenza dei prescritti requisiti di accreditamento in capo a ciascuna delle Società cedenti le attività di cui trattasi;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare, ai sensi dell'art. 9 della L.r. 4/2003 e degli artt. 14 e 28 del R.r. 20/2019, la voltura dei titoli di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale del Presidio Sanitario sito in Via Tiberina n. 34/I – 00060 Capena (RM) di cui alla DGR n. 211 del 22/05/2023 dalla società “AURORA MEDICA TIBERINA S.R.L.” (P.IVA 12967771002) alla società “AURORA HEALTH S.R.L.” (P.IVA 17218081002) con sede legale in Via Tiberina n. 34/I – 00060 Capena (RM);

DATO ATTO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate di autorizzare, ai sensi dell'art. 9 della L.r. 4/2003 e degli artt. 14 e 28 del R.r. 20/2019, la voltura contestuale dei titoli di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale del Presidio Sanitario sito in Via Tiberina n. 34/I – 00060 Capena (RM) di cui alla DGR n. 211 del 22/05/2023 dalla società “AURORA MEDICA TIBERINA S.R.L.” (P.IVA 12967771002) alla società “AURORA HEALTH S.R.L.” (P.IVA 17218081002) con sede legale in Via Tiberina n. 34/I – 00060 Capena (RM) per le seguenti attività:

Attività autorizzate:

- LABORATORIO ANALISI (cod. 00)

- ALLERGOLOGIA (cod. 01)
- ANESTESIA (cod. 02)
- ANGIOLOGIA (cod. 05)
- CARDIOLOGIA (cod. 08)
- CHIRURGIA GENERALE (cod. 09)
- CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE (cod. 10)
- CHIRURGIA PLASTICA (cod. 12)
- CHIRURGIA TORACICA (cod. 13)
- CHIRURGIA VASCOLARE (cod. 14)
- MEDICINA SPORTIVA (cod. 15)
- MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE (cod. 19)
- IMMUNOLOGIA (cod. 20)
- GERIATRIA (cod. 21)
- MEDICINA DEL LAVORO (cod. 25)
- MEDICINA LEGALE (cod. 27)
- NEUROCHIRURGIA (cod. 30)
- OCULISTICA (cod. 34)
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (cod. 36)
- OSTETRICIA E GINECOLOGIA (cod. 37)
- OTORINOLARINGOIATRIA (cod. 38)
- UROLOGIA (cod. 43)
- DERMATOLOGIA (cod. 52)
- RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (cod. 56)
- GASTROENTEROLOGIA (cod. 58)
- ONCOLOGIA (cod. 64)
- PNEUMOLOGIA (cod. 68)
- REUMATOLOGIA (cod. 71)
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – RADIOLOGIA DIAGNOSTICA (cod. 69)
- PRESIDIO DI CHIRURGIA AMBULATORIALE DI TIPO 1 (PC1)
- SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE
- SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA
- MEDICINA INTERNA

Attività accreditate:

- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - RADIOLOGIA DIAGNOSTICA (cod. 69)
- ANGIOLOGIA (cod. 05)
- CARDIOLOGIA (cod. 08)
- MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE (cod. 19)
- NEUROLOGIA (cod. 32)
- OCULISTICA (cod. 34)
- ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA (cod. 35)
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (cod. 36)
- OSTETRICIA E GINECOLOGIA (cod. 37)
- OTORINOLARINGOIATRIA (cod. 38)
- DERMATOLOGIA (cod. 52)
- GASTROENTEROLOGIA (cod. 58)
- PNEUMOLOGIA (cod. 68)
- RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (cod. 56)

Null'altro è variato rispetto a quanto stabilito dai richiamati atti per quanto concerne attività e funzioni

delle singole strutture e per tutti gli ulteriori aspetti relativi ai requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi.

Il Legale Rappresentante della società "AURORA HEALTH S.R.L." è il Sig. Alessandro Giorgio, nato a OMISSIS il OMISSIS.

Il Direttore Sanitario è il Dott. Antonio Fortini, nato a OMISSIS il OMISSIS, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Ginecologia e Ostetricia, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Roma con il n. 40301.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, al Comune di Capena (RM) ove ha sede l'attività, alla ASL RM 4 competente territorialmente e all'Ordine Provinciale dei Medici di Roma.

Le Aziende Sanitarie Locali, competenti per territorio, sono gli enti preposti alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.r. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Ai sensi dell'art. 28, co. 3, del R.r. n. 20/2019, l'esito positivo del presente procedimento di voltura dei titoli di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale è subordinato all'assunzione da parte del conferitario AURORA HEALTH S.R.L. di eventuali debiti maturati da ciascuna delle Società cedenti, derivanti dai controlli di cui all'art. 8 octies del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche o da provvedimenti di condanna per responsabilità amministrativa o contabile e correlati all'esercizio della funzione sanitaria svolta.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 24 gennaio 2024, n. 38

Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca".

OGGETTO: Conferimento dell'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 164, c. 4 "*Delega di atti indifferibili e urgenti e incarichi ad interim*";

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 20, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo", novato in Direzione regionale "per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca" alla dott.ssa Tiziana Petucci;

CONSIDERATO che l'incarico di Direttore della Direzione regionale "per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca" conferito alla dott.ssa Tiziana Petucci con la citata deliberazione n. 20/2019, scadrà il 27 gennaio 2024;

PRESO ATTO che la Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca" non è stata oggetto di riorganizzazione ai sensi del r.r. 9/2023 e dal 28 gennaio 2024 sarà priva di titolare per naturale scadenza dell'incarico conferito al relativo Direttore regionale;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di affidare *ad interim* la direzione della succitata Direzione regionale, ai sensi dell'art. 164, comma 4, del r.r. n. 1/2002, recante: "*Nelle more del conferimento dell'incarico di Direttore ad altro soggetto, la Giunta regionale può affidare la responsabilità della direzione, ad interim, al Direttore generale o ad altro direttore regionale, in regime di onnicomprensività del trattamento economico*";

PRESO ATTO che il soggetto al quale è assegnato l'incarico *ad interim* deve essere in possesso degli stessi requisiti del Direttore temporaneamente sostituito;

RITENUTO, pertanto, di affidare *ad interim* l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca" al dott. Marco Marafini, in possesso di una pluriennale esperienza dirigenziale e della professionalità necessaria per lo svolgimento delle competenze connesse alla declaratoria della Direzione stessa, a decorrere dal 28 gennaio 2024, fino alla nomina del Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca" e successiva sottoscrizione del relativo contratto da parte dello stesso;

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate

- 1) di affidare l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca" al dott. Marco Marafini, Direttore della attuale Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;
- 2) di dare atto che l'incarico *ad interim* decorre dal 28 gennaio 2024, fino alla nomina del Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca" e successiva sottoscrizione del relativo contratto da parte dello stesso;
- 3) di dare atto che l'incarico *ad interim* in questione è affidato in regime di onnicomprensività del trattamento economico.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 24 gennaio 2024, n. 39

Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo".

OGGETTO: Conferimento dell'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni" e, in particolare, l'art. 164, c. 4 "*Delega di atti indifferibili e urgenti e incarichi ad interim*";

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTO, in particolare, l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, il quale al comma 1, lettera c), dispone che i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate siano sottoscritti e divengano efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e al comma 2 prevede che l'operatività delle direzioni previste dal regolamento stesso decorra dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 20, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo", novato in Direzione regionale "per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca" alla dott.ssa Tiziana Petucci;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2023, n. 155, con la quale è stato conferito l'incarico *ad interim* della Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo" alla dott.ssa Tiziana Petucci, Direttore della Direzione regionale "per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca";

PRESO ATTO che il contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di Direttore della predetta Direzione regionale "per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca" alla dott.ssa Tiziana Petucci scadrà il 27 gennaio 2024;

TENUTO CONTO che, non essendo ancora sottoscritto il contratto del Direttore della nuova Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile", ai sensi del citato articolo 9 del r.r. 9/2023 continua a operare la sopprimenda Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo";

PRESO ATTO che, conseguentemente, la Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo", dal 28 gennaio 2024 sarà priva del Direttore *ad interim*;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di affidare *ad interim* la direzione della Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo", ai sensi dell'art. 164, comma 4, del r.r. n. 1/2002, recante: "*Nelle more del conferimento dell'incarico di Direttore ad altro soggetto, la Giunta regionale può affidare la responsabilità della direzione, ad interim, al Direttore generale o ad altro direttore regionale, in regime di onnicomprensività del trattamento economico*";

PRESO ATTO che il soggetto al quale è assegnato l'incarico *ad interim* deve essere in possesso degli stessi requisiti del Direttore temporaneamente sostituito;

RITENUTO, pertanto, di affidare *ad interim* l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo" alla dott.ssa Ornella Guglielmino, in possesso di una pluriennale esperienza dirigenziale e della professionalità necessaria per lo svolgimento delle competenze connesse alla declaratoria della Direzione stessa, a decorrere dal 28 gennaio 2024, fino alla nomina del Direttore della Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile" e successiva sottoscrizione del relativo contratto da parte dello stesso;

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate

- 1) di affidare l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo" alla dott.ssa Ornella Guglielmino, Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- 2) di dare atto che l'incarico *ad interim* decorre dal 28 gennaio 2024, fino alla nomina del Direttore della Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile" e successiva sottoscrizione del relativo contratto da parte dello stesso;
- 3) di dare atto che l'incarico *ad interim* in questione è affidato in regime di onnicomprensività del trattamento economico.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 24 gennaio 2024, n. 40

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale". Approvazione della "Scheda delle criticità e azioni proposte".

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale”. Approvazione della “Scheda delle criticità e azioni proposte”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il Regolamento Regionale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta di Regione Lazio 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modificazioni e in particolare l’art. 10, comma 3, lett. a;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”* che, ai sensi dell’art. 56, comma 2, Legge Regionale n.11/2020, che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’art. 55 della Legge Regionale n.11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale n.11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante *“Legge di Stabilità regionale”*;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;

VISTO il Regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, con il quale è stata istituita la Direzione Regionale per l’Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2021, n. 973 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale per l’Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale all’Ing. Stefano Calabrese;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 novembre 2021, n. 755, recante: “Governance operativa regionale per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)”;

CONSIDERATO che il PNRR prevede, tra l’altro, nell’ambito della Missione 1 - componente C1 Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella P.A, la misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale”;

CONSIDERATO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per la Trasformazione Digitale è l’amministrazione titolare delle risorse per la citata misura mentre Regione Lazio ne è soggetto attuatore;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2022, n. 1172, concernente l’approvazione dello Schema di Accordo, ai sensi dell’art. 15, comma 1, Legge 241/90, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio, per la realizzazione della Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale”;

CONSIDERATO che in data 19/01/2023 è stato sottoscritto l’Accordo per la realizzazione del sub-investimento M1C1 - 1.7.2 - Rete dei Servizi di facilitazione digitale del PNRR, approvato con Decreto n. 21/2023-PNRR del 27/01/2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 15/02/2023 al n. 504, stipulato ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241 del 1990;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 1° Giugno 2023, n. 243, con cui sono stati approvati criteri e modalità per la realizzazione dell’iniziativa “Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio” da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 di cui alla D.G.R. n. 1172 del 13/12/2022 ed è stato stabilito, tra l’altro, di destinare per il finanziamento degli interventi degli Enti locali selezionati mediante avviso pubblico parte delle risorse finanziarie di cui al Decreto Ministeriale n. 65/2022, attribuite alla Regione Lazio per un totale di euro 9.763.645,00 stanziati sul capitolo U0000S26107 “PNRR - DPCM N. 65/2022 - M1C11.7S1.7.2 COMPETENZE DIGITALI DI BASE - RETE DI SERVIZI DI

FACILITAZIONE DIGITALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI” - esercizi finanziari 2023 – 2024 – 2025 – 2026;

CONSIDERATO che con la Determinazione Dirigenziale n. G09075 del 03/07/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Enti Locali della Regione Lazio per la realizzazione dell'iniziativa "Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio" di cui alla D.G.R. n. 1172 del 13/12/2022 da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale";.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 14 settembre 2023, n. 505, concernente l'approvazione dello Schema di Atto aggiuntivo all'Accordo ex art. 15 legge n. 241 del 1990, per la realizzazione della Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale", sottoscritto in data 19 gennaio 2023, con il quale si dispone la modifica dell'Art. 13 che disciplina le modalità per apportare modifiche all'Accordo e al Piano Operativo prevedendo che le modifiche sostanziali concernenti la durata, l'oggetto e le finalità, nonché l'importo complessivo dell'Accordo, sono adottate mediante Atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti e sottoposto ai competenti Organi di controllo mentre le restanti modifiche, concernenti ogni altra variazione del Piano Operativo allegato all'Accordo, sono adottate mediante scambio di corrispondenza tra le Parti.

CONSIDERATO che con le Determinazioni Dirigenziali n. G14882 del 10/11/2023 e n. 17728 del 21/12/2023 sono state approvate rispettivamente la graduatoria provvisoria e la graduatoria definitiva relativa all'Avviso pubblico rivolto agli Enti Locali della Regione Lazio per la realizzazione dell'iniziativa

"Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio", per l'apertura di 120 centri di facilitazione e sono stati assunti i relativi impegni per complessivi € 5.606.206,84 IVA inclusa a favore degli Enti Locali come da graduatoria. Esercizi finanziari 2023, 2024, 2025, 2026.

CONSIDERATO che si sono riscontrate delle difficoltà attuative dovute alla complessità dell'intervento proposto e che si è avuta una esigua partecipazione da parte degli enti locali regionali in relazione all'avviso pubblico di cui alla determinazione del 3 luglio 2023, n. G09075, risultata minore rispetto a quanto atteso dalla Giunta Regionale, con conseguente rilevata criticità rispetto alla possibilità concreta che la Regione Lazio non riuscisse a raggiungere la milestone fissata per il quarto trimestre 2023;

CONSIDERATO che è stata richiesta una riunione del Gruppo di lavoro misto, composto dai referenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale e la Giunta della Regione Lazio per discutere delle criticità relative al raggiungimento delle milestones previste dal Piano operativo;

CONSIDERATO che in data 12/12/2023 si è svolto l'incontro del Gruppo misto in cui si è preso atto delle criticità rilevate, ed in cui si è discusso del Piano di rientro per la comunicazione delle criticità e del rientro delle tempistiche di Milestone e Target previste nel Piano Operativo;

CONSIDERATO che, coerentemente con quanto disposto dall'Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale e la Regione Lazio, al fine di rimodulare gli obiettivi previsti occorre sottoscrivere la "Scheda di criticità ed azioni proposte", come previsto dagli Artt. 13,8, comma 5 e 10, comma 3 dell'Accordo medesimo;

RITENUTO pertanto di dover approvare l'allegata "scheda di criticità ed azioni proposte", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da inviare al Dipartimento per la transizione digitale, in base a quanto previsto Artt. 13, 8, comma 5 e 10, comma 3 dell'Accordo sottoscritto in data 19 gennaio 2023;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare la "scheda di criticità ed azioni proposte", da inviare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale, in base a quanto previsto dagli Artt. 13, 8, comma 5 e 10, comma 3 dell'Accordo sottoscritto in data 19 gennaio 2023, allegata alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;

La scheda di criticità ed azioni proposte sarà sottoscritta dal Presidente o suo delegato, con facoltà di apportare le modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie.

La Direzione regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale provvederà agli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente Deliberazione.

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

La presente Delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**ALLEGATO 1)****SCHEDE CRITICITÀ E AZIONI PROPOSTE
ACCORDO DTD – REGIONE LAZIO****a) Criticità**

(Descrizione dello stato di attuazione e analisi delle criticità alla base della richiesta / e)''

La principale sfida consiste nell'istituire un numero sufficiente di centri di facilitazione digitale entro la data del 31 dicembre 2023, come definito nell'articolo 5 del Piano Operativo, dedicato all'articolazione temporale del progetto. Conformemente agli accordi stipulati, entro la predetta scadenza, è prevista l'apertura del 75% dei centri di facilitazione digitale, con l'obiettivo di raggiungere il 25% della popolazione rispetto al target finale dell'iniziativa.

Lo stato di attuazione è il seguente:

L'avviso per l'individuazione dei sub attuatori, pubblicato il 4 luglio e prorogato fino al 18 settembre 2021 su richiesta degli EELL, ha comportato la ricezione di approssimativamente 41 domande ammissibili, con la richiesta di apertura di 120 centri di facilitazione. La fase di valutazione si è conclusa con l'approvazione della graduatoria provvisoria con atto del 10/11/2023. Con determina n. G17228 del 21/12/2023 è stata approvata la graduatoria definitiva. Si segnala che la risposta da parte degli Enti Territoriali è risultata inferiore di circa il 40% rispetto a quanto inizialmente pianificato, in ragione principalmente delle limitate risorse che la misura mette a disposizione di ciascun soggetto per la gestione dei centri di facilitazione, oltre che dell'importante ulteriore carico di lavoro che le numerose misure messe in campo dal PNRR ha comportato sulle strutture amministrative degli Enti. Il riscontro è risultato particolarmente esiguo nei territori regionali caratterizzati dalla presenza di molti piccolissimi comuni e di scarsa densità abitativa. Si rappresenta inoltre che il Comune di Roma Capitale ha presentato istanza per l'apertura di 25 centri a fronte di un potenziale molto maggiore.

Per quanto riguarda la formazione dei facilitatori, sono stati inviati al DTD i nominativi di 51 facilitatori, i quali ad oggi hanno concluso il percorso di formazione sincrona.

In merito alla comunicazione è in via di predisposizione l'affidamento della parte di progettazione della documentazione, a cui dovrebbe seguire l'avviso per la gara per la realizzazione del piano mezzi.

Si rileva pertanto una criticità rispetto alla possibilità concreta che la Regione Lazio riesca a raggiungere la milestone fissata per il quarto trimestre 2023, sia in termini di apertura dei centri che relativamente al numero di cittadini formati.

Si sottolinea che la mancanza di una impostazione condivisa inerente al trattamento dei dati personali, che è ad oggi in fase di formalizzazione, ha comportato delle difficoltà nelle interlocuzioni con i soggetti sub-attuatori e nella definizione delle convenzioni in osservanza del principio della *privacy by design*.

b) Azioni proposte

Alla luce delle criticità esposte si avanza proposta di:

- modifiche non sostanziali concernenti ogni altra variazione del Piano Operativo allegato all'Accordo comprese eventuali rimodulazioni finanziarie tra le voci previste nel quadro finanziario del PO il cui valore superi il 15% (tali modifiche sono approvate con scambio di lettere tra le amministrazioni) (cfr successivo punto c.1);



- piano di rientro per recuperare il ritardo nelle tempistiche previste nel Piano Operativo fissate per il raggiungimento di milestone e target dell'intervento oggetto dell'Accordo (cfr successivo **punto c.2**).

c) Dettaglio delle azioni proposte

1) Modifiche NON sostanziali

(Indicare quali modifiche / integrazioni si vogliono apportare richiamando l'articolo / paragrafo nonché il numero di pagina del Piano Operativo a cui le modifiche si riferiscono, anche per quanto riguarda eventuali rimodulazioni finanziarie tra le voci previste nel quadro finanziario del PO il cui valore superi il 15%).

Si intende modificare il par. 2.3, Caratteristiche e obiettivi del progetto, pagina 17 del Piano Operativo, inerente alle caratteristiche e gli obiettivi del progetto, integrando con il testo in corsivo.

Si stima che le diverse reti potranno garantire il seguente numero massimo di centri di facilitazione digitale:

- Centri per l'Impiego: **41 centri** (compresi gli sportelli mobili temporanei);
- Distretti Socio Sanitari e Aziende di Servizi alla Persona (ex I.P.A.B.): **37 centri**;
- Enti Locali e altri soggetti pubblici o privati: **209 centri**.

Si ricomprendono tra i centri di "altri soggetti pubblici o privati" i circa 25 sportelli per la tutela ai consumatori che sono attivati nell'ambito del progetto "DigitalMentis" finanziato dal MIMIT.

Per Aziende di Servizi alla Persona (ex I.P.A.B.), di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 si intendono le aziende di diritto pubblico, dotate di personalità giuridica, che erogano prestazioni sociali e sociosanitarie in ambito distrettuale o subdistrettuale in favore di anziani, minori, persone svantaggiate sia a livello economico che sociale, famiglie, persone disabili, donne vittime di violenza, secondo quanto previsto nello statuto, nel rispetto della legge regionale e delle tavole di fondazione dell'ente. Le IPAB (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza) sono Enti pubblici sub regionali che espletano attività nell'ambito dell'assistenza e della beneficenza pubblica, vigilati dalla Regione Lazio.

Si intende inoltre integrare il par. 7, Integrazione con altri interventi, pagina 34 come segue:

I centri attivati nell'ambito del progetto "DigitalMentis" finanziato dal MIMIT saranno integrati nella "Rete dei servizi di facilitazione digitale" di cui all'investimento 1.7.2 PNRR, predisponendo la documentazione necessaria a dimostrare l'integrazione di tali centri con la rete dei punti di facilitazione digitale e la relativa distinzione delle attività oggetto di finanziamento dei due fondi. La rendicontazione dei flussi finanziari dei due progetti dovrà essere separata e distinta al fine di evitare di finanziare i medesimi costi con fonti finanziarie diverse.

2) Rientro tempistiche M&T previste nel Piano Operativo

Individuare le possibili soluzioni al fine di recuperare i target 2023, indicando le nuove tempistiche previste ed una previsione dei target (punti e cittadini) a giugno 2024, fermo restando gli obiettivi di Piano di fine 2024.

La Regione Lazio intende colmare il gap generato dalla mancata partecipazione dei soggetti coinvolti tramite la pubblicazione di ulteriori Avvisi pubblici, rivolti principalmente agli Enti Locali che non hanno partecipato al precedente avviso ed in particolar modo a quelli appartenenti alle aree territoriali delle zone tuttora sprovviste di centri di facilitazione digitale o che hanno richiesto un numero di centri inferiore rispetto ai centri attivabili in relazione alla popolazione raggiungibile. A supporto degli avvisi intende attivare una ulteriore campagna mirata di sensibilizzazione rivolta ai rappresentanti degli Enti Locali.

Per mitigare la criticità, la Regione Lazio intende, inoltre, contattare nel breve termine gli Enti Locali che hanno palesato disponibilità all'apertura di uno o più centri aggiuntivi in risposta al primo Avviso Pubblico per massimizzare il numero di strutture.



Inoltre, la Regione Lazio intende intensificare la sinergia con il progetto “DigitalMentis” finanziato dal MIMIT per integrare la rete degli sportelli per la tutela dei consumatori nella rete dei punti di facilitazione.

Ancora, come già descritto nel Piano Operativo, la Regione Lazio si riserva la facoltà di predisporre eventuali ed ulteriori manifestazioni di interesse, avvisi o convenzioni qualora al completamento degli step precedenti non si dovesse raggiungere la nuova milestone. Queste ultime soluzioni saranno rivolte a soggetti privati nel ruolo di realizzatori o a soggetti sub-attuatori pubblici che dispongono di una rete capillare sul territorio di sportelli di assistenza all'erogazione dei servizi digitali (es. URP, CUP, CAF, Poste Italiane, ecc.). Tale strategia mira a coinvolgere soggetti che non sono stati in grado di partecipare ai precedenti bandi, ovvero a coinvolgere direttamente associazioni del volontariato e del terzo settore senza la mediazione degli Enti Locali.

Si mira, dunque, ad ampliare la rete dei soggetti che operano nell'ambito della facilitazione digitale, per far sì che possano essere raggiunte tutte le fasce della cittadinanza e possano essere assicurati gli obiettivi definiti per la milestone dell'ultimo trimestre 2023 entro il primo trimestre 2024.

In corrispondenza dell'attivazione dei centri, sarà avviata una campagna di comunicazione mirata proattivamente alla sensibilizzazione della cittadinanza sui servizi offerti. Si valuta la possibilità di organizzare eventi aperti da parte dei punti di facilitazione e la partecipazione ad eventi locali con notevole affluenza dei cittadini.

Per concludere, la Regione Lazio si impegna a soddisfare entro il secondo trimestre 2024 i seguenti obiettivi

- 75% dei punti da attivare/potenziare;
- 25% dell'obiettivo T1 - Cittadini raggiunti.

Anno	2023				2024				2025			
Trimestre	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Nuovi punti attivati	0	0	0	0	115	100	20	22				
Punti attivati (cumulativo)	0	0	0	0	115	215	251	287	287	287	287	287
Target punti						215		287				
Target utenti (migliaia)	0	0	0	0	27,75	57,75	98	138,6	160	195	210	231

Figura 1: Cronoprogramma

Fase progettuale	2022				2023				2024				2025				2026	
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2
Coprogettazione, predisposizione avvisi, individuazione facilitatori regionali																		
Pubblicazione avvisi, valutazione progetti e selezione																		
M0: stipula accordi/convenzioni																		
Avvio facilitazione centri regionali																		
Facilitazione altri soggetti																		

[illegible]

(Si ricorda che si tratta di modifiche molto impattanti che dovranno essere - sottoposte nuovamente al vaglio degli organi di controllo, solo se approvate dal Dipartimento. Si segnala tuttavia che le modifiche non possono concernere la ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini così come condiviso in Conferenza delle regioni nella riunione del 21 giugno 2022).

Per il Soggetto attuatore
la Regione Lazio

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 24 gennaio 2024, n. 41

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

OGGETTO: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Adozione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell’articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196».

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
VISTA	la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026.

Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTO l’articolo 18-bis del d.lgs. n. 118/2011, concernente disposizioni in materia di indicatori di bilancio, ai sensi del quale:

«1. Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

2. Le regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentano il documento di cui al comma 1, il quale è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica. Esso viene divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito”, accessibile dalla pagina principale (home page).

(...)

4. Il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. Il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali è definito con decreto del Ministero dell'interno, su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. L'adozione del Piano di cui al comma 1 è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei rispettivi decreti»;

VISTO l’articolo 41 del d.lgs. n. 118/2011, concernente il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai sensi del quale *«al fine di consentire la comparazione dei bilanci, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto, la regione presenta un documento denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” predisposto secondo le modalità previste dall'art. 18-bis»;*

VISTO il paragrafo n. 11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, laddove il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è definito come lo *«strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione»*, nell’ambito del quale, in riferimento a ciascun programma, sono indicati *«gli obiettivi che l’ente si propone di*

realizzare per il triennio della programmazione finanziaria, individuati secondo la medesima definizione tecnica, unità di misura di riferimento e formula di calcolo per tutti gli enti»;

CONSIDERATO che, ai sensi del paragrafo n. 11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è trasmesso al Consiglio regionale;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015, concernente la definizione dei criteri e delle modalità di redazione del piano degli indicatori di bilancio, ai sensi del quale:

«1. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottano il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all’articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, secondo gli schemi di cui all’allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all’allegato 2, con riferimento al rendiconto della gestione.

2. Gli organismi e gli enti strumentali delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano in contabilità finanziaria adottano il “Piano degli indicatori” di cui all’articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, secondo gli schemi di cui all’allegato 3, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all’allegato 4, con riferimento al rendiconto della gestione.

3. Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria presentano il “Piano” di cui ai commi 1 e 2 entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo.

4. Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.

5. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano di cui ai commi 1 e 2 a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del presente decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019»;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 2 agosto 2022, col quale si provvede all'aggiornamento del piano degli indicatori di bilancio delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 dicembre 2015;

VISTO l'articolo 13, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), ai sensi del quale la Regione provvede ad inserire in una banca dati unitaria, denominata Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) ed istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, i dati concernenti i bilanci di previsione, le relative variazioni, i conti consuntivi e quelli relativi alle operazioni gestionali;

- VISTO l'articolo 13, comma 3, della legge n. 196/2009, ai sensi del quale l'acquisizione dei dati avviene sulla base di schemi, tempi e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, concernente le modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) di cui all'articolo 13, della legge n. 196/2009, gestita dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto 12 maggio 2016, la Regione trasmette alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18-bis del d.lgs. n. 118/2011, entro 30 giorni dall'approvazione del piano medesimo, ai sensi degli articoli 4 e 5 del predetto decreto;
- VISTO l'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), concernente gli obblighi di pubblicazione per le pubbliche amministrazioni del bilancio, preventivo e consuntivo e del piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi;
- CONSIDERATO che a seguito dell'abrogazione dell'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni), ai sensi dell'articolo 53, comma 1, lettera i), del d.lgs. n. 33/2013, l'obbligo di pubblicazione per le pubbliche amministrazioni, ai fini della trasparenza, avviene in un'apposita sezione del sito internet istituzionale denominata "Amministrazione trasparente", ai sensi del medesimo d.lgs. n. 33/2013;
- RITENUTO necessario adottare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, nel rispetto degli schemi di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, suddivisi negli schemi 1-a, 1-b e 1-c, ai sensi dell'articolo 18-bis del d.lgs. n. 118/2011 e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015, come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 2 agosto 2022;
- RITENUTO necessario trasmettere al Consiglio regionale il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai sensi del paragrafo n. 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011;
- DATO ATTO che, a seguito dell'adozione della presente deliberazione, i competenti uffici della Direzione regionale "Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio" provvederanno:

- a) alla pubblicazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, nella specifica sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015, come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 2 agosto 2022, e del d.lgs. n. 33/2013;
- b) alla trasmissione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio alla Banca dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), di cui all'articolo 13, della legge n. 196/2009, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. di adottare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, composto dagli schemi di cui all'allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, suddiviso negli schemi 1-a, 1-b e 1-c, concernenti, rispettivamente, gli indicatori sintetici, gli indicatori analitici relativi alla composizione delle entrate e la capacità di riscossione e gli indicatori analitici relativi alla composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del d.lgs. n. 118/2011;
2. di trasmettere il piano di cui al punto n. 1 al Consiglio regionale, ai sensi del paragrafo n. 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011;
3. di dare atto che i competenti uffici della Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio" provvederanno:
 - a) alla pubblicazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, nella specifica sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015, come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 2 agosto 2022, e del d.lgs. n. 33/2013;
 - b) alla trasmissione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), di cui all'articolo 13, della legge n. 196/2009, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi
di bilancio per gli esercizi 2024, 2025 e 2026

Allegato 1

- **Schema 1-a:** Indicatori sintetici
- **Schema 1-b:** Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione
- **Schema 1-c:** Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

ALLEGATO 1-A

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2024, 2025 E 2026, APPROVATO IL 29 DICEMBRE 2023
INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026
1 Rigidità strutturale di bilancio											
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti (*)	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	8,14%	8,19%	8,06%	2,46%	2,41%	2,44%	5,68%	5,78%	5,62%
2 Entrate correnti											
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	96,11%	97,22%	98,69%						
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	79,97%								
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - E.1.01.04.00.000 "Compartecipazioni di tributi" + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	80,47%	81,41%	82,64%						
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	68,08%								
3 Spese di personale											
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	2,20%	2,25%	2,28%	0,08%	0,08%	0,08%	2,12%	2,17%	2,20%
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale <i>Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro</i>	Stanziamenti di competenza (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	21,55%	21,65%	21,62%	0,74%	0,75%	0,74%	20,81%	20,90%	20,88%
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile <i>Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, iniziando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)</i>	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibileLSU/ Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,63%	0,64%	0,56%	0,02%	0,02%	0,02%	0,61%	0,62%	0,54%
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	63,64 €	63,83 €	63,74 €	2,19 €	2,20 €	2,20 €	61,45 €	61,63 €	61,54 €
4 Esternalizzazione dei servizi											
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	5,03%	5,35%	5,30%	0,00%	0,00%	0,00%	5,03%	5,35%	5,30%
5 Interessi passivi											
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	2,97%	2,88%	2,81%	1,14%	1,10%	1,06%	1,83%	1,78%	1,75%
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,02%	0,02%	0,02%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,02%	0,02%

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macrogregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
6 Investimenti											
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macrogregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titoli 1 e 2 della spesa al netto del FPV	9,10%	8,28%	7,12%	2,86%	2,62%	2,60%	6,24%	5,66%	4,52%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macrogregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	57,05 €	58,82 €	46,11 €	0,18 €	0,35 €	0,35 €	56,87 €	58,47 €	45,76 €
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macrogregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	234,16 €	200,59 €	171,60 €	91,52 €	81,71 €	79,47 €	142,64 €	118,88 €	92,13 €
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macrogregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	291,21 €	259,41 €	217,71 €	91,70 €	82,05 €	79,82 €	199,51 €	177,36 €	137,89 €
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macrogregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macrogregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	17,71%	30,39%	34,07%	1,45%	1,97%	2,67%	16,26%	28,42%	31,40%
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macrogregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macrogregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,03%	0,48%	0,57%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,48%	0,57%
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accessione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accessione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegozziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macrogregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macrogregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
7 Debiti non finanziari											
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macrogregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macrogregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,00%			100,00%			100,00%		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.0000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.0000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.0000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.0000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.0000 + U.2.04.11.00.0000 + U.2.04.16.00.0000 + U.2.04.21.00.0000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.0000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.0000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.0000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.0000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.0000 + U.2.04.11.00.0000 + U.2.04.16.00.0000 + U.2.04.21.00.0000)]	100,00%			100,00%			100,00%		
8 Debiti finanziari											
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	2,14%	2,20%	2,35%	1,00%	1,00%	1,06%	1,14%	1,20%	1,29%
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.0000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.0000)] + Titolo 4 della spesa - (Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.0000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.0000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	5,63%	5,60%	5,70%	2,37%	3,14%	3,12%	3,26%	2,46%	2,58%
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	3.802,96 €	3.724,22 €	3.644,88 €	1.203,39 €	1.179,12 €	1.155,74 €	2.599,57 €	2.545,10 €	2.489,14 €
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)											
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)									
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)									
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)									
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)									
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente											

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)									
		TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13			
		2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026	
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	1,50%	1,58%	1,28%						
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1) REGIONE LAZIO: l'indicatore non si calcola in quanto il patrimonio netto di cui alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo 2022 è negativo.									
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / (Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzo progressi)	1,16%	1,23%	1,01%						
10.4	Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto/Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al bilancio di previsione riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00%	0,00%	0,00%						
11 Fondo pluriennale vincolato											
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	68,61%	89,64%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	68,61%	89,64%	100,00%
12 Partite di giro e conto terzi											
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)</i>	3,11%	2,69%	5,96%						
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo 1 della spesa <i>(al netto del rimborso dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)</i>	3,31%	3,39%	3,43%						

(*) Al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e il disavanzo da debito autorizzato e non contratto.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce F riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

ALLEGATO 1-B

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2024, 2025 E 2026, APPROVATO IL 29 DICEMBRE 2023
INDICATORI ANALITICI CONCERNENTI LA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE E LA CAPACITÀ DI RISCOSSIONE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE (DATI PERCENTUALI)				PERCENTUALE RISCOSSIONE ENTRATE	
		ESERCIZIO 2024: PREVISIONI COMPETENZA / TOTALE PREVISIONI COMPETENZA	ESERCIZIO 2025: PREVISIONI COMPETENZA / TOTALE PREVISIONI COMPETENZA	ESERCIZIO 2026: PREVISIONI COMPETENZA / TOTALE PREVISIONI COMPETENZA	MEDIA ACCERTAMENTI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI / MEDIA TOTALE ACCERTAMENTI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI (*)	PREVISIONI CASSA ESERCIZIO 2024 / (PREVISIONI COMPETENZA + RESIDUI) ESERCIZIO 2024	MEDIA RISCOSSIONI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI / MEDIA ACCERTAMENTI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	TIPOLOGIA 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	12,63%	13,78%	14,02%	11,79%	75,76%	54,90%
10102	TIPOLOGIA 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	51,55%	56,24%	57,24%	51,51%	100,00%	97,54%
10103	TIPOLOGIA 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10104	TIPOLOGIA 104: Compartecipazioni di tributi	2,89%	3,19%	3,29%	2,87%	100,00%	93,86%
10301	TIPOLOGIA 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	TOTALE TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	67,07%	73,20%	74,55%	66,16%	92,82%	89,79%
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5,42%	4,91%	3,81%	8,22%	100,00%	76,62%
20102	TIPOLOGIA 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
20103	TIPOLOGIA 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,92%	1,01%	1,02%	0,98%	100,00%	69,56%
20104	TIPOLOGIA 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	95,36%
20105	TIPOLOGIA 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,52%	0,58%	0,49%	0,57%	100,00%	3,10%
20000	TOTALE TITOLO 2: Trasferimenti correnti	6,86%	6,50%	5,32%	9,77%	100,00%	71,63%
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	TIPOLOGIA 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1,81%	1,97%	2,01%	0,63%	100,00%	85,88%
30200	TIPOLOGIA 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,03%	0,03%	0,03%	0,02%	100,00%	97,30%
30300	TIPOLOGIA 300: Interessi attivi	0,00%	0,00%	0,00%	0,05%	100,00%	100,00%
30400	TIPOLOGIA 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,33%	100,00%	59,44%
30500	TIPOLOGIA 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,30%	0,32%	0,33%	0,72%	100,00%	63,64%
30000	TOTALE TITOLO 3: Entrate extratributarie	2,13%	2,32%	2,37%	1,76%	100,00%	72,29%
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40100	TIPOLOGIA 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
40200	TIPOLOGIA 200: Contributi agli investimenti	6,05%	5,71%	4,96%	1,74%	100,00%	32,38%
40300	TIPOLOGIA 300: Altri Trasferimenti in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40400	TIPOLOGIA 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	100,00%	75,00%
40500	TIPOLOGIA 500: Altre entrate in conto capitale	0,09%	0,13%	0,03%	0,01%	100,00%	76,57%
40000	TOTALE TITOLO 4: Entrate in conto capitale	6,16%	5,85%	5,01%	1,76%	100,00%	32,89%
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	TIPOLOGIA 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,06%	100,00%	0,17%
50200	TIPOLOGIA 200: Riscossione crediti di breve termine	0,03%	0,04%	0,04%	0,08%	100,00%	7,28%
50300	TIPOLOGIA 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,02%	0,02%	0,02%	0,00%	100,00%	0,00%
50400	TIPOLOGIA 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50000	TOTALE TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,05%	0,06%	0,06%	0,13%	100,00%	4,17%
TITOLO 6:	Accensione Prestiti						
60100	TIPOLOGIA 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60200	TIPOLOGIA 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60300	TIPOLOGIA 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	4,64%	0,00%	100,00%
60400	TIPOLOGIA 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60000	TOTALE TITOLO 6: Accensione Prestiti	0,00%	0,00%	0,00%	4,64%	0,00%	100,00%

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE (DATI PERCENTUALI)				PERCENTUALE RISCOSSIONE ENTRATE	
		ESERCIZIO 2024: PREVISIONI COMPETENZA / TOTALE PREVISIONI COMPETENZA	ESERCIZIO 2025: PREVISIONI COMPETENZA / TOTALE PREVISIONI COMPETENZA	ESERCIZIO 2026: PREVISIONI COMPETENZA / TOTALE PREVISIONI COMPETENZA	MEDIA ACCERTAMENTI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI / MEDIA TOTALE ACCERTAMENTI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI (*)	PREVISIONI CASSA ESERCIZIO 2024 / (PREVISIONI COMPETENZA + RESIDUI) ESERCIZIO 2024	MEDIA RISCOSSIONI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI / MEDIA ACCERTAMENTI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI (*)
TITOLO 7:	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>						
70100	TIPOLOGIA 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6,71%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%
70000	TOTALE TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6,71%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%
TITOLO 9:	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>						
90100	TIPOLOGIA 100: Entrate per partite di giro	10,92%	11,95%	12,58%	15,71%	100,00%	96,10%
90200	TIPOLOGIA 200: Entrate per conto terzi	0,11%	0,11%	0,12%	0,06%	100,00%	97,66%
90000	TOTALE TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	11,03%	12,07%	12,70%	15,77%	100,00%	96,11%
TOTALE ENTRATE		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	95,60%	88,06%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

ALLEGATO I-C

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2024, 2025 E 2026, APPROVATO IL 29 DICEMBRE 2023
INDICATORI ANALITICI CONCERNENTI LA COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI E LA CAPACITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE DI PAGARE I DEBITI NEGLI ESERCIZI DI RIFERIMENTO

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2024, 2025 E 2026 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		INCIDENZA MISSIONE / PROGRAMMA: MEDIA (IMPEGNI + FPV) / MEDIA (TOTALE IMPEGNI + TOTALE FPV)	DI CUI INCIDENZA FPV: MEDIA FPV / MEDIA TOTALE FPV	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: MEDIA (PAGAM. C/COMP. + PAGAM. C/RESIDUI) / MEDIA (IMPEGNI + RESIDUI DEFINITIVI)
		INCIDENZA MISSIONE / PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO / TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV / PREVISIONE FPV TOTALE	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: PREVISIONI CASSA / (PREVISIONI COMPETENZA - FPV + RESIDUI)	INCIDENZA MISSIONE / PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO / TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV / PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONE / PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO / TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV / PREVISIONE FPV TOTALE			
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE											
01	ORGANI ISTITUZIONALI	0,21%	0,00%	100,00%	0,23%	0,00%	0,22%	0,00%	0,27%	0,03%	63,05%
02	SEGRETERIA GENERALE	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	74,00%
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	0,95%	11,47%	100,00%	0,64%	3,56%	0,57%	0,00%	0,88%	2,47%	62,91%
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,13%	0,00%	100,00%	0,14%	0,00%	0,14%	0,00%	0,14%	0,01%	52,76%
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,04%	0,00%	56,71%
06	UFFICIO TECNICO	0,05%	0,00%	100,00%	0,08%	0,00%	0,07%	0,00%	0,09%	0,64%	58,37%
07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,02%	0,42%
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,06%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,13%	1,99%	47,07%
09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10	RISORSE UMANE	1,04%	0,00%	100,00%	1,08%	0,00%	1,09%	0,00%	1,39%	1,61%	80,37%
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	0,03%	1,42%	100,00%	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,14%	0,70%	68,44%
12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,04%	0,00%	0,11%	1,67%	75,94%
TOTALE MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		2,52%	12,89%	100,00%	2,30%	3,56%	2,24%	0,00%	3,22%	9,15%	68,37%
MISSIONE 02 GIUSTIZIA											
01	UFFICI GIUDIZIARI	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,04%	54,01%
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA GIUSTIZIA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 02 GIUSTIZIA		0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,04%	54,01%
MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA											
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	6,77%
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,14%	52,48%
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA GIUSTIZIA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,16%	49,91%
MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO											
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	2,18%
02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
03	EDILIZIA SCOLASTICA	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,02%	0,00%	0,08%	1,27%	37,87%
04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,23%	0,00%	100,00%	0,23%	0,00%	0,23%	0,00%	0,33%	1,15%	99,40%
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,07%	68,27%
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,04%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,12%	1,36%	68,97%
07	DIRITTO ALLO STUDIO	0,04%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,03%	0,00%	0,12%	0,19%	64,61%

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2024, 2025 E 2026 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
	ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026			INCIDENZA MISSIONE/ PROGRAMMA: MEDIA (IMPEGNI + FPV)/MEDIA (TOTALE IMPEGNI + TOTALE FPV)	DI CUI INCIDENZA FPV: MEDIA FPV / MEDIA TOTALE FPV	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: MEDIA (PAGAM. C/COMP + PAGAM. C/ RESIDUI) / MEDIA (IMPEGNI + RESIDUI DEFINITIVI)
	INCIDENZA MISSIONE/ PROGRAMMA: STANZIAMENTO / TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: CASSA / (PREVISIONI COMPETENZA - FPV + RESIDUI)	INCIDENZA MISSIONE/ PROGRAMMA: STANZIAMENTO / TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONE/ PROGRAMMA: STANZIAMENTO / TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONE/ PROGRAMMA: STANZIAMENTO / TOTALE PREVISIONI MISSIONI			
08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,07%	0,00%	75,53%
TOTALE MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		0,32%	0,00%	100,00%	0,29%	0,00%	0,30%	0,00%	0,73%	4,04%	77,54%
MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI											
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,05%	0,00%	100,00%	0,10%	0,00%	0,10%	0,00%	0,17%	1,92%	71,23%
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,10%	0,00%	100,00%	0,09%	0,00%	0,08%	0,00%	0,17%	0,60%	60,73%
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0,10%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,08%	0,61%	80,15%
TOTALE MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI		0,25%	0,00%	100,00%	0,20%	0,00%	0,18%	0,00%	0,42%	3,13%	67,45%
MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO											
01	SPORT E TEMPO LIBERO	0,04%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,08%	0,76%	43,05%
02	GIOVANI	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,06%	1,22%	53,20%
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		0,04%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,14%	1,98%	45,39%
MISSIONE 07 TURISMO											
01	SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,03%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,02%	0,00%	0,10%	1,12%	66,89%
02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	89,80%
TOTALE MISSIONE 07 TURISMO		0,04%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,02%	0,00%	0,11%	1,12%	70,26%
MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA											
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,04%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,04%	0,00%	0,09%	1,73%	42,50%
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,15%	0,00%	100,00%	0,15%	0,00%	0,14%	0,00%	0,76%	13,43%	57,98%
03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	0,03%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		0,22%	0,00%	100,00%	0,21%	0,00%	0,18%	0,00%	0,85%	15,16%	56,32%
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE											
01	DIFESA DEL SUOLO	0,07%	0,00%	100,00%	0,09%	0,00%	0,07%	0,00%	0,30%	4,55%	49,52%
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,07%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,04%	0,00%	0,09%	0,15%	83,29%
03	RIFIUTI	0,15%	12,34%	100,00%	0,07%	26,47%	0,03%	0,00%	0,29%	5,47%	21,86%
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,05%	0,00%	100,00%	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,14%	2,09%	42,26%
05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,05%	0,00%	100,00%	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,06%	0,15%	75,08%
06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,09%	52,20%
07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,04%	0,01%	91,18%
08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,05%	0,53%	33,30%
09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE	0,09%	0,00%	100,00%	0,17%	0,00%	0,02%	0,00%	0,07%	1,10%	79,02%

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2024, 2025 E 2026 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
	ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		INCIDENZA MISSIONE/ PROGRAMMA: MEDIA (IMPEGNI + FPV)/MEDIA (TOTALE IMPEGNI + TOTALE FPV)	DI CUI INCIDENZA FPV: MEDIA FPV / MEDIA TOTALE FPV	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: MEDIA (PAGAM. C/COMP + PAGAM. C/ RESIDUI) / MEDIA (IMPEGNI + RESIDUI DEFINITIVI)
	INCIDENZA MISSIONE/ PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO / TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: PREVISIONI CASSA / (PREVISIONI COMPETENZA - FPV + RESIDUI)	INCIDENZA MISSIONE/ PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO / TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONE/ PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO / TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE			
TOTALE MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,52%	12,34%	100,00%	0,52%	26,47%	0,28%	0,00%	1,05%	14,14%	50,02%
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'										
01 TRASPORTO FERROVIARIO	1,14%	0,00%	100,00%	1,05%	0,00%	0,94%	0,00%	1,67%	2,73%	78,04%
02 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	2,18%	0,00%	100,00%	2,22%	0,00%	2,25%	0,00%	4,25%	5,45%	75,62%
03 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,07%	0,00%	100,00%	0,08%	0,00%	0,08%	0,00%	0,09%	0,16%	58,08%
04 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,04%	0,99%	66,76%
05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,22%	0,00%	100,00%	0,22%	0,00%	0,25%	0,00%	0,46%	1,68%	82,44%
06 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'	0,48%	0,00%	100,00%	0,54%	0,00%	0,53%	0,00%	0,12%	0,22%	80,90%
TOTALE MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	4,09%	0,00%	100,00%	4,11%	0,00%	4,06%	0,00%	6,63%	11,23%	76,38%
MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE										
01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,05%	0,00%	100,00%	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,28%	4,19%	58,52%
02 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,01%	63,40%
03 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	0,06%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,04%	0,00%	0,28%	4,20%	58,80%
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA										
01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,05%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,11%	0,03%	68,09%
02 INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,41%	5,21%	100,00%	0,19%	0,00%	0,17%	0,00%	0,63%	0,54%	77,89%
03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,30%	44,21%
04 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,14%	8,82%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,32%	1,03%	88,79%
05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,01%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,01%	0,00%	0,08%	0,19%	92,00%
06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,20%	0,69%	83,86%
07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	0,19%	0,00%	100,00%	0,11%	0,00%	0,11%	0,00%	0,38%	1,23%	82,69%
08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,01%	16,56%	100,00%	0,00%	65,50%	0,00%	0,00%	0,08%	0,88%	63,52%
09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,00%
10 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,12%	0,19%	80,60%
TOTALE MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,82%	30,58%	100,00%	0,39%	65,50%	0,36%	0,00%	1,94%	5,11%	80,10%
MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE										
01 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	35,24%	0,00%	100,00%	37,37%	0,00%	37,88%	0,00%	55,73%	0,00%	87,83%
02 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
03 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
04 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	1,44%	0,00%	100,00%	1,49%	0,00%	1,75%	0,00%	2,21%	0,00%	75,28%
05 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	0,81%	0,00%	100,00%	0,85%	0,00%	1,22%	0,00%	0,36%	0,00%	9,57%

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2024, 2025 E 2026 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
	ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		INCIDENZA MISSIONE/ PROGRAMMA: MEDIA (IMPEGNI + FPV)/MEDIA (TOTALE IMPEGNI + TOTALE FPV)	DI CUI INCIDENZA FPV: MEDIA FPV / MEDIA TOTALE FPV	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: MEDIA (PAGAM. C/COMP + PAGAM. C/ RESIDUI) / MEDIA (IMPEGNI + RESIDUI DEFINITIVI)
	INCIDENZA MISSIONE/ PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO / TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: PREVISIONI CASSA / (PREVISIONI COMPETENZA - FPV + RESIDUI)	INCIDENZA MISSIONE/ PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO / TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE		INCIDENZA MISSIONE/ PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO / TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV/ PREVISIONE FPV TOTALE			
06 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
07 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,31%	0,00%	100,00%	0,40%	0,00%		0,26%	0,00%	0,39%	0,00%	33,91%
08 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	1,09%	0,00%	100,00%	1,03%	0,00%		0,14%	0,00%	0,33%	0,00%	19,28%
TOTALE MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE	38,88%	0,00%	100,00%	41,13%	0,00%		41,25%	0,00%	59,02%	0,00%	83,61%
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'											
01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	0,04%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%		0,03%	0,00%	0,36%	2,33%	60,69%
02 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,03%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%		0,05%	0,00%	0,04%	0,35%	69,49%
03 RICERCA E INNOVAZIONE	0,05%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%		0,01%	0,00%	0,28%	4,60%	31,21%
04 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
05 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	0,94%	0,00%	100,00%	1,04%	0,00%		0,83%	0,00%	0,73%	4,73%	72,04%
TOTALE MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1,07%	0,00%	100,00%	1,13%	0,00%		0,91%	0,00%	1,41%	12,00%	63,19%
MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE											
01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,08%	44,19%	100,00%	0,08%	4,46%		0,08%	0,00%	0,29%	2,57%	77,20%
02 FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,13%	0,00%	100,00%	0,08%	0,00%		0,08%	0,00%	0,34%	2,00%	77,75%
03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	0,10%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%		0,02%	0,00%	0,08%	0,66%	79,81%
04 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,81%	0,00%	100,00%	0,85%	0,00%		0,71%	0,00%	0,75%	3,37%	69,33%
TOTALE MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1,12%	44,19%	100,00%	1,04%	4,46%		0,89%	0,00%	1,46%	8,59%	73,03%
MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA											
01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,06%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%		0,04%	0,00%	0,16%	0,62%	82,76%
02 CACCIA E PESCA	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%		0,01%	0,00%	0,01%	0,15%	85,87%
03 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	0,08%	0,00%	100,00%	0,09%	0,00%		0,08%	0,00%	0,35%	2,73%	11,90%
TOTALE MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,15%	0,00%	100,00%	0,14%	0,00%		0,13%	0,00%	0,52%	3,49%	26,35%
MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE											
01 FONTI ENERGETICHE	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%		0,02%	0,00%	0,01%	0,09%	35,03%
02 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,04%	0,72%	64,69%
TOTALE MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%		0,02%	0,00%	0,05%	0,82%	60,80%
MISSIONE 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI											
01 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,21%	0,00%	100,00%	0,14%	0,00%		0,10%	0,00%	0,35%	5,62%	48,81%
02 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%		0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2024, 2025 E 2026 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
	ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		INCIDENZA MISSIONE/ PROGRAMMA: MEDIA (IMPEGNI + FPV) / MEDIA (TOTALE IMPEGNI + TOTALE FPV)	DI CUI INCIDENZA FPV: MEDIA FPV / MEDIA TOTALE FPV	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: MEDIA (PAGAM. C/COMP. + PAGAM. C/ RESIDUI) / MEDIA (IMPEGNI + RESIDUI DEFINITIVI)
	INCIDENZA MISSIONE/ PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO / TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV / PREVISIONE FPV TOTALE	CAPACITÀ DI PAGAMENTO: PREVISIONI CASSA / (PREVISIONI COMPETENZA - FPV + RESIDUI)	INCIDENZA MISSIONE/ PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO / TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV / PREVISIONE FPV TOTALE	INCIDENZA MISSIONE/ PROGRAMMA: PREVISIONI STANZIAMENTO / TOTALE PREVISIONI MISSIONI	DI CUI INCIDENZA FPV: PREVISIONI STANZIAMENTO FPV / PREVISIONE FPV TOTALE			
TOTALE MISSIONE 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,22%	0,00%	100,00%	0,15%	0,00%	0,11%	0,00%	0,35%	5,62%	48,81%
MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI										
01 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	56,75%
02 COOPERAZIONE TERRITORIALE	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	58,91%
TOTALE MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	58,54%
MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI										
01 FONDO DI RISERVA	0,10%	0,00%	100,00%	0,09%	0,00%	0,09%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
02 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,08%	0,00%	0,00%	0,09%	0,00%	0,09%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
03 ALTRI FONDI	36,68%	0,00%	0,93%	39,06%	0,00%	39,43%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	36,86%	0,00%	1,19%	39,24%	0,00%	39,61%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO										
01 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,86%	0,00%	100,00%	0,88%	0,00%	0,86%	0,00%	1,64%	0,00%	100,00%
02 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,61%	0,00%	100,00%	0,67%	0,00%	0,72%	0,00%	4,59%	0,00%	100,00%
TOTALE MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO	1,47%	0,00%	100,00%	1,55%	0,00%	1,59%	0,00%	6,23%	0,00%	100,00%
MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE										
01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	4,28%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	4,28%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI										
01 SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	7,04%	0,00%	100,00%	7,49%	0,00%	7,85%	0,00%	7,39%	0,00%	68,24%
02 ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	8,17%	0,00%	100,00%
TOTALE MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI	7,04%	0,00%	100,00%	7,49%	0,00%	7,85%	0,00%	15,56%	0,00%	82,06%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 24 gennaio 2024, n. 42

LR 34/97 "Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo", approvazione del documento "Linee guida per la gestione delle segnalazioni, l'attivazione del primo intervento di soccorso di animali nonché per la gestione degli animali selvatici in difficoltà presso i centri di recupero"

Oggetto: LR 34/97 “Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo”; approvazione del documento “Linee guida per la gestione delle segnalazioni, l’attivazione del primo intervento di soccorso di animali nonché per la gestione degli animali selvatici in difficoltà presso i centri di recupero”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente di concerto con l’Assessore al Bilancio e Programmazione Economica, Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca e Parchi e Foreste;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2023, n. 234 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” al dott. Andrea Urbani;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04.12.2023, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste, al Dott. Roberto Aleandri;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1048 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Direzione Regionale Ambiente” al dott. Vito Consoli e successiva novazione del contratto reg. cron. n. 24634 del 11/01/2021;

VISTA la L. 157/92 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” in particolare:

- l’art. 1 stabilisce che *La fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato ed è tutelata nell’interesse della comunità nazionale ed internazionale*;
- l’art. 2, c. 1, che stabilisce che *fanno parte della fauna selvatica oggetto della tutela della presente legge le specie di mammiferi e di uccelli dei quali esistono popolazioni viventi stabilmente o temporaneamente in stato di naturale libertà nel territorio nazionale* ed elenca le specie particolarmente protette;
- l’art. 4 comma 6 che stabilisce che *le regioni emanano norme in ordine al soccorso, alla detenzione temporanea e alla successiva liberazione di fauna selvatica in difficoltà*;

VISTA la L.R. 17/95 “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell’esercizio venatorio” ed in particolare l’art. 5, c. 8, prevede che *La Giunta regionale emana specifiche direttive in ordine al soccorso, alla detenzione temporanea ed alla successiva reimmissione della fauna catturata [...]*;

VISTA la LR 18/88 “Tutela di alcune specie della fauna minore” ed in particolare l’art. 3 relativo al divieto, tra l’altro, di *qualsiasi forma di cattura di detenzione e di uccisione* delle specie di anfibi e rettili protette ivi indicate e prevede che *le disposizioni del presente articolo non si applicano nei*

confronti degli appartenenti alle università, agli enti ed istituti di ricerca pubblici o privati, autorizzati con decreto del Presidente della Giunta regionale;

VISTA la Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, sottoscritta a Strasburgo il 13 novembre 1987, ratificata e resa eseguibile con la Legge 4 novembre 2010, n. 201 che all'art. 8 prevede la registrazione di strutture adibite a rifugio e custodia animali;

VISTA la Legge 29 luglio 2010, n. 120 "Disposizioni in materia di sicurezza stradale" che all'art. 31 ha modificato l'art. 189 del Codice della strada con l'introduzione del comma 9-bis che obbliga *l'utente della strada, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento, da cui derivi danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti, [...] a fermarsi e porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso agli animali che abbiano subito un danno e che le persone coinvolte in un incidente con danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti devono porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso con la previsione delle relative sanzioni amministrative;*

VISTO il Decreto 9 ottobre 2012, n. 217 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, "Regolamento di attuazione dell'articolo 177, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dall'articolo 31, comma 1, della legge 29 luglio 2010, n. 120, in materia di trasporto e soccorso di animali in stato di necessità" come definito dall'art. 6 della medesima legge.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 29 gennaio 2010, n. 43 "Direttiva per il coordinamento delle funzioni amministrative e sanitarie in materia di animali d'affezione e di prevenzione del randagismo", in particolare il paragrafo "C. Servizio di cattura dei cani vaganti" dell'Allegato A;

VISTA la L.R. 34/97 "Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo" e ss.mm.ii. che all'art. 23 bis (Soccorso animali), tra l'altro, stabilisce che *la segnalazione di animali d'affezione vaganti e di animali selvatici feriti è effettuata attraverso il canale del numero unico di emergenza regionale anche attraverso applicazioni informatiche e che la Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di sanità e integrazione socio-sanitaria, di concerto con l'Assessore competente in materia di agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, ambiente e risorse naturali, adotta apposite linee guida di attuazione per la gestione delle segnalazioni e l'attivazione del primo intervento di soccorso nonché per la definizione dei criteri per la cura, l'accoglienza, e riabilitazione e l'eventuale reintroduzione degli animali soccorsi;*

VISTO il Regolamento UE n. 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);

VISTO il D.Lgs. 134/2022 - Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della Legge 22 aprile 2021, n. 53.;

VISTO il D.Lgs. 135/2022 - Disposizioni di attuazione del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016 in materia di commercio, importazione, conservazione di animali della fauna selvatica ed esotica e formazione per operatori e professionisti degli animali, anche al fine di ridurre il rischio di focolai di zoonosi, nonché l'introduzione di norme penali volte a punire il commercio illegale di specie protette, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), n), o), p) e q), della Legge 22 aprile 2021, n. 53.;

VISTO il D.Lgs. 136/2022 - Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016;

VISTO il Decreto 7 marzo 2023 del Ministero della Salute che ha approvato il *“Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (sistema I&R).”*;

VISTA la Determinazione G04424/2021 avente per oggetto *“L.r. n. 34/1997 “Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo”, articolo 23 bis, Istituzione del Gruppo di lavoro per la predisposizione delle “Linee guida per la gestione delle segnalazioni e l’attivazione del primo intervento di soccorso nonché per la definizione dei criteri per la cura, l’accoglienza, e riabilitazione e l’eventuale reintroduzione degli animali soccorsi”* composto da personale della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Direzione Regionale Ambiente, Direzione Regionale Soccorso Pubblico e N.U.E.112 e Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana;

CONSIDERATO che i centri per il recupero della fauna selvatica sono presidi fondamentali per la salvaguardia delle specie selvatiche protette ai sensi della L. 157/92 e della L.R. 17/95 e che svolgono ruolo fondamentale per il soccorso e il recupero degli animali selvatici feriti o in difficoltà;

RITENUTO che l’attività di soccorso della fauna selvatica è un’attività necessaria che si inserisce nel contesto degli interventi e delle funzioni aventi come finalità la conservazione delle popolazioni delle specie oggetto di tutela;

VISTO il documento, elaborato dal Gruppo di lavoro di cui sopra, denominato *“Linee guida per la gestione delle segnalazioni, l’attivazione del primo intervento di soccorso di animali nonché per la gestione degli animali selvatici in difficoltà presso i centri di recupero”*, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare il documento denominato *“Linee guida per la gestione delle segnalazioni, l’attivazione del primo intervento di soccorso di animali nonché per la gestione degli animali selvatici in difficoltà presso i centri di recupero”*, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

DELIBERA

per le finalità espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate,

- di approvare il documento *“Linee guida per la gestione delle segnalazioni, l’attivazione del primo intervento di soccorso di animali nonché per la gestione degli animali selvatici in difficoltà presso i centri di recupero”*, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

La Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste e la Direzione Regionale Ambiente provvederanno, ciascuna per la parte di competenza, agli adempimenti per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

LINEE GUIDA per la gestione delle segnalazioni, l'attivazione del primo intervento di soccorso di animali nonché per la gestione degli animali selvatici in difficoltà presso i centri di recupero.

1. Premesse e Finalità

Con le presenti linee guida la Regione Lazio:

- disciplina le modalità di segnalazione di animali d'affezione vaganti e selvatici feriti o in difficoltà e l'attivazione del primo intervento di soccorso (**Allegato A**);
- definisce il funzionamento dei centri per il recupero degli animali selvatici, comunemente denominati CRAS, autorizzati ai sensi dell'art. 5 della L.R. 17/95 e i criteri per la cura, l'accoglienza, la riabilitazione e l'eventuale rilascio in natura degli animali selvatici recuperati (**Allegato B**).

Scopo delle linee guida è quello di declinare sia le condizioni preliminari all'effettiva presa in carico del recupero degli animali selvatici feriti o in difficoltà, sia confermare quanto già attuato ed attuabile in materia di soccorso ed assistenza agli animali domestici e d'affezione vaganti e feriti o in difficoltà per i quali esistono procedure consolidate secondo quanto previsto nella L.R. 34/97 e nel paragrafo C dell'Allegato 1 della DGR 43/2010.

Condizione preliminare ed indispensabile all'attivazione del percorso di recupero degli animali selvatici feriti è, invece, l'individuazione e la funzionalità dei CRAS gestiti sia direttamente dalla Regione Lazio sia in virtù di specifica autorizzazione della Regione Lazio.

Con le presenti linee guida si definisce il percorso autorizzativo dei CRAS e le modalità e le tempistiche per l'adeguamento ai nuovi requisiti dei CRAS già in attività.

La Regione Lazio promuove l'istituzione di CRAS gestiti da soggetti pubblici o privati distribuiti in modo opportuno sul territorio regionale e funzionali all'obiettivo del soccorso e del recupero degli animali selvatici. È favorita anche l'attività di ricerca scientifica finalizzata alla conoscenza dell'effettiva capacità di recupero delle specie soccorse (identificazione e/o monitoraggio delle specie rilasciate) e gli studi finalizzati alla loro conservazione.

Ai fini della corretta gestione del percorso di soccorso e recupero, le presenti linee guida definiscono un percorso che sia attuabile e sostenibile, nel rispetto delle previsioni della normativa nazionale e regionale vigente in materia di gestione della fauna e tenuto anche conto della necessità di ricondurre le prestazioni erogate all'interno dei parametri di appropriatezza previsti dal sistema di valutazione nazionale (DPCM 12 gennaio 2017 che definisce i nuovi LEA e sostituisce integralmente il DPCM 29 novembre 2001)

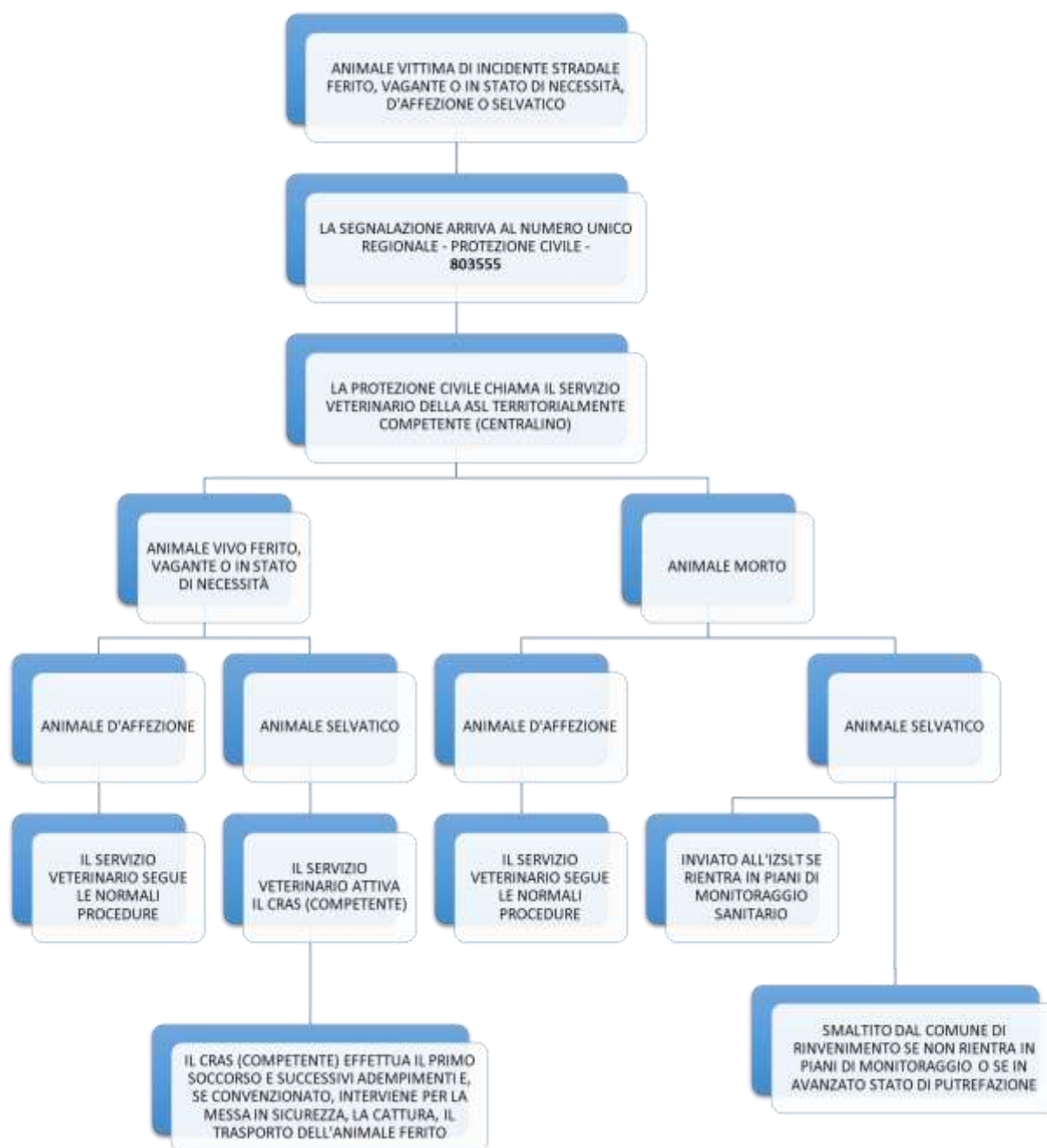
Appare opportuno specificare che:

- a) le specie che saranno oggetto di eventuale recupero sono quelle previste dall'art. 2, c.1, lett. a), b), c) della L.157/92; sono fatte salve le eventuali emergenze sanitarie o disposizioni specifiche di carattere sanitario, che comportano l'interdizione dalle procedure di soccorso;
- b) sono esclusi dal recupero e dall'accesso ai CRAS le talpe, i ratti, i topi propriamente detti, le nutrie e le arvicole (art. 2, c. 2, L. 157/92) e le specie la cui gestione è finalizzata al controllo delle popolazioni tramite specifiche normative e indirizzi sia regionali sia nazionali.

Per le finalità di cui all'art. 8 della Dir. 92/43/CEE "Habitat", a seguito di accordi con gli istituti di ricerca autorizzati secondo quanto disposto dall'art. 3 della L.R. 18/1988, i CRAS comunicano alla direzione regionale competente in materia di ambiente, la detenzione temporanea di esemplari di fauna minore (ad esempio anfibi e rettili) per il successivo rilascio in natura o trasferimento in strutture autorizzate.

L' idoneità dei mezzi da destinare al trasporto dei selvatici è accertata dalle ASL nell'ambito della procedura di autorizzazione secondo la normativa vigente.

Le attività descritte e le competenze delle strutture regionali coinvolte vengono sinteticamente, anche se non esaustivamente rappresentate, attraverso il seguente diagramma di flusso:



2. Definizioni

ADA: Aree Decentrate Agricoltura, strutture dirigenziali della direzione regionale competente in materia di agricoltura deputate all'istruttoria ed all'autorizzazione dei CRAS.

ASL: Azienda Sanitaria Locale.

ANIMALI D'AFFEZIONE: Animali tenuti o destinati ad essere tenuti dall'uomo per compagnia o affezione, inclusi anche gli animali tenuti senza fini riproduttivi od alimentari, compresi quelli che svolgono attività utili all'uomo, come il cane per disabili, gli animali da pet therapy, da riabilitazione e impiegati nella pubblicità. L'elenco delle specie domestiche oggetto delle linee guida è quello dell'All. I parte A del Regolamento Europeo (UE) 2016/429 (cani, gatti e furetti).

CONSEGNA: Conferimento al CRAS di un animale selvatico ferito o in difficoltà.

CRAS (Centro di Recupero per Animali Selvatici): Struttura autorizzata dalla Regione Lazio che ha come funzione fondante quella di detenere temporaneamente, curare, recuperare e riabilitare soggetti appartenenti alla fauna selvatica, allo scopo di liberarli qualora ne sussistano le condizioni.

CURA: Periodo in cui vengono condotte su un animale ricoverato procedure terapeutiche, sia mediche che chirurgiche.

DETEZIONE: La detenzione di esemplari vivi di fauna selvatica è vietata se non per effetto di specifiche condizioni definite dalla Legge 157/92 e dal D.Lgs. 135/2022. Per questo motivo i CRAS detengono temporaneamente la fauna selvatica in difficoltà (L. 157/1992 art 4 c.6) per successiva liberazione.

FAUNA SELVATICA OMEOTERMA: Tutte le specie di mammiferi e di uccelli dei quali esistono popolazioni viventi, stabilmente o temporaneamente in stato di naturale libertà, nel territorio nazionale; sono esclusi le talpe, i ratti, i topi propriamente detti e le arvicole (art. 2, c. 2, Legge 157/1992).

FAUNA SELVATICA MINORE: Specie animali indicate nell'art. 3 della L.R. n. 18 del 5 Aprile 1988.

FAUNA IRRECUPERABILE: Esemplari di fauna, ricoverati e curati in un CRAS, che non potranno mai essere liberati a causa di gravi ed irreversibili menomazioni fisiche (ad esempio amputazione di ali o arti) o alterazioni comportamentali (ad esempio imprinting sull'uomo).

IZSLT: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana.

LIBERAZIONE (RILASCIO): Rilascio in natura di un animale soccorso, recuperato e riabilitato.

MONITORAGGIO: Fase successiva alla liberazione con lo scopo di verificare il successo del recupero dell'animale soccorso.

RECUPERO: Complesso di interventi svolti all'interno della struttura di un CRAS necessari a riportare un animale nelle condizioni di vivere autonomamente in stato di naturale libertà, consentendogli di riacquisire la capacità di relazionarsi con l'ambiente, con i conspecifici, con i predatori e di riprodursi.

SOCCORSO: Prelievo dell'esemplare sul luogo del ritrovamento, con o in assenza di interventi necessari a stabilizzare l'animale ferito sul campo e il trasporto presso un CRAS.

RIABILITAZIONE: Interventi di tipo gestionale, clinico e comportamentale, cui un animale deve essere sottoposto dopo la fase di cura per poter essere liberato. Essa viene a volte indicata con il termine "rieducazione".

RICOVERO: Tutte le procedure che devono essere espletate dal momento dell'arrivo dell'animale selvatico al CRAS, fino al suo avvio a strutture di stabulazione idonee.

RITROVAMENTO: Primo contatto delle persone coinvolte nel soccorso dell'animale selvatico. Esso avviene in genere da parte di privati cittadini o degli addetti alla vigilanza venatoria. Al ritrovamento possono conseguire la segnalazione, la consegna effettuata direttamente ad un CRAS o il soccorso tecnico quando il personale di associazioni, forze dell'ordine o direttamente del CRAS si reca direttamente sul posto del ritrovamento per prendere in carico l'animale. Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 157/92 e del recepimento regionale, è vietato il prelievo da parte di privati di uova, nidi, neonati e adulti di fauna selvatica, che non siano evidentemente esposti a grave minaccia.

ALLEGATO A**PROCEDURE RIGUARDANTI IL SOCCORSO DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE VAGANTI SU PUBBLICA VIA E DI ANIMALI SELVATICI IN DIFFICOLTÀ.****1. Modalità di segnalazione degli animali d'affezione vaganti e selvatici feriti o in difficoltà**

L'utente della strada, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento da cui derivi un danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti, o le altre persone coinvolte, hanno l'obbligo di fermarsi e di porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso degli animali che abbiano subito il danno.

La segnalazione di animali d'affezione vaganti e di animali selvatici feriti coinvolti in incidenti stradali è effettuata attraverso il Numero Verde della Protezione Civile Regionale (803555).

La cittadinanza viene messa al corrente delle modalità di segnalazione attraverso i canali informativi ufficiali della Regione Lazio.

2. Presa in carico della segnalazione e smistamento della richiesta

La segnalazione deve comprendere ogni elemento utile per l'attivazione della procedura di soccorso. L'operatore che prende in carico la segnalazione effettua una accurata istruttoria telefonica, per il successivo inoltrare all'ente/struttura competente. È obbligatorio che la segnalazione sia confermata/avvalorata dal nominativo del segnalante e recapito telefonico, per il successivo contatto da parte del soccorritore.

In particolare, su specifica scheda di segnalazione devono essere annotate le seguenti informazioni:

- **segnalazione di animali d'affezione vaganti:** nominativo e recapito telefonico del segnalante, comune, luogo esatto dell'incidente stradale, rinvenimento di animale ferito o in difficoltà indicando specie, dimensione e taglia. Nel caso di rinvenimento di cani vaganti feriti o non feriti al di fuori dell'ambito di un incidente stradale, la procedura deve essere conforme al paragrafo C della DGR 43/2010 e la segnalazione pervenuta deve essere immediatamente inoltrata al Servizio veterinario della ASL competente territorialmente secondo le relative procedure già vigenti.
- **segnalazione di animali selvatici feriti o in difficoltà** nominativo e recapito telefonico del segnalante, comune, luogo esatto dell'evento, specie animale, dimensioni/ taglia o indicazione dell'età (stadio giovanile o adulto), motivo della segnalazione (incidente stradale con animale ferito, rinvenimento di animale in difficoltà).

Il Numero Verde della Sala Operativa Regionale (SOR) della Protezione Civile ricevuta la segnalazione di animali selvatici feriti la trasmette tempestivamente al Servizio veterinario della ASL competente per territorio.

Il Servizio veterinario della ASL competente territorialmente in base alle informazioni riportate dal segnalante può preliminarmente contattare il CRAS competente per la specie da soccorrere per la valutazione sull'opportunità dell'intervento e/o per la disponibilità della struttura. Successivamente l'ASL attiva il soggetto incaricato del compito di soccorso e trasporto al CRAS o ad altre strutture pubbliche o private. Il soggetto che trasporta può essere il medesimo titolare del CRAS.

La Regione Lazio, tramite le proprie direzioni di riferimento, stipula convenzioni con i centri di recupero degli animali selvatici autorizzati per le attività di soccorso della fauna selvatica e il relativo recupero.

Nel caso di esemplari segnalati all'interno delle aree naturali protette afferenti al Sistema delle aree naturali protette del Lazio ai sensi dell'art. 5 e 6 della L.R. 29/97, per le specie animali di interesse unionale inserite nell'All. I della Dir. 2009/147/CE "Uccelli" e All. II e IV della Dir. 92/43/CEE "Habitat", il soccorso può essere effettuato dal personale delle suddette aree.

3. Gestione della segnalazione degli animali morti

Animali di affezione

La segnalazione di animali d'affezione deceduti sul luogo dell'incidente è effettuata attraverso il Numero Verde della Protezione Civile Regionale (803555). La segnalazione deve comprendere ogni elemento utile per la localizzazione della carcassa, la specie, il nominativo e il recapito telefonico del segnalante. A seguito della segnalazione sarà contattato il Servizio veterinario della ASL competente territorialmente per gli adempimenti previsti dalla L.R. 34/97 e le relative procedure già vigenti.

Animali selvatici

La segnalazione di animali selvatici morti su strada è effettuata attraverso il Numero Verde della Protezione Civile Regionale (803555) che contatta il Servizio veterinario della ASL competente territorialmente che, a sua volta, dispone la destinazione della carcassa in base a:

- segni di malattia infettiva e/o specie oggetto di sorveglianza sanitaria passiva;
- stato di conservazione dell'esemplare morto;
- piani di controllo e normativa vigente;
- situazione epidemiologica (mortalità anomale);
- appartenenza ad una specie di interesse conservazionistico, particolarmente protetta ai sensi dell'art. 2 della L. 157/92.

Il trasporto di fauna selvatica morta di cui l'ASL, in accordo con l'IZSLT, ritenga opportuno effettuare gli approfondimenti su citati, avviene mediante le procedure già vigenti.

Qualora non si rendano necessari ulteriori accertamenti presso l'IZSLT, l'ASL inoltra la segnalazione all'ente gestore della strada. Infatti, nelle strade classificate ai sensi dell'art. 2 del Nuovo codice della strada, la sicurezza e fluidità della circolazione, ai sensi dell'art. 14 c. 1, è garantita dagli enti proprietari o concessionari della strada stessa, i quali provvedono alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi. Le carcasse sono smaltite dall'ente gestore della strada secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

In casi specifici ed eccezionali differenti da quelli sopra elencati, relativi a specie di interesse conservazionistico, la direzione regionale competente in materia di ambiente, in accordo con la direzione regionale competente in materia di agricoltura, si attiva per il trasporto di carcasse presso altri soggetti pubblici, tra cui l'IZSLT stesso.

La direzione regionale competente in materia di ambiente ed in materia di rete Natura 2000, in applicazione dell'art. 8 c. 4 del D.P.R. 357/97 All. D lett. a), a cadenza annuale richiede ai CRAS, per quanto di loro competenza, il numero di esemplari morti in modo accidentale suddivisi per specie coinvolta.

ALLEGATO B**PROCEDURE PER LA GESTIONE DEGLI ANIMALI SELVATICI FERITI ED IN DIFFICOLTÀ E PER L'AUTORIZZAZIONE DEI CENTRI DI RECUPERO DELLA FAUNA SELVATICA.****1. Centri di recupero, detenzione temporanea e successiva liberazione di fauna selvatica in difficoltà - CRAS**

I centri di recupero, detenzione temporanea e successiva liberazione di fauna selvatica in difficoltà, di cui all'art. 4 c. 6 della L. 157/92 e all'art. 5 c. 7 della L.R. 17/95 comunemente denominati CRAS, sono strutture destinate al recupero, riabilitazione e successivo rilascio in natura limitatamente a specie appartenenti alla fauna selvatica omeoterma.

I CRAS devono avere un responsabile del centro e un medico veterinario in qualità di direttore sanitario.

Di seguito sono indicati i requisiti strutturali minimi di un CRAS:

1. locale munito di pavimenti e pareti rivestiti con materiale lavabile e disinfettabile fino ad un'altezza di due metri con pareti raccordate ai pavimenti con sagoma curva; il locale è anche funzionale alla visita veterinaria di primo soccorso;
2. un'area dedicata alla degenza pre e post-operatoria;
3. area quarantenaria o di isolamento sanitario: almeno un locale, preferibilmente in muratura e separato dagli altri locali, rivestito con materiale lavabile e disinfettabile, in cui sia possibile stabulare, in attesa diagnostica, esemplari con sospetto di malattie soggette a denuncia obbligatoria, a sorveglianza sanitaria attiva o pericolosi per gli altri animali ricoverati;
4. locali di servizio: un locale destinato alla conservazione delle derrate alimentari con frigorifero per la conservazione delle derrate deteriorabili;
5. adeguati servizi igienici e spogliatoi, con strumenti idonei alla disinfezione degli operatori e dell'abbigliamento;
6. frigorifero/cella frigorifero/freezer per la conservazione delle carcasse dei soggetti deceduti in attesa del conferimento all'IZSLT competente o di smaltimento;
7. area destinata alla riabilitazione: ambienti e/o strutture destinate ad accogliere i soggetti dopo la fase di cura, se necessario, per consentire i comportamenti e i movimenti tipici della specie, atti a favorire il successo del recupero ed il successivo rilascio in natura;
8. eventuali aree o strutture destinate ad accogliere animali non liberabili che garantiscano il rispetto delle esigenze fisiologiche ed etologiche tipiche delle specie, nonché il benessere delle stesse.

I requisiti sopra elencati potranno essere rivalutati in relazione a specifica richiesta del CRAS proponente, nel caso in cui il CRAS abbia peculiarità rilevanti in termini di specie, quantità previste, localizzazione e delocalizzazione di parte delle strutture.

I CRAS che non sono dotati di strutture di riabilitazione possono individuare ed indicare le strutture pubbliche o private autorizzate ai sensi della L. 157/92 e ubicate anche all'esterno della Regione Lazio, a cui fare riferimento esclusivamente per la fase di riabilitazione.

I CRAS possono svolgere attività di sensibilizzazione e informazione per promuovere e divulgare la conoscenza della fauna selvatica e degli habitat naturali. Qualora nelle attività di sensibilizzazione e informazione sia previsto il coinvolgimento di animali si applica quanto previsto dal punto 7.

Sono escluse dal recupero e dall'accesso ai CRAS le specie indicate dall'art.2 c. 2 della L.157/92, le specie la cui gestione è finalizzata al controllo delle popolazioni individuate con normative e documenti di indirizzo regionali e nazionali, le specie di cui al Regolamento (UE) 1143/14 e al D.Lgs 230/2017 (specie aliene invasive di interesse unionale). I CRAS sono tenuti alla immediata

comunicazione, agli organi di controllo ed alla direzione regionale competente in materia di ambiente, per gli adempimenti di competenza, delle specie invasive aliene eventualmente pervenute.

2. Autorizzazione dei CRAS

Ai sensi dell'art. 5, c. 7 della L.R. 17/95 la Regione Lazio, in mancanza di proprie strutture, può rilasciare, su richiesta motivata, autorizzazioni ad organizzazioni professionali agricole presenti nel Comitato Tecnico Faunistico-Venatorio Nazionale (CTFVN) di cui all'art. 8 della L. 157/92, ad associazioni venatorie nazionalmente riconosciute, ad associazioni di protezione ambientale, fornite di strutture adeguate, o a centri di assistenza idonea per il soccorso, per la detenzione temporanea e la successiva liberazione di fauna selvatica in difficoltà.

La classificazione ai sensi della D.G.R. 135/2007, relativa alle strutture veterinarie, non si applica all'autorizzazione ed alla gestione dei CRAS, fermi restando i requisiti minimi strutturali compatibili con le prestazioni veterinarie erogabili dal CRAS.

Le direzioni regionali competenti in materia di agricoltura e di ambiente pubblicano sul sito istituzionale della Regione Lazio l'elenco dei CRAS ubicati nel territorio regionale autorizzati con provvedimento regionale o di altra pubblica amministrazione.

L'istanza di autorizzazione per l'istituzione di un CRAS deve essere presentata dal legale rappresentante del soggetto richiedente all'ADA competente per territorio e deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- titolo di disponibilità dei beni e delle strutture;
- ubicazione e planimetria del CRAS;
- elenco dei gruppi di specie di avifauna e delle specie di mammiferi di cui il CRAS intende occuparsi ed indicazione orientativa del numero di esemplari suddivisi per specie o gruppi di specie di cui sia possibile effettuare l'attività di recupero;
- indicazione del responsabile e/o referente della gestione della struttura se diverso dal legale rappresentante (dati anagrafici, recapiti, telefono, indirizzo di PEC e di posta elettronica);
- indicazione del medico veterinario direttore sanitario del CRAS (dati anagrafici, recapiti, telefono, indirizzo di PEC e di posta elettronica);
- indicazione della struttura veterinaria di riferimento interna o esterna;
- eventuale convenzione con struttura veterinaria esterna.

L'ADA richiede il parere del Servizio veterinario della ASL competente territorialmente e definisce l'esito istruttorio dell'istanza e adotta il provvedimento di autorizzazione o di diniego secondo la normativa vigente in materia di procedimento amministrativo.

Il provvedimento autorizzativo indica la denominazione e l'ubicazione del CRAS, il numero progressivo che lo identifica ai fini dell'inserimento nell'elenco regionale di cui al punto 3, le specie che possono essere ricoverate, le attività per le quali l'autorizzazione è rilasciata e gli adempimenti da osservare. Il provvedimento, ai fini di controllo, indica anche l'obbligo di comunicazione su supporto cartaceo o informatico, almeno con frequenza trimestrale, dei flussi degli animali pervenuti al CRAS: consegne, decessi, liberazioni, eutanasie, trasferimento degli animali ad altra struttura e motivo.

L'autorizzazione ha durata quinquennale e può essere rinnovata previa richiesta del legale rappresentante del CRAS.

Al fine di garantire il raggiungimento di un'idonea presenza sul territorio la Regione Lazio valuta l'opportunità di rilasciare le autorizzazioni richieste.

2.1 Verifiche periodiche sul mantenimento dei requisiti di idoneità e vigilanza veterinaria annuale

Le ADA ed i Servizi veterinari delle ASL competenti per territorio verificano con cadenza annuale gli adempimenti dei gestori dei CRAS autorizzati ed il mantenimento dei requisiti di idoneità.

I Servizi veterinari delle ASL competenti per territorio esercitano la vigilanza sugli animali selvatici detenuti nei CRAS. Detto controllo può essere esercitato anche in occasione delle verifiche annuali.

2.2 Rinnovo delle autorizzazioni rilasciate ai CRAS

L'istanza di rinnovo dell'autorizzazione del CRAS deve essere presentata dal legale rappresentante all'ADA competente per territorio e deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- titolo di disponibilità dei beni e delle strutture;
- ubicazione e planimetria del CRAS;
- elenco dei gruppi di specie di avifauna e delle specie di mammiferi di cui il CRAS intende occuparsi ed indicazione orientativa del numero di esemplari suddivisi per specie o gruppi di specie di cui sia possibile effettuare l'attività di recupero;
- indicazione del responsabile o referente della gestione del CRAS se diverso dal legale rappresentante (dati anagrafici, recapiti, telefono, indirizzo di PEC e di posta elettronica);
- indicazione del medico veterinario direttore sanitario del CRAS (dati anagrafici, recapiti, telefono, indirizzo di PEC e di posta elettronica);
- indicazione della struttura veterinaria di riferimento interna o esterna;
- eventuale convenzione con struttura veterinaria esterna.

L'ADA richiede il parere del Servizio veterinario della ASL di competenza, definisce l'esito istruttorio dell'istanza ed adotta il provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione o di diniego secondo la normativa vigente in materia di procedimento amministrativo.

3. Anagrafe regionale dei CRAS.

Presso la direzione regionale competente in materia di agricoltura è istituito l'elenco dei CRAS autorizzati nel territorio regionale e dello stesso è data adeguata pubblicità sul sito internet istituzionale. L'elenco è aggiornato con cadenza annuale.

La medesima direzione regionale organizza a cadenza annuale riunioni con i responsabili dei CRAS e delle direzioni regionali competenti in materia di sanità, ambiente e rete Natura 2000 al fine di condividere le esperienze lavorative e programmare eventuali azioni future.

A tutt'oggi nel territorio regionale sono presenti i seguenti CRAS:

- Ente Parco Regionale Riviera di Ulisse, Via della Breccia 5, 04024 Gaeta (LT),
contatto: parcorivieradiulisse@regione.lazio.it;
- Centro Recupero Fauna Selvatica Fogliano, Parco Nazionale del Circeo- CC Forestale
Reparto Carabinieri Forestali- Gruppo Biodiversità,
contatto: 0773- 208564;
- Parco Faunistico Pian dell'Abatino, Associazione Giardino di Pian dell'Abatino, Via Capofarfa
50, 02030 Poggio San Lorenzo (Rieti),
contatti: 0765/884472; 349/2360510; 349/2360511;
- Centro Recupero Fauna Selvatica LIPU, Via Aldrovandi 2, Villa Borghese, Roma ASL 1,
contatti: 06/3201912 - crfs.roma@lipu.it;

- Ente Regionale Monti Cimini, Riserva Naturale Lago di Vico, S. P. Cassia Cimina km 12- 01032 Caprarola (VT),
contatti: 0761/752048 - 3388662818 info@riservavico.it monticimini@regione.lazio.legalmail.it;
- Tutela Pipistrelli APS, sede operativa Via della Marcigliana, Roma
contatti: tutelapipistrelli@gmail.com info@pec.tutelapipistrelli.it;
- Il Nostro regno degli animali, Via della Tenuta di San Cesareo 62, Roma
contatti: 06 503 7124 - nelregnodeglianimali@yahoo.it.

4. Adempimenti dei gestori dei CRAS

All'atto dell'autorizzazione del CRAS, il gestore consegnerà all'ADA competente per territorio il registro di carico e scarico per la verifica della detenzione e della tracciabilità degli animali. Detto registro dovrà essere preventivamente vidimato dall'ADA e potrà essere successivamente sviluppato anche su piattaforma digitale condivisa, al fine di consentire eventuali controlli e permettere ai soggetti individuati dalla normativa regionale di presenziare alla fase della liberazione dell'animale. Il registro deve contenere per ogni soggetto ricoverato le seguenti informazioni:

- data di ingresso nel CRAS e data di soccorso, se differente;
- dati identificativi della persona, ente, associazione o ditta che consegna l'animale;
- località di ritrovamento (comune, strada, piazza ecc., numero civico più prossimo o località, coordinate geografiche);
- numero progressivo di registrazione dell'animale;
- dati di identificazione dell'animale (specie e quando possibile sesso ed età);
- causa del ricovero;
- dati sulla degenza;
- destinazione dell'animale vivo (riabilitazione, trasferimento);
- motivo dell'eventuale trasferimento e soggetto a cui viene conferito l'animale;
- data, località e modalità di liberazione;
- data decesso;
- causa decesso e destinazione della carcassa.

5. Impegni del soggetto autorizzato.

Il titolare dell'autorizzazione del CRAS è tenuto a:

- rispettare le condizioni previste dall'autorizzazione regionale e dalla normativa vigente;
- provvedere alla tenuta e all'aggiornamento tempestivo del registro cartaceo vidimato di carico e scarico e/o piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione Lazio;
- comunicare, nel caso in cui il CRAS disponga solo di registro cartaceo di carico e scarico, a cadenza trimestrale, i flussi degli animali pervenuti (consegne, decessi, liberazioni, eutanasie, trasferimento degli animali ad altra struttura e motivo) alla locale stazione del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari (C.U.F.A.A.) ed all'ADA competente per territorio. La data ed il luogo della liberazione dell'animale in natura dovranno essere comunicate alla locale stazione del C.U.F.A.A. con le modalità indicate dall'art. 5 c. 7 della L.R. 17/95;

- comunicare tempestivamente alla direzione regionale competente in materia di ambiente e rete Natura 2000 le specie detenute di cui all'All. D lett. a) del D.P.R. 357/97 al fine di dare seguito a quanto previsto dall'art. 8 c. 4 del medesimo decreto;
- redigere e trasmettere all'ADA competente per territorio e alla direzione regionale in materia di ambiente entro il 31 marzo di ciascun anno una relazione sintetica sull'attività svolta dal CRAS nel corso dell'anno precedente. La relazione deve illustrare il numero di animali entrati nel CRAS, numero e tipologia di interventi attuati, costi di gestione documentabili anche per particolari prestazioni;
- vietare ad estranei l'accesso alle aree ove siano presenti animali in recupero;
- segnalare immediatamente al Servizio veterinario dell'ASL competente territorialmente i casi sospetti di malattie infettive anche a carattere zoonosico;
- svolgere eventuali visite guidate presso le voliere o i recinti ove siano custoditi animali non più restituibili alla natura, garantendo comunque adeguate condizioni di biosicurezza oltre che condizioni di rispetto delle esigenze fisiologiche ed etologiche tipiche delle specie, nonché il benessere delle stesse;
- assicurare adeguati standard igienici delle strutture, delle attrezzature, degli alimenti e per la gestione dei rifiuti;
- rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro;
- richiedere preventivamente nulla osta dell'Ente gestore per il rilascio nelle aree protette di esemplari appartenenti alle specie richiamate nel successivo paragrafo 8. Il rilascio effettuato al di fuori dell'area di rinvenimento dell'animale necessita dell'autorizzazione preventiva da parte della direzione regionale competente in materia di ambiente.

6. Animali deceduti nei CRAS

La carcassa dell'animale deceduto deve essere identificata con una targhetta di riconoscimento riportante lo stesso numero identificativo del registro di carico e scarico.

Sulla base di accordi sottoscritti per i rispettivi scopi istituzionali tra Regione Lazio e Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS), musei, enti parco ed enti di ricerca, la Regione Lazio su espressa richiesta di tali enti può consentire la cessione degli animali deceduti nei CRAS, in conformità al Reg. CE 1069/2009 ed alla Determinazione Dirigenziale n. G18971 del 24/12/2014.

Nel caso in cui gli animali deceduti non siano richiesti dagli enti sopradescritti, il CRAS provvede allo smaltimento degli animali deceduti a norma di legge.

7. Animali irrecuperabili

La cura e la degenza degli animali sono finalizzate al successivo rilascio in natura, che dovrà aver luogo in condizioni di benessere fisiologico ed etologico.

La valutazione sulla possibilità del rilascio in natura dell'animale o la sua irrecuperabilità dovrà essere effettuata unitamente dal responsabile o referente del CRAS, dal direttore sanitario ed eventualmente da esperti qualificati delle specie.

In caso di irrecuperabilità, qualora non siano praticabili soluzioni alternative, può essere prevista l'eutanasia, praticata da un medico veterinario nel rispetto della normativa vigente. Gli animali inabilitati al rilascio in natura, pertanto irrecuperabili, per i quali non venga prevista l'eutanasia possono essere utilizzati per lo svolgimento di attività di sensibilizzazione e informazione per promuovere e divulgare la conoscenza della fauna selvatica e degli habitat naturali purché il CRAS

sia in possesso delle previste autorizzazioni di cui al Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (sistema I&R).” di cui al Decreto 7 marzo 2023 del Ministero della Salute.

Il direttore sanitario individua gli animali da coinvolgere nelle attività di sensibilizzazione e informazione di cui al precedente capoverso sulla base della valutazione dei soggetti che, per caratteristiche fisiologiche e comportamentali, siano compatibili con le citate attività.

8. Modalità di rilascio per tipologia di specie

Premesso che il rilascio in natura dovrà avvenire nei tempi più brevi possibili, i soggetti da rilasciare in natura dovranno essere completamente recuperati dal punto di vista sanitario, fisico e comportamentale ed in grado di condurre vita libera. I soggetti di provenienza nota sono rilasciati nella località di ritrovamento o, solo qualora ciò non fosse possibile, nell'habitat della specie. Il rilascio di soggetti dovrà essere effettuato in base alla fenologia della specie in oggetto e, nel caso di specie migratrici, la liberazione avverrà al momento della presenza della specie nel territorio regionale.

Nel caso di rilascio all'interno delle aree di cui agli artt. 5 e 6 della L.R. 29/97, ciascun CRAS dovrà comunicare preventivamente, con almeno 72 ore di anticipo, alla direzione regionale competente in materia di ambiente, ai soggetti gestori dei siti Natura 2000 e agli enti gestori delle aree naturali protette, in considerazione delle peculiarità di alcune a specie rilevanti dal punto di vista conservazionistico, biologico e sociale, in particolare:

- le specie inserite nell'allegato A del Decreto del 19 aprile 1996 del Ministero dell'Ambiente “Elenco delle specie animali che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica e di cui è proibita la detenzione”, ad esclusione delle seguenti specie: istrice, volpe, tasso;
- le specie in Direttiva “Uccelli” (All. 1) e Direttiva “Habitat” (All. II e IV);
- le specie elencate alle lettere a) e b) del c. 1 dell'art. 2 della L. 157/92.

9. Revoca delle autorizzazioni e sanzioni

In caso di mancato rispetto degli impegni di cui al punto 5, l'ADA competente per territorio diffida il CRAS a adempiere. Se l'obbligo di adempiere rimane inosservato, l'ADA competente per territorio dispone la sospensione temporanea dell'autorizzazione. Per la violazione delle norme vigenti in materia di sanità, igiene e protezione della fauna si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente ed in particolare quanto previsto dal D.Lgs. 134/2022, D.Lgs 135/2022 e D.Lgs. 136/2022.

10. Disposizioni transitorie

I soggetti che detengano specie di fauna selvatica a scopo di recupero, rieducazione e reinserimento in natura, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, c. 7 della L.R. 17/95, devono inoltrare domanda di autorizzazione, corredata della documentazione di cui al punto 2 del presente allegato, entro 90 giorni dall'adozione delle presenti direttive all'ADA competente per territorio in relazione all'ubicazione della struttura.

Entro ventiquattro mesi successivi all'adozione delle presenti direttive, le strutture già autorizzate si adeguano alle prescrizioni previste dalle presenti direttive, fatto salvo il rispetto delle prescrizioni dettate dalle ASL nell'ambito delle attività di vigilanza di cui al punto 2.1 del presente allegato.

Normativa di riferimento

Normativa sovranazionale ed europea:

- Convenzione di Parigi relativa alla protezione degli uccelli selvatici, recepita dall'Italia con Legge 24 novembre 1978, n. 812 ed attuata dalla Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna omeoterma e il prelievo venatorio";
- Convenzione di Bonn relativa alla conservazione delle specie migratrici appartenenti alla fauna selvatica, è stata adottata il 23 giugno 1979 e ratificata in Italia con Legge 25 gennaio 1983, n. 42;
- Convenzione di Berna relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa (adottata a Berna il 19 settembre 1979) è stata attuata con la Decisione del Consiglio Europeo 82/72/CEE del 3 dicembre 1981, ratificata in Italia con Legge 5 agosto 1981, n. 503;
- Direttiva "Habitat" 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche recepita dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;
- Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE del Consiglio europeo del 2 aprile 1979, recepita in Italia con la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio", abrogata e integralmente sostituita dalla Dir 2009/147/CE;
- Direttiva "Uccelli" 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Regolamento (UE) n. 1143/14 recante disposizione volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive;
- Regolamento (CE) n. 1069/2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);
- Regolamento (UE) n. 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»).

Normativa Nazionale

- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna omeoterma e il prelievo venatorio";
- Legge 7 febbraio 1992, n. 150 "Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla legge 19 dicembre 1975, n. 874, e del regolamento (CEE) n. 3626/82, e successive modificazioni, nonché norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica.";
- Decreto 19 aprile 1996 del Ministero dell'Ambiente "Elenco delle specie animali che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica e di cui è proibita la detenzione".
- D.Lgs 15 dicembre 2017, n. 230 "adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre

2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive”;

- D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- D.P.C.M. 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- D.Lgs. 5 agosto 2022, n. 134 “Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53”;
- D.Lgs. 5 agosto 2022, n. 135 “Disposizioni di attuazione del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016 in materia di commercio, importazione, conservazione di animali della fauna selvatica ed esotica e formazione per operatori e professionisti degli animali, anche al fine di ridurre il rischio di focolai di zoonosi, nonché l'introduzione di norme penali volte a punire il commercio illegale di specie protette, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), n), o), p) e q), della legge 22 aprile 2021, n. 53”;
- D.Lgs. 5 agosto 2022, n. 136 “Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016”.

Leggi regionali

- L.R. n. 17 del 02 maggio 1995 “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio”;
- L.R. n. 34 del 21 ottobre 1997 n. 34 “Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo”;
- L.R. n. 18 del 05 aprile 1988 “Tutela di alcune specie della fauna minore”.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 24 gennaio 2024, n. 43

Attivazione dei poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 22 giugno 2012, n.8, nei confronti del Comune di Roma Capitale per la mancata emanazione del provvedimento definitivo relativo all'istanza di autorizzazione paesaggistica semplificata presentata in data 03.05.2023 con prot. n. QI/2023/78168.

Oggetto: Attivazione dei poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 22 giugno 2012, n.8, nei confronti del Comune di Roma Capitale per la mancata emanazione del provvedimento definitivo relativo all'istanza di autorizzazione paesaggistica semplificata presentata in data 03.05.2023 con prot. n. QI/2023/78168.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Urbanistica, Politiche abitative, Case popolari, Politiche del Mare;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, in particolare l'art. 49;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6;

VISTA la L.R. 26 febbraio 2007, n.1 ed in particolare l'art. 11;

VISTA L.R. 22 giugno 2012, n.8 ed in particolare l'art. 3;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1;

PREMESSO che:

- è pervenuta al prot. n. 764542 del 11.07.2023 la richiesta di intervento sostitutivo presentata dal sig. OMISSIS nei confronti di Roma Capitale per il mancato rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata presentata in data 03.05.2023 con prot. n. QI/2023/78168 relativa all'istallazione di una pergotenda presso l'immobile sito in Via Trionfale n. 6780, Fg. 387, Part. 11 Sub 8;
- con nota prot. 885299 del 07.08.2023 la competente Direzione Regionale ha richiesto chiarimenti all'Amministrazione Comunale in merito allo stato del procedimento e ad eventuali provvedimenti adottati, comunicando che in caso di mancato riscontro avrebbe provveduto a formulare formale atto di diffida;
- in assenza di riscontro alla richiesta chiarimenti, con nota prot. n. 1057759 del 26.09.2023 la competente Direzione Regionale ha diffidato Roma Capitale a provvedere entro 30 gg all'emanazione del provvedimento definitivo relativo all'istanza di autorizzazione paesaggistica semplificata presentata dal signor OMISSIS ovvero a comunicare le motivazioni del ritardo, avvisando che, in assenza di riscontro si sarebbe provveduto ad inviare gli atti alla Giunta Regionale ai fini dell'attivazione del potere sostitutivo regionale;

CONSIDERATO che non risultano nel frattempo pervenute comunicazioni a riguardo da parte del Comune interessato, e che pertanto si presume la persistenza dell'inerzia del Comune ad agire in merito;

VISTA la nota prot. n. 1409002 del 05/12/2023 con la quale l'Assessore Urbanistica, Politiche abitative, Case popolari, Politiche del Mare ha richiesto al Consiglio delle Autonomie locali (CAL) il parere di cui all'art. 49 dello Statuto della Regione Lazio;

VISTA la nota prot. 31167 del 12/12/2023, acquisita per conoscenza in pari data al n. 1440951, con la quale il CAL ha richiesto a Roma Capitale di formulare eventuali osservazioni entro il termine di cinque giorni;

ATTESO che non risultano pervenute comunicazioni o controdeduzioni a riguardo da parte del Comune interessato;

ATTESO altresì che non è pervenuto alcun parere espresso da parte del CAL entro i termini di legge;

ATTESO che ai sensi dell'art. 11 della L.R. 1/2007 "il parere non espresso nei termini si intende espresso in senso favorevole";

RITENUTO, pertanto, che nella fattispecie sussistano i presupposti normativi per disporre ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 22 giugno 2012, n.8, l'attivazione dei poteri sostitutivi nei confronti di Roma Capitale per la mancata emanazione del provvedimento definitivo relativo all'istanza di autorizzazione paesaggistica semplificata presentata dal signor OMISSIS in data 03.05.2023 con prot. n. QI/2023/78168 relativa all'istallazione di una pergotenda presso l'immobile sito in Via Trionfale n. 6780, Fg. 387, Part. 11 Sub. 8;

DATO ATTO che il Presidente della Regione Lazio provvederà con proprio decreto alla nomina di un Commissario ad acta con l'incarico di provvedere all'emanazione del provvedimento definitivo relativo all'istanza di autorizzazione paesaggistica in forma semplificata presentata dal signor OMISSIS in data 03.05.2023 con prot. n. QI/2023/78168 relativa all'istallazione di una pergotenda presso l'immobile sito in Via Trionfale n. 6780, Fg. 387, Part. 11, Sub. 8;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art 3, comma 4, della L.R. 22 giugno 2012, n.8 i compensi spettanti al commissario ad acta sono a carico del comune delegato inerte;

PRESO ATTO che, ai sensi della circolare prot. n. PG 9434/2007P del 2/08/2007 della Procura Generale della Corte dei Conti, nella nomina del Commissario ad acta è configurabile la responsabilità per danno erariale dei maggiori oneri consequenziali procurati all'amministrazione;

RILEVATO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di attivare ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 22 giugno 2012, n.8, i poteri sostitutivi regionali nei confronti di Roma Capitale al fine di provvedere all'assunzione delle definitive determinazioni in merito all'istanza di autorizzazione paesaggistica presentata dal signor OMISSIS in data 03.05.2023 con prot. n. QI/2023/78168 relativa all'installazione di una pergotenda presso l'immobile sito in Via Trionfale n. 6780, Fg. 387, Part. 11, Sub 8;
2. di dare atto che il Presidente della Regione Lazio provvederà alla nomina di un Commissario ad acta con l'incarico di provvedere all'assunzione delle definitive determinazioni in merito all'istanza di autorizzazione paesaggistica presentata dal signor OMISSIS in data 03.05.2023 con prot. n. QI/2023/78168 relativa all'installazione di una pergotenda presso l'immobile sito in Via Trionfale n. 6780, Fg. 387, Part. 11, Sub 8;
3. di dare atto che l'incarico verrà conferito con Decreto del Presidente della Regione Lazio, su proposta dell'Assessore competente, ad un funzionario regionale o ad un tecnico esterno facente parte di apposito albo istituito presso la Direzione regionale competente, dotato di adeguata capacità e competenza in materia paesaggistica.
4. di dare atto che ai sensi dell'art 3, comma 4, della L.R. 22 giugno 2012, n.8 i compensi spettanti al commissario ad acta sono a carico del comune delegato inerte.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 24 gennaio 2024, n. 44

Assemblea generale della Fondazione Rome Technopole. Atto di indirizzo.

OGGETTO: Assemblea generale della Fondazione Rome Technopole. Atto di indirizzo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste, di concerto con l'Assessore al Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca e Merito, con il Vice Presidente, Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione e con il Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione ed in particolare:
l'articolo 48, comma 3, lett. f), il quale attribuisce alla Giunta regionale la competenza a definire gli indirizzi per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa degli organismi, agenzie e enti pubblici dipendenti dalla Regione;
l'articolo 56, comma 3, il quale attribuisce al Presidente o all'assessore competente per materia da lui delegato, il potere di rappresentanza dell'ente nelle assemblee degli enti dalla stessa partecipati;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale", ed in particolare l'art. 65, comma 1, lett. b);

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "*Legge di stabilità regionale 2024*";

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 recante: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa"*;
- VISTA la legge regionale 12 luglio 2022 n. 12, e, in particolare, i commi 1 e 2 dell'art. 4 *"Fondazione di partecipazione Rome Technopole"*, secondo cui: *"1. La Regione, nel rispetto dell'articolo 56 dello Statuto e delle disposizioni del codice civile vigenti in materia, è autorizzata, previa deliberazione della Giunta regionale, a partecipare in qualità di fondatore promotore alla costituzione della fondazione di partecipazione "Rome Technopole", di seguito denominata Fondazione, con lo scopo di promuovere un polo multi-tecnologico e transdisciplinare per la didattica, la ricerca e il trasferimento tecnologico nei settori di specializzazione relativi a:*
a) transizione energetica e sostenibilità;
b) trasformazione digitale;
c) bio-farmaceutico e salute.
2. La Fondazione ha come scopo la realizzazione e la successiva implementazione dell'ecosistema dell'innovazione della Regione, secondo quanto previsto dall'avviso pubblico del Ministero dell'università e ricerca 30 dicembre 2021, n. 3277 (Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" -Ecosistemi dell'Innovazione - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.5., finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU).;"
- VISTO altresì, il comma 5 del medesimo articolo 4 che dispone: *"I diritti della Regione inerenti alla qualità di fondatore promotore sono esercitati, sulla base di apposite deliberazioni della Giunta regionale, dal Presidente della Regione o dall'Assessore regionale competente in materia da lui delegato"*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 14/07/2022 recante *"Legge regionale 12 luglio 2022 n.12, articolo 4. Autorizzazione alla partecipazione della Regione Lazio in qualità di fondatore promotore alla "Fondazione Rome Technopole"*;
- VISTE altresì, la Determinazione n. G08117 del 22/06/2022 recante *"Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione della "Fondazione Rome Technopole", con sede in Roma"* e la Determinazione n. G14251 del 20/10/2022 recante *"Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione dello Statuto della "Fondazione Rome Technopole", con sede in Roma"*;
- VISTA la nota pervenuta in data 12/01/2024, acquisita al protocollo regionale n. 50073, con cui è stata convocata la seduta dell'Assemblea Generale della Fondazione Rome Technopole presso la sede della Fondazione di Rome Technopole, sita in Viale Regina Elena 295, palazzina D, piano III, Aula 301 o mediante collegamento telematico tramite Google Meet, in prima convocazione il giorno 28 gennaio 2024 alle ore 7:00 e, in seconda convocazione, il giorno lunedì 29 gennaio 2024 alle ore 11:00, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno, integrato in data 19/01/2024:

Comunicazioni

1. Approvazione verbale seduta n. 5 del 17/07/2023

2. Compensi componenti CdA e Organo di controllo ex decreto MUR n.1426 del 12/10/2023, giusta pec del 15/01/2024 nota MUR Prot. 818 del 15/01/2024
3. Bilancio di previsione 2024
4. Aggiornamenti sul Progetto Rome Technopole
5. Coinvolgimento dei membri nelle attività della Fondazione Rome Technopole
6. Varie ed eventuali

CONSIDERATO che, a tal fine, è stata resa disponibile la seguente documentazione, integrata in data 22/01/2024:

- ✓ per il punto 1 all'o.d.g.: Verbale n. 5 Assemblea del 17.07.2023;
- ✓ per il punto 2 all'o.d.g.: Nota Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 000818/2024, Decreto M.U.R. iscritto al Registro Decreti n.0001426.12-10-2023, Allegato 1 recante: PNRR DL 13/2023 - Art. 27 comma 1 Integrazione organi statutari di gestione delle società a partecipazione pubblica costituite per la realizzazione degli interventi di sistema della missione 4 componente 2 – Individuazione ministeri competenti ed Allegato 2 recante Principi e linee direttive volti alla determinazione dei compensi da riconoscere ai componenti degli organi statutari di amministrazione e controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della Missione 4, Componente 2 del PNRR del MUR e del PNC;
- ✓ per il punto 3 all'o.d.g.: Budget 2024 con note di dettaglio ed esplicative; Relazione dell'organo di controllo al bilancio di previsione 2024;

RITENUTO con riferimento al punto 1 all'ordine del giorno (*Approvazione verbale seduta n. 5 del 17/07/2023*), di prendere atto e approvare il Verbale n. 5 del 17 luglio 2023 dell'Assemblea Generale della Fondazione Rome Technopole;

PRESO ATTO che, con riferimento al punto 2 dell'ordine del giorno (*Compensi componenti CdA e Organo di controllo ex decreto MUR n.1426 del 12/10/2023, giusta pec del 15/01/2024 nota MUR Prot. 818 del 15/01/2024*),

- ✓ l'articolo 27, comma 1, del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", stabilisce che i soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti al fine di promuovere il miglior coordinamento nella realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, assicurano l'integrazione dei propri organi statutari di gestione e controllo con uno o più rappresentanti designati dal Ministero nonché, su indicazione di quest'ultimo, di ulteriori Ministeri, in ragione del tema oggetto della ricerca finanziata e che i relativi compensi sono integralmente a carico dei soggetti deputati all'attuazione del PNRR e non comportano nuovi o ulteriori oneri per la finanza pubblica, demandando ad un successivo decreto del Ministro dell'università e della ricerca la definizione delle modalità per l'attuazione della suddetta disposizione;
- ✓ il Decreto del M.U.R. n. 1426 del 12 ottobre 2023 ha previsto l'integrazione degli organi statutari di gestione e di controllo dei soggetti a partecipazione pubblica con un rappresentante ciascuno su designazione del Ministro dell'università e della ricerca; ha previsto, nell'Allegato 2 al provvedimento, i principi e le linee direttive volti alla determinazione dei compensi da riconoscere ai rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca e degli altri Ministeri designati ai sensi del medesimo decreto, prevedendo altresì che andranno a loro uniformati anche i compensi degli

altri componenti degli organi già costituiti; ha individuato, per la Fondazione Rome Technopole, i nominativi dei soggetti designati per l'integrazione degli organi statutari di gestione e di controllo; ha previsto infine che *“I soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC provvedono entro 60 giorni dall'adozione del presente decreto, secondo i loro atti e le loro procedure, alla nomina dei soggetti designati dal Ministero tramite il presente provvedimento, dandone evidenza al Ministero dell'università e della ricerca. Le designazioni effettuate ai sensi del presente provvedimento non determinano la cessazione dall'incarico dei componenti già in carica.”*;

TENUTO CONTO che nell'Allegato 2 al Decreto n. 1426/2023 del M.U.R. sono stati individuati i criteri ed i coefficienti per determinare la classe dimensionale del soggetto a partecipazione pubblica, cui parametrare il compenso massimo spettante da riconoscere agli organi di gestione e di controllo;

PRESO ATTO altresì della nota del 15 gennaio 2024 con cui il M.U.R. ha comunicato alla Fondazione Rome Technopole la designazione dei rappresentanti del Ministero incaricati di integrare gli organi di gestione e controllo della medesima Fondazione;

TENUTO CONTO che lo Statuto della Fondazione attualmente prevede, in riferimento agli organi di gestione e controllo, che:

▪ Art. 13 Consiglio di Amministrazione

13.2 (OMISSIS) Sono componenti del Consiglio di Amministrazione:

a) 12 (dodici) membri in rappresentanza dei Fondatori Promotori, di cui:

- 3 (tre) membri nominati dall'Università di Roma La Sapienza;
- 2 (due) membri nominati dall'Università degli Studi di Tor Vergata;
- 2 (due) membri nominati dall'Università degli Studi Roma 3;
- 2 (due) membri nominati da Unindustria;
- 1 (uno) membro nominato dalla CCIAA di Roma;
- 1 (uno) membro nominato dalla Regione Lazio;
- 1 (uno) membro nominato da Roma Capitale;

b) Fino a 3 (tre) membri eletti dall'Assemblea Generale, su proposta del Presidente e del Vicepresidente Vicario sentiti i Fondatori Promotori, dei quali almeno 1 (uno) in rappresentanza delle Università tra i Fondatori Partecipanti;

▪ Art. 18 Organo di Controllo

18.1 La funzione di controllo è svolta da un organo monocratico che svolge anche la funzione di controllo contabile, (OMISSIS)

18.2 L'organo di cui al comma 1 è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è designato fra i soggetti in possesso del requisito dell'iscrizione nel registro dei revisori legali.

In sede di atto costitutivo, il primo Organo di Controllo è nominato dai Fondatori Promotori e dai Fondatori Partecipanti, sottoscrittori dell'atto costitutivo.

18.3 L'Organo di Controllo dura in carica 3 (tre) esercizi sociali e scade alla data del Consiglio, convocato o riunito per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica. L'Organo di Controllo può essere confermato nell'incarico. All'Organo di Controllo spetta, oltre al rimborso delle spese, un'indennità fissa annua e un gettone di

presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione stesso;

TENUTO CONTO che, come previsto dal Decreto n. 1426/2023 del M.U.R., i soggetti a partecipazione pubblica procedono entro 60 giorni dall'adozione del richiamato decreto, secondo i loro atti e le loro procedure, alla nomina dei soggetti designati dal Ministero, dandone evidenza al Ministero dell'università e della ricerca;

RITENUTO che la nomina dei soggetti designati dal Ministero andrebbe preceduta da un adeguamento delle disposizioni statutarie, atteso che i rappresentanti ministeriali non figurano né tra i componenti del consiglio di amministrazione, né tra i componenti dell'organo di controllo che, ad oggi, assume forma monocratica;

VISTO l'articolo 15.1, dello Statuto della Fondazione, il quale attribuisce all'Assemblea il compito di determinare, per ciascun anno di esercizio, i compensi dei componenti del Consiglio di amministrazione nelle forme e nei limiti di legge;

CONSIDERATO che il citato articolo 18.3. dello Statuto della Fondazione attribuisce al Consiglio di amministrazione e non all'assemblea il compito di determinare le indennità dell'organo di controllo;

PRESO ATTO che non risulta pervenuta una proposta di determinazione dei compensi nell'ambito del *range* previsto per la classe dimensionale in cui risulta collocata la Fondazione ai sensi del citato decreto del MUR;

CONSIDERATO altresì che l'articolo 4 della legge regionale 12/2022 ha stabilito, al comma 4, la gratuità della carica di componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione Rome Technopole;

RITENUTO pertanto necessario, con riferimento al punto 2 all'ordine del giorno:

- ✓ proporre il rinvio della deliberazione relativa ai compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo della Fondazione Rome Technopole, non essendo pervenuta una proposta e in ogni caso astenersi in caso di votazione;
- ✓ rappresentare la necessità che la deliberazione sui compensi venga subordinata al preventivo adeguamento delle disposizioni statutarie concernenti la composizione degli organi di gestione e controllo alle disposizioni emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché alla modifica dell'articolo 4, comma 4, della legge regionale 12/2022 che aveva a suo tempo disposto la gratuità della carica di componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione Rome Technopole;

VISTO con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno (*Bilancio di previsione 2024*), lo schema di Budget di previsione pervenuto, che riporta i seguenti valori ed un risultato di esercizio previsto (avanzo) pari ad euro 38.082,00:

FONDAZIONE ROME TECHNOPOLE: BUDGET 2024	
A) PROVENTI	
A.1 PROVENTI DA QUOTE ASSOCIATI - SOCI FONDATORI E PARTECIPANTI	
- contributi Fondatori e Partecipanti	1.120.000
- contributi Associati	30.000
TOTALE PROVENTI DA QUOTE ASSOCIATI - SOCI FONDATORI E PARTECIPANTI	1.150.000
A.2 CONTRIBUTO PROGETTO PNRR :	
- contributi da FONDI PNRR per attività HUB	2.664.465
- contributi da FONDI PNRR per attività Spokes + Edificio	52.271.742
TOTALE CONTRIBUTO PROGETTO PNRR	54.936.207
TOTALE A)	56.086.207
B) COSTI	
B.1 COSTI DI STRUTTURA HUB :	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, piccola attrezzatura	5.000
7) per servizi:	
7.1 per servizi informatici	
7.1.1 controllo di gestione cruscotto in collegamento con ATWORK Gestionale tipo Zucchetti per accountability e per supporto a servizio ticketing, inclusa formazione	50.000
7.2 per consulenze e servizi amministrativi	
7.2.1 Direttore generale	146.987
7.2.2 Responsabile amministrativo	60.000
7.2.3 Consulenze Specifiche	40.000
7.2.4 Assistenza nella predisposizione del Budget, bilanci preventivi e consuntivi tenuta della contabilità	35.000
7.2.5 Elaborazione cedolini paghe e relativi adempimenti amministrativi, contabili e fiscali	18.000
7.2.6 Modello Organizzativo L.231 +ODV	35.000
7.2.7 Predisposizione piano strategico	120.000
7.2.8 Compenso organo di controllo	25.376
7.3 per altri servizi	
7.3.1 Rimborsi spese CdA Fondazione	100.000
7.3.2 Servizi di sicurezza sul lavoro	4.490
7.3.3 Servizi di traduzione	4.880
7.3.4 Assicurazioni CdA	10.000
9) di personale:	
9.1 Unità di supporto alla direzione e alla rendicontazione HUB	40.000
10) oneri diversi (Spese varie)	25.000
12) fondo rischi per eventuali spese non ammesse a rendicontazione	295.444
TOTALE COSTI DI STRUTTURA HUB	1.015.177
B.2 COSTI PROGETTO PNRR (HUB- SPOKE-EDIFICIO)	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, piccola attrezzatura	
6.1 Creazione di linea di prodotti/gadget per promuovere l'immagine di Rome Technopole	10.100
7) per servizi:	
7.1 Servizi per supporto alla progettazione europea dei gruppi e dei ricercatori vincitori dei bandi nell'ambito di Spoke 1	169.580
7.2 Premi per laureati-dottori-diplomati	1.200.000
7.3 Comunicazione, pubblicità, social, media PNRR	
7.3.1 Consulenza Senior communication Manager	40.000
7.3.2 Consulenza Web e social specialist per la comunicazione	12.000
7.3.3 Servizio di produzione contenuti multimediali per la comunicazione web e social	8.000
7.4 Organizzazione eventi, attività di disseminazione PNRR HUB	120.000
7.5 Informatici e legali (noli, cloud, gestionali, privacy, trasparenza, cybersec)	
7.5.1 Informatici (noli, cloud, cybersec)	31.104
7.5.2 Informatici/ privacy	4.148
7.6 Servizi connessi alla realizzazione del progetto Bando PNRR	
7.6.1 Accordi quadro Soci Pubblici	196.667
7.6.2 Accordi quadro Soci Privati	66.667
7.6.3 Consulenze Specialistiche	218.000
7.6.4 Servizi di supporto operativo	15.000
7.7 Audit interno della FRT- Esterno (obblighi di controllo c/o partner previsti dalle linee guida nell'ambito di progetto PNRR: Controllo documentale e indici qualitativi)	100.000
7.8 Servizi di verifica DNSH -PNRR	12.200
9) di personale:	
9.1 Direttore scientifico- Research Manager	161.000
9.2 Tecnologi	300.000
TOTALE COSTI PROGETTO PNRR HUB	2.664.465
10) Oneri diversi Spoke e Edificio	
10.1 costi rendicontati sul progetto PNRR per attività degli Spoke	49.346.742
10.2 Costi rendicontati sul progetto PNRR per progettazione nuova sede Rome Technopole e avvio costruzione primo lotto	2.925.000
TOTALE COSTI SPOKE E COSTI EDIFICIO	52.271.742
TOTALE COSTI PROGETTO PNRR (HUB- SPOKE-EDIFICIO)	54.936.207
TOTALE B)	55.951.384
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI (A - B)	
20) Imposte e tasse (Irap)	134.823
21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (AVANZO)	38.082

CONSIDERATO altresì che, come si evince dalle note esplicative al budget di previsione 2024:

- ✓ con riferimento ai contributi fondatori e partecipanti “sono stati considerati i soci al 31.12.2023, in quanto i nuovi associati non hanno ad oggi presentato richiesta formale di adesione in qualità di soci”;

- ✓ è stato iscritto il contributo della Regione Lazio per euro 50.000,00;
- ✓ con riferimento ai contributi da associati *“sono state stimate in base alle richieste in corso per n. 2 associati “SIAD-CISCO)”*;
- ✓ quanto alle spese per investimenti, *“in mancanza di un piano di ammortamento specifico relativo ad investimenti e ad oneri pluriennali...sono state interamente caricate come costi di esercizio”*;
- ✓ per quanto concerne i compensi da riconoscere ai componenti degli organi statuari di amministrazione e controllo dei soggetti a partecipazione pubblica per effetto dell’art. 27, co. 1, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, coordinato con la legge di conversione 21 aprile 2023, n. 41, la loro valorizzazione a budget è avvenuta seguendo *“il principio della prudenza alla classe base”*, sulla base della nota del MUR, prot. 818 del 15 gennaio 2024, con accantonamento nel fondo rischi, ciò *“nelle more della deliberazione di competenza dell’assemblea generale, ai sensi dell’art. 15 dello statuto della fondazione”*;
- ✓ la contribuzione da Fondi PNRR ammonta ad euro 54.936.207 (per le attività “HUB” e “Spokes+Edificio”), *“la cui macro voce risulta estrapolata dall’ultimo cronoprogramma presentato (30/06/2023) ed approvato dal MUR”*;
- ✓ *“nella voce “contributi da Fondi PNRR per attività Hub” per euro 2.664.465 sono stati inclusi unicamente i costi connessi alle attività previste in capo all’hub per la realizzazione delle voci del progetto diverse dalla realizzazione dell’edificio (euro 11.000,00)”*;
- ✓ *“nella voce “contributi da Fondi PNRR per attività Spokes e edificio” pari ad euro 52.271.742 è stata determinata per differenza e comprende... anche la quota parte del costo per la costruzione della nuova sede stimata per il 2024 in euro 2.925.000...”*

PRESO ATTO che lo Statuto della Fondazione prevede quanto segue:

- ✓ art. 5.2 *“Entro il mese di gennaio dell’anno di riferimento deve essere approvato il relativo bilancio economico di previsione dell’esercizio ed entro il 30 giugno successivo il bilancio consuntivo dell’esercizio appena decorso”*
- ✓ art. 17.3 *“Al Direttore generale spettano i seguenti compiti: predisporre il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo riferiti all’anno solare di esercizio e sottoporli al Consiglio di Amministrazione per l’approvazione”*;
- ✓ art. 13.7 *“In particolare il Consiglio di Amministrazione svolge i seguenti compiti: Approva il bilancio preventivo di ciascun esercizio entro il mese di gennaio dell’anno di riferimento, sentito il parere dell’Assemblea generale”*;
- ✓ art. 18.1 *“La funzione di controllo è svolta da un organo monocratico che svolge anche funzioni di controllo contabile, tra cui: ... (omissis) ... esaminare le proposte di bilancio preventivo, bilancio consuntivo e rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni”*;

TENUTO

conto che, con riferimento alla contribuzione da parte della Regione Lazio, il co. 6 dell’articolo 4 della Legge regionale n. 12 del 12 luglio 2022, stabilisce quanto segue: *“6. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante l’istituzione, nel programma 03 “Ricerca e innovazione” della missione 14 “Sviluppo economico e competitività”, titolo 1 “Spese correnti” e titolo 3 “Spese per incremento di attività finanziarie”, delle seguenti voci di spesa:*

a) (omissis) ...;

b) in riferimento alle spese concernenti il funzionamento e le attività della Fondazione, della voce di spesa da iscrivere nel titolo 1 del programma 03 della missione 14, denominata: “Spese relative al funzionamento ed alle attività della fondazione Rome Technopole”, la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 40.000,00, per l’anno 2022, e a euro 50.000,00, per ciascuna annualità 2023, 2024, 2025 e 2026, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse del fondo speciale di cui al programma 03

"Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1, iscritte, rispettivamente, per gli anni dal 2022 al 2024, nel bilancio regionale 2022-2024, e per gli anni 2025 e 2026, a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale.

VISTI

altresì, i seguenti articoli dello Statuto della Fondazione Rome Technopole:

Art. 7.8 *“Ciascun fondatore promotore e fondatore partecipante si obbliga a corrispondere per un periodo di 5 anni dal riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione un contributo annuo secondo quanto di seguito definito, la cui destinazione è specificata al successivo art. 7.9:*

- a) per i Fondatori promotori: (omissis)*
- *Regione Lazio: 50.000 Euro;*

Art. 7.9 *“Il contributo dei Fondatori Promotori e dei Fondatori Partecipanti di cui all’art. 7.8 contribuisce alla costituzione del fondo di dotazione della Fondazione secondo gli importi di seguito specificati:*

- a) 10.000 Euro del contributo del primo anno di ciascun Fondatore Promotore o Fondatore Partecipante appartenente alla categoria A1;*

La restante quota parte della prima annualità e le successive quattro annualità di detto contributo sono interamente attribuite al fondo di gestione della Fondazione;

PRESO ATTO che la somma di euro 50.000 per l’anno 2024, a carico della Regione Lazio in qualità di Fondatore promotore (L.R. n. 12/2022, Art. 4), trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa U0000C31902 Spese relative al funzionamento e alle attività della Fondazione Rome Technopole ed in particolare sull’impegno di spesa n. 931/2024, per effetto della determinazione n. G09466 del 18 luglio 2022;

PRESO ATTO che, come riportato nella Relazione al budget di previsione 2024 del 22 gennaio 2024 l’Organo di controllo ha:

- *evidenziato che “La documentazione è redatta in conformità alla disciplina applicabile secondo i criteri previsti dal Codice civile come indicato all’art. 5.2 dello Statuto della Fondazione ed è coerente con la missione della Fondazione”,*
- *raccomandato “la massima attenzione che contemperi il monitoraggio costante della gestione e delle risorse disponibili in base al piano delle agevolazioni e in ragione del raggiungimento delle milestones oltre all’utilizzo di estrema prudenza e diligenza nella gestione dei costi ammissibili da progetto e dei costi di struttura dell’Hub anche in ragione del piano strategico triennale delle attività della Fondazione in fase di elaborazione”;*
- *concluso nel senso che “Considerando le risultanze dell’attività svolta l’Organo di controllo, con riserva sulle specifiche questioni richiamate nelle raccomandazioni riportate nel precedente paragrafo, non rileva motivi ostativi all’approvazione da parte del Consiglio di amministrazione, come previsto dall’art.13 dello Statuto, del bilancio di previsione dell’anno 2024 della Fondazione Rome Technopole.”;*

TENUTO CONTO di quanto previsto dall’art. 13.7, dello statuto della fondazione, con riferimento alla competenza dell’Assemblea generale dei soci ad esprimere il parere sul bilancio preventivo, la cui approvazione è di competenza del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO pertanto, con riferimento al punto 3) all’ordine del giorno (*Bilancio di previsione 2024*), di esprimere parere favorevole all’approvazione del budget di previsione 2024

della Fondazione Rome Technopole, che rispetta il principio dell'equilibrio di bilancio e, segnatamente, presenta un risultato positivo previsionale di euro 38.082,00;

TENUTO CONTO che, con riferimento al punto 4 all'ordine del giorno (*Aggiornamenti sul progetto Rome Technopole*) non risulta pervenuta documentazione a supporto;

RITENUTO pertanto di non aver nulla da deliberare e di rimettere al rappresentante regionale che interverrà in assemblea eventuali determinazioni sulla base di ulteriori elementi informativi che potrà acquisire in quella sede;

TENUTO CONTO che, con riferimento al punto 5 all'ordine del giorno (*Coinvolgimento dei membri nelle attività della Fondazione Rome Technopole*) non risulta pervenuta documentazione a supporto;

RITENUTO pertanto con riferimento al punto 5 all'ordine del giorno, di non avere nulla da deliberare e di rimettere al rappresentante regionale che interverrà in assemblea eventuali determinazioni sulla base di ulteriori elementi informativi che potrà acquisire in quella sede;

TENUTO CONTO che, con riferimento al punto 6 all'ordine del giorno (*Varie ed eventuali*) non risulta pervenuta documentazione a supporto;

RITENUTO pertanto con riferimento al punto 6 all'ordine del giorno, di non avere nulla da deliberare, tenuto conto dell'indeterminatezza dell'espressione e, in ogni caso, astenersi in caso di votazione in merito;

ATTESO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di assumere il seguente atto di indirizzo per l'Assemblea generale della Fondazione Rome Technopole, che si terrà presso la sede della Fondazione di Rome Technopole, sita in Viale Regina Elena 295, palazzina D, piano III, Aula 301 o mediante collegamento telematico tramite Google Meet, in prima convocazione il giorno 28 gennaio 2024 alle ore 7:00 e, in seconda convocazione, il giorno lunedì 29 gennaio 2024 alle ore 11:00:

Punto 1 all'ordine del giorno (*Approvazione verbale seduta n. 5 del 17/07/2023*):

- ✓ prendere atto e approvare il Verbale n. 5 del 17 luglio 2023 dell'Assemblea Generale della Fondazione Rome Technopole;

Punto 2 all'ordine del giorno (*Compensi componenti CdA e Organo di controllo ex decreto MUR n.1426 del 12/10/2023, giusta pec del 15/01/2024 nota MUR Prot. 818 del 15/01/2024*):

- ✓ proporre il rinvio della deliberazione relativa ai compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo della Fondazione Rome Technopole, non essendo pervenuta una proposta e in ogni caso astenersi in caso di votazione;
- ✓ rappresentare la necessità che la deliberazione sui compensi venga subordinata al preventivo adeguamento delle disposizioni statutarie concernenti la composizione degli organi di gestione e controllo alle disposizioni emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché alla modifica dell'articolo 4, comma 4, della

legge regionale 12/2022 che aveva a suo tempo disposto la gratuità della carica di componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione Rome Technopole;

Punto 3 all'ordine del giorno (*Bilancio di previsione 2024*):

- ✓ esprimere parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione, del budget di previsione 2024 della Fondazione Rome Technopole, che rispetta il principio dell'equilibrio di bilancio e, segnatamente, presenta un risultato positivo previsionale di euro 38.082,00;

Punto 4 all'ordine del giorno (*Aggiornamenti sul Progetto Rome Technopole*):

- ✓ non essendo pervenuta documentazione a supporto rispetto al presente punto, nulla da deliberare e rimettere al rappresentante regionale che interverrà in assemblea eventuali determinazioni sulla base di ulteriori elementi informativi che potrà acquisire in quella sede;

Punto 5 all'ordine del giorno (*Coinvolgimento dei membri nelle attività della Fondazione Rome Technopole*):

- ✓ non essendo pervenuta documentazione a supporto rispetto al presente punto, nulla da deliberare e rimettere al rappresentante regionale che interverrà in assemblea eventuali determinazioni sulla base di ulteriori elementi informativi che potrà acquisire in quella sede;

Punto 6 all'ordine del giorno (*Varie ed eventuali*)

- ✓ nulla da deliberare, tenuto conto dell'indeterminatezza dell'espressione e, in ogni caso, astenersi in caso di votazione in merito al presente punto.

La presente deliberazione è pubblicata sul B.U.R.L.

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 gennaio 2024, n. G00376

Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione delle dimissioni del prof. Ennio Calabria dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Pio Istituto Catel", con sede in Roma.

Oggetto: Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione delle dimissioni del prof. Ennio Calabria dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Pio Istituto Catel”, con sede in Roma.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Su proposta del Dirigente dell'Area “Affari Generali”

- VISTO il Libro I, Titolo II, Capo II, articoli 14 e seguenti del Codice civile;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 “Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382” e, in particolare, l'articolo 14;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 2 dicembre 1983, n. 73 “Norme di organizzazione per l'esercizio delle funzioni delegate alla regione in ordine alle persone giuridiche private, ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2001, n. 516 “Istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, ai sensi del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361”;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04377 del 20 aprile 2021 del Direttore regionale “Affari Istituzionali e Personale” con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area “Affari Generali” della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale” alla dott.ssa Giuditta Del Borrello;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari istituzionali e personale" al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;
- VISTA la nota acquisita agli atti d'ufficio il 15 gennaio 2024, protocollo n. 53814, con la quale il Presidente della Fondazione "Pio Istituto Catel" ha trasmesso la documentazione inerente alle dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione, ai fini dell'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private;
- ACCERTATO che la Fondazione "Pio Istituto Catel" denominata anche "Fondazione Franz Ludwig Catel" con sede in Roma, Viale Trastevere n. 85, è iscritta, con determinazione dirigenziale n. A0451 del 15 febbraio 2008, al n. 185 del Registro regionale delle persone giuridiche private;
- PRESO ATTO
- del verbale del 15 dicembre 2023 nel quale il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Pio Istituto Catel" ha preso atto ed accettato le dimissioni irrevocabili del prof. Ennio Calabria da consigliere di amministrazione del "Pio Istituto Catel";
 - conseguentemente il Consiglio di Amministrazione del "Pio Istituto Catel" risulta composto da Gericke Wolken Elisabeth Maria - Presidente, Carabelli Massimiliano, Mininni Massimo, Gazzetti Maria, Thomas Beate Susanne, Busiri Vici Leonardo, Schiano Lomoriello Mario, Lamagna Ernesto, Mongelli Alfio e Ricciulli Antonio - consiglieri;
- RITENUTO che ricorrono i presupposti, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del d.P.R. 361/2000, per l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private delle dimissioni del prof. Ennio Calabria dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Pio Istituto Catel", con sede in Roma;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate,

- di iscrivere nel Registro regionale delle persone giuridiche private le dimissioni del prof. Ennio Calabria dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Pio Istituto Catel", con sede in Roma.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2024, n. G00433

L. R. n. 15/2001 - Determinazione G15819 del 16/11/2022 - Scorrimento della graduatoria B) di cui all'avviso pubblico G09242 del 3.08.2020 per la concessione di contributi, in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate. Comune di Campodimele - Progetto di videosorveglianza nel territorio comunale. Approvazione rendicontazione finale e liquidazione del saldo del contributo concesso pari ad Euro 3.960,00.

OGGETTO: L. R. n. 15/2001 – Determinazione G15819 del 16/11/2022 – Scorrimento della graduatoria B) di cui all'avviso pubblico G09242 del 3.08.2020 per la concessione di contributi, in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate. Comune di Campodimele - Progetto di videosorveglianza nel territorio comunale. Approvazione rendicontazione finale e liquidazione del saldo del contributo concesso pari ad Euro 3.960,00.

II DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Su proposta del Dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni"

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 679 del 26 ottobre 2021, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G04378 del 20.04.2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" alla dott.ssa Maria Calcagnini;

VISTA la legge regionale 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale) e successive modifiche;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la DGR n. 511 del 30 luglio 2020, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità per l'adozione di un avviso pubblico teso a finanziare interventi di realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate, per un importo complessivo di euro 2.000.000,00;
- la determinazione G09242 del 03 agosto 2020 con la quale, in attuazione della citata DGR 511/2020, è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. b), della l.r. 15/2001, per progetti di investimenti, finanziabili in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate, per un importo complessivo di euro 2.000.000,00 di cui euro 1.600.000,00 nell'esercizio finanziario 2020 ed euro 400.000,00 nel 2021;
- la determinazione G15246 del 14.12.2020, successivamente integrata con determinazione G02320 del 4.03.2021, con la quale sono state approvate le graduatorie A) relativa ai progetti di Roma capitale e Municipi e B) relativa ai progetti degli altri Comuni del Lazio, con l'indicazione, per ciascuna di esse, dei

progetti ammessi al finanziamento, dei progetti idonei, non idonei e dei progetti esclusi;

- la determinazione dirigenziale n. G12921 del 22/10/2021, con la quale si è proceduto allo scorrimento della succitata graduatoria B) dei progetti valutati idonei, con conseguente finanziamento di ulteriori n. 37 progetti (dall'Unione Alta Sabina fino al Comune di Fara in Sabina, ammesso a finanziamento parziale ai sensi dell'articolo 5, comma 7 del citato avviso pubblico per un importo complessivo di euro 23.924,98, a fronte di 40.000,00 richiesti);
- la determinazione dirigenziale n. G15819 del 16.11.2022, con la quale si è proceduto ad un ulteriore scorrimento della graduatoria B), ammettendo a finanziamento altri n. 64 progetti di cui al citato Allegato B) alla determinazione G02320/2021 (dal Comune di Fara in Sabina, con il completamento del finanziamento parziale, al Comune di Micigliano, con il finanziamento parziale di euro 9.476,62 a fronte di euro 19.805,00 richieste), ai sensi della quale il Comune di Campodimele è risultato beneficiario di un contributo per un importo di euro 19.800,00 per la realizzazione del progetto di videosorveglianza denominato "Campodimele sicura";

DATO ATTO

che:

- a seguito della nota della competente struttura regionale prot. n. 1172098 del 22.11.2022 e del relativo riscontro da parte dell'Ente pervenuto alla PEC della Regione in data 27.11.2022 prot. n. 1196272, la scrivente Direzione ha emesso in favore dello stesso, in data 9.12.2022 il provvedimento di liquidazione n. L30557 per l'importo di € 15.840,00, quale acconto pari al 80% del contributo regionale concesso, così come disposto all'articolo 11 dell'Avviso Pubblico;
- con nota acquisita alla PEC della Regione in data 11 dicembre 2023, prot. n. 1430340, il Comune di Campodimele ha trasmesso, ai sensi del citato art. 11 dell'avviso pubblico, la rendicontazione relativa al progetto per la videosorveglianza urbana;

VERIFICATO

che in base all'istruttoria effettuata, le spese sostenute dal Comune di Campodimele per la realizzazione del succitato progetto risultano rendicontate e ammissibili per l'importo complessivo di euro 19.800,00;

RITENUTO

pertanto:

- di approvare il rendiconto delle spese sostenute dal Comune di Campodimele per la realizzazione del progetto di videosorveglianza nel territorio comunale, per un costo complessivo pari ad € 19.800,00;
- di riconoscere al Comune di Campodimele, a saldo, per la realizzazione del progetto sopraindicato ed al netto dell'acconto già pagato, la restante somma di € 3.960,00 pari al 20% del finanziamento regionale concesso;
- di procedere alla liquidazione del saldo in favore del Comune di Campodimele per l'importo di € 3.960,00 impegno n. 63890/2022 sul capitolo U0000R46501, "Finanziamenti regionali per i progetti di intervento per la sicurezza integrata (parte in c/capitale) – L.r. 15/2001 e successive modificazioni § Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali", Missione 03, Programma 02, piano dei conti finanziario 2.03.01.02.000;
- di considerare concluso l'intervento proposto dal Comune di Campodimele con il progetto finanziato ai sensi della L.R. 15/01.

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa che formano parte integrante del presente provvedimento:

- di approvare il rendiconto delle spese sostenute dal Comune di Campodimele per la realizzazione del progetto di videosorveglianza nel territorio comunale, per un costo complessivo pari ad € 19.800,00;
- di riconoscere al Comune di Campodimele, a saldo, per la realizzazione del progetto sopraindicato ed al netto dell'acconto già pagato, la restante somma di € 3.960,00 pari al 20% del finanziamento regionale concesso;
- di procedere alla liquidazione del saldo in favore del Comune di Campodimele per l'importo di € 3.960,00 impegno n. 63890/2022 sul capitolo U0000R46501, "Finanziamenti regionali per i progetti di intervento per la sicurezza integrata (parte in c/capitale) – L.r. 15/2001 e successive modificazioni § Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali", Missione 03, Programma 02, piano dei conti finanziario 2.03.01.02.000;
- di considerare concluso l'intervento proposto dal Comune di Campodimele con il progetto finanziato ai sensi della L.R. 15/01.

La presente determinazione viene trasmessa al Comune di Campodimele e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE

Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2024, n. G00434

L. R. n. 15/2001 - Determinazione G15819 del 16/11/2022 - Scorrimento della graduatoria B) di cui all'avviso pubblico G09242 del 3.08.2020 per la concessione di contributi, in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate. Comune di Farnese - Progetto di videosorveglianza nel territorio comunale. Approvazione rendicontazione finale e liquidazione del saldo del contributo concesso pari ad Euro 3.600,00.

OGGETTO: L. R. n. 15/2001 – Determinazione G15819 del 16/11/2022 – Scorrimento della graduatoria B) di cui all'avviso pubblico G09242 del 3.08.2020 per la concessione di contributi, in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate. Comune di Farnese - Progetto di videosorveglianza nel territorio comunale. Approvazione rendicontazione finale e liquidazione del saldo del contributo concesso pari ad Euro 3.600,00.

II DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Su proposta del Dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni"

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 679 del 26 ottobre 2021, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G04378 del 20.04.2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" alla dott.ssa Maria Calcagnini;

VISTA la legge regionale 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale) e successive modifiche;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la DGR n. 511 del 30 luglio 2020, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità per l'adozione di un avviso pubblico teso a finanziare interventi di realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate, per un importo complessivo di euro 2.000.000,00;
- la determinazione G09242 del 03 agosto 2020 con la quale, in attuazione della citata DGR 511/2020, è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. b), della l.r. 15/2001, per progetti di investimenti, finanziabili in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate, per un importo complessivo di euro 2.000.000,00 di cui euro 1.600.000,00 nell'esercizio finanziario 2020 ed euro 400.000,00 nel 2021;
- la determinazione G15246 del 14.12.2020, successivamente integrata con determinazione G02320 del 4.03.2021, con la quale sono state approvate le graduatorie A) relativa ai progetti di Roma capitale e Municipi e B) relativa ai progetti degli altri Comuni del Lazio, con l'indicazione, per ciascuna di esse, dei

progetti ammessi al finanziamento, dei progetti idonei, non idonei e dei progetti esclusi;

- la determinazione dirigenziale n. G12921 del 22/10/2021, con la quale si è proceduto allo scorrimento della succitata graduatoria B) dei progetti valutati idonei, con conseguente finanziamento di ulteriori n. 37 progetti (dall'Unione Alta Sabina fino al Comune di Fara in Sabina, ammesso a finanziamento parziale ai sensi dell'articolo 5, comma 7 del citato avviso pubblico per un importo complessivo di euro 23.924,98, a fronte di 40.000,00 richiesti);
- la determinazione dirigenziale n. G15819 del 16.11.2022, con la quale si è proceduto ad un ulteriore scorrimento della graduatoria B), ammettendo a finanziamento altri n. 64 progetti di cui al citato Allegato B) alla determinazione G02320/2021 (dal Comune di Fara in Sabina, con il completamento del finanziamento parziale, al Comune di Micigliano, con il finanziamento parziale di euro 9.476,62 a fronte di euro 19.805,00 richieste), ai sensi della quale il Comune di Farnese è risultato beneficiario di un contributo per un importo di euro 18.000,00 per la realizzazione del progetto di videosorveglianza nel territorio comunale;

DATO ATTO

che:

- a seguito della nota della competente struttura regionale prot. n. 1172302 del 22.11.2022 e del relativo riscontro da parte dell'Ente pervenuto alla PEC della Regione in data 29.11.2022, prot. n. 1208740, la scrivente Direzione ha emesso in favore dello stesso, in data 9.12.2022 il provvedimento di liquidazione n. L30553 per l'importo di € 14.400,00, quale acconto pari al 80% del contributo regionale concesso, così come disposto all'articolo 11 dell'Avviso Pubblico;
- con nota acquisita alla PEC della Regione in data 11 dicembre 2023, prot. n. 1430394, il Comune di Farnese ha trasmesso, ai sensi del citato art. 11 dell'avviso pubblico, la rendicontazione relativa al progetto per la videosorveglianza urbana;

VERIFICATO

che in base all'istruttoria effettuata, le spese sostenute dal Comune di Farnese per la realizzazione del succitato progetto risultano rendicontate e ammissibili per l'importo complessivo di euro 19.574,75;

RITENUTO

pertanto:

- di approvare il rendiconto delle spese sostenute dal Comune di Farnese per la realizzazione del progetto di videosorveglianza nel territorio comunale, per un costo complessivo pari ad € 19.574,75, di cui € 18.000,00 quale contributo regionale;
- di riconoscere al Comune di Farnese, a saldo, per la realizzazione del progetto sopraindicato ed al netto dell'acconto già pagato, la restante somma di € 3.600,00 pari al 20% del finanziamento regionale concesso;
- di procedere alla liquidazione del saldo in favore del Comune di Farnese per l'importo di € 3.600,00 impegno n. 63901/2022 sul capitolo U0000R46501, "Finanziamenti regionali per i progetti di intervento per la sicurezza integrata (parte in c/capitale) – L.r. 15/2001 e successive modificazioni § Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali", Missione 03, Programma 02, piano dei conti finanziario 2.03.01.02.000;
- di considerare concluso l'intervento proposto dal Comune di Farnese con il progetto finanziato ai sensi della L.R. 15/01.

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa che formano parte integrante del presente provvedimento:

- di approvare il rendiconto delle spese sostenute dal Comune di Farnese per la realizzazione del progetto di videosorveglianza nel territorio comunale, per un costo complessivo pari ad € 19.574,75, di cui € 18.000,00 quale contributo regionale;
- di riconoscere al Comune di Farnese, a saldo, per la realizzazione del progetto sopraindicato ed al netto dell'acconto già pagato, la restante somma di € 3.600,00 pari al 20% del finanziamento regionale concesso;
- di procedere alla liquidazione del saldo in favore del Comune di Farnese per l'importo di € 3.600,00 impegno n. 63901/2022 sul capitolo U0000R46501, "Finanziamenti regionali per i progetti di intervento per la sicurezza integrata (parte in c/capitale) – L.r. 15/2001 e successive modificazioni § Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali", Missione 03, Programma 02, piano dei conti finanziario 2.03.01.02.000;
- di considerare concluso l'intervento proposto dal Comune di Farnese con il progetto finanziato ai sensi della L.R. 15/01.

La presente determinazione viene trasmessa al Comune di Farnese e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE

Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2024, n. G00435

L. R. n. 15/2001 - Determinazione G15819 del 16/11/2022 - Scorrimento della graduatoria B) di cui all'avviso pubblico G09242 del 3.08.2020 per la concessione di contributi, in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate. Comune di Micigliano - Progetto di videosorveglianza nel territorio comunale e aree limitrofe. Approvazione rendicontazione finale e liquidazione del saldo del contributo concesso pari ad Euro 1.895,28.

OGGETTO: L. R. n. 15/2001 – Determinazione G15819 del 16/11/2022 – Scorrimento della graduatoria B) di cui all'avviso pubblico G09242 del 3.08.2020 per la concessione di contributi, in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate. Comune di Micigliano - Progetto di videosorveglianza nel territorio comunale e aree limitrofe. Approvazione rendicontazione finale e liquidazione del saldo del contributo concesso pari ad Euro 1.895,28.

II DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Su proposta del Dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni"

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 679 del 26 ottobre 2021, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G04378 del 20.04.2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" alla dott.ssa Maria Calcagnini;

VISTA la legge regionale 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale) e successive modifiche;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la DGR n. 511 del 30 luglio 2020, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità per l'adozione di un avviso pubblico teso a finanziare interventi di realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate, per un importo complessivo di euro 2.000.000,00;
- la determinazione G09242 del 03 agosto 2020 con la quale, in attuazione della citata DGR 511/2020, è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. b), della l.r. 15/2001, per progetti di investimenti, finanziabili in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate, per un importo complessivo di euro 2.000.000,00 di cui euro 1.600.000,00 nell'esercizio finanziario 2020 ed euro 400.000,00 nel 2021;
- la determinazione G15246 del 14.12.2020, successivamente integrata con determinazione G02320 del 4.03.2021, con la quale sono state approvate le graduatorie A) relativa ai progetti di Roma capitale e Municipi e B) relativa ai progetti degli altri Comuni del Lazio, con l'indicazione, per ciascuna di esse, dei

progetti ammessi al finanziamento, dei progetti idonei, non idonei e dei progetti esclusi;

- la determinazione dirigenziale n. G12921 del 22/10/2021, con la quale si è proceduto allo scorrimento della succitata graduatoria B) dei progetti valutati idonei, con conseguente finanziamento di ulteriori n. 37 progetti (dall'Unione Alta Sabina fino al Comune di Fara in Sabina, ammesso a finanziamento parziale ai sensi dell'articolo 5, comma 7 del citato avviso pubblico per un importo complessivo di euro 23.924,98, a fronte di 40.000,00 richiesti);
- la determinazione dirigenziale n. G15819 del 16.11.2022, con la quale si è proceduto ad un ulteriore scorrimento della graduatoria B), ammettendo a finanziamento altri n. 64 progetti di cui al citato Allegato B) alla determinazione G02320/2021 (dal Comune di Fara in Sabina, con il completamento del finanziamento parziale, al Comune di Micigliano, con il finanziamento parziale di euro 9.476,62 a fronte di euro 19.805,00 richieste), tra i quali il Comune di Micigliano è risultato beneficiario di un contributo parziale, ai sensi dell'art.5, comma 7, dell'Avviso Pubblico, per un importo di euro 9.476,42 (a fronte dell'importo richiesto di € 19.805,00) per la realizzazione del progetto di videosorveglianza nel territorio comunale;

DATO ATTO

che:

- a seguito della nota della competente struttura regionale prot. n. 1172476 del 22.11.2022 e del relativo riscontro da parte dell'Ente pervenuto alla PEC della Regione in data 19.12.2022 prot. n. 1296305, la scrivente Direzione ha emesso in favore dello stesso, in data 28.12.2022 il provvedimento di liquidazione n. L34882 per l'importo di € 7.581,14, quale acconto pari al 80% del contributo regionale concesso, così come disposto all'articolo 11 dell'Avviso Pubblico;
- con nota acquisita alla PEC della Regione in data 20 dicembre 2023, prot. n. 1478457, il Comune di Micigliano ha trasmesso, ai sensi del citato art. 11 dell'avviso pubblico, la rendicontazione relativa al progetto per la videosorveglianza urbana;

VERIFICATO

che in base all'istruttoria effettuata, le spese sostenute dal Comune di Micigliano per la realizzazione del succitato progetto risultano rendicontate e ammissibili per l'importo complessivo di euro 12.000,00;

RITENUTO

pertanto:

- di approvare il rendiconto delle spese sostenute dal Comune di Micigliano per la realizzazione del progetto di videosorveglianza nel territorio comunale, per un costo complessivo pari ad € 12.000,00, di cui € 9.476,42 quale contributo regionale;
- di riconoscere al Comune di Micigliano, a saldo, per la realizzazione del progetto sopraindicato ed al netto dell'acconto già pagato, la restante somma di € 1.895,28 pari al 20% del finanziamento regionale concesso;
- di procedere alla liquidazione del saldo in favore del Comune di Micigliano per l'importo di € 1.895,28 impegno n. 63887/2022 sul capitolo U0000R46501, "Finanziamenti regionali per i progetti di intervento per la sicurezza integrata (parte in c/capitale) – L.r. 15/2001 e successive modificazioni § Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali", Missione 03, Programma 02, piano dei conti finanziario 2.03.01.02.000;

- di considerare concluso l'intervento proposto dal Comune di Micigliano con il progetto finanziato ai sensi della L.R. 15/01.

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa che formano parte integrante del presente provvedimento:

- di approvare il rendiconto delle spese sostenute dal Comune di Micigliano per la realizzazione del progetto di videosorveglianza nel territorio comunale, per un costo complessivo pari ad € 12.000,00, di cui € 9.476,42 quale contributo regionale;
- di riconoscere al Comune di Micigliano, a saldo, per la realizzazione del progetto sopraindicato ed al netto dell'acconto già pagato, la restante somma di € 1.895,28 pari al 20% del finanziamento regionale concesso;
- di procedere alla liquidazione del saldo in favore del Comune di Micigliano per l'importo di € 1.895,28 impegno n. 63887/2022 sul capitolo U0000R46501, "Finanziamenti regionali per i progetti di intervento per la sicurezza integrata (parte in c/capitale) – L.r. 15/2001 e successive modificazioni § Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali", Missione 03, Programma 02, piano dei conti finanziario 2.03.01.02.000;
- di considerare concluso l'intervento proposto dal Comune di Micigliano con il progetto finanziato ai sensi della L.R. 15/01.

La presente determinazione viene trasmessa al Comune di Micigliano e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE

Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2024, n. G00436

L. R. n. 15/2001 - Determinazione G15819 del 16/11/2022 - Scorrimento della graduatoria B) di cui all'avviso pubblico G09242 del 3.08.2020 per la concessione di contributi, in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate. Comune di Monte Porzio Catone - Progetto di videosorveglianza nel territorio comunale. Approvazione rendicontazione finale e liquidazione del saldo del contributo concesso pari ad Euro 4.000,00.

OGGETTO: L. R. n. 15/2001 – Determinazione G15819 del 16/11/2022 – Scorrimento della graduatoria B) di cui all'avviso pubblico G09242 del 3.08.2020 per la concessione di contributi, in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate. Comune di Monte Porzio Catone - Progetto di videosorveglianza nel territorio comunale. Approvazione rendicontazione finale e liquidazione del saldo del contributo concesso pari ad Euro 4.000,00.

II DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Su proposta del Dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni"

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 679 del 26 ottobre 2021, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G04378 del 20.04.2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" alla dott.ssa Maria Calcagnini;

VISTA la legge regionale 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale) e successive modifiche;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la DGR n. 511 del 30 luglio 2020, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità per l'adozione di un avviso pubblico teso a finanziare interventi di realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate, per un importo complessivo di euro 2.000.000,00;
- la determinazione G09242 del 03 agosto 2020 con la quale, in attuazione della citata DGR 511/2020, è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. b), della l.r. 15/2001, per progetti di investimenti, finanziabili in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate, per un importo complessivo di euro 2.000.000,00 di cui euro 1.600.000,00 nell'esercizio finanziario 2020 ed euro 400.000,00 nel 2021;
- la determinazione G15246 del 14.12.2020, successivamente integrata con determinazione G02320 del 4.03.2021, con la quale sono state approvate le graduatorie A) relativa ai progetti di Roma capitale e Municipi e B) relativa ai progetti degli altri Comuni del Lazio, con l'indicazione, per ciascuna di esse, dei

progetti ammessi al finanziamento, dei progetti idonei, non idonei e dei progetti esclusi;

- la determinazione dirigenziale n. G12921 del 22/10/2021, con la quale si è proceduto allo scorrimento della succitata graduatoria B) dei progetti valutati idonei, con conseguente finanziamento di ulteriori n. 37 progetti (dall'Unione Alta Sabina fino al Comune di Fara in Sabina, ammesso a finanziamento parziale ai sensi dell'articolo 5, comma 7 del citato avviso pubblico per un importo complessivo di euro 23.924,98, a fronte di 40.000,00 richiesti);
- la determinazione dirigenziale n. G15819 del 16.11.2022, con la quale si è proceduto ad un ulteriore scorrimento della graduatoria B), ammettendo a finanziamento altri n. 64 progetti di cui al citato Allegato B) alla determinazione G02320/2021 (dal Comune di Fara in Sabina, con il completamento del finanziamento parziale, al Comune di Micigliano, con il finanziamento parziale di euro 9.476,62 a fronte di euro 19.805,00 richieste), ai sensi della quale il Comune di Monte Porzio Catone è risultato beneficiario di un contributo per un importo di euro 20.000,00 per la realizzazione del progetto di videosorveglianza denominato "Sistema di controllo transiti e videosorveglianza del comune di Monte Porzio Catone";

DATO ATTO

che:

- a seguito della nota della competente struttura regionale prot. n. 1172494 del 22.11.2022 e del relativo riscontro da parte dell'Ente pervenuto alla PEC della Regione in data 29.11.2022 prot. n. 1203564, la scrivente Direzione ha emesso in favore dello stesso, in data 12.09.2023 il provvedimento di liquidazione n. L20731 per l'importo di € 16.000,00, quale acconto pari al 80% del contributo regionale concesso, così come disposto all'articolo 11 dell'Avviso Pubblico;
- con nota acquisita alla PEC della Regione in data 20 novembre 2023, prot. n. 1333245, il Comune di Monte Porzio Catone ha trasmesso, ai sensi del citato art. 11 dell'avviso pubblico, la rendicontazione relativa al progetto per la videosorveglianza urbana;

VERIFICATO

che in base all'istruttoria effettuata, le spese sostenute dal Comune di Monte Porzio Catone per la realizzazione del succitato progetto risultano rendicontate e ammissibili per l'importo complessivo di euro 20.000,00;

RITENUTO

pertanto:

- di approvare il rendiconto delle spese sostenute dal Comune di Monte Porzio Catone per la realizzazione del progetto di videosorveglianza nel territorio comunale, per un costo complessivo pari ad € 20.000,00;
- di riconoscere al Comune di Monte Porzio Catone, a saldo, per la realizzazione del progetto sopraindicato ed al netto dell'acconto già pagato, la restante somma di € 4.000,00 pari al 20% del finanziamento regionale concesso;
- di procedere alla liquidazione del saldo in favore del Comune di Monte Porzio Catone per l'importo di € 4.000,00 impegno n. 40738/2023 sul capitolo U0000R46501, "Finanziamenti regionali per i progetti di intervento per la sicurezza integrata (parte in c/capitale) – L.r. 15/2001 e successive modificazioni § Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali", Missione 03, Programma 02, piano dei conti finanziario 2.03.01.02.000;
- di considerare concluso l'intervento proposto dal Comune di Monte Porzio Catone con il progetto finanziato ai sensi della L.R. 15/01.

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa che formano parte integrante del presente provvedimento:

- di approvare il rendiconto delle spese sostenute dal Comune di Monte Porzio Catone per la realizzazione del progetto di videosorveglianza nel territorio comunale, per un costo complessivo pari ad € 20.000,00;
- di riconoscere al Comune di Monte Porzio Catone, a saldo, per la realizzazione del progetto sopraindicato ed al netto dell'acconto già pagato, la restante somma di € 4.000,00 pari al 20% del finanziamento regionale concesso;
- di procedere alla liquidazione del saldo in favore del Comune di Monte Porzio Catone per l'importo di € 4.000,00 impegno n. 40738/2023 sul capitolo U0000R46501, "Finanziamenti regionali per i progetti di intervento per la sicurezza integrata (parte in c/capitale) – L.r. 15/2001 e successive modificazioni § Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali", Missione 03, Programma 02, piano dei conti finanziario 2.03.01.02.000;
- di considerare concluso l'intervento proposto dal Comune di Monte Porzio Catone con il progetto finanziato ai sensi della L.R. 15/01.

La presente determinazione viene trasmessa al Comune di Monte Porzio Catone e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE

Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2024, n. G00437

L. R. n. 15/2001 - Determinazione G15819 del 16/11/2022 - Scorrimento della graduatoria B) di cui all'avviso pubblico G09242 del 3.08.2020 per la concessione di contributi, in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate. Comune di Montorio Romano - Progetto di videosorveglianza del Parco comunale e aree limitrofe. Approvazione rendicontazione finale e liquidazione del saldo del contributo concesso pari ad Euro 4.000,00.

OGGETTO: L. R. n. 15/2001 – Determinazione G15819 del 16/11/2022 – Scorrimento della graduatoria B) di cui all'avviso pubblico G09242 del 3.08.2020 per la concessione di contributi, in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate. Comune di Montorio Romano - Progetto di videosorveglianza del Parco comunale e aree limitrofe. Approvazione rendicontazione finale e liquidazione del saldo del contributo concesso pari ad Euro 4.000,00.

II DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Su proposta del Dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni"

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 679 del 26 ottobre 2021, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G04378 del 20.04.2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" alla dott.ssa Maria Calcagnini;

VISTA la legge regionale 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale) e successive modifiche;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la DGR n. 511 del 30 luglio 2020, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità per l'adozione di un avviso pubblico teso a finanziare interventi di realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate, per un importo complessivo di euro 2.000.000,00;
- la determinazione G09242 del 03 agosto 2020 con la quale, in attuazione della citata DGR 511/2020, è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. b), della l.r. 15/2001, per progetti di investimenti, finanziabili in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione delle aree degradate, per un importo complessivo di euro 2.000.000,00 di cui euro 1.600.000,00 nell'esercizio finanziario 2020 ed euro 400.000,00 nel 2021;
- la determinazione G15246 del 14.12.2020, successivamente integrata con determinazione G02320 del 4.03.2021, con la quale sono state approvate le graduatorie A) relativa ai progetti di Roma capitale e Municipi e B) relativa ai progetti degli altri Comuni del Lazio, con l'indicazione, per ciascuna di esse, dei

progetti ammessi al finanziamento, dei progetti idonei, non idonei e dei progetti esclusi;

- la determinazione dirigenziale n. G12921 del 22/10/2021, con la quale si è proceduto allo scorrimento della succitata graduatoria B) dei progetti valutati idonei, con conseguente finanziamento di ulteriori n. 37 progetti (dall'Unione Alta Sabina fino al Comune di Fara in Sabina, ammesso a finanziamento parziale ai sensi dell'articolo 5, comma 7 del citato avviso pubblico per un importo complessivo di euro 23.924,98, a fronte di 40.000,00 richiesti);
- la determinazione dirigenziale n. G15819 del 16.11.2022, con la quale si è proceduto ad un ulteriore scorrimento della graduatoria B), ammettendo a finanziamento altri n. 64 progetti di cui al citato Allegato B) alla determinazione G02320/2021 (dal Comune di Fara in Sabina, con il completamento del finanziamento parziale, al Comune di Micigliano, con il finanziamento parziale di euro 9.476,62 a fronte di euro 19.805,00 richieste), ai sensi della quale il Comune di Montorio Romano è risultato beneficiario di un contributo per un importo di euro 20.000,00 per la realizzazione del progetto di videosorveglianza del Parco comunale e aree limitrofe;

DATO ATTO

che:

- a seguito della nota della competente struttura regionale prot. n. 1172526 del 22.11.2022 e del relativo riscontro da parte dell'Ente pervenuto alla PEC della Regione in data 1.12.2022 prot. n. 1215181, la scrivente Direzione ha emesso in favore dello stesso, in data 16.12.2022 il provvedimento di liquidazione n. L31823 per l'importo di € 16.000,00, quale acconto pari al 80% del contributo regionale concesso, così come disposto all'articolo 11 dell'Avviso Pubblico;
- con nota acquisita alla PEC della Regione in data 1 dicembre 2023, prot. n. 1393422, il Comune di Montorio Romano ha trasmesso, ai sensi del citato art. 11 dell'avviso pubblico, la rendicontazione relativa al progetto per la videosorveglianza urbana;

VERIFICATO

che in base all'istruttoria effettuata, le spese sostenute dal Comune di Montorio Romano per la realizzazione del succitato progetto risultano rendicontate e ammissibili per l'importo complessivo di euro 20.000,00;

RITENUTO

pertanto:

- di approvare il rendiconto delle spese sostenute dal Comune di Montorio Romano per la realizzazione del progetto di videosorveglianza nel territorio comunale, per un costo complessivo pari ad € 20.000,00;
- di riconoscere al Comune di Montorio Romano, a saldo, per la realizzazione del progetto sopraindicato ed al netto dell'acconto già pagato, la restante somma di € 4.000,00 pari al 20% del finanziamento regionale concesso;
- di procedere alla liquidazione del saldo in favore del Comune di Montorio Romano per l'importo di € 4.000,00 impegno n. 63869/2022 sul capitolo U0000R46501, "Finanziamenti regionali per i progetti di intervento per la sicurezza integrata (parte in c/capitale) – L.r. 15/2001 e successive modificazioni § Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali", Missione 03, Programma 02, piano dei conti finanziario 2.03.01.02.000;
- di considerare concluso l'intervento proposto dal Comune di Montorio Romano con il progetto finanziato ai sensi della L.R. 15/01.

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa che formano parte integrante del presente provvedimento:

- di approvare il rendiconto delle spese sostenute dal Comune di Montorio Romano per la realizzazione del progetto di videosorveglianza nel territorio comunale, per un costo complessivo pari ad € 20.000,00;
- di riconoscere al Comune di Montorio Romano, a saldo, per la realizzazione del progetto sopraindicato ed al netto dell'acconto già pagato, la restante somma di € 4.000,00 pari al 20% del finanziamento regionale concesso;
- di procedere alla liquidazione del saldo in favore del Comune di Montorio Romano per l'importo di € 4.000,00 impegno n. 63869/2022 sul capitolo U0000R46501, "Finanziamenti regionali per i progetti di intervento per la sicurezza integrata (parte in c/capitale) – L.r. 15/2001 e successive modificazioni § Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali", Missione 03, Programma 02, piano dei conti finanziario 2.03.01.02.000;
- di considerare concluso l'intervento proposto dal Comune di Montorio Romano con il progetto finanziato ai sensi della L.R. 15/01.
-

La presente determinazione viene trasmessa al Comune di Montorio Romano e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE

Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 gennaio 2024, n. G00683

Determinazione dirigenziale G03862 del 31 marzo 2022. Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" - art. 6 - Indennizzi per il sostegno alle vittime di usura - della legge regionale n. 14 del 2015 e successive modifiche - Approvazione richiesta di indennizzo Associazione Ambulatorio Antiusura Onlus.

OGGETTO: Determinazione dirigenziale G03862 del 31 marzo 2022. Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" - art. 6 - Indennizzi per il sostegno alle vittime di usura - della legge regionale n. 14 del 2015 e successive modifiche - Approvazione richiesta di indennizzo Associazione Ambulatorio Antiusura Onlus.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, polizia Locale e lotta all'usura;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- La legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTI:

- la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;
- l'atto di organizzazione del 03 agosto 2023, n. G10686 del Direttore Regionale "Affari Istituzionali e Personale", con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche degli Enti Locali, polizia locale e lotta all'usura" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" al dott. Daniele Tasca;
- la determinazione dirigenziale 3 ottobre 2017, n. G13652 recante ad oggetto "Attribuzione degli incarichi di responsabilità procedimentale della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi, Area Politiche degli Enti Locali, ex art. 76 del Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n.1 e successive modifiche e integrazioni";
- la determinazione dirigenziale 20 aprile 2023, n. G05436 concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Affari istituzionali e Personale";

VISTA la legge 7 marzo 1996, n. 108 (Disposizioni in materia di usura) e successive modifiche;

VISTA la legge 23 febbraio 1999, n. 44, "Disposizioni concernenti il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 "Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE altresì:

- la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17)" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 24 che prevede la costituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A., quale soggetto preposto tra l'altro all'assistenza tecnica alla Regione in materia di sviluppo regionale, con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari;
- la legge regionale 13 dicembre 2013, n.10 "Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2012, n. 518, che disciplina i rapporti tra la Regione e Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A.;
- la deliberazione della Giunta regionale 31 ottobre 2017, n. 704 con la quale, tra l'altro, è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale soggetto erogatore delle risorse stanziare sul cap. C21918, per l'esercizio finanziario 2017, da destinare agli interventi in materia di usura e prevenzione dell'indebitamento ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale 14/2015;
- la determinazione dirigenziale 20 novembre 2017, n. G15798 con la quale, in attuazione della DGR 704/2017, è stato approvato lo schema tipo di convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per l'esercizio delle funzioni di soggetto erogatore dei contributi in materia di prevenzione usura e lotta al sovraindebitamento relativi all'esercizio 2017;
- la convenzione sottoscritta dalla Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. in data 11 dicembre 2017, reg. cron. 20926/2018, in attuazione della citata deliberazione della Giunta regionale n. 704/2017 e determinazione dirigenziale n. G15798/2017 e successive integrazioni;

VISTE: la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2019, n. 969 con la quale sono state ripartite le quote residue del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione, destinando tra l'altro per la

realizzazione di interventi di cui all'art. 6 della suddetta legge regionale 14/2015, l'importo di € 500.000,00;

- la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2020, n. 948 con la quale, in attuazione dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 14/2015, sono state ripartite le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione, iscritte nel bilancio regionale esercizio finanziario 2020, destinando tra l'altro per la realizzazione di interventi di cui all'art. 6 della medesima legge regionale 14/2015, l'importo di € 170.000,00;
- la deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2020, n. 970 con la quale state ripartite le quote assegnate per emergenza sanitaria da COVID 19, destinando tra l'altro per la realizzazione di interventi di cui all'art. 6 della legge regionale 14/2015, l'importo di € 200.000,00;

VISTA la determinazione dirigenziale 31 marzo 2022, n. G03862 avente a oggetto: "Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" – "Indennizzi per il sostegno alle vittime di usura" – art. 6 della legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 successive modifiche ed integrazioni";

VISTA l'istanza di partecipazione dell'Associazione Ambulatorio Antiusura Onlus al suddetto Avviso pubblico del 13 aprile 2022, acquisita al protocollo regionale n. OMISSIS del 17 gennaio 2024 e successivamente integrata al protocollo regionale n. OMISSIS del 23 gennaio 2024;

DATO ATTO che la struttura regionale competente ha provveduto all'istruttoria formale, alla valutazione di merito e all'attribuzione degli importi ammessi a contributo e ha redatto apposita scheda istruttoria, conservata in atti d'ufficio;

RITENUTO di approvare, ai sensi dell'Avviso pubblico adottato con determinazione dirigenziale n. G03862 del 31 marzo 2022, la richiesta di indennizzo presentate dall'Associazione Ambulatorio Antiusura Onlus, acquisita al protocollo regionale n. OMISSIS del 17 gennaio 2024 e successivamente integrata al protocollo regionale n. OMISSIS del 23 gennaio 2024 per l'importo complessivo di € 20.000,00 come da tabella di seguito riportata:

AMMESSI A CONTRIBUTO		
Indennizzi per il sostegno alle vittime dell'usura di cui all'articolo 7 dell'Avviso (articolo 6 della l.r. 14/2015)		
Utente	N. interventi richiesti	Importo attribuito
OMISSIS	1	€ 20.000,00
TOTALE		€ 20.000,00

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di approvare, ai sensi dell'Avviso pubblico adottato con determinazione dirigenziale n. G03862 del 31 marzo 2022, le richieste di indennizzo presentate dall'Associazione Ambulatorio Antiusura Onlus, acquisita al protocollo regionale n. OMISSIS del 17 gennaio 2024 e successivamente integrata al protocollo regionale n. OMISSIS del 23 gennaio 2024, per l'importo complessivo di € 20.000,00 come da tabella di seguito riportata:

AMMESSI A CONTRIBUTO		
Indennizzi per il sostegno alle vittime dell'usura di cui all'articolo 7 dell'Avviso (articolo 6 della l.r. 14/2015)		
Utente	N. interventi richiesti	Importo attribuito
OMISSIS	1	€ 20.000,00
TOTALE		€ 20.000,00

- La presente determinazione è trasmessa all'Associazione Ambulatorio Antiusura Onlus e a Lazio Innova S.p.A.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 16 gennaio 2024, n. G00393

Atto di organizzazione n. G10639 del 01/08/2023 - Revoca.

OGGETTO: Atto di organizzazione n. G10639 del 01/08/2023 - Revoca.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e, in particolare, l'art.4, comma 1, lett. a), numero 2, come modificato dall'art. 1 del regolamento regionale 16 novembre 2023 n. 11;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2023, n. 71, con la quale è stato conferito l'incarico di Capo dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Lazio al dott. Giuseppe Pisano;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 12 della l.r. n. 6/2002, la Giunta e il suo Presidente nonché gli assessori si avvalgono, per l'esercizio dell'attività di indirizzo politico-amministrativo e di verifica dei risultati, di strutture di diretta collaborazione aventi esclusivi compiti di supporto e di raccordo con l'amministrazione. Tali strutture non possono esercitare funzioni amministrative e gestionali, né interferire sulle attività delle strutture organizzative;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 4 del r.r. n. 1/2002, nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente, tra le strutture di diretta collaborazione, sono istituite posizioni individuali e strutture autonome;
- ai sensi dell'art. 10, comma 2, del r.r. n. 1/2002, gli incarichi di responsabile delle strutture autonome sono conferiti con provvedimento del Presidente;
- ai sensi dell'art.11, comma 1, del r.r. n. 1/2002, il conferimento degli incarichi di posizione individuale è effettuato con provvedimento del direttore regionale della direzione regionale competente in materia di gestione delle risorse umane, su richiesta nominativa dell'organo di direzione politica;

CONSIDERATO che l'art. 1 del r.r. n.11/2023, nel modificare l'art.4, comma 1, lett. a), numero 2, del r.r.n. 1/2002, ha modificato, tra l'altro, la struttura di diretta collaborazione, articolata nell'ambito dell'Ufficio di gabinetto del Presidente, denominata "Progetti Speciali - posizione individuale" in "Progetti Speciali - struttura autonoma";

VISTO l'atto di organizzazione n. G10639 del 1° agosto 2023, avente ad oggetto: "*Conferimento dell'incarico di posizione individuale, denominata "PROGETTI SPECIALI", struttura di diretta collaborazione, istituita nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente, di cui all'articolo 11, comma 1, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1.*" al Sig. Francesco QUINTILIANI;

CONSIDERATO che Francesco Quintiliani non ha sottoscritto il contratto per il conferimento dell'incarico della posizione individuale denominata "Progetti speciali";

RITENUTO, pertanto, necessario revocare il citato atto di organizzazione n. G10639 del 1° agosto 2023;

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

di revocare l'atto di organizzazione n. G10639 del 1° agosto 2023, avente ad oggetto: *“Conferimento dell'incarico di posizione individuale, denominata “PROGETTI SPECIALI”, struttura di diretta collaborazione, istituita nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente, di cui all'articolo 11, comma 1, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1.”* al Sig. Francesco QUINTILIANI.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 gennaio 2024, n. G00876

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Finanziamenti ai privati di cui agli artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019. Approvazione rendicontazione del finanziamento riconosciuto in favore del Condominio di Via Mazzini 1 - erogazione al Comune di Terracina per la successiva liquidazione.

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Finanziamenti ai privati di cui agli artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019. Approvazione rendicontazione del finanziamento riconosciuto in favore del Condominio di Via Mazzini 1 - erogazione al Comune di Terracina per la successiva liquidazione.

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Affari Generali e Bilancio" dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, dott.ssa Stefania Abrusci;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'"Agenzia regionale di protezione civile";
- la determinazione n. G16108 del 23.12.2020, come rettificata con determinazione n. G01803 del 22.02.2021, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- l'Atto di Organizzazione n. G04511 del 13 aprile 2022 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Abrusci l'incarico di Dirigente dell'Area "Affari Generali e Bilancio" dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato

Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018”*;

PREMESSO che

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento metereologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del *“Piano degli Interventi urgenti”*, di cui all'art. 1, da sottoporre alla

preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;

DATO ATTO che

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", è stata autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D.Lgs. n. 1/2018;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 3 aprile 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio, considerate le ricognizioni di fabbisogni ulteriori rispetto alle somme stanziare risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi, come disciplinato dall'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Delegato R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il Piano degli Investimenti - annualità 2019, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, nel quale è stata destinata la somma di € 15.000.000,00, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi del 29 e 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che con Decreto R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati, tra l'altro, gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 ai sensi degli articoli 3 e 4 del DPCM del 27/02/2019;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO che con decreto del commissario delegato n. R00182 del 12 giugno 2019 il rappresentante legale del comune di Terracina è stato nominato Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dai privati, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario n. R00128 del 05/03/2019 con il quale il Commissario delegato ha emanato le Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019;

PRESO ATTO che

- il Soggetto Attuatore, con Ordinanza sindacale n. 52/A.G. del 27/08/2019 ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo di cui sopra, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza n.558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e R00128 del 05/06/2019;
- nella predetta Ordinanza, a seguito dell'istruttoria effettuata, è stato riconosciuto, al Sig. Iannotta Alberigo, C.F. *Omissis*, in qualità di amministratore del condominio di Via Mazzini 1, un finanziamento ammissibile di € 60.172,22;
- il Commissario Delegato, con Decreto n. R00205 del 18 settembre 2019, ha preso atto dell'esito dell'istruttoria effettuata dai Soggetti Attuatori ed ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo, indicando altresì, che gli importi riconosciuti con il presente atto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n. 601 del 1 agosto 2019, ai sensi del quale la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo;
- successivamente alla pubblicazione sul BURL del suddetto decreto del Commissario e alla comunicazione dello stesso congiuntamente agli Elenchi degli ammessi e dei non ammessi

con nota prot. 1732 del 24.09.2019, il Soggetto Attuatore, in data 02.04.2020 ha notificato al Sig. Iannotta Alberigo, in qualità di amministratore del condominio di Via Mazzini 1, l'ammissione al contributo di cui sopra;

- con verbale datato 01.08.2020, acquisito agli atti da parte del Comune, il condominio di Via Mazzini 1 ha provveduto alla nomina del nuovo amministratore nella persona del Sig. Fratelloreto Daniele;

PRESO ATTO, come precisato anche nella Circolare del Commissario Delegato prot n. U1732 del 24/09/2019, su indicazione del Dipartimento di Protezione Civile, che, trattandosi di finanziamenti volti al ripristino degli immobili di proprietà privata destinati ad uso abitativo, alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico e all'aumento di resilienza degli stessi, l'intervento finanziato in quota parte con i fondi riconosciuti dal Commissario Delegato dovrà essere realizzato nella sua totalità, pena la revoca del contributo stesso;

PRESO ATTO che, ai sensi degli articoli 1, comma 2 e 2, comma 2 O.C.D.P.C. 850/2022 il Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018 provvede alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti;

VISTA la determinazione n. G02574 del 08.03.2022 con la quale il Soggetto Responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018 ha proceduto alla ricognizione delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti relativi alle istanze a favore dei privati ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'OCDPC 558/2018 e ex artt. 3 e 5 del DPCM 27.02.2019;

PRESO ATTO che, tra le procedure pendenti relative alle istanze a favore dei privati ex artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019 risulta l'istanza del Sig. Fratelloreto Daniele, in qualità di amministratore del condominio di Via Mazzini 1;

PRESO ATTO che nella suddetta determinazione n. G02574/2022 il Soggetto responsabile del completamento degli interventi stabilisce di fare proprie le linee guida approvate con Decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 5 giugno 2019, che si intendono interamente richiamate, con riferimento ai contributi relativi alle istanze dei privati ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'OCDPC 558/2018 e artt. 3 e 5 del DPCM 27.02.2019, per quanto concerne le attività istruttorie e relative alla successiva liquidazione;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 34744 del 11.05.2021, acquisita in pari data con prot. n. 1511, il Comune di Terracina ha trasmesso l'Ordinanza sindacale n. 75/A.G. del 06.05.2021, con la documentazione giustificativa del finanziamento;
- a seguito della richiesta di informazioni da parte del Comune di Terracina, con nota prot. n. 64460 del 19.09.2022, acquisita con prot. n. 1271 del 20.09.2022, in merito allo stato di n. 13 istanze, tra cui quella presentata dal condominio di Via Mazzini 1, il Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, in qualità di Soggetto responsabile, con nota prot. n. 1637 del 22.11.2022, ha richiesto le integrazioni ed i chiarimenti necessari all'approvazione della istanza;

- con nota prot. n. 20440 del 21.03.2023, acquisita con prot. n. 256 del 22.03.2023 il Comune di Terracina ha trasmesso le integrazioni richieste e con nota prot. n. 77820 del 17.11.2023, acquisita con prot. n. 975 del 20.11.2023, ha trasmesso l'Ordinanza n. 55/A.G. del 10.11.2023, di rettifica dell'Ordinanza n. 75/A.G. del 06.05.2021 e approvazione della rendicontazione relativa all'istanza presentata dal condominio in piazza Mazzini n. 1;

PRESO ATTO, che con la predetta Ordinanza n. 55/A.G. del 10.11.2023, il Comune di Terracina:

- ha preso atto della documentazione prodotta dai rappresentanti legali del condominio di Via Mazzini 1, a titolo di rendicontazione delle spese da imputare ai finanziamenti riconosciuti ai privati colpiti dal maltempo ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.C.M. 27.02.2019;
- ha approvato la rendicontazione prodotta, a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e n. R00128 del 05/06/2019;
- ha pertanto riconosciuto il finanziamento di € 60.172,22, in favore del condominio di Via Mazzini 1;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza sopra richiamata, il Comune di Terracina ha trasmesso al Soggetto responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018 il provvedimento di approvazione della rendicontazione, unitamente a tutta la documentazione a corredo della domanda di finanziamento, comprensiva dei giustificativi di spesa e della documentazione tecnico-amministrativa ed ha richiesto l'importo riconosciuto al Sig. Ferrari Savina, in qualità di amministratore del condominio di Via Mazzini 1, pari ad € 60.172,22, per la successiva liquidazione al beneficiario;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di prendere atto dell'Ordinanza del Sindaco di Comune di Terracina n. 55/A.G. del 10.11.2023, nonché della documentazione trasmessa a corredo della domanda di finanziamento e dichiarare conforme alle Linee Guida di cui al Decreto del Commissario Delegato con Decreto n. R00128 del 05/06/2019 e fatte proprie dal Soggetto responsabile del completamento degli interventi con determinazione n. G02574/2022 la rendicontazione prodotta dal comune di Terracina;
- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 60.172,22 in favore del condominio di Via Mazzini 1, dando atto che tale importo è finalizzato al pagamento delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- di mettere a disposizione del Comune di Terracina l'importo riconosciuto, per la successiva erogazione in favore del condominio di Via Mazzini 1;
- di disporre l'imputazione del suddetto importo di € 60.172,22 sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Il Comune di Terracina dovrà produrre, entro 30 giorni dalla liquidazione in favore del beneficiario, il mandato di pagamento quietanzato.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Carmelo Tulumello)

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 gennaio 2024, n. G00877

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Finanziamenti ai privati di cui agli artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019. Approvazione rendicontazione del finanziamento riconosciuto in favore del Condominio in viale della Vittoria n. 53 - erogazione al Comune di Terracina per la successiva liquidazione.

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Finanziamenti ai privati di cui agli artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019. Approvazione rendicontazione del finanziamento riconosciuto in favore del Condominio in viale della Vittoria n. 53 - erogazione al Comune di Terracina per la successiva liquidazione.

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Affari Generali e Bilancio" dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, dott.ssa Stefania Abrusci;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'"Agenzia regionale di protezione civile";
- la determinazione n. G16108 del 23.12.2020, come rettificata con determinazione n. G01803 del 22.02.2021, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- l'Atto di Organizzazione n. G04511 del 13 aprile 2022 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Abrusci l'incarico di Dirigente dell'Area "Affari Generali e Bilancio" dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato

Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018”*;

PREMESSO che

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento metereologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del *“Piano degli Interventi urgenti”*, di cui all'art. 1, da sottoporre alla

preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;

DATO ATTO che

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", è stata autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D.Lgs. n. 1/2018;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 3 aprile 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio, considerate le ricognizioni di fabbisogni ulteriori rispetto alle somme stanziare risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi, come disciplinato dall'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Delegato R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il Piano degli Investimenti - annualità 2019, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, nel quale è stata destinata la somma di € 15.000.000,00, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi del 29 e 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che con Decreto R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati, tra l'altro, gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 ai sensi degli articoli 3 e 4 del DPCM del 27/02/2019;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO che con decreto del commissario delegato n. R00182 del 12 giugno 2019 il rappresentante legale del comune di Terracina è stato nominato Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dai privati, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario n. R00128 del 05/03/2019 con il quale il Commissario delegato ha emanato le Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019;

PRESO ATTO che

- il Soggetto Attuatore, con Ordinanza sindacale n. 52/A.G. del 27/08/2019 ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo di cui sopra, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza n.558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e R00128 del 05/06/2019;
- nella predetta Ordinanza, a seguito dell'istruttoria effettuata, è stato riconosciuto, al Sig. Fratelloreto Daniele, C.F. *Omissis*, in qualità di amministratore del condominio in viale della Vittoria n. 53, un finanziamento ammissibile di € 30.602,40;
- il Commissario Delegato, con Decreto n. R00205 del 18 settembre 2019, ha preso atto dell'esito dell'istruttoria effettuata dai Soggetti Attuatori ed ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo, indicando altresì, che gli importi riconosciuti con il presente atto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n. 601 del 1 agosto 2019, ai sensi del quale la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo;
- successivamente alla pubblicazione sul BURL del suddetto decreto del Commissario e alla comunicazione dello stesso congiuntamente agli Elenchi degli ammessi e dei non ammessi con nota prot. 1732 del 24.09.2019, il Soggetto Attuatore, in data 02.04.2020 ha notificato al

Sig. Fratelloreto Daniele, in qualità di amministratore del condominio in viale della Vittoria n. 53, l'ammissione al contributo di cui sopra;

PRESO ATTO, come precisato anche nella Circolare del Commissario Delegato prot n. U1732 del 24/09/2019, su indicazione del Dipartimento di Protezione Civile, che, trattandosi di finanziamenti volti al ripristino degli immobili di proprietà privata destinati ad uso abitativo, alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico e all'aumento di resilienza degli stessi, l'intervento finanziato in quota parte con i fondi riconosciuti dal Commissario Delegato dovrà essere realizzato nella sua totalità, pena la revoca del contributo stesso;

PRESO ATTO che, ai sensi degli articoli 1, comma 2 e 2, comma 2 O.C.D.P.C. 850/2022 il Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018 provvede alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti;

VISTA la determinazione n. G02574 del 08.03.2022 con la quale il Soggetto Responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018 ha proceduto alla ricognizione delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti relativi alle istanze a favore dei privati ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'OCDPC 558/2018 e ex artt. 3 e 5 del DPCM 27.02.2019;

PRESO ATTO che, tra le procedure pendenti relative alle istanze a favore dei privati ex artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019 risulta l'istanza del Sig. Fratelloreto Daniele, in qualità di amministratore del condominio in viale della Vittoria n. 53;

PRESO ATTO che nella suddetta determinazione n. G02574/2022 il Soggetto responsabile del completamento degli interventi stabilisce di fare proprie le linee guida approvate con Decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 5 giugno 2019, che si intendono interamente richiamate, con riferimento ai contributi relativi alle istanze dei privati ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'OCDPC 558/2018 e artt. 3 e 5 del DPCM 27.02.2019, per quanto concerne le attività istruttorie e relative alla successiva liquidazione;

DATO ATTO che,

- con nota prot. n. 22749 del 21.03.2021, acquisita in pari data con prot. n. 826 del 22.03.2021, il Comune di Terracina ha trasmesso l'Ordinanza sindacale n. 41 del 15.03.2021, con la documentazione giustificativa del finanziamento;
- a seguito della richiesta di informazioni da parte del Comune di Terracina, con nota prot. n. 64460 del 19.09.2022, acquisita con prot. n. 1271 del 20.09.2022, in merito allo stato di n. 13 istanze, tra cui quella presentata dal condominio di viale della Vittoria n. 53, il Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, in qualità di Soggetto responsabile, ha riscontrato con nota prot. n. 1637 del 22.11.2022, richiedendo ulteriori informazioni necessarie all'approvazione della istanza;
- con nota prot. n. 14606 del 28.02.2023, acquisita in pari data con prot. n. 142, il Comune di Terracina ha trasmesso le integrazioni richieste e con successiva nota prot. n. 77904 del 20.11.2023, acquisita in pari data con prot. n. 979, ha trasmesso l'Ordinanza n. 57/A.G. del 10.11.2023, di rettifica dell'ordinanza sindacale n. 41/A.G. del 15/03/2021;

PRESO ATTO, che con la predetta Ordinanza n. 57/A.G. del 10.11.2023, il Comune di Terracina:

- ha preso atto della documentazione prodotta dal Sig. Fratelloreto Daniele, in qualità di amministratore del condominio di viale della Vittoria n. 53 a titolo di rendicontazione delle spese da imputare ai finanziamenti riconosciuti ai privati colpiti dal maltempo ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.C.M. 27.02.2019;
- ha approvato la rendicontazione prodotta, a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e n. R00128 del 05/06/2019
- ha pertanto riconosciuto il finanziamento di € 20.355,90, in favore del Sig. Fratelloreto Daniele, in qualità di amministratore del condominio di viale della Vittoria n. 53;

CONSIDERATO, altresì, che con l'Ordinanza sopra richiamata, il Soggetto Attuatore ha trasmesso al Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 il provvedimento di approvazione della rendicontazione, unitamente a tutta la documentazione a corredo della domanda di finanziamento, comprensiva dei giustificativi di spesa e della documentazione tecnico-amministrativa ed ha richiesto l'importo riconosciuto al Sig. Fratelloreto Daniele, in qualità di amministratore del condominio di Viale Vittoria 53, pari ad € 20.355,90, per la successiva liquidazione al beneficiario

DATO ATTO che in relazione alla somma approvata con il Decreto n. R00205 del 18 settembre 2019 in fase di ricognizione del fabbisogno, in favore del Sig. Fratelloreto Daniele, in qualità di amministratore del condominio di viale della Vittoria n. 53, pari ad € 30.602,40, la differenza con l'importo riconosciuto ammissibile, pari ad € 10.246,50, rappresenta una economia che resta a disposizione del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi sulla Contabilità Speciale n. 6104 dedicata all'evento di cui trattasi, istituita presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di prendere atto dell'Ordinanza del Sindaco di Comune di Terracina n. 57/A.G. del 10.11.2023, nonché della documentazione trasmessa a corredo della domanda di finanziamento e dichiarare conforme alle Linee Guida di cui al Decreto del Commissario Delegato con Decreto n. R00128 del 05/06/2019 e fatte proprie dal Soggetto responsabile del completamento degli interventi con determinazione n. G02574/2022, la rendicontazione prodotta dal comune di Terracina;
- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 20.355,90 in favore del condominio di viale della Vittoria n. 53, dando atto che tale importo è finalizzato al pagamento delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- di mettere a disposizione del Comune di Terracina l'importo riconosciuto, per la successiva erogazione in favore del condominio di viale della Vittoria n. 53;
- di disporre l'imputazione del suddetto importo di € 20.355,90 sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia;

- di disporre che l'importo di € 10.246,50, derivante dalla differenza tra il contributo determinato con Decreto n. R00205 del 18 settembre 2019 per € 30.602,40 e l'importo del contributo definitivo come sopra determinato di € 20.355,90, costituisce economia di spesa e pertanto resta a disposizione del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi sulla Contabilità Speciale n.6104.

Il Comune di Terracina dovrà produrre, entro 30 giorni dalla liquidazione in favore del beneficiario, il mandato di pagamento quietanzato.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Carmelo Tulumello)

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 gennaio 2024, n. G00878

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Finanziamenti ai privati di cui agli artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019. Approvazione rendicontazione del finanziamento riconosciuto in favore del Condominio in viale della Vittoria n. 67 - erogazione al Comune di Terracina per la successiva liquidazione.

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Finanziamenti ai privati di cui agli artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019. Approvazione rendicontazione del finanziamento riconosciuto in favore del Condominio in viale della Vittoria n. 67 - erogazione al Comune di Terracina per la successiva liquidazione.

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Affari Generali e Bilancio" dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, dott.ssa Stefania Abrusci;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'"Agenzia regionale di protezione civile";
- la determinazione n. G16108 del 23.12.2020, come rettificata con determinazione n. G01803 del 22.02.2021, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- l'Atto di Organizzazione n. G04511 del 13 aprile 2022 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Abrusci l'incarico di Dirigente dell'Area "Affari Generali e Bilancio" dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato

Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018”*;

PREMESSO che

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento metereologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del *“Piano degli Interventi urgenti”*, di cui all'art. 1, da sottoporre alla

preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;

DATO ATTO che

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", è stata autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D.Lgs. n. 1/2018;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 3 aprile 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio, considerate le ricognizioni di fabbisogni ulteriori rispetto alle somme stanziare risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi, come disciplinato dall'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Delegato R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il Piano degli Investimenti - annualità 2019, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, nel quale è stata destinata la somma di € 15.000.000,00, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi del 29 e 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che con Decreto R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati, tra l'altro, gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 ai sensi degli articoli 3 e 4 del DPCM del 27/02/2019;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO che con decreto del commissario delegato n. R00182 del 12 giugno 2019 il rappresentante legale del comune di Terracina è stato nominato Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dai privati, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario n. R00128 del 05/03/2019 con il quale il Commissario delegato ha emanato le Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019;

PRESO ATTO che

- il Soggetto Attuatore, con Ordinanza sindacale n. 52/A.G. del 27/08/2019 ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo di cui sopra, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza n.558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e R00128 del 05/06/2019;
- nella predetta Ordinanza, a seguito dell'istruttoria effettuata, è stato riconosciuto, al Sig. Giannetti Antonio, C.F. *Omissis*, in qualità di amministratore del condominio in viale della Vittoria n. 67, un finanziamento ammissibile di € 23.477,31;
- il Commissario Delegato, con Decreto n. R00205 del 18 settembre 2019, ha preso atto dell'esito dell'istruttoria effettuata dai Soggetti Attuatori ed ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo, indicando altresì, che gli importi riconosciuti con il presente atto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n. 601 del 1 agosto 2019, ai sensi del quale la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo;
- successivamente alla pubblicazione sul BURL del suddetto decreto del Commissario e alla comunicazione dello stesso congiuntamente agli Elenchi degli ammessi e dei non ammessi con nota prot. 1732 del 24.09.2019, il Soggetto Attuatore, in data 12.12.2019 ha notificato al

Sig. Giannetti Antonio, in qualità di amministratore del condominio in viale della Vittoria n. 67, l'ammissione al contributo di cui sopra;

PRESO ATTO, come precisato anche nella Circolare del Commissario Delegato prot n. U1732 del 24/09/2019, su indicazione del Dipartimento di Protezione Civile, che, trattandosi di finanziamenti volti al ripristino degli immobili di proprietà privata destinati ad uso abitativo, alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico e all'aumento di resilienza degli stessi, l'intervento finanziato in quota parte con i fondi riconosciuti dal Commissario Delegato dovrà essere realizzato nella sua totalità, pena la revoca del contributo stesso;

PRESO ATTO che, ai sensi degli articoli 1, comma 2 e 2, comma 2 O.C.D.P.C. 850/2022 il Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018 provvede alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti;

VISTA la determinazione n. G02574 del 08.03.2022 con la quale il Soggetto Responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018 ha proceduto alla ricognizione delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti relativi alle istanze a favore dei privati ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'OCDPC 558/2018 e ex artt. 3 e 5 del DPCM 27.02.2019;

PRESO ATTO che, tra le procedure pendenti relative alle istanze a favore dei privati ex artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019 risulta l'istanza del Sig. Giannetti Antonio, in qualità di amministratore del condominio in viale della Vittoria n. 67;

PRESO ATTO che nella suddetta determinazione n. G02574/2022 il Soggetto responsabile del completamento degli interventi stabilisce di fare proprie le linee guida approvate con Decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 5 giugno 2019, che si intendono interamente richiamate, con riferimento ai contributi relativi alle istanze dei privati ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'OCDPC 558/2018 e artt. 3 e 5 del DPCM 27.02.2019, per quanto concerne le attività istruttorie e relative alla successiva liquidazione;

DATO ATTO che,

- con nota prot. n. 31799 del 28.04.2021, acquisita in pari data con prot. n. 1340, il Comune di Terracina ha trasmesso l'Ordinanza sindacale n. 59 del 27.04.2021, con la documentazione giustificativa del finanziamento;
- a seguito della richiesta di informazioni da parte del Comune di Terracina, con nota prot. n. 64460 del 19.09.2022, acquisita con prot. n. 1271 del 20.09.2022, in merito allo stato di n. 13 istanze, tra cui quella presentata dal condominio di viale della Vittoria n. 67, il Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, in qualità di Soggetto responsabile, con nota prot. n. 1637 del 22.11.2022, ha fornito i chiarimenti necessari all'approvazione della istanza;
- con nota prot. n. 11521 del 15.02.2023, acquisita in pari data con prot. n. 112 il Comune di Terracina ha trasmesso l'Ordinanza n. 13/C.P. del 15.02.2023, di rettifica dell'Ordinanza n. 3/C.P. del 08.02.2023, di rettifica dell'Ordinanza del Soggetto Attuatore n. 59/2021, trasmessa con nota prot. 9784 del 09.02.2023 ed acquisita in pari data con prot. n. 103;
- il Comune di Terracina, con nota prot. n. 77825 del 17.11.2023, acquisita con prot. n. 976 del 20.11.2023, ha successivamente trasmesso ulteriore Ordinanza n. 56/A.G. del 10.11.2023, di rettifica dell'Ordinanza commissariale n. 13/C.P. del 15/02/2023;

PRESO ATTO, che con la richiamata Ordinanza n. 56/A.G. del 10.11.2023, il Comune di Terracina:

- ha preso atto della documentazione prodotta dal Sig. Giannetti Antonio, in qualità di amministratore del condominio di viale della Vittoria n. 67, a titolo di rendicontazione delle spese da imputare ai finanziamenti riconosciuti ai privati colpiti dal maltempo ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.C.M. 27.02.2019;
- ha approvato la rendicontazione prodotta, a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e n. R00128 del 05/06/2019
- ha pertanto riconosciuto il finanziamento di € 22.592,25, in favore del Sig. Giannetti Antonio, in qualità di amministratore del condominio di viale della Vittoria n. 67;

CONSIDERATO, altresì, che con l'Ordinanza sopra richiamata, il Soggetto Attuatore ha trasmesso al Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 il provvedimento di approvazione della rendicontazione, unitamente a tutta la documentazione a corredo della domanda di finanziamento, comprensiva dei giustificativi di spesa e della documentazione tecnico-amministrativa ed ha richiesto l'importo riconosciuto al Sig. Giannetti Antonio, in qualità di amministratore del condominio di viale della Vittoria n. 67, pari ad € 22.592,25, per la successiva liquidazione al beneficiario

DATO ATTO che in relazione alla somma approvata in fase di ricognizione del fabbisogno, con il Decreto n. R00205 del 18 settembre 2019, in favore del Sig. Giannetti Antonio in qualità di amministratore del condominio di viale della Vittoria n. 67, pari a complessivi € 23.477,31, la differenza pari ad € 885,06 derivante dall'importo ritenuto ammissibile di € 22.592,25 rappresenta una economia che resta a disposizione del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi sulla Contabilità Speciale n. 6104 dedicata all'evento di cui trattasi, istituita presso la Banca D'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di prendere atto dell'Ordinanza del Sindaco di Comune di Terracina n. 56/A.G. del 10.11.2023, nonché della documentazione trasmessa a corredo della domanda di finanziamento e dichiarare conforme alle Linee Guida di cui al Decreto del Commissario Delegato con Decreto n. R00128 del 05/06/2019 e fatte proprie dal Soggetto responsabile del completamento degli interventi con determinazione n. G02574/2022 la rendicontazione prodotta dal comune di Terracina;
- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 22.592,25 in favore del condominio di viale della Vittoria n. 67, dando atto che tale importo è finalizzato al pagamento delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- di mettere a disposizione del Comune di Terracina l'importo riconosciuto, per la successiva erogazione in favore del condominio di viale della Vittoria n. 67;

- di disporre l'imputazione del succitato importo di € 22.592,25 sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia;
- di disporre che l'importo di € 885,06, derivante dalla differenza tra il contributo determinato con Decreto n. R00205 del 18 settembre 2019 per € 23.477,31 e l'importo ritenuto ammissibile di € 22.592,25, rappresenta una economia che resta a disposizione del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi sulla Contabilità Speciale n. 6104 dedicata all'evento di cui trattasi, istituita presso la Banca D'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato;

Il Comune di Terracina dovrà produrre, entro 30 giorni dalla liquidazione in favore del beneficiario, il mandato di pagamento quietanzato.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Carmelo Tulumello)

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 gennaio 2024, n. G00885

OCDPC 630 del 30.02.2020 e OCDPC 639 del 25.02.2020 - Liquidazione spese sostenute dagli Enti Locali per attività di assistenza della popolazione ai sensi della OCDPC n. 630/2020 a valere sulla contabilità speciale n.6214/2020 (COVID).

OGGETTO: OCDPC 630 del 30.02.2020 e OCDPC 639 del 25.02.2020 – Liquidazione spese sostenute dagli Enti Locali per attività di assistenza della popolazione ai sensi della OCDPC n. 630/2020 a valere sulla contabilità speciale n.6214/2020 (COVID).

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI DELEGATO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO
DEI FONDI DELLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6214/2020 (COVID)

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Affari Generali e Bilancio" dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, dott.ssa Stefania Abrusci;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 e successive modificazioni;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prorogato da ultimo con decreto legge n. 221 del 24.12.2021 fino al 31 marzo 2022;

VISTI

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" con la quale viene disposto che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile debba assicurare il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile, nonché di Soggetti attuatori;

- le successive ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020 n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020; recanti ad oggetto: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

- il Decreto del Capo della Protezione Civile n. 617 del 27 febbraio 2020 - *Nomina del Soggetto Attuatore Regione Lazio*, con il quale, al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Lazio competenti nei settori della protezione civile e della sanità per la gestione dell'emergenza sanitaria in corso, il Presidente della Regione Lazio è nominato soggetto attuatore ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

- l'art. 2 del sopra richiamato Decreto del Capo della Protezione Civile n. 617 del 27 febbraio 2020, ai sensi del quale per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 del Decreto medesimo, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura copertura finanziaria alle iniziative preventivamente concordate, nei limiti delle somme autorizzate;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020, avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", ed in particolare l'art. 3 rubricato "Apertura di contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori", che autorizza l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, di cui si avvale il medesimo Dipartimento ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

VISTO l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile", che ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

VISTO il Regolamento Regionale 10 novembre 2014, n. 25, avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale di protezione civile", adottato con Deliberazione di Giunta Regionale 4 novembre 2014, n. 743, e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'"Agenzia regionale di protezione civile";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00086 del 21.05.2020, con il quale il Direttore della Agenzia regionale di Protezione Civile, Carmelo Tulumello, è stato nominato soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

DATO ATTO che a seguito dell'elezione del Presidente della Regione Lazio, è stato proclamato in data 2 marzo 2023, il Presidente Francesco Rocca;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 11.08.2023 con il quale, al fine di garantire il completamento delle attività amministrativo-contabili inerenti l'emergenza sanitaria COVID-19 e la continuità nella gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale, viene nominato il Direttore della Agenzia regionale di Protezione Civile quale soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04511 del 13 aprile 2022 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Abrusci l'incarico di Dirigente dell'Area "Affari Generali e Bilancio" dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;

VISTA la nota del Ministero dell'Economie e delle Finanze n. 125777 del 15.07.2020, con la quale si comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Roma per l'apertura della contabilità speciale n. 6214, intestata "PRES.R.LAZIO-S.A.O.630-639-20";

VISTO il decreto legge 24 marzo 2022, n. 24, ed in particolare l'articolo 1, con cui è disposto che, allo scopo di adeguare all'evoluzione dello stato della pandemia da COVID-19 le misure di contrasto in ambito organizzativo, operativo e logistico emanate con ordinanze di protezione civile durante la vigenza dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, da ultimo prorogato fino al 31 marzo 2022, preservando, fino al 31 dicembre 2022, la necessaria capacità operativa e di pronta reazione delle strutture durante la fase di progressivo rientro nell'ordinario, possono essere adottate una o più ordinanze ai sensi di quanto previsto dall'articolo 26 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 892 del 16 maggio 2022, avente ad oggetto *"Ordinanza di protezione civile finalizzata a consentire il progressivo rientro in ordinario delle misure di contrasto alla pandemia da Covid-19 di competenza delle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali regolate con ordinanze di protezione civile in ambito organizzativo, operativo e logistico durante la vigenza dello stato di emergenza"*, con la quale, all'articolo 1, comma 1, si statuisce

- all'articolo 1, comma 1, che *"A decorrere dal 1° aprile 2022, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sono individuate quali Amministrazioni competenti alla prosecuzione dell'esercizio delle funzioni dei Soggetti attuatori nominati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020. I Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e, per la Regione Autonoma Valle d'Aosta, il Coordinatore del Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco, assumono le funzioni di soggetti responsabili per il progressivo rientro nell'ordinario delle attività connesse con la situazione emergenziale di cui trattasi dopo la cessazione dello stato di emergenza."*;
- all'articolo 1, comma 5, che *"Ai fini di quanto previsto dalla presente ordinanza è autorizzata la proroga di 12 mesi delle contabilità speciali già autorizzate in attuazione dell'OCDPC n. 630/2020, che vengono intestate ai soggetti responsabili di cui al comma 1 o ai loro delegati, per la prosecuzione e il completamento delle attività gestionali ed amministrativo-contabili."*

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 988 del 26.04.2023, avente ad oggetto *"Ulteriori disposizioni di protezione civile per favorire il superamento della situazione di criticità determinatasi in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Proroga della vigenza delle contabilità speciali intestate ai Soggetti responsabili di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 892 del 16 maggio 2022"*, con la quale la vigenza delle contabilità speciali intestate ai Soggetti responsabili ai sensi dell'articolo 1, comma 5, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 892 del 16 maggio 2022, è ulteriormente prorogata fino al 31 gennaio 2024;

PRESO ATTO che con Decreto dirigenziale n. G11165 del 30.09.2020 si è proceduto alla costituzione dell'Ufficio di Supporto al Direttore dell'agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi della contabilità speciale n.6214/2020, successivamente integrato con Decreto del Soggetto Attuatore Delegato n. C00018 del 20.09.2021;

VISTO il D.Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. DPC/ABI/0030491 del 23/05/2020, successivamente integrata con nota prot. n. DPC/ABI/0006961 del 10/02/2021, il Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso le procedure e le tabelle propedeutiche alla rendicontazione ed al successivo rimborso delle spese relative all'assistenza alla popolazione sostenute e ritenute ammissibili per l'emergenza in oggetto;
- l'Agenzia regionale di Protezione Civile, con note prot. n. 393002 del 03.05.2020, prot. n. 475821 del 30.05.2020, prot. n. 150956 del 17.02.2021, ha provveduto a fornire agli Enti interessati ed in particolare alle Amministrazioni comunali le indicazioni relative al monitoraggio delle spese, al fine di definire il fabbisogno necessario, nonché relative alle modalità di rendicontazione delle spese;
- l'Agenzia regionale di Protezione Civile ha provveduto a comunicare al Coordinamento delle Regioni – Commissione Speciale Protezione Civile i fabbisogni relativi alla regione Lazio, con

comunicazioni del 23.04.2020, relativa al comunicato 1422_CAV, poi in data 28.05.2020, comunicato 2028_CAV e successivamente con nota 687647 del 31.07.2020;

- con nota DPC/ABI/48646 del 11.09.2020 il Dipartimento della Protezione Civile ha disposto l'accreditamento dell'importo di € 5.000.000,00, successivamente integrato con ulteriori accrediti a titolo di anticipazione delle spese di cui sopra, per complessivi € 13.580.825,62;

- con nota prot. n. DPC/Covid-19/8146 del 15.02.2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha richiesto di trasmettere le schede riportanti il censimento delle spese sostenute entro il 12 marzo 2021;

- con nota prot. n. 249680 del 19.03.2021 l'Agenzia regionale di Protezione Civile ha proceduto a trasmettere al Dipartimento di Protezione Civile una prima rendicontazione delle spese ricevute dagli enti interessati, conformi alle suddette linee guida;

- l'Agenzia regionale di Protezione Civile, anche a seguito delle interlocuzioni con il Dipartimento della Protezione Civile, con note prot. n. 283148 del 31.03.2021 e prot. n. REG.SAD48 del 13.07.2021 ha provveduto a fornire alle Amministrazioni comunali ulteriori indicazioni relative alla rendicontazione delle spese comunicate, nonché alle tipologie di spese ammissibili;

RITENUTO, a seguito della verifica della ammissibilità delle spese e della conformità della documentazione trasmessa dagli Enti locali, effettuata la prevista comunicazione formale al Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. 21 del 29.01.2024, di procedere ad una ulteriore liquidazione delle spese alle Amministrazioni che hanno provveduto ad inviare la corretta rendicontazione delle stesse;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di € 134.796,96, come di seguito indicato:

N.	Prov.	Ente	B4	B8	TOTALE
			Rifiuti	Altre attività Protezione Civile	
1	FR	Comune di Monte San Giovanni Campano		€ 358,00	€ 358,00
4	RM	Comune di Olevano Romano	€ 10.067,60		€ 10.067,60
5	RM	Comune di Palestrina	€ 123.206,02		€ 123.206,02
6	VT	Comune di Civitella d'Agliano	€ 299,75	€ 865,59	€ 1.165,34
TOTALE			€ 133.573,37	€ 1.223,59	€ 134.796,96

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto,

1. di prendere atto della regolarità tecnico-amministrativa e contabile della documentazione trasmessa, nonché della conformità alle procedure previste dal Dipartimento di Protezione

Civile con nota prot. n. DPC/ABI/0030491 del 23/05/2020, successivamente integrata con nota prot. n. DPC/ABI/0006961 del 10/02/2021;

2. di autorizzare la liquidazione delle spese sostenute per le attività di assistenza alla popolazione alle Amministrazioni di seguito indicate, oggetto di comunicazione al Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. 21 del 29.01.2024, per gli importi riportati per ciascuna di esse:

N.	Prov.	Ente	B4	B8	TOTALE
			Rifiuti	Altre attività Protezione Civile	
1	FR	Comune di Monte San Giovanni Campano		€ 358,00	€ 358,00
4	RM	Comune di Olevano Romano	€ 10.067,60		€ 10.067,60
5	RM	Comune di Palestrina	€ 123.206,02		€ 123.206,02
6	VT	Comune di Civitella d'Agliano	€ 299,75	€ 865,59	€ 1.165,34
TOTALE			€ 133.573,37	€ 1.223,59	€ 134.796,96

3. di disporre l'imputazione del succitato importo di € 134.796,96, sulla Contabilità Speciale n. 6214 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro trenta giorni dalla pubblicazione sul sito della Regione Lazio.

Il presente decreto, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-covid/atti>

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
 IN QUALITÀ DI DELEGATO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO
 DEI FONDI DELLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6214/2020 (COVID)
 Carmelo Tulumello

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA
E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 gennaio 2024, n. G00038

REG. (UE) N. 2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N. 2022/126 COME MODIFICATO DAL REG. DELEGATO (UE) N. 2023/330 SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024-2030 DELLA OP CPN DI RONCIGLIONE (VT) COD IT 630 E DEL PROGETTO ESECUTIVO 2024.

OGGETTO: REG. (UE) N. 2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N. 2022/126 COME MODIFICATO DAL REG. DELEGATO (UE) N. 2023/330 SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024-2030 DELLA OP CPN DI RONCIGLIONE (VT) COD IT 630 E DEL PROGETTO ESECUTIVO 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca. Foreste"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04 dicembre 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste" al Dott. Roberto Aleandri.

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 01 ottobre 2021

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro.

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725.

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati.

VISTO il Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)".

VISTA la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 115873 del 10 marzo 2021 "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili";

VISTA la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06 luglio 2021 "Aggiornamento della circolare dipartimentale sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli" con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTA la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 0260634 del 09 giugno 2022 "Integrazione alla circolare dipartimentale 6 luglio 2021 n. 307514, sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

VISTA la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 529442 del 18 ottobre 2022 "DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

VISTA la circolare MASAF n. 259791 del 19 maggio 2023 "Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

VISTA la circolare MASAF n. 331474 del 26 giugno 2023 "Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –";

VISTA la circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 "Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate".

VISTA la circolare MASAF n. 652928 del 27 novembre 2023 "Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari -".

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 13 protocollo ORPUM n. 0011354 del 15 febbraio 2023: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. "nuovo regime" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative n. 33 protocollo ORPUM n. 0026049 del 07/04/2023 "Addendum alle Istruzioni Operative n. 13 - prot. ORPUM n. 11354 del 15 febbraio 2023. Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione – c.d. "nuovo regime"

VISTO il "Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)" Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 "Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G03727 del 17 marzo 2023 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2023

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Decreto ministeriale 8/05/2014 n. 4890. Aggiornamento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte Agronomica e Norme tecniche di coltura - anno 2023

VISTO l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della ex Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca foreste al dipendente Pepe Paolo, incarico prorogato al 30 novembre 2023 con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22/06/2023 e con l'atto di organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023 ulteriormente prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023;

VISTA la domanda di approvazione del programma operativo 2024-2030 inviato alla Regione Lazio in data 13/09/2023 dalla Organizzazione di Produttori CPN di Ronciglione (VT) COD IT 630 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 1154640 del 16/09/2023;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 16412 del 29 dicembre 2020 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la SOCIETA' COOPERATIVA CPN ai sensi dell'articolo 152 del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G00049 dell'11 gennaio 2021 con cui è stato approvato il programma operativo 2021-2023 della OP CPN di Ronciglione (CPN T) COD IT 630;

CONSIDERATO che la OP CPN ha richiesto per il valore della produzione commercializzata l'applicazione dell'articolo 32, paragrafo 3, lettera b), del regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lazio dal 6 aprile 2021 al 9 aprile 2021 di cui è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità con decreto ministeriale del 9 agosto 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 30 agosto 2021.

VISTA la richiesta della Regione Lazio all'Agea n. protocollo 1270665 dell'11 novembre 2023 di verificare il valore della produzione commercializzata dalla OP Agrinola a seguito della richiesta di applicazione dell'articolo 32, paragrafo 3, lettera b), del Reg. delegato (UE) n. 2022/126.

VISTO il verbale pervenuto in data 28 dicembre 2023 e acquisito con n. protocollo 1501498 relativo al controllo effettuato dall'organo delegato da Agea sul valore della produzione commercializzata dalla OP CPN a seguito della richiesta di applicazione dell'articolo 32, paragrafo 3, lettera b) del reg. delegato (UE) n. 2022/126 in cui si rileva che il valore dichiarato dalla OP risulta essere leggermente superiore a quello accertato dall'organo di controllo e pertanto viene confermata la riduzione oltre il 35% del valore della produzione commercializzata rispetto al triennio precedente;

VERIFICATO il programma operativo 2024-2030 allegato alla predetta domanda, che prevede una spesa complessiva di Euro 6.327.289,60 così suddivisa

- ANNO 2024 Euro 577.289,60
- ANNO 2025 Euro 874.000,00
- ANNO 2026 Euro 920.000,00

- ANNO 2027 Euro 920.000,00
- ANNO 2028 Euro 920.000,00
- ANNO 2029 Euro 1.012.000,00
- ANNO 2030 Euro 1.104.000,00

VERIFICATA la situazione attuale della OP CPN, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP CPN, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2024-2030;

RICHIESTE le eventuali integrazioni alla modifica in corso d'anno dell'annualità 203 del programma operativo 2024 – 2030 e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP CPN di Ronciglione (VT) COD IT 630 si propone di raggiungere con il programma operativo 2024 – 2030 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente.

CONSIDERATO che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio.

CONSIDERATO che la OP CPN ha rispettato per quanto riguarda le misure ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP CPN ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP CPN ha rispettato anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare nell'ambito del complessivo programma operativo spese pari almeno al 2% del fondo di esercizio per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115.

CONSIDERATO che la OP CPN ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa.

CONSIDERATO che il limite del 4,1% dell'aiuto come previsto dall'articolo 52, paragrafo 2, secondo comma del Reg. (UE) n. 2021/2115 può essere aumentato di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale di cui al primo comma del medesimo articolo 52 paragrafo 2, sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j).

CONSIDERATO che la OP C.P.N. ha richiesto di poter aumentare di 0,5 punti percentuali l'aiuto finanziario dell'Unione ma per poter ottenere tale aumento come riportato anche nella fac della Commissione europea (nota Ares (2022)5902528 del 24 agosto 2022) pur non essendo necessario che un singolo intervento sia legato a tutti gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). è tuttavia necessario che con gli interventi attuati dall'organizzazione di produttori in conformità al programma operativo approvato, siano coperti tutti gli obiettivi sopra indicati e per tale motivo non essendo stati inseriti interventi nell'annualità 2024 in tutti gli obiettivi d), e), f), h), i) e j). con la somma eccedente il 4,1% tale richiesta non può essere accolta.

Considerato che il rispetto delle condizioni sopra indicate può essere evidenziato dalla seguente tabella:

obiettivi	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	totale	%	
obiettivo a	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	46.000,00 €	0,73%	
obiettivo b	89.800,00 €	115.000,00 €	120.000,00 €	140.000,00 €	140.000,00 €	140.000,00 €	140.000,00 €	884.800,00 €	13,98%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	15.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	175.000,00 €	2,77%	
obiettivo e	87.142,27 €	88.000,00 €	88.000,00 €	88.000,00 €	88.000,00 €	103.000,00 €	115.000,00 €	657.142,27 €	10,39%	15,45%
obiettivo f	10.291,77 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	60.000,00 €	320.291,77 €	5,06%	
obiettivo g	341.009,77 €	556.020,00 €	596.100,00 €	575.100,00 €	575.100,00 €	645.260,00 €	704.000,00 €	3.992.589,77 €	63,10%	
obiettivo h	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €	40.000,00 €	0,63%	
obiettivo i	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	5.920,00 €	23.920,00 €	0,38%	
obiettivo j	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	10.000,00 €	61.000,00 €	0,96%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	11.545,79 €	17.480,00 €	18.400,00 €	18.400,00 €	18.400,00 €	20.240,00 €	22.080,00 €	126.545,79 €	2,00%	
fe	577.289,60 €	874.000,00 €	920.000,00 €	920.000,00 €	920.000,00 €	1.012.000,00 €	1.104.000,00 €	6.327.289,60 €	100,00%	

CONSIDERATO che i criteri di ripartizione delle spese tra UE e OP vengono evidenziati con la seguente tabella:

obiettivi	UE	OP
obiettivo a	50%	50%
obiettivo b	50%	50%
obiettivo c	50%	50%
obiettivo d	50%	50%
obiettivo e	50%	50%
obiettivo f	50%	50%
obiettivo g	50%	50%
obiettivo h	50%	50%
obiettivo i	50%	50%

obiettivo j	50%	50%
obiettivo k	50%	50%
spese generali	50%	50%
Fe	50%	50%

CONSIDERATO che la OP CPN essendo una SOCIETA' COOPERATIVA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali.

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che il programma operativo 2024 – 2030 con le prescrizioni e le modifiche e le prescrizioni riportate nella allegata relazione istruttoria, rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità all'aiuto, il programma operativo è stato approvato dall'assemblea dei soci nella prima riunione utile, il giorno 24 agosto 2023 di cui la OP ha inviato, alla Regione Lazio, il verbale con l'elenco dei presenti e le firme di presenza.

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha inserito nello statuto almeno una delle attività indicate dall'articolo 152, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1308/2013;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSTATATA la conformità del programma operativo 2024 – 2030 in oggetto al Reg. (UE) n. 2021/2115 ed alla conseguente normativa delegata e di esecuzione;

CONSIDERATO che il CUP dell'annualità 2024 del programma operativo 2024-2030 della OP CPN di Ronciglione (VT) COD IT 630 è: F36C240000000006

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2023 del programma operativo 2021-2023, presentata dalla OP CPN, con sede legale in Ronciglione (VT), è conforme, con le prescrizioni e le modifiche apportate durante l'istruttoria e riportate nella relazione istruttoria allegata alla presente Determinazione, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che in base agli esiti della sopracitata relazione è possibile approvare l'importo complessivo di Euro 6.327.289,60 così suddiviso

- ANNO 2024 Euro 577.289,60
- ANNO 2025 Euro 874.000,00
- ANNO 2026 Euro 920.000,00
- ANNO 2027 Euro 920.000,00
- ANNO 2028 Euro 920.000,00
- ANNO 2029 Euro 1.012.000,00
- ANNO 2030 Euro 1.104.000,00

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 577.289,60 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2024 pari al 8,20% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 7.040.117,15 applicando quanto previsto dall'articolo 32, paragrafo 3, lettera b), del regolamento delegato (UE) n. 2022/126, ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/07/2021 al 30/06/2022 di cui € 8.500,00 per la prevenzione delle crisi e gestione dei rischi e € 11.545,79 per le spese generali e l'importo di Euro 288.644,80 come aiuto comunitario pari al 50% della spesa ammissibile, di cui € 4.250,00 per la prevenzione delle crisi e gestione dei rischi 5.772,90 per le spese generali;

CONSIDERATO che il programma operativo 2024- 2030 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi;

DETERMINA

di approvare ai sensi dell'articolo 50, del Regolamento (UE) n. 2021/2115 il programma operativo 2024-2030 della OP CPN CF 02217410568 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione

sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione del Programma Operativo 2024- 2030 della OP CPN " allegata e parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione e nell'allegato A alla relazione stessa per una spesa complessiva di: Euro 6.327.289,60 così suddivisa:

- ANNO 2024 Euro 577.289,60
- ANNO 2025 Euro 874.000,00
- ANNO 2026 Euro 920.000,00
- ANNO 2027 Euro 920.000,00
- ANNO 2028 Euro 920.000,00
- ANNO 2029 Euro 1.012.000,00
- ANNO 2030 Euro 1.104.000,00
-
- Di approvare per la prima annualità 2024 gli importi di

Euro 577.289,60 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2024 pari al 8,20 % del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 7.040.117,15 applicando quanto previsto dall'articolo 32, paragrafo 3, lettera b), del regolamento delegato (UE) n. 2022/126, ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/07/2021 al 30/06/2022 di cui Euro 8.500,00 per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 11.545,79 per le spese generali;

Euro 288.644,80 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP CPN CF 02217410568 con sede legale in Ronciglione (VT) COD IT 630 di cui Euro 4.250,00 per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 5.772,90 per le spese generali;

Di approvare il programma operativo 2024-2030 con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni ed integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi;

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dal programma operativo 2019 – 2023, la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e dal Piano Strategico Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Roberto ALEANDRI



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Reg. (UE) 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg delegato (UE) n. 2023/330.

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024 – 2030 DELL'OP C.P.N. DI RONCIGLIONE (VT) COD IT 630 E DEL PROGETTO ESECUTIVO 2024

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'Area Promozione e strumenti di mercato, a seguito dell'incarico ricevuto di posizione organizzativa di 1^a fascia per la medesima Area con Atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 decorrente dal 01 luglio 2021, prorogato fino al 30 novembre 2023 con deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22 giugno 2023 e con Atto di Organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023, ulteriormente prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023, tra i cui compiti vi è anche quello di verificare i programmi operativi e quindi anche il programma operativo 2024-2030 presentato dalla OP C.P.N. ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata,

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro.

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

-

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

- Visto il regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725.
- Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;
- Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

- Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”.
- Visto il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati.
- Visto il decreto MASAF 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”
- Vista la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 529442 del 18 ottobre 2022 “DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.
- Vista la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;
- Vista la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;
- Vista la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 0260634 del 09 giugno 2022 “Integrazione alla circolare dipartimentale 6 luglio 2021 n. 307514, sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.
- Vista la circolare MASAF n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;
- Vista la circolare MASAF n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –“;
- Vista la Circolare MASAF n. 0580952 del 19 ottobre 2023: “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”.
- Vista la circolare MASAF n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari “.
- Vista la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 13 protocollo ORPUM n. 0011354 del 15 febbraio

- 2023: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime” e successive modifiche e integrazioni;

Vista la circolare Agea “Istruzioni operative n. 33 protocollo ORPUM n. 0026049 del 07/04/2023 “Addendum alle Istruzioni Operative n. 13 - prot. ORPUM n. 11354 del 15 febbraio 2023. Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione – c.d. “nuovo regime”

- Visto il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;
- Visto il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli-regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 “Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G03727 del 17 marzo 2023 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2023

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Decreto ministeriale 8/05/2014 n. 4890. Aggiornamento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte Agronomica e Norme tecniche di coltura - anno 2023

Visto l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei

mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della ex Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare caccia e pesca, foreste al dipendente Pepe Paolo, incarico prorogato al 30 novembre 2023 con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22/06/2023 e con l'atto di organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023 ulteriormente prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023;

- Vista la domanda di approvazione del proprio programma operativo 2024-2030 inviata in data 13 ottobre 2023, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste della Regione Lazio in data 16 ottobre 2023 con protocollo numero 1154640 presentata dalla organizzazione di produttori C.P.N. COD IT 630 P.IVA e C.F 02217410568, con sede legale e operativa in Ronciglione (VT) Via 5 Giugno 44, riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. 16412 del 29 dicembre 2020, ai sensi dell' articolo 152 del Reg. UE n. 1308/2013
- Viste le vigenti disposizioni emanate dall'ex MIPAAF ora MASAF in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;
- Verificata la situazione attuale della OP C.P.N. relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;
- Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo;
- Vista la richiesta di integrazione documentale del programma operativo 2024-2030 inoltrata con nota, numero protocollo 1424892 del 07/12/2023;
- Visto il verbale del sopralluogo effettuato il giorno 30 novembre 2023 presso la sede della OP dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, pervenuto in data 01 dicembre 2023 ed acquisito con n. protocollo 1394047.
- Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 27/12/2023 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 1497773 del 27/12/2023.
- Considerato che gli obiettivi generali che la OP C.P.N. si propone di raggiungere, il programma operativo 2021 - 2023 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;
- Considerato che le azioni proposte dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;
- Considerato che il programma operativo rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal

regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 così come specificato nell'allegata lista di controllo;

- Verificato che per il programma operativo è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- Considerato che è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;
- Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nella Strategia Nazionale;
 - Considerato che la OP C.P.N. ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;
 - Considerato che la OP C.P.N. ha rispettato anche a seguito delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare spese nell'ambito del programma operativo pari almeno al 2% della spesa per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115.
 - Considerato che la OP. C.P.N. ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d) del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa.
 - Considerato che la OP C.P.N. ha rispettato per quanto riguarda le azioni ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;
 - Considerato che il limite del 4,1% dell'aiuto come previsto dall'articolo 52, paragrafo 2, secondo comma del Reg. (UE) n. 2021/2115 può essere aumentato di 0,5 punti percentuali a condizione che **l'importo eccedente** la pertinente percentuale di cui al primo comma del medesimo articolo 52 paragrafo 2, sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j).
 -
 - Considerato che la OP C.P.N. ha richiesto di poter aumentare di 0,5 punti percentuali l'aiuto finanziario dell'Unione ma per poter ottenere tale aumento come riportato anche nella fac della Commissione europea (nota Ares (2022)5902528 del 24 agosto 2022) pur non essendo necessario che un singolo intervento sia legato a tutti questi obiettivi è tuttavia necessario che con gli interventi attuati dall'organizzazione di produttori in conformità al programma operativo approvato, siano coperti tutti gli obiettivi e per tale motivo non essendo stati inseriti nel 2024 interventi in tutti gli obiettivi d), e), f), h), i) e j). **con la somma eccedente il 4,1%** tale richiesta non può essere accolta.
 -
 - Considerato che per l'annualità 2024 sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nell'allegato II al Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 anche a seguito della

documentazione integrativa presentata dalla OP che ha recepito le osservazioni dell'amministrazione regionale sulla impossibilità di consentire l'aumento della percentuale dello 0,5% dell'aiuto oltre a quella del 4,1% rispetto al valore della produzione commercializzata come si evidenzia dalla seguente tabella:

obiettivi	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	totale	%	
obiettivo a	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	46.000,00 €	0,73%	
obiettivo b	89.800,00 €	115.000,00 €	120.000,00 €	140.000,00 €	140.000,00 €	140.000,00 €	140.000,00 €	884.800,00 €	13,98%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	15.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	175.000,00 €	2,77%	
obiettivo e	87.142,27 €	88.000,00 €	88.000,00 €	88.000,00 €	88.000,00 €	103.000,00 €	115.000,00 €	657.142,27 €	10,39%	15,45%
obiettivo f	10.291,77 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	60.000,00 €	320.291,77 €	5,06%	
obiettivo g	341.009,77 €	556.020,00 €	596.100,00 €	575.100,00 €	575.100,00 €	645.260,00 €	704.000,00 €	3.992.589,77 €	63,10%	
obiettivo h	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €	40.000,00 €	0,63%	
obiettivo i	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	5.920,00 €	23.920,00 €	0,38%	
obiettivo j	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	10.000,00 €	61.000,00 €	0,96%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	11.545,79 €	17.480,00 €	18.400,00 €	18.400,00 €	18.400,00 €	20.240,00 €	22.080,00 €	126.545,79 €	2,00%	
fe	577.289,60 €	874.000,00 €	920.000,00 €	920.000,00 €	920.000,00 €	1.012.000,00 €	1.104.000,00 €	6.327.289,60 €	100,00%	

- Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;
- Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti sia dal decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 con i relativi allegati e successive modificazioni ed integrazioni, che, dal documento tecnico "Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni e integrazioni, dalla circolare MASAF n. 0580952 del 19 ottobre 2023 e dalla normativa regionale;
- Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n 2022/126;
-
- Considerato che le aziende sottoposte all'impegno della produzione integrata sono le seguenti

Azienda	HA
CECCHINI MARIA PAOLA	8,58
FRANCO MONIQUE DANIELA	12,51
SANTINELLI AUGUSTO	18,44
SANTINELLI FEDERICO	16,52
S.S.A. DISCENDENTI	51,26
SOC. AGR. PETTI GIORGIA	27,74
SOC. AGR. CASALE SS	30,04
	165,09

- Considerato che la OP C.P.N. deve, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nelle "Istruzioni operative n. 13 protocollo ORPUM n. 0011354 del 15 febbraio 2023 come modificate

dalle “Istruzioni operative n. 33 protocollo ORPUM n. 0026049 del 07/04/2023 “Addendum alle Istruzioni Operative n. 13 - prot. ORPUM n. 11354 del 15 febbraio 2023”, effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegato della medesima circolare Agea;

Considerato che le spese del personale sono state correlate con uno o più interventi finanziati nel seguente modo:

personale	intervento	obiettivo
responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto (Stelliferi Simona)	acquisizione di macchinari, attrezzature, apparecchiature per misurare preservare, e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immisione sul mercato	a Pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti e stabilizzazione dei prezzi alla produzione

Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente.

- Considerato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio.
- Considerato che per la spesa per la produzione integrata, al fine dell'ammissibilità all'aiuto le aziende sottoposte a tale impegno di tecnica di coltivazione, devono rispettare il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia “Agricoltura” Settore “Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria” e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n G 03723 del 17 marzo 2023 e successive eventuali modificazioni ed integrazioni e il disciplinare di produzione integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Considerato che per la spesa per l'assistenza tecnica in campo, al fine dell'ammissibilità all'aiuto le aziende utilizzate per il calcolo delle superfici equivalenti e comunque seguite dai tecnici, devono rispettare il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia “Agricoltura” Settore “Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria” e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n G 03723 del 17 marzo 2023 e successive eventuali modificazioni ed integrazioni e il disciplinare di produzione integrata con

le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Considerato che, i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e PSR da rispettare per il Lazio sono stati fino ad ora quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;
- Considerato tuttavia che con l'approvazione del nuovo piano strategico nazionale potrebbero essere apportate modifiche alla complementarietà e coerenza che potrebbero riguardare anche le OP che hanno scelto di presentare il proprio programma operativo mantenendosi sotto gli impegni previsti dalla normativa di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni e che tali eventuali modifiche verranno comunicate alle OP che le dovranno di conseguenza rispettare;
- Considerato che la OP C.P.N. ha richiesto per il valore della produzione commercializzata l'applicazione dell'articolo 32, paragrafo 3, lettera b), del regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lazio dal 6 aprile 2021 al 9 aprile 2021 di cui è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità con decreto ministeriale del 9 agosto 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 30 agosto 2021.
- Vista la richiesta della Regione Lazio all'Agea n. protocollo 1270665 dell'11 novembre 2023 di verificare il valore della produzione commercializzata dalla OP C.P.N. a seguito della richiesta di applicazione dell'articolo 32, paragrafo 3.lettera b), del Reg. delegato (UE) n. 2022/126.
- Visto il verbale pervenuto in data 28 dicembre 2023 e acquisito con n. protocollo 1501498 relativo al controllo effettuato dall'organo delegato da Agea sul valore della produzione commercializzata dalla OP CPN a seguito della richiesta di applicazione dell'articolo 32, paragrafo 3, lettera b) del reg. delegato (UE) n. 2022/126 in cui si rileva che il valore dichiarato dalla OP risulta essere leggermente superiore a quello accertato dall'organo di controllo e che pertanto la percentuale di riduzione superiore al 35% viene confermata rispetto al triennio precedente.
- Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento è compito dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;
- Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;
- Considerato che la OP C.P.N. essendo una SOCIETA' COOPERATIVA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 515633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.
- CONSIDERATO che la OP non ha espresso l'intenzione di esternalizzare le attività principali della OP;
- Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo

delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;

- Considerato che gli importi delle eventuali spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi vengono valutati prendendo in considerazione:
 - la presenza di tre preventivi;
 - la scelta del preventivo con il costo più basso;
 - l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;
 - Presenza di una relazione tecnica di un tecnico iscritto ad un albo professionale che giustificasse la congruità del prezzo, le caratteristiche innovative dell'investimento e la coerenza tecnico economica dell'investimento.
 - Quando presente è stato verificato il rispetto del massimale previsto dai valori massimi di riferimento individuati per la definizione dei delle unità di costo standard (UCS) delle colture presenti nella pubblicazione della Rete Rurale Nazionale "PSR 2014-2020 "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per nuovi impianti arborei, per la Misura 4 del PSR".
 - Quando presente è stato verificato il rispetto del parametro previsto nell'allegato alla Determinazione Dirigenziale G 16495 del 02 dicembre 2019 "Prezzari di riferimento per il programma di sviluppo rurale".
 - Considerato che è stato verificato il rispetto dei parametri previsti dalla circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06/07/2021 e successive modificazioni e integrazioni.
 - Considerato che per la spesa per l'affitto della struttura situata in via 5 giugno 44 a Ronciglione è stata acquisita al momento dell'approvazione dell'annualità 2023 del precedente programma operativo 2021-2023 una perizia asseverata di un tecnico iscritto ad un albo professionale che giustifica la convenienza dell'affitto rispetto all'acquisto e la congruità del prezzo.
 - Considerato che le spese per l'affitto della struttura situata in via 5 giugno 44 a Ronciglione con la Determinazione Dirigenziale n. G 17602 del 12 dicembre 2022 erano state approvate con riserva in quanto nel contratto di affitto non erano stati specificati i metri quadri del fabbricato e quindi pur essendo citati nella relazione del tecnico iscritto ad un albo professionale la scrivente amministrazione si è riservata durante l'annualità 2023 di verificare la metratura posta in affitto e di modificare l'importo ammesso nel caso in cui non si trovasse corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto verificato.
 - Considerato che il contenuto del verbale di sopralluogo effettuato in data 01 agosto 2023 dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord pervenuto con n. protocollo 0866860 del 02 agosto 2023 precisa che a seguito della misurazione effettuata sono risultati i seguenti dati
 - Capannone: con Area commerciale mq 200 e magazzino mq 1.032 attualmente utilizzato come magazzino
 - Tettoia 1 mq 351
 - Tettoia 2 mq 401
 - Area esterna distinta in area di manovra asfaltata di mq 3.802 e area verde di mq 4.379

- Uffici di pertinenza mq 67.5 posti al 1° piano
- Considerato che pertanto la spesa ammissibile per l'affitto della struttura sita in via 5 Giugno 44 a Ronciglione a seguito dei dati rilevati dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura è stata così modificata:

tipo di locale	mq	coefficiente	canone mensile	n mesi	canone annuo
magazzino	1.032,16	2,8	2.890,05 €	12	34.680,58 €
uffici	67,50	2,8	189,00 €	12	2.268,00 €
tettoie	752,98	1	752,98 €	12	9.035,76 €
commerciale	200	2,8	560,00 €	12	6.720,00 €
area di manovra	3802	0,5	1.901,00 €	12	22.812,00 €
					75.516,34 €

- Considerato che con il nuovo programma operativo 2024-2030 la spesa per l'affitto della struttura di Ronciglione (VT) è stata ridotta dalla Op C.P.N. ad Euro 75.000,00.

Considerato che per la spesa relativa ai 2 cassoni scarrabili da mc 30, alle 8 stazioni meteorologiche e agli ugelli anti deriva sono state acquisite le relazioni di un tecnico iscritto ad un albo professionale che ne ha giustificato la coerenza tecnico economica e che sono tenute agli atti e consultabili presso l'Area Promozione e strumenti di mercato.

Considerato che il programma operativo 2024 - 2030 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi;

- Considerato che è stato inserito nello statuto almeno una delle attività indicate dall'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 viene effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti.

Considerato che ai fini dell'ammissibilità all'aiuto comunitario il programma operativo è stato approvato dall'assemblea dei soci nella prima riunione utile il giorno 24/08/2023 di cui è stato consegnato all'amministrazione regionale il relativo verbale, l'elenco dei soci presenti con le relative firme di presenza.

- Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità del programma operativo 2024 – 2030 in oggetto al Reg. (UE) 2021/2115 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nelle allegate tabelle A e B.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma, 05/01/2024

Il Funzionario Responsabile del Procedimento

Dr Paolo PEPE

Visto

Il dirigente dell'Area

Dr. Amadio LANCIA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese del programma operativo 2024-2030 dell'OP "C.P.N." di Ronciglione (VT) COD IT 630.

	tab A	tipo int	interv	sottoint	sotto int	annualità 2024		
CPN	Ob.	T.I.	I.	I.1	I.2	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				6.000,00 €		6.000,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
<u>Interventi in immobilizzazioni immateriali</u>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				6.000,00 €		6.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto (Stelliferi Simona)	a	B	1	3		6.000,00 €		6.000,00 €
totale obiettivo b	b	A				89.800,00 €		89.800,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						<u>89.800,00 €</u>		<u>89.800,00 €</u>
acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione (locazione struttura di lavorazione sita in Ronciglione (VT) Viale 5 giugno 44	b	A	1			75.000,00 €		75.000,00 €
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino (2 Cassoni scarrabili da mc 30 6,2 X 2,5 X 2 metri con telo meccanico e accessori)	b	A	7	1		14.800,00 €		14.800,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni immateriali</u>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali	b	B	1					
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo c	c	A				0,00 €		0,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
<u>Interventi in immobilizzazioni immateriali</u>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo d	d	A				15.000,00 €		15.000,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				7.302,63 €		7.302,63 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1			3.947,37 €		3.947,37 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1			986,84 €		986,84 €
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo	d	B	3			2.368,42 €		2.368,42 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				<u>4.539,47 €</u>		<u>4.539,47 €</u>
spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo	d	C	1			4.539,47 €		4.539,47 €
Altre azioni	d	D				<u>3.157,90 €</u>		<u>3.157,90 €</u>
spese specifiche per le produzioni sperimentali	d	D	1					

altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			1.578,95 €		1.578,95 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			1.578,95 €		1.578,95 €
totale obiettivo e	e	A				87.142,27 €		87.142,27 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>1.741,10 €</u>		<u>1.741,10 €</u>
Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti) (per 11 aziende socie)	e	A	2	8		1.741,10 €		1.741,10 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				<u>15.000,00 €</u>		<u>15.000,00 €</u>
Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7) (Gianluca Santinelli)	e	B	1	2	1	15.000,00 €		15.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	e	D				<u>70.401,17 €</u>		<u>70.401,17 €</u>
SRA01 ACA1 - Produzione integrata	e	D	1	1		70.401,17 €		70.401,17 €
totale obiettivo f	f	A				10.291,77 €		10.291,77 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>10.291,77 €</u>		<u>10.291,77 €</u>
Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support systems)	f	A	9	1		10.291,77 €		10.291,77 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	f	D				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>

totale obiettivo g	g	A				341.009,77 €		341.009,77 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	g	D				341.009,77 €		341.009,77 €
Doppia raccolta castagne	g	D	4	4		23.963,98 €		23.963,98 €
Doppia raccolta nocciole	g	D	4	5		316.345,79 €		316.345,79 €
Arrossamento in melaio della mela annurca	g	D	4	6				
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	g	D	5			700,00 €		700,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo h	h	A				5.000,00 €		5.000,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				<u>5.000,00 €</u>		<u>5.000,00 €</u>
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)	h	G	3			5.000,00 €		5.000,00 €
totale obiettivo i						3.000,00 €		3.000,00 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				<u>3.000,00 €</u>		<u>3.000,00 €</u>
realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione Stand fieristico Ciocofest e festa della Castagna Caprarola ottobre 2024	i	G	6			3.000,00 €		3.000,00 €

totale obiettivo J						8.500,00 €		8.500,00 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				8.500,00 €		8.500,00 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione (contratto con social web manager)	j	P	1			8.500,00 €		8.500,00 €
totale obiettivo k	k	A				0,00 €		0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale programma operativo						565.743,81 €		565.743,81 €
spese generali						11.545,79 €		11.545,79 €
fondo di esercizio						577.289,60 €		577.289,60 €
aiuto						288.644,80 €		288.644,80 €

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2024						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	6.000,00 €		6.000,00 €	1,04%		1,04%
obiettivo b	89.800,00 €		89.800,00 €	15,56%		15,56%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	15.000,00 €		15.000,00 €	2,60%		2,60%
obiettivo e	87.142,27 €		87.142,27 €	15,10%		15,10%
obiettivo f	10.291,77 €		10.291,77 €	1,78%		1,78%
obiettivo g	341.009,77 €		341.009,77 €	59,07%		59,07%
obiettivo h	5.000,00 €		5.000,00 €	0,87%		0,87%
obiettivo i	3.000,00 €		3.000,00 €	0,52%		0,52%
obiettivo j	8.500,00 €		8.500,00 €	1,47%		1,47%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	11.545,79 €		11.545,79 €	2,00%		2,0000%
fe	577.289,60 €		577.289,60 €	100,00%		100,00%

[illegible]

[illegible]

LEGENDA

Catalogo

OBIETTIVI / TIPO DI INTERVENTO / INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE
2023-2027

Elenco interventi

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
A	A	1	<i>realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale</i>
A	A	2	<i>realizzazione di reinnesti o sovrainnesti di frutteti</i>
A	A	3	<i>acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale</i>
A	A	4	<i>acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola</i>
A	A	5	<i>acquisizione e messa in opera di strutture e di impianti per la produzione fuori suolo</i>
A	A	6	<i>acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole</i>
A	A	7	<i>acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti</i>
A	A	8	<i>acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione)</i>
A	A	9	<i>acquisizione e messa in opera di impianti, strutture e sistemi di protezione a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina</i>
A	A	10	<i>acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti</i>
A	A	11	<i>acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato</i>
A	A	12	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
A	A	13	<i>acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	A	14	<i>acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti</i>
A	A	15	<i>acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi</i>
A	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
A	B	1	<i>assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti</i>
A	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
A	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
B	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
B	A	1	<i>acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione</i>
B	A	2	<i>acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere</i>
B	A	3	<i>acquisizione e messa in opera di impianti per il recupero e la sanificazione dell'acqua anche nelle fasi di post-raccolta</i>
B	A	4	<i>realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche</i>
B	A	5	<i>realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP</i>
B	A	6	<i>acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP</i>
B	A	7	<i>acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino</i>
B	A	8	<i>acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP</i>
B	A	9	<i>acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata</i>
B	A	10	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti</i>
B	A	11	<i>acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
B	A	12	<i>acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
B	A	13	<i>acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti</i>
B	A	14	<i>acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino</i>
B	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
B	B	1	<i>servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali</i>
B	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
B	C	1	<i>spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching) sul tema di cui all'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
C	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
C	A	1	<i>acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale</i>
C	A	2	<i>acquisizione di hardware (server, repository, ecc.) per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
C	A	3	<i>acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale</i>
C	A	4	<i>acquisizione di software per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security</i>
C	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
C	B	1	<i>servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi di certificazione e compliance aziendale (responsabilità sociale o etica, 231, privacy, cyber security) che vadano oltre gli obblighi di legge</i>
C	B	2	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti</i>
C	B	3	<i>servizi di consulenza per l'analisi dei sistemi produttivi e commerciali</i>
C	B	4	<i>consulenza per la implementazione e gestione della Business Intelligence aziendale</i>
C	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
C	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi su tematiche inerenti l'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
D	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
D	A	1	<i>acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
D	A	2	<i>spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici</i>
D	A	3	<i>locazione dei terreni per la ricerca</i>
D	A	4	<i>acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo</i>
D	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
D	B	1	<i>servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo</i>
D	B	2	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati</i>
D	B	3	<i>costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo</i>
D	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
D	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione</i>
D	D		Altre azioni
D	D	1	<i>spese specifiche per le produzioni sperimentali</i>
D	D	2	<i>spese per le attività di ricerca e produzione sperimentale dirette all'introduzione di imballaggi primari e secondari</i>
D	D	3	<i>altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
E	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
E	A	1	<i>Miglioramento degli impianti di irrigazione</i>
E	A	1	1 <i>Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)</i>
E	A	1	2 <i>Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti</i>
E	A	1	3 <i>Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno</i>
E	A	2	<i>Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua</i>
E	A	2	1 <i>Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
E	A	2	2	<i>Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi</i>
E	A	2	3	<i>Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione</i>
E	A	2	4	<i>Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque</i>
E	A	2	5	<i>Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto</i>
E	A	2	6	<i>Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti</i>
E	A	2	7	<i>Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione</i>
E	A	2	8	<i>Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)</i>
E	A	3		<i>Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri</i>
E	A	3	1	<i>Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti</i>
E	A	3	2	<i>Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti</i>
E	A	4		<i>Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti</i>
E	A	5		<i>Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti</i>
E	A	6		<i>Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti</i>
E	A	7		<i>Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui</i>
E	A	8		<i>Realizzazione di centri di compostaggio</i>
E	A	9		<i>Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
E	A	9	1	<i>Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support systems)</i>
E	A	9	2	<i>Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione</i>
E	A	9	3	<i>Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature</i>
E	A	9	4	<i>Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP</i>
E	A	9	5	<i>Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo</i>
E	A	10		<i>Investimenti in impianti arborei</i>
E	A	10	1	<i>Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici</i>
E	A	10	2	<i>Messa a dimora di piante arboree utili all'incremento del sequestro della CO2</i>
E	A	10	3	<i>Messa a dimora di piante arboree adatte a forme di allevamento capaci di ridurre l'utilizzo di fitofarmaci (impianti con minore volume della chioma)</i>
E	A	10	4	<i>Messa a dimora di piante arboree resistenti per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci;</i>
e	A	10	5	<i>Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo</i>
E	A	11		<i>Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)</i>
E	A	12		<i>Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)</i>
E	B			Servizi di consulenza e assistenza tecnica
E	B	1		<i>Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale (compresa l'assistenza tecnica agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente)</i>
E	B	1	1	<i>Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale</i>
E	B	1	2	<i>Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale (assistenza tecnica ecc.)</i>
E	B	2		<i>Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
E	B	3		<i>Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	B	4			<i>Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)</i>
E	B	5			<i>Spese per la sottoscrizione ed implementazione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)</i>
E	B	6			<i>Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)</i>
E	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
E	C	1			<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo</i>
E	D				Altre azioni
E	D	1			<i>Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC</i>
E	D	1	1		<i>SRA01 ACA1 - Produzione integrata</i>
E	D	1	2		<i>SRA29 - Produzione biologica</i>
E	D	1	3		<i>SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree</i>
E	D	1	4		<i>SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi</i>
E	D	2			<i>Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno</i>
E	D	2	1		<i>Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale</i>
E	D	2	1	1	<i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018</i>
E	D	2	1	2	<i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione</i>
E	D	2	1	3	<i>Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive</i>
E	D	2	1	4	<i>Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica</i>
E	D	2	1	5	<i>Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione</i>
E	D	2	1	6	<i>Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	D	2	1	7	<i>Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75</i>
E	D	2	2		<i>Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche</i>
E	D	2	2	1	<i>Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche</i>
E	D	2	2	2	<i>Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche</i>
E	D	2	2	3	<i>Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica</i>
E	D	2	2	4	<i>Acquisto e utilizzo di semi conciatati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti</i>
E	D	2	3		<i>Trasporto combinato</i>
E	D	2	3	1	<i>Trasporto combinato gomma / ferrovia</i>
E	D	2	3	2	<i>Trasporto combinato gomma / nave</i>
E	D	2	3	3	<i>Trasporto combinato gomma / elettrico</i>
E	D	2	4		<i>Gestione eco compatibile del suolo</i>
E	D	2	4	1	<i>Sovescio con piante biocide</i>
E	D	2	4	2	<i>Interramento di prodotti ad effetto biocida</i>
E	D	2	4	3	<i>Impiego di ammendanti compostati</i>
E	D	2	4	4	<i>Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole ed arboree in pieno campo</i>
E	D	2	4	5	<i>Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare</i>
E	D	2	5		<i>Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata</i>
E	D	2	6		<i>Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA</i>
E	D	2	7		<i>Strategia di produzione integrata volontaria</i>
E	D	2	7	1	<i>Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)</i>
E	D	2	7	2	<i>Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	D	2	7	3	<i>Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali</i>
Ob.	T.I.	I.			Descrizione
F	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
F	A	1			<i>Miglioramento degli impianti di irrigazione</i>
F	A	1	1		<i>Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)</i>
F	A	1	2		<i>Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti</i>
F	A	1	3		<i>Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno</i>
F	A	2			<i>Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua</i>
F	A	2	1		<i>Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio</i>
F	A	2	2		<i>Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi</i>
F	A	2	3		<i>Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione</i>
F	A	2	4		<i>Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque</i>
F	A	2	5		<i>Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto</i>
F	A	2	6		<i>Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti</i>
F	A	2	7		<i>Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione</i>
F	A	2	8		<i>Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)</i>
F	A	3			<i>Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri</i>
F	A	3	1		<i>Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
F	A	3	2	<i>Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti</i>
F	A	4		<i>Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti</i>
F	A	5		<i>Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti</i>
F	A	6		<i>Realizzazione di impianti collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti</i>
F	A	7		<i>Realizzazione di impianti collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui</i>
F	A	8		<i>Realizzazione di centri di compostaggio</i>
F	A	9		<i>Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici</i>
F	A	9	1	<i>Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support systems)</i>
F	A	9	2	<i>Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione</i>
F	A	9	3	<i>Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature</i>
F	A	9	4	<i>Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP</i>
F	A	10		<i>Investimenti finalizzati a prevenire o mitigare i danni causati da eventi climatici</i>
F	A	10	1	<i>strutture di protezione antigrandine</i>
F	A	10	2	<i>strutture di protezione antigelo</i>
F	A	10	3	<i>strutture di protezione antibrina</i>
F	A	11		<i>Investimenti in impianti arborei</i>
F	A	11	1	<i>Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici</i>
F	A	11	2	<i>Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo</i>
F	A	12		<i>Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	A	13			<i>Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)</i>
F	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica
F	B	1			<i>Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale</i>
F	B	1	1		<i>Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale</i>
F	B	1	2		<i>Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale</i>
F	B	2			<i>Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
F	B	3			<i>Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi</i>
F	B	4			<i>Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)</i>
F	B	5			<i>Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)</i>
F	B	6			<i>Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)</i>
F	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
F	C	1			<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo</i>
F	D				Altre azioni
F	D	1			<i>Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC</i>
F	D	1	1		<i>SRA01 ACA1 - Produzione integrata</i>
F	D	1	2		<i>SRA29 - Produzione biologica</i>
F	D	1	3		<i>SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree</i>
F	D	1	4		<i>SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi</i>
F	D	2			<i>Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno</i>
F	D	2	1		<i>Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale</i>
F	D	2	1	1	<i>Raccolta, tritatura e interrimento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	D	2	1	2	<i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018</i>
F	D	2	1	3	<i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione</i>
F	D	2	1	4	<i>Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive</i>
F	D	2	1	5	<i>Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica</i>
F	D	2	1	6	<i>Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione</i>
F	D	2	1	7	<i>Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
F	D	2	1	8	<i>Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture</i>
F	D	2	2		<i>Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche</i>
F	D	2	2	1	<i>Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche</i>
F	D	2	2	2	<i>Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche</i>
F	D	2	2	3	<i>Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica</i>
F	D	2	2	4	<i>Acquisto e utilizzo di semi conciatati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti</i>
F	D	2	3		<i>Trasporto combinato</i>
F	D	2	3	1	<i>Trasporto combinato gomma / ferrovia</i>
F	D	2	3	2	<i>Trasporto combinato gomma / nave</i>
F	D	2	3	3	<i>Trasporto combinato gomma / elettrico</i>
F	D	2	4		<i>Gestione eco compatibile del suolo</i>
F	D	2	4	1	<i>Sovescio con piante biocide</i>
F	D	2	4	2	<i>Interramento di prodotti ad effetto biocida</i>
F	D	2	4	3	<i>Impiego di ammendanti compostati</i>
F	D	2	4	4	<i>Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole in pieno campo</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	D	2	4	5	<i>Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare</i>
F	D	2	5		<i>Produzione integrata ed altri Sistemi di Qualità Nazionale di Produzione Integrata</i>
F	D	2	6		<i>Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA</i>
F	D	2	7		<i>Strategia di produzione integrata volontaria</i>
F	D	2	7	1	<i>Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)</i>
F	D	2	7	2	<i>Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà</i>
F	D	2	7	3	<i>Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
G	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>		
G	A	1	<i>acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione</i>		
G	A	2	<i>acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento</i>		
G	A	3	<i>Realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche</i>		
G	A	4	<i>realizzazione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita dell'OP</i>		
G	A	5	<i>acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione;</i>		
g	A	6	<i>acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;</i>		
g	A	7	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino</i>		
G	A	8	<i>acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature, presso le strutture della distribuzione organizzata o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP/AOP</i>		
G	A	9	<i>acquisizione di uffici commerciali anche in altri Paesi UE</i>		
G	A	10	<i>macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione</i>		
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>		

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
G	A	11	<i>acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;</i>
g	A	12	<i>acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per la gestione dei flussi di magazzino, per le vendite online</i>
G	A	13	<i>acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e/o della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato</i>
G	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
G	B	1	<i>assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;</i>
g	B	2	<i>addetto commerciale qualificato della OP/AOP e/o filiale</i>
G	B	3	<i>addetto al marketing dell'OP/AOP e/o filiale</i>
G	B	4	<i>addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione</i>
G	B	5	<i>addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune di sviluppo commerciale di diverse OP</i>
G	B	6	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato;</i>
g	B	7	<i>servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità</i>
G	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
G	C	1	<i>spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>
G	D		Altre azioni
G	D	1	<i>registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
g	D	2	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;</i>
g	D	3	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;</i>
g	D	4	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;</i>
g	D	5	<i>spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;</i>
g	D	6	<i>spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi</i>
G	E		Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
G	F		Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
H	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
H	A	1	<i>realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
h	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
H	B	1	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
H	B	2	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
H	B	3	<i>servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP</i>
H	B	4	<i>consulenza per lo sviluppo del canale GDO e di canali alternativi</i>
H	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
H	G	1	<i>utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato</i>
H	G	2	<i>locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;</i>
h	G	3	<i>sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)</i>
H	G	4	<i>realizzazione di materiale comunicativo e promozionale</i>
H	G	5	<i>organizzazione di attività di "incoming"</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
I	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
I	A	1	<i>realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
i	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
I	B	1	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
I	B	2	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
I	B	3	<i>servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP</i>
I	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
I	G	1	<i>utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato</i>
I	G	2	<i>locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;</i>
i	G	3	<i>sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)</i>
I	G	4	<i>realizzazione di materiale comunicativo e promozionale</i>
I	G	5	<i>realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
I	G	6	<i>realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
J	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzino collettivo
J	A	1	<i>locazione di strutture per il magazzino dei prodotti</i>
J	A	2	<i>noleggio/locazione di celle di frigoconservazione</i>
J	H		Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione
J	I		Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione
J	I	1	<i>Spese di impianto e attività connesse (con esclusione dell'espianto) per colture frutticole</i>
J	I	2	<i>Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo</i>
J	J		Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro
J	J	1	<i>distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi</i>
J	J	2	<i>distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi previa trasformazione del prodotto</i>
J	J	3	<i>realizzazione di biomasse ai fini energetici</i>
J	J	4	<i>alimentazione animale</i>
J	J	5	<i>trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
J	J	6	<i>biodegradazione o compostaggio</i>
J	K		Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)
J	L		Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)
J	M		Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio
J	N		Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori
J	O		Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi
J	P		Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
K	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
K	A	1	<i>realizzazione e/o acquisizione di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
K	A	2	<i>realizzazione e/o acquisizione di investimenti immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152</i>
K	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
K	B	1	<i>servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>
K	C		Formazione e scambio di buone pratiche
K	C	1	<i>spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 gennaio 2024, n. G00039

REG. (UE) N 2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N. 2022/126 MODIFICATO DAL REG. DELEGATO (UE) N. 2023/330. SETTORE ORTOFRUTTA. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024-2030 DELLA OP AGRINATURA DI TERRACINA (LT) COD IT 356 E DEL PROGETTO ESECUTIVO ANNUALITA' 2024.

OGGETTO: REG. (UE) N 2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N. 2022/126 MODIFICATO DAL REG. DELEGATO (UE) N. 2023/330. SETTORE ORTOFRUTTA. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024-2030 DELLA OP AGRINATURA DI TERRACINA (LT) COD IT 356 E DEL PROGETTO ESECUTIVO ANNUALITA' 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO'

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca. Foreste"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04 dicembre 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste" al Dott. Roberto Aleandri.

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 01 ottobre 2021

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei

prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro.

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

VISTO il regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725.

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati.

VISTO il Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”.

VISTA la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;

VISTA la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTA la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 0260634 del 09 giugno 2022 “Integrazione alla circolare dipartimentale 6 luglio 2021 n. 307514, sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

VISTA la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 529442 del 18 ottobre 2022 “DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

VISTA la circolare MASAF n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

VISTA la circolare MASAF n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –“;

VISTA la circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”.

VISTA la circolare MASAF n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari -“.

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 13 protocollo ORPUM n. 0011354 del 15 febbraio 2023: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. "nuovo regime" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative n. 33 protocollo ORPUM n. 0026049 del 07/04/2023 "Addendum alle Istruzioni Operative n. 13 - prot. ORPUM n. 11354 del 15 febbraio 2023. Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione – c.d. "nuovo regime"

VISTO il "Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)" Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 "Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G03727 del 17 marzo 2023 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2023

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Decreto ministeriale 8/05/2014 n. 4890. Aggiornamento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte Agronomica e Norme tecniche di coltura - anno 2023

VISTO l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei

prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste al dipendente Pepe Paolo, incarico prorogato al 30 novembre 2023 con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22/06/2023 e con l'atto di organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023 ulteriormente prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023;

VISTA la domanda di approvazione del programma operativo 2024-2030 inviata alla Regione Lazio in data 19 ottobre 2023 dalla Organizzazione di Produttori AGRINATURA di TERRACINA (LT) COD IT 356 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 1180701 del 19/10/2023

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. C 2586 del 28 novembre 2005 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AGRINATURA ai sensi dell'articolo 11 del Reg. CEE n. 2200/96;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. C 0058 del 18 gennaio 2010 con cui è stato concesso l'adeguamento al riconoscimento ai sensi dell'articolo 125 ter del regolamento (CE) n. 1234/2007;

PRESO ATTO che il Decreto dell'ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VERIFICATO il programma operativo 2024-2030 allegato alla predetta domanda, che prevede una spesa complessiva di Euro 4.823.765,41 e ridotta a seguito dell'istruttoria ad Euro 4.823.741,96 così suddivisa:

- ANNO 2024 Euro 664.475,38
- ANNO 2025 Euro 676.083,20
- ANNO 2026 Euro 682.876,40
- ANNO 2027 Euro 689.734,20
- ANNO 2028 Euro 696.589,60
- ANNO 2029 Euro 703.503,18
- ANNO 2030 Euro 710.481,00

VERIFICATA la situazione attuale della OP AGRINATURA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP AGRINATURA, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2024-2030;

VISTO il verbale dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio sud relativo al sopralluogo effettuato presso la sede della Op AGRINATURA in data 14 dicembre 2023;

RICHIESTE le eventuali integrazioni al programma operativo e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che la OP AGRINATURA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP AGRINATURA ha rispettato, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare nell'ambito del complessivo programma operativo spese pari almeno al 2% del fondo di esercizio per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articoli 46 lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115.

CONSIDERATO che la OP AGRINATURA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d) del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa.

CONSIDERATO che la OP AGRINATURA ha inserito spese per gli interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f) in misura superiore al 15% dell'importo complessivo del programma operativo e che tali spese comprendono almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f);

CONSIDERATO che i criteri di ripartizione delle spese tra UE e OP vengono evidenziati con la seguente tabella:

obiettivi	UE	OP
obiettivo a	50%	50%
obiettivo b	50%	50%
obiettivo c	50%	50%
obiettivo d	50%	50%
obiettivo e	50%	50%
obiettivo f	50%	50%
obiettivo g	50%	50%
obiettivo h	50%	50%
obiettivo i	50%	50%
obiettivo j	50%	50%
obiettivo k	50%	50%
spese generali	50%	50%
Fe	50%	50%

CONSIDERATO che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nell'allegato II al Decreto MASAF n. 525633 del 27/09/2023 pertanto le spese correlate agli obiettivi diversi dall'obiettivo j) dell'art. 46 del Reg. UE 2115/2021 (prevenzione delle crisi e gestione dei rischi), non superano per singolo obiettivo il 70% del fondo di esercizio approvato.;

CONSIDERATO che il rispetto di tali parametri può essere sintetizzato dalla seguente tabella:

tabella spese ammesse per il programma operativo 2024 2030									
	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	totale	%
obiettivo a	239.498,00 €	246.320,00 €	246.320,00 €	248.920,00 €	255.640,00 €	262.419,00 €	269.260,00 €	1.768.377,00 €	36,66%
obiettivo b	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	30.000,00 €	0,62%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
obiettivo d	13.666,67 €	13.666,67 €	13.666,67 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	101.000,01 €	2,09%
obiettivo e	151.979,91 €	160.000,00 €	160.000,00 €	160.000,00 €	160.000,00 €	160.000,00 €	160.000,00 €	1.111.979,91 €	23,05%
obiettivo f	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	35.000,00 €	0,73%
obiettivo g	237.801,41 €	229.340,00 €	236.000,00 €	238.790,00 €	238.790,00 €	238.790,00 €	238.790,00 €	1.658.301,41 €	34,38%
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
obiettivo i	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	24.500,00 €	0,51%
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
spese generali	13.029,39 €	13.256,53 €	13.389,73 €	13.524,20 €	13.658,60 €	13.794,18 €	13.931,00 €	94.583,63 €	1,96%
fe	664.475,38 €	676.083,20 €	682.876,40 €	689.734,20 €	696.588,60 €	703.503,18 €	710.481,00 €	4.823.741,96 €	100,00%

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP AGRINATURA di TERRACINA (LT) COD IT 356 si propone di raggiungere con il programma operativo 2024-2030 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la OP AGRINATURA essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP non ha espresso l'intenzione di esternalizzare le attività principali della OP avendo esternalizzato solo l'attività di consulenza amministrativo contabile e di assistenza tecnica agronomica;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che il programma operativo 2024-2030 rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg Delegato (UE) n. 2023/330, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, il programma operativo, ai fini dell'ammissibilità all'aiuto comunitario è stato approvato dall'assemblea dei soci nella prima riunione utile il giorno 27 settembre 2023 di cui la OP ha inviato alla Regione Lazio il verbale dell'assemblea con l'elenco dei presenti, le firme di presenza;

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che il programma operativo 2024-2030 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni ed integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi;

CONSIDERATO la spesa di 5.000,00 per la prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali potrà essere effettuata solo dopo che saranno stati presentati all'amministrazione regionale i due preventivi ancora mancanti;

CONSIDERATO che la spesa di Euro 3.500,00 per le sponsorizzazioni di attività sportive (progetto allenamento vien mangiando) potrà essere effettuata solo dopo che saranno stati ripresentati i preventivi in maniera ordinata facendo corrispondere gli importi riportati nei medesimi preventivi con le voci riportate nel piano finanziario presentato dalla OP per tale spesa;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013.

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSTATATA la conformità del programma operativo in oggetto al Reg. (UE) n. 2121/2115 ed alla conseguente normativa delegata;

CONSIDERATO che il CUP dell'annualità 2024 del programma operativo 2024-2030 della Organizzazione di produttori AGRINATURA di Terracina (Lt) COD IT 356 è F56C24000000006

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che il programma operativo 2024-2030, presentato dalla OP AGRINATURA, con sede legale in TERRACINA (LT), è conforme, con le prescrizioni e le modifiche riportate nella allegata relazione, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che in base agli esiti della sopracitata relazione è possibile approvare l'importo complessivo di Euro 4.823.741,96 così suddiviso:

- ANNO 2024 Euro 664.475,38
- ANNO 2025 Euro 676.083,20
- ANNO 2026 Euro 682.876,40
- ANNO 2027 Euro 689.734,20
- ANNO 2028 Euro 696.589,60
- ANNO 2029 Euro 703.503,18
- ANNO 2030 Euro 710.481,00

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 664.475,38 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2024 pari all' 8,20% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 8.103.748,03 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2022 al 31/12/2022 di cui € 0,00 (zero) per la gestione e prevenzione delle crisi e € 13.029,39 per le spese generali e l'importo di Euro 332.237,69 come aiuto pari al 50 % della spesa ammissibile di cui Euro 0,00 per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi € 6.514,70 per le spese generali;

DETERMINA

di approvare ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (UE) n. 2021/2115 il programma operativo 2024-2030 della OP AGRINATURA CF 01503860593 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione del Programma Operativo 2024-2030 della OP AGRINATURA" allegata alla presente Determinazione e nell'allegato A alla relazione stessa per una spesa complessiva di Euro 4.823.741,96 così suddivisa:

- ANNO 2024 Euro 664.475,38
- ANNO 2025 Euro 676.083,20
- ANNO 2026 Euro 682.876,40
- ANNO 2027 Euro 689.734,2
- ANNO 2028 Euro 696.589,60
- ANNO 2029 Euro 703.503,18
- ANNO 2030 Euro 710.481,00

- :

Di approvare per la prima annualità 2024 gli importi di

- Euro 664.475,38 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2024 pari all' 8,20% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 8.103.748,03 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2022 al 31/12/2022 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione delle crisi ed Euro 13.029,39 per le spese generali;

Euro 332.237,69 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP AGRINATURA CF 01503860593 con sede legale in TERRACINA (LT) COD IT 356 di cui Euro

0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione dei rischi ed Euro 6.514,70 per le spese generali;

Di approvare il programma operativo 2024-2030 con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi;

di prescrivere che la spesa di Euro 5.000,00 per la prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali potrà essere effettuata solo dopo che saranno stati presentati all'amministrazione regionale i due preventivi ancora mancanti;

di prescrivere che la spesa di Euro 3.500,00 per le sponsorizzazioni di attività sportive (progetto allenamento vien mangiando) potrà essere effettuata solo dopo che saranno stati ripresentati i preventivi in maniera ordinata facendo corrispondere gli importi riportati nei medesimi preventivi con le voci riportate nel piano finanziario presentato dalla OP per tale spesa;

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dal programma operativo 2019 – 2023, la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e dal Piano Strategico Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Roberto ALEANDRI



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Reg. (UE) 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 modificato dal Reg delegato (UE) n. 2023/330

Reg. delegato (UE) n. 2017/891 come modificato dal Reg delegato (UE) n. 2022/2528

Piano strategico Nazionale 2023 - 2027

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024 - 2030 DELL'OP AGRINATURA DI TERRACINA (LT) COD IT 356 E DEL PROGETTO ESECUTIVO ANNUALITA' 2024.

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'Area Promozione e strumenti di mercato, a seguito dell'incarico ricevuto di posizione organizzativa di 1^a fascia per la medesima Area con Atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 decorrente dal 01 luglio 2021, prorogato fino al 30 novembre 2023 con deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22 giugno 2023 e con Atto di Organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023, ulteriormente prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023, tra i cui compiti vi è anche quello di verificare i programmi operativi e quindi anche il programma operativo 2024-2030 presentato dalla OP AGRINATURA ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata,

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per

taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro.

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

-

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

- Visto il regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725.
- Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

- Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.
- Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune".
- Visto il decreto MASAF 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)"
- Vista la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 529442 del 18 ottobre 2022 "DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.
- Vista la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 115873 del 10 marzo 2021 "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili";
- Vista la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06 luglio 2021 "Aggiornamento della circolare dipartimentale sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli" con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;
- Vista la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 0260634 del 09 giugno 2022 "Integrazione alla circolare dipartimentale 6 luglio 2021 n. 307514, sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.
- Vista la circolare MASAF n. 259791 del 19 maggio 2023 "Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;
- Vista la circolare MASAF n. 331474 del 26 giugno 2023 "Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –";
- Vista la Circolare MASAF n. 0580952 del 19 ottobre 2023: "Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate".
- Vista la circolare MASAF n. 652928 del 27 novembre 2023 "Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari “.
-

- Vista la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 13 protocollo ORPUM n. 0011354 del 15 febbraio
- 2023: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. "nuovo regime" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la circolare Agea "Istruzioni operative n. 33 protocollo ORPUM n. 0026049 del 07/04/2023 "Addendum alle Istruzioni Operative n. 13 - prot. ORPUM n. 11354 del 15 febbraio 2023. Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione – c.d. "nuovo regime"

- Visto il "Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)" Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;
- Visto il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli-regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 "Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G03727 del 17 marzo 2023 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2023

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Decreto ministeriale 8/05/2014 n. 4890. Aggiornamento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte Agronomica e Norme tecniche di coltura - anno 2023

Visto l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste al dipendente Pepe Paolo, incarico prorogato al 30 novembre 2023 con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22/06/2023 e con l'atto di organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023 ulteriormente prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023;

- Vista la domanda di approvazione del programma operativo 2024-2030 inviata in data 19 ottobre 2023, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della ex Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste della Regione Lazio in data 19 ottobre 2023 con protocollo numero 1180701 presentata dalla organizzazione di produttori AGRINATURA COD IT 356 P.IVA e C.F 01503860593, con sede legale e operativa in TERRACINA (LT) Via Migliara 56, SNC, riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. C 2586 del 28 novembre 2005, ai sensi dell' articolo 11 del Reg. CEE n. 2200/96, riconoscimento adeguato all'articolo 125 ter del Reg. (CE) 1234/2007 con Determinazione Dirigenziale n. C 0058 del 18 gennaio 2010, esteso il riconoscimento ai tutti gli ortaggi con Determinazione Dirigenziale n. G 16136 del 03 settembre 2014;

Preso atto che il Decreto ministeriale n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

- Viste le vigenti disposizioni ministeriali in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;
- Verificata la situazione attuale della OP AGRINATURA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

Visto il verbale dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio sud relativo al sopralluogo effettuato presso la sede della Op Agrinatura in data 14 dicembre 2023

-
- Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2024-2030;
- Vista la richiesta di integrazione documentale del programma operativo 2024-2030 inoltrata con nota, numero protocollo 1424010 del 07 dicembre 2023.
- Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 18 dicembre 2023 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste con numero protocollo 1464692 del 18 dicembre 2023;

- Considerato che gli obiettivi generali che la OP AGRINATURA si propone di raggiungere con il programma operativo, rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;
- Considerato che le azioni proposte dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. di delegato (UE) n. 2023/330 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;
- Considerato che il programma operativo 2024 – 2030 rispetta con le prescrizioni riportate nella presente relazione tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n.2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/330 così come specificato nell'allegata lista di controllo;
- Verificato che per il programma operativo 2024 – 2030 è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo quasi tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- Considerato che è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;
- Considerato che la OP AGRINATURA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;
- Considerato che la OP AGRINATURA ha rispettato anche a seguito delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare spese nell'ambito del programma operativo pari almeno al 2% della spesa per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115.
- Considerato che la OP AGRINATURA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d) del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa.
- Considerato che la OP AGRINATURA ha rispettato per quanto riguarda le azioni ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che sono stati rispettati per il 2024 gli indici di equilibrio indicati nell'allegato al Decreto MASAF 525633 del 27 settembre 2023 come si può desumere dalla seguente tabella:

	Importo totale			Ripartizione % su FE		
	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	239.520,00 €		239.498,00 €	36,05%		36,04%
obiettivo b	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	13.666,67 €		13.666,67 €	2,06%		2,06%
obiettivo e	151.981,36 €		151.979,91 €	22,87%		22,87%
obiettivo f	5.000,00 €		5.000,00 €	0,75%		0,75%
obiettivo g	237.801,41 €		237.801,41 €	35,79%		35,79%
obiettivo h	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo i	3.500,00 €		3.500,00 €	0,53%		0,53%
obiettivo j	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	13.029,39 €		13.029,39 €	1,96%		1,9609%
fe	664.498,83 €		664.475,38 €	100,00%		100,00%

Considerato che gli importi delle spese tra aiuto UE e apporto della OP per l'annualità 2024 al termine dell'istruttoria vengono così di seguito riportati:

obiettivi	UE	OP	obiettivi	fe	op	UE
	%	%		€	€	€
obiettivo a	50%	50%	obiettivo a	239.498,00 €	119.749,00 €	119.749,00 €
obiettivo b	50%	50%	obiettivo b	0,00 €	0,00 €	0,00 €
obiettivo c	50%	50%	obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €
obiettivo d	50%	50%	obiettivo d	13.666,67 €	6.833,34 €	6.833,34 €
obiettivo e	50%	50%	obiettivo e	151.979,91 €	75.989,96 €	75.989,96 €
obiettivo f	50%	50%	obiettivo f	5.000,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
obiettivo g	50%	50%	obiettivo g	237.801,41 €	118.900,71 €	118.900,71 €
obiettivo h	50%	50%	obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €
obiettivo i	50%	50%	obiettivo i	3.500,00 €	1.750,00 €	1.750,00 €
obiettivo j	50%	50%	obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €
obiettivo k	50%	50%	obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €
spese generali	50%	50%	spese generali	13.029,39 €	6.514,70 €	6.514,70 €
fe	50%	50%	fe	664.475,38 €	332.237,69 €	332.237,69 €

Considerato che le spese del personale sono state correlate con gli interventi come indicato dall'articolo 23, del regolamento delegato (UE) n. 2022/126 nel seguente modo:

personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in entrata	B.4 - Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA);	e) "promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali"
		d f) "contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi"
	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"
personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in uscita	B.4 - Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA);	e) "promozione, sviluppo e
		d f) "contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi"
	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"
personale	intervento	obiettivo
responsabile controllo linee di lavorazione	B.4 - Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA);	e) "promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali"
		d f) "contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi"
	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"
personale	intervento	obiettivo
responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità	B.4 - Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA);	e) "promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali"
		d f) "contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi"
	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

Considerato che la spesa di Euro 5.000,00 per la prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali potrà essere effettuata solo dopo che la OP abbia presentato anche gli altri due preventivi già richiesti con nota n. protocollo 1424010 del 07 dicembre 2023.

Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente.

Il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio.

- Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;
- Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti sia piano strategico nazionale, che dal Decreto MASAF N. 525633 del 27 settembre 2023, dal documento tecnico "Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 come modificata dalle circolari MASAF 259791 del 19 maggio 2023 e dalla circolare MASAF n. 331474 del 26 giugno 2023, dalla circolare MASAF 580952 del 19 ottobre 2023, dalla circolare MASAF n. 652928 del 27/11/2023 e dalla normativa regionale compatibile;
- Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2022/126;
- **CONSIDERATO che la OP AGRINATURA deve, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nelle Istruzioni operative n. 13 del 15 febbraio 2023 di AGEA Pagatore, come modificata dalla circolare Agea n. 33 del 25 maggio 2023 effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e culturali come da allegato della medesima circolare Agea;**
- Considerato che, i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e PSR da rispettare per il Lazio sono stati fino ad ora quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;
- **Considerato tuttavia che con l'approvazione del nuovo piano strategico nazionale potrebbero essere apportate modifiche alla complementarietà e coerenza che potrebbero riguardare anche le OP che hanno scelto di continuare il proprio programma operativo mantenendosi sotto gli impegni previsti dalla normativa di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni e che tali eventuali modifiche verranno comunicate alle OP che le dovranno di conseguenza rispettare;**

- **CONSIDERATO** che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento viene effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;
- **CONSIDERATO** che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;
- **CONSIDERATO** che la OP AGRINATURA essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;
- **CONSIDERATO** che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;
- **CONSIDERATO** che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;
- **CONSIDERATO** che gli importi eventuali delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono stati valutati prendendo in considerazione:
 - la presenza di tre preventivi;
 - la scelta del preventivo con il costo più basso;
 - l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;
 - la relazione di un tecnico terzo che attesta la congruità del prezzo e le caratteristiche delle macchine o attrezzature e la coerenza tecnico economica.
 - ove possibile, raffronto con medesime tipologie di spese effettuate da altre OP.

Considerato che la coerenza tecnico-economica dell'acquisto della linea di lavorazione del cocomero è stata giustificata, con la relazione del tecnico terzo iscritto ad un albo professionale che può essere così sintetizzata:

"...Attualmente la OP AGRINATURA dispone nelle proprie strutture delle seguenti attrezzature per il lavaggio degli ortaggi:

macchinari	modello			matricola	anno
linea zucchine stocchero				SM 2135	2021
linea cocomeri calibratrice angurie più vecchia malavasi	modello CL VOL 02			CLSX751603	2016
Inea cocomeri calibratrice a volume nuova malavasi	modello CL VOL 02			CLDX752101	2021
linea carote marangoni GL & C.	modello LC 02			001-19	2019
linea carote marangoni GL & C. più piccola	Modello MBR1			D/5006	2011
linea zucchine vecchia a lato della coop CDM costruzioni metalliche	modello MRVF49/A numero 10/9283				1992
macchina flow pack ulma icoel	modello Senna LSBi			1221658	2018
linea rape senza numero					

Nell'arco dell'anno 2022 la quantità di ortaggi prodotta è pari a:

prodotto	colli	Kg. venduti	imponibile	prezzo medio a kg
	0,00	0,00	51,38	0,00
carote	179.365	1.067.151	876.774,34 €	0,82 €
ravanelli da 10	235.934	895.121	798.619,12 €	0,89 €
ravanelli da 15	235.486	754.957	833.169,71 €	1,10 €
ravanelli	212	10.696	8.693,90 €	0,81 €
zucchine	445.564	2.608.291	2.277.060,07 €	0,87 €
Rape tonde	7.735	31.767	28.159,76 €	0,89 €
carote grandi	65.962	475.160	354.434,43 €	0,75 €
cocomeri	50.854	8.598.727	2.057.176,13 €	0,24 €
rape grandi	86.229	1.045.641	449.431,00 €	0,43 €
cavolo cinese	20.882	165.414	40.178,14 €	0,24 €
rape medie	124.369	929.078	565.664,71 €	0,61 €
fiori di zucca rinfusa	20.681	61.560	175.559,99 €	2,85 €
pak choi	25	140	179,50 €	1,28 €
rape piccole	98.620	873.759	324.899,77 €	0,37 €
ravanello da 12	42.334	150.899	159.424,47 €	1,06 €
rape bianche categoria II	14.733	302.246	59.751,79 €	0,20 €
cavoli rapa	60.768	470.461	329.343,23 €	0,70 €
totale	1.689.753	18.441.068,00 €	9.338.571,44 €	

A seguito di un incremento della superficie coltivata a COCOMERI se ne prevede un incremento della produzione per il 2023 quantificabile in 2.521.200 kg.

Il prodotto viene posto all'interno di BINS come da seguito:

BINS DIMENSIONE 1200x1000xH750mm

L'acquisto di un macchinario aggiuntivo per il lavaggio degli ortaggi è giustificabile in quanto è necessario trattare una maggiore mole di merce prodotta”.

Considerato che la coerenza tecnico economica dell'acquisto della etichettatrice è stata giustificata dalla relazione del tecnico terzo iscritto ad un albo professionale che può essere così sintetizzata:

“....La macchina ETICHETTATRICE costituisce una fortissima innovazione del processo produttivo rispetto al processo manuale. Tale innovazione comporta una forte riduzione dei tempi di produzione e un notevole incremento della produttività dell'azienda”

Dopo aver riproposto i dati sulle attrezzature in possesso della OP e sulla sua produzione nel 2022 la relazione così prosegue:

“.....A seguito di un incremento della superficie coltivata si prevede un incremento della produzione per il 2023 quantificabile in 5.341.200 kg.

Il prodotto viene posto all'interno di contenitori che necessitano di essere etichettati.

L'acquisto di un macchinario ETICHETTATRICE è giustificabile in quanto è necessario trattare una maggiore mole di merce prodotta.”

Considerato che il programma operativo viene approvato con riserva in quanto alcuni importi

riportati nell'Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi.

Considerato che la spesa di Euro 3.500,00 per il progetto L'allenamento vien mangiando potrà essere effettuata solo dopo che verranno ripresentati i preventivi in maniera ordinata collegando gli importi dei medesimi con le spese delle voci del "piano finanziario" presentato e nel caso gli importi dei preventivi non corrispondessero a quelli del piano finanziario potranno essere rendicontati solo gli importi giustificati.

Considerato che la spesa per la copertura delle serre viene ridotta da Euro 116.320,00 ad Euro 116.298,00 in quanto la tabella a supporto della spesa presentata dalla OP giustifica solo tale importo.

Considerato che la spesa per l'utilizzo del trichoderma viene ridotta da Euro 9.000,00 ad Euro 8.998,55 in quanto la tabella a supporto della spesa presentata dalla OP giustifica solo tale importo.

Considerato che di conseguenza l'importo del fondo di esercizio dell'annualità 2024 viene ridotto da Euro 664.498,83 ad Euro 664.475,38.

Considerato che la OP AGRINATURA in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Considerato che è stata presentata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui relativamente alle operazioni realizzate nell'ambito degli interventi legati agli obiettivi agro climatico ambientali da attuarsi da parte della OP, viene espresso l'impegno a garantirne l'adeguamento nel caso di modifiche delle pertinenti norme obbligatorie dei requisiti o degli obblighi imposti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale.

- Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità del programma operativo 2024-2030 in oggetto al Reg. (UE) 2021/2115 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e di esecuzione e la ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nelle allegate tabelle A e B.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma, 04/01/2024

Il Funzionario responsabile del Procedimento

Dr Paolo PEPE

Visto

Il Dirigente dell'Area

Dr. Amadio LANCIA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese dell'annualità 2024 del programma operativo 2024 - 2030 dell'OP "AGRINATURA" di TERRACINA (LT) COD IT 356.

	tab B	tipo int	interv	sottoint	sotto int	annualità 2024		
AGRINATURA	Ob.	T.I.	I.	I.1	I.2	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				239.520,00 €		239.498,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						<u>116.320,00 €</u>		<u>116.298,00 €</u>
acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale	a	A	3			116.320,00 €		116.298,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni immateriali</u>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				<u>123.200,00 €</u>		<u>123.200,00 €</u>
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Marangoni Daiana)	a	B	1	2		38.000,00 €		38.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Marangoni Alessia)	a	B	1	4		9.000,00 €		9.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Angri Sabatino)	a	B	1	4		25.000,00 €		25.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato) (Marangoni Erika)	a	B	1	6		38.000,00 €		38.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Cristian Marsano)	a	B	1	7		13.200,00 €		13.200,00 €
totale obiettivo b	b	A				0,00 €		0,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
<u>Interventi in immobilizzazioni immateriali</u>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo c	c	A				0,00 €		0,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
<u>Interventi in immobilizzazioni immateriali</u>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>

totale obiettivo d	d	A				13.666,67 €		13.666,67 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				12.466,67 €		12.466,67 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1			10.800,00 €		10.800,00 €
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo	d	B	3			1.666,67 €		1.666,67 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	d	D				<u>1.200,00 €</u>		<u>1.200,00 €</u>
spese specifiche per le produzioni sperimentali	d	D	1					
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			1.200,00 €		1.200,00 €
totale obiettivo e	e	A				151.981,36 €		151.979,91 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	e	D				<u>151.981,36 €</u>		<u>151.979,91 €</u>
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018	e	D	2	1	1	34.000,00 €		34.000,00 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (Trichoderma)	e	D	2	1	4	9.000,00 €		8.998,55 €
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (in serra)	e	D	2	1	5	69.000,00 €		69.000,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (cocomero)	e	D	2	2	1	39.981,36 €		39.981,36 €
totale obiettivo f	f	A				5.000,00 €		5.000,00 €

Interventi in immobilizzazioni materiali						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Miglioramento degli impianti di irrigazione	f	A	1					
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				<u>5.000,00 €</u>		<u>5.000,00 €</u>
Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)	f	B	4			5.000,00 €		5.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	f	D				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo g	g	A				237.801,41 €		237.801,41 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						<u>142.790,00 €</u>		<u>142.790,00 €</u>
acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento (impianto per lavorazione cocomeri)	g	A	2			140.000,00 €		140.000,00 €
acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento (etichettatrice TEC BE X 4)	g	A	2			2.790,00 €		2.790,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	g	D				<u>95.011,41 €</u>		<u>95.011,41 €</u>
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino	g	D	3	6		79.981,41 €		79.981,41 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	g	D	5			15.030,00 €		15.030,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo h	h	A				0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo i						3.500,00 €		3.500,00 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				<u>3.500,00 €</u>		<u>3.500,00 €</u>
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)	i	G	3			3.500,00 €		3.500,00 €

totale obiettivo J						0,00 €		0,00 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo k	k	A				0,00 €		0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale programma operativo						651.469,44 €		651.445,99 €
spese generali						13.029,39 €		13.029,39 €
fondo di esercizio						664.498,83 €		664.475,38 €
aiuto						332.249,42 €		332.237,69 €

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2024						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	239.520,00 €		239.498,00 €	36,05%		36,04%
obiettivo b	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	13.666,67 €		13.666,67 €	2,06%		2,06%
obiettivo e	151.981,36 €		151.979,91 €	22,87%		22,87%
obiettivo f	5.000,00 €		5.000,00 €	0,75%		0,75%
obiettivo g	237.801,41 €		237.801,41 €	35,79%		35,79%
obiettivo h	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo i	3.500,00 €		3.500,00 €	0,53%		0,53%
obiettivo j	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	13.029,39 €		13.029,39 €	1,96%		1,9609%
fe	664.498,83 €		664.475,38 €	100,00%		100,00%

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

LEGENDA
Catalogo

OBIETTIVI / TIPO DI INTERVENTO / INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE
2023-2027

Elenco interventi

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
A	A	1	<i>realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale</i>
A	A	2	<i>realizzazione di reinnesti o sovrainnesti di frutteti</i>
A	A	3	<i>acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale</i>
A	A	4	<i>acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola</i>
A	A	5	<i>acquisizione e messa in opera di strutture e di impianti per la produzione fuori suolo</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	A	6	<i>acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole</i>
A	A	7	<i>acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti</i>
A	A	8	<i>acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione)</i>
A	A	9	<i>acquisizione e messa in opera di impianti, strutture e sistemi di protezione a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina</i>
A	A	10	<i>acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti</i>
A	A	11	<i>acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato</i>
A	A	12	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti</i>
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
A	A	13	<i>acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar</i>
A	A	14	<i>acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti</i>
A	A	15	<i>acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi</i>
A	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
A	B	1	<i>assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti</i>
A	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
A	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
B	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
B	A	1	<i>acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione</i>
B	A	2	<i>acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere</i>
B	A	3	<i>acquisizione e messa in opera di impianti per il recupero e la sanificazione dell'acqua anche nelle fasi di post-raccolta</i>
B	A	4	<i>realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
B	A	5	<i>realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP</i>
B	A	6	<i>acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP</i>
B	A	7	<i>acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino</i>
B	A	8	<i>acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP</i>
B	A	9	<i>acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata</i>
B	A	10	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti</i>
B	A	11	<i>acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
B	A	12	<i>acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo</i>
B	A	13	<i>acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti</i>
B	A	14	<i>acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino</i>
B	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
B	B	1	<i>servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali</i>
B	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
B	C	1	<i>spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching) sul tema di cui all'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
C	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
C	A	1	<i>acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale</i>
C	A	2	<i>acquisizione di hardware (server, repository, ecc.) per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
C	A	3	<i>acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale</i>
C	A	4	<i>acquisizione di software per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security</i>
C	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
C	B	1	<i>servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi di certificazione e compliance aziendale (responsabilità sociale o etica, 231, privacy, cyber security) che vadano oltre gli obblighi di legge</i>
C	B	2	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti</i>
C	B	3	<i>servizi di consulenza per l'analisi dei sistemi produttivi e commerciali</i>
C	B	4	<i>consulenza per la implementazione e gestione della Business Intelligence aziendale</i>
C	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
C	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi su tematiche inerenti l'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
D	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
D	A	1	<i>acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione</i>
D	A	2	<i>spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici</i>
D	A	3	<i>locazione dei terreni per la ricerca</i>
D	A	4	<i>acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo</i>
D	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
D	B	1	<i>servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo</i>
D	B	2	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati</i>
D	B	3	<i>costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo</i>
D	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
D	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione</i>
D	D		Altre azioni
D	D	1	<i>spese specifiche per le produzioni sperimentali</i>
D	D	2	<i>spese per le attività di ricerca e produzione sperimentale dirette all'introduzione di imballaggi primari e secondari</i>
D	D	3	<i>altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
			<i>indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione</i>	
Ob.	T.I.	I.		Descrizione
E	A			Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
				<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
E	A	1		<i>Miglioramento degli impianti di irrigazione</i>
E	A	1	1	<i>Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)</i>
E	A	1	2	<i>Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti</i>
E	A	1	3	<i>Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno</i>
E	A	2		<i>Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua</i>
E	A	2	1	<i>Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio</i>
E	A	2	2	<i>Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi</i>
E	A	2	3	<i>Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione</i>
E	A	2	4	<i>Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque</i>
E	A	2	5	<i>Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto</i>
E	A	2	6	<i>Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti</i>
E	A	2	7	<i>Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione</i>
E	A	2	8	<i>Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)</i>
E	A	3		<i>Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri</i>
E	A	3	1	<i>Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO₂ e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti</i>
E	A	3	2	<i>Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
E	A	4		Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti
E	A	5		Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti
E	A	6		Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti
E	A	7		Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui
E	A	8		Realizzazione di centri di compostaggio
E	A	9		Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici
E	A	9	1	Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support systems)
E	A	9	2	Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione
E	A	9	3	Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature
E	A	9	4	Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP
E	A	9	5	Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo
E	A	10		Investimenti in impianti arborei
E	A	10	1	Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici
E	A	10	2	Messa a dimora di piante arboree utili all'incremento del sequestro della CO ₂
E	A	10	3	Messa a dimora di piante arboree adatte a forme di allevamento capaci di ridurre l'utilizzo di fitofarmaci (impianti con minore volume della chioma)
E	A	10	4	Messa a dimora di piante arboree resistenti per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci;
e	A	10	5	Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo
E	A	11		Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
E	A	12		<i>Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)</i>
E	B			Servizi di consulenza e assistenza tecnica
E	B	1		<i>Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale (compresa l'assistenza tecnica agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente)</i>
E	B	1	1	<i>Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale</i>
E	B	1	2	<i>Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale (assistenza tecnica ecc.)</i>
E	B	2		<i>Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
E	B	3		<i>Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi</i>
E	B	4		<i>Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)</i>
E	B	5		<i>Spese per la sottoscrizione ed implementazione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)</i>
E	B	6		<i>Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)</i>
E	C			Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
E	C	1		<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo</i>
E	D			Altre azioni
E	D	1		<i>Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC</i>
E	D	1	1	<i>SRA01 ACA1 - Produzione integrata</i>
E	D	1	2	<i>SRA29 - Produzione biologica</i>
E	D	1	3	<i>SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree</i>
E	D	1	4	<i>SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi</i>
E	D	2		<i>Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno</i>
E	D	2	1	<i>Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	D	2	1	1	Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018
E	D	2	1	2	Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione
E	D	2	1	3	Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive
E	D	2	1	4	Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica
E	D	2	1	5	Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione
E	D	2	1	6	Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie
E	D	2	1	7	Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75
E	D	2	2		Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche
E	D	2	2	1	Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche
E	D	2	2	2	Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche
E	D	2	2	3	Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica
E	D	2	2	4	Acquisto e utilizzo di semi conciatati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti
E	D	2	3		Trasporto combinato
E	D	2	3	1	Trasporto combinato gomma / ferrovia
E	D	2	3	2	Trasporto combinato gomma / nave
E	D	2	3	3	Trasporto combinato gomma / elettrico
E	D	2	4		Gestione eco compatibile del suolo
E	D	2	4	1	Sovescio con piante biocide
E	D	2	4	2	Interramento di prodotti ad effetto biocida
E	D	2	4	3	Impiego di ammendanti compostati
E	D	2	4	4	Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole ed arboree in pieno campo

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	D	2	4	5	<i>Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare</i>
E	D	2	5		<i>Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata</i>
E	D	2	6		<i>Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA</i>
E	D	2	7		<i>Strategia di produzione integrata volontaria</i>
E	D	2	7	1	<i>Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)</i>
E	D	2	7	2	<i>Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà</i>
E	D	2	7	3	<i>Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
F	A	1			<i>Miglioramento degli impianti di irrigazione</i>
F	A	1	1		<i>Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)</i>
F	A	1	2		<i>Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti</i>
F	A	1	3		<i>Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno</i>
F	A	2			<i>Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua</i>
F	A	2	1		<i>Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio</i>
F	A	2	2		<i>Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi</i>
F	A	2	3		<i>Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione</i>
F	A	2	4		<i>Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque</i>
F	A	2	5		<i>Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto</i>
F	A	2	6		<i>Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
F	A	2	7	<i>Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione</i>
F	A	2	8	<i>Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)</i>
F	A	3		<i>Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri</i>
F	A	3	1	<i>Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti</i>
F	A	3	2	<i>Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti</i>
F	A	4		<i>Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti</i>
F	A	5		<i>Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti</i>
F	A	6		<i>Realizzazione di impianti collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti</i>
F	A	7		<i>Realizzazione di impianti collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui</i>
F	A	8		<i>Realizzazione di centri di compostaggio</i>
F	A	9		<i>Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici</i>
F	A	9	1	<i>Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support systems)</i>
F	A	9	2	<i>Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione</i>
F	A	9	3	<i>Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature</i>
F	A	9	4	<i>Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP</i>
F	A	10		<i>Investimenti finalizzati a prevenire o mitigare i danni causati da eventi climatici</i>
F	A	10	1	<i>strutture di protezione antigrandine</i>
F	A	10	2	<i>strutture di protezione antigelo</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
F	A	10	3	strutture di protezione antibrina
F	A	11		Investimenti in impianti arborei
F	A	11	1	Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici
F	A	11	2	Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo
F	A	12		Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
F	A	13		Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
F	B			Servizi di consulenza e assistenza tecnica
F	B	1		Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale
F	B	1	1	Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale
F	B	1	2	Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale
F	B	2		Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie
F	B	3		Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi
F	B	4		Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)
F	B	5		Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)
F	B	6		Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)
F	C			Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
F	C	1		spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo
F	D			Altre azioni
F	D	1		Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC
F	D	1	1	SRA01 ACA1 - Produzione integrata
F	D	1	2	SRA29 - Produzione biologica
F	D	1	3	SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	D	1	4		<i>SRAl1 ACA11 - Infrastrutture verdi</i>
F	D	2			<i>Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno</i>
F	D	2	1		<i>Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale</i>
F	D	2	1	1	<i>Raccolta, tritatura e interrimento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo</i>
F	D	2	1	2	<i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018</i>
F	D	2	1	3	<i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione</i>
F	D	2	1	4	<i>Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive</i>
F	D	2	1	5	<i>Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica</i>
F	D	2	1	6	<i>Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione</i>
F	D	2	1	7	<i>Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
F	D	2	1	8	<i>Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture</i>
F	D	2	2		<i>Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche</i>
F	D	2	2	1	<i>Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche</i>
F	D	2	2	2	<i>Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche</i>
F	D	2	2	3	<i>Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica</i>
F	D	2	2	4	<i>Acquisto e utilizzo di semi conciiati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti</i>
F	D	2	3		<i>Trasporto combinato</i>
F	D	2	3	1	<i>Trasporto combinato gomma / ferrovia</i>
F	D	2	3	2	<i>Trasporto combinato gomma / nave</i>
F	D	2	3	3	<i>Trasporto combinato gomma / elettrico</i>
F	D	2	4		<i>Gestione eco compatibile del suolo</i>
F	D	2	4	1	<i>Sovescio con piante biocide</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	D	2	4	2	<i>Interramento di prodotti ad effetto biocida</i>
F	D	2	4	3	<i>Impiego di ammendanti compostati</i>
F	D	2	4	4	<i>Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole in pieno campo</i>
F	D	2	4	5	<i>Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare</i>
F	D	2	5		<i>Produzione integrata ed altri Sistemi di Qualità Nazionale di Produzione Integrata</i>
F	D	2	6		<i>Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA</i>
F	D	2	7		<i>Strategia di produzione integrata volontaria</i>
F	D	2	7	1	<i>Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)</i>
F	D	2	7	2	<i>Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà</i>
F	D	2	7	3	<i>Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
G	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>		
G	A	1	<i>acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione</i>		
G	A	2	<i>acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento</i>		
G	A	3	<i>Realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche</i>		
G	A	4	<i>realizzazione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita dell'OP</i>		
G	A	5	<i>acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione;</i>		
g	A	6	<i>acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;</i>		
g	A	7	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino</i>		
G	A	8	<i>acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature, presso le strutture della distribuzione organizzata o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP/AOP</i>		

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
G	A	9	<i>acquisizione di uffici commerciali anche in altri Paesi UE</i>
G	A	10	<i>macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione</i>
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
G	A	11	<i>acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;</i>
g	A	12	<i>acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per la gestione dei flussi di magazzino, per le vendite online</i>
G	A	13	<i>acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e/o della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato</i>
G	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
G	B	1	<i>assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;</i>
g	B	2	<i>addetto commerciale qualificato della OP/AOP e/o filiale</i>
G	B	3	<i>addetto al marketing dell'OP/AOP e/o filiale</i>
G	B	4	<i>addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione</i>
G	B	5	<i>addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune di sviluppo commerciale di diverse OP</i>
G	B	6	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato;</i>
g	B	7	<i>servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità</i>
G	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
G	C	1	<i>spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>
G	D		Altre azioni
G	D	1	<i>registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
g	D	2	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;</i>
g	D	3	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;</i>
g	D	4	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;</i>
g	D	5	<i>spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	D	6	<i>spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi</i>
G	E		Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali
G	F		Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
H	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
H	A	1	<i>realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
h	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
H	B	1	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
H	B	2	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
H	B	3	<i>servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP</i>
H	B	4	<i>consulenza per lo sviluppo del canale GDO e di canali alternativi</i>
H	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
H	G	1	<i>utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato</i>
H	G	2	<i>locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;</i>
h	G	3	<i>sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)</i>
H	G	4	<i>realizzazione di materiale comunicativo e promozionale</i>
H	G	5	<i>organizzazione di attività di "incoming"</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
I	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
I	A	1	<i>realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
i	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
I	B	1	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
I	B	2	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
I	B	3	<i>servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP</i>
I	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
I	G	1	<i>utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato</i>
I	G	2	<i>locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;</i>
i	G	3	<i>sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)</i>
I	G	4	<i>realizzazione di materiale comunicativo e promozionale</i>
I	G	5	<i>realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
I	G	6	<i>realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
J	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzino collettivo
J	A	1	<i>locazione di strutture per il magazzino dei prodotti</i>
J	A	2	<i>noleggio/locazione di celle di frigoconservazione</i>
J	H		Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione
J	I		Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione
J	I	1	<i>Spese di impianto e attività connesse (con esclusione dell'espianto) per colture frutticole</i>
J	I	2	<i>Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo</i>
J	J		Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro
J	J	1	<i>distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi</i>
J	J	2	<i>distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi previa trasformazione del prodotto</i>
J	J	3	<i>realizzazione di biomasse ai fini energetici</i>
J	J	4	<i>alimentazione animale</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
J	J	5	<i>trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool</i>
J	J	6	<i>biodegradazione o compostaggio</i>
J	K		Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)
J	L		Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)
J	M		Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio
J	N		Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori
J	O		Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi
J	P		Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
K	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
K	A	1	<i>realizzazione e/o acquisizione di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
K	A	2	<i>realizzazione e/o acquisizione di investimenti immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152</i>
K	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
K	B	1	<i>servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>
K	C		Formazione e scambio di buone pratiche
K	C	1	<i>spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 gennaio 2024, n. G00040

**REG. (UE) N. 2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N.2022/126 COME MODIFICATO DAL REG.
DELEGATO (UE) N. 2023/330. SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA
OPERATIVO 2024-2029 DELLA OP AGRINOLA DI VIGNANELLO (VT) COD IT 525 E DEL
PROGETTO ESECUTIVO ANNO 2024.**

OGGETTO: REG. (UE) N. 2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N. 2022/126 COME MODIFICATO DAL REG. DELEGATO (UE) N. 2023/330. SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024-2029 DELLA OP AGRINOLA DI VIGNANELLO (VT) COD IT 525 E DEL PROGETTO ESECUTIVO ANNO 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca. Foreste"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04 dicembre 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste" al Dott. Roberto Aleandri.

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 01 ottobre 2021

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro.

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

VISTO il regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725.

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati.

VISTO il Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”.

VISTA la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;

VISTA la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTA la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 0260634 del 09 giugno 2022 “Integrazione alla circolare dipartimentale 6 luglio 2021 n. 307514, sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

VISTA la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 529442 del 18 ottobre 2022 “DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

VISTA la circolare MASAF n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

VISTA la circolare MASAF n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –“;

VISTA la circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”.

VISTA la circolare MASAF n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari -“.

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 13 protocollo ORPUM n. 0011354 del 15 febbraio 2023: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la circolare Agea “Istruzioni operative n. 33 protocollo ORPUM n. 0026049 del 07/04/2023 “Addendum alle Istruzioni Operative n. 13 - prot. ORPUM n. 11354 del 15 febbraio 2023. Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione – c.d. “nuovo regime”

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 “Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G03727 del 17 marzo 2023 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2023

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Decreto ministeriale 8/05/2014 n. 4890. Aggiornamento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte Agronomica e Norme tecniche di coltura - anno 2023

VISTO l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della ex Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dipendente Pepe Paolo, incarico prorogato al 30 novembre 2023 con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22/06/2023 e con l'atto di organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023 ulteriormente prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023;

VISTA la domanda di approvazione del programma operativo 2024-2030 inviata alla Regione Lazio in data 17/10/2023 dalla Organizzazione di Produttori AGRINOLA di VIGNANELLO (VT) COD IT 525 acquisita dalla competente struttura amministrativa della ex Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste, con numero protocollo 1162117 del 17/10/2023;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 04418 del 12 dicembre 2013 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AGRINOLA ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007;

PRESO ATTO che il Decreto Ministeriale n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

CONSIDERATO che i contratti di affitto presentati a titolo di possesso della struttura di lavorazione del prodotto della OP Agrinola non coprono interamente il periodo indicato dalla Op per il proprio programma operativo 2024-2030 ma si interrompono uno in data 27/03/2030 e l'altro in data 30/09/2030 e pertanto è necessario ridurre l'ammissibilità della durata del programma operativo al 31 dicembre 2029.

VERIFICATO il programma operativo 2024-2030 limitato per carenza della durata dei contatti di affitto al 2029 allegato alla predetta domanda, che prevede una spesa complessiva di Euro 3.986.839,97 ridotta a seguito dell'istruttoria ad Euro 3.241.313,59 così suddivisa

- ANNO 2024 Euro 419.180,16
- ANNO 2025 Euro 462.258,35
- ANNO 2026 Euro 508.484,18
- ANNO 2027 Euro 559.332,60
- ANNO 2028 Euro 615.265,86
- ANNO 2029 Euro 676.792,44

VERIFICATA la situazione attuale della OP AGRINOLA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP AGRINOLA, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2024 - 2029;

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato preso la sede della OP dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, pervenuto in data 01 dicembre 2023 ed acquisito con n. protocollo 1394047.

CONSIDERATO che la OP AGRINOLA ha richiesto per il valore della produzione commercializzata l'applicazione dell'articolo 32, paragrafo 3, lettera b), del regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lazio dal 6 aprile 2021 al 9 aprile 2021 di cui è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità con decreto ministeriale del 9 agosto 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 30 agosto 2021.

VISTA la richiesta della Regione Lazio all'Agea n. protocollo 1270665 dell'11 novembre 2023 di verificare il valore della produzione commercializzata dalla OP Agrinola a seguito della richiesta di applicazione dell'articolo 32, paragrafo 3, lettera b), del Reg. delegato (UE) n. 2022/126.

VISTO il verbale pervenuto in data 28 dicembre 2023 e acquisito con n. protocollo 1501498 relativo al controllo effettuato dall'organo delegato da Agea sul valore della produzione commercializzata dalla OP Agrinola a seguito della richiesta di applicazione dell'articolo 32, paragrafo 3, lettera b) del reg. delegato (UE) n. 2022/126 in cui si rileva che il valore dichiarato dalla OP risulta essere leggermente inferiore a quello accertato dall'organo di controllo.

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento viene effettuata dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

RICHIESTE le eventuali integrazioni al programma operativo 2024 - 2029 e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP AGRINOLA di VIGNANELLO (VT) COD IT 525 si propone di raggiungere con il programma rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la OP AGRINOLA ha rispettato per quanto riguarda le misure ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP AGRINOLA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP AGRINOLA ha rispettato anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare nell'ambito del complessivo programma operativo spese pari almeno al 2% del fondo di esercizio per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articoli 46 lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115.

CONSIDERATO che la OP AGRINOLA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa.

CONSIDERATO che il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa sopra citata può essere evidenziata dalla seguente tabella:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	totale	%	
obiettivo a	106.722,92 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	606.722,92 €	18,72%	
obiettivo b	67.200,00 €	50.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	237.200,00 €	7,32%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	10.000,00 €	12.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	18.000,00 €	85.000,00 €	2,62%	
obiettivo e	73.964,87 €	80.500,00 €	85.500,00 €	85.500,00 €	95.500,00 €	100.500,00 €	521.464,87 €	16,09%	16,95%
obiettivo f	3.500,00 €	4.500,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	28.000,00 €	0,86%	
obiettivo g	149.428,37 €	206.013,18 €	262.814,50 €	312.645,95 €	357.460,54 €	409.756,59 €	1.698.119,13 €	52,39%	
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	8.364,00 €	9.245,17 €	10.169,68 €	11.186,65 €	12.305,32 €	13.535,85 €	64.806,67 €	2,00%	
fe	419.180,16 €	462.258,35 €	508.484,18 €	559.332,60 €	615.265,86 €	676.792,44 €	3.241.313,59 €	100,00%	

CONSIDERATO che la OP AGRINOLA essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che il programma operativo 2024 - 2029 rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, è compito dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità all'aiuto, il programma operativo 2024- 2030 è stato approvato dall'assemblea dei soci nella prima riunione utile il giorno 27 settembre 2023 di cui la OP ha inviato alla Regione Lazio il verbale con l'elenco dei presenti e le firme di presenza;

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013.

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente.

CONSIDERATO che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio.

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSTATATA la conformità del programma operativo 2024 - 2029 in oggetto al Reg. (UE) n. 2021/2115 ed alla conseguente normativa delegata;

VISTA l'informazione antimafia interdittiva n. 76737 del 26 novembre 2020 rilasciata dalla prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Viterbo nei confronti della OP AGRINOLA.

VISTO il provvedimento di Agea pagatore Ufficio del contenzioso n. prot. 0017634 del 12 marzo 2021, inviato alla Società cooperativa agricola AGRINOLA di decadenza dei contributi erogati per le annualità dal 2014 al 2019 dei programmi operativi ortofrutta e per una misura del PSR (Programma di sviluppo rurale) con l'intimazione di restituzione delle somme indebitamente percepite.

VISTO il ricorso al T.A.R. presentato dalla società cooperativa agricola AGRINOLA contro il Ministero dell'interno, l'ANAC, GSE SPA e nei confronti di Agea e Regione Lazio, per l'annullamento e la riforma del provvedimento del prefetto della provincia di Viterbo recante informazione antimafia interdittiva protocollo n. 76737 del 26 novembre 2020.

VISTA l'ordinanza del T.A.R. del Lazio n. 02942/2021 REG.PROV.CAU. N. 01092/2021 REG.RIC. del 21/05/2021 con cui viene sospesa l'efficacia dei provvedimenti impugnati e fissa per la trattazione del merito del ricorso l'udienza pubblica del 15 ottobre 2021.

VISTA la sentenza del T.A.R. del Lazio n. 12433/2021 REG. PROV. COLL. n. 1092/2021 REG.RIC. pubblicata il 02 dicembre 2021 con cui viene accolto il ricorso presentato dalla OP AGRINOLA e vengono annullati i provvedimenti impugnati (l'informazione interdittiva antimafia del Prefetto della provincia di Viterbo protocollo 76737 del 26 novembre 2020.e il provvedimento di Agea protocollo 17634 del 12/03/2021.

VISTA la comunicazione di Agea n. 00842266 del 10 dicembre 2021 con cui si attesta l'annullamento del provvedimento di decadenza protocollo Agea 76737 del 26/11/2020 con conseguente rinuncia all'azione di recupero delle somme intimate.

VISTA la richiesta della OP AGRINOLA ad Agea del 25 maggio 2022 di evasione dei contributi per i programmi operativi 2020 e 2021

VISTA la comunicazione di Agea n. protocollo 49578 del 24 giugno 2022 alla OP AGRINOLA con cui in risposta alla richiesta di evasione dei contributi dei programmi operativi 2020 e 2021 si precisa che non era pervenuta all'Agea la nomina di un giudice delegato e di un amministratore giudiziario che provveda all'effettivo controllo dell'azienda, incombenza cui avrebbe dovuto attendere il Tribunale penale di Roma secondo quanto disposto con decreto 22/22 nell'ambito del procedimento R.G. 68/2021 Mis. Prev. Corte di appello di Roma.

CONSIDERATO che nella medesima comunicazione di Agea n. protocollo 49578 del 24 giugno 2022 veniva precisato che il controllo giudiziario di cui all'articolo 34 bis del decreto legislativo 159/2011 non travolge gli atti pregressi legittimamente adottati dall'amministrazione quale automatica e doverosa conseguenza della informativa interdittiva intervenuta a carico dell'azienda e che pertanto l'azienda non potrà percepire i contributi richiesti con domande di pagamento presentate anteriormente al deposito del decreto di ammissione al controllo giudiziario e alle nomine previste dalla lettera b, comma 3 dell'articolo 34 bis cit. e rimarrà obbligata alla restituzione dei contributi di cui al provvedimento di decadenza di Agea protocollo 17634 del 12 marzo 2021 che come ivi indicato possono recuperarsi anche ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 908/2014.

VISTO il parere che l'area "Promozione e strumenti di mercato" della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca della Regione Lazio con nota n. protocollo 726393 del 22 luglio 2022 ha richiesto all'avvocatura regionale sulla sospensione del riconoscimento di organizzazione di produttori alla OP AGRINOLA di Vignanello (VT).

VISTA la risposta dell'avvocatura regionale pervenuta con n. protocollo 780908 dell'8 agosto 2022 che esprime il parere di procedere alla sospensione del riconoscimento di organizzazione di produttori alla Società Cooperativa AGRINOLA.

VISTA la precisazione dell'Area Promozione e strumenti di mercato n. protocollo 833568 del 02 settembre 2022 con cui viene richiesta la conferma all'avvocatura regionale del parere espresso con nota n. prot. 789908 dell'8 agosto 2022, considerato che tale parere si basava su una normativa non più in vigore e pertanto si chiedeva di confermare il parere espresso basandosi sulla nuova normativa di settore in vigore.

VISTA la risposta interlocutoria dell'avvocatura regionale pervenuta in data 19 settembre 2022 con n. protocollo 893291 in cui si informava che si sarebbe atteso, per esprimere il proprio parere, il pronunciamento del Consiglio di Stato del 15 settembre 2022.

VISTA la nota di Agea organismo pagatore Ufficio del contenzioso comunitario dell'organismo pagatore pervenuta con n. protocollo 0802393 del 19 agosto 2022 con oggetto AGRINOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, P.IVA 03309411217. Procedimento n. 68/2021 M.P. - Decreto della Corte d'Appello di Roma, Sez. IV penale, Misure di Prevenzione, depositato il 27/4/2022. Procedimento n. 31/2021 M.P. - Ordinanza del Tribunale di Roma, Sez. III penale, Misure di Prevenzione, depositata il 26/5/2022. con cui si informa tra i vari indirizzi anche la Regione Lazio che a seguito della notifica del decreto con cui la Corte d'Appello di Roma ha ammesso la AGRINOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA al controllo giudiziario per la durata di anni due (2) e della conseguente ordinanza con cui il Tribunale di Roma ha nominato il Giudice Delegato e l'Amministratore Giudiziario, l'Ufficio del contenzioso comunitario dell'organismo pagatore ha revocato la sospensione totale delle erogazioni presente nel Registro delle sospensioni del SIAN, riferita alla informazione antimafia interdittiva della Prefettura di Viterbo prot. n. 76737 del 26/11/2020. Tuttavia, poiché il controllo giudiziario disposto ai sensi dell'art. 34-bis D.lgs. 159/2011 non ha efficacia retroattiva, ove risultino soddisfatti anche gli altri requisiti per l'accesso agli aiuti, potranno erogarsi solamente i contributi richiesti successivamente al 26/5/2022, data di deposito della summenzionata ordinanza presso la cancelleria del Tribunale penale di Roma.

VISTA la sentenza della Sezione terza del Consiglio di Stato n. 08297/2022REG.PROV.COLL pubblicata il 26 settembre 2022, sul ricorso numero di registro generale 606 del 2022, proposto dal Ministero dell'Interno, dall'Ufficio Territoriale del Governo di Viterbo, dall'A.n.a.c. - Autorità Nazionale Anticorruzione e dall'Agea - Agenzia Nazionale per le erogazioni in agricoltura, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliati in Roma, via dei Portoghesi, n. 12; contro la società cooperativa Agrinola, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Alfredo Gaito, Massimo Luciani e Patrizio Ivo D'Andrea, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio dell'avvocato Patrizio Ivo D'Andrea in Roma, Lungotevere Raffaello Sanzio, n. 9; nei confronti della Regione Lazio e del Gestore dei Servizi Energetici, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, non costituiti in giudizio; per la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sede di Roma (Sezione Prima), n.-OMISSIS-, resa tra le parti, con cui il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza), definitivamente pronunciando sull'appello R.G. n. 606 del 2022, come in epigrafe proposto, lo accoglie e per l'effetto, in riforma dell'appellata sentenza, respinge il ricorso di primo grado;

VISTA la risposta dell'avvocatura regionale pervenuta in data 05 ottobre 2022 con n. protocollo 0966664 in cui viene rappresentato che il Consiglio di Stato con sentenza 8297 del 2022 pubblicata il 26 settembre 2022 ha definitivamente accolto l'appello proposto dal Ministero dell'Interno – Ufficio Territoriale del Governo di Viterbo statuendo conseguentemente la piena legittimità dell'informativa antimafia interdittiva in discussione (Prefettura di Viterbo prot. n. 76737 del 26 novembre 2020) cui la Società AGRINOLA è stata destinataria, dopo aver ottenuto il riconoscimento di organizzazione di produttori ortofrutticoli e che pertanto viene espresso il parere che sussistano i presupposti per la revoca del riconoscimento di Organizzazione di Produttori effettuato nel 2013 alla Società AGRINOLA;

VISTA la nota n. protocollo 1013517 del 17/10/2022 con cui la Direzione regionale agricoltura ha richiesto ad Agea Area Autorizzazione Pagamenti Gestione Domanda unica e Ortofrutta e ad Agea Ufficio del Contenzioso Comunitario dell'Organismo pagatore i seguenti documenti:

- 1) Copia della sentenza completa del Consiglio di Stato n. 08297/2022REG.PROV.COLL.
- 2) Procedimento n. 68/2021 M.P. - Decreto della Corte d'Appello di Roma, Sez. IV penale, Misure di Prevenzione, depositato il 27/4/2022. con cui la Corte d'Appello di Roma ha ammesso la AGRINOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA al controllo giudiziario per la durata di anni due

- 3) Procedimento n. 31/2021 M.P. - Ordinanza del Tribunale di Roma, Sez. III penale, Misure di Prevenzione, depositata il 26/5/2022 con cui il Tribunale di Roma ha nominato il Giudice Delegato e l'Amministratore Giudiziario;

VISTA la risposta di Agea pervenuta in data 26/10/2022 con n. protocollo 1059660 con cui sono stati consegnati i documenti richiesti con nota n. protocollo 1013517 del 17/10/2022.

VISTA la nota n. protocollo 1090089 del 03 novembre 2022 con cui è stata inviata all'avvocatura regionale la documentazione acquisita da Agea con la nota pervenuta in data 26/10/2022 con n. protocollo 1059660;

VISTA la nota dell'avvocatura regionale pervenuta in data 07 novembre 2022 acquisita con n. protocollo 1106071 in cui viene ribadito che la medesima avvocatura regionale con nota protocollo 780908 dell'8 agosto 2022 e poi con integrazione di parere di cui alla nota n. protocollo 966664 del 05 ottobre 2022 reso in seguito ad una richiesta di precisazione (protocollo 833873 del 02 settembre 2022) si è espressa ritenendo l'esistenza del presupposto per la revoca del riconoscimento di Organizzazione di Produttori ortofrutticoli effettuato nel 2013 alla società Agrinola;

VISTA la richiesta di parere all'avvocatura regionale n. protocollo 1160328 del 18 novembre 2022 con cui viene richiesto:

- a) Se il controllo giudiziario di cui all'articolo 34-*bis* d.lgs. n. 159/2011 cui la OP Agrinola è stata sottoposta con il Procedimento n. 68/2021 M.P. - Decreto della Corte d'Appello di Roma, Sez. IV penale, Misure di Prevenzione, depositato il 27/4/2022. con cui la Corte d'Appello di Roma, sospende l'efficacia della informazione antimafia interdittiva per i due anni previsti.
- b) Se l'atto del 2013, con cui è stata riconosciuta la OP Agrinola, (Determinazione Dirigenziale n. G 04418 del 12 dicembre 2013), essendo stato approvato precedentemente alla richiesta di antimafia da parte di Agea al prefetto di Viterbo e quindi essendo un atto precedente alla ricognizione investigativa del prefetto viene ad essere escluso dall'efficacia dell'interdittiva antimafia.
- c) Se l'atto con cui è stato approvato il programma operativo 2018-2022 (Determinazione n. G 18001 del 20 dicembre 2017) e l'atto con cui è stata approvata la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo (Determinazione n. G 16574 del 28 dicembre 2021) essendo precedenti al controllo giudiziario debbano essere considerati invece sottoposti all'efficacia dell'interdittiva antimafia.

Visto il quesito posto all'ex MIPAAF ora MASAF con nota n. protocollo 1246404 del 07 dicembre 2022 in cui si chiede

- a) Se il controllo giudiziario di cui all'articolo 34-*bis* d.lgs. n. 159/2011 cui la OP Agrinola è stata sottoposta con il Procedimento n. 68/2021 M.P. - Decreto della Corte d'Appello di Roma, Sez. IV penale, Misure di Prevenzione, depositato il 27/4/2022. con cui la Corte d'Appello di Roma, sospende l'efficacia della informazione antimafia interdittiva per i due anni previsti.
- b) Se l'atto del 2013, con cui è stata riconosciuta la OP Agrinola, (Determinazione Dirigenziale n. G 04418 del 12 dicembre 2013), essendo stato approvato precedentemente alla richiesta di antimafia da parte di Agea al prefetto di Viterbo e quindi essendo un atto precedente alla ricognizione investigativa del prefetto viene ad essere escluso dall'efficacia dell'interdittiva antimafia.
- c) Se l'atto con cui è stato approvato il programma operativo 2018-2022 (Determinazione n. G 18001 del 20 dicembre 2017) e l'atto con cui è stata approvata la modifica dell'annualità 2022 del programma operativo (Determinazione n. G 16574 del 28 dicembre 2021) essendo precedenti al

controllo giudiziario debbano essere considerati invece sottoposti all'efficacia dell'interdittiva antimafia.

VISTA la risposta dell'avvocatura regionale pervenuta con n. protocollo 1317595 del 22/12/2022 con cui l'avvocatura regionale ribadisce che esistano ancora i presupposti per la revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori alla OP AGRINOLA

CONSIDERATO che non è pervenuta dall'ex MIPAAF ora MASAF alcuna risposta al quesito proposto

VISTA la comunicazione alla OP AGRINOLA effettuata ai sensi dell'articolo 7 e dell'articolo 10 bis della legge 241/90 con n. protocollo 1346854 del 30 dicembre 2022 con cui si comunica l'avvio del procedimento di revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori e di revoca conseguentemente dell'approvazione del programma operativo 2018-222 e l'avvio delle procedure di non approvazione del programma operativo 2023-2025 concedendo alla medesima OP di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione stessa.

VISTE le controdeduzioni pervenute in data 05 gennaio 2023 e acquisite con n. protocollo 0011327 del 05 gennaio 2023 con cui si chiede anche da parte della OP Agrinola l'accesso ai seguenti atti:

- i) “risposta dell'avvocatura regionale pervenuta con n. protocollo 780908 dell'8 agosto 2022 che esprime il parere di procedere alla sospensione del riconoscimento di organizzazione di produttori alla Società Cooperativa AGRINOLA”;
- ii) “risposta dell'avvocatura regionale pervenuta in data 05 ottobre 2022 con n. protocollo 0966664”;
- iii) “nota dell'avvocatura regionale pervenuta in data 07 novembre 2022 acquisita con n. protocollo 1106071”;
- iv) “nota protocollo 780908 dell'8 agosto 2022 e poi con integrazione di parere di cui alla nota n. protocollo 966664 del 05 ottobre 2022 reso in seguito ad una richiesta di precisazione (protocollo 833873 del 02 settembre 2022)”;
- v) “risposta dell'avvocatura regionale pervenuta con n. protocollo 1317595 del 22/12/2022 con cui l'avvocatura regionale ribadisce che esistano ancora i presupposti per la revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori alla OP AGRINOLA”.

VISTA la nota n. protocollo 0013387 del 05 gennaio 2023 con cui si è inviata alla OP Agrinola la documentazione richiesta;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 00427 del 17 gennaio 2023 con cui è stato revocato il riconoscimento di Organizzazione di Produttori alla OP AGRINOLA e revocate le approvazioni dei programmi operativi 2013-2017 e 2018-2022 e non approvato il programma operativo 2023-2025.

Vista la sentenza del T.A.R. del Lazio 9672/2023 che respinge il ricorso presentato dalla OP AGRINOLA contro

Agea - Agenzia per le erogazioni in agricoltura, in persona del Presidente in carica;

Ministero dell'Interno, in persona del Ministro in carica: Anac - Autorità Nazionale Anticorruzione, in persona del Presidente in carica; Ministero dell'agricoltura, delle foreste e della sovranità alimentare, in persona del Ministro in carica;

; Regione Lazio, in persona del Presidente della Giunta regionale,

Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.a., Mediocredito Centrale

- Banca del Mezzogiorno S.p.A

Vista la ordinanza del Consiglio di Stato n. 04129/2023 che per la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio n. 9672/2023. sospende l'esecutività della sentenza impugnata; - sospende di conseguenza l'efficacia degli atti impugnati a mezzo del ricorso di primo grado come integrato da motivi aggiunti; - fissa la discussione di merito della causa alla pubblica udienza del 7 marzo 2024;

CONSIDERATO che il programma operativo 2024 – 2029 viene approvato con riserva in quanto in attesa dell'esito della sentenza del Consiglio di Stato prevista in data 07 marzo 2024 sul ricorso presentato dalla OP AGRINOLA per la riforma della sentenza del Tribunale amministrativo Regionale per il Lazio n. 672/2023.

CONSIDERATO che il CUP dell'annualità 2024 del programma operativo 2024-2029 della OP ARGRNOLA di Vignanello (VT) COD IT 525 è: F76C24000000006

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che il programma operativo 2024-2029, presentata dalla OP AGRINOLA, con sede legale in VIGNANELLO (VT), è conforme con le prescrizioni e le modifiche riportate nella citata relazione alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che in base agli esiti della sopracitata relazione è possibile approvare l'importo complessivo di EURO 3.241.313,59 così suddiviso

- ANNO 2024 Euro 419.180,16
- ANNO 2025 Euro 462.258,35
- ANNO 2026 Euro 508.484,18
- ANNO 2027 Euro 559.332,60
- ANNO 2028 Euro 615.265,86
- ANNO 2029 Euro 676.792,44

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 419.180,16 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2024 pari all' 8,18% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 5.124.815,36, applicando quanto previsto dall'articolo 32, paragrafo 3, lettera b), del regolamento delegato (UE) n. 2022/126, ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/09/2021 al 31/08/2022 di cui € 0,00 (zero) per la gestione e prevenzione delle crisi e € 8.364,00 per le spese generali e l'importo di Euro 209.590,08 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 0,00 (zero) per la prevenzione dei rischi gestione delle crisi e € 4.182,00 per le spese generali;

DETERMINA

di approvare ai sensi dell'articolo 50, del Regolamento (UE) n. 2021/2115 il programma operativo 2024-2029 della OP AGRINOLA CF 01577820564 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione del Programma Operativo 2024 - 2029 della OP AGRINOLA" allegata e parte integrante e

sostanziale della presente Determinazione e negli allegati A e B alla relazione stessa per una spesa complessiva di Euro 3.241.313,59 così suddiviso

- ANNO 2024 Euro 419.180,16
- ANNO 2025 Euro 462.258,35
- ANNO 2026 Euro 508.484,18
- ANNO 2027 Euro 559.332,60
- ANNO 2028 Euro 615.265,86
- ANNO 2029 Euro 676.792,44

Di approvare per la prima annualità 2024 gli importi di

- Euro 419.180,16 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2024 pari all' 8,18% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro di Euro 5.124.815,36, applicando quanto previsto dall'articolo 32, paragrafo 3, lettera b), del regolamento delegato (UE) n. 2022/126 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/09/2021 al 31/08/2022 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione dei rischi e gestione delle crisi ed Euro 8.364,00 per le spese generali;

Euro 209.590,08 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP AGRINOLA CF 03309411217 con sede legale in VIGNANELLO (VT) COD IT 525 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 4.182,00 per le spese generali;

Di approvare il programma operativo 2024 - 2029 con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi;

Di approvare il programma operativo 2024 – 2029 con riserva in quanto in attesa dell'esito della sentenza del Consiglio di Stato prevista in data 07 marzo 2024 sul ricorso presentato dalla OP AGRINOLA per la riforma della sentenza del Tribunale amministrativo Regionale per il Lazio n. 9672/2023.

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dal programma operativo 2024 – 2029 la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e dal Piano Strategico Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Roberto ALEANDRI



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Reg. (UE) 2021/2215, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024 - 2029 DELLA OP AGRINOLA DI VIGNANELLO (VT) COD IT 525 E DEL PROGETTO ESECUTIVO 2024.

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'Area Promozione e strumenti di mercato, a seguito dell'incarico ricevuto di posizione organizzativa di 1^a fascia per la medesima Area con Atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 decorrente dal 01 luglio 2021, prorogato fino al 30 novembre 2023 con deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22 giugno 2023 e con Atto di Organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023, ulteriormente prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023, tra i cui compiti vi è anche quello di verificare i programmi operativi e quindi anche il programma operativo presentato dalla OP AGRINOLA ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata,

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro.

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

-

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

- Visto il regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725.
- Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;
- Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

- Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”.
- Visto il decreto MASAF 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”
- Vista la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;
- Vista la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;
- Vista la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 0260634 del 09 giugno 2022 “Integrazione alla circolare dipartimentale 6 luglio 2021 n. 307514, sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.
- Vista la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 529442 del 18 ottobre 2022 “DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.
- Vista la circolare MASAF n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;
- Vista la circolare MASAF n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –“;
- Vista la Circolare MASAF n. 0580952 del 19 ottobre 2023: “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”.
- Vista la circolare MASAF n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari “.
- Vista la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 13 protocollo ORPUM n. 0011354 del 15 febbraio 2023: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime” e successive modifiche e integrazioni;

Vista la circolare Agea “Istruzioni operative n. 33 protocollo ORPUM n. 0026049 del 07/04/2023 “Addendum alle Istruzioni Operative n. 13 - prot. ORPUM n. 11354 del 15 febbraio 2023. Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione – c.d. “nuovo regime”

- Visto il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;
- Visto il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli-regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 “Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G03727 del 17 marzo 2023 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2023

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Decreto ministeriale 8/05/2014 n. 4890. Aggiornamento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte Agronomica e Norme tecniche di coltura - anno 2023.

- Visto l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della ex Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare caccia e pesca, foreste al dipendente Pepe Paolo, incarico prorogato al 30 novembre 2023 con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22/06/2023 e con l'atto di organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023 ulteriormente prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione

15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023;

- Vista la domanda di approvazione del proprio programma operativo 2024-2030, ridotto a seguito dell'istruttoria al 2029, inviata in data 17 ottobre 2023, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste della Regione Lazio in data 17 ottobre 2023 con protocollo numero 1162117, presentata dalla organizzazione di produttori AGRINOLA COD IT 525 P.IVA e C.F 01577820564, con sede legale e operativa in VIGNANELLO (VT) Strada provinciale Gallesana, 5, riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. G 04418 del 12 dicembre 2013, ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007.

Preso atto che il Decreto dell'ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

- Viste le vigenti disposizioni emanate dal MASAF in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;
- Verificata la situazione attuale della OP AGRINOLA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;
- Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2024-2030;
- Visto il verbale del sopralluogo effettuato presso la sede della OP dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, pervenuto in data 01 dicembre 2023 ed acquisito con n. protocollo 1394047.
- Vista la richiesta di integrazione documentale del programma operativo inoltrata con nota, numero protocollo 1424577 del 07 dicembre 2023;
- Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 27 dicembre 2023 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 1497675 del 27 dicembre 2023.
- Considerato che i contratti di affitto presentati a titolo di possesso della struttura di lavorazione del prodotto della OP Agrinola non coprono interamente il periodo indicato dalla Op per il proprio programma operativo 2024-2030 ma si interrompono uno in data 27/03/2030 e l'altro in data 30/09/2030 e pertanto è necessario ridurre l'ammissibilità della durata del programma operativo al 31 dicembre 2029.
- Considerato che gli obiettivi generali che la OP AGRINOLA si propone di raggiungere con il programma operativo 2024 - 2029, rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

- Considerato che le azioni proposte dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;
- Considerato il programma operativo 2024 - 2029 rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 e successive modificazioni ed integrazioni così come specificato nell'allegata lista di controllo;
- Verificato il programma operativo 2024 - 2029 e constatato che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- Considerato che è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;
- Considerato che le aziende sottoposte all'impegno della produzione integrata sono le seguenti:

azienda	ha
Agnocchetti Marisa	4,4018
Agricimina s.s.	14,3
Bracci Gianni	13,051
Caliendo Grazia	3,7702
Romani Alessandro	12,9146
Puleggi Sandra	15,4179
Costeantini Maria Felice	7,82
De Pretis Giuseppe	1,8673
Di Giovanni Fabrizio	17,348
Fervari Riccardo	10,4828
Filesì Diego	2,068
Lelli Alessandra	2,77
Lupi Giuseppino	0,9586
Minella Adamo	4,7586
Minella Antonio	4,5555
Parisi Anna Maria	1,572
Soc Agr. Fer. S.s.	15,35
Stefanucci Francesco	8,1227
Totale	141,529

-
- Considerato che la OP AGRINOLA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;
- Considerato che la OP AGRINOLA ha rispettato anche a seguito delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare spese nell'ambito del programma operativo pari almeno al 2% della spesa per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115.

- Considerato che la OP AGRINOLA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d) del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa.
- Considerato che la OP AGRINOLA ha rispettato per quanto riguarda le azioni ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	totale	%	
obiettivo a	106.722,92 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	606.722,92 €	18,72%	
obiettivo b	67.200,00 €	50.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	237.200,00 €	7,32%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	10.000,00 €	12.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	18.000,00 €	85.000,00 €	2,62%	
obiettivo e	73.964,87 €	80.500,00 €	85.500,00 €	85.500,00 €	95.500,00 €	100.500,00 €	521.464,87 €	16,09%	16,95%
obiettivo f	3.500,00 €	4.500,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	28.000,00 €	0,86%	
obiettivo g	149.428,37 €	206.013,18 €	262.814,50 €	312.645,95 €	357.460,54 €	409.756,59 €	1.698.119,13 €	52,39%	
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	8.364,00 €	9.245,17 €	10.169,68 €	11.186,65 €	12.305,32 €	13.535,85 €	64.806,67 €	2,00%	
fe	419.180,16 €	462.258,35 €	508.484,18 €	559.332,60 €	615.265,86 €	676.792,44 €	3.241.313,59 €	100,00%	

- Considerato che per l'annualità 2024 sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nell'allegato II al Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 come si evidenzia dalla seguente tabella:

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2024						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	106.722,92 €		106.722,92 €	25,40%		25,46%
obiettivo b	67.200,00 €		67.200,00 €	15,99%		16,03%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	10.000,00 €		10.000,00 €	2,38%		2,39%
obiettivo e	73.964,87 €		73.964,87 €	17,60%		17,65%
obiettivo f	4.450,00 €		3.500,00 €	1,06%		0,83%
obiettivo g	149.492,37 €		149.428,37 €	35,57%		35,65%
obiettivo h	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo i	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo j	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	8.404,70 €		8.364,00 €	2,00%		1,9953%
fe	420.234,86 €		419.180,16 €	100,00%		100,00%

- Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;
- Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti sia dal decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 con i relativi allegati e successive modificazioni ed integrazioni, che, dal documento tecnico "Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni e integrazioni, dalla circolare MASAF n. 0580952 del 19 ottobre 2023 e dalla normativa regionale;
- Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2022/126;
- Considerato che le relazioni tra spese del personale e interventi finanziati sono state evidenziate dalla OP nel seguente modo:

personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in entrata (Mastrogregori Valentina)	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto (Pesciaroli Simona)	acquisizione di macchinari, attrezzature, apparecchiature per misurare preservare, e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato	a Pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti e stabilizzazione dei prezzi alla produzione

personale	intervento	obiettivo
responsabile delle linee di lavorazione (Hadafi M'Hamed)	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP (produzione integrata)	SRA01 ACA1 - Produzione integrata	e) "promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali"

Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del

lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente.

- **Considerato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio.**
- **Considerato che la OP AGRINOLA deve, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nelle “Istruzioni operative n. 13 protocollo ORPUM n. 0011354 del 15 febbraio 2023 come modificate dalle “Istruzioni operative n. 33 protocollo ORPUM n. 0026049 del 07/04/2023” “Addendum alle Istruzioni Operative n. 13 - prot. ORPUM n. 11354 del 15 febbraio 2023”, effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e culturali come da allegato della medesima circolare Agea;**
- **Considerato che, i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e PSR da rispettare per il Lazio sono quelli previsti dal piano strategico nazionale approvato con decisione della Commissione Europea del 02 dicembre 2022**
- **Considerato tuttavia che con l’approvazione del nuovo piano strategico nazionale potrebbero essere apportate ulteriori modifiche alla complementarietà e coerenza, che tali eventuali modifiche verranno comunicate alle OP che le dovranno di conseguenza rispettare;**
-
- **Considerato che la OP AGRINOLA ha richiesto per il valore della produzione commercializzata l’applicazione dell’articolo 32, paragrafo 3, lettera b), del regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Lazio dal 6 aprile 2021 al 9 aprile 2021 di cui è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità con decreto ministeriale del 9 agosto 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 30 agosto 2021.**
- **Vista la richiesta della Regione Lazio all’Agea n. protocollo 1270665 dell’11 novembre 2023 di verificare il valore della produzione commercializzata dalla OP Agrinola a seguito della richiesta di applicazione dell’articolo 32, paragrafo 3, lettera b), del Reg. delegato (UE) n. 2022/126.**
- **Visto il verbale pervenuto in data 28 dicembre 2023 e acquisito con n. protocollo 1501498 relativo al controllo effettuato dall’organo delegato da Agea sul valore della produzione commercializzata dalla OP Agrinola a seguito della richiesta di applicazione dell’articolo 32, paragrafo 3, lettera b) del reg. delegato (UE) n. 2022/126 in cui si rileva che il valore dichiarato dalla OP risulta essere leggermente inferiore a quello accertato dall’organo di controllo.**
- **Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento viene effettuata dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;**
- **Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;**

- **Considerato che la OP AGRINOLA essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MIPAAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo I, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.**
- **CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP, ma solo l'assistenza tecnica per le aziende sottoposte all'impegno per la produzione integrata.**
- **Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;**
- **Considerato che gli importi eventuali delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono stati valutati prendendo in considerazione:**
 - **la presenza di tre preventivi;**
 - **la scelta del preventivo con il costo più basso;**
 - **l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;**
 - **presenza di una relazione di un tecnico terzo iscritto ad un albo professionale che**
 - **evidenzi i caratteri innovativi e la congruità del prezzo e la coerenza tecnico economica degli investimenti.**
 - **ove possibile, raffronto con medesime tipologie di spese effettuate da altre OP.**
- **Considerato che per la coerenza tecnico economica delle spese per le macchine ed attrezzature che i soci intendono acquistare è stato verificato il loro fascicolo aziendale al fine di verificare la presenza di superficie coltivata a nocciolo che giustificasse l'effettuazione di tali investimenti come sintetizzato nella seguente tabella:**

			fascicolo aziendale
socio	macchina/attrezzatura	spesa	nocciolo
LEPRI GIOVANNI	RACCOGLITRICE SEMOVENTE SAMAK MODELLO S2/70	59.900,00 €	15,8805
SOC AFGR FER SS	1 SOFFIATORE STIHL MODELLO BR 800	696,72 €	14,7097
ROMANI ALESSANDRO	2 SOFFIATORI STIHL MODELLO BR 700	1.309,84 €	12,9046
MASTROGREGORI EMILIANO	1 SOFFIATORE STIHL MODELLO BR 600	598,36 €	12,1537
MASTROGREGORI EMILIANO	2 SOFFIATORI STIHL MODELLO BR 700	654,92 €	
LUPI GIUSEPPINO	1 SOFFIATORE STIHL MODELLO BR 600	598,36 €	0,9783
ANSELMI ESPERINO	1 SOFFIATORE STIHL MODELLO BR 800	696,72 €	16,5663
LUPI GIUSEPPINO	1 POTATORE MINELLI Q3 COMPLETO DI ASTA	470,00 €	0,9783
ANSELMI ESPERINO	FORBICE MINELLI EP 32	350,00 €	16,5663
ANSELMI ESPERINO	1 POTATORE MINELLI Q3 COMPLETO DI ASTA	470,00 €	
ANTONINI CESIRA	1 CARRELLO A PANTOGRAFO DA KG. 1600	5.400,00 €	4,131
FRANZESE ALFONSO	2 SOFFIATORI ECHO MODELLO BP 8010	1.400,00 €	11,9272
ANSELMI ESPERINO	1 NASTRO ELEVATORE A TAZZE d 160 MODELLO 5,90 METRI COMPLETO DI ACCESSORI	5.428,00 €	16,5663
OLIVIERI VINCENZO	1 NASTRO ELEVATORE A TAZZE D 160 MODELLO 7590 METRI COMPLETO DI TRAMOGGIA E ACCESSORI	8.750,00 €	9,1895

- Considerato che il programma operativo 2024-2029 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 e successive modificazioni ed integrazioni devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi;
- Considerato che la OP AGRINOLA ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 viene effettuata in occasione del primo accertamento relativo alla verifica dei criteri necessari per il mantenimento del riconoscimento di OP.

- Considerato che per la spesa per la produzione integrata, al fine dell'ammissibilità all'aiuto le aziende sottoposte a tale impegno di tecnica di coltivazione, devono rispettare il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n G 03723 del 17 marzo 2023 e il disciplinare di produzione integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Considerato che per la spesa per l'assistenza tecnica in campo, al fine dell'ammissibilità all'aiuto le aziende utilizzate per il calcolo delle superfici equivalenti e comunque seguite dai tecnici, devono rispettare il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n G 03723 del 17 marzo 2023 e il disciplinare di produzione integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Considerato che la spesa per le analisi multiresiduali viene ridotta da Euro 1.000,00 ad Euro 936,00 in quanto moltiplicando € 93,6 per 10 analisi viene giustificato solo tale importo.
- Considerato che le spese generali vengono ridotte da Euro 8.404,70 ad Euro 8.364,00 al fine di rispettare la % massima consentita per tali spese del 2 % rispetto all'importo del fondo di esercizio.
- Considerato che di conseguenza il fondo di esercizio viene ridotto da Euro 420.234,86 ad Euro 419.180,16

Considerato che ai fini dell'ammissibilità all'aiuto comunitario il programma operativo è stato approvato dall'assemblea dei soci nella prima riunione utile il giorno 27/09/2023 di cui è stato consegnato all'amministrazione regionale il relativo verbale, l'elenco dei soci presenti con le relative firme di presenza.

Considerato che è stata presentata dal legale rappresentante della OP una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui in cui dichiara che per le misure ambientali ne garantirà l'adeguamento in caso di modifiche delle pertinenti norme obbligatorie, dei requisiti o degli obblighi come previsto dall'articolo 12, comma 5, del regolamento delegato (UE) n. 2022/126.

Considerato che il programma operativo 2024-2029 viene approvato con riserva in quanto in attesa dell'esito della sentenza del Consiglio di Stato prevista in data 07 marzo 2024 sul ricorso presentato dalla OP AGRINOLA per la riforma della sentenza del Tribunale amministrativo Regionale per il Lazio n. 672/2023.

Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità del programma operativo 2024 - 2030 in oggetto al Reg. (UE) 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e di esecuzione e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nelle allegate tabelle A e B.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma, 04/01/2024

Il funzionario responsabile del Procedimento

Dr Paolo PEPE

Visto

Il Dirigente dell' Area

Dr. Amadio LANCIA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese dell'annualità 2024 del programma operativo 2024-2029 dell'OP AGRINOLA di VIGNANELLO (VT) COD IT 525.

	tab A	tipo int	interv	sottoint	sotto int	annualità 2024		
AGRINOLA	Ob.	T.I.	I.	I.1	I.2	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				106.722,92 €		106.722,92 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						86.722,92 €		86.722,92 €
Acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole Macchina raccoglitrice semovente SAMAC modello S2/70 (socio Lepri Giovanni)	a	A	6	1		59.900,00 €		59.900,00 €
(1 soffiatore Stihl modello BR 800 (socio soc Agr. FER ss)	a	A	6	1		696,72 €		696,72 €
(2 soffiatori Stihl modello BR 700 (socio Romani Alessandro)	a	A	6	1		1.309,84 €		1.309,84 €
1 soffiatore Stihl modello BR 600 (socio Mastrogregori Romano)	a	A	6	1		598,36 €		598,36 €
1 soffiatore Stihl modello BR 700 (socio Mastrogregori Romano)	a	A	6	1		654,92 €		654,92 €
1 soffiatore stihl modello BR 600 (socio Lupi Giuseppino)	a	A	6	1		598,36 €		598,36 €
1 soffiatore stihl modello BR 800 (socio Anselmi Esperino)	a	A	6	1		696,72 €		696,72 €
1 potatore Minelli Q3 completo di asta (socio Lupi Giuseppino)	a	A	6	1		470,00 €		470,00 €
Forbice Minelli EP 32 (socio Anselmi Esperino)	a	A	6	1		350,00 €		350,00 €
1 potatore Minelli Q3 completo di asta (Socio Anselmi Esperino)	a	A	6	1		470,00 €		470,00 €
1 carrello a pantografo da kg. 1.600 (socio Antonini Cesira)	a	A	6	1		5.400,00 €		5.400,00 €
2 soffiatori ECHO modello BP 8010 (socio Franzese Alfonso)	a	A	6	1		1.400,00 €		1.400,00 €
Acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato 1 nastro elevatore a tazze D 160 modello 5,90 metri completo di accessori (socio Anselmi Esperino)	a	A	11	1		5.428,00 €		5.428,00 €
1 nastro elevatore a tazze D 160 modello 7590 metri completo di tramoggia e accessori (socio Olivieri Vincenzo)	a	A	11	1		8.750,00 €		8.750,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni immateriali</u>						0,00 €		0,00 €

Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				<u>20.000,00 €</u>		<u>20.000,00 €</u>
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Mastrogregori Valentina)	a	B	1	2		3.000,00 €		3.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto (Pesciaroli Simona)	a	B	1	3		7.000,00 €		7.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Hadafi M'Hamed)	a	B	1	4		10.000,00 €		10.000,00 €
totale obiettivo b	b	A				67.200,00 €		67.200,00 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						<u>67.200,00 €</u>		<u>67.200,00 €</u>
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino (Impianto di elevazione a tazze composto da 2 elevatori modello ETC 79 e accessori)	b	A	7	1		67.200,00 €		67.200,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali	b	B	1					
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo c	c	A				0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Interventi in immobilizzazioni immateriali						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo d	d	A				10.000,00 €		10.000,00 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				4.868,42 €		4.868,42 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1			3.289,47 €		3.289,47 €
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo	d	B	3			1.578,95 €		1.578,95 €

Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				<u>3.026,32 €</u>		<u>3.026,32 €</u>
spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo	d	C	1			3.026,32 €		3.026,32 €
Altre azioni	d	D				<u>2.105,26 €</u>		<u>2.105,26 €</u>
spese specifiche per le produzioni sperimentali	d	D	1					
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			2.105,26 €		2.105,26 €
totale obiettivo e	e	A				73.964,87 €		73.964,87 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>522,33 €</u>		<u>522,33 €</u>
Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)	e	A	2	8		522,33 €		522,33 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				<u>2.400,00 €</u>		<u>2.400,00 €</u>
Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7)	e	B	1	2	1	2.400,00 €		2.400,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	e	D				<u>71.042,54 €</u>		<u>71.042,54 €</u>
SRA01 ACA1 - Produzione integrata	e	D	1	1		71.042,54 €		71.042,54 €
totale obiettivo f	f	A				4.450,00 €		3.500,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>4.450,00 €</u>		<u>3.500,00 €</u>
Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support systems) (stazioni meteo aziendali compatte)	f	A	9	1		4.450,00 €		3.500,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	f	D				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo g	g	A				149.492,37 €		149.428,37 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	g	D				<u>149.492,37 €</u>		<u>149.428,37 €</u>
Doppia raccolta nocciole	g	D	4	5		148.492,37 €		148.492,37 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	g	D	5			1.000,00 €		936,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>

totale obiettivo h	h	A				0,00 €		0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo i						0,00 €		0,00 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo J						0,00 €		0,00 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo k	k	A				0,00 €		0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo	k	B	1					
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale programma operativo						411.830,16 €		410.816,16 €
spese generali						8.404,70 €		8.364,00 €
fondo di esercizio						420.234,86 €		419.180,16 €
aiuto						210.117,43 €		209.590,08 €

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2024						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	106.722,92 €		106.722,92 €	25,40%		25,46%
obiettivo b	67.200,00 €		67.200,00 €	15,99%		16,03%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	10.000,00 €		10.000,00 €	2,38%		2,39%
obiettivo e	73.964,87 €		73.964,87 €	17,60%		17,65%
obiettivo f	4.450,00 €		3.500,00 €	1,06%		0,83%
obiettivo g	149.492,37 €		149.428,37 €	35,57%		35,65%
obiettivo h	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo i	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo j	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	8.404,70 €		8.364,00 €	2,00%		1,9953%
fe	420.234,86 €		419.180,16 €	100,00%		100,00%

Pag. 290 di 1164

totale obiettivo d	d	A				10.000,00 €	10.000,00 €	12.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	18.000,00 €	18.000,00 €	85.000,00 €	85.000,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>Servizi di consulenza e assistenza tecnica</i>	d	B				4.868,42 €	4.868,42 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	4.868,42 €	4.868,42 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1			3.289,47 €	3.289,47 €									3.289,47 €	3.289,47 €
costo del personale delle OP/AOP e/o finali coinvolti nelle attività di ricerca e sviluppo	d	B	3			1.578,95 €	1.578,95 €										
<i>Formazione, orientamento e scambio di buone pratiche</i>	d	C				3.026,32 €	3.026,32 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.026,32 €	3.026,32 €
spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi divulgativi di interesse dell'obiettivo	d	C	1			3.026,32 €	3.026,32 €										
<i>Altre azioni</i>	d	D				2.105,26 €	2.105,26 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.105,26 €	2.105,26 €
spese specifiche per le produzioni sperimentali	d	D	1														
altre spese specificatamente commesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e finali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			2.105,26 €	2.105,26 €									2.105,26 €	2.105,26 €
totale obiettivo e	e	A				73.964,87 €	73.964,87 €	80.500,00 €	85.500,00 €	85.500,00 €	85.500,00 €	85.500,00 €	85.500,00 €	100.500,00 €	100.500,00 €	521.464,87 €	521.464,87 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						522,33 €	522,33 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	3.022,33 €	3.022,33 €
Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 litri/litro per singola applicazione nei frutteti)	e	A	2	8		522,33 €	522,33 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	3.024,33 €	3.024,33 €
<i>Servizi di consulenza e assistenza tecnica</i>	e	B				2.400,00 €	2.400,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	27.400,00 €	27.400,00 €
Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7)	e	B	1	2	1	2.400,00 €	2.400,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	27.401,00 €	27.401,00 €

Pag. 292 di 1164

LEGENDA
Catalogo

OBIETTIVI / TIPO DI INTERVENTO / INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE
2023-2027

Elenco interventi

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
A	A	1	<i>realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale</i>
A	A	2	<i>realizzazione di reinnesti o sovrainnesti di frutteti</i>
A	A	3	<i>acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	A	4	<i>acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola</i>
A	A	5	<i>acquisizione e messa in opera di strutture e di impianti per la produzione fuori suolo</i>
A	A	6	<i>acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole</i>
A	A	7	<i>acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti</i>
A	A	8	<i>acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione)</i>
A	A	9	<i>acquisizione e messa in opera di impianti, strutture e sistemi di protezione a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina</i>
A	A	10	<i>acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti</i>
A	A	11	<i>acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato</i>
A	A	12	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti</i>
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
A	A	13	<i>acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar</i>
A	A	14	<i>acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti</i>
A	A	15	<i>acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi</i>
A	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
A	B	1	<i>assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti</i>
A	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
A	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
B	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
B	A	1	<i>acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
B	A	2	<i>acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere</i>
B	A	3	<i>acquisizione e messa in opera di impianti per il recupero e la sanificazione dell'acqua anche nelle fasi di post-raccolta</i>
B	A	4	<i>realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche</i>
B	A	5	<i>realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP</i>
B	A	6	<i>acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP</i>
B	A	7	<i>acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino</i>
B	A	8	<i>acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP</i>
B	A	9	<i>acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata</i>
B	A	10	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti</i>
B	A	11	<i>acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
B	A	12	<i>acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo</i>
B	A	13	<i>acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti</i>
B	A	14	<i>acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino</i>
B	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
B	B	1	<i>servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali</i>
B	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
B	C	1	<i>spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching) sul tema di cui all'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
C	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
C	A	1	<i>acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale</i>
C	A	2	<i>acquisizione di hardware (server, repository, ecc.) per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
C	A	3	<i>acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale</i>
C	A	4	<i>acquisizione di software per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security</i>
C	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
C	B	1	<i>servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi di certificazione e compliance aziendale (responsabilità sociale o etica, 231, privacy, cyber security) che vadano oltre gli obblighi di legge</i>
C	B	2	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti</i>
C	B	3	<i>servizi di consulenza per l'analisi dei sistemi produttivi e commerciali</i>
C	B	4	<i>consulenza per la implementazione e gestione della Business Intelligence aziendale</i>
C	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
C	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi su tematiche inerenti l'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
D	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
D	A	1	<i>acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione</i>
D	A	2	<i>spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici</i>
D	A	3	<i>locazione dei terreni per la ricerca</i>
D	A	4	<i>acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo</i>
D	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
D	B	1	<i>servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo</i>
D	B	2	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati</i>
D	B	3	<i>costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo</i>
D	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
D	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione</i>
D	D		Altre azioni
D	D	1	<i>spese specifiche per le produzioni sperimentali</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
D	D	2	<i>spese per le attività di ricerca e produzione sperimentale dirette all'introduzione di imballaggi primari e secondari</i>
D	D	3	<i>altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
E	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
E	A	1	<i>Miglioramento degli impianti di irrigazione</i>
E	A	1	1 <i>Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)</i>
E	A	1	2 <i>Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti</i>
E	A	1	3 <i>Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno</i>
E	A	2	<i>Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua</i>
E	A	2	1 <i>Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio</i>
E	A	2	2 <i>Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi</i>
E	A	2	3 <i>Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione</i>
E	A	2	4 <i>Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque</i>
E	A	2	5 <i>Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto</i>
E	A	2	6 <i>Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti</i>
E	A	2	7 <i>Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione</i>
E	A	2	8 <i>Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)</i>
E	A	3	<i>Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
E	A	3	1	<i>Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti</i>
E	A	3	2	<i>Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti</i>
E	A	4		<i>Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti</i>
E	A	5		<i>Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti</i>
E	A	6		<i>Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti</i>
E	A	7		<i>Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui</i>
E	A	8		<i>Realizzazione di centri di compostaggio</i>
E	A	9		<i>Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici</i>
E	A	9	1	<i>Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support systems)</i>
E	A	9	2	<i>Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione</i>
E	A	9	3	<i>Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature</i>
E	A	9	4	<i>Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP</i>
E	A	9	5	<i>Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo</i>
E	A	10		<i>Investimenti in impianti arborei</i>
E	A	10	1	<i>Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici</i>
E	A	10	2	<i>Messa a dimora di piante arboree utili all'incremento del sequestro della CO2</i>
E	A	10	3	<i>Messa a dimora di piante arboree adatte a forme di allevamento capaci di ridurre l'utilizzo di fitofarmaci (impianti con minore volume della chioma)</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
E	A	10	4	<i>Messa a dimora di piante arboree resistenti per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci;</i>
e	A	10	5	<i>Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo</i>
E	A	11		<i>Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)</i>
E	A	12		<i>Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)</i>
E	B			Servizi di consulenza e assistenza tecnica
E	B	1		<i>Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale (compresa l'assistenza tecnica agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente)</i>
E	B	1	1	<i>Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale</i>
E	B	1	2	<i>Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale (assistenza tecnica ecc.)</i>
E	B	2		<i>Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
E	B	3		<i>Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi</i>
E	B	4		<i>Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)</i>
E	B	5		<i>Spese per la sottoscrizione ed implementazione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)</i>
E	B	6		<i>Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)</i>
E	C			Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
E	C	1		<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo</i>
E	D			Altre azioni
E	D	1		<i>Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC</i>
E	D	1	1	<i>SRA01 ACA1 - Produzione integrata</i>
E	D	1	2	<i>SRA29 - Produzione biologica</i>
E	D	1	3	<i>SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree</i>
E	D	1	4	<i>SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	D	2			<i>Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno</i>
E	D	2	1		<i>Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale</i>
E	D	2	1	1	<i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018</i>
E	D	2	1	2	<i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione</i>
E	D	2	1	3	<i>Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive</i>
E	D	2	1	4	<i>Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica</i>
E	D	2	1	5	<i>Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione</i>
E	D	2	1	6	<i>Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
E	D	2	1	7	<i>Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75</i>
E	D	2	2		<i>Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche</i>
E	D	2	2	1	<i>Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche</i>
E	D	2	2	2	<i>Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche</i>
E	D	2	2	3	<i>Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica</i>
E	D	2	2	4	<i>Acquisto e utilizzo di semi conciiati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti</i>
E	D	2	3		<i>Trasporto combinato</i>
E	D	2	3	1	<i>Trasporto combinato gomma / ferrovia</i>
E	D	2	3	2	<i>Trasporto combinato gomma / nave</i>
E	D	2	3	3	<i>Trasporto combinato gomma / elettrico</i>
E	D	2	4		<i>Gestione eco compatibile del suolo</i>
E	D	2	4	1	<i>Sovescio con piante biocide</i>
E	D	2	4	2	<i>Interramento di prodotti ad effetto biocida</i>
E	D	2	4	3	<i>Impiego di ammendanti compostati</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	D	2	4	4	Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole ed arboree in pieno campo
E	D	2	4	5	Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare
E	D	2	5		Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata
E	D	2	6		Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA
E	D	2	7		Strategia di produzione integrata volontaria
E	D	2	7	1	Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)
E	D	2	7	2	Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà
E	D	2	7	3	Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali
Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali
F	A	1			Miglioramento degli impianti di irrigazione
F	A	1	1		Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)
F	A	1	2		Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti
F	A	1	3		Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno
F	A	2			Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua
F	A	2	1		Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio
F	A	2	2		Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi
F	A	2	3		Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione
F	A	2	4		Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque
F	A	2	5		Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
F	A	2	6	<i>Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti</i>
F	A	2	7	<i>Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione</i>
F	A	2	8	<i>Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)</i>
F	A	3		<i>Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri</i>
F	A	3	1	<i>Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO₂ e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti</i>
F	A	3	2	<i>Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti</i>
F	A	4		<i>Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti</i>
F	A	5		<i>Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti</i>
F	A	6		<i>Realizzazione di impianti collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti</i>
F	A	7		<i>Realizzazione di impianti collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui</i>
F	A	8		<i>Realizzazione di centri di compostaggio</i>
F	A	9		<i>Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici</i>
F	A	9	1	<i>Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support systems)</i>
F	A	9	2	<i>Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione</i>
F	A	9	3	<i>Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature</i>
F	A	9	4	<i>Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP</i>
F	A	10		<i>Investimenti finalizzati a prevenire o mitigare i danni causati da eventi climatici</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
F	A	10	1	<i>strutture di protezione antigrandine</i>
F	A	10	2	<i>strutture di protezione antigelo</i>
F	A	10	3	<i>strutture di protezione antibrina</i>
F	A	11		<i>Investimenti in impianti arborei</i>
F	A	11	1	<i>Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici</i>
F	A	11	2	<i>Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo</i>
F	A	12		<i>Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)</i>
F	A	13		<i>Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)</i>
F	B			Servizi di consulenza e assistenza tecnica
F	B	1		<i>Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale</i>
F	B	1	1	<i>Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale</i>
F	B	1	2	<i>Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale</i>
F	B	2		<i>Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
F	B	3		<i>Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi</i>
F	B	4		<i>Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)</i>
F	B	5		<i>Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)</i>
F	B	6		<i>Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)</i>
F	C			Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
F	C	1		<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo</i>
F	D			Altre azioni
F	D	1		<i>Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC</i>
F	D	1	1	<i>SRA01 ACA1 - Produzione integrata</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	D	1	2		<i>SRA29 - Produzione biologica</i>
F	D	1	3		<i>SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree</i>
F	D	1	4		<i>SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi</i>
F	D	2			<i>Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno</i>
F	D	2	1		<i>Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale</i>
F	D	2	1	1	<i>Raccolta, tritatura e interrimento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo</i>
F	D	2	1	2	<i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018</i>
F	D	2	1	3	<i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione</i>
F	D	2	1	4	<i>Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive</i>
F	D	2	1	5	<i>Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica</i>
F	D	2	1	6	<i>Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione</i>
F	D	2	1	7	<i>Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
F	D	2	1	8	<i>Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture</i>
F	D	2	2		<i>Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche</i>
F	D	2	2	1	<i>Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche</i>
F	D	2	2	2	<i>Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche</i>
F	D	2	2	3	<i>Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica</i>
F	D	2	2	4	<i>Acquisto e utilizzo di semi conciatati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti</i>
F	D	2	3		<i>Trasporto combinato</i>
F	D	2	3	1	<i>Trasporto combinato gomma / ferrovia</i>
F	D	2	3	2	<i>Trasporto combinato gomma / nave</i>
F	D	2	3	3	<i>Trasporto combinato gomma / elettrico</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	D	2	4		<i>Gestione eco compatibile del suolo</i>
F	D	2	4	1	<i>Sovescio con piante biocide</i>
F	D	2	4	2	<i>Interramento di prodotti ad effetto biocida</i>
F	D	2	4	3	<i>Impiego di ammendanti compostati</i>
F	D	2	4	4	<i>Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole in pieno campo</i>
F	D	2	4	5	<i>Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare</i>
F	D	2	5		<i>Produzione integrata ed altri Sistemi di Qualità Nazionale di Produzione Integrata</i>
F	D	2	6		<i>Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA</i>
F	D	2	7		<i>Strategia di produzione integrata volontaria</i>
F	D	2	7	1	<i>Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)</i>
F	D	2	7	2	<i>Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà</i>
F	D	2	7	3	<i>Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
G	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>		
G	A	1	<i>acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione</i>		
G	A	2	<i>acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento</i>		
G	A	3	<i>Realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche</i>		
G	A	4	<i>realizzazione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita d ell'OP</i>		
G	A	5	<i>acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione;</i>		
g	A	6	<i>acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;</i>		
g	A	7	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino</i>		

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
G	A	8	<i>acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature , presso le strutture della distribuzione organizzata o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP/AOP</i>
G	A	9	<i>acquisizione di uffici commerciali anche in altri Paesi UE</i>
G	A	10	<i>macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione</i>
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
G	A	11	<i>acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;</i>
g	A	12	<i>acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per la gestione dei flussi di magazzino, per le vendite online</i>
G	A	13	<i>acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e/o della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato</i>
G	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
G	B	1	<i>assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;</i>
g	B	2	<i>addetto commerciale qualificato della OP/AOP e/o filiale</i>
G	B	3	<i>addetto al marketing dell'OP/AOP e/o filiale</i>
G	B	4	<i>addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione</i>
G	B	5	<i>addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune di sviluppo commerciale di diverse OP</i>
G	B	6	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato;</i>
g	B	7	<i>servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità</i>
G	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
G	C	1	<i>spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>
G	D		Altre azioni
G	D	1	<i>registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
g	D	2	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;</i>
g	D	3	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;</i>
g	D	4	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	D	5	<i>spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;</i>
g	D	6	<i>spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi</i>
G	E		Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali
G	F		Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
H	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
H	A	1	<i>realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
h	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
H	B	1	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
H	B	2	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
H	B	3	<i>servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP</i>
H	B	4	<i>consulenza per lo sviluppo del canale GDO e di canali alternativi</i>
H	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
H	G	1	<i>utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato</i>
H	G	2	<i>locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;</i>
h	G	3	<i>sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)</i>
H	G	4	<i>realizzazione di materiale comunicativo e promozionale</i>
H	G	5	<i>organizzazione di attività di "incoming"</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
I	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
I	A	1	<i>realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
i	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
I	B	1	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
I	B	2	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
I	B	3	<i>servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP</i>
I	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
I	G	1	<i>utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato</i>
I	G	2	<i>locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;</i>
i	G	3	<i>sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)</i>
I	G	4	<i>realizzazione di materiale comunicativo e promozionale</i>
I	G	5	<i>realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
I	G	6	<i>realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
J	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo
J	A	1	<i>locazione di strutture per il magazzinaggio dei prodotti</i>
J	A	2	<i>noleggio/locazione di celle di frigoconservazione</i>
J	H		Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione
J	I		Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione
J	I	1	<i>Spese di impianto e attività connesse (con esclusione dell'espianto) per colture frutticole</i>
J	I	2	<i>Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo</i>
J	J		Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro
J	J	1	<i>distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
J	J	2	<i>distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi previa trasformazione del prodotto</i>
J	J	3	<i>realizzazione di biomasse ai fini energetici</i>
J	J	4	<i>alimentazione animale</i>
J	J	5	<i>trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool</i>
J	J	6	<i>biodegradazione o compostaggio</i>
J	K		Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)
J	L		Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)
J	M		Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio
J	N		Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori
J	O		Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi
J	P		Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
K	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
K	A	1	<i>realizzazione e/o acquisizione di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
K	A	2	<i>realizzazione e/o acquisizione di investimenti immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152</i>
K	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
K	B	1	<i>servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>
K	C		Formazione e scambio di buone pratiche
K	C	1	<i>spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 gennaio 2024, n. G00041

Regolamento (UE) 2016/2031, art 66 paragrafo 6. Revoca della iscrizione nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) n. IT-12-1383 - ditta Azienda Agricola Sociale Primavera S.S.

Oggetto: Regolamento (UE) 2016/2031, art 66 paragrafo 6. Revoca della iscrizione nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) n. IT-12-1383 - ditta Azienda Agricola Sociale Primavera S.S.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale";

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 4 dicembre 2023, n. 853, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01641 del 18/02/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale alla Dott.ssa Alessandra Bianchi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 11 giugno 1996, n. 20, concernente la disciplina del Servizio Fitosanitario Regionale;

VISTO il regolamento (UE) 2016/2031 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, n. 652/2014 e n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2019/827 relativo ai criteri che gli operatori professionali devono rispettare al fine di soddisfare le condizioni di cui all'articolo 89, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio e alle procedure volte a garantire l'osservanza di tali criteri;

VISTO il Documento Tecnico n. 4 del Ministero dell'Agricoltura, che declina i casi in cui vi è la necessità di registrazione al RUOP;

VISTO il decreto legislativo n. 19 del 2 febbraio 2021 concernente "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625" e, in particolare, l'articolo 36 paragrafo 2 "Revoca della registrazione al RUOP";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00124 del 13/01/2021, che inserisce la ditta Azienda Agricola Sociale Primavera S.S., nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, in qualità di PRODUTTORE di specie orticole, ornamentali, forestali, officinali, frutticole e vite, con l'attribuzione del numero IT-12-1383 e l'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante;

VISTO l'esito negativo della check list di controllo del 28/11/2023, da cui si evince che l'Azienda Agricola Sociale Primavera S.S. esercita soltanto vendita diretta nel proprio centro aziendale, di piante finite e materiale vivaistico esclusivamente ad utilizzatori finali e pertanto, sulla base del Documento Tecnico n. 4, non necessita di registrazione al RUOP;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla revoca di quanto disposto dalla determinazione dirigenziale n. G00124 del 13/01/2021, concernente l'iscrizione al RUOP con il codice IT-12-1383 per l'attività vivaistica nonché l'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante, nei confronti della ditta Azienda Agricola Sociale Primavera S.S., Partita IVA n. 13908241006, indirizzo sede legale: Viale Giuseppe Mazzini, 13 – 00045 Genzano di Roma (RM);

DETERMINA

per quanto in premessa,

la revoca di quanto disposto dalla determinazione dirigenziale n. G00124 del 13/01/2021, concernente l'iscrizione al RUOP con il codice IT-12-1383 per l'attività vivaistica nonché l'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante, nei confronti della ditta Azienda Agricola Sociale Primavera S.S., Partita IVA n. 13908241006, indirizzo sede legale: Viale Giuseppe Mazzini, 13 – 00045 Genzano di Roma (RM).

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.)

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 gennaio 2024, n. G00042

Legge regionale n. 32 del 5 agosto 1988 e ss.mm.e ii.. Determinazione dei quattro giorni settimanali per l'anno 2024 nei quali è consentita la raccolta dei funghi epigei spontanei

OGGETTO: Legge regionale n. 32 del 5 agosto 1988 e ss.mm.e ii. Determinazione dei quattro giorni settimanali per l'anno 2024 nei quali è consentita la raccolta dei funghi epigei spontanei.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA, PESCA E FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26" Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 853 del 4 dicembre 2023, con cui è stato conferito al dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G16822 del 14/12/2023, con cui sono confermate le strutture organizzative della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11706 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016" ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale" con la quale sono state conferite alle Regioni le funzioni amministrative non fondamentali in materia di caccia e pesca;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016 con la quale è stata individuata nella Direzione regionale Agricoltura la struttura di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca inclusa la gestione delle attività previste dalla Legge Regionale n. 32 del 5 Agosto 1998;

VISTA la Legge regionale 5 agosto 1998 n. 32 “Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei e di altri prodotti del sottobosco” e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la Legge regionale 5 agosto 1998 n. 32 all’articolo 4 comma 10 prevede che” La Regione determina annualmente, con provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR), i quattro giorni della settimana in cui è possibile effettuare la raccolta”.

CONSIDERATO che la ricerca e la raccolta dei funghi è un’attività prettamente ludica e di svago praticata normalmente nei giorni non lavorativi quali il sabato e la domenica e che nell’ambito dei giorni feriali sono preferibili quelli in cui non si svolge attività venatoria;

CONSIDERATO che è necessario tutelare la conservazione e l’incremento delle specie fungine;

RITENUTO pertanto, di individuare per l’anno 2024 i seguenti giorni nei quali è consentita la raccolta dei funghi epigei spontanei: martedì, venerdì, sabato e domenica, come previsto dalla L. R. n. 32 del 5 Agosto 1998 articolo 4 comma 10 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

in conformità con le premesse che si intendono integralmente richiamate,

di individuare per l’anno 2024 i seguenti giorni nei quali è consentita la raccolta dei funghi epigei spontanei: martedì, venerdì, sabato e domenica.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all’art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

La pubblicazione del presente provvedimento avverrà sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione Regionale:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/Funghi>

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 gennaio 2024, n. G00111

Regolamento (UE) n. 2021/2115 e Regolamento delegato (UE) 2022/126. Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023 n. 0525708, recante "Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale "patate" del Piano strategico della PAC (PSP). Approvazione del Progetto Esecutivo 2024, presentato dall'Organizzazione di Produttori (O.P.) Cooperativa Centro Agricolo Alto Viterbese Soc. Coop. Agricola con sede a San Lorenzo Nuovo (VT), C. F. e P. IVA 01371800564 - COD. IT/ALT/1017.

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115 e Regolamento delegato (UE) 2022/126. Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023 n. 0525708, recante *“Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale “patate” del Piano strategico della PAC (PSP).*

Approvazione del Progetto Esecutivo 2024, presentato dall'Organizzazione di Produttori (O.P.) Cooperativa Centro Agricolo Alto Viterbese Soc. Coop. Agricola con sede a San Lorenzo Nuovo (VT), C. F. e P. IVA 01371800564 - COD. IT/ALT/1017.

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE,
CACCIA E PESCA, FORESTE**

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni”;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d’informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 04 dicembre 2023, con la quale è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri, l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G14201 del 27.10.2023 recante “Art. 76 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni. Individuazione del funzionario regionale Generoso DE ANGELIS, in servizio presso l'Area Produzioni Agricole quale Responsabile del Procedimento dell'attuazione dei programmi operativi delle Organizzazioni di Produttori e loro Associazioni del settore delle patate, di cui al Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, numero 0525708 del 27 settembre 2023”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 992/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 3 febbraio 2016, n. 387, concernente disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del regolamento (UE) 1308/2013;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 31 gennaio 2019, n. 1108, concernente "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102 e di modifica del DM 387 del 3 febbraio 2016";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023 n. 0525708, recante "*Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale patate del Piano strategico della PAC (PSP)*", in particolare l'articolo 6 comma 1 e comma 4, i quali prevedono che Le OP e le AOP riconosciute presentano la domanda per l'approvazione del programma operativo poliennale, di durata da 3 a 5 anni, alla Regione, entro il 20 ottobre dell'anno precedente a quello di realizzazione del programma stesso; la domanda di modifica dei programmi operativi, relativamente agli anni successivi, è presentata alla Regione competente entro il 20 ottobre di ciascun anno, completa degli allegati tecnici che ne evidenziano in maniera esaustiva i motivi, la natura e le implicazioni;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023 n. 0525708, allegato I "*Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi, delle organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale patate del Piano strategico della PAC (PSP)*" ed allegato II "*Requisiti generali e specifici di ammissibilità degli interventi nei Programmi Operativi 2023-2027 previsti dall'intervento settoriale patate del Piano Strategico della PAC (PSP)*";

VISTA la determinazione n. G00511 del 18.01.2023 di approvazione del Programma Operativo 2023 - 2027 e del Progetto Esecutivo 2023, presentato dall'Organizzazione di Produttori (O.P.) Cooperativa Centro Agricolo Alto Viterbese Soc. Coop. Agricola con sede a San Lorenzo Nuovo (VT);

CONSIDERATO che la O.P. denominata Cooperativa Centro Agricolo Alto Viterbese Soc. Coop. Agricola ha presentato la documentazione necessaria per l'approvazione Progetto Esecutivo annualità 2024, acquisita al protocollo REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.I.1187784.20-10-2023 e con protocollo REGIONE.LAZIO. REGISTRO UFFICIALE.E.1273916.08-11-2023, relativo ad integrazioni documentali al Progetto Esecutivo annualità 2024;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, inviata alla O.P. denominata Cooperativa Centro Agricolo Alto Viterbese Soc. Coop. Agricola con protocollo REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.1233221.31-10-2023;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07537 del 18.06.2015 di concessione del riconoscimento come Organizzazione di Produttori (O.P.) ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013, della O.P. denominata Cooperativa Centro Agricolo Alto Viterbese Soc. Coop. Agricola di San Lorenzo Nuovo (VT) e determinazione dirigenziale n. G15426 del 12.12.2016 di adeguamento del riconoscimento come Organizzazione di Produttori (O.P.);

CONSIDERATO che il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023 n. 0525708, recante “Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale patate del Piano strategico della PAC (PSP)”, prevede all'art. 5 comma 6, *che il valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento deve essere verificato dalla Regione nel contesto dell'istruttoria per l'approvazione del programma operativo e, annualmente, in occasione dell'approvazione delle sue modifiche annuali;*

CONSIDERATO che il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023 n. 0525708, recante “Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale patate del Piano strategico della PAC (PSP)”, prevede all'art. 6 comma 7 *che le Regioni comunicano al più tardi entro il 20 gennaio dell'anno successivo la decisione di cui al comma 6 (approvazione del PE) al Ministero, all'OP/AOP e all'Organismo pagatore, anche per posta elettronica certificata, e il fondo di esercizio approvato per l'anno considerato;*

VISTO l'Elenco nazionale delle Organizzazioni di Produttori e delle Associazioni di Organizzazioni di Produttori del settore “Altri prodotti Pataticolo”, nel quale alla Organizzazioni di Produttori (O.P.) Cooperativa Centro Agricolo Alto Viterbese Soc. Coop. Agricola è stato attribuito il codice IT/ALT/ 1017;

ACQUISITO il verbale di controllo in loco per l'accertamento del valore della produzione commercializzata (VPC) nel periodo di riferimento, protocollo REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.E.1281516.09-11-2023, dal quale si accerta che il Valore della produzione commercializzata (VPC) è pari ad euro 1.293.890,62, mentre il VPC dichiarato ed utilizzato dalla O.P. come base di calcolo per il Progetto esecutivo 2024 è pari ad euro 1.314.825,11, a cui corrisponde un Progetto esecutivo 2024 per un importo complessivo di euro 157.728,43;

VISTA la nota protocollo REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.1290636.13-11-2023, con la quale è stato richiesto alla O.P. denominata Cooperativa Centro Agricolo Alto Viterbese Soc. Coop. Agricola di presentare, conformemente al VPC accertato dalla Regione Lazio, il Progetto esecutivo 2024 rimodulato anche in funzione nei singoli importi di spesa degli interventi previsti per l'annualità 2024, indicando coerentemente con il VPC accertato, il valore del fondo di esercizio e tutti gli altri elementi previsti nel DM MASAF n. 0525708 del 27.09.2023 e relativi allegati;

VISTA la nota protocollo REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.E.1342295.21-11-2023 con la quale la Cooperativa Centro Agricolo Alto Viterbese Soc. Coop. Agricola ha trasmesso il Progetto esecutivo 2024 rimodulato, per un importo complessivo pari ad euro 155.265,13;

TENUTO CONTO delle verifiche, delle valutazioni e degli accertamenti effettuati sulla documentazione presentata dal soggetto beneficiario, i cui esiti sono riportati nella relazione istruttoria del 02 gennaio 2024, denominata, Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023 n. 0525708, recante “Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale “patate” del Piano strategico della PAC (PSP).

Relazione istruttoria relativa alla valutazione ed all'approvazione del Progetto Esecutivo annualità 2024, presentato dall'Organizzazione di Produttori (O.P.) Cooperativa Centro Agricolo Alto Viterbese Soc. Coop. Agr. con sede in San Lorenzo Nuovo (VT), C. F. e P. IVA 01371800564 - COD. IT/ALT/1017, conservata agli atti dell'Area Produzioni Agricole della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

CONSIDERATO che il fondo di esercizio previsto dall'articolo 51 del regolamento (UE) 2021/2115 è stato calcolato, sulla base del valore della produzione commercializzata (VPC) accertata dalla Regione Lazio nel periodo di riferimento ed utilizzata dalla OP per la presentazione del Progetto Esecutivo anno 2024, risultando essere pari ad euro 1.293.890,62 e pertanto, è possibile approvare l'importo complessivo di euro 155.265,13, quale importo ritenuto ammissibile per lo svolgimento del Progetto Esecutivo anno 2024;

CONSIDERATO che l'aiuto finanziario dell'Unione è limitato al 6 % del valore della produzione commercializzata di ciascuna Organizzazione di Produttori (O.P), così come previsto dall'articolo 68 paragrafo 3, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115;

CONSIDERATO che l'aiuto finanziario dell'Unione previsto dall'articolo 68 paragrafo 1 del regolamento (UE) 2021/2115, è limitato al 50 % della spesa effettivamente sostenuta per i tipi di intervento di cui all'articolo 67 del citato regolamento e che la parte residua delle spese è a carico dei beneficiari;

CONSIDERATO che al Programma Esecutivo, annualità 2024, presentato dall'Organizzazione di Produttori (O.P.) Cooperativa Centro Agricolo Alto Viterbese Soc. Coop. Agricola è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (codice CUP) n. F58H23000930004;

RITENUTO per quanto sopra esposto, opportuno procedere all'approvazione del Progetto Esecutivo anno 2024, per un importo complessivo di euro 155.265,13, così come analiticamente indicato; ANNO 2024, Valore della produzione commercializzata (VPC) accertata dalla Regione Lazio nel periodo di riferimento, pari ad euro 1.293.890,62, a cui corrisponde un Progetto Esecutivo, anno 2024 ed un Fondo Esercizio pari ad euro 155.265,13, così come stabilito nelle tabelle di sintesi denominate "allegato I", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, presentato dall'Organizzazione di Produttori (O.P.) Cooperativa Centro Agricolo Alto Viterbese Soc. Coop. Agricola di San Lorenzo Nuovo (VT), C. F. e P. IVA 01371800564 - COD. IT/ALT/1017;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di approvare, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, il Progetto Esecutivo anno 2024, presentato dalla Organizzazione di Produttori (O.P.) Cooperativa Centro Agricolo Alto Viterbese Soc. Coop. Agricola di San Lorenzo Nuovo (VT), C. F. e P. IVA 01371800564 - COD. IT/ALT/1017, conformemente alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023 n. 0525708, recante "*Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale "patate" del Piano strategico della PAC (PSP)*", per un importo complessivo, così come indicato.

ANNO 2024, Valore della produzione commercializzata (VPC) accertata dalla Regione Lazio nel periodo di riferimento, pari ad euro 1.293.890,62, a cui corrisponde un Fondo Esercizio ed un Progetto Esecutivo approvato, anno 2024 per importo complessivo ritenuto ammissibile di euro 155.265,13.

L'aiuto finanziario dell'Unione previsto dall'articolo 68 paragrafo 1 del regolamento (UE) 2021/2115, limitato al 50 % della spesa effettivamente sostenuta, è pari ad euro 77.623,57.

La parte residua delle spese è a carico dell'Organizzazione di Produttori (O.P.) Cooperativa Centro Agricolo Alto Viterbese Soc. Coop. Agricola, per un importo di euro 77.623,57.

- al Programma Esecutivo, annualità 2024, presentato dall'Organizzazione di Produttori (O.P.) Cooperativa Centro Agricolo Alto Viterbese Soc. Coop. Agricola è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (codice CUP) n. F58H23000930004.
- di trasmettere il presente provvedimento alla Organizzazione di Produttori (O.P.) Cooperativa Centro Agricolo Alto Viterbese Soc. Coop. Agricola di San Lorenzo Nuovo (VT), C. F. e P. IVA 01371800564 - COD. IT/ALT/1017, al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ed all'Organismo pagatore (AGEA), Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura.

Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori (O.P.) Cooperativa Centro Agricolo Alto Viterbese Soc. Coop. Agricola, di realizzare gli interventi contenuti nel Progetto Esecutivo 2024, coerentemente alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, ed in particolare, alle disposizioni previste dall'Allegato I e II del Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023 n. 0525708, recante *“Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale “patate” del Piano strategico della PAC (PSP)”*.

Di stabilire che, per tutto quanto non previsto dalla presente determinazione, si farà riferimento alle disposizioni comunitarie e nazionali applicabili ai Programmi Operativi del settore delle patate.

Nel presente provvedimento ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 (sessanta) giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 (centoventi) giorni al Presidente della Repubblica.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto ALEANDRI

Allegato I

Cooperativa Centro Agricolo Alto Viterbese Soc. Coop. Agricola PE 2024

CENTRO AGRICOLO ALTO VITERBESE ANNUALITA' 2024				
RIEPILOGO PROGETTO ESECUTIVO RIMODULATO APPROVATO REGIONE LAZIO				
Obiettivi	Importo Progetto Esecutivo		ISTRUTTORIA	
	SPESA RICHIESTA	AIUTO UE 50%	SPESA APPROVATA	AIUTO UE 50%
Obiettivo a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda	38.430,72	19.215,36	38.430,72	19.215,36
Obiettivo b) concentrazione dell'offerta	64.495,00	32.247,50	64.495,00	32.247,50
Obiettivo c) miglioramento della competitività a medio e lungo termine	-	-	-	-
Obiettivo d) ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili	11.200,00	5.600,00	11.200,00	5.600,00
Obiettivo e) promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali	4.000,00	2.000,00	4.000,00	2.000,00
Obiettivo f) contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	-	-	-	-
Obiettivo g) incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti	34.095,00	17.047,50	34.095,00	17.047,50
Obiettivo h) promozione e commercializzazione dei prodotti	-	-	-	-
Obiettivo j) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi	-	-	-	-
Obiettivo k) miglioramento delle condizioni di impiego e garanzia della conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro	-	-	-	-
TOTALE	152.220,72	76.110,36	152.220,72	76.110,36
SPESE GENERALI (MAX 2%)	3.044,41	1.522,21	3.044,41	1.522,21
TOTALE PROGETTO APPROVATO	155.265,13	77.632,57	155.265,13	77.632,57

PROGETTO ESECUTIVO ANNUALITA' 2024 verifica condizioni di equilibrio		
Obiettivi	Importo progetto esecutivo	
	SPESA	% FONDO ESERCIZIO
Obiettivo a) pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda	38.430,72	24,75%
Obiettivo b) concentrazione dell'offerta	64.495,00	41,54%
Obiettivo c) miglioramento della competitività a medio e lungo termine	-	0%
Obiettivo d) ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili	11.200,00	7,21%
Obiettivo e) promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali	4.000,00	2,58%
Obiettivo f) contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	-	0%

Obiettivo g) incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti	34.095,00	21,96%
Obiettivo h) promozione e commercializzazione dei prodotti	-	0%
Obiettivo j) prevenzione delle crisi e gestione dei rischi	-	0%
Obiettivo k) miglioramento delle condizioni di impiego e garanzia della conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro	-	0%
TOTALE	152.220,72	98,04%
SPESE GENERALI (MAX 2%)	3.044,41	1,96%
TOTALE PROGETTO APPROVATO	155.265,13	100%

					esecutivo annuale		
Tipo di intervento	Obiettivo	Intervento	Descrizione Tipo di spesa, operazione o investimento	Specifiche, dimensioni, n. unità, Ha, ecc.	Richiesto (€)	Approvato (€)	Variazione
a	b	c	d	e	f	g	h
A	a	7	acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti	3	1.600,16	1.600,16	0
A	a	10	acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti	3	6.830,56	6.830,56	0
B	a	1.1	Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo	1	20.000,00	20.000,00	0
B	a	1.4	Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco	1	10.000,00	10.000,00	0
A	b	6	Acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino - Bins	121	11.495,00	11.495,00	0
A	b	6	Acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino - Carrello elevatore elettrico STILL	1	53.000,00	53.000,00	0
B	d	3	Tecnico della OP coinvolto nelle attività di ricerca	1	3.200,00	3.200,00	0
D	d	3	Università delle TUSCIA per coordinamento scientifico del progetto	1	8.000,00	8.000,00	0
B	e	5	Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)	1	4.000,00	4.000,00	0
B	g	1.1	Addetto commerciale qualificato della OP/AOP	1	25.000,00	25.000,00	0
D	g	5	analisi residui chimici	35	5.075,00	5.075,00	0
D	g	5	Analisi qualitative	80	2.000,00	2.000,00	0
D	g	5	Analisi terreni	101	2.020,00	2.020,00	0
SPESE GENERALI (MAX 2%)					3.044,41	3.044,41	0
TOTALE FONDO DI ESERCIZIO = PE 2024					155.265,13	155.265,13	0

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 gennaio 2024, n. G00112

REG. (UE) 2021/2115 REG DELEGATO (UE) N. 2022/126 COME MODIFICATO DAL REG DELEGATO (UE) N. 2023/330. SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024/2029 DELLA OP ZEOLI FRUIT DI CISTERNA DI LATINA (LT) COD IT 274 E DEL PROGETTO ESECUTIVO DELL'ANNUALITA' 2024

OGGETTO: REG. (UE) 2021/2115 REG DELEGATO (UE) N. 2022/126 COME MODIFICATO DAL REG DELEGATO (UE) N. 2023/330. SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024/2029 DELLA OP ZEOLI FRUIT DI CISTERNA DI LATINA (LT) COD IT 274 E DEL PROGETTO ESECUTIVO DELL'ANNUALITA' 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca. Foreste"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04 dicembre 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste" al Dott. Roberto Aleandri.

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 01 ottobre 2021

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione

delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro.

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725.

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati.

VISTO il Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”.

VISTA la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;

VISTA la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTA la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 0260634 del 09 giugno 2022 “Integrazione alla circolare dipartimentale 6 luglio 2021 n. 307514, sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

VISTA la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 529442 del 18 ottobre 2022 “DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

VISTA la circolare MASAF n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

VISTA la circolare MASAF n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –“;

VISTA la circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”.

VISTA la circolare MASAF n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari -“

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 3 protocollo ORPUM n. 0000709 del 05 gennaio 2024: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 “Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G03727 del 17 marzo 2023 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2023

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Decreto ministeriale 8/05/2014 n. 4890. Aggiornamento del Disciplinare di Produzione Integrata della VISTO l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della ex Direzione Regionale

Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca foreste al dipendente Pepe Paolo, incarico prorogato al 30 novembre 2023 con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22/06/2023 e con l'atto di organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023 ulteriormente prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023;

VISTA la domanda di approvazione del programma operativo 2024/2029 inviata alla Regione Lazio in data 20 ottobre 2023 dalla Organizzazione di Produttori ZEOLI FRUIT di CISTERNA DI LATINA (LT) COD IT 274 acquisita dalla competente struttura amministrativa della ex Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste con numero protocollo 1189907 del 23/10/2023;

Vista la successiva documentazione pervenuta in data 20/10/2023 e acquisita con n. protocollo 1190113 del 23 ottobre 2023;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. C 1992 del 107181492 dicembre 2003 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ZEOLI FRUIT ai sensi dell'articolo 11 del Reg. CEE n. 2200/96;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. A 6698 del 03 dicembre 2010 con cui è stato concesso l'adeguamento al riconoscimento ai sensi dell'articolo 125 ter del regolamento (CE) n. 1234/2007;

PRESO ATTO che il decreto dell'ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n 1308/2013;

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud presso la sede della OP ZEOLI FRUIT in data 20 dicembre 2023;

VERIFICATO il programma operativo 2024-2029 allegato alla predetta domanda e rimodulato con la documentazione integrativa in seguito alle osservazioni dell'amministrazione regionale, che prevede una spesa complessiva di Euro 5.314.684,20 ridotta a seguito dell'istruttoria ad Euro 5.309.579,20 così suddivisa

- ANNO 2024 Euro 729.647,30
- ANNO 2025 Euro 828.852,70
- ANNO 2026 Euro 870.295,20
- ANNO 2027 Euro 913.809,90
- ANNO 2028 Euro 959.499,70
- ANNO 2029 Euro 1.007.454,40

VERIFICATA la situazione attuale della OP ZEOLI FRUIT, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP ZEOLI FRUIT, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2024-2029;

RICHIESTE le eventuali al programma operativo 2024-2029 e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che il limite del 4,1% dell'aiuto come previsto dall'articolo 52, paragrafo 2, secondo comma del Reg. (UE) n. 2021/2115 può essere aumentato di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale di cui al primo comma del medesimo articolo 52 paragrafo 2, sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j).

CONSIDERATO che la OP ZEOLIFRUIT ha richiesto di poter aumentare di 0,5 punti percentuali l'aiuto finanziario dell'Unione ma per poter ottenere tale aumento come riportato anche nel parere della Commissione europea (nota Ares (2022)5902528 del 24 agosto 2022) pur non essendo necessario che un singolo intervento sia legato a tutti gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). è tuttavia necessario che con gli interventi attuati dall'organizzazione di produttori in conformità al programma operativo approvato, siano coperti tutti gli obiettivi sopra indicati e per tale motivo non essendo stati inseriti nell'annualità 2024 interventi in tutti gli obiettivi d), e), f), h), i) e j). con la somma eccedente il 4,1% tale richiesta è stata accolta.

CONSIDERATO che la OP ZEOLI FRUIT ha preso atto delle osservazioni dell'amministrazione regionale e con la documentazione integrativa ha rimodulato il proprio programma operativo comunicando anche che, per mero errore materiale, l'importo del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento indicata al momento della presentazione del programma operativo era errato e che l'importo corretto è di Euro 8.960.394,63 e non di Euro 9.047.651,77.

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP ZEOLI FRUIT di CISTERNA DI LATINA (LT) COD IT 274 si propone di raggiungere con il programma operativo 2024 – 2029 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la OP ZEOLIFRUIT ha rispettato, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, per quanto riguarda le misure ambientali, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la ZEOLIFRUIT ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire nell'ambito del complessivo programma operativo almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP ZEOLIFRUIT ha rispettato anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare nell'ambito del complessivo programma operativo spese pari almeno al 2% del fondo di esercizio per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articoli 46 lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115.

CONSIDERATO che la OP ZEOLIFRUIT ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa.

CONSIDERATO che il rispetto delle condizioni sopra viene evidenziato dalla seguente tabella:

obiettivi	2024	2025	2026	2027	2028	2029	totale	%	
obiettivo a	255.715,97 €	280.055,09 €	294.057,84 €	308.760,73 €	324.198,76 €	340.408,69 €	1.803.197,08 €	33,96%	
obiettivo b	0,00 €	9.000,00 €	9.450,00 €	9.922,50 €	10.418,62 €	10.939,55 €	49.730,67 €	0,94%	
obiettivo c	0,00 €	2.500,00 €	2.625,00 €	2.756,25 €	2.894,06 €	3.038,76 €	13.814,07 €	0,26%	
obiettivo d	0,00 €	25.000,00 €	26.250,00 €	27.562,50 €	28.940,62 €	30.387,65 €	138.140,77 €	2,60%	
obiettivo e	141.759,62 €	148.847,60 €	156.289,98 €	164.104,47 €	172.309,69 €	180.925,17 €	964.236,53 €	18,16%	30,06%
obiettivo f	92.902,00 €	97.547,10 €	102.424,45 €	107.545,67 €	112.922,95 €	118.569,09 €	631.911,26 €	11,90%	
obiettivo g	224.689,00 €	188.423,45 €	197.844,62 €	207.736,85 €	218.123,69 €	229.029,87 €	1.265.847,48 €	23,84%	
obiettivo h	0,00 €	11.000,00 €	11.550,00 €	12.127,50 €	12.733,87 €	13.370,56 €	60.781,93 €	1,14%	
obiettivo i	0,00 €	5.360,25 €	5.628,26 €	5.909,67 €	6.205,15 €	6.515,40 €	29.618,73 €	0,56%	
obiettivo j	0,00 €	45.150,00 €	47.407,50 €	49.777,87 €	52.266,76 €	54.880,09 €	249.482,22 €	4,70%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	14.580,71 €	15.969,21 €	16.767,55 €	17.605,89 €	18.485,53 €	19.409,57 €	102.818,46 €	1,94%	
fe	729.647,30 €	828.852,70 €	870.295,20 €	913.809,90 €	959.499,70 €	1.007.474,40 €	5.309.579,20 €	100,00%	

CONSIDERATO che i criteri di ripartizione delle spese tra UE e OP per l'annualità 2024 vengono evidenziati con la seguente tabella:

obiettivi	UE	OP
	%	%
obiettivo a	50%	50%
obiettivo b	50%	50%
obiettivo c	50%	50%
obiettivo d	50%	50%
obiettivo e	50%	50%
obiettivo f	50%	50%
obiettivo g	50%	50%
obiettivo h	50%	50%
obiettivo i	50%	50%
obiettivo j	50%	50%
obiettivo k	50%	50%
spese generali	50%	50%
fe	50%	50%

CONSIDERATO che la OP ZEOLI FRUIT essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente.

CONSIDERATO che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio.

CONSIDERATO che la spesa di Euro 5.105,00 per la partecipazione alla fiera di Berlino non può essere ammessa in quanto dalla visura camerale della ditta "Agropontino Consorzio agroalimentare società cooperativa" offerente il preventivo scelto dalla OP, risulta che il legale rappresentante della OP Zeoli Fruit sia anche consigliere del Consiglio di amministrazione della Agropontino e quindi in conflitto di interesse.

CONSIDERATO che il programma operativo 2024 – 2029 rispetta, con le prescrizioni e le modifiche riportate nella relazione istruttoria allegata alla presente determinazione, tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal Regolamento Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Regolamento delegato (UE) n. 2023/330, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che il programma operativo 2024-2029 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013.

CONSIDERATO che è stato inviato il verbale dell'assemblea dei soci che ha approvato, in data 15 settembre 2023, il programma operativo 2024-2029, con l'elenco dei presenti, le firme di presenza e la lettera di convocazione dell'assemblea;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSTATATA con le modifiche e le prescrizioni riportate nella relazione istruttoria allegata e parte integrante e sostanziale della presente determinazione la conformità del programma operativo 2024 - 2029 in oggetto al Reg. (UE) n. 2021/2115 ed alla conseguente normativa delegata;

CONSIDERATO che il CUP dell'annualità 2024 del programma operativo 2024-2029 della OP ZEOLI FRUIT di Cisterna di Latina (LT) COD IT 274 è ;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che il programma operativo 2024-2029, presentata dalla OP ZEOLI FRUIT, con sede legale in CISTERNA DI LATINA (LT) COD IT 274, con le modifiche e le prescrizioni riportate nella allegata relazione istruttoria, è conforme alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che in base agli esiti della sopracitata relazione è possibile approvare l'importo complessivo di Euro 5.309.579,20 così suddiviso

- ANNO 2024 Euro 729.647,30
- ANNO 2025 Euro 828.852,70
- ANNO 2026 Euro 870.295,20
- ANNO 2027 Euro 913.809,90
- ANNO 2028 Euro 959.499,70
- ANNO 2029 Euro 1.007.454,40

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 729.647,30 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2024 pari all' 8,20% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 8.960.394,63 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/09/2021 al 31/08/2022 di cui € 0,00 per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi € 14.580,71 per le spese generali e l'importo di 364.823,65 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 0,00 per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi € 7.290,36 per le spese generali;

DETERMINA

di approvare ai sensi dell'articolo 50, del Regolamento delegato (UE) n. 2021/2115 il programma operativo 2024/2029 della OP ZEOLI FRUIT CF 02166700597 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione del Programma Operativo 2024-2029 della OP ZEOLI FRUIT" allegata e parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e negli allegati A e B alla relazione stessa per una spesa complessiva di Euro 5.309.579,20 così suddivisa

- ANNO 2024 Euro 729.647,30
- ANNO 2025 Euro 828.852,70
- ANNO 2026 Euro 870.295,20
- ANNO 2027 Euro 913.809,90
- ANNO 2028 Euro 959.499,70
- ANNO 2029 Euro 1.007.454,40

Di approvare per la prima annualità 2024 gli importi di

Euro 729.647,30 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2024 pari all' 8,20% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 8.960.394,63 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/09/2021 al 31/08/2022 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 14.580,71 per le spese generali;

Euro 364.823,65 come aiuto comunitario pari al 50% della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP ZEOLI FRUIT CF 02166700597 con sede legale in CISTERNA DI LATINA (LT) COD IT 274 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro 7.290,36 per le spese generali;

Di approvare il programma operativo 2024-2029 con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi;

Si evidenzia che per l'attuazione degli interventi previsti dal programma operativo 2024-2029 la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e dal Piano Strategico Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Roberto ALEANDRI



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Reg. (UE) 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal reg. delegato (UE) n. 2023/330,

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024 - 2029 DELL'OP ZEOLI FRUIT DI CISTERNA DI LATINA (LT) COD IT 274 E DEL PROGETTO ESECUTIVO DELL'ANNUALITA' 2028

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'Area Promozione e strumenti di mercato, a seguito dell'incarico ricevuto di posizione organizzativa di 1^a fascia per la medesima Area con Atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 decorrente dal 01 luglio 2021, prorogato fino al 30 novembre 2023 con deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22 giugno 2023 e con Atto di Organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023, ulteriormente prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023, tra i cui compiti vi è anche quello di verificare i programmi operativi e quindi anche il programma operativo 2024-2030 presentato dalla OP ZEOLIFRUIT ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli

organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro.

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

-
Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

- Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;
- Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziata dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.
- Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune".

-

- Visto il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati.
- Visto il decreto MASAF 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”
- Vista la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 529442 del 18 ottobre 2022 “DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.
- Vista la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;
- Vista la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;
- Vista la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 0260634 del 09 giugno 2022 “Integrazione alla circolare dipartimentale 6 luglio 2021 n. 307514, sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.
- Vista la circolare MASAF n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;
- Vista la circolare MASAF n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –“;
- Vista la Circolare MASAF n. 0580952 del 19 ottobre 2023: “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”.
- Vista la circolare MASAF n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari “.
- Vista la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 3 protocollo ORPUM n. 0000709 del 05 gennaio 2024: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”
- Visto il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

- Visto il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli-regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative);
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 "Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G03727 del 17 marzo 2023 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2023

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Decreto ministeriale 8/05/2014 n. 4890. Aggiornamento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte Agronomica e Norme tecniche di coltura - anno 2023

-

- Visto l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della ex Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dipendente Pepe Paolo, incarico prorogato al 30 novembre 2023 con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22/06/2023 e con l'atto di organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023 ulteriormente prorogato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023;

- Vista la domanda di approvazione del proprio programma operativo 2024/2029 inviata in data 20 ottobre 2023, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste della Regione Lazio in data 23 ottobre 2023 con protocollo numero 1189907, presentata dalla organizzazione di produttori ZEOLI FRUIT COD IT 274 P.IVA e C.F 02166700597, con sede legale

e operativa in CISTERNA DI LATINA (LT) VIA GUARDABASSI, 25, riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. C 1992 del 12 dicembre 2003, ai sensi dell' articolo 11 del Reg. CEE n. 2200/96, riconoscimento adeguato all'articolo 125 ter del Reg. (CE) 1234/2007 con Determinazione Dirigenziale n. A 6698 del 03 dicembre 2010;

- Preso atto che il decreto dell'ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152, del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- Viste le vigenti disposizioni emanate dall'ex MIPAAF ora MASAF in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;
- Verificata la situazione attuale della OP ZEOLI FRUIT, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;
- Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione agli interventi da svolgere nell'ambito del programma operativo 2024-2029;
- Vista la richiesta di integrazione documentale al programma operativo 2024-2029 inoltrata con nota, numero protocollo 142999 del 07 dicembre 2023
- Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 19 dicembre 2023 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 1471426 del 19 dicembre

Considerato che il limite del 4,1% dell'aiuto come previsto dall'articolo 52, paragrafo 2, secondo comma del Reg. (UE) n. 2021/2115 può essere aumentato di 0,5 punti percentuali a condizione che **l'importo eccedente** la pertinente percentuale di cui al primo comma del medesimo articolo 52 paragrafo 2, sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j).

- Considerato che la OP ZEOLIFRUTI ha richiesto di poter aumentare di 0,5 punti percentuali l'aiuto finanziario dell'Unione ma per poter ottenere tale aumento come riportato anche nel parere della Commissione europea (nota Ares (2022)5902528 del 24 agosto 2022) pur non essendo necessario che un singolo intervento sia legato a tutti gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). è tuttavia necessario che con gli interventi attuati dall'organizzazione di produttori in conformità al programma operativo approvato, siano coperti tutti gli obiettivi sopra indicati e per tale motivo non essendo stati inseriti nell'annualità 2024 interventi in tutti gli obiettivi d), e), f), h), i) e j) **con la somma eccedente** il 4,1% tale richiesta non è stata accolta.

- Considerato che la OP ZEOLI FRUIT ha preso atto delle osservazioni dell'amministrazione regionale e con la documentazione integrativa ha rimodulato il proprio programma operativo comunicando anche che, per mero errore materiale, l'importo del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento indicata al momento della presentazione del programma operativo era errato e che l'importo corretto è di Euro 8.960.394,63 e non di Euro 9.047.651,77.

- Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nell'allegato II al Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023;
- Considerato che la OP ZEOLIFRUIT ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire nell'ambito del complessivo programma operativo almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;
- Considerato che la OP ZEOLIFRUIT ha rispettato anche a seguito delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare spese nell'ambito del programma operativo pari almeno al 2% della spesa per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115.
- Considerato che la OP. ZEOLIFRUIT ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa.
- Considerato che ZEOLIFRUIT anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, ha rispettato per quanto riguarda le azioni ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115.
- Considerato che il rispetto delle condizioni sopra riportate viene evidenziato dalla seguente tabella:

obiettivi	2024	2025	2026	2027	2028	2029	totale	%	
obiettivo a	255.715,97 €	280.055,09 €	294.057,84 €	308.760,73 €	324.198,76 €	340.408,69 €	1.803.197,08 €	33,96%	
obiettivo b	0,00 €	9.000,00 €	9.450,00 €	9.922,50 €	10.418,62 €	10.939,55 €	49.730,67 €	0,94%	
obiettivo c	0,00 €	2.500,00 €	2.625,00 €	2.756,25 €	2.894,06 €	3.038,76 €	13.814,07 €	0,26%	
obiettivo d	0,00 €	25.000,00 €	26.250,00 €	27.562,50 €	28.940,62 €	30.387,65 €	138.140,77 €	2,60%	
obiettivo e	141.759,62 €	148.847,60 €	156.289,98 €	164.104,47 €	172.309,69 €	180.925,17 €	964.236,53 €	18,16%	30,06%
obiettivo f	92.902,00 €	97.547,10 €	102.424,45 €	107.545,67 €	112.922,95 €	118.569,09 €	631.911,26 €	11,90%	
obiettivo g	224.689,00 €	188.423,45 €	197.844,62 €	207.736,85 €	218.123,69 €	229.029,87 €	1.265.847,48 €	23,84%	
obiettivo h	0,00 €	11.000,00 €	11.550,00 €	12.127,50 €	12.733,87 €	13.370,56 €	60.781,93 €	1,14%	
obiettivo i	0,00 €	5.360,25 €	5.628,26 €	5.909,67 €	6.205,15 €	6.515,40 €	29.618,73 €	0,56%	
obiettivo j	0,00 €	45.150,00 €	47.407,50 €	49.777,87 €	52.266,76 €	54.880,09 €	249.482,22 €	4,70%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	14.580,71 €	15.969,21 €	16.767,55 €	17.605,89 €	18.485,53 €	19.409,57 €	102.818,46 €	1,94%	
fe	729.647,30 €	828.852,70 €	870.295,20 €	913.809,90 €	959.499,70 €	1.007.474,40 €	5.309.579,20 €	100,00%	

- Considerato che la spesa di Euro 5.105,00 per la partecipazione alla fiera di Berlino non può essere ammessa in quanto dalla visura camerale della ditta "Agropontino Consorzio agroalimentare società cooperativa" offerente il preventivo scelto dalla OP, risulta che il legale

rappresentante della OP Zeoli Fruit sia anche consigliere del Consiglio di amministrazione della Agropontino e quindi in conflitto di interesse.

- Considerato che per le spese del personale è stata indicata la relazione con gli interventi finanziati nel seguente modo:

personale	intervento	obiettivo
responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

-

personale	intervento	obiettivo
responsabile controllo parametri di conservazione del prodotto	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

-

personale	intervento	obiettivo
responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

-

personale	intervento	obiettivo
responsabile del controllo dei parametri di conservazione dei prodotti	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

-

personale	intervento	obiettivo
responsabile del controllo delle produzioni in campo	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

-

Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del

lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente.

- **Considerato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio.**
- Verificato che per il programma operativo 2024-2029 è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo quasi tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- Considerato che è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;
- Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;
- Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti sia dal decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 con i relativi allegati e successive modificazioni ed integrazioni, che, dal documento tecnico “Allegato A” alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni e integrazioni, dalla circolare MASAF n. 0580952 del 19 ottobre 2023 e dalla normativa regionale;
- Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg delegato (UE) n. 2023/330;
- **Considerato che la OP ZEOLI FRUIT deve, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nelle “Istruzioni operative n. 03 protocollo ORPUM n. 0000709 del 05 gennaio 2024 effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegato della medesima circolare Agea;**
-
- **Considerato che i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e PSR da rispettare per il Lazio sono stati fino ad ora quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;**
- **Considerato tuttavia che con l'approvazione del nuovo piano strategico nazionale potrebbero essere apportate modifiche alla complementarietà e coerenza che potrebbero riguardare anche le OP che hanno scelto di continuare il proprio programma operativo mantenendosi sotto gli impegni previsti dalla normativa di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni e che tali eventuali modifiche verranno comunicate alle OP che le dovranno di conseguenza rispettare;**

- Considerato che la verifica definitiva del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;
- Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;
- Considerato che la OP ZEOLI FRUIT essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo I, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.
- CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;
- Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;
- Considerato che gli importi delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono generalmente valutati prendendo in considerazione:
 - la presenza di tre preventivi;
 - la scelta del preventivo con il costo più basso;
 - l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi.
 - Presenza di una relazione di un tecnico terzo iscritto ad un albo professionale che evidenzia i caratteri innovativi, la congruità del prezzo e la coerenza tecnico economica dell'investimento.

Considerato che per le spese per gli impianti antigrandine, per gli impianti di actinidia e per il materiale vegetativo è stato verificato il rispetto dei parametri delle unità di costo standard dello studio della rete rurale.

- Considerato che il programma operativo 2024-2029 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 e successive modificazioni ed integrazioni devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi;
- Considerato che in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ZEOLI FRUIT ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;
-
- Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 viene effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti.

Considerato che la OP Zeolifruit nel ridurre la spesa relativa agli impianti di actinidia con la presentazione con la documentazione integrativa del programma operativo rimodulato non

ha precisato la riduzione di importo per i singoli soci interessati si è provveduto a ridurre proporzionalmente tra i soci interessati tale l'importo;

- Considerato che per la spesa per l'assistenza tecnica in campo, al fine dell'ammissibilità all'aiuto le aziende utilizzate per il calcolo delle superfici equivalenti e comunque seguite dai tecnici, devono rispettare il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n G 03723 del 17 marzo 2023 e il disciplinare di produzione integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Considerato che per la verifica tecnico economica delle spese è stato verificato il fascicolo aziendale di tutti i soci coinvolti nella realizzazione di reti antigrandine, mettendo in relazione le superfici in loro possesso con la spesa che intendono eseguire.

Considerato che il valore della produzione commercializzata dichiarata dalla OP nella tabella presentata è errato in quanto effettuando tutte le somme e le differenze utilizzando tale tabella il risultato non è Euro 9.047.651,47 ma Euro 8.960.394,63.

- Considerato che la OP ZEOLIFRUIT deve garantire l'adeguamento relativamente alle operazioni attuate nell'ambito di interventi legati agli obiettivi agro-climatico- ambientali in caso di modifiche alle pertinenti norme obbligatorie dei requisiti o degli obblighi imposti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale vigente per le OP riconosciute per il comparto ortofrutticolo come previsto dall'articolo 12, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) n. 2022/126.

Considerato che l'aumento dello 0,5 % del fondo di esercizio richiesto dalla OP ZEOLIFRUIT non può essere accolto in quanto come già indicato nel parere della Commissione europea (nota Ares (2022)5902528 del 24 agosto 2022) è riportato che pur non essendo necessario che un singolo intervento sia legato a tutti gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). è tuttavia necessario che con gli interventi attuati dall'organizzazione di produttori in conformità al programma operativo approvato, siano coperti tutti gli obiettivi sopra indicati mentre la OP Zeoli fruit non ha inserito interventi in tutti gli obiettivi d), e), f), h), i) e j) con la somma eccedente il 4,1%

Considerato che l'importo di Euro 5.105,00 per la realizzazione montaggio e smontaggio dello stand per la fiera di Berlino non può essere ammessa in quanto oltre ad essere stato presentato un solo preventivo invece dei tre necessari vi è anche un conflitto di interesse del presidente della OP ZEOLIFRUIT che è presente anche nel consiglio di amministrazione della ditta Soc Coop AGROPONTINO come consigliere come da visura camerale che è agli atti e consultabile presso l'Area Promozione e Strumenti di Mercato.

Considerato che pertanto il fondo di esercizio del 2024 viene ridotto da Euro 831.920,00 ad Euro 734.752,30 ad Euro 729.647,30

Considerato che quindi anche l'importo complessivo del programma operativo viene ridotto da Euro 5.314. 684,20 ad Euro 5.309.579,20

-
- Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;
-

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità del programma operativo 2024 - 2029 in oggetto, al Reg. (UE) 2021/2115 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nelle allegate tabelle A e B.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma, 08/01/2024

Il funzionario responsabile del Procedimento

Dr Paolo PEPE

Visto

Il Dirigente dell'Area

Dr. Amadio LANCIA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese dell'annualità 2024 del programma operativo 2024/2029 dall'OP ZEOLI FRUIT di CISTERNA DI LATINA (LT) COD IT 274.

ZEOLI FRUIT	Ob.	T.I.	I.	I.1	I.2	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				255.715,97 €		255.715,97 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						<u>149.615,97 €</u>		<u>149.615,97 €</u>
Spese di impianto e attività connesse per actinidia (socio Rubeca Maurizio ha 1)	a	A	1	5		21.349,07 €		21.349,07 €
Spese di impianto e attività connesse per actinidia (socio D'Uva Adelio ha 2,5)	a	A	1	5		987,77 €		987,77 €
Spese di impianto e attività connesse per actinidia (socio Belvisi Giuseppe ha 1)	a	A	1	5		395,11 €		395,11 €
Spese di impianto e attività connesse per actinidia (socio Pietrobon Gianluca ha 2,5)	a	A	1	5		987,77 €		987,77 €
Spese di impianto e attività connesse per actinidia (socio Pietrobon Fabrizio ha 3)	a	A	1	5		1.185,32 €		1.185,32 €
Spese di impianto e attività connesse per actinidia (socio azienda agricola Gava Mirella Girardi ha 1)	a	A	1	5		395,11 €		395,11 €
Spese di impianto e attività connesse per actinidia (socio Cruciani Andrea ha 0,90)	a	A	1	5		355,60 €		355,60 €
Spese di impianto e attività connesse per actinidia (socio Parise ss ha 1,5)	a	A	1	5		32.023,61 €		32.023,61 €
Spese di impianto e attività connesse per actinidia (socio Minghini Giorgio ha 1,9)	a	A	1	5		40.563,24 €		40.563,23 €
Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture (socio Rubeca Maurizio ha 1)	a	A	1	21		3.357,74 €		3.357,74 €
Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture (socio D'Uva Adelio ha 2,5)	a	A	1	21		8.394,34 €		8.394,34 €
Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture (socio Belvisi Giuseppe ha 1)	a	A	1	21		3.357,74 €		3.357,74 €
Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture (socio Pietrobon Gianluca ha 2,5)	a	A	1	21		8.394,34 €		8.394,34 €
Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture (socio Pietrobon Fabrizio ha 3)	a	A	1	21		10.073,21 €		10.073,21 €
Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture (socio Az. Agr. Gava Mirella Girardi ha 1)	a	A	1	21		3.357,74 €		3.357,74 €
Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture (socio Cruciani Andrea ha 0,9)	a	A	1	21		3.021,96 €		3.021,96 €
Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture (socio Parise s.s. ha 1,50)						5.036,61 €		5.036,61 €
Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture (socio Minghini Giorgio ha 1,9)						6.379,70 €		6.379,70 €
<u>Interventi in immobilizzazioni immateriali</u>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>

Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				<u>106.100,00 €</u>		<u>106.100,00 €</u>
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Gianni Procacci)	a	B	1	1		16.000,00 €		16.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Zeoli Laura)	a	B	1	1		9.000,00 €		9.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Morra Silvia)	a	B	1	2		6.800,00 €		6.800,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto (Coku Gezim)	a	B	1	3		19.000,00 €		19.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Davide Crepaldi)	a	B	1	4		20.800,00 €		20.800,00 €
Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato) Ariel Fernando Garcia)	a	B	1	6		12.500,00 €		12.500,00 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Vittoria Alborino)	a	B	1	7		22.000,00 €		22.000,00 €
totale obiettivo b	b	A				0,00 €		0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo c	c	A				0,00 €		0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo d	d	A				0,00 €		0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	d	D				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo e	e	A				141.759,62 €		141.759,62 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				<u>25.000,00 €</u>		<u>25.000,00 €</u>
Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (e.D.2.1.3) (Procacci Gianni)	e	B	1	2	4	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	e	D				<u>116.759,62 €</u>		<u>116.759,62 €</u>
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (bacillus amyloliquefaciens)	e	D	2	1	4	82.859,62 €	82.859,62 €	82.859,62 €
Impiego di ammendanti compostati	e	D	2	4	3	33.900,00 €	33.900,00 €	33.900,00 €

totale obiettivo f	f	A				92.902,00 €		92.902,00 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						92.902,00 €		92.902,00 €
Miglioramento degli impianti di irrigazione	f	A	1					
strutture di protezione antigrandine socio (Rubeca Maurizio ha 1)	f	A	10	1		4.262,00 €		4.262,00 €
strutture di protezione antigrandine socio (Fusco Santino ha 1,20)	f	A	10	1		5.114,00 €		5.114,00 €
strutture di protezione antigrandine socio (Belvisi Giusppe ha 1)	f	A	10	1		4.260,00 €		4.260,00 €
strutture di protezione antigrandine socio (Gava Girardi ha 2,50)	f	A	10	1		10.654,00 €		10.654,00 €
strutture di protezione antigrandine socio (Giaccherini Luca ha 2)	f	A	10	1		8.524,00 €		8.524,00 €
strutture di protezione antigrandine socio (Pietrobon Gianluca ha 2,50)	f	A	10	1		10.654,00 €		10.654,00 €
strutture di protezione antigrandine socio (Pietrobon Fabrizio ha 3)	f	A	10	1		12.786,00 €		12.786,00 €
strutture di protezione antigrandine socio (Nobili Sante ha 2)						8.524,00 €		8.524,00 €
strutture di protezione antigrandine socio (Cruciani Andrea ha 0,9)						3.834,00 €		3.834,00 €
strutture di protezione antigrandine socio (Chirico Giuseppe ha 3)						12.786,00 €		12.786,00 €
strutture di protezione antigrandine socio (Vivaio di Fiore s.s.a. ha 0,8)						3.408,00 €		3.408,00 €
strutture di protezione antigrandine socio (Minghini Giorgio ha 1,90)						8.096,00 €		8.096,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	f	D				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo g	g	A				224.689,00 €		224.689,00 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	g	D				224.689,00 €		224.689,00 €
Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi) (socio LAM FARM s.s.a. ha 20)	g	D	2	1		64.460,00 €		64.460,00 €
Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi) (socio Zeoli Michelino. Ha 27,5)	g	D	2	1		88.632,00 €		88.632,00 €
Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi) (socio Procacci Gianni ha 1)	g	D	2	1		3.223,00 €		3.223,00 €
Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi) (socio Soave Vittorino ha 1,84)	g	D	2	1		5.930,00 €		5.930,00 €
Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi) (socio QZ s.s. . Ha 6)	g	D	2	1		19.338,00 €		19.338,00 €
Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi) (socio Pietrobon Gianluca ha 2,96)	g	D	2	1		9.540,00 €		9.540,00 €
Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi) (socio Pietrobon Fabrizio ha 3,67)	g	D	2	1		11.828,00 €		11.828,00 €
Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi) (socio Minghini Giorgio ha 6)	g	D	2	1		19.338,00 €		19.338,00 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	g	D	5			2.400,00 €		2.400,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €		0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €		0,00 €

totale obiettivo h	h	A				0,00 €		0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo i						5.105,00 €		0,00 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				<u>5.105,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione (partecipazione a Fiera di Berlino 07-09 febbraio 2023)	i	B	2			5.105,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo J						0,00 €		0,00 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzino collettivo	j	A				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo k	k	A				0,00 €		0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale programma operativo						720.171,59 €		715.066,59 €
spese generali						14.580,71 €		14.580,71 €
fondo di esercizio						734.752,30 €		729.647,30 €
aiuto						367.376,15 €		364.823,65 €

[illegible]

totale obiettivo b	b	A				0,00 €	0,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.450,00 €	9.450,00 €	9.922,50 €	9.922,50 €	10.418,62 €	10.418,62 €	10.939,55 €	10.939,55 €	49.730,67 €		49.730,67 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo c	c	A				0,00 €	0,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.625,00 €	2.625,00 €	2.756,25 €	2.756,25 €	2.894,06 €	2.894,06 €	3.038,76 €	3.038,76 €	13.814,07 €		13.814,07 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo d	d	A				0,00 €	0,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	26.250,00 €	26.250,00 €	27.562,50 €	27.562,50 €	28.940,62 €	28.940,62 €	30.387,65 €	30.387,65 €	138.140,77 €		138.140,77 €

[illegible]

Totale obiettivo f	f	A				92.902,00 €	92.902,00 €	97.547,10 €	97.547,10 €	102.424,45 €	102.424,45 €	107.545,67 €	107.545,67 €	112.922,85 €	112.922,85 €	118.569,09 €	118.569,09 €	631.911,26 €		631.911,26 €
Interventi in immobilizzazioni materiali	f	A				92.902,00 €	92.902,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	92.902,00 €		92.902,00 €
Mantenimento degli impianti di irrigazione	f	A	I																	
Struttura di protezione antigrandine socio (Rubino Maurizio)	f	A	10	I		4.262,00 €	4.262,00 €													
Struttura di protezione antigrandine socio (Fusco Santino)	f	A	10	I		5.114,00 €	5.114,00 €													
Struttura di protezione antigrandine socio (Rebello Giuseppe)	f	A	10	I		4.260,00 €	4.260,00 €													
Struttura di protezione antigrandine socio (Gavin Gianni)	f	A	10	I		10.654,00 €	10.654,00 €													
Struttura di protezione antigrandine socio (Ciaccheri Luca)	f	A	10	I		8.524,00 €	8.524,00 €													
Struttura di protezione antigrandine socio (Petroneo Giuliana)	f	A	10	I		10.654,00 €	10.654,00 €													
Struttura di protezione antigrandine socio (Petroneo Fabrizio ha 3)	f	A	10	I		12.786,00 €	12.786,00 €													
Struttura di protezione antigrandine socio (Nobili Samia ha 2)						8.524,00 €	8.524,00 €													
Struttura di protezione antigrandine socio (Cruciani Andrea ha 0,9)						3.834,00 €	3.834,00 €													
Struttura di protezione antigrandine socio (Chirico Giuseppe ha 3)						12.786,00 €	12.786,00 €													
Struttura di protezione antigrandine socio (Vitalo di Fazio s.a.s. ha 0,3)						3.408,00 €	3.408,00 €													
Struttura di protezione antigrandine socio (Migliani Giorgio ha 1,99)						8.096,00 €	8.096,00 €													
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	f	D				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Totale obiettivo g	g	A				224.689,00 €	224.689,00 €	188.423,45 €	188.423,45 €	197.844,62 €	197.844,62 €	207.736,85 €	207.736,85 €	218.123,69 €	218.123,69 €	229.029,87 €	229.029,87 €	1.265.847,48 €		1.265.847,48 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	g	D				224.689,00 €	224.689,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	#B/F	#B/F
Ponatura vende e Dedicamento manuale dell'azienda (km) (socio LAM FARM s.r.l.s. ha 20)	g	D	2	I		64.602,00 €	64.602,00 €													
Ponatura vende e Dedicamento manuale dell'azienda (km) (socio Zoeli Michele. Ha 27,5)	g	D	2	I		88.632,00 €	88.632,00 €													
Ponatura vende e Dedicamento manuale dell'azienda (km) (socio Procacci Gianni ha 1)	g	D	2	I		3.223,00 €	3.223,00 €													
Ponatura vende e Dedicamento manuale dell'azienda (km) (socio Soave Vittorio ha 1,84)	g	D	2	I		5.930,00 €	5.930,00 €													
Ponatura vende e Dedicamento manuale dell'azienda (km) (socio OZ s.r.l. Ha 6)	g	D	2	I		19.338,00 €	19.338,00 €													
Ponatura vende e Dedicamento manuale dell'azienda (km) (socio Patroneo Giuliana ha 2,96)	g	D	2	I		9.540,00 €	9.540,00 €													
Ponatura vende e Dedicamento manuale dell'azienda (km) (socio Petroneo Fabrizio ha 3,67)	g	D	2	I		11.828,00 €	11.828,00 €													
Ponatura vende e Dedicamento manuale dell'azienda (km) (socio Migliani Giorgio ha 6)	g	D	2	I		19.338,00 €	19.338,00 €													
Spese specifiche per la contabile del rapporto delle somme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa finanziaria e dei bilanci mensili di bilancio	g	D	5			2.400,00 €	2.400,00 €													

Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale obiettivo k	k	A				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale programma operativo						720.171,59 €	715.066,59 €	812.883,49 €	812.883,49 €	853.527,65 €	853.527,65 €	896.204,01 €	896.204,01 €	941.014,17 €	941.014,17 €	988.064,83 €	988.064,83 €	5.211.865,74 €	5.206.760,74 €
spese generali						14.580,71 €	14.580,71 €	15.969,21 €	15.969,21 €	16.767,55 €	16.767,55 €	17.605,89 €	17.605,89 €	18.485,53 €	18.485,53 €	19.409,57 €	19.409,57 €	102.818,46 €	102.818,46 €
fondo di esercizio						734.752,30 €	729.647,30 €	828.852,70 €	828.852,70 €	870.295,20 €	870.295,20 €	913.809,90 €	913.809,90 €	959.489,70 €	959.489,70 €	1.007.474,40 €	1.007.474,40 €	5.314.684,20 €	5.309.579,20 €
aiuto						367.376,15 €	364.833,65 €	414.426,35 €	414.426,35 €	435.147,60 €	435.147,60 €	456.904,95 €	456.904,95 €	479.749,85 €	479.749,85 €	503.737,20 €	503.737,20 €	2.657.342,10 €	2.654.789,60 €

LEGENDA

Catalogo

OBIETTIVI / TIPO DI INTERVENTO / INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE
2023-2027

Elenco interventi

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
A	A	1	<i>realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale</i>
A	A	2	<i>realizzazione di reinnesti o sovrainnesti di frutteti</i>
A	A	3	<i>acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale</i>
A	A	4	<i>acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola</i>
A	A	5	<i>acquisizione e messa in opera di strutture e di impianti per la produzione fuori suolo</i>
A	A	6	<i>acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole</i>
A	A	7	<i>acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti</i>
A	A	8	<i>acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione)</i>
A	A	9	<i>acquisizione e messa in opera di impianti, strutture e sistemi di protezione a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina</i>
A	A	10	<i>acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti</i>
A	A	11	<i>acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato</i>
A	A	12	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
A	A	13	<i>acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	A	14	<i>acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti</i>
A	A	15	<i>acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi</i>
A	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
A	B	1	<i>assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti</i>
A	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
A	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
B	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
B	A	1	<i>acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione</i>
B	A	2	<i>acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere</i>
B	A	3	<i>acquisizione e messa in opera di impianti per il recupero e la sanificazione dell'acqua anche nelle fasi di post-raccolta</i>
B	A	4	<i>realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche</i>
B	A	5	<i>realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP</i>
B	A	6	<i>acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP</i>
B	A	7	<i>acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino</i>
B	A	8	<i>acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP</i>
B	A	9	<i>acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata</i>
B	A	10	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti</i>
B	A	11	<i>acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
B	A	12	<i>acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
B	A	13	<i>acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti</i>
B	A	14	<i>acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino</i>
B	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
B	B	1	<i>servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali</i>
B	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
B	C	1	<i>spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching) sul tema di cui all'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
C	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
C	A	1	<i>acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale</i>
C	A	2	<i>acquisizione di hardware (server, repository, ecc.) per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security</i>
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
C	A	3	<i>acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale</i>
C	A	4	<i>acquisizione di software per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security</i>
C	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
C	B	1	<i>servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi di certificazione e compliance aziendale (responsabilità sociale o etica, 231, privacy, cyber security) che vadano oltre gli obblighi di legge</i>
C	B	2	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti</i>
C	B	3	<i>servizi di consulenza per l'analisi dei sistemi produttivi e commerciali</i>
C	B	4	<i>consulenza per la implementazione e gestione della Business Intelligence aziendale</i>
C	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
C	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi su tematiche inerenti l'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
D	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
D	A	1	<i>acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
D	A	2	<i>spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici</i>
D	A	3	<i>locazione dei terreni per la ricerca</i>
D	A	4	<i>acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo</i>
D	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
D	B	1	<i>servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo</i>
D	B	2	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati</i>
D	B	3	<i>costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo</i>
D	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
D	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione</i>
D	D		Altre azioni
D	D	1	<i>spese specifiche per le produzioni sperimentali</i>
D	D	2	<i>spese per le attività di ricerca e produzione sperimentale dirette all'introduzione di imballaggi primari e secondari</i>
D	D	3	<i>altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
E	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
E	A	1	<i>Miglioramento degli impianti di irrigazione</i>
E	A	1	1 <i>Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)</i>
E	A	1	2 <i>Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti</i>
E	A	1	3 <i>Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno</i>
E	A	2	<i>Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua</i>
E	A	2	1 <i>Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
E	A	2	2	Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi
E	A	2	3	Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione
E	A	2	4	Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque
E	A	2	5	Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto
E	A	2	6	Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti
E	A	2	7	Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione
E	A	2	8	Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)
E	A	3		Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri
E	A	3	1	Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO ₂ e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
E	A	3	2	Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti
E	A	4		Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti
E	A	5		Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti
E	A	6		Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti
E	A	7		Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui
E	A	8		Realizzazione di centri di compostaggio
E	A	9		Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
E	A	9	1	Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support systems)
E	A	9	2	Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione
E	A	9	3	Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature
E	A	9	4	Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP
E	A	9	5	Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo
E	A	10		Investimenti in impianti arborei
E	A	10	1	Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici
E	A	10	2	Messa a dimora di piante arboree utili all'incremento del sequestro della CO2
E	A	10	3	Messa a dimora di piante arboree adatte a forme di allevamento capaci di ridurre l'utilizzo di fitofarmaci (impianti con minore volume della chioma)
E	A	10	4	Messa a dimora di piante arboree resistenti per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci;
e	A	10	5	Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo
E	A	11		Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
E	A	12		Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
E	B			Servizi di consulenza e assistenza tecnica
E	B	1		Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale (compresa l'assistenza tecnica agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente)
E	B	1	1	Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale
E	B	1	2	Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale (assistenza tecnica ecc.)
E	B	2		Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie
E	B	3		Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi
E	B	4		Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	B	5			Spese per la sottoscrizione ed implementazione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)
E	B	6			Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)
E	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
E	C	1			spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo
E	D				Altre azioni
E	D	1			Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC
E	D	1	1		SRA01 ACA1 - Produzione integrata
E	D	1	2		SRA29 - Produzione biologica
E	D	1	3		SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree
E	D	1	4		SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi
E	D	2			Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno
E	D	2	1		Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale
E	D	2	1	1	Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018
E	D	2	1	2	Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione
E	D	2	1	3	Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive
E	D	2	1	4	Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica
E	D	2	1	5	Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione
E	D	2	1	6	Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie
E	D	2	1	7	Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75
E	D	2	2		Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	D	2	2	1	Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche
E	D	2	2	2	Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche
E	D	2	2	3	Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica
E	D	2	2	4	Acquisto e utilizzo di semi concitati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti
E	D	2	3		Trasporto combinato
E	D	2	3	1	Trasporto combinato gomma / ferrovia
E	D	2	3	2	Trasporto combinato gomma / nave
E	D	2	3	3	Trasporto combinato gomma / elettrico
E	D	2	4		Gestione eco compatibile del suolo
E	D	2	4	1	Sovescio con piante biocide
E	D	2	4	2	Interramento di prodotti ad effetto biocida
E	D	2	4	3	Impiego di ammendanti compostati
E	D	2	4	4	Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole ed arboree in pieno campo
E	D	2	4	5	Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare
E	D	2	5		Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata
E	D	2	6		Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA
E	D	2	7		Strategia di produzione integrata volontaria
E	D	2	7	1	Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)
E	D	2	7	2	Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà
E	D	2	7	3	Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali
Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
F	A	1		Miglioramento degli impianti di irrigazione
F	A	1	1	Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)
F	A	1	2	Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti
F	A	1	3	Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno
F	A	2		Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua
F	A	2	1	Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio
F	A	2	2	Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi
F	A	2	3	Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione
F	A	2	4	Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque
F	A	2	5	Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto
F	A	2	6	Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti
F	A	2	7	Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione
F	A	2	8	Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)
F	A	3		Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri
F	A	3	1	Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO ₂ e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
F	A	3	2	Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti
F	A	4		Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti
F	A	5		Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
F	A	6		Realizzazione di impianti collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti
F	A	7		Realizzazione di impianti collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui
F	A	8		Realizzazione di centri di compostaggio
F	A	9		Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici
F	A	9	1	Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support systems)
F	A	9	2	Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione
F	A	9	3	Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature
F	A	9	4	Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP
F	A	10		Investimenti finalizzati a prevenire o mitigare i danni causati da eventi climatici
F	A	10	1	strutture di protezione antigrandine
F	A	10	2	strutture di protezione antigelo
F	A	10	3	strutture di protezione antibrina
F	A	11		Investimenti in impianti arborei
F	A	11	1	Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici
F	A	11	2	Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo
F	A	12		Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
F	A	13		Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
F	B			Servizi di consulenza e assistenza tecnica
F	B	1		Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale
F	B	1	1	Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale
F	B	1	2	Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	B	2			<i>Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
F	B	3			<i>Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi</i>
F	B	4			<i>Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)</i>
F	B	5			<i>Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)</i>
F	B	6			<i>Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)</i>
F	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
F	C	1			<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo</i>
F	D				Altre azioni
F	D	1			<i>Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC</i>
F	D	1	1		<i>SRA01 ACA1 - Produzione integrata</i>
F	D	1	2		<i>SRA29 - Produzione biologica</i>
F	D	1	3		<i>SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree</i>
F	D	1	4		<i>SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi</i>
F	D	2			<i>Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno</i>
F	D	2	1		<i>Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale</i>
F	D	2	1	1	<i>Raccolta, tritatura e interrimento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo</i>
F	D	2	1	2	<i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018</i>
F	D	2	1	3	<i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione</i>
F	D	2	1	4	<i>Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive</i>
F	D	2	1	5	<i>Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	D	2	1	6	<i>Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione</i>
F	D	2	1	7	<i>Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
F	D	2	1	8	<i>Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture</i>
F	D	2	2		<i>Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche</i>
F	D	2	2	1	<i>Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche</i>
F	D	2	2	2	<i>Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche</i>
F	D	2	2	3	<i>Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica</i>
F	D	2	2	4	<i>Acquisto e utilizzo di semi conciatati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti</i>
F	D	2	3		<i>Trasporto combinato</i>
F	D	2	3	1	<i>Trasporto combinato gomma / ferrovia</i>
F	D	2	3	2	<i>Trasporto combinato gomma / nave</i>
F	D	2	3	3	<i>Trasporto combinato gomma / elettrico</i>
F	D	2	4		<i>Gestione eco compatibile del suolo</i>
F	D	2	4	1	<i>Sovescio con piante biocide</i>
F	D	2	4	2	<i>Interramento di prodotti ad effetto biocida</i>
F	D	2	4	3	<i>Impiego di ammendanti compostati</i>
F	D	2	4	4	<i>Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole in pieno campo</i>
F	D	2	4	5	<i>Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare</i>
F	D	2	5		<i>Produzione integrata ed altri Sistemi di Qualità Nazionale di Produzione Integrata</i>
F	D	2	6		<i>Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA</i>
F	D	2	7		<i>Strategia di produzione integrata volontaria</i>
F	D	2	7	1	<i>Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	D	2	7	2	<i>Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà</i>
F	D	2	7	3	<i>Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
G	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>		
G	A	1	<i>acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione</i>		
G	A	2	<i>acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento</i>		
G	A	3	<i>Realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche</i>		
G	A	4	<i>realizzazione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita dell'OP</i>		
G	A	5	<i>acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione;</i>		
g	A	6	<i>acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;</i>		
g	A	7	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino</i>		
G	A	8	<i>acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature, presso le strutture della distribuzione organizzata o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP/AOP</i>		
G	A	9	<i>acquisizione di uffici commerciali anche in altri Paesi UE</i>		
G	A	10	<i>macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione</i>		
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>		
G	A	11	<i>acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;</i>		
g	A	12	<i>acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per la gestione dei flussi di magazzino, per le vendite online</i>		
G	A	13	<i>acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e/o della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato</i>		
G	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica		
G	B	1	<i>assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;</i>		

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	B	2	<i>addetto commerciale qualificato della OP/AOP e/o filiale</i>
G	B	3	<i>addetto al marketing dell'OP/AOP e/o filiale</i>
G	B	4	<i>addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione</i>
G	B	5	<i>addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune di sviluppo commerciale di diverse OP</i>
G	B	6	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato;</i>
g	B	7	<i>servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità</i>
G	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
G	C	1	<i>spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>
G	D		Altre azioni
G	D	1	<i>registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
g	D	2	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;</i>
g	D	3	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;</i>
g	D	4	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;</i>
g	D	5	<i>spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;</i>
g	D	6	<i>spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi</i>
G	E		Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali
G	F		Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
H	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
H	A	1	<i>realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
h	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
H	B	1	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
H	B	2	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
H	B	3	<i>servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP</i>
H	B	4	<i>consulenza per lo sviluppo del canale GDO e di canali alternativi</i>
H	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
H	G	1	<i>utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato</i>
H	G	2	<i>locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;</i>
h	G	3	<i>sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)</i>
H	G	4	<i>realizzazione di materiale comunicativo e promozionale</i>
H	G	5	<i>organizzazione di attività di "incoming"</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
I	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
I	A	1	<i>realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
i	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
I	B	1	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
I	B	2	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
I	B	3	<i>servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP</i>
I	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
I	G	1	<i>utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato</i>
I	G	2	<i>locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;</i>
i	G	3	<i>sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
I	G	4	<i>realizzazione di materiale comunicativo e promozionale</i>
I	G	5	<i>realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
I	G	6	<i>realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
J	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzino collettivo
J	A	1	<i>locazione di strutture per il magazzino dei prodotti</i>
J	A	2	<i>noleggio/locazione di celle di frigoconservazione</i>
J	H		Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione
J	I		Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione
J	I	1	<i>Spese di impianto e attività connesse (con esclusione dell'espianto) per colture frutticole</i>
J	I	2	<i>Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo</i>
J	J		Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro
J	J	1	<i>distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi</i>
J	J	2	<i>distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi previa trasformazione del prodotto</i>
J	J	3	<i>realizzazione di biomasse ai fini energetici</i>
J	J	4	<i>alimentazione animale</i>
J	J	5	<i>trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool</i>
J	J	6	<i>biodegradazione o compostaggio</i>
J	K		Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)
J	L		Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)
J	M		Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio
J	N		Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori
J	O		Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi
J	P		Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
K	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
K	A	1	<i>realizzazione e/o acquisizione di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
K	A	2	<i>realizzazione e/o acquisizione di investimenti immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152</i>
K	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
K	B	1	<i>servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>
K	C		Formazione e scambio di buone pratiche
K	C	1	<i>spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 gennaio 2024, n. G00113

**REG. (UE) N. 2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N. 2022/126 COME MODIFICATO DAL REG
DELEGATO (UE) N. 2023/330 SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA
OPERATIVO 2024 - 2030 DELLA OP MEDIANA DI TERRACINA (LT) COD IT 272 E DEL PROGETTO
ESECUTIVO DELL'ANNUALITA' 2024.**

OGGETTO: REG. (UE) N. 2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N. 2022/126 COME MODIFICATO DAL REG DELEGATO (UE) N. 2023/330 SETTORE ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024 - 2030 DELLA OP MEDIANA DI TERRACINA (LT) COD IT 272 E DEL PROGETTO ESECUTIVO DELL'ANNUALITA' 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca. Foreste"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04 dicembre 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste" al Dott. Roberto Aleandri.

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 01 ottobre 2021

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro.

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTO il Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)";

VISTA la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 115873 del 10 marzo 2021 "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili";

VISTA la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06 luglio 2021 "Aggiornamento della circolare dipartimentale sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli" con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTA la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 0260634 del 09 giugno 2022 "Integrazione alla circolare dipartimentale 6 luglio 2021 n. 307514, sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

VISTA la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 529442 del 18 ottobre 2022 "DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

VISTA la circolare MASAF n. 259791 del 19 maggio 2023 "Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

VISTA la circolare MASAF n. 331474 del 26 giugno 2023 "Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –";

VISTA la circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 "Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate".

VISTA la circolare MASAF n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari -“

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 3 protocollo ORPUM n. 0000709 del 05 gennaio 2024: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative);

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 “Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G03727 del 17 marzo 2023 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2023

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Decreto ministeriale 8/05/2014 n. 4890. Aggiornamento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte Agronomica e Norme tecniche di coltura - anno 2023

VISTO l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della ex Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca foreste al dipendente Pepe

Paolo, incarico prorogato al 30 novembre 2023 con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22/06/2023 e con l'atto di organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023 ulteriormente prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023;

VISTA la domanda di approvazione del programma operativo 2024 - 2030 inviata alla Regione Lazio in data 18 ottobre 2023 dalla Organizzazione di Produttori MEDIANA di TERRACINA (LT) COD IT 272 acquisita dalla competente struttura amministrativa della ex Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste con numero protocollo 1174703 del 18 ottobre 2023”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. C 1990 del 12 dicembre 2003 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la SOC. COOP. AGR. MEDIANA ai sensi dell'articolo 11 del Reg. CEE n. 2200/96;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. C 0816 del 09 aprile 2009 con cui è stato concesso l'adeguamento al riconoscimento ai sensi dell'articolo 125 ter del regolamento (CE) n. 1234/2007;

PRESO ATTO che il decreto dell'ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VERIFICATO il programma operativo 2024-2030 allegato alla predetta domanda, che prevede una spesa complessiva di Euro 6.101.651,59 ridotta a seguito dell'istruttoria ad Euro 5.285.511,92 così suddivisa

- ANNO 2024 Euro 885.125,25
- ANNO 2025 Euro 691.841,83
- ANNO 2026 Euro 704.344,09
- ANNO 2027 Euro 722.474,41
- ANNO 2028 Euro 741.148,64
- ANNO 2029 Euro 760.383,11
- ANNO 2030 Euro 780.194,59

VERIFICATA la situazione attuale della OP MEDIANA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP MEDIANA, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2024 - 2030;

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio sud presso la sede della OP MEDIANA il giorno 19 dicembre 2023;

RICHIESTE le eventuali integrazioni al programma operativo 2024 – 2030 e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che la OP MEDIANA ha accolto le osservazioni dell'amministrazione regionale e con la documentazione integrativa ha rimodulato il proprio programma operativo comunicando anche che per mero errore materiale il valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento indicata al momento della presentazione del programma operativo non era corretta e che l'importo esatto è Euro 10.794.210,15 e non 10.601.269,68.

CONSIDERATO che la percentuale della spesa per l'obiettivo d) non raggiunge con il programma operativo rimodulato con la documentazione integrativa la percentuale del 2 % nell'ambito delle spese dell'intero programma operativo sono state ridotte a Euro 100.000,00 le spese dell'obiettivo G) relative alla messa a dimora delle piante innestate su piede resistente alle avversità biotiche e abiotiche per lo zucchini per gli anni 2025, 2026, 2027, 2028 2029 e 2030.

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP MEDIANA di TERRACINA (LT) COD IT 272 si propone di raggiungere con il programma operativo 2024 - 2030 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la OP MEDIANA ha rispettato per quanto riguarda le misure ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP MEDIANA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP MEDIANA ha rispettato anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare nell'ambito del complessivo programma operativo spese pari almeno al 2% del fondo di esercizio per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115.

CONSIDERATO che la OP MEDIANA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa.

CONSIDERATO che il rispetto delle condizioni sopra citate sono evidenziate dalla seguente tabella:

obiettivi	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	totale	%	
obiettivo a	394.365,22 €	406.196,18 €	418.382,07 €	430.933,52 €	443.861,53 €	457.177,38 €	470.892,70 €	3.021.808,60 €	57,17%	
obiettivo b	95.795,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	95.795,00 €	1,81%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	13.666,67 €	19.076,67 €	14.498,97 €	14.933,94 €	15.381,96 €	15.843,42 €	16.318,71 €	109.720,34 €	2,08%	
obiettivo e	28.063,86 €	28.905,77 €	29.772,95 €	30.666,14 €	31.586,12 €	32.533,70 €	33.509,72 €	215.038,26 €	4,07%	19,14%
obiettivo f	103.969,11 €	107.088,19 €	110.300,83 €	113.609,86 €	117.018,15 €	120.528,70 €	124.144,56 €	796.659,40 €	15,07%	
obiettivo g	226.805,00 €	114.677,50 €	115.117,83 €	115.571,36 €	116.038,50 €	116.519,66 €	117.015,25 €	921.745,10 €	17,44%	
obiettivo h	5.105,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.105,00 €	0,10%	
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	17.355,39 €	15.897,52 €	16.271,44 €	16.759,59 €	17.262,38 €	17.780,25 €	18.313,65 €	119.640,22 €	2,26%	
fe	885.125,25 €	691.841,83 €	704.344,09 €	722.474,41 €	741.148,64 €	760.383,11 €	780.194,59 €	5.285.511,92 €	100,00%	

CONSIDERATO che i criteri di ripartizione delle spese tra UE e OP vengono evidenziati con la seguente tabella:

obiettivi	UE	OP
	%	%
obiettivo a	50%	50%
obiettivo b	50%	50%
obiettivo c	50%	50%
obiettivo d	50%	50%
obiettivo e	50%	50%
obiettivo f	50%	50%
obiettivo g	50%	50%
obiettivo h	50%	50%
obiettivo i	50%	50%
obiettivo j	50%	50%
obiettivo k	50%	50%
spese generali	50%	50%
fe	50%	50%

CONSIDERATO che la OP MEDIANA essendo una SOCIETA’ COOPERATIVA. AGRICOLA. rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP non ha espresso l'intenzione di esternalizzare le attività principali della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente.

CONSIDERATO che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio.

CONSIDERATO che il programma operativo rispetta, con le modifiche e le prescrizioni apportate in fase istruttoria, tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/330, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che il programma operativo 2024-2030 è stato approvato dall'assemblea dei soci della OP Mediana in data 13 ottobre 2023 di cui la OP ha inviato all'amministrazione regionale il verbale con l'elenco dei presenti e le relative firme di presenza e con la documentazione integrativa anche la lettera di convocazione dell'assemblea;

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento viene svolto dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha provveduto ad inserire nello statuto almeno una delle attività indicate dall'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del medesimo regolamento;

CONSIDERATO che il numero del CUP per l'annualità 2024 del programma operativo 2024-2030 della OP Mediana di Terracina (LT) COD IT 272 è F56C24000010006

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSIDERATO il programma operativo 2024 – 2030 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni e integrazioni, devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi;

CONSTATATA la conformità del programma operativo 2024 - 2030 in oggetto al Reg. (UE) n. 1308/2013 ed alla conseguente normativa delegata e di esecuzione;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che il programma operativo 2024 - 2030, presentato dalla OP MEDIANA, con sede legale in TERRACINA (LT), è conforme, con le prescrizioni e le modifiche apportate, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare l'importo di 5.285.511,92 così suddiviso

- ANNO 2024 Euro 885.125,25
- ANNO 2025 Euro 691.841,83
- ANNO 2026 Euro 704.344,09
- ANNO 2027 Euro 722.474,41
- ANNO 2028 Euro 741.148,64
- ANNO 2029 Euro 760.383,11
- ANNO 2030 Euro 780.194,59

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 885.125,25 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2024 pari all' 8,20% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 10.794.210,15 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2022 al 31/12/2022 di cui € 0,00 per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi e € 17355,39 per le spese generali e l'importo di Euro 442.562,63 come aiuto pari al 50% della spesa ammissibile) di cui € 0,00 per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi e 8.677,70 per le spese generali;

DETERMINA

di approvare ai sensi dell'articolo 50, del Regolamento (UE) n. 2021/2115 il programma operativo 2024 - 2030 della OP MEDIANA CF 00081310591 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione del Programma Operativo 2024 – 2030 della OP MEDIANA" allegata e parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione e negli allegati A e B alla relazione stessa per una spesa complessiva di 5.285.511,92 così suddiviso

- ANNO 2024 Euro 885.125,25
- ANNO 2025 Euro 691.841,83
- ANNO 2026 Euro 704.344,09
- ANNO 2027 Euro 722.474,41
- ANNO 2028 Euro 741.148,64
- ANNO 2029 Euro 760.383,11
- ANNO 2030 Euro 780.194,59

:

- Di approvare per la prima annualità 2024 gli importi di

Euro 885.125,25 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2024 pari all' 8,20% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 10.794.210,15 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2022 al 31/12/2022 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 17.355,39 per le spese generali;

Euro 442.562,63 come aiuto comunitario, pari al 50% della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP MEDIANA CF 00081310591 con sede legale in TERRACINA (LT) COD IT 272 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 8.522,59 per le spese generali;

Di approvare il programma operativo 2024-2030 con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni ed integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi;

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dalla seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2023 del programma operativo la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e dal Piano Strategico Nazionale;

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Roberto ALEANDRI



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Reg. (UE) 2021/2115, Reg. delegato (UE) n 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/33,

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024-2030 DELL'OP MEDIANA DI TERRACINA (LT) COD IT 272 E DEL PROGETTO ESECUTIVO ANNUALITA' 2024.

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'Area Promozione e strumenti di mercato, a seguito dell'incarico ricevuto di posizione organizzativa di 1^a fascia per la medesima Area con Atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 decorrente dal 01 luglio 2021, prorogato fino al 30 novembre 2023 con deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22 giugno 2023 e con Atto di Organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023, ulteriormente prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023, tra i cui compiti vi è anche quello di verificare i programmi operativi e quindi anche il programma operativo 2024-2030 presentato dalla OP MEDIANA ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro.

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

-

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

- Visto il regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725.
- Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;
- Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

- Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”.
- Visto il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati.
- Visto il decreto MASAF 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”
- Vista la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 529442 del 18 ottobre 2022 “DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.
- Vista la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;
- Vista la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;
- Vista la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 0260634 del 09 giugno 2022 “Integrazione alla circolare dipartimentale 6 luglio 2021 n. 307514, sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.
- Vista la circolare MASAF n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;
- Vista la circolare MASAF n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –“;
- Vista la Circolare MASAF n. 0580952 del 19 ottobre 2023: “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”.
- Vista la circolare MASAF n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari “.

- Vista la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 3 protocollo ORPUM n. 0000709 del 05 gennaio 2024: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. "nuovo regime"
- Visto il "Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)" Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;
- Visto il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 "Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G03727 del 17 marzo 2023 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2023

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Decreto ministeriale 8/05/2014 n. 4890. Aggiornamento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte Agronomica e Norme tecniche di coltura - anno 2023

Visto l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della ex Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al

dipendente Pepe Paolo, incarico prorogato al 30 novembre 2023 con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22/06/2023 e con l'atto di organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023 ulteriormente prorogato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023;

- Vista la domanda di approvazione del programma operativo 2024 – 2030 presentata in data 18 ottobre 2023, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste della Regione Lazio in data 18 ottobre 2023 con protocollo numero 1174703, dalla organizzazione di produttori MEDIANA COD IT 272 P.IVA e C.F 00081310591, con sede legale e operativa in TERRACINA (LT) S.S. Pontina KM.97,00, riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. C 1990 del 12 dicembre 2003, ai sensi dell' articolo 11 del Reg. CEE n. 2200/96, riconoscimento adeguato all'articolo 125 ter del Reg. (CE) 1234/2007 con Determinazione Dirigenziale n. C 0816 del 09 aprile 2009;
- Preso atto che il decreto del ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6 prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- Viste le vigenti disposizioni emanate dall'ex MIPAAF ora MASAF in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;
- Verificata la situazione attuale della OP MEDIANA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;
- Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2024 - 2030;

Visto il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio sud presso la sede della OP MEDIANA il giorno 19 dicembre 2023.

Vista la richiesta di integrazione documentale al programma operativo 2024 - 2030 inoltrata con nota, numero protocollo 1424231 del 07 dicembre 2023;

- Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 18 dicembre 2023 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero 1464687 del 18 dicembre 2023;

- Considerato che la OP MEDIANA ha accolto le osservazioni dell'amministrazione regionale e con la documentazione integrativa ha rimodulato il proprio programma operativo comunicando anche che per mero errore materiale il valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento indicata al momento della presentazione del programma operativo non era corretta e che l'importo esatto è Euro 10.794.210,15 e non 10.601.269,68.

-

Considerato che è stata acquisita una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante della OP con cui si garantisce l'adeguamento relativamente alle operazioni attuate nell'ambito di interventi legati agli obiettivi agro-climatico- ambientali in caso di modifiche alle pertinenti norme obbligatorie dei requisiti o degli obblighi imposti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale vigente per le OP riconosciute per il comparto ortofrutticolo.

Considerato che gli obiettivi generali che la OP MEDIANA si propone di raggiungere con il programma operativo 2024 – 2030, rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

- Considerato che gli interventi proposti dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;
- Considerato che il programma operativo rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) della Commissione n. 2023/330 così come specificato nell'allegata lista di controllo;
- Verificato che per il programma operativo è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- Considerato è stato presentato, un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;
- **Considerato che la percentuale della spesa per l'obiettivo d) non raggiunge con il programma operativo rimodulato con la documentazione integrativa la percentuale del 2 % nell'ambito delle spese dell'intero programma operativo sono state ridotte a Euro 100.000,00 le spese dell'obiettivo G) relative alla messa a dimora delle piante innestate su piede resistente alle avversità biotiche e abiotiche per lo zucchini per gli anni 2025, 2026, 2027, 2028 2029 e 2030.**
- Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nell'allegato II al Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023;
- Considerato che la OP MEDIANA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;
- Considerato che la OP MEDIANA ha rispettato anche a seguito delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare spese nell'ambito del programma

operativo pari almeno al 2% della spesa per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115.

- Considerato che la OP. MEDIANA. ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d) del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa.
- Considerato che la OP MEDIANA, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, ha rispettato per quanto riguarda le azioni ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;
- Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;
- Considerato che il rispetto delle condizioni sopra riportate viene evidenziato dalla seguente tabella:

obiettivi	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	totale	%	
obiettivo a	394.365,22 €	406.196,18 €	418.382,07 €	430.933,52 €	443.861,53 €	457.177,38 €	470.892,70 €	3.021.808,60 €	57,17%	
obiettivo b	95.795,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	95.795,00 €	1,81%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	13.666,67 €	19.076,67 €	14.498,97 €	14.933,94 €	15.381,96 €	15.843,42 €	16.318,71 €	109.720,34 €	2,08%	
obiettivo e	28.063,86 €	28.905,77 €	29.772,95 €	30.666,14 €	31.586,12 €	32.533,70 €	33.509,72 €	215.038,26 €	4,07%	19,14%
obiettivo f	103.969,11 €	107.088,19 €	110.300,83 €	113.609,86 €	117.018,15 €	120.528,70 €	124.144,56 €	796.659,40 €	15,07%	
obiettivo g	226.805,00 €	114.677,50 €	115.117,83 €	115.571,36 €	116.038,50 €	116.519,66 €	117.015,25 €	921.745,10 €	17,44%	
obiettivo h	5.105,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.105,00 €	0,10%	
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	17.355,39 €	15.897,52 €	16.271,44 €	16.759,59 €	17.262,38 €	17.780,25 €	18.313,65 €	119.640,22 €	2,26%	
fe	885.125,25 €	691.841,83 €	704.344,09 €	722.474,41 €	741.148,64 €	760.383,11 €	780.194,59 €	5.285.511,92 €	100,00%	

- Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare le prescrizioni previste sia dal decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 con i relativi allegati e successive modificazioni ed integrazioni, che, dal documento tecnico "Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni e integrazioni, dalla circolare MASAF n. 0580952 del 19 ottobre 2023 e dalla normativa regionale;
- Considerato che per le spese del personale è stata indicata la relazione con gli interventi finanziati nel seguente modo:

personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in entrata	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile controllo linee di lavorazione del prodotto fresco	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in uscita	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile controllo parametri di conservazione del prodotto	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
o responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

Considerato che la OP MEDIANA ha comunicato di non poter l'intervento 2Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi" obiettivo G e l'intervento B.4 "Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)" obiettivo E o F, in quanto è certificata Global Gap e IFS da diversi anni e il personale sopracitato viene già coinvolto nel mantenimento degli standard qualitativi.

Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le

specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente.

- Considerato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio.
- Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal reg. delegato (UE) n. 2023/330;
- Considerato che la OP MEDIANA, deve nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nelle "Istruzioni operative n. 03 protocollo ORPUM n. 0000709 del 05 gennaio 2024 effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegato della medesima circolare Agea;
-
- Considerato che, i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e PSR da rispettare per il Lazio sono stati fino ad ora quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;
- Considerato tuttavia che con l'approvazione del nuovo piano strategico nazionale potrebbero essere apportate modifiche alla complementarietà e coerenza che potrebbero riguardare anche le OP che hanno scelto di continuare il proprio programma operativo mantenendosi sotto gli impegni previsti dalla normativa di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni e che tali eventuali modifiche verranno comunicate alle OP che le dovranno di conseguenza rispettare;
- Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;
- Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;
- Considerato che la OP MEDIANA essendo una SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.
- CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP;
- Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di

controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;

- Considerato che gli importi eventuali delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi vengono valutati prendendo in considerazione:
 - la presenza di tre preventivi;
 - la scelta del preventivo con il costo più basso;
 - l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;
relazione di un tecnico indipendente iscritto ad un albo professionale che metta in evidenza le caratteristiche della macchina o attrezzatura, i caratteri innovativi la congruità del prezzo e la coerenza tecnico economica dell'investimento.
- ove possibile, raffronto con medesime tipologie di spese effettuate da altre OP;

- Considerato che per l'investimento relativo a transpallet e carrello elevatore a pagina 48 del programma operativo inviato con la documentazione integrativa a seguito del recepimento da parte della OP delle osservazioni formulate dall'amministrazione regionale viene così giustificata la coerenza tecnico economica: *Acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino*” l'OP ha deciso di investire parte del proprio P.O. 2024 nell'acquisto di 1 Carrello Elevatore e 2 Transpallet che vanno a sostituire quelli più datati ed ormai obsoleti. Dopo tale scelta l'OP ha incaricato (un= Agrotecnicoiscritto al n. dell'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati di Latina a valutare la coerenza dell'investimento previsto. Allo scopo di adempiere all'incarico ricevuto, l'Agrotecnico ha effettuato presso la sede dell'azienda il sopralluogo nel corso del quale ha eseguito i rilievi ed ha acquisito le informazioni necessarie alla stesura della motivazione per dimostrare la necessità di acquistare tali attrezzature. Durante il sopralluogo si è evidenziato che ad oggi l'OP ha a disposizione 7 carrelli elettrici e 18 trans pallet i quali movimentano i pallet nelle varie fasi di lavorazione del prodotto e di altri materiali. L'intenzione della OP è quella di andare a sostituire i macchinari ormai vecchi (più di 10 anni di vita) che richiedono una continua manutenzione ordinaria e straordinaria. Inoltre, la cooperativa per l'annualità 2024, prevede un potenziale aumento della lavorazione del prodotto conferito dai rispettivi soci in quanto ha, oltretutto, avuto un aumento della compagine sociale.

Tale scelta risulta fondamentale per il rispetto dei tempi di lavorazione richiesti dai clienti e per far lavorare tutto il personale in conformità con il D.lgs 81/08 e alle certificazioni di qualità di sistema (IFS), con conseguente aggiornamento del parco macchine. La Cooperativa per sviluppare un sistema continuo ed efficienti predispone di: o Due carrelli elevatori e quattro transpallet nella zona di scarico imballi e materiale per il confezionamento o Tre carrelli elevatori e quattro transpallet nella zona di scarico merci di arrivo dalla campagna e scarico nella zona di prima lavorazione o Sei transpallet nella zona di lavorazione e stoccaggio per la movimentazione della merce lavorata e confezionata o Due carrelli e quattro transpallet per la movimentazione bins vuoti dopo il lavaggio e/o la prima selezione”

Considerato che per l'acquisto di una stampante multifunzioni e l'etichettatrice a pagina 50 del programma operativo inviato con la documentazione integrativa a seguito del recepimento da parte della OP delle osservazioni formulate dall'amministrazione regionale viene così giustificata la coerenza tecnico economica “*Acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*” l'OP ha deciso di investire parte del proprio P.O. 2024 nell'acquisto di una stampante multifunzione ed una nuova etichettatrice. Dopo tale scelta l'OP ha

incaricato (un) Agrotecnico, iscritto al n.dell'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati di Latina a valutare la coerenza dell'investimento previsto. Allo scopo di adempiere all'incarico ricevuto, l'Agrotecnico ha effettuato presso la sede dell'azienda il sopralluogo nel corso del quale ha eseguito i rilievi ed ha acquisito le informazioni necessarie alla stesura della motivazione per dimostrare la necessità di acquistare tali attrezzature. Durante il sopralluogo si è evidenziato che ad oggi l'OP, per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione e tracciabilità possiede strumentazioni ed hardware ormai obsoleti. La stampante multifunzione verrà posizionata nell'ufficio commerciale, il quale, ad oggi, ne è priva. Il suo acquisto permetterebbe all'ufficio commerciale di velocizzare la comunicazione con clienti, fornitori e soci in quanto si renderebbe indipendente ed autonomo evitando di intralciare altri meccanismi aziendali. L'acquisto di una nuova etichettatrice di nuova generazione, progettata per l'RFID, è pensata per elevati volumi di stampa che nella prossima annualità l'OP prevede di affrontare causa aumento della compagine sociale e quindi della resa produttiva. Ad oggi, l'OP possiede 4 etichettatrici posizionate nelle varie aree di lavorazione. L'etichettatrice verrà posizionata nella zona di lavorazione, precisamente in prossimità dell'area di lavorazione dello zucchini, prodotto per la quale l'OP è fortemente specializzata e prevede un elevato incremento nell'annualità 2024. Le sue caratteristiche permetteranno di stampare, scrivere e leggere simultaneamente le etichette intelligenti (Tag RFID). Il suo hardware è completamente rinnovato per garantire ottime performance di stampa, mentre la testina termica garantisce stampe molto nitide e veloci. Tali scelte, quindi, risultano fondamentale per la politica aziendale dell'OP che mira ad un ammodernamento e digitalizzazione del parco attrezzature facilitando il lavoro a tutto il personale e garantendo il rispetto dei tempi di lavorazione richiesti dai clienti.

Considerato che per l'acquisto di una stampante multifunzionale per l'amministrazione e di un personal computer e di un dispositivo GPE a pagina 52 del programma operativo inviato con la documentazione integrativa a seguito del recepimento da parte della OP delle osservazioni formulate dall'amministrazione regionale viene così giustificata la coerenza tecnico economica: "Acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino" l'OP ha deciso di investire parte del proprio P.O. 2024 nell'acquisto di una stampante multifunzione, un PC ed un dispositivo CPE. Dopo tale scelta l'OP ha incaricato (un) l'Agrotecnico, iscritto al n. dell'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati di Latina a valutare la coerenza dell'investimento previsto. Allo scopo di adempiere all'incarico ricevuto, l'Agrotecnico ha effettuato presso la sede dell'azienda il sopralluogo nel corso del quale ha eseguito i rilievi ed ha acquisito le informazioni necessarie alla stesura della motivazione per dimostrare la necessità di acquistare tali attrezzature. Durante il sopralluogo si è evidenziato che ad oggi l'OP, per la gestione dei flussi in magazzino, possiede strumentazioni ed hardware ormai obsoleti. La stampante multifunzione verrà posizionata nell'ufficio amministrativo, il quale, ad oggi, possiede una stampante malfunzionante ed obsoleta. Quest'ultima, nell'ultima annualità, ha necessitato di frequenti interventi tecnici. Infatti, l'acquisto di una nuova stampante multifunzione, grazie ad applicazioni all'avanguardia e a soluzioni basate su cloud, consente di incrementare la produttività e semplificare le operazioni, creando un ambiente di lavoro davvero digitale. Questa stampante risulta fondamentale ai fini di una maggiore efficacia e prontezza nella gestione della compagine sociale, del personale e di altre dinamiche amministrative. Riguardo l'acquisto di due nuove PC, essi, verranno posizionati nelle postazioni della contabilità e dell'amministrazione. Entrambi, andranno a sostituire PC molto datati e con diverse problematiche che rallentano e complicano l'attività lavorativa del personale. I nuovi PC velocizzerebbero e garantirebbero una migliore e più efficace gestione dei flussi di magazzino. Infatti, il PC posizionato nella postazione contabilità ha la funzione fondamentale di gestire la funzione di quadratura del magazzino relativa alla merce di entrata ed uscita di ogni singolo produttore con annessi specifici di lavorazione e conseguentemente al processo di fatturazione conto soci delle merci conferite che vanno in liquidazione ai produttori. Inoltre, permetterebbe la

comunicazione on-line sul sito WEB dei processi produttivi di ogni socio. Il Pc posizionato nella postazione amministrativa, svolgerebbe lo scopo di rendere più veloce i processi lavorativi intesi nella gestione delle risorse umane con annesse elaborazioni di cedolini mensili, dichiarazioni privacy, rapporti con enti pubblici ed annesse elaborazioni di scadenze mensili (F24, denunce UNIEMENS, UNILAV. ENPAIA), il nuovo PC faciliterebbe la stesura delle CU del personale.

Inoltre, il Pc in postazione amministrativa permetterebbe di velocizzare i processi relativi a statistiche clienti e fornitori, redazione dei bilanci e rapporti con le banche. Il dispositivo CPE Outdoor Zyxel per la connessione internet con tecnologia 5G è un investimento che la OP vuole proporre seguendo la politica aziendale che mira ad un ammodernamento e digitalizzazione della struttura. Infatti, questo dispositivo consentirebbe una connessione ad Internet di ultimissima generazione (tecnologia 5G) con livelli di prestazione in download anche di 400-500 Mbit e in upload superiori ai 100 Mbit. Complessivamente migliorerebbe la connettività dello stabilimento di produzione in quanto andrebbe ad aggiungersi alla connessione wireless attuale che, a causa della mancanza di infrastrutture nella zona, non è molto performante e spesso crea problemi di connettività lasciando la cooperativa completamente isolata senza connessione creando notevoli inconvenienti nella gestione aziendale ordinaria. Questa seconda connessione andrebbe quindi ad essere gestita in modalità Load and Balancing potendo così sfruttare entrambe le connessioni per una connessione più performante ed, in caso di problemi, avere sempre la connessione disponibile potendola sfruttare anche come connessione di backup, garantendo continuità nel lavoro senza interruzioni e perdita di dati.

Considerato che per tutti gli investimenti sopra riportati con la documentazione integrativa è stata presentata una relazione di un tecnico iscritto ad un albo professionale che viene conservata e consultabile presso l'Area Promozione e strumenti di mercato.

Considerato che il numero del CUP per l'annualità 2024 del programma operativo 2024-2030 della OP Mediana è F56C24000010006

- Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità del programma operativo 2024-2030 in oggetto al Reg. (UE) 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nelle allegate tabelle A e B

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma 08/01/2024

Il Funzionario Responsabile del Procedimento
Dr Paolo PEPE

Visto

Il Dirigente dell'Area
Dr Amadio LANCIA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese dell'annualità 2024 del programma operativo 2024 - 2030 dall'OP MEDIANA di TERRACINA (LT) COD IT 272

ortofrutticola viterbese	tab A	tipo int	interv	sottoint	sotto int	annualità 2024		
	Ob.	T.I.	I.	I.1	I.2	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				394.365,22 €		394.365,22 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						236.250,00 €		236.250,00 €
Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel	a	A	3	7		236.250,00 €		236.250,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni immateriali</u>						0,00 €		0,00 €
<u>Servizi di consulenza e assistenza tecnica</u>	a	B				158.115,22 €		158.115,22 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Bellazir Khadia)	a	B	1	2		11.500,00 €		11.500,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Raimondi Alfonsa)	a	B	1	2		13.500,00 €		13.500,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto (Leoni Valentina)	a	B	1	3		30.000,00 €		30.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto (Cavalieri Antonio)	a	B	1	3		13.500,00 €		13.500,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto (Beltramini Paolo)	a	B	1	3		14.000,00 €		14.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Centomo Daniela)	a	B	1	4		11.500,00 €		11.500,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Di Prospero Gabriella)	a	B	1	4		11.500,00 €		11.500,00 €
Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato) (Pelizzo Alessandra)	a	B	1	6		31.115,22 €		31.115,22 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (FEED srl)	a	B	1	7		21.500,00 €		21.500,00 €
Formazione orientamento e scambio di	a	C				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo b	b	A				95.795,00 €		95.795,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						95.795,00 €		95.795,00 €
Acquisto di (Acquisto di carrello elevatore)	b	A	7	1		64.500,00 €		64.500,00 €
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino (2 transpallet)	b	A	7	1		19.000,00 €		19.000,00 €
Acquisto di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti (acquisto stampante multifunzionale)	b	A	10	1		595,00 €		595,00 €
Acquisto di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti (acquisto etichettatrice)						2.970,00 €		2.970,00 €
Acquisto di hardware per la gestione dei flussi di magazzino (stampante multifunzionale (amministrazione))	b	A	11	1		5.200,00 €		5.200,00 €
Acquisto di hardware per la gestione dei flussi di magazzino (dispositivo CPE connessione a internet)	b	A	11	1		1.200,00 €		1.200,00 €
Acquisto di hardware per la gestione dei flussi di magazzino (PC)	b	A	11	1		2.330,00 €		2.330,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni immateriali</u>						0,00 €		0,00 €
<u>Servizi di consulenza e assistenza tecnica</u>	b	B				0,00 €		0,00 €
<u>Formazione orientamento e scambio di buone pratiche</u>	b	C				0,00 €		0,00 €

totale obiettivo c	c	A				0,00 €		0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo d	d	A				13.666,67 €		13.666,67 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				12.466,67 €		12.466,67 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1			10.800,00 €		10.800,00 €
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo	d	B	3			1.666,67 €		1.666,67 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	d	D				<u>1.200,00 €</u>		<u>1.200,00 €</u>
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			1.200,00 €		1.200,00 €
totale obiettivo e	e	A				28.063,86 €		28.063,86 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	e	D				<u>28.063,86 €</u>		<u>28.063,86 €</u>
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018	e	D	2	1	1	13.035,00 €		13.035,00 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (bacillus amyloliquefaciens/bacillus subtilis)	e	D	2	1	4	3.800,90 €		3.800,90 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (Trichoderma)	e	D	2	1	4	9.334,60 €		9.334,60 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (Coniotyrium minitans)	e	D	2	1	4	813,98 €		813,98 €
costi amministrativi max 4 % dell'intervento attuato						1.079,38 €		1.079,38 €

totale obiettivo f	f	A				103.969,11 €		103.969,11 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	f	D				<u>103.969,11 €</u>		<u>103.969,11 €</u>
costi amministrativi max 4 % dell'intervento attuato						2.726,31 €		2.726,31 €
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione	f	D	2	1	6	68.157,70 €		68.157,70 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (pomodoro da mensa)	f	D	2	2	1	4.350,00 €		4.350,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (cocomero)	f	D	2	2	1	26.400,00 €		26.400,00 €
Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche (zucchine)	f	D	2	2	2	1.062,60 €		1.062,60 €
costi amministrativi max 4 % dell'intervento attuato						1.272,50 €		1.272,50 €
totale obiettivo g	g	A				226.805,00 €		226.805,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	g	D				<u>226.805,00 €</u>		<u>226.805,00 €</u>
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino	g	D	3	6		212.555,00 €		212.555,00 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	g	D	5			14.250,00 €		14.250,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo h	h	A				5.105,00 €		5.105,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				<u>5.105,00 €</u>		<u>5.105,00 €</u>
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;	h	G	2			5.105,00 €		5.105,00 €

totale obiettivo i						0,00 €		0,00 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo J						0,00 €		0,00 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzino collettivo	j	A				0,00 €		0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €		0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €		0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €		0,00 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €		0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €		0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €		0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo k	k	A				0,00 €		0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						0,00 €		0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €		0,00 €
totale programma operativo						867.769,86 €		867.769,86 €
spese generali						17.355,40 €		17.355,39 €
fondo di esercizio						885.125,26 €		885.125,25 €
aiuto						442.562,63 €		442.562,63 €

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2024						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	394.365,22 €		394.365,22 €	44,55%		44,55%
obiettivo b	95.795,00 €		95.795,00 €	10,82%		10,82%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	13.666,67 €		13.666,67 €	1,54%		1,54%
obiettivo e	28.063,86 €		28.063,86 €	3,17%		3,17%
obiettivo f	103.969,11 €		103.969,11 €	11,75%		11,75%
obiettivo g	226.805,00 €		226.805,00 €	25,62%		25,62%
obiettivo h	5.105,00 €		5.105,00 €	0,58%		0,58%
obiettivo i	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo j	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	17.355,40 €		17.355,39 €	1,96%		1,9608%
fe	885.125,26 €		885.125,25 €	100,00%		100,00%

Tabella B schema di sintesi delle spese del programma operativo 2024-2030 della OP MEDIANA di Terracina (LT) COD IT 272

	tab. B Ob.	tipo int. T.L.	interv. I.	sottointerv. I.1	sotto int. I.2	annualità 2024		annualità 2025		annualità 2026		annualità 2027		annualità 2028		annualità 2029		annualità 2030		totale modificato	ammesso
						richiesto	ammesso	richiesto	ammesso	richiesto	ammesso	richiesto	ammesso	richiesto	ammesso	richiesto	ammesso	richiesto	ammesso		
onofritofola vieterse																					
totale obiettivo a	a	A				394.365,22 €	394.365,22 €	406.196,18 €	406.196,18 €	418.382,07 €	418.382,07 €	430.993,52 €	430.993,52 €	443.861,53 €	443.861,53 €	457.177,38 €	457.177,38 €	470.892,70 €	470.892,70 €	3.021.808,60 €	3.021.808,60 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						236.250,00 €	236.250,00 €	243.337,50 €	243.337,50 €	250.637,63 €	250.637,63 €	258.156,75 €	258.156,75 €	265.901,46 €	265.901,46 €	273.878,50 €	273.878,50 €	282.094,86 €	282.094,86 €	1.810.256,70 €	1.810.256,70 €
Materiali plastici di copertura per serre a tunnel e tunnel	a	A	3	7		236.250,00 €	236.250,00 €	243.337,50 €	243.337,50 €	250.637,63 €	250.637,63 €	258.156,75 €	258.156,75 €	265.901,46 €	265.901,46 €	273.878,50 €	273.878,50 €	282.094,86 €	282.094,86 €	1.810.256,70 €	1.810.256,70 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				158.115,22 €	158.115,22 €	162.858,68 €	162.858,68 €	167.744,44 €	167.744,44 €	172.776,77 €	172.776,77 €	177.960,07 €	177.960,07 €	183.298,88 €	183.298,88 €	188.797,84 €	188.797,84 €	1.211.551,90 €	1.211.551,90 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Bellizzi Kludra)	a	B	1	2		11.500,00 €	11.500,00 €														
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Raimondi Alborsa)	a	B	1	2		13.500,00 €	13.500,00 €														
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto (Leoni Valentina)	a	B	1	3		30.000,00 €	30.000,00 €														
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto (Cavalleri Antonio)	a	B	1	3		13.500,00 €	13.500,00 €														
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto (Beltrami Paolo)	a	B	1	3		14.000,00 €	14.000,00 €	162.858,68 €	162.858,68 €	167.744,44 €	167.744,44 €	172.776,77 €	172.776,77 €	177.960,07 €	177.960,07 €	183.298,88 €	183.298,88 €	188.797,84 €	188.797,84 €	1.211.551,90 €	1.211.551,90 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Centomo Daniela)	a	B	1	4		11.500,00 €	11.500,00 €														
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Di Prospero Gabriela)	a	B	1	4		11.500,00 €	11.500,00 €														
Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato) (Pelizzo Alessandra)	a	B	1	6		31.115,22 €	31.115,22 €														
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (FFED srl)	a	B	1	7		21.500,00 €	21.500,00 €														
Formazione orientamento e scambio di	a	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale obiettivo b	b	A				95.795,00 €	95.795,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	95.795,00 €	95.795,00 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						95.795,00 €	95.795,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	95.795,00 €	95.795,00 €
Acquisto di (Acquisto di carrello elevatore)	b	A	7	1		64.500,00 €	64.500,00 €													64.500,00 €	64.500,00 €

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

LEGENDA
Catalogo

OBIETTIVI / TIPO DI INTERVENTO / INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE
2023-2027

Elenco interventi

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
A	A	1	<i>realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale</i>
A	A	2	<i>realizzazione di reinnesti o sovrainnesti di frutteti</i>
A	A	3	<i>acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale</i>
A	A	4	<i>acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l’anticipo o il posticipo della maturazione dell’uva da tavola</i>
A	A	5	<i>acquisizione e messa in opera di strutture e di impianti per la produzione fuori suolo</i>
A	A	6	<i>acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	A	7	<i>acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti</i>
A	A	8	<i>acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione)</i>
A	A	9	<i>acquisizione e messa in opera di impianti, strutture e sistemi di protezione a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina</i>
A	A	10	<i>acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti</i>
A	A	11	<i>acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato</i>
A	A	12	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti</i>
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
A	A	13	<i>acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar</i>
A	A	14	<i>acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti</i>
A	A	15	<i>acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi</i>
A	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
A	B	1	<i>assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti</i>
A	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
A	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
B	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
B	A	1	<i>acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione</i>
B	A	2	<i>acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere</i>
B	A	3	<i>acquisizione e messa in opera di impianti per il recupero e la sanificazione dell'acqua anche nelle fasi di post-raccolta</i>
B	A	4	<i>realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche</i>
B	A	5	<i>realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
B	A	6	<i>acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP</i>
B	A	7	<i>acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino</i>
B	A	8	<i>acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP</i>
B	A	9	<i>acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata</i>
B	A	10	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti</i>
B	A	11	<i>acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
B	A	12	<i>acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo</i>
B	A	13	<i>acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti</i>
B	A	14	<i>acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino</i>
B	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
B	B	1	<i>servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali</i>
B	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
B	C	1	<i>spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching) sul tema di cui all'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
C	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
C	A	1	<i>acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale</i>
C	A	2	<i>acquisizione di hardware (server, repository, ecc.) per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
C	A	3	<i>acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale</i>
C	A	4	<i>acquisizione di software per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security</i>
C	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
C	B	1	<i>servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi di certificazione e compliance aziendale (responsabilità sociale o etica, 231, privacy, cyber security) che vadano oltre gli obblighi di legge</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
C	B	2	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti</i>
C	B	3	<i>servizi di consulenza per l'analisi dei sistemi produttivi e commerciali</i>
C	B	4	<i>consulenza per la implementazione e gestione della Business Intelligence aziendale</i>
C	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
C	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi su tematiche inerenti l'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
D	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
D	A	1	<i>acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione</i>
D	A	2	<i>spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici</i>
D	A	3	<i>locazione dei terreni per la ricerca</i>
D	A	4	<i>acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo</i>
D	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
D	B	1	<i>servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo</i>
D	B	2	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati</i>
D	B	3	<i>costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo</i>
D	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
D	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione</i>
D	D		Altre azioni
D	D	1	<i>spese specifiche per le produzioni sperimentali</i>
D	D	2	<i>spese per le attività di ricerca e produzione sperimentale dirette all'introduzione di imballaggi primari e secondari</i>
D	D	3	<i>altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
E	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
				<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
E	A	1		<i>Miglioramento degli impianti di irrigazione</i>
E	A	1	1	<i>Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)</i>
E	A	1	2	<i>Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti</i>
E	A	1	3	<i>Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno</i>
E	A	2		<i>Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua</i>
E	A	2	1	<i>Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio</i>
E	A	2	2	<i>Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi</i>
E	A	2	3	<i>Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione</i>
E	A	2	4	<i>Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque</i>
E	A	2	5	<i>Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto</i>
E	A	2	6	<i>Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti</i>
E	A	2	7	<i>Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione</i>
E	A	2	8	<i>Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)</i>
E	A	3		<i>Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri</i>
E	A	3	1	<i>Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti</i>
E	A	3	2	<i>Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti</i>
E	A	4		<i>Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti</i>
E	A	5		<i>Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
E	A	6		Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti
E	A	7		Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui
E	A	8		Realizzazione di centri di compostaggio
E	A	9		Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici
E	A	9	1	Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support systems)
E	A	9	2	Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione
E	A	9	3	Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature
E	A	9	4	Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP
E	A	9	5	Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo
E	A	10		Investimenti in impianti arborei
E	A	10	1	Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici
E	A	10	2	Messa a dimora di piante arboree utili all'incremento del sequestro della CO2
E	A	10	3	Messa a dimora di piante arboree adatte a forme di allevamento capaci di ridurre l'utilizzo di fitofarmaci (impianti con minore volume della chioma)
E	A	10	4	Messa a dimora di piante arboree resistenti per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci;
e	A	10	5	Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo
E	A	11		Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
E	A	12		Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
E	B			Servizi di consulenza e assistenza tecnica
E	B	1		Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale (compresa l'assistenza tecnica agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente)
E	B	1	1	Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
E	B	1	2	Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale (assistenza tecnica ecc.)
E	B	2		Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie
E	B	3		Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi
E	B	4		Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)
E	B	5		Spese per la sottoscrizione ed implementazione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)
E	B	6		Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)
E	C			Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
E	C	1		spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo
E	D			Altre azioni
E	D	1		Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC
E	D	1	1	SRA01 ACA1 - Produzione integrata
E	D	1	2	SRA29 - Produzione biologica
E	D	1	3	SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree
E	D	1	4	SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi
E	D	2		Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno
E	D	2	1	Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale
E	D	2	1	1 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018
E	D	2	1	2 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione
E	D	2	1	3 Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive
E	D	2	1	4 Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	D	2	1	5	<i>Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione</i>
E	D	2	1	6	<i>Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
E	D	2	1	7	<i>Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75</i>
E	D	2	2		<i>Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche</i>
E	D	2	2	1	<i>Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche</i>
E	D	2	2	2	<i>Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche</i>
E	D	2	2	3	<i>Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica</i>
E	D	2	2	4	<i>Acquisto e utilizzo di semi conciat, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti</i>
E	D	2	3		<i>Trasporto combinato</i>
E	D	2	3	1	<i>Trasporto combinato gomma / ferrovia</i>
E	D	2	3	2	<i>Trasporto combinato gomma / nave</i>
E	D	2	3	3	<i>Trasporto combinato gomma / elettrico</i>
E	D	2	4		<i>Gestione eco compatibile del suolo</i>
E	D	2	4	1	<i>Sovescio con piante biocide</i>
E	D	2	4	2	<i>Interramento di prodotti ad effetto biocida</i>
E	D	2	4	3	<i>Impiego di ammendanti compostati</i>
E	D	2	4	4	<i>Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole ed arboree in pieno campo</i>
E	D	2	4	5	<i>Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare</i>
E	D	2	5		<i>Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata</i>
E	D	2	6		<i>Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA</i>
E	D	2	7		<i>Strategia di produzione integrata volontaria</i>
E	D	2	7	1	<i>Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	D	2	7	2	Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà
E	D	2	7	3	Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali
Ob.	T.I.	I.		Descrizione	
F	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
F	A	1			Miglioramento degli impianti di irrigazione
F	A	1	1		Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)
F	A	1	2		Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti
F	A	1	3		Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno
F	A	2			Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua
F	A	2	1		Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio
F	A	2	2		Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi
F	A	2	3		Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione
F	A	2	4		Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque
F	A	2	5		Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto
F	A	2	6		Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti
F	A	2	7		Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione
F	A	2	8		Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)
F	A	3			Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri
F	A	3	1		Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
F	A	3	2	Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti
F	A	4		Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti
F	A	5		Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti
F	A	6		Realizzazione di impianti collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti
F	A	7		Realizzazione di impianti collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui
F	A	8		Realizzazione di centri di compostaggio
F	A	9		Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici
F	A	9	1	Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support systems)
F	A	9	2	Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione
F	A	9	3	Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature
F	A	9	4	Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP
F	A	10		Investimenti finalizzati a prevenire o mitigare i danni causati da eventi climatici
F	A	10	1	strutture di protezione antigrandine
F	A	10	2	strutture di protezione antigelo
F	A	10	3	strutture di protezione antibrina
F	A	11		Investimenti in impianti arborei
F	A	11	1	Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici
F	A	11	2	Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo
F	A	12		Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
F	A	13		Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
F	B			Servizi di consulenza e assistenza tecnica
F	B	1		<i>Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale</i>
F	B	1	1	<i>Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale</i>
F	B	1	2	<i>Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale</i>
F	B	2		<i>Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
F	B	3		<i>Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi</i>
F	B	4		<i>Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)</i>
F	B	5		<i>Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)</i>
F	B	6		<i>Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)</i>
F	C			Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
F	C	1		<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo</i>
F	D			Altre azioni
F	D	1		<i>Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC</i>
F	D	1	1	<i>SRA01 ACA1 - Produzione integrata</i>
F	D	1	2	<i>SRA29 - Produzione biologica</i>
F	D	1	3	<i>SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree</i>
F	D	1	4	<i>SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi</i>
F	D	2		<i>Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno</i>
F	D	2	1	<i>Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale</i>
F	D	2	1	1 <i>Raccolta, tritatura e interrimento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo</i>
F	D	2	1	2 <i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	D	2	1	3	Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione
F	D	2	1	4	Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive
F	D	2	1	5	Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica
F	D	2	1	6	Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione
F	D	2	1	7	Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie
F	D	2	1	8	Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture
F	D	2	2		Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche
F	D	2	2	1	Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche
F	D	2	2	2	Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche
F	D	2	2	3	Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica
F	D	2	2	4	Acquisto e utilizzo di semi conciatati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti
F	D	2	3		Trasporto combinato
F	D	2	3	1	Trasporto combinato gomma / ferrovia
F	D	2	3	2	Trasporto combinato gomma / nave
F	D	2	3	3	Trasporto combinato gomma / elettrico
F	D	2	4		Gestione eco compatibile del suolo
F	D	2	4	1	Sovescio con piante biocide
F	D	2	4	2	Interramento di prodotti ad effetto biocida
F	D	2	4	3	Impiego di ammendanti compostati
F	D	2	4	4	Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole in pieno campo
F	D	2	4	5	Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare
F	D	2	5		Produzione integrata ed altri Sistemi di Qualità Nazionale di Produzione Integrata

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
F	D	2	6	<i>Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA</i>
F	D	2	7	<i>Strategia di produzione integrata volontaria</i>
F	D	2	7	1 <i>Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)</i>
F	D	2	7	2 <i>Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà</i>
F	D	2	7	3 <i>Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
G	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>	
G	A	1	<i>acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione</i>	
G	A	2	<i>acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento</i>	
G	A	3	<i>Realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche</i>	
G	A	4	<i>realizzazione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita dell'OP</i>	
G	A	5	<i>acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione;</i>	
g	A	6	<i>acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;</i>	
g	A	7	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino</i>	
G	A	8	<i>acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature, presso le strutture della distribuzione organizzata o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP/AOP</i>	
G	A	9	<i>acquisizione di uffici commerciali anche in altri Paesi UE</i>	
G	A	10	<i>macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione</i>	
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>	
G	A	11	<i>acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;</i>	
g	A	12	<i>acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per la gestione dei flussi di magazzino, per le vendite online</i>	

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
G	A	13	<i>acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e/o della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato</i>
G	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
G	B	1	<i>assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;</i>
g	B	2	<i>addetto commerciale qualificato della OP/AOP e/o filiale</i>
G	B	3	<i>addetto al marketing dell'OP/AOP e/o filiale</i>
G	B	4	<i>addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione</i>
G	B	5	<i>addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune di sviluppo commerciale di diverse OP</i>
G	B	6	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato;</i>
g	B	7	<i>servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità</i>
G	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
G	C	1	<i>spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>
G	D		Altre azioni
G	D	1	<i>registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
g	D	2	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;</i>
g	D	3	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;</i>
g	D	4	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;</i>
g	D	5	<i>spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;</i>
g	D	6	<i>spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi</i>
G	E		Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali
G	F		Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
H	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni immateriali

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
H	A	1	<i>realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
h	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
H	B	1	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
H	B	2	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
H	B	3	<i>servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP</i>
H	B	4	<i>consulenza per lo sviluppo del canale GDO e di canali alternativi</i>
H	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
H	G	1	<i>utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato</i>
H	G	2	<i>locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;</i>
h	G	3	<i>sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)</i>
H	G	4	<i>realizzazione di materiale comunicativo e promozionale</i>
H	G	5	<i>organizzazione di attività di "incoming"</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
I	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
I	A	1	<i>realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
i	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
I	B	1	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
I	B	2	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
I	B	3	<i>servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP</i>
I	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
I	G	1	<i>utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato</i>
I	G	2	<i>locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
i	G	3	<i>sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)</i>
I	G	4	<i>realizzazione di materiale comunicativo e promozionale</i>
I	G	5	<i>realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
I	G	6	<i>realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
J	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo
J	A	1	<i>locazione di strutture per il magazzinaggio dei prodotti</i>
J	A	2	<i>noleggio/locazione di celle di frigoconservazione</i>
J	H		Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione
J	I		Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione
J	I	1	<i>Spese di impianto e attività connesse (con esclusione dell'espianto) per colture frutticole</i>
J	I	2	<i>Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo</i>
J	J		Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro
J	J	1	<i>distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi</i>
J	J	2	<i>distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi previa trasformazione del prodotto</i>
J	J	3	<i>realizzazione di biomasse ai fini energetici</i>
J	J	4	<i>alimentazione animale</i>
J	J	5	<i>trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool</i>
J	J	6	<i>biodegradazione o compostaggio</i>
J	K		Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)
J	L		Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)
J	M		Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio
J	N		Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
J	O		Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi
J	P		Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
K	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
K	A	1	<i>realizzazione e/o acquisizione di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
K	A	2	<i>realizzazione e/o acquisizione di investimenti immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152</i>
K	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
K	B	1	<i>servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>
K	C		Formazione e scambio di buone pratiche
K	C	1	spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 gennaio 2024, n. G00115

**REG (UE) N. 2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N. 2022/126 COME MODIFICATO DAL REG
DELEGATO (UE) N. 2023/330. - SETTORE ORTOFRUTTA - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA
OPERATIVO 2024-2030 DELLA OP DI GIROLAMO GIANNI DI SABAUDIA (LT) COD IT 631 E DEL
PROGETTO ESECUTIVO ANNUALITA' 2024**

OGGETTO: REG (UE) N. 2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N. 2022/126 COME MODIFICATO DAL REG DELEGATO (UE) N. 2023/330. - SETTORE ORTOFRUTTA – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024-2030 DELLA OP DI GIROLAMO GIANNI DI SABAUDIA (LT) COD IT 631 E DEL PROGETTO ESECUTIVO ANNUALITA' 2024

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca. Foreste"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04 dicembre 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste" al Dott. Roberto Aleandri.

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 01 ottobre 2021

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la

protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro.

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati.

VISTO il Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”.

VISTA la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;

VISTA la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTA la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 0260634 del 09 giugno 2022 “Integrazione alla circolare dipartimentale 6 luglio 2021 n. 307514, sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

VISTA la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 529442 del 18 ottobre 2022 “DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

VISTA la circolare MASAF n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

VISTA la circolare MASAF n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –“;

VISTA la circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”.

VISTA la circolare MASAF n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari -“

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 3 protocollo ORPUM n. 0000709 del 05 gennaio 2024: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 “Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G03727 del 17 marzo 2023 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2023

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Decreto ministeriale 8/05/2014 n. 4890. Aggiornamento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte Agronomica e Norme tecniche di coltura - anno 2023

VISTO l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della ex Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca foreste al dipendente Pepe

Paolo, incarico prorogato al 30 novembre 2023 con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22/06/2023 e con l'atto di organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023 ulteriormente prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023;

VISTA la richiesta di approvazione del programma operativo 2024-2030 presentata dalla OP DI GIROLAMO GIANNI acquisita dalla competente struttura amministrativa della ex Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste con n. protocollo 1160183 del 16 ottobre 2023;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 16376 del 29 dicembre 2020 con cui è stato concesso ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013 il riconoscimento di organizzazione di produttori alla Società Cooperativa DI GIROLAMO GIANNI di Sabaudia (LT) COD IT 631;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 08729 del 30 giugno 2021 che modifica la Determinazioni Dirigenziali n. G 16376 del 29 dicembre 2020, a seguito dei controlli effettuati sui soci della OP DI GIROLAMO GIANNI;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 09738 del 19 luglio 2021 che rettifica per mero errore materiale la Determinazione Dirigenziale n. G 08729 del 30 giugno 2021;

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato presso la sede della OP DI GIROLAMO GIANNI in data 14/12/2023 dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio sud;

VERIFICATO il programma operativo 2024-2030 allegato alla predetta domanda, che prevede una spesa complessiva di Euro 4.633.279,63 ridotta a seguito dell'istruttoria ad Euro 4.381.508,93 così suddivisa

- ANNO 2024 Euro 737.035,20
- ANNO 2025 Euro 564.312,89
- ANNO 2026 Euro 580.875,07
- ANNO 2027 Euro 597.934,13
- ANNO 2028 Euro 615.504,95
- ANNO 2029 Euro 633.602,91
- ANNO 2030 Euro 652.243,78

VERIFICATA la situazione attuale della OP DI GIROLAMO GIANNI, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP DI GIROLAMO GIANNI, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2024 - 2030;

RICHIESTE le eventuali integrazioni al programma operativo 2024 – 2030 e valutate i singoli interventi proposti;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP DI GIROLAMO GIANNI di Sabaudia (LT) COD IT 631 si propone di raggiungere con il programma operativo 2024 – 2030 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente.

CONSIDERATO che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio.

CONSIDERATO che la spesa di Euro 5.105,00 per la partecipazione alla fiera di Berlino non può essere ammessa in quanto dalla visura camerale della ditta "Agropontino Consorzio agroalimentare società cooperativa" offerente il preventivo scelto dalla OP, risulta che il legale rappresentante della OP DI GIROLAMO GIANNI sia anche consigliere del Consiglio di amministrazione della Agropontino e quindi in conflitto di interesse.

CONSIDERATO che la OP DI GIROLAMO GIANNI essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che il programma operativo 2024-2030 rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che il programma operativo 2024 – 2030 è stato approvato dall'assemblea dei soci il giorno 13 ottobre 2023 di cui è stato inviato all'amministrazione regionale il verbale con l'elenco dei soci presenti e le relative firme di presenza;

CONSIDERATO che la OP DI GIROLAMO GIANNI ha rispettato, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, per quanto riguarda le misure ambientali, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa

prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP DI GIROLAMO GIANNI ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP DI GIROLAMO GIANNI ha rispettato anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare nell'ambito del complessivo programma operativo spese pari almeno al 2% del fondo di esercizio per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articoli 46 lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115.

CONSIDERATO che la OP DI GIROLAMO GIANNI ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa.

Considerato che il rispetto delle condizioni sopra indicate può essere evidenziato dalla seguente tabella:

obiettivi	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	totale	%	
obiettivo a	100.480,37 €	103.494,78 €	106.599,62 €	109.797,62 €	113.091,54 €	116.484,29 €	119.978,82 €	769.927,04 €	17,57%	
obiettivo b	180.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	180.000,00 €	4,11%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	18.666,67 €	14.076,67 €	14.498,97 €	14.933,94 €	15.381,96 €	15.843,42 €	16.318,71 €	109.720,34 €	2,50%	
obiettivo e	132.230,79 €	136.197,71 €	140.283,64 €	144.492,15 €	148.826,92 €	153.291,73 €	157.890,48 €	1.013.213,42 €	23,12%	36,85%
obiettivo f	78.470,60 €	80.824,72 €	83.249,46 €	85.746,94 €	88.319,35 €	90.968,93 €	93.698,00 €	601.278,00 €	13,72%	
obiettivo g	212.635,00 €	218.654,05 €	224.853,67 €	231.239,28 €	237.816,46 €	244.590,95 €	251.568,68 €	1.621.358,09 €	37,00%	
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	14.551,77 €	11.064,96 €	11.389,71 €	11.724,20 €	12.068,72 €	12.423,59 €	12.789,09 €	86.012,04 €	1,96%	
fe	737.035,20 €	564.312,89 €	580.875,07 €	597.934,13 €	615.504,95 €	633.602,91 €	652.243,78 €	4.381.508,93 €	100,00%	

CONSIDERATO che i criteri di ripartizione delle spese tra UE e OP vengono evidenziati con la seguente tabella:

obiettivi	UE	OP
	%	%
obiettivo a	50%	50%
obiettivo b	50%	50%
obiettivo c	50%	50%
obiettivo d	50%	50%
obiettivo e	50%	50%
obiettivo f	50%	50%
obiettivo g	50%	50%

obiettivo h	50%	50%
obiettivo i	50%	50%
obiettivo j	50%	50%
obiettivo k	50%	50%
spese generali	50%	50%
fe	50%	50%

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013.

CONSIDERATO che per le misure ambientali deve essere garantito l'adeguamento in caso di modifiche delle pertinenti norme obbligatorie, dei requisiti o degli obblighi come previsto dall'articolo 12, comma 5, del regolamento delegato (UE) n. 2022/126.

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSIDERATO che il CUP dell'annualità 2024 del programma operativo 2021-2023 della OP "DI GIROLAMO GIANNI" è F66C24000000006

CONSIDERATO che il programma operativo 2024-2030 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni ed integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi;

CONSTATATA la conformità del programma operativo 2024-2030 in oggetto al Reg. (UE) n. 2021/2115 ed alla conseguente normativa delegata e di esecuzione;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2023 del programma operativo 2021-2023, presentata dalla OP DI GIROLAMO GIANNI, con sede legale in Sabaudia (LT), è conforme, con le prescrizioni e le modifiche apportate in fase istruttoria, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che in base agli esiti della sopracitata relazione è possibile approvare l'importo complessivo di Euro 4.381.508,93 così suddiviso

- ANNO 2024 Euro 737.035,20
- ANNO 2025 Euro 564.312,89
- ANNO 2026 Euro 580.875,07
- ANNO 2027 Euro 597.934,13
- ANNO 2028 Euro 615.504,95
- ANNO 2029 Euro 633.602,91
- ANNO 2030 Euro 652.243,78

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 737.035,20 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2024 pari all' 8,14% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 9.050.490,27 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2022 al 31/12/2022 di cui € 0,00 (zero) per la prevenzione dei rischi e la gestione delle crisi e € 14.551,77 per le spese generali e l'importo di Euro 368.517,60 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 0,00 (zero) per la prevenzione delle crisi e gestione dei rischi e € 7.275,89 per le spese generali;

DETERMINA

di approvare ai sensi dell'articolo 50, del Regolamento (UE) n. 2021/2115 il programma operativo 2024-2030 della OP DI GIROLAMO GIANNI CF 02598660591 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella relazione sull'istruttoria parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, concernente l'esame e l'approvazione del Programma Operativo 2024 - 2030 della OP DI GIROLAMO GIANNI" allegata alla presente Determinazione e negli allegati A e B alla relazione stessa per una spesa complessiva di Euro 4.381.508,93 così suddiviso

- ANNO 2024 Euro 737.035,20
- ANNO 2025 Euro 564.312,89
- ANNO 2026 Euro 580.875,07
- ANNO 2027 Euro 597.934,13
- ANNO 2028 Euro 615.504,95
- ANNO 2029 Euro 633.602,91
- ANNO 2030 Euro 652.243,78

- Di approvare per la prima annualità 2024 gli importi di

-

Euro 737.035,20 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2024 pari all' 8,14% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 9.050.490,27 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2022 al 31/12/2022 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 14.551,77 per le spese generali;

Euro 368.517,60 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP DI GIROLAMO GIANNI CF 02598660591 con sede legale in Sabaudia (LT)

COD IT 631 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 7.275,89 per le spese generali;

Di approvare il programma operativo 2024-2030 con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi;

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dal programma operativo 2024-2030 la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e dal Piano Strategico Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Roberto ALEANDRI



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Reg. (UE) 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024-2030 DELL'OP DI GIROLAMO GIANNI DI SABAUDIA (LT) COD IT 631 E DEL PROGETTO ESECUTIVO ANNO 2024.

- Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell' Area Promozione e strumenti di mercato, a seguito dell'incarico ricevuto di posizione organizzativa di 1^ fascia per la medesima Area con Atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 decorrente dal 01 luglio 2021, prorogato fino al 30 novembre 2023 con deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22 giugno 2023 e con Atto di Organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023, ulteriormente prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023, tra i cui compiti vi è anche quello di verificare i programmi operativi e quindi anche il programma operativo 2020-2030 presentato dalla OP DI GIROLAMO GIANNI ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli

organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro.

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

-

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

- Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;
- Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.
- Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune".

-

- Visto il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati.
- Visto il decreto MASAF 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”
- Vista la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 529442 del 18 ottobre 2022 “DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.
- Vista la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;
- Vista la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;
- Vista la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 0260634 del 09 giugno 2022 “Integrazione alla circolare dipartimentale 6 luglio 2021 n. 307514, sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.
- Vista la circolare MASAF n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;
- Vista la circolare MASAF n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –“;
- Vista la Circolare MASAF n. 0580952 del 19 ottobre 2023: “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”.
- Vista la circolare MASAF n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari “.
- Vista la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 3 protocollo ORPUM n. 0000709 del 05 gennaio 2024: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”
- Visto il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

- Visto il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli-regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 "Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G03727 del 17 marzo 2023 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2023

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Decreto ministeriale 8/05/2014 n. 4890. Aggiornamento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte Agronomica e Norme tecniche di coltura - anno 2023

- Visto l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della ex Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dipendente Pepe Paolo, incarico prorogato al 30 novembre 2023 con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22/06/2023 e con l'atto di organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023, ulteriormente prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023
- Vista la richiesta di approvazione del programma operativo 2024-2030, inviata in data 16 ottobre 2023, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della ex Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste della Regione Lazio in data 16 ottobre 2023 con protocollo numero 1160183 presentata dalla organizzazione di produttori DI

GIROLAMO GIANNI COD IT 631 P.IVA e C.F 02598660591, con sede legale in SABAUDIA (LT) Via Migliara 53 SNC e operativa in SABAUDIA (LT) Via Segreta SNC;

- Vista la Determinazione n. G 16376 del 29 dicembre 2020 con cui è stato concesso il riconoscimento di Organizzazione di Produttori ai sensi dell'articolo 152 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 la COOPERATIVA AGRICOLA DI GIROLAMO GIANNI di SABAUDIA (LT) per i seguenti prodotti:

Codice NC	Prodotto
0709 20 00	Asparagi
ex 1211 90 86	Basilico, melissa, menta, origano – maggiorana selvatica (<i>Origanum vulgare</i>), rosmarino, salvia, freschi o refrigerati
0706 10 00	Carote e navoni
0706 90	Altre radici commestibili
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 20 00 00	Cavoletti di Bruxelles
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0707 00 05	Cetrioli
0807 11 00 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0708 20 00	Fagioli (<i>Vigna spp.</i> , <i>Phaseolus spp.</i>)
0708 90 00	Altri legumi
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 21 00 00	Cicoria Witloof (<i>Cichorium intybus</i> var. <i>foliosum</i>)
0705 29 00 00	Altre cicorie
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0709 70 00 00	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi o dei giardini)
0709 93 10 00	Zucchine
0809 40	Prugne e prugneole
0810 10 00 00	Fragole

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 08729 del 30 giugno 2021 che modifica le Determinazioni Dirigenziali n. G 16376 del 29 dicembre 2020 e n. G 00050 dell'11 gennaio 2021 a seguito dei controlli effettuati sui soci della OP DI GIROLAMO GIANNI;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 09738 del 19 luglio 2021 che rettifica, per mero errore materiale, la Determinazione Dirigenziale n. G 08729 del 30 giugno 2021;

- Viste le vigenti disposizioni emanate dal MASAF in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;
- Verificata la situazione attuale della OP DI GIROLAMO GIANNI, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;
- Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2024-2030;

- Vista la richiesta di integrazione documentale del programma operativo 2024-2030 inoltrata con nota, numero protocollo 1426144 del 07 dicembre 2023
- Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 18 dicembre 2023 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 1464682 del 18 dicembre 2023;
- Considerato che gli interventi proposti dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (E) n. 2023/330 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;
- Considerato che il programma operativo 2024-2030, con le prescrizioni riportate nella presente relazione istruttoria, rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 così come specificato nell'allegata lista di controllo;
- Verificato che è stata prodotta, con le prescrizioni della presente relazione, in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- Considerato che è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione degli interventi;
- Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nell'allegato II al Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023;
- Considerato che la OP DI GIROLAMO GIANNI ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;
- Considerato che la OP DI GIROLAMO GIANNI ha rispettato anche a seguito delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare spese nell'ambito del programma operativo pari almeno al 2% della spesa per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115.
- Considerato che la OP. DI GIROLAMO GIANNI ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa.
- Considerato che la DI GIROLAMO GIANNI, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, ha rispettato per quanto riguarda le azioni ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115.

- Considerato che la spesa di Euro 5.105,00 per la partecipazione alla fiera di Berlino non può essere ammessa in quanto dalla visura camerale della ditta “Agropontino Consorzio agroalimentare società cooperativa” offerente il preventivo scelto dalla OP, risulta che il legale rappresentante della OP DI GIROLAMO GIANNI sia anche consigliere del Consiglio di amministrazione della Agropontino e quindi in conflitto di interesse.
- Considerato che il rispetto delle sopra riportate prescrizioni vengono evidenziate con la seguente tabella:

obiettivi	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	totale	%	
obiettivo a	100.480,37 €	103.494,78 €	106.599,62 €	109.797,62 €	113.091,54 €	116.484,29 €	119.978,82 €	769.927,04 €	17,57%	
obiettivo b	180.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	180.000,00 €	4,11%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	18.666,67 €	14.076,67 €	14.498,97 €	14.933,94 €	15.381,96 €	15.843,42 €	16.318,71 €	109.720,34 €	2,50%	
obiettivo e	132.230,79 €	136.197,71 €	140.283,64 €	144.492,15 €	148.826,92 €	153.291,73 €	157.890,48 €	1.013.213,42 €	23,12%	36,85%
obiettivo f	78.470,60 €	80.824,72 €	83.249,46 €	85.746,94 €	88.319,35 €	90.968,93 €	93.698,00 €	601.278,00 €	13,72%	
obiettivo g	212.635,00 €	218.654,05 €	224.853,67 €	231.239,28 €	237.816,46 €	244.590,95 €	251.568,68 €	1.621.358,09 €	37,00%	
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	14.551,77 €	11.064,96 €	11.389,71 €	11.724,20 €	12.068,72 €	12.423,59 €	12.789,09 €	86.012,04 €	1,96%	
fe	737.035,20 €	564.312,89 €	580.875,07 €	597.934,13 €	615.504,95 €	633.602,91 €	652.243,78 €	4.381.508,93 €	100,00%	

- Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;
 - Considerato che il limite del 4,1% dell'aiuto come previsto dall'articolo 52, paragrafo 2, secondo comma del Reg. (UE) n. 2021/2115 può essere aumentato di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale di cui al primo comma del medesimo articolo 52 paragrafo 2, sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j).
 - Considerato che la OP DI GIROLAMO GIANNI. ha richiesto di poter aumentare di 0,5 punti percentuali l'aiuto finanziario dell'Unione ma per poter ottenere tale aumento come riportato anche nella fac della Commissione europea (nota Ares (2022)5902528 del 24 agosto 2022) pur non essendo necessario che un singolo intervento sia legato a tutti questi obiettivi è tuttavia necessario che con gli interventi attuati dall'organizzazione di produttori in conformità al programma operativo approvato, siano coperti tutti gli obiettivi e per tale motivo non essendo stati inseriti nel 2024 interventi in tutti gli obiettivi d), e), f), h), i) e j). **con la somma eccedente il 4,1%** tale richiesta non è stata accolta.
- Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti sia dal decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 con i relativi allegati e successive modificazioni ed integrazioni, che,

dal documento tecnico “Allegato A” alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni e integrazioni, dalla circolare MASAF n. 0580952 del 19 ottobre 2023 e dalla normativa regionale;

Considerato che le spese per il personale sono state collegate agli interventi finanziati nel seguente modo:

personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in entrata	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile controllo linee di lavorazione	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in uscita	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente.

- **Considerato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio.**
- Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n 2022/126 e successive modificazioni ed integrazioni.

- Considerato che la OP DI GIROLAMO GIANNI deve nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nelle "Istruzioni operative n. 03 protocollo ORPUM n. 0000709 del 05 gennaio 2024 effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegato della medesima circolare Agea;
- Considerato che, i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e PSR da rispettare per il Lazio sono stati fino ad ora quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;
- Considerato tuttavia che con l'approvazione del nuovo piano strategico nazionale potrebbero essere apportate modifiche alla complementarietà e coerenza che potrebbero riguardare anche le OP che hanno scelto di continuare il proprio programma operativo mantenendosi sotto gli impegni previsti dalla normativa di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni e che tali eventuali modifiche verranno comunicate alle OP che le dovranno di conseguenza rispettare;
- Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;
- Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;
- Considerato che la OP DI GIROLAMO GIANNI essendo una COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo I, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.
- CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP;
- Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;
- Considerato che gli importi delle eventuali spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi vengono valutati prendendo in considerazione:
 - la presenza di tre preventivi;
 - la scelta del preventivo con il costo più basso;
 - l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;
 - ove possibile, raffronto con medesime tipologie di spese effettuate da altre OP
 - relazione di un tecnico terzo indipendente iscritto ad un albo professionale che giustifichi la coerenza tecnico economica la congruità del costo e i caratteri innovativi dell'investimento.

Considerato che per l'acquisto delle 4 macchine per il disimpilamento e impilamento dei bins la giustificazione della coerenza tecnico economica dell'investimento è riportata a pagina 48 del programma operativo modificato e inviato con la documentazione integrativa e che si riporta di seguito:" l'OP ha deciso di investire parte del proprio P.O. 2024 nell'acquisto di 4 macchine per il disimpilamento ed impilamento BINS. Dopo tale scelta l'OP ha incaricato l'Agrotecnico, iscritto all'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati di Latina a valutare la coerenza dell'investimento previsto. Allo scopo di adempiere all'incarico ricevuto, l'Agrotecnico ha effettuato presso la sede dell'azienda il sopralluogo nel corso del quale ha eseguito i rilievi ed ha acquisito le informazioni necessarie alla stesura della motivazione per dimostrare la necessità di acquistare tali attrezzature. Durante il sopralluogo si è evidenziato che ad oggi l'OP non possiede queste attrezzature, quindi, questo investimento è frutto di una necessità di facilitare ed incrementare l'efficienza in fase di lavorazione della merce durante il periodo autunnale/invernale durante l'utilizzo delle 4 macchine di lavorazione e lavaggio degli articoli quali carota, ravanello, ravanello lungo bianco, rapa e rapa rossa. Al momento questi ultimi vengono riversati manualmente da alcuni operatori sulle linee di lavorazione per procedere con la selezione e incassettamento, grazie all'acquisto di tali attrezzature per disimpilamento ed impilamento Bins il processo di avviamento della lavorazione acquisirà una maggiore velocità ed una maggiore efficienza migliorando anche le condizioni lavorative del personale qualificato in conformità al D.lgs 81/08.

Inoltre, verrà ottimizzata la produzione offrendo ai clienti prodotti freschi ed intatti rispettando i tempi richiesti. L'investimento è frutto anche di una valutazione delle coltivazioni effettuate nell'annualità 2022 nello specifico i soci della OP Di Girolamo Gianni hanno coltivato quasi 100 Ha tra carote, rapa e ravanelli distribuiti su un periodo di quasi 8 mesi comportando una lavorazione di circa 4000 Tonnellate di prodotto. Per queste motivazioni l'acquisto di macchine per il disimpilamento e impilamento BINS diventa un requisito fondamentale all'attività della Cooperativa.

- **Considerato che il programma operativo 2024-2030 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 e successive modificazioni e integrazioni, devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi;**
- **Considerato che la OP DI GIROLAMO GIANNI in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;**
- **Considerato che la OP DI GIROLAMO GIANNI con nota pervenuta in data 13 novembre 2023, acquisita con n. protocollo 1296245 ha dimostrato di aver sostituito il contratto di comodato della struttura di lavorazione con un contratto di affitto come richiesto dall'amministrazione regionale con la comunicazione n. protocollo 1196790 dell'11 ottobre 2023 e con la successiva nota n. protocollo 1251941 del 03 novembre 2023.**
- **Considerato che con la documentazione integrativa pervenuta in data 18 dicembre 2024 con protocollo 1464682 la OP Di GIROLAMO GIANNI ha comunicato che per mero errore materiale è stato comunicato al momento della presentazione del programma operativo un valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento non corretto e che l'importo corretto è Euro 9.050.490,27 e non 9.430.163,67**
- **Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 viene effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti.**
- Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri;

- Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, la conformità del programma operativo 2024-2030 in oggetto al Reg. (UE) 2021/2115 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nelle allegate tabelle A e B.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall' art. 6 de D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma, 05/01/2024

Il funzionario responsabile del Procedimento

Dr Paolo PEPE

Visto

Il Dirigente dell'Area

Dr. Amadio LANCIA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese dell'annualità 2024 del programma operativo 2024 - 2030 dell'OP "DI GIROLAMO GIANNI" di SABAUDIA (LT) COD IT 631.

	tab A	tipo int	interv	sottoint	sotto int	annualità 2024		
ortofrutticola viterbese	Ob.	T.I.	I.	I.1	I.2	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				143.003,16 €	100.480,37 €	100.480,37 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						<u>90.341,32 €</u>	<u>48.000,00 €</u>	<u>48.000,00 €</u>
Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel	a	A	3	7		78.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €
Acquisto e messa in opera di impianti di irrigazione/microirrigazione	a	A	8	1		12.341,32 €	0,00 €	0,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni immateriali</u>						<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				<u>52.661,84 €</u>	<u>52.480,37 €</u>	<u>52.480,37 €</u>
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Aquino Antonietta)	a	B	1	2		10.607,00 €	10.480,37 €	10.480,37 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Sboarino Marina)						10.500,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Villani Alessandra)	a	B	1	4		10.554,84 €	10.500,00 €	10.500,00 €
Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato) Migliori Noemi)	a	B	1	6		10.500,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Tomaio Melissa)	a	B	1	7		10.500,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €
totale obiettivo b	b	A				180.000,00 €	180.000,00 €	180.000,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						<u>180.000,00 €</u>	<u>180.000,00 €</u>	<u>180.000,00 €</u>
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino (4 macchine per impilamento e disimpilamento bins)	b	A	7	1		180.000,00 €	180.000,00 €	180.000,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni immateriali</u>						<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
totale obiettivo c	c	A				0,00 €	0,00 €	0,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
<u>Interventi in immobilizzazioni immateriali</u>						<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
totale obiettivo d	d	A				18.666,67 €	18.666,67 €	18.666,67 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						<u>5.000,00 €</u>	<u>5.000,00 €</u>	<u>5.000,00 €</u>
Acquisto delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo	d	A	4	1		5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				<u>12.466,67 €</u>	<u>12.466,67 €</u>	<u>12.466,67 €</u>
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1			10.800,00 €	10.800,00 €	10.800,00 €
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo	d	B	3			1.666,67 €	1.666,67 €	1.666,67 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Altre azioni	d	D				<u>1.200,00 €</u>	<u>1.200,00 €</u>	<u>1.200,00 €</u>
spese specifiche per le produzioni sperimentali	d	D	1					
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			1.200,00 €	1.200,00 €	1.200,00 €

totale obiettivo e	e	A				132.230,79 €	132.230,79 €	132.230,79 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Miglioramento degli impianti di irrigazione	e	A	1					
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Altre azioni	e	D				<u>132.230,79 €</u>	<u>132.230,79 €</u>	<u>132.230,79 €</u>
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018	e	D	2	1	1	1.564,20 €	1.564,20 €	1.564,20 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (Bacillus amyloliquefaciens)	e	D	2	1	4	38.009,00 €	38.009,00 €	38.009,00 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (Phitoseiulus Persimilis)	e	D	2	1	4	14.601,24 €	14.601,24 €	14.601,24 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (Orius Laevigatus)	e	D	2	1	4	12.840,75 €	12.840,75 €	12.840,75 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (Amblyseius cucumeris)						13.456,80 €	13.456,80 €	13.456,80 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (Trichoderma)						46.673,00 €	46.673,00 €	46.673,00 €
costi amministrativi max 4%						5.085,80 €	5.085,80 €	5.085,80 €
totale obiettivo f	f	A				78.470,60 €	78.470,60 €	78.470,60 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Miglioramento degli impianti di irrigazione	f	A	1					
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Altre azioni	f	D				<u>78.470,60 €</u>	<u>78.470,60 €</u>	<u>78.470,60 €</u>
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (pomodoro da mensa)	f	D	2	2	1	17.400,00 €	17.400,00 €	17.400,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (cocomeri)	f	D	2	2	1	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
costi amministrativi personale max 4%						1.176,00 €	1.176,00 €	1.176,00 €
totale obiettivo g	g	A				200.635,00 €	212.635,00 €	212.635,00 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Interventi in immobilizzazioni immateriali						<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Altre azioni	g	D				<u>200.635,00 €</u>	<u>212.635,00 €</u>	<u>212.635,00 €</u>
Tecniche culturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – peperone	g	D	3	3		12.490,00 €	12.490,00 €	12.490,00 €
Tecniche culturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melanzana	g	D	3	4		66.685,00 €	66.685,00 €	66.685,00 €
Tecniche culturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchini	g	D	3	6		121.460,00 €	121.460,00 €	121.460,00 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	g	D	5				12.000,00 €	12.000,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>

totale obiettivo h	h	A				5.105,00 €	5.105,00 €	0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				<u>5.105,00 €</u>	<u>5.105,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione; (Fiera fruit logistica di Berlino)	h	G	2			5.105,00 €	5.105,00 €	0,00 €
totale obiettivo i						0,00 €	0,00 €	0,00 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
totale obiettivo J						0,00 €	0,00 €	0,00 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €	<u>0,00 €</u>	0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
totale obiettivo k	k	A				0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
totale programma operativo						758.111,22 €	727.588,43 €	722.483,43 €
spese generali						15.162,22 €	14.551,77 €	14.551,77 €
fondo di esercizio						773.273,44 €	742.140,20 €	737.035,20 €
aiuto						386.636,72 €	371.070,10 €	368.517,60 €

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2024						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	143.003,16 €	100.480,37 €	100.480,37 €	18,49%	13,54%	13,63%
obiettivo b	180.000,00 €	180.000,00 €	180.000,00 €	23,28%	24,25%	24,42%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%
obiettivo d	18.666,67 €	18.666,67 €	18.666,67 €	2,41%	2,52%	2,53%
obiettivo e	132.230,79 €	132.230,79 €	132.230,79 €	17,10%	17,82%	17,94%
obiettivo f	78.470,60 €	78.470,60 €	78.470,60 €	10,15%	10,57%	10,65%
obiettivo g	200.635,00 €	212.635,00 €	212.635,00 €	25,95%	28,65%	28,85%
obiettivo h	5.105,00 €	5.105,00 €	0,00 €	0,66%	0,69%	0,00%
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%
spese generali	15.162,22 €	14.551,77 €	14.551,77 €	1,96%	1,96%	1,97%
fe	773.273,44 €	742.140,20 €	737.035,20 €	100,00%	100,00%	100,00%

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Totale obiettivi		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	AA	AB	AC	AD	AE	AF	AG	AH	AI	AJ	AK	AL	AM	AN	AO	AP	AQ	AR	AS	AT	AU	AV	AW	AX	AY	AZ	BA	BB	BC	BD	BE	BF	BG	BH	BI	BJ	BK	BL	BM	BN	BO	BP	BQ	BR	BS	BT	BU	BV	BW	BX	BY	BZ	CA	CB	CC	CD	CE	CF	CG	CH	CI	CJ	CK	CL	CM	CN	CO	CP	CQ	CR	CS	CT	CU	CV	CW	CX	CY	CZ	DA	DB	DC	DD	DE	DF	DG	DH	DI	DJ	DK	DL	DM	DN	DO	DP	DQ	DR	DS	DT	DU	DV	DW	DX	DY	DZ	EA	EB	EC	ED	EE	EF	EG	EH	EI	EJ	EK	EL	EM	EN	EO	EP	EQ	ER	ES	ET	EU	EV	EW	EX	EY	EZ	FA	FB	FC	FD	FE	FF	FG	FH	FI	FJ	FK	FL	FM	FN	FO	FP	FQ	FR	FS	FT	FU	FV	FW	FX	FY	FZ	GA	GB	GC	GD	GE	GF	GG	GH	GI	GJ	GK	GL	GM	GN	GO	GP	GQ	GR	GS	GT	GU	GV	GW	GX	GY	GZ	HA	HB	HC	HD	HE	HF	HG	HH	HI	HJ	HK	HL	HM	HN	HO	HP	HQ	HR	HS	HT	HU	HV	HW	HX	HY	HZ	IA	IB	IC	ID	IE	IF	IG	IH	II	IJ	IK	IL	IM	IN	IO	IP	IQ	IR	IS	IT	IU	IV	IW	IX	IY	IZ	JA	JB	JC	JD	JE	JF	JG	JH	JI	IJ	JK	KL	KM	KN	KO	KP	KQ	KR	KS	KT	KU	KV	KW	KX	KY	KZ	LA	LB	LC	LD	LE	LF	LG	LH	LI	LJ	LK	LM	LN	LO	LP	LQ	LR	LS	LT	LU	LV	LW	LX	LY	LZ	MA	MB	MC	MD	ME	MF	MG	MH	MI	MJ	MK	ML	MM	MN	MO	MP	MQ	MR	MS	MT	MU	MV	MW	MX	MY	MZ	NA	NB	NC	ND	NE	NF	NG	NH	NI	NJ	NK	NL	NM	NN	NO	NP	NQ	NR	NS	NT	NU	NV	NW	NX	NY	NZ	OA	OB	OC	OD	OE	OF	OG	OH	OI	OJ	OK	OL	OM	ON	OO	OP	OQ	OR	OS	OT	OU	OV	OW	OX	OY	OZ	PA	PB	PC	PD	PE	PF	PG	PH	PI	PJ	PK	PL	PM	PN	PO	PP	PQ	PR	PS	PT	PU	PV	PW	PX	PY	PZ	QA	QB	QC	QD	QE	QF	QG	QH	QI	QJ	QK	QL	QM	QN	QO	QP	QQ	QR	QS	QT	QU	QV	QW	QX	QY	QZ	RA	RB	RC	RD	RE	RF	RG	RH	RI	RJ	RK	RL	RM	RN	RO	RP	RQ	RR	RS	RT	RU	RV	RW	RX	RY	RZ	SA	SB	SC	SD	SE	SF	SG	SH	SI	SJ	SK	SL	SM	SN	SO	SP	SQ	SR	SS	ST	SU	SV	SW	SX	SY	SZ	TA	TB	TC	TD	TE	TF	TG	TH	TI	TJ	TK	TL	TM	TN	TO	TP	TQ	TR	TS	TT	TU	TV	TW	TX	TY	TZ	UA	UB	UC	UD	UE	UF	UG	UH	UI	UJ	UK	UL	UM	UN	UO	UP	UQ	UR	US	UT	UU	UV	UW	UX	UY	UZ	VA	VB	VC	VD	VE	VF	VG	VH	VI	VJ	VK	VL	VM	VN	VO	VP	VQ	VR	VS	VT	VU	VV	VW	VX	VY	VZ	WA	WB	WC	WD	WE	WF	WG	WH	WI	WJ	WK	WL	WM	WN	WO	WP	WQ	WR	WS	WT	WU	WV	WW	WX	WY	WZ	XA	XB	XC	XD	XE	XF	YG	YH	YI	YJ	YK	YL	YM	YN	YO	YP	YQ	YR	YS	YT	YU	YV	YW	YX	YY	YZ	ZA	ZB	ZC	ZD	ZE	ZF	ZG	ZH	ZI	ZJ	ZK	ZL	ZM	ZN	ZO	ZP	ZQ	ZR	ZS	ZT	ZU	ZV	ZW	ZX	ZY	ZZ																								

LEGENDA
Catalogo

OBIETTIVI / TIPO DI INTERVENTO / INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE
2023-2027

Elenco interventi

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
A	A	1	<i>realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale</i>
A	A	2	<i>realizzazione di reinnesti o sovrainnesti di frutteti</i>
A	A	3	<i>acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale</i>
A	A	4	<i>acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola</i>
A	A	5	<i>acquisizione e messa in opera di strutture e di impianti per la produzione fuori suolo</i>
A	A	6	<i>acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole</i>
A	A	7	<i>acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti</i>
A	A	8	<i>acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione)</i>
A	A	9	<i>acquisizione e messa in opera di impianti, strutture e sistemi di protezione a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina</i>
A	A	10	<i>acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti</i>
A	A	11	<i>acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato</i>
A	A	12	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
A	A	13	<i>acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar</i>
A	A	14	<i>acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti</i>
A	A	15	<i>acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi</i>
A	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
A	B	1	<i>assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti</i>
A	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
B	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
B	A	1	<i>acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione</i>
B	A	2	<i>acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere</i>
B	A	3	<i>acquisizione e messa in opera di impianti per il recupero e la sanificazione dell'acqua anche nelle fasi di post-raccolta</i>
B	A	4	<i>realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche</i>
B	A	5	<i>realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP</i>
B	A	6	<i>acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP</i>
B	A	7	<i>acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino</i>
B	A	8	<i>acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP</i>
B	A	9	<i>acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata</i>
B	A	10	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti</i>
B	A	11	<i>acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
B	A	12	<i>acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo</i>
B	A	13	<i>acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti</i>
B	A	14	<i>acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino</i>
B	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
B	B	1	<i>servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali</i>
B	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
B	C	1	<i>spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching) sul tema di cui all'obiettivo</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
C	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
C	A	1	<i>acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale</i>
C	A	2	<i>acquisizione di hardware (server, repository, ecc.) per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
C	A	3	<i>acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale</i>
C	A	4	<i>acquisizione di software per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security</i>
C	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
C	B	1	<i>servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi di certificazione e compliance aziendale (responsabilità sociale o etica, 231, privacy, cyber security) che vadano oltre gli obblighi di legge</i>
C	B	2	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti</i>
C	B	3	<i>servizi di consulenza per l'analisi dei sistemi produttivi e commerciali</i>
C	B	4	<i>consulenza per la implementazione e gestione della Business Intelligence aziendale</i>
C	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
C	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi su tematiche inerenti l'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
D	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
D	A	1	<i>acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione</i>
D	A	2	<i>spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici</i>
D	A	3	<i>locazione dei terreni per la ricerca</i>
D	A	4	<i>acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo</i>
D	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
D	B	1	<i>servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo</i>
D	B	2	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
D	B	3	<i>costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo</i>
D	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
D	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione</i>
D	D		Altre azioni
D	D	1	<i>spese specifiche per le produzioni sperimentali</i>
D	D	2	<i>spese per le attività di ricerca e produzione sperimentale dirette all'introduzione di imballaggi primari e secondari</i>
D	D	3	<i>altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
E	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
E	A	1	<i>Miglioramento degli impianti di irrigazione</i>
E	A	1	1 <i>Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)</i>
E	A	1	2 <i>Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti</i>
E	A	1	3 <i>Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno</i>
E	A	2	<i>Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua</i>
E	A	2	1 <i>Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio</i>
E	A	2	2 <i>Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi</i>
E	A	2	3 <i>Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione</i>
E	A	2	4 <i>Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque</i>
E	A	2	5 <i>Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto</i>
E	A	2	6 <i>Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
E	A	2	7	<i>Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione</i>
E	A	2	8	<i>Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)</i>
E	A	3		<i>Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri</i>
E	A	3	1	<i>Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti</i>
E	A	3	2	<i>Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti</i>
E	A	4		<i>Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti</i>
E	A	5		<i>Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti</i>
E	A	6		<i>Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti</i>
E	A	7		<i>Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui</i>
E	A	8		<i>Realizzazione di centri di compostaggio</i>
E	A	9		<i>Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici</i>
E	A	9	1	<i>Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support systems)</i>
E	A	9	2	<i>Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione</i>
E	A	9	3	<i>Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature</i>
E	A	9	4	<i>Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP</i>
E	A	9	5	<i>Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo</i>
E	A	10		<i>Investimenti in impianti arborei</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
E	A	10	1	<i>Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici</i>
E	A	10	2	<i>Messa a dimora di piante arboree utili all'incremento del sequestro della CO2</i>
E	A	10	3	<i>Messa a dimora di piante arboree adatte a forme di allevamento capaci di ridurre l'utilizzo di fitofarmaci (impianti con minore volume della chioma)</i>
E	A	10	4	<i>Messa a dimora di piante arboree resistenti per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci;</i>
e	A	10	5	<i>Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo</i>
E	A	11		<i>Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)</i>
E	A	12		<i>Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)</i>
E	B			Servizi di consulenza e assistenza tecnica
E	B	1		<i>Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale (compresa l'assistenza tecnica agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente)</i>
E	B	1	1	<i>Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale</i>
E	B	1	2	<i>Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale (assistenza tecnica ecc.)</i>
E	B	2		<i>Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
E	B	3		<i>Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi</i>
E	B	4		<i>Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)</i>
E	B	5		<i>Spese per la sottoscrizione ed implementazione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)</i>
E	B	6		<i>Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)</i>
E	C			Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
E	C	1		<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo</i>
E	D			Altre azioni

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	D	1			<i>Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC</i>
E	D	1	1		<i>SRA01 ACA1 - Produzione integrata</i>
E	D	1	2		<i>SRA29 - Produzione biologica</i>
E	D	1	3		<i>SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree</i>
E	D	1	4		<i>SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi</i>
E	D	2			<i>Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno</i>
E	D	2	1		<i>Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale</i>
E	D	2	1	1	<i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018</i>
E	D	2	1	2	<i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione</i>
E	D	2	1	3	<i>Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive</i>
E	D	2	1	4	<i>Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica</i>
E	D	2	1	5	<i>Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione</i>
E	D	2	1	6	<i>Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
E	D	2	1	7	<i>Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75</i>
E	D	2	2		<i>Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche</i>
E	D	2	2	1	<i>Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche</i>
E	D	2	2	2	<i>Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche</i>
E	D	2	2	3	<i>Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica</i>
E	D	2	2	4	<i>Acquisto e utilizzo di semi conciiati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti</i>
E	D	2	3		<i>Trasporto combinato</i>
E	D	2	3	1	<i>Trasporto combinato gomma / ferrovia</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	D	2	3	2	<i>Trasporto combinato gomma / nave</i>
E	D	2	3	3	<i>Trasporto combinato gomma / elettrico</i>
E	D	2	4		<i>Gestione eco compatibile del suolo</i>
E	D	2	4	1	<i>Sovescio con piante biocide</i>
E	D	2	4	2	<i>Interramento di prodotti ad effetto biocida</i>
E	D	2	4	3	<i>Impiego di ammendanti compostati</i>
E	D	2	4	4	<i>Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole ed arboree in pieno campo</i>
E	D	2	4	5	<i>Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare</i>
E	D	2	5		<i>Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata</i>
E	D	2	6		<i>Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA</i>
E	D	2	7		<i>Strategia di produzione integrata volontaria</i>
E	D	2	7	1	<i>Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)</i>
E	D	2	7	2	<i>Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà</i>
E	D	2	7	3	<i>Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
F	A	1			<i>Miglioramento degli impianti di irrigazione</i>
F	A	1	1		<i>Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)</i>
F	A	1	2		<i>Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti</i>
F	A	1	3		<i>Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno</i>
F	A	2			<i>Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua</i>
F	A	2	1		<i>Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
F	A	2	2	<i>Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi</i>
F	A	2	3	<i>Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione</i>
F	A	2	4	<i>Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque</i>
F	A	2	5	<i>Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto</i>
F	A	2	6	<i>Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti</i>
F	A	2	7	<i>Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione</i>
F	A	2	8	<i>Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)</i>
F	A	3		<i>Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri</i>
F	A	3	1	<i>Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti</i>
F	A	3	2	<i>Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti</i>
F	A	4		<i>Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti</i>
F	A	5		<i>Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti</i>
F	A	6		<i>Realizzazione di impianti collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti</i>
F	A	7		<i>Realizzazione di impianti collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui</i>
F	A	8		<i>Realizzazione di centri di compostaggio</i>
F	A	9		<i>Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici</i>
F	A	9	1	<i>Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support systems)</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
F	A	9	2	Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione
F	A	9	3	Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature
F	A	9	4	Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP
F	A	10		Investimenti finalizzati a prevenire o mitigare i danni causati da eventi climatici
F	A	10	1	strutture di protezione antigrandine
F	A	10	2	strutture di protezione antigelo
F	A	10	3	strutture di protezione antibirina
F	A	11		Investimenti in impianti arborei
F	A	11	1	Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici
F	A	11	2	Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo
F	A	12		Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
F	A	13		Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
F	B			Servizi di consulenza e assistenza tecnica
F	B	1		Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale
F	B	1	1	Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale
F	B	1	2	Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale
F	B	2		Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie
F	B	3		Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi
F	B	4		Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)
F	B	5		Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)
F	B	6		Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)
F	C			Formazione orientamento e scambio di buone pratiche

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	C	1			<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo</i>
F	D				Altre azioni
F	D	1			<i>Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC</i>
F	D	1	1		<i>SRA01 ACA1 - Produzione integrata</i>
F	D	1	2		<i>SRA29 - Produzione biologica</i>
F	D	1	3		<i>SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree</i>
F	D	1	4		<i>SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi</i>
F	D	2			<i>Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno</i>
F	D	2	1		<i>Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale</i>
F	D	2	1	1	<i>Raccolta, tritatura e interrimento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo</i>
F	D	2	1	2	<i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018</i>
F	D	2	1	3	<i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione</i>
F	D	2	1	4	<i>Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive</i>
F	D	2	1	5	<i>Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica</i>
F	D	2	1	6	<i>Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione</i>
F	D	2	1	7	<i>Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
F	D	2	1	8	<i>Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture</i>
F	D	2	2		<i>Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche</i>
F	D	2	2	1	<i>Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche</i>
F	D	2	2	2	<i>Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	D	2	2	3	Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica
F	D	2	2	4	Acquisto e utilizzo di semi concitati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti
F	D	2	3		Trasporto combinato
F	D	2	3	1	Trasporto combinato gomma / ferrovia
F	D	2	3	2	Trasporto combinato gomma / nave
F	D	2	3	3	Trasporto combinato gomma / elettrico
F	D	2	4		Gestione eco compatibile del suolo
F	D	2	4	1	Sovescio con piante biocide
F	D	2	4	2	Interramento di prodotti ad effetto biocida
F	D	2	4	3	Impiego di ammendanti compostati
F	D	2	4	4	Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole in pieno campo
F	D	2	4	5	Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare
F	D	2	5		Produzione integrata ed altri Sistemi di Qualità Nazionale di Produzione Integrata
F	D	2	6		Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA
F	D	2	7		Strategia di produzione integrata volontaria
F	D	2	7	1	Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)
F	D	2	7	2	Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà
F	D	2	7	3	Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali
Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
G	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>		
G	A	1	acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione		
G	A	2	acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento		
G	A	3	Realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche		

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
G	A	4	<i>realizzazione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita dell'OP</i>
G	A	5	<i>acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione;</i>
g	A	6	<i>acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;</i>
g	A	7	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino</i>
G	A	8	<i>acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature, presso le strutture della distribuzione organizzata o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP/AOP</i>
G	A	9	<i>acquisizione di uffici commerciali anche in altri Paesi UE</i>
G	A	10	<i>macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione</i>
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
G	A	11	<i>acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;</i>
g	A	12	<i>acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per la gestione dei flussi di magazzino, per le vendite online</i>
G	A	13	<i>acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e/o della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato</i>
G	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
G	B	1	<i>assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;</i>
g	B	2	<i>addetto commerciale qualificato della OP/AOP e/o filiale</i>
G	B	3	<i>addetto al marketing dell'OP/AOP e/o filiale</i>
G	B	4	<i>addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione</i>
G	B	5	<i>addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune di sviluppo commerciale di diverse OP</i>
G	B	6	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato;</i>
g	B	7	<i>servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità</i>
G	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
G	C	1	<i>spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>
G	D		Altre azioni

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
G	D	1	<i>registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
g	D	2	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;</i>
g	D	3	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;</i>
g	D	4	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;</i>
g	D	5	<i>spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;</i>
g	D	6	<i>spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi</i>
G	E		Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali
G	F		Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
H	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
H	A	1	<i>realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
h	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
H	B	1	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
H	B	2	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
H	B	3	<i>servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP</i>
H	B	4	<i>consulenza per lo sviluppo del canale GDO e di canali alternativi</i>
H	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
H	G	1	<i>utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato</i>
H	G	2	<i>locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;</i>
h	G	3	<i>sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
H	G	4	<i>realizzazione di materiale comunicativo e promozionale</i>
H	G	5	<i>organizzazione di attività di “incoming”</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
I	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
I	A	1	<i>realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
i	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
I	B	1	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
I	B	2	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
I	B	3	<i>servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP</i>
I	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
I	G	1	<i>utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato</i>
I	G	2	<i>locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;</i>
i	G	3	<i>sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)</i>
I	G	4	<i>realizzazione di materiale comunicativo e promozionale</i>
I	G	5	<i>realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
I	G	6	<i>realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
J	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo
J	A	1	<i>locazione di strutture per il magazzinaggio dei prodotti</i>
J	A	2	<i>noleggio/locazione di celle di frigoconservazione</i>
J	H		Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione
J	I		Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
J	I	1	<i>Spese di impianto e attività connesse (con esclusione dell'espianto) per colture frutticole</i>
J	I	2	<i>Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo</i>
J	J		Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro
J	J	1	<i>distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi</i>
J	J	2	<i>distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi previa trasformazione del prodotto</i>
J	J	3	<i>realizzazione di biomasse ai fini energetici</i>
J	J	4	<i>alimentazione animale</i>
J	J	5	<i>trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool</i>
J	J	6	<i>biodegradazione o compostaggio</i>
J	K		Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)
J	L		Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)
J	M		Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio
J	N		Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori
J	O		Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi
J	P		Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
K	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
K	A	1	<i>realizzazione e/o acquisizione di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
K	A	2	<i>realizzazione e/o acquisizione di investimenti immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152</i>
K	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
K	B	1	<i>servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>
K	C		Formazione e scambio di buone pratiche

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
K	C	1	<i>spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 gennaio 2024, n. G00116

Regolamento (UE) n. 2021/2115 e Regolamento delegato (UE) 2022/126. Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023 n. 0525708, recante "Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale "patate" del Piano strategico della PAC (PSP). Approvazione del Progetto Esecutivo 2024, presentato dall'Organizzazione di Produttori (O.P.) CCORAV, Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo Alto Viterbese Soc. coop. a r.l. con sede a Grotte di Castro (VT), C.F. 00130550569 e P. IVA 00130550569 - COD. IT/ALT/1022.

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115 e Regolamento delegato (UE) 2022/126. Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023 n. 0525708, recante *“Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale “patate” del Piano strategico della PAC (PSP).*

Approvazione del Progetto Esecutivo 2024, presentato dall'Organizzazione di Produttori (O.P.) CCORAV, Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo Alto Viterbese Soc. coop. a r.l. con sede a Grotte di Castro (VT), C.F. 00130550569 e P. IVA 00130550569 - COD. IT/ALT/1022.

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni”;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d’informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 04 dicembre 2023, con la quale è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri, l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G14201 del 27.10.2023 recante “Art. 76 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni. Individuazione del funzionario regionale Generoso DE ANGELIS, in servizio presso l'Area Produzioni Agricole quale Responsabile del Procedimento dell'attuazione dei programmi operativi delle Organizzazioni di Produttori e loro Associazioni del settore delle patate, di cui al Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, numero 0525708 del 27 settembre 2023”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 992/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 3 febbraio 2016, n. 387, concernente disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del regolamento (UE) 1308/2013;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 31 gennaio 2019, n. 1108, concernente "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102 e di modifica del DM 387 del 3 febbraio 2016";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023 n. 0525708, recante "*Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale patate del Piano strategico della PAC (PSP)*", in particolare l'articolo 6 comma 1 e comma 4, i quali prevedono che Le OP e le AOP riconosciute presentano la domanda per l'approvazione del programma operativo poliennale, di durata da 3 a 5 anni, alla Regione, entro il 20 ottobre dell'anno precedente a quello di realizzazione del programma stesso; la domanda di modifica dei programmi operativi, relativamente agli anni successivi, è presentata alla Regione competente entro il 20 ottobre di ciascun anno, completa degli allegati tecnici che ne evidenziano in maniera esaustiva i motivi, la natura e le implicazioni;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023 n. 0525708, allegato I "Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi, delle organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale patate del Piano strategico della PAC (PSP)" ed allegato II "Requisiti generali e specifici di ammissibilità degli interventi nei Programmi Operativi 2023-2027 previsti dall'intervento settoriale patate del Piano Strategico della PAC (PSP);

VISTA la determinazione n. G00512 del 18.01.2023 di approvazione del Programma Operativo 2023 - 2025 e del Progetto Esecutivo 2023, presentato dall'Organizzazione di Produttori (O.P.) CCORAV, Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo Alto Viterbese Soc. coop. a r.l. con sede a Grotte di Castro (VT);

CONSIDERATO che la O.P. CCORAV, Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo Alto Viterbese Soc. coop. a r.l. ha presentato la documentazione necessaria per l'approvazione Progetto Esecutivo annualità 2024, acquisita al protocollo REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.I.1187780.20-10-2023, oltreché con protocollo REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.I.1189939.23-10-2023 e con protocollo REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.E.1243914.02-11-2023, relativamente ad integrazioni documentali al Progetto Esecutivo annualità 2024;

VISTA la nota del CCORAV, Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo Alto Viterbese Soc. coop. a r.l. riguardante ulteriore integrazione documentale al Progetto Esecutivo annualità 2024 (preventivi mancanti e Bilancio di esercizio) ed acquisita al protocollo REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.E.1377326.28-11-2023;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, inviata dalla O.P. CCORAV, Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo Alto Viterbese Soc. coop. a r.l. con protocollo REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.1233129.31-10-2023;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G05181 del 04.05.2020 di concessione del riconoscimento come Organizzazione di Produttori (O.P.) ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013, della O.P. denominata CCORAV, Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo Alto Viterbese Soc. coop. a r.l. con sede in Grotte di Castro (VT);

CONSIDERATO che il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023 n. 0525708, recante “Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale patate del Piano strategico della PAC (PSP)”, prevede all'art. 5 comma 6, *che il valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento deve essere verificato dalla Regione nel contesto dell'istruttoria per l'approvazione del programma operativo e, annualmente, in occasione dell'approvazione delle sue modifiche annuali;*

CONSIDERATO che il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023 n. 0525708, recante “Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale patate del Piano strategico della PAC (PSP)”, prevede all'art. 6 comma 7 che *le Regioni comunicano al più tardi entro il 20 gennaio dell'anno successivo la decisione di cui al comma 6 (approvazione del PE) al Ministero, all'OP/AOP e all'Organismo pagatore, anche per posta elettronica certificata, e il fondo di esercizio approvato per l'anno considerato;*

VISTO l'Elenco nazionale delle Organizzazioni di Produttori e delle Associazioni di Organizzazioni di Produttori del settore dell'olio di oliva e olive da tavola, nel quale alla Organizzazioni di Produttori (O.P.) CCORAV, Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo Alto Viterbese Soc. coop. a r.l. è stato attribuito il codice IT/ALT/1022;

ACQUISITO il verbale di controllo in loco per l'accertamento del valore della produzione commercializzata (VPC) nel periodo di riferimento, protocollo REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.E.1332173.20-11-2023, dal quale si evidenzia che il Valore della produzione commercializzata (VPC) accertato è pari ad euro 6.094.916,00, corrispondente al VPC dichiarato ed utilizzato dalla O.P. come base di calcolo per il Progetto esecutivo 2024, a cui corrisponde un Progetto esecutivo 2024 per un importo complessivo di euro 595.250,58;

TENUTO CONTO delle verifiche, delle valutazioni e degli accertamenti effettuati sulla documentazione presentata dal soggetto beneficiario, i cui esiti sono riportati nella relazione istruttoria del 02 gennaio 2024, denominata, Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023 n. 0525708, recante “Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale “patate” del Piano strategico della PAC (PSP).

Relazione istruttoria relativa alla valutazione ed all'approvazione del Progetto Esecutivo annualità 2024, presentato dall'Organizzazione di Produttori (O.P.) CCORAV, Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo Alto Viterbese Soc. coop. a r.l. con sede a Grotte di Castro (VT), C.F. 00130550569 e P. IVA 00130550569 - COD. IT/ALT/1022, conservata agli atti dell'Area Produzioni Agricole della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

CONSIDERATO che il fondo di esercizio previsto dall'articolo 51 del regolamento (UE) 2021/2115 è stato calcolato, sulla base del valore della produzione commercializzata (VPC) accertata dalla Regione Lazio nel periodo di riferimento ed utilizzata dalla OP per la presentazione del Progetto Esecutivo anno 2024, risultando essere pari ad euro 6.094.916,00 e pertanto, è possibile

approvare l'importo complessivo di euro 595.250,58, quale importo ritenuto ammissibile per lo svolgimento del Progetto Esecutivo anno 2024;

CONSIDERATO che l'aiuto finanziario dell'Unione è limitato al 6 % del valore della produzione commercializzata di ciascuna Organizzazione di Produttori (O.P.), così come previsto dall'articolo 68 paragrafo 3, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115;

CONSIDERATO che l'aiuto finanziario dell'Unione previsto dall'articolo 68 paragrafo 1 del regolamento (UE) 2021/2115, è limitato al 50 % della spesa effettivamente sostenuta per i tipi di intervento di cui all'articolo 67 del citato regolamento, che la parte residua delle spese è a carico dei beneficiari, e che tale aiuto finanziario dell'Unione, e così come indicato all'articolo 68 paragrafo 2, l'aiuto finanziario dell'Unione è elevato *al 60 % per le Organizzazioni di Produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 per i primi cinque anni, dall'anno di riconoscimento*;

CONSIDERATO che al Programma Esecutivo, annualità 2024, presentato dall'Organizzazione di Produttori (O.P.) CCORAV, Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo Alto Viterbese Soc. coop. a r.l. è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (codice CUP) n. F68H23000760004;

RITENUTO per quanto sopra esposto, opportuno procedere all'approvazione del Progetto Esecutivo anno 2024, per un importo complessivo di euro 595.250,58, così come analiticamente indicato; ANNO 2024, Valore della produzione commercializzata (VPC) accertata dalla Regione Lazio nel periodo di riferimento, pari ad euro 6.094.916,00, a cui corrisponde un Progetto Esecutivo, anno 2024 ed un Fondo Esercizio pari ad euro 595.250,58, così come stabilito nelle tabelle di sintesi denominate "allegato I", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, presentato dall'Organizzazione di Produttori (O.P.) CCORAV, Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo Alto Viterbese Soc. coop. a r.l. di Grotte di Castro (VT), C.F. 00130550569 e P. IVA 00130550569 - COD. IT/ALT/1022;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

di approvare, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, il Progetto Esecutivo anno 2024, presentato dalla Organizzazione di Produttori (O.P.) CCORAV, Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo Alto Viterbese Soc. coop. a r.l. di Grotte di Castro (VT), C.F. 00130550569 e P. IVA 00130550569 - COD. IT/ALT/1022, conformemente alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023 n. 0525708, recante "*Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale "patate" del Piano strategico della PAC (PSP)*", per un importo complessivo, così come indicato.

ANNO 2024, Valore della produzione commercializzata (VPC) accertata dalla Regione Lazio nel periodo di riferimento, pari ad euro 6.094.916,00, a cui corrisponde un Fondo Esercizio ed un Progetto Esecutivo approvato, anno 2024 per importo complessivo ritenuto ammissibile di euro 595.250,58.

L'aiuto finanziario dell'Unione previsto dall'articolo 68 paragrafo 2 del regolamento (UE) 2021/2115, elevato al 60 % della spesa effettivamente sostenuta, è pari ad euro 357.150,35. La parte residua delle spese è a carico dell'Organizzazione di Produttori (O.P.) CCORAV, Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo Alto Viterbese Soc. coop. a r.l., per un importo di euro 238.100,23.

- al Programma Esecutivo, annualità 2024, presentato dall'Organizzazione di Produttori (O.P.) CCORAV, Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo Alto Viterbese Soc. coop. a r.l. è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (codice CUP) n. F68H23000760004.
- di trasmettere il presente provvedimento alla Organizzazione di Produttori (O.P.) CCORAV, Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo Alto Viterbese Soc. coop. a r.l. di Grotte di Castro (VT), C.F. 00130550569 e P. IVA 00130550569 - COD. IT/ALT/1022, al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ed all'Organismo pagatore (AGEA), Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura.

Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori (O.P.) CCORAV, Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo Alto Viterbese Soc. coop. a r.l., di realizzare gli interventi contenuti nel Progetto Esecutivo 2024, coerentemente alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, ed in particolare, alle disposizioni previste dall'Allegato I e II del Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023 n. 0525708, recante *“Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall'intervento settoriale “patate” del Piano strategico della PAC (PSP)”*.

Di stabilire che, per tutto quanto non previsto dalla presente determinazione, si farà riferimento alle disposizioni comunitarie e nazionali applicabili ai Programmi Operativi del settore delle patate.

Nel presente provvedimento ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 (sessanta) giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 (centoventi) giorni al Presidente della Repubblica.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto ALEANDRI

Allegato I CCORAV Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo Alto Viterbese Soc. coop. a r.l. PE 2024

RIEPILOGO PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO REGIONE LAZIO					esecutivo annuale 2024		
Tipo di intervento	Obiettivo	Intervento	Descrizione Tipo di spesa, operazione o investimento	Specifiche, dimensioni, n. unità, Ha, ecc.	Richiesto (€)	Approvato (€)	Variazione
a	b	c	d	e	f	g	h
B	a	1 1	Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo	N. 1 Unità lavorativa	15.000,00	15.000,00	0
B	a	1 2	Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata	N. 2 Unità lavorative	8.900,00	8.900,00	0
B	a	1 3	Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto	N. 2 Unità lavorative	30.000,00	30.000,00	0
B	a	1 4	Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco	N. 1 Unità lavorativa	26.000,00	26.000,00	0
B	a	1 6	Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita	N. 1 Unità lavorativa	16.000,00	16.000,00	0
B	a	1 7	Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità	N. 1 Unità lavorativa	20.000,00	20.000,00	0
A	b	2	Fornitura e posa in opera aereo refrigeranti	N. 2 Aerorefrigeranti	62.760,00	62.760,00	0
A	b	2	Conversione impianto di lavaggio a grezzo	N. 1 Impianto di lavaggio	86.200,00	86.200,00	0
A	b	6	Carrello con ribaltatore	N. 1 Carrello con ribaltatore	42.000,00	42.000,00	0
A	b	6	Stoccatore	N. 1 Stoccatore	17.500,00	17.500,00	0
A	e	3 2	Aspiratori per polveri	N. 1 Impianto di aspirazione	184.800,00	184.800,00	0
D	e	2 1 3	Tricoderma soci	Kg 120	4.164,00	4.164,00	0
B	e	1 1	Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale ISCC PLUS	N. 1 servizio di consulenza	3.150,00	3.150,00	0
B	e	1 2	Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP (assistenza tecnica per certificazione)	N. 1 Addetto	15.000,00	15.000,00	0
B	e	5	Spese di Audit esterni per la certificazione ISCCPLUS	N. 1 Audit	3.300,00	3.300,00	0
B	g	1 1	Responsabile commerciale	N. 1 Addetto	35.000,00	35.000,00	0
D	g	5	Analisi multi-residuali e qualitative	N. 10 Analisi	3.355,00	3.355,00	0
F	g		Certificazione sistemi di tracciabilità	N. 15 aziende	2.450,00	2.450,00	0
B	h	1	Consulenza per attività su Social	N. 1 Attività di consulenza	8.000,00	8.000,00	0
SPESE GENERALI (max 2%)					11.671,58	11.671,58	0
TOTALE PROGETTO APPROVATO					595.250,58	595.250,58	0

CCORAV PROGETTO ESECUTIVO ANNUALITA' 2024 *verifica condizioni di equilibrio*

		Importi di spesa annualità 2024 €	% per obiettivo
1	pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti e stabilizzazione dei prezzi alla produzione	115.900,00	19,47%
2	concentrazione dell'offerta	208.460,00	35,02%
3.1	miglioramento della competitività a medio e lungo termine	0,00	0,00%
3.2	ricerca e sviluppo in materia di metodi di produzione sostenibili	0,00	0,00
4	promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali	210.414,00	35,35%
5	contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	0,00	0,00
6	promozione e commercializzazione dei prodotti	8.000,00	1,34%
7	incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti	40.805,00	6,86%
7	prevenzione delle crisi e gestione dei rischi	0,00	0,00%
7	miglioramento delle condizioni di impiego e garanzia della conformità agli obblighi dei datori di lavoro nonché alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza	0,00	0,00%
SPESE GENERALI (max 2%)		11.671,58	1,96%
TOTALE PROGETTO APPROVATO		595.250,58	100%

CCORAV Progetto Esecutivo annualità 2024

OBIETTIVO A	Pianificazione e organizzazione della produzione (...)					ISTRUTTORIA
TIPO DI INTERVEN TO	INTERVENTO	Codice obiettiv o interven to	SPESA PROGETTUALE	IMPORTO ESECUTIVO 2024 €	Contributo 60%	IMPORTO ESECUTIVO 2024 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica	assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti	a B 1 1	Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo	15.000,00	9.000,00	15.000,00
		a B 1 2	Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata	8.900,00	5.340,00	8.900,00
		a B 1 3	Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto	30.000,00	18.000,00	30.000,00
		a B 1 4	Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco	26.000,00	15.600,00	26.000,00
	assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti	a B 1 6	Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita	16.000,00	9.600,00	16.000,00
		a B 1 7	Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità	20.000,00	12.000,00	20.000,00

	spese generali (max 2%)		spesa forfettaria nel limite del 2%	2.318,00	1.390,80	2.318,00
	TOTALE TIPO DI INTERVENTO			118.218,00	70.930,80	118.218,00
OBIETTIVO B	Concentrazione dell'offerta					
TIPO DI INTERVENTO	INTERVENTO	Codice	SPESA PROGETTUALE	IMPORTO ESECUTIVO 2024 €	Contributo 60%	IMPORTO ESECUTIVO 2024 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	Acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere	b A 2	Fornitura e posa in opera di N. 2 nuovi aerorefrigeranti	62.760,00	37.656,00	62.760,00
			Conversione impianto di lavaggio a grezzo	86.200,00	51.720,00	86.200,00
	Acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino	b A 6	Carrello con ribaltatore	42.000,00	25.200,00	42.000,00
			Stoccatore	17.500,00	10.500,00	17.500,00
	spese generali (max 2%)		spesa forfettaria nel limite del 2%	4.169,20	2.501,52	4.169,20
	TOTALE TIPO DI INTERVENTO			212.629,20	127.577,52	212.629,20
OBIETTIVO E	Promozione di pratiche ambientali (...)					
TIPO DI INTERVENTO	INTERVENTO	Codice	SPESA PROGETTUALE	IMPORTO ESECUTIVO 2024 €	Contributo 60%	IMPORTO ESECUTIVO 2024 €
Interventi in immobilizzazioni materiali	Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti	e A 3 2	Aspiratori per polveri	184.800,00	110.880,00	184.800,00
	spese generali (max 2%)		spesa forfettaria nel limite del 2%	3.696,00	2.217,60	3.696,00
	TOTALE TIPO DI INTERVENTO			188.496,00	113.097,60	188.496,00
TIPO DI INTERVENTO	INTERVENTO	Codice	SPESA PROGETTUALE	IMPORTO ESECUTIVO 2024 €	Contributo 60%	IMPORTO ESECUTIVO 2024 €
altre azioni	Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica, compresa la cattura massale	e D 2 1 4	Tricoderma soci	4.164,00	2.498,40	4.164,00
	spese generali (max 2%)		spesa forfettaria nel limite del 2%	83,28	49,97	83,28
	TOTALE TIPO DI INTERVENTO			4.247,28	2.548,37	4.247,28
TIPO DI INTERVENTO	INTERVENTO	Codice	SPESA PROGETTUALE	IMPORTO ESECUTIVO 2024 €	Contributo 60%	IMPORTO ESECUTIVO 2024 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica	Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale	e B 1 1	Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale ISCC PLUS	3.150,00	1.890,00	3.150,00
	Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP	e B 1 2	Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP (assistenza tecnica per certificazione)	15.000,00	9.000,00	15.000,00

	Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)	e B 5	Spese di Audit esterni per la certificazione ISCCPLUS	3.300,00	1.980,00	3.300,00
	spese generali (max 2%)		spesa forfettaria nel limite del 2%	429,00	257,40	429,00
	TOTALE TIPO DI INTERVENTO			21.879,00	13.127,40	21.879,00
OBIETTIVO G	INCREMENTO VALORE COMMERCIALE					
TIPO DI INTERVENTO	INTERVENTO	Codice	SPESA PROGETTUALE	IMPORTO ESECUTIVO 2024 €	Contributo 60%	IMPORTO ESECUTIVO 2024 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	Assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione (Addetto commerciale qualificato dalla OP)	g B 1 1	Responsabile commerciale	35.000,00	21.000,00	35.000,00
Altre azioni	Spese specifiche per il controllo del rispetto della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di taluni contaminanti indicati nel Reg. (CE) n. 1881/2006 della Commissione e s.s.m.i.;	g D 5	Analisi multiresiduali e qualitative	3.355,00	2.013,00	3.355,00
	Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g F	Certificazione sistemi di tracciabilità	2.450,00	1.470,00	2.450,00
	spese generali (max 2%)		spesa forfettaria nel limite del 2%	816,10	489,66	816,10
	TOTALE TIPO DI INTERVENTO			41.621,10	24.972,66	41.621,10
OBIETTIVO H	PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI					
TIPO DI INTERVENTO	INTERVENTO	Codice	SPESA PROGETTUALE	IMPORTO ESECUTIVO 2024 €	Contributo 60%	IMPORTO ESECUTIVO 2024 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica	Servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione;	h B 1	Consulenza per attività su Social	8.000,00	4.800,00	8.000,00
	spese generali (max 2%)		spesa forfettaria nel limite del 2%	160,00	96,00	160,00
	TOTALE TIPO DI INTERVENTO			8.160,00	4.896,00	8.160,00
				IMPORTO ESECUTIVO 2024 €	Contributo 60%	IMPORTO ESECUTIVO 2024 €
TOTALE INTERVENTI				583.579,00	350.147,40	583.579,00
TOTALE SPESE GENERALI				11.671,58	7.002,95	11.671,58
TOTALE GENERALE				595.250,58	357.150,35	595.250,58

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 gennaio 2024, n. G00117

**REG. (UE) N. 2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N. 2022/126 COME MODIFICATO DAL
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 2023/330 - SETTORE ORTOFRUTTA - APPROVAZIONE DEL
PROGRAMMA OPERATIVO 2024-2028 DELLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI OP
TERRACINA DI TERRACINA (LT) COD IT 632 E DEL PROGETTO ESECUTIVO DELL'ANNUALITA'
2024.**

OGGETTO: REG. (UE) N. 2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N. 2022/126 COME MODIFICATO DAL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 2023/330 - SETTORE ORTOFRUTTA - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024-2028 DELLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI OP TERRACINA DI TERRACINA (LT) COD IT 632 E DEL PROGETTO ESECUTIVO DELL'ANNUALITA' 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca. Foreste"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04 dicembre 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste" al Dott. Roberto Aleandri.

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 01 ottobre 2021

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione

delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro.

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725.

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati.

VISTO il Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”.

VISTA la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;

VISTA la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTA la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 0260634 del 09 giugno 2022 “Integrazione alla circolare dipartimentale 6 luglio 2021 n. 307514, sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

VISTA la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 529442 del 18 ottobre 2022 “DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

VISTA la circolare MASAF n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

VISTA la circolare MASAF n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –“;

VISTA la circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”.

VISTA la circolare MASAF n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari -“

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 3 protocollo ORPUM n. 0000709 del 05 gennaio 2024: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 “Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G03727 del 17 marzo 2023 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2023

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Decreto ministeriale 8/05/2014 n. 4890. Aggiornamento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte Agronomica e Norme tecniche di coltura - anno 2023

VISTO l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della ex Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca foreste al dipendente Pepe Paolo, incarico prorogato al 30 novembre 2023 con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22/06/2023 e con l'atto di organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023 ulteriormente prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023;

VISTA la domanda di approvazione del programma operativo 2024-2028 inviata alla Regione Lazio in data 19 ottobre 2023 dalla Organizzazione di Produttori "OP TERRACINA" di Terracina (LT) COD IT 632 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 1183592 del 20 ottobre 2023;

VISTA la integrazione documentale pervenuta in data 19 ottobre 2023 acquisita con n. protocollo 1183594 del 20 ottobre 2023;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 16526 del 31 dicembre 2020 con cui è stato concesso il riconoscimento di organizzazione di produttori la SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. TERRACINA di TERRACINA (LT) ai sensi dell'articolo 152 del Regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 08699 del 30 giugno 2021 che modifica le Determinazioni n. G 16526 del 31 dicembre 2021 e n. G 00360 del 19 gennaio 2021 a seguito dei controlli effettuati sui soci della OP TERRACINA;

VISTO il verbale OP TERRACINA 1/2024, agli atti di questo Ufficio, nel quale sono riportate le verifiche svolte ai fini dell'approvazione del programma operativo 2024-2028 dell'OP TERRACINA di TERRACINA (LT) COD 632;

VERIFICATO il programma operativo 2024-2028 allegato alla predetta domanda, che prevede una spesa complessiva di Euro 4.246.468,77 ridotta a seguito dell'istruttoria ad Euro 4.246.467,83 così suddivisa

- ANNO 2024 Euro 799.840,89
- ANNO 2025 Euro 823.837,06
- ANNO 2026 Euro 848.552,17
- ANNO 2027 Euro 874.008,72
- ANNO 2028 Euro 900.228,79

VERIFICATO il programma operativo 2024-2028 allegato alla predetta domanda,

VERIFICATA la situazione attuale della OP TERRACINA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud il giorno 19 dicembre 2023 presso la sede della OP "OP TERRACINA"

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP TERRACINA, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2024 - 2028;

RICHIESTE le eventuali integrazioni al programma operativo 2024-2028 e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che la OP "OP TERRACINA" ha accolto le osservazioni dell'amministrazione regionale e con la documentazione integrativa ha rimodulato il proprio programma operativo

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP TERRACINA di TERRACINA (LT) COD IT 632 si propone di raggiungere con il programma operativo 2024 - 2028 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che gli interventi proposti sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/2115, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;

CONSIDERATO che il programma operativo 2024-2028 anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria tecnico amministrativa rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal reg. delegato (UE) n. 2023/330, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la OP "OP TERRACINA" ha rispettato, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, per quanto riguarda le misure ambientali, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP "OP TERRACINA" ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP "OP TERRACINA" ha rispettato anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare nell'ambito del complessivo programma operativo spese pari almeno al 2% del fondo di esercizio per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46 lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115.

CONSIDERATO che la OP “OP TERRACINA” ha rispettato quanto previsto dall’articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa nell’ambito dei tipi di intervento di cui all’articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell’importo totale della spesa.

CONSIDERATO che il rispetto delle condizioni sopra citate sono evidenziate dalla seguente tabella:

tabella spese ammesse per il programma operativo 2024 2028								
obiettivi	2024	2025	2026	2027	2028	totale	%	
obiettivo a	175.592,00 €	180.859,76 €	186.285,56 €	191.874,12 €	197.630,34 €	932.241,78 €	21,95%	
obiettivo b	49.000,00 €	50.470,00 €	51.984,10 €	53.543,62 €	55.149,93 €	260.147,65 €	6,13%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	16.000,00 €	16.480,00 €	16.974,40 €	17.483,63 €	18.008,14 €	84.946,17 €	2,00%	
obiettivo e	24.570,67 €	25.307,84 €	26.067,07 €	26.849,08 €	27.654,56 €	130.449,22 €	3,07%	19,21%
obiettivo f	129.067,58 €	132.939,97 €	136.928,17 €	141.036,01 €	145.267,09 €	685.238,82 €	16,14%	
obiettivo g	389.613,83 €	401.302,78 €	413.341,86 €	425.742,11 €	438.514,38 €	2.068.514,96 €	48,71%	
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	15.996,81 €	16.476,71 €	16.971,01 €	17.480,15 €	18.004,55 €	84.929,23 €	2,00%	
fe	799.840,89 €	823.837,06 €	848.552,17 €	874.008,72 €	900.228,99 €	4.246.467,83 €	100,00%	

CONSIDERATO che i criteri di ripartizione delle spese tra UE e OP vengono evidenziati con la seguente tabella:

obiettivi	UE	OP
	%	%
obiettivo a	50%	50%
obiettivo b	50%	50%
obiettivo c	50%	50%
obiettivo d	50%	50%
obiettivo e	50%	50%
obiettivo f	50%	50%
obiettivo g	50%	50%
obiettivo h	50%	50%
obiettivo i	50%	50%
obiettivo j	50%	50%
obiettivo k	50%	50%
spese generali	50%	50%
fe	50%	50%

CONSIDERATO che la OP TERRACINA essendo una SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L. non rientra in quanto previsto dall’articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell’articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e pertanto sono state effettuate le verifiche delle visure camerali delle cooperative socie e dei soci società a responsabilità limitata e società semplici delle suddette cooperative da cui si è rilevato il rispetto dei criteri di democraticità e la cui documentazione viene mantenuta agli atti della

Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste.

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha presentato un contratto di esternalizzazione con le cooperative socie riguardanti le strutture e il personale;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità all'aiuto, il programma operativo 2024-2028 è stato approvato dall'assemblea dei soci il giorno 28 settembre 2023 e che è stato inviato tramite p.e.c. alla Regione Lazio, il relativo verbale l'elenco dei presenti e le relative firme di presenza;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente.

CONSIDERATO che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio.

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP presenta nel proprio statuto almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSTATATA la conformità del programma operativo 2024-2028 in oggetto al Reg. (UE) n. 2021/2115 ed alla conseguente normativa delegata e di esecuzione;

CONSIDERATO che il CUP dell'annualità 2024 del programma operativo 2024-2028 della OP "OP TERRACINA di Terracina (LT) COD IT 632 è F56C24000020006

CONSIDERATO che il programma operativo 2024 – 2028 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni ed integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche o eliminare tali importi;

CONSIDERATO che il programma operativo 2024 - 2028 viene approvato con riserva in quanto alcuni degli interventi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 potrebbero essere ritenuti dall'ex MIPAAF ora MASAF non più ammissibili in esito alle decisioni assunte dai Servizi della Commissione europea a seguito delle indagini FV/2019/001-IT e FV/2019/008-IT condotte in Italia rispettivamente in Lombardia e Veneto;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo dalla quale si evince che il programma operativo 2024 -2028 presentato dalla OP TERRACINA di TERRACINA (LT) COD IT 632, è conforme, con le modifiche e le prescrizioni riportate, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che in base agli esiti della sopracitata relazione è possibile approvare l'importo complessivo di Euro 4.246.467,83 così suddiviso

- ANNO 2024 Euro 799.840,89
- ANNO 2025 Euro 823.837,06
- ANNO 2026 Euro 848.552,17
- ANNO 2027 Euro 874.008,72
- ANNO 2028 Euro 900.228,79

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 799.840,89 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2024 pari all' 8,20% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 9.754.168,28 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2022 al 31/12/2022 di cui € 0,00 per la gestione prevenzione delle crisi e gestione dei rischi e € 15.960,81 per le spese generali e l'importo di Euro 399.920,45 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 0,00 (zero) per prevenzione delle crisi d gestione dei rischi e € 7.998,41 per le spese generali;

DETERMINA

di approvare ai sensi dell'articolo 50, del Regolamento delegato (UE) n. 2021/2115 il programma operativo 2024-2028 della OP TERRACINA CF 03106220597 di Terracina (LT) COD IT 632, autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione del Programma Operativo 2024-2028 della

OP TERRACINA" allegata e parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e nell'allegato A alla relazione stessa per una spesa complessiva di Euro 4.246.467,83 così suddivisa

- ANNO 2024 Euro 799.840,89
- ANNO 2025 Euro 823.837,06
- ANNO 2026 Euro 848.552,17
- ANNO 2027 Euro 874.008,72
- ANNO 2028 Euro 900.228,79
-
- Di approvare per la prima annualità 2024 gli importi di

Euro 799.840,89 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2024 pari all' 8,20% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 9.754.168,28 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2012 al 31/12/2022 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 15.996,81 per le spese generali;

Euro 399.920,45 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP TERRACINA CF 03106220597 con sede legale in TERRACINA (LT) COD IT 632 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 7.998,41 per le spese generali;

Di approvare il programma operativo 2024-2028 con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni ed integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche o eliminare tali importi;

Di approvare il programma operativo 2024 – 2028 con riserva in quanto alcuni degli interventi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 potrebbero essere ritenuti dall'ex MIPAAF ora MASAF non più ammissibili in esito alle decisioni assunte dai Servizi della Commissione europea a seguito delle indagini FV/2019/001-IT e FV/2019/008-IT condotte in Italia rispettivamente in Lombardia e Veneto;

Di rappresentare che, per l'attuazione delle azioni previste per il programma operativo 2024 - 2028 la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e dal Piano Strategico Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Roberto ALEANDRI



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Reg. (UE) 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg delegato (UE) n. 2023/330

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024-2028 DELL'OP TERRACINA DI TERRACINA (LT) COD IT 632 E DEL PROGETTO ESECUTIVO DELL'ANNUALITA' 2024..

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'Area Promozione e strumenti di mercato, a seguito dell'incarico ricevuto di posizione organizzativa di 1^a fascia per la medesima Area con Atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 decorrente dal 01 luglio 2021, prorogato fino al 30 novembre 2023 con deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22 giugno 2023 e con Atto di Organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023, ulteriormente prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023, tra i cui compiti vi è anche quello di verificare i programmi operativi e quindi anche il programma operativo 2024-2028 presentato dalla OP "OP TERRACINA" ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro.

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

-

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

- Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;
- Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.
- Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune".

-
- Visto il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati.
- Visto il Decreto MASAF 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”
- Vista la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 529442 del 18 ottobre 2022 “DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.
- Vista la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;
- Vista la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;
- Vista la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 0260634 del 09 giugno 2022 “Integrazione alla circolare dipartimentale 6 luglio 2021 n. 307514, sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.
- Vista la circolare MASAF n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;
- Vista la circolare MASAF n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –“;
- Vista la Circolare MASAF n. 0580952 del 19 ottobre 2023: “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”.
- Vista la circolare MASAF n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari “.
- Vista la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 3 protocollo ORPUM n. 0000709 del 05 gennaio 2024: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”

- Visto il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;
- Visto il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli-regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 “Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l’esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G03727 del 17 marzo 2023 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2023

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Decreto ministeriale 8/05/2014 n. 4890. Aggiornamento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte Agronomica e Norme tecniche di coltura - anno 2023

-

- Visto l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della ex Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dipendente Pepe Paolo, incarico prorogato al 30 novembre 2023 con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22/06/2023 e con l'atto di organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023 ulteriormente prorogato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023;
- Vista la richiesta di approvazione del proprio programma operativo 2024-2028 inviata in data 19 ottobre 2023, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della ex Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste ora

Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste della Regione Lazio in data 20 ottobre 2023 con protocollo numero 1183592 presentata dalla organizzazione di produttori OP TERRACINA COD IT 632 P.IVA e C.F 03106220597, con sede legale in TERRACINA (LT) Via Roma 53;

- Viste le integrazioni pervenute in data 19 ottobre 2023 acquisite con n. protocollo 1183594 del 20 ottobre 2023.

-

- Vista la Determinazione n. G 16526 del 31 dicembre 2020 con cui è stato concesso il riconoscimento di Organizzazione di Produttori ai sensi dell'articolo 152 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 la SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. TERRACINA di TERRACINA (LT) per i seguenti prodotti:

Codice NC	Prodotto
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 20 00 00	Cavoletti di Bruxelles
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 21 00 00	Cicoria Witloof (<i>Cichorium intybus</i> var. <i>foliosum</i>)
0705 29 00 00	Altre cicorie
0706 10 00	Carote e navoni
0706 90	Altre radici commestibili
0707 00 05	Cetrioli
0708 20 00	Fagioli (<i>Vigna</i> spp., <i>Phaseolus</i> spp.)
0708 90 00	Altri legumi
0709 20 00	Asparagi
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0709 70 00 00	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi o dei giardini)
0709 99 50 00	Finocchi
0709 93 10 00	Zucchine
0807 11 00 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0805 10	Arance
0805 21	Mandarini, compresi i tangerini e satsuma (o sazuma)
0805 22 00	Clementine
0805 29 00	Wilkings e simili ibridi di agrumi
0805 40 00	Pompelmi e pomeli
0805 50	Limoni (<i>Citrus limon</i> , <i>Citrus limonum</i>) e limette (<i>Citrus aurantifolia</i> , <i>Citrus latifolia</i>)
0805 90 00	Altri agrumi tra cui: Cedro (<i>Citrus medica</i>) e Bergamotto (<i>Citrus bergamia</i>)
0808 10	Mele
0808 30	Pere
0809 10 00 00	Albicocche
0809 21 00 00	Ciliegie acide (<i>Prunus cerasus</i>)
0809 29 00 00	Altre ciliegie
0809 30	Pesche, comprese le pesche noci
0809 40	Prugne e prugneole

Codice NC	Prodotto
0810 10 00 00	Fragole
0810 90 75 30	Melograno

- Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 08699 del 30 giugno 2021 che ha modificato la Determinazione Dirigenziale n. G 00360 del 19 gennaio 2021 e la Determinazione Dirigenziale n. G 16526 del 31 dicembre 2020 a seguito dei controlli effettuati sui soci della OP Terracina.

Viste le vigenti disposizioni emanate dalle ex MIPAAF ora MASAF in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;

- Verificata la situazione attuale della OP TERRACINA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;
- Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2024-2028;
- Vista la richiesta di integrazione documentale al programma operativo 2024-2028 inoltrata con nota, numero protocollo 1424444 del 07 dicembre 2023
- Vista la risposta della Op Terracina pervenuta in data 18 dicembre 20023 acquisita con n. protocollo 1469647.
- Visto il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud il giorno 19 dicembre 2023 presso la sede della OP "OP TERRACINA"
- Considerato che le azioni proposte dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;
- Considerato che il programma operativo 2024-2028, con le modifiche apportate durante l'istruttoria, rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2017/8912022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 così come specificato nell'allegata lista di controllo;
- Verificato che è stata prodotta, con le modifiche effettuate nel corso dell'istruttoria, con le prescrizioni della presente relazione, in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- Considerato che è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;
- Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nell'allegato II al Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023;

Considerato che la OP "OP TERRACINA" ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

- **Considerato che la OP "OP TERRACINA" ha rispettato anche a seguito delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare spese nell'ambito del programma operativo pari almeno al 2% della spesa per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115.**

- Considerato che la “OP TERRACINA” ha rispettato quanto previsto dall’articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell’ambito dei tipi di intervento di cui all’articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell’importo totale della spesa.
- Considerato che “OP TERRACINA” anche a seguito delle modifiche effettuate durante l’istruttoria, ha rispettato per quanto riguarda le azioni ambientali quanto previsto dall’articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all’articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115.
- Considerato che il rispetto delle condizioni sopra riportate viene evidenziato dalla seguente tabella:

tabella spese ammesse per il programma operativo 2024 2028								
obiettivi	2024	2025	2026	2027	2028	totale	%	
obiettivo a	175.592,00 €	180.859,76 €	186.285,56 €	191.874,12 €	197.630,34 €	932.241,78 €	21,95%	
obiettivo b	49.000,00 €	50.470,00 €	51.984,10 €	53.543,62 €	55.149,93 €	260.147,65 €	6,13%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	16.000,00 €	16.480,00 €	16.974,40 €	17.483,63 €	18.008,14 €	84.946,17 €	2,00%	
obiettivo e	24.570,67 €	25.307,84 €	26.067,07 €	26.849,08 €	27.654,56 €	130.449,22 €	3,07%	
obiettivo f	129.067,58 €	132.939,97 €	136.928,17 €	141.036,01 €	145.267,09 €	685.238,82 €	16,14%	19,21%
obiettivo g	389.613,83 €	401.302,78 €	413.341,86 €	425.742,11 €	438.514,38 €	2.068.514,96 €	48,71%	
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	15.996,81 €	16.476,71 €	16.971,01 €	17.480,15 €	18.004,55 €	84.929,23 €	2,00%	
fe	799.840,89 €	823.837,06 €	848.552,17 €	874.008,72 €	900.228,99 €	4.246.467,83 €	100,00%	

- Considerato che per le spese del personale è stata indicata la relazione con gli interventi finanziati nel seguente modo:

personale	intervento	obiettivo
responsabile del controllo delle produzioni in campo	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"
personale	intervento	obiettivo
responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente.

- **Considerato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio.**
- Considerato che per la spesa di Euro 50.000,00 per il responsabile dei prodotti in campo (SIA) non potrà essere superata la soglia di Euro 43.000,00 per tecnico;
- Considerato che sono stati effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;
- Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti sia dal decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 con i relativi allegati e successive modificazioni ed integrazioni, che, dal documento tecnico "Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni e integrazioni, dalla circolare MASAF n. 0580952 del 19 ottobre 2023 e dalla normativa regionale;
- Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg delegato (UE) n. 2023/330;
- **Considerato che la OP "OP TERRACINA" deve, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nelle "Istruzioni operative n. 03 protocollo ORPUM n. 0000709 del 05 gennaio 2024 effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e culturali come da allegato della medesima circolare Agea;**
-
- **Considerato che, i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e PSR da rispettare per il Lazio sono stati fino ad ora quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;**
- **Considerato tuttavia che con l'approvazione del nuovo piano strategico nazionale potrebbero essere apportate modifiche alla complementarietà e coerenza che potrebbero riguardare anche le OP che hanno scelto di presentare il proprio programma operativo mantenendosi sotto gli impegni previsti dalla normativa di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni e che tali eventuali modifiche verranno comunicate alle OP che le dovranno di conseguenza rispettare;**
- **Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;**
- **Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;**

- Considerato che la OP TERRACINA essendo una SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. non rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo I, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e pertanto sono state effettuate le verifiche delle visure camerali delle cooperative socie e dei soci aderenti a tali cooperative aventi forma giuridica di società a responsabilità limitata e di società semplice da cui è rilevato il rispetto dei criteri di democraticità.

Considerato che la OP ha un contratto di esternalizzazione con le cooperative socie riguardanti le strutture e il personale;

- Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;
- Considerato che gli importi eventuali delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi vengono valutati prendendo in considerazione:
 - la presenza di tre preventivi;
 - la scelta del preventivo con il costo più basso;
 - l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;
 - ove possibile, raffronto con medesime tipologie di spese effettuate da altre OP;
- presenza di una relazione di un tecnico iscritto ad un albo professionale che attesti il carattere innovativo, la congruità del prezzo e la coerenza tecnico economica dell'investimento.

Considerato che con la documentazione integrativa richiesta dall'amministrazione regionale è stata acquisita la relazione di un tecnico iscritto ad un albo professionale che ha giustificato la coerenza tecnico economica dell'investimento relativo alla confezionatrice automatica 45 super chick nel seguente modo: *“La società cooperativa Reale non è in possesso di attrezzature simili alla confezionatrice oggetto di spesa. L'acquisto di questa macchina consentirebbe di ottimizzare la produttività confezionando in modo completamente automatico con notevole risparmio di tempo e di materiali di consumo. La confezionatrice è progettata per lavorare con materiali alternativi (carta, riciclabili, compostabili, etc.) o per minimizzare il consumo di film, con una notevole riduzione di scarti. La sua grande flessibilità permetterebbe inoltre il confezionamento di svariati prodotti ortofrutticoli. Si riporta la tabella in cui si evince la variabilità di prodotti lavorati presso la società cooperativa agricola Reale ed i quantitativi conferiti dai soci nell'ultimo triennio che giustificano l'acquisto della suddetta macchina:*

prodotto	conferimenti 2020 Kg.	conferimenti 2021 Kg.	conferimenti 2022 Kg.
cime di rapa	1.024,00	491,00	
cavoli / cavoli rapa	14.258,00		-8.806,00
fagioli	7.508,00	7.027,00	
fava	17.281,00	12.531,00	
fiori di zucca	152.977,00	373.134,00	18.341,70
fragole	4.283,00	6.225,00	11.831,00
friggirelli	27.112,00	45.932,00	
meanzane	71.770,00	52.672,00	39.911,00
meloni	53.795,00		
pomodori	253,00		-410,20
scarto zucchine melanzane zuconi	76.527,00		-3.243,00
zucchina	3.401.950,00	3.687.646,00	2.835.714,90
zuccone	157.233,00		
carota		30.783,00	12.963,00
cocomero		61.567,00	324.503,00
melone		140.114,00	29.565,00
rape		75.000,00	-2.857,40
cetrioli		16.151,00	
lattuga		8.149,00	5.330,20
finocchio			4,00
asparagi		1.234,00	
totale	3.985.971,00	4.518.656,00	3.262.847,20

Considerato che la spesa per la pacciamatura biodegradabile viene ridotta da Euro 10.906,61 ad Euro 10.906,59 in quanto la tabella presentata dalla OP Terracina a supporto della spesa giustifica solo tale importo.

Considerato che la spesa per l'impiego dei teli per la solarizzazione viene ridotta da Euro 1.395,01 a Euro 11.394,98 in quanto la tabella presentata dalla OP Terracina a supporto della spesa giustifica solo tale importo.

Considerato che la spesa per la potatura degli agrumi viene ridotta da Euro 1.128,50 ad Euro 1.128,48 in quanto la tabella presentata dalla OP Terracina a supporto della spesa giustifica solo tale importo.

- Considerato che la spesa per le tecniche culturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro - viene ridotta da Euro 108.710,97 ad Euro 108.710,46 in quanto la tabella a supporto della spesa, presentata dalla OP Terracina, giustifica solo tale importo.
- Considerato che la spesa per la messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (melanzane) viene ridotta da Euro 7.868,00 ad Euro 7.867,88 in quanto la tabella a supporto della spesa, presentata dalla OP Terracina, giustifica solo tale importo.

- Considerato che la spesa per la messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (pomodoro da mensa) viene ridotta da Euro 62.180,00 ad Euro 62.179,77.
- Considerato che le spese generali per poter rispettare il parametro massimo del 2% rispetto all'importo del fondo di esercizio vengono ridotte da Euro 15.996,83 ad Euro 15.960,00
- Considerato che di conseguenza il fondo di esercizio viene ridotto da Euro 798.161,82 ad Euro 798.124,06.
- Considerato che il programma operativo 2024 - 2028 viene approvato con riserva in quanto alcuni degli interventi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 e successive modificazioni ed integrazioni, potrebbero essere ritenuti dall'ex MIPAAF ora MASAF non più ammissibili in esito alle decisioni assunte dai Servizi della Commissione europea a seguito delle indagini FV/2019/001-IT e FV/2019/008-IT condotte in Italia rispettivamente in Lombardia e Veneto;
- Considerato che il programma operativo 2024-2028 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nella circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni e integrazioni, devono essere certificati da un ente terzo che potrebbe apportare modifiche o eliminare tali importi.
- Considerato che la OP TERRACINA in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 viene effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti per il riconoscimento.
- Considerato che ai fini dell'ammissibilità all'aiuto della spesa di Euro 50.000,00 per il tecnico responsabile delle coltivazioni in campo le aziende utilizzate per il calcolo delle superfici equivalenti e comunque seguite dai tecnici, devono rispettare il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n G 03723 del 17 marzo 2023 e il disciplinare di produzione integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Considerato che con la documentazione pervenuta in data 13 novembre 2023 acquisita con n. protocollo 1295499 la OP "OP Terracina" ha sostituito il contratto di comodato degli uffici amministrativi e commerciali con un contratto di affitto della durata che va dal 01/11/2023 al 31/12/2029.
- Considerato che è stata acquisita una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante della OP in cui si garantisce l'adeguamento relativamente alle operazioni attuate nell'ambito di interventi legati agli obiettivi agro-climatico- ambientali in caso di modifiche alle pertinenti norme obbligatorie dei requisiti o degli obblighi imposti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale vigente per le OP riconosciute per il comparto ortofrutticolo.

- Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri;
- Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, la conformità del programma operativo in oggetto al Reg. (UE) 2021/2115 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nelle allegate tabelle A. e B.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall' art. 6 de D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma 08/01/2024

Il funzionario responsabile del Procedimento

Dr Paolo PEPE

Visto

Il Dirigente dell'Area

Dr. Amadio LANCIA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese dell'annualità 2024 del programma operativo 2024 - 2028 della OP "OP TERRACINA" di TERRACINA (LT) COD IT 632.

OP TERRACINA	tab A	tipo int	interv	sottoint	sotto int	annualità 2024		
	Ob.	T.I.	I.	I.1	I.2	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				175.592,00 €		175.592,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						116.784,00 €		116.784,00 €
acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale	a	A	3			116.784,00 €		116.784,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni immateriali</u>						0,00 €		0,00 €
acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar	a	A	13					
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				58.808,00 €		58.808,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (S.I.A.)	a	B	1	1		50.000,00 €		50.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Coop La Reale Mattia Lisi)	a	B	1	2		8.808,00 €		8.808,00 €
totale obiettivo b	b	A				49.000,00 €		49.000,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						49.000,00 €		49.000,00 €
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino (confezionatrice superchick 45)	b	A	7	1		49.000,00 €		49.000,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni immateriali</u>						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo c	c	A				0,00 €		0,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						0,00 €		0,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni immateriali</u>						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo d	d	A				16.000,00 €		16.000,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						2.000,00 €		2.000,00 €
Acquisto delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo (affitto capannine)	d	A	4	1		2.000,00 €		2.000,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				12.484,80 €		12.484,80 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1			10.540,80 €		10.540,80 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1			1.944,00 €		1.944,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	d	D				1.515,20 €		1.515,20 €
spese specifiche per le produzioni sperimentali	d	D	1					
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			700,00 €		700,00 €

altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione (Spese generali)	d	D	3			815,20 €		815,20 €
totale obiettivo e	e	A				24.570,72 €		24.570,67 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	e	D				<u>24.570,72 €</u>		<u>24.570,67 €</u>
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018	e	D	2	1	1	10.906,61 €		10.906,59 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione	e	D	2	1	2	1.395,01 €		1.394,98 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (Trichoderma)	e	D	2	1	4	4.667,30 €		4.667,30 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (Bacillus amyloliquefaciens)	e	D	2	1	4	7.601,80 €		7.601,80 €
totale obiettivo f	f	A				129.067,93 €		129.067,58 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	f	D				<u>129.067,93 €</u>		<u>129.067,58 €</u>
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione	f	D	2	1	6	46.052,43 €		46.052,43 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (melanzane)	f	D	2	2	1	7.868,00 €		7.867,88 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (cocomero)	f	D	2	2	1	8.400,00 €		8.400,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (melone)	f	D	2	2	1	2.887,50 €		2.887,50 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (pomodoro da mensa)	f	D	2	2	1	62.180,00 €		62.179,77 €
Sovescio con piante biocide	f	D	2	4	1	1.680,00 €		1.680,00 €

totale obiettivo g	g	A				389.614,36 €		389.613,83 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	g	D				389.614,36 €		389.613,83 €
Potatura verde pesche, nettarine e percoche	g	D	2	8		1.000,00 €		1.000,00 €
Potatura verde degli agrumi	g	D	2	10		1.128,50 €		1.128,48 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro	g	D	3	2		108.710,97 €		108.710,46 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melanzana	g	D	3	4		20.001,87 €		20.001,87 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino	g	D	3	6		171.117,02 €		171.117,02 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – fragola	g	D	3	7		82.656,00 €		82.656,00 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	g	D	5			5.000,00 €		5.000,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo h	h	A				0,00 €		0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo i						0,00 €		0,00 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>

totale obiettivo J						0,00 €		0,00 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzino collettivo	j	A				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo k	k	A				0,00 €		0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale programma operativo						783.845,01 €		783.844,08 €
spese generali						15.996,82 €		15.996,81 €
fondo di esercizio						799.841,83 €		799.840,89 €
aiuto						399.920,92 €		399.920,45 €

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2024						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	175.592,00 €		175.592,00 €	21,95%		21,95%
obiettivo b	49.000,00 €		49.000,00 €	6,13%		6,13%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	16.000,00 €		16.000,00 €	2,00%		2,00%
obiettivo e	24.570,72 €		24.570,67 €	3,07%		3,07%
obiettivo f	129.067,93 €		129.067,58 €	16,14%		16,14%
obiettivo g	389.614,36 €		389.613,83 €	48,71%		48,71%
obiettivo h	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo i	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo j	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	15.996,82 €		15.996,81 €	2,00%		2,00%
fe	799.841,83 €		799.840,89 €	100,00%		100,00%

Tabella B Schema di sintesi delle spese del programma operativo 2024-2028 della OP “OP TERRACINA di Terracina (LT) COD IT 632

	tab B	tipo int	interv	sotto int		annualità 2024			annualità 2025			annualità 2026			annualità 2027			annualità 2028			richiesto	modificato	ammesso
				I.1	I.2	richiesto	ammesso		richiesto	ammesso		richiesto	ammesso		richiesto	ammesso		richiesto	ammesso				
OP TERRACINA	Ob	T.L.	I.																				
totale obiettivo a	a	A				175.592,00€	175.592,00€		180.859,76€	180.859,76€		186.285,56€	186.285,56€		191.874,12€	191.874,12€		197.630,34€	197.630,34€		932.241,78€		932.241,78€
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						116.784,00€	116.784,00€		120.287,52€	120.287,52€		123.895,15€	123.895,15€		127.613,03€	127.613,03€		131.441,42€	131.441,42€		620.022,12€		620.022,12€
acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale	a	A	3			116.784,00€	116.784,00€		120.287,52€	120.287,52€		123.895,15€	123.895,15€		127.613,03€	127.613,03€		131.441,42€	131.441,42€		620.022,12€		620.022,12€
<u>Interventi in immobilizzazioni immateriali</u>						0,00€	0,00€		0,00€	0,00€		0,00€	0,00€		0,00€	0,00€		0,00€	0,00€		0,00€		0,00€
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				58.808,00€	58.808,00€		60.572,24€	60.572,24€		62.389,41€	62.389,41€		64.261,09€	64.261,09€		66.188,92€	66.188,92€		312.219,66€		312.219,66€
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (S.I.A.)	a	B	1	1		50.000,00€	50.000,00€																
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Coop La Reale Mattia Lisi)	a	B	1	2		8.808,00€	8.808,00€		60.572,24€	60.572,24€		62.389,41€	62.389,41€		64.261,09€	64.261,09€		66.188,92€	66.188,92€		262.219,66€		262.219,66€
totale obiettivo b	b	A				49.000,00€	49.000,00€		50.470,00€	50.470,00€		51.984,10€	51.984,10€		53.545,62€	53.545,62€		55.149,93€	55.149,93€		260.147,65€		260.147,65€
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						49.000,00€	49.000,00€		50.470,00€	50.470,00€		51.984,10€	51.984,10€		53.545,62€	53.545,62€		55.149,93€	55.149,93€		260.147,65€		260.147,65€
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di imballaggio (confezioniere supermercati 4S)	b	A	7	1		49.000,00€	49.000,00€		50.470,00€	50.470,00€		51.984,10€	51.984,10€		53.545,62€	53.545,62€		55.149,93€	55.149,93€		260.147,65€		260.147,65€

Altre azioni		d	D		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.515,20 €	1.515,20 €	
Altre spese specificatamente commesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle OpAOP e finanziati di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione				d	D	3	700,00 €	700,00 €					
Altre spese specificatamente commesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle OpAOP e finanziati di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione (Spese generali)				e	A		24.570,72 € 0,00 €	24.570,67 € 0,00 €	25.307,84 € 0,00 €	26.067,07 € 0,00 €	26.067,07 € 0,00 €	26.067,07 € 0,00 €	130.449,22 € 0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica				e	B		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche				e	C		0,00 €	0,00 €					
Altre azioni				e	D		24.570,72 €	24.570,67 €	25.307,84 €	26.067,07 €	26.067,07 €	26.067,07 €	130.449,22 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e tel biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciananti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018				e	D	2	1	10.906,61 €	10.906,59 €				
Applicazione di materiale specifico a breve durata e tel biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solcazione				e	D	2	1	2	1.394,98 €				
Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei folgori nei finocchi, nell'uva da tavola e nelle ortive				e	D	2	1	3		25.307,84 €	26.067,07 €	26.067,07 €	121.453,44 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali funghi, batteri, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (Trichoderma)				e	D	2	1	4	4.667,30 €				
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali funghi, batteri, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (Bacillus amphybius)				e	D	2	1	4	7.601,80 €				
Altre azioni				f	A		129.067,93 € 0,00 €	129.067,58 € 0,00 €	132.939,97 € 0,00 €	136.928,17 € 0,00 €	136.928,17 € 0,00 €	136.928,17 € 0,00 €	685.239,17 € 0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica				f	B		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche				f	C		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre azioni				f	D		129.067,93 €	129.067,58 €	132.939,97 €	136.928,17 €	136.928,17 €	136.928,17 €	685.239,17 €

[illegible]

[illegible]

LEGENDA

Catalogo

OBIETTIVI / TIPO DI INTERVENTO / INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE
2023-2027

Elenco interventi

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
A	A	1	<i>realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale</i>
A	A	2	<i>realizzazione di reinnesti o sovrainnesti di frutteti</i>
A	A	3	<i>acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale</i>
A	A	4	<i>acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola</i>
A	A	5	<i>acquisizione e messa in opera di strutture e di impianti per la produzione fuori suolo</i>
A	A	6	<i>acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole</i>
A	A	7	<i>acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	A	8	<i>acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione)</i>
A	A	9	<i>acquisizione e messa in opera di impianti, strutture e sistemi di protezione a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina</i>
A	A	10	<i>acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti</i>
A	A	11	<i>acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato</i>
A	A	12	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti</i>
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
A	A	13	<i>acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar</i>
A	A	14	<i>acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti</i>
A	A	15	<i>acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi</i>
A	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
A	B	1	<i>assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti</i>
A	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
A	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
B	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
B	A	1	<i>acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione</i>
B	A	2	<i>acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere</i>
B	A	3	<i>acquisizione e messa in opera di impianti per il recupero e la sanificazione dell'acqua anche nelle fasi di post-raccolta</i>
B	A	4	<i>realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche</i>
B	A	5	<i>realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP</i>
B	A	6	<i>acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
B	A	7	<i>acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino</i>
B	A	8	<i>acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP</i>
B	A	9	<i>acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata</i>
B	A	10	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti</i>
B	A	11	<i>acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
B	A	12	<i>acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo</i>
B	A	13	<i>acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti</i>
B	A	14	<i>acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino</i>
B	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
B	B	1	<i>servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali</i>
B	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
B	C	1	<i>spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching) sul tema di cui all'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
C	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
C	A	1	<i>acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale</i>
C	A	2	<i>acquisizione di hardware (server, repository, ecc.) per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
C	A	3	<i>acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale</i>
C	A	4	<i>acquisizione di software per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security</i>
C	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
C	B	1	<i>servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi di certificazione e compliance aziendale (responsabilità sociale o etica, 231, privacy, cyber security) che vadano oltre gli obblighi di legge</i>
C	B	2	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
C	B	3	<i>servizi di consulenza per l'analisi dei sistemi produttivi e commerciali</i>
C	B	4	<i>consulenza per la implementazione e gestione della Business Intelligence aziendale</i>
C	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
C	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi su tematiche inerenti l'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
D	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
D	A	1	<i>acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione</i>
D	A	2	<i>spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici</i>
D	A	3	<i>locazione dei terreni per la ricerca</i>
D	A	4	<i>acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo</i>
D	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
D	B	1	<i>servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo</i>
D	B	2	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati</i>
D	B	3	<i>costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo</i>
D	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
D	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione</i>
D	D		Altre azioni
D	D	1	<i>spese specifiche per le produzioni sperimentali</i>
D	D	2	<i>spese per le attività di ricerca e produzione sperimentale dirette all'introduzione di imballaggi primari e secondari</i>
D	D	3	<i>altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
E	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
E	A	1		Miglioramento degli impianti di irrigazione
E	A	1	1	Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)
E	A	1	2	Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti
E	A	1	3	Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno
E	A	2		Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua
E	A	2	1	Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio
E	A	2	2	Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi
E	A	2	3	Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione
E	A	2	4	Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque
E	A	2	5	Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto
E	A	2	6	Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti
E	A	2	7	Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione
E	A	2	8	Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)
E	A	3		Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri
E	A	3	1	Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
E	A	3	2	Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti
E	A	4		Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti
E	A	5		Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti
E	A	6		Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
E	A	7		<i>Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui</i>
E	A	8		<i>Realizzazione di centri di compostaggio</i>
E	A	9		<i>Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici</i>
E	A	9	1	<i>Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support systems)</i>
E	A	9	2	<i>Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione</i>
E	A	9	3	<i>Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature</i>
E	A	9	4	<i>Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP</i>
E	A	9	5	<i>Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo</i>
E	A	10		<i>Investimenti in impianti arborei</i>
E	A	10	1	<i>Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici</i>
E	A	10	2	<i>Messa a dimora di piante arboree utili all'incremento del sequestro della CO2</i>
E	A	10	3	<i>Messa a dimora di piante arboree adatte a forme di allevamento capaci di ridurre l'utilizzo di fitofarmaci (impianti con minore volume della chioma)</i>
E	A	10	4	<i>Messa a dimora di piante arboree resistenti per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci;</i>
e	A	10	5	<i>Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo</i>
E	A	11		<i>Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)</i>
E	A	12		<i>Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)</i>
E	B			Servizi di consulenza e assistenza tecnica
E	B	1		<i>Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale (compresa l'assistenza tecnica agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente)</i>
E	B	1	1	<i>Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
E	B	1	2	Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale (assistenza tecnica ecc.)
E	B	2		Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie
E	B	3		Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi
E	B	4		Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)
E	B	5		Spese per la sottoscrizione ed implementazione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)
E	B	6		Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)
E	C			Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
E	C	1		spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo
E	D			Altre azioni
E	D	1		Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC
E	D	1	1	SRA01 ACA1 - Produzione integrata
E	D	1	2	SRA29 - Produzione biologica
E	D	1	3	SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree
E	D	1	4	SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi
E	D	2		Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno
E	D	2	1	Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale
E	D	2	1	1 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018
E	D	2	1	2 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione
E	D	2	1	3 Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive
E	D	2	1	4 Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	D	2	1	5	<i>Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione</i>
E	D	2	1	6	<i>Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
E	D	2	1	7	<i>Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75</i>
E	D	2	2		<i>Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche</i>
E	D	2	2	1	<i>Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche</i>
E	D	2	2	2	<i>Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche</i>
E	D	2	2	3	<i>Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica</i>
E	D	2	2	4	<i>Acquisto e utilizzo di semi conciiati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti</i>
E	D	2	3		<i>Trasporto combinato</i>
E	D	2	3	1	<i>Trasporto combinato gomma / ferrovia</i>
E	D	2	3	2	<i>Trasporto combinato gomma / nave</i>
E	D	2	3	3	<i>Trasporto combinato gomma / elettrico</i>
E	D	2	4		<i>Gestione eco compatibile del suolo</i>
E	D	2	4	1	<i>Sovescio con piante biocide</i>
E	D	2	4	2	<i>Interramento di prodotti ad effetto biocida</i>
E	D	2	4	3	<i>Impiego di ammendanti compostati</i>
E	D	2	4	4	<i>Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole ed arboree in pieno campo</i>
E	D	2	4	5	<i>Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare</i>
E	D	2	5		<i>Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata</i>
E	D	2	6		<i>Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA</i>
E	D	2	7		<i>Strategia di produzione integrata volontaria</i>
E	D	2	7	1	<i>Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	D	2	7	2	<i>Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà</i>
E	D	2	7	3	<i>Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali
F	A	1			<i>Miglioramento degli impianti di irrigazione</i>
F	A	1	1		<i>Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)</i>
F	A	1	2		<i>Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti</i>
F	A	1	3		<i>Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno</i>
F	A	2			<i>Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua</i>
F	A	2	1		<i>Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio</i>
F	A	2	2		<i>Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi</i>
F	A	2	3		<i>Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione</i>
F	A	2	4		<i>Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque</i>
F	A	2	5		<i>Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto</i>
F	A	2	6		<i>Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti</i>
F	A	2	7		<i>Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione</i>
F	A	2	8		<i>Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)</i>
F	A	3			<i>Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri</i>
F	A	3	1		<i>Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
F	A	3	2	Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti
F	A	4		Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti
F	A	5		Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti
F	A	6		Realizzazione di impianti collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti
F	A	7		Realizzazione di impianti collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui
F	A	8		Realizzazione di centri di compostaggio
F	A	9		Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici
F	A	9	1	Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support systems)
F	A	9	2	Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione
F	A	9	3	Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature
F	A	9	4	Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP
F	A	10		Investimenti finalizzati a prevenire o mitigare i danni causati da eventi climatici
F	A	10	1	strutture di protezione antigrandine
F	A	10	2	strutture di protezione antigelo
F	A	10	3	strutture di protezione antibrina
F	A	11		Investimenti in impianti arborei
F	A	11	1	Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici
F	A	11	2	Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo
F	A	12		Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
F	A	13		Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
F	B			Servizi di consulenza e assistenza tecnica
F	B	1		<i>Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale</i>
F	B	1	1	<i>Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale</i>
F	B	1	2	<i>Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale</i>
F	B	2		<i>Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
F	B	3		<i>Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi</i>
F	B	4		<i>Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)</i>
F	B	5		<i>Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)</i>
F	B	6		<i>Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)</i>
F	C			Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
F	C	1		<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo</i>
F	D			Altre azioni
F	D	1		<i>Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC</i>
F	D	1	1	<i>SRA01 ACA1 - Produzione integrata</i>
F	D	1	2	<i>SRA29 - Produzione biologica</i>
F	D	1	3	<i>SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree</i>
F	D	1	4	<i>SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi</i>
F	D	2		<i>Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno</i>
F	D	2	1	<i>Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale</i>
F	D	2	1	1 <i>Raccolta, tritatura e interrimento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo</i>
F	D	2	1	2 <i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	D	2	1	3	Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione
F	D	2	1	4	Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive
F	D	2	1	5	Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica
F	D	2	1	6	Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione
F	D	2	1	7	Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie
F	D	2	1	8	Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture
F	D	2	2		Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche
F	D	2	2	1	Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche
F	D	2	2	2	Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche
F	D	2	2	3	Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica
F	D	2	2	4	Acquisto e utilizzo di semi concitati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti
F	D	2	3		Trasporto combinato
F	D	2	3	1	Trasporto combinato gomma / ferrovia
F	D	2	3	2	Trasporto combinato gomma / nave
F	D	2	3	3	Trasporto combinato gomma / elettrico
F	D	2	4		Gestione eco compatibile del suolo
F	D	2	4	1	Sovescio con piante biocide
F	D	2	4	2	Interramento di prodotti ad effetto biocida
F	D	2	4	3	Impiego di ammendanti compostati
F	D	2	4	4	Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole in pieno campo
F	D	2	4	5	Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare
F	D	2	5		Produzione integrata ed altri Sistemi di Qualità Nazionale di Produzione Integrata

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
F	D	2	6	<i>Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA</i>
F	D	2	7	<i>Strategia di produzione integrata volontaria</i>
F	D	2	7	1 <i>Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)</i>
F	D	2	7	2 <i>Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà</i>
F	D	2	7	3 <i>Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
G	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>	
G	A	1	<i>acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione</i>	
G	A	2	<i>acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento</i>	
G	A	3	<i>Realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche</i>	
G	A	4	<i>realizzazione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita dell'OP</i>	
G	A	5	<i>acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione;</i>	
g	A	6	<i>acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;</i>	
g	A	7	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino</i>	
G	A	8	<i>acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature, presso le strutture della distribuzione organizzata o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP/AOP</i>	
G	A	9	<i>acquisizione di uffici commerciali anche in altri Paesi UE</i>	
G	A	10	<i>macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione</i>	
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>	
G	A	11	<i>acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;</i>	
g	A	12	<i>acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per la gestione dei flussi di magazzino, per le vendite online</i>	

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
G	A	13	<i>acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e/o della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato</i>
G	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
G	B	1	<i>assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;</i>
g	B	2	<i>addetto commerciale qualificato della OP/AOP e/o filiale</i>
G	B	3	<i>addetto al marketing dell'OP/AOP e/o filiale</i>
G	B	4	<i>addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione</i>
G	B	5	<i>addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune di sviluppo commerciale di diverse OP</i>
G	B	6	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato;</i>
g	B	7	<i>servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità</i>
G	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
G	C	1	<i>spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>
G	D		Altre azioni
G	D	1	<i>registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
g	D	2	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;</i>
g	D	3	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;</i>
g	D	4	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;</i>
g	D	5	<i>spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;</i>
g	D	6	<i>spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi</i>
G	E		Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali
G	F		Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
H	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni immateriali

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
H	A	1	<i>realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
h	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
H	B	1	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
H	B	2	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
H	B	3	<i>servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP</i>
H	B	4	<i>consulenza per lo sviluppo del canale GDO e di canali alternativi</i>
H	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
H	G	1	<i>utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato</i>
H	G	2	<i>locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;</i>
h	G	3	<i>sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)</i>
H	G	4	<i>realizzazione di materiale comunicativo e promozionale</i>
H	G	5	<i>organizzazione di attività di "incoming"</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
I	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
I	A	1	<i>realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
i	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
I	B	1	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
I	B	2	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
I	B	3	<i>servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP</i>
I	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
I	G	1	<i>utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato</i>
I	G	2	<i>locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
i	G	3	<i>sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)</i>
I	G	4	<i>realizzazione di materiale comunicativo e promozionale</i>
I	G	5	<i>realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
I	G	6	<i>realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
J	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo
J	A	1	<i>locazione di strutture per il magazzinaggio dei prodotti</i>
J	A	2	<i>noleggio/locazione di celle di frigoconservazione</i>
J	H		Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione
J	I		Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione
J	I	1	<i>Spese di impianto e attività connesse (con esclusione dell'espanto) per colture frutticole</i>
J	I	2	<i>Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo</i>
J	J		Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro
J	J	1	<i>distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi</i>
J	J	2	<i>distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi previa trasformazione del prodotto</i>
J	J	3	<i>realizzazione di biomasse ai fini energetici</i>
J	J	4	<i>alimentazione animale</i>
J	J	5	<i>trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool</i>
J	J	6	<i>biodegradazione o compostaggio</i>
J	K		Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)
J	L		Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)
J	M		Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio
J	N		Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
J	O		Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi
J	P		Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
K	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
K	A	1	<i>realizzazione e/o acquisizione di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
K	A	2	<i>realizzazione e/o acquisizione di investimenti immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152</i>
K	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
K	B	1	<i>servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>
K	C		Formazione e scambio di buone pratiche
K	C	1	<i>spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 gennaio 2024, n. G00118

**Procedimento autorizzativo su istanza di espanto piante di olivo presentata da AZIENDA AGRICOLA DI
FERRONI MASSIMO, FERRONI CLAUDIO E FERRONI ELIANA - Determinazione di autorizzazione**

Oggetto: Procedimento autorizzativo su istanza di espianto piante di olivo presentata da AZIENDA AGRICOLA DI FERRONI MASSIMO, FERRONI CLAUDIO E FERRONI ELIANA - Determinazione di autorizzazione

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge regionale 12 Agosto 2020, n. 11";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04 dicembre 2023 con la quale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. AO G11694 del 30 settembre 2021 con il quale al Dr. Giovanni Carlo Lattanzi è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo Luogotenenziale del 1945 n. 475 recante per oggetto "Divieto di abbattimento di alberi di olivo";

VISTA la Legge Regionale 13 febbraio 2009, n. 1 recante per oggetto "Disposizioni urgenti in materia di agricoltura", con particolare riferimento all'art. 3 "Disciplina dell'abbattimento e dell'espianto degli alberi di olivo";

VISTA la L. n. 241/1990 artt. da 14 a 14 quinquies;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 233 del 18 aprile 2019 con oggetto: "Approvazione delle linee guida per il rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G05081 del 23 aprile 2019 con oggetto: "Approvazione della procedura amministrativa e della modulistica da utilizzare nel corso dei procedimenti relativi alle istanze volte al rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G07682 del 05 giugno 2019 con oggetto: "Approvazione di modulistica integrativa da utilizzare nel corso dei procedimenti relativi alle istanze volte al rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio";

VISTO il Decreto Dirigenziale G17318 del 22 dicembre 2023 con oggetto "Conferimento di delega ex articolo 166 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii. ai Dirigenti dell'Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD e dell'Area decentrata Agricoltura LAZIO SUD della Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTA l'istanza di autorizzazione all'espianto di 600 (seicento) alberi di olivo, presentata da Azienda Agricola di Ferroni Massimo, Ferroni Claudio e Ferroni Eliana e registrata al protocollo regionale con n. 1007924 del 14/09/2023 corredata dai documenti alla stessa allegati;

CONSIDERATA la comunicazione di avvio del procedimento n. 1129606 del 10/10/2023;

VISTA la nota registrata al protocollo regionale con n. 1197514 del 24/10/2023 con cui è stata trasmessa la documentazione integrativa necessaria a definire il regime vincolistico dell'area oggetto dell'intervento di espianto;

PRESO ATTO che i terreni interessati sono ubicati nel comune di Scandriglia (RI), foglio 15, particella 13;

CONSIDERATO che la particella oggetto di intervento è in possesso della Ditta richiedente in forza di regolare contratto di affitto e con autorizzazione espressa (artt. 9 e 10) all'esecuzione di migliorie fondiari agricole;

PRESO ATTO che la richiesta viene motivata per l'esecuzione di miglioramento fondiario: realizzazione di ammodernamento dell'oliveto tramite espianto delle 660 piante di olivo ad oggi presenti e messa a dimora sulla stessa particella di un nuovo oliveto specializzato con sesto di impianto 6*6 per un totale di 1000 (mille) nuove piante di olivo;

PRESO ATTO che il progetto di ammodernamento dell'oliveto è oggetto di finanziamento ai sensi del Decreto ministeriale n. 675444 del 23/11/2021 recante interventi per la filiera olivicola (domanda di sostegno SIAN n. 27340023418) come da graduatoria di ammissibilità al sostegno pubblicata il 09/12/2022;

VISTO che l'area oggetto di intervento ricade nel sistema del paesaggio agrario di rilevante valore (Tav. A PTPR Lazio) ed è altresì tutelata ex art 134 co.1 lett. a, e art. 136 del D.lgs. 42/2004 quale area di notevole interesse pubblico lett. c e lett. d "beni d'insieme" (Tav. B PTPR Lazio);

VISTA la nota n. 1266490 del 07/11/2023 con cui si richiede alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio di esprimere eventuale parere paesaggistico per il rilascio dell'autorizzazione all'espianto di olivi;

CONSIDERATO che, alla data corrente pur essendo trascorsi i termini, non risulta pervenuta la protocollo regionale nessuna risposta ufficiale alla nota di cui sopra e che anche i tentavi di contatto per le vie brevi sono risultati infruttuosi;

TENUTO CONTO dell'art. 149, comma 1, lett. b) del D.lgs. 42/2004;

VISTO quanto indicato nell'Allegato A della D.G.R. n 233 del 18/04/2019 lettere l) ed m);

TENUTO CONTO che trattasi di un intervento di razionalizzazione dell'oliveto con sostituzione di un impianto estensivo con oliveto specializzato con sesto di impianto più intensivo con mantenimento della superficie olivetata iniziale;

TENUTO CONTO dell'esito dell'istruttoria condotta dalla responsabile di procedimento, nominata con incarico n. 1074757 del 29/09/2023;

RITENUTO quindi di poter autorizzare l'attività di espianto di 600 (seicento) olivi per la quale l'istanza è stata presentata

DETERMINA

per quanto in premessa,

fatti salvi i diritti di terzi,

ai sensi del D.Lgte. del 1945 n.475/1945, dell'art.3 della L.R.1/2009 e della L. n.241/1990,

relativamente all'istanza di autorizzazione all'espianto di 600 (seicento) alberi di olivo, presentata da Azienda Agricola di Ferroni Massimo, Ferroni Claudio e Ferroni Eliana e registrata al protocollo regionale con n. 1007924 del 14/09/2023 corredata dai documenti alla stessa allegati;

di autorizzare l'attività di espianto di 600 piante di olivo in agro del comune di Scandriglia (RI), foglio 15, particella 13 attività come meglio dettagliata e identificata nella documentazione prodotta a corredo dell'istanza. L'espianto è autorizzato al fine realizzare il progetto di ammodernamento dell'oliveto, con sostituzione delle 600 piante di olivo con nuove 1000 piante (cfr. Decreto ministeriale n. 675444 del 23/11/2021 recante interventi per la filiera olivicola (domanda di sostegno SIAN n. 27340023418) come da graduatoria di ammissibilità al sostegno pubblicata il 09/12/2022).

I termini di efficacia decorrono dalla data di notifica della presente.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione venga notificata alla richiedente previa apposizione di marca da bollo nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi della Determinazione n. G05081 del 23/04/2019, il richiedente autorizzato all'attività suddetta è tenuto a comunicare all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, competente per territorio, la data di avvio delle attività di espianto delle piante di olivo, per consentire eventuali attività di controllo da parte degli uffici regionali.

La durata dell'autorizzazione rilasciata è pari ad anni 3 (tre) dalla data di approvazione della presente Determinazione Dirigenziale che costituisce titolo autorizzativo. Nei casi in cui, entro il termine dei tre anni in precedenza indicato, non siano state eseguite le attività autorizzate e intervenga una variazione nella proprietà e/o nel possesso dei fondi e delle piante oggetto della autorizzazione, il soggetto nuovo intestatario dei terreni inoltra una domanda di voltura all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio allegando alla stessa copia dell'atto di proprietà e/o di possesso che attesti la regolare transazione di proprietà e/o possesso.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.lgs. 33/2013.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 gennaio 2024, n. G00119

REG. (UE) N.2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N. 2022/126 COME MODIFICATO DAL REG. DELEGATO (UE) N. 2023/330. OCM ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024 - 2030 DELLA OP EX FUNGHIDEA ORA HORTOIDEA DI CISTERNA DI LATINA (LT) COD IT 524 E DEL PROGETTO ESECUTIVO 2024.

OGGETTO: REG. (UE) N.2021/2115, REG. DELEGATO (UE) N. 2022/126 COME MODIFICATO DAL REG. DELEGATO (UE) N. 2023/330. OCM ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024 - 2030 DELLA OP EX FUNGHIDEA ORA HORTOIDEA DI CISTERNA DI LATINA (LT) COD IT 524 E DEL PROGETTO ESECUTIVO 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca. Foreste"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04 dicembre 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste" al Dott. Roberto Aleandri.

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 01 ottobre 2021

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro.

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del

Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati.

VISTO il Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”.

VISTA la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;

VISTA la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTA la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 0260634 del 09 giugno 2022 “Integrazione alla circolare dipartimentale 6 luglio 2021 n. 307514, sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

VISTA la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 529442 del 18 ottobre 2022 “DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

VISTA la circolare MASAF n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

VISTA la circolare MASAF n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –“;

VISTA la circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”.

VISTA la circolare MASAF n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari -“

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 3 protocollo ORPUM n. 0000709 del 05 gennaio 2024: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del

Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 “Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l’esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G03727 del 17 marzo 2023 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2023

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Decreto ministeriale 8/05/2014 n. 4890. Aggiornamento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte Agronomica e Norme tecniche di coltura - anno 2023

VISTO l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della ex Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca foreste al dipendente Pepe Paolo, incarico prorogato al 30 novembre 2023 con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22/06/2023 e con l’atto di organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023 ulteriormente prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023;

VISTA la domanda di approvazione del programma operativo 2024 - 2030 inviata per PEC alla Regione Lazio in data 19 ottobre 2023 dalla Organizzazione di Produttori ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA di CISTERNA DI LATINA (LT) COD IT 524 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 1183597 del 20 ottobre 2023;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G04166 del 11 dicembre 2013 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la SOCIETA' RESPONSABILITA' LIMITATA FUNGHIDEA ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007;

PRESO ATTO che il Decreto dell'ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152, del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTA la nota della OP pervenuta in data 09 novembre 2023 acquisita con n. protocollo 1278543 del 09 novembre 2023 con cui è stato comunicato il cambio di ragione sociale da "FUNGHIDEA" a "HORTOIDEA" Società Consortile a responsabilità limitata – Società Agricola -

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud in data 20 dicembre 2023 presso la sede della OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA

VERIFICATO il programma operativo 2024-2030 allegato alla predetta domanda, che prevede una spesa complessiva di Euro 5.837.499,25 ridotta a seguito dell'istruttoria ad Euro 5.836.399,75 così suddivisa

- ANNO 2024 Euro 776.104,28
- ANNO 2025 Euro 800.766,30
- ANNO 2026 Euro 812.766,09
- ANNO 2027 Euro 824.970,90
- ANNO 2028 Euro 837.348,09
- ANNO 2029 Euro 845.707,50
- ANNO 2030 Euro 938.736,09

VERIFICATA la situazione attuale della OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito della modifica in corso d'anno dell'annualità 2023 del programma operativo;

RICHIESTE le eventuali integrazioni al programma operativo 2024 - 2030 e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che il programma operativo con le modifiche e le prescrizioni riportate nella relazione istruttoria allegata alla presente determinazione rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/330, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA ha rispettato, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, per quanto riguarda le misure ambientali, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire nell'ambito del programma operativo complessivo almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA ha rispettato anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare nell'ambito del complessivo programma operativo spese pari almeno al 2% del fondo di esercizio per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articoli 46 lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115.

CONSIDERATO che la OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa.

CONSIDERATO che il rispetto delle condizioni sopra citate sono evidenziate dalla seguente tabella:

obiettivi	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	totale	%	
obiettivo a	449.441,20 €	410.140,00 €	364.800,00 €	407.870,00 €	378.900,00 €	398.200,00 €	495.000,00 €	2.904.351,20 €	49,76%	
obiettivo b	75.542,48 €	34.000,00 €	56.000,00 €	50.000,00 €	56.000,00 €	50.000,00 €	124.300,00 €	445.842,48 €	7,64%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	0,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	150.000,00 €	2,57%	
obiettivo e	150.463,30 €	167.925,00 €	167.925,00 €	167.925,00 €	167.925,00 €	167.925,00 €	187.925,00 €	1.178.013,30 €	20,18%	30,89%
obiettivo f	0,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	150.000,00 €	15.000,00 €	625.000,00 €	10,71%	
obiettivo g	35.941,30 €	3.000,00 €	38.104,50 €	3.000,00 €	38.104,50 €	3.000,00 €	38.104,50 €	159.254,80 €	2,73%	
obiettivo h	24.400,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	114.400,00 €	1,96%	
obiettivo i	25.076,70 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	145.076,70 €	2,49%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	15.239,30 €	15.701,30 €	15.936,59 €	16.175,90 €	16.418,59 €	16.582,50 €	18.406,59 €	114.460,77 €	1,96%	
fe	776.104,28 €	800.766,30 €	812.766,09 €	824.970,90 €	837.348,09 €	845.707,50 €	938.736,09 €	5.836.399,25 €	100,00%	

CONSIDERATO che i criteri di ripartizione delle spese tra UE e OP vengono evidenziati con la seguente tabella:

obiettivi	UE	OP
	%	%
obiettivo a	50%	50%
obiettivo b	50%	50%
obiettivo c	50%	50%
obiettivo d	50%	50%
obiettivo e	50%	50%
obiettivo f	50%	50%
obiettivo g	50%	50%
obiettivo h	50%	50%
obiettivo i	50%	50%
obiettivo j	50%	50%
obiettivo k	50%	50%
spese generali	50%	50%
fe	50%	50%

CONSIDERATO che il limite del 4,1% dell'aiuto come previsto dall'articolo 52, paragrafo 2, secondo comma del Reg. (UE) n. 2021/2115 può essere aumentato di 0,5 punti percentuali a condizione che l'importo eccedente la pertinente percentuale di cui al primo comma del medesimo articolo 52 paragrafo 2, sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j).

-

CONSIDERATO che la OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA ha richiesto di poter aumentare di 0,5 punti percentuali l'aiuto finanziario dell'Unione ma per poter ottenere tale aumento come riportato anche nella fac della Commissione europea (nota Ares (2022)5902528 del 24 agosto 2022) pur non essendo necessario che un singolo intervento sia legato a tutti gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). è tuttavia necessario che con gli interventi attuati dall'organizzazione di produttori in conformità al programma operativo approvato, siano coperti tutti gli obiettivi sopra indicati e per tale motivo non essendo stati inseriti interventi in tutti gli obiettivi d), e), f), h), i) e j). con la somma eccedente il 4,1%, tale richiesta non è stata accolta.

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA di CISTERNA DI LATINA (LT) COD IT 524 si propone di raggiungere con il programma operativo 2024 - 2030 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA essendo una SOCIETA' a RESPONSABILITA' LIMITATA non rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.

CONSIDERATO che, essendo presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP, ma di esternalizzare solo l'assistenza tecnica;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che le spese di Euro 17.200,00 per la promozione e comunicazione inserite nell'Obiettivo i) vengono effettuate dalla filiale "Fungo Italiano Certificato" controllata oltre che dalla OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA anche dalle OP CONSORZIO FUNGHI DI TREVISO (Veneto), FUNGHI TERRE DI ROMAGNA (Emilia Romagna) e FUNGAMICO (Veneto)

CONSIDERATO che il costo della spesa per la promozione e comunicazione viene ripartita tra le quattro Organizzazioni di produttori in funzione del valore della produzione commercializzata da ognuna come riportato nella seguente tabella e come dichiarato dalla OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA:

											VPC 2022	%	quota progetto
								spesa prevista	quota hortoidea	Consorzio funghi di Treviso	26.115.850,52 €	45,33%	47.371,70 €
campagna pubblicitaria su internet e sui maggiori social (SAF MANAGEMENT)								54.000,00€	8.888,40€	Fungamico	12.897.126,98 €	22,39%	23.394,18 €
pubblicità nel programma master chef 2023 (Endemol shine italy)								39.500,00€	164,60 €	ex funghidea ora Hortoidea	9.481.099,30 €	16,46%	17.197,82 €
Web hosting fornace								1.000,00€	6.501,70€	GBG Terre di Romagna	9.116.404,72 €	15,82%	16.536,30€
promozione nei centri commerciali								10.000,00€	1.646,00€	totale	57.610.481,52 €	100,00%	104.500,00 €
								104.500,00 €	17.200,70€				

CONSIDERATO che la OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA a pagina 44 del programma operativo rimodulato con la documentazione integrativa richiesta dall'amministrazione regionale, riporta per la non individuazione di un intervento nell'obiettivo f) pur avendo inserito un importo negli anni successivi al 2024, quanto segue: "Nel momento in cui il MASAF provvederà a quantificare gli importi forfettari e/o i valori massimi, per gli interventi previsti dal Piano Strategico Nazionale e che ancora ne sono sprovvisti, la scrivente OP provvederà ad inserire nei rispettivi progetti esecutivi ulteriori interventi che al momento non è possibile quantificare".

CONSIDERATO che la quantificazione degli importi non viene effettuata dal MASAF ma da un ente terzo indipendente che individua o certifica l'ammontare di massimali e forfettari come prescritto dall'articolo 82, del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che l'ente terzo indipendente che ha il compito di individuare o certificare i massimali e gli importi forfettari potrebbe valutare o certificare, come già accaduto, pari a zero il valore dell'importo degli interventi i cui valori devono essere ancora definiti;

CONSIDERATO che la non individuazione dell'importo degli interventi i cui massimali o forfettari devono essere ancora definiti non giustifica il mancato inserimento di un intervento nell'obiettivo f) nel programma operativo;

CONSIDERATO che di conseguenza, se anche non venissero individuati dall'ente terzo e indipendente i nuovi valori massimi e importi forfettari per gli interventi i cui valori non sono stati definiti, rimane comunque l'obbligo per la OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA, pena la revoca dell'approvazione dell'intero programma operativo di inserire, negli anni successivi al 2024, almeno un intervento all'interno dell'obiettivo f) nel rispetto della regola che prevede come indicato dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera b), la presenza di almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente.

CONSIDERATO che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio.

CONSIDERATO che la dimostrazione quantitativa del non sovradimensionamento degli investimenti effettuati per le macchine e attrezzature è essenziale per evitare correzioni finanziarie da parte della Unione Europea;

CONSIDERATO che tale dimostrazione quantitativa deve essere effettuata prendendo in considerazione per ogni macchina/attrezzatura oggetto di investimento e inserita nel programma operativo:

- __ la sua capacità lavorativa,
 - __ l'eventuale possesso di altre macchine simili con individuata la loro capacità lavorativa,
 - __ la quantità di prodotto lavorata/movimentata dalla OP o dall'azienda interessata all'investimento,
 - __ correlazione tra i dati sopra riportati,
- con conseguente dimostrazione del non sovradimensionamento dell'investimento previsto rispetto alle esigenze della op e/o dell'azienda interessata.

CONSIDERATO che le spese per tutte le macchine e attrezzature di cui non è stato dimostrato il non sovradimensionamento rispetto alle reali esigenze della OP/azienda interessata potranno essere effettuate solo dopo che sarà stata presentata all'amministrazione regionale contenuto tale dimostrazione quantitativa del non sovradimensionamento degli investimenti in questione.

CONSIDERATO che se non verrà presentata tale dimostrazione le relative spese non saranno ammesse all'aiuto unionale;

CONSIDERATO che la dimostrazione quantitativa del non sovradimensionamento dell'investimento relativo

__alla etichettatrice Bizerba e
__alla macchina del carico compost viene ritenuto provato dalle relazioni presentate allegate alla presentazione del programma operativo.

CONSIDERATO che la dimostrazione quantitativa del non sovradimensionamento dell'investimento relativo

__alle due linee di pesatura IS 20,
__alle 4 unità mobili di raffreddamento,
__alla bilancia automatica multinastro

non si ritiene invece sufficientemente provata dalle relazioni presentate e di conseguenza dovrà essere presentata tale dimostrazione prima di effettuare i relativi investimenti pena la non ammissione all'aiuto comunitario di tali spese.

CONSIDERATO che il programma operativo 2024 - 2030 rispetta, con le modifiche e le prescrizioni riportate durante l'istruttoria, tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Regolamento delegato (UE) n. 2023/330, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che il programma operativo 2024 – 2030 è stato approvato dall'assemblea dei soci il giorno 27/09/2023 di cui è stato presentato il verbale, la lista dei presenti con le relative firme di presenza.

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSIDERATO che il programma operativo 2024 – 2030 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi e in quanto in attesa delle decisioni dell'ex MIPAAF ora MASAF relative agli esiti degli audit effettuati dalla Commissione europea presso le Regioni Veneto e Lombardia.

CONSTATATA la conformità, con le modifiche e le prescrizioni riportate nella relazione istruttoria allegata e parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, del programma operativo 2024 - 2030 in oggetto al Reg. (UE) n. 2021/2115 ed alla conseguente normativa delegata;

CONSIDERATO che il CUP dell'annualità 2024 del programma operativo 2024 - 2030 della OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA è F56C24000030006

;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che il programma operativo 2024 - 2030, presentato dalla OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA, con sede legale in CISTERNA DI LATINA (LT), COD IT 524 è conforme, con le modifiche e le prescrizioni riportate nella suddetta relazione, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che in base agli esiti della sopracitata relazione è possibile approvare l'importo complessivo di Euro 5.836.399,75 così suddiviso

- ANNO 2024 Euro 776.104,28
- ANNO 2025 Euro 800.766,30
- ANNO 2026 Euro 812.766,09
- ANNO 2027 Euro 824.970,90
- ANNO 2028 Euro 837.348,09
- ANNO 2029 Euro 845.707,50
- ANNO 2030 Euro 938.736,09

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 776.104,28 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2024 pari all' 8,19% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 9.481.099,31 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2022 al 31/12/2022 di cui Euro 0,00 (zero) per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi € 15.239,30 per le spese generali e l'importo di Euro 388.052,14 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 0,00 (zero) per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi e € 7.619,65 per le spese generali;

DETERMINA

di approvare ai sensi dell'articolo 50, del Regolamento (UE) n. 2021/2155 il programma operativo 2024 - 2030 della OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA CF 08478831004 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione del Programma Operativo 2024 – 2030 della OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA" allegata e parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e negli allegati A e B alla relazione stessa per una spesa complessiva di Euro 5.836.399,75 così suddivisa

- ANNO 2024 Euro 776.104,28
- ANNO 2025 Euro 800.766,30
- ANNO 2026 Euro 812.766,09
- ANNO 2027 Euro 824.970,90
- ANNO 2028 Euro 837.348,09
- ANNO 2029 Euro 845.707,50
- ANNO 2030 Euro 938.736,09

Di approvare per la prima annualità 2024 gli importi di

Euro 776.104,28 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2024 pari all'8,19% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 9.481.099,31 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2022 al 31/12/2022 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione degli interventi di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 15.239,30 per le spese generali;

Euro 388.052,14 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA CF 08478831004 con sede legale in CISTERNA DI LATINA (LT) COD IT 524 di cui Euro 35.000,00 per la realizzazione degli interventi di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 7.619,65 per le spese generali;

Di prescrivere la presentazione, per gli investimenti relativi:

- __alle due linee di pesatura IS 20,
- __alle 4 unità mobili di raffreddamento,
- __alla bilancia automatica multi nastro

della dimostrazione che tali macchine e attrezzature non siano sovradimensionate rispetto alle esigenze della OP e delle aziende interessate pena la non ammissibilità delle spese all'aiuto comunitario

Di approvare il programma operativo 2024 – 2030 con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. n. 0307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni ed integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi e in quanto in attesa delle decisioni dell'ex MIPAAF ora MASAF relative agli esiti degli audit effettuati dalla Commissione europea presso le Regioni Veneto e Lombardia.

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste del programma operativo 2024 – 2030, la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e dal Piano Strategico Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Roberto ALEANDRI



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Reg. (UE) 2022/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330,

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024-2030 DELL'OP EX FUNGHIDEA ORA HORTOIDEA DI CISTERNA DI LATINA (LT) COD IT 524 E DEL PROGETTO ESECUTIVO ANNUALITA' 2024.

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'Area Promozione e strumenti di mercato, a seguito dell'incarico ricevuto di posizione organizzativa di 1^a fascia per la medesima Area con Atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 decorrente dal 01 luglio 2021, prorogato fino al 30 novembre 2023 con deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22 giugno 2023 e con Atto di Organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023, ulteriormente prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023, tra i cui compiti vi è anche quello di verificare i programmi operativi e quindi anche il programma operativo 2024-2030 presentato dalla OP "ex FUNGHIDEA" ora "HORTOIDEA" ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro.

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

-

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli.

- Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;
- Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.
- Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune"

- Visto il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati.
- Visto il decreto MASAF 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”
- Vista la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 529442 del 18 ottobre 2022 “DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.
- Vista la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;
- Vista la circolare dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;
- Vista la circolare ex MIPAAF ora MASAF n. 0260634 del 09 giugno 2022 “Integrazione alla circolare dipartimentale 6 luglio 2021 n. 307514, sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.
- Vista la circolare MASAF n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;
- Vista la circolare MASAF n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –“;
- Vista la Circolare MASAF n. 0580952 del 19 ottobre 2023: “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”.
- Vista la circolare MASAF n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari “.
- Vista la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 3 protocollo ORPUM n. 0000709 del 05 gennaio 2024: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”
-

- Visto il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;
- Visto il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 “Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l’esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G03727 del 17 marzo 2023 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2023

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 05291 del 19/04/2023 Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Decreto ministeriale 8/05/2014 n. 4890. Aggiornamento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte Agronomica e Norme tecniche di coltura - anno 2023

- Visto l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della ex Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dipendente Pepe Paolo, incarico prorogato al 30 novembre 2023 con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 22/06/2023 e con l’atto di organizzazione n. G 08839 del 26/06/2023 ulteriormente prorogato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 24 novembre 2023 e con atto di Organizzazione 15983 del 29 novembre 2022 fino alla conclusione delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di

riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e, comunque, non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023;

- Vista la domanda di approvazione del programma operativo 2024 - 2030 pervenuta via pec in data 19 ottobre 2023, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della EX Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste ora Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca e foreste della Regione Lazio in data 20 ottobre 2023 con protocollo numero 1183501, presentata dalla organizzazione di produttori ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA COD IT 524 P.IVA e C.F 08478831004, con sede legale e operativa in CISTERNA DI LATINA (LT) Via Antonio Chiarucci, 21, riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. G04166 del 11 dicembre 2013, ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007.
- Preso atto che il Decreto dell'ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152, del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- VISTA la comunicazione della OP FUNGHIDEA pervenuta in data 09 novembre 2023 e acquisita con n. protocollo 1278543 con cui la OP ha comunicato la variazione della ragione sociale da FUNGHIDEA a HORTOIDEA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA SOCIETÀ AGRICOLA
- Viste le vigenti disposizioni emanate dall'ex MIPAAF ora MASAF in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;
- Verificata la situazione attuale della OP FUNGHIDEA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;
- Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2024-2030;
- Visto il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud in data 20 dicembre 2023 presso la sede della OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA;
- Vista la richiesta di integrazione documentale del programma operativo 2024 - 2030 inoltrata con nota, numero protocollo 1426061 del 07 dicembre 2023
- Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 18 dicembre 2023 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 1468860 del 18 dicembre 2023;
- Considerato che gli obiettivi generali che la OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA si propone di raggiungere con il programma operativo 2024-2030 con le modifiche e le prescrizioni riportate nella presente relazione istruttoria, rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

- Considerato che gli interventi proposti dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;
- Considerato che il programma operativo 2024-2030 con le modifiche e le prescrizioni riportate nella presente relazione rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/330 della Commissione così come specificato nell'allegata lista di controllo;
- Verificato che per il programma operativo 2024-2030 dopo le modifiche e le prescrizioni effettuate durante l'istruttoria, è stata prodotta in modo ancora non completamente conforme e esaustivo la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - Considerato che il limite del 4,1% dell'aiuto come previsto dall'articolo 52, paragrafo 2, secondo comma del Reg. (UE) n. 2021/2115 può essere aumentato di 0,5 punti percentuali a condizione che **l'importo eccedente** la pertinente percentuale di cui al primo comma del medesimo articolo 52 paragrafo 2, sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j).
 - Considerato che la OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA ha richiesto di poter aumentare di 0,5 punti percentuali l'aiuto finanziario dell'Unione ma per poter ottenere tale aumento come riportato anche nella fac della Commissione europea (nota Ares (2022)5902528 del 24 agosto 2022) pur non essendo necessario che un singolo intervento sia legato a tutti questi obiettivi è tuttavia necessario che con gli interventi attuati dall'organizzazione di produttori in conformità al programma operativo approvato, siano coperti tutti gli obiettivi e per tale motivo non essendo stati inseriti interventi in tutti gli obiettivi d), e), f), h), i) e j). **con la somma eccedente il 4,1%** tale richiesta non è stata accolta.
 - Considerato che la OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA ha preso atto delle osservazioni dell'amministrazione regionale e con la documentazione integrativa ha rimodulato il proprio programma operativo.
- Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nell'allegato II al Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023;
 - Considerato che la OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire nell'ambito del complessivo programma operativo almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;
- Considerato che la OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA ha rispettato anche a seguito delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare spese nell'ambito del programma operativo pari almeno al 2% della spesa per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115.

- Considerato che la OP. ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa.
- Considerato che la OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, ha rispettato per quanto riguarda le azioni ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;
- Considerato che il rispetto delle condizioni sopra riportate viene evidenziato dalla seguente tabella:

obiettivi	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	totale	%	
obiettivo a	449.441,20 €	410.140,00 €	364.800,00 €	407.870,00 €	378.900,00 €	398.200,00 €	495.000,00 €	2.904.351,20 €	49,76%	
obiettivo b	75.542,48 €	34.000,00 €	56.000,00 €	50.000,00 €	56.000,00 €	50.000,00 €	124.300,00 €	445.842,48 €	7,64%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	0,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	150.000,00 €	2,57%	
obiettivo e	150.463,30 €	167.925,00 €	167.925,00 €	167.925,00 €	167.925,00 €	167.925,00 €	187.925,00 €	1.178.013,30 €	20,18%	30,89%
obiettivo f	0,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	150.000,00 €	15.000,00 €	625.000,00 €	10,71%	
obiettivo g	35.941,30 €	3.000,00 €	38.104,50 €	3.000,00 €	38.104,50 €	3.000,00 €	38.104,50 €	159.254,80 €	2,73%	
obiettivo h	24.400,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	114.400,00 €	1,96%	
obiettivo i	25.076,70 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	145.076,70 €	2,49%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	15.239,30 €	15.701,30 €	15.936,59 €	16.175,90 €	16.418,59 €	16.582,50 €	18.406,59 €	114.460,77 €	1,96%	
fe	776.104,28 €	800.766,30 €	812.766,09 €	824.970,90 €	837.348,09 €	845.707,50 €	938.736,09 €	5.836.399,25 €	100,00%	

Considerato tuttavia che la OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA a pagina 44 del programma operativo rimodulato con la documentazione integrativa richiesta dall'amministrazione regionale, riporta per la non individuazione di un intervento nell'obiettivo f) pur avendo inserito un importo negli anni successivi al 2024, quanto segue: "Nel momento in cui il MASAF provvederà a quantificare gli importi forfettari e/o i valori massimi, per gli interventi previsti dal Piano Strategico Nazionale e che ancora ne sono sprovvisti, la scrivente OP provvederà ad inserire nei rispettivi progetti esecutivi ulteriori interventi che al momento non è possibile quantificare".

Considerato che la quantificazione degli importi non viene effettuata dal MASAF ma da un ente terzo indipendente che individua o certifica l'ammontare di massimali e forfettari come prescritto dall'articolo 82, del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che l'ente terzo indipendente che ha il compito di individuare o certificare i massimali e gli importi forfettari potrebbe valutare o certificare, come già accaduto, pari a zero il valore dell'importo degli interventi i cui valori devono essere ancora definiti;

Considerato che la non individuazione dell'importo degli interventi i cui massimali o forfettari devono essere ancora definiti non giustifica il mancato inserimento di un intervento nell'obiettivo f) nel programma operativo;

Considerato che di conseguenza, se anche non venissero individuati dall'ente terzo e indipendente i nuovi valori massimi e importi forfettari per gli interventi i cui valori non sono stati definiti, rimane comunque l'obbligo per la OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA, pena la revoca dell'approvazione dell'intero programma operativo di inserire, negli anni successivi al 2024, almeno un intervento all'interno dell'obiettivo f) nel rispetto della regola che prevede come indicato dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera b), la presenza di almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

- Considerato che per le spese del personale è stata indicata la relazione con gli interventi finanziati nel seguente modo:

personale	intervento	obiettivo
responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata	B.4 - Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA);	e) "promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali"
		d f) "contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi"
	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui; macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile controllo parametri di conservazione del prodotto	acquisizione di macchinari, attrezzature, e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre raccolta a quella di immissione sul mercato	a) pianificazione e organizzazione della produzione adeguamento della produzione alla domanda
	acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento compresa la realizzazione di celle frigorifere	b) concentrazione dell'offerta limitatamente all'acquisizione di celle frigorifere
	macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita	B.4 - Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA);	e) "promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali"
		f) "contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi"
	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco	B.4 - Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA);	e) "promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali"
		f) "contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi"
	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui; ANALISI	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"
	acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione e anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti	obiettivo b) concentrazione dell'offerta

personale	intervento	obiettivo
responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità	B.4 - Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA);	e) "promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali"
		f) "contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi"
	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente.

Considerato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio.

- Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;
- Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti sia dal decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 con i relativi allegati e successive modificazioni ed integrazioni, che, dal documento tecnico "Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni e integrazioni, dalla circolare MASAF n. 0580952 del 19 ottobre 2023 e dalla normativa regionale;
- Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n 2022/126;
- **Considerato che la OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA deve, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nelle "Istruzioni operative n. 03 protocollo ORPUM n. 0000709 del 05 gennaio 2024 effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e culturali come da allegato della medesima circolare Agea;**
-
- **Considerato che, i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e PSR da rispettare per il Lazio sono stati fino ad ora quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;**
- **Considerato tuttavia che con l'approvazione del nuovo piano strategico nazionale potrebbero essere apportate modifiche alla complementarietà e coerenza che potrebbero riguardare anche le OP che hanno scelto di continuare il proprio programma operativo mantenendosi sotto gli impegni previsti dalla normativa di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni e che tali eventuali modifiche verranno comunicate alle OP che le dovranno di conseguenza rispettare;**
- **Considerato che la verifica definitiva del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;**
- **Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;**
- **Considerato che la OP ex FUNGHIDEA ora HORTOIDEA essendo una SOCIETA' RESPONSABILITA' LIMITATA non rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo I, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e pertanto sono state verificate sia le quote sociali che i diritti di voto utilizzando anche le visure camerali.**
- **Considerato che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP e di aver esternalizzato solo l'assistenza tecnica;**

- Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;
- Considerato che gli importi eventuali delle spese per macchine macchinari e servizi sono stati valutati prendendo in considerazione:
 - la presenza di tre preventivi;
 - la scelta del preventivo con il costo più basso;
 - l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi.

Quando possibile la verifica del rispetto dei massimali riportati nell'allegato alla Determinazione G 016495 del 02 dicembre 2019 "Regolamento (UE) n. 1305/2013 Prezzari di riferimento per il programma di sviluppo rurale 2014/2020. Modifiche alla Determinazione n. G04375 del 29 aprile 2016"

 - La presenza di una relazione di un tecnico iscritto ad un albo professionale che dimostri i caratteri innovativi dei macchinari, macchine e attrezzature, la coerenza tecnico economica e la congruità del prezzo
 - La presenza di perizie asseverate che giustifichino la convenienza dell'affitto rispetto all'acquisto quando venga indicata tale possibilità di spesa;

Considerato che per giustificare la convenienza del noleggio della macchina di carico del socio MAC rispetto all'acquisto, con la documentazione integrativa richiesta dall'amministrazione regionale viene evidenziato dalla OP quanto segue:

"Si presenta per noleggio della macchina di carico del socio MAC la tabella di raffronto tra l'acquisto e il noleggio del macchinario al fine di meglio evidenziare il vantaggio del noleggio rispetto all'acquisto:"

	2024	2025	2026	2027	spesa totale acquisto
acquisto	140.000,00 €				167.173,76 €
interessi su finanziamento	7.173,76 €				
manutenzione ordinaria	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	
	2024	2025	2026	2027	spesa totale noleggio
noleggio	39.720,00 €	39.720,00 €	39.720,00 €	39.720,00 €	146.784,00 €
sgravi fiscali (no costo)	3.024,00 €	3.024,00 €	3.024,00 €	3.024,00 €	

A conti fatti, sebbene il solo costo di acquisto del bene risulti apparentemente più basso del costo complessivo relativo al noleggio dello stesso bene, all'esborso iniziale andrebbero aggiunti sia gli interessi, che l'OP dovrebbe accollarsi visto e considerato che non è auspicabile sostenere un costo di tale portata in un'unica soluzione ma è inevitabile ricorrere al credito bancario, sia il costo che l'OP dovrebbe sostenere per la manutenzione ordinaria per mantenere in perfetta efficienza i beni. Nella tabella invece si evidenzia che proprio evitando l'esborso iniziale la formula del noleggio ci permetterebbe di avere anche un risparmio derivante da sgravi fiscali (inserendo a costo anno per anno il valore di noleggio ed abbattendo quota IRAP) e dalla mancata uscita di denaro per interessi di finanziamento. Inoltre, qualora il bene si rendesse inutilizzabile la società noleggiatrice, a suo carico, provvederà alla sostituzione del bene senza costi aggiuntivi per la scrivente OP. Nel caso di acquisto se il bene si danneggiasse irreparabilmente l'investimento fatto andrebbe perso rimanendo a totale carico della OP che pertanto si vedrebbe costretta ad un nuovo e notevole esborso finanziario per sostituire tale bene, bene che come è facilmente intuibile è di vitale importanza per lo svolgimento dell'attività della scrivente OP e dei propri associati. 11.

In merito alla richiesta di una dichiarazione di acquisto macchinari e attrezzature che provi la necessaria esigenza ed eviti il sovradimensionamento degli stessi codesta OP dichiara che sebbene su ogni singola relazione sia stato già fatto un esame sulla reale utilità ed esigenza della OP, è da sempre nostra politica aziendale evitare il sovradimensionamento degli strumenti al fine di massimizzare l'efficienza e ottimizzare le risorse finanziarie. Una scelta oculata dei macchinari, basata sulle reali esigenze operative, consente di evitare sprechi di risorse e di garantire che un investimento mirato sia funzionale alle reali esigenze produttive, tecniche e commerciali della scrivente OP. La valutazione accurata delle necessità della produzione o delle attività correlate è fondamentale per determinare le specifiche tecniche dei macchinari richiesti. È, inoltre, sempre nostra cura considerare anche l'evoluzione prevista delle esigenze che può aiutare a garantire che gli strumenti acquistati siano sufficientemente flessibili per adattarsi alle richieste dei clienti che ci costringono ad essere sempre pronti a soddisfare richieste di consegna anche nella stessa giornata. Il coinvolgimento da parte nostra di professionisti del settore o consulenti specializzati contribuisce a dare una valutazione più precisa delle esigenze e a una selezione mirata di macchinari e delle attrezzature utili a migliorare ed agevolare il lavoro all'interno dei centri di condizionamento. In conclusione, il nostro approccio attento e basato sull'analisi delle effettive esigenze operative è fondamentale per garantire la coerenza e la qualità tecnica degli interventi e delle azioni proposte con programma operativo e soprattutto il sovradimensionamento degli investimenti rispetto alle reali esigenze della OP garantendo che tale investimento sia razionale e sostenibile nel lungo termine evitando inutili sprechi di risorse finanziarie visto e considerato che il 50% della spesa è comunque a carico della Op e dei propri associati.

Considerato che per la parte riguardante la dimostrazione del non sovradimensionamento rispetto alle reali esigenze della OP o delle aziende interessate agli investimenti mancano totalmente i riferimenti quantitativi.

Considerato che la dimostrazione quantitativa del non sovradimensionamento degli investimenti effettuati per le macchine è essenziale per evitare correzioni finanziarie da parte della Unione Europea;

Considerato che tale dimostrazione quantitativa deve essere effettuata prendendo in considerazione per ogni macchina/attrezzatura oggetto di investimento e inserita nel programma operativo:

- __ la sua capacità lavorativa,**
- __ l'eventuale possesso di altre macchine simili con individuata la loro capacità lavorativa,**
- __ la quantità di prodotto lavorata/movimentata dalla OP o dall'azienda interessata all'investimento,**
- __ correlazione tra i dati sopra riportati,**

con conseguente dimostrazione del non sovradimensionamento dell'investimento previsto rispetto alle esigenze della op e/o dell'azienda interessata.

Considerato che le spese per tutte le macchine e attrezzature di cui non è stato dimostrato il non sovradimensionamento rispetto alle reali esigenze della OP/azienda interessata potranno essere effettuate solo dopo che sarà stata presentata all'amministrazione regionale contenuta tale dimostrazione quantitativa del non sovradimensionamento degli investimenti in questione.

Considerato che se non verrà presentata tale dimostrazione le relative spese non saranno ammesse all'aiuto unionale;

Considerato che la dimostrazione quantitativa del non sovradimensionamento dell'investimento relativo

__alla etichettatrice Bizerba e

__alla macchina del carico compost viene ritenuto provato dalle relazioni presentate allegate alla presentazione del programma operativo.

Considerato che la dimostrazione quantitativa del non sovradimensionamento dell'investimento relativo

__alle due linee di pesatura IS 20,

__alle 4 unità mobili di raffreddamento,

__alla bilancia automatica multinastro

non si ritiene invece sufficientemente provata dalle relazioni presentate e di conseguenza dovrà essere presentata tale dimostrazione prima di effettuare i relativi investimenti pena la non ammissione all'aiuto comunitario di tali spese.

Considerato che per la pubblicazione di comunicazioni su una rivista di cucina e per gli spot pubblicitari nel programma televisivo master chief vi è un solo preventivo in quanto la società che ne gestisce le promozioni pubblicitarie è solo una per ognuna di tali spese.

Considerato che con la documentazione integrativa pervenuta in fase di istruttoria della modifica dell'annualità 2023, in data 09 dicembre 2022, è stata acquisita la relazione di un tecnico iscritto ad un albo professionale che attesta il vantaggio del noleggio rispetto all'acquisto della stampante multifunzionale.

Considerato tuttavia che alcune spese relative al noleggio risultano complessivamente dopo 5 anni superiori al costo dell'affitto viene ammesso in quei casi solo il costo complessivo dell'acquisto.

Considerato quindi che per il 2024 non essendo ancora superato il costo più basso dell'acquisto ad esempio per i 4 transpallet 3 NPP 18 N2 e 1 NPV 20 N3 possono ancora essere ammessi gli interi importi dei noli.

Considerato tuttavia che nel caso tale decisione venga non suffragata a seguito di audit della Commissione Europea, si procederà alla non ammissibilità all'aiuto di tali spese o al recupero puntuale dell'aiuto eventualmente erogato.

Considerato che la spesa di Euro 7.000,00 per l'Open day" viene ridotta ad Euro 6.200,00 in quanto le spese generali non sono ammissibili poiché le uniche spese generali consentite sono quelle della percentuale del 2% rispetto all'importo del fondo di esercizio;

Considerato che la spesa di Euro 3.500,00 per la promozione Fidal viene ridotta ad Euro 3.200,00 in quanto le spese generali non sono ammissibili poiché le uniche spese generali

consentite sono quelle della percentuale del 2% rispetto all'importo del fondo di esercizio;

Considerato che di conseguenza il fondo di esercizio dell'annualità 2024 viene ridotto da Euro 777.204,28 ad Euro 776.104,28.

- Considerato che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante della OP con cui si garantisce l'adeguamento relativamente alle operazioni attuate nell'ambito di interventi legati agli obiettivi agro-climatico-ambientali in caso di modifiche alle pertinenti norme obbligatorie dei requisiti o degli obblighi imposti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale vigente per le OP riconosciute per il comparto ortofrutticolo come previsto dall'articolo 12, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) n. 2022/126.
- Considerato che il programma operativo 2024-2030 viene approvato con riserva in quanto diversi importi riportati nell'Allegato A" alla circolare Dipartimentale ex MIPAAF ora MASAF 307514 del 06 luglio 2021 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi o escludere alcune spese;
- Considerato che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP FUNGHIDEA ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013.
- Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 viene effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti.

Considerato che il CUP dell'annualità 2024 del programma operativo 2024-2030 della OP Funghidea è F56C24000030006

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità del programma operativo 2024-2030 in oggetto al Reg. (UE) 2021/2115 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nelle allegate tabelle A e B.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall' art. 6 de D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma 08/01/2024

Il funzionario responsabile del Procedimento

Dr Paolo PEPE

Visto

Il Dirigente dell'Area

Dr. Amadio LANCIA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese dell'annualità 2024 del programma operativo 2024 - 2030 dall'OP FUNGHIDEA di CISTERNA DI LATINA (LT) COD IT 524

	tab A	tipo int	interv	sottoint	sotto int	annualità 2024		
HORTOIDEA EX FUNGHIDEA	Ob.	T.I.	I.	I.1	I.2	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				449.441,20 €		449.441,20 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						161.441,20 €		161.441,20 €
Acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole (etichettatrice Bizerba GLM EM AXX IB 1T Hortidea)	a	A	6	1		68.200,00 €		68.200,00 €
linea di pesatura (hortidea)	a	A	6	1		10.955,20 €		10.955,20 €
bilancia multinastro (hortidea)	a	A	6	1		42.566,00 €		42.566,00 €
Leasing o noleggio di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole (macchina carica scaffali socio MAC)	a	A	6	2		39.720,00 €		39.720,00 €
<u>Interventi in immobilizzazioni immateriali</u>						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				288.000,00 €		288.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Danut Ologu)	a	B	1	2		37.000,00 €		37.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Rauta Nicosur)						37.000,00 €		37.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto (Zachareta Anna Malgorzata)	a	B	1	3		35.000,00 €		35.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto (Scioni Chiara)	a	B	1	3		35.000,00 €		35.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Michaela Ologu)	a	B	1	4		38.000,00 €		38.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Martino Maria)	a	B	1	4		35.000,00 €		35.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato) (Simona Ficarra)	a	B	1	6		36.000,00 €		36.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Cappella Monica)	a	B	1	7		35.000,00 €		35.000,00 €
totale obiettivo b	b	A				75.542,48 €		75.542,48 €
<u>Interventi in immobilizzazioni materiali</u>						75.542,48 €		75.542,48 €
Acquisto o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere palloni aria condizionata - diffusori canali d'aria (socio Fungicoltura del Circeo)	b	A	2	1		16.820,00 €		16.820,00 €
palloni aria condizionata - diffusori canali d'aria (socio MAC)	b	A	2	1		5.500,00 €		5.500,00 €
gruppi frigo mobili (socio fungicoltura del Circeo)	b	A	2	1		15.200,00 €		15.200,00 €
Leasing o locazione di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere (noleggio chiller mobile impianto di refrigerazione (Hortidea)	b	A	2	2		20.400,00 €		20.400,00 €
Leasing o noleggio di di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino (noleggio di 2 transpallet (Hortidea)	b	A	7	2		5.160,00 €		5.160,00 €
noleggio di 2 transpallet (socio fungicoltura del Circeo)	b	A	7	2		4.080,00 €		4.080,00 €
Leasing o noleggio di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti(Noleggio di una stampante multifunzioni codice C8155) (Hortidea)	b	A	10	2		2.510,64 €		2.510,64 €
1 stampante multifunzione codice C 8055 (Hortidea)	b	A	10	2		3.096,00 €		3.096,00 €
1 stampante multifunzione C7 125 VT(socio Fungicoltura del Circeo)	b	A	10	2		1.426,56 €		1.426,56 €
noleggio server (socio MAC)	b	A	10	2		1.349,28 €		1.349,28 €
<u>Interventi in immobilizzazioni immateriali</u>						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €		0,00 €

totale obiettivo c	c	A				0,00 €		0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo d	d	A				0,00 €		0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	d	D				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
spese specifiche per le produzioni sperimentali	d	D	1					
totale obiettivo e	e	A				150.463,30 €		150.463,30 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				<u>2.925,00 €</u>		<u>2.925,00 €</u>
Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA) (ri certificazione Global Gap)	e	B	4			2.925,00 €		2.925,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	e	D				<u>147.538,30 €</u>		<u>147.538,30 €</u>
Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale (ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie) (socio Fungicoltura del Circeo)	e	D	2	1		87.864,00 €		87.864,00 €
Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale (ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie) (socio MAC)						59.674,30 €		59.674,30 €
totale obiettivo f	f	A				0,00 €		0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Altre azioni	f	D				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale obiettivo g	g	A				35.941,30 €		35.941,30 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>104,50 €</u>		<u>104,50 €</u>
macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione (calibri per misurare la dimensione dei funghi prima del confezionamento Hortidea)	g	A	10			104,50 €		104,50 €

Interventi in immobilizzazioni immateriali						33.539,00 €		33.539,00 €
Acquisto di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti; (server + SQL socio Fugicoltura del Circeo)	g	A	12	1		16.170,00 €		16.170,00 €
(server + SQL (Hortoidea))	g	A	12	1		11.379,00 €		11.379,00 €
SQL (socio MAC)	g	A	12	1		5.990,00 €		5.990,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	g	D				2.297,80 €		2.297,80 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	g	D	5			2.297,80 €		2.297,80 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €		0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo h	h	A				25.500,00 €		24.400,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				15.000,00 €		15.000,00 €
servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP	h	B	3			15.000,00 €		15.000,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				10.500,00 €		9.400,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) (promozione Fidal)	h	G	3			3.500,00 €		3.200,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) (Open Day)	h	G	3			7.000,00 €		6.200,00 €
totale obiettivo i						25.076,70 €		25.076,70 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				25.076,70 €		25.076,70 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione; (partecipazione fiera MAC FRUIT)	i	G	2			7.876,00 €		7.876,00 €
realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione	i	G	5			17.200,70 €		17.200,70 €
totale obiettivo J						0,00 €		0,00 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				0,00 €		0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €		0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €		0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €		0,00 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €		0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €		0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €		0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				0,00 €		0,00 €

totale obiettivo k	k	A				0,00 €		0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				<u>0,00 €</u>		<u>0,00 €</u>
totale programma operativo						761.964,98 €		760.864,98 €
spese generali						15.239,30 €		15.239,30 €
fondo di esercizio						777.204,28 €		776.104,28 €
aiuto						388.602,14 €		388.052,14 €

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2024

	Importo totale			Ripartizione % su FE		
	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	449.441,20 €		449.441,20 €	57,83%		57,91%
obiettivo b	75.542,48 €		75.542,48 €	9,72%		9,73%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo e	150.463,30 €		150.463,30 €	19,36%		19,39%
obiettivo f	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo g	35.941,30 €		35.941,30 €	4,62%		4,63%
obiettivo h	25.500,00 €		24.400,00 €	3,28%		3,14%
obiettivo i	25.076,70 €		25.076,70 €	3,23%		3,23%
obiettivo j	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	15.239,30 €		15.239,30 €	1,96%		1,9636%
fe	777.204,28 €		776.104,28 €	100,00%		100,00%

	tab B	tipo int	interv	sotto int	sotto int	annualità 2024			annualità 2025			annualità 2026			annualità 2027			annualità 2028			
BORTOIDEA EX FUNGHIDEA	Ob.	T.I.	L.	L.1	L.2	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto
totale obiettivo a	a	A				449.441,20 €		449.441,20 €	410.140,00 €		410.140,00 €	364.800,00 €		364.800,00 €	407.870,00 €		407.870,00 €	378.900,00 €		378.900,00 €	398.200,00 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						161.441,20 €		161.441,20 €	110.140,00 €		110.140,00 €	64.800,00 €		64.800,00 €	107.870,00 €		107.870,00 €	78.900,00 €		78.900,00 €	98.200,00 €
Acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole (etichettatrice Bizerba GLM EM AXX IB IT Hortidea)	a	A	6	1		68.200,00 €		68.200,00 €													
									110.140,00 €			110.140,00 €		64.800,00 €			64.800,00 €	107.870,00 €		107.870,00 €	98.200,00 €
linea di pesatura (hortidea)	a	A	6	1		10.955,20 €		10.955,20 €													
bilancia multinastro (hortidea)	a	A	6	1		42.566,00 €		42.566,00 €													
Leasing o noleggio di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole (macchina carica scaffali socio MAC)	a	A	6	2		39.720,00 €		39.720,00 €													
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				288.000,00 €		288.000,00 €	300.000,00 €		300.000,00 €	300.000,00 €		300.000,00 €	300.000,00 €		300.000,00 €	300.000,00 €		300.000,00 €	300.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Danut Olgu)	a	B	1	2		37.000,00 €		37.000,00 €													
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Raita Nicosur)						37.000,00 €		37.000,00 €													
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto (Zachareta Anna Malgorzata)	a	B	1	3		35.000,00 €		35.000,00 €													
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto (Sciomi Chiara)	a	B	1	3		35.000,00 €		35.000,00 €													
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Michaela Olgu)	a	B	1	4		38.000,00 €		38.000,00 €	300.000,00 €		300.000,00 €	300.000,00 €		300.000,00 €	300.000,00 €		300.000,00 €	300.000,00 €		300.000,00 €	300.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Martino Maria)	a	B	1	4		35.000,00 €		35.000,00 €													
Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato) (Simona Ficarra)	a	B	1	6		36.000,00 €		36.000,00 €													
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Cappella Monica)	a	B	1	7		35.000,00 €		35.000,00 €													
totale obiettivo b	b	A				75.542,48 €		75.542,48 €	34.000,00 €		34.000,00 €	56.000,00 €		56.000,00 €	50.000,00 €		50.000,00 €	56.000,00 €		56.000,00 €	50.000,00 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						75.542,48 €		75.542,48 €	34.000,00 €		34.000,00 €	56.000,00 €		56.000,00 €	50.000,00 €		50.000,00 €	56.000,00 €		56.000,00 €	50.000,00 €
Acquisto o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere (palloni aria condizionata - diffusori canali d'aria (socio Fungicoltura del Circeo)	b	A	2	1		16.820,00 €		16.820,00 €													
palloni aria condizionata - diffusori canali d'aria (socio MAC)	b	A	2	1		5.500,00 €		5.500,00 €	34.000,00 €		34.000,00 €	40.000,00 €		40.000,00 €	40.000,00 €		40.000,00 €	40.000,00 €		40.000,00 €	40.000,00 €
gruppi frigo mobili (socio fungicoltura del Circeo)	b	A	2	1		15.200,00 €		15.200,00 €		</											

totale obiettivo e	e	A				150.463,30 €	150.463,30 €	167.925,00 €	167.925,00 €	167.925,00 €	167.925,00 €	167.925,00 €	167.925,00 €	167.925,00 €	167.925,00 €	167.925,00 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €									
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				2.925,00 €	2.925,00 €	2.925,00 €	2.925,00 €	2.925,00 €	2.925,00 €	2.925,00 €	2.925,00 €	2.925,00 €	2.925,00 €	2.925,00 €
Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP, IFA) (ri certificazione Global Gap)	e	B	4			2.925,00 €	2.925,00 €	2.925,00 €	2.925,00 €	2.925,00 €	2.925,00 €	2.925,00 €	2.925,00 €	2.925,00 €	2.925,00 €	2.925,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €	0,00 €									
Altre azioni	e	D				147.538,30 €	147.538,30 €	165.000,00 €	165.000,00 €	165.000,00 €	165.000,00 €	165.000,00 €	165.000,00 €	165.000,00 €	165.000,00 €	165.000,00 €
Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale (ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie) (socio Fungicoltura del Circeo)	e	D	2	1		87.864,00 €	87.864,00 €									
Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale (ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie) (socio MAC)						59.674,30 €	59.674,30 €	165.000,00 €	165.000,00 €	165.000,00 €	165.000,00 €	165.000,00 €	165.000,00 €	165.000,00 €	165.000,00 €	165.000,00 €
totale obiettivo f	f	A				0,00 €	0,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	150.000,00 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Miglioramento degli impianti di irrigazione	f	A	1													
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €	0,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	150.000,00 €
Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie	f	B	2					110.000,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	150.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre azioni	f	D				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale obiettivo g	g	A				35.941,30 €	35.941,30 €	3.000,00 €	3.000,00 €	38.104,50 €	38.104,50 €	3.000,00 €	3.000,00 €	38.104,50 €	38.104,50 €	3.000,00 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						104,50 €	104,50 €	0,00 €	0,00 €	104,50 €	104,50 €	0,00 €	0,00 €	104,50 €	104,50 €	0,00 €
macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione (calibri per misurare la dimensione dei funghi prima del confezionamento Hortidea)	g	A	10			104,50 €	104,50 €			104,50 €	104,50 €			104,50 €	104,50 €	

Interventi in immobilizzazioni immateriali						33.539,00 €		33.539,00 €	0,00 €		0,00 €	35.000,00 €		35.000,00 €	0,00 €		0,00 €	35.000,00 €		35.000,00 €	0,00 €
Acquisto di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/intracciabilità dei prodotti (server + SQL socio Fugicoltura del Circeo)	g	A	12	1		16.170,00 €		16.170,00 €				35.000,00 €		35.000,00 €				35.000,00 €		35.000,00 €	
(server + SQL (Hortidea)	g	A	12	1		11.379,00 €		11.379,00 €													
SQL (socio MAC)	g	A	12	1		5.990,00 €		5.990,00 €													
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €
Altre azioni	g	D				2.297,80 €		2.297,80 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	g	D	5			2.297,80 €		2.297,80 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €
totale obiettivo h	h	A				25.500,00 €		24.400,00 €	15.000,00 €		15.000,00 €	15.000,00 €		15.000,00 €	15.000,00 €		15.000,00 €	15.000,00 €		15.000,00 €	15.000,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				15.000,00 €		15.000,00 €	15.000,00 €		15.000,00 €	15.000,00 €		15.000,00 €	15.000,00 €		15.000,00 €	15.000,00 €		15.000,00 €	15.000,00 €
servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP	h	B	3			15.000,00 €		15.000,00 €	15.000,00 €		15.000,00 €	15.000,00 €		15.000,00 €	15.000,00 €		15.000,00 €	15.000,00 €		15.000,00 €	15.000,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				10.500,00 €		9.400,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) (promozione Fidal)	h	G	3			3.500,00 €		3.200,00 €													
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) (Open Day)	h	G	3			7.000,00 €		6.200,00 €													
totale obiettivo i						25.076,70 €		25.076,70 €	20.000,00 €		20.000,00 €	20.000,00 €		20.000,00 €	20.000,00 €		20.000,00 €	20.000,00 €		20.000,00 €	20.000,00 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €

Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				25.076,70 €	25.076,70 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione; (partecipazione fiera MAC FRUIT)	i	G	2			7.876,00 €	7.876,00 €									
realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione	i	G	5			17.200,70 €	17.200,70 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
totale obiettivo J						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzino collettivo	j	A				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione; sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

totale obiettivo k	k	A				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale programma operativo						761.964,98 €	760.864,98 €	785.065,00 €	785.065,00 €	796.829,50 €	796.829,50 €	808.795,00 €	808.795,00 €	820.929,50 €	820.929,50 €	829.125,00 €
spese generali						15.239,30 €	15.239,30 €	15.701,30 €	15.701,30 €	15.936,59 €	15.936,59 €	16.175,90 €	16.175,90 €	16.418,59 €	16.418,59 €	16.582,30 €
fondo di esercizio						777.204,28 €	776.104,28 €	800.766,30 €	800.766,30 €	812.766,09 €	812.766,09 €	824.970,90 €	824.970,90 €	837.348,09 €	837.348,09 €	845.707,50 €
aiuto						388.602,14 €	388.052,14 €	400.383,15 €	400.383,15 €	406.383,05 €	406.383,05 €	412.485,45 €	412.485,45 €	418.674,05 €	418.674,05 €	422.853,75 €

LEGENDA

Catalogo

OBIETTIVI / TIPO DI INTERVENTO / INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE
2023-2027

Elenco interventi

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
A	A	1	<i>realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale</i>
A	A	2	<i>realizzazione di reinnesti o sovrainnesti di frutteti</i>
A	A	3	<i>acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale</i>
A	A	4	<i>acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola</i>
A	A	5	<i>acquisizione e messa in opera di strutture e di impianti per la produzione fuori suolo</i>
A	A	6	<i>acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole</i>
A	A	7	<i>acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti</i>
A	A	8	<i>acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione)</i>
A	A	9	<i>acquisizione e messa in opera di impianti, strutture e sistemi di protezione a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina</i>
A	A	10	<i>acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti</i>
A	A	11	<i>acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato</i>
A	A	12	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
A	A	13	<i>acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar</i>
A	A	14	<i>acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti</i>
A	A	15	<i>acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi</i>
A	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
A	B	1	<i>assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti</i>
A	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
B	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
B	A	1	<i>acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione</i>
B	A	2	<i>acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere</i>
B	A	3	<i>acquisizione e messa in opera di impianti per il recupero e la sanificazione dell'acqua anche nelle fasi di post-raccolta</i>
B	A	4	<i>realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche</i>
B	A	5	<i>realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP</i>
B	A	6	<i>acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP</i>
B	A	7	<i>acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino</i>
B	A	8	<i>acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP</i>
B	A	9	<i>acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata</i>
B	A	10	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti</i>
B	A	11	<i>acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
B	A	12	<i>acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo</i>
B	A	13	<i>acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti</i>
B	A	14	<i>acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino</i>
B	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
B	B	1	<i>servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali</i>
B	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
B	C	1	<i>spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching) sul tema di cui all'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
C	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
C	A	1	<i>acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale</i>
C	A	2	<i>acquisizione di hardware (server, repository, ecc.) per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
C	A	3	<i>acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale</i>
C	A	4	<i>acquisizione di software per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security</i>
C	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
C	B	1	<i>servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi di certificazione e compliance aziendale (responsabilità sociale o etica, 231, privacy, cyber security) che vadano oltre gli obblighi di legge</i>
C	B	2	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti</i>
C	B	3	<i>servizi di consulenza per l'analisi dei sistemi produttivi e commerciali</i>
C	B	4	<i>consulenza per la implementazione e gestione della Business Intelligence aziendale</i>
C	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
C	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi su tematiche inerenti l'obiettivo</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
D	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
D	A	1	<i>acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione</i>
D	A	2	<i>spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici</i>
D	A	3	<i>locazione dei terreni per la ricerca</i>
D	A	4	<i>acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo</i>
D	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
D	B	1	<i>servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo</i>	
D	B	2	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati</i>	
D	B	3	<i>costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo</i>	
D	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	
D	C	1	<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione</i>	
D	D		Altre azioni	
D	D	1	<i>spese specifiche per le produzioni sperimentali</i>	
D	D	2	<i>spese per le attività di ricerca e produzione sperimentale dirette all'introduzione di imballaggi primari e secondari</i>	
D	D	3	<i>altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione</i>	
Ob.	T.I.	I.		Descrizione
E	A			Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
				<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
E	A	1		<i>Miglioramento degli impianti di irrigazione</i>
E	A	1	1	<i>Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)</i>
E	A	1	2	<i>Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti</i>
E	A	1	3	<i>Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno</i>
E	A	2		<i>Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua</i>
E	A	2	1	<i>Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio</i>
E	A	2	2	<i>Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi</i>
E	A	2	3	<i>Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
E	A	2	4	<i>Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque</i>
E	A	2	5	<i>Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto</i>
E	A	2	6	<i>Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti</i>
E	A	2	7	<i>Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione</i>
E	A	2	8	<i>Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)</i>
E	A	3		<i>Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri</i>
E	A	3	1	<i>Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti</i>
E	A	3	2	<i>Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti</i>
E	A	4		<i>Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti</i>
E	A	5		<i>Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti</i>
E	A	6		<i>Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti</i>
E	A	7		<i>Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui</i>
E	A	8		<i>Realizzazione di centri di compostaggio</i>
E	A	9		<i>Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici</i>
E	A	9	1	<i>Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support systems)</i>
E	A	9	2	<i>Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
E	A	9	3	<i>Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature</i>
E	A	9	4	<i>Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP</i>
E	A	9	5	<i>Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo</i>
E	A	10		<i>Investimenti in impianti arborei</i>
E	A	10	1	<i>Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici</i>
E	A	10	2	<i>Messa a dimora di piante arboree utili all'incremento del sequestro della CO2</i>
E	A	10	3	<i>Messa a dimora di piante arboree adatte a forme di allevamento capaci di ridurre l'utilizzo di fitofarmaci (impianti con minore volume della chioma)</i>
E	A	10	4	<i>Messa a dimora di piante arboree resistenti per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci;</i>
e	A	10	5	<i>Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo</i>
E	A	11		<i>Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)</i>
E	A	12		<i>Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)</i>
E	B			Servizi di consulenza e assistenza tecnica
E	B	1		<i>Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale (compresa l'assistenza tecnica agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente)</i>
E	B	1	1	<i>Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale</i>
E	B	1	2	<i>Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale (assistenza tecnica ecc.)</i>
E	B	2		<i>Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
E	B	3		<i>Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi</i>
E	B	4		<i>Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)</i>
E	B	5		<i>Spese per la sottoscrizione ed implementazione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	B	6			<i>Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)</i>
E	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
E	C	1			<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo</i>
E	D				Altre azioni
E	D	1			<i>Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC</i>
E	D	1	1		<i>SRA01 ACA1 - Produzione integrata</i>
E	D	1	2		<i>SRA29 - Produzione biologica</i>
E	D	1	3		<i>SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree</i>
E	D	1	4		<i>SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi</i>
E	D	2			<i>Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno</i>
E	D	2	1		<i>Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale</i>
E	D	2	1	1	<i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018</i>
E	D	2	1	2	<i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione</i>
E	D	2	1	3	<i>Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive</i>
E	D	2	1	4	<i>Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica</i>
E	D	2	1	5	<i>Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione</i>
E	D	2	1	6	<i>Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
E	D	2	1	7	<i>Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75</i>
E	D	2	2		<i>Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche</i>
E	D	2	2	1	<i>Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	D	2	2	2	<i>Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche</i>
E	D	2	2	3	<i>Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica</i>
E	D	2	2	4	<i>Acquisto e utilizzo di semi conciatati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti</i>
E	D	2	3		<i>Trasporto combinato</i>
E	D	2	3	1	<i>Trasporto combinato gomma / ferrovia</i>
E	D	2	3	2	<i>Trasporto combinato gomma / nave</i>
E	D	2	3	3	<i>Trasporto combinato gomma / elettrico</i>
E	D	2	4		<i>Gestione eco compatibile del suolo</i>
E	D	2	4	1	<i>Sovescio con piante biocide</i>
E	D	2	4	2	<i>Interramento di prodotti ad effetto biocida</i>
E	D	2	4	3	<i>Impiego di ammendanti compostati</i>
E	D	2	4	4	<i>Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole ed arboree in pieno campo</i>
E	D	2	4	5	<i>Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare</i>
E	D	2	5		<i>Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata</i>
E	D	2	6		<i>Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA</i>
E	D	2	7		<i>Strategia di produzione integrata volontaria</i>
E	D	2	7	1	<i>Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)</i>
E	D	2	7	2	<i>Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà</i>
E	D	2	7	3	<i>Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali</i>
Ob.	T.I.	I.			Descrizione
F	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
F	A	1			<i>Miglioramento degli impianti di irrigazione</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
F	A	1	1	<i>Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)</i>
F	A	1	2	<i>Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti</i>
F	A	1	3	<i>Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno</i>
F	A	2		<i>Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua</i>
F	A	2	1	<i>Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio</i>
F	A	2	2	<i>Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi</i>
F	A	2	3	<i>Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione</i>
F	A	2	4	<i>Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque</i>
F	A	2	5	<i>Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto</i>
F	A	2	6	<i>Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti</i>
F	A	2	7	<i>Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione</i>
F	A	2	8	<i>Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)</i>
F	A	3		<i>Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri</i>
F	A	3	1	<i>Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti</i>
F	A	3	2	<i>Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti</i>
F	A	4		<i>Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti</i>
F	A	5		<i>Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
F	A	6		<i>Realizzazione di impianti collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti</i>
F	A	7		<i>Realizzazione di impianti collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui</i>
F	A	8		<i>Realizzazione di centri di compostaggio</i>
F	A	9		<i>Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici</i>
F	A	9	1	<i>Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support systems)</i>
F	A	9	2	<i>Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione</i>
F	A	9	3	<i>Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature</i>
F	A	9	4	<i>Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP</i>
F	A	10		<i>Investimenti finalizzati a prevenire o mitigare i danni causati da eventi climatici</i>
F	A	10	1	<i>strutture di protezione antigrandine</i>
F	A	10	2	<i>strutture di protezione antigelo</i>
F	A	10	3	<i>strutture di protezione antibrina</i>
F	A	11		<i>Investimenti in impianti arborei</i>
F	A	11	1	<i>Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici</i>
F	A	11	2	<i>Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo</i>
F	A	12		<i>Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)</i>
F	A	13		<i>Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)</i>
F	B			Servizi di consulenza e assistenza tecnica
F	B	1		<i>Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale</i>
F	B	1	1	<i>Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	B	1	2		<i>Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale</i>
F	B	2			<i>Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie</i>
F	B	3			<i>Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi</i>
F	B	4			<i>Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)</i>
F	B	5			<i>Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)</i>
F	B	6			<i>Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)</i>
F	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
F	C	1			<i>spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo</i>
F	D				Altre azioni
F	D	1			<i>Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC</i>
F	D	1	1		<i>SRA01 ACA1 - Produzione integrata</i>
F	D	1	2		<i>SRA29 - Produzione biologica</i>
F	D	1	3		<i>SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree</i>
F	D	1	4		<i>SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi</i>
F	D	2			<i>Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno</i>
F	D	2	1		<i>Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale</i>
F	D	2	1	1	<i>Raccolta, tritatura e interrimento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo</i>
F	D	2	1	2	<i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018</i>
F	D	2	1	3	<i>Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione</i>

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	D	2	1	4	Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive
F	D	2	1	5	Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica
F	D	2	1	6	Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione
F	D	2	1	7	Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie
F	D	2	1	8	Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture
F	D	2	2		Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche
F	D	2	2	1	Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche
F	D	2	2	2	Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche
F	D	2	2	3	Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica
F	D	2	2	4	Acquisto e utilizzo di semi conciiati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti
F	D	2	3		Trasporto combinato
F	D	2	3	1	Trasporto combinato gomma / ferrovia
F	D	2	3	2	Trasporto combinato gomma / nave
F	D	2	3	3	Trasporto combinato gomma / elettrico
F	D	2	4		Gestione eco compatibile del suolo
F	D	2	4	1	Sovescio con piante biocide
F	D	2	4	2	Interramento di prodotti ad effetto biocida
F	D	2	4	3	Impiego di ammendanti compostati
F	D	2	4	4	Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole in pieno campo
F	D	2	4	5	Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare
F	D	2	5		Produzione integrata ed altri Sistemi di Qualità Nazionale di Produzione Integrata
F	D	2	6		Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA

Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
F	D	2	7	<i>Strategia di produzione integrata volontaria</i>
F	D	2	7	1 <i>Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)</i>
F	D	2	7	2 <i>Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà</i>
F	D	2	7	3 <i>Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione	
G	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>	
G	A	1	<i>acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione</i>	
G	A	2	<i>acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento</i>	
G	A	3	<i>Realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche</i>	
G	A	4	<i>realizzazione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita dell'OP</i>	
G	A	5	<i>acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione;</i>	
g	A	6	<i>acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;</i>	
g	A	7	<i>acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino</i>	
G	A	8	<i>acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature, presso le strutture della distribuzione organizzata o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP/AOP</i>	
G	A	9	<i>acquisizione di uffici commerciali anche in altri Paesi UE</i>	
G	A	10	<i>macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione</i>	
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>	
G	A	11	<i>acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;</i>	
g	A	12	<i>acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per la gestione dei flussi di magazzino, per le vendite online</i>	

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
G	A	13	<i>acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e/o della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato</i>
G	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
G	B	1	<i>assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;</i>
g	B	2	<i>addetto commerciale qualificato della OP/AOP e/o filiale</i>
G	B	3	<i>addetto al marketing dell'OP/AOP e/o filiale</i>
G	B	4	<i>addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione</i>
G	B	5	<i>addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune di sviluppo commerciale di diverse OP</i>
G	B	6	<i>servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato;</i>
g	B	7	<i>servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità</i>
G	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
G	C	1	<i>spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>
G	D		Altre azioni
G	D	1	<i>registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
g	D	2	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;</i>
g	D	3	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;</i>
g	D	4	<i>spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;</i>
g	D	5	<i>spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;</i>
g	D	6	<i>spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi</i>
G	E		Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali
G	F		Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
H	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
H	A	1	<i>realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
h	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
H	B	1	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
H	B	2	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
H	B	3	<i>servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP</i>
H	B	4	<i>consulenza per lo sviluppo del canale GDO e di canali alternativi</i>
H	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
H	G	1	<i>utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato</i>
H	G	2	<i>locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;</i>
h	G	3	<i>sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)</i>
H	G	4	<i>realizzazione di materiale comunicativo e promozionale</i>
H	G	5	<i>organizzazione di attività di "incoming"</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
I	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
I	A	1	<i>realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;</i>
i	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
I	B	1	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
I	B	2	<i>servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
I	B	3	<i>servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP</i>
I	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
I	G	1	<i>utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato</i>
I	G	2	<i>locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;</i>
i	G	3	<i>sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)</i>
I	G	4	<i>realizzazione di materiale comunicativo e promozionale</i>
I	G	5	<i>realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione</i>
I	G	6	<i>realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione</i>
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
J	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo
J	A	1	<i>locazione di strutture per il magazzinaggio dei prodotti</i>
J	A	2	<i>noleggio/locazione di celle di frigoconservazione</i>
J	H		Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione
J	I		Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione
J	I	1	<i>Spese di impianto e attività connesse (con esclusione dell'espianto) per colture frutticole</i>
J	I	2	<i>Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo</i>
J	J		Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro
J	J	1	<i>distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi</i>
J	J	2	<i>distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi previa trasformazione del prodotto</i>
J	J	3	<i>realizzazione di biomasse ai fini energetici</i>
J	J	4	<i>alimentazione animale</i>
J	J	5	<i>trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool</i>
J	J	6	<i>biodegradazione o compostaggio</i>
J	K		Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
J	L		Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)
J	M		Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio
J	N		Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori
J	O		Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi
J	P		Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
K	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			<i>Interventi in immobilizzazioni materiali</i>
K	A	1	<i>realizzazione e/o acquisizione di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152</i>
			<i>Interventi in immobilizzazioni immateriali</i>
K	A	2	<i>realizzazione e/o acquisizione di investimenti immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152</i>
K	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
K	B	1	<i>servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>
K	C		Formazione e scambio di buone pratiche
K	C	1	<i>spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo</i>

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00300

PSR del Lazio 2014-2022 (Reg. UE n. 1305/2013). Misure non connesse alle superfici e agli animali. Proroga straordinaria dei termini per l'acquisizione della immediata cantierabilità e per la realizzazione delle operazioni finanziate.

OGGETTO: PSR del Lazio 2014-2022 (Reg. UE n. 1305/2013). Misure non connesse alle superfici e agli animali. Proroga straordinaria dei termini per l'acquisizione della immediata cantierabilità e per la realizzazione delle operazioni finanziate.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, ed, in particolare, l'art. 38 "Disimpegno automatico relativo ai programmi di sviluppo rurale" ove è previsto che la Commissione procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio relativo ad un programma di sviluppo rurale che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non le siano state presentate dichiarazioni di spesa entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio (cd "Regola n+3");

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e in particolare l'art. 4, in materia di "Forza maggiore e circostanze eccezionali";

VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità

di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022;

VISTO il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020, approvato dalla Commissione UE con decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che il PSR 2014-2022 del Lazio attribuisce al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste (ora Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste) il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del medesimo Programma;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 04 dicembre 2023, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11707 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione comunitaria, monitoraggio e sviluppo rurale", ora "Area Programmazione comunitaria e sviluppo rurale", al Dott. Giovan Domenico Bertolucci;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 5 aprile 2016, n. 147 con la quale è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017, e successive modifiche e integrazioni, concernente: Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento".

VISTI i bandi pubblici, adottati con determinazione dirigenziale, relativi alle Tipologie di operazioni del PSR Lazio 1.1.1, 1.2.1, 2.1.1, 3.1.1, 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.3.1, 4.4.1, 5.1.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.1.1, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.7.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.6.1, 9.1.1, 16.2.1, 16.4.1, 16.10.1, nonché i bandi pubblici adottati, per le stesse Tipologie di operazioni, dai Gruppi di Azione Locale (GAL) nell'ambito dell'attuazione della Tipologia di operazione 19.2.1

TENUTO CONTO che i suddetti bandi pubblici prevedono un termine entro il quale deve essere

realizzato l'intervento finanziato e, in diversi casi, anche la possibilità di concedere una proroga dello stesso termine, per un numero massimo di giorni, per cause di forza maggiore o per altre circostanze eccezionali indipendenti dalla volontà del beneficiario;

TENUTO CONTO, altresì, che gli stessi bandi pubblici stabiliscono che qualora, al momento della presentazione della domanda di sostegno, l'iniziativa progettuale manchi del requisito della immediata cantierabilità, questo possa essere acquisito entro un determinato intervallo di tempo successivo alla determinazione che approva l'elenco delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, prevedendo, anche in tale fattispecie, la possibilità di concedere una proroga per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G02885 del 17/03/2021 concernente "PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Misure non connesse alle superfici e agli animali. Proroga straordinaria dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate in attuazione di talune misure a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", con la quale è prevista la possibilità di concedere una proroga straordinaria ai beneficiari delle sopra richiamate Tipologie di operazioni con scadenza non oltre il 31 dicembre 2021;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G16054 del 21/12/2021 concernente "PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Misure non connesse alle superfici e agli animali. Proroga straordinaria dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate in attuazione di talune misure a seguito delle ripercussioni sul mercato delle materie prime determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19", con cui la scadenza per la concessione di una proroga straordinaria è stata estesa al 31 dicembre 2022 per le Tipologie di operazioni 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 6.4.1, 6.4.2, 16.10.1, nonché per le stesse Tipologie di operazioni quando attivate dai Gruppi di Azione Locale (GAL) nell'ambito della Tipologia di operazione 19.2.1;

VISTE, inoltre, le seguenti determinazioni:

- Determinazione dirigenziale n. G00346 del 18/01/2022 concernente "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione. Sottomisura 1.1 Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze. Tipologia di Operazione 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze - Bando approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019. Proroga straordinaria dei termini di presentazione della domanda di pagamento";
- Determinazione dirigenziale n. G03540 del 24/03/2022 concernente: PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Tipologie di operazioni 7.1.1, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.7.1. Proroga straordinaria dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate in attuazione di talune misure a seguito delle ripercussioni sul mercato delle materie prime determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Determinazione dirigenziale n. G03991 del 01/04/2022 concernente: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Sottomisura 4.4. - Tipologia di Operazione 4.4.1. - "Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico". Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G14827/2017. Proroga straordinaria dei tempi di realizzazione delle operazioni finanziate a seguito delle ripercussioni determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Determinazione dirigenziale n. G10935 del 10/08/2022, concernente: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.3. - Tipologia di Operazione 4.3.1. - Intervento 4.3.1.1 "Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinali extra aziendali". Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G09156/2017 consolidato con Determinazione n. G13627/2017. Proroga straordinaria dei tempi di realizzazione delle n. 25 operazioni

- ammesse a finanziamento di cui all'Allegato A della Determinazione n. G14145/2019;
- Determinazione dirigenziale n. G10936 del 10/08/2022, concernente: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.3. - Tipologia di Operazione 4.3.1. - Intervento 4.3.1.3 "Punti di abbeveraggio". Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G14826/2017 consolidato con Determinazione n. G17898/2017. Proroga straordinaria dei tempi di realizzazione delle n. 13 operazioni ammesse a finanziamento di cui all'Allegato A della Determinazione n. G14144/2019;
 - Determinazione dirigenziale n. G06773 del 26.05.2022, concernente "PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Misura 19. Proroga dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate nell'ambito della sottomisura 19.2. e 19.4", con cui, tra l'altro, si prevede la possibilità di concedere una proroga straordinaria per realizzazione degli investimenti programmati ai soggetti beneficiari degli interventi attivati nell'ambito della Tipologia di Operazione 19.2.1, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2023, e la concessione di una proroga al 30 aprile 2024 per l'ultimazione degli interventi relativi alla Tipologia di Operazione 19.4.1;
 - Determinazione dirigenziale n. G17325 del 07.12.2022, con la quale si prevede la possibilità di concedere una proroga straordinaria, per la realizzazione degli investimenti programmati, ai soggetti beneficiari delle Tipologie di Operazioni del PSR Lazio 1.1.1, 1.2.1, 3.1.1, 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.3.1, 4.4.1, 5.1.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.1.1, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.7.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.6.1, 16.4.1 e 16.10.1 che abbiano già ricevuto il provvedimento di concessione del sostegno, con scadenza entro il 30 giugno 2023;
 - Determinazione dirigenziale n. G08737 del 22.06.2023, con la quale si prevede la possibilità di concedere una proroga straordinaria per la realizzazione degli investimenti programmati, ai soggetti beneficiari delle Tipologie di Operazioni del PSR Lazio 1.1.1, 1.2.1, 3.1.1, 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.3.1, 4.4.1, 5.1.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.1.1, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.7.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.6.1, 16.4.1 e 16.10.1 che abbiano già ricevuto il provvedimento di concessione del sostegno, con scadenza entro il 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che i dati di monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico e procedurale dei progetti finanziati in attuazione del PSR 2014-2022 non ancora conclusi evidenziano che le proroghe straordinarie concesse a seguito degli atti sopra richiamati non sono state sufficienti, in diversi casi, a far fronte tempestivamente alla situazione di crisi determinata soprattutto dagli effetti della guerra in Ucraina sul mercato delle materie prime, per cui molti dei beneficiari che hanno ricevuto il provvedimento di concessione rischierebbero comunque di non completare gli interventi entro i termini previsti;

CONSIDERATO che gli stessi dati relativi al monitoraggio procedurale dei progetti hanno inoltre evidenziato che per una parte dei progetti ammessi a finanziamento non ancora cantierabili, la documentazione necessaria per dimostrare il requisito della cantierabilità, sebbene oltre i tempi previsti dal bando pubblico, è stata tuttavia acquisita;

CONSIDERATO che la mancata ultimazione di buona parte degli interventi finanziati comporta, tra l'altro, evidenti rischi di mancato raggiungimento dell'obiettivo di spesa previsto al 31/12/2025, che potrebbe portare al conseguente disimpegno delle somme stanziato dall'Unione Europea non utilizzate per la programmazione 2014-2022, in applicazione del richiamato art. 38 del Reg. UE n. 1306/2013;

VALUTATO, per quanto sopra evidenziato, che una ulteriore proroga straordinaria dei termini ultimi per il completamento degli interventi finanziati possa contribuire a limitare i rischi connessi al suddetto disimpegno automatico delle somme non utilizzate e, allo stesso tempo, a non penalizzare eccessivamente i beneficiari del PSR che, pur incontrando difficoltà nell'ultimare gli interventi, hanno comunque sostenuto una quota della spesa prevista;

VALUTATO, allo stesso tempo, che la previsione, in taluni casi particolari, di una deroga al termine ultimo fissato per l'acquisizione del requisito della cantierabilità possa servire sia ad immettere ulteriori progetti nel circuito finanziario delle tipologie di operazioni interessate, così da aumentarne la capacità di spesa, sia a non penalizzare troppo quei beneficiari che hanno comunque conseguito la cantierabilità, sebbene in ritardo.

RITENUTO pertanto opportuno prevedere la possibilità di concedere una proroga straordinaria, per la realizzazione degli interventi programmati, ai soggetti beneficiari delle Tipologie di Operazioni 1.1.1, 1.2.1, 2.1.1, 3.1.1, 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.3.1, 4.4.1, 5.1.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.1.1, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.7.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.6.1, 16.2.1, 16.4.1 e 16.10.1, nonché per le stesse Tipologie di operazioni quando attivate dai Gruppi di Azione Locale (GAL) nell'ambito della Tipologia di operazione 19.2.1 e, di conseguenza, anche agli stessi GAL per la Tipologia di operazione 19.4.1;

RITENUTO di stabilire che la suddetta proroga straordinaria possa essere concessa a condizione che:

- sia espressamente richiesta dal soggetto beneficiario;
- il beneficiario abbia già richiesto e usufruito della proroga dei tempi per la realizzazione dell'intervento indicati nel provvedimento di concessione, così come prevista dal bando pubblico e/o dalle ulteriori disposizioni regionali richiamate in premessa;
- la proroga straordinaria non vada a confliggere con i termini di realizzazione stabiliti da altre misure eventualmente correlate all'iniziativa interessata, fatta salva la possibilità di allineare i tempi di realizzazione dei diversi interventi così da garantire il rispetto dei vincoli temporali previsti da ciascuna misura;
- il periodo di durata della proroga straordinaria non vada oltre il 31 ottobre 2024, ad eccezione della Tipologia di operazione 19.4.1, per la quale tale termine è fissato al 30/06/2025;
- per tutti i beneficiari, sia pubblici che privati, sia dimostrato l'avvenuto pagamento (quietanza), alla data di presentazione dell'istanza di proroga, di almeno il 30% della spesa totale ammessa a finanziamento, tramite adeguata documentazione probatoria, così come prevista nei relativi bandi pubblici e nelle disposizioni regionali relative all'ammissibilità della spesa;

RITENUTO di stabilire che si possa procedere all'adozione del formale provvedimento di concessione del contributo per i progetti ammessi a finanziamento per i quali siano scaduti i termini per l'acquisizione del requisito della cantierabilità, a condizione che il beneficiario sia in grado di dimostrare di essere in possesso, alla data di presentazione dell'istanza di deroga straordinaria dei termini, di tutta la documentazione necessaria a comprovare l'immediata cantierabilità del progetto, così come prevista dai relativi bandi pubblici;

RITENUTO di stabilire che il provvedimento di concessione di cui sopra debba prevedere un cronoprogramma coerente con le previsioni del bando pubblico di riferimento, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di presentare la domanda di pagamento dal saldo finale entro e non oltre il 30/09/2025, pena l'inammissibilità della domanda stessa;

RITENUTO di fissare in giorni 30 dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) la scadenza per la presentazione, alla struttura competente per l'istruttoria, delle istanze di proroga straordinaria per la realizzazione degli interventi programmati e delle istanze di deroga al termine ultimo fissato per l'acquisizione del requisito della cantierabilità, pena l'inammissibilità delle istanze stesse in caso di inoltrare tardivo;

RITENUTO di stabilire che siano avviate, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine sopra fissato, le procedure per la decadenza dei progetti che non si saranno avvalsi della possibilità di richiedere la proroga/deroga oggetto del presente provvedimento, al fine di favorire il pieno utilizzo delle risorse disponibili per la programmazione 2014-2022;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prevedere la possibilità di concedere una proroga straordinaria, per la realizzazione degli interventi programmati, ai soggetti beneficiari delle Tipologie di Operazioni 1.1.1, 1.2.1, 2.1.1, 3.1.1, 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.3.1, 4.4.1, 5.1.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.1.1, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.7.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.6.1, 16.2.1, 16.4.1 e 16.10.1, nonché per le stesse Tipologie di operazioni quando attivate dai Gruppi di Azione Locale (GAL) nell'ambito della Tipologia di operazione 19.2.1 e, di conseguenza, anche agli stessi GAL per la Tipologia di operazione 19.4.1;
- di stabilire, allo stesso tempo, che la proroga straordinaria in argomento potrà essere concessa a condizione che:
 - sia espressamente richiesta dal soggetto beneficiario;
 - il beneficiario abbia già richiesto e usufruito della proroga dei tempi per la realizzazione dell'intervento indicati nel provvedimento di concessione, così come prevista dal bando pubblico e/o dalle ulteriori disposizioni regionali richiamate in premessa;
 - la proroga straordinaria non vada a confliggere con i termini di realizzazione stabiliti da altre misure eventualmente correlate all'iniziativa interessata, fatta salva la possibilità di allineare i tempi di realizzazione dei diversi interventi così da garantire il rispetto dei vincoli temporali previsti da ciascuna misura;
 - il periodo di durata della proroga straordinaria non vada oltre il 31 ottobre 2024, ad eccezione della Tipologia di operazione 19.4.1, per la quale tale termine è fissato al 30/06/2025;
 - per tutti i beneficiari, sia pubblici che privati, sia dimostrato l'avvenuto pagamento (quietanza), alla data di presentazione dell'istanza di proroga, di almeno il 30% della spesa totale ammessa a finanziamento, tramite adeguata documentazione probatoria, così come prevista nei relativi bandi pubblici e nelle disposizioni regionali relative all'ammissibilità della spesa;
- di stabilire che si possa procedere all'adozione del formale provvedimento di concessione del contributo per i progetti ammessi a finanziamento per i quali siano scaduti i termini per l'acquisizione del requisito della cantierabilità, a condizione che il beneficiario sia in grado di dimostrare di essere in possesso, alla data di presentazione dell'istanza di deroga straordinaria dei termini, di tutta la documentazione necessaria a comprovare l'immediata cantierabilità del progetto, così come prevista dai relativi bandi pubblici;
- di stabilire che il provvedimento di concessione di cui sopra debba prevedere un cronoprogramma coerente con le previsioni del bando pubblico di riferimento, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di presentare la domanda di pagamento dal saldo finale entro e non oltre il 30/09/2025, pena l'inammissibilità della domanda stessa;
- di fissare in giorni 30 dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) la scadenza per la presentazione, alla struttura competente per l'istruttoria, delle istanze di proroga straordinaria per la realizzazione degli interventi programmati e delle istanze di deroga al termine ultimo fissato per l'acquisizione del requisito della cantierabilità, pena l'inammissibilità delle istanze stesse in caso di inoltro tardivo;
- di stabilire che siano avviate, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine sopra fissato, le procedure per la decadenza dei progetti che non si saranno avvalsi della

possibilità di richiedere la proroga/deroga oggetto del presente provvedimento, al fine di favorire il pieno utilizzo delle risorse disponibili per la programmazione 2014-2022.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito web www.lazioeuropa.it, nella sezione “P.S.R. FEASR”.

Il Direttore Regionale
(dott. Roberto Aleandri)

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 gennaio 2024, n. G00144

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di "intervento di progetto di un impianto fotovoltaico a terra di Pn 82,24 MWp connesso alla Rete RTN e Sistema di Accumulo elettrochimico (BESS) di Pn 24,5 MW, da realizzarsi nel Comune di Celleno (VT) in Loc. "Selva - Podere della Morte" e nel Comune di Viterbo (VT) in Loc. "Pianale - Campo Lungo - Pian Auta". Proponente: E-Solar 3 S.r.l. Registro elenco progetti: n. 113/2021

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di "intervento di progetto di un impianto fotovoltaico a terra di Pn 82,24 MWp connesso alla Rete RTN e Sistema di Accumulo elettrochimico (BESS) di Pn 24,5 MW, da realizzarsi nel Comune di Celleno (VT) in Loc. "Selva – Podere della Morte" e nel Comune di Viterbo (VT) in Loc. "Pianale – Campo Lungo – Pian Auta".

Proponente: E-Solar 3 S.r.l.

Registro elenco progetti: n. 113/2021

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";

VISTO il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

VISTA la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G12430 del 20 settembre 2022, che modifica e organizza le strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente";

VISTO l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree protette nella Direzione Ambiente";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Vito Consoli;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104”;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista l'istanza, acquisita con prot n. 0660381 del 30/07/2021, con la quale la Società E-Solar 3 S.r.l. ha depositato presso l'Area V.I.A. il progetto di “intervento di progetto di un impianto fotovoltaico a terra di Pn 82,24 MWp connesso alla Rete RTN e Sistema di Accumulo elettrochimico (BESS) di Pn 24,5 MW, da realizzarsi nel Comune di Celleno (VT) in Loc. “Selva – Podere della Morte” e nel Comune di Viterbo (VT) in Loc. “Pianale – Campo Lungo – Pian Auta”.

Progetto

- R01 Sintesi non Tecnica
- R02 Studio di Impatto Ambientale
- R03 Relazione Paesaggistica
- R04 Relazione Archeologica
- R05 Elenco Elaborati
- All.01 Relazione Tecnica
- All.02 Relazione Tecnica di Producibilità
- All.03 Documentazione Fotografica
- All.04 Relazione Campi Elettromagnetici
- All.05 Schede Tecniche
- All.06 Relazione Progetto di Dismissione e Ripristino
- All.07 Relazione Socio-Occupazionale e Piano di Cantierizzazione
- All.08 Computo Metrico Estimativo
- All.09 Cronoprogramma Lavori
- All.10 Computo di Dismissione e Ripristino
- All.11 Piano di Utilizzo Terre e Rocce di Scavo
- All.12 Analisi Chimiche del Terreno
- A01 Inquadramento Territoriale
- A02 Inquadramento su Strumenti di Pianificazione Territoriale 1 di 2
- A03 Inquadramento su Strumenti di Pianificazione Territoriale 2 di 2
- A04 Percorso Cavidotto di Connessione alla Rete su Base Catastale
- A05 Tavola delle Interferenze
- A06 Attraversamento Percorso Cavidotto di Connessione alla Rete
- A07 Progetto di Mitigazione e Compensazione
- E01 Layout Impianto su Base Catastale
- E02 Studio Profili NORD-SUD OVEST-EST Dislocazione Tracker Fotovoltaici
- E03 Particolari Costruttivi Opere Civili ed Impiantistiche
- E04 Schema Unifilare di Impianto
- E05 Elettromeccanico di Sottostazione Utente
- E06 Videosorveglianza
- E07 Piano Particellare
- E08 Planimetria Aree di Cantiere

- E09 File Georeferenziato

Integrazioni

Acquisite con prot. n. 0990802 del 30/11/2021:

- 20211130 - Nota di trasmissione Integrazioni documentali-firmata;
- A14 Planimetria su Base Catastale e Su Base Ortofoto;
- A15 Carta Uso del Suolo;
- All.11 Piano di Utilizzo Terre e Rocce di Scavo;
- All.20 Individuazione dei Terreni per Verifica PSR Lazio 2014-2020;
- D23 Richiesta Picchettamento SNAM;
- D24 Integrazione Usi Civici e CDU;
- D25 Richiesta Certificazione Aree Percorse dal Fuoco;
- D26 Dichiarazioni PSR-PUA;
- D27 Certificazione Aree Percorse dal Fuoco Comune di Celleno;
- E07 Piano Particellare;
- R06 Relazione Geologica.

Acquisite con prot. n. 0146387 del 14/02/2022:

- D02 Disponibilit  Area-Dichiarazione Sostitutiva rev 01
- D13 Avviso Pubblico per la Procedura di VIA (Allegato D)
- A16 Allegati Tecnici al Piano Particellare 1di2
- D28 Istanza per Apposizione Vincolo di Esproprio
- Piano Particellare di Esproprio.xlsx
- Pubblicazione per Destinatari.docx
- A16.1 Allegati Tecnici al Piano Particellare 2di2
- A16.2 Allegati Tecnici al Piano Particellare 2di2
- Vitorchiano Foglio 1 P.lla 23
- Vitorchiano Foglio 1 P.lla 143
- Vitorchiano Foglio 1 P.lla 166
- Celleno Foglio 14 P.lla 124
- Celleno Foglio 20 P.lla 5
- Celleno Foglio 20 P.lla 26
- Celleno Foglio 21 P.lla 23
- Celleno Foglio 21 P.lla 42
- Celleno Foglio 21 P.lla 50
- Celleno Foglio 21 P.lla 109
- Foglio 57 P.lla 42
- Foglio 57 P.lla 43
- Foglio 57 P.lla 44
- Foglio 58 P.lla 84
- Foglio 58 P.lla 97
- Foglio 58 P.lla 100
- Foglio 58 P.lla 101
- Foglio 58 P.lla 102
- Foglio 58 P.lla 103
- Foglio 58 P.lla 104
- Foglio 58 P.lla 105
- Foglio 58 P.lla 106
- Foglio 58 P.lla 108
- Foglio 58 P.lla 116
- Foglio 58 P.lla 117
- Foglio 58 P.lla 118
- Foglio 58 P.lla 119
- Foglio 58 P.lla 247
- Foglio 58 P.lla 365
- Foglio 59 P.lla 288
- Foglio 59 P.lla 413
- Foglio 59 P.lla 524

- Foglio 59 P.lla 525
- Foglio 59 P.lla 590
- Foglio 71 P.lla 23
- Foglio 71 P.lla 26
- Foglio 71 P.lla 27
- Foglio 71 P.lla 29
- Foglio 71 P.lla 30
- Foglio 71 P.lla 31
- Foglio 71 P.lla 88
- Foglio 71 P.lla 89
- Foglio 71 P.lla 181
- Foglio 71 P.lla 191
- Foglio 71 P.lla 239
- Foglio 71 P.lla 249
- Foglio 72 P.lla 1
- Foglio 72 P.lla 3
- Foglio 72 P.lla 4
- Foglio 72 P.lla 5
- Foglio 72 P.lla 6
- Foglio 72 P.lla 7
- Foglio 72 P.lla 8
- Foglio 72 P.lla 9
- Foglio 72 P.lla 10
- Foglio 72 P.lla 11
- Foglio 72 P.lla 12
- Foglio 72 P.lla 14
- Foglio 72 P.lla 15
- Foglio 72 P.lla 25
- Foglio 72 P.lla 31
- Foglio 72 P.lla 210
- Foglio 72 P.lla 235
- Foglio 72 P.lla 251
- Foglio 72 P.lla 254
- Foglio 72 P.lla 256
- Foglio 73 P.lla 1
- Foglio 73 P.lla 4
- Foglio 73 P.lla 14
- Foglio 73 P.lla 19
- Foglio 73 P.lla 20
- Foglio 73 P.lla 51
- Foglio 73 P.lla 62
- Foglio 73 P.lla 66
- Foglio 73 P.lla 76
- Foglio 73 P.lla 77
- Foglio 73 P.lla 80
- Foglio 73 P.lla 87
- Foglio 73 P.lla 136
- Foglio 73 P.lla 151
- Foglio 73 P.lla 153
- Foglio 73 P.lla 154
- Foglio 73 P.lla 195
- Foglio 73 P.lla 239
- Foglio 73 P.lla 240
- Foglio 73 P.lla 261
- Foglio 73 P.lla 302
- Foglio 73 P.lla 306
- Foglio 73 P.lla 313
- Foglio 73 P.lla 361

- Foglio 73 P.IIa 362
- Vitorchiano Foglio 1 P.IIa 22
- SE.B22 Piante, Prospetti e Sezione Edificio Integrato SE Rev11
- SE.B23 Piante, Prospetti e Sezione Edificio Consegna MT Rev11
- SE.B24 Piante, Prospetti e Sezione Edificio Blindato Rev11
- SE.R01 Relazione Tecnica Rev11
- SE.R02 Relazione Geologica SE RTN 150kV e SE RTN 380-150kV REV10
- SE.R03 Relazione Terre e Rocce da Scavo Rev11
- SE.R04 Relazione Archeologica Rev11
- E04 Schema Unifilare di Impianto
- E05 Elettromeccanico di Sottostazione Utente
- SE.B01 Planimetria Catastale 12'000 del Tracciato Elettrodotta 380kV REV09
- SE.B02 Planimetria Catastale 12'000 del Tracciato con DPA Elettrodotta 380kV REV10
- SE.B03 Inserimento Opera su Rilievo Topografico SEU Condivisa ed SE RTN 150kV REV09
- SE.B04 Planimetria Elettromeccanica Stazione su CTR SEU Condivisa ed SE RTN 150kV REV10
- SE.B05 Planimetria Elettromeccanica Stazione su Catastale SEU Condivisa ed SE RTN 150kV REV10
- SE.B06 Planimetria Elettromeccanica Stazione SEU Condivisa ed SE RTN 150kV REV10
- SE.B07 Sezioni Elettromeccaniche SEU Condivisa ed SE RTN 150kV REV09
- SE.B08 Schema Unifilare SE RTN 150kV REV10
- SE.B09 Inserimento Opera su Rilievo Topografico SE 380-150kV REV09
- SE.B10 Planimetria Elettromeccanica Stazione su CTR SE 380-150kV Rev11
- SE.B11 Planimetria Elettromeccanica Stazione su Catastale SE 380-150kV Rev11
- SE.B12 Planimetria Elettromeccanica Stazione SE 380-150kV Rev11
- SE.B13 Sezione Elettromeccanica SE 380-150kV REV10
- SE.B14 Schema Unifilare SE 380-150kV REV10
- SE.B15 Planimetria Generale con Sezioni di Scavo REV10
- SE.B16 Planimetria Catastale con Indicazione Area Potenzialmente Impegnata REV10
- SE.B17 Inquadramenti Ambientali Piani Regionali REV09
- SE.B18 Inquadramenti Territoriali REV09
- SE.B19 Inquadramenti Ambientali Difesa del Suolo REV09
- SE.B20 Profilo Plano-Altimetrico dei Raccordi Rev11
- SE.B21 Tavole Campi Elettrici e Magnetici Elettrodotta e Cavidotta Rev11
- R01 Sintesi non Tecnica
- R02 Studio di Impatto Ambientale
- All.03 Documentazione Tecnica - Aggiornamento
- D02 Disponibilità Area-Dichiarazione Sostitutiva rev 01
- D13 Avviso Pubblico per la Procedura di VIA (Allegato D)
- D29 Accordo di Condivisione Disponibilità Terreni SEU Utente
- D30 Richiesta Autorizzazione ENAC
- A07 Progetto di Mitigazione e Compensazione
- A17 Sovrapposizione Cavidotti su Tavola B PTPR Lazio
- E01 Layout di Impianto
- E05 Elettromeccanico di Sottostazione Utente

Acquisite con prot. n. 0617531 del 22/06/2022:

- 20220622 - Nota di trasmissione integrazioni documentali
- A19 Cumulo Impianti
- D32 Domanda Nulla-Osta MISE II
- D36 Istanza MISE II
- E11 Progetto Tecnico della Rete F.O. - MISE II
- All.22 Relazione Collegamento Fibra Ottica - MISE II
- D31 Atto di Sottomissione - MISE III
- D33 Richiesta Nulla-Osta - MISE III
- D35 Dichiarazione di Impegno - MISE III
- D37 Oneri Istruttori MISE III
- E10.1 Nulla-Osta Costruzione di Condutture Elettriche o Metalliche - MISE III
- E10.2 Nulla-Osta Costruzione di Condutture Elettriche o Metalliche - MISE III
- R01 Sintesi non Tecnica

- A06 Attraversamento Percorso Cavidotto di Connessione alla Rete
- A16 Allegati Tecnici al Piano Particellare 1di2
- D11 Documentazione Società Proponente e-Solar 3 (Visura Camerale)
- All.21 Relazione Tecnica Sistema di Accumulo Elettrochimico
- D38 Oneri Istruttori Provincia 387
- E01 Layout Impianto su Base Catastale
- E04 Schema Unifilare di Impianto
- File KMZ post 2°TT.kmz"
- R07 Relazione Agronomica
- A18 Planimetria Catastale delle Strade Interessate dal Progetto
- All.08 Computo Metrico Estimativo
- All.10 Computo di Dismissione e Ripristino
- A08.6 Attraversamento in sub-alveo TOC n°6
- A08.7 Attraversamento in sub-alveo TOC n°7
- A09 Sinottico Attraversamento Fossi Demaniali
- All.14 Attestazione Modalità di Posa Opere di Attraversamento dei Corsi d'Acqua
- All.15 Autorizzazione ai Fini Idraulici
- All.16 Determinazione Canone Provvisorio di Pertinenze Idrauliche
- All.17 Relazione Descrittiva della Modalità di Attraversamento dei Corsi
- D18 Accettazione Codizioni Nulla Osta Idraulico
- D19 Impegno a Stipulare una Polizza Assicurativa a Tutela del Corso d'Acqua Demaniale in
- D20 Oneri Istruttori Autorizzazione Idraulica
- D34 Dichiarazione Antimafia
- A08.1 Attraversamento in sub-alveo TOC n°1
- A08.2 Attraversamento in sub-alveo TOC n°2
- A08.3 Attraversamento in sub-alveo TOC n°3
- A08.4 Attraversamento in sub-alveo TOC n°4
- A08.5 Attraversamento in sub-alveo TOC n°5
- A13.2 Parere Viabilità Provinciale SP18
- All.18 Relazione Tecnica SP5 - Parere Viabilità
- All.19 Relazione Tecnica SP18 - Parere Viabilità
- A13.1 Parere Viabilità Provinciale SP5
- All.13 Scheda Notizie Vincolo Idrogeologico
- D21 Istanza Vincolo Idrogeologico
- D22 Oneri Istruttori Vincolo Idrogeologico
- e-Solar3 GrotteSS Celleno Geologica
- A10 Tavola di Sovrapposizione dell Aree di Intervento
- A11 Planimetria su Carta Tecnica Regionale
- A12 Planimetria Catastale
- D39 Delibere Affrancazione
- All.03 Documentazione Fotografica e Rendering - Aggiornamento
- D02 Disponibilità Area - Dichiarazione Sostitutiva Atto Notorio
- E01 Layout Impianto su Base Catastale
- E04 Schema Unifilare di Impianto
- E12 Sistema di Accumulo Elettrochimico
- File KMZ post 2°TT.kmz"
- A19 Cumulo Impianti
- A20 Carta Capacità d'Uso dei Suoli LAZIO

Acquisite con prot. n. 0999764 del 12/10/2022:

- 20221012 - Nota di trasmissione Integrazioni documentali
- R02 Studio di Impatto Ambientale
- All.08 Computo Metrico Estimativo
- D16 Dichiarazione Attestante il Valore dell'Opera a Firma del Proponente (Allegato C)
- D40 Terna Connessioni Aggiornamento 12-10-2022
- D41 Verbale di Picchettamento SNAM
- D42 Dichiarazione di Inamovibilità delle Opere
- D02 Disponibilità Area - Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà

- A07 Progetto di Mitigazione e Compensazione
- A19 Cumulo Impianti
- A20 Sovrapposizione PRG Viterbo - Catastale
- E01.1 Layout su Base Catastale Sezione A Celleno
- E01.2 Layout su Base Catastale Sezione B Viterbo
- E04 Schema Unifilare di Impianto
- E05 Elettromeccanico di Sottostazione Utente
- E12 Sistema di Accumulo Elettrochimico
- E13.1 Fotoinserimenti e Rendering Sezione A
- E13.2 Fotoinserimenti e Rendering Sezione B
- A01 Inquadramento Territoriale
- A02 Inquadramento su Strumenti di Pianificazione Territoriale 1 di 2
- A03 Inquadramento su Strumenti di Pianificazione Territoriale 2 di 2
- A05 Tavola delle Interferenze

Acquisite con prot. n. 1196697 del 28/11/2022:

- R01 Sintesi non Tecnica
- R02 Studio di Impatto Ambientale
- R07 Relazione Agronomica
- All.01 Relazione Tecnica
- All.02 Relazione Tecnica e di Producibilità
- All.07 Relazione Socio-Ocupazionale e Piano di Cantierizzazione
- All.08 Computo Metrico Estimativo
- All.19 Relazione Descrittiva SP18
- All.21 Relazione Tecnica Sistema di Accumulo Elettrochimico
- File KMZ Post 2a CdS
- D05 Scheda di Sintesi del Progetto
- D16 Dichiarazione Attestante il Valore dell'Opera
- D43 Cronologico Particelle di Progetto
- D44 Rinuncia PSR Terreni Pacifici Federica
- A01 Inquadramento Territoriale
- A02 Inquadramento su Strumenti di Pianificazione Territoriale 1 di 2
- A03 Inquadramento su Strumenti di Pianificazione Territoriale 2 di 2
- A05 Tavola delle Interferenze
- A07 Progetto di Mitigazione e Compensazione
- A13.2 Parere Viabilità Provinciale SP18
- E01.2 Layout Impianto su Base Catastale Sezione B
- E04 Schema Unifilare di Impianto
- E05 Elettromeccanico di Sottostazione Utente
- E07 Piano Particellare
- E09 File Georeferenziato
- E12 Sistema di Accumulo Elettrochimico
- E13.1 Fotoinserimenti e Rendering Sezione A
- E13.2 Fotoinserimenti e Rendering Sezione B

Acquisite con prot. n. 0068477 del 20/01/2023:

- D46.3 Contratto Preliminare Rastrelli Lauro
- D46.4 Contratto Preliminare Andreini Antonella
- D46.5 Contratto Preliminare Guadagnini Elio
- D46.6 Contratto Preliminare Cordovani Pierina
- D46.7 Contratto Preliminare Mecocci Nadia
- D46.8 Contratto Preliminare Cordovani Velio
- D46.9 Contratto Preliminare Capitoni Bruno
- D46.10 Contratto Preliminare Ceccarini Antonio
- D46.11 Contratto Preliminare Ceccarini Paola
- D46.12 Contratto Preliminare Rosatini Laura
- D46.13 Contratto Preliminare Pacifici Federica
- D46.14 Contratto Preliminare Guancini Valerio
- D46.15 Contratto Preliminare Biaggi Mario

- E04 Schema Unifilare di Impianto
- D46.1 Contratto Preliminare Bellacima Isidora
- D46.2 Contratto Preliminare Bellacima Virgilio
- A11.8 Attraversamento in Sub-Alveo Toc
- All.15 Autorizzazione ai Fini Idraulici
- All.16 Determinazione Canone Provvisorio di Pertinenze Idrauliche
- All.17 Relazione Descrittiva delle Modalità di Attraversamento
- All.18 Attestazione Modalità di Posa Opere di Attraversamento
- D22 Accettazione Condizioni Nulla Osta Idraulico
- D23 Impegno a Stipulare una Polizza Assicurativa
- D31 Oneri Istruttori Autorizzazione Idraulica
- Oneri Pubblicazione Autorizzazione Idraulica
- A11.5 Attraversamento in Sub-Alveo Toc
- A11.6 Attraversamento in Sub-Alveo Toc
- A11.7 Attraversamento in Sub-Alveo Toc
- A24.2 Parere Viabilità Provinciale SP23 Vezza
- All.30 Relazione Descrittiva SP23
- R01 Sintesi non Tecnica
- R02 Studio di Impatto Ambientale
- R07 Relazione Agronomica
- All.08 Computo Metrico Estimativo
- All.10 Computo di Dismissione e Ripristino
- All.23 Rendering Celleno SELVA
- All.24 Rendering Celleno PODERE della MORTE
- All.25 Rendering Viterbo PIANALE
- All.26 Rendering Viterbo PIAN AUTA
- All.02 Relazione Tecnica e di Producibilità
- D16 Dichiarazione Attestante il Valore dell'Opera
- D42 Dichiarazione di Inamovibilità delle Opere
- D45 Dichiarazione di Non Interferenza Attività Minerarie
- A03 Inquadramento su Strumenti di Pianificazione Territoriale 2 di 2
- A05 Tavola delle Interferenze
- A07 Progetto di Mitigazione e Compensazione
- A22 Planimetria Catastale con Individuazione delle Aree
- E01.1 Layout Impianto su Base Catastale Sezione A
- E01.2 Layout Impianto su Base Catastale Sezione B
- E04 Schema Unifilare di Impianto
- A01 Inquadramento Territoriale
- A02 Inquadramento su Strumenti di Pianificazione Territoriale 1 di 2

Acquisite con prot. n. 0135949 del 06/02/2023:

- R01 Sintesi non Tecnica
- R02 Studio di Impatto Ambientale
- R07 Relazione Agronomica
- All.02 Relazione Tecnica e di Producibilità
- All.08 Computo Metrico Estimativo
- All.10 Computo di Dismissione e Ripristino
- D16 Dichiarazione Attestante il Valore dell'Opera
- A05 Tavola delle Interferenze
- A07 Progetto di Mitigazione e Compensazione
- A22 Planimetria Catastale con Individuazione delle Aree
- A23 Inventario Fenomeni Franosì - Sez.A Celleno Podere della Morte
- E01.1 Layout Impianto su Base Catastale Sezione A
- E04 Schema Unifilare di Impianto
- A01 Inquadramento Territoriale
- A02 Inquadramento su Strumenti di Pianificazione Territoriale 1 di 2
- A03 Inquadramento su Strumenti di Pianificazione Territoriale 2 di 2

Acquisite con prot. n. 0676451 del 21/06/2023:

- 20230620 - Nota di trasmissione Integrazioni documentali
- All.21 Relazione Tecnica Sistema di Accumulo Elettrochimico
- GRUPPO TERNA.P20230063675-16.06.2023
- All.01 Relazione Tecnica
- E04 Schema Unifilare Sottostazione di Utenza
- E05 Elettromeccanico di Sottostazione Utente Rev01
- SE.B01 Planimetria Catastale 12'000 del Tracciato Elettrodotta 380kV REV09
- SE.B02 Planimetria Catastale 12'000 del Tracciato con DPA Elettrodotta 380kV REV10
- SE.B03 Inserimento Opera su Rilievo Topografico SEU Condivisa ed SE RTN 150kV REV09
- SE.B04 Planimetria Elettromeccanica Stazione su CTR SEU Condivisa ed SE RTN 150kV REV10
- SE.B05 Planimetria Elettromeccanica Stazione su Catastale SEU Condivisa ed SE RTN 150kV REV10
- SE.B06 Planimetria Elettromeccanica Stazione SEU Condivisa ed SE RTN 150kV REV12 Esposito-Chiricotto-Psaier
- SE.B07 Sezioni Elettromeccaniche SEU Condivisa ed SE RTN 150kV REV09
- SE.B08 Schema Unifilare SE RTN 150kV REV10
- SE.B09 Inserimento Opera su Rilievo Topografico SE 380-150kV REV09
- SE.B10 Planimetria Elettromeccanica Stazione su CTR SE 380-150kV Rev11
- SE.B11 Planimetria Elettromeccanica Stazione su Catastale SE 380-150kV Rev11
- SE.B12 Planimetria Elettromeccanica Stazione SE 380-150kV REV10
- SE.B13 Sezione Elettromeccanica SE 380-150kV REV10
- SE.B14 Schema Unifilare SE 380-150kV REV10
- SE.B15 Planimetria Generale con Sezioni di Scavo REV10
- SE.B16 Planimetria Catastale con Indicazione Area Potenzialmente Impegnata REV10
- SE.B20 Profilo Planaltimetrico dei Raccordi Rev12
- SE.B21 Tavole Campi Elettrici e Magnetici Elettrodotta e Cavidotta Rev11
- SE.B22 Piante, Prospetti e Sezione Edificio Integrato SE Rev11
- SE.B23 Piante, Prospetti e Sezione Edificio Consegna MT Rev11
- SE.B24 Piante, Prospetti e Sezione Edificio Blindato Rev11
- SE.R01 Relazione Tecnica Rev11
- SE.R03 Relazione Terre e Rocce da Scavo Rev11
- A14 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 1 di 2
- A15.1 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.2 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.3 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.4 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.5 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.6 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.7 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.8 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.9 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- Piano Particellare di Esproprio

PRESO ATTO dei pareri espressi nel corso dell'istruttoria e di seguito riportati, facenti parte integrante della presente determinazione;

CONSIDERATI i lavori della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art.14 ter della L. 241/90, di seguito riportati e facenti parte integrante della presente determinazione;

PRESO ATTO dei verbali e delle conclusioni della Conferenza di Servizi tenutasi nelle date del 08/09/2022 prima seduta, 27/10/2022 e 10/01/2023 seconda seduta e 26/07/2023 e 14/09/2023 terza seduta;

VALUTATO l'impatto ambientale derivante dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in argomento con particolare riguardo alle componenti ambientali maggiormente interessate :

- Paesaggio in relazione alle grandi dimensioni dell'impianto in un ambiente rurale;
- Suolo e ambiente socio-economico in relazione alla sottrazione di territorio;

CONSIDERATI gli impatti sopracitati anche in relazione alla temporaneità dell'opera in argomento;

VALUTATO che il modesto impatto segnalato sulla componente Atmosfera e Qualità dell'aria è attenuabile con specifiche prescrizioni;

PRESO ATTO dei contributi espressi dalle competenti Aree Regionali allegati, tra l'altro, quali atti endoprocedimentali al parere unico regionale protocollo n. 0155631 del 10/02/2023, dai quali trarre le prescrizioni disponibili in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-113-2021>;

CONSIDERATO che l'intervento risulta coerente con gli indirizzi nazionali e comunitari in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili, nonché con il Piano Energetico Regionale attualmente in vigore, ancorché datato, approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con Deliberazione 14 febbraio 2001, n.45. Rileva poi nel 2020, secondo i dati rilevati dal GSE per la Regione Lazio, la quota registrata dei consumi complessivi di energia coperta da fonti rinnovabili è pari al 11,2 %; la suddetta percentuale seppur superiore alla previsione del DM 15 marzo 2012 "Burden Sharing" per il 2016 (8,5%) è inferiore all'obiettivo da raggiungere al 2020 (11,9%). Tali dati sono, inoltre, da raffrontare con gli obiettivi indicati nel Piano Nazionale per l'Energia e il Clima dell'Italia 2021 2030 (PNIEC) che è stato inviato il 21 gennaio 2020 alla Commissione UE. Il PNIEC fissa traguardi per il 2030, in ambito energetico, ancora più sfidanti: rispetto al 28% della SEN (Strategia Energetica Nazionale) del 2017, con il PNIEC si passa al 30% di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali di energia. Entrambi i valori risultano comunque inferiori al target europeo del 32%.

PRESO ATTO della nota della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo acquisito con prot. n. 0112988 del 31/01/2023, nel quale viene evidenziato che per l'intervento in oggetto non risulta necessaria l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e che lo stesso risulta ammissibile in riferimento alla classificazione urbanistica stabilita dal vigente strumento urbanistico in quanto gli impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole, zone che mantengono tale destinazione sia durante il periodo di funzionamento dell'impianto che quando lo stesso verrà rimosso, alla fine del ciclo produttivo;

PRESO ATTO del parere favorevole con prescrizioni prot. n. 2189-p del 14/02/2023 del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale, acquisita con prot. n. 0168959 del 14/02/2023.

PRESO ATTO del parere parzialmente non favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Settore VIA, VAS e Pareri, acquisita con prot. n. 0093657 del 26/01/2023.

PRESO ATTO che la proponente ha escluso l'area eventi franosi oggetto del parere non favorevole citato.

PRESO ATTO della modifica al progetto e dell'assenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale in sede di terza cds, che determina l'acquisizione del parere positivo senza condizioni dell'ente ai sensi del richiamato comma 7 dell'art.14 ter della L.241/90, per la parte di progetto oggetto del precedente parere parzialmente non favorevole.

CONSIDERATA la modifica in riduzione, che raccoglie le osservazioni emerse durante le sedute della Conferenza dei Servizi, per una potenza nominale definitiva di **75,11 MWp** a fronte dei 82,24 MWp richiesti su una superficie recintata comprensiva di mitigazione di **103,8 ha** a fronte dei 136,22 ha originari più 9,79 ha a pascolo esterni alle recinzioni, saranno installati moduli da 577 Wp.

La porzione direttamente interessata dall'installazione dei pannelli è di 35,43 ha, le cabine occupano 1135 mq che comprendono le 28 cabine per l'accumulo per una potenza 24,5 MWh bidirezionale.

Il percorso del cavidotto di collegamento alla RTN in MT, interrato su strada, ha una lunghezza di 825 m e collega l'impianto, come prevede la STMG, direttamente alla sottostazione utente condivisa presso la nuova stazione elettrica di TERNA in progetto, in località Grotte Santo Stefano-Piscinale.

Il progetto prevede un piano agrosolare con la coltivazione alternata di trifoglio, loietto e avena su una superficie di 86,25 ha, sul confine è previsto l'impianto un uliveto su 11,12 ha, all'interno del campo pianale c'è un vigneto da 13,04 ha. 9,79 ha esterni alle recinzioni saranno destinati a pascolo.

La producibilità annua presunta è 116.308 MWh.

Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 0135949 del 06/02/2023.

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi a conclusione dell'ultima seduta ha riassunto come di seguito le posizioni degli enti partecipanti:

- parere del Rappresentante Unico del Comune di Viterbo favorevole con prescrizioni
- parere del Rappresentante Unico Regionale favorevole con prescrizioni e condizioni
- parere di VIA favorevole con prescrizioni
- parere del Rappresentante Unico della Provincia di Viterbo favorevole con prescrizioni e condizioni

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi ha preso atto dell'assenza del Rappresentante Unico dello Stato e del Rappresentante Unico del Comune di Celleno;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi a norma del comma 7 dell'art.14 ter della L.241/90 e dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/06, bilanciati gli interessi in campo, ha considerato che i pareri espressamente positivi complessivamente consentono di **esprimere un giudizio positivo**, con prescrizioni e condizioni, alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento in esame, per una potenza nominale definitiva di **75,11 MWp** a fronte dei 82,24 MWp richiesti su una superficie recintata comprensiva di mitigazione di **103,8 ha** a fronte dei 136,22 ha originari più 9,79 ha a pascolo esterni alle recinzioni, saranno installati moduli da 577 Wp.

La porzione direttamente interessata dall'installazione dei pannelli è di 35,43 ha, le cabine occupano 1135 mq che comprendono le 28 cabine per l'accumulo per una potenza 24,5 MWh bidirezionale.

Il percorso del cavidotto di collegamento alla RTN in MT, interrato su strada, ha una lunghezza

di 825m e collega l'impianto, come prevede la STMG, direttamente alla sottostazione utente condivisa presso la nuova stazione elettrica di TERNA in progetto, in località Grotte Santo Stefano-Piscinale.

Il progetto prevede un piano agrosolare con la coltivazione alternata di trifoglio, loietto e avena su una superficie di 86,25 ha, sul confine è previsto l'impianto un uliveto su 11,12 ha, all'interno del campo pianale c'è un vigneto da 13,04 ha. 9,79 ha esterni alle recinzioni saranno destinati a pascolo.

La producibilità annua presunta è 116.308 MWh.

Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 0135949 del 06/02/2023.

PRESO ATTO del parere di VIA favorevole con prescrizioni espresso con determinazione n. G16141 del 01/12/2023 della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio.

PRESO ATTO della Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/03 emessa dall'Unità di Progetto e Tutela del Territorio della Provincia di Viterbo con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 02/01/2024, acquisita con protocollo n. 0018558 del 08/01/2024.

RITENUTO di dover emettere Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06, sulla base di quanto sopra esposto.

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, disponibili in formato digitale al seguente link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-113-2021> e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto.

CONSIDERATO che i pareri, i verbali e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al link sopra riportato, e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto.

PRESO ATTO della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1 agosto al 15 settembre, come previsto dall'art. 7 comma 1, del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111;

D E T E R M I N A

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

Di emettere Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'Art. 27 bis del D.lgs. 152/06, sulla base di quanto sopra esposto sul progetto in argomento, per una potenza nominale definitiva di **75,11 MWp** a fronte dei 82,24 MWp richiesti su una superficie recintata comprensiva di mitigazione di **103,8 ha** a fronte dei 136,22 ha originari più 9,79 ha a pascolo esterni alle recinzioni, saranno installati moduli da 577 Wp.

La porzione direttamente interessata dall'installazione dei pannelli è di 35,43 ha, le cabine occupano 1135 mq che comprendono le 28 cabine per l'accumulo per una potenza 24,5 MWh bidirezionale.

Il percorso del cavidotto di collegamento alla RTN in MT, interrato su strada, ha una lunghezza di 825m e collega l'impianto, come prevede la STMG, direttamente alla sottostazione utente condivisa presso la nuova stazione elettrica di TERNA in progetto, in località Grotte Santo Stefano-Piscinale.

Il progetto prevede un piano agrosolare con la coltivazione alternata di trifoglio, loietto e avena su una superficie di 86,25 ha, sul confine è previsto l'impianto un uliveto su 11,12 ha, all'interno del campo pianale c'è un vigneto da 13,04 ha. 9,79 ha esterni alle recinzioni saranno destinati a pascolo.

La producibilità annua presunta è 116.308 MWh.

Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 0135949 del 06/02/2023.

In relazione all'attività agricola e silvo-pastorale prevista nel progetto l'autorizzato produrrà con cadenza annuale un report i dati di produzione relativi alla attività prevista nel progetto, comprensivo di comparazioni con altre attività simili ed eventuali modifiche concordate atte a garantire l'utilizzo ai fini agricoli degli ettari dedicati. La Provincia in quanto autorità competente ai sensi del D.lgv. 387/03, ed il Comune quale Ente titolare di un potere di verifica generale di carattere edilizio ed urbanistico sono deputati al controllo ed alla vigilanza in merito, ognuno munito dei propri poteri di legge e di regolamento. L'inadempimento al mantenimento dell'attività agricola e silvo-pastorale prevista nel progetto potrà essere valutato nei casi più gravi, come per legge, anche ai fini della revoca/annullamento del titolo.

In relazione alle mitigazioni verdi indicate nel progetto, oggetto di valutazione da parte delle Conferenza al fine di migliorare la collocazione territoriale, paesaggistica ed ambientale dell'impianto si evidenzia che la loro realizzazione, il loro mantenimento e sviluppo costituiscono prescrizione del PAUR ed obbligo specifico dell'autorizzato, completando la legittimità e la compatibilità dell'intervento. L'autorizzato produrrà con cadenza biennale apposito report producendo una relazione con documentazione fotografica sullo stato di salute delle mitigazioni ed eventuali correttivi da autorizzare. La Provincia in quanto autorità competente ai sensi del D.lgv. 387/03, ed il Comune quale Ente titolare di un potere di verifica generale di carattere edilizio ed urbanistico sono deputati al controllo ed alla vigilanza in merito, ognuno munito dei propri poteri di legge e di regolamento. L'inadempimento al mantenimento dello stato di salute o di impianto delle mitigazioni potrà essere valutato nei casi più gravi, come per legge, anche ai fini della revoca/annullamento del titolo.

Di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nei pareri acquisiti sono parte integrante della presente determinazione;

Di precisare che la Provincia di Viterbo è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs.152/06;

Di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR emesso ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06 sul BUR. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

Di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assenzi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

Di stabilire che gli allegati alla presente determinazione, di seguito riportati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente PAUR;

La presente determinazione verrà pubblicata sul BURL della Regione Lazio nonché sul sito web www.regione.lazio.it.

In ordine all'installazione dell'impianto, si richiama la comunicazione inviata alle Province ad alla Città Metropolitana di Roma con nota prot. n. 0817054 del 12/10/2021 in relazione a quanto previsto dalla L.R. n.14 del 11/08/2021.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al citato D.lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro cento venti giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli

pareri, verbali, note e comunicazioni soprarichiamati, disponibili in formato digitale al seguente link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-113-2021> e depositati presso questa Autorità competente, parte integrante del presente atto.

Iter amministrativo

- Presentazione istanza, acquisita con prot. n. 0660381 del 30/07/2021
- Comunicazione di avvio del procedimento a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06. prot. n. 0737555 del 20/09/2021
- Richiesta integrazioni per completezza documentale a norma dell'art. 27 bis, comma 3 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0884982 del 02/11/2021
- Acquisizione integrazioni documentali in data 30/11/2021
- Comunicazione di avviso pubblico a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132, prot. e convocazione tavolo tecnico prot. n. 1058960 del 21/12/2021
- Tavolo tecnico tenutosi in data 21/01/2022
- Richiesta integrazioni a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D. Lgs. 152/06 prot. n. 0147035 del 12/02/2022
- Acquisizione integrazioni in data 14/02/2022 e 18/03/2022
- Comunicazione bis di avviso pubblico a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132, prot. e convocazione tavolo tecnico prot. n. 0316824 del 30/03/2022
- Tavolo Tecnico svolto in data 19/04/2022
- Richiesta integrazioni bis a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0536007 del 31/05/2022
- Acquisizione integrazioni in data 23/06/2022
- Ripubblicazione delle integrazioni a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 dal 15/07/2022 al 30/07/2022
- Convocazione della prima seduta di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0787615 del 10/08/2022
- Prima seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 08/09/2022
- Seconda seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 27/10/2022
- Convocazione della seconda e terza seduta di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 1208031 del 29/11/2022
- Seconda parte della seconda Conferenza di Servizi tenutasi in data 10/01/2023
- Nuova convocazione della terza seduta di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0097119 del 27/01/2023
- Prima parte della terza Conferenza di Servizi tenutasi in data 14/02/2023
- Convocazione della seconda parte della terza seduta di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0836665 del 26/07/2023
- Seconda parte della terza Conferenza di Servizi tenutasi in data 14/09/2023

Richieste documentali

- Nota del Rappresentante Unico Regionale (RUR) di trasmissione prot. n. 0610069 del 09/07/2020 del contributo:
 - Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca – Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale prot. n.0547764 del 23/06/2020;
- Nota della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Provv. di FR, LT, RI, VT prot. n. 0806356 del 08/10/2021;

- Nota di Snam prot. n. EAM40279 del 21/10/2021, acquisita con prot. n. 0850651 del 21/10/2021.

Richieste integrazioni

- Nota di ENAC prot. n. 0147417-P del 21/12/2021, acquisita con prot. n. 1063800 del 22/12/2021;
- Nota del MISE – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione XVIII – Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo prot. n. 110316 del 17/08/2022, acquisita con prot. n. 0836381 del 05/09/2022.
- Nota prot. n. 16716-p del 05/12/2022 del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale, acquisita con prot. n. 1229426 del 05/12/2022.
- Nota del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e Difesa Civile – Comando Vigili del Fuoco di Viterbo prot. n. 17617 del 28/12/2022, acquisita con prot. n. 1337470 del 28/12/2022.
- Nota del MIMI – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione XVIII – Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo acquisita con prot. n. 0138323 del 07/02/2023.
- Nota prot. n. 1440 del 09/02/2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Settore VIA, VAS e Pareri, acquisita con prot. n. 0155092 del 10/02/2023.
- Nota di TERNA acquisita con prot. n. 0168959 del 14/02/2023.

Pareri ambientali

- Parere parzialmente non favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Settore VIA, VAS e Pareri, acquisita con prot. n. 0093657 del 26/01/2023.
- Nota della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Provv. di FR, LT, RI, VT prot. n. 0112988 del 31/01/2023;
- Parere Unico Regionale favorevole con condizioni e prescrizioni prot. n. 0155631 del 10/02/2023 con i seguenti allegati
 - 05 RL 0546888 del 03-06-2022 Parere Area TUTELA DEL TERRITORIO
 - 06 RL 0483433 del 17-05-2022 DR Agricoltura - Area Aff Gen e Usi Civici
 - 07 RL 1088727 del 31-12-2021 Parere ARPA su PAUR 113-2021
 - 01 CDSVIA045 2022 1059481 ARSIAL I nota su interferenze
 - 02 CDSVIA045 2023 0125853 ARSIAL II nota su verifiche
 - 03 RL 0112988 del 31-01-2023 Area urbanistica parere su PAUR 113-2021
 - 04 CDSCVIA045-2022.1055257 Parere Area Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale
- Parere favorevole con prescrizioni prot. n. 2189-p del 14/02/2023 del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale, acquisita con prot. n. 0168959 del 14/02/2023.
- Parere favorevole con prescrizioni prot. n. 17616 del 14/02/2023 del Comune di Viterbo Settore VII, acquisita con prot. n. 0166534 del 14/02/2023.
- Parere favorevole con prescrizioni prot. n. 1555 del 20/04/2023 del Comune di Celleno, acquisito con prot. n. 0436059 del 20/04/2023

Pareri

- Nota della Marina Militare Comando Marittimo Centro e Capitale – Ufficio Infrastrutture e Demanio prot. n. 20891 del 20/10/2021, acquisita con prot. n. 0853141 del 22/10/2021;
- Nulla Osta del Comando Militare della Capitale SM – Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servitù Militari prot. n. 69672 del 29/11/2021, acquisito con prot. n. 0985954 del 29/11/2021;
- Nota dell'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3° Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio prot. n. 57235 del 06/12/2021, acquisita con prot. n. 1012584 del 07/12/2021;
- Parere Interforze con nota dell'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3° Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio prot. n. 0000562 del 10/01/2022, acquisito con prot. n. 0014232 del 10/01/2022.
- Parere preliminare favorevole di RFI acquisito con prot. n. 0874067 del 14/09/2022.

Note

- Decreto della Provincia di Viterbo n. 101 del 01/06/2021 di nomina dell'Avv. Francesca Manili n.q. di Dirigente dell'Unità di Progetto Tutela del Territorio, quale Rappresentante Unico Provinciale legittimato ad esprimere la posizione della Provincia di Viterbo nelle conferenze di servizi ex art. 14-ter L.241/1990 indette e convocate ai sensi dell'art. 27-bis co. 7 del D.Lgs.152/2006 e DGR n. 132/2018 nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – sui progetti definitivi di impianti citati in premessa, con possibilità di delega della funzione ai responsabili di servizio dell' Unità di progetto Tutela del Territorio secondo le specifiche competenze prevalenti;
- Nota del Comune di Viterbo – Settore VII – Urbanistica, Centro Storico, S.U.E., E.R.P., Innovazione Tecnologica prot. n. 0111732 del 24/11/2021, acquisita con prot. n. 0968636 del 24/11/2021;
- Nota di Arpalazio, acquisita con prot. n. 1088727 del 31/12/2021.
- Nota della Proponente acquisita con prot. n. 0131909 del 10/02/2022.
- Nota della Proponente acquisita con prot. n. 0272721 del 18/03/2022.
- Nota della Proponente acquisita con prot. n. 0310005 del 29/03/2022.
- Nota di TERNA acquisita con prot. n. 0469664 del 13/05/2022.
- Nota della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Tutela del Territorio prot. n. 0546888 del 03/06/2021;
- Nota della Direzione Generale – Area Coordinamento delle Autorizzazioni, PNRR e Progetti Speciali, Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 0789021 del 10/08/2022 con la quale si indice la Conferenza di Servizi interna tra le strutture competenti e si individua quale rappresentante unico regionale (RUR) il Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità;
- Nota della Direzione Generale – Area Coordinamento delle Autorizzazioni, PNRR e Progetti Speciali, Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 0794206 del 12/08/2022 con la quale notifica l'Atto di Organizzazione G11027 del 11/08/2022 col quale si nomina rappresentante unico regionale (RUR) l'Ing Silvio Cicchelli, Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità.
- Nota della Direzione Generale – Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti, Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 0794206 del 12/08/2022 con la quale notifica l'Atto di Organizzazione G11027 del 11/08/2022 col quale si nomina rappresentante unico regionale (RUR) l'Ing Luigi Palestini, Dirigente dell'Area Transizione Energetica della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità.

- Nota della Proponente acquisita con prot. n. 0901885 del 20/09/2022.
- Nota della Provincia di Viterbo prot. n. 30920 del 29/09/2022 ponente acquisita con prot. n. 0944142 del 29/09/2022.
- Nota della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, Area Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale con nota prot. n. 1055257 del 25/10/2022
- Nota della Proponente acquisita con prot. n. 1059940 del 26/10/2022
- Nota della Proponente acquisita con prot. n. 0111869 del 31/01/2023
- Nota di ARSIAL prot. n. 954 el 02/02/2023, acquisita con prot. n. 0126725 del 03/02/2023
- Nota dell'Agenzia del Demanio acquisita con prot. n. 0160060 del 13/02/2023
- Nota prot. n. 17616 del 14/02/2023 del Comune di Viterbo Settore VII, acquisita con prot. n. 0166534 del 14/02/2023 con i seguenti allegati:
 - Copia Allegato1 prot. 0111732
 - Copia Allegato2 attestazione pubblicazione avviso
 - Copia Allegato3 attestazione usi civici
 - Copia Allegato4 prot. 9256
- Nota della Proponente acquisita con prot. n. 0218917 del 27/02/2023
- Nota prot. n. 54579 del 09/05/2023 del Comune di Viterbo Settore VII, acquisita con prot. n. 0498920 del 09/05/2023 inerente nomina con Decreto Sindacale n. 14 del 11/04/2023 dell'Arch. Stefano Peruzzo quale rappresentante unico dell'ente per il procedimento in argomento

Verballi della Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 svolti:

- In data 08/09/2022, prima seduta;
- In data 27/10/2022 e 10/01/2023, seconda seduta;
- In data 26/07/2023 e 14/09/2023 terza ed ultima seduta.

Parere di VIA favorevole con prescrizioni espresso con determinazione n. G16141 del 01/12/2023 della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio.

Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/03 emessa dall'Unità di Progetto e Tutela del Territorio della Provincia di Viterbo con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 02/01/2024, acquisita con protocollo n. 0018558 del 08/01/2024.

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 gennaio 2024, n. G00216

Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006 relativa all'intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 41 MW in AC e 50.625,150 kW in DC e delle relative opere di connessione alla RTN, denominato "EG NASCITA", nel Comune di Montalto di Castro, Provincia di Viterbo. Proponente: Società EG NASCITA S.r.l. Registro Valutazioni Preliminari VP118/2023

OGGETTO: Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006 relativa all'intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 41 MW in AC e 50.625,150 kW in DC e delle relative opere di connessione alla RTN, denominato "EG NASCITA", nel Comune di Montalto di Castro, Provincia di Viterbo.

Proponente: Società EG NASCITA S.r.l.

Registro Valutazioni Preliminari VP118/2023

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1048 con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

Visto il Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

Vista la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione Regionale "Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n.G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

Visto l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche

relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette nella Direzione Ambiente;

Vista la Determinazione dirigenziale n.G12430 del 20 settembre 2022, che modifica e organizza le strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104", modificata dalla D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Preso atto che con nota del 08/08/2023 acquisita con prot.0889477 è stata presentata istanza di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs.n.152/2006, relativa al progetto in oggetto e successivo aggiornamento in data 30/11/2023 con ns prot.1385714;

Visto che con nota del 12/09/2023 acquisita al prot.0991253 la Società proponente ha inviato un perfezionamento documentale con l'allegato l'istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9bis per il progetto;

All'istanza è stata allegata la seguente documentazione:

- Lista di controllo per la valutazione preliminare predisposta conformemente al Decreto direttoriale n.239 del 3/08/2017 della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare;
- Relazione tecnica illustrativa ed elaborati di progetto;
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
- T01POST_Inquadramento impianto su ortofoto
- T02POST_Inquadramento impianto su CTR
- VNS01_Relazione di confronto – VNS01_Allegati alla Relazione
- T02_Inquadramento impianto cavidotto sottostazione su CTR_rev02
- V2_Studio di Impatto Ambientale_rev02

- T01_Inquadramento impianto cavidotto sottostazione su ortofoto_rev02

Considerato che in data 11/10/2023 con nota acquisita al prot.1135891 la Società proponente ha richiesto la sospensione al fine di completare le informazioni del PV Plant;

Considerato che in data 07/12/2023 con nota acquisita al prot.1135891 la Società proponente ha trasmesso le integrazioni complete all'istanza;

Alle integrazioni è stata allegata la seguente documentazione:

- relazione di confronto
- planimetria Area Cantiere
- istanza valutazione mostra confronto
- istanza allegato
- planimetria generale su ortofoto
- planimetria generale su c.t.r.
- planimetria su mappa catastale
- planimetria generale
- pianta e prospetti cabina
- planimetria su rilievo topografico
- planimetria recinzione

La documentazione è disponibile in formato digitale al seguente link:

<https://regionelazio.box.com/v/VALPRE118-2023>

Vista l'Autorizzazione Unica Det. Dir. n. 1261 del 09/06/2022 emessa da Unità di progetto di tutela del territorio della Provincia di Viterbo;

Preso atto che è stata richiesta la valutazione preliminare relativamente al progetto di adeguamento tecnico e che dall'esame della documentazione agli atti non vengono evidenziate significative interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale, come si evince in particolare dalla "Lista di controllo per la valutazione preliminare (art.6, c.9, D.L.gs.152/2006)";

Considerato che come riportato nella documentazione "(...) l'intervento di realizzazione di modifica in riduzione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 45,10 MW in AC e 50.625,150 kW in DC e delle relative opere di connessione alla RTN, denominato "EG NASCITA", nel Comune di Montalto di Castro, Provincia di Viterbo, Registro elenco progetti 116/2020.

La Modifica in riduzione dell'area di impianto del progetto che, nel recepimento delle prescrizioni elencate nel titolo autorizzativo rilasciato, ha subito leggera variazione in termini di superficie impiantistica, costituita da modifiche dimensionali e di layout relative ai moduli utilizzati in quanto la tecnologia e la tipologia utilizzata per tali modifiche, con una modifica della configurazione degli elementi fissi. struttura da 4xN a 2xN. Oltre ai moduli, viene modificata sia la tipologia di armadio inverter utilizzato che il numero degli stessi, con conseguente riduzione del numero di questi utilizzati e della loro disposizione all'interno dell'impianto fotovoltaico, e quindi la conseguente diminuzione della potenza di picco installata, con la conseguente modifica e riduzione della superficie recintata, nel recepimento delle prescrizioni elencate nel titolo autorizzativo sopra richiamato (...)."

Considerato che per l'intervento in oggetto, la valutazione preliminare riguarda adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di stabilire che l'intervento non rientra nelle categorie di cui all'art. 6, commi 6 o 7, della parte II del D.Lgs.n.152/06, e pertanto il progetto non è soggetto alle procedure di compatibilità ambientale;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di dichiarare che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 gennaio 2024, n. G00519

Indizione procedura ad evidenza pubblica, ex artt. 4 e 10 r.r. n. 5/2012 e ss..mm.ii. per alienazione immobile di proprietà regionale sito nel Comune di Santa Marinella (RM), loc.tà Santa Severa, via del Castello n.2, distinto in catasto al foglio 23, particella 204, Sub 3, cat. A/2 e particella 204, sub 1 e 2, cat. C/1.

OGGETTO: indizione procedura ad evidenza pubblica, *ex* artt. 4 e 10 r.r. n. 5/2012 e ss.mm.ii. per alienazione immobile di proprietà regionale sito nel Comune di Santa Marinella (RM), loc.tà Santa Severa, via del Castello n.2, distinto in catasto al foglio 23, particella 204, Sub 3, cat. A/2 e particella 204, sub 1 e 2, cat. C/1.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
“BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO”**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali”;

VISTO la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii., recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e ss.mm.ii., recante: “regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della giunta regionale”;

VISTO il regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., recante: “Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell’articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013), che detta norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale”;

VISTA la legge regionale 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e ss.mm.ii. recante “legge finanziaria regionale per l’esercizio 2006”, con particolare riferimento all’art. 19 rubricato “norme in materia di valorizzazione del patrimonio regionale”. Modifiche all’articolo 10 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 “disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica” e successive modifiche”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009/2011 della Regione Lazio” che, ai commi dal 31 al 35, stabilisce l’obbligo per l’Amministrazione regionale a predisporre un “Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari” da allegare al bilancio annuale di previsione nel rispetto dell’articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”, con particolare riferimento all’art. 11, comma 2, lett. d) che stabilisce l’obbligo di allegare al bilancio di previsione l’elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione o alienazione, di cui al citato art. 1, comma 31 l.r. 22/2009;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026” con particolare riferimento all’art. 3, comma 1, lett. t, che ha approvato, quale allegato n. 18 al bilancio medesimo, l’elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione e/o alienazione, di cui al citato art. 11, comma 2, lettera d), l.r. 11/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 940, con la quale è stato approvato l’aggiornamento dell’inventario dei beni immobili regionali – “Libro n. 18”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 12 maggio 2023, n. 162, con la quale è stato conferito al dott. Marco Marafini, l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio”;

VISTA la determinazione dirigenziale 14 giugno 2023, n. G08292, con la quale è stato definito l'ultimo assetto organizzativo della Direzione regionale "Bilancio, Governo societario, Demanio e patrimonio";

VISTO l'atto di organizzazione del 15 giugno 2023, n. G08361, con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali" all'arch. Carlo Abbruzzese;

PREMESSO che:

- la Regione Lazio è proprietaria di un immobile, sito nel Comune di Santa Marinella (RM) località Santa Severa, in Via del Castello n. 2, costituito da due distinte unità immobiliari di seguito catastalmente indicate:
 - foglio 23, particella 204, sub 1 e 2 graffiati tra loro, piano T- categoria C/1- superficie catastale 635 mq, adibito ad uso ristorazione;
 - foglio 23, particella 204, sub 3, piano T-categoria A/2-superficie catastale 71 mq, adibita ad uso abitativo;
- le suddette unità sono presenti nell'ultima stesura dell'Inventario dei beni immobili regionali (Libro 18) approvato con la citata dgr 940/2023, nell'allegato B.1.1 rubricato "patrimonio disponibile immobili ad uso abitativo" e nell'allegato B.1.2 rubricato "patrimonio disponibile immobili ad uso diverso dall'abitativo" e dunque, ricompreso nell'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione/alienazione approvato con la citata l.r. 02/2023;
- gli stessi sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 4, comma 1, lett. b e lett. c), del citato r.r. n. 5/2012;

DATO ATTO che le unità immobiliari sopra specificate non presentano interesse per le esigenze proprie dell'Amministrazione regionale;

CONSIDERATO che il sopra citato r.r. n. 5/2012, nel disciplinare i criteri e le diverse modalità per la valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile della Regione Lazio, stabilisce:

- all'art. 2, che "i beni del patrimonio disponibile regionale sono amministrati dalla Direzione regionale competente in materia di demanio e patrimonio";
- all'art. 10, commi 1,e 2 che le procedure di alienazione mediante asta pubblica sono svolte assicurando massima pubblicità all'avviso d'asta, che è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet istituzionale e, qualora se ne ravvisi la necessità, su almeno due quotidiani di cui uno a diffusione nazionale. L'asta pubblica è esperita mediante offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base d'asta determinato ai sensi dell'articolo 5 del medesimo r.r. n. 5/2012.

VISTA la nota del MIC - Segretariato regionale per il Lazio, acquisita al protocollo regionale in data 25/05/2021 con il numero 0463706, con cui si comunica che gli immobili in questione non rivestono importante interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 12 del citato d. lgs. 42/2004 e del D.D. 6

febbraio 2004, e, pertanto, l'alienazione degli stessi non rientra nell'ambito di applicazione del Titolo I del medesimo d.lgs. 42/2004;

PRESO ATTO della perizia di stima prot. 0898316 del 04.11.2021, redatta ai sensi dell'art. 5 del citato r.r. n. 5/2012, dalla quale si evidenzia che il valore di mercato dell'unità immobiliare ammonta ad € 954.161,13;

RITENUTO, per quanto sopra argomentato di autorizzare l'espletamento di una procedura di alienazione, tramite asta pubblica, dell'immobile di proprietà della Regione Lazio, sito nel Comune di Santa Marinella (Rm) località Santa Severa, in via Castello n.2, costituito da n. 2 unità immobiliari distinte in catasto al foglio 23 particella 204 subalterni 1, 2 e 3;

VISTA la propria determinazione 20 marzo 2023, n. G03783, con la quale è stata approvata la modulistica Avvisi d'asta, *ex* artt. 4, comma 2, lett. a, e Avvisi di manifestazione di interesse, *ex* art. 10, comma 3, del citato r.r. n. 5/2012.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di autorizzare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 10 del regolamento regionale 04 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., l'alienazione degli immobili di proprietà della Regione Lazio sito nel Comune di Santa Marinella (Rm) località Santa Severa, in via Castello n.2, costituito da n. 2 unità immobiliari distinte in catasto al foglio 23 particella 204 subalterni 1, 2 e 3, al prezzo a base d'asta stimato di € 954.161,13;
2. di demandare alla competente Area "politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali" la predisposizione degli atti amministrativi previsti dall'art. 10 del citato r.r. n. 5/2012, necessari all'espletamento della procedura di alienazione di cui al punto 1) ed, in particolare, dell'Avviso d'asta da redigersi sulla base del modello approvato con determinazione 20 marzo 2023, n. G03783;
3. di stabilire che l'Avviso suddetto venga pubblicato per un periodo di giorni 30 sul sito web istituzionale della Regione Lazio nell'apposita sezione: <https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-aste-pubbliche>, all'albo pretorio del Comune di Santa Marinella, sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet del Consiglio nazionale del Notariato;

4. di nominare responsabile del procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il funzionario della proponente Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali", Federico De Angelis.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione.

Il Direttore
(Marco Marafini)

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 gennaio 2024, n. G00566

Revoca determinazione n. G03089/22, ad oggetto: "Attuazione della dgr n. 245/21. Approvazione schema di concessione a canone ricognitorio del bene immobile sito nel Comune di Alatri (FR), Via di Fiuggi Km. 7+270, identificato al foglio 57, particella 222, ai sensi dell'art. 20 della l.r. n. 4/06 e successive disposizioni applicative di cui all'art. 19 della l.r. n. 12/16", e disaccertamento di complessivi euro 10.800,00 sul capitolo E0000311524 assunto a carico di Spazi Immensi - Coop. agricola di utilità sociale onlus (codice anagrafico 183238).

OGGETTO: Revoca determinazione n. G03089/22, ad oggetto: “Attuazione della dgr n. 245/21. Approvazione schema di concessione a canone ricognitorio del bene immobile sito nel Comune di Alatri (FR), Via di Fiuggi Km. 7+270, identificato al foglio 57, particella 222, ai sensi dell’art. 20 della l.r. n. 4/06 e successive disposizioni applicative di cui all’art. 19 della l.r. n. 12/16”, e disaccertamento di complessivi euro 10.800,00 sul capitolo E0000311524 assunto a carico di *omissis* (codice anagrafico *omissis*).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
“BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO”**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali”;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii., recante: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e ss.mm.ii., recante: “*Regolamento di Organizzazione degli Uffici dei Servizi della Giunta regionale*”;
- la legge regionale 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l. r. n. 11/2020;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 660, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni. Disposizioni transitorie;
- la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 19, con la quale è stato conferito al dott. Marco Marafini, l’incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”;
- l’atto di organizzazione del 15 giugno 2023, n. G08361, con cui è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area “Politiche di Valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali” all’arch. Carlo Abbruzzese;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 940, con la quale è stato approvato l’aggiornamento dell’inventario dei beni immobili regionali – “Libro n. 18”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 245, con la quale è stata autorizzata la stipula, con la Spazi Immensi - Cooperativa agricola di utilità sociale onlus, della concessione a canone ricognitorio del bene immobile regionale sito in Alatri (FR), loc. Maddalena, Via di Fiuggi km 7+270;

PREMESSO che:

- con verbale prot. n. 459491 del 24/05/2021, in esecuzione della sopra indicata d.g.r. n. 245/2021, è stato consegnato in via anticipata alla *omissis*.....;
- la consegna dell'immobile è stata anticipata rispetto alla sottoscrizione del contratto di concessione, per garantire l'immediata presa in carico e custodia dell'immobile regionale da parte della succitata Cooperativa e consentire alla medesima di intraprendere i necessari lavori di sistemazione prima della decorrenza della concessione stessa;

VISTA la determinazione n. G03089 del 16/03/2022 con la quale è stata accertata la somma di euro 10.800,00 sul capitolo E0000311524 riferita ai canoni concessori che la *omissis*(codice anagrafico *omissis*), avrebbe corrisposto al momento della sottoscrizione dell'atto di concessione fino alla data di scadenza;

CONSIDERATO che:

- la *omissis*....., accettando la consegna anticipata dell'immobile sito in *omissis*...., ha assunto la responsabilità della sua custodia;
- la Polizia locale di *omissis*, con ripetute comunicazioni, ha segnalato lo stato di degrado e abbandono della casa cantoniera, nella cui area di corte risultavano depositati cumuli di rifiuti, e la presenza di occupanti che tenevano comportamenti molesti nei confronti dei residenti nella zona circostante;
- la scrivente Amministrazione, con nota del 08 settembre 2023, prot. n. 979138, ha chiesto alla *omissis* di rimuovere i rifiuti e relazionare sullo stato di abbandono acclarato dalla Polizia locale nonché sullo stato di attuazione dei lavori di sistemazione;

PRESO ATTO che:

- *omissis* non ha eseguito le attività richieste dall'Amministrazione e nella relazione prodotta, non ha dimostrato la corretta gestione dell'immobile né l'esecuzione dei lavori necessari alla realizzazione del progetto sociale per cui l'immobile era stato concesso;
- lo stato di abbandono ha favorito l'occupazione da parte di soggetti estranei;

VISTO che:

- la scrivente Amministrazione, con nota del 16 ottobre 2023, prot. n. 1160058, ha intimato alla *omissis*....., la riconsegna dell'immobile libero da persone e cose;
- in data 10 novembre 2023, con verbale redatto dalla Polizia locale di *omissis* acquisito al protocollo regionale con il n. 1314332 del 16/11/2023 si è proceduto alle operazioni di recupero della casa cantoniera sita in *omissis*.....;

DATO ATTO che sono decaduti i presupposti per la concessione a canone ricognitorio della ex Casa Cantoniera *omissis*...., identificata al foglio 57, particella 222, alla *omissis*.....;

RITENUTO conseguentemente, per quanto sopra evidenziato, di dover revocare la determinazione n. G03089 del 16 marzo 2022 e procedere al disaccertamento di:

- euro 1.200,00 relativo al canone di concessione riferito all'anno 2022 dall'accertamento n. 4427/2022;
- euro 1.800,00 relativo al canone di concessione riferito all'anno 2023 dall'accertamento n. 422/2023;
- euro 1.800,00 relativo al canone di concessione riferito all'anno 2024 dall'accertamento n. 316/2024;
- euro 1.800,00 relativo al canone di concessione riferito all'anno 2025 dall'accertamento n. 254/2025;

- euro 1.800,00 relativo al canone di concessione riferito all'anno 2026 dall'accertamento n. 172/2026;
- euro 1.800,00 relativo al canone di concessione riferito all'anno 2027 dall'accertamento n. 149/2027;
- euro 600,00 relativo al canone di concessione riferito all'anno 2028 dall'accertamento n. 133/2028;

assunti sul Capitolo E0000311524 "entrate derivanti dalla gestione dei beni demaniali, delle fasce frangivento e dei terreni del patrimonio indisponibile– Es. fin. 2022/2024, soggetto debitore *omissis*.... – (codice anagrafico *omissis*);

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, di revocare la determinazione n. G03089 del 16 marzo 2022 e procedere al disaccertamento di:

- euro 1.200,00 relativo al canone di concessione riferito all'anno 2022 dall'accertamento n. 4427/2022;
- euro 1.800,00 relativo al canone di concessione riferito all'anno 2023 dall'accertamento n. 422/2023;
- euro 1.800,00 relativo al canone di concessione riferito all'anno 2024 dall'accertamento n. 316/2024;
- euro 1.800,00 relativo al canone di concessione riferito all'anno 2025 dall'accertamento n. 254/2025;
- euro 1.800,00 relativo al canone di concessione riferito all'anno 2026 dall'accertamento n. 172/2026;
- euro 1.800,00 relativo al canone di concessione riferito all'anno 2027 dall'accertamento n. 149/2027;
- euro 600,00 relativo al canone di concessione riferito all'anno 2028 dall'accertamento n. 133/2028;

assunti sul Capitolo E0000311524 "entrate derivanti dalla gestione dei beni demaniali, delle fasce frangivento e dei terreni del patrimonio indisponibile– Es. fin. 2022/2024, *omissis*.... – (codice anagrafico *omissis*).

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Marco Marafini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 gennaio 2024, n. G00172

Servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Lazio da gara centralizzata aggiudicata con Determinazione n. G07531 del 31/05/2023 (Numero gara 8808261). Rettifica per errore materiale Determinazione n. G00133 del 10/01/2024 aumento fino a concorrenza di un quinto, per la parte relativa all'importo del Lotto 3.

OGGETTO: Servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Lazio da gara centralizzata aggiudicata con Determinazione n. G07531 del 31/05/2023 (Numero gara 8808261). Rettifica per errore materiale Determinazione n. G00133 del 10/01/2024 aumento fino a concorrenza di un quinto, per la parte relativa all'importo del Lotto 3.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Monitoraggio, sostenibilità ambientale e sociale e gare in ambito sanitario;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1”* e in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del R.R. n. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021, n. G05736 del 11/05/2022 e n. G17416 del 09/12/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 del 08/09/2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04945 del 27/04/2022 che ha conferito l'incarico di dirigente dell'Area Monitoraggio, sostenibilità ambientale e sociale e gare in ambito sanitario della Direzione regionale Centrale Acquisti alla Dott.ssa Giorgia Levante;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei Contratti Pubblici”* applicabile *ratione temporis*;

RICHIAMATA la Determinazione n. G00133 del 10/01/2024 con la quale si è disposto, ai sensi dell'articolo 106, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e in applicazione del paragrafo 3.2 del Disciplinare di gara e dell'articolo 4, comma 3 delle Convenzioni, l'aumento fino a concorrenza di un quinto dell'importo massimo spendibile dei Lotti 1 e 3 del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende sanitarie della Regione Lazio, da gara centralizzata indetta con Determinazione n. G16596 del 29/11/2022 e aggiudicata con Determinazione n. G07531 del 31/05/2023;

RILEVATO che, per mero errore materiale, l'importo massimo spendibile della Convenzione stipulata per il Lotto 3 è stato indicato in € 7.072.310,45 in luogo del corretto € 9.573.262,43;

RILEVATO che, conseguentemente, l'importo del corrispondente aumento disposto con la sopra richiamata Determinazione n. G00133 del 10/01/2024 risulta di € 1.414.462,09 in luogo del corretto € 1.914.652,49;

RAVVISATA la necessità di procedere a rettifica *in parte qua* della Determinazione n. G00133 del 10/01/2024 e pertanto, fermo e confermato il resto:

- disporre, ai sensi dell'articolo 106, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e in applicazione del paragrafo 3.2 del Disciplinare di gara e dell'articolo 4, comma 3 della Convenzione, l'aumento fino a concorrenza di un quinto dell'importo massimo spendibile per il Lotto 3 come di seguito riportato:

Lotto	Aziende sanitarie	Fornitore	Importo Convenzione Iva esclusa	Importo aumento art. 106, comma 12 Iva esclusa
3	ASL Roma 2 ASL Roma 5 ASL Roma 6	RTI ECO ERIDANIA SPA - ECO-LAN SRL - ECOSTER SRL	€ 9.573.262,43	€ 1.914.652,49

- autorizzare le Aziende sanitarie e ospedaliere a emettere Ordinativi di fornitura in considerazione dell'incremento contrattuale disposto ai sensi dell'articolo 106, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016;
- prevedere che gli operatori economici sottoscrivano il relativo atto di sottomissione;

RITENUTO di notificare il presente provvedimento alle Aziende sanitarie e ospedaliere e agli operatori economici interessati;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento, in conformità all'articolo 29 del D.Lgs. n. 50/2016, sul "Profilo di committente" della stazione appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e sul BURL;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare *in parte qua* la Determinazione n. G00133 del 10/01/2024 e disporre, ai sensi dell'articolo 106, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e in applicazione del paragrafo 3.2 del Disciplinare di gara e dell'articolo 4, comma 3 della Convenzione, l'aumento fino a concorrenza di un quinto dell'importo massimo spendibile per il Lotto 3 del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende sanitarie della Regione Lazio, da gara centralizzata indetta con Determinazione n. G16596 del 29/11/2022 e aggiudicata con Determinazione n. G07531 del 31/05/2023, come di seguito riportato:

Lotto	Aziende sanitarie	Fornitore	Importo Convenzione Iva esclusa	Importo aumento art. 106, comma 12 Iva esclusa
3	ASL Roma 2 ASL Roma 5 ASL Roma 6	RTI ECO ERIDANIA SPA - ECO-LAN SRL - ECOSTER SRL	€ 9.573.262,43	€ 1.914.652,49

2. di autorizzare le Aziende sanitarie e ospedaliere a emettere Ordinativi di fornitura in considerazione dell'incremento contrattuale disposto ai sensi dell'articolo 106, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016;
3. di prevedere che gli operatori economici sottoscrivano il relativo atto di sottomissione;

4. di confermare per il resto la Determinazione n. G00133 del 10/01/2024;
5. di notificare il presente provvedimento alle Aziende sanitarie e ospedaliere e agli operatori economici interessati;
6. di pubblicare il presente provvedimento, in conformità all'articolo 29 del D.Lgs. n. 50/2016, sul "*Profilo di committente*" della stazione appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "*Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti*", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e sul BURL.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 gennaio 2024, n. G00212

Fornitura di aghi e siringhe occorrenti alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio aggiudicata con determinazione n. G08996 del 28/06/2023 - ID Anac 8780148. Applicazione dell'articolo 106, comma 12, D.lgs. 50/2016 - Lotto 4.

OGGETTO: Fornitura di aghi e siringhe occorrenti alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio aggiudicata con determinazione n. G08996 del 28/06/2023 – ID Anac 8780148. Applicazione dell'articolo 106, comma 12, D.lgs. 50/2016 – Lotto 4.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”) ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b), del R.R. n. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO in particolare il capo 1 del titolo X del citato Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “approvvigionamento di beni e servizi e disciplina del servizio di autoparco” che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi anche aghi e siringhe;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle Delibere ANAC nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021, n. G05736 dell'11/05/2022 e G17416 del 9/12/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 dell'8 settembre 2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 988 del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto "Adozione del Piano biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-ter del regolamento regionale n.1/2002 e smi" e, in particolare, l'Allegato A - "Piano delle gare centralizzate della Direzione Regionale Centrale Acquisti" in cui è presente, tra le iniziative in programmazione per l'anno 2022, quella finalizzata alla fornitura di aghi e siringhe da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio;

VISTE le note, acquisite al protocollo regionale con n. 692425 del 13/07/2022 e n. 889760 del 16/9/2022, con le quali la Stazione Unica Appaltante della Regione Calabria ha richiesto alla Direzione regionale Centrale Acquisti, rispettivamente, di attivare, ai sensi dell'art.1, comma 549, secondo periodo, della legge 208/2015, una procedura di gara finalizzata all'acquisizione, tra gli altri, di aghi e siringhe, e ha trasmesso i relativi fabbisogni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

VISTO l'art. 58 del Codice Appalti, ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

VISTO l'art. 3, comma 4-bis, Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, che sancisce l'obbligo di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla piattaforma regionale S.TEL.LA, a partire dal 1/10/2019;

CONSIDERATO, quindi, che per lo svolgimento della presente procedura di gara la Regione Lazio utilizza il sistema di E-Procurement "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio - S.TEL.LA", accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/>;

VISTA la Determinazione n. G02267 del 02/03/2022 con la quale è stato costituito il Gruppo Tecnico di Progettazione di supporto alla Direzione regionale Centrale Acquisti per la predisposizione degli atti di gara relativi all'iniziativa finalizzata all'affidamento della fornitura di aghi e siringhe da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio ed è stato, altresì, nominato il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, individuandolo nella persona del Dott. Jacopo Loy, funzionario dell'Area "Pianificazione e Gare per gli Enti del SSR" della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la Determinazione n. G15189 del 4/11/2022 con la quale è stata indetta la gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, suddivisa in 84 lotti, finalizzata alla stipula di convenzioni per la fornitura di aghi e siringhe occorrenti alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio e della Regione Calabria, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del Codice, per i lotti da 1 a 41 e da 43 a 83, e con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del Codice, per i lotti 42 e 84, mediante Convenzioni aventi durata pari a 24 mesi a decorrere dalla sottoscrizione delle stesse, non rinnovabili, ed ordinativi di fornitura di durata pari a 48 mesi a decorrere dalla loro emissione, e importo complessivo di gara pari a € 64.177.333,67 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge di cui € 45.399.187,69 senza iva per la fornitura destinata alla Regione Lazio e € 18.778.145,98 senza iva per la fornitura destinata alla Regione Calabria, ed è stato altresì nominata quale Rup la Dott.ssa Alessandra Principe, funzionario dell'Area "Pianificazione e Gare per gli Enti del SSR" della Direzione Regionale Centrale Acquisti, in sostituzione del Dott. Jacopo Loy;

VISTA la Determinazione n. G18857 del 28/12/2022 avente ad oggetto "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, suddivisa in 84 lotti, finalizzata alla stipula di convenzioni per la fornitura di aghi e siringhe occorrenti alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio e della Regione Calabria indetta con determinazione n. G15189 del 4/11/2022 - Numero gara 8780148. Provvedimento di ammissione all'esito dell'apertura delle buste amministrative";

VISTA la Determinazione n. G00135 dell'11/01/2023 avente ad oggetto "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, suddivisa in 84 lotti, finalizzata alla stipula di convenzioni per la fornitura di aghi e siringhe occorrenti alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio e della Regione Calabria indetta con determinazione n. G15189 del 4/11/2022 - Numero gara 8780148. Provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice";

VISTA la Determinazione n. G08996 del 28/06/2023 avente ad oggetto “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, suddivisa in 84 lotti, finalizzata alla stipula di convenzioni per la fornitura di aghi e siringhe occorrenti alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio e della Regione Calabria indetta con determinazione n. G15189 del 4/11/2022 - Numero gara 8780148. Provvedimento di aggiudicazione e di revoca del lotto 31”;

CONSIDERATO che:

- la suddetta Determinazione n. G08996/2023 è stata notificata, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, agli operatori economici interessati e pubblicata sulla piattaforma S.TEL.LA.;
- sono stati conclusi i controlli di cui all’articolo 80 del D.lgs. n. 50 del 2016 su tutti gli operatori aggiudicatari;
- sono state sottoscritte le Convenzioni con tutti gli operatori aggiudicatari;

PRESO ATTO della nota, acquisita al protocollo regionale in ingresso con numero 1499434 del 27/12/2023, con la quale la Asl di Viterbo ha segnalato l’incapienza del lotto 4 “Aghi cannula ad una via con alette con sistema di sicurezza G14 da 45 a 50 mm” e ha chiesto di procedere all’incremento del relativo importo;

RICHIAMATO il disposto dell’articolo 106 comma 1, lett. a), del d.lgs. 50/2016, in base al quale è stata confermata la possibilità di apportare modifiche al contratto originario “se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili”, nonché l’articolo 106, comma 12 del medesimo decreto, laddove si afferma che “la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto può imporre all’appaltatore l’esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario”;

CONSIDERATO che l’art. 4 comma 5 della Convenzione sottoscritta dalla Regione Lazio con l’Operatore economico aggiudicatario del lotto 4 dispone che *“nel caso in cui prima del decorso del termine di durata della presente Convenzione sia esaurito l’importo massimo spendibile, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni e corrispettivi, di incrementare tale importo di un quinto nei termini posti dall’art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016”*;

RITENUTO, pertanto, di:

- incrementare, ai sensi dell'articolo 106, comma 12, d.lgs. 50/2016, l'importo massimo spendibile della Convenzione relativa al lotto 4 nei limiti del quinto d'obbligo, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto principale, come di seguito rappresentato:

Operatore	Lotto	Valore Lotto aggiudicato € i.e.	% erosione	Importo estensione € i.e.	Valore complessivo € i.e.
TAU MEDICA S.R.L.	4	241.732,12	100	48.346,42	290.078,54

- autorizzare le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio ad emettere ordinativi di fornitura in considerazione dell'incremento contrattuale disposto dal presente atto ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che l'Operatore economico TAU MEDICA S.R.L. dovrà sottoscrivere il relativo atto di sottomissione;

RITENUTO, infine, di notificare il presente provvedimento all'operatore economico interessato e alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e di provvedere alla sua pubblicazione sul "profilo di committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Avvisi e Bandi – Atti relativi alle procedure di affidamento (Amm. Trasparente)", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di incrementare, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, il valore massimo spendibile della Convenzione relativa al lotto 4 della gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per la fornitura di aghi e siringhe occorrenti alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio, come di seguito rappresentato:

Operatore	Lotto	Valore Lotto aggiudicato € i.e.	% erosione	Importo estensione € i.e.	Valore complessivo € i.e.

TAU MEDICA S.R.L.	4	241.732,12	100	48.346,42	290.078,54
-------------------	---	------------	-----	-----------	------------

- di autorizzare le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio ad emettere ordinativi di fornitura in considerazione dell'incremento contrattuale disposto con il presente atto;
- di dare atto che l'Operatore economico TAU MEDICA S.R.L. dovrà sottoscrivere il relativo atto di sottomissione;
- di notificare il presente provvedimento all'operatore economico interessato e alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e di provvedere alla sua pubblicazione sul "profilo di committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Avvisi e Bandi – Atti relativi alle procedure di affidamento (Amm. Trasparente)", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00261

Gara comunitaria centralizzata finalizzata alla stipula di un accordo quadro per fornitura di stent vascolari occorrenti alle Aziende sanitarie della Regione Lazio e della Regione Calabria. Cessione di ramo d'azienda dalla società Cardinal Health Italy 509 S.r.l. alla società Cordis Italy S.r.l.

OGGETTO Gara comunitaria centralizzata finalizzata alla stipula di un accordo quadro per fornitura di stent vascolari occorrenti alle Aziende sanitarie della Regione Lazio e della Regione Calabria. Cessione di ramo d'azienda dalla società Cardinal Health Italy 509 S.r.l. alla società Cordis Italy S.r.l.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”) ed in particolare l’articolo 7, comma 2, che modifica la l’articolo 20, comma 1, lettera b), del R.R. n. 1/2002 e che, tra l’altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, agli art. 498 bis e seguenti che detta disposizioni in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni, servizi e lavori, in particolare per gli acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi gli stent sopra la soglia di rilevanza comunitaria per i contratti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati dalle amministrazioni diverse dalle autorità governative centrali;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016, nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018, nella delibera n. 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, nella delibera n. 643 del 22 settembre 2021;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021, n. G05736 dell'11/05/2022 e G17416 del 9/12/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 dell'8 settembre 2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1250 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto "Adozione del Piano biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-ter del regolamento regionale n.1/2002 e smi." e, in particolare, l'Allegato A - "Piano delle gare centralizzate della Direzione Regionale Centrale Acquisti" in cui è presente, tra le iniziative in programmazione, quella finalizzata alla fornitura di stent vascolari da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

VISTA la Determinazione n. G03485 del 24/03/2022 con la quale è stato costituito il Gruppo Tecnico di Progettazione di supporto alla Direzione regionale Centrale Acquisti per la predisposizione degli atti di gara relativi all'iniziativa finalizzata all'affidamento della fornitura stent vascolari da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione n. G01243 del 2 febbraio 2023, con la quale è stata indetta la gara comunitaria centralizzata finalizzata alla stipula di un accordo quadro per fornitura di stent vascolari occorrenti alle Aziende sanitarie della Regione Lazio e della Regione Calabria, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 2023/S 027-078947 del 07/02/2023, sulla GURI 5° serie speciale n. 16 dell' 08/02/2023, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, nonché sulla piattaforma "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio - S.TEL.LA" e sul profilo del committente nella sezione "*amministrazione trasparente*", ed è stato individuato il RUP nel funzionario Giorgia Melia;

VISTA la determinazione n. G04156 del 28 marzo 2023 con la quale è stata disposta l'ammissione degli operatori economici ivi indicati all'esito della verifica della documentazione amministrativa e sono stati dichiarati deserti i lotti 6 e 30;

VISTA la determinazione n. G04343 del 31 marzo 2023 con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della gara in oggetto, già pubblicata sul profilo del committente e sulla piattaforma regionale STELLA;

VISTA, altresì, la determinazione n. G13283 del 09/10/2023 avente oggetto "Gara comunitaria centralizzata finalizzata alla stipula di un accordo quadro per fornitura di stent vascolari occorrenti alle Aziende sanitarie della Regione Lazio e della Regione Calabria. Provvedimento di aggiudicazione. Numero gara 8892321";

PRESO ATTO che a seguito del suddetto provvedimento la società Cardinal Health Italy 509 S.r.l. è risultata aggiudicataria dei seguenti Lotti:

Lotto	DESCRIZIONE LOTTO
7	stent autoespandibili per arterie poplitee, in nitinolo a celle aperte o multiple
20	stent autoespandibili carotidei a celle aperte
31	stent autoespandibili per arterie poplitee, in nitinolo a celle aperte o multiple

CONSIDERATO che con comunicazione registro di sistema PI139884-23 del 25/10/2023 la società Cardinal Health Italy 509 S.r.l. ha trasmesso la comunicazione di cessione ramo d'Azienda, già acquisita al protocollo regionale n. 0292577 del 15/03/2023, concernente la promozione, distribuzione, vendita e gestione dei processi di vendita in Italia dei prodotti inerenti al business cosiddetto "Cordis, i cui principali prodotti sono costituiti da dispositivi endovascolari e di cardiologia interventistica, inclusi cateteri, guide orientabili, introduttori, stent e filtri, pinze biotiche e dispositivi di chiusura vascolare;

CONSIDERATO, altresì, che le verifiche sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 in capo alla Cordis Italy S.r.l. sono state effettuate, come da verbale di seduta riservata del 9 gennaio 2024, parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se materialmente non allegato e conservato presso l'Area Pianificazione e Gare per Enti del SSR della Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTA la mail del 9 gennaio 2024 con la quale è stato richiesto alla Cordis Italy S.r.l. di produrre la documentazione utile alla stipula dell'Accordo Quadro per i lotti di competenza della Regione Lazio e, dunque, i lotti 7 e 20;

CONSIDERATO che l'art. 106 del d.lgs. 50/2016 dispone che a seguito di *“ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione”* un nuovo contraente può sostituirsi a quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto ove tale successione *“non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice”*;

RITENUTO, quindi:

- di approvare l'operato del RUP di cui al verbale di seduta riservata del 9 gennaio 2024;
- di prendere atto del conferimento del ramo d'azienda dalla società cedente Cardinal Health Italy 509 S.r.l. alla società Cordis Italy S.r.l. per i dispositivi e i Lotti sopra indicati;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016, la sostituzione della società Cordis Italy S.r.l. alla Cardinal Health Italy 509 S.r.l. nella titolarità di tutti i rapporti contrattuali scaturenti dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro con la Regione Lazio, per i lotti 7 e 20 e con la Regione Calabria per il lotto 31, nell'ambito della procedura di gara comunitaria centralizzata finalizzata alla stipula di un accordo quadro per fornitura di stent vascolari occorrenti alle Aziende sanitarie della Regione Lazio e della Regione Calabria;
- di trasmettere la presente Determinazione alle Società interessate, alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio e alla Regione Calabria per la stipula dell'accordo quadro di propria competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul “Profilo di committente” della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione “Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti”, sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di approvare l'operato del RUP di cui al verbale di seduta riservata del 9 gennaio 2024;
2. di prendere atto del conferimento del ramo d'azienda dalla società cedente Cardinal Health Italy 509 S.r.l. alla società Cordis Italy S.r.l. per i dispositivi e i Lotti sopra indicati;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016, la sostituzione della società Cordis Italy S.r.l. alla Cardinal Health Italy 509 S.r.l. nella titolarità di tutti i rapporti contrattuali scaturenti dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro con la Regione Lazio, per i lotti 7 e 20 e con la Regione Calabria per il lotto 31, nell'ambito della procedura di gara comunitaria centralizzata finalizzata alla stipula di un accordo quadro per

fornitura di stent vascolari occorrenti alle Aziende sanitarie della Regione Lazio e della Regione Calabria;

4. di trasmettere la presente Determinazione alle Società interessate, alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio e alla Regione Calabria per la stipula dell'accordo quadro di propria competenza;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore regionale

Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00262

Rettifica determinazione G16718 del 13/12/2023 avente ad oggetto "Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle aziende sanitarie della Regione Lazio - farmaci 2023 Undicesima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio - Determinazione a contrarre. Approvazione schemi, atti e indizione gara. Nr. Gara 9474017." - Revoca lotti 15, 63, 67 e 71.

OGGETTO: Rettifica determinazione G16718 del 13/12/2023 avente ad oggetto *“Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle aziende sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2023 – Undicesima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio – Determinazione a contrarre. Approvazione schemi, atti e indizione gara. Nr. Gara 9474017.”* – Revoca lotti 15, 63, 67 e 71.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna Regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTO il DPCM del 11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi i farmaci;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016, nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018, nella delibera n. 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, nella delibera n. 643 del 22 settembre 2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021 e n. G05736 dell'11/05/2022 e n. G17416 del 09/12/2022;

VISTA la determinazione G09822 del 25/07/2022 con la quale è stato istituito il Sistema Dinamico di Acquisizione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinati alle AA.SS. della Regione Lazio e di altri Soggetti Aggregatori, della validità di 48 mesi, pubblicata su GUUE 2022-115179;

VISTA la determinazione G10642 del 01/08/2023 con la quale è stato disposto di adeguare la documentazione amministrativa, afferente il sopracitato bando istitutivo di Sistema Dinamico, alla nuova normativa in materia di contratti pubblici, di cui al D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la determinazione G16718 del 13/12/2023 avente ad oggetto *“Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle aziende sanitarie della Regione Lazio – farmaci 2023 – Undicesima tranche, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio - Determinazione a contrarre. Approvazione schemi, atti e indizione gara. Nr. Gara 9474017”*;

VISTI i chiarimenti pervenuti da parte dei seguenti operatori economici in merito alla formulazione dei lotti n. 15, 63, 67 e 71 della procedura in oggetto:

Operatore Economico	Registro di Sistema Quesito	Data ricezione	Lotto
GRIFOLS ITALIA S.p.A.	PI167359-23	20/12/23	67
EUROMED PHARMA SRL	PI000283-24	04/01/24	71
KEDRION S.p.A.	PI001725-24	08/01/24	15
ALFASIGMA S.p.A.	PI002217-24	09/01/24	63
GRIFOLS ITALIA S.p.A.	PI002636-24	10/01/24	15

RITENUTO OPPORTUNO di revocare i lotti n. 15, 63, 67 e 71, a seguito della necessità di un approfondimento in merito alla loro formulazione;

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di rettificare il provvedimento G16718 del 13/12/2023 avente ad oggetto l'Appalto specifico per l'acquisizione di farmaci occorrenti alle aziende sanitarie della Regione Lazio - farmaci 2023 - undicesima tranche e revocare dalla procedura di gara i lotti n. 15, 63, 67 e 71 per approfondimenti in merito alla loro formulazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul "profilo di committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00271

Fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici indetta con determinazione n. G04991 del 19/4/2019 e aggiudicata con la determinazione n. G14820 del 7 dicembre 2020 e con la determinazione n. G16525 del 31 dicembre 2020. Presa d'atto delle offerte migliorative dei prezzi unitari degli Accordi Quadro relativi ai Lotti 1 e 2.

OGGETTO: Fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici indetta con determinazione n. G04991 del 19/4/2019 e aggiudicata con la determinazione n. G14820 del 7 dicembre 2020 e con la determinazione n. G16525 del 31 dicembre 2020. Presa d'atto delle offerte migliorative dei prezzi unitari degli Accordi Quadro relativi ai Lotti 1 e 2.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, agli art. 498 bis e seguenti che dettano disposizioni in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni, servizi e lavori, in particolare per gli acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015, con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle Delibere ANAC nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021, n. G05736 dell'11/05/2022 e G17416 del 9/12/2022; **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO il DCA U00246 del 18.06.2018 "Approvazione della pianificazione biennale degli acquisti 2018-2019. Modifiche ed integrazioni al Piano delle gare aggregate e centralizzate di cui ai DCA U00287/2017 e DCA U00497/2017" che ha previsto l'espletamento della gara regionale centralizzata per la fornitura di presidi per controllo glicemia (strisce reattive) lettera i);

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

VISTO il Decreto legislativo 07 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" ed in particolare l'articolo 5, comma 2 recante l'obbligo di utilizzo della piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni;

VISTA la determinazione n. G04991 del 19/4/2019 avente ad oggetto: "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici. Determinazione a contrarre - Provvedimento di indizione e approvazione atti";

VISTA la determinazione n. G06263 del 9/5/2019 avente ad oggetto: "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici. Rettifica determinazione dirigenziale n. G04991 del 19/4/2019 a seguito dell'entrata in vigore del D.L. del 18 aprile 2019, n. 32 (GURI n. 92 del 18/4/2019) recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";

VISTA la determinazione n. G08522 del 21/6/2019 avente ad oggetto: "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici. Rettifica determinazione dirigenziale n. G04991 del 19/4/2019 e determinazione dirigenziale n. G06263 del 9/5/2019";

VISTA la determinazione n. G13068 del 2/10/2019 avente ad oggetto: "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla

fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici. Ammissione al prosieguo della procedura di gara ed esclusioni”;

VISTA la determinazione n. G15449 del 12/11/2019 avente ad oggetto: “Nomina componenti della Commissione di aggiudicazione della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per la fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici indetta con determinazione n. G04991 del 19/4/2019”;

VISTA la determinazione n. G08154 del 10/07/2020 avente ad oggetto: “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per la fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici indetta con determinazione n. G04991 del 19/4/2019. Provvedimento di esclusione”;

VISTA la determinazione n. G08824 del 26/7/2020 avente ad oggetto: “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per la fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici indetta con determinazione n. G04991 del 19/4/2019. Provvedimento di riammissione”;

VISTA la determinazione n. G14820 del 7/12/2020 avente ad oggetto: “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per la fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici indetta con determinazione n. G04991 del 19/4/2019. Provvedimento di aggiudicazione lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 e non aggiudicazione Lotto 12”;

VISTA la determinazione n. G16525 del 31/12/2020 avente ad oggetto: “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per la fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici indetta con determinazione n. G04991 del 19/4/2019. Provvedimento di rettifica aggiudicazione lotto 2”;

DATO ATTO che, in esito all'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, si è proceduto alla stipula degli Accordi Quadro con gli operatori aggiudicatari per un importo massimo spendibile, per ciascun Lotto, corrispondente all'importo a base di gara;

VISTA la Determinazione G16782 del 30/12/2021 della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria avente ad oggetto “Recepimento protocollo attuativo dell'Accordo per la Distribuzione per Conto dei Presidi per la malattia diabetica tramite le Farmacie convenzionate aperte al pubblico tra Regione Lazio, Federfarma Lazio, Assofarm Lazio” con cui è stata individuata la ASL Roma 3 quale azienda responsabile per le fasi attuative della distribuzione dei dispositivi per l'autocontrollo glicemico, su tutto il territorio regionale;

VISTA la determinazione n. G00041 del 07/01/2022 avente ad oggetto: “Fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11, aggiudicata con determina n. G14820 del 07/12/2020. Differimento termine di scadenza Accordi Quadro e Convenzioni”;

VISTA la Determinazione G08356 del 27/6/2022 avente ad oggetto “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per la fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici indetta con determinazione n. G04991 del 19/4/2019 e aggiudicata con la determinazione n. G14820 del 7 dicembre 2020 e con la determinazione n. G16525 del 31 dicembre 2020. Provvedimento di affiancamento Lotti 1 e 2”;

VISTA la nota, protocollo numero 808290 del 19/7/2023, con la quale la Stazione Appaltante ha invitato gli operatori economici contraenti degli Accordi Quadro relativi ai Lotti 1 e 2 della procedura a proporre una riduzione dei prezzi offerti in sede di gara, al fine di allinearli a quelli più favorevoli applicati in altre iniziative regionali;

PRESO ATTO delle offerte migliorative presentate dai seguenti operatori economici contraenti degli Accordi Quadro relativi ai Lotti 1 e 2 della procedura:

- Ascensia Diabetes Care Italy Srl, nota in atti prot n. 1176967 del 19/10/2023;
- Lifescan Italy Srl, con nota in atti prot n. 1370360 del 27/11/2023;
- Roche Diabetes Care Italy Spa, con nota in atti prot n. 1488270 del 21/12/2023;

RITENUTO, pertanto, di disporre l'applicazione dei seguenti prezzi unitari migliorativi a valere quali corrispettivi per l'esecuzione della fornitura, in sostituzione dei prezzi unitari già oggetto degli Accordi Quadro stipulati:

O.E.	Lotto	Descrizione lotto	Prezzo unitario previsto in AQ Iva esclusa	Nuovo prezzo unitario Iva esclusa
Ascensia Diabetes Care Italy Srl	1	Sistema per la misurazione della glicemia capillare con funzionalità di base e relative strisce reattive	€ 0,190 a striscia	€ 0,18335 a striscia fino al 31/3/2024
				€ 0,17385 a striscia dal 1/4/2024
	2	Sistema per la misurazione della glicemia capillare con funzionalità avanzate e relative strisce reattive	€ 0,190 a striscia	€ 0,18335 a striscia fino al 31/3/2024
				€ 0,17385 a striscia dal 1/4/2024

Lifescan Italy Srl	1	Sistema per la misurazione della glicemia capillare con funzionalità di base e relative strisce reattive	€ 0,160 a striscia	€ 0,155 a striscia
Roche Diabetes Care Italy Spa	1	Sistema per la misurazione della glicemia capillare con funzionalità di base e relative strisce reattive	€ 0,20 a striscia	€ 0,167 a striscia
	2	Sistema per la misurazione della glicemia capillare con funzionalità avanzate e relative strisce reattive	€ 0,247 a striscia	€ 0,24 a striscia

RITENUTO di procedere ad effettuare le corrispondenti operazioni di modifica dei prezzi sulla piattaforma telematica di negoziazione S.TEL.LA della Regione Lazio, nella sezione di pubblicazione degli Accordi Quadro in oggetto;

RITENUTO, altresì, di notificare il provvedimento agli Operatori Economici interessati ed alle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Lazio;

RITENUTO, infine, di pubblicare la presente determinazione sul “Profilo di Committente” della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione “Avvisi e Bandi – Atti relativi alle procedure di affidamento (Amm. Trasparente)”, sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono sostanzialmente ed integralmente riportate:

- di prendere atto delle offerte migliorative presentate dai seguenti operatori economici contraenti degli Accordi Quadro relativi ai Lotti 1 e 2 stipulati in esito all’esperimento della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per la fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici indetta con determinazione n. G04991 del 19/4/2019 e aggiudicata con la determinazione n. G14820 del 7 dicembre 2020 e con la determinazione n. G16525 del 31 dicembre 2020:
 - Ascensia Diabetes Care Italy Srl, nota in atti prot n. 1176967 del 19/10/2023;
 - Lifescan Italy Srl, con nota in atti prot n. 1370360 del 27/11/2023;
 - Roche Diabetes Care Italy Spa, con nota in atti prot n. 1488270 del 21/12/2023;
- di disporre l’applicazione dei seguenti prezzi unitari migliorativi a valere quali corrispettivi per l’esecuzione della fornitura, in sostituzione dei prezzi unitari già oggetto degli Accordi Quadro stipulati:

O.E.	Lotto	Descrizione lotto	Prezzo unitario previsto in AQ Iva esclusa	Nuovo prezzo unitario Iva esclusa
Ascensia Diabetes Care Italy Srl	1	Sistema per la misurazione della glicemia capillare con funzionalità di base e relative strisce reattive	€ 0,190 a striscia	€ 0,18335 a striscia fino al 31/3/2024
				€ 0,17385 a striscia dal 1/4/2024
	2	Sistema per la misurazione della glicemia capillare con funzionalità avanzate e relative strisce reattive	€ 0,190 a striscia	€ 0,18335 a striscia fino al 31/3/2024
				€ 0,17385 a striscia dal 1/4/2024
Lifescan Italy Srl	1	Sistema per la misurazione della glicemia capillare con funzionalità di base e relative strisce reattive	€ 0,160 a striscia	€ 0,155 a striscia
Roche Diabetes Care Italy Spa	1	Sistema per la misurazione della glicemia capillare con funzionalità di base e relative strisce reattive	€ 0,20 a striscia	€ 0,167 a striscia
	2	Sistema per la misurazione della glicemia capillare con funzionalità avanzate e relative strisce reattive	€ 0,247 a striscia	€ 0,24 a striscia

- di notificare il provvedimento agli Operatori Economici interessati ed alle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Lazio;
- di pubblicare la presente determinazione sul “Profilo di Committente” della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione “Avvisi e Bandi – Atti relativi alle procedure di affidamento (Amm. Trasparente)”, sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00287

Accordo Quadro Lotto 5 del Servizio per la Caratterizzazione e MiSE Ex Polveriera nel Comune di Anagni (FR) - SIN Bacino del Fiume Sacco" CUP F87F19000160002 - CIG 9277922F6D - SIGEM A0335C0006. Applicativo n. 01/2023

OGGETTO: Accordo Quadro Lotto 5 del Servizio per la Caratterizzazione e MiSE Ex Polveriera nel Comune di Anagni (FR) – SIN Bacino del Fiume Sacco” CUP F87F19000160002 – CIG 9277922F6D - SIGEM A0335C0006. Applicativo n. 01/2023

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Bonifica dei Siti Inquinati;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009 n. 42” e successive modifiche;

VISTA la determinazione G03478 del 30 marzo 2021 “Presa d'atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R. n. 6 del 24.03.2021. Modifica determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 163 del 12 maggio 2023 con la quale è stato conferito all' Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Ciclo dei Rifiuti”;

VISTO l'atto di organizzazione G11537 del 31 agosto 2023 con il quale è stato affidato l'incarico di dirigente dell'Area “Bonifica dei Siti Inquinati” all'Ing. Christian Barrella;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n.136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti”, relativamente agli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle Linee Guida ANAC e dei decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attuativi del d.lgs. n. 50/2016;

VISTE le linee guida n. 3 ANAC, di attuazione del d.lgs. n. 50/2016, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2016;

VISTO l'aggiornamento delle citate linee guida di cui al d.lgs. n. 56/2017, recanti "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50" approvato con deliberazione del Consiglio n. 1008 del 11/10/2017;

VISTI i decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: "Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2019 n. 296, così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 22 ottobre 2019 n. 780 "Revoca D.G.R. 451/2008. Bonifica dei Siti contaminati. Linee Guida – Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati da d.lgs. n. 152/2006, Parte IV, Titolo V e dalla legge regionale 9 luglio 1998 n. 27 e ss.mm.ii.";

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) ed in particolare l'art. 1, comma 703;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 22 novembre 2016 concernente "Perimetrazione del sito di interesse nazionale Bacino del fiume Sacco";

VISTA la delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";

VISTA la delibera CIPE del 1° dicembre 2016 n. 55, con la quale è stato approvato il "Piano Operativo Ambiente";

VISTA la delibera CIPE del 1° dicembre 2016 n. 56;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) e, in particolare, l'art. 1, comma 476;

VISTA la delibera CIPE del 28 febbraio 2018 n. 26, recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo";

VISTA la deliberazione di giunta regionale 06/03/2019 n. 119, recante: "Approvazione dello schema di Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco";

VISTO il decreto ministeriale 10/04/2019 n. 51, concernente l'approvazione dell'Accordo di Programma "per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco", sottoscritto in data 12 marzo 2019, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, così come modificato dal Decreto n. 62 dell'11/05/2021 del Ministero per la Transizione Ecologica, il cui valore complessivo ammonta ad € 53.626.188,68 di cui:

- € 16.300.000,00 a valere sulle risorse programmate nel Piano Operativo "Ambiente" – sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016;
- € 10.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 476, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- € 16.300.000,00 – Patto per il Lazio di cui alla Delibera CIPE n. 56/2016;

- € 11.026.188,68 a valere sulle risorse dell'ex contabilità speciale dell'Ufficio commissariale OO.C.D.P.C n. 61/2013;

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma di cui sopra individua all'art. 3 la Regione Lazio quale Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) degli interventi nello stesso programmati, prevedendo che per la realizzazione degli interventi il RUA può ricorrere sia alla forma della gestione diretta sia all'affidamento di prestazioni di servizio e di lavori all'esterno, ivi incluse le proprie società in house nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia;

VISTA la determinazione a contrarre n. G09294 del 15/07/2022 con la quale si è provveduto all'individuazione del R.U.P. nella persona di Gianluca Iudicone per l'intervento "Servizio per la Caratterizzazione e MiSE Ex Polveriera nel Comune di Anagni (FR) – SIN Bacino del Fiume Sacco CUP F87F19000160002 – CIG 9277922F6D - SIGEM A0335C0006" ed è stato approvato il progetto di servizio;

VISTO che la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata indicata dalla Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti per l'espletamento con determinazione G09320 del 15/07/2022;

VISTA la determinazione n. G15155 del 04/11/2022 con la quale sono stati approvati gli esiti della procedura di gara, è stata disposta l'aggiudicazione nei confronti del RTI HTR BONIFICHE S.R.L. - BIOCHEMIE LAB SRL - Tecnogeo snc di Luca Rodriguez e Costantino Luci – ISOTRAS s.r.l., il cui atto di costituzione è stato registrato a Roma il 09 marzo 2023 n. 6626, Serie 1/T, con HTR BONIFICHE SRL qualificata quale "Capogruppo-Mandataria," con sede legale in Roma, Via Bassano del Grappa n.4, P.IVA e C.F. 11656511000, che ha offerto il ribasso del 16,55%;

VISTA la determinazione n. G00134 dell'11/01/2023 di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione e la determinazione n. G08384 del 15/06/2023 di perfezionamento dell'impegno;

VISTO l'Accordo Quadro sottoscritto in data 30/05/2023 e annotato al Registro dell'Ufficiale Rogante n. 28345 del 20/06/2023;

CONSIDERATO che il RTI HTR BONIFICHE S.R.L. - BIOCHEMIE LAB SRL - Tecnogeo snc di Luca Rodriguez e Costantino Luci – ISOTRAS s.r.l. aggiudicatario ha offerto uno sconto pari al 16,55% che, alla luce di quanto sopra, verrà applicato in fase di esecuzione ai prezzi unitari contrattuali calcolati che saranno calcolati applicando a ciascun prezzo unitario a base di gara la percentuale del ribasso di cui sopra;

PRESO ATTO che per le indagini preliminari, gestione amianto, attività accessorie, progettazione della caratterizzazione, esecuzione caratterizzazione ed individuazione BAT, presso il sito Ex Polveriera nel Comune di Anagni (FR), è necessario procedere all'emissione di un ordinativo che ammonta a complessivi € 343.453,31 (diconsi trecentoquarantatremilaquattrocentocinquantatre/31), di cui € 11.100,58 di oneri per la sicurezza, IVA esclusa;

CONSIDERATO che il suddetto applicativo costituisce la disciplina contrattuale derivante dalle condizioni e dalle modalità di affidamento sancite nell'Accordo Quadro che stabilisce specificatamente i lavori, gli importi e la durata delle prestazioni relativamente all'esecuzione del "Servizio per la Caratterizzazione e MiSE Ex Polveriera nel Comune di Anagni (FR) – SIN Bacino del Fiume Sacco" CUP F87F19000160002 – CIG 9277922F6D - SIGEM A0335C0006";

PRESO ATTO che l'importo dell'Applicativo n. 01/2023 pari a € 343.453,31 (diconsi trecentoquarantatremilaquattrocentocinquantatre/31), di cui € 11.100,58 di oneri per la sicurezza, IVA esclusa, per la durata di 100 giorni, è stato determinato in base all'elenco prezzi oggetto

dell'appalto, opportunamente ribassato del 16,55%, come da offerta di gara nell'ambito dell'Accordo Quadro in discorso;

RITENUTO di approvare il prospetto economico relativo all'Applicativo n. 01/2023 sottoscritto dal RUP e dal DEC oltre che dall'Impresa RTI agli atti della Direzione regionale Ciclo dei rifiuti prot. n. 0046124 del 12-01-2024;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il prospetto economico relativo all'Applicativo n. 01/2023 sottoscritto dal RUP e dal DEC oltre che dall'Impresa RTI, agli atti della Direzione Regionale Ciclo dei rifiuti prot. n. 0046124 del 12-01-2024 per l'importo complessivo di € 343.453,31 (diconsi trecentoquarantatremilaquattrocentocinquantatre/31), di cui € 11.100,58 di oneri per la sicurezza, IVA esclusa, per la durata di 100 giorni, per il servizio di indagini preliminari, gestione amianto, attività accessorie, progettazione della caratterizzazione, esecuzione caratterizzazione ed individuazione BAT nell'ambito del "Servizio per la Caratterizzazione e MiSE Ex Polveriera nel Comune di Anagni (FR) – SIN Bacino del Fiume Sacco" CUP F87F19000160002 – CIG 9277922F6D - SIGEM A0335C0006".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00288

Accordo Quadro per il Lotto 2 "Servizio per la Caratterizzazione e MiSE dell'Ex Cartiera nel Comune di Ferentino (FR) - SIN Bacino del Fiume Sacco CUP F87F19000180002 - CIG 9277653175-SIGEM A0335C0001

OGGETTO: Accordo Quadro per il Lotto 2 “Servizio per la Caratterizzazione e MiSE dell'Ex Cartiera nel Comune di Ferentino (FR) – SIN Bacino del Fiume Sacco CUP F87F19000180002 – CIG 9277653175-SIGEM A0335C0001

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Bonifica dei Siti Inquinati;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009 n. 42” e successive modifiche;

VISTA la determinazione n. G03478 del 30 marzo 2021 “Presa d'atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R. n. 6 del 24.03.2021. Modifica determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. 12 maggio 2023 n. 165, con la quale è stato conferito all' Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Ciclo dei Rifiuti”;

VISTO l'atto di organizzazione G11537 del 31 agosto 2023 con il quale è stato affidato l'incarico di dirigente dell'Area “Bonifica dei Siti Inquinati” all'Ing. Christian Barrella;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010 n.136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti”, relativamente agli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle Linee Guida ANAC e dei decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attuativi del d.lgs. n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 3 ANAC, di attuazione del d.lgs. n. 50/2016, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2016;

VISTO l'aggiornamento delle citate Linee Guida di cui al d.lgs. n. 56/2017, recanti “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50” approvato con deliberazione del Consiglio n. 1008 del 11/10/2017;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: "Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2019 n. 296, così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 22 ottobre 2019 n. 780 "Revoca D.G.R. 451/2008. Bonifica dei Siti contaminati. Linee Guida – Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati da d.lgs. n. 152/2006, Parte IV, Titolo V e dalla legge regionale 9 luglio 1998 n. 27 e ss.mm.ii.";

VISTA la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) ed in particolare l'art. 1, comma 703;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 22 novembre 2016 concernente "Perimetrazione del sito di interesse nazionale Bacino del fiume Sacco";

VISTA la delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";

VISTA la delibera CIPE del 1° dicembre 2016 n. 55, con la quale è stato approvato il "Piano Operativo Ambiente";

VISTA la delibera CIPE del 1° dicembre 2016 n. 56;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) e, in particolare, l'art. 1, comma 476;

VISTA la delibera CIPE del 28 febbraio 2018 n. 26, recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 06/03/2019 n. 119, recante: "Approvazione dello schema di Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco";

VISTO il decreto ministeriale 10/04/2019 n. 51, concernente l'approvazione dell'Accordo di Programma "per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco", sottoscritto in data 12 marzo 2019, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, così come modificato dal Decreto n. 62 dell'11/05/2021 del Ministero per la Transizione Ecologica, il cui valore complessivo ammonta ad € 53.626.188,68 di cui:

- € 16.300.000,00 a valere sulle risorse programmate nel Piano Operativo "Ambiente" – sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016;
- € 10.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 476, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- € 16.300.000,00 – Patto per il Lazio di cui alla delibera CIPE n. 56/2016;
- € 11.026.188,68 a valere sulle risorse dell'ex contabilità speciale dell'Ufficio commissariale OO.C.D.P.C n. 61/2013;

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma di cui sopra individua all'art. 3 la Regione Lazio quale Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) degli interventi nello stesso programmati, prevedendo che per la realizzazione degli interventi il RUA può ricorrere sia alla forma della gestione diretta sia all'affidamento di prestazioni di servizio e di lavori all'esterno, ivi incluse le proprie società in house nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia;

VISTA la determinazione a contrarre n. G09292 del 15/07/2022 con la quale si è provveduto all'individuazione del R.U.P. nella persona di Gianluca Iudicone per l'intervento "Servizio per la Caratterizzazione e MiSE dell'Ex Cartiera nel Comune di Ferentino (FR)–SIN Bacino del Fiume Sacco CUP F87F19000180002 – CIG 9277653175-SIGEM A0335C0001" ed è stato approvato il progetto di servizio;

VISTO che la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata indicata dalla Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti per l'espletamento con G09320 15/07/2022;

VISTA, la determinazione n. G15155 del 04/11/2022 con la quale sono stati approvati gli esiti della procedura di gara, è stata disposta l'aggiudicazione nei confronti del RTI HTR BONIFICHE s.r.l. - BIOCHEMIE LAB s.r.l. - TECNOGEO SNC di Luca Rodriguez e Costantino Luci - ISOTRAS s.r.l., il cui atto di costituzione è stato registrato a Roma il 09 marzo 2023 n. 6625, Serie 1/T, con mandato collettivo speciale con rappresentanza alla società mandataria HTR BONIFICHE s.r.l. con sede legale in Roma, Via Bassano del Grappa n.4, P.IVA e C.F. 11656511000 in persona dell'ing. Enrico Piermattei, nella sua qualità di Amministratore Delegato della predetta società, munito dei necessari poteri che ha offerto il ribasso del 6,70%;

VISTA la determinazione n. G00134 dell'11/01/2023 di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione e la determinazione n. G08381 del 15/06/2023 di perfezionamento dell'impegno;

VISTO l'Accordo Quadro sottoscritto in data 30/05/2023 e annotato al Registro dell'Ufficiale Rogante n. 28342 del 20 giugno 2023;

CONSIDERATO che il RTI HTR BONIFICHE s.r.l. - BIOCHEMIE LAB s.r.l. - TECNOGEO SNC di Luca Rodriguez e Costantino Luci - ISOTRAS s.r.l. aggiudicatario ha offerto uno sconto pari al 6,70% che, alla luce di quanto sopra, verrà applicato in fase di esecuzione ai prezzi unitari contrattuali calcolati che saranno calcolati applicando a ciascun prezzo unitario a base di gara la percentuale del ribasso di cui sopra;

PRESO ATTO che per le attività di esecuzione di attività accessorie, gestione amianto, indagini preliminari, rimozione rifiuti, progettazione della caratterizzazione ed esecuzione caratterizzazione e BAT, è necessario procedere all'emissione di un ordinativo che ammonta a complessivi € 556.018,91 (diconsi cinquecentocinquantesemiladiciotto/91), di cui € 21.374,32 per oneri della sicurezza, IVA esclusa avente la durata per l'esecuzione di 120 (centoventi) giorni;

CONSIDERATO che il suddetto applicativo costituisce la disciplina contrattuale discendente dalle condizioni e dalle modalità di affidamento sancite nell'Accordo Quadro che stabiliscono specificatamente i lavori, gli importi e la durata delle prestazioni relativamente all'esecuzione del "Servizio per la Caratterizzazione e MiSE dell'Ex Cartiera nel Comune di Ferentino (FR) - SIN Bacino del Fiume Sacco CUP F87F19000180002 - CIG 9277653175-SIGEM A0335C0001"

PRESO ATTO che l'importo dell'Applicativo n. 01/2023 pari a € 556.018,91 (diconsi cinquecentocinquantesemiladiciotto/91), di cui € 21.374,32 per oneri della sicurezza, IVA esclusa, come da offerta di gara nell'ambito dell'Accordo Quadro in discorso e avente la durata per l'esecuzione di 120 (centoventi) giorni;

RITENUTO di approvare il prospetto economico relativo all'Applicativo n. 01/2023 sottoscritto dal RUP e dal DEC oltre che dall'Impresa RTI agli atti della Direzione regionale Ciclo dei rifiuti prot. 0034914 del 10/01/2024;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'Applicativo n. 01/2023 e il relativo prospetto economico sottoscritto dal RUP e dal DEC oltre che dall'Impresa RTI, agli atti della Direzione Regionale Ciclo dei rifiuti prot. 0034914 del 10/01/2024 redatto per il servizio con importo desunto da elenco prezzi opportunamente ribassati del 6,70%, come da offerta di gara per l'importo complessivo € 556.018,91 (diconsi cinquecentocinquantesemiladiciotto/91), di cui € 21.374,32 per oneri della sicurezza, IVA esclusa, avente la durata per l'esecuzione di 120 (centoventi) giorni per il servizio attività accessorie, gestione amianto, indagini preliminari, rimozione rifiuti, progettazione della caratterizzazione ed esecuzione caratterizzazione e BAT nell'ambito del "Servizio per la Caratterizzazione e MiSE dell'Ex Cartiera nel Comune di Ferentino (FR) - SIN Bacino del Fiume Sacco CUP F87F19000180002 - CIG 9277653175-SIGEM A0335C0001"

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00289

Concessione di acqua termominerale denominata "Terme Apollinari" in loc. Vicarello, Comune di Bracciano (RM). Autorizzazione alla realizzazione di un impianto/sistema di monitoraggio dell'acquifero termominerale delle Terme Apollinari in località Vicarello, Comune di Bracciano (RM). Titolare concessione: Vicarello Società Agricola S.r.l. - C.F. e P.IVA 03598731002. Proroga termini realizzazione interventi.

OGGETTO: Concessione di acqua termominerale denominata “Terme Apollinari” in loc. Vicarello, Comune di Bracciano (RM). Autorizzazione alla realizzazione di un impianto/sistema di monitoraggio dell’acquifero termominerale delle Terme Apollinari in località Vicarello, Comune di Bracciano (RM).
Titolare concessione: Vicarello Società Agricola S.r.l. - C.F. e P.IVA 03598731002. Proroga termini realizzazione interventi.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Su Proposta del Dirigente dell’Area Attività Estrattive

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

VISTA la Determinazione G03478 del 30 marzo 2021 “Preso d’atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R. n. 6 del 24.03.2021. Modifica Determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i.”;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G10614 del 14 settembre 2021: “Preso d’atto della “Direttiva del Direttore generale n. 693725 del 1° settembre 2021 in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e del 5 agosto 2021, n. 542”. Modifica della Determinazione della Direzione regionale “Ciclo de Rifiuti” n. G03478 del 30 marzo 2021”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 163 del 12.05.2023 con la quale, è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Ciclo dei Rifiuti”, all’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G02539 del 08.03.2022 del Direttore della Direzione Regionale “Affari Istituzionali e Personale” con il quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Attività Estrattive” della Direzione regionale “Ciclo dei Rifiuti” all’Ing. Leonilde Tocchi;

VISTE le principali disposizioni legislative e regolamentari sulle concessioni minerarie in particolare:

- R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 e successive modificazioni ed integrazioni “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere del Regno”, testo fondamentale per la regolazione dei rapporti in materia di concessioni minerarie e autorizzazioni all’attività di ricerca e coltivazione;
- D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 “Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 24 luglio 1977 n. 382” che rende effettivo il trasferimento alle Regioni delle competenze in materia;
- Direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno;

- Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 “Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno”;
- L.R. 26 giugno 1980, n. 90 e successive modificazioni e integrazioni “Norme per la ricerca, la coltivazione e l'utilizzazione delle acque minerali e termali nella Regione Lazio”, testo che regola le disposizioni regionali sulla materia;

PREMESSO che:

- con D.M. Industria del 10.08.1936 la concessione di acqua termominerale denominata “Terme Apollinari” in loc. Vicarello, in territorio del Comune di Bracciano (RM), è stata originariamente accordata ai Signori Ermanno Van Loak ed Egidio Kenchen, con validità perpetua;
- pur non essendo individuata una scadenza definita dal D.M. 10.08.1936, in osservanza del principio generale di cui all'articolo 252 del regio decreto 30 marzo 1942, n. 318, la scadenza può essere fissata al 09.08.2036, considerato che le concessioni perpetue in essere alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – art. 96 comma 8, a decorrere dalla medesima data, sono trasformate in concessioni temporanee la cui durata è stabilita nel limite massimo di anni 30 (trenta) a partire dalla data del Decreto sopracitato, salvo il concessionario non incorra in motivi di decadenza;
- con Determinazione dirigenziale n. C1849 del 3.08.2006 la concessione mineraria “Terme Apollinari” è stata trasferita ed intestata, dalla Agricola Vicarello S.p.A. alla Vicarello S.p.A.;
- la Vicarello S.p.A. è stata trasformata da Società per azioni a Vicarello Società Agricola a responsabilità limitata e che la proprietà ha cambiato alcune quote societarie, rimanendo invariati comunque P.I e C.F;

CONSIDERATO che, con Determinazione dirigenziale n. G10063 del 01.09.2020 la Vicarello Società Agricola S.r.l è stata autorizzata alla realizzazione di un impianto/sistema di monitoraggio dell'acquifero termominerale delle “Terme Apollinari” in località Vicarello, Comune di Bracciano (RM);

VISTA la nota acquisita agli atti regionali con prot. n. 406532 del 27.04.2022, con cui la Società Vicarello Società Agricola S.r.l., ha comunicato di aver dato inizio ai lavori in data 19.04.2022 con la richiesta di nulla osta, inviata al Parco di Bracciano, per la realizzazione delle piste di cantiere, al fine di accedere con i mezzi di scavo ai luoghi di indagine, per la ricerca archeologica preventiva e successivamente e con i mezzi di perforazione per la realizzazione dei piezometri;

CONSIDERATO che con Determinazione regionale n. G12436 del 20.09.2022, alla società Vicarello Società Agricola S.r.l. è stata rilasciata l'autorizzazione a una proroga per la comunicazione di fine lavori di realizzazione di un impianto/sistema di monitoraggio dell'acquifero termominerale delle Terme Apollinari in località Vicarello, nel Comune di Bracciano, fino al 30 giugno 2023;

DATO ATTO che con Determinazione regionale n. G09277 del 06.07.2023, alla società Vicarello Società Agricola S.r.l. è stata rilasciata l'autorizzazione a una ulteriore proroga per la comunicazione di fine lavori di realizzazione di un impianto/sistema di monitoraggio dell'acquifero termominerale delle Terme Apollinari in località Vicarello, nel Comune di Bracciano, fino al 31 dicembre 2023;

VISTA la nota, acquisita agli atti regionali con prot. n. 483730de del 20.12.2023, con cui la Vicarello Società Agricola S.r.l. ha chiesto una proroga dei tempi per la comunicazione di fine

lavori di 1 anno, al fine di risolvere le difficoltà di accesso ai siti da parte dei mezzi di perforazione;

CONSIDERATO che le opere di captazione e gli impianti di adduzione e di contenimento delle acque minerali e termali costituiscono pertinenze del bene oggetto della concessione come sancito dall'art. 14 della legge regionale 26 giugno 1980 n.90;

RITENUTO che i lavori previsti, nel loro complesso, possono considerarsi, sotto il profilo strettamente minerario, idonei ed opportuni al fine di assicurare una migliore valorizzazione ed utilizzazione del bene indisponibile regionale;

CONSIDERATO che i motivi addotti dalla Vicarello Società Agricola S.r.l. relativamente alla richiesta di proroga dei tempi per la comunicazione di fine lavori possono ritenersi giustificati e dunque sussistono i presupposti per concedere una proroga dei termini per la conclusione dei lavori;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di concedere alla società Vicarello Società Agricola S.r.l. – C.F. e P.IVA 03598731002 con sede legale in Bracciano (RM) loc. Vicarello, una proroga dei termini fino al 31 dicembre 2024, per la comunicazione di fine lavori di realizzazione di un impianto/sistema di monitoraggio dell'acquifero termominerale delle Terme Apollinari in località Vicarello, nel Comune di Bracciano al Foglio n. 3 part: 145,190,191,192,195,196,197,198,199,297, 645,646,648,649,650 e Foglio n. 5 part. 3, secondo le modalità descritte nella relazione geologica e idrogeologica allegata all'istanza, acquisita agli atti regionali con prot. n. 803750 del 09.10.2019;
2. Restano valide tutte le altre disposizioni impartite dalla Determinazione dirigenziale n. G10063 del 01.09.2020.

La presente Autorizzazione sarà notificata alla società Vicarello Società Agricola S.r.l. e sarà altresì inviata al Comune di Bracciano, alla Soprintendenza competente per territorio e al Parco Regionale Bracciano Martignano nonché pubblicata sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole

*(Atto prodotto, conservato in originale informatico
e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005)*

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00290

IMPRESA ARUBA S.p.A. - L. 239/2004 - art. 1 comma 56, lett. a - Autorizzazione all'installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso industriale, della capacità volumetrica complessiva di mc. 140, in Comune di Roma, Via Giacomo Peroni n. 380.

OGGETTO: IMPRESA ARUBA S.p.A. – L. 239/2004 - art. 1 comma 56, lett. a – Autorizzazione all’installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso industriale, della capacità volumetrica complessiva di mc. 140, in Comune di Roma, Via Giacomo Peroni n. 380.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell’Area Attività Estrattive;

Vista l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

Vista la Determinazione G03478 del 30 marzo 2021 “Preso d'atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R. n. 6 del 24.03.2021. Modifica Determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i.”;

Visto l’Atto di organizzazione n. G10614 del 14 settembre 2021: “Preso d’atto della “Direttiva del Direttore generale n. 693725 del 1° settembre 2021 in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e del 5 agosto 2021, n. 542”. Modifica della Determinazione della Direzione regionale “Ciclo dei Rifiuti” n. G03478 del 30 marzo 2021”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 163 del 12.05.2023 con la quale, è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Ciclo dei Rifiuti”, all’Ing. Wanda D’Ercole;

Visto l’Atto di Organizzazione n. G02539 del 08.03.2022 del Direttore della Direzione Regionale “Affari Istituzionali e Personale” con il quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area "Attività Estrattive" della Direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti" all’Ing. Leonilde Tocchi;

Vista la Legge 23 agosto 2004, n. 239, avente ad oggetto: “Disposizioni sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia” e successive modifiche;

Vista la Circolare M.A.P. n.165 del 7 ottobre 2004 della Direzione Generale per l’Energia e le Risorse Minerarie - Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell’entrata in vigore della L. 239/2004;

Considerato che con l'entrata in vigore della sopraindicata Legge 239/2004, le competenze amministrative relative all'attività sugli Oli minerali e sul G.P.L. sono state trasferite alle Regioni;

Vista la Legge 4 aprile 2012, n. 35 "Conversione in legge, con modificazioni del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";

Vista l'istanza del 20/09/2023 acquisita agli atti regionali con prot. n. 1068592 del 28/09/2023, con cui l'IMPRESA ARUBA S.p.A., con sede in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53 – C.F.: 04552920482; P.IVA: 01573850516, ha chiesto il rilascio dell'Autorizzazione, ai sensi dell'art. 56 comma 1 lett. a) della Legge 23 agosto 2004 n. 239 e s.m.i. all'installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso industriale, della capacità volumetrica complessiva di mc. 140, in Comune di Roma, Via Giacomo Peroni n. 380;

Vista la nota prot. n.1245258 del 02/11/2023 con la quale l'Amministrazione regionale ha comunicato a tutti gli Enti interessati, l'avvio del procedimento concernente l'Istanza per il rilascio dell'Autorizzazione, all'IMPRESA ARUBA S.p.A., all'installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso industriale, della capacità volumetrica complessiva di mc. 140, sito in Comune di Roma, Via Giacomo Peroni n. 380, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 7 comma 1 e 8 comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la nota prot. n. 1254238 del 06/11/2023 con la quale l'Amministrazione regionale ha indetto, per il procedimento sopracitato, la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L.241/1990, con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art.14 bis, c. 2, lett. a, della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Considerato che in merito alla Conferenza di Servizi decisoria di cui sopra risulta pervenuta la nota prot. n. 90441 del 20/11/2023 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma - Polo Centrale, nella quale conferma il parere favorevole già espresso nota prot. 30967 del 13/05/2019, dove si afferma che il progetto dell'IMPRESA ARUBA S.p.A. risulta conforme alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi, a condizione che vengano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) dovranno essere attuati gli impegni di progetto risultanti dagli elaborati tecnici e dalla relazione tecnica presentati;
- 2) a eccezione di quanto indicato al successivo punto 5, i cinque edifici denominati "Data Center" dovranno essere realizzati, anche per quanto non descritto o rappresentato, nel rispetto delle norme previste per le soluzioni conformi dal D.M. 03/08/2015;
- 3) a eccezione di quanto indicato al successivo punto 5, l'edificio uffici dovrà essere realizzato anche per quanto non descritto o rappresentato nel rispetto del nome previste per le soluzioni conformi dal combinato disposto del D.M. 03/08/2015 e del D.M. 08/06/2016;
- 4) i gruppi elettrogeni, i relativi depositi di gasolio e i sistemi di alimentazione, dovranno essere installati e realizzati, anche per quanto non descritto o rappresentato, in conformità delle disposizioni previste dal D.M. 13/07/2011;
- 5) i sistemi di evacuazione fumo e calore ad evacuazione forzata (SEFFC), previsti in soluzione alternativa per i locali compartimenti privi di adeguate aperture di smaltimento, dovranno essere realizzati della norma UNI 9492-2 e garantire il raggiungimento delle misure previste per il livello di prestazione II;
- 6) l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo orizzontali e verticali non dovranno determinare il restringimento delle vie di esodo medesime;

- 7) nell'edificio uffici a servizio del vano scala che sbarca al piano terra nel cortile interno al fabbricato, dovrà essere previsto un percorso protetto che dal cortile adduce all'esterno del fabbricato medesimo (cfr paragrafo S.4.5.3.1. comma 2 dell'allegato al D.M. 03/08/2015);
- 8) dovrà essere installata idonea segnaletica di sicurezza conforme allegato XXV al D. lgs n. 81/2011 e ss.mm.ii.;
- 9) dovranno essere attuati e rispettati tutti gli adempimenti e gli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro previsti dal D. lgs 81/2011 e ss.mm.ii.;

Atteso che alla luce degli atti di assenso anche implicito, acquisiti mediante Conferenza di servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14 quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Preso Atto che l'IMPRESA ARUBA S.p.A. viste le visure allegate all'istanza, in qualità di soggetto proprietario, ha la disponibilità dei terreni, su cui insiste il deposito di stoccaggio di oli minerali;

Considerato che da accertamenti effettuati d'ufficio l'IMPRESA ARUBA S.p.A. possiede i requisiti tecnico-economici e amministrativi richiesti dalla normativa vigente;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Di Autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 56 lett. a) della Legge 23 agosto 2004 n. 239, l'IMPRESA ARUBA S.r.l., con sede in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53 – C.F.: 04552920482; P.IVA: 01573850516, all'installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso industriale, della capacità volumetrica complessiva di mc. 140, in Comune di Roma, Via Giacomo Peroni n. 380, come di seguito riportato:
 - n. 1 serbatoio interrato, a doppia parete (1GR), atto a contenere Gasolio, della capacità di mc. 25;
 - n. 1 serbatoio interrato, a doppia parete (2GR), atto a contenere Gasolio, della capacità di mc. 25;
 - n. 1 serbatoio interrato, a doppia parete (3GR), atto a contenere Gasolio, della capacità di mc. 10;
 - n. 1 serbatoio interrato, a doppia parete (4GR), atto a contenere Gasolio, della capacità di mc. 10;
 - n. 1 serbatoio interrato, a doppia parete (1OR), atto a contenere Gasolio, della capacità di mc. 25;
 - n. 1 serbatoio interrato, a doppia parete (2OR), atto a contenere Gasolio, della capacità di mc. 25;
 - n. 1 serbatoio interrato, a doppia parete (3OR), atto a contenere Gasolio, della capacità di mc. 10;
 - n. 1 serbatoio interrato, a doppia parete (4OR), atto a contenere Gasolio, della capacità di mc. 10;

Per una capacità volumetrica complessiva di mc. 140 (centoquaranta).

- 2) Nell'esecuzione dei lavori l'IMPRESA ARUBA S.p.A. dovrà attenersi a tutte le prescrizioni formulate, dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma – Polo Centrale - con la nota prot. n. 90441 del 20/11/2023, nonché a quelle che potranno essere impartite in sede di collaudo che verrà effettuato da parte dell'apposita Commissione, la cui composizione verrà successivamente definita nel rispetto dell'art. 3 della legge 07/05/1965 n. 460, nonché del D.P.R. n. 420/94.
- 3) La Società predetta sarà tenuta ad ultimare gli interventi stessi non oltre due anni a decorrere dalla notifica della presente Autorizzazione, pena la perdita di validità della stessa.

- 4) L'Autorizzazione si intenderà automaticamente decaduta in caso di perdita di possesso da parte della Società della disponibilità dell'Area su cui insiste il deposito o di uno dei requisiti prescritti per legge.
- 5) Solo dopo la conclusione favorevole del Collaudo, la Società potrà avviare l'esercizio del nuovo deposito nella consistenza di cui alla presente autorizzazione, previo rilascio della Licenza fiscale di esercizio da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli competente per territorio.
- 6) Per l'attività in oggetto, resta comunque a carico dell'operatore l'obbligo all'osservanza delle vigenti disposizioni in materia ambientale, sanitaria fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendio, presso le cui Amministrazioni competenti verrà inviata copia della presente Determinazione.
- 7) Sono fatti altresì salvi gli indirizzi e gli obiettivi generali di politica energetica, nonché la successiva individuazione dei criteri e modalità per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione ed all'esercizio degli impianti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali, in applicazione dell'art. 1, comma 8, lettera c, punto 5, della richiamata Legge 239/2004.

La presente Autorizzazione sarà notificata all'IMPRESA ARUBA S.P.A., che dovrà conservarla insieme al successivo Verbale di Collaudo, alla S.C.I.A. antincendio, ed alla Licenza di Esercizio, per ogni esigenza degli Organi di controllo.

Sarà altresì inviata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma – Polo Centrale, all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, competente per territorio, nonché al Comune di Roma – Municipio IV e pubblicata sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore Regionale

Ing. Wanda D'Ercole

*(Atto prodotto, conservato in originale informatico
e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005)*

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00291

Aggiornamento consistenza petrolifera impianto di distribuzione carburanti, per uso autotrazione, ubicato sull'Area di Servizio denominata "Mascherone Est", ubicato sull'Autostrada A1: Milano - Napoli, alla progressione chilometrica 535+600, ricadente in Comune di Fiano Romano (Roma). Richiedente: I.P. "Italiana Petroli" S.p.A. sede legale in Roma, Via Salaria n. 1322 - C.F. e P.IVA: 00051570893.

Oggetto: Aggiornamento consistenza petrolifera impianto di distribuzione carburanti, per uso autotrazione, ubicato sull'Area di Servizio denominata "Mascherone Est", ubicato sull'Autostrada A1: Milano – Napoli, alla progressione chilometrica 535+600, ricadente in Comune di Fiano Romano (Roma).

Richiedente: I.P. "Italiana Petroli" S.p.A. sede legale in Roma, Via Salaria n. 1322 – C.F. e P.IVA: 00051570893.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Attività Estrattive;

Vista l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

Vista la Determinazione G03478 del 30 marzo 2021 "Preso d'atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R. n. 6 del 24.03.2021. Modifica Determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i.";

Visto l'Atto di organizzazione n. G10614 del 14 settembre 2021: "Preso d'atto della "Direttiva del Direttore generale n. 693725 del 1° settembre 2021 in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e del 5 agosto 2021, n. 542". Modifica della Determinazione della Direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti" n. G03478 del 30 marzo 2021";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 163 del 12.05.2023 con la quale, è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti", all'Ing. Wanda D'Ercole;

Visto l'Atto di Organizzazione n. G02539 del 08.03.2022 del Direttore della Direzione Regionale "Affari Istituzionali e Personale" con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Attività Estrattive" della Direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti" all' Ing. Leonilde Tocchi;

Vista la Legge Regionale 2 aprile 2001, n. 8 concernente "Nuove norme in materia di distribuzione di carburanti" e ss.mm.ii.;

Vista l'istanza del 06/10/2023, acquisita agli atti regionali in data 06/11/2023 con prot. n. 1254300, con la quale la IP "Italiana Petroli" S.p.A., con sede legale in Roma, in Via Salaria n. 1322 – C.F. e P.IVA: 00051570893 - ha chiesto l'aggiornamento della consistenza petrolifera, in seguito al collaudo effettuato dall'apposita Commissione in data 29/03/2023, inerente i lavori autorizzati dalla Regione Lazio con Determinazione n. G13114 del 06/11/2020, e più precisamente il potenziamento con il nuovo prodotto Metano per autotrazione, presso

l'impianto di distribuzione carburanti, per uso autotrazione, ubicato sull'Area di Servizio denominata "Mascherone Est" situata sull'Autostrada A1: Milano – Napoli, alla progressione chilometrica 535+600 in Comune di Fiano Romano (Roma);

Tenuto conto che la titolarità della Concessione petrolifera dell'impianto di distribuzione carburanti, per uso autotrazione, ubicato sull'Area di Servizio denominata "Mascherone Est" situata sull'Autostrada A1: Milano – Napoli, alla progressione chilometrica 535+600 in Comune di Fiano Romano a (Roma) è in capo alla società IP "Italiana Petroli" S.p.A., giusta Determinazione della Regione Lazio n. G12756 del 10/10/2018 con validità fino al 19/03/2024;

Visto il verbale di collaudo, redatto dall'apposita Commissione di collaudo, effettuato in data 29/03/2023, convocato per verificare i lavori effettuati dalla società per IP "Italiana Petroli" per il potenziamento con il nuovo prodotto Metano per autotrazione, presso l'impianto di distribuzione carburanti, per uso autotrazione, ubicato sull'Area di Servizio denominata "Mascherone Est" situata sull'Autostrada A1: Milano – Napoli, alla progressione chilometrica 535+600 in Comune di Fiano Romano (Roma);

Considerato che nel verbale di collaudo sopracitato, la commissione ha dichiarato collaudabile, l'impianto denominato "Mascherone Est" e lo ha collaudato con le seguenti prescrizioni:

- Rimozione dal nuovo erogatore MPD a doppia erogazione sei pistole (3+3) per Metano-Benzina- Gasolio, delle pistole di erogazione di benzina e Gasolio, che risultano inutilizzate in quanto prodotti non collegati ai serbatoi;
- Taglio delle piante ad alto fusto per 3 metri intorno ai serbatoi del G.P.L. così come previsto dalla normativa vigente e cogente;
- Potatura dei due alberi nati spontaneamente nell'area del CUBOGAS e sulla relativa via di accesso che rientrano comunque all'interno dei 3 metri di distanza;
- Sostituzione del cartello di intercettazione VALVOLA METANO con uno di maggiori dimensioni in quanto lo stesso non è di facile lettura;
- Posizionamento di etichette sulle tubazioni inutilizzate all'interno del pozzetto in prossimità dell'erogatore;
- Apposizione di ulteriore cartellonistica di sicurezza sull'erogatore stesso.

Preso atto che società IP "Italiana Petroli" S.p.A. con nota 471515 del 04.05.2023 ha trasmesso idoneo report fotografico documentando l'ottemperanza di tutte le prescrizioni sopra riportate;

Ritenuto di poter procedere all'aggiornamento della consistenza petrolifera dell'impianto di distribuzione carburanti, per uso autotrazione, ubicato sull'Area di Servizio denominata "Mascherone Est", ubicato sull'Autostrada A1: Milano – Napoli, alla progressione chilometrica 535+600, ricadente in Comune di Fiano Romano (Roma);

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di aggiornare, a seguito del Verbale di collaudo, effettuato dall'apposita Commissione in data 29/03/2023, la consistenza della Concessione petrolifera dell'impianto di distribuzione di carburanti, per uso autotrazione, ubicato sull'Area di Servizio denominata "Mascherone Est" dell'Autostrada A1: Milano – Napoli - alla progressione chilometrica 535+600, in

Comune di Fiano Romano, rilasciata dalla Regione Lazio, con Determinazione n. G12756 del 10/10/2018 con validità fino al 19/03/2024, alla società IP “Italiana Petroli” S.p.A., con sede legale in Roma, Via Salaria n. 1322 – C.F. e P. IVA: 0005157893, così come sotto riportato:

Erogatori:

- n. 6 erogatori MPD a doppia erogazione, sei pistole (3+3) per Benzina (2) e Gasolio (4);
- n. 2 erogatori monoprodotti a doppia erogazione, 2 pistole (1+1) per Gasolio;
- n. 2 erogatori monoprodotti a singola erogazione, 1 pistola per Gasolio;
- n. 1 erogatore monoprodotti a doppia erogazione, 2 pistole (1+1) per G.P.L.;
- n. 1 erogatore MPD a doppia erogazione, 6 pistole (3+3) per Metano-Benzina e Gasolio (Benzina e Gasolio privo di pistola);
- n. 1 erogatore monoprodotti a doppia erogazione, 2 pistole (1+1) per additivo AD Blue.

Serbatoi:

- n. 4 serbatoi metallici interrati da 25 mc. cadauno, atti a contenere Benzina;
- n. 8 serbatoi metallici interrati da 25 mc. cadauno, atti a contenere Gasolio;
- n. 1 serbatoio metallico interrato da 25 mc., atto a contenere Benzina;
- n. 1 serbatoio tumulato da 30 mc. Atto a contenere G.P.L.;
- n. 1 serbatoio da mc. 5 contenente AD Blue;
- Area tecnica per ricevimento Metano.

Prodotti Condizionati:

- Olio lubrificante in confezioni sigillate entro magazzino fino a mc. 5.

Nell'impianto sono installati n. 2 apparecchiature POS e n.1 apparecchiatura OPT.

- 2) di confermare, la data di scadenza della Concessione petrolifera in questione al 19/03/2024, così come stabilito dalla Determinazione della Regione Lazio n G12756 del 10/10/2018;
- 3) La società IP “Italiana Petroli” S.p.A. è tenuta a rispettare tutti gli obblighi e gli oneri previsti nella sopracitata Determinazione regionale.

Il presente atto sarà notificato alla Società IP “Italiana Petroli” che dovrà conservarlo insieme al Verbale di Collaudo per ogni esigenza degli organi di controllo; sarà altresì inviato per conoscenza al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli competenti per territorio, alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., nonché al Comune di Fiano Romano (VT).

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, in ottemperanza alle disposizioni in materia di pubblicizzazione degli atti amministrativi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole

*(Atto prodotto, conservato in originale informatico
e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005)*

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00292

CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.p.A. - L. 23 agosto 2004 n. 239 art. 1 comma 56 lett.b -Autorizzazione alla dismissione definitiva di un impianto di stoccaggio di oli minerali, ad uso commerciale, della capacità di mc. 65, sito in Comune di Civita Castellana (VT), S.S. Flaminia Km 57+800.

Oggetto: CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.p.A. – L. 23 agosto 2004 n. 239 art. 1 comma 56 lett.b –Autorizzazione alla dismissione definitiva di un impianto di stoccaggio di oli minerali, ad uso commerciale, della capacità di mc. 65, sito in Comune di Civita Castellana (VT), S.S. Flaminia Km 57+800.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Attività Estrattive;

Vista l'organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”.

Vista la D.G.R. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

Vista la Determinazione G03478 del 30 marzo 2021 “Presenza d'atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R. n. 6 del 24.03.2021. Modifica Determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i.”;

Visto l'Atto di organizzazione n. G10614 del 14 settembre 2021: “Presenza d'atto della “Direttiva del Direttore generale n. 693725 del 1° settembre 2021 in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e del 5 agosto 2021, n. 542”. Modifica della Determinazione della Direzione regionale “Ciclo dei Rifiuti” n. G03478 del 30 marzo 2021”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 163 del 12.05.2023 con la quale, è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Ciclo dei Rifiuti”, all'Ing. Wanda D'Ercole;

Visto l'Atto di Organizzazione n. G02539 del 08.03.2022 del Direttore della Direzione Regionale “Affari Istituzionali e Personale” con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area “Attività Estrattive” della Direzione regionale “Ciclo dei Rifiuti” all'Ing. Leonilde Tocchi;

Vista la Legge 23 agosto 2004, n. 239, avente ad oggetto: “Disposizioni sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia” e successive modifiche;

Vista la Circolare M.A.P. n.165 del 7 ottobre 2004 della Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie - Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L. 239/2004;

Considerato che con l'entrata in vigore della sopraindicata Legge 239/2004, le competenze amministrative relative all'attività sugli Oli minerali e sul G.P.L. sono state trasferite alle Regioni;

Visto il Decreto Legislativo 22 febbraio 2006, n. 128 "Riordino della disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'art. 1 comma 52, della Legge 23 agosto 2004 n. 239";

Vista la Legge 4 aprile 2012, n. 35 "Conversione in legge, con modificazioni del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";

Vista l'istanza trasmessa dalla società BSA Ambiente S.r.l. per conto della società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A. del 21/06/2023, ed acquisita agli atti regionali con prot. n. 697567 del 26/06/2023, con la quale la società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Via Ventiquattro Maggio n. 43 – C.F. e P.IVA: 15386841009 – chiede, ai sensi dell'art. 1 comma 56 lett. b, della Legge n. 239 del 23 agosto 2004, l'autorizzazione alla dismissione del proprio deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso commerciale, sito in Comune di Civita Castellana (VT), S.S. Flaminia Km 57+800, così costituita:

- N. 1 serbatoio interrato da mc. 40 per Gasolio Agricolo;
- N. 1 serbatoio interrato da mc. 25 atto a contenere Benzina Agricola.

Per una capacità volumetrica complessiva di mc. 65 (sessantacinque).

Vista la nota prot. n. 938077 del 29/08/2023 con la quale l'Amministrazione regionale ha comunicato a tutti gli Enti interessati, l'avvio del procedimento concernente l'Istanza per il rilascio alla società Consorzi Agrari D'Italia S.p.A., dell'Autorizzazione alla dismissione definitiva del proprio deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso commerciale, sito in Comune di Civita Castellana (VT), S.S. Flaminia Km 57+800., della capacità di mc. 65 (sessantacinque), ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 7 comma 1 e 8 comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la nota prot. n. 973215 del 07/09/2023 con la quale l'Amministrazione regionale ha indetto, per il procedimento sopracitato, la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/1990, con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art.14 bis, c. 2, lett. a, della L.241/1990;

Considerato che in merito alla Conferenza di Servizi decisoria di cui sopra risultano pervenuti i seguenti pareri:

- Parere positivo con prescrizioni rilasciato, dalla società Arpa Lazio – Dipartimento Stato dell'Ambiente – Servizio Suolo e Bonifiche - Unità Suolo e Bonifiche Area Nord – con nota prot. n. 60955 del 07/09/2023, ed acquisita agli atti regionali con prot. n. 1003751 del 14/09/2023;
- Nota dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Viterbo prot. n. 17647 del 04/12/2023, acquisita agli atti regionali con prot. n. 1406674 del 04/12/2023, nella quale esprime Parere favorevole ai soli fini fiscali, alla dismissione dell'impianto con la prescrizione che i serbatoi dismessi vengano bonificati, inertizzati, scollegati dalle linee di carico e scarico e resi ispezionabili;

Considerato che in merito alla Conferenza di Servizi decisoria di cui sopra non risultano pervenuti i pareri del Comune di Civita Castellana (VT) e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Viterbo;

Atteso che alla luce degli atti di assenso anche implicito, acquisiti mediante Conferenza di servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14 quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista tutta la documentazione oltreché gli elaborati tecnici presentati a corredo dell'istanza:

- Relazione dismissione serbatoi;
- Certificazione iscrizione all'Albo Gestori Ambientali della società BSA Ambiente S.r.l., impresa incaricata di effettuare i lavori di dismissione;
- Nota della società Consorzi Agrari d'Italia S.r.l. del dicembre 2014 inviata all'Agenzia delle Dogane di Viterbo con cui si comunica, la restituzione delle licenze di esercizio rilasciate per il deposito in questione: VTY000880K e VTB00041U, e la cessazione del deposito a far data dal 01/01/2015;

Ritenuto pertanto di poter accogliere l'istanza della società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A. concernente il rilascio dell'Autorizzazione alla dismissione definitiva di un impianto di stoccaggio di oli minerali, ad uso commerciale, della capacità di mc. 65, sito in Comune di Civita Castellana (VT), S.S. Flaminia Km 57+800;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di Autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 56 lett. b) della Legge 23 agosto 2004 n. 239, la società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A, con sede legale in Roma, Via Ventiquattro Maggio n. 43 – C.F. e P.IVA: 15386841009 alla dismissione di un impianto di stoccaggio di oli minerali, ad uso commerciale, della capacità di mc. 65, sito in Comune di Civita Castellana (VT), S.S. Flaminia Km 57+800, composto come di seguito rappresentato:
 - N. 1 serbatoio interrato da mc. 40 atto a contenere Gasolio Agricolo;
 - N. 1 serbatoio interrato da mc. 25 atto a contenere Benzina Agricola.Per una capacità volumetrica complessiva di mc. 65 (sessantacinque).
- 2) l'autorizzazione è subordinata al rispetto di quanto disposto da Arpa Lazio – Dipartimento Stato dell'Ambiente – Servizio Suolo e Bonifiche - Unità Suolo e Bonifiche Area Nord, con la nota. prot. n. 60955 del 07/09/2023, acquisita agli atti regionali con prot. n. 1003751 del 14/09/2023 che nel prendere atto del fatto che *“il sito è assimilabile a un punto vendita carburanti così come definito dall'art. 2 comma 2 lett. b) del D.M. 31/2015”*, ritiene plausibile *“fare riferimento alle indicazioni riportate nel citato Decreto nel caso in cui dovessero emergere delle non conformità rispetto ai limiti normativi stabiliti dalla Tabella 1 – Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii”*. L'Arpa Lazio inoltre, *“per quanto concerne la destinazione d'uso del sito, prende atto che la Società intende assoggettare i risultati delle verifiche ambientali condotte nella matrice suolo/sottosuolo i limiti previsti dalla Colonna B del citato Allegato e Decreto, e dunque assoggettare gli analiti ricercati ai limiti normativi stabiliti per siti a destinazione d'uso “commerciale e industriale”, ricordando che qualora, a valle delle operazioni di dismissione del deposito di stoccaggio sia prevista nel tempo una variazione della destinazione urbanistica del sito, con passaggio a “verde pubblico privato e residenziale” sarà necessario considerare i limiti normativi stabiliti dalla Tabella 1 Colonna A del citato Allegato 5”*. Infine, in *“riferimento alla gestione delle terre e rocce da scavo in conformità a quanto stabilito dall'art. 24 del D.P.R. 120/017, si prescrive di verificare la non contaminazione del materiale scavato in corso d'opera avendo cura di seguire le indicazioni e le precauzioni descritte nel paragrafo 6 e 7 del documento “Relazione Tecnica Ambientale”*;

- 3) L'autorizzazione è rilasciata inoltre a condizione del rispetto delle ulteriori prescrizioni di seguito descritte:
- a) i serbatoi dismessi vengano bonificati, inertizzati, scollegati dalle linee di carico e scarico e resi ispezionabili nel rispetto delle indicazioni formulate con la nota. prot. n. 1406674 del 04/12/2023 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Viterbo;
 - b) tutte le operazioni di dismissione del deposito dovranno essere effettuate in conformità alla relativa documentazione presentata;
 - c) a conclusione degli interventi dovranno essere svolte le opportune verifiche al fine di individuare eventuali contaminazioni del suolo causate dall'attività;
 - d) durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti utili a ridurre al minimo la formazione ed il sollevamento delle polveri;
 - e) nel caso in cui si preveda un superamento ai limiti di zona per l'impatto acustico, prima dei lavori dovrà essere presentata richiesta di deroga ai limiti di zona per l'impatto acustico del cantiere;
 - f) i rifiuti prodotti dall'intervento di dismissione del deposito dovranno essere gestiti in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 152/2006;
 - g) alla comunicazione di fine lavori dovrà essere allegata, oltre alla documentazione relativa alle operazioni di pulizia interna dei serbatoi, anche una relazione descrittiva e dimostrativa degli accertamenti condotti al fine di escludere condizioni di rischio e/o contaminazione ambientale, i formulari di identificazione dei rifiuti, la dichiarazione di avvenuta bonifica e la certificazione GAS FREE;

La presente Autorizzazione si intende rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti.

La presente Determinazione sarà notificata alla società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A., ed inoltre sarà inviata per conoscenza al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ed al Comune, competenti per territorio, e pubblicata sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole

*(Atto prodotto, conservato in originale informatico
e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005)*

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 gennaio 2024, n. G00853

Deliberazione dell'ARERA 23 gennaio 2024 7/2024/R/RIF - Revoca della Determinazione G14105 del 25.10.2023 "Validazione dei piani economico-finanziari degli impianti di chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2022-2025, ai sensi dell'art. 7 della deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif e s.m.i. - Polo Impiantistico di Malagrotta (TMB1 e TMB2) gestore E. Giovi Srl in Amministrazione Giudiziaria CF 04773710589 -P.IVA 01301101000, con sede legale in Via di Malagrotta 257 - Roma" e Determinazione G14151 del 26.10.2023 "Determinazione tariffa di accesso per le annualità 2022 e 2023 - Polo Impiantistico di Malagrotta (TMB1 e TMB2) gestore E. Giovi Srl in Amministrazione Giudiziaria CF 04773710589 -P.IVA 01301101000, con sede legale in Via di Malagrotta 257 - Roma".

Oggetto: Deliberazione dell'ARERA 23 gennaio 2024 7/2024/R/RIF – Revoca della Determinazione G14105 del 25.10.2023 “Validazione dei piani economico-finanziari degli impianti di chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2022-2025, ai sensi dell'art. 7 della deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif e s.m.i. - Polo Impiantistico di Malagrotta (TMB1 e TMB2) gestore E. Giovi Srl in Amministrazione Giudiziaria CF 04773710589 -P.IVA 01301101000, con sede legale in Via di Malagrotta 257 - Roma” e Determinazione G14151 del 26.10.2023 “Determinazione tariffa di accesso per le annualità 2022 e 2023 - Polo Impiantistico di Malagrotta (TMB1 e TMB2) gestore E. Giovi Srl in Amministrazione Giudiziaria CF 04773710589 -P.IVA 01301101000, con sede legale in Via di Malagrotta 257 - Roma”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, come da ultimo modificata dalla la legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche, con particolare riferimento all'art.10 comma 3 lett.a);

VISTA la Legge Regionale del 12 agosto 2020, n. 11, concernente “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023 n. 23 concernente “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023 n. 24 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

VISTA la Determinazione G03478 del 30 marzo 2021 “Presa d'atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R. n. 6 del 24.03.2021. Modifica Determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 163 del 12 maggio 2023 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G14331 del 30 ottobre 2023 con il quale è stato prorogato all'Ing. Leonilde Tocchi l'incarico ad interim dell'Area “Rifiuti” della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE e s.m.i. contenente misure volte a proteggere l’ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell’uso delle risorse e migliorandone l’efficacia;

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 13/01/2003, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti” e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006, “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 27 del 9 luglio 1998 concernente “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” ed in particolare il comma 2 dell’art. 29 - Autorizzazione all’esercizio degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e delle discariche;

VISTO il Decreto del Commissario n. 15/2005 avente ad oggetto “Approvazione metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio”;

VISTA la D.G.R n. 516 del 18 luglio 2008, concernente “Recepimento decreti commissariali nn. 15 del 11/3/2005, 39 del 30/6/05, 49 del 7/6/07, 67 del 2/7/07”;

VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio 2019-2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione n. G14105 del 25.10.2023 recante “Validazione dei piani economico-finanziari degli impianti di chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2022-2025, ai sensi dell’art. 7 della deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif e s.m.i. - Polo Impiantistico di Malagrotta (TMB1 e TMB2) gestore E. Giovi Srl in Amministrazione Giudiziaria CF 04773710589 -P.IVA 01301101000, con sede legale in Via di Malagrotta 257 - Roma.” sono stati validati i Piani Economico Finanziari dell’impianto in oggetto, redatti ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti introdotto da ARERA con la deliberazione 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif e s.m.i.;
- con Determinazione n. G14151 del 26.10.2023 recante “Determinazione tariffa di accesso per le annualità 2022 e 2023 - Polo Impiantistico di Malagrotta (TMB1 e TMB2) gestore E. Giovi Srl in Amministrazione Giudiziaria CF 04773710589 -P.IVA 01301101000, con sede legale in Via di Malagrotta 257 - Roma.” sono state determinate le tariffe per l’impianto in oggetto per le annualità 2022 e 2023, derivanti dall’applicazione del cosiddetto MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif e s.m.i.;
- con le sentenze del 6 dicembre 2023, n. 10548 e n. 10550, e con le sentenze del 12 dicembre 2023, n. 10734, e del 14 dicembre 2023, n. 10775, la Seconda Sezione del Consiglio di Stato ha respinto gli appelli proposti dall’Autorità contro le sentenze di primo grado emesse dal Tar Lombardia con le quali erano stati accolti i ricorsi di alcuni operatori avverso la deliberazione 363/2021/R/RIF, ritenendo che le disposizioni contenute nel MTR-2 concernenti i criteri per l’individuazione degli impianti “*minimi*” non rientrassero nell’alveo del potere regolatorio definito dall’articolo 1, comma 527, della legge n. 205/17 e,

conseguentemente, annullando le contestate previsioni sugli impianti “minimi”, anche precisando che *“attraverso l’esercizio di un potere non attribuitole dalla legge l’Autorità ha determinato un’inversione procedimentale dell’iter di programmazione. Solo dopo l’adozione del Programma nazionale [per la gestione dei rifiuti] – con l’individuazione in quella sede dei criteri per la qualificazione degli impianti come minimi – l’ARERA avrebbe potuto (e dovuto) disciplinare l’ambito tariffario, secondo la competenza che le è attribuita dall’ordinamento”*, ritenendo altresì che ARERA *“non solo ha indirizzato il potere programmatico delle Regioni, avocandosi un potere di direttiva attribuito allo Stato, che il legislatore non ha inteso delegarle”* ma ha di fatto *“arricchito di contenuti ad esso estranei il potere pianificatorio delle Regioni, individuando la soluzione ‘normativa’ alle criticità impiantistiche nella sostanziale acquisizione al sistema pubblicistico di impianti operanti in regime di libera concorrenza”*;

VISTA la Determinazione n. G17148 del 20.12.2023 recante *“Impianto di Trattamento TMB Malagrotta 1 - Roma – gestore E. Giovi Srl in Amministrazione Giudiziaria CF 04773710589 - P.IVA 01301101000, con sede legale in Via di Malagrotta 257 – Roma - Riconoscimento extra costi per il recupero e lo smaltimento presso impianti ubicati al di fuori della Regione Lazio, degli scarti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati conferiti presso l’impianto TMB Malagrotta 1 - Proroga efficacia Determinazione n. G06618 del 16/05/2023.”*, con la quale, in considerazione delle sopracitate sentenze del Consiglio di Stato, al punto 4 del dispositivo si è proceduto alla sospensione temporanea dell’efficacia delle Determinazioni n. G14105 del 25.10.2023 e n. G14151 del 26.10.2023 sopracitate, *“in attesa che gli Enti competenti chiariscano le eventuali modalità di riforma del Metodo Tariffario di cui alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif e s.m.i., di fatto annullata dal recente pronunciamento del Consiglio di Stato”*;

VISTA la Deliberazione ARERA 23 Gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF recante *“Ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla Deliberazione ARERA 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative”* con la quale ARERA prevede l’applicazione dei criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento di cui alla deliberazione 363/2021/R/RIF, a decorrere dal 2024, rinviando a *“successive determinazioni del Direttore della Direzione Tariffe e Corrispettivi Ambientali la definizione delle modalità operative per la predisposizione e trasmissione dei dati e degli atti, redatti secondo schemi tipizzati, che costituiscono la predisposizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per gli anni 2024 e 2025 (con particolare riferimento al piano economico-finanziario, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati).”*;

RITENUTO necessario pertanto procedere alla revoca delle precedenti Determinazioni n. G14105 del 25.10.2023 e n. G14151 del 26.10.2023, rispettivamente di validazione dei PEF e di determinazione della relativa tariffa per l’impianto E. Giovi, in quanto la Deliberazione ARERA 23 Gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF stabilisce l’adozione dei criteri per la definizione delle tariffe a decorrere dal 2024, apportando le conseguenti modifiche alla Deliberazione 363/2021/R/RIF;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che sono parte integrante e sostanziale del determinato

1. di revocare la Determinazione n. G14105 del 25.10.2023 recante *“Validazione dei piani economico-finanziari degli impianti di chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2022-2025, ai sensi dell’art. 7 della deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif e s.m.i. - Polo Impiantistico di Malagrotta (TMB1 e TMB2) gestore E. Giovi*

Srl in Amministrazione Giudiziaria CF 04773710589 -P.IVA 01301101000, con sede legale in Via di Malagrotta 257 - Roma.” con la quale sono stati validati i Piani Economico Finanziari dell’impianto in oggetto, redatti ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti introdotto da ARERA con la deliberazione 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif e s.m.i.;

2. di revocare la Determinazione n. G14151 del 26.10.2023 recante “*Determinazione tariffa di accesso per le annualità 2022 e 2023 - Polo Impiantistico di Malagrotta (TMB1 e TMB2) gestore E. Giovi Srl in Amministrazione Giudiziaria CF 04773710589 -P.IVA 01301101000, con sede legale in Via di Malagrotta 257 - Roma.” con la quale sono state determinate le tariffe per l’impianto in oggetto per le annualità 2022 e 2023, derivanti dall’applicazione del cosiddetto MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif e s.m.i..*

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società E. Giovi Srl in Amministrazione Giudiziaria, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Ing. Wanda D’Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 gennaio 2024, n. G00210

DE n. G13929 del 23 ottobre 2023 - Avviso pubblico LA CULTURA FA SISTEMA 2023 dedicato ai Sistemi di Servizi Culturali inseriti nelle Organizzazioni regionali 2023. Differimento dei termini per l'accettazione del contributo o per la rinuncia allo stesso

OGGETTO: DE n. G13929 del 23 ottobre 2023 – Avviso pubblico LA CULTURA FA SISTEMA 2023 dedicato ai Sistemi di Servizi Culturali inseriti nelle Organizzazioni regionali 2023. Differimento dei termini per l'accettazione del contributo o per la rinuncia allo stesso.

IL DIRETTORE *AD INTERIM* DELLA DIREZIONE REGIONALE
CULTURA E LAZIO CREATIVO

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Servizi culturali e Promozione della lettura;

VISTI:

- lo statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e ss.mm. e ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2023, n. 155, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore *ad interim* della Direzione Cultura e Lazio Creativo alla dott.ssa Tiziana Petucci;
- l'atto di organizzazione 30 giugno 2023, n. G09032 concernente “Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Servizi Culturali e Promozione della Lettura della Direzione regionale "Cultura e Lazio Creativo" all'arch. Cristiana Pimpini”;

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche; e in particolare l'articolo 10, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, con riferimento alle spese correnti pluriennali;
- la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la legge regionale del 29 dicembre 2023, n. 23 “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la legge regionale del 29 dicembre 2023, n. 24, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28.12.2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento

tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

- la deliberazione della Giunta regionale del 28.12.2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la circolare del Direttore generale della Giunta regionale prot. n. 866060 del 01 agosto 2023, con la quale sono fornite indicazioni operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025;

VISTA in particolare la normativa regionale in tema di Cultura:

- la legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 8 luglio 2020 n. 20, in attuazione ed integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24, così come modificato dal regolamento regionale 3 novembre 2022, n. 16;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 399 del 27 luglio 2023, recante "L.R. 15 novembre 2019, n.24. Approvazione del Piano Annuale degli interventi in materia di Servizi Culturali Regionali e di Valorizzazione Culturale, Annualità 2023", di seguito "Piano annuale 2023";

VISTI i seguenti provvedimenti con i quali è stato disposto, per l'annualità corrente, l'inserimento dei servizi culturali nelle organizzazioni regionali di riferimento:

- la determinazione dirigenziale del 26 maggio 2023, n. G07284, che approva l'Organizzazione Archivistica Regionale O.A.R. per l'anno 2023;
- la determinazione dirigenziale del 1° giugno 2023, n. G07694, che approva l'Organizzazione Bibliotecaria Regionale O.B.R. per l'anno 2023;
- la determinazione dirigenziale del 1° giugno 2023, n. G07687, che approva l'Organizzazione Museale Regionale O.M.R. per l'anno 2023.

VISTA la determinazione dirigenziale n. G13929 del 23 ottobre 2023, concernente "L.R. n. 24/2019. D.G.R. n. 399/2023. Approvazione di "La Cultura fa Sistema 2023. Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di contributi a favore dei Sistemi di Servizi culturali inseriti nelle organizzazioni regionali O.B.R., O.M.R. e O.A.R. per l'anno 2023 per attività", di seguito *La Cultura fa Sistema 2023*, e segnatamente l'Allegato A:

- articolo 13, ai sensi del quale i soggetti individuati quali beneficiari, entro 5 (cinque) giorni solari dall'assegnazione del contributo, a decorrere dalla pubblicazione della relativa determinazione sul sito istituzionale della Regione Lazio, dovranno presentare con nota formale l'accettazione del contributo riportando esattamente la cifra assegnata e la quota di compartecipazione, trasmettendola all'indirizzo di posta elettronica certificata cultura@regione.lazio.legalmail.it;
- articolo 14, secondo cui per ricevere l'erogazione dell'acconto il beneficiario deve trasmettere entro 5 (cinque) gg. solari, dalla pubblicazione dell'atto di assegnazione sul BURL e sul sito regionale, la nota formale dell'accettazione del contributo come disposto all'Art.13 ed inoltre deve inviare entro e non oltre il 20 dicembre 2023 gli atti formali di variazioni di bilancio/determinazioni di accertamento di entrata/impegno.
- articolo 15, ai sensi del quale la rinuncia al contributo deve essere effettuata dall'interessato entro e non oltre 5 (cinque) giorni solari dalla pubblicazione sul BURL e sul sito istituzionale della Regione Lazio del provvedimento di formale assegnazione del

contributo e che costituisce ipotesi di decadenza/revoca del contributo la mancata o tardiva accettazione/ rinuncia allo stesso entro i termini suddetti.

VISTI la determinazione dirigenziale n. G17123 del 19 dicembre 2023, con cui si è provveduto all'approvazione della graduatoria di merito inerente all'Avviso La Cultura fa Sistema 2023 con contestuale assegnazione del contributo richiesto;

CONSIDERATO che il suddetto provvedimento di approvazione della graduatoria di merito inerente all'Avviso La Cultura fa Sistema 2023 è stato adottato il 19 dicembre e pubblicato successivamente rispetto ai termini indicati agli artt.13, 14 e 15 dell'Avviso approvato con DE n. G13929/2023;

RITENUTO pertanto necessario differire i termini di cui agli artt.13, 14 e 15 dell'Avviso approvato con DE n. G13929/2023, così come di seguito specificato:

- invio della nota formale di accettazione del contributo riportando esattamente la cifra assegnata e la quota di compartecipazione, trasmettendola all'indirizzo di posta elettronica certificata cultura@regione.lazio.legalmail.it: entro e non oltre il 30 gennaio 2024, anziché, entro 5 (cinque) giorni solari dall'assegnazione del contributo, a decorrere dalla pubblicazione della relativa determinazione sul sito istituzionale della Regione Lazio;
- invio degli atti formali di variazioni di bilancio/determinazioni di accertamento di entrata/impegno entro e non oltre il 28 febbraio 2024, anziché entro e non oltre il 20 dicembre 2023;
- invio dell'eventuale rinuncia al contributo inviando una comunicazione motivata e scritta alla PEC cultura@regione.lazio.legalmail.it e in copia al responsabile del procedimento indicando obbligatoriamente nell'oggetto "[Denominazione Sistema] Avviso 2023. L.R. 24/2019 – [soggetto titolare] – Rinuncia contributo": entro e non oltre il 30 gennaio 2024, anziché entro e non oltre 5 (cinque) giorni solari dalla pubblicazione sul BURL e sul sito istituzionale della Regione Lazio del provvedimento di formale assegnazione del contributo.

RITENUTO pertanto di stabilire che il mancato rispetto del termine suindicato costituisce causa di decadenza/revoca come descritto all'art. 15 dell'Avviso medesimo;

RITENUTO opportuno precisare che restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nell'Avviso pubblico ivi compreso il termine ultimo per la conclusione degli interventi ammessi a contributo di cui all'articolo 14;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, di:

- differire i termini di cui agli artt.13, 14 e 15 dell'Avviso approvato con DE n. G13929/2023, così come di seguito specificato:
 - invio della nota formale di accettazione del contributo riportando esattamente la cifra assegnata e la quota di compartecipazione, trasmettendola all'indirizzo di posta elettronica certificata cultura@regione.lazio.legalmail.it: entro e non oltre il 30 gennaio 2024, anziché, entro 5 (cinque) giorni solari dall'assegnazione del contributo, a decorrere dalla pubblicazione della relativa determinazione sul sito istituzionale della Regione Lazio;

- invio degli atti formali di variazioni di bilancio/determinazioni di accertamento di entrata/impegno entro e non oltre il 28 febbraio 2024, anziché entro e non oltre il 20 dicembre 2023;
 - invio dell'eventuale rinuncia al contributo inviando una comunicazione motivata e scritta alla PEC cultura@regione.lazio.legalmail.it e in copia al responsabile del procedimento indicando obbligatoriamente nell'oggetto "[Denominazione Sistema] Avviso 2023. L.R. 24/2019 – [soggetto titolare] – Rinuncia contributo": entro e non oltre il 30 gennaio 2024, anziché entro e non oltre 5 (cinque) giorni solari dalla pubblicazione sul BURL e sul sito istituzionale della Regione Lazio del provvedimento di formale assegnazione del contributo.
- stabilire che il mancato rispetto del termine suindicato costituisce causa di decadenza/revoca come descritto all'art. 15 dell'Avviso medesimo;
 - precisare che restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nell'Avviso pubblico ivi compreso il termine ultimo per la conclusione degli interventi ammessi a contributo di cui all'articolo 14.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it con valore di notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore regionale *ad interim*
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 gennaio 2024, n. G00844

Legge Regionale 23 dicembre 2020, n. 22 .Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art. Avviso Pubblico "Lazio Street art 2022" di cui alla determinazione n. G01892 del 23 febbraio 2022.Integrazione e modifica delle graduatorie definitive approvate con Determinazione n. G12073 del 14 settembre 2023-Scorrimento delle graduatorie.

Oggetto: Legge Regionale 23 dicembre 2020, n. 22 “Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art”. Avviso Pubblico "Lazio Street art 2022" di cui alla determinazione n. G01892 del 23 febbraio 2022. Integrazione e modifica delle graduatorie definitive approvate con Determinazione n. G12073 del 14 settembre 2023-Scorrimento delle graduatorie.

IL DIRETTORE *AD INTERIM* DELLA DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta, tra l’altro, norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 23;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 5 maggio 2023, n. 155, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Tiziana Petucci, Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, l’incarico *ad interim* di Direttore della Direzione Regionale “Cultura e Lazio creativo”;

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2020, n.22 recante "Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art" che all’art.3 stabilisce che la Regione concede contributi finalizzati a sostenere iniziative di realizzazione, valorizzazione, promozione e diffusione delle opere di Street art attraverso l’adozione di avvisi a cadenza annuale;

VISTO il Regolamento 18 ottobre 2021, n.18 “Regolamento per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 23 dicembre 2020, n. 22 (Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art)” che “definisce i criteri e le modalità di concessione dei contributi regionali di cui all’articolo 3 della L.R.22/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2021, n.910 avente ad oggetto “Legge Regionale 23 dicembre 2020 n.22 “Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art” - Affidamento a LAZIOcrea S.p.A. della gestione delle attività” che ha approvato l’affidamento alla Società in house LAZIOcrea S.p.A. della gestione delle attività connesse all’attuazione della legge 23 dicembre 2020 n. 22, secondo modalità da definire con apposita convenzione;

VISTA la Determinazione dirigenziale 23 febbraio 2022, n.G01892 con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico di cui all’art. 3 della Legge Regionale n.22/2020 per la concessione dei contributi a valere sulle risorse stanziare per l’annualità 2021 e per l’annualità 2022, per un importo totale di euro 400.000;

VISTA la Determinazione dirigenziale 14 settembre 2023 n. G12073 “Legge Regionale 23 dicembre 2020, n. 22 "Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art”. Avviso Pubblico "Lazio Street art 2022" di cui alla determinazione n. G01892 del 23 febbraio 2022- Approvazione delle graduatorie definitive” e tutti gli atti e documenti ivi citati, che si intendono in questa sede integralmente richiamati;

VISTA la nota del 19 dicembre 2023, n. prot.U0022305, acquisita agli atti in data 20 dicembre 2023 con ns.prot.n.1478577, con la quale LAZIOcrea S.p.A. ha comunicato alla Direzione competente:

- la rinuncia al contributo da parte di due soggetti ammessi a finanziamento dalla sopra citata Determinazione (NINE SRL-provincia di Viterbo e GENERATIVE SOLUTION SRL- Roma Capitale);
- l’ammontare delle economie derivanti da tali rinunce, pari a 27.742,73 euro;
- la proposta di modifica e integrazione delle graduatorie approvate con la citata Determinazione, con lo scorrimento delle graduatorie, ai sensi dell’art.6 dell’Avviso, e la concessione del contributo ai primi progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse presenti nello stesso ambito territoriale o, in caso di ulteriori economie, a progetti di ambito territoriale diverso, secondo il criterio del punteggio più alto;

PRESO ATTO che, in virtù dello scorrimento proposto, possono essere concessi contributi ai progetti presentati da:

COMUNE DI NEPI (provincia di Viterbo)

MUNICIPIO ROMA II (Roma Capitale)

ISTITUTO HACK (Città metropolitana di Roma Capitale);

RITENUTO OPPORTUNO quindi, per non disperdere tali economie e consentire la concessione del contributo ai suddetti progetti aventi i requisiti:

- approvare la proposta di modifica ed integrazione delle graduatorie presentata da LAZIOcrea S.p.A. con nota del 19 dicembre 2023, n. prot.U0022305, acquisita agli atti in data 20 dicembre 2023 con ns.prot.n.1478577;
- consentire lo scorrimento delle graduatorie e finanziare i progetti presentati dai seguenti soggetti:

COMUNE DI NEPI (provincia di Viterbo)

MUNICIPIO ROMA II (Roma Capitale)

ISTITUTO HACK (Città metropolitana di Roma Capitale);

- procedere all’approvazione delle graduatorie finali, come modificate ed integrate dai suddetti scorrimenti, contenute nei seguenti n. 6 allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ognuno articolato in n.3 tabelle suddivise per domande ritenute ammissibili e finanziabili, domande ritenute ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse e domande non ammissibili, con la relativa motivazione:

Allegato 1 “Provincia di Frosinone”;

Allegato 2 “Provincia di Latina”;

Allegato 3 “Provincia di Rieti”;

Allegato 4 “Provincia di Viterbo”;

Allegato 5 “Città metropolitana di Roma Capitale”;

Allegato 6 “Roma Capitale”;

- dare atto che, successivamente all’approvazione delle graduatorie LAZIOcrea S.p.A. provvederà agli adempimenti previsti come previsto all’art.6 dell’Avviso;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- di approvare le graduatorie modificate ed integrate dallo scorrimento delle graduatorie, così come trasmesse da LAZIOcrea S.p.A. con nota del 19 dicembre 2023, n. prot. U0022305, acquisita agli atti in data 20 dicembre 2023 con ns.prot.n.1478577, di cui ai seguenti n. 6 allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ognuno articolato in n.3 tabelle suddivise per domande ritenute ammissibili e finanziabili, domande ritenute ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse e domande non ammissibili con la relativa motivazione:

Allegato 1 “Provincia di Frosinone”;

Allegato 2 “Provincia di Latina”;

Allegato 3 “Provincia di Rieti”;

Allegato 4 “Provincia di Viterbo”;

Allegato 5 “Città metropolitana di Roma Capitale”;

Allegato 6 “Roma Capitale”;

- di dare atto che, successivamente all’approvazione delle graduatorie LAZIOcrea S.p.A. provvederà agli adempimenti previsti all’art.6 dell’Avviso.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio con effetto di notifica agli interessati e nella Sezione di Amministrazione trasparente del sito web istituzionale nonché sul sito web istituzionale di LAZIOcrea S.p.A. al fine di garantirne la massima diffusione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

Il Direttore *ad interim*

Tiziana Petuccci

AVVISO LAZIO STREET ART										
PROVINCIA DI FRISIONONE										
PROGETTI AMMISSIBILI E FINANZIATI										
	PROTOCOLLO	CODICE DOMANDA	soggetto proponente	titolo	punteggio	costo progetto	CONTRIBUTO CONCEDIBILE			
	386775	GR9SMXC3CL6UK8	Comune di Anagni	Le ere di Anagni	76	23.145,96 €	18.516,77 €			
	376977	56KWC1428814D	Comune di Fontechiari	La solitudine della natura	69	20.000,00 €	16.000,00 €			
	0387589	IG75EFNV6FM2IQ	Comune di Trivigliano	ORIGINI	68	25.000,00 €	15.483,23 €			
							50.000,00 €			
PROGETTI AMMISSIBILI, MA NON FINANZIABILI										
	PROTOCOLLO	CODICE DOMANDA	soggetto proponente	titolo	punteggio	costo progetto	CONTRIBUTO AMMISSIBILE			
	0387538	N1GCNT98BX6PWJ	Comune di Paliano	IL FUGGIASCO - CARAVAGGIO A PALIANO	66	32.142,26 €	20.000,00 €			
	0370742	HUWMCV1ZH2W6I	Comune di Santopadre	COLOR UP - SANTOPADRE	61	11.446,60 €	9.157,28 €			
	0386297	KLW4C6S3T5MTM	Azienda pubblica ASP Frisionone	OPERA DEDICATA ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA	61	15.000,00 €	12.000,00 €			
	PROGETTI NON AMMISSIBILI									
		PROTOCOLLO	CODICE DOMANDA	soggetto proponente	titolo	Motivazioni di non ammissione				
		0387327	3UJB86KW2KE1N	Comune di Patrica	IL GIARDINO DELLA PACE	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO				
		0383005	E2229RKKMVPVE	Comune di Colfelice	COFELICE STREET ART	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO				
		0384329	ZDVU2478N2WKVL	Comune di Morolo	INCONTRI E SATURNALI	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO				
		0365563	8CHRWVWKN95YHHS	Comune di Sora	IDENTITTA' IN MOVIMENTO	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO				
		0384399	6KLS53XDJ5AW5W	Comune di Cervaro	RIGENERAZIONE URBANA DEGLI SPALTI DEL CAMPO COMUNALE	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO				
0385672		N287N4DYQK2SJ4	Comune di Viticuso	PROGETTO DI RIGENERAZIONE TERRITORIALE	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO					
0383385		CZD84WAAVX3GFB	Comune di Pastena	PASTINATUM: LE RADICI DELLA NOSTRA IDENTITA'	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO					
0385669		2R5DTRKT865DTS	Comune di Pico	PICO, VERDE OASI TRA STORIA E MITO	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO					
0387441		FT55NXYBMF8MCQ	Indiegasta aps (Arnara)	OMAGGIO AD ARTURO CIACELLI	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO					
0275923		VCARI/A9XB19X2	APS Ventotene Mia-Frisionone	LIVE FREE & GREEN	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO					
	0383841	4D4RCXGKTS91WN	Comune di Vallecorsa	PROGETTO RECUPERO IDENTITA' STORICA	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO					
	0386495	AYD2WU1E7U8H	Comune di Fiuggi	ANTICOLI - FIUGGIZERO KM 2022	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO					
	0304953	GFEESG6MF14SA4	Comune Castro dei Volsci	UNA SCULTURA PER NINO MANFREDI A CASTRO DEI VOLSCI	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO					
	0387540	GXRfv3GBPQQT7J	Comune di Arpino	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL VIALE UMBERTO MASTROIANNI	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO					
	0386885	L75E339UV5FDN	Comune di Roccasecca	LA VITA DI SAN DOMMASO D'AQUINO	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO					
	0379887	ZIN7X1WE82LT21	Comune di Fontana Liri	IDEAZIONE DI OPERE NEI LUOGHI CENTRALI DEL PAESE DI FONTANA LIRI (FR)	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO					
	0387537	IEQJW984Z3EXQ	Comune di Coreno Ausonio	MERIDIANE A CORENO	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO					
	0384630	CWULBBM4N7FCDW	Oltrenatura SaS di Urbano Laura	NASCITA DELL'ARCOBALENO	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO					
	0384120	1QHDSKSIQ8VKC	Comune di Posta Fibreno	OPERA DEDICATA AI BAMBINI	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO					
	0387377	MND9PUJ5KUTVZ	Domenica soc. coop. sociale (San Vittore)	OPERA DEDICATA ALLE TRADIZIONI STORICHE	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO					
0387539	EE2HR3AF17QJXT	Su di tono APS (Cassino)	Re-born	NON AMMISSIBILE PER MANCANZA REQUISITI PREVISTI DA ART. 2 DELL'AVVISO.						

AVVISO LAZIO STREET ART						
PROVINCIA DI LATINA						
PROGETTI AMMISSIBILI E FINANZIATI						
PROTOCOLLO	CODICE DOMANDA	soggetto proponente	titolo	punteggio	costo progetto	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
379468	RWNFHTZ28AV51	Comune di Formia	Spidertag	74	17.600,00 €	12.000,00 €
383430	74TTH8V3KEYWQJ	Comune di Latina	NIU - Nuove Identità Urbane	69	23.940,00 €	19.152,00 €
0383840	IPA2DHI11YGLQR	Comune di Aprilia	IN PRINCIPIO ERA LA MUSICA	60	18.000,00 €	14.400,00 €
						45.552,00 €
PROGETTI NON AMMISSIBILI						
PROTOCOLLO	CODICE DOMANDA	soggetto proponente	titolo	Motivazioni di non ammissione		
0387656	UHZ29KDTFBQ71F	Comune di Priverno	PARCO EUROPA STREET ART	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0384615	65GALD2A3VCN39	ass. Calafelci - Ponza	PONTIO INSULA D'ALTO MARE	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0384716	NW4SKM54DBTZGJ	soc. Forte Vacanze- Formia	FORMIA I CAMPIONI DELLO SPORT	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0387005	U5EQXCQA5DWTCM	Aps Centro d'arte Prisma	META FISICA	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0385668	6731JK6R2D8V7	Comune di Norma (capofila)	MURI LEPINI	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0274823	VMN3PZCKZHC7NS	Comune di Itri	LA CIOCIARA - SOFIA LOREN CITTADINA DI ITRI	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0387718	3FRIY4WWICCA8Q	Comune di Pontinia	(LIBRO APERTO AL MUSEO)	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0000000	V5B3WZ8UXXWHBNE	aps Eduka	SMART ART SULLA FRANCIGENA	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0386721	5NCCQW59MUU12RF	Parco Riviera di Ulisse	ANIMEAMARE	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0387662	8Q28J95NRB5W34	aps Passepartout - Sezze	A.R.T.I.S.T.I.C.O.	NON AMMISSIBILE PER MANCANZA REQUISITI PREVISTI DA ART. 2 DELL'AVVISO.		

AWISO LAZIO STREET ART

PROVINCIA DI RIETI						
PROGETTI AMMISSIBILI E FINANZIATI	CODICE DOMANDA	soggetto proponente	titolo	punteggio	costo progetto	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
	382857	Comune di Castel di Tora	TORAIFLORA!	66	19.800,00 €	15.840,00 €
	384624	Comune di Ascrea	RADICI SU MURO	62	8.739,30 €	6.991,44 €
						22.831,44 €
PROGETTI NON AMMISSIBILI						
PROTOCOLLO	CODICE DOMANDA	soggetto proponente	titolo	Motivazioni di non ammissione		
387103	A3T24HY8WUU4G2	COMUNE DI TOFFIA	SULLE SCALE DI TOFFIA	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
385090	F5CRSVKDE57YAD	COMUNE DI CASTEL SANT'ANGELO	GALLERIA D'ARTE ACQUAE CUTILIAE	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
383597	MZVPH5VZXDXY53	COMUNE DI POGGIO MOIANO	STR3T ART	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
380233	3H1U4U74ID4SKN	COMUNE DI MARCETELLI	MARCETELLI...	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
384645	GIP2WGQXT42MNG6	COMUNE DI CANTALICE	HO SENTITO UN SUONO DI CATENE CHE SI ROMPONO. E' NATO UN UOMO	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
379949	8UJS8RX8KYYVPZ	COMUNE DI FARA SABINA	URBAN FARART	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
387651	ESLUYYHVM84RPT	COMUNE DI PESCOROCCHIANO	LA VITTORIA DELLE CASTAGNE DI PESCOROCCHIANO	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
387157	LVJ6BSZ79SP7RJ	ASS. PRO LOCO POGGIO MIRTETO	TIBERINO IL SUO FLUSSO DI VITA E COSCIENZA	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
384433	EMVWJFX3XKAGC	Dominio Pubblico E.T.S.	ORIGINI.ELOGIO DELLA LENTEZZA	NON AMMISSIBILE PER MANCANZA REQUISITI PREVISTI DA ART. 2 DELL'AVVISO.		
387667	JCGGHJ3GF93KRP	Ass.Pro loco Castelnuovo di Farfa	CIBO IN SABINA	NON AMMISSIBILE PER MANCANZA REQUISITI PREVISTI DA ART. 2 DELL'AVVISO.		

AVVISO LAZIO STREET ART					
PROVINCIA DI VITERBO					
PROGETTI AMMISSIBILI E FINANZIATI					
PROTOCOLLO	CODICE DOMANDA	soggetto proponente	titolo	punteggio	costo progetto
384508	4YFQK164DF2FY4	comune di Calcata	FLY	75	15.565,31 €
386774	PJIRQ1WJD8HX1I	Istituto Quasar	SLORENZO NUOVO	72	28.640,00 €
0384311	44VFN1KS4U4BD5	comune di Nepi	L'ORO DI NEPI	64	13.600,00 €
					42.880,00 €
PROGETTI NON AMMISSIBILI					
PROTOCOLLO	CODICE DOMANDA	soggetto proponente	titolo	Motivazioni di non ammissione	
0386086	MXNVC8U7S16MNG	Comune di Acquapendente	MAPPE URBANE	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
0380117	3Z36CIP5TD1BY6	pro loco di Roccalvece ass. aps	TRAME DI LEGNO TRAME NEL LEGNO	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
0386496	NNSY44ND716LD2	Comune di Montefiascone	EST EST EST	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
0382207	239AQPTFTUCLK	Comune di Oriolo Romano	ART IN THE PARK	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
0387003	XRUH1CXDE6B7TW	Comune di Grotte di Castro	MEANDRO	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
0385881	WD78WXAPLYJRN	Soc. Coop. Teatro Stabile Delle Arti Medievali	SCREENSTAGESDRAWINGS	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
0385881	PXQXMG1MKSR58	Comune di Carbognano	NOBILE GESTO	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
0387717	K3RCJPFXY2B5FN	Comune di Bassano Romano	FRA CINEMA STORIA E NATURA	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
0387657	38MIPYCI8QR5Q	Comune di Tarquinia	ENJOY	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
0382655	7EWRY5DL13YL3F	Comune di Orte	SOTTO LA SUPERFICIE	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
0349506	D4WPUN9V1QUE1G4	Comune di Sant'Ella	PICCOLI GRANDI	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
0376326	W6ZHIWUAKAR9KS	Comune di Graffignano	VILLAGGIO DEL CINEMA	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
0387375	QWB1PP1EDC9TMV	Comune di Canepina	PIETA'	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
0387487	JWJTEGJ9JD492R	Comune di Farnese	PINOCCHI	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
0387653	7RG17Q5QSWMANX	Comune di Canino	CANINO CITTA' DELL'OLIO	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
0387158	2UPGT7QP9P6J4B	Comune di Ronciglione	IL GIARDINO DELLA COSCIENZA	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
0387664	11FULFGXX2MYW1	Comune di Vetralla	LO ZOO DI SIMONA	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
0380037	YUJBALWZDWHTHJ	Comune di Cellere	POP DON BOSCO	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
RINUNCE AL CONTRIBUTO					
PROTOCOLLO	CODICE DOMANDA	soggetto proponente	titolo	RINUNCIA AL CONTRIBUTO ACQUISITA AL PROTOCOLLO LAZIOCREA COL N° 18131 - 2023	
370242	FYU8ZGIZVHELD	NINE srl	ANIME		

AVVISO LAZIO STREET ART

PROGETTI AMMISSIBILI E FINANZIATI		CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE			
PROTOCOLLO	CODICE DOMANDA	soggetto proponente	titolo	punteggio	costo progetto
0382958	TX9QV86VEYA8J2	Comune di Civitavecchia in partenariato con Comunità di Sant'Egidio	Investi	82,5	30.494,69 €
0384310	TC7WNMF34BLYZF	Pomezia	Giovani al centro	77	25.023,40 €
0387329	8NOMIUJ2654PL4	Guidonia montecelio	Il Volo	75	24.000,00 €
0384672	65PPKY1RP682ZM	Monteflavio	RADIOI	73	24.932,07 €
0386296	XQN7MAURUEG51	Istituto hack colleferro	UNTITLED	70	12.000,00 €
					87.785,56 €
PROGETTI AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI					
PROTOCOLLO	CODICE DOMANDA	soggetto proponente	titolo	punteggio	costo progetto
0383139	NYHKQZ7Z7C8Y	Vallieri	FESTIVAL STREET ART	69	30.000,00 €
0387105	ZVBMOQ67KBLTG4G	Monterotondo	MURI CONTROLLE MAFIE	67	25.000,00 €
0379262	QUTDUUHR1ET852	Colonna	COLONNA URBAN ART	67	24.000,00 €
0386651	LLWRXSG23DKHJ1	Lanuvio	STREET ART IMPERATORUM	67	20.521,41 €
0376157	SWZNPJ87WSEH59	Pontano	PURA	66	18.849,20 €
0383148	WY47H356TSGV2G	Colleferro	GENIUS LOCI	65,5	18.779,12 €
0382407	NKCZG68RDYIVX	Tofia	PISCIARELLE	65,5	25.000,00 €
0384147	W9SZYHTP5RGV5	Rocca priora	ROCCA PRIORA SI COLORA	64	11.997,00 €
0387378	RN47GKCGFR4RQ	Genzano di Roma	SPORT DI COMUNITA'	64	19.349,00 €
0384069	UT3TFEEFWUQZ	Trevignano	TREVIGNANO ROMANO STREET ART	62	10.070,32 €
0384253	35XQV2YGF84ID	Pilestrina	RESPECT THE OTHER	62	10.350,00 €
0384289	TMXFKJADSF7XIP	Valmontone	URBAN FARART	60	15.244,00 €
0387159	2FC18TR6C7939	Aton Coop (Zagarolo)	FONTANA NUOVA	60	20.000,00 €
					16.000,00 €
PROGETTI NON AMMISSIBILI		Motivazioni di non ammissione			
PROTOCOLLO	CODICE DOMANDA	soggetto proponente	titolo		
386649	2PE32HUJ84HCE	Nazzano	UNTITLED	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
386295	HGQZOXJ18M5UC	Vicovaro	URBAN FARART	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
385184	5U4MVFACNF1M8T	Mandela	IL FILO DEL TEMPO	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
387326	3R198X8R9JU61	Sulbiate	UNTITLED	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
387655	KHE111DK8BZJE	Riano	NEL NOME DELLA VERITA'	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
387267	FW4M5A49RL9AZ	Ass. Giarde (Fiano Romano)	FIANO ROMANO TRA STORIA E CINEMA	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
386886	9ZU9NM859PRQJ	Literna	UNTITLED	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
348873	DC9PBQ84L6956C	L'Asino e le nuvole APS	UNTITLED	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
379916	3F11P4B8VGV5PL	San Polo dei Cavalieri	UNTITLED	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
387714	G95IZB6Z8NVVFV	Moriupo	NIDO PACIS	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
375724	85PDETZK6VJMQ	I.I.S. Luca Pacolo	SU IL SIPARIO	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
383028	TVZW7GG2FR3GH	Manzana	SOGNI DI COLORE	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
387661	3JD7WFXBNUL56	Ladispoli	STREET ART BASKET LADISPOLI	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
387785	68SPRVVQV8NY	APS Liberi nell'arte	LIBERI NELL'ARTE	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
386955	ATYB47YUD2K1	Polisportiva Castelliinsieme	NUOVE CITTA'	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
384174	SVZQUCSTK13N	Campagnano	L'EUROPA IN CAMMINO	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
384173	QAZH3SKLCZUP17	San Cesaro	UNA STRADA PER TUTTI	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
387266	2TY4MYWYUWESWZ	Pomili Demolizioni (Monteotondo)	UNTITLED	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
384662	K47H4E58LWHCFZ	Cervara di Roma	PERCORSO D'ARTE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
386887	JWIDUASW2Z2JD	Genazzano	GENAZZANO FOR STREET	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
384312	JD9V2033BN8BQN	MONTELIBRETTI - ASSOCIAZIONE CIVICAMENTE	TOGETHER WE BETTER	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
384415	5Z584WNUJ4UWV	Carpineto Romano	UNTITLED	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
383429	PW3RLBZ7WHKZY	Sant'Angelo Romano	UNTITLED	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
387160	WZ9YH4A21GQ6R	Purosangue Athletics (Guidonia)	GUIDONIA SPACE RUN	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
386648	14KPAGHRLUW2AKT	ASSOCIAZIONE ANTONIO PERILLI	GIRAFFA	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
379008	PKRURV359TX4H7	Mentana	AFTER EARTH	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
386087	BUJ5ASGVWUHFHCK	Castelnuovo di Porto	EXT'INT	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
386956	RRIHJ5DONJRW44	Loups Garoux Produzioni	ACCADDE TUTTO ALL'ALBA	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
387102	AQNBAD157B3D55	L'orto dei Pellegrino APS	IDENTITA' NASCOSTE	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	
387660	MFII229DTSYIFK	Fiumicino	IO SONO LA FORZA DEL PASSATO	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO	

AVVISO LAZIO STREET ART

ROMA CAPITALE						
PROGETTI AMMISSIBILI E FINANZIATI	CODICE DOMANDA	soggetto proponente	titolo	punteggio	costo progetto	CONTRIBUTO CONCEDEBILE
	0384695	AZENDA SPECIALE PALAEXPO	VULCANO DI TOR BELLA MONACA	77	17.420,00 €	12.000,00 €
	0384721	FONDAZIONE BERTUGNO	FLUXUS	76	36.589,03 €	20.000,00 €
	0383039	MUNICIPIO ROMA X	E.C.O.	75,5	18.935,00 €	15.148,00 €
	0387269	MUNICIPIO ROMA IX	COLLETTIVA PUBLIC SPACE	74	14.145,94 €	11.316,75 €
	0384489	MUNICIPIO ROMA XIV	APERION	73	23.940,65 €	19.152,52 €
	0382127	COOP RIUTA LIBERA	BACCELLI STREET ART DI COMUNITA'	71	13.300,00 €	10.640,00 €
	0382042	MUNICIPIO ROMA XI	THE STREET IS POETRY	69,5	20.000,00 €	16.000,00 €
	0387440	MUNICIPIO ROMA VI	ARTISTI DI CLASSE	64	25.016,10 €	20.000,00 €
	0385671	MUNICIPIO ROMA XV	I TUNNEL SEGRETI DI VEIO	64	20.000,00 €	16.000,00 €
	384148	MUNICIPIO ROMA II	SEDUZIONE E GELOSIA	63	20.000,00 €	9.742,73 €
						150.000,00 €
PROGETTI AMMISSIBILI, MA NON FINANZIABILI						
PROTOCOLLO	CODICE DOMANDA	soggetto proponente	titolo	punteggio	costo progetto	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
0383331	4N6V5YVWUHKDG	LATTIUDO SRL	STARDUST UN SOGNO NEL CASSONETTO	62,5	19.415,25 €	15.132,20 €
386650	PQ371MBIGIOMK3Q	MUNICIPIO XII - ARTECITTIVA COLORI	TUTELIAMO LE DONNE	62	24.960,00 €	19.968,00 €
0387666	1EMLUGV3MRUNTI	APS FOGOLAR FURLAN	ARBOR VITAE DECORUM	60,5	20.000,00 €	16.000,00 €
PROGETTI NON AMMISSIBILI						
PROTOCOLLO	CODICE DOMANDA	soggetto proponente	titolo	Motivazioni di non ammissione		
0387101	DN87G11KNW5T2U	Dump.spd	TIBURTINO TERZO E I SUOI GRANDI COMPOSITORI	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0382256	6FBK1F287JITW5	Fondazione Luigi Einaudi	FOR THE FUTURE	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0383029	987BHAM88WFE3	Liceo artistico Caravaggio	TOMARARTE	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0386665	F3383PLAP4519	Coop.Antropos onlus	DISARMO	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0387107	BK1Y1Q1UK56XQ	Liceo artistico E.Rossi	MURI D'ARTI	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0384659	LEH857EADZN9BZ	comitato di quartiere Prato fiorito	PRATO FIORITO	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0384719	REPAV5MI1HZQY	ASSOCIAZIONE CULTURALE CULTURAL PRO	STEREOCHROMIA	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0385135	1BE665AFD65P1	Ass. Pro Juventute tetto	ARPI TETTO	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0387688	BU7Y4PAZWMFE3F	COOP. DOC SERVIZI	CORIUM PORTO DI OSTIA	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0384426	CSAMW4B1CRM973	PAOLO ALPHERI ICONE	UN ABRACCIO FORTE	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0386493	482ZWY71GEUKX8	ASS. PROCUIT	STOP DEATH TRAIN	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0387719	HSZJTPKKSUT5	KONSUMER ITALIA	LA STORIA NEL SESTO (PRENESTINO)	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0387588	X79DFE2WZUDWM	ALESSIO CRUCIANI	GALLERIA D'ARTE PIETRALATA	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0384717	WEIMBHS492P18	ASS. CASILINO AD DUAS LAUROS	M.A.U.N.I. MUSEO D'ARTE URBANO SULL'EMIGRAZIONE	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO DALL'ART. 6 DELL'AVVISO		
0387541	BG2EDNQGUBXPMI	ZON PRODUCTION SRL	AMORIS ETIMOLOGIA DELL'AMORE	NON AMMISSIBILE PER MANCATO RISCONTRO NEI TERMINI STABILITI DA COMUNICAZIONE FORMALE (l'art. 2 dell'avviso prevede la decadenza del contributo)		
0384711	N3DLKXW1CLV29	ASSOCIAZIONE METROROMANTICI	RADIOI	NON AMMISSIBILE PER MANCANZA REQUISITI PREVISTI DA ART. 2 DELL'AVVISO.		
0386379	BEKRXMX9P6GGQ	ASS. CICLI DI GUSTO	INFINITE PERIFERIE	NON AMMISSIBILE PER MANCANZA REQUISITI PREVISTI DA ART. 2 DELL'AVVISO.		
0387715	SSZWFE146GDVX	ULTRABLU APS	PNEUMA...	NON AMMISSIBILE PER MANCANZA REQUISITI PREVISTI DA ART. 2 DELL'AVVISO.		
0387106	KFXWWS688R21G8	A.S.D.C.R. SPORTLAB ARPMUNICIPIO VIII - SCUOLE	FATTI DELLA STESSA MATERIA	NON AMMISSIBILE PER MANCANZA REQUISITI PREVISTI DA ART. 2 DELL'AVVISO.		
0387004	RLUFUXV5XRBB1	ASSOCIAZIONE ONLUS PONTE DI INCONTRO	PHANTOM	NON AMMISSIBILE PER MANCANZA REQUISITI PREVISTI DA ART. 2 DELL'AVVISO.		

RINUNCIA AL CONTRIBUTO		
PROTOCOLLO	CODICE DOMANDA	soggetto proponente
370242	FY18ZGZVH2DD	GENERATIVE SOLUTION srl
		titolo
		ANIME
		RINUNCIA AL CONTRIBUTO ACQUISTA AL PROTOCOLLO LAZIODEFA COL N° 18159 - 2023

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 gennaio 2024, n. G00691

Articolo 17 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2. Autorizzazione in favore dell'Azienda di Servizi alla Persona "Opera Pia Ospedale S. Giovanni Battista" con sede in Torri in Sabina (RI) all'alienazione di immobili di proprietà appartenenti al patrimonio disponibile.

OGGETTO: Articolo 17 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2. Autorizzazione in favore dell'Azienda di Servizi alla Persona "Opera Pia Ospedale S. Giovanni Battista" con sede in Torri in Sabina (RI) all'alienazione di immobili di proprietà appartenenti al patrimonio disponibile.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

Su proposta della Dirigente dell'Area Affari Generali, Rapporti con le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB)

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge del 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 17;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

VISTI

- la deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2020, n. 520 con la quale è stata disposta la trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista di Torri in Sabina (RI) nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista" e contestualmente approvato il relativo Statuto;
- lo Statuto dell'ASP Opera Pia Ospedale S. Giovanni Battista;

PREMESSO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico e il cui articolo 17, commi 4 e 5 dispongono che:
“4. Fermo restando quanto disposto dalla normativa vigente in materia di dismissione e di conferimento del patrimonio pubblico, le alienazioni del patrimonio disponibile delle ASP sono consentite solo previa autorizzazione della struttura regionale di cui all'articolo 15, comma 1. A tal fine l'ASP presenta una proposta di alienazione, corredata da parere dell'Organo di revisione di cui all'articolo 12, nonché da perizia di stima giurata sul valore di mercato e da una relazione tecnica attestante:
 - a) le finalità di pubblica utilità ad essa sottese;*
 - b) le ragioni dell'eventuale danno derivante dalla mancata alienazione;*
 - c) i progetti di investimento per finalità assistenziali o di utilità sociale in cui si intendano reinvestire i proventi, con esclusione di ogni forma di investimento in titoli speculativi o azioni o strumenti finanziari derivati, ovvero il disavanzo finanziario o la perdita di gestione cui si intende fornire copertura ai sensi dell'articolo 16, comma 8 bis;*
 - d) l'inesistenza di vincoli di destinazione imposti dalle tavole di fondazione, da disposizioni testamentarie o atti di liberalità.**5. La relazione tecnica, corredata dalla perizia giurata di stima, è pubblicata sul sito istituzionale dell'ASP per un periodo non inferiore a trenta giorni ed è comunicata, insieme alla proposta, al comune interessato che può esprimere parere motivato entro trenta giorni dalla comunicazione. Sulla richiesta di autorizzazione la struttura regionale di cui all'articolo 15, comma 1, si pronuncia entro novanta giorni, dandone comunicazione alla commissione consiliare per il tramite dell'Assessore competente. Decorso inutilmente tale termine la richiesta si intende respinta”;*
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona

(ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB;

- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

ATTESO che

- l'ASP *de qua*, con nota del 1° settembre 2023, prot. 93, acquisita agli atti d'ufficio in data 4 settembre 2023, con prot. 954978 ha trasmesso, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 giugno 2023, n. 16 di approvazione della proposta di alienazione di beni appartenenti al patrimonio disponibile dell'ASP come meglio indicati nella perizia asseverata allegata siti nel Comune di Torri in Sabina, allegando:
 1. la relazione tecnica di cui all'art. 17, comma 4;
 2. la perizia asseverata di stima degli immobili oggetto di alienazione;
 3. il parere dell'Organo di Revisione;
 4. documentazione attestante l'avvenuta comunicazione al Comune di Torri in Sabina in data 14 luglio 2023;
- la citata istanza è strettamente connessa alla realizzazione di lavori presso l'immobile costituente Casa di Riposo di proprietà dell'ASP, rispetto ai quali l'ASP stessa ha ottenuto, a seguito di partecipazione all'avviso di valorizzazione del patrimonio immobiliare delle ASP ex art. 17 comma 7 bis della l. r. 2/2019, di cui alla determinazione dirigenziale del 24 maggio 2021, n. G06120;
- tali lavori sono stati finanziati per l'importo di €. 38.685,84 con determinazione dirigenziale n. G11581 del 28 settembre 2021 e per l'importo di €. 148.187,08 con determinazione dirigenziale n. G18043 del 19 dicembre 2022, a seguito dello scorrimento della graduatoria ex DE G11581/2021;
- l'ASP, in data 25 ottobre 2023 (prot. reg. 1219081/2023), ha trasmesso il progetto definitivo dei lavori finanziati come sopra, tuttavia, avendo apportato alcune modifiche non ammissibili è stata invitata a ripristinare le previsioni progettuali originarie;
- rispetto all'istanza di alienazione nelle more pervenuta, l'amministrazione regionale, dovendo attendere l'acquisizione del progetto definitivo dei citati lavori, non si è espressa nel termine di cui al comma 5, dell'articolo 17 della l. r. 2/2019;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 30 novembre 2023, con prot. 1388262, integrata con nota del 14 dicembre 2022, prot. 122, acquisita agli atti d'ufficio in data 15 dicembre 2023, con prot. 1459213, l'ASP ha trasmesso il progetto definitivo rimodulato;
- stante il decorso del citato termine, l'ASP con nota del 10 gennaio 2024, prot. 2, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 33552, integrata con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 17 gennaio 2024, con prot. 68950 ha trasmesso:
 1. deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29 dicembre 2023, n. 25 di riproposizione dell'istanza di alienazione in argomento;
 2. il parere dell'Organo di Revisione;
 3. documentazione attestante l'avvenuta comunicazione al Comune di Torri in Sabina in data 14 luglio 2023;
 4. l'attestazione di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'ASP;
 5. la perizia asseverata di stima degli immobili oggetto di alienazione;

CONSIDERATO che dalla relazione tecnica inviata in allegato alla delibera consiliare n. 16 del 19 giugno 2023, si evince che:

- le ragioni di pubblica utilità sottese all'alienazione, coincidenti con le finalità di investimento dei proventi, sono da rinvenirsi nella necessità di ottenere liquidità per reinvestire i proventi delle alienazioni nella manutenzione e valorizzazione degli immobili facenti parte del patrimonio indisponibile dell'ASP;
- il danno che deriverebbe all'Ente dalla mancata alienazione è da rinvenirsi soprattutto nell'impossibilità di cofinanziare i lavori approvati dall'amministrazione regionale e per i quali è stato concesso il contributo ai sensi dell'articolo 17, comma 7 bis della l. r. 2/2019, nonché di eseguire gli ulteriori lavori di manutenzione della struttura residenziale di cui è titolare;
- non sussistono vincoli di provenienza che possano pregiudicare l'alienazione;

DATO ATTO che sono decorsi i termini di cui all'art. 17, comma 5, della l. r. 2/2019 e, pertanto, si è formato il silenzio assenso dell'amministrazione locale interessata sull'istanza in argomento;

ATTESO che non si rinvergono ragioni ostative alla richiesta di autorizzazione all'alienazione dell'immobile individuato nell'istanza, il cui prezzo, sulla base della perizia di stima allegata alla proposta di alienazione, tenuti presenti i costi della manutenzione straordinaria cui dovrà essere necessariamente assoggettato il bene, è pari a euro 77.500,00;

RITENUTO pertanto, necessario, autorizzare, ai sensi dell'articolo 17 della l. r. 2/2019, l'Azienda di Servizi alla Persona "Opera Pia Ospedale S. Giovanni Battista", all'alienazione degli immobili individuati nell'istanza acquisita agli atti d'ufficio in data 4 settembre 2023, con prot. 954978 e reiterata con istanza acquisita agli atti d'ufficio 10 gennaio 2024 (prot. reg. 33552/2024) - e nello specifico fabbricato identificato al catasto foglio 16, part. 151, sub 1; terreno identificato al catasto foglio 17, part.le 95 e 98; terreno identificato al catasto foglio 24, part. 107; terreno identificato al catasto foglio 23, part.le 53 e 55; terreno identificato al catasto foglio 23, part.le 30-31-32-52, tutti appartenenti al patrimonio disponibile - con vincolo di destinazione del ricavato alle finalità indicate nella relazione tecnica allegata, in conformità alle previsioni di cui all'art. 17, comma 4, lett. c) della l. r. 2/2019.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che integralmente si richiamano,

- a) di autorizzare, ai sensi dell'articolo 17 della l. r. 2/2019, l'Azienda di Servizi alla Persona "Opera Pia Ospedale S. Giovanni Battista", all'alienazione degli immobili individuati nell'istanza acquisita agli atti d'ufficio in data 4 settembre 2023, con prot. 954978 e reiterata con istanza acquisita agli atti d'ufficio 10 gennaio 2024 (prot. reg. 33552/2024) - e nello specifico fabbricato identificato al catasto foglio 16, part. 151, sub 1; terreno identificato al catasto foglio 17, part.le 95 e 98; terreno identificato al catasto foglio 24, part. 107; terreno identificato al catasto foglio 23, part.le 53 e 55; terreno identificato al catasto foglio 23, part.le 30-31-32-52, tutti appartenenti al patrimonio disponibile - con

vincolo di destinazione del ricavato alle finalità indicate nella relazione tecnica allegata, in conformità alle previsioni di cui all'art. 17, comma 4, lett. c) della l. r. 2/2019;

b) di stabilire che l'ASP dovrà trasmettere alla direzione regionale competente gli atti di alienazione dell'immobile oggetto di autorizzazione nonché ogni atto conseguente che attesti l'effettivo utilizzo del ricavato della vendita per le finalità di cui al punto 1.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Commissione Consiliare competente e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL.

La Direttrice
Ornella Guglielmino

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 gennaio 2024, n. G00788

DGR n.56/2019: "Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Destinazione delle risorse per l'annualità 2018 del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio". Approvazione della rendicontazione dei progetti finanziati con la Determinazione Dirigenziale n.G08791/2019 relativi all'avviso di cui al punto 2c) per "Contributi per interventi di carattere edilizio finalizzati all'adeguamento tecnico-impiantistico, all'efficientamento energetico ed alla messa in sicurezza statica delle scuole per l'infanzia ed asili nido di proprietà comunale".

OGGETTO: DGR n.56/2019: *“Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Destinazione delle risorse per l'annualità 2018 del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio”*. Approvazione della rendicontazione dei progetti finanziati con la Determinazione Dirigenziale n.G08791/2019 relativi all'avviso di cui al punto 2c) per *“Contributi per interventi di carattere edilizio finalizzati all'adeguamento tecnico-impiantistico, all'efficientamento energetico ed alla messa in sicurezza statica delle scuole per l'infanzia ed asili nido di proprietà comunale”*.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Famiglia, Minori e Persone fragili

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n.59”*;
- il Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;
- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n.14: *“Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”*;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n.6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* ess. mm. e ii.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* ess. mm. e ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n.813, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale;
- l'Atto di organizzazione del 19 luglio 2022, n.G09497, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l'incarico di Dirigente dell'Area *“Famiglia, minori e persone fragili”* della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

VISTI, per quanto riguarda la normativa in materia sociale e di educazione e istruzione per l'infanzia:

- la Legge del 8 novembre 2000, n.328: *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* e ss. mm. e ii.;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65: *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- la Legge Regionale 16 giugno 1980, n.59: *“Norme sugli asili nido”* e s.m.i.;
- la Legge Regionale del 10 agosto 2016, n.11: *“Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”*, e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: *“Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia”*;

- il Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n.12: *“Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2017, n.660: *“Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”. Attuazione articolo 43 comma 1, individuazione degli ambiti territoriali di gestione”*;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n.1 *“Piano sociale regionale denominato “Prendersi cura, un bene comune”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 19 ottobre 2021, n.672 *“Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 49 della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia)”* e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 03 novembre 2022, n.964: *“Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: “Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia”. Criteri e modalità per il rilascio dell’Accreditamento dei servizi educativi, di cui all’art. 45.”*

RICHIAMATI, in particolare:

- la Deliberazione della Giunta Regionale 5 febbraio 2019, n.56: *“Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Destinazione delle risorse per l’annualità 2018 del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio”*;
- in particolare, il punto 2.c) della succitata DGR n.56/2019 il quale destina euro 7.000.000 alla riqualificazione degli edifici di proprietà pubblica destinati ai servizi di scuola dell’infanzia e asilo nido;
- la Determinazione dirigenziale 18 marzo 2019, n.G03082 pubblicata sul B.U.R.L. n.27 del 2 aprile 2019: *“DGR n.56/2019: “Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Destinazione delle risorse per l’annualità 2018 del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio”. Approvazione dell’Avviso di cui al punto 2.c), relativo alla riqualificazione degli edifici di proprietà pubblica destinati ai servizi di scuola dell’infanzia ed asilo nido.”*;

RICHIAMATI, inoltre, per quanto riguarda il riparto del fondo, di cui alla DGR n.56/2019, ai Comuni beneficiari:

- la Determinazione dirigenziale 28 giugno 2019, n.G008791: *“DGR n.56/2019: [...] Approvazione della graduatoria e dell’elenco dei progetti finanziabili dell’avviso di cui al punto 2.c), relativo ai “Contributi per interventi di carattere edilizio finalizzati all’adeguamento tecnico-impiantistico, all’efficientamento energetico ed alla messa in sicurezza statica delle scuole per l’infanzia ed asili nido di proprietà comunale”*;
- la Determinazione dirigenziale 27 marzo 2020, n.G03369: *“DGR n. 972/2019: [...] Punto 2.c): rettifica della graduatoria approvata con la Determinazione Dirigenziale n.G08791/2019 e approvazione dello scorrimento per la riqualificazione degli edifici di proprietà pubblica destinati ai servizi di scuola dell’infanzia e asilo nido.”*;

ATTESO che l’erogazione delle risorse del *“Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni”* di cui trattasi, è stata effettuata direttamente dal Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM) ai Comuni beneficiari in base alla graduatoria approvata con la Determinazione dirigenziale n.G08791/2019;

PRESO ATTO delle rendicontazioni finali, trasmesse via pec, a norma dell'art.3 comma 8 dell'Avviso, dai Comuni beneficiari corredate dalla documentazione tecnico-amministrativa, come riportato nella successiva tabella:

COMUNE	Prov.	TIPO SCUOLA	NOME SCUOLA	CUP	IMPORTO CONTRIBUTO MIM	IMPORTO FINALE SPESO	ECONOMIE residue da congruagliare
Anagni	FR	asilo nido	Asilo Zuccherò Filato	F89E19001320006	150.988,59 €	145.920,93 €	-5.067,66 €
Arpino	FR	asilo nido	Pippotella	I36B19000260006	179.100,00 €	176.011,20 €	-3.088,80 €
Bagnoregio	VT	materna	Fraz. Vetriolo	D66B19000510002	189.000,00 €	186.939,68 €	-2.060,32 €
Bassiano	LT	materna	Sc.Inf. Via Croce	G22G19000790001	179.908,13 €	174.215,49 €	-5.692,64 €
Boville Ernica	FR	materna	San Lucio	D72G19000290006	198.056,22 €	196.985,22 €	-1.071,00 €
Canale Monterano	RM	materna	Via Scuola Materna	C52G19000250006	157.500,00 €	154.387,21 €	-3.112,79 €
Castelnuovo di Porto	RM	materna	Via Roma	F89E19001320006	180.000,00 €	177.496,03 €	-2.503,97 €
Castro dei Volsci	FR	asilo nido	La Chioccia	D76B19000260006	193.695,32 €	189.393,66 €	-4.301,66 €
Colleferro	RM	asilo nido	Aladin	D52G19000910006	200.000,00 €	200.000,00 €	0,00 €
Configni	RI	asilo nido	Tatta Ina	Z27285150F	4.264,63 €	4.192,16 €	-72,47 €
Coreno Ausonio	FR	asilo nido	Don Giuseppe La Valle	H52G19000240006	135.000,00 €	129.731,36 €	-5.268,64 €
Cottanello	RI	materna	Ist. St. Casperia	I46B19000260006	180.000,00 €	176.367,48 €	-3.632,52 €
Fabrica di Roma	VT	materna	Antonelli	D91F20000050002	148.037,35 €	144.128,26 €	-3.909,09 €
Fiano Romano	RM	materna	Via Tiberina 73	G71F19000020002	180.000,00 €	179.760,31 €	-239,69 €
Ischia di Castro	VT	materna	Paolo Ruffini	172G19000130005	179.999,10 €	178.762,34 €	-1.236,76 €
Lanuvio	RM	asilo nido	Via Salvo D'acquisto	I32G19000220006	162.000,00 €	160.520,69 €	-1.479,31 €
Monterotondo	RM	materna	R.Borrelli - Via V. Riva	196J19000200006	161.065,38 €	161.065,38 €	0,00 €
Morlupo	RM	materna	Don Pino Puglisi	E36B19000090006	200.000,00 €	200.000,00 €	0,00 €
Nemi	RM	materna	San Michele	J52G19000060006	180.000,00 €	171.043,02 €	-8.956,98 €
Oriolo Romano	VT	asilo nido	Asilo Comunale	F86B19004020006	74.700,00 €	67.121,56 €	-7.578,44 €
Paliano	FR	materna	Via Piano Dei Colli	I36B19000250006	198.000,00 €	177.529,79 €	-20.470,21 €
Palombara Sabina	RM	materna	Gino Forti	B19E19000530006	198.128,66 €	184.929,92 €	-13.198,74 €
Piglio	FR	materna	San Giovanni Romagnano	H11F19000100006	194.777,15 €	144.511,24 €	-50.265,91 €
Pomezia	RM	materna	S.Andrea Umberto	G56B19002450005	190.852,87 €	131.382,50 €	-59.470,37 €
Pontinia	LT	materna	O. Montiani	B82G19000270001	172.489,52 €	172.489,52 €	0,00 €
Priverno	LT	materna	Madonna Del Calle	I12G19000620006	180.000,00 €	180.000,00 €	0,00 €
Rieti	RI	materna	De Juliis	F14E19000410002	34.082,71 €	30.684,01 €	-3.398,70 €
Rignano Flaminio	RM	asilo nido	Elvira Cardinali	E86B19000200006	155.700,00 €	148.922,14 €	-6.777,86 €

Rocca d'Arce	FR	materna	Canale	E71F19000160006	180.000,01 €	179.933,90 €	-66,11 €
Rocca Sinibalda	RI	materna	M.Polo	H49E19000550006	180.000,00 €	179.452,49 €	-547,51 €
Roma Municipio 1	RM	asilo nido	Asilo Iqbal	J86B19002500005	200.000,00 €	200.000,00 €	0,00 €
Roma Municipio 9	RM	materna	Il Melogirotondo	---	149.229,50 €	- €	-149.229,50 €
Roma Municipio 11	RM	asilo nido	Chiaromonti	---	200.000,00 €	- €	-200.000,00 €
Roma Municipio 15	RM	materna	Mengotti	---	180.000,00 €	- €	-180.000,00 €
Santi Cosma e Damiano	FR	materna	Ferrara	J82G19000350002	200.000,00 €	191.244,51 €	-8.755,49 €
Serrone	FR	materna	Don Enrico Damizia	H12G19000120006	197.942,98 €	197.746,40 €	-196,58 €
Sora	FR	materna	Infanzia Camello	E49E19000680006	200.000,00 €	194.769,01 €	-5.230,99 €
Spigno Saturnia	LT	asilo nido	Arcobaleno	I46B19000400006	18.000,00 €	17.674,38 €	-325,62 €
Subiaco	RM	asilo nido	Il Paese Dei Bambini	J26B19000400005	200.000,00 €	198.648,68 €	-1.351,32 €
Tuscania	VT	materna	Maria Teresa Vignoli	H12G19000140006	88.650,00 €	74.430,57 €	-14.219,43 €
Valentano	VT	materna	Villa Fontane	F22G19000240006	102.275,66 €	102.094,63 €	-181,03 €
Velletri	RM	asilo nido	Peter Pan	I11F19000090006	148.500,00 €	147.870,35 €	-629,65 €
Villa Santa Lucia	FR	materna	Via Delle Sorgenti	B19E19000800002	198.056,22 €	190.955,19 €	-7.101,03 €
TOTALI					7.000.000,00 €	6.219.311,21 €	-780.688,79 €

TENUTO CONTO del combinato disposto dall'articolo 3 comma 8 ed articolo 5 dell'Avviso in merito alla modalità di rendicontazione ed alle spese ammissibili con relativi limiti di spesa massimi;

CONSIDERATO che:

- le rendicontazioni pervenute risultano conformi a quanto disposto dall'Avviso;
- alcuni Comuni beneficiari hanno rendicontato spese inferiori a quanto loro assegnato e liquidato dal Ministero che, quindi, andranno congruagliate nei futuri riparti;

RITENUTO:

- pertanto, necessario approvare le rendicontazioni trasmesse dai Comuni beneficiari, corredate dalla documentazione tecnico-amministrativa, come riportato nella successiva tabella:

COMUNE	Prov.	TIPO SCUOLA	NOME SCUOLA	CUP	IMPORTO CONTRIBUTO MIM	IMPORTO FINALE SPESO	ECONOMIE residue da congruagliare
Anagni	FR	asilo nido	Asilo Zucchero Filato	F89E19001320006	150.988,59 €	145.920,93 €	-5.067,66 €
Arpino	FR	asilo nido	Pippotella	I36B19000260006	179.100,00 €	176.011,20 €	-3.088,80 €
Bagnoregio	VT	materna	Fraz. Vetriolo	D66B19000510002	189.000,00 €	186.939,68 €	-2.060,32 €
Bassiano	LT	materna	Sc.Inf. Via Croce	G22G19000790001	179.908,13 €	174.215,49 €	-5.692,64 €
Boville Ernica	FR	materna	San Lucio	D72G19000290006	198.056,22 €	196.985,22 €	-1.071,00 €
Canale Monterano	RM	materna	Via Scuola Materna	C52G19000250006	157.500,00 €	154.387,21 €	-3.112,79 €

Castelnuovo di Porto	RM	materna	Via Roma	F89E19001320006	180.000,00 €	177.496,03 €	-2.503,97 €
Castro dei Volsci	FR	asilo nido	La Chioccia	D76B19000260006	193.695,32 €	189.393,66 €	-4.301,66 €
Colleferro	RM	asilo nido	Aladin	D52G19000910006	200.000,00 €	200.000,00 €	0,00 €
Configni	RI	asilo nido	Tatta Ina	Z27285150F	4.264,63 €	4.192,16 €	-72,47 €
Coreno Ausonio	FR	asilo nido	Don Giuseppe La Valle	H52G19000240006	135.000,00 €	129.731,36 €	-5.268,64 €
Cottanello	RI	materna	Ist. St. Casperia	I46B19000260006	180.000,00 €	176.367,48 €	-3.632,52 €
Fabrica di Roma	VT	materna	Antonelli	D91F20000050002	148.037,35 €	144.128,26 €	-3.909,09 €
Fiano Romano	RM	materna	Via Tiberina 73	G71F19000020002	180.000,00 €	179.760,31 €	-239,69 €
Ischia di Castro	VT	materna	Paolo Ruffini	172G19000130005	179.999,10 €	178.762,34 €	-1.236,76 €
Lanuvio	RM	asilo nido	Via Salvo D'acquisto	I32G1900022006	162.000,00 €	160.520,69 €	-1.479,31 €
Monterotondo	RM	materna	R.Borrelli - Via V. Riva	I96J19000200006	161.065,38 €	161.065,38 €	0,00 €
Morlupo	RM	materna	Don Pino Puglisi	E36B19000090006	200.000,00 €	200.000,00 €	0,00 €
Nemi	RM	materna	San Michele	J52G19000060006	180.000,00 €	171.043,02 €	-8.956,98 €
Oriolo Romano	VT	asilo nido	Asilo Comunale	F86B19004020006	74.700,00 €	67.121,56 €	-7.578,44 €
Paliano	FR	materna	Via Piano Dei Colli	I36B19000250006	198.000,00 €	177.529,79 €	-20.470,21 €
Palombara Sabina	RM	materna	Gino Forti	B19E19000530006	198.128,66 €	184.929,92 €	-13.198,74 €
Piglio	FR	materna	San Giovanni Romagnano	H11F19000100006	194.777,15 €	144.511,24 €	-50.265,91 €
Pomezia	RM	materna	S.Andrea Umberto	G56B19002450005	190.852,87 €	131.382,50 €	-59.470,37 €
Pontinia	LT	materna	O. Montiani	B82G19000270001	172.489,52 €	172.489,52 €	0,00 €
Priverno	LT	materna	Madonna Del Calle	I12G19000620006	180.000,00 €	180.000,00 €	0,00 €
Rieti	RI	materna	De Juliis	F14E19000410002	34.082,71 €	30.684,01 €	-3.398,70 €
Rignano Flaminio	RM	asilo nido	Elvira Cardinali	E86B19000200006	155.700,00 €	148.922,14 €	-6.777,86 €
Rocca d'Arce	FR	materna	Canale	E71F19000160006	180.000,01 €	179.933,90 €	-66,11 €
Rocca Sinibalda	RI	materna	M.Polo	H49E19000550006	180.000,00 €	179.452,49 €	-547,51 €
Roma Municipio 1	RM	asilo nido	Asilo Iqbal	J86B19002500005	200.000,00 €	200.000,00 €	0,00 €
Roma Municipio 9	RM	materna	Il Melogirotondo	---	149.229,50 €	- €	-149.229,50 €
Roma Municipio 11	RM	asilo nido	Chiaramonti	---	200.000,00 €	- €	-200.000,00 €
Roma Municipio 15	RM	materna	Mengotti	---	180.000,00 €	- €	-180.000,00 €
Santi Cosma e Damiano	FR	materna	Ferrara	J82G19000350002	200.000,00 €	191.244,51 €	-8.755,49 €
Serrone	FR	materna	Don Enrico Damizia	H12G19000120006	197.942,98 €	197.746,40 €	-196,58 €
Sora	FR	materna	Infanzia Carnello	E49E1900068006	200.000,00 €	194.769,01 €	-5.230,99 €
Spigno Saturnia	LT	asilo nido	Arcobaleno	I46B19000400006	18.000,00 €	17.674,38 €	-325,62 €

Subiaco	RM	asilo nido	Il Paese Dei Bambini	J26B19000400005	200.000,00 €	198.648,68 €	-1.351,32 €
Tuscania	VT	materna	Maria Teresa Vignoli	H12G19000140006	88.650,00 €	74.430,57 €	-14.219,43 €
Valentano	VT	materna	Villa Fontane	F22G19000240006	102.275,66 €	102.094,63 €	-181,03 €
Velletri	RM	asilo nido	Peter Pan	I11F19000090006	148.500,00 €	147.870,35 €	-629,65 €
Villa Santa Lucia	FR	materna	Via Delle Sorgenti	B19E19000800002	198.056,22 €	190.955,19 €	-7.101,03 €
TOTALI					7.000.000,00 €	6.219.311,21 €	-780.688,79 €

- pertanto, di procedere a conguagliare nei futuri riparti le economie dei Comuni beneficiari che hanno rendicontato spese inferiori a quanto loro assegnato e liquidato dal Ministero.

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. di approvare le rendicontazioni trasmesse dai Comuni beneficiari, corredate dalla documentazione tecnico-amministrativa, come riportato nella successiva tabella:

COMUNE	Prov.	TIPO SCUOLA	NOME SCUOLA	CUP	IMPORTO CONTRIBUTO MIM	IMPORTO FINALE SPESO	ECONOMIE residue da conguagliare
Anagni	FR	asilo nido	Asilo Zuccherò Filato	F89E19001320006	150.988,59 €	145.920,93 €	-5.067,66 €
Arpino	FR	asilo nido	Pipputella	I36B19000260006	179.100,00 €	176.011,20 €	-3.088,80 €
Bagnoregio	VT	materna	Fraz. Vetriolo	D66B19000510002	189.000,00 €	186.939,68 €	-2.060,32 €
Bassiano	LT	materna	Sc.Inf. Via Croce	G22G19000790001	179.908,13 €	174.215,49 €	-5.692,64 €
Boville Ernica	FR	materna	San Lucio	D72G19000290006	198.056,22 €	196.985,22 €	-1.071,00 €
Canale Monterano	RM	materna	Via Scuola Materna	C52G19000250006	157.500,00 €	154.387,21 €	-3.112,79 €
Castelnuovo di Porto	RM	materna	Via Roma	F89E19001320006	180.000,00 €	177.496,03 €	-2.503,97 €
Castro dei Volsci	FR	asilo nido	La Chioccia	D76B19000260006	193.695,32 €	189.393,66 €	-4.301,66 €
Colleferro	RM	asilo nido	Aladin	D52G19000910006	200.000,00 €	200.000,00 €	0,00 €
Configni	RI	asilo nido	Tatta Ina	Z27285150F	4.264,63 €	4.192,16 €	-72,47 €
Coreno Ausonio	FR	asilo nido	Don Giuseppe La Valle	H52G19000240006	135.000,00 €	129.731,36 €	-5.268,64 €
Cottanello	RI	materna	Ist. St. Casperia	I46B19000260006	180.000,00 €	176.367,48 €	-3.632,52 €
Fabrica di Roma	VT	materna	Antonelli	D91F20000050002	148.037,35 €	144.128,26 €	-3.909,09 €
Fiano Romano	RM	materna	Via Tiberina 73	G71F19000020002	180.000,00 €	179.760,31 €	-239,69 €
Ischia di Castro	VT	materna	Paolo Ruffini	172G19000130005	179.999,10 €	178.762,34 €	-1.236,76 €
Lanuvio	RM	asilo nido	Via Salvo D'acquisto	I32G19000220006	162.000,00 €	160.520,69 €	-1.479,31 €
Monterotondo	RM	materna	R.Borrelli - Via V. Riva	I96J19000200006	161.065,38 €	161.065,38 €	0,00 €
Morlupo	RM	materna	Don Pino Puglisi	E36B19000090006	200.000,00 €	200.000,00 €	0,00 €

Nemi	RM	materna	San Michele	J52G1900060006	180.000,00 €	171.043,02 €	-8.956,98 €
Oriolo Romano	VT	asilo nido	Asilo Comunale	F86B19004020006	74.700,00 €	67.121,56 €	-7.578,44 €
Paliano	FR	materna	Via Piano Dei Colli	I36B19000250006	198.000,00 €	177.529,79 €	-20.470,21 €
Palombara Sabina	RM	materna	Gino Forti	B19E19000530006	198.128,66 €	184.929,92 €	-13.198,74 €
Piglio	FR	materna	San Giovanni Romagnano	H11F19000100006	194.777,15 €	144.511,24 €	-50.265,91 €
Pomezia	RM	materna	S.Andrea Umberto	G56B19002450005	190.852,87 €	131.382,50 €	-59.470,37 €
Pontinia	LT	materna	O. Montiani	B82G19000270001	172.489,52 €	172.489,52 €	0,00 €
Priverno	LT	materna	Madonna Del Calle	I12G19000620006	180.000,00 €	180.000,00 €	0,00 €
Rieti	RI	materna	De Juliis	F14E19000410002	34.082,71 €	30.684,01 €	-3.398,70 €
Rignano Flaminio	RM	asilo nido	Elvira Cardinali	E86B19000200006	155.700,00 €	148.922,14 €	-6.777,86 €
Rocca d'Arce	FR	materna	Canale	E71F19000160006	180.000,01 €	179.933,90 €	-66,11 €
Rocca Sinibalda	RI	materna	M.Polo	H49E19000550006	180.000,00 €	179.452,49 €	-547,51 €
Roma Municipio 1	RM	asilo nido	Asilo Iqbal	J86B19002500005	200.000,00 €	200.000,00 €	0,00 €
Roma Municipio 9	RM	materna	Il Melogirotondo	---	149.229,50 €	- €	-149.229,50 €
Roma Municipio 11	RM	asilo nido	Chiaromonti	---	200.000,00 €	- €	-200.000,00 €
Roma Municipio 15	RM	materna	Mengotti	---	180.000,00 €	- €	-180.000,00 €
Santi Cosma e Damiano	FR	materna	Ferrara	J82G19000350002	200.000,00 €	191.244,51 €	-8.755,49 €
Serrone	FR	materna	Don Enrico Damizia	H12G19000120006	197.942,98 €	197.746,40 €	-196,58 €
Sora	FR	materna	Infanzia Carnello	E49E19000680006	200.000,00 €	194.769,01 €	-5.230,99 €
Spigno Saturnia	LT	asilo nido	Arcobaleno	I46B19000400006	18.000,00 €	17.674,38 €	-325,62 €
Subiaco	RM	asilo nido	Il Paese Dei Bambini	J26B19000400005	200.000,00 €	198.648,68 €	-1.351,32 €
Tuscania	VT	materna	Maria Teresa Vignoli	H12G19000140006	88.650,00 €	74.430,57 €	-14.219,43 €
Valentano	VT	materna	Villa Fontane	F22G19000240006	102.275,66 €	102.094,63 €	-181,03 €
Velletri	RM	asilo nido	Peter Pan	I11F19000090006	148.500,00 €	147.870,35 €	-629,65 €
Villa Santa Lucia	FR	materna	Via Delle Sorgenti	B19E19000800002	198.056,22 €	190.955,19 €	-7.101,03 €
TOTALI					7.000.000,00 €	6.219.311,21 €	-780.688,79 €

2. di procedere a conguagliare nei futuri riparti le economie dei Comuni beneficiari che hanno rendicontato spese inferiori a quanto loro assegnato e liquidato dal Ministero.

La presente Determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito internet www.regione.lazio.it.

LA DIRETTRICE
(Ornella Guglielmino)

Regione Lazio

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 9 gennaio 2024, n. G00091

Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Pianificazione del Trasporto Pubblico regionale e Programmazione e Gestione delle Ferrovie", della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità".

OGGETTO: Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Pianificazione del Trasporto Pubblico regionale e Programmazione e Gestione delle Ferrovie", della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità".

IL DIRETTORE AD INTERIM
DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 19 che disciplina le funzioni vicarie e gli incarichi ad interim;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTO in particolare l'art. 164, comma 5 del r.r. 1/2002 in base al quale "nelle more del conferimento dell'incarico di dirigente di area, priva di titolare, il direttore della direzione interessata può affidare ad interim la responsabilità della suddetta area ad altro dirigente di area della direzione stessa";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 330 del 28/06/2023: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità" al Dott. Marco Marafini, Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio";

VISTI la determinazione dirigenziale n. G10995, del 17/09/2021 e successivi Atti di Organizzazione n. G13148, del 27/10/2021 e n. G09957, del 27/07/2022, con i quali è stato definitivo l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale "Infrastrutture e mobilità";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12185, del 15/09/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Trasporto Marittimo - Aeroporti ed infrastrutture della mobilità sostenibile" della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità", all'Arch. Roberto Fiorelli;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G10540, del 01/08/2023, con il quale è stata affidata la responsabilità ad interim dell'Area "Pianificazione del Trasporto Pubblico regionale e Programmazione e Gestione delle Ferrovie" all'Arch. Roberto Fiorelli, dirigente dell'Area "Trasporto Marittimo - Aeroporti ed infrastrutture della mobilità sostenibile", in possesso dei titoli di studio, delle competenze professionali e delle esperienze lavorative coerenti con l'incarico da ricoprire, con decorrenza dal 1° agosto 2023, fino al 31 dicembre 2023;

RILEVATA la necessità di dover procedere ad un rinnovo dell'incarico di responsabilità ad interim dell'Area "Pianificazione del Trasporto Pubblico regionale e Programmazione e Gestione delle Ferrovie", al fine di assicurarne l'ottimale espletamento delle attività e funzioni, nonché di assicurare il generale buon andamento della Direzione;

RITENUTO pertanto, nelle more del conferimento dell'incarico di dirigente, di dover rinnovare l'incarico di responsabilità ad interim dell'Area "Pianificazione del Trasporto Pubblico regionale e Programmazione e Gestione delle Ferrovie" all'Arch. Roberto Fiorelli, in possesso dei titoli di studio, delle competenze professionali e delle esperienze lavorative coerenti con l'incarico da ricoprire, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, fino al 30 aprile 2024 e comunque non oltre la data di conferimento dell'incarico in oggetto ad altro dirigente;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano,

- di rinnovare l'incarico di responsabilità ad interim dell'Area "Pianificazione del Trasporto Pubblico regionale e Programmazione e Gestione delle Ferrovie" della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità", all'Arch. Roberto Fiorelli, dirigente dell'Area "Trasporto Marittimo-Aeroporti ed infrastrutture della mobilità sostenibile", con decorrenza dal 1° gennaio 2024, fino al 30 aprile 2024 e comunque non oltre la data di conferimento dell'incarico in oggetto ad altro dirigente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Civile - Sezione Lavoro entro cinque anni dalla pubblicazione.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Marco Marafini

Regione Lazio

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 9 gennaio 2024, n. G00092

Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Affari generali, giuridici e legali", della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità".

OGGETTO: Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Affari generali, giuridici e legali", della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità".

**IL DIRETTORE AD INTERIM
DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 19 che disciplina le funzioni vicarie e gli incarichi ad interim;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTO in particolare l'art. 164, comma 5 del r.r. 1/2002 in base al quale "nelle more del conferimento dell'incarico di dirigente di area, priva di titolare, il direttore della direzione interessata può affidare ad interim la responsabilità della suddetta area ad altro dirigente di area della direzione stessa";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 330 del 28/06/2023: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità" al Dott. Marco Marafini, Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio";

VISTI la determinazione dirigenziale n. G10995, del 17/09/2021 e successivi Atti di Organizzazione n. G13148, del 27/10/2021 e n. G09957, del 27/07/2022, con i quali è stato definitivo l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale "Infrastrutture e mobilità";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01102 del 04/02/2022 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Infrastrutture viarie e sociali – Sicurezza stradale" della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità all' Ing. Luca Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G09444 del 10/07/2023, con il quale è stata affidata la responsabilità ad interim dell'Area "Affari Generali Giuridici e Legali" all'Ing. Luca Marta, dirigente dell'Area "Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale", in possesso dei titoli di studio, delle competenze professionali e delle esperienze lavorative coerenti con l'incarico da ricoprire, con decorrenza dal 10 luglio 2023, fino al 31 dicembre 2023;

RILEVATA la necessità di dover procedere ad un rinnovo dell'incarico di responsabilità ad interim dell'Area "Affari Generali Giuridici e Legali", al fine di assicurarne l'ottimale espletamento delle attività e funzioni, nonché di assicurare il generale buon andamento della Direzione;

RITENUTO pertanto, nelle more del conferimento dell'incarico di dirigente, di dover rinnovare l'incarico di responsabilità ad interim dell'Area "Affari Generali Giuridici e Legali" all'Ing. Luca Marta, in possesso dei titoli di studio, delle competenze professionali e delle esperienze lavorative coerenti con l'incarico da ricoprire, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, fino al 30 aprile 2024 e comunque non oltre la data di conferimento dell'incarico in oggetto ad altro dirigente;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano,

- di rinnovare l'incarico di responsabilità ad interim dell'Area "Affari Generali Giuridici e Legali" della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità", all'Ing Luca Marta, dirigente dell'Area

“Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale”, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, fino al 30 aprile 2024 e comunque non oltre la data di conferimento dell’incarico in oggetto ad altro dirigente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Civile - Sezione Lavoro entro cinque anni dalla pubblicazione.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Marco Marafini

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 gennaio 2024, n. G00127

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "ITALIA TRAINING" a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**ITALIA TRAINING**” a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA dell'Area Sistema Regionale dell'Offerta Formativa

VISTI:

- › la legge regionale 25/02/1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 04/06/1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › il D.lgs 09/04/2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Legge Regionale 31/12/2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012.

- Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012;
- › la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente "Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento";
 - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di "Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi";
 - › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: "Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione";
 - › la circolare n. 445088 del 11/06/2019 avente ad oggetto: "procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione";
 - › la determinazione dirigenziale n. G09492 del 11/07/2019 avente ad oggetto: "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione delle modifiche agli standard professionali di 8 profili appartenenti ai settori economico-professionali dell' "Area comune", delle "Produzioni alimentari", dei "Servizi socio-sanitari" e del "Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda" e corrispondente eliminazione di profili superati; approvazione degli standard minimi di percorso formativo concernenti i suddetti 8 profili rivisti";
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di "Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019";
 - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
 - › la circolare prot. 1029790 del 18/12/2019, avente ad oggetto: "DGR 439 del 02/07/2019. Corsi di formazione non finanziati per l'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario (OSS). Chiarimenti in merito alla figura dell'OSS e alle convenzioni per i tirocini obbligatori";
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: "Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19";
 - › la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: "Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome";
 - › il Regolamento Regionale 19/03/2021, n. 4, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", in vigore dal 1° aprile 2021;
 - › la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: "Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione";

- › la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: “Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell’Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- › la circolare n. 378709 del 15/04/2022 avente ad oggetto: “Circolare integrativa comunicato del 11/04/2022 - Aggiornamenti operativi formazione FAD-E-Learning”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 03/05/2022 di “Disposizioni attuative dell’art. 9, comma 1, della L.R. 3 marzo 2021, n. 2, “Disposizioni relative alle attività di tatuaggio e di piercing” e successive modifiche ed integrazioni.”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26/05/2022 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- › la determinazione dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
- › la determinazione dirigenziale n. G15090 del 04/11/2022 avente ad oggetto: “Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione nuovo standard minimo di percorso formativo profilo “Operatore educativo per l’Autonomia e la Comunicazione”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1151 del 07/12/2022 di: Modifica DGR 439 del 02/07/2019. Approvazione nuovo standard minimo di percorso formativo profilo “Operatore sociosanitario”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 14/04/2023 avente ad oggetto: “Disposizioni sui requisiti di accesso ai corsi di formazione. Recepimento dell’Accordo n. 23/39/CR08/C17 sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22 marzo 2023 e approvazione delle Linee guida regionali”;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 952 del 22/12/2023 di: “Esecuzione sentenza Tar Lazio n. 13180/2023 - RG n. 13382/2019: revoca delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 439 del 02/07/2019 e n. 1151 del 07/12/2022 ed approvazione dei nuovi standard professionale e di percorso formativo del profilo di “Operatore socio-sanitario”;
- › la nota prot. 1473819 del 19/12/2023, trasmessa in pari data, dall’Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all’ente **“ITALIA TRAINING”**;
- › la determinazione dirigenziale n. G08658 del 22/06/2023 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Italia Training" (C.F./P.IVA 09383721215). Accredito per tipologia attività "finanziata e autorizzata".

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell’art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l’autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l’accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall’articolo 20 della medesima;

- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

PRESO ATTO che l'istruttoria effettuata dall'Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, è finalizzata all'autorizzazione, per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Operatore socio-sanitario** – qualifica – 1012 ore;
- **Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione** – qualifica – 322 ore;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell'Ente **"ITALIA TRAINING"**, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

TENUTO CONTO che il tirocinio curriculare obbligatorio dei percorsi formativi per Operatore socio-sanitario, deve essere svolto presso strutture sanitarie, socio-assistenziali, residenziali o semi-residenziali, che siano autorizzate dal Comune o dalla Regione, mediante la stipula di apposite convenzioni, copia delle quali dovranno essere trasmesse all'ufficio competente prima dell'avvio del corso;

TENUTO CONTO che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente **"ITALIA TRAINING"** per la sede legale sita in Napoli, Via Miguel Cervantes de Saavedra, 64 ed operativa sita in Velletri (RM), Via Privata Iori, 12/14, è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- › al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;
- › alla manutenzione obbligatoria annuale dell'accreditamento;

RITENUTO che sussistono le condizioni per autorizzare, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, all'ente **"ITALIA TRAINING"**, con sede legale sita in Napoli, Via Miguel Cervantes de Saavedra, 64 ed operativa sita in Velletri (RM), Via Privata Iori, 12/14, per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Operatore socio-sanitario** – qualifica – 1012 ore;
- **Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione** – qualifica – 322 ore;

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 gennaio 2024, n. G00184

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Edupuntozero S.r.l." (C.F./P.IVA 14949071006). Accredito per tipologia attività "finanziata e autorizzata".

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente “Edupuntozero S.r.l.” (C.F./P.IVA 14949071006). Accredito per tipologia attività “finanziata e autorizzata”.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA dell'Area “Sistema Regionale dell'Offerta Formativa”

VISTI:

- la legge 21/12/1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 “Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico”;
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”;
- la D.G.R. n. 339 del 26/05/2022 recante “Modifiche al regolamento regionale 06/09/2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni”;
- il Regolamento Regionale 09/06/2022, n. 6, “Modifiche al regolamento regionale 06/09/2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”, che è entrato in vigore il 15/06/2022;
- la nota prot. 583446 del 14/06/2022 concernente: “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 26/05/2022, n. 339”;
- l'Atto di Organizzazione G11334 del 22/09/2021 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro”;
- l'Atto di Organizzazione G14955 del 02/12/2021 avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.”;
- la determinazione dirigenziale G07939 del 17/06/2022 recante “Riorganizzazione delle strutture amministrative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”. Attuazione Direttiva del Direttore Generale prot. n. 583446 del 14/06/2022”, come modificata dall'atto di organizzazione G03702 del 17/03/2023;
- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;

TENUTO CONTO che le procedure di accreditamento e variazione delle attività di formazione professionale prevedono l'inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.AC. Formazione (Sistema di Accredito degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.AC.);

CONSIDERATO che, con pratica S.AC.-119961, istruita positivamente in data 10/01/2024, l'ente “Edupuntozero S.r.l.” (C.F./P.IVA 14949071006) ha richiesto l'accreditamento per tipologia attività

“finanziata e autorizzata” per la sede operativa di via Cristoforo Colombo 116 - 00147 - Roma (RM) e per i settori economico professionali di seguito elencati:

1. agricoltura, silvicoltura e pesca
2. estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre
3. edilizia
4. servizi di public utilities
5. servizi culturali e di spettacolo
6. area comune
7. servizi di educazione, formazione e lavoro
8. servizi digitali;

PRESO ATTO dell’esito positivo scaturito dall’istruttoria documentale, svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta S.AC.-119961/2023;

TENUTO CONTO dell’esito favorevole dell’audit effettuato in loco dall’Area competente in materia di controlli, come da verbale del 10/01/2024, in relazione alla richiamata pratica S.AC.-119961/2023;

RITENUTO quindi di poter accogliere, in quanto ne sussistono le condizioni/requisiti, l’istanza di accreditamento per tipologia attività “finanziata e autorizzata”, presentata dall’ente “Edupuntozero S.r.l.” (C.F./P.IVA 14949071006), con riferimento al n. pratica S.AC.-119961/2023;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di approvare l’istanza di accreditamento per tipologia attività “finanziata e autorizzata” dell’ente “Edupuntozero S.r.l.” (C.F./P.IVA 14949071006), per la sede operativa di via Cristoforo Colombo 116 - 00147 - Roma (RM), per i settori economico-professionali di seguito indicati:
 1. agricoltura, silvicoltura e pesca
 2. estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre
 3. edilizia
 4. servizi di public utilities
 5. servizi culturali e di spettacolo
 6. area comune
 7. servizi di educazione, formazione e lavoro
 8. servizi digitali;
- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l’accredimento regionale S.AC., come indicato al precedente punto, nonché nell’elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;
- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00258

Deliberazione della Giunta Regionale n. 989 del 29/12/2023. Approvazione "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione alle Prove Selettive attitudinali pratiche per l'accesso ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale per maestri di sci alpino, sci di fondo, snowboard, istituiti dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 21/96 e s.m.i per l'annualità 2024" e approvazione dello "Schema di Convenzione tra la Regione Lazio e il Collegio dei Maestri di sci della Regione Lazio per l'affidamento della gestione dei Corsi".

OGGETTO: Deliberazione della Giunta Regionale n. 989 del 29/12/2023. Approvazione “Avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione alle Prove Selettive attitudinali pratiche per l’accesso ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale per maestri di sci alpino, sci di fondo, snowboard, istituiti dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 21/96 e s.m.i per l’annualità 2024” e approvazione dello “Schema di Convenzione tra la Regione Lazio e il Collegio dei Maestri di sci della Regione Lazio per l’affidamento della gestione dei Corsi”.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA dell’Area Sistema Regionale dell’Offerta Formativa

VISTI:

- la Legge statutaria pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lazio dell’11 novembre 2004, s.o. n. 1 al BUR 10 novembre 2004, n. 31, “Nuovo statuto della Regione Lazio”;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e in particolare gli articoli 37 e 44;
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale n. 21 del 14 giugno 1996 avente per oggetto “Disciplina della professione di maestro di sci e ordinamento delle scuole di sci”;
- la legge regionale n. 9 del 11 dicembre 2013 avente per oggetto “Modifiche alla legge regionale 14 giugno 1996, n. 21 (Disciplina della professione di maestro di sci e ordinamento delle scuole di sci) e successive modifiche”;
- la Determinazione dirigenziale n. B03022 del 16 luglio 2013 concernente la riorganizzazione delle aree e degli uffici della Direzione Regionale, Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 recante “Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”;
- la Direttiva del Segretario Generale prot. n. 100520 del 4 febbraio 2020 “Articolazione organizzativa della Direzione regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione);

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19”;
- la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
- la Determinazione dirigenziale n. G13145 del 09/11/2020 concernente Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 139 del 16/03/2021 recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”;
- il Regolamento Regionale 09 giugno 2022, n. 6, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”, che ha modificato la declaratoria delle funzioni della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione, con decorrenza dal 15 giugno 2022;
- la Determinazione dirigenziale n. G03601 del 01/04/2021 avente ad oggetto: “Preso d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato "Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni" di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento;
- la legge regionale n. 14 del 11/08/2021, contenente “disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali”, art. 95 comma 2;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 339 del 26 maggio 2022, avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni” con la quale è stata modificata la declaratoria delle funzioni della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione, con decorrenza dal 15 giugno 2022;
- la Determinazione dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 989 del 29/12/2023, concernente “Legge Regionale 14 giugno 1996 n. 21 e s.m.i. - artt. 14,15,16,17 e 20. Istituzione corsi di formazione professionale e di aggiornamento per maestri di sci alpino, sci di fondo, e snowboard. Annualità 2024;

CONSIDERATO che la sopra citata deliberazione ha:

- istituito, ai sensi dell’art 14, commi 2 e 3, della L.R. 14 giugno 1996 n. 21 e s.m.i., i corsi di formazione e di aggiornamento professionale, tecnico-didattico-culturale, per maestri di sci alpino, sci di fondo, snowboard da svolgersi nell’annualità 2024, i cui oneri saranno a totale carico degli stessi partecipanti, nel rispetto delle normative emanate;
- approvato il programma generale, così articolato:
 - programma organizzativo per l’effettuazione delle prove dimostrative attitudinali pratiche, per le discipline alpine (art 15 della L.R. 21/96 s.m.i.);
 - programma organizzativo per l’effettuazione delle prove dimostrative attitudinali Sci di fondo;
 - programma organizzativo per l’effettuazione delle prove dimostrative attitudinali Snowboard;
 - programma dei corsi di formazione e delle relative prove per maestri di sci alpino, sci di fondo e snowboard (artt. 16, 17 della L.R. 21/96 s.m.i.);
 - programma dei corsi di aggiornamento per maestri di sci alpino, sci di fondo, snowboard (art. 20 della L.R. 21/96 s.m.i.);
- autorizzato la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, ad approvare con successivo provvedimento amministrativo:
 - lo schema di convenzione tra Regione Lazio e Collegio regionale dei Maestri di Sci del Lazio, per l’organizzazione e la gestione dei corsi di formazione e aggiornamento in questione;
 - il testo dell’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione alle prove selettive attitudinali pratiche per l’accesso ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale per maestri di sci alpino, sci di fondo, snowboard, istituiti dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 21/96 e s.m.i. per l’annualità 2024”;

TENUTO CONTO che dall’attuazione del programma approvato con la DGR n. 989 del 29/12/2023 sopra citata, non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO NECESSARIO, a seguito di quanto sopra esposto, approvare:

- l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione alle Prove Selettive attitudinali pratiche per l’accesso ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale per maestri di sci alpino, sci di fondo, snowboard, istituiti dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 21/96 e s.m.i. per l’annualità 2024 (Deliberazione della Giunta Regionale n. 989 del 29/12/2023), come da allegato 1 che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- lo schema di convenzione tra Regione Lazio e Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio per l'affidamento della gestione dei corsi per l'annualità 2024, di cui alla Deliberazione n. 989 del 29/12/2023, come da allegato 2 che costituisce parte integrante della presente determinazione.

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare l'avviso pubblico, per la presentazione delle domande di ammissione alle prove selettive attitudinali pratiche per l'accesso ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale per maestri di sci alpino, sci di fondo, snowboard, istituiti dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 21/96 e s.m.i, per l'annualità 2024 (Deliberazione della Giunta Regionale n. 989 del 29/12/2023), come da allegato 1 che costituisce parte integrante della presente determinazione;
2. di approvare lo Schema di Convenzione tra Regione Lazio e Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio, per l'affidamento della gestione dei corsi per l'annualità 2024, di cui alla Deliberazione n. 989 del 29/12/2023, come da allegato 2 che costituisce parte integrante della presente determinazione;
3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Allegato 1

**REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE
PER L'OCCUPAZIONE**

AVVISO PUBBLICO

CONCORSO PER LA FORMAZIONE DI MAESTRI DI SCI

Presentazione delle domande di ammissione alle **Prove Selettive Attitudinali Pratiche** per l'accesso al:

- **Corso di Formazione Professionale per Maestri di Sci Alpino;**
- **Corso di Formazione Professionale per Maestri di Sci di Fondo;**
- **Corso di Formazione Professionale per Maestri di Snowboard;**
- **Corsi di Aggiornamento Professionale per Maestri di Sci del Lazio nella disciplina di Sci Alpino, sci di Fondo e Snowboard;**

istituiti dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 21/96 e s.m.i. per l'annualità 2024.

1. Soggetti ammissibili alla Selezione per lo sci alpino

Possono presentare domanda di cui al presente avviso esclusivamente i cittadini che hanno compiuto la maggiore età alla data dello svolgimento della Selezione, appartenenti all'Unione Europea ed in possesso del diploma della scuola dell'obbligo;

2. Modalità per la partecipazione ai Corsi di formazione professionale

Per poter accedere al Corso di Formazione Professionale per il conseguimento dell'Abilitazione alla professione di Maestro di Sci Alpino, Maestro di Sci di Fondo o Maestro di Snowboard è indispensabile superare la relativa Prova Selettiva Attitudinale Pratica.

La domanda di ammissione alla Prova Dimostrativa Attitudinale pratica per l'accesso al Corso di interesse, compilata e sottoscritta nel Modello A) e corredata della documentazione indicata nel successivo paragrafo 3, dovrà essere **spedita a mezzo raccomandata** al seguente indirizzo:

COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI DEL LAZIO
Via dei Gracchi, 123 – 00192 ROMA

oppure via PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it

e in ogni caso anticipata via Mail: maestriscilazio@gmail.com

SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

SCI ALPINO
ENTRO LE ORE 24 DEL GIORNO 20 FEBBRAIO 2024

SCI DI FONDO
ENTRO LE ORE 24 DEL GIORNO 1° MARZO 2024

SNOWBOARD
ENTRO LE ORE 24 DEL GIORNO 1° MARZO 2024

3. Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda vanno allegati:

- documento d'identità;
- **certificato medico attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica dello Sci nella disciplina di Sci Alpino, o Sci di Fondo o di Snowboard**, rilasciato dalla Medicina Sportiva o da Centro Medico convenzionato USL;
- dichiarazione di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche se temporanea, all'esercizio delle professioni, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- Dichiarazione di aver assolto la frequenza della scuola dell'obbligo;
- Versamento della quota di iscrizione alla Prova Dimostrativa Attitudinale Pratica di **Sci Alpino** e di **Snowboard** pari a € 400 (quattrocento/00); Per lo Sci di Fondo pari a € 300 (trecento/00).

Il versamento non sarà comunque rimborsabile in caso di mancata presentazione alla Prova Dimostrativa Attitudinale Pratica per qualsiasi motivo o di esito negativo della stessa.

Il suddetto versamento dovrà avvenire esclusivamente mediante bonifico sul c/c della **Banca di Credito Cooperativo – BCC ROMA**, Agenzia 5 Prati - al codice IBAN:

IT65E0832703398000000017522

intestato al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio

Via dei Gracchi, 123 -00192-Roma, indicando il cognome ed il nome del partecipante e nella causale: **“Selezione Maestri di Sci Lazio 2024”**

4. Verifiche di ammissibilità.

La Segreteria del Collegio regionale dei Maestri di Sci del Lazio effettuerà le verifiche di ammissibilità delle domande presentate, in base ai seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
- ammissibilità del soggetto richiedente;
- presenza e adeguatezza della documentazione richiesta.

5. Comunicazione dell'esito.

L'elenco delle domande ammissibili verrà trasmesso ai competenti Uffici Regionali ed il Collegio regionale provvederà alla convocazione dei candidati mediante comunicazione almeno 5 giorni prima dell'inizio dei corsi in questione, inviata via pec/mail e pubblicata anche sul sito istituzionale del Collegio.

6. Informazioni sul trattamento dei dati.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, la Regione Lazio informa che i dati personali forniti sono raccolti e trattati manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Regione Lazio e dal Segretario del Collegio regionale. Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo; l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica, e quindi di partecipare alle Prove Selettive.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio - Via Cristoforo Colombo, 212 – Roma.

7. Pubblicità.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

È reso disponibile anche sui siti: www.regione.lazio.it - www.maestriscilazio.com, dove sarà possibile scaricare il testo integrale con i relativi allegati.

(Modello A - domanda di ammissione alle Prove Selettive Attitudinali Pratiche).

**Spett.le COLLEGIO REGIONALE DEI
MAESTRI DI SCI DEL LAZIO**

Via dei Gracchi, 123
00192 ROMA

o inviata via PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it
maestriscilazio@gmail.com

Il/la sottoscritto/a nato/a a (prov.....)
il...../...../..... residente a prov (.....); cap.....
in Via n..... ;
CF: ;
PEC: ;
MAIL: ;
TEL/CELL:

CHIEDE

di essere ammesso/a alla Prova Selettiva Attitudinale Pratica per l'ammissione al Corso di
Formazione Professionale per Maestri di:

.....
(specificare: Sci Alpino - Sci di Fondo - Snowboard)

A tal fine, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- Non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche se temporanea dai pubblici uffici;
- Aver assolto alla frequenza della scuola dell'obbligo.

Alla presente allega:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- **Certificato Medico attestante "l'idoneità all'attività sportiva agonistica dello Sci Alpino o Sci di Fondo o Snowboard"**, in corso di validità, rilasciato dalla Medicina Sportiva o da centro convenzionato USL;
- Ricevuta attestante il versamento della Quota di Iscrizione alla Prova Selettiva Attitudinale Pratica

**il sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.
Lgs n. 196 del 30/06/2003**

data.....

firma.....



Programma delle Prove Dimostrative Attitudinali Pratiche di Sci Alpino:

- **27 febbraio 2024 ore 17,00 Briefing e consegna pettorali;**
- **28 febbraio 2024 Slalom Gigante parametrato;**
- **29 febbraio 2024 Prove in Campo Libero e Selezione.**
- **1 marzo 2024 giorno di riserva**

La località di effettuazione delle Selezioni verrà determinata e comunicata dal Collegio.

Le Prove Dimostrative Attitudinali Pratiche di Sci Alpino saranno articolate secondo il Programma di seguito riportato e si svolgeranno davanti alla Sottocommissione esaminatrice, di cui al punto f) del secondo comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. nella data ed in località che saranno individuate dal Direttore dei Corsi in accordo con l'Ufficio regionale competente.

Nell'ipotesi in cui uno o più Commissari abbiano prestato attività professionale per la preparazione di candidati alla prova di selezione in oggetto, il Commissario dovrà astenersi dall'assegnare una valutazione e il calcolo del voto finale, verrà ottenuto dalla media dei voti assegnati dagli altri Commissari; il Commissario astenuto potrà essere eventualmente sostituito da un Commissario supplente.

I candidati che si presentano alle prove di Selezione di Sci Alpino dovranno indossare un casco di protezione omologato a norma di Legge pena l'esclusione dalle prove.

La prova attitudinale pratica consente, se superata, l'ammissione al Corso di Formazione per l'ottenimento dell'Abilitazione all'Esercizio della Professione di Maestro di Sci Alpino.

**La Prova Selettiva viene svolta in Tre Fasi, denominate:
"Prima Fase", "Seconda Fase" e "Terza Fase".**

"Prima Fase"

Consiste nello svolgimento di una prova di Slalom Gigante con rilevazione cronometrica che, se superata, dà diritto di ammissione alla "Seconda Fase". La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 19% per gli uomini ovvero il 25% per le donne dal Tempo di Riferimento. Il Tempo di Riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore, attribuito annualmente dalla FEMPS), fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova.

Partecipano alla seconda manche solo ed esclusivamente i candidati che non hanno superato la prova nella prima manche.

REQUISITI TECNICI DELLA PISTA/TRACCIATO

1. Omologazione della pista FIS o in subordine FIS1, adeguatamente preparata per soddisfare le esigenze e gli obiettivi della prova;
2. Tempo minimo di 45,00 secondi, da intendersi come tempo reale (non compensato) segnato dall'apripista più veloce;
3. Dislivello compreso tra i 250 mt e i 300 mt.
4. Tracciatura compresa tra l'11 e il 15 % del dislivello della pista;
5. Presenza di un display luminoso recante il tempo conseguito dal candidato;
6. Sarà data comunicazione del tempo massimo di ammissione (maschile e femminile) prima della discesa del primo candidato.

ESENZIONE DALLO SLALOM GIGANTE

Sono dispensati dalla prova di slalom gigante i candidati che detengono un punteggio F.I.S. uguale o inferiore a 100 punti per gli uomini, e uguale o inferiore a 85 punti per le donne in almeno una delle specialità tecniche (slalom o gigante).

Il punteggio F.I.S. sarà certificato dal candidato e rilevato dagli elenchi aggiornati della F.I.S. relativi alla stagione 2022-2023-2024.

REQUISITI TECNICI DELLA PISTA/MODALITÀ OPERATIVE

Le piste prescelte per l'effettuazione degli esercizi dovranno essere regolarmente omologate, adeguatamente preparate ed avere caratteristiche tecniche adeguate a soddisfare le esigenze e gli obiettivi delle varie prove.

“Seconda Fase”

Gli allievi, che hanno superato la “Prima Fase”, sono chiamati inderogabilmente a sostenere sciade in campo libero e valutati attraverso una visione soggettiva dalla Commissione d'esame.

La valutazione conseguita, solamente se risultata sufficiente con punteggio maggiore o uguale a 23,50, costituirà un credito a valore unico per la “Terza Fase”;

“Terza Fase”

Gli allievi che accedono alla “Terza Fase” sono chiamati a sostenere tre esercizi, scelti dalla Commissione e previsti nella progressione Tecnica dello Sci Italiano e riferiti al 6° e 7° Livello compresa una Prova Libera, intesa come prova situazionale, quindi eseguita anche su terreni non battuti, fatto salvo il rispetto dei requisiti di sicurezza e le leggi o regolamenti in vigore sul territorio; il candidato dovrà dimostrare alla Commissione esaminatrice una buona capacità di conduzione e controllo della curva sugli spigoli, la centralità della posizione, il tempismo, l'armoniosità dei movimenti, la coordinazione tra arti inferiori ed arti superiori, la capacità di mantenere costante la velocità, la dinamicità, la giusta interpretazione della dimensione degli archi ed un buon adattamento delle curve al pendio.

Il punteggio valutativo delle prove è espresso dai membri della Sottocommissione in quarantesimi.

Il punteggio minimo sufficiente per superare la prova deve essere maggiore o uguale a 24,00.

Ai candidati che hanno ottenuto un punteggio compreso tra 23,50 e 23,99 viene applicato il credito ottenuto nella “Seconda Fase”.

L'applicazione del credito trasforma i soli valori compresi tra 23,50 e 23,99 in 24,00.

Il punteggio complessivo, della Prova Attitudinale Pratica per ogni candidato, deriva dalla media dei punteggi riportata nelle singole prove sostenute nella “Terza Fase”.

Ai candidati che abbiano partecipato ad attività agonistiche organizzate dal Comitato Regionale F.I.S.I. nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, sono riconosciuti crediti formativi fino ad un massimo del 5 per cento della votazione minima in funzione dei risultati agonistici raggiunti nelle gare individuate dal Collegio Regionale. La valutazione e l'attribuzione dei crediti formativi è effettuata dalla sottocommissione competente per disciplina.

Superano la Prova Selettiva e quindi saranno AMMESSI al Corso di formazione gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 24 punti su 40 ovvero 18 su 30.

Sulla base del già indicato criterio, la Commissione esaminatrice emetterà due giudizi: “ammesso” o “non ammesso” al Corso di Formazione, con indicazione del punteggio ottenuto.

L'esito negativo delle prove non ammette né appello, né possibilità di recupero.

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà del Direttore dei Corsi e della Sottocommissione esaminatrice determinare specifiche modalità di attuazione.

ESENZIONE DALLA PRESELEZIONE DI SCI ALPINO

Non sono tenuti a sostenere la Prova Dimostrativa Attitudinale Pratica, gli Atleti che abbiano fatto parte delle Squadre Nazionali di Sci Alpino nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente Bando; i Candidati dovranno presentare all'atto di iscrizione, idonea attestazione rilasciata dalla Federazione di appartenenza.

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, il candidato dovrà confermare entro quattro giorni la propria volontà di volersi iscrivere al conseguente Corso di formazione.



Programma delle Prove Dimostrative Attitudinali Sci di Fondo

1. Soggetti ammissibili

Per quanto previsto dalla Direttiva Europea 2000/43/CE attinente alle condizioni di accesso all'occupazione ed al lavoro, compresi i criteri di selezione in relazione all'accesso a tutti i tipi e livelli di orientamento e formazione professionale, anche in analogia a quanto previsto Decreto Legislativo n° 69 del 19 marzo 2001, possono presentare domanda di cui al presente avviso esclusivamente coloro che:

- Abbiano compiuto il 17° anno d'età alla data di presentazione della domanda e che compiranno il 18° entro la data dell'Esame di abilitazione;
- Siano in possesso del diploma della Scuola dell'obbligo;
- Siano appartenenti all'Unione Europea.

Le Selezioni verranno organizzate al raggiungimento di sei candidati

Le prove dimostrative attitudinali pratiche saranno articolate secondo il programma di seguito riportato, e si svolgeranno davanti alla Sottocommissione esaminatrice competente, di cui al punto g), co. 2, art. 18 della L.R. 21/96 e s.m.i., nella stagione invernale 2024/2025 in località che sarà individuata dal Direttore dei Corsi in accordo con l'Ufficio regionale competente.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

I Candidati ammessi alle Selezioni saranno chiamati ad effettuare gli esercizi individuali previsti nella Progressione Tecnica dello Sci Italiano redatto, per competenza, dalla FISL.

Le Prove Dimostrative Attitudinali Pratiche di Selezione si svolgeranno sulla scorta della seguente programmazione:

PROVA DIMOSTRATIVA ATTITUDINALE PRATICA DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER MAESTRO DI SCI NORDICO		
Prove in Tecnica Classica		<ul style="list-style-type: none"> • Prova Libera in Tecnica Classica. • Prova Vincolata Passo Alternato Livello Oro;
Prove in Tecnica di Pattinaggio		<ul style="list-style-type: none"> • Prova Libera in Tecnica di Pattinaggio; • Prova Vincolata Pattinaggio Lungo Livello Oro.
Prove in Tecnica di Discesa		<ul style="list-style-type: none"> • Prova Libera in Tecnica di Discesa.

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà del Direttore dei Corsi e della Sottocommissione esaminatrice, determinare specifiche modalità di attuazione.

Le piste prescelte per l'effettuazione degli esercizi avranno le caratteristiche tecniche e morfologiche e risponderanno ai criteri di omologazione FIS; saranno adeguatamente preparate per soddisfare le esigenze e gli obiettivi delle varie prove.

Il Candidato dovrà dimostrare alla Commissione esaminatrice una buona capacità di conduzione degli attrezzi, la centralità della posizione, il tempismo, l'armoniosità dei movimenti, la coordinazione tra arti inferiori ed arti superiori, la capacità di gestire la velocità, la dinamicità, e la giusta interpretazione dei vari passi in adattamento alla pista.

La valutazione delle prove si effettua in quarantesimi, con 24 (ventiquattro) quale voto di sufficienza, facendo la media dei voti degli esaminatori.

Superano la prova e, quindi, saranno AMMESSI al Corso di Formazione gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 24 punti su quaranta.

CREDITI FORMATIVI

Ai candidati che abbiano partecipato ad attività agonistiche organizzate dal Comitato Regionale F.I.S.I. nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, sono riconosciuti crediti formativi fino ad un massimo del 5 per cento della votazione minima in funzione dei risultati agonistici raggiunti nelle gare che saranno individuate dal Collegio Regionale.

La valutazione e l'attribuzione dei crediti formativi sarà effettuata dalle sottocommissioni competenti per disciplina.

Al termine delle prove dimostrative attitudinali-pratiche, la Commissione emetterà il giudizio: "ammesso" o "non ammesso" al corso di formazione, con indicazione del punteggio ottenuto.

L'esito negativo delle prove non ammette né appello né possibilità di recupero.

L'esito delle Prove selettive sarà reso pubblico mediante affissione, nel luogo di svolgimento delle prove, dell'elenco dei candidati AMMESSI e NON AMMESSI e reso pubblico sul Sito Web istituzionale del Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio.

Potranno essere esclusi dalle graduatorie, anche successivamente, i candidati per i quali si dovessero riscontrare dichiarazioni false o mendaci presentate in fase di iscrizione.

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, il candidato dovrà confermare entro quattro giorni la propria volontà di volersi iscrivere al Corso.

ESENZIONE DALLE PROVE DI SELEZIONE SCI DI FONDO

Sono esentati dall'effettuazione delle prove Selettive Attitudinali-Pratiche e quindi accedono direttamente ai Corsi di formazione gli Atleti che, negli ultimi tre anni, abbiano fatto ufficialmente parte delle Squadre Nazionali di sci di Fondo e/o Skiroll.

I candidati dovranno presentare, all'atto dell'iscrizione, idonea certificazione rilasciata dalla Federazione Nazionale di appartenenza che attesti tale condizione.



Programma delle prove dimostrative attitudinali Snowboard

La data e la località di effettuazione delle Selezioni verrà determinata dal Collegio e comunicata agli iscritti

Le Selezioni verranno organizzate al raggiungimento di dieci candidati

Le prove dimostrative attitudinali pratiche saranno articolate secondo il programma di seguito riportato, e si svolgeranno davanti alla Sottocommissione esaminatrice competente, di cui al punto

gbis) del secondo comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e s.m.i., nella stagione invernale 2024/2025, in località che sarà individuata dal Direttore dei Corsi in accordo con l'Ufficio regionale competente.

Nell'ipotesi in cui uno o più commissari abbiano prestato attività professionale per la preparazione dei candidati alla prova di selezione in oggetto, il commissario dovrà - in fase di riunione preliminare - segnalarne il/i nominativo/i.

In tal caso, lo/gli stesso/i si dovrà/dovranno astenersi dall'assegnare una valutazione e il calcolo del voto finale, sarà ottenuto dalla media dei voti assegnati dagli altri Commissari.

I candidati che si presentano alle prove di selezione dovranno indossare un casco di protezione omologato a norma di legge, pena l'esclusione dalle prove.

La prova attitudinale pratica consente, se superata, l'ammissione al corso per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di Snowboard.

La prova viene svolta in Tre Fasi, denominate "Prima Fase", "Seconda Fase" e "Terza Fase".

PROVE TECNICO/ATTITUDINALI DA SUPERARE PER L'AMMISSIONE AL CORSO ASPIRANTI MAESTRI DI SNOWBOARD		
I FASE (Preselezione)	- Slalom gigante a cronometro con attrezzatura HARD o SOFT	<p>SLALOM GIGANTE CRONOMETRATO</p> <p>Lo slalom gigante cronometrato è superato con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 15% per gli uomini ovvero il 21% per le donne dal tempo di riferimento. Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova, addizionato del 15% per gli uomini ovvero del 21% per le donne. In caso di esito negativo della prova, il candidato ha facoltà di ripeterla soltanto per una seconda volta nella stessa sessione di svolgimento. Ogni candidato avrà la facoltà di scegliere liberamente il tipo di attrezzatura (SOFT oppure HARD) con la quale svolgere la prova e il suo tempo di ammissione verrà calcolato, sulla scorta di quanto sopra, prendendo a riferimento il miglior tempo degli apripista che avranno svolto la prova con la stessa attrezzatura. Si esclude in radice che il candidato possa variare l'attrezzatura prescelta incorso di prova.</p>
	- Esecuzione prove tecniche area freestyle	<p>PROVE TECNICHE IN AREA FREESTYLE</p> <p>Accedono alla prova pratica area Freestyle attinente alla I Fase solamente i candidati che hanno ottenuto la qualifica nella prova di slalom gigante cronometrato.</p> <p>Si esclude in radice che la prova dell'area Freestyle, afferente alla I Fase, possa essere svolta, anche per necessità dettate da parametri meteo/nivologici, prima dello svolgimento dello slalom gigante cronometrato anche qualora l'esito finale venisse vincolato al superamento della prova di slalom gigante cronometrato.</p> <p>Le prove tecniche in area freestyle, effettuate con attrezzatura SOFT, prevedono l'esecuzione di salti con grab obbligato (estratto dalla Commissione tra i 6 grab principali: Indy, Mute, Stalefish, Sad, Tailgrab, Nosegrab).</p> <p>Ogni candidato effettuerà 2 prove (salti) ed ai fini del calcolo della media, verrà presa in considerazione la migliore delle due prove effettuate. Superano le prove tecniche in area Freestyle della I Fase e quindi avranno il diritto a sostenere le prove della fase successive i candidati che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 22 punti su 40.</p>

Solo ed esclusivamente i candidati che superano la I Fase acquisiscono il diritto a sostenere le Fasi successive:

II FASE	<p>Snowboard in campo libero con la Commissione d'esame</p> <p>Lo svolgimento della Fase II Fase, verte sugli esercizi della III Fase ed ha lo scopo di migliorare l'interpretazione delle prove da parte dei candidati, sfruttando i consigli tempestivi degli Istruttori nazionali. La II Fase si svolgerà senza valutazione.</p> <p><i>QUESTA FASE PUÒ ESSERE ANNULLATA DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE IN FUNZIONI DI PARTICOLARI SITUAZIONI LOGISTICHE, METEOROLOGICHE E/O AMBIENTALI</i></p>
III FASE (Selezione)	<p>Questa fase prevede l'esecuzione di 5 esercizi suddivisi per due aree di attività, ovvero l'area Riding e l'area Freestyle.</p> <p>AREA RIDING ATTREZZATURA SOFT</p> <ul style="list-style-type: none"> - curve concatenate condotte ad arco variabile con piede destro di andatura; - curve concatenate condotte ad arco variabile con piede sinistro di andatura. <p>AREA FREESTYLE ATTREZZATURA SOFT</p> <ul style="list-style-type: none"> - salto con rotazione; - prova di box con manovra Boardslide; - prova di Flat Tricks (Jibbing). <p>Per la prova di salto e per la prova di box con manovra Boardslide, ogni candidato effettuerà 2 esecuzioni per ogni singolo esercizio. Ai fini del calcolo della media dell'esercizio verrà presa in considerazione la migliore delle due esecuzioni.</p>
<p>Per quanto attiene i REQUISITI TECNICI DELLA PISTA/TRACCIATO della I e III Fase si rimanda a quanto previsto da FISJ e COLNAZ nel "Documento riunito afferente ai criteri unificati per la redazione del bando per l'istituzione delle prove di selezione ai fini dell'accesso ai corsi aspiranti maestri snowboard".</p> <p>Per l'esecuzione di tutte le prove selettive è obbligatorio, per motivi di sicurezza, indossare il casco omologato a norma di legge e si consiglia fortemente l'uso di paraschiena.</p>	

REQUISITI TECNICI DELLA PISTA

ESERCIZIO	LARGHEZZA PISTA	LUNGHEZZA PISTA	DISLIVELLO (min/max)
Arco Variabile	>30 mt	Circa 300 mt	MIN 100 mt – MAX 170 mt
SALTO (Tipo Kicker)	Larghezza KICKER	Sviluppo lineare FLAT	Sviluppo lineare LANDING
	MIN 2 mt	MIN 6 mt – MAX 8 mt	MIN 20 mt – MAX 30 mt Larghezza 6 mt
BOX	Larghezza BOX	Lunghezza BOX	Altezza dalla neve
	MIN 30 cm – MAX 50 cm	> = 6 mt	MIN 50 cm – MAX 70 cm
Prova Flat Tricks	LARGHEZZA PISTA	LUNGHEZZA PISTA	PENDENZA PISTA
	> 30 mt	Circa 300 mt	Inclinazione c.a. 25°

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà del Collegio e della Sottocommissione esaminatrice determinare specifiche modalità di attuazione.

CREDITI FORMATIVI

Ai candidati che abbiano partecipato ad attività agonistiche organizzate dai Comitati Regionali F.I.S.I. nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, sono riconosciuti crediti formativi fino ad un massimo del 5 per cento della votazione minima in funzione dei risultati agonistici raggiunti nelle gare. La valutazione e l'attribuzione dei crediti formativi è effettuata dalle sottocommissioni competenti per disciplina.

La valutazione delle prove si effettua in quaresimi con 24 (ventiquattro) quale voto di sufficienza, con media dei voti degli esaminatori.

Al termine delle prove dimostrative attitudinali-pratiche, la Commissione emetterà il giudizio: “ammesso” o “non ammesso” al corso di formazione, con indicazione del punteggio ottenuto.

L'esito negativo delle prove non ammette né appello né possibilità di recupero.

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, il candidato dovrà confermare entro quattro giorni la propria volontà di volersi iscrivere al Corso con conseguente versamento della quota prevista.

ESENZIONE DALLA PRESELEZIONE DI SNOWBOARD

Non sono tenuti a sostenere la prova dimostrativa attitudinale pratica, gli atleti che abbiano fatto parte delle Squadre Nazionali Snowboard della F.I.S.I., nelle rispettive discipline, nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando. I Candidati dovranno presentare all'atto di iscrizione, idonea attestazione rilasciata dalla Federazione nazionale di appartenenza.

**Corsi di Aggiornamento professionale per
Maestri di Sci Alpino, Sci di Fondo e Snowboard.**

1. Soggetti ammissibili.

Possono presentare domanda di cui il presente Avviso i Maestri di Sci che intendono rinnovare la propria iscrizione all'Albo della Regione Lazio mediante il Corso di Aggiornamento Professionale per lo Sci Alpino, lo Sci di Fondo e lo Snowboard ai sensi dell'art. 20 della L.R. 21/96 s.m.i.

2. Modalità per la partecipazione per i corsi di aggiornamento professionale.

Le domanda di ammissione al Corso di Aggiornamento Professionale di Sci Alpino, Sci di Fondo e Snowboard, compilata e sottoscritta come indicato nel Modello C) e corredata della documentazione indicata nel successivo paragrafo 3, potrà essere presentata in carta semplice al seguente indirizzo:

**Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio
Via dei Gracchi n. 123 – 00192 Roma.**

Oppure via PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it

Oppure via mail: maestriscilazio@gmail.com

Farà fede la data di partenza.

3. Documenti da allegare alla domanda.

- Documento d'identità in corso di validità;
- Dichiarazione di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche se temporanea, all'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- Fototessera aggiornata;
- Ricevuta del versamento della Quota di Iscrizione al Corso stabilita in Euro 100 (cento/00).

Il corso di aggiornamento avrà validità triennale e verrà effettuato nei giorni: 26, 27 e 28 aprile 2024 in località della Regione Lazio o in altre che il Collegio, per esigenze particolari, individuerà.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato per il giorno 24 marzo 2024.

Al fine di consentire la regolarizzazione dell'iscrizione dei Maestri all'Albo regionale o per esigenze organizzative, tecniche e climatiche il Collegio potrà predisporre più sessioni di Aggiornamento in periodi e località diversi, con modalità di svolgimento che lo stesso riterrà più opportune.

(Modello C: domanda di iscrizione al Corso di Aggiornamento)

Spett.le COLLEGIO REGIONALE DEI
MAESTRI DI SCI DEL LAZIO
Via dei Gracchi, 123
00192 ROMA

inviata via PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it
o mail: maestriscilazio@gmail.com

Il sottoscritto/a.....nato/a a.....

Il/...../..... residente a.....prov: (.....)

in Vian.

CF:

P. IVA.....

Telefono Cell :.....

Mail:@.....

PEC:@.....

CHIEDE

Di essere ammesso a frequentare il Corso di Aggiornamento di

.....

(specificare se aggiornamento sci Alpino, Fondo o Snowboard)

A tal fine, ai sensi della legge 15/68, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche se temporanea dall'esercizio della professione (salvo che sia intervenuta la riabilitazione).

Alla presente allega:

- fotocopia del documento di identità;
- fototessera aggiornata;
- ricevuta di versamento della Quota di Iscrizione al Corso di Aggiornamento di € **100,00** sul Conto Corrente bancario della Banca di Credito Cooperativo – BCC ROMA, n° 400005017522-62 – Agenzia 5 Prati - Codice IBAN: IT65E0832703398000000017522 intestato al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio – Via dei Gracchi, 123 - 00192 Roma, indicando come causale: **Corso di Aggiornamento 2024.**

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs n. 196 del 30/06/2003 e per le finalità preposte al Collegio regionale.

data.....

firma.....

CORSI DI FORMAZIONE

L'aspirante che abbia superato le Prove Dimostrative Attitudinali Pratiche **deve produrre specifica domanda di partecipazione al Corso di Formazione**, (Modello C), entro quattro giorni dallo svolgimento della selezione, indicando la relativa disciplina, direttamente al:

Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio – Via dei Gracchi, 123 – 00192 ROMA

tramite PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it

anticipando mail: maestriscilazio@gmail.com

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE

- Corso di Formazione per Maestri di Sci Alpino è stabilita in euro 6.000 (seimila);
- Corso di Formazione per Maestri e Snowboard è stabilita in euro 6.000 (seimila);
- Corso di Formazione per Maestri di Sci di Fondo stabilita in euro 3.000 (tremila).

All'atto della presentazione della domanda di partecipazione al Corso dovrà essere comprovato il versamento di un anticipo della Quota partecipativa di euro 2.000 (duemila) per lo Sci Alpino e lo Snowboard e di euro 1.000 (mille/00), per lo Sci di Fondo, **improrogabilmente entro 4 giorni dall'effettuazione della Selezione** e dovrà avvenire esclusivamente mediante bonifico sul c/c della Banca di Credito Cooperativo – BCC ROMA, n° 400005017522-62 – Agenzia 5 Prati - Codice

IBAN: IT65E0832703398000000017522.

intestato al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio

Via dei Gracchi, 123 -00192-Roma, indicando la causale
“CORSO MAESTRI DI SCI - REGIONE LAZIO 2024”

Modello C) domanda partecipazione al Corso di Formazione

Spett.le COLLEGIO REGIONALE DEI
MAESTRI DI SCI DEL LAZIO
Via dei Gracchi, 123
00192 ROMA

o inviata via PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it
maestriscilazio@gmail.com

Il sottoscritto/a.....nato/a a.....
il...../...../..... residente a.....prov (.....) cap.....
in Vian.....
CF:.....
MAIL:.....

avendo superato le Prove Selettive Attitudinali Pratiche del giorno/...../ 2024

CHIEDE

Di essere scritto al Corso di Formazione Professionale per l'ottenimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di:

.....
(specificare se Sci Alpino - Sci di Fondo - Snowboard)

A tal fine ai sensi della DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- essere consapevole che la Quota di Partecipazione al Corso dovrà essere versata al Collegio, perentoriamente e totalmente entro il mese di dicembre 2024;
- accettare e rispettare rigorosamente gli orari del Programma ed ogni altra disposizione di carattere organizzativo logistico e comportamentale, pena l'esclusione dal corso.
- Si allega l'attestazione dell'avvenuto versamento dell'anticipo della quota di partecipazione al Corso;
- Si invia digitalmente una fototessera personale per la Tessera di riconoscimento;
- Si comunica la Taglia della Divisa del Corso: XS - S - M - L - XL

Il sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs n. 196 del 30/06/2003, da parte del Collegio Regionale

data.....

firma.....

PROGRAMMA GENERALE DEI CORSI DI FORMAZIONE

Coloro che avranno inoltrato domanda di partecipazione e provveduto al pagamento dell'anticipo di parte della quota di partecipazione al Corso di Formazione per l'Abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di Sci, verranno convocati direttamente dal Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio, nella persona del Direttore dei Corsi, per la partecipazione alle diverse fasi del Corso utilizzando la PEC istituzionale, collegiomaestriscilazio@pec.it - maestriscilazio@gmail.com ed anche per il tramite del sito web del Collegio: www.maestriscilazio.com

Il Corso di Formazione sarà organizzato secondo il programma e con le modalità indicate nel prosieguo del presente Programma a condizione che il numero dei candidati partecipanti non sia inferiore a 10 per la disciplina Alpina e 8 per lo Snowboard e 6 per lo Sci di Fondo.

Modalità per la partecipazione dei candidati al Corso di Formazione

I candidati provvedono durante il corso, al pagamento di tutte le spese personali (vitto, alloggio, skipass, ecc.) ed al perentorio pagamento della quota di partecipazione secondo le modalità stabilite dal Collegio Regionale, usufruendo delle strutture ricettive convenzionate con lo stesso.

L'ammissione agli esami è subordinata alla frequenza di almeno l'80 % delle ore di durata previste per il corso e le assenze non potranno superare il 50% di ogni fase (tecnica, didattica, e culturale).

I candidati dovranno presentarsi ad ogni fase del corso nel giorno, nell'ora stabilita e nella località prevista e saranno convocati a cura del Direttore del Corso.

I candidati dovranno attestare giornalmente la loro presenza al Corso, firmando un apposito Registro delle Presenze tenuto dal Direttore del Corso.

La corretta tenuta del Registro delle Presenze potrà essere oggetto di periodici controlli da parte dei competenti Funzionari regionali.

I candidati dovranno rigorosamente rispettare gli orari del programma ed ogni altra disposizione di carattere organizzativo logistico e comportamentale, pena l'esclusione dal corso.

È facoltà del Collegio, nella persona del Direttore dei Corsi, riconoscere quale presenza al Corso, a insindacabile giudizio, la partecipazione degli Allievi ad Allenamenti, Gare ed Eventi di particolare rilevanza sportiva.

PROVE FORMATIVE COMUNI
Misure Compensative PFC-T e PFC-S

Il Regolamento Delegato (UE) 2019/907 della Commissione del 14 marzo 2019, istituisce Prove di Formazione Comune per i maestri di sci ai sensi dell'articolo 49 *ter* della Direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali.

Il Corso di Formazione Maestri di Sci, istituito dalla Regione Lazio, comporta l'effettuazione ed il superamento di Prove cosiddette: **PFC-T** (Tecnica), e **PFC-S** (Sicurezza).

Le qualifiche PFC-T e PFC-S sono concepite per garantire un approccio equilibrato tra apprendimento teorico e tirocinio pratico, inclusi lo sci su pista e fuori pista e devono in particolare conferire le abilità e le conoscenze tecniche e di sicurezza già insite nel Corso di Formazione.

Le Prove Formative Comuni saranno organizzate dal Collegio regionale sulla scorta delle regole stabilite e opportunamente adattate per la realizzazione degli obiettivi insiti in questi esami.

La prova tecnica consiste in uno slalom gigante in sci alpino. Essa è organizzata secondo le norme tecniche stabilite dalla Federazione Internazionale Sci («FIS») ed è adattata per tenere conto degli obiettivi della prova tecnica.

Modalità di effettuazione della PFC-T (solo per Sci Alpino). Lo slalom gigante valido quale **PFC-T** è svolto in due manche su pista omologata FIS, della durata compresa tra 45 e 60 secondi impiegato dagli apripista, con rilevazione cronometrica; il tempo ottenuto dal candidato non dovrà superare le percentuali vigenti alla data di effettuazione delle prove, stabilite nel 19% per i maschi e 25% per le femmine, relative al tempo base, ottenuto dalla media dei tempi di apertura e chiusura della prova del migliore degli apripista designati dal Collegio in possesso di specifica qualifica.

Partecipano alla seconda manche solo i candidati che non hanno superato la prova nella prima manche.

Sono esentati i candidati in grado di dimostrare con prove concrete di aver ricevuto almeno 100 Punti FIS per gli uomini e almeno 85 Punti FIS per le donne, in una delle discipline tecniche dello Slalom o dello Slalom Gigante nel corso di un qualsiasi periodo di cinque anni, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Delegato.

Modalità di effettuazione della PFC-S (per Sci Alpino, Sci di Fondo e Snowboard). La Prova di Sicurezza organizzata dal Collegio regionale persegue l'obiettivo di valutare il rispetto dei requisiti minimi dei candidati in termini di sicurezza, indispensabili per l'esercizio della professione di Maestro di Sci in ambiente specifico.

La Prova di Sicurezza è suddivisa in due parti e si articola in cinque Moduli obbligatori, ognuno dei quali è valutato singolarmente. La prova di Sicurezza valuta le conoscenze e le abilità relative alla sicurezza dei candidati per mezzo di un esame Teorico e di un Esame Pratico.

La Commissione esaminatrice designata supervisiona e garantisce la corretta esecuzione della prova tecnica e della prova di sicurezza.

Fatto salvo il superamento dell'Esame finale, il conseguimento della qualifica professionale è subordinata al superamento della PFC-T e PFC-S, senza la quale non potrà essere rilasciato il Certificato abilitativo, necessario ai fini dell'iscrizione all'Albo professionale.

Solamente coloro che otterranno l'abilitazione all'insegnamento avranno diritto al “Certificato PFC-T e PFC-S”

Corso di Formazione per Maestri di Sci Alpino
svolto ai sensi della Legge Quadro n° 81/1991 e Legge Regionale n° 21/1996 e
Regolamento Delegato (UE) 2019/907 della Commissione del 14 marzo 2019

Le attività svolte nel Corso di Formazione sono concepite per garantire un approccio equilibrato tra apprendimento teorico e tirocinio pratico, inclusi lo sci su pista e fuori pista e conferiranno le seguenti abilità e conoscenze:

- a) la comprensione delle metodologie di insegnamento, istruzione e formazione e la capacità di applicarle alle lezioni di sci alpino sia su pista che fuori pista;
- b) la capacità di adattare una sessione di insegnamento alla luce delle condizioni meteorologiche variabili;
- c) la capacità di creare, attuare e valutare in modo autonomo i requisiti d'insegnamento appropriati per tutte le classi, a ogni livello di insegnamento di sci alpino, da principiante a esperto;
- d) la capacità di ideare un programma d'insegnamento di sci alpino utilizzando tecniche idonee;
- e) la capacità di creare una situazione formativa;
- f) la capacità di preparare materiale didattico, informativo e formativo da utilizzare durante qualsiasi tipo di lezione di sci alpino;
- g) la capacità di effettuare una dimostrazione tecnica che include una spiegazione dei diversi elementi per tutte le classi, a ogni livello di insegnamento di sci alpino;
- h) la capacità di valutare una sessione o un ciclo di insegnamento di sci alpino;
- i) la conoscenza dei principi di primo soccorso e la capacità di applicarli in caso di infortunio durante la pratica di sport invernali e la capacità di avviare le operazioni di salvataggio.

Il Corso si distingue in tre Fasi
per un totale di almeno 90 giorni ed un monte ore di almeno 600

1° fase - tecnico-pratica - Durata 37 giorni.

- perfezionamento della tecnica sciistica e multidisciplinarietà;
- **PFC-T e PFC-S per Sci Alpino.**

Il Collegio potrà riconoscere, quale presenza al Corso, anche la partecipazione ad Eventi, Allenamenti e Gare ufficiali di particolare rilevanza nazionale.

2° fase - di metodica e didattica - Durata 38 giorni.

- **PFC-S:** svolte secondo i canoni stabiliti e vigenti.
- **metodica:** perfezionamento della capacità dimostrativa e/o correttiva in riferimento ai diversi esercizi previsti dal testo vigente di Sci Italiano FIS;
- **didattica:** insegnamento dello sci e psicologia dell'apprendimento con applicazioni anche pratiche ad allievi di vario tipo e sostegno ai soggetti diversamente abili;

Nell'ambito di questo insegnamento, l'allievo dovrà effettuare un **Tirocinio didattico presso una Scuola di Sci, regolarmente autorizzata, della durata di 7 giorni** (almeno 35 ore).

I Direttori delle Scuole di Sci prescelte dovranno rilasciare al candidato un documento di frequenza fornito dal Collegio, con espresso parere di merito.

3° fase - culturale – Durata 15 giorni.

- **PFC-S:** Meteorologia e pericoli della montagna - Soccorso alpino e sicurezza sulle piste;
- Orientamento topografico - Geografia e conoscenza dell'ambiente montano;
- Nozioni di medicina e di pronto soccorso + BLSD;
- Diritti e doveri del maestro, responsabilità civili e penali;
- Leggi e regolamenti professionali;
- Organizzazione turistica e marketing;
- Storia dello sci;
- Strutture innevamento artificiale e Impiantistica a fune;
- Preparazione atletica - efficienza fisica;
- Materiali e loro preparazione.

**PROVE D'ESAME RELATIVE AL CORSO, PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO
DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI ALPINO**

Ai sensi della Legge n° 81/91 e L.R n° 21/96

Le prove di esame sono le seguenti: tecnico-pratica, metodico-didattica e teorico-culturale.

Esame Tecnico-Pratico

Consiste nell'esecuzione di un numero (compresi tra 8 e 10) di esercizi scelti nei vari livelli tecnici previsti nel testo ufficiale per l'insegnamento dello sci alpino edito dalla F.I.S.I. ed oggetto delle esercitazioni pratiche del corso di formazione.

La prova d'esame si sosterrà davanti alla Sottocommissione di cui al punto f) del 2° comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e s.m.i., in data e luogo da stabilire.

Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media delle prove.

Esame Metodico-Didattico

Verte su tutti i livelli d'insegnamento previsti dal testo tecnico della F.I.S.I. e consiste nello svolgimento di una prova metodico-didattica nella quale è valutato anche il documento di frequenza con parere di merito rilasciato dal direttore della scuola di sci presso la quale si è svolto il tirocinio didattico.

Gli esami di didattica si sosterranno davanti alla Sottocommissione di cui al punto f) del 2° comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire.

Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media delle prove.

Esame Teorico-Culturale

Si tratta di un colloquio sulle materie oggetto del corso, già indicate nello specifico paragrafo.

La prova culturale sarà valutata dalla Commissione di cui, all'art. 18 della citata L.R. 21/96 lettere a), b), c), d) ed e) e succ. mod. e integr., in data e luogo da stabilire.

Per il superamento dell'esame teorico-culturale, il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media delle materie previste per l'esame.

Superano l'Esame i candidati che raggiungono la sufficienza in tutte le sezioni.

Corso di Formazione per Maestri di Sci di Fondo

**svolto ai sensi della Legge Quadro n° 81/1991 - Legge Regionale n° 21/1996 e
Regolamento Delegato (UE) 2019/907 della Commissione del 14 marzo 2019
si distingue in tre fasi per un totale di almeno 90 giorni ed un monte ore pari a 600**

Il Corso avrà una durata di almeno 90 giorni con uno sviluppo di almeno 600 ore all'interno delle quali dovranno svolgersi le attività concernenti la Fase Tecnico-Pratica, la Fase Metodico-Didattica e la Fase Teorico-Culturale per lo Sci di Fondo e lo Skiroll.

Oltre alla Specializzazione Skiroll già insita nel Corso, potranno effettuarsi eventuali altre attività multidisciplinari per l'acquisizione di ulteriori competenze (mountain bike, nordik walking, ciaspole, sci alpino, snowboard).

Le attività svolte nel Corso di Formazione sono concepite per garantire un approccio equilibrato tra apprendimento teorico e tirocinio pratico, inclusi lo sci su pista e fuori pista e conferiranno le seguenti abilità e conoscenze:

- a) la comprensione delle metodologie di insegnamento, istruzione e formazione e la capacità di applicarle alle lezioni di Sci di Fondo sia su pista che fuori pista;
- b) la capacità di adattare una sessione di insegnamento alla luce delle condizioni meteorologiche variabili;
- c) la capacità di creare, attuare e valutare in modo autonomo i requisiti d'insegnamento appropriati per tutte le classi, a ogni livello di insegnamento di sci alpino, da principiante a esperto;
- d) la capacità di ideare un programma d'insegnamento di sci di fondo utilizzando tecniche idonee;
- e) la capacità di creare una situazione formativa;
- f) la capacità di preparare materiale didattico, informativo e formativo da utilizzare durante qualsiasi tipo di lezione di sci di fondo;
- g) la capacità di effettuare una dimostrazione tecnica che include una spiegazione dei diversi elementi per tutte le classi, a ogni livello di insegnamento di sci di fondo;
- h) la capacità di valutare una sessione o un ciclo di insegnamento di sci di fondo;
- i) la conoscenza dei principi di primo soccorso e la capacità di applicarli in caso di infortunio durante la pratica di sport invernali e la capacità di avviare le operazioni di salvataggio.

1° Fase - tecnico-pratica

- perfezionamento della tecnica sciistica e dello skiroll e multidisciplinarietà;
- il Collegio potrà riconoscere, quale presenza al Corso, anche la partecipazione ad Eventi, Allenamenti e Gare ufficiali di particolare rilevanza nazionale.
- PFC-S.

2° Fase - di metodica e didattica

- PFC-S;
- **metodica:** perfezionamento della capacità dimostrativa e/o correttiva in riferimento ai diversi livelli ed esercizi con gli sci da fondo e con skiroll; introduzione/avvicinamento alla metodologia dell'allenamento, alla preparazione atletica ed alla fisica di base, tenute da Istruttori e Tecnici Nazionali.
- **didattica:** insegnamento dello Sci di Fondo e Skiroll e psicologia dell'apprendimento con applicazioni anche pratiche ad allievi di vario tipo e sostegno ai soggetti diversamente abili; introduzione/avvicinamento alla preparazione fisica di base; multilateralità nello sci, tenute da Istruttori e Tecnici Nazionali.

Questa Fase potrà svolgersi anche in occasione di allenamenti e gare che il Collegio individuerà. Nell'ambito di questo insegnamento, l'allievo dovrà effettuare un **tirocinio didattico presso una Scuola di Sci, regolarmente autorizzata, della durata di almeno 7 giorni** - I Direttori delle Scuole prescelte dovranno rilasciare al candidato un documento di frequenza con parere di merito.

3° Fase – culturale

- **PFC-S:** Meteorologia e pericoli della montagna - Soccorso alpino e sicurezza sulle piste;
Orientamento topografico - Geografia e ambiente montano - Conoscenze del territorio regionale;
- Nozioni di medicina e di pronto soccorso + BLSD;
- Anatomia, fisiologia, biomeccanica e alimentazione;
- Diritti e doveri del maestro, responsabilità civili e penali;
- Leggi e regolamenti professionali;
- Organizzazione turistica e marketing;
- Storia dello Sci Nordico e dello Skiroll;
- Strutture innevamento artificiale e Impiantistica a fune;
- Materiali e loro preparazione/manutenzione.

**PROVE D'ESAME RELATIVE AL CORSO, PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO
DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI DI FONDO**

Ai sensi della Legge n° 81/91 e L.R. n° 21/96

Le prove di esame sono le seguenti: tecnico-pratica, metodico-didattica e culturale.

Esame Tecnico-Pratico

Consiste nell'esecuzione di un numero (compresi tra 4 e 8) di esercizi scelti nei vari livelli tecnici previsti nel testo ufficiale per l'insegnamento dello sci nordico edito dalla F.I.S.I. ed oggetto delle esercitazioni pratiche del corso di formazione.

La prova d'esame si sosterrà davanti alla Sottocommissione di cui al punto g) del 2° comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e s.m.i., in data e luogo da stabilire.

Per il superamento dell'esame il candidato dovrà raggiungere la sufficienza, risultante dalla media dei voti ottenuti nelle prove.

Esame Metodico-Didattico

Verte su tutti i livelli d'insegnamento previsti dal testo tecnico della F.I.S.I. e consiste nello svolgimento di una prova metodico-didattica nella quale è valutato anche il documento di frequenza con parere di merito rilasciato dal Direttore della Scuola di Sci presso la quale si è svolto il tirocinio didattico.

Gli esami di didattica, si sosterranno davanti alla Sottocommissione di cui al punto g) del 2° comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e s.m.i., in data e luogo da stabilire. Per il superamento dell'esame il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti.

Esame Teorico-Culturale

Si tratta di un colloquio sulle materie oggetto del corso, già indicate nello specifico paragrafo.

La prova culturale sarà valutata dalla Commissione di cui, all'art. 18 lettere a), b), c), d) ed e) della sopra citata L.R. 21/96 e s.m.i., in data e luogo da stabilire. Per il superamento dell'esame il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti nelle materie previste.

Superano l'Esame i candidati che raggiungono la sufficienza in tutte le sezioni.

Corso di Formazione per Maestri di Snowboard

**svolto ai sensi della Legge Quadro n° 81/1991 - Legge Regionale n° 21/1996 e
Regolamento Delegato (UE) 2019/907 della Commissione del 14 marzo 2019
si distingue in tre fasi per un totale di almeno 90 giorni ed un monte ore pari a 600**

Il Corso avrà una durata di almeno 90 giorni con uno sviluppo di almeno 600 ore all'interno delle quali dovranno svolgersi le attività concernenti la Fase Tecnico-Pratica, la Fase Metodico-Didattica e la Fase Teorico-Culturale per lo Snowboard.

Oltre alla trattazione delle materie insite nel Corso, potranno effettuarsi eventuali altre attività multidisciplinari per l'acquisizione di ulteriori competenze (mountain bike, nordik walking, ciaspole, sci alpino, sci di fondo);

Le attività svolte nel Corso di Formazione sono concepite per garantire un approccio equilibrato tra apprendimento teorico e tirocinio pratico, inclusi lo sci su pista e fuori pista e conferiranno le seguenti abilità e conoscenze:

- a) la comprensione delle metodologie di insegnamento, istruzione e formazione e la capacità di applicarle alle lezioni di snowboard sia su pista che fuori pista;
- b) la capacità di adattare una sessione di insegnamento alla luce delle condizioni meteorologiche variabili;
- c) la capacità di creare, attuare e valutare in modo autonomo i requisiti d'insegnamento appropriati per tutte le classi, a ogni livello di insegnamento di snowboard, da principiante a esperto;
- d) la capacità di ideare un programma d'insegnamento di snowboard utilizzando tecniche idonee;
- e) la capacità di creare una situazione formativa;
- f) la capacità di preparare materiale didattico, informativo e formativo da utilizzare durante qualsiasi tipo di lezione di snowboard;
- g) la capacità di effettuare una dimostrazione tecnica che include una spiegazione dei diversi elementi per tutte le classi, a ogni livello di insegnamento di snowboard;
- h) la capacità di valutare una sessione o un ciclo di insegnamento di snowboard;
- i) la conoscenza dei principi di primo soccorso e la capacità di applicarli in caso di infortunio durante la pratica di sport invernali e la capacità di avviare le operazioni di salvataggio.

1° Fase - tecnico-pratica

- perfezionamento della tecnica sciistica dello Snowboard e multidisciplinarietà;
- il Collegio potrà riconoscere, quale presenza al Corso, anche la partecipazione ad Eventi, Allenamenti e Gare ufficiali di particolare rilevanza nazionale.
- PFC-S.

2° Fase - metodica e didattica

- PFC-S;
- **metodica:** perfezionamento della capacità dimostrativa e/o correttiva in riferimento ai diversi livelli ed esercizi con snowboard; introduzione/avvicinamento alla metodologia dell'allenamento, alla preparazione atletica ed alla fisica di base, tenute da Istruttori e Tecnici Nazionali.
- **didattica:** insegnamento dello Snowboard e psicologia dell'apprendimento con applicazioni anche pratiche ad allievi di vario tipo e sostegno ai soggetti diversamente abili; introduzione/avvicinamento alla preparazione fisica di base; multilateralità nello sci, tenute da Istruttori e Tecnici Nazionali.

Nell'ambito di questo insegnamento, l'allievo dovrà effettuare un **tirocinio didattico presso una Scuola di Sci, regolarmente autorizzata, della durata di almeno 7 giorni** - I Direttori delle Scuole prescelte dovranno rilasciare al candidato un documento di frequenza con parere di merito.

3° fase – culturale

- **PFC-S:** Meteorologia e pericoli della montagna - Soccorso alpino e sicurezza sulle piste;
Orientamento topografico - Geografia e ambiente montano - Conoscenze del territorio regionale;
- Nozioni di medicina e di pronto soccorso + BLS/D;
- Anatomia, fisiologia, biomeccanica e alimentazione
- Diritti e doveri del maestro, responsabilità civili e penali;
- Leggi e regolamenti professionali;
- Organizzazione turistica e marketing;
- Storia dello Snowboard;
- Strutture innevamento artificiale e Impiantistica a fune;
- Materiali e loro preparazione/manutenzione.

**PROVE D'ESAME RELATIVE AL CORSO, PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO
DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SNOWBOARD.**

Ai sensi della Legge n° 81/91 e L.R- n° 21/96

Le prove di esame sono le seguenti: tecnico-pratica, metodico-didattica e teorico-culturale.

Esame Tecnico-Pratico

Consiste nell'esecuzione di esercizi scelti dalla Commissione nei vari livelli tecnici previsti nel testo ufficiale per l'insegnamento dello snowboard della F.I.S.I. ed oggetto delle esercitazioni pratiche del corso di formazione; esse saranno svolte con Attrezzatura Soft e almeno una prova con Attrezzatura Hard;

La prova d'esame si sosterrà davanti alla Sottocommissione di cui al punto *gbis*) del 2° comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e s.m.i., in data e luogo da stabilire.

Per il superamento dell'esame il candidato dovrà raggiungere la sufficienza, risultante dalla media delle prove.

Esame Metodico-Didattico

Verte su tutti i livelli d'insegnamento previsti dal testo tecnico della F.I.S.I. e consiste nello svolgimento di un colloquio riguardante la Progressione Tecnica e le metodologie didattiche nella quale è valutato anche il documento di frequenza con parere di merito rilasciato dal direttore della scuola di sci presso la quale si è svolto il tirocinio didattico.

Gli esami di didattica si sosterranno davanti alla Sottocommissione di cui al punto *gbis*) del 2° comma dell'art.18 della L.R. 21/96 e s.m.i., in data e luogo da stabilire.

Per il superamento dell'esame, il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti.

Esame Teorico-Culturale

Si tratta di un colloquio sulle materie oggetto del corso, già indicate nello specifico paragrafo.

La prova culturale sarà valutata dalla Commissione di cui, all'art.18 lettere *a), b), c), d)* ed *e)* della citata L.R.21/96 e s.m.i., in data e luogo da stabilire.

Per il superamento dell'esame teorico-culturale, il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media dei voti ottenuti nelle materie previste.

Superano l'Esame i candidati che raggiungono la sufficienza in tutte le sezioni.

**Criteri di valutazione delle prove d'esame di
Sci Alpino, Sci di Fondo e Snowboard**

La valutazione si effettua in quarantesimi con 24 quale voto di sufficienza, ovvero in trentesimi con 18 quale voto di sufficienza, con media dei voti degli esaminatori.

L'esame è superato solo se il candidato raggiunge la sufficienza in ciascuna prova.

Qualsiasi variazione della data o della località sede delle prove verrà prontamente comunicata ai candidati interessati a cura del Direttore del Corso ed indicate sul sito web: www.maestriscilazio.com

Il candidato che non dovesse superare una o più prove di esame potrà ripeterle nella prima sessione di esami del Corso successivo o in eventuali fasi che il Collegio concorderà con gli Uffici regionali competenti; è facoltà dei candidati frequentare in tutto o in parte i moduli formativi di tale corso, che non comporterà, per gli stessi, ulteriore aggravio economico.

I Maestri che otterranno l'Abilitazione all'insegnamento dello sci di cui al presente Bando, verranno iscritti d'ufficio all'Albo Regionale dei Maestri di Sci del Lazio nelle rispettive discipline per l'annualità in corso al momento dell'abilitazione, verificato il superamento delle Prove Formative Comuni e l'avvenuto pagamento della Tassa di Concessione Governativa dovuta all'Agenzia delle Entrate ai sensi del D.P.R. 641/72e ss. mm. e ii.

Allegato 2

Schema di Convenzione

tra la Regione Lazio e il Collegio regionale dei Maestri di Sci del Lazio per l'affidamento della gestione dei Corsi per il periodo 2024/2025 di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 989 del 29/12/2023.

PREMESSO CHE

La L.R. 21/96 e successive modificazioni e integrazioni disciplina la professione di maestro di sci e l'ordinamento delle scuole di sci nel territorio della Regione;

Detta normativa prevede l'annuale istituzione di Corsi di Formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino, sci di fondo e snowboard e i relativi Corsi di Aggiornamento professionale.

La Regione affida, mediante la stipula di un'apposita convenzione, la gestione dei suddetti corsi al Collegio regionale dei Maestri di Sci del Lazio la cui competenza è prevista dalla legge in premessa;

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 989 del 29/12/2023, per la stagione 2024-2025, con oneri a totale carico dei partecipanti, si istituiscono i Corsi di Formazione professionale per Maestri di Sci Alpino, Sci di Fondo e Snowboard; Corsi di Aggiornamento professionale per Maestri di Sci Alpino, Sci di Fondo e Snowboard;

Con la suddetta Deliberazione si affida la gestione dei corsi medesimi al Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio, soggetto individuato dalla succitata L.R. 21/96;

TUTTO CIO' premesso si conviene e si stipula quanto segue:

TRA

la Regione Lazio - C.F. n. 80143490581 - rappresentata dal Direttore pro-tempore della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione" domiciliato presso la Regione Lazio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;

E

il Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio con sede in Roma – Via dei Gracchi n. 123 – 00192 Roma, P.I. n. 96331660587, nella persona del Presidente Avv. Marco Bonamico, nato a OMISSIS il OMISSIS, in qualità di Legale Rappresentante del Collegio medesimo, domiciliato per la carica presso la sede del Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio, sita in Via dei Gracchi, 123 – 00192 Roma.

ART. 1

Con D.G.R. n. 989 del 29/12/2023, la Regione Lazio ha istituito, per l'annualità 2024/2025, corsi di Formazione professionale per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di Sci

Alpino, Sci di Fondo e Snowboard e Aggiornamento professionale per Maestri di Sci Alpino, Fondo e Snowboard, i cui oneri saranno a totale carico dei partecipanti, affidandone la gestione al Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 10, co. 1 e 3, dell'art. 16, co. 3 e dell'art. 20, co. 2 della L.R. 21/96.

ART. 2

Il Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio, si impegna ad effettuare le prestazioni così come individuate nel Programma Generale, che forma parte integrante della presente Convenzione, a coordinare l'attuazione di quanto previsto nel Regolamento Delegato UE 2019/907, in particolare a designare gli apripista ed componenti le commissioni PFC-T e PFC-S; svolgere le attività in località e strutture idonee, adempiere a quanto previsto dalla normativa regionale sulla gestione dei corsi di cui alla Determinazione n. B06163 del 17/09/2012.

ART. 3

Il Collegio dei Maestri di Sci, per le movimentazioni finanziarie utilizzerà il Conto Corrente bancario n. 66291009 della Banca Fideuram al Codice IBAN: IT91K032960160100006621009 sul quale verranno accreditati esclusivamente i versamenti delle quote di iscrizione alle Prove Selettive Attitudinali Pratiche, le quote di partecipazione ai Corsi di Formazione e di Aggiornamento effettuati dai partecipanti;

ART. 4

Ai sensi dell'art. 3, co. 7 della Legge 136/2010, visto anche lo Statuto del Collegio regionale del Lazio, la Regione individua, oltre al Presidente del Collegio regionale dei Maestri di Sci del Lazio in qualità di Legale Rappresentante del soggetto attuatore:

- Giorgio Tognetti, nato a OMISSIS il OMISSIS, in qualità di Segretario del Collegio, in possesso di comprovate competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere, per le attività di direzione, di coordinamento, di segreteria organizzativa dell'intervento formativo e progettuale nel suo complesso;
- Fabio Massimo Trincia, nato a OMISSIS il OMISSIS, in qualità di Tesoriere del Collegio regionale, in possesso di comprovate competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere che dovrà rispettare la normativa in materia contabile e fiscale;

le persone delegate, ad operare sul sopra indicato Conto Corrente dedicato per le finalità di cui alla presente Convenzione.

ART. 5

Il Direttore dei Corsi, in quanto responsabile unico nei confronti del soggetto attuatore, dovrà provvedere a quanto segue:

a) invio delle comunicazioni agli allievi in merito alle date e alle località di svolgimento delle prove dimostrative attitudinali pratiche di Selezione, dei Corsi di Formazione degli Esami finali e di ogni eventuale variazione nello svolgimento del programma prestabilito;

b) invio alla Regione delle comunicazioni relative dell'avvio delle attività formative e per ogni fase di realizzazione dei corsi, delle comunicazioni relative a date, luoghi e curriculum dei docenti; qualsiasi variazione dei programmi di attività deve essere preventivamente, e non meno di 2 giorni

dal suo verificarsi, comunicata in forma scritta alla Regione; qualsiasi variazione dei luoghi stabiliti per lo svolgimento dei corsi e delle prove dimostrative attitudinali e d'esame, in caso del verificarsi di particolari condizioni tecniche, logistiche, atmosferiche o ambientali, dovrà essere comunicata entro 24 ore antecedenti il loro svolgimento;

c) garantire la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile nei confronti dei partecipanti, esonerando espressamente l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità al riguardo in caso di mancata o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;

d) garantire la competenza e la professionalità dei Docenti necessarie alla realizzazione del Programma Generale approvato e il rispetto dei ruoli professionali previsti dallo stesso;

e) tenere correttamente sotto la propria responsabilità il Registro delle Presenze che è predisposto al fine di documentare le presenze dei partecipanti e quelle del personale direttamente impegnato nell'esecuzione dell'attività formativa; tale registro riporterà sommariamente l'attività svolta e potrà essere tenuto, in caso di assenza del Direttore, anche da un Maestro di Sci dallo stesso delegato. La corretta tenuta del Registro delle Presenze potrà essere oggetto di periodici controlli da parte di Funzionari della Regione Lazio.

f) operare in conformità alle indicazioni dell'Area "Sistema Regionale dell'Offerta Formativa" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione" della Regione Lazio;

g) i Corsi di Formazione di cui all'art. 1, si dovranno svolgere preferibilmente presso impianti e strutture situate nel Lazio, compatibilmente con le condizioni tecniche, logistiche, atmosferiche e nivologiche; in alternativa, in altre località individuate dal Direttore dei Corsi in accordo con i competenti Uffici regionali.

Il Direttore dei Corsi sarà inoltre tenuto a:

- garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati;
- verificare l'appropriato svolgimento del Programma delle Selezioni e dei Corsi;
- curare il corretto andamento delle attività previste nel Programma Generale;
- gestire i rapporti con i partecipanti ai Corsi;
- riconoscere quale presenza al Corso, la partecipazione degli Allievi ad Allenamenti, Gare ed Eventi di particolare rilevanza;
- fornire agli Allievi indicazioni sui test relativi alle materie oggetto dei Corsi;
- rilasciare agli Allievi, le attestazioni di frequenza per le attività formative previste;
- gestire l'individuazione ed i rapporti con i Docenti;
- realizzare, in accordo con gli Uffici regionali competenti, gli Attestati abilitativi;

Per l'effettuazione delle attività suddette, saranno contemplate e ritenute ammissibili le spese relative a:

- Diaria dei Docenti, del Direttore e dei componenti della Commissione esaminatrice (50 euro orari fino ad un massimo di 300 euro giornalieri oltre Iva di legge);
- Compenso al Direttore dei Corsi;
- Spese di viaggio, vitto, alloggio e impianti di risalita per Docenti, Commissioni esaminatrici, per il Direttore e gli addetti ai lavori dallo stesso individuati;
- Attività e spese di segreteria;
- Attività di contabilità, di rendicontazione e revisione;
- Polizza Assicurativa per Direttore, Docenti, Allievi e Commissione esaminatrice;
- Materiali didattici, di sussidio informatico e audiovisivo, pc/tablet, videocamera, radio r.t.;
- Noleggio attrezzatura per attività tecnica complementare;
- Fornitura di abbigliamento tecnico identificativo per allievi e addetti ai lavori.

È facoltà della Regione Lazio intervenire nel corso della realizzazione dell'incarico, per verificare lo stato di esecuzione delle attività con gli obiettivi indicati.

ART. 6

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, valgono le norme del Codice civile in materia di contratti e le norme vigenti in materia analoga per le Pubbliche Amministrazioni.

ART. 7

Per ogni controversia, il Foro competente sarà quello di Roma.

Roma,

Per la Regione Lazio
Direzione regionale "Istruzione, Formazione e
Politiche per l'Occupazione"

Il Direttore
Avv. Elisabetta Longo

Per il Collegio regionale dei
Maestri di Sci del Lazio

Il Rappresentante Legale
Avv. Marco Bonamico

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00267

**Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL).
Approvazione Catalogo Orientamento (Percorsi 4-5) - Catalogo Formazione (Percorsi 4-5 - Approvazione
degli elenchi delle progettazioni esecutive ammesse con riserva ed escluse. Codice Sigem 22076N. (Rif DD n.
G11353/2022 e ss.mm.ii.).**

Oggetto: Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Approvazione Catalogo Orientamento (Percorsi 4-5) - Catalogo Formazione (Percorsi 4-5 - Approvazione degli elenchi delle progettazioni esecutive ammesse con riserva ed escluse. Codice Sigem 22076N. (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii.).

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Su proposta dell'Area "Predisposizione degli interventi"

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *"Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- l'Atto di Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale n. G07939 del 17 giugno 2022 "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)* approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel

contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

VISTI altresì

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", che costituisce parte del traguardo (milestone) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del predetto PNRR;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", che costituisce il completamento del traguardo (milestone) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del citato PNRR;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019 n. 74 "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" ss.mm.ii;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali»;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche

amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 «Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la Circolare RGSIGRUE n.21 del 10 ottobre 2021 - Allegato 1 Punto 3.4.1 «Obblighi di comunicazione a livello di progetto»;
- la Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, «Indicazioni attuative del PNRR»;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

VISTI inoltre

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 11 del 12 agosto 2020 "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 8 del 18 gennaio 2022 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 991 "Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021 – Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019 n.74" che annovera, nella FASE E, la costituzione dell'Agenzia regionale "SPAZIO LAVORO" con funzioni amministrative e tecniche in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro, nel rispetto degli indirizzi definiti dalla Giunta regionale, che esercita, altresì, i poteri di vigilanza sulle attività da essa svolte e che definisce l'ambito di competenza della nuova Agenzia relativo alla gestione dei servizi pubblici per il lavoro;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2021, n. 996 recante "Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 76 del 25/02/2022 relativa all'adozione del Piano regionale per l'attuazione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR-GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. G03775 del 30/03/2022 _Modifica dell'allegato A alla delibera di Giunta regionale del 25 febbraio 2022, n.76 Integrazioni Capitolo 5 - "Interventi da attivare, priorità obiettivi e risultati da conseguire" e modifica del Capitolo 7 - "Budget" - PNRR - Missione M5, Componente C1, Intervento 1.1. Programma Attuativo Regionale del Lazio (PAR) del Programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- la determinazione Dirigenziale n. G11353 del 26 agosto 2022 "Approvazione dell'Avviso Pubblico n. 2 e relativi allegati per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU (CODICE SIGEM 22076N)";

- la Determinazione Dirigenziale n. G13377 del 04 ottobre 2022 recante “Approvazione del documento "Linee Guida per la gestione degli interventi relativi agli Avvisi Pubblici per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" e relativi allegati.”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05814 del 28/04/2023 “Approvazione Manifestazione di interesse ad attivare sedi occasionali in aree scoperte dall'offerta attuale relativi agli Avvisi Pubblici per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" (rif. DE G08845/2022 DE G11353/2022) e relativi allegati”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G07529 del 31 maggio 2023 “Rettifica Sezione 19 e allegato D (Informativa sul trattamento dati e pubblicazione) e integrazione allegati Avviso pubblico dell'Avviso Pubblico N. 2 e relativi allegati per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU (CODICE SIGEM 22076N) (Rif. DD n. G11353/2022).”;
- il “Chiarimento n.1 - G05814/2023 manifestazione interesse sedi occasionali Avvisi GOL 1 e 2” del 23/05/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. G09489 del 11 luglio 2023 “Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Approvazione Catalogo Orientamento (Percorsi 4-5) e Catalogo Formazione (Percorsi 4-5) e sedi occasionali/temporanee - Approvazione degli elenchi delle progettazioni esecutive ammesse con riserva ed escluse. (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii. - Codice Sigem 22076N - DD n. G05814/2023)”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G11137 del 11 agosto 2023 “Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Approvazione Catalogo Orientamento (Percorsi 4-5) - Catalogo Formazione (Percorsi 4-5) - sedi occasionali/temporanee - Approvazione degli elenchi delle progettazioni esecutive ammesse con riserva ed escluse. (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii. - Codice Sigem 22076N - DD n. G05814/2023);
- la Determinazione Dirigenziale n. G11406 del 28/08/2023 “Rettifica DD n. G11137/2023 - Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Approvazione Catalogo Orientamento (Percorsi 4-5) - Catalogo Formazione (Percorsi 4-5) - sedi occasionali/temporanee - Approvazione degli elenchi delle progettazioni esecutive ammesse con riserva ed escluse. (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii. - Codice Sigem 22076N - DD n. G05814/2023)”;

TENUTO CONTO che le attività finanziabili con l'Avviso Pubblico N.2 GOL, all'esito di una attività di profilazione (*assessment*), svolta ex-ante dai Centri per l'Impiego (CPI), che definisce la fascia di intensità di aiuto, sono quelle previste dai seguenti percorsi del programma GOL:

- 1) **Percorso 4 - Lavoro e Inclusione:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro nonché attività di upskilling: per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante e di *reskilling*: per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 2) **Percorso 5 - Ricollocazione collettiva:** Il percorso di ricollocazione collettiva, nella sua attuazione, contempla una prima fase di fruizione di servizi e misure di competenza esclusiva dei

CPI (erogabili anche a distanza): accoglienza, prima informazione e accesso ai servizi; *assessment*; *assessment* di gruppo (anche in forma laboratoriale), una volta sottoscritto il Patto di Servizio personalizzato, il beneficiario sceglie il soggetto pubblico (CPI) o privato (Enti accreditati ai servizi per il lavoro o Enti accreditati per la formazione) con cui attuare i singoli interventi del percorso. Sarà accompagnato dal *case manager* del CPI nella scelta, ed inoltre, una volta effettuata sarà formalizzata nel Patto di servizio ed inviata al soggetto scelto dall'utente, i servizi e le misure attivabili sono orientamento specialistico e *counseling*, formazione specialistica e outplacement e accompagnamento al lavoro post-formazione, così come definiti all'interno dell'Avviso;

PRESO ATTO che

- l'Avviso è a sportello fino ad esaurimento delle risorse;
- le proposte progettuali verranno valutate indicativamente ogni 30 giorni a conclusione dell'istruttoria di verifica dell'ammissibilità come definito nella sezione 11.2 "Esiti dell'istruttoria di verifica dell'ammissibilità" dell'Avviso sopra menzionato;
- le proposte presentate e approvate, successivamente all'invio della progettazione esecutiva da parte dei Soggetti Attuatori, secondo quanto prescritto dalle Linee Guida dell'Avviso, vengono inserite all'interno dell'Elenco Proposte GOL e pubblicate con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BURL), sul sito:
<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027/pnrr> e sul portale <https://www.lazioeuropa.it/pnrr-pnc/>;
- a tali proposte potranno far riferimento i potenziali beneficiari dell'Avviso pubblico in parola che hanno completato la fase di assessment per individuare e selezionare il percorso di orientamento, di accompagnamento o formativo prescelto secondo le indicazioni fornite dalla Rete dei CPI e sulla base del Patto di Servizio sottoscritto;

CONSIDERATO che le operazioni di ammissibilità e valutazione delle candidature progettuali, così come previsto dall'avviso pubblico di cui trattasi, sono state oggetto di verifica di ammissibilità formale;

PRESO ATTO, pertanto, dell'esito delle verifiche di ammissibilità formale delle domande pervenute, condotte dall'RTI- CLES srl ISZI spa e ISRI scarl. e trasmesse con nota prot n. 712 del 27/12/2023, assunta al protocollo regionale n. 1508141 in data 29 dicembre 2023;

CONSIDERATE altresì, le ulteriori verifiche effettuate sugli esiti suddetti dalla Struttura competente e l'esito positivo delle azioni amministrative sopra citate e poste in essere;

CONSIDERATO che le attività relative all'Avviso in parola da parte dei soggetti beneficiari, ammessi con le determinazioni dirigenziali periodicamente pubblicate sul sito istituzionale, implicano il trattamento dei dati personali di cui è Titolare la Regione Lazio, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679;

TENUTO CONTO che il modello Allegato E di cui alla determinazione Dirigenziale n. G07529/2023 su richiamata, sottoscritto dal Responsabile incaricato (in formato pdf, con firma olografa o digitale), dovrà essere trasmesso contestualmente all'avvio delle attività sulla piattaforma Sigem;

CONSIDERATO inoltre,

- la necessità di collegamento delle progettazioni esecutive ai codici SIGEM e di inserimento delle informazioni in esito all'analisi della documentazione relativa all'attivazione delle sedi occasionali di cui alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata;

- l'esigenza di inserire nei Cataloghi "Orientamento" (Percorsi 4-5) e "Formazione" (Percorsi 4-5) la distinzione tra sedi accreditate e non accreditate indicate in progettazione esecutiva da ciascun ente e quanto indicato a seguito della manifestazione di interessi di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G05814 del 28/04/2023, a riguardo si precisa che, per lo svolgimento di tale attività, si è fatto riferimento rispettivamente a quanto contenuto nel file degli enti accreditati ai servizi per il lavoro aggiornato al 30/11/2023 e a quello degli enti accreditati per la formazione aggiornato al 28/11/2023 entrambi consultabili sul sito istituzionale;

TENUTO CONTO, che i cataloghi approvati con la presente determinazione dirigenziale sono il risultato di quanto specificato nelle schede di dettaglio correlate ad ogni progettazione esecutiva trasmesse da agosto al 30 novembre e dell'analisi delle richieste da parte degli enti relative alla revisione degli esiti;

TENUTO CONTO altresì che il Catalogo Orientamento (Percorsi 4-5) e il Catalogo Formazione (Percorsi 4-5) in oggetto saranno aggiornati e pubblicati periodicamente sul sito istituzionale a seguito dell'ammissione di ulteriori proposte progettuali e su istanze degli enti per il perfezionamento/revisione o integrazione dei suoi contenuti, presentate nelle modalità indicate dall'avviso;

RITENUTO pertanto,

- approvare, a seguito delle progettazioni esecutive pervenute e ritenute idonee, il Catalogo Orientamento (Percorsi 4-5) e il Catalogo Formazione (Percorsi 4-5) a valere sull'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- (Rif. DD. n G11353 del 26 ago 2022 e ss.mm.ii.), come da allegati: A (ammessi Catalogo Orientamento - Percorsi 4-5), B (ammessi a Catalogo Formazione - Percorsi 4-5), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare l'elenco delle progettazioni esecutive pervenute e ritenute ammesse con riserva, in quanto non riconducibili ai codici Sigem, relative ai percorsi orientamento (Percorsi 4-5) e formazione (Percorsi 4-5) come da allegati C, D, che formano parti integranti e sostanziali del presente atto;
- approvare l'elenco delle progettazioni esecutive pervenute e ritenute non ammissibili relative ai percorsi orientamento (Percorsi 4-5) e formazione (Percorsi 4-5) come da allegati E, F, che formano parti integranti e sostanziali del presente atto;
- stabilire che gli enti ammessi con riserva potranno trasmettere le integrazioni relative alla riconducibilità dei corsi ai codici Sigem, inviando a mezzo pec all'indirizzo predisposizionelavoro@regione.lazio.legalmail.it, **entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BUR**, il riepilogo indicante per ciascun corso: il titolo corso, il codice del progetto complesso e il relativo codice Sigem;
- precisare che, per lo svolgimento di tale attività, si è fatto riferimento rispettivamente a quanto contenuto nel file degli enti accreditati ai servizi per il lavoro aggiornato al 30/11/2023 e a quello degli enti accreditati per la formazione aggiornato al 28/11/2023 entrambi consultabili sul sito istituzionale;
- stabilire che il modello Allegato E di cui alla determinazione Dirigenziale n. G07529/2023 su richiamata, sottoscritto dal Responsabile incaricato (in formato pdf, con firma olografa o digitale), dovrà essere trasmesso contestualmente all'avvio delle attività sulla piattaforma Sigem e successivamente verrà restituito con la stessa modalità, firmato dal Titolare del trattamento;
- stabilire che per le modalità di assegnazione delle risorse agli organismi erogatori dei percorsi saranno emanati successivi atti dall'area attuazione degli interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, tenendo conto di quanto indicato nelle linee guida approvate con Determinazione Dirigenziale n. G13377 del 04/10/2022;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- approvare, a seguito delle progettazioni esecutive pervenute e ritenute idonee, il Catalogo Orientamento (Percorsi 4-5) e il Catalogo Formazione (Percorsi 4-5) a valere sull'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- (Rif. DD. n G11353 del 26 ago 2022 e ss.mm.ii.), come da allegati: A (ammessi Catalogo Orientamento - Percorsi 4-5) e B (ammessi a Catalogo Formazione - Percorsi 4-5), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare l'elenco delle progettazioni esecutive pervenute e ritenute ammesse con riserva, in quanto non riconducibili ai codi Sigem, relative ai percorsi orientamento (Percorsi 4-5) e formazione (Percorsi 4-5) come da allegati C, D, che formano parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di approvare l'elenco delle progettazioni esecutive pervenute e ritenute non ammissibili relative ai percorsi orientamento (Percorsi 4-5) e formazione (Percorsi 4-5) come da allegati E, F, che formano parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di stabilire che gli enti ammessi con riserva potranno trasmettere le integrazioni relative alla riconducibilità dei corsi ai codici Sigem, inviando a mezzo pec all'indirizzo predisposizionelavoro@regione.lazio.legalmail.it, **entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BUR**, il riepilogo indicante per ciascun corso il codice del progetto complesso e il relativo codice Sigem;
- di precisare che, per lo svolgimento di tale attività, si è fatto riferimento rispettivamente a quanto contenuto nel file degli enti accreditati ai servizi per il lavoro aggiornato al 30/11/2023 e a quello degli enti accreditati per la formazione aggiornato al 28/11/2023 entrambi consultabili sul sito istituzionale;
- di stabilire che il modello Allegato E di cui alla determinazione Dirigenziale n. G07529/2023 su richiamata, sottoscritto dal Responsabile incaricato (in formato pdf, con firma olografa o digitale), dovrà essere trasmesso contestualmente all'avvio delle attività sulla piattaforma Sigem e successivamente verrà restituito con la stessa modalità, firmato dal Titolare del trattamento;
- di stabilire che per le modalità di assegnazione delle risorse agli organismi erogatori dei percorsi saranno emanati successivi atti dall'area attuazione degli interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, tenendo conto di quanto indicato nelle linee guida approvate con Determinazione Dirigenziale n. G13377 del 04/10/2022;
- di individuare quale Responsabile del procedimento il Dott. Paolo Giuntarelli Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web dell'Amministrazione e sul portale Lazio Europa.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta LONGO



GOL Anno n. 2, Catalogo Orientamento Percorsi 4-5, PROGETTAZIONI ESECUTIVE AMMISSIBILI

SOGLI PROPONENTE	CODICE FISCALE	CODICE PROGETTO COMPLESSO	CODICE SIGEM	PROF. PROGETTAZIONE ESECUTIVA	PERCORSO	INTERVENTO	TITOLO CORSO	ATTIVITA' INDIVIDUALE/ DI GRUPPO	ORE	SEDI ACCREDITATE PREVISTE IN PROGETTAZIONE ESECUTIVA	SEDI LOCALI SUOI BENEFICIARI NELLA PROGETTAZIONE	POSSESSO ACCREDITAMENTO UTENZE SPECIALI	PEC ENTE	MAL REFERENTE DI PROGETTO
ACCADEMIA INFORMATICA S.R.L.	0715388107	C0056	35492	22079NCD05600001	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO AL LAVORO CON ACCADEMIA INFORMATICA	Individuale/ Di gruppo	4/6	Viale Filippo Tommaso Marinetti 221, Roma (RM) 00143	Titolo Scolastico ITS G. Arminelli – Largo Beato Placido Riccardi, 13 – 00143 - Roma	No	gestionecon@pec.academiamatematica.com	r.riozzi@academiamatematica.com
ACCADEMIA INFORMATICA S.R.L.	0715388107	C0056	35448	22079NCD05600002	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO AL LAVORO CON ACCADEMIA INFORMATICA	Individuale/ Di gruppo	4/6	Viale Filippo Tommaso Marinetti 221, Roma (RM) 00143	Titolo Scolastico ITS G. Arminelli – Largo Beato Placido Riccardi, 13 – 00143 - Roma	No	gestionecon@pec.academiamatematica.com	r.riozzi@academiamatematica.com
ACCADEMIA INFORMATICA S.R.L.	0715388107	C0056	35551	22079NCD05600003	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO AL LAVORO CON ACCADEMIA INFORMATICA	Individuale/ Di gruppo	4/6	Viale Filippo Tommaso Marinetti 221, Roma (RM) 00143	Titolo Scolastico ITS G. Arminelli – Largo Beato Placido Riccardi, 13 – 00143 - Roma	No	gestionecon@pec.academiamatematica.com	r.riozzi@academiamatematica.com
ACCADEMIA INFORMATICA S.R.L.	0715388107	C0056	35552	22079NCD05600004	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO AL LAVORO CON ACCADEMIA INFORMATICA	Individuale/ Di gruppo	4/6	Viale Filippo Tommaso Marinetti 221, Roma (RM) 00143	Titolo Scolastico ITS G. Arminelli – Largo Beato Placido Riccardi, 13 – 00143 - Roma	No	gestionecon@pec.academiamatematica.com	r.riozzi@academiamatematica.com
ACCADEMIA INFORMATICA S.R.L.	0715388107	C0056	35555	22079NCD05600005	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO AL LAVORO CON ACCADEMIA INFORMATICA	Individuale/ Di gruppo	4/6	Viale Filippo Tommaso Marinetti 221, Roma (RM) 00143	Titolo Scolastico ITS G. Arminelli – Largo Beato Placido Riccardi, 13 – 00143 - Roma	No	gestionecon@pec.academiamatematica.com	r.riozzi@academiamatematica.com
ACCADEMIA INFORMATICA S.R.L.	0715388107	C0056	35557	22079NCD05600006	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO AL LAVORO CON ACCADEMIA INFORMATICA	Individuale/ Di gruppo	4/6	Viale Filippo Tommaso Marinetti 221, Roma (RM) 00143	Titolo Scolastico ITS G. Arminelli – Largo Beato Placido Riccardi, 13 – 00143 - Roma	No	gestionecon@pec.academiamatematica.com	r.riozzi@academiamatematica.com
ACCADEMIA INFORMATICA S.R.L.	0715388107	C0056	35560	22079NCD05600007	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO CON ACCADEMIA INFORMATICA	Individuale/ Di gruppo	4/6	Viale Filippo Tommaso Marinetti 221, Roma (RM) 00143	Titolo Scolastico ITS G. Arminelli – Largo Beato Placido Riccardi, 13 – 00143 - Roma	No	gestionecon@pec.academiamatematica.com	r.riozzi@academiamatematica.com
ACCADEMIA INFORMATICA S.R.L.	0715388107	C0056	35561	22079NCD05600008	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO CON ACCADEMIA INFORMATICA	Individuale/ Di gruppo	4/6	Viale Filippo Tommaso Marinetti 221, Roma (RM) 00143	Titolo Scolastico ITS G. Arminelli – Largo Beato Placido Riccardi, 13 – 00143 - Roma	No	gestionecon@pec.academiamatematica.com	r.riozzi@academiamatematica.com
ACCADEMIA INFORMATICA S.R.L.	0715388107	C0056	35601	22079NCD05600009	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO CON ACCADEMIA INFORMATICA	Individuale/ Di gruppo	4/6	Viale Filippo Tommaso Marinetti 221, Roma (RM) 00143	Titolo Scolastico ITS G. Arminelli – Largo Beato Placido Riccardi, 13 – 00143 - Roma	No	gestionecon@pec.academiamatematica.com	r.riozzi@academiamatematica.com
ACCADEMIA INFORMATICA S.R.L.	0715388107	C0056	35611	22079NCD05600010	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO CON ACCADEMIA INFORMATICA	Individuale/ Di gruppo	4/6	Viale Filippo Tommaso Marinetti 221, Roma (RM) 00143	Titolo Scolastico ITS G. Arminelli – Largo Beato Placido Riccardi, 13 – 00143 - Roma	No	gestionecon@pec.academiamatematica.com	r.riozzi@academiamatematica.com
ACCADEMIA INFORMATICA S.R.L.	0715388107	C0056	35614	22079NCD05600011	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO CON ACCADEMIA INFORMATICA	Individuale/ Di gruppo	4/6	Viale Filippo Tommaso Marinetti 221, Roma (RM) 00143	Titolo Scolastico ITS G. Arminelli – Largo Beato Placido Riccardi, 13 – 00143 - Roma	No	gestionecon@pec.academiamatematica.com	r.riozzi@academiamatematica.com
ACCADEMIA INFORMATICA S.R.L.	0715388107	C0056	35616	22079NCD05600012	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO CON ACCADEMIA INFORMATICA	Individuale/ Di gruppo	4/6	Viale Filippo Tommaso Marinetti 221, Roma (RM) 00143	Titolo Scolastico ITS G. Arminelli – Largo Beato Placido Riccardi, 13 – 00143 - Roma	No	gestionecon@pec.academiamatematica.com	r.riozzi@academiamatematica.com
ACCADEMIA INFORMATICA S.R.L.	0715388107	C0056	35655	22079NCD05600024	Percorso 5	Intervento n. 1. Servizio specialistico e accompagnamento al lavoro	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - COUNSELING CON ACCADEMIA INFORMATICA	Di gruppo	8	Viale Filippo Tommaso Marinetti 221, Roma (RM) 00143	Titolo Scolastico ITS G. Arminelli – Largo Beato Placido Riccardi, 13 – 00143 - Roma	No	gestionecon@pec.academiamatematica.com	r.riozzi@academiamatematica.com
ACCADEMIA INFORMATICA S.R.L.	0715388107	C0056	35657	22079NCD05600025	Percorso 5	Intervento n. 1. Servizio specialistico e accompagnamento al lavoro	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - COUNSELING CON ACCADEMIA INFORMATICA	Di gruppo	8	Viale Filippo Tommaso Marinetti 221, Roma (RM) 00143	Titolo Scolastico ITS G. Arminelli – Largo Beato Placido Riccardi, 13 – 00143 - Roma	No	gestionecon@pec.academiamatematica.com	r.riozzi@academiamatematica.com
ACCADEMIA INFORMATICA S.R.L.	1307940104	C0067	36409	22079NCD06700001	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	Servizio di Outplacement e accompagnamento al lavoro post-formazione con consulenza informatica	Individuale	5	Viale Filippo Tommaso Marinetti 221, Roma (RM) 00143	Titolo Scolastico ITS G. Arminelli – Largo Beato Placido Riccardi, 13 – 00143 - Roma	No	alademy@pec.academiamatematica.com	alademy@pec.academiamatematica.com
ACCADEMIA INFORMATICA S.R.L.	1307940104	C0067	36409	22079NCD06700001	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	Di gruppo	20	Via Ettore Franchetti 144, Roma (RM) 00155		No	alademy@pec.academiamatematica.com	alademy@pec.academiamatematica.com
ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DEL SAPRE	9108450297	C0086	37620	22079NCD08600002	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale	4	Via Aldo Moro 41/A, Agrate (LT)	Via di Valle Scivola 8, 00141 Roma (RM) Piazza Raffaele Palomba 2, 00042 Anzio (RM)	Si	m.viole@pec.compagnaledelsapre.it	aradormasone@compagnaledelsapre.it
ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DEL SAPRE	9108450297	C0086	37620	22079NCD08600002	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Di gruppo	8	Via Aldo Moro 41/A, Agrate (LT)	Via di Valle Scivola 8, 00141 Roma (RM) Piazza Raffaele Palomba 2, 00042 Anzio (RM)	Si	m.viole@pec.compagnaledelsapre.it	aradormasone@compagnaledelsapre.it
ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DEL SAPRE	9108450297	C0086	37619	22079NCD08600001	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo	Accompagnamento intensivo al inserimento o reinserimento lavorativo	Individuale	4	Via Aldo Moro 41/A, Agrate (LT)	Via di Valle Scivola 8, 00141 Roma (RM) Piazza Raffaele Palomba 2, 00042 Anzio (RM)	Si	m.viole@pec.compagnaledelsapre.it	aradormasone@compagnaledelsapre.it
ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DEL SAPRE	9108450297	C0086	37619	22079NCD08600001	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo	Accompagnamento intensivo al inserimento o reinserimento lavorativo	Di gruppo	8	Via Aldo Moro 41/A, Agrate (LT)	Via di Valle Scivola 8, 00141 Roma (RM) Piazza Raffaele Palomba 2, 00042 Anzio (RM)	Si	m.viole@pec.compagnaledelsapre.it	aradormasone@compagnaledelsapre.it
ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DEL SAPRE	9108450297	C0086	37625	22079NCD08600006	Percorso 5	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	Servizio di orientamento specialistico e counseling	Individuale	4	Via Aldo Moro 41/A, Agrate (LT)	Via di Valle Scivola 8, 00141 Roma (RM) Piazza Raffaele Palomba 2, 00042 Anzio (RM)	Si	m.viole@pec.compagnaledelsapre.it	aradormasone@compagnaledelsapre.it
ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DEL SAPRE	9108450297	C0086	37625	22079NCD08600006	Percorso 5	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	Servizio di orientamento specialistico e counseling	Di gruppo	8	Via Aldo Moro 41/A, Agrate (LT)	Via di Valle Scivola 8, 00141 Roma (RM) Piazza Raffaele Palomba 2, 00042 Anzio (RM)	Si	m.viole@pec.compagnaledelsapre.it	aradormasone@compagnaledelsapre.it
ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DEL SAPRE	9108450297	C0086	37627	22079NCD08600008	Percorso 5	Intervento n. 3 Servizio di outplacement e accompagnamento al lavoro	SERVIZIO DI OUTPLACEMENT E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO POST-FORMAZIONE	Individuale	4	Via Aldo Moro 41/A, Agrate (LT)	Via di Valle Scivola 8, 00141 Roma (RM) Piazza Raffaele Palomba 2, 00042 Anzio (RM)	Si	m.viole@pec.compagnaledelsapre.it	aradormasone@compagnaledelsapre.it
ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DEL SAPRE	9108450297	C0086	37627	22079NCD08600008	Percorso 5	Intervento n. 3 Servizio di outplacement e accompagnamento al lavoro	SERVIZIO DI OUTPLACEMENT E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO POST-FORMAZIONE	Di gruppo	8	Via Aldo Moro 41/A, Agrate (LT)	Via di Valle Scivola 8, 00141 Roma (RM) Piazza Raffaele Palomba 2, 00042 Anzio (RM)	Si	m.viole@pec.compagnaledelsapre.it	aradormasone@compagnaledelsapre.it
ASSOCIAZIONE GRAFFITI	9160959593	C0070	36278	22079NCD07000001	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale	10	Via Scazz 24/26, Latina (LT) 04100	Via di Valle Scivola 8, 00141 Roma (RM) Piazza Raffaele Palomba 2, 00042 Anzio (RM)	No	associazionegraffiti@pec.compagnaledelsapre.it	sargamag@pec.compagnaledelsapre.it
ASSOCIAZIONE GRAFFITI	9160959593	C0070	36279	22079NCD07000002	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSEMENTO LAVORATIVO	Individuale	20	Via Scazz 24/26, Latina (LT) 04100		No	associazionegraffiti@pec.compagnaledelsapre.it	sargamag@pec.compagnaledelsapre.it
ASSOCIAZIONE INERPIVA - FORMAZIONE E LAVORO	0287390403	C0084	37451	22079NCD08400001	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale	6	Viale Amerigo Latini, 355/367 – Frosinone (FR) c/o LV Group	Via G. De Matthiis, 12 - 03100 Frosinone (FR)	Si	associazioneripiva@pec.it	ripi@pec.compagnaledelsapre.it
CETEL COOPERATIVA SOCIALE EDUCATIVA ELIS	0721720584	C0055	35626	22079NCD05500001	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	Orientamento specialistico	Individuale	5	Via Sandro Sordini in 79, Roma (RM) 00159		No	cedel@pec-elis.org	g.sabini@pec-elis.org
CETEL COOPERATIVA SOCIALE EDUCATIVA ELIS	0721720584	C0055	35626	22079NCD05500001	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	Orientamento specialistico	Di gruppo	5	Via Sandro Sordini in 79, Roma (RM) 00159		No	cedel@pec-elis.org	g.sabini@pec-elis.org
CETEL COOPERATIVA SOCIALE EDUCATIVA ELIS	0721720584	C0055	35628	22079NCD05500002	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo	Accompagnamento al lavoro	Individuale	5	Via Sandro Sordini in 79, Roma (RM) 00159		No	cedel@pec-elis.org	g.sabini@pec-elis.org
CETEL COOPERATIVA SOCIALE EDUCATIVA ELIS	0721720584	C0055	35628	22079NCD05500002	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo	Accompagnamento al lavoro	Di gruppo	10	Via Sandro Sordini in 79, Roma (RM) 00159		No	cedel@pec-elis.org	g.sabini@pec-elis.org
CETEL COOPERATIVA SOCIALE EDUCATIVA ELIS	0721720584	C0055	35628	22079NCD05500002	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo	Accompagnamento al lavoro	Individuale/ Di gruppo		Via Sandro Sordini in 79, Roma (RM) 00159		No	cedel@pec-elis.org	g.sabini@pec-elis.org
CENTRO STUDI ACCADEMIA SNC	0159570500	C0023	34308	22079NCD02300001	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale	10	Via Tiburtina 222, Frosinone (FR) 03100		No	cas@pec-snc.it	cas@centrostudiaccademia.it

SOGL. PROPONENTE	CODICE FISCALE	CODICE PROGETTO COMPLESSO	CODICE SIEG	PROG. PROGETTAZIONE ESECUTIVA	PERICHO	INTERVENTO	TITOLO CORSO	ATTIVITA' INDIVIDUALE/ DI GRUPPO	ORE	SEDI ACCREDITATE PREVISTE IN PROGETTAZIONE ESECUTIVA	SEDI OCCASIONALI PREVISTE NELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA	ULTERIORI SEDI OCCASIONALI (previstate nell'ambito della manifestazione di interesse ad attivare l'attività in aree scoperte dall'offerta attuale)	POSSESSO ACCREDITAMENTO UTENZE SPECIALI	PEC ENTE	MAIL REFERENTE DI PROGETTO	Alti ammessi Orientamento
E.R.I.F.O. ENTE DI RICERCA E FORMAZIONE	0602471009	C0036	33993	22076NCD03400001	0186105	Persono 5	Intervento n. 1 Servizio di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro post- formazione	Individuale	8	Via Giuseppe Panelli 8/10, 00159 Roma RM		enti@egmail.it	Si	enti@egmail.it	monte@aggiornamenti@gmail.com	
E.R.I.F.O. ENTE DI RICERCA E FORMAZIONE	0602471009	C0036	33904	22076NCD03400005	0186105	Persono 5	Outplacement e accompagnamento al lavoro post- formazione	A risultato		Via Giuseppe Panelli 8/10, 00159 Roma RM		enti@egmail.it	Si	enti@egmail.it	monte@aggiornamenti@gmail.com	
ENIUP - ENTE NAZIONALE UNISC ISTITUZIONE PROFESSIONALE	1407171007	C0016	41156	22076NCD03400006	1011156 - 1013234	Persono 4	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (COLLOQUI INDIVIDUALI)	Individuale	6	Via Agostino Panelli 78 (Piano II, Sc. G, int. G), 00133 Roma (RM)		eniup@egmail.it	No	eniup@egmail.it	l.ferante@eniup.it	
ENIUP - ENTE NAZIONALE UNISC ISTITUZIONE PROFESSIONALE	1407171007	C0016	41156	22076NCD03400006	1011156 - 1013234	Persono 4	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LABORATORI DI GRUPPO)	Gruppo	4			eniup@egmail.it	No	eniup@egmail.it	l.ferante@eniup.it	
ENIUP - ENTE NAZIONALE UNISC ISTITUZIONE PROFESSIONALE	1407171007	C0016	41160	22076NCD03400007	1011156 - 1013234	Persono 4	ACCOMP. INSEGNAMENTO LAVORATIVO (COLLOQUI INDIVIDUALI)	Individuale	12			eniup@egmail.it	No	eniup@egmail.it	l.ferante@eniup.it	
ENIUP - ENTE NAZIONALE UNISC ISTITUZIONE PROFESSIONALE	1407171007	C0016	41160	22076NCD03400007	1011156 - 1013234	Persono 4	ACCOMP. INSEGNAMENTO LAVORATIVO (LABORATORI DI GRUPPO)	Gruppo	8			eniup@egmail.it	No	eniup@egmail.it	l.ferante@eniup.it	
EUROCONSULTING S.R.L.	05160751003	C0022	34226	22076NCD03200001	0205446	Persono 5	Riciclazione collettiva - Servizio orientamento specialistico e counseling	Individuale	8	Via Nettunense km 800, Loc. Cecchina-Africa (RM) 00041		info@euroconsulting.it	Si	info@euroconsulting.it	eniup@egmail.it	
EUROCONSULTING S.R.L.	05160751003	C0022	34227	22076NCD03200002	0205446	Persono 5	Riciclazione collettiva - Servizio orientamento specialistico e counseling	Di gruppo	8	Via Nettunense km 800, Loc. Cecchina-Africa (RM) 00041		eniup@egmail.it	Si	eniup@egmail.it	eniup@egmail.it	
EUROCONSULTING S.R.L.	05160751003	C00018	34223	22076NCD03100001	0205969	Persono 4	Lavoro e inclusione - Orientamento specialistico	Individuale	10	Via Nettunense km 800, Loc. Cecchina-Africa (RM) 00041		eniup@egmail.it	Si	eniup@egmail.it	eniup@egmail.it	
EUROCONSULTING S.R.L.	05160751003	C00018	34223	22076NCD03100001	0205969	Persono 4	Lavoro e inclusione - Orientamento specialistico	Di gruppo	10	Via Nettunense km 800, Loc. Cecchina-Africa (RM) 00041		eniup@egmail.it	Si	eniup@egmail.it	eniup@egmail.it	
EUROCONSULTING S.R.L.	05160751003	C00018	34225	22076NCD03100002	0205969	Persono 4	Lavoro e inclusione - Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo	Individuale	20	Via Nettunense km 800, Loc. Cecchina-Africa (RM) 00041		eniup@egmail.it	Si	eniup@egmail.it	eniup@egmail.it	
EUROCONSULTING S.R.L.	05160751003	C00018	34225	22076NCD03100002	0205969	Persono 4	Lavoro e inclusione - Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo	Di gruppo	20	Via Nettunense km 800, Loc. Cecchina-Africa (RM) 00041		eniup@egmail.it	Si	eniup@egmail.it	eniup@egmail.it	
EUROCONSULTING S.R.L.	05160751003	C00018	34225	22076NCD03100002	0205969	Persono 4	Lavoro e inclusione - Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo	A risultato		Via Nettunense km 800, Loc. Cecchina-Africa (RM) 00041		eniup@egmail.it	Si	eniup@egmail.it	eniup@egmail.it	
FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	97322850583	C00509	35399	22076NCD03500001	0179640	Persono 4	Orientamento specialistico	Individuale	10	Via Cristoforo Colombo, n. 456, città ROMA, Prov. RM, CAP 00145; via Cristoforo Colombo, n. 456, città ROMA, Prov. RM, CAP 0014		polich@active@fondazione-lavoro.it	No	info@pec.fondazione-lavoro.it	polich@active@fondazione-lavoro.it	
FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	97322850583	C00509	35399	22076NCD03500001	0179640	Persono 4	Orientamento specialistico	Di gruppo	10	Via Cristoforo Colombo, n. 456, città ROMA, Prov. RM, CAP 00145; via Cristoforo Colombo, n. 456, città ROMA, Prov. RM, CAP 0014		polich@active@fondazione-lavoro.it	No	info@pec.fondazione-lavoro.it	polich@active@fondazione-lavoro.it	
FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	97322850583	C00509	35429	22076NCD03500002	0179640	Persono 4	Accompagnamento intensivo all'inserimento e reinserimento	Individuale	20	Via Cristoforo Colombo, n. 456, città ROMA, Prov. RM, CAP 00145; via Cristoforo Colombo, n. 456, città ROMA, Prov. RM, CAP 0014		polich@active@fondazione-lavoro.it	No	info@pec.fondazione-lavoro.it	polich@active@fondazione-lavoro.it	
FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	97322850583	C00509	35429	22076NCD03500002	0179640	Persono 4	Accompagnamento intensivo all'inserimento e reinserimento	Di gruppo	20	Via Cristoforo Colombo, n. 456, città ROMA, Prov. RM, CAP 00145; via Cristoforo Colombo, n. 456, città ROMA, Prov. RM, CAP 0014		polich@active@fondazione-lavoro.it	No	info@pec.fondazione-lavoro.it	polich@active@fondazione-lavoro.it	
FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	97322850583	C00509	35428	22076NCD04000002	0179640	Persono 5	Incontro Domanda Offerta	Individuale	1	Via Cristoforo Colombo, n. 456, città ROMA, Prov. RM, CAP 00145; via Cristoforo Colombo, n. 456, città ROMA, Prov. RM, CAP 0014		polich@active@fondazione-lavoro.it	No	info@pec.fondazione-lavoro.it	polich@active@fondazione-lavoro.it	
FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	97322850583	C00408	35428	22076NCD04000002	0179640	Persono 5	SERVIZIO DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO E COUNSELING	Individuale	8	Via Cristoforo Colombo, n. 456, città ROMA, Prov. RM, CAP 00145; via Cristoforo Colombo, n. 456, città ROMA, Prov. RM, CAP 0014		polich@active@fondazione-lavoro.it	No	info@pec.fondazione-lavoro.it	polich@active@fondazione-lavoro.it	
FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	97322850583	C00408	35428	22076NCD04000002	0179640	Persono 5	SERVIZIO DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO E COUNSELING	Di gruppo	8	Via Cristoforo Colombo, n. 456, città ROMA, Prov. RM, CAP 00145; via Cristoforo Colombo, n. 456, città ROMA, Prov. RM, CAP 0014		polich@active@fondazione-lavoro.it	No	info@pec.fondazione-lavoro.it	polich@active@fondazione-lavoro.it	
FONDAZIONE ENER IMPRESA SOCIALE	91119720596	C00077	36354	22076NCD07700001	01796473	Persono 4	SERVIZIO DI OUTPLACEMENT E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO POST- FORMAZIONE	Individuale	1	Via Cristoforo Colombo, n. 456, città ROMA, Prov. RM, CAP 0014		info@pec.fondazione-lavoro.it	No	info@pec.fondazione-lavoro.it	info@pec.fondazione-lavoro.it	
FONDAZIONE ENER IMPRESA SOCIALE	91119720596	C00077	36354	22076NCD07700001	01796473	Persono 4	Orientamento specialistico	Individuale/ Di gruppo	10	Via Mizzano, 74/A Latina LT 04100		ener@formazione.it	No	ener@formazione.it	ener@formazione.it	
FONDAZIONE ENER IMPRESA SOCIALE	91119720596	C00077	36355	22076NCD07700002	01796473	Persono 4	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSERIMENTO LAVORATIVO	Individuale	20	Via Mizzano, 74/A Latina LT 04100		ener@formazione.it	No	ener@formazione.it	ener@formazione.it	

30/01/2024 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 9 Ordinario

Pag. 786 di 1160

SOGG. PROPONENTE	CODICE FISCALE	CORRE. PROGETTO COMPLESSIVO	CODICE ID	CODICE SHEMA	PROF. PROGETTAZIONE ESECUTIVA	PERCORSO	INTERVENTO	TITOLO CORSO	ATTIVITA' INDIVIDUALI/ DI GRUPPO	ORE	DEP. ACCREDITATE PREVISTE IN PROGETTAZIONE ESECUTIVA	SEDI OCCASIONALI PREVISTE NELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA	POSSIBILI ACCREDITAMENTI UTENZE SPECIALI	PEC INTE	MAIL REFERENTE DI PROGETTO
FONDAZIONE ENIF IMPRESA SOCIALE	9119726796	C00072	36389	22079NCD00720006	0176473	Percorso 5	Intervento n. 1 Servizio di orientamento specialistico e counseling	SERVIZIO DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO E COUNSELING	Individuale/01 gruppo	8	Via Milazzo, 74/A Latina (LT) 04100			enif@enif-impresait	enif@enif-impresait
	9119720596	C00072	36391	22079NCD00720008	0176473	Percorso 5	Intervento n. 3 Servizio di accompagnamento e accompagnamento al lavoro post-formazione	SERVIZIO DI OUT-PLACEMENT E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO POST-FORMAZIONE	Individuale	10	Via Milazzo, 74/A Latina (LT) 04100			enif@enif-impresait	enif@enif-impresait
	9119720596	C00019	36392	22079NCD00190004	0185577	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale	4	Via dei Mamini n. 13, 00175 Roma (RM)		SI	fondazione_etlabor@pec.it	carlo.beati@fondazioneetlabor.it
	9119720596	C00019	36393	22079NCD00190004	0185577	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Di gruppo	6	Via dei Mamini n. 13, 00175 Roma (RM)		SI	fondazione_etlabor@pec.it	carlo.beati@fondazioneetlabor.it
	9119720596	C00019	36394	22079NCD00190005	0185577	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSEGNAMENTO O ALL'INSEGNAMENTO LAVORATIVO	Individuale	2	Via dei Mamini n. 13, 00175 Roma (RM)		SI	fondazione_etlabor@pec.it	carlo.beati@fondazioneetlabor.it
FONDAZIONE ET LABOR	9119720596	C00019	36395	22079NCD00190005	0185577	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSEGNAMENTO O ALL'INSEGNAMENTO LAVORATIVO	Di gruppo	18	Via dei Mamini n. 13, 00175 Roma (RM)		SI	fondazione_etlabor@pec.it	carlo.beati@fondazioneetlabor.it
	9119720596	C00019	36396	22079NCD00190005	0185577	Percorso 4	Intervento n. 3 Accompagnamento intensivo	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSEGNAMENTO O ALL'INSEGNAMENTO LAVORATIVO - Incontro domanda - offerta	Individuale		Via dei Mamini n. 13, 00175 Roma (RM)		SI	fondazione_etlabor@pec.it	carlo.beati@fondazioneetlabor.it
	9119720596	C00020	36397	22079NCD00200001	0185577	Percorso 5	Intervento n. 1 Servizio di accompagnamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO E COUNSELING	Individuale	4	Via dei Mamini n. 13, 00175 Roma (RM)		SI	fondazione_etlabor@pec.it	carlo.beati@fondazioneetlabor.it
	9119720596	C00020	36398	22079NCD00200001	0185577	Percorso 5	Intervento n. 1 Servizio di orientamento	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO E COUNSELING	Di gruppo	4	Via dei Mamini n. 13, 00175 Roma (RM)		SI	fondazione_etlabor@pec.it	carlo.beati@fondazioneetlabor.it
	9119720596	C00011	36399	22079NCD00110001	0164462	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale	2	Via Giulio Sacchetti Soc. Roma 00107, Via Guido Bonafide 2/A, Capendola 00332		SI	itsa1@pec.it	carlo.beati@fondazioneetlabor.it
FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY NEL SETTORE DEI SERVIZI	9009760264	C00011	36400	22079NCD00110001	0164462	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Di gruppo	4	Via Giulio Sacchetti Soc. Roma 00107, Via Guido Bonafide 2/A, Capendola 00332		SI	itsa1@pec.it	carlo.beati@fondazioneetlabor.it
	9009760264	C00011	36401	22079NCD00110001	0164462	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale	10	Via D. Santa Croce in Genesalenne 83/C, Roma (RM) 00187		SI	gdorzi@egmail.it	apiloma@egmail.it
	9009760265	C00076	36402	22079NCD00760002	0211554	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Di gruppo	10	Via D. Santa Croce in Genesalenne 83/C, Roma (RM) 00187		SI	gdorzi@egmail.it	apiloma@egmail.it
	9009760265	C00076	36403	22079NCD00760002	0211554	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo	Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo	Individuale	20	Via D. Santa Croce in Genesalenne 83/C, Roma (RM) 00187		SI	gdorzi@egmail.it	apiloma@egmail.it
	9009760265	C00076	36404	22079NCD00760002	0211554	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo	Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo	Di gruppo	20	Via D. Santa Croce in Genesalenne 83/C, Roma (RM) 00187		SI	gdorzi@egmail.it	apiloma@egmail.it
GEGROUP S.R.L.	9009760265	C00076	36405	22079NCD00760002	0211554	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo	Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo	Individuale	8	Via D. Santa Croce in Genesalenne 83/C, Roma (RM) 00187		SI	gdorzi@egmail.it	apiloma@egmail.it
	9009760265	C00076	36406	22079NCD00760002	0211554	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo	Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo	Individuale	8	Via D. Santa Croce in Genesalenne 83/C, Roma (RM) 00187		SI	gdorzi@egmail.it	apiloma@egmail.it
	9009760265	C00076	36407	22079NCD00760002	0211554	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo	Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo	Individuale	8	Via D. Santa Croce in Genesalenne 83/C, Roma (RM) 00187		SI	gdorzi@egmail.it	apiloma@egmail.it
	9009760														

SOGE PROPONENTE	CODICE FISCALE	CODICE PROGETTO COMPLESSIVO	CODICE CD	CODICE SIGEM	PROG. PROGETTAZIONE ESECUTIVA	PERICHO	INTERVENTO	TITOLO CORSO	ATTIVITA' INDIVIDUALE/ DI GRUPPO	ONE	SEDI ACCREDITATE PREVISTE IN PROGETTAZIONE	SED/OCCASIONALI RIVELATI NELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA	UTERIORI SED/OCCASIONALI (presentate nell'ambito della "Manifestazione di interesse ad attivare l'offerta" in aree scoperte dall'offerta attuale)	POSSESSO ACCREDITAMENTO UTENZE SPECIALI	PIC ENTE	MAIL REFERENTE DI PROGETTO
HUMANGET SPA	01751206841	C00115	42418	22076NC003100002	139745	Percons4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSEMERITO LAVORATIVO	Individuale	20	Via San Gaetano 9/11, Roma 00100, Via P.zza S. Maria 8/10, Roma 00100, Via Cicerone, Francine 03100		No	humanget@pec.it	sona.carelli@humanget.it	
HUMANGET SPA	01751206841	C00115	42419	22076NC003100003	139745	Percons5	Intervento n. 1 Servizio di orientamento specialistico	SERVIZIO DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale	8	Via Luca Gauroci 9/11, Roma 00100, Via P.zza S. Maria 8/10, Roma 00100, Via Cicerone, Francine 03100		No	humanget@pec.it	sona.carelli@humanget.it	
HUMANGET SPA	01751206841	C00115	42420	22076NC003100004	139745	Percons5	Intervento n. 1 Servizio di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro	SERVIZIO DI OUTPLACEMENT E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	Individuale	-	Via Luca Gauroci 9/11, Roma 00100, Via P.zza S. Maria 8/10, Roma 00100, Via Cicerone, Francine 03100		No	humanget@pec.it	sona.carelli@humanget.it	
IL PUNGOGLIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	0407131005	C00107	41192	22076NC003100001	0581041	Percons4	Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale	8	Via Don Milani n. 1 - 00015 Montebello RM	Catellana VT	SI	ilpungoglione@pec.it	info@ilpungoglioneborso.it	
IL PUNGOGLIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	0407131005	C00107	41194	22076NC003100003	0581041	Percons4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSEMERITO LAVORATIVO	Individuale	10	Via Don Milani n. 1 - 00015 Montebello RM	Catellana VT	SI	ilpungoglione@pec.it	info@ilpungoglioneborso.it	
IL PUNGOGLIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	0407131005	C00107	41194	22076NC003100003	0581041	Percons4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo	INCONTRO DOMANDA E OFFERTA	Individuale	A	Via Don Milani n. 1 - 00015 Montebello RM		SI	ilpungoglione@pec.it	info@ilpungoglioneborso.it	
IL PUNGOGLIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	0407131005	C00107	41193	22076NC003100002	0581041	Percons5	Intervento n. 1 Servizio di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro	SERVIZIO DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO E COUNSELLING	Individuale	8	Via Don Milani n. 1 - 00015 Montebello RM	Catellana VT	SI	ilpungoglione@pec.it	info@ilpungoglioneborso.it	
IRS EUROPA SOCIETA' COOPERATIVA	05462381000	C00076	37131	22076NC003100001	0185604	Percons4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale/Di gruppo	10	Via Bufalotta 556, Roma (RM) 00139	Catellana VT	No	amministratore@pec.irs.europa.it	s.sargano@studiosip.it	
IRS EUROPA SOCIETA' COOPERATIVA	05462381000	C00076	37136	22076NC003100002	0185604	Percons4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSEMERITO LAVORATIVO	Individuale/Di gruppo	20	Via Bufalotta 556, Roma (RM) 00139	Via Angelo Bargari n. 8/78, Roma (RM) 00153	No	amministratore@pec.irs.europa.it	s.sargano@studiosip.it	
IRS EUROPA SOCIETA' COOPERATIVA	05462381000	C00076	37182	22076NC003100006	0185604	Percons5	Intervento n. 1 Servizio di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro	SERVIZIO DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO E COUNSELLING	Individuale/Di gruppo	8	Via Bufalotta 556, Roma (RM) 00139	Via Angelo Bargari n. 8/78, Roma (RM) 00153	No	amministratore@pec.irs.europa.it	s.sargano@studiosip.it	
IRS EUROPA SOCIETA' COOPERATIVA	05462381000	C00076	37185	22076NC003100008	0185604	Percons5	Intervento n. 1 Servizio di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro	SERVIZIO DI OUTPLACEMENT E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO POST-FORMAZIONE	Individuale/Di gruppo		Via Bufalotta 556, Roma (RM) 00139	Via Angelo Bargari n. 8/78, Roma (RM) 00153	No	amministratore@pec.irs.europa.it	s.sargano@studiosip.it	
ISTITUTO G. MESCHINI	01324230242	C00292	38951	22076NC003100001	0183231 - 0978449	Percons4	Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale/Di gruppo	6	Viale Giusto 1, Roma (RM) 00153		No	istitutemeschini@amvalpec.it	reborato.d@gmail.com	
ISTITUTO G. MESCHINI	01324230242	C00292	38952	22076NC003100002	0183231 - 0978449	Percons4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo	ACCOMPAGNAMENTO	Individuale/Di gruppo	12	Viale Giusto 1, Roma (RM) 00153		No	istitutemeschini@amvalpec.it	reborato.d@gmail.com	
ISTITUTO G. MESCHINI	01324230242	C00292	38957	22076NC003100006	0183231 - 0978449	Percons5	Intervento n. 1 Servizio di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro	SERVIZIO DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO E COUNSELLING	Individuale/Di gruppo	6	Viale Giusto 1, Roma (RM) 00153		No	istitutemeschini@amvalpec.it	reborato.d@gmail.com	
ISTITUTO G. MESCHINI	01324230242	C00292	38959	22076NC003100008	0183231 - 0978449	Percons5	Intervento n. 3 Servizio di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro	SERVIZIO DI OUTPLACEMENT E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO POST-FORMAZIONE	Individuale/Di gruppo	12	Viale Giusto 1, Roma (RM) 00153		No	istitutemeschini@amvalpec.it	reborato.d@gmail.com	
OSSERVATORIO ECONOMICO PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA MANAGERIALE (ONMIPES-ONLUS C.S.C.A.)	01897280293	C00010	41128	22076NC003100004	0951604	Percons4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	58 (individuali) + 11 (Di gruppo)	650	Via Montegrappa n. 57 - Gaeta		SI	performances@lgmail.it	robertosassi1@gmail.com	
PERFORMARE SRL IMPRESA SOCIALE	04755491000	C00015	34149	22076NC003100001	0170733	Percons4	Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale/Di gruppo	10 (44)	Via Napoleone II, 6 - 00185 Roma (RM)		SI	performances@lgmail.it	amministratore@performare.eu	
PERFORMARE SRL IMPRESA SOCIALE	04755491000	C00015	34158	22076NC003100004	0170733	Percons4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSEMERITO	Individuale/Di gruppo	10	Via Napoleone II, 6 - 00185 Roma (RM)		SI	performances@lgmail.it	amministratore@performare.eu	
PERFORMARE SRL IMPRESA SOCIALE	04755491000	C00015	34160	22076NC003100006	0170733	Percons5	Intervento n. 1 Servizio di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO E COUNSELLING INDIVIDUALE	Individuale/Di gruppo	6	Via Napoleone II, 6 - 00185 Roma (RM)		SI	performances@lgmail.it	amministratore@performare.eu	
PERFORMARE SRL IMPRESA SOCIALE	04755491000	C00015	34162	22076NC003100008	0170733	Percons5	Intervento n. 1 Servizio di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E OUTPLACEMENT	Individuale/Di gruppo	6 (2+4)	Via Napoleone II, 6 - 00185 Roma (RM)		SI	performances@lgmail.it	amministratore@performare.eu	
PRIMO IMPRESA SRL	00941260711	C00031	34154	22076NC003100001	0185168	Percons4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	Orientamento Specialistico	Individuale	2	Via Thurina 912, Roma (RM) 00156; Via Luigi Rossi Danelli 11/19, Viterbo (VT) 01100		SI	primomipsa@primomipsa.it	g.mazzanghi@primomipsa.it	
PRIMO IMPRESA SRL	00941260711	C00031	34154	22076NC003100001	0185168	Percons4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	Orientamento Specialistico	Di gruppo	8	Via Thurina 912, Roma (RM) 00156; Via Luigi Rossi Danelli 11/19, Viterbo (VT) 01100		SI	primomipsa@primomipsa.it	g.mazzanghi@primomipsa.it	
PRIMO IMPRESA SRL	00941260711	C00031	34186	22076NC003100002	0185168	Percons4	Intervento n. 2 Accompagnamento al lavoro	Accompagnamento al lavoro	Individuale	8	Via Thurina 912, Roma (RM) 00156; Via Luigi Rossi Danelli 11/19, Viterbo (VT) 01100		SI	primomipsa@primomipsa.it	g.mazzanghi@primomipsa.it	
PRIMO IMPRESA SRL	00941260711	C00031	34186	22076NC003100002	0185168	Percons4	Intervento n. 2 Accompagnamento al lavoro	Accompagnamento al lavoro	Di gruppo	12	Via Thurina 912, Roma (RM) 00156; Via Luigi Rossi Danelli 11/19, Viterbo (VT) 01100		SI	primomipsa@primomipsa.it	g.mazzanghi@primomipsa.it	
PROMO IMPRESA SRL	00941260711	C00031	34186	22076NC003100002	0185168	Percons4	Intervento n. 2 Accompagnamento al lavoro	Accompagnamento al lavoro - Incontro domanda offerta	Individuale	Resultato	Via Thurina 912, Roma (RM) 00156; Via Luigi Rossi Danelli 11/19, Viterbo (VT) 01100		SI	promomipsa@primomipsa.it	g.mazzanghi@primomipsa.it	
PROMO IMPRESA SRL	00941260711	C00031	34186	22076NC003100002	0185168	Percons4	Intervento n. 2 Accompagnamento al lavoro	Accompagnamento al lavoro - Incontro domanda offerta	Individuale	4	Via Thurina 912, Roma (RM) 00156; Via Luigi Rossi Danelli 11/19, Viterbo (VT) 01100		SI	promomipsa@primomipsa.it	g.mazzanghi@primomipsa.it	
PROMO IMPRESA SRL	00941260711	C00031	34186	22076NC003100006	0185168	Percons5	Intervento n. 1 Servizio di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro	Ricostruzione collettiva	Individuale	4	Via Thurina 912, Roma (RM) 00156; Via Luigi Rossi Danelli 11/19, Viterbo (VT) 01100		SI	promomipsa@primomipsa.it	g.mazzanghi@primomipsa.it	
PROMO IMPRESA SRL	00941260711	C00031	34186	22076NC003100006	0185168	Percons5	Intervento n. 1 Servizio di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro	Ricostruzione collettiva	Di gruppo	4	Via Thurina 912, Roma (RM) 00156; Via Luigi Rossi Danelli 11/19, Viterbo (VT) 01100		SI	promomipsa@primomipsa.it	g.mazzanghi@primomipsa.it	
PROMO IMPRESA SRL	00941260711	C00031	34308	22076NC003100008	0185168	Percons5	Intervento n. 3 Servizio di accompagnamento al lavoro e reinserimento lavorativo	SERVIZIO DI OUTPLACEMENT E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO POST-FORMAZIONE	Individuale	Resultato	Via Thurina 912, Roma (RM) 00156; Via Luigi Rossi Danelli 11/19, Viterbo (VT) 01100		SI	promomipsa@primomipsa.it	g.mazzanghi@primomipsa.it	
SAP FORMAZIONE SRL	03940410000	C00013	33861	22076NC003100001	0185812	Percons4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Di gruppo	10	Via Ufferte 20, 04100 Latina, Via Nettunense km 8,100, 00072 Acciaia (RM)	Via Carlo Romagnoli 31/A, 04100 Latina (LT); Via dei Volsci 60, 04100 Latina (LT); Via Pezzo Perano 18, 03019 Sora (FR)	SI	progettazione@sapform.it	progettazione@sapform.it	
SAP FORMAZIONE SRL	03940410000	C00013	33863	22076NC003100002	0185812	Percons4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSEMERITO LAVORATIVO	Di gruppo	20	Via Ufferte 20, 04100 Latina, Via Nettunense km 8,100, 00072 Acciaia (RM)	Via Carlo Romagnoli 31/A, 04100 Latina (LT); Via dei Volsci 60, 04100 Latina (LT); Via Pezzo Perano 18, 03019 Sora (FR)	SI	progettazione@sapform.it	progettazione@sapform.it	
SAP FORMAZIONE SRL	03940410000	C00013	33863	22076NC003100002	0185812	Percons4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - INCONTRO DOMANDA OFFERTA	Di gruppo	20	Via Ufferte 20, 04100 Latina, Via Nettunense km 8,100, 00072 Acciaia (RM)	Via Carlo Romagnoli 31/A, 04100 Latina (LT); Via dei Volsci 60, 04100 Latina (LT); Via Pezzo Perano 18, 03019 Sora (FR)	SI	progettazione@sapform.it	progettazione@sapform.it	
SAP FORMAZIONE SRL	03940410000	C00013	33867	22076NC003100001	0185812	Percons5	Intervento n. 1 Servizio di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO E COUNSELLING	Di gruppo	8	Via Ufferte 20, 04100 Latina, Via Nettunense km 8,100, 00072 Acciaia (RM)	Via Carlo Romagnoli 31/A, 04100 Latina (LT); Via dei Volsci 60, 04100 Latina (LT); Via Pezzo Perano 18, 03019 Sora (FR)	SI	progettazione@sapform.it	progettazione@sapform.it	
SAP FORMAZIONE SRL	03940410000	C00013	33869	22076NC003100003	0185812	Percons5	Intervento n. 3 Servizio di outplacement e accompagnamento al lavoro	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO POST-FORMAZIONE	Di gruppo	20	Via Ufferte 20, 04100 Latina, Via Nettunense km 8,100, 00072 Acciaia (RM)	Via Carlo Romagnoli 31/A, 04100 Latina (LT); Via dei Volsci 60, 04100 Latina (LT); Via Pezzo Perano 18, 03019 Sora (FR)	SI	progettazione@sapform.it	progettazione@sapform.it	
SERVIZI PER L'INNOVAZIONE NEL LAZO SRL	02386460593	C00059	35741	22076NC003500001	0179307	Percons4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale	444	Via Pila 7, Fondi (LT) 04022	Via Appia Snc, Fondi (LT)	SI	spilato@pec.it	onor.ato.biasi@guilazio.com	
SERVIZI PER L'INNOVAZIONE NEL LAZO SRL	02386460593	C00059	35741	22076NC003500001	0179307	Percons4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Di gruppo	222	Via Pila 7, Fondi (LT) 04022	Via Appia Snc, Fondi (LT)	SI	spilato@pec.it	onor.ato.biasi@guilazio.com	
SERVIZI PER L'INNOVAZIONE NEL LAZO SRL	02386460593	C00059	35741	22076NC003500001	0179307	Percons4	Intervento n. 2 Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSEMERITO LAVORATIVO	Individuale	1080	Via Pila 7, Fondi (LT) 04022	Via Appia Snc, Fondi (LT)	SI	spilato@pec.it	onor.ato.biasi@guilazio.com	
SERVIZI PER L'INNOVAZIONE NEL LAZO SRL	02386460593	C00059	35741	22076NC003500001	0179307	Percons4	Intervento n. 3 Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSEMERITO LAVORATIVO	Di gruppo	840	Via Pila 7, Fondi (LT) 04022	Via Appia Snc, Fondi (LT)	SI	spilato@pec.it	onor.ato.biasi@guilazio.com	

SOGL. PROPONENTE	COICE FISCALE	COICE PROGETTO COMPLESSO	CODICE SIGEM	PROG. PROGETTAZIONE ESECUTIVA	PERICHO	INTERVENTO	TITOLO CORSO	ATTIVITA' INDIVIDUALE/ DI GRUPPO	ORE	SEDI ACCREDITATE PREVISTE IN PROGETTAZIONE ESECUTIVA	SEDI OCCASIONALI PREVISTE NELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA	UTERIORI SEDI OCCASIONALI (presentate nell'ambito della "manifestazione di interesse ad attivare la sede occasionale in aree scoperte dall'offerta attuale")	POSSESSO ACCREDITAMENTO UTENZE SPECIALI	PEC ENTE	MAIL REFERENTE DI PROGETTO
SERVIZI PER L'INNOVAZIONE NEL LAZIO SRL	C00359	02.86450633	35741	22076NCD03500001	0179307	Intervento n. 2 Orientamento intensivo	INCONTRO DOMANDA OFFERTA	Individuale		Via Fida 7, Fonti L'174022	Via Agripa Snc, Fonti L'1		Si	spilato@pec.it	consolato.bianchi@unilazio.com
SIRO FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	C00357	02.81450606	40403	22076NCD039700001	0377119	Intervento n. 1 Orientamento intensivo	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale	4	Via Trieste snc - Sora (Fr)			Si	sistoformazione@pec.it	sistoformazione@gmail.com / sistoformazione@pec.it
SIRO FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	C00357	02.81450606	40403	22076NCD039700001	0377119	Intervento n. 1 Orientamento intensivo	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Di gruppo	4	Via Trieste snc - Sora (Fr)			Si	sistoformazione@pec.it	sistoformazione@gmail.com / sistoformazione@pec.it
SIRO FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	C00357	02.81450606	40404	22076NCD039700002	0377119	Intervento n. 2 Orientamento intensivo	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O RINSENERIMENTO LAVORATIVO E INDIRIZZO DOMANDA OFFERTA	Singolo	20	Via Trieste snc - Sora (Fr)			Si	sistoformazione@pec.it	sistoformazione@gmail.com / sistoformazione@pec.it
SIRO FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	C00357	02.81450606	40404	22076NCD039700002	0377119	Intervento n. 2 Orientamento intensivo	INCONTRO DOMANDA E OFFERTA	Singolo	0	Via Trieste snc - Sora (Fr)			Si	sistoformazione@pec.it	sistoformazione@gmail.com / sistoformazione@pec.it
SOLIDAS S.R.L.	C00339	9765380287	34435	22076NCD03300001	0186133	Intervento n. 1 Servizio di orientamento specialistico	Lavoro e inclusione, Orientamento specialistico	Individuale	2	Via Francesco Gentile 135, Roma (RM)	Corso Filippo Turati 206, Colledara (RM); Via dei Castelli Romani 12, Pomezia (RM)		No	info.solidas@egalmail.it	info.solidas@egalmail.it
SOLIDAS S.R.L.	C00339	9765380287	34435	22076NCD03300001	0186133	Intervento n. 2 Servizio di orientamento specialistico e inclusione	Lavoro e inclusione, Orientamento specialistico	Di gruppo	8	Via Francesco Gentile 135, Roma (RM)	Corso Filippo Turati 206, Colledara (RM); Via dei Castelli Romani 12, Pomezia (RM)		No	info.solidas@egalmail.it	info.solidas@egalmail.it
SOLIDAS S.R.L.	C00339	9765380287	34436	22076NCD03300002	0186133	Intervento n. 2 Servizio di orientamento specialistico e inclusione	Lavoro e inclusione, Accompagnamento al lavoro	Individuale	8	Via Francesco Gentile 135, Roma (RM)	Corso Filippo Turati 206, Colledara (RM); Via dei Castelli Romani 12, Pomezia (RM)		No	info.solidas@egalmail.it	info.solidas@egalmail.it
SOLIDAS S.R.L.	C00339	9765380287	34436	22076NCD03300002	0186133	Intervento n. 2 Servizio di orientamento specialistico e inclusione	Lavoro e inclusione, Accompagnamento al lavoro	Di gruppo	12	Via Francesco Gentile 135, Roma (RM)	Corso Filippo Turati 206, Colledara (RM); Via dei Castelli Romani 12, Pomezia (RM)		No	info.solidas@egalmail.it	info.solidas@egalmail.it
SOLIDAS S.R.L.	C00339	9765380287	34436	22076NCD03300002	0186133	Intervento n. 2 Servizio di orientamento specialistico e inclusione	Lavoro e inclusione, Accompagnamento al lavoro (incontro formativo e offerta)	Individuale	8	Via Francesco Gentile 135, Roma (RM)	Corso Filippo Turati 206, Colledara (RM); Via dei Castelli Romani 12, Pomezia (RM)		No	info.solidas@egalmail.it	info.solidas@egalmail.it
SOLIDAS S.R.L.	C00339	9765380287	34485	22076NCD03300006	0186133	Intervento n. 2 Servizio di orientamento specialistico e inclusione	Ricostruzione collettiva	Individuale	4	Via Francesco Gentile 135, Roma (RM)	Corso Filippo Turati 206, Colledara (RM); Via dei Castelli Romani 12, Pomezia (RM)		No	info.solidas@egalmail.it	info.solidas@egalmail.it
SOLIDAS S.R.L.	C00339	9765380287	34485	22076NCD03300006	0186133	Intervento n. 1 Servizio di orientamento specialistico e inclusione	Ricostruzione collettiva	Di gruppo	4	Via Francesco Gentile 135, Roma (RM)	Corso Filippo Turati 206, Colledara (RM); Via dei Castelli Romani 12, Pomezia (RM)		No	info.solidas@egalmail.it	info.solidas@egalmail.it
SOLIDAS S.R.L.	C00339	9765380287	34488	22076NCD03300008	0186133	Intervento n. 3 Servizio di accompagnamento al lavoro	Ricostruzione collettiva	Individuale	0	Via Francesco Gentile 135, Roma (RM)	Corso Filippo Turati 206, Colledara (RM); Via dei Castelli Romani 12, Pomezia (RM)		No	info.solidas@egalmail.it	info.solidas@egalmail.it
SPERIA RESA SOCIETA' COOPERATIVA	C00016	02.76079584	34340	22076NCD03100001	0178264	Intervento n. 2 Orientamento intensivo	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale	10	Piazza Fernando de Lucila, 35, 00139, Roma	Via Marino Mazzacurati N° 76, 00148, Roma; Via Montebelli S. 5, 00154, Roma; Viale Giuseppe Mazzini 25, 03100, Frosinone		Si	sperialresa@pec.it	sperialresa@pec.it
SPERIA RESA SOCIETA' COOPERATIVA	C00016	02.76079584	34180	22076NCD03100002	0178264	Intervento n. 2 Orientamento intensivo	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O AL RINSENERIMENTO LAVORATIVO	Individuale	20	Piazza Fernando de Lucila, 35, 00139, Roma	Via Marino Mazzacurati N° 76, 00148, Roma; Via Montebelli S. 5, 00154, Roma; Viale Giuseppe Mazzini 25, 03100, Frosinone		Si	sperialresa@pec.it	sperialresa@pec.it
SPERIA RESA SOCIETA' COOPERATIVA	C00016	02.76079584	34180	22076NCD03100002	0178264	Intervento n. 2 Orientamento intensivo	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O AL RINSENERIMENTO LAVORATIVO - di cui elaborazione incontro (domanda offerta)	Individuale	0	Piazza Fernando de Lucila, 35, 00139, Roma	Via Marino Mazzacurati N° 76, 00148, Roma; Via Montebelli S. 5, 00154, Roma; Viale Giuseppe Mazzini 25, 03100, Frosinone		Si	sperialresa@pec.it	sperialresa@pec.it
SPERIA RESA SOCIETA' COOPERATIVA	C00016	02.76079584	34184	22076NCD03100006	0178264	Intervento n. 1 Servizio di orientamento specialistico e inclusione	SERVIZI DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO E COUNSELING	Individuale	8	Piazza Fernando de Lucila, 35, 00139, Roma	Via Marino Mazzacurati N° 76, 00148, Roma; Via Montebelli S. 5, 00154, Roma; Viale Giuseppe Mazzini 25, 03100, Frosinone		Si	sperialresa@pec.it	sperialresa@pec.it
SPERIA RESA SOCIETA' COOPERATIVA	C00016	02.76079584	34187	22076NCD03100008	0178264	Intervento n. 3 Servizio di accompagnamento al lavoro	SERVIZIO DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO POST-FORMAZIONE	Individuale	0	Piazza Fernando de Lucila, 35, 00139, Roma	Via Marino Mazzacurati N° 76, 00148, Roma; Via Montebelli S. 5, 00154, Roma; Viale Giuseppe Mazzini 25, 03100, Frosinone		Si	sperialresa@pec.it	sperialresa@pec.it
STUDIO SARFRESSE SRL	C00337	1.2004711003	34101	22076NCD033700001	0178470	Intervento n. 1 Orientamento intensivo	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale/Di gruppo	10	Circe Ostense 80 - 00154 Roma	Via Umberto I 11 - 03178 Roma; Viale Giuseppe Parelli 8 - 1010159 Roma RM		No	sfarcio@sfarseserel.it	sfarcio@sfarseserel.it
STUDIO SARFRESSE SRL	C00337	1.2004711003	34102	22076NCD033700002	0178470	Intervento n. 2 Orientamento intensivo	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO	Individuale/Di gruppo	20	Circe Ostense 80 - 00154 Roma	Via Umberto I 11 - 03178 Roma; Viale Giuseppe Parelli 8 - 1010159 Roma RM		No	sfarcio@sfarseserel.it	sfarcio@sfarseserel.it
STUDIO SARFRESSE SRL	C00337	1.2004711003	34441	22076NCD033700006	0178470	Intervento n. 1 Servizio di orientamento specialistico e inclusione	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO E COUNSELING	Individuale/Di gruppo	8	Circe Ostense 80 - 00154 Roma	Via Umberto I 11 - 03178 Roma; Viale Giuseppe Parelli 8 - 1010159 Roma RM		No	sfarcio@sfarseserel.it	sfarcio@sfarseserel.it
SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO S.P.A.	C00387	07704310015	37076	22076NCD038700001	0180663	Intervento n. 1 Servizio di orientamento specialistico e inclusione	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale	1300	Piazza San Benedetto da Nocera 331 - 00071 Frosinone, Via Cerna 39, 03032 Roma, Via Cerna 44, 00184 Roma	Via Martima 58, 03100 Frosinone		Si	politic@synergie-italia.it	politic@synergie-italia.it
SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO S.P.A.	C00387	07704310015	37077	22076NCD038700002	0180663	Intervento n. 1 Servizio di orientamento specialistico e inclusione	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Di gruppo	650	Piazza San Benedetto da Nocera 331 - 00071 Frosinone, Via Cerna 39, 03032 Roma, Via Cerna 44, 00184 Roma	Via Martima 58, 03100 Frosinone		Si	politic@synergie-italia.it	politic@synergie-italia.it
SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO S.P.A.	C00387	07704310015	37657	22076NCD038700003	0180663	Intervento n. 2 Orientamento intensivo	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O RINSENERIMENTO LAVORATIVO	Individuale	2300	Piazza San Benedetto da Nocera 331 - 00071 Frosinone, Via Cerna 39, 03032 Roma, Via Cerna 44, 00184 Roma	Via Martima 58, 03100 Frosinone		Si	politic@synergie-italia.it	politic@synergie-italia.it
SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO S.P.A.	C00387	07704310015	37663	22076NCD038700004	0180663	Intervento n. 3 Servizio di accompagnamento al lavoro	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O RINSENERIMENTO LAVORATIVO	Individuale	0	Piazza San Benedetto da Nocera 331 - 00071 Frosinone, Via Cerna 39, 03032 Roma, Via Cerna 44, 00184 Roma	Via Martima 58, 03100 Frosinone		Si	politic@synergie-italia.it	politic@synergie-italia.it
TIME VISION SRL	C00069	07223751210	36509	22076NCD06900002	0186123	Intervento n. 3 Servizio di accompagnamento al lavoro	SERVIZIO DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO E COUNSELING	Individuale	8	Via Cristoforo Colombo 436, Roma (RM) 00145			Si	timevision@pec.it	timevision@pec.it
TIME VISION SRL	C00069	07223751210	36510	22076NCD06900003	0186123	Intervento n. 3 Servizio di accompagnamento al lavoro	SERVIZIO DI OUTPLACEMENT E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO POST-FORMAZIONE	Individuale	10	Via Cristoforo Colombo 436, Roma (RM) 00145			Si	timevision@pec.it	timevision@pec.it
TIME VISION SRL	C00068	07223751210	36500	22076NCD06800004	0186428	Intervento n. 1 Orientamento intensivo	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale	10	Via Cristoforo Colombo 436, Roma (RM) 00145			Si	timevision@pec.it	timevision@pec.it
TIME VISION SRL	C00068	07223751210	36501	22076NCD06800005	0186428	Intervento n. 1 Orientamento intensivo	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O RINSENERIMENTO LAVORATIVO	Individuale	20	Via Cristoforo Colombo 436, Roma (RM) 00146			Si	timevision@pec.it	timevision@pec.it
TRAINING ACADAMY S.R.L. - L'ACCADEMIA DELLA FORMAZIONE	C00017	9602539037	34057	22076NCD031700001	0959551	Intervento n. 1 Orientamento intensivo	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Di gruppo	6	Via P. Sarnabale 1/3, Albano Laziale (RM) 00041; Via Quattro 10, Genzano di Roma (RM) 00045			No	centrotdigenazano@pec.it	info@academy.it, info@pec@academy.it, margherita@academy.it
TRAINING ACADAMY S.R.L. - L'ACCADEMIA DELLA FORMAZIONE	C00017	9602539037	34061	22076NCD031700002	0959551	Intervento n. 2 Orientamento intensivo	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O RINSENERIMENTO LAVORATIVO	Di gruppo	10	00041; Via Quattro 10, Genzano di Roma (RM) 00045			No	centrotdigenazano@pec.it	info@academy.it, info@pec@academy.it, margherita@academy.it
UMANIA SPA	C00088	05.991311007	38614	22076NCD08800001	0179354	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale	4	Piazza Carlo Magno 29, Roma Turisia (RM) 00102; Via IV Novembre 14, Roma (RM) 00107; Via Martima 42, Frosinone (FR) 03100; Via Rispo Re 17, Frosinone (FR) 03100; Via Roma 33, Roma Appia (RM) 00175			Si	attualione.umana@egalmail.it	francesca.pernachumana.it
UMANIA SPA	C00088	05.991311007	38614	22076NCD08800001	0179354	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Di gruppo	6	Piazza Carlo Magno 29, Roma Turisia (RM) 00102; Via IV Novembre 14, Roma (RM) 00107; Via Martima 42, Frosinone (FR) 03100; Via Rispo Re 17, Frosinone (FR) 03100; Via Roma 33, Roma Appia (RM) 00175			Si	attualione.umana@egalmail.it	francesca.pernachumana.it
UMANIA SPA	C00088	05.991311007	38617	22076NCD08800002	0179354	Intervento n. 2 Orientamento intensivo all'inserimento lavorativo	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO	Individuale	8	Piazza Carlo Magno 29, Roma Turisia (RM) 00102; Via IV Novembre 14, Roma (RM) 00107; Via Martima 42, Frosinone (FR) 03100; Via Rispo Re 17, Frosinone (FR) 03100; Via Roma 33, Roma Appia (RM) 00175			Si	attualione.umana@egalmail.it	francesca.pernachumana.it

SOGL. PROPONENTE	CODICE FISCALE	CODICE PROGETTO COMPLESSIVO	CODICE ID	CODICE SIGEM	PROG. PROGETTAZIONE ESECUTIVA	PERICORSO	INTERVENTO	TITOLO CORSO	ATTIVITA' INDIVIDUALE/ DI GRUPPO	ORE	SEDI ACCREDITATE PREVISTE IN PROGETTAZIONE ESECUTIVA	SEDI OCCASIONALI PREVISTE NELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA	ULTERIORI SEDI OCCASIONALI (presentate nell'ambito della "Manifestazione di interesse ad attivare corsi occasionali in aree scoperte dall'offerta attuale")	POSSESSO ACCREDITAMENTO UTENZE SPECIALI	PICCE ENTE	MAIL REFERENTE DI PROGETTO
UMANA SPA	05391311007	CO008	38617	22076NCD08B00002	0170354	Percorso 4	Intervento n. 2 "Accompagnamento intensivo all'inserimento lavorativo"	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO	A risultato	1	Piazza Carlo B. Magno 25, Roma Tiburtina (RM) 00102; Via IV Novembre 14, Roma (RM) 00187; Via Martima 42, Frosinone (FR) 00019; Via Cavour 10, Roma Lavinio 29, Roma Ardea (RM) 00179			SI	attivazione umana@legajna.it	francesca.pernacchi@umana.it
							Intervento n. 1 "Servizio di orientamento specialistico e counseling"	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale	4	Piazza Carlo B. Magno 25, Roma Tiburtina (RM) 00102; Via IV Novembre 14, Roma (RM) 00187; Via Martima 42, Frosinone (FR) 00019; Via Cavour 10, Roma Lavinio 29, Roma Ardea (RM) 00179			SI	attivazione umana@legajna.it	francesca.pernacchi@umana.it
UMANA SPA	05391311007	CO008	38620	22076NCD08B00003	0170354	Percorso 5	Intervento n. 1 "Servizio di orientamento specialistico e counseling"	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Di gruppo	4	Piazza Carlo B. Magno 25, Roma Tiburtina (RM) 00102; Via IV Novembre 14, Roma (RM) 00187; Via Martima 42, Frosinone (FR) 00019; Via Cavour 10, Roma Lavinio 29, Roma Ardea (RM) 00179			SI	attivazione umana@legajna.it	francesca.pernacchi@umana.it
							Intervento n. 3 "Servizio di outplacement e accompagnamento al lavoro post-formazione"	OUTPLACEMENT	A risultato	1	Piazza Carlo B. Magno 25, Roma Tiburtina (RM) 00102; Via IV Novembre 14, Roma (RM) 00187; Via Martima 42, Frosinone (FR) 00019; Via Cavour 10, Roma Lavinio 29, Roma Ardea (RM) 00179			SI	workexperience@legajna.it	francesca.pernacchi@umana.it
WORKEXPERIENCE SRL	02424980353	CO001	33981	22076NCD00100001	0151914	Percorso 4	Intervento n. 1 "Orientamento specialistico"	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Individuale	4	Via Palestro 28-30a, Roma (RM) 001185			SI	workexperience@legajna.it	1.2.zabala@workexp.it
							Intervento n. 1 "Accompagnamento intensivo all'inserimento lavorativo"	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	Di gruppo	4	Via Palestro 28-30a, Roma (RM) 001185			SI	workexperience@legajna.it	1.2.zabala@workexp.it
WORKEXPERIENCE SRL	02424980353	CO001	33906	22076NCD00100002	0151914	Percorso 4	Intervento n. 2 "Accompagnamento intensivo all'inserimento lavorativo"	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O RENSENIMENTO LAVORATIVO E INCIRCOLO	Individuale	8	Via Palestro 28-30a, Roma (RM) 001185			SI	workexperience@legajna.it	1.2.zabala@workexp.it
							Intervento n. 2 "Accompagnamento intensivo all'inserimento lavorativo"	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O RENSENIMENTO LAVORATIVO E INCIRCOLO	Di gruppo	12	Via Palestro 28-30a, Roma (RM) 001185			SI	workexperience@legajna.it	1.2.zabala@workexp.it
WORKEXPERIENCE SRL	02424980353	CO001	33906	22076NCD00100002	0151914	Percorso 4	Intervento n. 3 "Accompagnamento intensivo all'inserimento lavorativo"	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O RENSENIMENTO LAVORATIVO E INCIRCOLO	Individuale	4	Via Palestro 28-30a, Roma (RM) 001185			SI	workexperience@legajna.it	1.2.zabala@workexp.it
							Intervento n. 2 "Accompagnamento intensivo all'inserimento lavorativo"	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O RENSENIMENTO LAVORATIVO E INCIRCOLO	Di gruppo	4	Via Palestro 28-30a, Roma (RM) 001185			SI	workexperience@legajna.it	1.2.zabala@workexp.it
WORKEXPERIENCE SRL	02424980353	CO001	33907	22076NCD00100003	0151914	Percorso 5	Intervento n. 1 "Servizio di orientamento specialistico e counseling"	SERVIZIO DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO E COUNSELING	Individuale	4	Via Palestro 28-30a, Roma (RM) 001185			SI	workexperience@legajna.it	1.2.zabala@workexp.it
							Intervento n. 3 "Servizio di outplacement e accompagnamento al lavoro post-formazione"	SERVIZIO DI OUTPLACEMENT E DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO POST-FORMAZIONE	Di gruppo	2	Via Palestro 28-30a, Roma (RM) 001185			SI	workexperience@legajna.it	1.2.zabala@workexp.it
WORKEXPERIENCE SRL	02424980353	CO001	33908	22076NCD00100004	0151914	Percorso 5	Intervento n. 1 "Servizio di orientamento specialistico e counseling"	SERVIZIO DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO E COUNSELING	Individuale	4	Via Palestro 28-30a, Roma (RM) 001185			SI	workexperience@legajna.it	1.2.zabala@workexp.it
							Intervento n. 3 "Servizio di outplacement e accompagnamento al lavoro post-formazione"	SERVIZIO DI OUTPLACEMENT E DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO POST-FORMAZIONE	Di gruppo	2	Via Palestro 28-30a, Roma (RM) 001185			SI	workexperience@legajna.it	1.2.zabala@workexp.it
WORKEXPERIENCE SRL	02424980353	CO001	33908	22076NCD00100004	0151914	Percorso 5	Intervento n. 1 "Servizio di orientamento specialistico e counseling"	SERVIZIO DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO E COUNSELING	Individuale	4	Via Palestro 28-30a, Roma (RM) 001185			SI	workexperience@legajna.it	1.2.zabala@workexp.it
							Intervento n. 3 "Servizio di outplacement e accompagnamento al lavoro post-formazione"	SERVIZIO DI OUTPLACEMENT E DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO POST-FORMAZIONE	Di gruppo	2	Via Palestro 28-30a, Roma (RM) 001185			SI	workexperience@legajna.it	1.2.zabala@workexp.it

[illegible]

Al Cammissibili con riserva Orientamento



COL. unico in 2_Catalogo ORIENTAMENTO Forme 4_4_POSEZIONI ESECUTIVE AMMISSIBILI CON RISERVA

SOGL. PROPONENTE	COOGE FISCALE	COOGE PROGETTO COMPLESSO	COOGE ID	COOGE SHEMA	PROT. PROIEZIONE ESERCUTIVA	PERCORSO	INTERVENTO	TITOLO CORSO	ATTIVITA' INDIVIDUALI/ DI GRUPPO	ORE	SEDI ACCREDITATE PREVISTE IN PROIEZIONE ESERCUTIVA	SEDI OCCASIONALI PREVISTE NELLA PROIEZIONE ESERCUTIVA	UTENTI SEDI OCCASIONALI (presente nel webin della domanda di partecipazione nel caso di una risposta dell'Ente attuatore)	POSSESSO ACCREDITAMENTO UTENTI SPECIALI	PER CATEG.	MAIL REFERENTE DI PROGETTO	MOTIV DI AMMISSIONE CON RISERVA
CENTRO STUDI ATENA O CENTRA GIAMPALO	02023890504	N.d.	N.d.	N.d.	01.78357	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	Orientamento Specialistico	Individuale	8	Via Per Luigi Nervi 172/D, Latina (LT) 04100			S	giampadocetra72@gmail.com	centro.studi.atena@gmail.com	Richiesta riveduzione puntuale di ciascun corso proposto al relativo codice SGE.M
CENTRO STUDI ATENA O CENTRA GIAMPALO	02023890504	N.d.	N.d.	N.d.	01.78357	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	Orientamento Specialistico	Di gruppo	8	Via Per Luigi Nervi 172/D, Latina (LT) 04100			S	giampadocetra72@gmail.com	centro.studi.atena@gmail.com	Richiesta riveduzione puntuale di ciascun corso proposto al relativo codice SGE.M
CENTRO STUDI ATENA O CENTRA GIAMPALO	02023890504	N.d.	N.d.	N.d.	01.78357	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento all'inserimento o reinserimento lavorativo	Accompagnamento all'inserimento o reinserimento lavorativo	Individuale	10	Via Per Luigi Nervi 172/D, Latina (LT) 04100			S	giampadocetra72@gmail.com	centro.studi.atena@gmail.com	Richiesta riveduzione puntuale di ciascun corso proposto al relativo codice SGE.M
CENTRO STUDI ATENA O CENTRA GIAMPALO	02023890504	N.d.	N.d.	N.d.	01.78357	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento all'inserimento o reinserimento lavorativo	Accompagnamento all'inserimento o reinserimento lavorativo	Di gruppo	10	Via Per Luigi Nervi 172/D, Latina (LT) 04100			S	giampadocetra72@gmail.com	centro.studi.atena@gmail.com	Richiesta riveduzione puntuale di ciascun corso proposto al relativo codice SGE.M
FUTURA SRL	02023890504	N.d.	N.d.	N.d.	01.82046	Percorso 4	Intervento n. 1 Orientamento specialistico	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO FINALIZZATO ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA	Individuale/ Di gruppo	10	Via di Sant'Angela Merici 96, Roma (RM)	Viale Roma 2.1, Frazioni (FR), Via San Giacomo 138, Nettuno (RM)		No	Matriformazione@pec.it	davide.perillo@gmail.com	Richiesta riveduzione puntuale di ciascun corso proposto al relativo codice SGE.M
FUTURA SRL	02023890504	N.d.	N.d.	N.d.	01.82046	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento all'inserimento o reinserimento lavorativo	ACCOMPAGNAMENTO ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA	Individuale/ Di gruppo	20	Via di Sant'Angela Merici 96, Roma (RM)	Viale Roma 2.1, Frazioni (FR), Via San Giacomo 138, Nettuno (RM)		No	Matriformazione@pec.it	davide.perillo@gmail.com	Richiesta riveduzione puntuale di ciascun corso proposto al relativo codice SGE.M
FUTURA SRL	02023890504	N.d.	N.d.	N.d.	01.82046	Percorso 4	Intervento n. 2 Accompagnamento all'inserimento o reinserimento lavorativo	INCLUSIONE DOMANDA L OFFERTA DI LAVORO	Individuale		Via di Sant'Angela Merici 96, Roma (RM)	Viale Roma 2.1, Frazioni (FR), Via San Giacomo 138, Nettuno (RM)		No	Matriformazione@pec.it	davide.perillo@gmail.com	Richiesta riveduzione puntuale di ciascun corso proposto al relativo codice SGE.M

COLLETTA n. 1 - Campi CONTENUTTORE Periodo 4-5 - PROIEZIONE ESISTENTE (NON MANIFESTA)														
COGNOME E NOME	COGNOME FISCALE	COGNOME PROGETTO COMPLESSIVO	PERIODO	INTERVENTO	TITOLO CARICO	ATTIVITA' INIZIATIVA/ SUB-INTERVENTO	ONE	SEDE ACCREDITATA FANTASIE IN PROIEZIONE ESISTENTE	INDICAZIONE PRELIMINARE NELLA PROIEZIONE ESISTENTE	UTENTE (COGNOME E NOME) (Indirizzo e-mail e numero di telefono)	PROIEZIONE ACCREDITAMENTO (Indirizzo e-mail e numero di telefono)	PIÙ DATE	MAIL REFERENTE IL PROGETTO	MOTIVO DI ESCLUSIONE
COCCIA MARIA INFORMATICA S.R.L.	0751483027	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34278	22070KCD03000001	0385145	Intervento, 1 Orizzontale	ORIENTAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Salaria 2474, Lariano (LT) 04100	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34279	22070KCD03000002	0385146	Accompagnamento, 2 Orizzontale	ACCOMPAGNAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Salaria 2474, Lariano (LT) 04100	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34278	22070KCD03000001	0385146	Intervento, 1 Orizzontale	ORIENTAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Salaria 2474, Lariano (LT) 04100	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34279	22070KCD03000002	0385146	Accompagnamento, 2 Orizzontale	ACCOMPAGNAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Salaria 2474, Lariano (LT) 04100	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34278	22070KCD03000001	0385153	Intervento, 1 Orizzontale	ORIENTAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Salaria 2474, Lariano (LT) 04100	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34279	22070KCD03000002	0385153	Accompagnamento, 2 Orizzontale	ACCOMPAGNAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Salaria 2474, Lariano (LT) 04100	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34278	22070KCD03000001	0385157	Intervento, 1 Orizzontale	ORIENTAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Salaria 2474, Lariano (LT) 04100	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34279	22070KCD03000002	0385157	Accompagnamento, 2 Orizzontale	ACCOMPAGNAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Salaria 2474, Lariano (LT) 04100	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34278	22070KCD03000001	0385156	Intervento, 1 Orizzontale	ORIENTAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Salaria 2474, Lariano (LT) 04100	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
COCCIA MARIA INFORMATICA S.R.L.	0751483027	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34278	22070KCD03000001	0385145	Intervento, 1 Orizzontale	ORIENTAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Salaria 2474, Lariano (LT) 04100	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34279	22070KCD03000002	0385146	Accompagnamento, 2 Orizzontale	ACCOMPAGNAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Salaria 2474, Lariano (LT) 04100	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34278	22070KCD03000001	0385146	Intervento, 1 Orizzontale	ORIENTAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Salaria 2474, Lariano (LT) 04100	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34279	22070KCD03000002	0385146	Accompagnamento, 2 Orizzontale	ACCOMPAGNAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Salaria 2474, Lariano (LT) 04100	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34278	22070KCD03000001	0385153	Intervento, 1 Orizzontale	ORIENTAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Salaria 2474, Lariano (LT) 04100	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34279	22070KCD03000002	0385153	Accompagnamento, 2 Orizzontale	ACCOMPAGNAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Salaria 2474, Lariano (LT) 04100	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34278	22070KCD03000001	0385157	Intervento, 1 Orizzontale	ORIENTAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Salaria 2474, Lariano (LT) 04100	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34279	22070KCD03000002	0385157	Accompagnamento, 2 Orizzontale	ACCOMPAGNAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Salaria 2474, Lariano (LT) 04100	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34278	22070KCD03000001	0385156	Intervento, 1 Orizzontale	ORIENTAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Salaria 2474, Lariano (LT) 04100	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
COCCIA MARIA INFORMATICA S.R.L.	0751483027	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34278	22070KCD03000001	0385145	Intervento, 1 Orizzontale	ORIENTAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Giuseppe Ravelli 020, 00539 Roma RM	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34279	22070KCD03000002	0385146	Accompagnamento, 2 Orizzontale	ACCOMPAGNAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Giuseppe Ravelli 020, 00539 Roma RM	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34278	22070KCD03000001	0385146	Intervento, 1 Orizzontale	ORIENTAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Giuseppe Ravelli 020, 00539 Roma RM	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34279	22070KCD03000002	0385146	Accompagnamento, 2 Orizzontale	ACCOMPAGNAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Giuseppe Ravelli 020, 00539 Roma RM	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34278	22070KCD03000001	0385153	Intervento, 1 Orizzontale	ORIENTAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Giuseppe Ravelli 020, 00539 Roma RM	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34279	22070KCD03000002	0385153	Accompagnamento, 2 Orizzontale	ACCOMPAGNAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Giuseppe Ravelli 020, 00539 Roma RM	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34278	22070KCD03000001	0385157	Intervento, 1 Orizzontale	ORIENTAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Giuseppe Ravelli 020, 00539 Roma RM	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34279	22070KCD03000002	0385157	Accompagnamento, 2 Orizzontale	ACCOMPAGNAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Giuseppe Ravelli 020, 00539 Roma RM	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34278	22070KCD03000001	0385156	Intervento, 1 Orizzontale	ORIENTAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Giuseppe Ravelli 020, 00539 Roma RM	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
COCCIA MARIA INFORMATICA S.R.L.	0751483027	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34278	22070KCD03000001	0385145	Intervento, 1 Orizzontale	ORIENTAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Giuseppe Ravelli 020, 00539 Roma RM	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34279	22070KCD03000002	0385146	Accompagnamento, 2 Orizzontale	ACCOMPAGNAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Giuseppe Ravelli 020, 00539 Roma RM	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34278	22070KCD03000001	0385146	Intervento, 1 Orizzontale	ORIENTAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Giuseppe Ravelli 020, 00539 Roma RM	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34279	22070KCD03000002	0385146	Accompagnamento, 2 Orizzontale	ACCOMPAGNAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Giuseppe Ravelli 020, 00539 Roma RM	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34278	22070KCD03000001	0385153	Intervento, 1 Orizzontale	ORIENTAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Giuseppe Ravelli 020, 00539 Roma RM	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34279	22070KCD03000002	0385153	Accompagnamento, 2 Orizzontale	ACCOMPAGNAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Giuseppe Ravelli 020, 00539 Roma RM	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34278	22070KCD03000001	0385157	Intervento, 1 Orizzontale	ORIENTAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Giuseppe Ravelli 020, 00539 Roma RM	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34279	22070KCD03000002	0385157	Accompagnamento, 2 Orizzontale	ACCOMPAGNAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Giuseppe Ravelli 020, 00539 Roma RM	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata
	9305005913	34278	22070KCD03000001	0385156	Intervento, 1 Orizzontale	ORIENTAMENTO INFORMATICO	Individuale	Via Giuseppe Ravelli 020, 00539 Roma RM	-	arocciobongiorno@gmail.com	-	-	arocciobongiorno@gmail.com	Assoluta esclusionemotivata

[illegible]

All'Esclusi Orientamento

[illegible]

All i esclusi formazione

[illegible]

All i esclusi formazione

[illegible]

All F escludi formazione

[illegible]

[illegible]

INDICAZIONE BENE	CODICE ISCRIZIONE	CODICE B	PROTOCOLLO	REPERITO	TITOLO CORRO	RELAZIONE	SETTORE DI INTERESSE	PROVENIENZA: CANTIERE, FORTIFICAZIONE, ALTRO	USO AGGIUNTIVO: MANIFATTURA, POLIZIA, TIRATURA, ETC.	DETTAGLIO: DESCRIZIONE DELLA SOSTANZA	ULTIMO STATO ECONOMICO	VALUTAZIONE TECNICA	VALUTAZIONE STORICA	VALUTAZIONE AMBIENTALE	VALUTAZIONE ECONOMICA	VALUTAZIONE SOCIALE	VALUTAZIONE CULTURALE
COSTR. IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE - CANTIERE DI COSTRUZIONE - CANTIERE DI COSTRUZIONE	000001	01.01	000001	000001	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
	000002	01.01	000002	000002	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
	000003	01.01	000003	000003	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
COSTR. IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE - CANTIERE DI COSTRUZIONE - CANTIERE DI COSTRUZIONE	000004	01.01	000004	000004	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
	000005	01.01	000005	000005	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
	000006	01.01	000006	000006	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
COSTR. IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE - CANTIERE DI COSTRUZIONE - CANTIERE DI COSTRUZIONE	000007	01.01	000007	000007	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
	000008	01.01	000008	000008	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
	000009	01.01	000009	000009	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
COSTR. IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE - CANTIERE DI COSTRUZIONE - CANTIERE DI COSTRUZIONE	000010	01.01	000010	000010	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
	000011	01.01	000011	000011	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
	000012	01.01	000012	000012	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
COSTR. IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE - CANTIERE DI COSTRUZIONE - CANTIERE DI COSTRUZIONE	000013	01.01	000013	000013	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
	000014	01.01	000014	000014	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
	000015	01.01	000015	000015	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
COSTR. IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE - CANTIERE DI COSTRUZIONE - CANTIERE DI COSTRUZIONE	000016	01.01	000016	000016	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
	000017	01.01	000017	000017	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
	000018	01.01	000018	000018	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
COSTR. IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE - CANTIERE DI COSTRUZIONE - CANTIERE DI COSTRUZIONE	000019	01.01	000019	000019	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
	000020	01.01	000020	000020	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
	000021	01.01	000021	000021	CONTENITORE IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
COSTR. IN CEMENTO ARMATO - CANTIERE DI COSTRUZIONE - CANTIERE DI COSTRUZIONE - CANTIERE DI COSTRUZIONE																	

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 gennaio 2024, n. G00799

Approvazione tredicesimo elenco candidature ammesse e ammessi con riserva al catalogo GOL in merito all'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii. - Codice Sigem 22076N).

Oggetto: Approvazione tredicesimo elenco **candidature** ammesse e ammessi con riserva al catalogo GOL in merito all'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii. - Codice Sigem 22076N).

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Su proposta del Dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi"

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *"Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Determinazione Dirigenziale G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione) al Dott. Paolo Giuntarelli;
- l'Atto di Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale n. G07939 del 17 giugno 2022 "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)* approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

VISTI altresì

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", che costituisce parte del traguardo (milestone) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del predetto PNRR;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", che costituisce il completamento del traguardo (milestone) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del citato PNRR;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019 n. 74 "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" ss.mm.ii;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali»;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la Circolare RGSIGRUE n.21 del 10 ottobre 2021 - Allegato 1 Punto 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto”;

- la Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, “Indicazioni attuative del PNRR”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

VISTI inoltre

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 76 del 25/02/2022 relativa all’adozione del Piano regionale per l’attuazione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR-GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. G03775 del 30/03/2022 _Modifica dell'allegato A alla delibera di Giunta regionale del 25 febbraio 2022, n.76 Integrazioni Capitolo 5 - "Interventi da attivare, priorità obiettivi e risultati da conseguire" e modifica del Capitolo 7 - "Budget" - PNRR - Missione M5, Componente C1, Intervento 1.1. Programma Attuativo Regionale del Lazio (PAR) del Programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- la determinazione Dirigenziale n. G11353 del 26 agosto 2022 “Approvazione dell'Avviso Pubblico n. 2 e relativi allegati per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU (CODICE SIGEM 22076N)”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13377 del 04 ottobre 2022 recante “Approvazione del documento "Linee Guida per la gestione degli interventi relativi agli Avvisi Pubblici per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" e relativi allegati.”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15229 del 7 11 2022 “Approvazione primo elenco ammessi al catalogo GOL a valere sull’Avviso Pubblico N. 2 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). (Rif DD n. G11353/2022 - Codice Sigem 22076N)”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G16975 del 2/12/2022 “Approvazione secondo elenco ammessi e non al catalogo GOL a valere sull’Avviso Pubblico N. 2 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii. - Codice Sigem 22076N)”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G18508 del 22/12/2022 “Ammissione del terzo elenco al catalogo GOL e a valere sull’Avviso Pubblico N. 2 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rettifica DD n. G16975/2022 (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii. - Codice Sigem 22076N);
- la Determinazione Dirigenziale n. G00650 del 20/01/2023 “Approvazione quarto elenco al catalogo GOL e a valere sull’Avviso Pubblico N. 2 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii. - Codice Sigem 22076N);
- la Determinazione Dirigenziale n. G03197 del 10/03/2023 “Approvazione quinto elenco al catalogo GOL a valere sull'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei

Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii. - Codice Sigem 22076N”);

- la Determinazione Dirigenziale n. G04015 del 24/03/2023 “Approvazione sesto elenco al catalogo GOL a valere sull'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii. - Codice Sigem 22076N”);
- la Determinazione Dirigenziale n. G06248 del 10/05/2023 “Approvazione settimo elenco al catalogo GOL in merito all'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii. - Codice Sigem 22076N.”);
- la Determinazione Dirigenziale n. G07529 del 31/05/2023 “Rettifica Sezione 19 e allegato D (Informativa sul trattamento dati e pubblicazione) e integrazione allegati Avviso pubblico dell'Avviso Pubblico N. 2 e relativi allegati per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU (CODICE SIGEM 22076N) (Rif. DD n. G11353/2022)”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13246 del 9/10/2023 “Approvazione ottavo elenco ammessi e non al catalogo GOL in merito all'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii. - Codice Sigem 22076N”);
- la Determinazione Dirigenziale n. G14782 del 08/11/2023 “Approvazione nono elenco candidature ammesse al catalogo GOL in merito all'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii. - Codice Sigem 22076N).”
- la Determinazione Dirigenziale n. G15769 del 24/11/2023 “Approvazione decimo elenco candidature ammesse al catalogo GOL in merito all'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii. - Codice Sigem 22076N)”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G00036 del 05 gennaio 2024 “Approvazione undicesimo elenco candidature ammesse e non al catalogo GOL in merito all'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii. - Codice Sigem 22076N)”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G00189 del 11 gennaio 2024 “Approvazione dodicesimo elenco candidature ammesse e non al catalogo GOL in merito all'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii. - Codice Sigem 22076N)”;

TENUTO CONTO che le attività finanziabili con l'Avviso Pubblico N.2 GOL, all'esito di una attività di profilazione (*assessment*), svolta ex-ante dai Centri per l'Impiego (CPI), che definisce la fascia di intensità di aiuto, sono quelle previste dai seguenti percorsi del programma GOL:

- 1) **Percorso 4 - Lavoro e Inclusione:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro nonché attività di upskilling: per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante e di *reskilling*; per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 2) **Percorso 5 - Ricollocazione collettiva:** Il percorso di ricollocazione collettiva, nella sua attuazione, contempla una prima fase di fruizione di servizi e misure di competenza esclusiva dei CPI (erogabili anche a distanza): accoglienza, prima informazione e accesso ai servizi; *assessment*; *assessment* di gruppo (anche in forma laboratoriale), una volta sottoscritto il Patto di Servizio

personalizzato, il beneficiario sceglie il soggetto pubblico (CPI) o privato (Enti accreditati ai servizi per il lavoro o Enti accreditati per la formazione) con cui attuare i singoli interventi del percorso. Sarà accompagnato dal *case manager* del CPI nella scelta, ed inoltre, una volta effettuata sarà formalizzata nel Patto di servizio ed inviata al soggetto scelto dall'utente, i servizi e le misure attivabili sono orientamento specialistico e *counseling*, formazione specialistica e outplacement e accompagnamento al lavoro post-formazione, così come definiti all'interno dell'Avviso;

PRESO ATTO che

- l'Avviso è a sportello fino ad esaurimento delle risorse;
- le proposte progettuali verranno valutate indicativamente ogni 30 giorni a conclusione dell'istruttoria di verifica dell'ammissibilità come definito nella sezione 11.2 "Esiti dell'istruttoria di verifica dell'ammissibilità" dell'Avviso sopra menzionato;
- i soggetti di cui all'allegato **A** del presente atto sono tenuti **entro 15 giorni** dalla pubblicazione sul BUR a trasmettere la progettazione esecutiva alla Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione presentandola esclusivamente attraverso l'invio della documentazione completa all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) predisposizionelavoro@regione.lazio.legalmail.it indicando nell'oggetto obbligatoriamente: il "codice del progetto complesso" nonché il "codice sigem" di riferimento (ogni pec deve essere dedicata per ogni progetto complesso), la denominazione del soggetto proponente allegando la documentazione di supporto.
- le proposte presentate e approvate, successivamente all'invio della progettazione esecutiva da parte dei Soggetti Attuatori, secondo quanto prescritto dalle Linee Guida dell'Avviso, vengono inserite all'interno dell'Elenco Proposte GOL e pubblicate con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BURL), sul sito <https://www.regione.lazio.it/enti/formazione> <https://www.regione.lazio.it/enti/lavoro> e sul portale <https://www.lazioeuropa.it/pnrr-pnc/>;
- a tali proposte potranno far riferimento i potenziali beneficiari dell'Avviso pubblico in parola che hanno completato la fase di assessment per individuare e selezionare il percorso di orientamento, di accompagnamento o formativo prescelto secondo le indicazioni fornite dalla Rete dei CPI e sulla base del Patto di Servizio sottoscritto;
- che il modello Allegato E di cui alla determinazione dirigenziale n. G07529 del 31/05/2023 su richiamata, sottoscritto dal Responsabile incaricato (in formato pdf, con firma olografa o digitale), dovrà essere trasmesso contestualmente all'avvio delle attività sulla piattaforma Sigem;

CONSIDERATO che le operazioni di ammissibilità e valutazione delle candidature progettuali, così come previsto dall'avviso pubblico di cui trattasi, sono state oggetto di verifica di ammissibilità formale;

PRESO ATTO, pertanto,

- dell'esito delle verifiche di ammissibilità formale delle domande pervenute, condotte dall'RTI- CLES srl ISZI spa e ISRI scrl. e trasmesse con nota prot. n. 54 del 23/01/2024, assunta al protocollo regionale con n. 104001 del 24/01/2024;
- che l'aggiornamento, nello specifico delle proposte oggetto della presente determinazione, riguarda l'inserimento degli esiti delle candidature presentate alla data del 10/01/2024;

CONSIDERATE altresì, le ulteriori verifiche effettuate sugli esiti suddetti dalla Struttura competente e l'esito positivo delle azioni amministrative sopra citate e poste in essere;

TENUTO CONTO, inoltre, che ai fini della verifica dell'accreditamento per i servizi al lavoro e per la formazione, sono stati utilizzati rispettivamente l'elenco degli enti accreditati al 30.11.2023 "Servizi per il Lavoro" e al 18.01.2024 "Formazione", disponibili sul sito istituzionale.

RITENUTO pertanto, di:

- approvare il tredicesimo elenco delle **candidature** ammesse e ammesse con riserva al Catalogo GOL a valere sull'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei

Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- (Rif. DD. n G11353 del 26 ago 2022 e ss.mm.ii.), come da allegato A (ammessi catalogo linea 4-5) e allegato B (ammessi con riserva catalogo linea 4-5) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il tredicesimo elenco delle **candidature** ammesse e ammesse con riserva al Catalogo GOL a valere sull'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- (Rif. DD. n G11353 del 26 ago 2022 e ss.mm.ii.), come da allegato A (ammessi catalogo linea 4-5) e allegato B (ammessi con riserva catalogo linea 4-5) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che i soggetti di cui all'allegato **A** del presente atto sono tenuti **entro 15 giorni** dalla pubblicazione sul BUR a trasmettere la progettazione esecutiva alla Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione presentandola esclusivamente attraverso l'invio della documentazione completa all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) predisposizionelavoro@regione.lazio.legalmail.it indicando nell'oggetto obbligatoriamente: il "codice del progetto complesso" nonché il "codice sigem" di riferimento (ogni pec deve essere dedicata per ogni progetto complesso), la denominazione del soggetto proponente allegando la documentazione di supporto;
- di stabilire che il modello Allegato E di cui alla determinazione dirigenziale n. G07529 del 31/05/2023 su richiamata, sottoscritto dal Responsabile incaricato (in formato pdf, con firma olografa o digitale), dovrà essere trasmesso contestualmente all'avvio delle attività sulla piattaforma Sigem;
- di individuare quale Responsabile del procedimento il Dott. Paolo Giuntarelli Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web dell'Amministrazione e sul portale Lazio Europa.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta LONGO

All A



Avviso pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Rif. DD. n. 611353 del 26/08/2022
13 elenco ammessi catalogo linea 4 e 5

id	cod prog / complesso sigem	soggetto proponente	cod fisc/p.iva	titolo progetto complesso / Titolo edizione
	C00128	INTERSOS LAB	16126591003	Intersos Lab per l'occupabilità
42948	22076NC0012800001			MIO - Mi Oriente
42949	22076NC0012800002			Lavoro subito! - Accompagnamento intensivo all'inserimento lavorativo ed all'avvio di impresa
	C00129	ASSOCIAZIONE IL FARO	02310520602	CATALOGO GOL 2
42930	22076NC0012900001			FORMAZIONE COMPETENZE DIGITALI – Percorsi di formazione nelle competenze di base
42934	22076NC0012900002			FORMAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI Percorsi di formazione nelle competenze di base
42935	22076NC0012900003			FORMAZIONE LUNGA IN RELAZIONE AI FABBISOGNI DEL MERCATO DEL LAVORO Percorsi di riqualificazione
42936	22076NC0012900004			FORMAZIONE IN RELAZIONE A VACANCIES OCCUPAZIONALI LEP D.M. 28/12/2021 – Percorsi di aggiornamento
42937	22076NC0012900005			FORMAZIONE COMPETENZE DIGITALI LEP D.M. 28/12/2021 – Percorsi di formazione nelle competenze di base
42938	22076NC0012900006			FORMAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI LEP D.M. 28/12/2021 – Percorsi di formazione nelle competenze di base
42939	22076NC0012900007			FORMAZIONE LUNGA IN RELAZIONE AI FABBISOGNI DEL MERCATO DEL LAVORO LEP D.M. 28/12/2021 – Percorsi di riqualificazione
42940	22076NC0012900008			FORMAZIONE LUNGA COMPETENZE DIGITALI LEP D.M. 28/12/2021 – Percorsi di riqualificazione
42941	22076NC0012900009			PERCORSI STRUTTURATI DI RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE LEP D.M. 28/12/2021 – Percorsi di riqualificazione
	C00130	Make4Work APS	15032841007	ALBANO 2 GOL MAKE
42922	22076NC0013000001			Albano Percorso 4 Lavoro ed inclusione
42923	22076NC0013000002			ALBANO GOL 2 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA

All B



Avviso pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Rif. DD. n. 611353 del 26/08/2022
ammessi con riserva catalogo linea 4 e 5

id	cod prog / complesso sigem	soggetto proponente	cod fisc/p.iva	titolo progetto complesso / Titolo edizione	motivo di ammissibilità con riserva
	C00126	Job Consult s.r.l.	02379480599	Catalogo GOL 2 Job Consult S.r.l. - Lavoro e Inclusione percorso 4 intervento 1 e 2	In attesa esito richiesta accreditamento Servizi al Lavoro
42910	22076NCD0012600001			Orientamento specialistico - Percorso 4 intervento 1	
42911	22076NCD0012600002			Accompagnamento al lavoro - Percorso 4 intervento 2	
	C00127	Job Consult s.r.l.	02379480599	Catalogo GOL 2 Job Consult S.r.l. - Lavoro e Inclusione percorso 5 intervento 1 e intervento 3	In attesa esito richiesta accreditamento Servizi al Lavoro
42912	22076NCD0012700001			Orientamento specialistico - Percorso 5 intervento 1	
42913	22076NCD0012700002			Accompagnamento al lavoro - Percorso 5 intervento 3	

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 luglio 2023, n. G09568

Determinazione G03386 del 29.3.2021 di attuazione della D.G.R. n. 934 dell'1.12.2020: Avviso Pubblico per la concessione di contributi per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche, di cui alla Legge Regionale n. 22 del 6.11.2019 (TUC), annualità 2021. Comune di Frosinone: Intervento di riqualificazione degli spazi interni del Mercato Comunale. Revoca del contributo concesso di € 200.000,00, decadenza dai benefici di cui alla Determinazione G05848 del 12.5.2022 e recupero della somma già erogata di € 40.000,00.

Oggetto: Determinazione G03386 del 29.3.2021 di attuazione della D.G.R. n. 934 dell'1.12.2020: Avviso Pubblico per la concessione di contributi per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche, di cui alla Legge Regionale n. 22 del 6.11.2019 (TUC), annualità 2021.

Comune di Frosinone: Intervento di riqualificazione degli spazi interni del Mercato Comunale.

Revoca del contributo concesso di € 200.000,00, decadenza dai benefici di cui alla Determinazione G05848 del 12.5.2022 e recupero della somma già erogata di € 40.000,00.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per lo Sviluppo del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane;

VISTI:

- la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTI ALTRESÌ:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”, come modificata dall'art. 93 della Legge Regionale 11 agosto 2021, n. 14;
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, ed in special modo l'art. 30, comma 2, in riferimento alla obbligatoria predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa, nel caso di provvedimenti che comportino l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale;
- la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2023”;
- la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2023, n. 91 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2023, n. 92 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 20 è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione per lo “Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo” (ora Direzione per lo “Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca”, giusta D.G.R. 16 marzo 2021, n. 139), ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'Allegato H, del Regolamento di Organizzazione 6.9.2002, n. 1;
- con Atto di Organizzazione G00845 del 28 gennaio 2022 è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane della

Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca al Dott. Paolo Alfarone;

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale 26 giugno 1980, n. 88 “Norme in materia di opere e lavori pubblici” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e successive modifiche;
- la Legge Regionale 6 novembre 2019, n. 22 “Testo Unico del Commercio” ed in particolare gli articoli 39, 96 e 109 e ciò che riguarda le misure per la valorizzazione dei mercati rionali giornalieri e settimanali;
- il Regolamento Regionale 22 aprile 2020 n. 11 “Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l’invio della documentazione, nonché dei criteri di conservazione della stessa, ai sensi del comma 1.2 dell’art. 6 della Legge Regionale 26 giugno 1980, n. 88”, modificato dal successivo Regolamento Regionale 29 gennaio 2021, n. 2;
- il Decreto Legislativo 31.3.2023, n. 36 riguardante “Codice dei Contratti pubblici, in attuazione dell’art. 1 della Legge 21.6.2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

CONSIDERATO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 934 del 1° dicembre 2020, avente come oggetto *“Legge Regionale n. 22 del 6 novembre 2019, art. 39, comma 1, lettera m. Misure per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche”*:

- è stato destinato l’importo complessivo di € 4.000.000,00, stanziato sul Capitolo di Spesa B32524 del Bilancio Regionale 2021, per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche a seguito della presentazione da parte dei Comuni del Lazio o dei Municipi di Roma Capitale di specifici progetti finalizzati alla messa a norma delle strutture ed alla riqualificazione strutturale del mercato, alla creazione ed organizzazione di aree comuni da mettere a disposizione degli utenti, alla promozione delle strutture dei mercati nel territorio ovvero all’innovazione tecnologica;
- è stato stabilito che detti progetti, redatti ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. 50/2016, dovranno essere formalmente approvati dagli Enti stessi e dovranno essere proposti e condivisi dalle Associazioni di Categoria di cui all’art. 39, comma 1, lett. z) e bb) della Legge Regionale n. 22/2019, attraverso le più idonee forme di collaborazione previste dalla vigente normativa in materia;
- è stato disposto che il contributo massimo concedibile a ciascun soggetto istante, in relazione al singolo intervento, sia pari ad € 200.000,00 e che le modalità di rendicontazione della spesa da parte dei beneficiari dovrà avvenire secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 11 del 22 aprile 2020;
- è stato deciso, infine, che i criteri e le modalità per la presentazione delle istanze da parte degli Enti locali interessati e la selezione dei progetti ammessi al finanziamento, fossero fissati mediante «Avviso Pubblico» emanato dalla Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca;

VISTA la Determinazione G03386 del 29 marzo 2021, pubblicata sul BURL n. 34, supplemento n. 3, del 6.4.2021 con la quale in attuazione delle disposizioni di cui alla menzionata D.G.R. n. 934 dell’1.12.2020:

- è stato perfezionato lo stanziamento - prenotato con la citata D.G.R. n. 934/2021 - dell’importo di € 4.000.000,00 sul Capitolo di Spesa B32524, missione 14, programma 02, esercizio finanziario 2021;
- è stato approvato l’«Avviso Pubblico» per la “Concessione di contributi per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche di cui alla Legge Regionale 22 settembre 2019 (TUC) annualità

2021 - Attuazione D.G.R. n. 934/2020", prevedendo uno stanziamento di € 4.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2021;

- è stato approvato lo schema di «Atto di Impegno» da sottoscrivere da parte degli Enti beneficiari entro 30 giorni, pena l'esclusione dal finanziamento, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del provvedimento regionale di approvazione degli interventi ammissibili a contributo a valere sulle risorse dell'«Avviso Pubblico» sopra menzionato;
- è stata approvata la restante modulistica per la presentazione delle richieste di contributo a valere su detto «Avviso Pubblico»;

ATTESO che con Determinazione G13826 dell'11.11.2021 è stato adottato lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. - con sede in Roma, Via Marco Aurelio n. 26, Partita Iva 05950941004 - per la definizione di uno strumento teso alla realizzazione finanziaria dell'investimento pubblico previsto, relativamente alle erogazioni delle quote a favore dei soggetti beneficiari individuati secondo le modalità dell'«Avviso Pubblico»;

RISCONTRATO che la stessa Convenzione è stata sottoscritta dalle parti in data 25.11.2021 e che con successivi atti, le risorse ammontanti ad € 4.000.000,00, stanziati sul Capitolo di Bilancio B32524, appartenente alla missione 14, programma 02 - esercizio finanziario 2021, sono state trasferite in favore della Società Lazio Innova S.p.A. (codice bilancio n. 59621);

RILEVATO che con Determinazione G04762 del 21 aprile 2022, pubblicata sul BURL n. 35 del 26.4.2022, è stata approvata la graduatoria dei progetti "ammissibili a contributo" fino all'importo di € 4.000.000,00 in cui risulta utilmente collocata l'istanza del Comune di Frosinone con l'intervento di "Riqualificazione degli spazi interni del Mercato Comunale", per un importo di progetto di € 200.000,00, CUP E49J21015470002;

PRESO ATTO che a seguito della pubblicazione della graduatoria suddetta, il Comune di Frosinone ha trasmesso l'«Atto di Impegno» nei confronti della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 7 dell'«Avviso Pubblico», formalmente approvato con atto di Giunta Comunale e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, acquisito al protocollo regionale al n. 453421 del 10.5.2022;

DATO ATTO che:

- con Determinazione Dirigenziale G05848 del 12.5.2022, pubblicata sul BURL n. 44 del 25.5.2022, l'intervento in oggetto, corredato dall'«Atto di Impegno», è stato ammesso al finanziamento per un totale di € 200.000,00;
- con nota prot. n. 535163 del 30.5.2022 è stato disposto il pagamento, tramite della Società Lazio Innova S.p.A., di € 40.000,00 in favore del Comune di Frosinone, pari al 20% del finanziamento accordato;
- in data 10.6.2022 la Società Lazio Innova S.p.A. ha comunicato l'avvenuta liquidazione;

RISCONTRATO che:

- l'art. 7, punto 3, dell'«Avviso Pubblico» prescrive: *"Le procedure di aggiudicazione dei lavori dovranno essere espletate entro la data di sei mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del provvedimento regionale di ammissibilità degli interventi, pena la revoca del contributo concesso, salvo proroghe, come previste dall'art. 10 dello stesso atto di impegno"*; quindi nel caso in essere il termine di scadenza era il 25.11.2022;
- l'«Atto di Impegno» sottoscritto dal Comune di Frosinone al punto n) obbligava l'Ente destinatario del contributo *"a comunicare tempestivamente eventuali varianti, realizzazioni parziali o rinunce ovvero ogni altro fatto possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'intervento"*;
- lo stesso «Atto di Impegno» al punto o) obbligava l'Ente destinatario del contributo *"a comunicare tempestivamente eventuali impedimenti, specie per cause di forza maggiore, che richiedano la sospensione dei lavori nonché la ripresa degli stessi se anticipata rispetto il termine stabilito"*;

- l'art. 11, punto 1, lett. e) dell'«Avviso Pubblico» prescrive che venga disposta la deroga del contributo concesso qualora l'Ente beneficiario non adempia agli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'«Atto di Impegno»;

VERIFICATO che:

- alla scadenza delle procedure di aggiudicazione, stabilita alla data del 25.11.2022 non è pervenuta da parte del Comune di Frosinone alcuna documentazione;
- in data 14.2.2023, ben oltre la scadenza del termine prescritto, è pervenuta dal Comune di Frosinone una nota, acquisita al protocollo regionale con il n. 16041, di richiesta di proroga di 60 giorni “per la conclusione dell'investimento”;
- con comunicazione Pec prot. n. 283040 del 14.3.2023, la Regione Lazio ha richiesto “una dettagliata relazione in merito, che evidenzii lo stato del procedimento e le difficoltà riscontrate” al fine di poter valutare la tempistica di intervento;

DATO ATTO che:

- non avendo ricevuto alcuna comunicazione al riguardo, con nota prot. n. 532448 del 17.5.2023, la Regione Lazio ha inviato al Comune di Frosinone la comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo, ai sensi dell'art 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- che nel termine di n. 10 giorni concessi con la suddetta nota per la presentazione delle osservazioni, il Comune di Frosinone ha inviato una nota acquisita al prot. regionale con il n. 585105 del 30.5.2023 con cui si dichiara la “non disponibilità dell'area” e richiede una proroga generica per “riprogrammare le lavorazioni dell'appalto”;

CONSIDERATO che, valutate le motivazioni addotte, non è possibile concedere una proroga generica sia in considerazione della mancanza di un cronoprogramma reale e aggiornato, sia in considerazione del tempo trascorso dall'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Ente locale, senza procedere all'appalto dei lavori;

ACCERTATO che risulta liquidato ed erogato, per il tramite della Società Lazio Innova S.p.A., il 1° anticipo del contributo concesso, per un importo pari a € 40.000,00;

RITENUTO pertanto necessario procedere, ai sensi dell'art. 7, comma 3), e dell'art. 11, comma 1, lett. e) dell'«Avviso Pubblico», alla revoca del contributo concesso in favore del Comune di Frosinone pari a € 200.000,00 e dichiarare la decadenza dai benefici di cui alla Determinazione Dirigenziale G05848 del 12.5.2022, pubblicata sul BURL n. 44 del 25.5.2022 avente per oggetto «Determinazione G03386 del 29.3.2021: “Attuazione Deliberazione di Giunta Regionale n. 934 dell'1.12.2020 - Legge Regionale n. 22 del 6 novembre 2019, art. 39, comma 1, lett. m, punto 1): misure per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche. Approvazione avviso pubblico e relativi allegati”. Comune di Frosinone: intervento di riqualificazione degli spazi interni del Mercato Comunale - CUP E49J21015470002 - Importo progetto € 200.000,00 - Importo finanziamento regionale € 200.000,00. Ammissione a contributo»;

RITENUTO, inoltre, di dover procedere, ai sensi dell'art. 11, comma 4), dello stesso Avviso, al recupero della somma già liquidata ed erogata in favore del Comune di Frosinone tramite della Società Lazio Innova S.p.A. ed ammontante ad € 40.000,00;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate ed approvate:

1. di revocare, ai sensi dell'art. 7, comma 3), e dell'art. 11, comma 1, lett. e) dell'«Avviso Pubblico», il contributo concesso in favore del Comune di Frosinone pari a € 200.000,00 e dichiarare la decadenza dai benefici di cui alla Determinazione Dirigenziale G05848 del 12.5.2022, pubblicata sul BURL n. 44

del 25.5.2022 avente per oggetto «Determinazione G03386 del 29.3.2021: “Attuazione Deliberazione di Giunta Regionale n. 934 dell’1.12.2020 - Legge Regionale n. 22 del 6 novembre 2019, art. 39, comma 1, lett. m, punto 1): misure per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche. Approvazione avviso pubblico e relativi allegati”. Comune di Frosinone: intervento di riqualificazione degli spazi interni del Mercato Comunale - CUP E49J21015470002 - Importo progetto € 200.000,00 - Importo finanziamento regionale € 200.000,00. Ammissione a contributo»;

2. di procedere, ai sensi dell’art. 11, comma 4), dello stesso Avviso, al recupero della somma già liquidata ed erogata in favore del Comune di Frosinone ammontante ad € 40.000,00 attraverso la Società Lazio Innova S.p.A. a cui sarà notificato il presente atto;

3. di prevedere che, in caso di mancata restituzione della suddetta somma da parte del Comune di Frosinone, saranno avviate le procedure per il recupero di quanto dovuto e di quant’altro previsto per Legge, mediante le procedure di cui alla Legge Regionale n. 8 del 24.12.2010, art. 6, o tramite iscrizione ai ruoli esattoriali, attraverso la competente Area Ragioneria ed Entrate della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio.

Il presente provvedimento è rilevante ai fini dell’amministrazione trasparente, di cui al D. Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 gennaio 2024, n. G00690

Legge n.388/2000, articolo 148-Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori - D.M.6 maggio 2022, art. 7 (Rete degli sportelli regionali del consumatore) D.D. 4 agosto 2023 -Proposta della Regione Lazio di cui alla DGR n. 666 del 26 ottobre 2023 e alla Determinazione dirigenziale n. G16476 del 7 dicembre 2023. Approvazione schema tipo di convenzione.

Oggetto: Legge n.388/2000, articolo 148-Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori – D.M. 6 maggio 2022, art. 7 (Rete degli sportelli regionali del consumatore) D.D. 4 agosto 2023 –Proposta della Regione Lazio di cui alla DGR n. 666 del 26 ottobre 2023 e alla Determinazione dirigenziale n. G16476 del 7 dicembre 2023. Approvazione schema tipo di convenzione.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO,
ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RICERCA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 20 che conferisce l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo”, ora “Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca”, alla dott.ssa Tiziana Petucci;

VISTO l’atto di organizzazione n. G05697 del 27/04/2023, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Affari Generali e Tutela dei Consumatori” della Direzione Regionale “per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca” alla dott.ssa Giovanna Maria Recchia;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2016 n. 6 “Disposizioni in materia di tutela dei consumatori e degli utenti” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 14 marzo 2017 n. 5: “Regolamento di attuazione ed integrazione della Legge regionale 25 maggio 2016 n. 6 (Disposizioni in materia di tutela dei consumatori ed utenti)”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G04600 del 05/04/2023, con la quale è stato aggiornato il Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti del Lazio di cui all’articolo 4 della l.r. 6/2016;

VISTO l’art. 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con il quale si dispone che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato sono destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO l’articolo 7 del decreto 6 maggio 2022 del Ministro dello Sviluppo Economico (MISE), ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), con il quale, in attuazione del citato articolo 148 della legge n. 388 del 2000, sono state individuate le iniziative da finanziare con le risorse disponibili in bilancio e che assegna alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica (DGMCCNT), per il biennio 2023-2024, la somma complessiva di euro 10.000.000,00, per favorire l’assistenza, l’informazione e l’educazione sull’esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante, in particolare sportelli aperti ai consumatori;

VISTO il decreto direttoriale del 4 agosto 2023 (Decreto), con il quale il Direttore generale della DGMCCNT ha provveduto:

- a dare attuazione alle iniziative di cui all'art. 7 del predetto D.M. 4 agosto 2023 per una somma complessiva pari ad € 10.000.000,00, di cui € 7.000.000,00 imputati all'esercizio 2023 ed € 3.000.000,00 imputati all'esercizio 2024, ripartita tra le Regioni secondo i criteri contenuti al comma 2 dell'articolo 3, stabilendo che l'importo destinato alla Regione Lazio, per la realizzazione delle attività e relativi oneri di verifica, è pari a € 773.334,12;
- a determinare le modalità, i termini e i criteri per il riconoscimento del finanziamento delle iniziative da realizzare in ambito regionale preferibilmente e prevalentemente in collaborazione con le associazioni dei consumatori attive sul territorio e riconosciute ai sensi delle rispettive discipline regionali;

ATTESO che, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Decreto:

- l'ammissione provvisoria al finanziamento, da parte della competente Struttura del MIMIT è subordinata alla presentazione di apposita domanda, da parte della Regione per il tramite del Responsabile regionale, individuato nella figura dirigenziale funzionalmente competente in materia di tutela dei consumatori e, pertanto, abilitata ad impegnare la Regione rispetto all'esterno;
- unitamente a detta domanda, predisposta secondo l'allegato (Mod. 1), la Regione trasmette:
 - la proposta di cui al precedente art. 5, co. 1 lett. A) e B) predisposta secondo gli schemi di cui agli allegati Mod. 2 e Mod.2a;
 - l'atto della Regione di approvazione della Proposta;
 - l'atto in cui si formalizza la consultazione dell'organo rappresentativo delle associazioni regionali effettuata dalla Regione sulla stessa proposta;
 - lo schema di convenzione tra Regione e soggetto attuatore/gestore;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 666 del 26 ottobre 2023 che, tenuto conto di quanto emerso nelle apposite sedi di confronto con le associazioni dei consumatori riconosciute a livello regionale, e sentito il relativo organo rappresentativo, il Consiglio regionale dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 5 della l.r. 16/2016 (CRCU), approva la Proposta della Regione Lazio, riguardante un Programma di iniziative in materia di tutela dei consumatori redatto secondo gli schemi di cui agli allegati Mod. 2 e Mod.2a al Decreto;

ATTESO che il Programma in questione definisce, sulla base delle disposizioni contenute nel Decreto, le caratteristiche e la durata delle iniziative, la localizzazione degli sportelli sul territorio regionale, le spese ammissibili, il cronoprogramma delle attività, i soggetti attuatori, individuati nelle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte nel Registro regionale di cui all'articolo 4 della l.r. 6/2016, appositamente costituite in 4 associazioni temporanee di scopo (ATS) con rispettive Capofila, nonché la ripartizione delle risorse tra le linee d'intervento indicate nell'articolo 5 del Decreto medesimo mediante, in particolare:

- A) la strutturazione di un sistema di sportelli aperti ai consumatori a livello regionale e rispondenti ai requisiti predefiniti dall'articolo 6, comma 1, punto 1.1. del Decreto, cui è destinato un ammontare pari al 70% del finanziamento riconosciuto alla Regione;
- B) l'individuazione di attività sinergiche e funzionali rispetto alle attività della linea A) aventi ad oggetto iniziative di assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti, comprese attività di comunicazione e monitoraggio, a cui è destinata la restante quota come definita entro il limite massimo del 30%;

- C) la determinazione degli oneri spettanti alla Commissione di verifica ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del Decreto;

ATTESO altresì che la suddetta DGR n. 666/2023 stabilisce che ad eventuali rimodulazioni/integrazioni di elementi di dettaglio tecnico-operativo o giuridico inerenti alle modalità di attuazione delle iniziative o del cronoprogramma delle attività, anche conseguenti a richieste della competente struttura del MIMIT ai fini dell'approvazione della Proposta o a successive modifiche apportate al Decreto, si provvede con determinazione del Direttore della Direzione regionale competente in materia;

VISTA la nota prot. n.1236868 del 31/10/2023, con la quale il Direttore regionale competente, in qualità di Responsabile regionale del suddetto Programma, ha trasmesso la domanda Mod. 1 di ammissione provvisoria a finanziamento unitamente agli allegati richiesti dall'art. 9 del Decreto;

VISTA la nota PEC della DGMCCNT del MIMIT prot. n. 359342 del 27/11/2023, acquisita agli atti della Struttura regionale con prot. n. 1370564 del 27/11/2023, con la quale si richiedono chiarimenti e integrazioni in merito alla Proposta trasmessa dalla Regione;

VISTA la nota prot. n. 1406285 del 04/12/2023 della struttura regionale competente in materia, con la quale, in riscontro alla suddetta nota del MIMIT, sono stati trasmessi allo stesso lo Stralcio della Proposta (Mod. 2), la nuova Scheda sportelli (Mod. 2a) e lo schema tipo di convenzione, riportanti le modifiche, rimodulazioni o rettifiche conseguenti alle richieste di cui alla medesima nota ministeriale, nonché forniti chiarimenti e informazioni in ordine a specifiche questioni ivi rappresentate;

VISTA la determinazione n. G16476 del 07/12/2023 “Legge n.388/2000, articolo 148- Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori – D.M. 6 maggio 2022, art. 7 (Rete degli sportelli regionali del consumatore) D.D. 4 agosto 2023 – Modifiche alla Proposta della Regione Lazio di cui alla DGR n. 666 del 26 ottobre 2023”;

ATTESO che:

- con la suddetta determinazione:
 - si è provveduto ad approvare formalmente, sulla base di quanto di quanto stabilito nella sopra citata DGR n. 666/2023, i suddetti documenti- Stralcio della Proposta (Mod. 2) e nuova Scheda sportelli (Mod. 2a)- nonché ad allegare, al solo fine di assicurarne un'immediata lettura e comprensione, il testo integrale e coordinato della Proposta della Regione Lazio (Mod.2 Proposta) quale risultante dalle modifiche apportate al corrispondente Modello allegato alla deliberazione della Giunta regionale n.666 del 26 ottobre 2023;
 - si è stabilito che all'approvazione dello schema tipo di convenzione da stipulare con le associazioni soggetti attuatori/ gestori delle attività finanziate, anche sulla base delle modifiche ed integrazioni apportate a seguito della sopra citata nota del MIMIT, si provvederà con successiva determinazione, contestualmente all'impegno di spesa a favore delle associazioni stesse e successivamente all'ammissione provvisoria al finanziamento da parte della competente struttura ministeriale ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del Decreto;
 - nello schema tipo di convenzione suddetto, in attuazione di quanto stabilito nel Punto 12.3. della Proposta “Modalità di individuazione dei soggetti attuatori/gestori” e in coerenza con le modalità di trasferimento delle risorse da

parte del MISE di cui all'articolo 14 del Decreto, si provvede, tra l'altro, ad individuare le modalità di erogazione delle risorse alle associazioni soggetti gestori/attuatori nel modo seguente:

- a) una prima quota, a titolo di anticipazione del 70 %, a seguito della sottoscrizione della convenzione stessa, con necessità di acquisizione di idonea garanzia (fideiussione bancaria, polizza assicurativa o garanzia rilasciata da soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del Dlgs 385/1993), da sottoscrivere per un importo pari all'anticipo da liquidare e il cui svincolo da parte della Regione avverrà a seguito della comunicazione dell'ufficio ministeriale competente, concernente l'esito positivo della rendicontazione delle attività e delle spese sostenute e dei risultati raggiunti, previo accertamento della Commissione di verifica di cui all'art. 13 del D.D. 4 agosto 2023;
- b) una seconda quota a titolo di anticipazione, pari ad un ulteriore 20%, subordinata alla presentazione della rendicontazione di cui all'articolo 8, comma 1, che dimostri il raggiungimento di almeno il 50% di impiego del contributo concesso;
- c) la restante quota, a saldo, pari al 10%, è subordinata al completamento delle attività e alla presentazione della rendicontazione di cui all'articolo 8, comma 2, previa verifica della conformità delle attività realizzate e delle spese effettivamente sostenute da parte della struttura regionale competente nonché della Commissione di Verifica e della DGMCCNT e conseguente ammissione definitiva al finanziamento da parte di quest'ultima ai sensi degli articoli 13 e 14 del Decreto;

ATTESO

altresì che il valore delle convenzioni da stipulare con ciascuno dei soggetti beneficiari, a concorrenza dell'importo totale da finanziare, è stabilito nel modo seguente:

ATS 1 – Udicon Regionale Lazio (Capofila), Asso.cons.Italia, CDS Lazio, Confconsumatori Lazio, Cittadinanzattiva Lazio (Consociate)

Finanziamento ex art.5, comma 1, lett. a): euro 135.333,47

Finanziamento ex art.5, comma 1, lett.b) –Titolo progetto “Consumer care – Tutela e diritti del cittadino consumatore”: euro 57.166,53

Finanziamento totale: euro 192.500,00;

ATS 2 - Federconsumatori Lazio (Capofila), Adoc Roma e Lazio, Ug.cons, Consumatori Solidali Lazio, Adicu, Adiconsum Roma capitale e Rieti (Consociate)

Finanziamento ex art.5, comma 1, lett. a): euro 162.283,47

Finanziamento ex art.5, comma 1, lett.b) –Titolo progetto “Energikamente”: euro 68.716,53

Finanziamento totale: euro 231.000,00;

ATS 3 - AECI Lazio (Capofila), Konsumer Italia, Assoconfam, Codici Lazio, Associazione culturale Cento Giovani (Consociate)

Finanziamento ex art.5, comma 1, lett. a): euro 135.333,47

Finanziamento ex art.5, comma 1, lett. b) – Titolo progetto: “Consumatore tutelato”: euro 57.166,53

Finanziamento totale: euro 192.500,00;

ATS 4 - Movimento Difesa del Cittadino Lazio (Capofila), Adusbef, Assoutenti Lazio, Codacons Lazio (Consociate)
Finanziamento ex art.5, comma 1, lett. a): euro 108.383,47
Finanziamento ex art.5, comma 1, lett. b) – Titolo progetto: “Consumatori TODAY 2.0”: euro 45.616,53
Finanziamento totale: euro 154.000,00

VISTA la nota della DGMCCNT del MIMIT, prot. n. 0380948 del 18/12/2023, acquisita agli atti della Struttura con prot. n.1469690 del 18/12/2023, con la quale è stata notificata l'ammissione provvisoria al finanziamento a favore della Regione Lazio per un importo complessivo pari a € 773.334,12 di cui massimo € 541.333,88 per la realizzazione delle attività ex art. 5, co. 1 lett. A), massimo € 228.666,12 per la realizzazione delle attività ex art. 5, co. 1 lett. B) e massimo € 3.334,12, quali oneri di verifica- disposta con Decreto Direttoriale del 11 dicembre 2023 (n. 1445), che ha provveduto, altresì, ad autorizzare l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione pari ad € 541.333,88 (70% del finanziamento totale di € 773.334,12);

RAVVISATA la necessità ed urgenza, in considerazione dell'impossibilità di procedere all'impegno di spesa e nelle more dell'attivazione degli strumenti contabili finalizzati ad assicurare una celere disponibilità delle risorse in previsione dell'imminente fase di rendicontazione sottesa al primo monitoraggio stabilito al 30 aprile 2024 dall'art. 11 del Decreto, di approvare comunque lo schema tipo di convenzione recante la regolazione dei rapporti con le Associazioni soggetti attuatori/gestori delle attività previste nella Proposta della Regione Lazio;

RITENUTO pertanto, di approvare lo schema tipo di convenzione di cui all'Allegato “A” alla presente determinazione della quale forma parte integrante e sostanziale,

DETERMINA

per tutti i motivi in premessa che si intendono integralmente richiamati,

di approvare lo schema tipo di convenzione di cui all'Allegato “A” alla presente determinazione della quale forma parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale con le modalità ed i termini previsti dalla vigente normativa.

La presente determinazione è notificata alle Associazioni interessate ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul Sito istituzionale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Tiziana Petucci

ALLEGATO A**SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE****TRA**

La Regione Lazio, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7, codice fiscale n. 80143490581, in seguito denominata "Regione", rappresentata dal Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, dott. XXXXXXXXXXXXX, natX a XXXXXXXXXXXX il __/__/__, domiciliatX per la carica presso la sede della Regione Lazio, Via Cristoforo Colombo 212, 00154 - Roma.

E

"Associazione capofila dell'ATS XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" (C.F. XXXXXXXXXXXXX), con sede legale in _____, rappresentata legalmente da _____ natX a _____ il __/__/__ C.F. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, in proprio e per conto dell'ATS .. (costituita con.....)

PREMESSO che

- l'art. 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 prevede che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato sono destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;
- l'articolo 7 del decreto 6 maggio 2022 del Ministro dello Sviluppo Economico (MISE), ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), in attuazione del citato articolo 148 della legge n. 388 del 2000, ha individuato le iniziative da finanziare con le risorse disponibili in bilancio e assegnato alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica (DGMCCNT), per il biennio 2023-2024, la somma complessiva di euro 10.000.000,00, per favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante, in particolare, sportelli aperti ai consumatori;
- con il decreto direttoriale del 4 agosto 2023 (Decreto), il Direttore generale della DGMCCNT ha provveduto:
 - a dare attuazione alle iniziative di cui all'art. 7 del predetto D.M. 04 agosto 2023 per una somma complessiva pari ad € 10.000.000,00, di cui € 7.000.000,00 imputati all'esercizio 2023 ed € 3.000.000,00 imputati all'esercizio 2024, ripartita tra le Regioni secondo i criteri contenuti al comma 2 dell'articolo 3, stabilendo che l'importo destinato alla Regione Lazio, per la realizzazione delle attività e relativi oneri di verifica, è pari a € 773.334,12;
 - a determinare le modalità, i termini e i criteri per il riconoscimento del finanziamento delle iniziative da realizzare in ambito regionale preferibilmente e prevalentemente in collaborazione con le associazioni dei consumatori attive sul territorio e riconosciute ai sensi delle rispettive discipline regionali;

- la Giunta regionale, con Deliberazione n.666 del 26 ottobre 2023, acquisito il parere del Consiglio regionale dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 5 della l.r. 16/2016 (CRCU) espresso nella seduta del 24.10.2023, ha approvato l'Allegato A avente per oggetto "Legge n.388/2000, articolo 148-Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori – D.M. 6 maggio 2022, art. 7 (Rete degli sportelli regionali del consumatore) D.D. 4 agosto 2023 (Decreto)-Proposta della Regione Lazio- e l'annessa Scheda sportelli, redatti secondo gli schemi di cui agli allegati Mod. 2 e Mod 2a al Decreto (Proposta);
- con nota PEC della DGMCCNT del MIMIT prot. n. 359342 del 27/11/2023, acquisita agli atti della Struttura regionale con prot. n. 1370564 del 27/11/2023, sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni in merito alla Proposta trasmessa dalla Regione;
- con determinazione n. G16476 del 07/12/2023 "Legge n.388/2000, articolo 148-Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori – D.M. 6 maggio 2022, art. 7 (Rete degli sportelli regionali del consumatore) D.D. 4 agosto 2023 – Modifiche alla Proposta della Regione Lazio di cui alla DGR n. 666 del 26 ottobre 2023", sono state apportate, sulla base di quanto stabilito dalla medesima DGR 666/2023 e a seguito dei chiarimenti forniti al MIMIT con nota prot. n. 1406285 del 04/12/2023, le modifiche, rimodulazioni o rettifiche alla Proposta conseguenti alle richieste di cui alla suddetta nota ministeriale;
- con nota della DGMCCNT del MIMIT, prot. n. 0380948 del 18-12-2023, acquisita agli atti della Struttura regionale con prot. n. 1469690 del 18-12-2023, è stata notificata l'ammissione provvisoria al finanziamento a favore della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 10 del Decreto;
- la Proposta della Regione contiene la declinazione di un programma di iniziative da finanziare in attuazione del Decreto, stabilendo:
 - la ripartizione delle risorse destinate alle attività finanziate, tra le linee d'intervento indicate nell'articolo 5 del Decreto, mediante:
 - destinazione del 70 per cento alla rete degli sportelli di cui all'articolo 5, comma 1, lettera A), del Decreto per un totale di € 541.333,88;
 - destinazione del 30 per cento ad iniziative sinergiche e funzionali rispetto alle attività di sportello e concernenti attività di assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti di cui all'articolo 5, comma 1, lettera B), del Decreto per un totale di € 228.666,12;
 - l'individuazione degli specifici sportelli oggetto di finanziamento la cui conformità ai requisiti specificati al Punto 1.1 dell'articolo 6 del Decreto è stata oggetto anche di specifica dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante legale delle associazioni interessate ai sensi del DPR 445/2000, garantendone un'adeguata distribuzione nel territorio di tutte gli enti di area vasta, province-Città Metropolitana di Roma Capitale pur tenendo conto delle specificità del Comune di Roma Capitale sotto il profilo della densità di popolazione;
 - il cronoprogramma dell'intervento, le caratteristiche, la durata delle attività finanziate e i relativi risultati attesi nonché le spese ammissibili e le modalità di monitoraggio e rendicontazione;
 - i soggetti attuatori individuati nelle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte nel Registro regionale di cui all'articolo 4 della l.r. 6/2016, come da ultimo aggiornato con determinazione dirigenziale n. G04600 del 05/04/2023, riunite in associazione temporanee di scopo (ATS), rinviando la regolazione puntuale dei rapporti di

collaborazione con gli stessi ad una convenzione, da stipulare in conformità allo schema tipo inviato al MIMIT unitamente alla Proposta della Regione e approvato con determinazione del Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca;

- Con determinazione n. .del ...si è provveduto ad approvare lo schema tipo di convenzione da sottoscrivere con le associazioni soggetti attuatori e/o gestori;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Oggetto e finalità)

1. La presente convenzione coerentemente con quanto disposto dal decreto direttoriale del 4 agosto 2023 (Decreto), e dalla Proposta della Regione Lazio approvata con Deliberazione della Giunta regionale n.666 del 26 ottobre 2023 (Proposta), mira alla regolazione dei rapporti di collaborazione tra Regione Lazio e l'ATSXXXXXXXXXX, in cui sono riunite le Associazioni XXXXXXXXXXXXXXXX riconosciute ai sensi della legge regionale n. 6/2016, in qualità di soggetti attuatori/gestori del programma delle iniziative di cui alla suddetta Proposta.

2. Le iniziative di cui alla presente convenzione riguardano l'utilizzo delle risorse finanziarie riconosciute alla Regione ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto e sono destinate ad aumentare il livello di tutela dei consumatori ed utenti in ambito regionale attraverso il potenziamento degli sportelli aperti ai consumatori e lo svolgimento di attività di iniziative sinergiche e funzionali rispetto alle attività di sportello e concernenti attività di assistenza, info-formazione ed educazione, al fine di agevolare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza delle opportunità e degli strumenti di tutela previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) e dalle altre disposizioni regionali, nazionali ed europee.

ART. 2

(Attività da realizzare)

1. Per raggiungere le finalità di cui all'articolo 1 è previsto, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera A) del Decreto, il finanziamento degli sportelli regionali al consumatore, individuati, con riferimento alle singole associazioni costituite nell'ATS di riferimento, nell'apposita Scheda sportelli redatta secondo il Mod 2a di cui al Decreto medesimo e allegata alla Proposta, che rappresenteranno centri qualificati di assistenza gratuita per il cittadino consumatore e utente sul territorio regionale.

2. Parallelamente alle attività di sportello e in sinergia con le stesse, il soggetto attuatore/gestore svolgerà, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera B) del Decreto, le seguenti attività di info-formazione ed educazione, come più specificamente declinate nel Punto 13 del Mod 2 Proposta:

TEMATICA TRATTATA	ATS - ASSOCIAZIONI
ATTIVITA'	

ART. 3

(Responsabilità)

1. La Regione Lazio considera la stipulante "XXXXXXXXXXXXXXXX" e, per essa, il legale rappresentante XXXXXXXXXXXXXXXX, in qualità di capofila dell'ATS, con compiti di coordinamento, supporto e monitoraggio in ordine alla corretta attuazione delle iniziative di cui alla Proposta nonché le singole associazioni dei consumatori ed utenti, in qualità di soggetti attuatori/gestori, responsabili della realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione. Ogni rapporto inerente all'attuazione degli interventi finanziati sarà svolto in modo esclusivo tra la Regione Lazio e la sola stipulante "XXXXXXXXXXXXXXXX", in qualità di mandataria dell'ATS.

Ai fini del completo adempimento delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione, la stipulante "XXXXXXXXXXXXXXXX", qualora qualche associazione componente l'ATS non sia in grado o non possa eseguire le attività assegnate in base alla Proposta, potrà richiedere alla Regione di subentrare nel relativo budget di riferimento e portare a compimento le attività ad essa assegnate, mediante aggiornamento della Proposta secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto.

2. La Stipulante curerà, in particolare, il corretto svolgimento delle attività previste e, in sede di rendicontazione, l'acquisizione e la trasmissione alla Regione della documentazione richiesta a supporto delle spese sostenute dalle associazioni ricomprese nell'ambito di riferimento, in relazione all'intera attività svolta dagli sportelli nonché alle attività di info-formazione e comunicazione di pertinenza.

ART. 4

(Inizio e durata delle attività finanziate)

1. La stipulante si impegna ad assicurare, pena la revoca del finanziamento concesso:

- a) l'apertura degli sportelli finanziati per l'intero periodo indicato, con riferimento a ciascuno sportello, nell'apposita Scheda Sportelli allegata alla Proposta;
- b) l'avvio delle attività di info-formazione ed educazione a favore dei consumatori ed utenti, nella data comunicata tempestivamente alla struttura regionale competente, a seguito della comunicazione da parte di quest'ultima dell'ammissione provvisoria al finanziamento ai sensi dell'articolo 10 del Decreto e, comunque, non oltre la prima decade di gennaio 2024, ed il relativo completamento entro 8 mesi dalla data di avvio comunicata.

ART. 5

(Impegni dei soggetti attuatori/gestori in ordine alle modalità di svolgimento delle attività)

1. Le associazioni dei consumatori ed utenti, in qualità di soggetti gestori, e la stipulante, con riferimento all'attività degli sportelli al consumatore di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), si impegnano ad assicurare, per tutta la durata del finanziamento, il relativo svolgimento in coerenza con quanto riportato nell'apposita Scheda Sportelli allegata alla Proposta e la conformità ai requisiti minimi previsti dal Decreto, come declinati anche nella Proposta stessa e di seguito riportati:

- a. essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;
- b. giorni di apertura: non meno di 2 per sportello a settimana; orari di apertura: non meno di 4 ore per giorno di apertura;
- c. accesso ad internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;

- d. numero telefonico e segreteria telefonica;
- e. identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;
- f. gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziali ed extragiudiziali, così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi del D.D 04/08/2023;
- g. informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della L. 388/2000;
- h. esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre diverse associazioni dei consumatori, se non possibile altrimenti almeno limitatamente all'orario di apertura dello sportello; la distinzione deve essere chiaramente percepibile dal consumatore/utente;
- i. esposizione, all'esterno della sede di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello;
- j. registrazione del numero delle richieste e delle pratiche evase con i principali elementi identificativi;
- k. messa a disposizione del consumatore, per la compilazione, della modulistica diretta a rilevare il grado di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
- l. adeguata informazione sul sito dell'associazione, in merito all'ubicazione e del servizio reso e finanziato ai sensi del D.D. 04/08/2023 del MIMIT;
- m. durata minima 12 mesi;
- n. previsione dei costi totali, con l'indicazione delle risorse finanziarie da assegnare a ciascun sportello con la specificazione di eventuali ulteriori apporti economici;
- o. specificazione se trattasi di sportello già operativo e finanziato nell'ambito del D.D. 23 novembre 2021.

2. Con riferimento alle attività di info-formazione ed educazione a favore dei consumatori l'ATS/associazioni dei consumatori ed utenti, in qualità di soggetti attuatori/gestori si impegnano, in particolare ad assicurare che la data di realizzazione di convegni, manifestazioni od altri incontri pubblici sia comunicata, entro cinque giorni lavorativi dall'evento, alla struttura regionale competente in materia di tutela del consumatore PEC: aa.gg.consumatori@REGIONE.LAZIO.LEGALMAIL.IT, al fine di permettere la partecipazione del personale eventualmente incaricato. Qualora l'evento dovesse subire uno spostamento di data o una modifica, lo stesso dovrà comunque essere tempestivamente comunicato alla struttura regionale con le medesime modalità. Le iniziative per le quali non sia stata comunicata la data di svolgimento, ovvero sia stata comunicata con insufficiente preavviso, sono considerate come non effettuate e le relative spese, eventualmente rendicontate, non potranno essere ammesse. Resta inteso che sono a carico dell'Associazione i costi estranei al compenso dei relatori e dei partecipanti.

ART. 6
(Importo e modalità di erogazione del finanziamento)

1. La Regione si impegna ad erogare a favore della stipulante, a titolo di contributo per l'attuazione degli interventi previsti nel Programma, a seguito del trasferimento delle relative risorse da parte del MIMIT, un importo complessivo pari a euro , di cui euro.... destinati alle attività di sportello di cui all'articolo 2, comma 1 lettera A) ed euro.....destinati alle attività di info-formazione ed educazione di cui al comma 1 lettera B) del predetto articolo.

2. L'erogazione del finanziamento concesso è effettuata dalla Struttura competente in materia di tutela dei consumatori, secondo le seguenti modalità:

a) una prima quota, a titolo di anticipazione del 70 %, a seguito della sottoscrizione della presente convenzione; entro un mese dalla suddetta sottoscrizione dovrà essere acquisita idonea garanzia (fideiussione bancaria, polizza assicurativa o garanzia rilasciata da soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del Dlgs 385/1993); la fideiussione dovrà essere sottoscritta per un importo pari alla prima quota a titolo di anticipazione e lo svincolo della stessa, da parte della Regione, avverrà a seguito della comunicazione, da parte dell'ufficio ministeriale competente, concernente l'esito positivo della rendicontazione delle attività e delle spese sostenute e dei risultati raggiunti, previo accertamento della Commissione di verifica di cui all'art. 13 del D.D. 4 agosto 2023; la fidejussione è sottoscritta dalla capofila dell'ATS in qualità di contraente e dovrà comprendere come coobbligati i legali rappresentanti delle associazioni facenti parte dell'ATS ognuno per la quota di competenza;

b) una seconda quota a titolo di anticipazione, pari ad un ulteriore 20%, subordinata alla presentazione della rendicontazione di cui all'articolo 8, comma 1, che dimostri il raggiungimento di almeno il 50% di impiego del contributo concesso;

c) la restante quota, a saldo, pari al 10%, è subordinata al completamento delle attività e alla presentazione della rendicontazione di cui all'articolo 8, comma 2, previa verifica della conformità delle attività realizzate e delle spese effettivamente sostenute da parte della struttura regionale competente nonché della Commissione di Verifica e della DGMCCNT e conseguente ammissione definitiva al finanziamento da parte di quest'ultima ai sensi degli articoli 13 e 14 del Decreto.

3. Qualora l'ammontare effettivo delle spese ammesse risulti, all'esito delle attività di cui al comma 2, inferiore all'importo già erogato, è fatto obbligo, per l'associazione, di restituire le somme percepite in eccesso.

4. Rimangono a carico del soggetto beneficiario eventuali costi eccedenti, non coperti dal contributo ministeriale.

ART. 7
(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili a finanziamento le seguenti categorie di spesa sostenute dal soggetto attuatore/gestore:

a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi di localizzazione delle attività

b) spese per acquisizione di servizi relativi a:

- 1) realizzazione di appositi programmi informatici per il mantenimento o l'aggiornamento di siti internet già esistenti, per la realizzazione o l'evoluzione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche;
 - 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli, con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura;
 - 3) consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo, nel rispetto della normativa vigente, fornite, in base a lettera di incarico del soggetto attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto, ove sono descritte nel dettaglio le attività e le modalità intraprese al fine del raggiungimento degli obiettivi secondo gli indicatori di risultato assegnati ;
- c) spese di retribuzione del personale: dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta, ove sono descritte nel dettaglio le attività e le modalità intraprese al fine del raggiungimento degli obiettivi secondo gli indicatori di risultato assegnati; non possono essere riconosciute quali spese di personale le prestazioni di lavoro autonomo;
- d) rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;
- e) spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi emissioni, buoni pasto del personale dipendente. Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione nella misura massima del 15% della quota di contributo prevista per il finanziamento delle attività.

2. Le spese direttamente connesse alla gestione ed allo svolgimento delle attività degli sportelli finanziati, sono ammissibili a far data dalla data di apertura indicata per ciascuno sportello nell'ambito dell'apposita Scheda Sportelli allegata alla Proposta ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) mentre le spese relative alle attività a favore dei consumatori sono ammissibili a far data dall'avvio delle attività ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b) della presente convenzione.

3. Sono ammissibili le spese per le quali, ove non espressamente prevista la forfetizzazione, sia prodotta idonea e specifica documentazione contabile di spesa, con l'attestazione, altresì, dell'avvenuto pagamento. Le spese devono essere direttamente imputabili alla realizzazione delle attività previste per la proposta approvata, chiaramente pertinenti e non devono evidenziare costi incongrui o superflui o eccessivi o comunque non adeguatamente giustificati e devono essere in regola con le vigenti norme previdenziali, contributive e fiscali, ivi comprese quelle relative in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

4. Non sono ammissibili spese di cui al comma 1, lett. c), limitatamente al personale di nuova assunzione, e lettere a) e b) qualora la prestazione sia resa da una persona fisica o giuridica (in tal caso il riferimento è agli amministratori), rispetto alla quale il legale rappresentante dell'associazione o i componenti degli organi direttivi, si trovino in diretta posizione di conflitto di interesse, ovvero si trovino in posizione di conflitto di interesse trattandosi di coniuge, ascendenti, discendenti, parenti ed affini entro il quarto grado.

5. È consentita la compensazione tra voci di spesa fino ad un massimo del 20% purché all'interno della medesima linea di attività.

6. La Regione, in ogni fase del procedimento, nonché la Commissione di verifica di cui all'art. 13 del Decreto, possono richiedere, al fine di valutare la pertinenza e congruità della spesa, il curriculum vitae da cui risulti la competenza professionale del consulente, collaboratore, nel caso di prestazioni di lavoro autonomo per la realizzazione di servizi, o dipendente, i contratti relativi alla prestazione e ogni altra documentazione (rapporti di attività, verbali, materiali prodotti, database, ecc.) idonei a comprovare il contenuto delle attività, il riferimento al programma finanziato, l'effettiva esecuzione ed il prodotto della prestazione, l'eventuale impegno orario e comunque il periodo di svolgimento.

7. In relazione ai costi del personale, di cui al comma 1, lett. c), le spese non devono superare la retribuzione e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata.

8. Le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti divulgativi realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno recare, in modo chiaro e leggibile, una dicitura del seguente tenore: "realizzato/acquistato nell'ambito del Programma generale di intervento della Regione con l'utilizzo dei fondi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi del D.M. 6 maggio 2022", pena la non ammissibilità delle spese suddette.

9. Ai fini della rendicontazione, le spese sostenute per il programma sono riconosciute al lordo di IVA per i soggetti attuatori per i quali, in base alla normativa vigente specifica della categoria di appartenenza, l'imposta in questione rappresenti un costo non recuperabile. Per i restanti soggetti attuatori le spese sostenute per l'intervento sono riconosciute al netto di IVA.

10. Sui titoli di spesa originali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, deve essere apposta, in modo chiaro ed indelebile una dicitura del seguente tenore: "Spesa relativa all'intervento del programma generale della Regione finanziato dal Ministero delle Imprese e del made in Italy ai sensi del D.M. 6 maggio 2022". Per le fatture digitali ed altri titoli di spesa nativi digitali, la dicitura deve essere riportata all'interno del titolo stesso.

11. I titoli di spesa in originale sono conservati per almeno cinque anni, fatti salvi i maggiori obblighi di legge, presso il soggetto gestore/attuatore e messi a disposizione per qualsiasi richiesta o controllo da parte dell'Amministrazione o degli organi preposti.

Art. 8

(Termini e modalità di rendicontazione delle spese)

1. Entro l'8 aprile 2024 l'Associazione capofila trasmetterà la rendicontazione relativa allo stato di avanzamento delle spese e delle attività mediante le apposite schede "Monitoraggio stato avanzamento attività" e "Scheda Monitoraggio sportelli" fornite dalla Regione sulla base dei modelli MOD 3 e 3a allegati al Decreto.

2. Al termine dell'intervento finanziato, l'Associazione capofila dovrà far pervenire alla struttura competente entro e non oltre il 20 settembre 2024, unitamente al report analitico e dettagliato delle attività realizzate contenuto nelle apposite schede "Relazione di rendicontazione" e "Scheda rendiconto sportelli" fornite dalla Regione sulla base dei modelli MOD 5 e 5a allegati al Decreto, la documentazione corredata da dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa a:

- a) copia dei materiali realizzati e prodotti;
- b) pubblicazioni veicolate sui siti web;
- c) eventi (webinar, ecc.);
- d) strumenti di comunicazione utilizzati e relativo elenco dei partecipanti;
- e) relatori/docenti;
- f) rendicontazione comprendente il riepilogo generale delle spese sostenute e recante, in allegato, i titoli relativi alle spese di cui al precedente art. 7, corredata da un prospetto che evidenzia le spese sostenute per ogni sportello e dia conto separato degli importi da imputare alle attività di cui all'art. 2, comma 1 lettera A) e alle attività di cui al comma 1 lettera B) del predetto articolo.

3. La documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse sarà, inoltre, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante di ogni soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportante un elenco dei titoli di spesa, fiscalmente validi, con riferimento alle spese sostenute e regolarmente pagate e il riepilogo delle spese del personale con l'indicazione del periodo di riferimento, del totale delle ore impiegate, del costo orario unitario e costo totale per ciascun nominativo definiti in conformità ai parametri di legge.

4. A dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati mediante bonifico bancario, assegno bancario o circolare non trasferibile, intestato al fornitore o al consulente, sarà prodotta copia dell'estratto conto bancario, dal quale si evinca l'addebito dell'assegno o del bonifico, nonché ricevuta bancaria riportante gli estremi del documento di spesa ecc. Non sono ammissibili i pagamenti in contanti.

5. Per ciascun nominativo impiegato in via specifica per la realizzazione dell'attività, dovranno essere allegati:

- a) per il personale dipendente: la copia dei cedolini paga e dei modelli F24 riferiti al periodo di svolgimento dell'attività, il prospetto di determinazione del calcolo del costo orario, il report dettagliato dell'attività svolta, opportunamente sottoscritto nonché quietanza ed estratto conto;
- b) per i prestatori dei servizi di consulenza e/o di lavoro autonomo copia della lettera di incarico specifico, dichiarazione che specifichi di non essere dipendente dell'associazione di non ricoprire cariche sociali, di essere iscritto ad un albo professionale legalmente riconosciuto (nel caso di professionisti) o allegare copia del curriculum sottoscritto (nel caso di professioni non regolamentate).

6. Gli importi rendicontati per le singole voci di spesa di cui al precedente articolo 7, con riferimento ad entrambe le linee di attività previste dall'articolo 5, comma 1, lettere A) e B) del Decreto devono risultare proporzionalmente coerenti con gli importi stabiliti nei Prospetti delle spese di cui, rispettivamente, ai Punti 3 e 4 della Proposta, fatto salvo quanto stabilito dal comma 5 dello stesso articolo 7.

7. L'ufficio regionale competente può richiedere integrazioni documentali, dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la rendicontazione presentata.

8. La Regione, previo accertamento della completezza della documentazione trasmessa dall'associazione, ne verifica la rispondenza alla presente convenzione ed accerta la conformità di quanto realizzato agli obiettivi dell'intervento.

9. In caso di risoluzione parziale o totale della presente convenzione per cause imputabili all'associazione le spese sostenute dalla stessa non potranno essere riconosciute e, pertanto, non saranno ammesse a rendiconto.

10. Qualora l'ammontare effettivo delle spese ammesse risulti inferiore alle quote già erogate, è fatto obbligo, per l'associazione, di restituire le somme percepite in eccesso.

11. La documentazione di cui al presente articolo dovrà pervenire via PEC all'indirizzo aa.gg.consumatori@regione.lazio.legalmail.it.

ART. 9 **(Controllo e monitoraggio)**

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere, fino ai 5 anni successivi alla data di erogazione del contributo, tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, DPR 445/2000 al fine di verificare:

- a) il rispetto dei requisiti e delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, (in tale ambito rientrano le verifiche concernenti il possesso e il mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione al Registro regionale);
- b) la conformità delle attività realizzate rispetto a quelle ammesse a contributo;
- c) la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari, ivi inclusa la verifica che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

2. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

3. In conformità a quanto più specificamente riportato nel Paragrafo 11 della Proposta:

- la struttura regionale competente effettua controlli, verifiche e monitoraggio sugli sportelli finanziati e sugli interventi in itinere nonché su quelli conclusi, raccogliendo in maniera continua e sistemica informazioni, in coerenza con gli articoli 11 e 14 del Decreto, per verificarne stato di attuazione/completa realizzazione in relazione ai dati contenuti nell'ambito degli allegati Mod. 3 e 3a e 5 e 5a al Decreto medesimo;

- la capofila e le associazioni trasmettono relazioni redatte con atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2001, in cui sono riportati, in particolare, i dati relativi alle attività svolte e alle spese sostenute secondo quanto richiesto dai suddetti modelli allegati al Decreto;
- la competente struttura regionale effettua controlli periodici, anche a campione, presso le sedi degli sportelli per verificare l'effettiva apertura e il rispetto dei requisiti richiesti dal Decreto nonché gli ulteriori dati richiesti dai modelli 3a e 5a al Decreto;
- per l'attività di info-formazione ed educazione viene effettuata una verifica diretta, anche a campione, delle iniziative realizzate. A tale scopo le associazioni inviano alla competente struttura della Giunta regionale il programma esecutivo dell'iniziativa, con indicazione del luogo e della data di realizzazione.

4. La stipulante si impegna a collaborare con la struttura regionale competente nello svolgimento di tutte le suddette attività di controllo e monitoraggio nonché delle attività relative agli Strumenti di collegamento e monitoraggio tra sportelli di cui al Paragrafo 12, Punto 12.6, della Proposta.

5. Il quadro normativo di riferimento nell'applicazione dei sistemi di controllo e monitoraggio è costituito dalle fonti europee, statali e regionali, con particolare riguardo alla normativa in materia di tutela dei dati personali di cui al Regolamento (UE) n. 2016/769 e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 nonché alle norme generali contenute nel r.r. 5/2017.

ART. 10

(Revoca del contributo e recupero somme erogate)

1. La Regione, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 15 del Decreto, provvede alla revoca totale o parziale del finanziamento nei seguenti casi:

- a) mancato avvio e svolgimento/completamento delle attività stabilite entro i termini di cui all'articolo 4 della presente Convenzione;
- b) mancata acquisizione di idonea garanzia ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera a) della presente convenzione;
- c) non autenticità delle dichiarazioni rese emersa a seguito di controlli e/o sopralluoghi effettuati, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000;
- d) mancata corrispondenza delle attività effettivamente svolte rispetto a quanto stabilito nella Proposta, ivi incluso il mancato rispetto dei requisiti minimi degli sportelli stabiliti dal Decreto e riportati nell'articolo 5, comma 1, della presente convenzione;
- e) mancata trasmissione nei termini della documentazione prevista dall'articolo 8, commi 1 e 2, della presente convenzione nonché incompletezza o lacunosità della medesima documentazione non superate a seguito di richieste di specifici chiarimenti/integrazioni;
- f) negativa valutazione, a seguito delle verifiche svolte dalla struttura regionale competente nonché dalla Commissione di Verifica e dalla DGMCCNT ai sensi degli articoli 13 e 14 del Decreto delle attività realizzate e delle spese sostenute.

2. In caso di revoca con recupero di importi già erogati, il beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione; tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

ART. 11

(Trasparenza dei contributi e divulgazione delle iniziative e dei risultati)

1. Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, della legge 4 agosto 2017, n. 124 e s.m.i. le Associazioni dei consumatori sono tenute alla pubblicazione delle informazioni sui propri siti internet dei contributi ricevuti ai sensi DM 6 maggio 2022.

2. La divulgazione dell'iniziativa e dei risultati sarà effettuata attraverso vari canali: siti internet del soggetto attuatore/gestore e della Regione Lazio, social network, newsletter, comunicati stampa, locandine, in occasione di incontri pubblici ecc. Sui siti istituzionali della Regione della Regione Lazio e dei soggetti gestori sarà data adeguata informazione dell'ubicazione degli sportelli e del servizio reso e finanziato ai sensi del Decreto.

3. Tutti i prodotti divulgativi realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno recare, in modo chiaro e leggibile, una dicitura del seguente tenore "realizzato nell'ambito del Programma generale di intervento della Regione con l'utilizzo dei fondi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi del D.M. 6 maggio 2022".

ART. 12

(Tutela della Privacy)

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento saranno trattati nel rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento (UE) n. 2016/769 e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101.

ART. 13

(Controversie)

1. Per ogni controversia giurisdizionale originata dall'interpretazione ovvero dall'applicazione della presente Convenzione, il Foro competente sarà quello di Roma.

ART. 14

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si applicano le norme del Codice Civile in materia di contratti e le norme vigenti in materia analoga per le Pubbliche Amministrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, li

Per la Regione Lazio
Il Direttore della Direzione

Per l'ATS - Capofila
Il legale Rappresentante

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 gennaio 2024, n. G00741

**Legge Regionale 23 dicembre 2020, n. 21 "Disciplina del sistema fieristico regionale" e r.r.7/22 -
Approvazione "Calendario Fieristico Regionale" Anno 2024.**

Oggetto: Legge Regionale 23 dicembre 2020, n. 21 "Disciplina del sistema fieristico regionale" e r.r.7/22 - Approvazione "Calendario Fieristico Regionale" Anno 2024.

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 16 marzo 2021, n.139 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";
- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni concernente "Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- il Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA l'intesa 6 febbraio 2014, ai sensi della Legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, pubblicata sulla G.U. del 4 marzo 2014, n. 52, approvata in sede di Conferenza Unificata, che, al fine di promuovere il sistema fieristico nazionale, stabilisce disposizioni relative alla disciplina unitaria in materia fieristica elaborate dal tavolo di coordinamento nazionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019 n. 20 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2020, n. 21 "Disciplina del sistema fieristico regionale";

VISTA la determinazione dirigenziale del 15/06/2022 n. G07767 avente come oggetto "*Legge regionale 23 dicembre 2020, n. 21 e D.G.R. n. 391 del 07/06/2022 "Regolamento di attuazione e integrazione della disciplina del sistema fieristico regionale". Approvazione del modello di comunicazione di svolgimento e di richiesta riconoscimento qualifica (Allegato A e Allegato B)*;

VISTO il regolamento regionale 7/22 avente ad oggetto: "*Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 23 dicembre 2020, n. 21- Disciplina del sistema fieristico regionale*", pubblicato sul Burl ordinario n. 62 del 26/07/2022;

VISTE le comunicazioni pervenute nei termini del 30/03/2023 dagli Enti Organizzatori del settore fieristico per l'attribuzione della qualifica per l'inserimento delle manifestazioni fieristiche di qualifica internazionale, nazionale e regionale nel Calendario Fieristico Regionale per l'anno 2024 ai sensi dell'art.5 comma1 del r.r.7/22;

VISTE le autocertificazioni dei dati statistici delle manifestazioni fieristiche trasmesse dagli Enti Organizzatori e le certificazioni dell'Ente Certificatore ISFCERT Srl, indispensabili per l'ottenimento della qualifica richiesta per le manifestazioni fieristiche di seconda edizione;

RITENUTO di attribuire la qualifica "Internazionale", "Nazionale" e "Regionale" alle manifestazioni fieristiche anno 2024 sulla base delle dichiarazioni inoltrate dagli Enti Organizzatori per le manifestazioni fieristiche di prima edizione e dei dati statistici per quelle di seconda edizione;

CONSIDERATO che le manifestazioni fieristiche di qualifica Internazionale e Nazionale saranno inserite nel Calendario Nazionale 2024 pubblicato sul sito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome - Calendario manifestazioni fieristiche 2024 - Regioni.it;

RITENUTO di approvare l'**Allegato A** "Calendario Fieristico Regionale" Anno 2024, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con all'interno la suddivisione delle manifestazioni fieristiche con la relativa attribuzione delle qualifiche "Internazionale", "Nazionale" e "Regionale" ai sensi della legge regionale 21/20 e del relativo regolamento attuativo regionale 7/22;

CONSIDERATO che gli operatori economici ai sensi dell'articolo 5 comma 4 del r.r.7/22 possono presentare modifiche e variazioni nel corso dell'anno delle manifestazioni fieristiche con conseguente aggiornamento del calendario fieristico 2024 pubblicato sul sito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome - Calendario manifestazioni fieristiche 2024 - Regioni.it e sul sito istituzionale della Regione Lazio;

RITENUTO inoltre, che è obbligo da parte dell'Ente organizzatore di:

- inviare entro 40 giorni dalla fine della manifestazione fieristica la relazione consultiva dell'evento e i relativi dati statistici che attestino la qualifica richiesta;
- comunicare, almeno trenta giorni prima dello svolgimento delle manifestazioni fieristiche, le variazioni delle date, il cambiamento delle sedi fieristiche o il relativo annullamento indicandone i motivi anche indipendenti da cause di forza maggiore;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non esonera l'Ente concedente l'area espositiva, l'organizzazione ed il responsabile della manifestazione dal disporre di ogni necessaria autorizzazione che debba essere rilasciata dai competenti Organi statali e/o locali, ancorché non prevista da leggi o regolamenti, con particolare riferimento a quelle atte a garantire la sicurezza e l'incolumità dei visitatori e del personale comunque impegnato per lo svolgimento della manifestazione;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di attribuire la qualifica "Internazionale", "Nazionale" e "Regionale" alle manifestazioni fieristiche anno 2024 sulla base delle dichiarazioni inoltrate dagli Enti Organizzatori per le manifestazioni fieristiche di prima edizione e sui dati statistici delle manifestazioni di seconda edizione;
- di approvare l'**Allegato A** "Calendario Fieristico Regionale" Anno 2024, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con all'interno la suddivisione delle manifestazioni fieristiche con la relativa attribuzione delle qualifiche "Internazionale", "Nazionale" e "Regionale" ai sensi della legge regionale 21/20 e del relativo regolamento attuativo regionale 7/22;

- è obbligo da parte dell'Ente organizzatore di:
 - inviare entro 40 giorni dalla fine della manifestazione fieristica la relazione consultiva dell'evento e i relativi dati statistici che attestino la qualifica richiesta;
 - comunicare, almeno trenta giorni prima dello svolgimento delle manifestazioni fieristiche, le variazioni delle date, il cambiamento delle sedi fieristiche o il relativo annullamento indicandone i motivi anche indipendenti da cause di forza maggiore;

- che il presente provvedimento non esonera l'Ente concedente l'area espositiva, l'organizzazione ed il responsabile della manifestazione dal disporre di ogni necessaria autorizzazione che debba essere rilasciata dai competenti Organi statali e/o locali, ancorché non prevista da leggi o regolamenti, non escluse quelle atte a garantire la sicurezza e l'incolumità dei visitatori e del personale comunque impegnato per lo svolgimento della manifestazione;

- di pubblicare sul BURL il suddetto "Calendario Fieristico Regionale" Anno 2024 e sul sito istituzionale della Regione Lazio ai sensi della legge regionale n. 21/20 e r.r.7/22.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

*Il Direttore
Tiziana Petucci*

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE 2024 - REGIONE LAZIO

LEGGE REGIONALE 21/20 E R.R.7/22

Allegato A					
ID	Qualifica	Data di svolgimento	Luogo di svolgimento	Settori merceologici (vedi tabella allegata)	Denominazione, Ente organizzatore, Tipologia della manifestazione
1	Internazionale	11 - 14 gennaio	Palazzo dei Congressi EUR - Roma	2) Food, Bevande, Ospitalità; 3) Sport, Hobby, Intrattenimento; 4) Servizi Business, Commercio 6) Viaggi, Trasporti; 11) Stampa, Packaging, Imballaggi; 12) Arredamento, Design d'interni; 13) Casalinghi, giochi, regalistica; 14) Bellezza, Cosmetica; 15) Real Estate, Immobiliare; 16) Automobili, Motocicli; 22) Salute, Attrezzature Ospedaliere; 24) Gioielli, orologi, accessori; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda	ROMASPOSA - Salone Internazionale della Sposa Ente organizzatore: Fir Srls - Via Topino, 15 - 00199 Roma Tel. 0685355454 - 3358033731 www.romasposa.it Fiera specializzata
2	Internazionale	3 - 5 febbraio	Nuova Fiera di Roma - Roma	14) Bellezza, Cosmetica	ROMA INTERNATIONAL ESTETICA Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Fiera specializzata
3	Internazionale	16 - 18 febbraio	Nuova Fiera di Roma - Roma	1) Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia; 2) Food, Bevande, Ospitalità; 3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte; 4) Servizi Business, Commercio; 5) Costruzioni, Infrastrutture; 8) Formazione, Educazione; 10) Protezione dell'ambiente; 14) Bellezza, Cosmetica; 19) Industria, Tecnologia, Meccanica; 22) Salute, Attrezzature Ospedaliere; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda.	Canapa Mundi Fiera Internazionale della Canapa Ente organizzatore: Tuanis Srl - Via Masurio Sabino, n.19 - 00175 Roma Tel.0698240392 - 0688809957 Fax 0688819754 www.canapamundi.com Fiera specializzata

4	Internazionale	8 - 10 marzo	Nuova Fiera di Roma - Roma	16) Automobili, Motocicli.	MOTODAYS Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Fiera specializzata
5	Internazionale	22 - 24 marzo	Palazzo dei Congressi EUR - Roma	3) Sport, Hobby, intrattenimento, Arte;	ROMA TRAVEL SHOW - SALONE DEL TURISMO Ente organizzatore: Tecnicon Srl - Via Topino, 13/B - 00199 Roma Tel. 0685355454 - 3358033731 www.romatravelshow.it Fiera specializzata
6	Nazionale	23 - 31 marzo	Parco San Nilo - Area Fiera - Grottaferrata	27) Campionarie Generali	424[^] Fiera Nazionale di Grottaferrata Ente organizzatore: PROMOTRADE SRL V. G. Battista De Rossi, 10 00161 Roma Tel. 0683541759 Fax 0683541764 www.promonoleggi.com www.fieradigrottaferrata.it Fiera generale
7	Internazionale	4 - 7 aprile	Nuova Fiera di Roma - Roma	2) Food, bevande, ospitalità; 3) Sport, hobby, intrattenimento, arte; 8) Formazione, educazione; 13) Casalinghi, giochi, regalistica; 21) IT e telecomunicazioni; 24) Gioielli, orologi, accessori	Romics - Festival del Fumetto, Cinema, Animazione e Games Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Mostra mercato
8	Internazionale	20 aprile 1 maggio	Nuova Fiera di Roma - Roma	2) Food, Bevande, Ospitalità; 3) Sport, Hobby, Intrattenimento; 6) Viaggi, Trasporti; 8) Formazione, Educazione; 10) Protezione dell'Ambiente; 12) Arredamento, Design d'interni; 14) Bellezza, Cosmetica; 24) Gioielli, orologi, accessori; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda.	Festival dell'Oriente Ente organizzatore: IDEE IN FIERA Srl - Via Sabotino n. 46 - 00195 Roma Tel. 3393766746 Fiera generale

9	Nazionale	25 aprile 1 maggio	Area comunale Aprilia Fiere	1) Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia; 3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte;	MOSTRA AGRICOLA CAMPOVERDE (1 parte) Ente organizzatore: Tre M S.r.l. Via Liguria, 24 - 04011 Aprilia (LT) Tel. 3934180040 www.mostracampoverde.it Fiera specializzata
10	Regionale	25 - 28 aprile	Via Giacomo Andreassi, 30 - Roma	1) Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia; 2) Food, Bevande, Ospitalità; 3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte; 4) Servizi Business, Commercio; 10) Protezione dell'ambiente; 12) Arredamento, Design d'interni; 13) Casalinghi, Giochi, Regalistica; 14) Bellezza, Cosmetica; 22) Salute, Attrezzature Ospedaliere; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda.	Floracult Ente organizzatore: Ecoway Srl L.go Carlo Goldoni, 47 - 00187 Roma Tel. 063226776 - 3347237713 Fax 063232720 www.floracult.com Mostra mercato
11	Regionale	29 aprile 1 maggio	Lido di Tarquinia (VT)	1) Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia; 2) Food, Bevande, Ospitalità;	"MO.ME.MA." - Mostra Mercato Macchine Agricole Ente organizzatore: Comune di Tarquinia - Piazza Matteotti, 6 - 01016 Tarquinia (VT) Tel. 0766/849267 - 3663487265 www.comune.tarquinia.vt.it Mostra mercato
12	Internazionale	15 - 17 maggio	Nuova Fiera di Roma - Roma	1) Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia; 2) Food, Bevande, Ospitalità; 5) Costruzioni, Infrastrutture; 8) Formazione, Educazione; 9) Energia, Combustibili, Gas; 10) Protezione dell'ambiente; 19) Industria, Tecnologia, Meccanica; 22) Salute, Attrezzature, Ospedaliere; 26) Trasporti, Logistica, Navigazione	CODEWAY - Cooperation Development EXCO Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Fiera specializzata
13	Nazionale	15 -19 maggio	Nuova Fiera di Roma - Roma	3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte; 4) Servizi Business, Commercio; 5) Costruzioni, Infrastrutture; 7) Sicurezza, Antincendio, Difesa; 8) Formazione, educazione; 9) Energia, Combustibili, Gas; 10) Protezione dell'Ambiente; 12) Arredamento, Design d'interni; 13) Casalinghi, Giochi, Regalistica; 15) Real Estate, Immobiliare; 16) Automobili, Motocicli; 18) Elettronica, Componenti; Accessori; 19) Industria, Tecnologia, Meccanica; 21) It e Telecomunicazioni; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda; 26) Trasporti, Logistica,	Edilexporoma 2024 Ente organizzatore: You Marketing srl - Via Mola Vecchia, 2A - 03100 Frosinone (FR) Tel. 0775961225 - 3492822512 www.youmarketingsrl.it Fiera specializzata

14	Internazionale	10 - 11 luglio	Mercati di Traiano Museo dei Fori Imperiali (RM)	3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte; 8) Formazione, Educazione; 10) Protezione dell'ambiente; 24) Gioielli, orologi, accessori; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda; 27) Campionarie Generali.	Phygital Sustainability Expo Ente organizzatore: Sustainable Fashion Innovation & Research SRL Startup Innovativa - Via Bruno Buozzi 77 - 00187 Roma Tel. 3355497511 www.sustainablefashioninnovation.org Mostra convegno
15	Internazionale	28 agosto 1 settembre	Centro Storico Comune di Rieti	1) Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia; 2) Food, Bevande, Ospitalità; 27) Campionarie Generali.	Fiera Mondiale Campionaria del Peperoncino di Rieti Ente organizzatore: Associazione Rieti Cuore Piccante Largo Cairoli, 2 - 02100 Rieti Tel. 3397480588 www.rieticuorepiccante.com Mostra mercato
16	Internazionale	19 - 21 settembre	Nuova Fiera di Roma - Roma	1) Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia; 10) Protezione dell'ambiente;	EVOOTRENDS Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Fiera specializzata
17	Nazionale	19 - 22 settembre	Nuova Fiera di Roma - Roma	3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte; 13) Casalinghi, Giochi, Regalistica; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda;	Abilmente - il Salone delle Idee Creative Ente organizzatore: ITALIAN EXHIBITION GROUP Spa - Via Emilia, 155 - 47921 Rimini (RN) Tel. 0541744121 www.iegexpo.it Fiera specializzata
18	Nazionale	20 - 22 settembre	Nuova Fiera di Roma - Roma	16) Automobili, Motorcicli.	Motori Capitale - Expo Motori classici a due e quattro ruote Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Mostra mercato

19	Internazionale	3 - 6 ottobre	Nuova Fiera di Roma - Roma	2) Food, bevande, ospitalità; 3) Sport, hobby, intrattenimento, arte; 8) Formazione, educazione; 13) Casalinghi, giochi, regalistica; 21) IT e telecomunicazioni; 24) Gioielli, orologi, accessori	Romics - Festival del Fumetto, Cinema, Animazione e Games Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Mostra mercato
20	Internazionale	9 - 11 ottobre	Nuova Fiera di Roma - Roma	9) Energia, Combustibili, Gas; 5) Costruzioni, Infrastrutture; 10) Protezione dell'Ambiente;	ZEROEMISSION MEDITERRANEAN/EOLICA MEDITERRANEAN Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Fiera specializzata
21	Internazionale	9 - 11 ottobre	Nuova Fiera di Roma - Roma	1) Agricoltura, Silvicoltura, Zootecnia; 9) Energia, Combustibili, Gas; 10) Protezione dell'ambiente; 26) Trasporti, Logistica, Navigazione	BPE - BLUE PLANET ECONOMY EXPO FORUM Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Mostra convegno
22	Internazionale	17 - 20 ottobre	Palazzo dei Congressi EUR - Roma	2) Food, Bevande, Ospitalità; 3) Sport, Hobby, Intrattenimento; 4) Servizi Business, Commercio 6) Viaggi, Trasporti; 11) Stampa, Packaging, Imballaggi; 12) Arredamento, Design d'interni; 13) Casalinghi, giochi, regalistica; 14) Bellezza, Cosmetica; 15) Real Estate, Immobiliare; 16) Automobili, Motocicli; 22) Salute, Attrezzature Ospedaliere; 24) Gioielli, orologi, accessori; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda	ROMASPOSA - Salone Internazionale della Sposa - Autunno/Inverno Ente organizzatore: Fir Srls - Via Topino, 15 - 00199 Roma Tel. 0685355454 - 3358033732 www.romasposa.it Fiera specializzata
23	Internazionale	18 - 19 ottobre	Palazzo dei Congressi EUR - Roma	2) Food, Bevande, Ospitalità; 3) Sport, Hobby, Intrattenimento; 6) Viaggi, Trasporti; 13) Casalinghi, giochi, regalistica; 14) Bellezza, Cosmetica; 21) IT e telecomunicazioni; 24) Gioielli, orologi, accessori; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda	Borsa del Matrimonio in Italia - BMII Ente organizzatore: Tecnicon Srl - Via Topino, 13/B- 00199 Roma Tel. 0685355454 - 3358033732 www.BMII.it Fiera specializzata

24	Internazionale	23 - 25 ottobre	Nuova Fiera di Roma - Roma	22) Salute, Attrezzature, Ospedaliere;	WELFAIR - la Fiera del Fare Sanità Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Fiera specializzata
25	Nazionale	3 - 5 novembre	Palazzo dei Congressi EUR - Roma	2) Food, bevande, ospitalità; 7) Sicurezza, Antincendio, Difesa; 8) Formazione, Educazione; 10) Protezione dell'ambiente; 11) Stampa, Packaging, Imballaggi; 12) Arredamento, Design d'interni; 19) Industria, Tecnologia, 21) IT e telecomunicazioni; 27) Campionarie Generali	Roma Wedding Show Ente organizzatore: Wedding Marketing Srls - Via Giuseppe Lazzati, 185 - 00166 Roma Tel. 3333324366 www.weddingmarketing.it Esposizione
26	Internazionale	13 - 15 novembre	Nuova Fiera di Roma - Roma	3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte; 4) Servizi Business, Commercio; 6) Viaggi, Trasporti; 8) Formazione, Educazione; 11) Stampa, Packaging, Imballaggi; 12) Arredamento, Design d'interni; 13) Casalinghi, Giochi, Regalistica; 21) IT e Telecomunicazioni	ROME - Museum Exhibition Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Fiera specializzata
27	Internazionale	16 - 24 novembre	Nuova Fiera di Roma - Roma	3) Sport, hobby, intrattenimento, arte; 12) Arredamento, Design d'interni; 24) Gioielli, orologi, accessori;	ROMA ANTIQUARIA Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Mostra mercato
28	Regionale	30 novembre 1 dicembre	Piazza Roma - Greccio (RI)	3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte	26^ Mostra Mercato dell'Artigianato e dell'Oggettistica per il Presepio Ente organizzatore: Comune di Greccio - Via Limiti Nord, 17 - 02045 Greccio (RI) Tel. 0746750591 Fax 0746750587 www.comune.greccio.ri.it Mostra mercato

29	Internazionale	4 - 6 dicembre	Nuova Fiera di Roma - Roma	19) Industria, Tecnologia, Meccanica; 20) Aviazione, Aerospazio; 21) IT e telecomunicazioni;	<p>NSE - NEW SPACE ECONOMY EUROPEAN EXPOFORUM Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Fiera specializzata</p>
30	Nazionale	4 - 8 dicembre	Roma Convention Center La NUVOLA	8) Formazione, Educazione;	<p>Più Libri Più Liberi - Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria Ente organizzatore: Associazione Italiana Editori - Corso di Porta Romana, 108 - 20122 Milano Tel. 0289280800 Fax 0289280801 www.aie.it Fiera generale</p>
31	Regionale	5 - 8 dicembre 14- 15 dicembre 21- 31 dicembre	Piazza Roma - Greccio (RI)	3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte	<p>26^ Mostra Mercato dell'Artigianato e dell'Oggettistica per il Presepio Ente organizzatore: Comune di Greccio - Via Limiti Nord, 17 - 02045 Greccio (RI) Tel. 0746750591 Fax 0746750587 www.comune.greccio.ri.it Mostra mercato</p>
32	Regionale	12 - 15 dicembre	Nuova Fiera di Roma - Roma	27) Campionarie Generali	<p>Arti e Mestieri Expo Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Mostra mercato</p>

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 gennaio 2024, n. G00795

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 di cui alla Delibera CIPESS del 29/04/2021, n.29. Attuazione DGR n. 312/2023. Avviso Pubblico "Trasporto sostenibile - Taxi e NCC più verdi e inclusivi" approvato con Determinazione n. G08833 del 26/06/2023 - Approvazione elenchi "Revoche" e "Rinunce" e scorrimento graduatoria.

Oggetto: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 di cui alla Delibera CIPESS del 29/04/2021, n.29. Attuazione DGR n. 312/2023. Avviso Pubblico *“Trasporto sostenibile - Taxi e NCC più verdi e inclusivi”* approvato con Determinazione n. G08833 del 26/06/2023 – Approvazione elenchi “Revoche” e “Rinunce” e scorrimento graduatoria.

IL DIRETTORE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO,

ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” 6 e s.m.i.;

VISTI, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 20, che – ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 – conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, oggi denominata Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca;
- l'atto di organizzazione n. G08709 del 30 giugno 2021 di conferimento di incarico di dirigente dell'Area “Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese” al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2021 e per la durata di tre anni;
- la deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 660 avente ad oggetto *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”*;
- la deliberazione CIPESS 29 aprile 2021, n.29, pubblicata nella G.U. n. 198 del 19 agosto 2021, recante “Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio”;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2021 n. 415 avente ad oggetto *“Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE del 28 luglio 2020, n. 38. Contributi a fondo perduto a micro, piccole e medie imprese e titolari di licenza Taxi – NCC per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale”*;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 20.06.2023, avente ad oggetto *“Fondo Rotativo per il Piccolo Credito, destinazione risorse rivenienti dai rientri. Nuovo Fondo Piccolo Credito, rimodulazione risorse. Nuovo intervento a sostegno del Trasporto sostenibile (Taxi e NCC più verdi e inclusivi): finalizzazione delle risorse e approvazione dei criteri per la concessione dei contributi”*;
- la determinazione dirigenziale n. G08833 del 26/06/2023 di approvazione dell'Avviso pubblico *“Trasporto sostenibile - Taxi e NCC più verdi e inclusivi”*, per la concessione di contributi a fondo perduto a MPMI e titolari di licenza Taxi – NCC per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2023, con una dotazione finanziaria di € 2.078.999,00, già in dotazione a Lazio Innova S.p.A.;
- la determinazione dirigenziale n. G15382 del 20/11/2023 di “Approvazione del 6° ed ultimo elenco delle “Domande ammissibili”, delle “Domande non ammissibili” e ratifica della chiusura dello

sportello GecoWebplus per completo assorbimento della dotazione finanziaria dell'Avviso”;

DATO ATTO che la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2021 n. 415 ha affidato a Lazio Innova S.p.A – ente in house – la gestione delle procedure per l'erogazione dei contributi a fondo perduto, imputando i relativi costi interamente al fondo di dotazione Lazio Innova S.p.A.;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09692 del 17/07/2021 con la quale è stato adottato lo schema di convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova per la gestione dei contributi a fondo perduto a MPMI e titolari di licenza Taxi – NCC, sottoscritta dalle parti in data 20/07/2021 (reg. cron. n. 25335/2021);

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09567 del 12/07/2023 con la quale è stato adottato lo schema di addendum alla convenzione tra la Regione Lazio e LAZIO INNOVA S.p.A. reg. cronologico n. 25335 del 27/07/2021 per la gestione dell'Avviso Pubblico *“Trasporto sostenibile - Taxi e NCC più verdi e inclusivi”*, sottoscritto dalle parti in data 14/07/2023;

CONSIDERATA, nell'ambito dell'Avviso in oggetto, l'attività di istruttoria formale in capo a Lazio Innova S.p.A. che ha operato secondo quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta in data 20/07/2021 e relativo citato addendum;

PRESO ATTO che, con nota LISP A prot. n. 0001565 del 18/01/2024 Lazio Innova S.p.A. ha comunicato:

- Elenco delle “Revoche” (n. 20) per mancata sottoscrizione dell'atto di impegno entro i termini previsti all'art. 6 dell'Avviso – Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- Elenco delle “Rinunce” formali (n. 12), pervenute dai beneficiari a seguito della comunicazione di concessione del contributo – Allegato 2 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che, a fronte del contributo concesso, non è stato erogato alcun anticipo a favore dei citati soggetti;

PRESO ATTO che, con la medesima nota LISP A prot. n. 0001565 del 18/01/2024, Lazio Innova S.p.A. informa che procederà allo scorrimento delle domande, inizialmente accolte nella quota di overbooking, per un importo corrispondente alle risorse che si sono conseguentemente liberate per mancata sottoscrizione dell'atto di impegno, in virtù di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. G15382 del 20/11/2023;

RITENUTO, per i motivi sopra illustrati, di dover:

- prendere atto degli esiti dell'attività di istruttoria formale in capo a Lazio Innova S.p.A. trasmessi con nota prot. n. 0001565 del 18/01/2024;
- approvare gli elenchi delle “Revoche” (n. 20) con le motivazioni di esclusione (Allegato 1) e delle “Rinunce” (n. 12) (Allegato 2), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- prendere atto che Lazio Innova S.p.A. procederà allo scorrimento delle domande, inizialmente accolte nella quota di overbooking, per un importo corrispondente alle risorse che si sono conseguentemente liberate per mancata sottoscrizione dell'atto di impegno, in virtù di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. G15382 del 20/11/2023;

DETERMINA

per quanto evidenziato nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di prendere atto degli esiti dell'attività di istruttoria formale in capo a Lazio Innova S.p.A., trasmessi con nota prot. n. 0001565 del 18/01/2024;
- di approvare gli elenchi delle "Revoche" (n. 20) con le motivazioni di esclusione (Allegato 1) e delle "Rinunce" (n. 12) (Allegato 2), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto che Lazio Innova S.p.A. procederà allo scorrimento delle domande, inizialmente accolte nella quota di overbooking, per un importo corrispondente alle risorse che si sono conseguentemente liberate per mancata sottoscrizione dell'atto di impegno, in virtù di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. G15382 del 20/11/2023.

La presente determinazione dirigenziale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale dell'amministrazione e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Giudice Ordinario entro i termini di legge.

Il Direttore

Tiziana Petucci

Avviso Pubblico "Trasporto sostenibile - Taxi e NCC più verdi e inclusivi" approvato con determinazione n. G08833 del 26/06/2023

ALLEGATO 1 - REVOCHE

N.	N. protocollo	Richiedente	contributo concesso	Motivazione
1	A0588-2023-079019	CIONI PATRIZIO	5.000,00 €	Mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno nei termini così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità prot. LISPA 0033723 del 17/11/2023, resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
2	A0588-2023-078952	TIBERTI GIACOMO	5.000,00 €	Mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno nei termini così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità prot. LISPA 0033721 del 17/11/2023, resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
3	A0588-2023-079208	SIGNORILE CLAUDIO	10.000,00 €	Mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno nei termini così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità prot. LISPA 0036712 del 12/12/2023, resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
4	A0588-2023-079078	DI MASCIO DANIELE	5.000,00 €	Mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno nei termini così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità prot. LISPA 0031764 del 03/11/2023, resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
5	A0588-2023-079003	CARAVAGGIO SOCIETA' COOPERATIVA	5.000,00 €	Mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno nei termini così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità prot. LISPA 0031758 del 03/11/2023, resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
6	A0588-2023-079033	ALEGIANI ANDREA	5.000,00 €	Mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno nei termini così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità prot. LISPA 0036725 del 12/12/2023, resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
7	A0588-2023-078982	ROSSI DANIELE	5.000,00 €	Mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno nei termini così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità prot. LISPA 0033722 del 17/11/2023, resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
8	A0588-2023-079129	GENTILI LOREDANA	5.000,00 €	Mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno nei termini così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità prot. LISPA 0036717 del 12/12/2023, resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
9	A0588-2023-079049	DAMIA MANUEL	10.000,00 €	Mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno nei termini così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità prot. LISPA 0033724 del 17/11/2023, resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.

Avviso Pubblico "Trasporto sostenibile - Taxi e NCC più verdi e inclusivi" approvato con determinazione n. G08833 del 26/06/2023

ALLEGATO 1 - REVOCHE

N.	N. protocollo	Richiedente	contributo concesso	Motivazione
10	A0588-2023-079301	MICHELE ADAMO	5.000,00 €	Mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno nei termini così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità prot. LISPA 0035616 del 04/12/2023, resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
11	A0588-2023-079349	MATTOCCI GIANLUCA	10.000,00 €	Mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno nei termini così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità prot. LISPA 0035608 del 04/12/2023, resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
12	A0588-2023-079375	DONNA ALESSANDRO	5.000,00 €	Mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno nei termini così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità prot. LISPA 0035606 del 04/12/2023, resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
13	A0588-2023-079339	GHIOTTI DARIO	5.000,00 €	Mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno nei termini così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità prot. LISPA 0035609 del 04/12/2023, resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
14	A0588-2023-079391	PETRINI DANIELE	5.000,00 €	Mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno nei termini così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità prot. LISPA 0035605 del 04/12/2023, resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
15	A0588-2023-079406	PICCOLO ANGELO	5.000,00 €	Mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno nei termini così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità prot. LISPA 0037934 del 19/12/2023, resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
16	A0588-2023-079421	BERTULLI MANOLO	10.000,00 €	Mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno nei termini così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità prot. LISPA 0037947 del 19/12/2023, resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
17	A0588-2023-079417	SANTORO DANIELA	10.000,00 €	Mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno nei termini così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità prot. LISPA 0037933 del 19/12/2023, resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
18	A0588-2023-079431	LALLE EMILIO	10.000,00 €	Mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno nei termini così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità prot. LISPA 0037931 del 19/12/2023, resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.

Avviso Pubblico "Trasporto sostenibile - Taxi e NCC più verdi e inclusivi" approvato con determinazione n. G08833 del 26/06/2023

ALLEGATO 1 - REVOCHE

N.	N. protocollo	Richiedente	contributo concesso	Motivazione
19	A0588-2023-079323	PUCCI ANNA	5.000,00 €	Mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno nei termini così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità prot. LISPA 0037936 del 19/12/2023, resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
20	A0588-2023-079442	QUINTAVALLE LAURA	5.000,00 €	Mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno nei termini così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità prot. LISPA 0000273 del 05/01/2024, resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
TOTALE			130.000,00 €	

Avviso Pubblico "Trasporto sostenibile - Taxi e NCC più verdi e inclusivi" approvato con determinazione n. G08833 del 26/06/2023

ALLEGATO 2 - RINUNCE

N.	N. protocollo	Richiedente	contributo concesso	NOTE
1	A0588-2023-079195	GERMANI FEDERICO	5.000,00 €	A seguito della comunicazione di concessione del contributo, il richiedente ha inviato richiesta di rinuncia con pec del 07/11/2023
2	A0588-2023-079256	COLARIETI DANILO	5.000,00 €	A seguito della comunicazione di concessione del contributo, il richiedente ha inviato richiesta di rinuncia con pec del 31/10/2023
3	A0588-2023-078880	BISIO GIAMMARCO	10.000,00 €	A seguito della comunicazione di concessione del contributo, il richiedente ha inviato richiesta di rinuncia con pec del 26/10/2023
4	A0588-2023-079059	CUCINELLI MARIO	5.000,00 €	A seguito della comunicazione di concessione del contributo, il richiedente ha inviato richiesta di rinuncia con pec del 26/10/2023
5	A0588-2023-079200	ATTANASIO FRANCESCO	5.000,00 €	A seguito della comunicazione di concessione del contributo, il richiedente ha inviato richiesta di rinuncia con pec del 22/11/2023
6	A0588-2023-079283	NUNZIANTE LUIGI	5.000,00 €	A seguito della comunicazione di concessione del contributo, il richiedente ha inviato richiesta di rinuncia con pec del 15/11/2023
7	A0588-2023-079294	RAVICINI MIRKO	7.000,00 €	A seguito della comunicazione di concessione del contributo, il richiedente ha inviato richiesta di rinuncia con pec del 05/12/2023
8	A0588-2023-079337	PALADINI MASSIMO	5.000,00 €	A seguito della comunicazione di concessione del contributo, il richiedente ha inviato richiesta di rinuncia con pec del 15/11/2023
9	A0588-2023-079344	GABRIELLI MARCO	5.000,00 €	A seguito della comunicazione di concessione del contributo, il richiedente ha inviato richiesta di rinuncia con pec del 14/11/2023
10	A0588-2023-079400	VIGNATI MELISSA	5.000,00 €	A seguito della comunicazione di concessione del contributo, il richiedente ha inviato richiesta di rinuncia con pec del 17/11/2023
11	A0588-2023-079407	FOCE MIRKO	10.000,00 €	A seguito della comunicazione di concessione del contributo, il richiedente ha inviato richiesta di rinuncia con pec del 15/11/2023
12	A0588-2023-079321	SINISI UGO	10.000,00 €	A seguito della comunicazione di concessione del contributo, il richiedente ha inviato richiesta di rinuncia con pec del 16/11/2023
TOTALE			77.000,00 €	

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 gennaio 2024, n. G00796

Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria Covid-19. - Stagione Balneare 2021 Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. - Progetto denominato "Messa in sicurezza delle spiagge libere, valorizzazione e fruibilità del Litorale di Tarquinia in emergenza sanitaria Covid-19, anno 2021" CUP D89J21005160001. - Revoca parziale del contributo ai sensi della D.G.R. n. 960/2021.

OGGETTO: Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria Covid-19. - Stagione Balneare 2021 Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. – Progetto denominato *“Messa in sicurezza delle spiagge libere, valorizzazione e fruibilità del Litorale di Tarquinia in emergenza sanitaria Covid-19, anno 2021”* CUP D89J21005160001. – Revoca parziale del contributo ai sensi della D.G.R. n. 960/2021.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RICERCA**

Su proposta del **Dirigente dell'Area Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane**

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche, in particolare l’articolo 51, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*, in particolare l’articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”*, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa, nel caso delle determinazioni d’impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);
- la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;
- la circolare del Direttore Generale della Giunta regionale, prot. n. 866060 del 1° agosto 2023, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: *«Bilancio di revisione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»*;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: *«Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»*;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: *“Legge di stabilità regionale 2024”*;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”*;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 22 gennaio 2019, n. 20 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale per lo *“Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo”* (ora Direzione per *“Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca”* giusta DGR 16 marzo 2021, n.139)

alla Dr.ssa Tiziana Petucci, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.162 e all'Allegato "H" del Regolamento di Organizzazione 6/9/2002, n.1;

– l'Atto di Organizzazione n. G06667 del 03/06/2021 recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca" con cui, in particolare, è stata modificata la denominazione dell'Area "Politiche di sviluppo economico del territorio e delle Aree urbane e del Cratere Sismico" assumendo la nuova denominazione "Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane" nonché modificata la declaratoria analitica delle competenze dell'Area medesima;

– l'Atto di Organizzazione n. G00845 del 28/01/2022, di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane" della Direzione regionale per lo "Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca", al dott. Paolo Alfarone;

– il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, recante "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*", ed in particolare l'art. 44 come novellato da ultimo con legge 27 dicembre 2019, n. 160, con il quale si istituiscono i Piani di Sviluppo e Coesione;

– il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" ed in particolare, l'art. 241, secondo cui, nelle more di sottoposizione all'approvazione da parte del CIPE dei Piani di sviluppo e coesione di cui al citato decreto-legge n. 34 del 2019 art. 44, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rivenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le Amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei, di seguito SIE, ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e del regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;

– l'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto in data 2 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Lazio e la D.G.R. 446 del 14 luglio 2020 di "Presenza d'atto dell'avvenuta sottoscrizione";

– la Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020 recante "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni FSC per emergenza COVID ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77. Accordo Regione Lazio - Ministro per il Sud e la coesione territoriale*", contenente la riprogrammazione e la nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 alla Regione Lazio che dispone la nuova assegnazione di risorse per un importo complessivo di 585,14 milioni di euro;

– la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.2, pubblicata nella G.U. n. 142 del 16 giugno 2021, recante "*Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione*";

– la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.29, pubblicata nella G.U. n. 198 del 19 agosto 2021, recante "*Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio*" di prima approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, avente un valore complessivo di 1.278,99 milioni di euro a valere sul Fondo sviluppo e coesione;

– la deliberazione di Giunta Regionale 13 ottobre 2020, n.717 con la quale si è provveduto alla adozione di apposita variazione di bilancio, al fine di dare attuazione all'accordo tra il Ministro del Sud ed alla Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio, di cui alle citate DGR n.446/2020 e Delibera CIPE n.38/2020;

– la deliberazione di Giunta Regionale 20 aprile 2021, n. 195 avente ad oggetto "*Aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) delle risorse FSC 2014- 2020 per il Patto per lo Sviluppo del Lazio, di cui alla DGR n.80 del 19 febbraio 2019, quale Sistema di Gestione e Controllo degli interventi finanziati con i fondi statali per le Aree Interne del Lazio e con le risorse FSC 2014-2020 aggiuntive, di cui alla Delibera CIPE n.38/2020*";

- la deliberazione di Giunta Regionale 28 settembre 2021, n.603 recante *“Attuazione deliberazioni CIPESS n.2 del 29 aprile 2021 “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione” e n.29 del 29 aprile 2021 “Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio” - Nomina dell’Autorità Responsabile e dell’Autorità di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, e istituzione del Comitato di Sorveglianza”*;
- la deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2021, n.960 con cui è stato approvato il *Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)* del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPESS n.29/2021;

CONSIDERATO che:

- il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio in prima approvazione è articolato in una sezione ordinaria, per un valore di 632,81 milioni di euro e in due sezioni speciali per un valore complessivo di 646,18 milioni di euro, così suddivise:
 - ✓ Sezione speciale 1: Risorse FSC per contrasto effetti COVID, pari a 156,28 milioni di euro di nuovi interventi;
 - ✓ Sezione speciale 2: Risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020, pari a 489,90 milioni di euro;
- le spese sostenute per le attività oggetto della presente deliberazione, finanziate con risorse FSC inserite nella Sezione speciale 1, adeguatamente rendicontate dai beneficiari, sono soggette alle procedure previste nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) delle risorse FSC 2014-2020 per il Patto per lo Sviluppo del Lazio, approvato con D.G.R. n.960/2021;
- dovrà essere garantito il pieno rispetto delle procedure di monitoraggio e di rendicontazione indicate nel Si.Ge.Co., anche ai fini della trasmissione al sistema informativo presso l’Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l’Unione Europea (IGRUE) della Ragioneria Generale dello Stato, secondo le procedure stabilite dalla normativa vigente;
- sono ammissibili le spese sostenute a partire dal 1° febbraio 2020, e che le stesse spese, che gravano sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, dovranno essere effettuate nei termini previsti dalla Delibera CIPE n.2/2021;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 26 concernente *“Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2008”* ed in particolare l’articolo 41:

- comma 1) che prevede che la Giunta regionale, promuove la realizzazione di interventi nei comuni del litorale laziale finalizzati alla riqualificazione dei lungomari ed alla riqualificazione dei contesti urbani, al fine di assicurare le migliori condizioni di vivibilità, accessibilità e fruibilità, promuovendo un modello di benessere del territorio costiero laziale;
- comma 2) che istituisce il *“Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale”* con apposito capitolo di bilancio;
- comma 3) che stabilisce che per la gestione del Fondo straordinario la Regione si avvale della società regionale per lo sviluppo economico del litorale laziale – Litorale S.p.A., (oggi *Lazio Innova S.p.A.*) sulla base di una apposita convenzione;

RITENUTO opportuno richiamare in particolare l’Obiettivo II: l’azione è finalizzata all’innalzamento del livello qualitativo del sistema degli arenili ed alla riduzione dell’uso della plastica (come già sperimentato nel 2019 attraverso il piano di interventi denominato *“Plastic Free Beach”*), attraverso il miglioramento delle strutture e dei servizi rivolti all’utenza pubblica, la riorganizzazione dell’accessibilità delle spiagge alle persone diversamente abili e la fruizione da parte dei soggetti più vulnerabili (donne, bambini, persone con invalidità ed anziani) ovvero la realizzazione della *“spiaggia per tutti”*, con l’introduzione anche di tecnologie finalizzate all’innalzamento della qualità dei servizi offerti (ivi compresi servizi wireless);

PRESO ATTO che i Comuni sono individuati quali organi di sicurezza sanitaria, pertanto tenuti a vigilare sulla normativa inerente al rispetto del distanziamento sociale;

VISTA la Determinazione 20 aprile 2021, n. G04374 avente ad oggetto *“Presa d’atto degli atti di rendicontazione adottati dai Comuni, quantificazione delle economie di spesa e modalità di recupero delle*

somme non rendicontate e non riconosciute. Attuazione della D.G.R. n. 273 del 15.05.2020 - Assegnazione straordinaria di risorse economiche pari a Euro 6.000.000,00 ai 21 comuni del litorale laziale e ai 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene per la sicurezza delle spiagge libere e dei pontili in emergenza sanitaria Covid-19. Estate 2020.” come rettificata con Determinazione n.GR5017_000001 del 07.09.2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2021, n. 213 avente ad oggetto “*Stagione Balneare 2021 – Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria Covid-19. Assegnazione straordinaria di risorse economiche pari a euro 3.052.272,56 ai 21 comuni del litorale laziale e ai 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene - Utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell’attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020*”;

CONSIDERATO che con la D.G.R. 213/2021 sopra citata:

- sono stati individuati i parametri e i criteri di attribuzione delle risorse finanziarie da destinare ai 21 Comuni costieri del Lazio con arenili accessibili (ivi compreso il X Municipio di Roma Capitale) nonché ai 2 Comuni isolani di Ponza e Ventotene per un totale di euro 3.052.272,56, ripartiti nella misura così come riportata nella Tabella di cui all’Allegato A, denominata “*Stagione balneare 2021 - risorse assegnate ai Comuni costieri per emergenza sanitaria Covid-19*”, che fa parte integrante e sostanziale di detta deliberazione;
- sono state definite le seguenti modalità di erogazione dei contributi:
 - un anticipo pari al 40% del contributo, erogato successivamente all’adozione da parte dell’amministrazione regionale di atto formale di ammissione a finanziamento in seguito agli adempimenti da parte dei Comuni beneficiari previsti dall’Allegato B “Linee Guida Interventi spiagge Covid free 2021”,
 - un saldo pari al 60% erogato a seguito dell’invio della documentazione e dell’adozione degli adempimenti previsti dal citato Allegato B “Linee Guida Interventi spiagge Covid free 2021” per la richiesta del saldo stesso;
- sono state affidate a *Lazio Innova* SpA, sulla base della Convenzione vigente a valere sul “*Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*” ex art. 41 della legge regionale 26/2007, le attività di gestione ed erogazione dei contributi nonché l’attività di supporto all’istruttoria relativa alla fase di rendicontazione ed erogazione dell’importo a saldo pari al 60% del contributo ammesso, così come previsto dal Piano Attività 2021 della società stessa;
- sono state approvate le “*Linee Guida Interventi spiagge Covid Free 2021*” che definiscono gli interventi ammissibili, le modalità e i tempi di erogazione dei contributi e le regole di rendicontazione degli interventi, di cui all’Allegato B, parte integrante e sostanziale della citata deliberazione;

VISTA la Convenzione stipulata tra la Regione Lazio e l’allora Litorale S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A. e oggi *Lazio Innova S.p.A.*), in data 03/12/2008 (Registro Cronologico n.10341 del 22/12/2008) con scadenza alla data del 31/12/2011 i cui termini risultano prorogati:

- con atto aggiuntivo Reg.Cron.n.15328 del 18/06/2012 fino alla data del 31/12/2014;
- con nota prot. 691179 del 12/12/2014 fino alla data del 31/12/2017;
- con nota prot. 635966 del 14/12/2017 fino alla data del 31/12/2020;
- con nota prot. 1154020 del 30/12/2020 fino alla data del 31/12/2023;
- con nota prot. n.1497059 del 27.12.2023 fino alla data del 31/12/2026;

VISTA la Convenzione (Reg. Cron. N. 25675 del 7.12.2021), approvata con Determinazione Regionale n.G13357 del 2 novembre 2021, stipulata tra Regione Lazio e *Lazio Innova* per la gestione ed erogazione dei contributi relativi al piano di interventi denominato “*Stagione Balneare 2021 - Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria Covid-19*” di cui alla DGR n.213/2021 che stabilisce, in particolare, che per le movimentazioni finanziarie attinenti allo svolgimento di tali attività *Lazio Innova S.p.A.* è tenuta ad individuare un apposito conto corrente dedicato;

TENUTO CONTO che, con la nota prot. 368065 del 23/04/2021, sono state comunicate ai Comuni del litorale laziale le procedure attuative ai sensi della citata D.G.R. 213 del 23 aprile 2021;

VISTA la nota prot. 405586 del 06/05/2021 con quale è stata comunicata, ai Comuni del litorale laziale, la pubblicazione della D.G.R. 213/2021 sul Bollettino Ufficiale n. 42 del 29/04/2021;

VISTA la Determinazione 03 giugno 2021, n. G06665 (pubblicata sul BURL n. 59 Suppl.1 del 15.06.2021) con cui è stato ammesso a finanziamento il progetto, presentato dal Comune di Tarquinia (VT), denominato *“Messa in sicurezza delle spiagge libere, valorizzazione e fruibilità del Litorale di Tarquinia in emergenza sanitaria Covid-19, anno 2021” CUP D89J21005160001* per una spesa complessiva pari ad € 164.922,80 con copertura finanziaria a totale carico della Regione Lazio ai sensi della D.G.R. del 23.04.21 n. 213 - Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - *“Interventi spiagge Covid Free 2021”*, come da *“scheda progetto”* allegata all'istanza trasmessa dal Comune stesso con prot. n.17150 del 13/05/21 (prot. reg. 431300 del 14/05/2021);

VISTA la Determinazione Regionale 7 giugno 2021, n.G06837 con la quale, in attuazione della D.G.R. 23 aprile 2021 n. 213, si è provveduto ad impegnare € 3.052.272,56, sul Capitolo di spesa U0000C17107 - 1.04.03.01 - iscritto nel programma 05 della missione 14 - *“PIANO FSC LAZIO DELIBERA CIPE N. 38/2020 – UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIBILITA' DEL LITORALE LAZIALE IN EMERGENZA SANITARIA – TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE”* – E. F. 2021, in favore della Società Lazio Innova S.p.A. con sede in Roma, Via Marco Aurelio n. 26 – Partita IVA n. 05950941004 (codice bilancio n. 59621) in qualità di soggetto erogatore dei contributi straordinari concessi, per la stagione balneare 2021, ai Comuni beneficiari attuatori degli interventi inerenti all'emergenza sanitaria Covid-19;

DATO ATTO che con Provvedimento n. L09962 11/06/2021 si è provveduto a liquidare a Lazio Innova S.p.A. le risorse pari a euro 3.052.272,56 del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 destinate ai 21 comuni del litorale laziale e ai 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene, ai sensi D.G.R. n. 213 del 23.04.21, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020;

DATO ATTO che l'Allegato B) *“Linee Guida Interventi spiagge Covid free 2021”* alla DGR n.213/2021 stabilisce, al punto 4. *“Responsabilità del RUP”*, che gli impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi devono concludersi entro il 15 settembre 2021;

VISTA la nota prot. n. GR5017_000020 del 28 agosto 2021, con la quale venivano comunicate ai Comuni beneficiari le procedure attuative riferite all'impiego dei fondi assegnati con DGR n.213/2021, in considerazione del termine per la rendicontazione delle spese sostenute fissato al 30 settembre 2021;

VISTA la nota prot. n. 774591 del 29 settembre 2021 con la quale veniva comunicata ai Comuni del litorale la proroga al 30 ottobre 2021 del termine di trasmissione della rendicontazione;

VISTA la nota prot. n. 823514 del 13 ottobre 2021 contenente alcune precisazioni necessarie alla corretta rendicontazione delle spese sostenute con i fondi assegnati di cui alla D.G.R. 213/2021;

VISTA la determinazione 13 gennaio 2022, n. G00188 con la quale si è preso atto della rendicontazione delle spese sostenute e dell'ammontare della spesa complessiva sostenuta dal Comune di Tarquinia pari a € 157.393,10 nonché delle economie pari a € 10.426,91 derivanti dalle somme non utilizzate e dalle spese non riconosciute, stabilendo un importo da erogare a saldo pari a € 88.526,77 (finanziamento complessivo pari a €154.495,89);

PRESO ATTO che la Società *Lazio Innova* S.p.A. ha erogato al Comune di Tarquinia (VT), secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 213/2021, un importo complessivo pari a €154.495,89 come di seguito ripartito:

- l'anticipo (40% del contributo assegnato) pari a € 65.969,12 con valuta del giorno 14/07/2021;
- il saldo del contributo per un importo pari a € 88.526,77 con valuta del giorno 10/02/2022;

VISTA la determinazione 04 maggio 2022, n.G05338 (pubblicata sul BURL n. 38 del 05.05.2022) recante *“Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria Covid-19. Stagione Balneare 2021- Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. D.G.R. del 23 aprile*

2021, n. 213 - Presa d'atto e quantificazione delle economie di spesa ai fini della restituzione da parte di Lazio Innova S.p.A. Accertamento sul Capitolo di entrata n. 222107 del bilancio regionale" con cui:

- è stata rettificata la rendicontazione finale delle spese sostenute dal Comune di Tarquinia per il corretto importo di € 157.390,17, anziché l'importo approvato dal medesimo Comune con Determina n.1226/2021 pari a € 157.393,10;
- si è preso atto delle economie di spesa complessive pari a € 313.854,91, derivanti dalle somme non riconosciute e da quelle non spese dai singoli Comuni del litorale laziale rispetto alle risorse assegnate ai Comuni medesimi con D.G.R. n. 213/2021, stabilendo altresì le modalità di restituzione alla Regione Lazio delle suddette economie da parte della società Lazio Innova S.p.A. in quanto risorse del "Fondo per lo Sviluppo e Coesione" di cui alla delibera CIPE n. 38/2020;

DATO ATTO che Lazio Innova S.p.A, come stabilito con Determinazione n. G05338/2022, ha comunicato:

- con nota prot. n. LISPA 0028595 del 13.07.2022 (prot. reg. n.691210 del 13.07.2022) l'avvenuta restituzione di € 2,93 da parte del Comune di Tarquinia in data 01/07/2022; pertanto, il finanziamento complessivo erogato al Comune è pari a €154.492,96;
- con nota prot. n. LISPA 0018320 del 16.06.2023 (prot. reg. n.665998 del 19.06.2023) la restituzione di €.313.854,91 in data 16/06/2023;

CONSIDERATO che l'Ufficio di *Controllo di I Livello* delle risorse FSC 2014-2020, conseguentemente all'attività di verifica amministrativa/contabile svolta ai sensi della D.G.R. n. 960/2021 sul sistema SI.GE.CO. delle spese rendicontate dal Comune di Tarquinia, ha riscontrato l'inammissibilità della voce di spesa relativa agli incentivi disciplinati dall'art. 113 del d. lgs n. 50/2016 per un importo pari a € 2.789,87 con la seguente motivazione: "Superamento della data indicata quale termine ultimo di impegno di spesa del 15/09/2021 come riportato al punto 4 della DGR n 213/2021";

DATO ATTO che l'Area "Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane", nel ritenere congrua la spesa riferita all'art.113 del d. lgs n. 50/2016, ha contestato l'inammissibilità della stessa con nota prot. n.12811658 del 09.11.2023;

PRESO ATTO delle motivazioni riportate nella nota prot. n. 2039 del 02.01.2024 con cui il sopra citato Ufficio di *Controllo di I Livello* ha confermato l'inammissibilità della spesa medesima precisando che:

<< • La nota protocollo n. 774591 del 29/09/2021 dispone "Si concede la proroga richiesta stabilendo il **30 ottobre p.v.** quale nuovo termine per la trasmissione della domanda di erogazione del saldo corredata della documentazione di cui al punto 5.2 dell'All.B) alla DGR n. 213/2021" tra i documenti citati nel punto 5.2 non è compreso l'atto di impegno. Inoltre, la suddetta nota non estende la proroga anche al punto 4 dell'all.B che così recita: "I beneficiari dei contributi in argomento assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi finanziati che si dovranno concludere entro il 15 settembre 2021".

• La Determina n. 1226 del 29/10/2021 riporta nelle premesse dell'atto "DATO ATTO altresì che, ad oggi non risulta formalizzato impegno di spesa per incentivi ex art. 113 del D.Lgs 50/2016, per un importo di euro al pertinente Capitolo 108750, dotato di sufficiente disponibilità", pertanto, anche come da voi osservato, l'atto di impegno delle somme "incentivi" è successivo al 15 settembre 2021 ed è stato emesso il 04/11/2021 con Atto n. 1245, (Vs nota prot.n. 1281658 del 9/11/2023);

• Infine il mancato riconoscimento della voce incentivi è rafforzata anche dalla Determinazione Regionale n. G00188 del 13/01/2022, nella quale nelle premesse viene riportato "non è possibile riconoscere le spese afferenti alle Determinazioni n. 1077 del 29/09/2021 – affidamento alla Società Talete, Gestore del S.I.I. nell'A.T.O. 1, dell'allaccio idrico e fognario e della Determinazione n. 1192 del 25/10/2021 – affidamento del Servizio di smontaggio delle torrette - trattandosi di Atti di impegno successivi al termine indicato nella D.G.R. n. 213/2021, precisamente 15/09/2021".

Inoltre, si precisa che, come indicato nel Codice degli Appalti e ribadito anche nel Regolamento del Comune di Tarquinia riferito agli incentivi, la quantificazione delle somme destinate all'incentivo di cui all'art. 113 D.Lgs 50/2016 devono essere definite negli atti iniziali degli interventi (vedi Regolamento del Comune art. 9 comma 1, che riporta ... "nella determinazione a contrarre dei singoli lavori/servizi/forniture verranno

determinati gli importi da destinare alla alimentazione del fondo... ", mentre soltanto la definizione effettiva per la successiva liquidazione del contributo viene svolta durante l'attuazione e/o conclusione del progetto.>>;

VISTA la nota dell'Area "Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane" prot. n. 15809 del 05/01/2024, con la quale ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii. è stata data comunicazione al beneficiario dell'avvio del procedimento di revoca parziale del contributo concesso per le motivazioni sopra richiamate, affinché lo stesso beneficiario potesse formulare proprie osservazioni;

CONSIDERATO che il Comune beneficiario non ha presentato controdeduzioni alla nota sopra richiamata entro i termini previsti;

RITENUTO necessario procedere, in conformità a quanto stabilito dalle procedure approvate con DGR n.960/2021 e al fine di dare seguito a quanto indicato dall'Ufficio di Controllo di I Livello nella nota prot. n. 2039 del 02.01.2024:

- alla revoca parziale della determinazione 03 giugno 2021, n. G06665, ai sensi del punto 6. "DISPOSIZIONI GENERALI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" delle l'Allegato B) "Linee Guida Interventi spiagge Covid free 2021" alla DGR n.213/2021;
- al conseguente recupero della somma liquidata ed erogata in favore del Comune di Tarquinia dell'importo pari a € 2.789,87 maggiorato degli interessi legali di € 240,20 per complessivi € 3.030,07, come specificato nella seguente tabella riepilogativa:

Dal	Al	Capitale €	Tasso %	giorni	Interessi €
10/02/2022	31/12/2022	2.789,87	1,25	325	30,96
01/01/2023	31/12/2023	2.789,87	5	365	139,49
01/01/2024	31/01/2024	2.789,87	2,5	31	69,75
				721	240,20
Totale Capitale + Interessi: 2.789,87 + 240,20 = € 3.030,07					

RITENUTO, inoltre, opportuno:

- stabilire che il recupero dell'importo dovuto pari a € 3.030,07 avverrà tramite la Società Lazio Innova S.p.A. quale Ente gestore che potrà procedere attraverso l'istituto di compensazione oppure attraverso recupero coatto;
- prevedere che, in caso di mancata restituzione della suddetta somma da parte del Comune di Tarquinia saranno avviate le procedure per il recupero di quanto dovuto e di quant'altro previsto per Legge, mediante le procedure di cui alla L.R. n. 8 del 24/12/2010, art. 6, o tramite iscrizione ai ruoli esattoriali, attraverso la competente Area Ragioneria ed Entrate della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DATO ATTO che, in ottemperanza al citato Si.Ge.Co., il Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca Dott.ssa Tiziana Petucci assume il ruolo di Responsabile di Linea di intervento (RLI);

Tutto quanto sopra visto e considerato

DETERMINA

per i motivi in premessa indicati, che si intendono integralmente riportati ed approvati, relativamente al progetto, presentato dal Comune di Tarquinia (VT), denominato "Messa in sicurezza delle spiagge libere, valorizzazione e fruibilità del Litorale di Tarquinia in emergenza sanitaria Covid-19, anno 2021" CUP D89J21005160001:

- di procedere alla revoca parziale della Determinazione 03 giugno 2021, n. G06665 ai sensi del punto 6. *“DISPOSIZIONI GENERALI E REVOCA DEL CONTRIBUTO”* delle *l’Allegato B) “Linee Guida Interventi spiagge Covid free 2021” alla DGR n.213/2021* e al conseguente recupero della somma liquidata ed erogata in favore del Comune di Tarquinia dell’importo pari a € 2.789,87 maggiorato degli interessi legali di € 240,20, per complessivi € 3.030,07;
- di stabilire che il recupero dell’importo dovuto pari a € 3.030,07 avverrà tramite la Società *Lazio Innova S.p.A.* quale Ente gestore che potrà procedere attraverso l’istituto di compensazione oppure attraverso recupero coatto;
- di prevedere che, in caso di mancata restituzione della suddetta somma da parte del Comune di Tarquinia saranno avviate le procedure per il recupero di quanto dovuto e di quant’altro previsto per Legge, mediante le procedure di cui alla L.R. n. 8 del 24/12/2010, art. 6, o tramite iscrizione ai ruoli esattoriali, attraverso la competente Area *Ragioneria ed Entrate della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio*;
- di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell’amministrazione trasparente, di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- di dare mandato al responsabile del procedimento di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. telematico della Regione Lazio. Dell’avvenuta pubblicazione ne sarà data comunicazione al Comune interessato e alla Società Lazio Innova S.p.A., per gli atti conseguenti di competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 gennaio 2024, n. G00842

PR FESR Lazio 2021-2027. Procedura di attivazione A0535. Avviso Pubblico PRE-SEED Plus, approvato con determinazione n. G04507 del 12/04/2022. Approvazione esiti Commissione di Valutazione del 20/12/2023. Approvazione elenchi "Domande non idonee" e "Domande idonee relative alla tipologia delle Start Up Costituite".

OGGETTO: PR FESR Lazio 2021-2027. Procedura di attivazione A0535. Avviso Pubblico PRE-SEED Plus, approvato con determinazione n. G04507 del 12/04/2022. Approvazione esiti Commissione di Valutazione del 20/12/2023. Approvazione elenchi "Domande non idonee" e "Domande idonee relative alla tipologia delle Start Up Costituite".

**IL DIRETTORE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE e RICERCA
anche in qualità di Autorità di Gestione del PR FESR Lazio 2021-2027**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 22 gennaio 2019, n. 20, che - ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 - conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, oggi denominata Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08709 del 30 giugno 2021 di conferimento di incarico di dirigente dell'Area "Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese" al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2021 e per la durata di tre anni;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24/06/2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziaria-rio per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24/06/2021 che stabilisce le regole applicabili al FESR;

VISTO l'Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l'Italia, relativo alla programmazione della politica di coesione 2021-2027, approvato con Decisione C (2022) 4787 final del 15/07/2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 28 settembre 2023, n. 554 di presa atto della Decisione C (2023) 5956 final del 30/08/2023 della Commissione Europea che approva la

modifica del Programma "*PR Lazio FESR 2021-2027*" contrassegnato con il CCI 2021IT16RFPR008;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09045 del 30/06/2023 che ha approvato il documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" con i relativi allegati, per il PR FESR Lazio 2021-2027;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale del 14/03/2017, n. 111, è stata approvata la "*Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.*" relativa all'Azione 1.4.1 del POR FESR Lazio 2014-2020;
- con la suddetta DGR n. 111/2017 è stata, tra l'altro, individuata Lazio Innova S.p.A. quale "Organismo Intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello";
- con determinazione dirigenziale n. G03793 del 27/03/2017 (BURL n. 26 del 30/03/2017), integrata con Determinazione n. G04798 del 13 aprile 2017 (S.O. n. 1 al BURL n. 31 del 18/04/2017) e con Determinazione n. G06903 del 12/06/2020 (BURL n. 77 del 16/06/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico "PRE-SEED" con uno stanziamento di € 8.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 1.4.1 del POR FESR Lazio 2014-2020;
- con determinazione dirigenziale n. G09237 del 08/07/2019 è stata nominata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio per le azioni 1.5.1 (parte), 1.4.1 (sovvenzioni) e 3.4.2, oltrechè approvato il nuovo Piano Operativo e schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. (Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016) sottoscritto digitalmente e con Reg. Cron. n. 23136 del 23/07/2019;
- con deliberazione della Giunta regionale del 05/04/2022, n. 167 è stata disposta la chiusura dell'Avviso Pubblico "PRE-SEED", approvato con determinazione n. G03793/2017, e successive modifiche e integrazioni, alle ore 18:00 dell'11/04/2022, oltrechè adottate le linee di indirizzo dell'Avviso Pubblico PRE SEED Plus e destinate risorse finanziarie per € 3.000.000,00 rinvenienti dalle economie dell'Avviso LIFE 2020, oltre all'importo dello stanziamento residuo a seguito della chiusura dell'Avviso Pubblico "PRE-SEED", approvato con determinazione n. G03793/2017, e successive modifiche e integrazioni, e ad eventuali ulteriori economie rinvenienti dallo stesso a seguito di revoche, rinunce, rideterminazioni e esiti di non ammissibilità;
- con determinazione dirigenziale n. G04507 del 12/04/2022, in attuazione della DGR n. 167/2022, è stato approvato l'Avviso Pubblico PRE SEED PLUS e la relativa modulistica, con una dotazione finanziaria di € 5.000.000,00, di cui € 3.000.000,00 quali economie dell'Avviso LIFE 2020, già nelle disponibilità di Lazio Innova S.p.A., e € 2.000.000,00 quali economie dell'Avviso PRE SEED, alle quali si aggiungeranno eventuali ulteriori economie rinvenienti dallo stesso avviso a seguito di revoche, rinunce, rideterminazioni ed esiti di non ammissibilità;
- con decreto dirigenziale n. G08667 del 05/07/2022 è stata nominata la Commissione di Valutazione per l'Avviso pubblico PRE SEED PLUS;
- con determinazione dirigenziale n. G00306 del 15/01/2024 sono state ammesse al sostegno del PR Lazio FESR 2021-2027 Azione 1.1.2 le operazioni selezionate con l'Avviso pubblico PRE SEED PLUS approvato con Determinazione G04507 del 12 aprile 2022,

riportate nell'Allegato 1 del Verbale di ammissibilità del 10 gennaio 2024, Allegato A alla suddetta determinazione;

- con la medesima determinazione di cui sopra si è stabilito, inoltre, che le successive operazioni che saranno selezionate nell'ambito dell'Avviso PRE SEED PLUS saranno sostenute dal PR Lazio FESR 2021-27 nell'ambito dell'Azione Azione 1.1.2 "Innovazione e trasferimento tecnologico";

CONSIDERATA l'attività di istruttoria formale, in capo a Lazio Innova S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016 e secondo quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso Pubblico e delle "*Procedure in essere presso l'AdG e l'AdC*" (*Versione 06*), approvato con Determinazione n. G01197 del 08/02/2021, come modificata dalla Determinazione n. G09807 del 20/07/2021;

TENUTO CONTO degli adempimenti previsti dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il richiamato Decreto 31/05/2017, n. 115, per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e di quanto disposto dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

VISTA la nota prot. n. 0002262 del 24/01/2024 con la quale Lazio Innova S.p.A., a seguito degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione del 20 dicembre 2023, trasmette gli elenchi delle "Domande non idonee" (Allegato A) e delle "Domande idonee relative alla tipologia delle Start Up Costituite" (Allegato B);

RITENUTO, per i motivi sopra illustrati, di dover:

- prendere atto degli esiti dei lavori della commissione di valutazione trasmessi da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0002262 del 24/01/2024, nonché dei relativi allegati;
- approvare gli elenchi "*Domande non idonee*" (Allegato A) e "*Domande idonee relative alla tipologia delle Start Up Costituite*" (Allegato B), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- rilevare che, con le approvazioni degli esiti di cui sopra, l'assorbimento delle risorse stanziato è pari ad € 30.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.2 del PR FESR Lazio 2021-2027;
- demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio:
 - a. i controlli, prima della sottoscrizione degli Atti di Impegno, sull'assenza di condanne e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)";
 - b. la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati, nei termini di cui all'Articolo 10 dell'Avviso Pubblico;
 - c. gli adempimenti di cui al comma 2, Articolo 10 del citato Avviso Pubblico;
 - d. l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto degli esiti dei lavori della commissione di valutazione trasmessi da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0002262 del 24/01/2024, nonché dei relativi allegati;
- di approvare gli elenchi *“Domande non idonee”* (Allegato A) e *“Domande idonee relative alla tipologia delle Start Up Costituite”* (Allegato B), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di rilevare che, con le approvazioni degli esiti di cui sopra, l'assorbimento delle risorse stanziato è pari ad € 30.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.2 del PR FESR Lazio 2021-2027;
- di demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio:
 - e. i controlli, prima della sottoscrizione degli Atti di Impegno, sull'assenza di condanne e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal documento *“Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)”*;
 - f. la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati, nei termini di cui all'Articolo 10 dell'Avviso Pubblico;
 - g. gli adempimenti di cui al comma 2, Articolo 10 del citato Avviso Pubblico;
 - h. l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale dell'Amministrazione e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

Il Direttore
Tiziana Petucci

POR FESR Lazio 2014 - 2020 - Azione 1.4.1 - "Avviso PRE-SEED Plus" approvato con Determinazione n. G04507 del 12/04/2022

ALLEGATO A - Domande NON IDONEE

Data Prenotazione Formulario	Protocollo Domanda	Ragione Sociale/Acronimo della Domanda	Esito	Punteggio	Motivazione
04/06/2023	A0535-2022-078611	MASSIMO CIAGLIA (AI Enterprise)	NON IDONEO	48,00	Art. 6 dell'Avviso Pubblico; mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto ("sbarramento" = punti 70). Soluzione limitatamente innovativa, da cui non emerge se e come il progetto di impresa potrebbe essere scalabile anche sui mercati internazionali. Il Piano di Attività è insufficientemente dettagliato.
31/07/2023	A0535-2022-079578	NCC.IT S.R.L.	NON IDONEO	42,00	Art. 6 dell'Avviso Pubblico; mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto ("sbarramento" = punti 70). Soluzione scarsamente innovativa, non scalabile anche sui mercati internazionali. Il Piano di Attività è insufficientemente elaborato.

POR FESR Lazio 2014 - 2020 - Azione 1.4.1 - "Avviso PRE-SEED Plus" approvato con Determinazione n. G04507 del 12/04/2022

ALLEGATO B - Domande IDONEE START-UP COSTITUITE

Protocollo Domanda	Ragione Sociale	Data Prenotazione Formulario	Esito	Punteggio	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Ammontare dell'Apporto di Capitale	Natura dell'Apporto di Capitale	Sottoscrittori dei Contratti di Apporto	COR
A0535-2022-078618	OPERA ONE S.R.L.	28/06/2023	IDONEA	70	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 50.000,00	Capitale sociale + Conferimenti in denaro	Lisat S.r.l.	17315067
				Totale	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 50.000,00			

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 gennaio 2024, n. G00224

Piano Regionale della Prevenzione 2020/2025 approvato con DGR 970 del 21/12/2021 - Programma predefinito PP3 "Luoghi di lavoro che promuovono salute". Approvazione del Vademecum: "Indicazioni per la gestione della Promozione della salute nei luoghi di lavoro".

OGGETTO: Piano Regionale della Prevenzione 2020/2025 approvato con DGR 970 del 21/12/2021- Programma predefinito PP3 “Luoghi di lavoro che promuovono salute”. Approvazione del Vademecum: “Indicazioni per la gestione della Promozione della salute nei luoghi di lavoro”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione e del Dirigente dell'Ufficio Sicurezza nei Luoghi di Lavoro;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.” e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2023, n. 234 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al Dr. Andrea Urbani;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G15498 del 14.12.2021, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Alessandra Barca l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione della salute e prevenzione" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria”;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G08017 del 20 giugno 2022, con il quale è stato conferito al dott. Maurizio Di Giorgio l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Sicurezza nei Luoghi di Lavoro dell'Area "Promozione della salute e prevenzione" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria”;

VISTA la Determinazione 2 ottobre 2018, n. G12275 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257”, come modificata dalle Determinazioni n. G12533 del 5 ottobre 2018, n. G13374 del 23 ottobre 2018, n. G13543 del 25 ottobre 2018, n. G02874 del 14 marzo 2019 e n. G09050 del 3 luglio 2019 e n. G12929 del 4 novembre 2020, con cui è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree, degli Uffici e del Servizio;

VISTI:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni” e s.m.i.;
- la Legge regionale 6 giugno 1994, n. 18 e s.m.i. concernente “Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;

VISTO il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. concernente “Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

VISTO il Decreto-Legge 21 ottobre 2021, n. 146 coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2021, n. 215 recante «Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili.»;

VISTA la Legge Regionale 17 giugno 2022, n. 11 Disposizioni per la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro e del benessere lavorativo. Disposizioni finanziarie varie;

VISTA l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'approvazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (Rep. Atti n. 127 CSR del 6/08/2020);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1051 con la quale è stato recepito il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 21 dicembre 2021, n. 970 con la quale è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025, che si compone di 10 Programmi Predefiniti (PP) ovvero Programmi comuni a tutte le Regioni e 5 Programmi Liberi (PL) definiti sulla base del quadro epidemiologico e delle priorità di intervento regionali;

CONSIDERATO che tra le numerose azioni previste dal PRP, vi sono la produzione e diffusione di documenti contenenti linee di indirizzo regionali e buone pratiche per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di facile consultazione e semplice adozione ed applicazione, che possono contribuire in modo significativo alla riduzione degli infortuni e delle malattie professionali;

VISTO il Vademecum "Indicazioni per la gestione della Promozione della salute nei luoghi di lavoro", redatto in attuazione del Programma Predefinito PP3 "Luoghi di lavoro che promuovono salute" del PRP 2020-2025, approvato dal Tavolo di lavoro tecnico intersettoriale coordinato dall'Ufficio Sicurezza nei luoghi di Lavoro nella riunione del 18.12.2023, quale strumento operativo e soluzioni finalizzate a tutelare la salute e la sicurezza per i lavoratori, rivolto alle Aziende pubbliche e private, agli Enti e alle Istituzioni pubbliche, alle Organizzazioni sindacali dei Lavoratori e Associazioni Datoriali che vogliono impegnarsi, con un'adesione volontaria, a realizzare un contesto che migliori le conoscenze in tema di salute, che favorisca il cambiamento e che faciliti l'adozione da parte dei lavoratori di comportamenti e abitudini di vita sani e salutari, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che il vademecum sopra citato rappresenta il risultato dell'impegno del tavolo tecnico intersettoriale, coordinati dall'Ufficio regionale Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, composto da professionisti dei Servizi PreSAL delle 10 ASL, della Direzione regionale INAIL del Lazio, di CGIL, CISL, UIL, UGL, Unindustria, CNA Lazio, Porti di Roma, S.I.M.L. (Società Italiana di Medicina del Lavoro), A.N.M.A. (Associazione Nazionale Medici d'Azienda e Competenti), Co.Si.P.S. (Coordinamento Sindacale Professionisti della Sanità- Area Medici Competenti);

RITENUTO, per quanto sopra, di approvare il Vademecum di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, di approvare:

- il Vademecum “Indicazioni per la gestione della Promozione della salute nei luoghi di lavoro”, redatto in attuazione del Programma Predefinito PP3 “Luoghi di lavoro che promuovono salute” del PRP 2020-2025”, di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Andrea Urbani)



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ALLEGATO "A"

PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2020-2025

PROGRAMMA PREDEFINITO PP3 "Luoghi di lavoro che promuovono salute"



VADEMECUM

"Indicazioni per la gestione della Promozione della salute nei luoghi di lavoro"

Ver. 1.1



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

INDICE

PREMESSA	4
1. DATI DESCRITTIVI	6
• FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI NELLA POPOLAZIONE GENERALE	6
a. SOVRAPPESO E OBESITÀ	6
b. SCARSA ATTIVITÀ FISICA E SEDENTARIETÀ	7
c. FUMO	8
d. ALCOL	9
• FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI E RICADUTE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	12
a. Sovrappeso e obesità	12
b. Sedentarietà e scarsa attività fisica	12
c. Abitudine al fumo	12
d. Consumo di alcol	12
2. PROMUOVERE LA SALUTE DEI LAVORATORI: PERCHÉ?	13
3. STRATEGIE E INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	14
a. Mangiare sano	14
b. L'attività fisica	15
c. Smettere di fumare	16
d. Alcol	16
4. IL MODELLO Work Health Promotion (WHP) DELLA REGIONE LAZIO	17
• Ruolo delle ASL	17
• Ruolo delle Parti Sociali	18
• Ruolo dei Medici Competenti e delle loro rappresentanze	18
5. CHE COSA SIGNIFICA ADERIRE AL PROGRAMMA WHP	19
6. COME ATTUARE IL PROGRAMMA WHP - fasi operative	19
b. COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO AZIENDALE	20
c. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DI SALUTE	20
d. PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO	21
e. RICONOSCIMENTO	21
Parole chiave	23
BIBLIOGRAFIA	25
ALLEGATO 1	26



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ALLEGATO 2a 28

ALLEGATO 2c 33

ALLEGATO 3..... 36

ALLEGATO 4..... 45

ALLEGATO 5..... 47

ALLEGATO 6..... 49

MATERIALI UTILI / SITOGRAFIA..... 53



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in attuazione del Programma Predefinito (PP) n. 03 "Luoghi di lavoro che promuovono salute" del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025 (DGR n. 970 del 21/12/2021).

In linea con le indicazioni del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, il Programma "Luoghi di lavoro che promuovono salute" si propone di promuovere la salute negli ambienti di lavoro secondo il modello *Workplace Health Promotion* (WHP) raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ovvero creando ambienti di lavoro che incoraggino e facilitino l'adozione di stili di vita salutari da parte dei lavoratori e favorendo, di conseguenza, sia la prevenzione delle malattie cronico-degenerative sia l'invecchiamento attivo e in buona salute. Numerose evidenze scientifiche sostengono che l'implementazione del modello WHP produce benefici sulla salute, diminuisce le assenze dal lavoro e aumenta la produttività.

Tutti i soggetti aziendali della prevenzione devono contribuire partecipando attivamente a promuovere la salute negli ambienti di lavoro. Non a caso la Dichiarazione di Lussemburgo (1997) definisce la promozione della salute come lo sforzo congiunto di Datori di lavoro, lavoratori e società per migliorare la salute e il benessere dei lavoratori; in questo ambito il medico competente ha un ruolo insostituibile, previsto, tra l'altro, dal D.Lgs. n. 81 del 2008 che gli ha attribuito lo specifico compito di collaborare con il datore di lavoro "... *alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute, secondo i principi della responsabilità sociale*".

Il vademecum rappresenta il risultato dell'impegno del tavolo di lavoro coordinato dall'Ufficio Regionale Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e composto da professionisti operanti nei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, della Direzione regionale INAIL del Lazio, da rappresentanti sindacali di CGIL, CISL, UGL, UIL, CNA, UNINDUSTRIA e AdSP MTCS, da SIML, ANMA e COSIPS.

Il Vademecum è frutto di un percorso di confronto e condivisione per promuovere l'adozione nei luoghi di lavoro di pratiche raccomandate o "**Buone Pratiche**" validate che fanno del luogo di lavoro un ambiente favorevole a stili di vita salutari.



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Programma è rivolto alle Aziende pubbliche e private, agli Enti e alle Istituzioni pubbliche, alle Organizzazioni sindacali dei Lavoratori e Associazioni Datoriali che vogliono impegnarsi, con un'adesione volontaria, a realizzare un contesto che migliori le conoscenze in tema di salute, che favorisca il cambiamento e che faciliti l'adozione da parte dei lavoratori di comportamenti e abitudini di vita sani e salutari. È inoltre rivolta una specifica attenzione al mondo della scuola ed in particolare alla formazione degli studenti nelle scuole secondarie di secondo grado in quanto le Scuole rappresentano un altro setting favorevole dove diffondere la cultura della Salute e della Sicurezza agli studenti che sono i lavoratori di domani (collaborazione con il Programma Predefinito PP01 "Scuole che promuovono la salute"). Per quanto riguarda i lavoratori della scuola è necessario un raccordo con il PP01 "Scuole che promuovono salute", condividendo le buone pratiche da proporre alle Scuole attraverso la Rete SPS (<https://www.regione.lazio.it/enti/scuola-universita/scuole-promuovono-salute>).

Il Programma offre all'Azienda **VANTAGGI** quali:

1. Miglioramento delle condizioni di salute dei lavoratori, prevenendo l'insorgenza di patologie cronic-degenerative e/o ritardandone le complicanze in modo da poter:
 - influire favorevolmente sull'idoneità alla mansione specifica e sulla capacità lavorativa
 - ridurre il numero di assenze dal lavoro per malattia
 - aumentare la produttività dell'azienda
 - promuovere un'immagine aziendale positiva e attenta ai bisogni dei lavoratori.
2. Accesso ai benefici fiscali legati al welfare e la riduzione delle tariffe del premio INAIL con lo sconto denominato oscillazione per prevenzione (OT/23)
3. Riconoscimento come "Luogo di lavoro che promuove salute" entrando a far parte dell'elenco delle aziende e dei relativi interventi di promozione di comportamenti salutari che verrà pubblicato sul sito regionale, con l'obiettivo di creare una vera e propria rete per la promozione della salute nei luoghi di lavoro attraverso attività di comunicazione, di confronto e di coinvolgimento nelle iniziative dedicate.



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

4. Un ritorno positivo dell'investimento per le aziende (ROI¹) che aderiscono ai programmi WHP con vantaggi economici per le stesse come, ad esempio, la riduzione delle assenze per malattia.

1. DATI DESCRITTIVI

Le **Malattie Croniche Non Trasmissibili (MCNT)** - malattie cardiovascolari, tumori, malattie respiratorie croniche, diabete, disturbi cerebrovascolari, disturbi muscolo scheletrici - restano le principali cause di morte a livello mondiale.

Tali malattie hanno spesso origine durante l'età lavorativa, colpiscono prevalentemente le classi economicamente e socialmente svantaggiate, sono altamente invalidanti e richiedono un'assistenza sanitaria a lungo termine a causa del protratto decorso, con gravi e sottovalutati effetti economici negativi sulla produttività aziendale e ricadute sul SSN².

Alla base di tali malattie croniche ci sono stili di vita non salutari come scorretta alimentazione, consumo di tabacco, consumo dannoso e rischioso di alcol, scarsa attività fisica e sedentarietà.

Sebbene fortemente influenzati dalle caratteristiche dei contesti di vita (politico, sociale, economico e culturale), tali stili di vita non salutari costituiscono **fattori di rischio comportamentali** che sono modificabili e, pertanto, le malattie croniche presentano diverse opportunità di prevenzione.

• FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI NELLA POPOLAZIONE GENERALE³

a. SOVRAPPESO E OBESITÀ

In Italia l'eccesso ponderale (**IMC⁴** superiore a 25 kg/m²) è uno dei principali fattori

¹ Il ROI – definito come il rapporto tra l'utile netto generato dall'attività (vale a dire, la differenza tra utile lordo e capitale investito) sul capitale investito necessario ad avviare e mantenere l'attività: è una metrica finanziaria ampiamente utilizzata per misurare la probabilità di fare un profitto derivante dall'impiego di una somma di denaro in una specifica operazione. In altre parole, è necessario capire se il capitale investito ha bassa o alta redditività. Gli indicatori più utilizzati per monitorare l'efficacia dell'interventi di WHP all'interno dell'azienda sono in particolare: assenza per malattia, richiesta di trasferimento, richiesta di visite straordinarie, etc.

² Ricorso ai servizi sanitari (consumo di farmaci, terapie non convenzionali, visite mediche e accertamenti diagnostici, ricoveri ospedalieri, servizi di emergenza e riabilitazione, servizi socio sanitari).

³ I dati descritti nei paragrafi successivi sono tratti da "Salute ed Equità nella Regione Lazio" edizione dicembre 2022.

⁴ L'indice più comunemente utilizzato per misurare le caratteristiche ponderali di un individuo è l'**indice di massa corporea** (IMC, o Body Mass Index, BMI) che si ottiene dividendo il peso (in kg) per la statura (in metri) elevata al quadrato (kg/m²).



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

responsabile dell'aumento delle **MCNT**. **Sovrappeso e obesità** si collocano al quinto posto dei primi dieci fattori di rischio per morte prematura e anni vissuti in disabilità. Nel Lazio, similmente al dato nazionale, il 39,7% dei cittadini adulti (18-65 anni) risulta obeso o in sovrappeso, con una maggiore prevalenza per livelli bassi di istruzione (Figura 1).

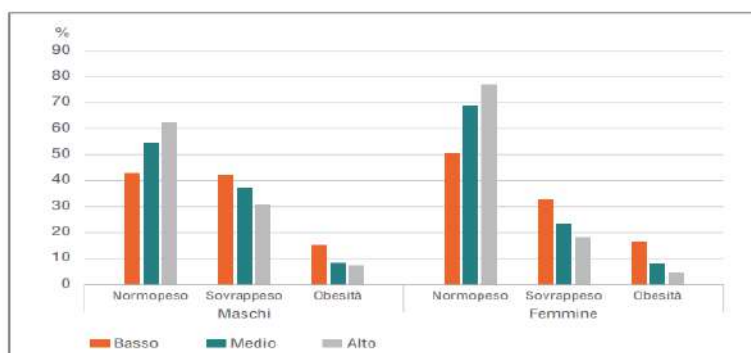


Figura 1. Peso corporeo per livello di istruzione. Fonte dati: PASSI 2017-2020 Regione Lazio.

b. SCARSA ATTIVITÀ FISICA E SEDENTARIETÀ

In base ai risultati del sistema di sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia, nel Lazio solo un terzo delle persone 18-69enni (28%) ha uno stile di vita attivo, in quanto conduce un'attività lavorativa pesante o pratica l'attività fisica moderata/intensa raccomandata; una quota rilevante (37%) è classificabile come parzialmente attivo in quanto pratica attività fisica in quantità inferiore alle raccomandazioni. Infine, circa un terzo è completamente sedentario (35%).

La **sedentarietà** (cioè una **attività fisica**⁵ svolta per meno di 3,5 ore alla settimana), interessa il 35% degli uomini e il 40% delle donne residenti nella Regione Lazio, con trend in aumento in entrambi i sessi nel corso degli ultimi anni (Figura 2).

L'IMC è un indice caratterizzato da una buona correlazione con la quantità di grasso corporeo, anche se non misura direttamente la massa grassa del soggetto, né come questa è distribuita nel corpo. Secondo la definizione dell'OMS, si è in sovrappeso se il valore dell'IMC è $>25 \text{ kg/m}^2$ e obesi se l'IMC è $>30 \text{ kg/m}^2$.

⁵ L'OMS definisce **attività fisica** «qualsiasi movimento corporeo prodotto dall'apparato muscolo-scheletrico che richiede dispendio energetico» e include le attività che vengono praticate nella vita di ogni giorno sia durante il lavoro che nel tempo libero, i lavori domestici, gli spostamenti abituali a piedi o in bicicletta (**mobilità attiva**).



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

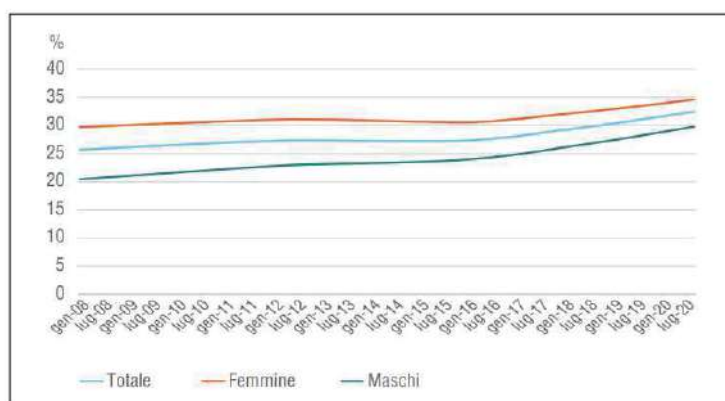


Figura 2. Trend temporale della percentuale dei sedentari. Fonte: PASSI Regione Lazio (2008-2020)

La sedentarietà è associata allo sviluppo del diabete mellito di tipo 2, condizione in costante crescita, e con tendenza all'anticipo sempre più marcato dell'età di insorgenza.

Inoltre, esiste una relazione diretta tra livelli di attività fisica e predisposizione a sovrappeso e obesità. Il 59% delle morti premature cardiovascolari, infatti, è correlato alla presenza contemporanea di sedentarietà e $IMC \geq 25 \text{ kg/m}^2$.

c. FUMO

Secondo i dati dell'indagine Iss-Doxa, presentati in occasione della Giornata mondiale contro il tabacco 2023, un italiano su cinque è un fumatore

Il trend rilevato nel triennio 2017-2019 che vedeva una costante diminuzione delle fumatrici, non viene invece confermato nel triennio successivo: infatti si assiste a un incremento nella percentuale dei fumatori che riguarda entrambi i sessi

Secondo i dati del sistema di sorveglianza PASSI, nella popolazione adulta (18-69 anni) del Lazio, la prevalenza di fumatori è più alta della media nazionale (30% negli uomini e 24% nelle donne); è maggiore nella classe d'età 18-34 anni e diminuisce con l'aumentare dell'età.

L'abitudine al fumo risente del livello di istruzione, della posizione socioeconomica e della cittadinanza (Figura 3); la prevalenza risulta più alta nei fumatori con livello di istruzione più basso, nelle classi economiche più svantaggiate e in coloro che hanno cittadinanza straniera.

Da sottolineare il crescente utilizzo dei nuovi dispositivi elettronici immessi sul mercato, sigarette elettroniche (e-cig) e dispositivi a tabacco riscaldato (HTP): il trend che si osserva dal momento in cui PASSI ha iniziato ad indagare l'uso dei nuovi dispositivi elettronici



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

(2014 per la e-cig e 2018 per HTP) mostra una riduzione costante della quota di chi utilizza esclusivamente sigarette tradizionali **a favore di un aumento** di coloro che utilizzano sia sigarette tradizionali che dispositivi elettronici, cui si aggiunge poi una quota, anche questa in lenta crescita di coloro che utilizzano solo dispositivi elettronici in particolare negli adolescenti e, tra questi, nelle ragazze (dati sorveglianza Global Youth Tobacco Survey-GYTS 2022).

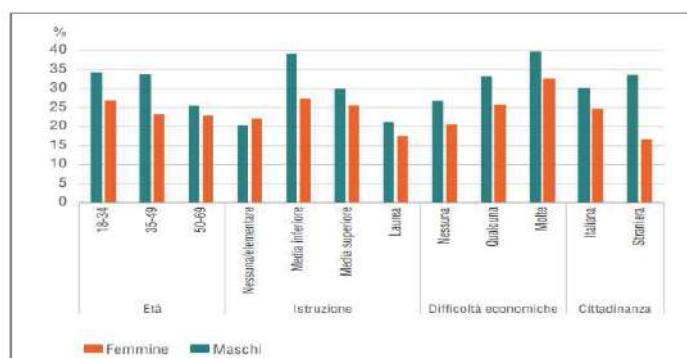


Figura 3. Abitudine al fumo per classe di età, livello di istruzione, difficoltà economiche e cittadinanza - Fonte: PASSI 2017-2020, Regione Lazio.

d. ALCOL

Il **consumo di alcol** può creare dipendenza e avere conseguenze sfavorevoli per la salute a tutte le età. Esso è associato a numerose patologie croniche e contribuisce a determinare molteplici problemi sanitari e sociali che includono ad esempio gli incidenti stradali, ma anche infortuni sul lavoro ed episodi di violenza.

In base alle conoscenze attuali non è possibile identificare delle quantità di consumo alcolico raccomandabili o "sicure" per la salute. Ai fini della tutela della salute è più adeguato parlare di quantità "a basso rischio", evidenziando che il rischio esiste a qualunque livello di consumo ed aumenta progressivamente con l'incremento delle quantità di bevande alcoliche consumate. È da considerare a **basso rischio** una quantità di alcol giornaliera da assumersi durante i pasti principali (non fuori pasto) che non deve superare i 20 grammi/die per gli uomini adulti e i 10 grammi/die per le donne adulte e per



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

gli anziani.⁶

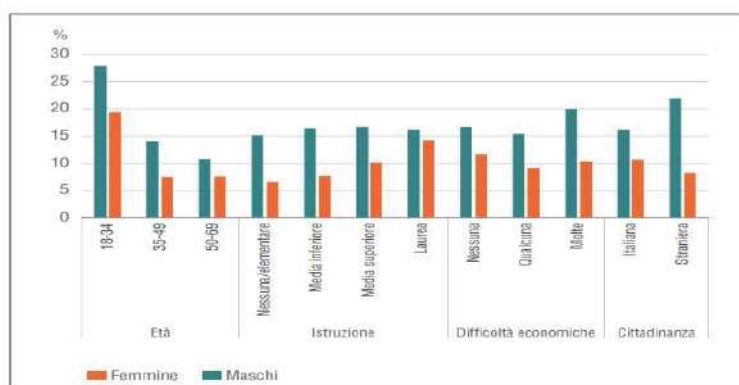
Prima di analizzare i seguenti dati bisogna comprendere cosa si intende per **Unità di bevanda alcolica** (Figura 4).



Figura 4. Unità di bevanda alcolica

Secondo la sorveglianza Passi, nel Lazio, circa la metà (54%) dei 18-69enni riferisce di aver consumato nell'ultimo mese, almeno un'unità di bevanda alcolica, ovvero una lattina di birra (330 ml), un bicchiere di vino (125 ml) o un bicchierino di liquore (40-80 ml).

Sono definiti **consumatori a rischio** coloro che hanno un consumo abituale elevato di alcol (più di 2 unità alcoliche/die per gli uomini e più di 1 unità alcoliche/die per le donne) e/o consumo episodico eccessivo (più di 5 unità alcoliche per gli uomini e più di 4 unità alcoliche per le donne in una sola occasione) e/o consumo fuori pasto. Questo fenomeno ha una prevalenza pari al 14% ed è significativamente più frequente negli uomini (18% vs 11% nelle donne), nelle persone con istruzione medio/alta (15% con diploma di scuola media superiore e 16% con diploma di laurea) e nei giovani di 18-24 anni (Figura 5), tra i quali circa 1 su tre ha modalità di assunzione di alcol a rischio (33%).



⁶ Linee guida per una sana alimentazione rev. 2018 – CREA



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Figura 5. Percentuale di assunzione di alcol a rischio per titolo di studio nella popolazione adulta -
Fonte: PASSI 2017-2020, Regione Lazio.



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

• **FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI E RICADUTE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI**

Le abitudini e gli stili di vita scorretti hanno ricadute anche sulla salute e sicurezza dei lavoratori.

a. Sovrappeso e obesità

Associandosi a molte patologie croniche-degenerative ed osteoarticolari, possono determinare:

- ridotta capacità nello svolgimento di attività di base
- maggior rischio di sviluppare malattie professionali e di infortuni sul lavoro
- minore produttività con effetti economici negativi per le aziende
- maggiore assenteismo e maggiore richiesta di assistenza sanitaria dovuti ad un peggioramento della salute psico-fisica.

b. Sedentarietà e scarsa attività fisica

Sono frequentemente associate a sovrappeso e obesità, ma possono aumentare il rischio di insorgenza di patologie cronico-degenerative e in particolare dell'**apparato muscoloscheletrico** anche nei lavoratori normopeso.

c. Abitudine al fumo

Può determinare:

- l'insorgenza di numerose patologie cronico degenerative, in particolare a carico dell'**apparato respiratorio** e **cardiovascolare**
- un **effetto sinergico**⁷ in una eventuale esposizione a fattori di rischio professionali specifici (ad esempio Idrocarburi Policiclici Aromatici e fumo, amianto e fumo, Radon e fumo, ecc.)
- un aumento degli **infortuni sul lavoro** con una frequenza superiore del 40% rispetto ai non fumatori.

d. Consumo di alcol

Può causare **minore attenzione e accuratezza** nello svolgimento delle proprie attività, determinando comportamenti a rischio per se stessi e per terze persone, come ad esempio:

- **incidenti stradali** (nel 2016 circa il 42% di tutti i decessi per incidente stradale

⁷ L'effetto sinergico insorge quando l'effetto combinato di due o più sostanze tossiche è maggiore della somma degli effetti di ogni singola sostanza.



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

sono correlabili all'alcol)

- **infortuni sul lavoro** (le stime dell'OMS riportano valori tra il 10% e il 30% della quota di infortuni sul lavoro ed in particolare di quelli gravi; inoltre, il 23% di tutti i morti per infortunio sono stati causati dall'alcol).

2. PROMUOVERE LA SALUTE DEI LAVORATORI: PERCHÉ?

I luoghi di lavoro sono contesti ideali per promuovere uno stile di vita sano e contribuire al miglioramento della salute dei lavoratori poiché:

- il lavoratore vi trascorre gran parte del proprio tempo.
- è possibile raggiungere contemporaneamente un elevato numero di lavoratori, sia singolarmente che a gruppi di lavoratori
- è possibile ripetere le iniziative nel tempo, in popolazioni lavorative relativamente stabili.

Il programma "*Workplace Health Promotion – Luoghi di lavoro che Promuovono la Salute*" nasce dalla convinzione che la promozione della salute di chi lavora sia interesse anche delle imprese in quanto ha una diretta influenza sulla propensione alle malattie professionali e agli infortuni sul lavoro, sull'assenteismo, sulla capacità di lavorare, sul turnover lavorativo e sui livelli di disabilità e inabilità, sul senso di appartenenza all'organizzazione e quindi, in definitiva, sulla competitività aziendale.

Alla Promozione della Salute negli ambienti di lavoro (WHP) contribuiscono vari **fattori**:

- il miglioramento dell'organizzazione del lavoro e dell'ambiente di lavoro
- l'incoraggiamento dei lavoratori a partecipare ad attività salutari
- la promozione di scelte sane
- l'incoraggiamento alla crescita personale.

Gli interventi di promozione della salute nei luoghi di lavoro sono tanto più attuali nel momento in cui la forza lavoro sta rapidamente invecchiando con conseguenze sulla *workability* (capacità lavorativa).

Essi hanno anche un ruolo importante nella **riduzione delle disuguaglianze** di salute se indirizzati e adattati verso i gruppi bersaglio più esposti e più vulnerabili, quali i lavoratori manuali, quelli meno qualificati e gli stranieri.



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Aderire al programma WHP consente alle imprese e agli enti di:

- assumere, nell'ambito della loro responsabilità sociale, un ruolo attivo nella promozione della salute e del benessere dei propri lavoratori
- orientare in modo positivo le abitudini di vita dei lavoratori
- ridurre l'assenteismo, le malattie croniche non trasmissibili, i tassi di mortalità
- accrescere nei lavoratori il senso di appartenenza alla comunità lavorativa e la motivazione al lavoro ed alla crescita professionale.

Inoltre, lo sviluppo tra i lavoratori di una cultura della salute che favorisca il miglioramento della qualità della vita individuale ed organizzativa, si estende direttamente e indirettamente alle famiglie e anche a tutta la comunità locale, in un'ottica di valore condiviso e benessere diffuso.

3. STRATEGIE E INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

a. **Mangiare sano**, mantenere il giusto peso corporeo, fare regolarmente attività fisica ed evitare il consumo dannoso e rischioso di bevande alcoliche, svolge un'azione protettiva nei confronti di gran parte delle MCNT (ad esempio riduce il rischio di ammalarsi di cancro del 30%). Alcune condizioni lavorative possono influenzare negativamente le abitudini alimentari favorendo lo sviluppo di **sovrappeso e obesità** (ad esempio impieghi di per sé sedentari, condizioni stressanti di lavoro, orari troppo impegnativi, poche pause e turni di lavoro notturni, presenza di distributori automatici con prevalente disponibilità di alimenti ad alta densità energetica e con scarso potere saziante, tempi ristretti per consumare i pasti).

Gli interventi di promozione di una sana e corretta alimentazione possono essere di due tipi:

- **individuali** (*educazione alimentare, screening antropometrico, counselling motivazionale*) effettuati dai Medici Competenti nell'ambito della sorveglianza sanitaria;
- **aziendali** attraverso azioni di informazione (poster sull'alimentazione sana, piramide alimentare), una selezione di distributori automatici in modo da favorire l'offerta di prodotti più salutari, proposta di menù equilibrati sotto il profilo



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

energetico-nutrizionale nelle mense aziendali

Gli interventi in campo nutrizionale si devono ispirare al modello alimentare mediterraneo, ritenuto universalmente il più efficace a prevenire le MCNT e, nel contempo, la sostenibilità ambientale⁸.

b. L'attività fisica, praticata regolarmente, contribuisce a mantenere la salute ed a migliorare la qualità della vita, sostenendo in particolare le componenti fisiche e mentali, il rendimento lavorativo e contribuendo ad diminuire le malattie e gli infortuni sul lavoro.

Secondo **le più recenti raccomandazioni**, gli adulti (18-64 anni) dovrebbero:

- praticare almeno 150-300 minuti settimanali di attività fisica aerobica (es. camminata a passo sostenuto, bicicletta...) di moderata intensità (attività per cui c'è un aumento lieve del battito cardiaco che non impedisce di continuare a parlare) o 75-150 minuti settimanali di attività fisica aerobica vigorosa (attività in cui l'aumento del battito cardiaco rende difficoltoso parlare), oppure combinazioni equivalenti delle due modalità
- per ottenere ulteriori benefici, dovrebbero eseguire attività di rafforzamento muscolare a intensità moderata o superiore che coinvolga tutti i principali gruppi muscolari, almeno due giorni a settimana.

Gli interventi di promozione dell'attività fisica possono essere:

- favorire la possibilità di svolgere attività fisica all'interno dell'Azienda stessa
- incoraggiare l'uso della bicicletta nei viaggi casa-lavoro, creando spazi coperti per il rimessaggio
- attivare convenzioni con palestre
- promuovere l'utilizzo delle scale in alternativa all'ascensore
- suggerire l'uso di contapassi
- posizionare poster informativi specifici.

⁸ Il modello alimentare mediterraneo oltre ad essere salutare per le persone lo è anche per l'ambiente. Si stima in media che per ottenere 100 calorie, la dieta mediterranea provoca un impatto ambientale di circa il 60 % inferiore rispetto ad una alimentazione di tipo nordeuropeo o nordamericano, basata in misura maggiore su carni e grassi animali, piuttosto che su vegetali e cereali. La dieta mediterranea, come già sottolineato dall'UNESCO, va oltre il concetto di cibo. Il termine stesso dieta deriva dal greco antico *diata* (stile di vita) proprio ad indicare la valenza sociale e culturale di questo modello alimentare. Considerando gli effetti positivi sulla sfera sociale, economica ed ambientale, si può considerare la dieta mediterranea un **modello alimentare sostenibile**. <https://www.fondazionedietamediterranea.it/dieta/sostenibilita/>



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

c. Smettere di fumare accresce l'aspettativa di vita riducendo fortemente il rischio di infarto del miocardio e di tumore polmonare.

Il fumo può determinare una minore produttività, particolari necessità organizzative e costi aggiuntivi (per esempio per il tempo che i lavoratori impegnano a fumare durante il turno di lavoro, per il turn-over dei fumatori che si ammalano, per adempiere gli obblighi di legge riguardanti il divieto di fumare).

L'obiettivo principale di una politica per ambienti di lavoro liberi dal fumo è di proteggere i lavoratori, specialmente i non fumatori dall'esposizione al fumo di tabacco e favorirne la cessazione tra i fumatori.

L'Azienda quindi può:

- definire e attuare una policy e un regolamento aziendale di "Luogo di lavoro libero dal fumo" con il coinvolgimento attivo dei diversi ruoli aziendali
- organizzare eventi a carattere informativo e formativo per la disassuefazione al fumo
- promuovere servizi e programmi di consulenza, anche attraverso l'offerta di percorsi di disassuefazione ai lavoratori che fumano (servizi specialistici territoriali)
- attuare azioni individuali e/o di gruppo attraverso la figura del Medico Competente (minimal advice, counseling breve, counseling motivazionale, ...)

d. Alcol: le strategie di prevenzione specifiche dell'OMS (2010) raccomandano di promuovere politiche per i luoghi di lavoro basate sull'educazione, la prevenzione, l'identificazione precoce dell'abuso di alcol e il trattamento da integrarsi nei programmi di sorveglianza sanitaria.

L'Azienda quindi può:

- definire e attuare una policy e un regolamento aziendale di prevenzione del consumo di alcol sul lavoro, con il coinvolgimento attivo dei diversi ruoli aziendali, inserendo una definizione chiara di uso/abuso di alcol, delle procedure per la gestione di casi di accertata o sospetta assunzione di alcol, delle conseguenze per la violazione della policy e per l'individuazione formale e formazione delle figure preposte alle procedure
- organizzare eventi a carattere informativo e formativo su alcol/dipendenze e/o



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- incidenti correlati, sul **consumo responsabile** di bevande alcoliche
- promuovere servizi e programmi di consulenza, per i lavoratori preoccupati per il loro consumo di alcolici, attraverso il supporto del medico competente con la collaborazione del medico di base o di altri professionisti sanitari, al fine di essere indirizzati alla struttura più idonea.
 - attuare azioni individuali e/o di gruppo attraverso la figura del Medico Competente (minimal advice, counseling breve, counseling motivazionale, ...)

4. IL MODELLO Work Health Promotion (WHP) DELLA REGIONE LAZIO

Il Programma "Luoghi di lavoro che promuovono salute – Rete WHP Lazio" rientra nelle azioni previste dal Piano Regionale di Prevenzione di Regione Lazio 2021-2025 e, sulla base delle migliori evidenze di efficacia, ha quale obiettivo prioritario promuovere l'adozione nei luoghi di lavoro di pratiche raccomandate al fine di renderli ambienti favorevoli alla adozione competente e consapevole di sani stili di vita.

- **Ruolo delle ASL**

Nell'ambito del Programma le ASL svolgono un ruolo di **assistenza, accompagnamento e orientamento** attraverso:

- **il supporto metodologico** ai soggetti aziendali nelle fasi di analisi di contesto, di pianificazione delle azioni raccomandate o di valorizzazione, sulla base di criteri di efficacia, delle azioni e attività già in corso di realizzazione;
- **la condivisione di informazioni e indicazioni** sui servizi del Servizio Sanitario Regionale (Centri per il trattamento del tabagismo, ambulatori e centri di prevenzione nutrizionale e alimentare, Servizi per il trattamento delle Dipendenze, Servizi di Screening Oncologico, ecc.) e su programmi, iniziative, risorse e opportunità disponibili sul territorio;
- **la creazione di una rete di aziende che promuovono salute** che favorisca e faciliti occasioni di confronto e di scambio di esperienze, di condivisione degli strumenti, e collaborazioni con soggetti esterni alle Aziende e al SSR (Associazioni del terzo settore, Comuni, USR,).



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- **Ruolo delle Parti Sociali**

La consulenza delle parti sociali è uno degli elementi indispensabili della sicurezza nei luoghi di lavoro. Le organizzazioni sindacali e datoriali possono collaborare con le aziende, imprenditori e datori di lavoro, per identificare, valutare e quantificare i rischi specifici ai fini della redazione di specifici DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) e sviluppare strategie personalizzate per prevenirli e garantire lo stato di benessere e una efficace tutela migliorando anche la produttività e la soddisfazione dei lavoratori.

Il ruolo delle parti sociali, Enti Bilaterali, Organismi Paritetici e RLS/RLST è di fondamentale importanza anche nella realizzazione di programmi di promozione della salute, in particolare nelle realtà aziendali medio-piccole: possono incoraggiare l'adozione di buone pratiche, contribuire alle attività di **formazione/informazione/sensibilizzazione**, favorire la condivisione e la diffusione delle buone prassi.

- **Ruolo dei Medici Competenti e delle loro rappresentanze**

L' art. 25 c. 1 lett. a) del [D.Lgs. 81/2008](#) ha attribuito al medico competente il compito di collaborare con il datore di lavoro "... alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute, secondo i principi della responsabilità sociale".

Questo compito non è così semplice, considerando che lo scenario produttivo e occupazionale attuale è caratterizzato dalla presenza della forza lavoro occupata in maggioranza nelle piccole aziende con poche unità, per le quali le azioni di Promozione della Salute sono rese difficoltose dalle loro caratteristiche strutturali. Ben più agevole è l'attività nell'ambito di contesti aziendali più grandi.

Importante è il contributo che il medico competente può dare all'analisi del contesto e del bisogno di salute della popolazione lavorativa al fine di individuare le criticità e le aree tematiche su cui intervenire.

La sorveglianza sanitaria, inoltre, rappresenta l'occasione che gli consente di mettere in atto possibili azioni individuali e/o di gruppo (informazione e formazione, counselling breve, valutazioni funzionali,).



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

5. CHE COSA SIGNIFICA ADERIRE AL PROGRAMMA WHP

Significa definire una politica aziendale e/o attuare uno standard minimo di pratiche raccomandate, da implementare nel corso degli anni, attraverso il coinvolgimento attivo del Datore di Lavoro e di tutte le figure della prevenzione, quali Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), Medico Competente (MC), Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS o RLST), preposti e i lavoratori (anche coloro che non sono sottoposti a sorveglianza sanitaria).

L'impresa o l'ente che aderisce al WHP realizza di provata efficacia, dette **Buone Pratiche**⁹, finalizzate a sensibilizzare i propri lavoratori ad adottare comportamenti protettivi per la salute e ad accrescere il loro benessere nell'ambito di 4 Aree Tematiche principali (1-4) e un'Area Trasversale (5):

- a. la promozione di una corretta alimentazione
- b. il contrasto al fumo di tabacco
- c. la promozione dell'attività fisica
- d. il contrasto al consumo di alcol
- e. la promozione dei programmi di screening oncologici (screening del tumore del colon, della mammella e della cervice uterina) e dei programmi vaccinali.

6. COME ATTUARE IL PROGRAMMA WHP – fasi operative

- a. **ADESIONE** - inviare al Referente WHP della ASL competente per territorio¹⁰ la SCHEDA COMUNICAZIONE ADESIONE (**Allegato 1**) in cui l'Azienda:
 - riporta tutte le principali informazioni identificative (Nome, Partita IVA/Codice Fiscale, Comune, Indirizzo, Comparto/Attività, Numero Lavoratori Uomini e Donne, recapiti Referente per la Promozione della Salute, recapiti Medico Competente, ove nominato)
 - esprime la volontà di partecipare al programma WHP della Regione Lazio
 - si dichiara disponibile ad un incontro, da concordare con gli operatori della ASL

⁹ La buona pratica è quella che comprende interventi che soddisfano una serie di criteri predefiniti a vari livelli e riflettono le priorità della società o dell'organizzazione nel tempo. Le migliori pratiche sono programmi consolidati che si sono dimostrati efficaci attraverso valutazioni rigorose e quindi adatti ad essere replicati in altri contesti. Infatti, elemento cruciale per la definizione di Buona pratica, è il concetto di trasferibilità in situazioni e contesti specifici: una buona pratica è quella che mostra il suo funzionamento, o la sua efficacia, in situazioni diverse e può essere esportabile o replicabile. Da "Manuale per l'implementazione del programma Luoghi di lavoro che promuovono salute – Rete WHP"

¹⁰ Elenco nell'Allegato 8



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

di riferimento per ricevere assistenza metodologica in merito al programma WHP.

- b. **COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO AZIENDALE** - Per pianificare il percorso di promozione della salute e organizzarne le attività è necessario il coinvolgimento in un **processo partecipato** di tutte le figure aziendali, secondo il loro ruolo e funzioni, quali Datore di lavoro o delegato con poteri decisionali, RSPP, Medico Competente (ove presente), RLS/RLST, Rappresentanze Sindacali.

A tali fini è suggerita la formazione di un **Gruppo di Lavoro (GdL) per la Promozione della Salute** nonché la creazione di alleanze e collaborazioni con Enti, Associazioni ed altri stakeholder presenti sul territorio locale, i quali potrebbero avere un ruolo nello sviluppo delle attività.

Essenziale l'informazione ed il coinvolgimento di tutti i lavoratori, anche coloro che non sono sottoposti a sorveglianza sanitaria, in merito all'adesione dell'Azienda al Programma ed ai relativi sviluppi. Molto importante, a supporto della sostenibilità e dell'efficacia del percorso di WHP, il contributo del Medico Competente, in particolare in relazione all'analisi dei fattori di rischio individuali ed all'offerta, ad esempio, di counselling motivazionale breve.

La grandezza e la composizione del gruppo di lavoro dipendono dal numero di lavoratori e dalla struttura dell'azienda. Se l'azienda è molto piccola, può essere composto dal datore di lavoro e da un rappresentante dei lavoratori, ovvero da più aziende dello stesso territorio o comparto produttivo consociate.

Se l'azienda è molto grande è utile costituire un gruppo di lavoro più ampio (magari organizzato in sottogruppi) in modo che sia rappresentativo di ogni settore produttivo della stessa.¹¹

c. **ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DI SALUTE**

Per individuare le priorità di intervento, al fine di modificare le abitudini di vita non corrette della propria popolazione lavorativa e pianificare le azioni più coerenti al contesto aziendale, è importante che il GdL individui "alla partenza" la situazione esistente, attraverso la compilazione della CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE (Allegato 2a) delle azioni di promozione della salute già in essere, utile per orientare gli ambiti su cui sviluppare le scelte successive, sotto la guida dei referenti ASL. La

¹¹ Da "Manuale per l'implementazione del programma Luoghi di lavoro che promuovono salute – Rete WHP"



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

check list è suddivisa in sezioni di cui una di carattere generale e le altre relative a ciascuna delle 5 aree tematiche specifiche di cui al paragrafo precedente.

È possibile utilizzare anche i seguenti strumenti di valutazione:

- ANALISI DEI BISOGNI DI SALUTE della popolazione lavorativa aziendale (**Allegato 2b**): elenco non esaustivo di argomenti utili ad ottenere informazioni rilevanti per la salute dal punto di vista fisico, organizzativo, sociale, relazionale. In questo modo è possibile fotografare il contesto aziendale per scegliere e attuare pratiche efficaci e sostenibili, sia sul piano strutturale sia economico, in accordo con il principio di equità (superamento di eventuali situazioni di disuguaglianza).
- QUESTIONARIO (**Allegato 2c**) di autopercezione dei fattori di rischio comportamentali (alimentazione, attività fisica, fumo, alcol) da somministrare in forma anonima ai lavoratori.

d. PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO

Sulla base di quanto emerso dall'analisi del contesto, dei bisogni di salute della popolazione lavorativa e del questionario di autopercezione, il Gruppo di Lavoro aziendale pianifica le azioni di promozione della salute attingendo all'elenco di BUONE PRATICHE (**Allegato 3**) indicate dal programma che potranno essere condivise con il referente del WHP della ASL competente per territorio, inviando la scheda di cui all'**Allegato 4**.

Ai fini del riconoscimento di "**Luogo di lavoro che Promuove Salute**", il Programma prevede, quale standard minimo, che le Aziende:

- nel 1° anno realizzino almeno due Buone Pratiche in un'Area Tematica ovvero una Buona Pratica in due Aree Tematiche
- negli anni successivi, oltre a mantenere attive le pratiche intraprese, realizzino almeno due nuove pratiche l'anno nelle Aree Tematiche già selezionate in precedenza o di nuova scelta.

Alla fine di ogni anno, le aziende devono dare evidenza delle pratiche realizzate alla ASL di riferimento, mediante la compilazione della **Scheda di Monitoraggio** di cui all'**Allegato 5** con una breve descrizione delle modalità utilizzate e degli obiettivi raggiunti e su come intendono mantenere la pratica successivamente.

e. RICONOSCIMENTO



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Le aziende, che realizzano le azioni previste secondo lo standard minimo di cui al precedente paragrafo, ottengono il riconoscimento come **"Luogo di lavoro che Promuove Salute"** entrando a far parte dell'elenco, e dei relativi programmi di Promozione della Salute nei luoghi di Lavoro, presente sul sito regionale in via di realizzazione, affinché si realizzi uno scambio di esperienze e pratiche tra le Aziende partecipanti alla Rete regionale.

L'inserimento nella lista regionale presuppone il pieno rispetto di tutte le normative vigenti in materia di:

- disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal D.lgs. 81/08
- norme ambientali (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
- oneri contributivi e assicurativi
- non aver riportato nei 5 anni precedenti condanne definitive relative all'applicazione del D.Lgs. 231/2001 (Art 25 - septies - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro o art 25 - undecies - reati ambientali).

Si rappresenta che le aziende potranno richiedere l'accesso agli **sconti INAIL (OT23)** per aver messo in atto interventi di promozione della salute secondo le previsioni di cui all'**Allegato 6**.



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Parole chiave ¹²

Salute (Health)

La Costituzione dell'OMS del 1948 ha definito la salute come: "Uno stato di completo benessere fisico, sociale e mentale, e non soltanto l'assenza di malattia o di infermità. In promozione della salute, la salute viene considerata non tanto una condizione astratta, quanto un mezzo finalizzato ad un obiettivo che, in termini operativi, si può considerare una risorsa che permette alle persone di condurre una vita produttiva sul piano individuale, sociale ed economico. La salute è una risorsa per la vita quotidiana e non lo scopo dell'esistenza. Si tratta di un concetto positivo che valorizza le risorse sociali e personali, oltre alle capacità fisiche. (...)"

Promozione della salute (Health promotion)

"La promozione della salute è il processo che consente alle persone di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute e di migliorarla. Riferimento bibliografico: Ottawa Charter for Health Promotion. WHO, Geneva, 1986 La promozione della salute rappresenta un processo sociale e politico globale, che non comprende solo azioni volte a rafforzare le abilità e le capacità dei singoli individui, ma anche azioni volte a modificare le condizioni sociali, ambientali ed economiche, in modo da attenuare il loro impatto sulla salute del singolo e della collettività. La promozione della salute è il processo che consente alle persone di esercitare un maggiore controllo sui determinanti di salute e, quindi, di migliorare la propria salute. La partecipazione è fondamentale per supportare le azioni di promozione della salute. (...)"

Stile di vita- Stili di vita che favoriscono la salute (Lifestyle – lifestyles conducive to health)

Lo stile di vita è un modo di vivere basato su modelli di comportamento identificabili, che sono determinati dall'interazione tra le caratteristiche personali dell'individuo, le interazioni sociali e le condizioni di vita socioeconomiche e ambientali.

Buone pratiche in promozione della salute

Le due definizioni principali di buone pratiche sono:

- 1) Quella del 2001 di Kahan e Goodstadt "... quegli insiemi di processi ed attività che, in armonia con i principi/valori/credenze e le prove di efficacia e ben integrati con il contesto ambientale, sono tali da poter raggiungere il miglior risultato possibile in una determinata situazione"
- 2) Quella operativa proposta da Ng, E. De Colombani: le "best practices" sono pratiche che hanno mostrato evidenza di efficacia nel migliorare la salute della popolazione quando implementate in uno specifico contesto di vita reale e sono suscettibili di essere replicabili in altri contesti

In definitiva la buona pratica è quella che comprende interventi che soddisfano una serie

¹² Da Manuale WHP Regione Lombardia



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

di criteri predefiniti a vari livelli e riflettono le priorità della società o dell'organizzazione nel tempo. Le migliori pratiche sono programmi consolidati che si sono dimostrati efficaci attraverso valutazioni rigorose e quindi adatti ad essere replicati in altri contesti. Infatti, elemento cruciale per la definizione di Buona pratica è il concetto di trasferibilità in situazioni e contesti specifici: una buona pratica è quella che mostra il suo funzionamento, o la sua efficacia, in situazioni diverse e può essere esportabile o replicabile.

Promozione della Salute nei luoghi di lavoro (Workplace Health Promotion-WHP)

L'OMS ha definito "sano" il luogo di lavoro in cui i datori di lavoro, lavoratori e soggetti a vario titolo coinvolti, sulla base dei bisogni evidenziati, collaborano attivamente nell'ambito di un processo di continuo miglioramento per tutelare e promuovere la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i lavoratori, nonché la sostenibilità dell'Azienda, prestando particolare attenzione a:

- fattori di rischio fisico presenti negli ambienti di lavoro che possono avere un impatto negativo su salute e sicurezza;
- fattori di rischio psicosociale, inclusa l'organizzazione del lavoro, che possono avere un impatto negativo su salute, sicurezza e benessere dei lavoratori;
- risorse dedicate al miglioramento delle condizioni di salute dei lavoratori (inclusa la promozione di stili di vita sani da parte del Datore di Lavoro);
- possibilità di trasferire alle famiglie, e quindi alla comunità, le esperienze positive e gli interventi per il miglioramento della salute dei lavoratori.

L'OMS ha indicato le "5 chiavi" (WHO Five Keys) per ambienti di lavoro sani, cui si ispira il Network Europeo per la Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro (European Network for Workplace Health Promotion - ENWHP):

- Chiave 1: Impegno e coinvolgimento della leadership
- Chiave 2: Coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti
- Chiave 3: Etica del lavoro e legalità
- Chiave 4: Sostenibilità e integrazione
- Chiave 5: Utilizzo di un processo sistematico e globale che assicuri efficacia e continuo miglioramento.

Equità nella salute (Equity in health)

Equità significa imparzialità. Equità nella salute significa che sono i bisogni delle persone ad orientare la distribuzione delle opportunità per il conseguimento del benessere. Riferimento bibliografico: Equity in health and health care. WHO, Geneva, 1996 La strategia mondiale dell'OMS, volta al raggiungimento della Salute per Tutti (Health for All), intende sostanzialmente raggiungere una maggiore equità nella salute tra le diverse popolazioni, al loro interno e tra i vari paesi. Questo implica che tutte le persone devono poter avere le stesse opportunità di migliorare e preservare la propria salute, in virtù di un accesso equo e giusto alle risorse per la salute.



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

BIBLIOGRAFIA

- Anderson LM, Quinn TA, Glanz K et al: Task Force on Community Preventive Services. The effectiveness of worksite nutrition and physical activity interventions for controlling employee overweight and obesity: a systematic review. *Am J Prev Med.* 2009 Oct; 37(4): 340-57.
- Annali dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) nell'articolo "Smoking prevalence among healthcare workers in Italy, PASSI surveillance system data, 2014-2018"
- Cherniack M. Integrated health programs, health outcomes, and return on investment: measuring workplace health promotion and integrated program effectiveness. *J Occup Environ Med.* 2013 Dec; 55 (12 Suppl): S38- 45. Review.
- Glossario O.M.S. della Promozione della Salute – DORS (Regione Piemonte) https://www.dors.it/documentazione/testo/201303/OMS_Glossario%201998_Italiano.pdf
- Goetzel RZ, Jacobson BH, Aldana SG et al: Health care costs of worksite health promotion participants and non-participants. *JOEM* 1998; 40: 341- 346.
- Jeffery RW, Foster JL, Dunn BV et al: Effects of work-site health promotion on illness-related absenteeism. *JOM* 1993; 35: 1142-1146. World Health Organization, Healthy workplaces: a model for action for employers, workers, policymakers and practitioners, Geneva 2010
- OSCE "The Heavy Burden of Obesity. The Economics of Prevention" 2019 <https://www.oecd.org/health/the-heavy-burden-of-obesity-67450d67-en.htm>
- Pelletier KR. A review and analysis of the clinical and cost-effectiveness studies of comprehensive health promotion and disease management programs at the worksite: update VIII 2008 to 2010. *J Occup Environ Med.* 2011 Nov; 53(11): 1310-31. 18
- Pollack KM, Cheskin LJ. Obesity and workplace traumatic injury: does the science support the link? *Inj Prev.* 2007 Oct;13(5):297-302. Review.
- Ryan J, Zwerling C, Orav EJ. Occupational risks associated with smoking: a prospective study. *Am J Public Health* 1992; 82: 29-32. 7 Pollack KM, Cheskin LJ. Obesity and workplace traumatic injury: does the science support the link? *Inj Prev.* 2007 Oct;13(5):297-302. Review
- Soler RE, Leeks KD, Razi S et al: A systematic review of selected interventions for worksite health promotion. The assessment of health risks with feedback. *Am J Prev Med* 2010; 38: 237-262. Jeffery 3)RW, Foster JL, Dunn BV et al: Effects of work-site health promotion on illness-related absenteeism. *JOM* 1993; 35: 1142-1146
- DI PRINZIO RR1, CICCHETTI A., MARAZZA M., MAGNAVITA N., ROSSI P., CHIRICO F., ZAFFINA S. "Return-on-Investment of Workplace Health Promotion programs: New Total Worker Health® strategies in the framework of the "One Health" approach", *J Health Soc Sci* 2022, 7, 4, 355-362. Doi: 10.19204/2022/RTRN1
- Regione Emilia Romagna
- Regione Lombardia
- Azienda senza Fumo, Regione Veneto
- Kahan B., M. Goodstadt, Health Promotion Practice, 2001
- Ng, E., & de Colombani, P. (2015). Framework for Selecting Best Practices in Public Health: A Systematic Literature Review. *Journal of public health research*, 4(3), 577.
- Recommendations report on applicability and transferability of practices into different settings and countries. February 2017. http://chrodis.eu/wp-content/uploads/2014/10/170223_wp5-t5_report-successfactorstranf-scalability_wotable2.pdf (accesso 23/10/2021)
- Barnfield, A., Savolainen, N., & Lounamaa, A. (2020). Health Promotion Interventions: Lessons from the Transfer of Good Practices in CHRODIS-PLUS. *International journal of environmental research and public health*, 17(4), 1281.



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ALLEGATO 1

SCHEDA DI ADESIONE AL PROGRAMMA "Luoghi di lavoro che promuovono salute" PROMOSSO DALLA REGIONE LAZIO

Il/la sottoscritto/a (Nome e Cognome) _____

Luogo di nascita _____ Data di nascita _____

Cod. Fiscale: _____

in qualità di TITOLARE / RAPPRESENTANTE LEGALE dell'Impresa (denominazione esatta)

Ragione sociale _____

Partita IVA / CF _____

UNITÀ PRODUTTIVA _____
 (compilare una scheda per ogni unità produttiva)

Indirizzo Unità produttiva _____

Comparto _____ Codice ATECO _____

Individuazione tipologia di impresa in base al DM 18 aprile 2005

☐ MICRO meno di 10 occupati

☐ PICCOLA 10-49 occupati

☐ MEDIA 50-249 occupati

☐ GRANDE oltre 249 occupati

N° totale lavoratori dell'Unità produttiva |_____| di cui |_____| *femmine* |_____| *maschi*

ADERISCE AL PROGRAMMA DELLA REGIONE LAZIO "LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE"

pertanto, indica quale **Referente aziendale** per lo sviluppo degli interventi previsti da

tale progetto il/la Sig./ra (Cognome Nome)

Telefono _____ e-mail _____

L'Azienda si dichiara disponibile ad un incontro, da concordare con gli operatori della ASL

_____, per ricevere assistenza metodologica in merito al programma WHP.



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Rappresentante legale



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ALLEGATO 2a

Check list di autovalutazione

Sez. A	Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro (WHP) <i>da compilare anche con l'ausilio del Medico Competente</i>	NO	SI
1	È stata adottata una politica aziendale sulla promozione della salute nei luoghi di lavoro condivisa con tutte le figure aziendali della Prevenzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	I lavoratori hanno ricevuto una specifica INFORMAZIONE su questa politica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	L'Azienda ha implementato piani di FORMAZIONE ed EDUCAZIONE ALLA SALUTE (concordati dal Datore di lavoro con il Medico Competente e RLS, o RLST o RLS di sito) rispetto ad esigenze specifiche?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	L'Azienda dà attuazione ad ACCORDI/PROTOCOLLI con una struttura sanitaria per un programma di sensibilizzazione per la prevenzione dell'insorgenza di Malattie Croniche Non Trasmissibili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	L'Azienda ha attuato/sta attuando PROGRAMMI SPECIFICI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE su almeno uno dei seguenti fattori di rischio per la salute: fumo, alcol, alimentazione e sedentarietà?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Se sì, tali programmi sono stati affidati ad un coordinatore e/o a un GRUPPO DI LAVORO e/o ad un esperto esterno?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	È stato preventivato un BUDGET specifico per la realizzazione dei programmi di Promozione della Salute?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Il MEDICO COMPETENTE ha partecipato attivamente alla realizzazione dei programmi di promozione della salute dei lavoratori anche attraverso la raccolta di informazioni anamnestiche e di eventuale counselling breve/minimal advice?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note:



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Sez. B	ALIMENTAZIONE <i>da compilare anche con l'ausilio del Medico Competente</i>	NO	SI
1	È stata adottata una POLITICA AZIENDALE sull'alimentazione sana rivolta ai lavoratori condivisa con tutte le figure aziendali della Prevenzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	L'Azienda si è impegnata nella diffusione di INFORMAZIONI su una sana alimentazione, in termini di quantità e qualità, con il supporto di esperti del settore?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Sono stati realizzati corsi di FORMAZIONE/ EDUCAZIONE ALIMENTARE specifici su tale tema?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	È presente un LOCALE RISTORO a disposizione dei lavoratori durante la pausa pranzo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Se sì il locale ristoro è ATTREZZATO (frigorifero, microonde)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Sono stati fatti interventi sui DISTRIBUTORI AUTOMATICI in Azienda per favorire il consumo di alimenti sani?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	È presente una MENSA AZIENDALE?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Se sì il MENÙ offerto è approvato dal SIAN oppure redatto da un nutrizionista abilitato in modo da garantire una composizione dei pasti equilibrata da un punto di vista energetico-nutrizionale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	Se sì, i pasti serviti nella mensa aziendale prevedono la presenza di:		
	-frutta e verdura tutti i giorni e legumi almeno 3 volte a settimana?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	-pane a basso contenuto di sale e pane integrale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	-sale iodato per le preparazioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	-alimenti per celiaci?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	La pausa pranzo è regolamentata?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	Il MEDICO COMPETENTE effettua un counselling breve ai lavoratori in sovrappeso/obesità durante le visite mediche periodiche in Azienda?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	L'Azienda offre ai lavoratori, che decidono di intraprendere misure correttive del proprio comportamento alimentare, la possibilità di accedere a servizi specialistici sia pubblici che privati per la realizzazione di programmi riguardanti una sana alimentazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note:



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Sez. C	ATTIVITÀ FISICA <i>da compilare anche con l'ausilio del medico competente</i>	NO	SI
1	È stata adottata una POLITICA AZIENDALE sulla promozione dell'attività fisica rivolta ai lavoratori, condivisa con tutte le figure aziendali della Prevenzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	L'Azienda si impegna nella diffusione di INFORMAZIONI sull'importanza dell'attività fisica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Sono stati realizzati corsi di FORMAZIONE specifici su tale tema?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	I lavoratori hanno accesso facilitato a palestre (o impianti sportivi) dentro o fuori l'Azienda?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	I lavoratori, che svolgono attività fisica durante le pause lavorative o prima del lavoro (es. uso della bicicletta per recarsi al lavoro), hanno a disposizione docce/spogliatoi in Azienda?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	L'Azienda ha distribuito ai suoi lavoratori dei contapassi per il monitoraggio volontario dell'attività fisica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Il MEDICO COMPETENTE, durante le visite mediche periodiche in Azienda, effettua un counselling breve per incentivare l'attività fisica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	L'Azienda organizza attività sportive (es. torneo calcetto, padel) interne di qualche tipo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	È presente un gruppo di cammino aziendale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	La sede è raggiungibile in bicicletta dal più vicino centro abitato, da fermata metro e/o Autobus e/o FFSS, da fermata bike sharing?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note:

Sez. D	ALCOL <i>da compilare anche con l'ausilio del Medico Competente</i>	NO	SI
1	È stata adottata una POLITICA AZIENDALE sull'alcol rivolta ai lavoratori, condivisa con tutte le figure aziendali della Prevenzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Nella vostra Azienda è applicato e verificato il DIVIETO di somministrazione e vendita di alcol?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	L'Azienda si è impegnata nella diffusione di INFORMAZIONI sulla prevenzione del consumo di alcol?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Sono stati realizzati corsi di FORMAZIONE specifici su tale tema?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Il MEDICO COMPETENTE, durante le visite mediche periodiche in Azienda, effettua un counselling breve per i problemi alcol correlati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Il MEDICO COMPETENTE utilizza questionari validati per la rilevazione del consumo a rischio di alcol?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	L'Azienda si è rivolta a servizi specialistici per la realizzazione di programmi di prevenzione in tema di alcol?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note:



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Sez. E	FUMO <i>da compilare anche con l'ausilio del medico competente</i>	NO	SI
1	È stata adottata una POLITICA AZIENDALE sul fumo rivolta ai lavoratori, condivisa con tutte le figure aziendali della Prevenzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	L'Azienda ha un REGOLAMENTO scritto che prevede il divieto di fumare in tutti gli ambienti di lavoro chiusi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	L'Azienda si è impegnata nella diffusione di INFORMAZIONI sulla prevenzione del tabagismo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Sono stati realizzati corsi di FORMAZIONE rivolti ai lavoratori su tale tema?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	L'Azienda sostiene i lavoratori che vogliono smettere di fumare? (es. counselling individuale o di gruppo, incentivi, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Il MEDICO COMPETENTE, durante le visite mediche periodiche in Azienda, effettua un counselling breve per la cessazione dell'abitudine al fumo rivolto ai fumatori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Il MEDICO COMPETENTE, durante le visite mediche periodiche in Azienda, effettua test di valutazione della dipendenza dal fumo e della motivazione a smettere di fumare?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	L'Azienda ha fatto ricorso a servizi specialistici per la realizzazione del programma sul tabagismo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note:

SEZ. F	SCREENING ONCOLOGICI <i>da compilare anche con l'ausilio del medico competente</i>	NO	SI
1	L'azienda favorisce la sensibilizzazione/partecipazione dei lavoratori a programmi di screening raccomandati dal SSN anche attraverso il Medico Competente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note:

SEZ. G	VACCINAZIONI <i>da compilare anche con l'ausilio del medico competente</i>	NO	SI
1	L'azienda favorisce la sensibilizzazione/partecipazione dei lavoratori a programmi di vaccinazione raccomandati dal SSN anche attraverso il Medico Competente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	L'Azienda ha attivato programmi vaccinali da effettuarsi direttamente in azienda o presso la ASL competente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note:



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ALLEGATO 2b

ANALISI dei BISOGNI DI SALUTE della popolazione lavorativa aziendale	
<i>Esempi di argomenti da valutare anche con l'ausilio del Medico Competente</i>	NOTE
Età media e prevalenza di genere della popolazione lavorativa	
Livello di istruzione medio della popolazione lavorativa	
Presenza di lavoratori con disabilità	
Presenza di lavoratori stranieri (in riferimento non solo alle difficoltà linguistiche, nel rispetto delle differenze socioculturali)	
Tipologia di lavoro (a turni, notturno, lavoro agile o a distanza)	
Modalità di lavoro itinerante (trasferta, rappresentanti commerciali, servizi esterni)	
Presenza di lavoratori pendolari	
Tasso di assenze per malattia	
Analisi degli infortuni sul lavoro	
Analisi delle malattie professionali	
Prevalenza fumatori (dato fornito da Medico Competente)	
Prevalenza lavoratori in sovrappeso/obesità (dato fornito da Medico Competente)	
Eventi sentinella per abuso alcool	
Eventi sentinella fumo di tabacco (es. esposti/segnalazioni diatribe fumatori-non fumatori)	
Presenza di fattori di rischio lavorativi sinergici con fumo di tabacco e alcol	
Altro.....	
Altro.....	



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ALLEGATO 2c**QUESTIONARIO LAVORATORI**

percezione del sé, percezione dei bisogni, motivazione al cambiamento

Sesso ☐ M ☐ F

Età ☐ 18-44 anni ☐ 45-55 anni ☐ più di 55 anni

Area ALIMENTAZIONE

- Pensa di mangiare sano? ☐ Sì ☐ No
- Se la sua azienda organizzasse incontri formativi sulla sana alimentazione parteciperebbe? ☐ Sì ☐ No
- Pensa di aver bisogno di perdere peso? ☐ Sì ☐ No ☐ Non mi serve
- Se la sua azienda attivasse dei percorsi presso strutture accreditate per perdere peso aderirebbe? ☐ Sì ☐ No
- Pensa che la pausa pranzo sia sufficiente per consentirle di consumare un pasto adeguato? ☐ Sì ☐ No perché _____
- Durante la pausa pranzo (selezionare la modalità prevalente):
 - ☐ Consuma pasti portati da casa
 - ☐ Consuma pasti preparati dalla mensa aziendale
 - ☐ Mangia nei luoghi di ristorazione vicino al luogo di lavoro
 - ☐ Altro _____
- Le capita spesso, durante l'orario di lavoro, di rifornirsi presso i distributori automatici di bevande/cibo? ☐ Sì ☐ No ☐ Non applicabile
- Pensa che il locale ristoro della sua azienda sia confortevole e ben attrezzato?
☐ Sì ☐ No ☐ Non applicabile
- Pensa che la mensa della sua azienda offra menù vari e accessibili alle esigenze di tutti?
☐ Sì ☐ No ☐ Non applicabile

SUGGERIMENTI ALL'AZIENDA

sul tema ALIMENTAZIONE mi piacerebbe che la mia azienda _____



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Area FUMO

- Fuma? ☐ No ☐ Sì _____
- Se sì quante sigarette al giorno? ☐ meno di 10 ☐ tra 10 e 20 ☐ più di 20
- Se sì, pensa di dover smettere di fumare? ☐ No ☐ Sì
- Se pensasse di dover smettere di fumare, aderirebbe a percorsi di disassuefazione organizzati dall'azienda? ☐ No ☐ Sì
- Parteciperebbe a degli incontri formativi/informativi sul tema fumo? ☐ No ☐ Sì

SUGGERIMENTI ALL'AZIENDA

sul tema FUMO mi piacerebbe che l'azienda _____

Area ATTIVITÀ FISICA

- Pensa di condurre uno stile di vita attivo? ☐ No ☐ Sì
- La sua mansione lavorativa è sedentaria? ☐ No ☐ Sì
- Come si reca a lavoro (*segnare la modalità prevalente*)?
☐ autobus/metropolitana ☐ bicicletta ☐ a piedi ☐ macchina/motorino ☐ treno
☐ bicicletta elettrica ☐ monopattino elettrico ☐ altro _____
- Pratica regolarmente attività fisica? ☐ No ☐ Sì
- In caso di risposta negativa, quali sono gli ostacoli per praticare regolarmente attività fisica? ☐ mancanza di tempo ☐ stanchezza ☐ pigrizia ☐ costi ☐ Altro _____
- Ha intenzione nei prossimi mesi di praticare più attività fisica? ☐ No ☐ Sì ☐ non so
- Parteciperebbe a degli incontri formativi/informativi sul tema attività fisica organizzati dalla sua Azienda? ☐ No ☐ Sì
- Se l'azienda le desse l'opportunità di effettuare attività fisica in convenzione lei aderirebbe? ☐ No ☐ Sì ☐ non so
- Se l'azienda attivasse un gruppo di cammino parteciperebbe? ☐ No ☐ Sì ☐ Non so



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

SUGGERIMENTI ALL'AZIENDA

sul tema ATTIVITÀ FISICA mi piacerebbe che l'azienda _____

Area ALCOL

- Parteciperebbe a degli incontri formativo/informativi sul tema del consumo di bevande alcoliche? ☐ No ☐ Sì

SUGGERIMENTI ALL'AZIENDA

sul tema ALCOL mi piacerebbe che l'azienda _____

Area SCREENING ONCOLOGICO / VACCINAZIONI

- È a conoscenza dell'esistenza e del significato di uno screening oncologico (tumore del collo dell'utero, tumore della mammella, tumore del colon-retto)? ☐ No ☐ Sì
- Se sì, ha mai aderito a qualche programma di screening oncologico? ☐ No ☐ Sì
- Se l'azienda le desse l'opportunità di poter accedere a dei percorsi per effettuare lo screening oncologico lei aderirebbe? ☐ No ☐ Sì
- È a conoscenza dell'esistenza di un programma nazionale di vaccinazione (antinfluenzale, anti HPV, ecc.)? ☐ No ☐ Sì
- Se sì, ha mai aderito a qualche programma vaccinale? ☐ No ☐ Sì
- Se l'azienda le desse l'opportunità di poter accedere a programmi di vaccinazione, lei aderirebbe? ☐ No ☐ Sì

SUGGERIMENTI ALL'AZIENDA

sul tema SCREENING ONCOLOGICO/VACCINAZIONI mi piacerebbe che la mia azienda ____



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO


ALLEGATO 3

BUONE PRATICHE

- **AZIONI DI PROMOZIONE DI UNA SANA ALIMENTAZIONE**
- **AZIONI DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA E CONTRASTO DELLA SEDENTARIETÀ**
- **AZIONI PER IL CONTRASTO AL FUMO DI TABACCO**
- **AZIONI PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOL**

PRINCIPIO DI EQUITÀ




La realizzazione delle pratiche deve tener conto di eventuali barriere linguistiche, bassi livelli di alfabetizzazione, ecc. mediante la realizzazione del Profilo di Salute.

Le azioni facilmente realizzabili dalle microimprese e dalle piccole imprese sono contrassegnate con il simbolo 
Fondamentale il supporto delle Parti Sociali (Associazioni di categoria...) e del Medico Competente.







DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

AZIONI DI PROMOZIONE DI UNA SANA ALIMENTAZIONE

AZIONI a carattere INFORMATIVO	 Realizzazione di una “ BACHECA DELLA SALUTE ”, ovvero creazione di uno spazio materiale e/o virtuale su sito web/intranet aziendale, accessibile facilmente ai lavoratori per: <ul style="list-style-type: none"> • illustrare e divulgare la volontà dell'Azienda a realizzare programmi di Promozione della Salute nei Luoghi di lavoro (Policy aziendale) • diffondere materiali informativi (opuscoli, documenti illustrativi vari, link specifici) e locandine relative a eventi, iniziative e incontri sulla “sana alimentazione”, preferibilmente in collaborazione con la ASL territoriale. 	
	 Affissione di poster e cartelli o altro materiale divulgativo inerente alla tematica nei punti di ristoro, locali mensa, vicino ai distributori automatici, (ad esempio la piramide alimentare mediterranea, il decalogo IARC per una sana alimentazione italiana, il regolo per il calcolo del Body Mass Index, tovagliette per la copertura dei tavoli, ad uso della mensa , con stampa di indicazioni sulla corretta alimentazione)	
	ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa dalla ASL territoriale	
AZIONI a carattere FORMATIVO	 Realizzazione di incontri di educazione alimentare in collaborazione con i Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN) della ASL o, in alternativa, con esperti qualificati del settore scelti in ambito privato, favorendo la partecipazione di tutto il personale (lavoratori, dirigenti, ecc.) e includendo argomenti sia di igiene della nutrizione che aspetti di base per la sicurezza alimentare casalinga (corretta preparazione e conservazione dei cibi).	
	Incontri informativi/formativi rivolti al personale della ditta che gestisce la mensa (ove presente) per favorire la preparazione dei pasti, nel rispetto di una composizione adeguata sotto il profilo energetico-nutrizionale ed una corretta porzionatura.	
	ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa dalla ASL territoriale	
AZIONI SPECIFICHE	MENSA AZIENDALE	Attivazione, ove possibile, di una MENSA AZIENDALE (con pasti preparati in sede o trasportati da centro cottura)
		Affidare la gestione della mensa ad una ditta di ristorazione collettiva che garantisca l'adozione di tabelle dietetiche e la somministrazione di pasti equilibrati sotto il profilo energetico- nutrizionale, come da LARN vigenti e Linee Guida per una Sana Alimentazione
		La MENSA pertanto offrirà: <ul style="list-style-type: none"> • Menù equilibrati sotto il profilo energetico-nutrizionale • Menù speciali per soggetti con intolleranze alimentari e/o allergie (principio di equità) • Menù dedicati ad utenti con particolari esigenze etico-religiose (principio di equità) In particolare, saranno garantiti: <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della variabilità settimanale dei pasti, come da indicazioni delle Linee Guida per una Sana Alimentazione • Presenza di una varietà di frutta e verdure di stagione • presenza di contorni a base di verdura • presenza di piatti unici equilibrati, anche come alternativa al menu di base








DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Segue AZIONI SPECIFICHE		<ul style="list-style-type: none"> consumo di alimenti a ridotto contenuto di sale iodato consumo di pane poco salato (a basso contenuto di sodio), preferibilmente integrale consumo di olio di oliva extravergine consumo di acqua (acquedotto cittadino o minerale in bottiglia), da privilegiare rispetto a bevande alternative <p>È opportuno, al fine di garantire l'adeguatezza nutrizionale dei menù adottati nella mensa, sottoporli preliminarmente alla valutazione nutrizionale del SIAN della ASL.</p> <p>Attuare iniziative per la riduzione dello spreco alimentare e/o iniziative di "valorizzazione" di eccedenze</p> <p>ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa con la ASL territoriale</p>
	LOCALE RISTORO	<p> Allestimento o adeguamento di un locale/area idoneamente attrezzati per il consumo dei pasti portati dai lavoratori, creando un ambiente adeguato e confortevole in cui garantire la presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> DISTRIBUTORI DI ACQUA GRATUITA FORNO A MICROONDE O DI ALTRO TIPO per il riscaldamento dei pasti individuali FRIGORIFERO per la conservazione di pasti (se di preparazione domestica riposti in confezioni chiuse) altri requisiti organizzativi che garantiscono la salubrità del pasto nel rispetto dei criteri di sicurezza alimentare <p>Assicurare la disponibilità di frutta e/o verdura fresca di stagione gratuita almeno a cadenza settimanale (eventualmente anche attraverso accordi con i produttori locali)</p> <p>ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa con la ASL territoriale</p>
	PAUSA PRANZO	<p> Adeguamento della DURATA della pausa pranzo che deve essere di almeno 30 minuti, incoraggiando i lavoratori a rispettarla</p> <p>ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa con la ASL territoriale</p>
	DISTRIBUTORI AUTOMATICI	<p> Miglioramento dei prodotti forniti dai distributori automatici, definendo nel Capitolato l'offerta di almeno il 30% di alimenti salutarì. <i>Esempio: spremute, frutta secca, yogurt, frutta fresca, snack a ridotto contenuto di grassi e sale, prodotti dolciari e bevande a basso contenuto di zuccheri, succhi di frutta senza zuccheri aggiunti.</i></p> <p> Favorire il consumo di acqua mediante punti di approvvigionamento dedicati (fontanelle o serbatoi con dispenser) o, in alternativa ed in caso di scelta preferenziale di acque minerali, fornitura adeguata di bottigliette d'acqua.</p> <p>ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa con la ASL territoriale</p>







DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

	BAR INTERNI	Condividere con i gestori proposte per garantire la presenza di un'offerta salutare dei pasti. ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa con la ASL territoriale
	CONVENZIONI	 Attivazione di Convenzioni con esercizi pubblici (negozi alimentari, bar, ristoranti) che distribuiscono/somministrano pasti equilibrati sotto il profilo energetico - nutrizionale. ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa dalla ASL territoriale
		Corso di formazione rivolto ai Medici Competenti su minimal advice e/o counseling motivazionale organizzato dalla Regione Lazio
		Screening antropometrico rivolto a tutti i lavoratori (anche coloro che non sono sottoposti a sorveglianza sanitaria): peso, altezza, calcolo del BMI e misura della circonferenza vita con archiviazione dei dati.
AZIONI del MEDICO COMPETENTE		Counseling motivazionali , individuali o di gruppo, per i lavoratori in sovrappeso e/o obesi per favorire un salutare cambiamento dello stile di vita (corretta alimentazione ed attività fisica). Qualora siano presenti specifici servizi territoriali della ASL di competenza, indirizzare i lavoratori in sovrappeso/obesità, previa attivazione di convenzioni / protocolli d'intesa, per offrire la possibilità di effettuare un trattamento mirato, che aiuti ad individuare e correggere gli errori nutrizionali ed indichi le misure correttive da adottare con il supporto di specialisti del settore.
		Inserimento del dato sulla prevalenza dello stato ponderale dei lavoratori nella relazione periodica annuale .
		ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa con la ASL territoriale








DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

AZIONI DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA E CONTRASTO DELLA SEDENTARIETÀ

AZIONI a carattere INFORMATIVO	 Realizzazione di una “ BACHECA DELLA SALUTE ”, ovvero creazione di uno spazio materiale e/o virtuale su sito web/intranet aziendale, accessibile facilmente ai lavoratori per: <ul style="list-style-type: none"> ▪ illustrare e divulgare la volontà dell'Azienda a partecipare a programmi di Promozione della Salute nei Luoghi di lavoro (Policy aziendale) ▪ diffondere materiali informativi sui benefici di uno stile di vita attivo (opuscoli, documenti illustrativi vari, link specifici) e locandine relative a eventi, iniziative e incontri sulla promozione della salute predisposti dalle ASL, dai Servizi Sanitari Regionale e Nazionale, dal Ministero della Salute, da altre Istituzioni pubbliche ed associazioni qualificate. 	
	 Affissione di poster e cartelli in punti strategici (in prossimità degli ascensori, nei locali mensa, vicino ai distributori automatici, nelle aree di ristoro (ad esempio la piramide dell'attività fisica, messaggi che incentivino l'uso delle scale invece dell'ascensore, Tabella ISS sulle raccomandazioni dell'OMS, pause attive in ufficio)	
	Creazione di spazio dedicato dove trovare informazioni su opportunità di mobilità attiva (mezzi e modalità di trasporto, mappe delle piste ciclabili, società bike sharing, ecc.)	
	ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa con la ASL territoriale	
AZIONI a carattere FORMATIVO	 Realizzazione di incontri educativi/formativi sui benefici di uno stile di vita attivo e sul contrasto della sedentarietà, in collaborazione con i Servizi della ASL di riferimento o, in alternativa, con esperti qualificati del settore scelti in ambito privato, favorendo la partecipazione di tutto il personale (lavoratori, dirigenti, ecc.)	
	ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa con la ASL territoriale	
AZIONI SPECIFICHE	Attività PROMOZIONALI 	-Incentivare l'uso delle scale (es. affiggendo poster e/o banner in prossimità degli ascensori, dei locali della mensa, ai distributori automatici di cibo e bevande; migliorando la sicurezza, l'illuminazione e la pulizia delle scale; ritinteggiando le pareti; organizzando in questo vano l'esposizione di quadri oppure trasmettendo musica, ecc.)
		-Promuovere l'utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto che permettano di fare esercizio fisico quali autobus, tram, metropolitana, treno, anche attraverso eventuale rimborso/contributo per l'abbonamento.
		-Favorire l'impiego della bicicletta per recarsi al lavoro (es. mettendo a disposizione una rastrelliera e/o creando un parcheggio coperto per le biciclette; prevedendo la fornitura di attrezzatura come giubbetti ad alta visibilità, palette per portapacchi, luci, catarifrangenti per ruote, caschetti; fornendo biciclette in comodato d'uso ai lavoratori; attivando delle convenzioni con le società che erogano il servizio di bike sharing)
		-Incoraggiare il raggiungimento del luogo di lavoro a piedi , se possibile, o parcheggiando più lontano se si è costretti ad utilizzare la macchina.
		-Distribuire contapassi individuali ai lavoratori o promuovere l'utilizzo di applicazione gratuita su Smartphone per il monitoraggio volontario dell'attività fisica.
	SPAZI AZIENDALI	Allestimento/adeguamento locali adibiti a:










DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

		<ul style="list-style-type: none">• DOCCE/SPOGLIATOI con armadietti per i lavoratori che si recano al lavoro a piedi e/o in bicicletta e/o con mezzi di trasporto o per coloro che frequentano un corso di attività fisica strutturata o partecipano a un gruppo di cammino durante le pause lavorative• PALESTRA/SALA ATTREZZI/CAMPI DI CALCETTO...
	PAUSA ATTIVA	 Concessione di brevi pause lavorative (di almeno 10 minuti) per fare attività fisica soprattutto per contrastare le mansioni sedentarie (es. esercizi di stretching, di riscaldamento e di ginnastica posturale, brevi passeggiate)
	ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ FISICA	Gruppi di Cammino Aziendali individuando un walking leader interno o esterno, adeguatamente formato
		Manifestazioni sportive interne all'azienda quali ad esempio tornei, marce non competitive, biciclettate, coinvolgendo anche le famiglie, laddove è possibile
	CONVENZIONI	Corsi di attività fisica strutturata sul posto di lavoro (allestendo uno spazio dedicato oppure una palestra)
		 Palestre/piscine/impianti sportivi e/o con negozi di attrezzature sportive
	Ambulatori di medicina dello sport per la valutazione medico sportiva e funzionale, finalizzata a determinare le controindicazioni alla pratica di attività fisica e al rilascio del certificato di idoneità sportiva.	
ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, condivisa con la ASL territoriale		
AZIONI del MEDICO COMPETENTE	 Corso di formazione rivolto ai Medici Competenti su minimal advice e/o counselling motivazionale organizzato dalla Regione Lazio	
	 Counselling motivazionali , individuali o di gruppo, per i lavoratori per favorire il cambiamento dello stile di vita (attività fisica e corretta alimentazione)	
	 Screening antropometrico dei lavoratori: peso, altezza, calcolo del BMI e misura della circonferenza vita, con elaborazione e inserimento dei dati antropometrici rilevati e prevalenza della sedentarietà, ad esempio, nella relazione periodica annuale	
	ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa con la ASL territoriale	








DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

AZIONI PER IL CONTRASTO AL FUMO DI TABACCO

DEFINIZIONE DI UNA POLICY AZIENDALE	<p>Definire e attuare una policy e un regolamento aziendale di “Luogo di lavoro libero dal fumo”, attraverso un adeguato percorso di condivisione e preparazione con le principali figure aziendali (Dirigenza, RSPP, organizzazioni sindacali, medico competente, RLS, ecc.) e di informazione e promozione con i lavoratori e altri soggetti frequentanti l'azienda.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Diffondere la Policy Aziendale sul fumo ▪ Definire un regolamento scritto che preveda il divieto di fumare in tutti gli ambienti di lavoro ▪ monitorare e valutare periodicamente la politica antifumo aziendale ▪ predisporre idonei spazi/pause per i fumatori ▪ regolamentare l'utilizzo delle E-CIG e dei dispositivi a tabacco riscaldato (IQOS, Glo...) ▪ Informare sui danni da fumo attivo e passivo e sui benefici della cessazione a qualsiasi età 								
AZIONI a carattere INFORMATIVO	<p>Realizzazione di una “BACHECA DELLA SALUTE”, ovvero creazione di uno spazio materiale e/o virtuale su sito web/intranet aziendale, accessibile facilmente ai lavoratori per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ illustrare e divulgare la volontà dell'Azienda a partecipare a programmi di Promozione della Salute nei Luoghi di lavoro (Policy aziendale Regolamento aziendale) ▪ diffondere materiali informativi sui benefici della disassuefazione dal fumo di tabacco (opuscoli, documenti illustrativi vari, link specifici) e locandine relative a eventi, iniziative e incontri sul tema predisposti dalle ASL, dai Servizi Sanitari Regionale e Nazionale, dal Ministero della Salute, da altre Istituzioni pubbliche ed associazioni qualificate SITAB, ISS, LILT. <p> Affissione di poster e cartelli in punti strategici (nelle aree fumatori, in prossimità degli ascensori, nei locali mensa, vicino ai distributori automatici, nelle aree di ristoro (ad esempio il poster con i benefici – vedi SITOGRAFIA)</p> <p>ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa con la ASL territoriale</p>								
AZIONI a carattere FORMATIVO	<p>Realizzazione periodica di incontri di sensibilizzazione sugli effetti del fumo da parte del medico competente o, in alternativa in collaborazione con i Centri Antifumo delle ASL (vedi SITOGRAFIA), favorendo la partecipazione di tutto il personale (lavoratori, dirigenti, ecc.).</p> <p>ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa con la ASL territoriale</p>								
AZIONI SPECIFICHE	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="488 1503 715 1778"> SUPPORTO </td><td data-bbox="715 1503 1378 1778"> <p>Offerta di percorsi di disassuefazione ai lavoratori che fumano attraverso: consulenti, terapie farmacologiche, counselling individuale o di gruppo, incentivi</p> <p> Utilizzo di servizi specialistici per la realizzazione del programma sul tabagismo (Centri Antifumo della Regione Lazio)</p> <p>Attivazione di iniziative - concordate con la ASL territorialmente competente - per promuovere la conoscenza dell'offerta dei Centri per il Trattamento del Tabagismo del Sistema Sanitario Nazionale</p> </td></tr> <tr> <td data-bbox="488 1778 715 1861"> LOCALI INTERNI  </td><td data-bbox="715 1778 1378 1861"> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire un ambiente sicuro per tutti i lavoratori, evitando l'esposizione al fumo passivo - Definizione aree fumatori esterne all'Azienda </td></tr> <tr> <td data-bbox="488 1861 715 1912"> PAUSA LAVORATIVA </td><td data-bbox="715 1861 1378 1912"> <p>Regolamentazione pause lavorative</p> </td></tr> <tr> <td colspan="2" data-bbox="488 1912 1378 1986"> <p>ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa con la ASL territoriale</p> </td></tr> </table>	SUPPORTO	<p>Offerta di percorsi di disassuefazione ai lavoratori che fumano attraverso: consulenti, terapie farmacologiche, counselling individuale o di gruppo, incentivi</p> <p> Utilizzo di servizi specialistici per la realizzazione del programma sul tabagismo (Centri Antifumo della Regione Lazio)</p> <p>Attivazione di iniziative - concordate con la ASL territorialmente competente - per promuovere la conoscenza dell'offerta dei Centri per il Trattamento del Tabagismo del Sistema Sanitario Nazionale</p>	LOCALI INTERNI 	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire un ambiente sicuro per tutti i lavoratori, evitando l'esposizione al fumo passivo - Definizione aree fumatori esterne all'Azienda 	PAUSA LAVORATIVA	<p>Regolamentazione pause lavorative</p>	<p>ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa con la ASL territoriale</p>	
SUPPORTO	<p>Offerta di percorsi di disassuefazione ai lavoratori che fumano attraverso: consulenti, terapie farmacologiche, counselling individuale o di gruppo, incentivi</p> <p> Utilizzo di servizi specialistici per la realizzazione del programma sul tabagismo (Centri Antifumo della Regione Lazio)</p> <p>Attivazione di iniziative - concordate con la ASL territorialmente competente - per promuovere la conoscenza dell'offerta dei Centri per il Trattamento del Tabagismo del Sistema Sanitario Nazionale</p>								
LOCALI INTERNI 	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire un ambiente sicuro per tutti i lavoratori, evitando l'esposizione al fumo passivo - Definizione aree fumatori esterne all'Azienda 								
PAUSA LAVORATIVA	<p>Regolamentazione pause lavorative</p>								
<p>ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa con la ASL territoriale</p>									



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO





AZIONI a cura del MEDICO COMPETENTE	 Corso di formazione rivolto ai Medici Competenti su minimal advice e/o counseling motivazionale promosso dalla Regione Lazio
	 Counselling breve rivolto a tutti i lavoratori fumatori (anche coloro che non sono sottoposti a sorveglianza sanitaria) per la cessazione dell'abitudine al fumo (eventuale somministrazione di test validati Mondor e Fagerström)
	 Interventi di supporto per il personale che decide di intraprendere un percorso di disassuefazione dal fumo
	 Inserimento del dato sulla prevalenza del fumo dei lavoratori nella relazione periodica annuale
	 Individuazione dei gruppi di lavoratori esposti a fattori di rischio sinergici rispetto al fumo
	ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa con la ASL territoriale



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

AZIONI PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOL

Comprese anche le Aziende contemplate già nell'Allegato 2 del Provvedimento del 16 marzo 2006
(Intesa in materia di individuazione delle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, ai fini del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, ai sensi dell'articolo 15 della legge 30 marzo 2001, n. 125)

DEFINIZIONE DI UNA POLICY AZIENDALE	<p>Definire e attuare una policy e un regolamento aziendale di "Luogo di lavoro libero dall'alcol", attraverso un adeguato percorso di condivisione e preparazione con le principali figure aziendali (Dirigenza, RSPP, organizzazioni sindacali, medico competente, RLS, ecc.) e di informazione e promozione con i lavoratori e altri soggetti frequentanti l'azienda:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ normative, regolamenti, divieti (somministrazione e vendita di alcol in azienda) ▪ dichiarazione di cosa l'azienda intende per uso/abuso di alcol con procedure per la gestione di casi di alterazione franca o sospetta per assunzione di alcol ▪ eventuali conseguenze per la violazione della policy ▪ individuazione formale e formazione delle figure preposte alle procedure 		
AZIONI a carattere INFORMATIVO	<p>Realizzazione di una "BACHECA DELLA SALUTE", ovvero creazione di uno spazio materiale e/o virtuale su sito web/intranet aziendale, accessibile facilmente ai lavoratori per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ illustrare e divulgare la volontà dell'Azienda a partecipare a programmi di Promozione della Salute nei Luoghi di lavoro (Policy aziendale Regolamento aziendale) ▪ diffondere materiali informativi sul consumo responsabile di alcolici, sulla conoscenza dei rischi legati all'abuso di alcool, sul rinforzo della resilienza e sulle modalità per ottenere aiuto (opuscoli, documenti illustrativi vari, link specifici) e locandine relative a eventi, iniziative e incontri sul tema predisposti dalle ASL, dai Servizi Sanitari Regionale e Nazionale, dal Ministero della Salute, da altre Istituzioni pubbliche ed associazioni qualificate ISS, LILT. <p> Affissione di poster e cartelli in punti strategici quali (locali mensa, vicino ai distributori automatici, aree di ristoro, ecc.).</p> <p>ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, condivisa con la ASL territoriale</p>		
AZIONI a carattere FORMATIVO	<p>Realizzazione periodica di incontri di sensibilizzazione sugli effetti del consumo di alcool da parte del medico competente o, in alternativa in collaborazione con i Centri per le dipendenze delle ASL o con altro personale qualificato, favorendo la partecipazione di tutto il personale (lavoratori, dirigenti, ecc.).</p> <p>ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa con la ASL territoriale</p>		
AZIONI SPECIFICHE	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="507 1413 699 1518">SUPPORTO</td><td data-bbox="699 1413 1375 1518">Offerta di servizi per la realizzazione di programmi di prevenzione in tema di alcol che offrano consulenza (informazioni, consigli, counseling) ai lavoratori e che indirizzino agli opportuni servizi di trattamento presenti sul territorio.</td></tr> </table> <p>ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa con la ASL territoriale</p>	SUPPORTO	Offerta di servizi per la realizzazione di programmi di prevenzione in tema di alcol che offrano consulenza (informazioni, consigli, counseling) ai lavoratori e che indirizzino agli opportuni servizi di trattamento presenti sul territorio.
SUPPORTO	Offerta di servizi per la realizzazione di programmi di prevenzione in tema di alcol che offrano consulenza (informazioni, consigli, counseling) ai lavoratori e che indirizzino agli opportuni servizi di trattamento presenti sul territorio.		
AZIONI a cura del MEDICO COMPETENTE	<p> Corso di formazione rivolto ai Medici Competenti su minimal advice e/o counseling motivazionale organizzato dalla Regione Lazio</p> <p> Counseling breve e/o motivazionale rivolto a tutti i lavoratori (anche coloro che non sono sottoposti a sorveglianza sanitaria) ed eventuale invio ai Servizi specialistici del SSN.</p> <p> Somministrazione sistematica del questionario AUDIT C e/o CAGE con inserimento del punteggio nella cartella sanitaria e di rischio e dei risultati in forma aggregata nella relazione sanitaria periodica.</p> <p>ALTRA INIZIATIVA proposta dall'Azienda, preferibilmente condivisa con la ASL territoriale</p>		



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ALLEGATO 4

Con la presente scheda l'Azienda comunica il proprio impegno a realizzare, durante il periodo di validità del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, le seguenti **BUONE PRATICHE** finalizzate alla Promozione della Salute e di sani stili di vita dei lavoratori:

1. Alimentazione

- ☐ Azioni a carattere informativo _____
- ☐ Azioni a carattere formativo _____
- ☐ Azioni specifiche _____
- ☐ Azioni del Medico Competente _____
- ☐ Altra iniziativa _____

2. Fumo

- ☐ Azioni a carattere informativo _____
- ☐ Azioni a carattere formativo _____
- ☐ Azioni specifiche _____
- ☐ Azioni del Medico Competente _____
- ☐ Altra iniziativa _____

3. Alcol

- ☐ Azioni a carattere informativo _____
- ☐ Azioni a carattere formativo _____
- ☐ Azioni specifiche _____
- ☐ Azioni del Medico Competente _____
- ☐ Altra iniziativa _____

4. Attività fisica

- ☐ Azioni a carattere informativo _____
- ☐ Azioni a carattere formativo _____
- ☐ Azioni specifiche _____
- ☐ Azioni del Medico Competente _____
- ☐ Altra iniziativa _____

5. Screening e Vaccinazioni

- ☐ Azioni a carattere informativo _____
- ☐ Azioni a carattere formativo _____
- ☐ Azioni specifiche _____
- ☐ Azioni del Medico Competente _____
- ☐ Altra iniziativa _____

Anno di invio dell'adesione e periodo di validità: ☐ 2023 – 2025 ☐ _____



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Le **Buone Pratiche** scelte saranno realizzate con la collaborazione di:
(indicare nome e Cognome)

- Medico Competente _____
- RSPP _____
- RLS _____
- Altre figure, specificare (Funzione, Nome e Cognome):

- L'Azienda comunicherà l'attuazione e/o il mantenimento nel tempo delle azioni intraprese e indicherà quale nuova azione intende promuovere entro il mese di GENNAIO di ogni anno.
- L'Azienda acconsente all'inserimento del proprio nome nell'elenco presente sul sito della Regione Lazio
 - NO ○ SI, solo il nome dell'Azienda ○ SI, il nome dell'Azienda e il sito internet

Data _____

Il Rappresentante legale/Referente
per la promozione della salute

Ai sensi del GDPR (*General Data Protection Regulation*) 2016/679 i dati forniti saranno utilizzati per le finalità di gestione amministrativa del programma, trattati con modalità cartacee e informatizzate.
Si autorizza il trattamento dei dati ai sensi del GDPR 2016/679.

Data: / /

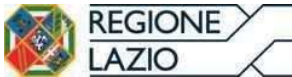
Firma _____



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ALLEGATO 5

SCHEDA MONITORAGGIO											
BUONE PRATICHE		AZIONE AVVIATA NELL'ANNO			AZIONE REALIZZATA NELL'ANNO			AZIONE MANTENUTA			NOTE
		2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	
ALIMENTAZIONE	o Azioni di informazione										
	o Azioni di formazione										
	o Azioni specifiche										
	o Azioni del MC										
	o Altro										
ATTIVITÀ FISICA	o Azioni di informazione										
	o Azioni di formazione										
	o Azioni specifiche										
	o Azioni del MC										
	o Altro										



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

SCHEDA MONITORAGGIO											
BUONE PRATICHE		AZIONE AVVIATA NELL'ANNO			AZIONE REALIZZATA NELL'ANNO			AZIONE MANTENUTA			NOTE
		2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	<i>specificare modalità di realizzare</i>
ALCOOL	o Azioni di informazione										
	o Azioni di formazione										
	o Azioni specifiche										
	o Azioni del MC										
	o Altro										
FUMO	o Azioni di informazione										
	o Azioni di formazione										
	o Azioni specifiche										
	o Azioni del MC										
	o Altro										



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ALLEGATO 6

SCONTI INAIL PER LE AZIENDE CHE INVESTONO IN PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Ogni anno le Aziende sono tenute a versare all'INAIL un premio assicurativo obbligatorio a garanzia della compartecipazione, dei vari settori produttivi, alle prestazioni erogate dall'Istituto in caso di infortuni e malattie professionali.

Tale premio è correlato all'applicazione di tariffe predefinite che, in funzione dell'andamento infortunistico proprio di ciascuna Azienda, possono variare. Il tasso medio di tariffa può infatti subire oscillazioni in relazione all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e le Aziende virtuose beneficeranno di uno sconto applicato direttamente dall'Istituto (**oscillazione del tasso per andamento infortunistico**).

In aggiunta a ciò, per le Aziende che decidono di investire anche in prevenzione, effettuando interventi per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in aggiunta a quelli previsti dalla normativa vigente, è possibile accedere a una ulteriore diminuzione del premio assicurativo, attraverso gli sconti INAIL per **oscillazione del tasso per prevenzione**.

SCONTO INAIL PER PREVENZIONE OT23: CHE COS'È?

L'INAIL premia, con uno sconto denominato "oscillazione del tasso per prevenzione", le Aziende che mettono in atto interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.). L'oscillazione per prevenzione riduce il tasso di premio applicabile all'azienda, determinando un risparmio sul premio dovuto all'INAIL.

Nel primo biennio di costituzione di una nuova PAT la riduzione è applicata nella misura fissa dell'8%.

Successivamente la riduzione è riconosciuta in misura fissa, in relazione al numero dei lavoratori-anno del periodo, come segue:

lavoratori-anno	riduzione
fino a 10	28%
da 11 a 50	18%
da 51 a 200	10%
oltre 200	5%

Si segnala che lo sconto per prevenzione si somma all'oscillazione del tasso per buon andamento infortunistico (infortuni e malattie professionali pari a zero nel triennio di osservazione).



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Quest'ultimo varia dal 7% al 30% in misura inversamente proporzionale al numero di lavoratori-anno.

Un'azienda virtuosa, con un numero di lavoratori-anno non superiore a dieci, ad esempio, potrebbe usufruire di una riduzione del tasso del premio assicurativo fino al 58%.

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA?

Possono presentare domanda le aziende che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente quello cui si riferisce la domanda:

sono operative da almeno un biennio;

sono in possesso dei requisiti per il rilascio della regolarità contributiva ed assicurativa;

sono in regola con le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;

hanno effettuato interventi migliorativi per la prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro fra quelli individuati dall'INAIL e riportati in un modulo disponibile insieme alle istruzioni per la compilazione sul sito istituzionale nella sezione Assicurazione (<https://www.inail.it/cs/internet/atti-e-documenti/moduli-e-modelli/assicurazione/premio-assicurativo.html>).

COME SI APPLICA LA RIDUZIONE DEL TASSO DI PREMIO?

La riduzione riconosciuta dall'INAIL opera solo per l'anno nel quale è stata presentata la domanda ed è applicata dall'azienda stessa, in sede di regolazione del premio assicurativo dovuto per lo stesso anno.

Ad esempio, per l'anno 2023 la richiesta di riduzione può essere presentata da un'azienda che abbia iniziato la propria attività entro il 1° gennaio 2021, con interventi di miglioramento effettuati nell'anno 2022.

COME SI PRESENTA LA DOMANDA?

La domanda deve essere inoltrata esclusivamente in modalità telematica attraverso i Servizi online del portale INAIL, entro il 28 febbraio (29 febbraio in caso di anno bisestile) dell'anno per il quale la riduzione è richiesta.

NEL MODULO OT 23 SONO PREVISTI INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE?

Il modulo di domanda prevede, per l'accesso agli sconti, anche interventi di promozione della salute in azienda, ai quali viene attribuito un punteggio diversificato.

Per accedere allo sconto occorre aver realizzato interventi tali da raggiungere un punteggio almeno pari a 100.

Per ciascun intervento nel modulo di domanda OT23 è indicata la documentazione probante da



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

allegare. Si sottolinea che va documentata l'attuazione dell'intervento selezionato nell'anno precedente quello della domanda.

Di seguito sono elencati quelli previsti nel Modulo OT23 per l'anno 2023.

C-4.1. L'azienda ha realizzato un'attività di promozione della salute osteoarticolare e muscolare (50 PUNTI)

L'intervento deve prevedere:

formazione teorica svolta in aula e attività pratiche, entrambe condotte da un medico chirurgo o da un fisioterapista;
consegna di materiale informativo sulle procedure da attuare in caso di movimentazione manuale dei carichi e sugli esercizi posturali per la prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici.

C-4.4. L'azienda ha attuato un'attività volta alla prevenzione dei disturbi muscolo scheletrici che prevede l'offerta ai propri dipendenti di piani personalizzati di assistenza fisioterapica (50 PUNTI)

L'attività deve prevedere:

erogazione, a titolo gratuito, di trattamenti fisioterapici specifici, oltre a interventi formativi pratici volti all'acquisizione delle posture corrette sul luogo di lavoro.

C-5.1. L'azienda ha attuato un accordo/protocollo con una struttura sanitaria per un'attività di prevenzione dell'insorgenza di malattie cardiovascolari e/o di tumori nei lavoratori (50 PUNTI)

L'intervento si intende realizzato se l'azienda ha formalmente stipulato e attuato un accordo/protocollo con una struttura sanitaria, con lo scopo primario di ridurre l'insorgenza delle malattie cardiovascolari e/o dei tumori, che preveda almeno due tra le seguenti iniziative:

- uno screening di valutazione del rischio cardiovascolare e/o oncologico in relazione al proprio stile di vita;
- prestazioni specialistiche e diagnostico-terapeutiche finalizzate alla prevenzione primaria e secondaria;
- attività di informazione ed educazione sanitaria sui corretti stili di vita svolta da professionisti sanitari;
- consulenza dietologica per gruppi e individuale (casi selezionati);
- esami diagnostici per la valutazione delle condizioni generali di salute e della situazione cardiologica (ecocardiogramma, test ergometrico, Holter ECG delle 24 ore e Holter pressorio delle 24 ore) o monitoraggio del sistema respiratorio e cardiovascolare;
- esami diagnostici volti a individuare formazioni pretumorali o tumori allo stadio iniziale (mammografia, epiluminescenza, ecc.).



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

C-5.2. L'azienda ha attuato un'attività per la prevenzione dell'uso di sostanze psicotrope o stupefacenti o dell'abuso di alcol (40 PUNTI)

L'intervento si ritiene realizzato se l'azienda ha effettuato:
un'attività per la prevenzione dell'uso di sostanze psicotrope o stupefacenti o dell'abuso di alcol
che comprenda interventi svolti in aula da personale sanitario.

ESEMPI TEORICI DI APPLICAZIONE DELLO SCONTO OT 23

Per un'azienda della Gestione Industria che svolge lavori edili in genere il tasso medio di tariffa è pari al 110‰, ovvero ogni 1.000 euro di retribuzione 110 euro sono da riservare all'assicurazione obbligatoria.

Pertanto, supponendo che l'azienda in questione abbia 3 dipendenti e che in un anno dichiari complessivamente 100.000 euro di retribuzione, il premio da pagare all'INAIL sarebbe di 11.000 euro.

Con lo sconto OT23 le aziende fino a 10 lavoratori anno risparmiano sul tasso di premio il 28%.

Di conseguenza, se l'azienda avesse accesso a tale tipologia di sconto, il tasso medio si ridurrebbe del 28% e sarebbe pari a $110‰ \times (110‰ \times 0,28) = 79,2‰$ (per arrotondamento 79‰)

Il premio annuo scontato sarebbe dunque pari a $100.000 \times 79‰ = 7.900$ euro con un risparmio pari a 3.100 euro.

Per un'azienda della Gestione Terziario, che svolga ad esempio attività di facchinaggio negli aeroporti, il tasso medio di tariffa è pari al 29,61‰, ovvero ogni 1.000 euro di retribuzione 29,61 euro sono da riservare all'assicurazione obbligatoria.

Pertanto, supponendo che l'azienda in questione abbia 15 dipendenti e che in un anno dichiari complessivamente 350.000 euro di retribuzione, il premio da pagare all'INAIL sarebbe di 10.360 euro.

Con lo sconto OT23 le aziende tra 11 e 50 lavoratori anno risparmiano sul tasso di premio il 18%.

Di conseguenza, se l'azienda avesse accesso a tale tipologia di sconto, il tasso medio si ridurrebbe del 18% e sarebbe pari a $29,61‰ \times (29,61‰ \times 0,18) = 24,2‰$ (per arrotondamento 24‰)


Il premio annuo scontato sarebbe dunque pari a $350.000 \times 24‰ = 8.400$ euro con un risparmio di circa 2.000 euro.



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

MATERIALI UTILI / SITOGRAFIA

SITOGRAFIA/LINK utili dove scaricare OPUSCOLI /POSTER/MATERIALI informativi

ALIMENTAZIONE	
Linee Guida per una Sana Alimentazione	https://www.crea.gov.it/documents/59764/0/LINEE-GUIDA+DEFINITIVO.pdf/28670db4-154c-0ecc-d187-1ee9db3b1c65?t=1576850671654
sito WASH	https://www.worldactiononsalt.com/
10 Raccomandazioni del Fondo Mondiale per la Ricerca sul Cancro - WCRF: World Cancer Research Fund	https://www.istitutotumori.mi.it/documents/848032/7150478/WCRF_2018_20_06_Le_10_Raccomandazioni_per_la_prevenzione_del_cancro.pdf/589f9561-0bd3-7b14-f83a-3a3ded1a8c41
Cancer prevention recommendations - WCRF	https://www.wcrf.org/diet-activity-and-cancer/cancer-prevention-recommendations/
Dieta Mediterranea - sostenibile	https://www.fondazione dietamediterranea.it/dieta/sostenibilita/
Piramide Alimentare Mediterranea - sostenibile	https://www.fondazione dietamediterranea.it/dieta/la-piramide-alimentare/
Opuscoli e poster area nutrizione - MIN SALUTE	https://www.salute.gov.it/portale/nutrizione/archivioOpuscoliNutrizione.jsp
Poster LOG...EVO è il mio stile - MIN SALUTE	https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_529_allegato.pdf
Alimentazione -EPICENTRO/ISS	https://www.epicentro.iss.it/alimentazione/documentazione-italia
Centri regionali Obesity DAY	https://www.obesityday.org/cosa-facciamo/centri/regioni/lazio/rm/
 AZIONI DI PROMOZIONE DI UNA SANA ALIMENTAZIONE	



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ALCOL	
Osservatorio Nazionale alcol ISS	https://www.epicentro.iss.it/alcol/
Materiali comunicazione ISS	https://www.epicentro.iss.it/alcol/materialiComunicazione
10 Raccomandazioni del Fondo Mondiale per la Ricerca sul Cancro - WCRF: World Cancer Research Fund	https://www.istitutotumori.mi.it/documents/848032/7150478/WCRF_2018_20_06_Le_10_Raccomandazioni_per_la_prevenzione_del_cancro.pdf/589f9561-0bd3-7b14-f83a-3a3ded1a8c41
Centro di Riferimento Alcolologico della Regione Lazio (CRARL)	https://www.aslroma1.it/centro-di-riferimento-alcolologico-della-regione-lazio-crarl
	https://www.aslroma2.it/attachments/article/903/PRP_Mappa_Servizi.pdf
SER-D NELLA REGIONE LAZIO DA AGGIORNARE	https://www.politicheantidroga.gov.it/it/servizi-e-contatti-utili/serd/i-serd-della-regione-lazio/
ATTIVITÀ FISICA	
Piramide attività fisica	https://www.cuore.iss.it/prevenzione/attivit
Video Every move counts - WHO	https://www.youtube.com/watch?v=jY7YvqlA92s
Poster scale	https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_244_all_egato.pdf
Altri poster	https://www.dors.it/documentazione/testo/202303/Poster_6a_prile23_gmaf.pdf
	https://www.dors.it/documentazione/testo/202303/Decal_10ragioni_gmaf23.pdf
	https://www.dors.it/documentazione/testo/202303/Guida_Ispah_ita23.pdf
10 Raccomandazioni del Fondo Mondiale per la Ricerca sul Cancro - WCRF: World Cancer Research Fund	https://www.istitutotumori.mi.it/documents/848032/7150478/WCRF_2018_20_06_Le_10_Raccomandazioni_per_la_prevenzione_del_cancro.pdf/589f9561-0bd3-7b14-f83a-3a3ded1a8c41
CANCER PREVENTION RECOMMENDATIONS - WCRF	https://www.wcrf.org/diet-activity-and-cancer/cancer-prevention-recommendations/
Le Linee guida OMS su attività fisica e sedentarietà pubblicate a novembre 2020	https://www.who.int/publications/i/item/9789240015128
Attività Fisica - ISS	https://www.epicentro.iss.it/attivita_fisica/linee-guida-oms-2020
Sostegno alle attività di counselling da parte dei medici di medicina generale (MMG) e pediatri di libera scelta (PLS) per sensibilizzare e motivare sui	https://www.epicentro.iss.it/attivita_fisica/smovatt-materiali-comunicazione



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

vantaggi dell'attività fisica regolare in raccordo con l'offerta del territorio	
PAUSE ATTIVE	https://www.aslroma2.it/attachments/article/903/PP2%20Pause%20attive%20in%20ufficio.pdf
	https://www.epicentro.iss.it/attivita_fisica/documentazione-Italia
Giornata mondiale dell'attività fisica 2023	https://www.epicentro.iss.it/attivita_fisica/giornata-mondiale-attivita-fisica-2023#:~:text=Fai%20movimento!%E2%80%9D%3A%20C3%A8%20lo,regolare%20attivita%20fisica%20e%20promossa
Palestre impianti sportivi	In base al territorio
Bike sharing	In base al territorio
Piste ciclabili	In base al territorio, esempio https://www.piste-ciclabili.com/comune-roma
FUMO	
MINISTERO SALUTE	https://www.salute.gov.it/portale/fumo/homeFumo.jsp
CENTRI ANTIFUMO	https://smettodifumare.iss.it/it/centri-antifumo/
VIDEO	https://youtu.be/9cWTuJVHGpc
SMETTO DI FUMARE	https://smettodifumare.iss.it/it/informazioni/
10 Raccomandazioni del Fondo Mondiale per la Ricerca sul Cancro - WCRF: World Cancer Research Fund	https://www.istitutotumori.mi.it/documents/848032/7150478/WCRF_2018_20_06_Le_10_Raccomandazioni_per_la_prevenzione_del_cancro.pdf/589f9561-0bd3-7b14-f83a-3a3ded1a8c41
CANCER PREVENTION RECOMMENDATIONS - WCRF	https://www.wcrf.org/diet-activity-and-cancer/cancer-prevention-recommendations/
POSTER	https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_469_all_egato.pdf
DATI SORVEGLIANZA PASSI FUMO- EPICENTRO/ISS	https://www.epicentro.iss.it/passi/dati/fumo#:~:text=Dal%202018%20PASSI%20ha%20iniziato,3%2C4%25%20nel%202022
LILT	https://www.lilt.it/sites/default/files/guide/2023-05/LOCANDINA%20DEF%20GMST%20LILT%202023%2B5x1000.pdf
LILT	https://www.lilt.it/sites/default/files/guide/2018-01/dai_spegnila.pdf
WHO	https://www.who.int/campaigns/world-no-tobacco-day/2023



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Elenco dei Centri Antifumo	https://smettodifumare.iss.it/it/centri-antifumo/
LINEE GUIDA SITAB	https://www.tabaccologia.it/PDF/2020_italian%20guidelines.pdf
VERSO UNA AZIENDA LIBERA DAL FUMO. REGIONE VENETO	http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1896_allegato.pdf
VERSO OSPEDALI E SERVIZI SANITARI LIBERI DAL FUMO. REGIONE VENETO	https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1897_allegato.pdf
ESEMPIO DI POLICY ANTIFUMO	https://www.promozionesalute.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/da615f78-1767-476b-9adb-5477ed3593f3/Mod.-Policy-antifumo.pdf?MOD=AJPERES&CONVERT_TO=URL&CACHEID=da615f78-1767-476b-9adb-5477ed3593f3
POLICY FUMO ASL ROMA 6	https://www.aslroma6.it/progetto-whp
GUIDA AI SERVIZI TERRITORIA PER LA CESSAZIONE DAL FUMO DI TABACCO (ISS REV. 2021)	https://www.iss.it/documents/20126/0/21_S1+web.pdf/272d5cb6-e163-f47f-1168-f0d794e327c9?t=1622450825748

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 gennaio 2024, n. G00225

**Nomina dei componenti del Tavolo Regionale della Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN) di cui alla
Determinazione 23 febbraio 2023, n. G02472.**

OGGETTO: Nomina dei componenti del Tavolo Regionale della Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN) di cui alla Determinazione 23 febbraio 2023, n. G02472.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 11 relativo alle strutture organizzative della Giunta regionale e l'articolo 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore Regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1 giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quali si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con decorrenza dal 6 giugno 2018;

VISTA la Determinazione del 13 giugno 2018, n. G07633, come modificata con determinazione del 9 luglio 2018, n. G08633 e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 25 maggio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria" al Dr. Andrea Urbani;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G15498 del 14.12.2021, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Alessandra Barca l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione della salute e prevenzione" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria";

VISTA la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e successive modifiche e integrazioni, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri (DPCM) 12 gennaio 2017 concernente la “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

CONSIDERATO che l'Allegato 1 “Prevenzione collettiva e sanità pubblica” del succitato DPCM indica al punto F (Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale) i programmi di promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari (F6);

VISTO il DPCM 3 marzo 2017 concernente “Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie” che individua i sistemi di sorveglianza: “Sistema di sorveglianza 0-2 anni sui principali determinanti di salute del bambino” (codice A1.23); “Sistema di sorveglianza OKkio alla salute” (codice A1.4); “Sistema di sorveglianza sui rischi comportamentali in età 11-17 anni” (codice A1.7); “Sistema sorveglianza del consumo del tabacco nei giovani” (codice A 1.22) “Sistema di sorveglianza progressi delle Aziende sanitarie per la salute in Italia (PASSI)” (codice A 1.2); “Sistema di sorveglianza Passi d'Argento” (Codice A 1.3);

CONSIDERATO che i succitati sistemi di sorveglianza raccolgono informazioni sugli stili di vita e sui fattori di rischio comportamentali, inclusa la scorretta alimentazione;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020 – 2025 (Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1051 del 30/12/2020 di recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il posticipo delle fasi di pianificazione e adozione dei Piani regionali della prevenzione di cui al Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020 – 2025 (Rep. Atti n. 51/CSR del 5 maggio 2021);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 970 del 21/12/2021 di approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 che include il Programma Libero n. 14 “Prevenzione e identificazione precoce dei fattori di rischio nella gestione integrata della cronicità;

VISTO l'Accordo siglato il 24 novembre 2016, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep Atti n.: 222/CSR del 24/11/2016) sul documento “Valutazione delle criticità nazionali in ambito nutrizionale e strategie d'intervento 2016-2019” (All. B dell'Accordo);

VISTA la nota del Ministero della Salute prot. n. 5412-18/02/2020-DGISAN-MDS-P con la quale si comunica che in data 10/07/2017 è stato istituito presso il Ministero della Salute, il Tavolo tecnico sulla Sicurezza nutrizionale (TaSiN), che svolge le funzioni di osservatorio previste dal citato Accordo;

VISTA la Nota prot. Reg. Lazio n. 354360 del 20/04/2021 con la quale si comunica il nominativo del referente del TaSiN per la Regione Lazio;

CONSIDERATO che nella succitata nota del Ministero della Salute prot. n. 5412-18/02/2020-DGISAN-MDS-P si chiede a ciascuna Regione di istituire un analogo Tavolo Regionale della Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN) al fine di definire un modello organizzativo di rete integrato articolato nei modelli regionale e locale;

VISTA la Determinazione 23 febbraio 2023, n. G02472 recante “Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome del 24 novembre 2016 di approvazione del documento "Valutazione delle criticità nazionali in ambito nutrizionale e strategie di intervento 2016-2019" (Rep. Atti n. 222/CSR) e Istituzione del Tavolo Regionale della Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN).”

CONSIDERATO che la succitata Determinazione prevede l’“Istituzione del Tavolo Regionale della Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN) per il consolidamento della rete nutrizionale territorio-ospedale per la prevenzione e la cura nutrizionale con Percorsi Preventivo Diagnostico Terapeutici Dedicati (PPDTA)”;

CONSIDERATO che, come ribadito ed evidenziato dal Ministero della Salute con la nota prot. n. 0022731-30/05/2023-DGISAN-MDS-P (prot. regionale n. 0589714.30-05-2023), risulta strategico operare sinergicamente in rete tra servizi di nutrizione preventiva e clinica, risulta necessario inserire all’interno del TaRSiN Regione Lazio rappresentanti sia della componente preventiva che clinica;

CONSIDERATO altresì che, al riguardo, il Ministero ha inviato con la succitata nota un elenco di nominativi di esperti suggeriti dalle Società Scientifiche di Nutrizione, suddivisi per regione;

RITENUTO, pertanto, di istituire il Tavolo Regionale della Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN) composto dai seguenti esperti e rappresentanti della Regione e di altri Enti e Società Scientifiche di Nutrizione:

- Dott.ssa Alessandra Barca, Dirigente dell’Area Promozione della Salute e Prevenzione, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - referente regionale TaRSiN;
- Dott. Marco Nuti, Dirigente dell’Area Rete Integrata del Territorio, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Dott.ssa Monica Foniciello, Dirigente dell’Ufficio Programmazione e Verifica Attività Specialistiche, Libera Professione e Governo delle Liste di Attesa – Area Rete Ospedaliera e Specialistica, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Dott.ssa Lilia Biscaglia, Funzionario dell’Area Promozione della Salute e Prevenzione, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Ing. Flavia Serio, Funzionario dell’Area Promozione della Salute e Prevenzione, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- Dott.ssa Giulia Cairella, Dirigente Medico dell’ASL Roma 2 - referente regionale nutrizione preventiva TaRSiN;
- Dott. Paolo Parente, Dirigente Medico dell’ASL Roma 1;
- Dott.ssa Mariateresa Pancallo, Dirigente Medico dell’ASL Roma 1;
- Dott.ssa Valeria Covacci, Dirigente Medico dell’ASL Roma 4;

- Dott. Gian Marco Giorgetti, Segretario della Società Italiana Nutrizione Artificiale e metabolismo (SINPE);
- Dott.ssa Sara Emerenziani, Referente Lazio della Società Italiana di Nutrizione Clinica e Metabolismo (SINuC);
- Dott. Giuseppe Rando, Presidente della sezione Lazio dell'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica (ADI).

RITENUTO che il Tavolo Regionale della Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN), che avrà durata di tre anni dall'approvazione del presente provvedimento, possa avvalersi di volta in volta della collaborazione di Dirigenti e funzionari regionali ed esperti competenti sui diversi temi trattati;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che vengono integralmente richiamate:

- di istituire il Tavolo Regionale della Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN) composto dai seguenti esperti e rappresentanti della Regione e di altri Enti e Società Scientifiche di Nutrizione:
 - Dott.ssa Alessandra Barca, Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - referente regionale TaRSiN;
 - Dott. Marco Nuti, Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
 - Dott.ssa Monica Foniciello, Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Verifica Attività Specialistiche, Libera Professione e Governo delle Liste di Attesa – Area Rete Ospedaliera e Specialistica, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
 - Dott.ssa Lilia Biscaglia, Funzionario dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
 - Ing. Flavia Serio, Funzionario dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione, Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
 - Dott.ssa Giulia Cairella, Dirigente Medico dell'ASL Roma 2 - referente regionale nutrizione preventiva TaRSiN;
 - Dott. Paolo Parente, Dirigente Medico dell'ASL Roma 1;
 - Dott.ssa Mariateresa Pancallo, Dirigente Medico dell'ASL Roma 1;
 - Dott.ssa Valeria Covacci, Dirigente Medico dell'ASL Roma 4;
 - Dott. Gian Marco Giorgetti, Segretario della Società Italiana Nutrizione Artificiale e metabolismo (SINPE);
 - Dott.ssa Sara Emerenziani, Referente Lazio della Società Italiana di Nutrizione Clinica e Metabolismo (SINuC);
 - Dott. Giuseppe Rando, Presidente della sezione Lazio dell'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica (ADI).
- di stabilire che il Tavolo Regionale della Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN), che avrà durata di tre anni dall'approvazione del presente provvedimento, possa avvalersi di volta in volta della collaborazione di Dirigenti e funzionari regionali ed esperti competenti sui diversi temi trattati.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale e verrà pubblicato sul BURL.

IL DIRETTORE

Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 gennaio 2024, n. G00264

OGGETTO: DGR n. 710 del 6 novembre 2023: Voltura dei titoli di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale della Casa di Cura "Aurelia Hospital", sita in Via Aurelia 860 - 00165 Roma, dalla società "Aurelia 80 S.p.A " (P.IVA 0129831009) alla società " Aurelia Hospital S.R.L. (P. IVA 17247141009) con sede legale in Via Aurelia, 860- 00165 Roma - Ripartizione del budget 2023 di assistenza ospedaliera per acuti, FRAC e riabilitazione post acuzie tra cedente e cessionaria- Rettifica e integrazione della determinazione G 18836 del 28 dicembre 2022 e s.m.i

OGGETTO: DGR n. 710 del 6 novembre 2023: Voltura dei titoli di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale della Casa di Cura "Aurelia Hospital", sita in Via Aurelia 860 – 00165 Roma, dalla società "Aurelia 80 S.p.A." (P.IVA 0129831009) alla società "Aurelia Hospital S.R.L." (P. IVA 17247141009) con sede legale in Via Aurelia, 860- 00165 Roma - Ripartizione del budget 2023 di assistenza ospedaliera per acuti, FRAC e riabilitazione post acuzie tra cedente e cessionaria- Rettifica e integrazione della determinazione G 18836 del 28 dicembre 2022 e s.m.i.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area remunerazione, budget e contratti;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale."* e s.m.i.;

VISTA la Determinazione 2 ottobre 2018, n. G12275 concernente *"Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257"*, come modificata dalle Determinazioni n. G12533 del 5 ottobre 2018, n. G13374 del 23 ottobre 2018, n. G13543 del 25 ottobre 2018, n. G02874 del 14 marzo 2019 e n. G09050 del 3 luglio 2019, con cui è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici ;

VISTO che con deliberazione n. 234 del 25 maggio 2023 la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dr. Andrea Urbani;

VISTI:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente *"Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale"*;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"* e successive modificazioni";
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante *"Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere"*;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 23 recante: *"Legge di stabilità Regionale 2024"*;
- la legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 24 recante: *"Bilancio di previsione finanziario della regione Lazio"*;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 980 recante: *Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;*
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023 n. 981 recante: *Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa. “*
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente:” *Indirizzi per la gestione del Bilancio regionale 2023 – 2025 e approvazione del Bilancio Reticolare ai sensi degli articoli 30,31 e 32 della Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;*
- la circolare prot. 866060 del 1 agosto 2023 concernente: *“indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023 -2025”;*

RICHIAMATO il D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. ed in particolare i seguenti articoli:

- l’art. 8-bis, comma 1, che prevede che *“le regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all’articolo 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell’articolo 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all’articolo 8-quinquies”;*
- l’art. 8-quater, comma 2, che prevede che *“la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui al suddetto art. 8-quinquies”;*
- l’art. 8-quater, comma 8, secondo cui *“in presenza di una capacità produttiva superiore al fabbisogno determinato in base ai criteri di cui al comma 3, lettera b), le Regioni e le unità sanitarie locali, attraverso gli accordi contrattuali di cui all’art. 8-quinquies, sono tenute a porre a carico del servizio sanitario nazionale un volume di attività, comunque, non superiore a quello previsto dagli indirizzi della Programmazione nazionale”;*
- l’art. 8-quinquies, comma 2, che disciplina la stipula dei contratti tra le Aziende sanitarie locali e le strutture private e con i professionisti accreditati, che indicano, tra l’altro:
 - il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate, globalmente risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extratariffaria delle funzioni incluse nell’accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali (art. 8-quinquies, comma 2, lettera d);
 - la modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi di prestazioni, concordato ai sensi della lettera d), prevedendo che, in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell’anno dei valori unitari dei tariffari regionali, per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo di prestazioni remunerate, di cui alla lettera b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lettera d),omissis....(art. 8-quinquies, comma 2, lettera e- bis);

- l'art 8-quinquies, comma 2-quinquies, che prevede in caso di mancata stipula degli accordi contrattuali, la sospensione dell'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-quater;

RICHIAMATI altresì:

- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e ss. mm. ii.;
- la Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii., che disciplina il processo di accreditamento istituzionale definitivo delle strutture che erogano prestazioni con onere a carico del SSR;
- il DCA n. U0090/2010 del 10 novembre 2010, recante: *“Approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie - Requisiti ulteriori per l'accreditamento” Sistema informativo per le autorizzazioni e gli accreditamenti delle strutture sanitarie (SAAS) Manuale d'uso. Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1 commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private. L.R. n. 3/2010) e s.m.i.*;
- il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011, avente ad oggetto *“Modifica dell'Allegato I al decreto del Commissario ad Acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3. Approvazione testo integrato e coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” e s.m.i.*;
- il DCA n. U00469 del 7 novembre 2017 di aggiornamento, tra l'altro, dei requisiti di accreditamento;
- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019, n. 20, concernente: *“Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale”*;

PRESO ATTO della determinazione G07512 del 18 giugno 2021 e s.m.i. recante: *“Adozione del Documento Tecnico recante: “Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”*;

PRESO ATTO della DGR 695 del 4 agosto 2022 recante *“Approvazione modifiche allo schema di accordo/contratto art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. di cui al DCA n. 243/2019”*;

PRESO ATTO della DGR n. 310 del 20 giugno 2023 recante: *“Modifiche ed integrazioni artt. 1, 8 e 15 dell'accordo/contratto di budget ex art. 8 quinquies D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. 2022-2024 ex DGR n. 695/2022 e Corrispettivo 2023. Approvazione schema Addendum”*;

VISTA la DGR n.642 del 26 luglio 2022, avente ad oggetto: *“Definizione dei livelli massimi di finanziamento e dei criteri di remunerazione per le prestazioni di assistenza sanitaria e sociosanitaria erogate da strutture private accreditate: triennio 2022 – 2024”*;

CONSIDERATO che la sopracitata deliberazione rileva che, fermo restando l'esercizio delle

funzioni di competenza della Giunta Regionale, il Direttore protempore della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a dare attuazione alle azioni previste nella medesima deliberazione, adottando tutti i provvedimenti conseguenti e necessari per l'assegnazione del budget 2022, 2023 e 2024 e per la successiva remunerazione ;

VISTA la determinazione G18836 del 28 dicembre 2022 recante: *“Definizione dei livelli massimi di finanziamento per le strutture private accreditate erogatrici di prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, F.R.A.C., riabilitazione post-acuzie e lungodegenza medica con onere a carico del servizio sanitario regionale per l'anno 2023, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 642 del 26 luglio 2022 “;*

VISTA la determinazione G00354 del 17 gennaio 2023 recante: *“Attuazione della DGR n. 642 del 27 luglio 2022. Presa d'atto della rimodulazione approvata dalla ASL di Frosinone relativa al trasferimento di budget dal setting ospedaliero a quello ambulatoriale. Integrazioni e modifiche alle determinazioni n. G10767/2022, n. G11463/ 2022 e n. G18863/ 2022 relative all'assegnazione dei livelli massimi di finanziamento per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e per attività ospedaliera per acuti a carico del SSR da privato accreditato ;*

VISTA la determinazione G00837 del 25 gennaio 2023 recante: Determinazione G 18836 del 28 dicembre 2022: *“Definizione dei livelli massimi di finanziamento per le strutture private accreditate erogatrici di prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, F.R.A.C., riabilitazione post-acuzie e lungodegenza medica con onere a carico del servizio sanitario regionale per l'anno 2023, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 642 del 26 luglio 2022 “– Rettifica-*

CONSIDERATO, in particolare che la sopracitata determinazione G18836 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. attribuisce, alle strutture private accreditate erogatrici di prestazioni con onere SSR, il budget annuale delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti – Allegato 1A - il budget annuale F.R.A.C. (Fuori Regione Alta Complessità) – Allegato 1 B -, il budget annuale delle prestazioni di riabilitazione post- acuzie (Allegato 1C);

PRESO ATTO della DGR n. 710 del 6 novembre 2023, pubblicata sul BURL n. 90 del 9 novembre 2023 recante: *“Voltura dei titoli di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale della Casa di Cura “Aurelia Hospital”, sita in Via Aurelia 860 – 00165 Roma, dalla società “Aurelia 80 S.p.A “ (P.IVA 0129831009) alla società “ Aurelia Hospital S.R.L. (P. IVA 17247141009) con sede legale in Via Aurelia, 860- 00165 Roma”;*

PRESO ATTO della nota prot. 1388748 del 30 novembre 2023 recante: *DGR 710 del 6 novembre 2023: Voltura di titoli di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale della Casa di Cura “Aurelia Hospital”, sita in Via Aurelia 860 – 00165 Roma, dalla società “Aurelia 80 S.p.A “ (P.IVA 0129831009) alla società “ Aurelia Hospital S.R.L. , (P. IVA 17247141009) con sede legale in Via Aurelia, 860- 001656 Roma, con la quale l'Area Remunerazione, Budget e Contratti ha chiesto all'Area Sistemi Informativi/ICT, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti...”la comunicazione della valorizzazione della produzione ospedaliera per acuti con la distinzione della valorizzazione delle prestazioni riferite al F.R.A.C. e della produzione di riabilitazione post acuzie in regime ordinario e D.H. acquisita dal SIOXL e Rad -R dal 1 gennaio al 8 novembre in capo alla struttura Aurelia Hospital Cod. SIO 120180”, e “la comunicazione del nuovo codice SIO attribuito alla subentrante;*

PRESO ATTO della nota prot. 1485913 del 21 dicembre 2023 con la quale l'Area Sistemi Informativi /ICT, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti ha riscontrato la sopracitata nota e fornito i dati richiesti;

CONSIDERATO pertanto, ai sensi della sopracitata nota prot. 1492577/2023 che, con riferimento alla struttura Aurelia Hospital -cod. SIO 120180 -:

- la produzione ospedaliera acuti acquisita dal SIOXL dal 1 gennaio 2023 sino al 8 novembre 2023 (netto FRAC sino alla stessa data) è pari ad € 22.149.890,00;
- la produzione FRAC acquisita dal SIOXL dal 1° gennaio 2023 sino al 8 novembre è pari ad € 460.058,00;
- la produzione di riabilitazione post acuzie di riabilitazione, regime ordinario, acquisita dal RAD -R dal 1 gennaio 2023 sino al 8 novembre 2023 è pari ad € 3.168.829,00;
- la produzione di riabilitazione post acuzie regime D.H. acquisita dal RAD-R dal 1° gennaio 2023 sino al 8 novembre 2023 è pari ad € 382.112,00;

CONSIDERATO che con la medesima nota prot. 1485913 del 21 dicembre 2023, l'Area Sistemi informativi/ICT, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti ha specificato che alla struttura Aurelia Hospital, gestita dalla società Aurelia Hospital SrL è stato attribuito il Codice SIO 120307, come da nota prot. 1318746 del 16 novembre 2023;

RILEVATO che il budget 2023 assegnato dalla determinazione G18836 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. alla casa di Cura Aurelia Hospital, per prestazioni per acuti – Allegato 1A - è pari ad euro 23.794.674,00, per prestazioni F.R.A.C.– Allegato 1B- è pari ad euro 674.370,91, per prestazioni di riabilitazione post acuzie - Allegato 1C- è pari ad € 3.913.333,00 (Regime Ordinario) ed € 501.935,00 (regime D. H.)

RITENUTO pertanto di dover procedere a rettificare la determinazione G 18836 del 28 dicembre 2022 attribuendo:

- il budget acuti assegnato alla Casa di Cura Aurelia Hospital, Cod NSIS 120180:
 - dal 1° gennaio 2023 e sino al 8 novembre 2023 alla Casa di Cura Aurelia Hospital gestita dalla Società Aurelia 80 SpA - cod NSIS 120180 nell'importo di euro 22.149.890,00
 - dal 9 novembre 2023 e sino al 31 dicembre 2023 alla Casa di Cura Aurelia Hospital, gestito dalla Società Aurelia Hospital SrL -cod. NSIS 120307 - nell'importo di euro 1.644.784,00 (23.794.674,00-22.149.890,00)
- il budget F.R.A.C. assegnato alla Casa di Cura Aurelia Hospital. Cod NSIS 120180:
 - dal 1° gennaio 2023 e sino al 8 novembre 2023 alla Casa di Cura Aurelia Hospital gestita dalla Società Aurelia 80 SpA - cod NSIS 120180 nell'importo di euro 468.895,00;
 - dal 9 novembre 2023 e sino al 31 dicembre 2023 alla Casa di Cura Aurelia Hospital, gestito dalla Società Aurelia Hospital SrL -cod. NSIS 120137 - nell'importo di euro 205.475,91 (674.370,91- 468.895,00);
- il budget Riabilitazione post acuzie regime Ordinario assegnato alla Casa di Cura Aurelia Hospital, cod. NSIS 120180:

- dal 1° gennaio 2013 e sino al 8 novembre 2023 alla Casa di Cura Aurelia Hospital gestita dalla Società Aurelia 80 SpA - cod NSIS 120180- nell'importo di euro 3.168.829,00;
 - dal 9 novembre 2023 e sino al 31 dicembre 2023 alla Casa di Cura Aurelia Hospital, gestito dalla Società Aurelia Hospital SrL -cod. NSIS 120307 - nell'importo di euro 744.504 (3.913.333,00 - 3.168.829,00);
- il budget Riabilitazione post acuzie regime D.H. assegnato alla Casa di Cura Aurelia Hospital, Cod NSIS 120180:
 - dal 1° gennaio 2013 e sino al 8 novembre 2023 alla Casa di Cura Aurelia Hospital gestita dalla Società Aurelia 80 SpA - cod NSIS 120180 nell'importo di euro 382.112,00;
 - dal 9 novembre 2023 e sino al 31 dicembre 2023 alla Casa di Cura Aurelia Hospital, gestito dalla Società Aurelia Hospital SrL -cod. NSIS 120307 - nell'importo di euro 119.823,00 (501.935,00 -382.112);

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, con riferimento alla Casa di Cura Aurelia Hospital rettificare in *parte qua* l'allegato 1 A- Budget acuti 2023, l'allegato 1B- Budget F.R.A.C. 2023, l'allegato 1C- Budget riabilitazione post acuti 2023 (cod. 56) della sopracitata determinazione G 18836 del 28 dicembre 2022 e s.m.i.;

PRESO ATTO, pertanto, degli allegati, qui rettificati, che sostituiscono integralmente i precedenti e cioè:

- “**Allegato 1A** – Budget acuti 2023”;
- “**Allegato 1B**- Budget F.R.A.C. 2023”;
- “**Allegato 1C**- Budget Riabilitazione post- acuti 2023 (cod. 56)

STABILITO che resta fermo tutto quanto previsto dalla determinazione G 18836 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e non modificato dalla presente determinazione, che integra la precedente;

RIBADITO quanto più volte riportato negli atti di attribuzione dei budget, ovvero che:

- la definizione e l'attribuzione dei livelli massimi di finanziamento rappresenta il livello massimo di spesa a carico del SSR, entro il quale sono considerate riconoscibili e remunerabili esclusivamente le prestazioni erogate in conformità con la normativa vigente;
- le prestazioni possono essere poste a carico del SSR solo se erogate da strutture private autorizzate, in possesso del titolo di accreditamento e che abbiano sottoscritto l'accordo contrattuale di cui all'art. 8-quinquies del D. Lgs 502/1992 e s.m.i.;
- qualsiasi provvedimento in essere di sospensione e/o revoca e/o risoluzione dell'autorizzazione/accreditamento/accordo contrattuale è idoneo a determinare l'automatica sospensione e/o revoca dell'attribuzione del livello massimo di finanziamento, con la conseguenza che, a far data dalla notifica del relativo provvedimento di sospensione e/o revoca, la struttura non potrà più erogare prestazioni con oneri a carico del Servizio sanitario Regionale;
- al soggetto erogatore viene riconosciuta la produzione nei limiti del livello massimo di finanziamento assegnato, da verificare a consuntivo sulla base delle prestazioni effettivamente

erogate, come rilevate nei flussi informativi regionali, in applicazione della normativa nazionale e regionale sui controlli;

- le ASL sono tenute alle dovute attività di vigilanza, ivi compresa la soprarichiamata verifica del possesso dell'autorizzazione all'esercizio e del titolo di accreditamento di ogni singola struttura, la verifica della qualità delle prestazioni erogate e la coerenza tra le prestazioni effettivamente rese e quelle autorizzate e accreditate, nonché la coerenza della produzione erogata con la configurazione per la quale è stato rilasciato il titolo di accreditamento;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- Di approvare l'allegato denominato “***Allegato 1A - Budget Assistenza Ospedaliera per acuti 2023***”, parte integrante della presente determinazione, a rettifica e in sostituzione dell'Allegato 1A della determinazione G 18836 del 28 dicembre 2022 e s.m.i
- Di approvare l'allegato denominato “***Allegato 1B- Budget FRAC 2023***” parte integrante della presente determinazione, a rettifica e in sostituzione dell'Allegato 1B della determinazione G 18836 del 28 dicembre 2022 e s.m.i:
- Di approvare l'allegato denominato “***Allegato 1C - Budget Riabilitazione post- acuti 2023 (cod. 56)***”, parte integrante della presente determinazione, a rettifica e in sostituzione dell'Allegato 1C della determinazione G 18836 del 28 dicembre 2022 e s.m.i

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. o dalla data di notifica dello stesso.

Il Direttore

Andrea Urbani

ALLEGATO 1 A_ BUDGET ASSISTENZA OSPEDALIERA PER ACUTI 2023

ASL	CODICI NSIS	RAGIONE SOCIALE	DENOMINAZIONE PRESIDIO	BUDGET 2023
120201 - ASL RM1	120159	Casa di Cura Privata Nuova Villa Claudia S.p.A.	Nuova Villa Claudia	4.132.755,00
120201 - ASL RM1	120115	Casa di Cura Santa Famiglia S.r.l.	Casa di Cura Santa Famiglia	7.124.379,00
120201 - ASL RM1	120163	San Feliciano S.r.l.	Casa di Cura San Feliciano	10.010.665,00
120201 - ASL RM1	120180	Aurelia 80 S.p.A. (dal 01 gennaio 2023 al 8 novembre 2023)	Aurelia Hospital	22.149.890,00
120201 - ASL RM1	120307	Aurelia Hospital Srl (dal 09 novembre 2023 al 31 dicembre 2023)	Aurelia Hospital	1.644.784,00
120201 - ASL RM1	120079	Casa di Cura Villa Domelia S.r.l.	Casa di Cura Villa Domelia	5.471.286,00
120201 - ASL RM1	120071	Bella Provincia di San Pietro Ordine Ospedaliero di San Giovanni di C	Ospedale San Pietro Fatebenefratelli	47.120.117,00
120201 - ASL RM1	120105	Casa di Cura Marco Polo S.r.l.	Casa di Cura Marco Polo S.r.l.	2.516.649,00
120201 - ASL RM1	120305	Gemelli Isola Società Benefit	Ospedale San Giovanni Calibita	46.909.479,00
120201 - ASL RM1	120911	Fondazione Luigi Maria Monti	Istituto Dermatopatico dell'Immacolata I.R.C.C.S.	20.000.000,00
120201 - ASL RM1	120073	Ospedale San Carlo di NancyGVM Care & Research S.r.l.	Ospedale Classificato di Zona San Carlo di Nancy	32.154.807,00
120201 - ASL RM1	120074	Virgina Bracelli S.p.A.	Ospedale Cristo Re	19.339.536,00
120201 - ASL RM1	120905	Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli	Policlinico Universitario Agostino Gemelli	280.187.223,00
120201 - ASL RM1	120288	Villa Tiberia Hospital S.r.l. (ex Villa Tiberia S.r.l.)	Casa di Cura Villa Tiberia	11.710.888,00
120201 - ASL RM1	120293	San Feliciano S.r.l.	Casa di Cura Privata Villa Aurora	4.489.249,00
120201 - ASL RM1	120296	VILLA BETANIA GIONI S.p.A.	Casa di cura Villa Betania	13.947.049,00
120201 - ASL RM1	120913	Fondazione G.B. Bietti per lo Studio e la Ricerca in Ostalmologia Onlus	I.R.C.C.S. G.B. Bietti	1.000.000,00
120202 - ASL RM2	120132	Clinica Guarnieri S.p.A.	Clinica Guarnieri	14.068.315,72
120202 - ASL RM2	120166	Dolomiti S.r.l.	Casa di Cura Nuova Itor	14.691.620,00
120202 - ASL RM2	120104	Giunone S.p.A. Unipersonale	Casa di cura Villa Fulvia	2.207.794,00
120202 - ASL RM2	120076	Istituto Figlie di San Camillo	Ospedale Madre Giuseppina Vannini	31.487.648,00
120202 - ASL RM2	120143	Le Cure Cliniche Moderne S.r.l.	Casa di Cura Concordia Hospital	3.943.864,00
120202 - ASL RM2	120089	Neurological Centre Of Latium Istituto di Neuroscienze s.r.l.	Casa di Cura Neurological Centre of Latium Istituto di Neuroscienze	3.252.093,50
120202 - ASL RM2	120169	Nuova Clinica Annunziata S.r.l.	Nuova Clinica Annunziata	4.334.642,00
120202 - ASL RM2	120290	Promedica 88 S.r.l.	Casa di Cura Karol Wojtyla Hospital	5.284.606,00
120202 - ASL RM2	120157	Sacri Società Azionaria Cliniche S.p.A.	Casa di Cura Fabia Mater	11.200.480,28
120202 - ASL RM2	120915	Università Campus Bio-Medico di Roma	Policlinico Campus Biomedico	95.360.570,00
120202 - ASL RM2	120294	Società Eurosanità S.p.a	OSPEDALE CASILINO	70.958.580,00
120104 - ASL RM3	120191	Centro Geriatrico Romano S.p.A. socio unico	Casa di Cura Merry House	2.060.700,00
120104 - ASL RM3	120113	Panoramica S.r.l.	Casa di Cura Villa Pia	7.210.966,00
120104 - ASL RM3	120171	Città di Roma S.p.A.	Casa di Cura Città di Roma S.p.A.	8.599.883,00
120104 - ASL RM3	120173	European Hospital S.p.A.	European Hospital SpA	18.235.293,57
120104 - ASL RM3	120910	San Raffaele Roma S.r.l.	San Raffaele Pisana I.R.C.C.S.	4.413.258,00
120104 - ASL RM3	120295	POLICLINICO PORTUENSE SPA	POLICLINICO DI LIEGRO	11.576.993,00
120104 - ASL RM3	120075	Ente Ospedale Israelitico	Ospedale Israelitico	17.022.862,00
120108 - ASL RM6	120096	Casa di Cura Privata Madonna delle Grazie S.p.A.	Casa di Cura Privata Madonna delle Grazie	9.316.558,00
120108 - ASL RM6	120134	Casa di Cura Policlinico Città di Pomezia S.r.l.	Casa di Cura Sant'Anna di Pomezia	10.835.609,00
120108 - ASL RM6	120082	Poligest S.p.A.	Casa di Cura Villa delle Querce	3.413.689,00
120108 - ASL RM6	120176	Istituto Neurotraumatologico Italiani S.p.A. a socio unico	Grottaferrata	16.045.064,00
120108 - ASL RM6	120302	Società Ospedale Regina Apostolorum S.r.L.	Ospedale Regina Apostolorum	21.939.778,00
120108 - ASL RM6	120280	San Raffaele S.p.A.	San Raffaele Montecompatri	1.734.491,00
120109 - ASL VT	120014	Gruppo Ro.Ri. S.r.l.	Casa di Cura Nuova Santa Teresa	3.805.163,00
120111 - ASL LT	120209	Casa del Sole Clinica Polispecialistica Tommaso Costa	Casa del Sole Clinica Polispecialistica Tommaso Costa	8.297.496,00
120111 - ASL LT	120215	Casa di Cura Città di Aprilia S.r.l.	Casa di Cura "Città di Aprilia" srl	8.460.870,00
120111 - ASL LT	120213	Cliniche Moderne S.p.A.	Casa di Cura San Marco	3.729.630,00
120111 - ASL LT	120212	GIONI S.p.A.	Istituto Chirurgico Ortopedico Traumatologico	31.563.353,00
120112 - ASL FR	120236	Casa di Cura Privata Santa Teresa di Miacci V.T., Fabio e C. Srl	Casa di Cura Privata Santa Teresa	2.817.812,00
120112 - ASL FR	120235	Casa di Cura Villa Serena di lombardi e Martino S.r.l.	Casa di Cura Villa Serena	2.652.916,40
120112 - ASL FR	120277	San Raffaele S.p.A.	San Raffaele Cassino	2.288.914,12
120112 - ASL FR	120230	Casa di Cura Privata Sant'Anna S.r.l.	Casa di Cura Privata Sant'Anna	4.079.663,00
120112 - ASL FR	120291	Società Casa di cura Srl (ex Casa di Cura Villa Gioia S.r.l.)	Casa di cura Sora	2.081.000,00
TOTALE				988.880.931,59

ALLEGATO 1B_ BUDGET F.R.A.C. 2023

ASL	CODICE NSIS	RAGIONE SOCIALE	DENOMINAZIONE PRESIDIO	BUDGET 2023
120201 - ASL RM1	120159	Casa di Cura Privata Nuova Villa Claudia S.p.A.	Nuova Villa Claudia	36.486,00
120201 - ASL RM1	120163	San Feliciano S.r.l.	Casa di Cura San Feliciano	265.354,88
120201 - ASL RM1	120180	Aurelia 80 S.p.A. (dal 1 gennaio 2023 al 8 novembre 2023)	Aurelia Hospital	468.895,00
120201 - ASL RM1	120307	Aurelia Hospital Srl (dal 9 novembre 2023 al 31 dicembre 2023)	Aurelia Hospital	205.475,91
120201 - ASL RM1	120071	Ospedale San Pietro della Provincia di San Pietro Ordine	Ospedale San Pietro Fatebenefratelli	549.697,12
120201 - ASL RM1	120105	Casa di Cura Marco Polo S.r.l.	Casa di Cura Marco Polo S.r.l.	6.192,17
120201 - ASL RM1	120305	Gemelli Isola Società Benefit	Ospedale San Giovanni Calibita	631.344,54
120201 - ASL RM1	120911	Fondazione Luigi Maria Monti	Istit. Derm. dell'Immacolata I.R.C.C.S.	92.690,22
120201 - ASL RM1	120073	Ospedale San Carlo di Nancy	Ospedale Clas di Zona San Carlo di Nancy	1.350.875,22
120201 - ASL RM1	120074	Virgina Bracelli S.p.A.	Ospedale Cristo Re	1.298.467,21
120201 - ASL RM1	120905	Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli	Policlinico Universitario Agostino Gemelli	23.111.270,54
120201 - ASL RM1	120288	Villa Tiberia Hospital S.r.l. (ex Villa Tiberia S.r.l.)	Casa di Cura Villa Tiberia	185.931,85
120201 - ASL RM1	120293	San Feliciano S.r.l.	Casa di Cura Privata Villa Aurora	71.071,43
120201 - ASL RM1	120296	VILLA BETANIA GIOMI S.p.A.	Casa di cura Villa Betania	2.142.646,00
120202 - ASL RM2	120294	Società Eurosanità S.p.a	OSPEDALE CASILINO	1.009.211,94
120202 - ASL RM2	120132	Clinica Guarnieri S.p.A.	Clinica Guarnieri	722.587,49
120202 - ASL RM2	120166	Dolomiti S.r.l.	Casa di Cura Nuova Itor	55.592,14
120202 - ASL RM2	120076	Istituto Figlie di San Camillo	Ospedale Madre Giuseppina Vannini	255.410,68
120202 - ASL RM2	120143	Le Cure Cliniche Moderne S.r.l.	Casa di CuraConcordia Hospital	561.024,00
120202 - ASL RM2	120089	Neurological Centre Of Latium Istituto di Neuroscienze s.r.l.	c Neurological Centre of Latium Ist. di Neuroscier	295.196,42
120202 - ASL RM2	120169	Nuova Clinica Annunziata S.r.l.	Nuova Clinica Annunziata	54.878,00
120202 - ASL RM2	120290	Promedica 88 S.r.l.	Casa di Cura Karol Wojtyla Hospital	215.668,53
120202 - ASL RM2	120157	Sacri Società Azionaria Cliniche S.p.A.	Casa di Cura Fabia Mater	217.724,82
120202 - ASL RM2	120915	Università Campus Bio-Medico di Roma	Policlinico Campus Biomedico	4.325.528,88
120104 - ASL RM3	120295	POLICLINICO PORTUENSE SPA	POLICLINICO DI LIEGRO	108.096,01
120104 - ASL RM3	120113	Panoramica S.r.l.	Casa di Cura Villa Pia	49.740,00
120104 - ASL RM3	120173	European Hospital S.p.A.	European Hospital SpA	1.398.385,07
120104 - ASL RM3	120075	Ente Ospedale Israelitico	Ospedale Israelitico	172.277,46
120108 - ASL RM6	120096	Casa di Cura Privata Madonna delle Grazie S.p.A.	Casa di Cura Privata Madonna delle Grazie	73.590,91
120108 - ASL RM6	120134	Casa di Cura Policlinico Città di Pomezia S.r.l.	Casa di Cura Sant'Anna di Pomezia	111.630,41
120108 - ASL RM6	120176	Istituto Neurotraumatologico Italiani S.p.A. a socio unico	Grottaferrata	457.516,14
120108 - ASL RM6	120302	Società Ospedale Regina Apostolorum S.r.L.	Ospedale Regina Apostolorum	50.763,35
120111 - LT	120209	Casa del Sole Clinica Polispecialistica Tommaso Costa	Casa del Sole Clinica Polisp. Tommaso Costa	376.839,87
120111 - LT	120215	Casa di Cura Città di Aprilia S.r.l.	Casa di Cura "Città di Aprilia" srl	17.662,00
120111 - LT	120212	GIOMI S.p.A.	Istituto Chirurgico Ortop. Traumat.	1.831.611,08
120112 - FR	120236	Casa di Cura Privata Santa Teresa di Miacci V.T., Fabio e C. Srl	Casa di Cura Privata Santa Teresa	102.522,00
120112 - FR	120277	San Raffaele S.p.A.	San Raffaele Cassino	3.550,00
120112 - FR	120230	Casa di Cura Privata Sant'Anna S.r.l.	Casa di Cura Privata Sant'Anna	219.454,88
TOTALE				43.102.860,18

ALLEGATO 1C_ BUDGET RIABILITAZIONE POST-ACUTI 2023 (cod.56)

BUDGET 2023						
ASL	CODICE NSIS	RAGIONE SOCIALE	DENOMINAZIONE PRESIDIO	Budget Ricovero Ordinario	Budget Day Hospital	IMPORTO TOTALE
120201 - ASL RM1	120328	Fond. Don Carlo Gnocchi onlus	Centro Santa Maria della Pace	1.667.883,00	-	1.667.883,00
120201 - ASL RM1	120087	Policlinico Italia S.r.l.	Casa di Cura-RSA "Policlinico Italia" - "Casa di Cura Privata Policlinico Italia"	5.791.480,00	820.410,00	6.611.890,00
120201 - ASL RM1	120301	Società Auxologico Roma S.r.l. Società Benefit	Auxologico Roma – Buon Pastore	3.264.250,00	404.952,00	3.669.202,00
120201 - ASL RM1	120146	Casa di Cura Santa Rita da Cascia S.r.l.	Casa di Cura Santa Rita da Cascia	2.424.884,00	-	2.424.884,00
120201 - ASL RM1	120163	San Feliciano S.r.l.	Casa di Cura San Feliciano	1.631.341,00	-	1.631.341,00
120201 - ASL RM1	120180	Aurelia 80 S.p.A. (dal 1 gennaio 2023 al 8 novembre 2023)	Aurelia Hospital	3.168.829,00	382.112,00	3.550.941,00
120201 - ASL RM1	120307	Aurelia Hospital S.r.l.	Aurelia Hospital	744.504,00	119.823,00	864.327,00
120201 - ASL RM1	120905	Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli	Policlinico Universitario Agostino Gemelli	3.539.358,00	-	3.539.358,00
120201 - ASL RM1	120296	VILLA BETANIA. GIOIMI S.p.A.	Casa di cura villa betania	2.454.443,00	206.210,00	2.660.653,00
120201 - ASL RM1	120298	Provincia Romana Ordine Chierici Regolari Ministri degli Infermi	SALUS INFERIORUM	3.109.217,83	329.355,86	3.438.573,68
120202 - ASL RM2	120135	Congregazione delle Suore Ospedaliere della Misericordia	Casa di Cura Mater Misericordiae	2.915.774,00	-	2.915.774,00
120202 - ASL RM2	120104	Glunone S.p.A. Unipersonale	Casa di cura Villa Fulvia	11.069.932,00	1.523.981,00	12.593.913,00
120202 - ASL RM2	120189	Neurological Centre Of Latium Istituto di Neuroscienze S.r.l.	Casa di Cura Neurological Centre of Latium Istituto di Neuroscienze	-	-	-
120202 - ASL RM2	120915	Università Campus Bio-Medico di Roma	Policlinico Campus Biomedico	1.593.723,00	-	1.593.723,00
120104 - ASL RM3	120295	POLICLINICO PORTUENSE SPA	POLICLINICO DI LIEGRO	3.776.293,00	658.707,00	4.435.000,00
120104 - ASL RM3	120606	San Raffaele S.p.A.	San Raffaele Portuense	7.260.673,00	978.300,00	8.238.973,00
120104 - ASL RM3	120130	Villa Sandra S.p.A.	Casa di Cura Villa Sandra	10.656.012,00	1.456.390,00	12.112.402,00
120104 - ASL RM3	120910	San Raffaele Roma S.r.l.	San Raffaele Pisana I.R.C.C.S.	20.264.321,00	2.860.794,00	23.125.115,00
120107 - ASL RM5	120088	Istituto Neurotraumatologico Italiani S.p.A. a socio unico	Medicus	4.646.886,00	604.994,00	5.251.880,00
120107 - ASL RM5	120199	Istituto Neurotraumatologico Italiani S.p.A. a socio unico	Villa Dante	2.492.098,00	2.791.264,00	2.791.264,00
120107 - ASL RM5	120284	Nomentana Hospital S.r.l.	Nomentana Hospital	8.831.867,00	-	8.831.867,00
120107 - ASL RM5	120286	Gestione Sanitaria Italiana S.r.l.	Casa di Cura Villa Luana	1.646.426,00	-	1.646.426,00
120108 - ASL RM6	120289	A.S.A. SRL Anzio Servizi Assistenziali S.r.l. (ex Merinvest S.r.l.)	Casa di Cura Villa dei Pini	2.372.347,00	308.398,00	2.680.745,00
120108 - ASL RM6	120082	Poligest S.p.A.	Casa di Cura Villa delle Querce	11.513.069,00	497.314,00	12.010.383,00
120108 - ASL RM6	120176	Istituto Neurotraumatologico Italiani S.p.A. a socio unico	Grottaferrata	4.975.688,00	769.579,00	5.745.267,00
120108 - ASL RM6	120280	San Raffaele S.p.A.	San Raffaele Montecompatri	6.872.533,00	913.019,00	7.785.552,00
120109 - VT	120015	Provincia Romana Ordine Chierici Regolari Ministri degli Infermi	Villa Immacolata	8.510.521,00	-	8.510.521,00
120111 - LT	120278	Villa Silvana S.p.A.	Casa di Cura Villa Silvana	2.189.184,00	326.658,00	2.515.842,00
120111 - LT	120214	Istituto Fisioterapico di Riabilitazione - Clara Franceschini S.r.l.	Clara Franceschini	6.326.869,00	-	6.326.869,00
120111 - LT	120212	GIOMI S.p.A.	Istituto Chirurgico Ortopedico Traumatologico	9.186.799,00	1.255.435,00	10.442.234,00
120112 - FR	120279	Istituto Neurotraumatologico Italiani S.p.A. a socio unico	Città Bianca	4.755.760,00	635.123,00	5.390.883,00
120112 - FR	120277	San Raffaele S.p.A.	San Raffaele Cassino	10.704.252,00	1.530.480,00	12.234.732,00
TOTALE				170.357.216,83	16.881.200,86	187.238.417,68

ALLEGATO 1C_ BUDGET RIABILITAZIONE POST-ACUTI 2023 (cod. 75)

ASL	RAGIONE SOCIALE	DENOMINAZIONE PRESIDIO	BUDGET 2023
120905	Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli	Policlinico Universitario Agostino Gemelli cod. 75	3.362.380,00
120909	Fondazione Santa Lucia I.R.C.C.S.	Fondazione Santa Lucia I.R.C.C.S. cod. 75 MDC 1	44.318.747,00
120277	San Raffaele S.p.A.	San Raffaele Cassino cod. 75	3.362.380,00
TOTALE			51.043.507,00

TOTALE COMPLESSIVO			238.281.924,68
--------------------	--	--	----------------

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 gennaio 2024, n. G00601

Procedura ai sensi dell'articolo 34 comma 18 del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per l'assegnazione degli incarichi residui di assistenza primaria ad attività oraria (ex continuità assistenziale) di cui alla n. G07056 del 24 maggio 2023 pubblicata sul BURL n. 43 del 30 maggio 2023 e Determinazione n. G14323 del 30 ottobre 2023 pubblicata in data 31 ottobre 2023.

OGGETTO: Procedura ai sensi dell'articolo 34 comma 18 del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per l'assegnazione degli incarichi residui di assistenza primaria ad attività oraria (ex continuità assistenziale) di cui alla n. G07056 del 24 maggio 2023 pubblicata sul BURL n. 43 del 30 maggio 2023 e Determinazione n. G14323 del 30 ottobre 2023 pubblicata in data 31 ottobre 2023.

IL DIRETTORE REGIONALE

Su Proposta del Dirigente dell'Area Risorse Umane;

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale e s.m.i.;

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002, "*Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e s.m.i.;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1^a giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quale si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute ed integrazione sociosanitaria;

VISTA la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 con la quale si dispone la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 03/08/2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27/09/2018, n. 590257";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 234 del 25 maggio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria al dr. Andrea Urbani;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G00243 del 18 gennaio 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria alla dottoressa Eleonora Alimenti;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo con Atto di intesa Rep. N. n. 71/CSR del 28 aprile 2022 dalla Conferenza Stato – Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 34 comma 18 del citato Accordo che stabilisce che "*In caso di mancata assegnazione degli incarichi sulla base delle procedure di cui ai commi precedenti possono concorrere al conferimento i medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12. Successivamente, gli eventuali incarichi rimasti vacanti sono attribuiti ai medici ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60.*"

VISTA la Determinazione n. G07056 del 24 maggio 2023 avente ad oggetto: "Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale: pubblicazione incarichi vacanti di assistenza primaria ad attività oraria (ex continuità assistenziale) rilevati dalle ASL per l'anno 2023" pubblicata sul BURL n. 43 del 30 maggio 2023;

VISTA la Determinazione n. G09958 del 19 luglio 2023 avente ad oggetto” Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale: approvazione graduatorie per l'assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato di assistenza primaria ad attività oraria (ex continuità assistenziale) rilevati dalle ASL per l'anno 2023” pubblicata sul BURL n. 61 del 1° agosto 2023;

CONSIDERATO che interpellati tutti i medici inseriti nelle suddette graduatorie, sono risultati ancora vacanti incarichi per mancata accettazione da parte degli stessi, da pubblicare con la procedura prevista dall’articolo 34 comma 17 del vigente ACN;

VISTA la Determinazione n. G14323 del 30 ottobre 2023 avente ad oggetto: “Incarichi residui di assistenza primaria ad attività oraria (ex continuità assistenziale) rilevati dalle ASL per l’anno 2023. Procedura ai sensi dell’articolo 34 comma 17 dell’Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28 aprile 2022” pubblicata, unitamente all’Avviso, sul sito della Regione Lazio in data 31 ottobre 2023, della quale è stata data comunicazione sul sito della Sisac come previsto dal vigente ACN;

VISTA la Determinazione n. G016371 del 6 dicembre 2023, pubblicata sul sito della Regione Lazio in data 11 dicembre 2023, avente ad oggetto: ”Incarichi residui di assistenza primaria ad attività oraria (ex Continuità Assistenziale) rilevati dalle ASL per l'anno 2023. Procedura ai sensi dell'articolo 34 comma 17 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28 aprile 2022 - Approvazione graduatoria”.

DATO ATTO che, concluse le procedure di individuazione degli aventi diritto alla assegnazione degli incarichi in base alla graduatoria sopra indicata, per mancata accettazione da parte dei medici, risultano ancora vacanti incarichi;

VISTO l’articolo 12 comma 3 bis della legge n. 52 del 19 maggio 2022 che ha prorogato al 31 dicembre 2024 il termine indicato all’articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12;

RILEVATA la necessità attivare le procedure previste dall’articolo 34 comma 18 al fine di assegnare gli incarichi ancora vacanti

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

DETERMINA

1. Di dare atto che concluse le procedure di assegnazione previste dall’articolo 34 comma 12 e 17 del vigente ACN risultano ancora vacanti i seguenti incarichi:

ASL	N. INCARICHI
RM 1	5
RM 2	12

RM 3	11
RM 4	8
RM 5	10
ROMA 6	12
FROSINONE	18
LATINA	11
RIETI	13
VITERBO	27

2. di approvare l'avviso di cui all'allegato 1, parte integrante della presente determinazione, unitamente al modello per la presentazione della domanda, al fine di attivare le procedure previste dall'articolo 34, comma 18 del vigente Accordo Collettivo Nazionale della medicina generale
3. Di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE
Andrea Urbani

Allegato 1

Incarichi residui di assistenza primaria ad attività oraria (ex continuità assistenziale) anno 2023 –
Procedura ai sensi dell'articolo 34 comma 18 del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la
disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale

In attuazione dell'articolo 34 comma 18 dell'ACN 28 aprile 2022, è indetto l'avviso per l'assegnazione degli incarichi di assistenza primaria ad attività oraria (ex continuità assistenziale) pubblicati per l'anno 2023 rimasti ancora vacanti in esito alle procedure previste dal comma 12 e 17 del ciato articolo 34.

Ai sensi dell'articolo 34, comma 18 del vigente ACN, in caso di mancata assegnazione degli incarichi sulla base delle procedure previste dai precedenti comma 12 e 17, possono concorrere al conferimento i medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12; **e successivamente**, gli eventuali incarichi rimasti vacanti sono attribuiti ai medici ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60.

Pertanto possono presentare domanda:

- 1) I medici abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale **presso la Regione Lazio**, di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12;
- 2) I medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale **presso la Regione Lazio**, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del DL 30 aprile 2019, n 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60.

Modalità e termini di presentazione della domanda.

I medici interessati, **entro il termine perentorio di venti giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, dovranno presentare domanda alla Regione Lazio - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Area Risorse Umane – **esclusivamente a mezzo PEC e in formato PDF, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare**, all'indirizzo : arearisorseumanessr@regione.lazio.legalmail.it specificando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura : **Domanda incarichi residui CA 2023**.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande è **perentorio** e ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile farà fede l'avviso di avvenuta consegna della PEC. Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, vengano spedite oltre il termine previsto. L'amministrazione è sollevata da ogni responsabilità per eventuali disguidi dipendenti da inesatta indicazione di recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'amministrazione stessa.

La domanda deve essere presentata utilizzando il modello "A" allegato sottoscritto con firma autografa, in forma estesa e leggibile, allegando copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; inoltre **deve essere in regola con le vigenti norme in materia di imposta di bollo** (come da parere Agenzia Entrate n.954-19608/2010) **dell'importo di euro 16,00**. Ai fini della relativa dimostrazione dovrà essere debitamente compilato, sottoscritto e trasmesso in allegato alla domanda di partecipazione alla medesima PEC, il **Modello M** allegato.

L'Amministrazione può effettuare, in qualsiasi momento, specifici controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai partecipanti all'avviso, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 71 del T.U. approvato con D.P.R. 28/1/2000, n. 445.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'Amministrazione attiverà le procedure previste dagli atti 75 e 76 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di

falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si procederà alla decadenza dall'incarico sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi dell'art.13 del Reg. UE/679/2016, si informa che i dati personali che l'Amministrazione Regionale, in qualità di Titolare del trattamento, acquisisce, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali previsti dall'art. 34 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è indispensabile per lo svolgimento delle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle suddette procedure di assegnazione. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, saranno conservati presso la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria - Area Risorse Umane, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e conservati in conformità delle norme in materia. Gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati o, ricorrendone i presupposti, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Formazione delle graduatorie e individuazione aventi diritto:

Ai sensi dell'articolo 34 comma 18 gli incarichi saranno conferiti **secondo il seguente ordine di priorità:**

- a) ai medici abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale **presso la Regione Lazio**, di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12;
- b) ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale **presso la Regione Lazio**, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del DL 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60.

Ai sensi dell'articolo 34 comma 19 del vigente ACN, i medici di cui al comma 18 sono graduati, nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea, con priorità di interpellato per i residenti nell'Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

L'individuazione degli aventi diritto a ricoprire gli incarichi verrà effettuata dalla competente Area Risorse Umane ai sensi dell'articolo 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale vigente, sulla base delle graduatorie predisposte come sopra precisato, interpellando prioritariamente i medici di cui al punto a) e successivamente i medici di cui al punto b).

La competente Area regionale provvederà alla convocazione dei medici a mezzo pec con un preavviso di almeno 15 giorni, indicando la sede o diversa modalità per effettuare l'accettazione. La mancata presentazione e/o riscontro via pec entro il termine indicato nella comunicazione, costituisce rinuncia all'incarico.

Espletate le formalità per l'accettazione dell'incarico, la competente Area regionale invia gli atti all'Azienda interessata, che come previsto dal comma 4 dell'articolo 33 del vigente ACN, conferisce l'incarico "temporaneo" con provvedimento del Direttore Generale. L'Azienda provvederà all'assegnazione della sede di servizio. Ai sensi dell'art 33 comma 12, il Direttore Generale conferirà l'incarico a tempo indeterminato con decorrenza dalla data di conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale, previa acquisizione dell'autocertificazione del titolo.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rimanda alle disposizioni contenute nel vigente ACN.

Modello "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI RESIDUI DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA
(ex continuità assistenziale)
Rilevazione anno 2023**

Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e Integrazione
Sociosanitaria
Area GR/39/06
PEC arearisorseumanessr@regione.lazio.legalmail.it

Il sottoscritto dr _____ nato a _____
Prov. _____ Il _____ CF _____ Residente a _____
CAP _____ Via _____
Tel _____ cell. _____ e-mail _____
PEC (obbligatoria) _____

iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale presso la Regione Lazio:

☐ ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12;

☐ ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del DL 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60.

Come previsto dall'articolo 34, comma 18 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28 aprile 2022

FA DOMANDA

per l'assegnazione degli incarichi di assistenza primaria ad attività oraria (ex continuità assistenziale) rilevati per l'anno 2023, già pubblicati con Determinazione n. G07056 del 24 maggio 2023 sul BURL n. 43 del 30 maggio 2023 e con Determinazione n. G14323 del 30 ottobre 2023, ancora vacanti in esito allo svolgimento delle procedure di assegnazione di cui all'articolo 34, comma 12 e comma 17 del vigente ACN della medicina generale, pubblicati con Determinazione n. _____ sul BURL n. _____ del _____ per le seguenti ASL

<input type="checkbox"/> ASL ROMA 1	<input type="checkbox"/> ASL ROMA 2	<input type="checkbox"/> ASL ROMA 3	<input type="checkbox"/> ASL ROMA 4
<input type="checkbox"/> ASL ROMA 5	<input type="checkbox"/> ASL ROMA 6	<input type="checkbox"/> ASL FROSINONE	<input type="checkbox"/> ASL LATINA
<input type="checkbox"/> ASL RIETI	<input type="checkbox"/> ASL VITERBO		

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, e degli effetti amministrativi previsti dall'articolo 75 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

- a. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto ____/110
- b. di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data _____
- c. di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____
- d. di frequentare il ☐ **primo anno**
☐ **secondo anno**
☐ **terzo anno**

del corso di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale _____/_____ presso la **Regione Lazio** e di avere effettivamente iniziato il corso in data _____

- e. di essere residente nel Comune di _____ dal _____
nella ASL _____ dal _____
nella Regione _____ dal _____

DICHIARA ALTRESI'

☐ di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda.

Il/La sottoscritto/a, dichiara di eleggere il proprio domicilio digitale con P.E.C. _____ e si impegna a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto alla presente dichiarazione, ed inoltre autorizzo/a la Regione Lazio e le ASL al trattamento dei dati personali nel rispetto della vigente normativa in materia e per le finalità strettamente necessarie alla formulazione della graduatoria per l'assegnazione degli incarichi nonché la loro pubblicazione sul BURL e sul sito istituzionale della Regione.

Allega alla presente fotocopia del documento di riconoscimento _____ n _____

Rilasciato da _____ il _____

Data _____

Firma del dichiarante _____

() Ai fini della validità la domanda deve essere debitamente sottoscritta - la firma non è soggetta ad autenticazione se presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.*

Modello M

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO
DOVUTA PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE ALLA P.A.**

SPAZIO PER
Marca da Bollo
da annullare con data e firma

Il/La sottoscritto/a Dott.....

Nato/a a.....prov.....

Il.....codice fiscale.....

Ai sensi e agli effetti degli articoli 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

☐-di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo dovuta per l'istanza di partecipazione all'assegnazione degli incarichi di assistenza primaria ad attività oraria ancora vacanti per l'anno 2023 presso le ASL della Regione Lazio, con la marca da bollo sopra apposta e annullata.

-☐di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento ed a renderlo disponibile ai fini di successivi controlli.

Luogo e data

Firma

.....

AVVERTENZE

Il presente modulo deve essere allegato alla domanda di partecipazione. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, dovrà essere annullata tramite l'apposizione della data e la firma sulla stessa e parte del modulo.

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 gennaio 2024, n. G00819

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Revoca nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Latina di iscritto all'Associazione NUCLEO OPERATIVO ENTE TUTELA ANIMALI AMBIENTE ODV SEDE DI LATINA C.F. 91172610593.

OGGETTO: Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Revoca nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Latina di iscritto all'Associazione NUCLEO OPERATIVO ENTE TUTELA ANIMALI AMBIENTE ODV SEDE DI LATINA" C.F. 91172610593.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 ed, in particolare, l'art. 53 che prevede l'attribuzione della gestione tecnica finanziaria amministrativa e la relativa responsabilità dell'azione amministrativa ai dirigenti;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni ed integrazioni, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", ed in particolare l'art. 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale ed, in particolare, l'art. 160, comma 1, lettera b);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni ed, in particolare, l'art. 4 che prevede l'istituzione della Direzione Regionale "Salute e integrazione socio-sanitaria;"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 234 del 25/05/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Andrea Urbani;

VISTO l'atto di organizzazione n.G15498 del 14 dicembre 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione alla Dott.ssa Alessandra Barca;

VISTA la legge regionale 28 Giugno 1993, n. 29 recante la "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio;"

VISTA la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34, concernente la "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo;"

VISTO il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;"

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 337 "Legge Regionale 34/97. Procedure per la nomina e per l'impiego delle guardie zoofile volontarie nel territorio regionale. Revoca Dgr 457/2007 e 187/2008;"

VISTA la determinazione n. G18974 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Revisione delle procedure per la nomina e per l'impiego delle Guardie Zoofile Volontarie nel territorio regionale. Allegato A"

VISTA la Determinazione dirigenziale della Regione Lazio n. G03429 del 14/03/2023 con la quale il Sig. Piano Massimiliano ha avuto la conferma di nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Latina iscritto all'Associazione NUCLEO OPERATIVO ENTE TUTELA ANIMALI AMBIENTE ODV SEDE DI LATINA" C.F. 91172610593;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. 1181605 del 19/10/2023 con la quale il Presidente dell'Associazione NUCLEO OPERATIVO ENTE TUTELA ANIMALI AMBIENTE ODV SEDE DI LATINA" ha trasmesso a questa Amministrazione le dimissioni del Sig. Piano Massimiliano a far data dal 18/10/2023, con accettazione delle dimissioni in data 18/10/2023 da parte del Presidente dell'Associazione NUCLEO OPERATIVO ENTE TUTELA ANIMALI AMBIENTE ODV SEDE DI LATINA; il Sig. Piano Massimiliano ha, peraltro, sottoscritto di avere tre mesi di tempo per transitare come Guardia Zoofila Regionale in altra Associazione, scaduto tale termine la determinazione di nomina della Regione Lazio sarebbe decaduta;

CONSIDERATO che dalla data delle dimissioni da parte del Sig. Piano Massimiliano sono trascorsi tre mesi senza che sia pervenuta a questa Amministrazione iscrizione ad altra Associazione di volontariato e ciò comporta la revoca della nomina del Sig. Piano Massimiliano a guardia zoofila volontaria contenuta nella Determinazione dirigenziale regionale sopra citata ai sensi della Determinazione n. G18974 del 29/12/2022 punto C;

RITENUTO che in caso di revoca della nomina per scadenza delle dimissioni la guardia zoofila dimissionaria non potrà prima di un anno chiedere la nomina presso altra Associazione di volontariato con l'obbligo di ripetere il corso di formazione ai sensi della Determinazione G18974/2022 punto C.

Per le motivazioni sopra esposte

DETERMINA

Di revocare la nomina a Guardia Zoofila Volontaria per la Provincia di Latina al Sig. Piano Massimiliano contenuta nella Determinazione dirigenziale della Regione Lazio n. G03429 del 14/03/2023 ai sensi della Determinazione n. G18974 del 29/12/2022 punto C, il relativo tesserino verrà eliminato da questa Amministrazione previa consegna dello stesso a questa Direzione da parte del Presidente dell'Associazione NUCLEO OPERATIVO ENTE TUTELA ANIMALI AMBIENTE ODV SEDE DI LATINA.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data di notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 gennaio 2024, n. G00820

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di iscritti all'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV C.F. 96466830583.

OGGETTO: Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di iscritti all'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV C.F. 96466830583.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 ed, in particolare, l'art. 53 che prevede l'attribuzione della gestione tecnica finanziaria amministrativa e la relativa responsabilità dell'azione amministrativa ai dirigenti;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni ed integrazioni, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", ed in particolare l'art. 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale ed, in particolare, l'art. 160, comma 1, lettera b);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni ed, in particolare, l'art. 4 che prevede l'istituzione della Direzione Regionale "Salute e integrazione socio-sanitaria;"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 234 del 25/05/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Andrea Urbani;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G15498 del 14/12/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione della Salute e Prevenzione" alla Dott.ssa Alessandra Barca;

VISTA la legge regionale 28 Giugno 1993, n. 29 recante la "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34, concernente la "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo;"

VISTO il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;"

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 337 "Legge Regionale 34/97. Procedure per la nomina e per l'impiego delle guardie zoofile volontarie nel territorio regionale. Revoca Dgr 457/2007 e 187/2008;"

VISTA la determinazione n. G18974 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto "Revisione delle procedure per la nomina e per l'impiego delle Guardie Zoofile Volontarie nel territorio regionale. Allegato A;"

CONSIDERATO che con istanza del 20/12/2023 l'Associazione di Protezione Civile Anzio Le Aquile ODV. C.F. 96466830583, iscritta nel registro unico nazionale del terzo settore nella sezione delle organizzazioni di volontariato con Determinazione n. G02096 del 01/03/2021 della Regione Lazio, ha chiesto la nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di suoi associati di seguito indicati:

- Del Sorbo Martina
- Di Donato Marco
- Ninni Serafina
- Casarelli Viola
- Iadicicco Emilia
- Menzocchi Giovanna
- Costantini Sonia
- Scuderi Cristina
- Marcucci Alessandro

CONSIDERATO che dai curricula dell'aspirante Guardia Zoofila Volontaria, nonché dalla documentazione allegata è stato accertato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 337/2016 e della successiva determinazione n. G18974/2022;

ATTESO che tale nomina non pregiudica il rispetto del contingente massimo di guardie zoofile volontarie per la Provincia di Roma così come stabilito dalla citata determinazione n. G18974/2022 al punto H;

RITENUTO, pertanto, di nominare Guardia Zoofila Volontaria: Del Sorbo Martina, Di Donato Marco, Ninni Serafina, Casarelli Viola, Iadicicco Emilia, Menzocchi Giovanna, Costantini Sonia, Scuderi Cristina, Marcucci Alessandro ai sensi della determinazione n. G18974/2022;

PRESO ATTO che tale incarico sarà svolto a titolo gratuito, senza alcun onere per l'Amministrazione regionale;

RITENUTO che detti incarichi devono essere espletati in conformità alle indicazioni di cui alla citata D.G.R. n. 337/2016 e della successiva determinazione n. G18974/2022, e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che per le su enunciate finalità è fatto obbligo alle Associazioni Animaliste di comunicare alla Regione Lazio qualsiasi modifica dello status di iscritto della Guardia Zoofila Volontaria;

ATTESO che è in capo al Presidente dell'Associazione l'obbligo di rendicontare annualmente l'attività svolta, secondo le modalità indicate al punto G della Determinazione n. G18974/2022, di vigilanza sul corretto utilizzo del tesserino di riconoscimento rilasciato dalla Regione Lazio e di restituzione dello stesso in caso di decadenza dalla nomina;

TENUTO CONTO che le aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 28 giugno 1993, n. 29 esercitano attività di vigilanza e controllo sulle attività svolte dalle organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale.

DETERMINA

di nominare Guardia Zoofila Volontaria:

- Del Sorbo Martina
- Di Donato Marco
- Ninni Serafina
- Casarelli Viola
- Iadicicco Emilia
- Menzocchi Giovanna
- Costantini Sonia
- Scuderi Cristina
- Marcucci Alessandro

per la vigilanza e l'osservanza delle disposizioni della legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34 concernente la "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", limitatamente al territorio della Provincia di Roma;

- di stabilire che in caso di trasferimento ad altra Associazione la nomina è revocata salvo quanto previsto e disciplinato dalla determinazione n. G18974/2022;
- di attribuire al Presidente dell'Associazione la vigilanza correlata all'utilizzo del tesserino e l'obbligo della sua restituzione in caso di decadenza dalla nomina;
- di stabilire che l'incarico di Guardia Zoofila Volontaria è svolto a titolo gratuito, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione regionale ed in conformità alle indicazioni contenute nella determinazione n. G18974/2022, sotto la vigilanza ed il controllo delle aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale del 28/06/1993, n. 29.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data di notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 gennaio 2024, n. G00821

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Latina di iscritti all'Associazione NUCLEO OPERATIVO ENTE TUTELA ANIMALI AMBIENTE ODV SEDE DI LATINA C.F. 91172610593.

OGGETTO: Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Latina di iscritti all'Associazione NUCLEO OPERATIVO ENTE TUTELA ANIMALI AMBIENTE ODV SEDE DI LATINA C.F. 91172610593.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 ed, in particolare, l'art. 53 che prevede l'attribuzione della gestione tecnica finanziaria amministrativa e la relativa responsabilità dell'azione amministrativa ai dirigenti;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni ed integrazioni, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", ed in particolare l'art. 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale ed, in particolare, l'art. 160, comma 1, lettera b);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni ed, in particolare, l'art. 4 che prevede l'istituzione della Direzione Regionale "Salute e integrazione socio-sanitaria;"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 234 del 25/05/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Andrea Urbani;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G15498 del 14/12/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione della Salute e Prevenzione" alla Dott.ssa Alessandra Barca;

VISTA la legge regionale 28 Giugno 1993, n. 29 recante la "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio;"

VISTA la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34, concernente la "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo;"

VISTO il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;"

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 337 "Legge Regionale 34/97. Procedure per la nomina e per l'impiego delle guardie zoofile volontarie nel territorio regionale. Revoca Dgr 457/2007 e 187/2008;"

VISTA la determinazione n. G18974 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto "Revisione delle procedure per la nomina e per l'impiego delle Guardie Zoofile Volontarie nel territorio regionale. Allegato A;"

CONSIDERATO che con istanza del 13/12/2023 l'Associazione NUCLEO OPERATIVO ENTE TUTELA ANIMALI AMBIENTE ODV SEDE DI LATINA" C.F. 91172610593, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella Sezione delle Organizzazioni di Volontariato, ha chiesto la nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Latina di suoi associati di seguito indicati:

- Attenni Daniela
- Viscusi Davide
- Notaro Simona

CONSIDERATO che dai curricula dell'aspirante Guardia Zoofila Volontaria, nonché dalla documentazione allegata è stato accertato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 337/2016 e della successiva determinazione n. G18974/2022;

ATTESO che tale nomina non pregiudica il rispetto del contingente massimo di guardie zoofile volontarie per la Provincia di Latina così come stabilito dalla citata determinazione n. G18974/2022 al punto H;

RITENUTO, pertanto, di nominare Guardia Zoofila Volontaria: Attenni Daniela, Viscusi Davide, Notaro Simona ai sensi della determinazione n. G18974/2022;

PRESO ATTO che tale incarico sarà svolto a titolo gratuito, senza alcun onere per l'Amministrazione regionale;

RITENUTO che detti incarichi devono essere espletati in conformità alle indicazioni di cui alla citata D.G.R. n. 337/2016 e della successiva determinazione n. G18974/2022, e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che per le su enunciate finalità è fatto obbligo alle Associazioni Animaliste di comunicare alla Regione Lazio qualsiasi modifica dello status di iscritto della Guardia Zoofila Volontaria;

ATTESO che è in capo al Presidente dell'Associazione l'obbligo di rendicontare annualmente l'attività svolta, secondo le modalità indicate al punto G della Determinazione n. G18974/2022, di vigilanza sul corretto utilizzo del tesserino di riconoscimento rilasciato dalla Regione Lazio e di restituzione dello stesso in caso di decadenza dalla nomina;

TENUTO CONTO che le aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 28 giugno 1993, n. 29 esercitano attività di vigilanza e controllo sulle attività svolte dalle organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale.

DETERMINA

di nominare Guardia Zoofila Volontaria:

- Attenni Daniela
- Viscusi Davide
- Notaro Simona

per la vigilanza e l'osservanza delle disposizioni della legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34 concernente la "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", limitatamente al territorio della Provincia di Latina;

- di stabilire che in caso di trasferimento ad altra Associazione la nomina è revocata salvo quanto previsto e disciplinato dalla determinazione n. G18974/2022;
- di attribuire al Presidente dell'Associazione la vigilanza correlata all'utilizzo del tesserino e l'obbligo della sua restituzione in caso di decadenza dalla nomina;
- di stabilire che l'incarico di Guardia Zoofila Volontaria è svolto a titolo gratuito, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione regionale ed in conformità alle indicazioni contenute nella determinazione n. G18974/2022, sotto la vigilanza ed il controllo delle aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale del 28/06/1993, n. 29.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data di notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 gennaio 2024, n. G00822

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di iscritto all'Associazione N.O.A.L. - NUCLEO OPERATIVO ANTICA LAVINIUM - ODV C.F. 97985570585.

OGGETTO: Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di iscritto all'Associazione N.O.A.L. - NUCLEO OPERATIVO ANTICA LAVINIUM - ODV C.F. 97985570585.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 ed, in particolare, l'art. 53 che prevede l'attribuzione della gestione tecnica finanziaria amministrativa e la relativa responsabilità dell'azione amministrativa ai dirigenti;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni ed integrazioni, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", ed in particolare l'art. 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale ed, in particolare, l'art. 160, comma 1, lettera b);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni ed, in particolare, l'art. 4 che prevede l'istituzione della Direzione Regionale "Salute e integrazione socio-sanitaria;"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 234 del 25/05/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Andrea Urbani;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G15498 del 14/12/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione della Salute e Prevenzione" alla Dott.ssa Alessandra Barca;

VISTA la legge regionale 28 Giugno 1993, n. 29 recante la "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio;"

VISTA la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34, concernente la "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo;"

VISTO il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;"

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 337 "Legge Regionale 34/97. Procedure per la nomina e per l'impiego delle guardie zoofile volontarie nel territorio regionale. Revoca Dgr 457/2007 e 187/2008;"

VISTA la determinazione n. G18974 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto "Revisione delle procedure per la nomina e per l'impiego delle Guardie Zoofile Volontarie nel territorio regionale. Allegato A;"

CONSIDERATO che con istanza del 14/12/2023 l'Associazione N.O.A.L. - NUCLEO OPERATIVO ANTICA LAVINIUM - ODV C.F. 97985570585, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella Sezione delle Organizzazioni di Volontariato, ha chiesto la nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di un suo associato di seguito indicato:

- Spaziani Marco

CONSIDERATO che dai curricula dell'aspirante Guardia Zoofila Volontaria, nonché dalla documentazione allegata è stato accertato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 337/2016 e della successiva determinazione n. G18974/2022;

ATTESO che tale nomina non pregiudica il rispetto del contingente massimo di guardie zoofile volontarie per la Provincia di Roma così come stabilito dalla citata determinazione n. G18974/2022 al punto H;

RITENUTO, pertanto, di nominare Guardia Zoofila Volontaria: Spaziani Marco ai sensi della determinazione n. G18974/2022;

PRESO ATTO che tale incarico sarà svolto a titolo gratuito, senza alcun onere per l'Amministrazione regionale;

RITENUTO che detti incarichi devono essere espletati in conformità alle indicazioni di cui alla citata D.G.R. n. 337/2016 e della successiva determinazione n. G18974/2022, e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che per le su enunciate finalità è fatto obbligo alle Associazioni Animaliste di comunicare alla Regione Lazio qualsiasi modifica dello status di iscritto della Guardia Zoofila Volontaria;

ATTESO che è in capo al Presidente dell'Associazione l'obbligo di rendicontare annualmente l'attività svolta, secondo le modalità indicate al punto G della Determinazione n. G18974/2022, di vigilanza sul corretto utilizzo del tesserino di riconoscimento rilasciato dalla Regione Lazio e di restituzione dello stesso in caso di decadenza dalla nomina;

TENUTO CONTO che le aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 28 giugno 1993, n. 29 esercitano attività di vigilanza e controllo sulle attività svolte dalle organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale.

DETERMINA

di nominare Guardia Zoofila Volontaria:

- Spaziani Marco

per la vigilanza e l'osservanza delle disposizioni della legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34 concernente la "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", limitatamente al territorio della Provincia di Roma;

- di stabilire che in caso di trasferimento ad altra Associazione la nomina è revocata salvo quanto previsto e disciplinato dalla determinazione n. G18974/2022;
- di attribuire al Presidente dell'Associazione la vigilanza correlata all'utilizzo del tesserino e l'obbligo della sua restituzione in caso di decadenza dalla nomina;
- di stabilire che l'incarico di Guardia Zoofila Volontaria è svolto a titolo gratuito, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione regionale ed in conformità alle indicazioni contenute nella determinazione n. G18974/2022, sotto la vigilanza ed il controllo delle aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale del 28/06/1993, n. 29.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data di notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE TURISMO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 gennaio 2024, n. G00165

L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii., da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 8/2022. Iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio dell'Associazione "Pro Loco Broccostella - APS" (FR).

OGGETTO: L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii., da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 8/2022. Iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio dell'Associazione "Pro Loco Broccostella - APS" (FR).

IL DIRETTORE *ad interim* DELLA DIREZIONE REGIONALE TURISMO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Programmazione turistica e interventi per le imprese";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI:

- ✓ il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- ✓ la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- ✓ il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- ✓ la Legge Regionale n. 23 del 29 dicembre 2023, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";
- ✓ la Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2023, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

VISTI:

- ✓ la Deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2023, n. 154, relativa al conferimento dell'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale "Turismo" al dott. Alberto Sasso D'Elia;
- ✓ l'atto di Organizzazione n. G06572 del 01/06/2021 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione turistica e Interventi per le imprese" dell'ex Agenzia regionale del Turismo ora Direzione Regionale Turismo alla dott.ssa Cristiana Storti, successivamente confermato con Determinazione n. G13079/2022;

VISTE:

- ✓ la Legge regionale 6 agosto 2007 n. 13 concernente: “Organizzazione del sistema turistico laziale”, in particolare, l’art. 15 in materia di Associazioni Pro Loco;
- ✓ la Legge regionale n. 7/2018, in particolare, l’art. 29 di modifica del citato art. 15 della Legge regionale n. 13/2007, con il quale si è proceduto all’istituzione dell’Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio;
- ✓ la Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 8, in particolare, l’art 12 di modifica del citato art. 15 della Legge regionale n. 13/2007 ss.mm. con il quale, a suo tempo, si è proceduto all’istituzione dell’Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio;

VISTE:

- ✓ la D.G.R. n. 56 del 23-02-2016 concernente: “Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17: Legge di stabilità regionale 2016- attuazione disposizioni di cui all’art. 7, comma 8” (pubblicata sul BUR n. 18 del 3/3/2016), con la quale è stata individuata l’Agenzia regionale del Turismo quale struttura regionale competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di turismo;
- ✓ la D.G.R. n. 306 del 07-06-2016 avente ad oggetto: Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 concernente: “Legge di stabilità regionale 2016. – attuazione disposizioni di cui all’art. 7, comma 8. Criteri e modalità per la gestione dell’Elenco regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio” (pubblicata sul BUR n. 48 del 07-06-2016);
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. G07063 del 21-06-2016, modificata con Determinazione dirigenziale n. G12734 del 20-09-2017, con cui l’Agenzia regionale del Turismo ha proceduto all’individuazione dei criteri, delle modalità operative e dei termini relativi alla gestione dell’Elenco regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio, ora Albo Regionale;
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. G07206 del 06/06/2022 concernente “L.R. n. 13/2007 Art 15 e ss.mm da ultimo l’art 12 della Legge n. 8/2022 _Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio. Modifiche ed integrazioni dei criteri e modalità per l’aggiornamento dell’Albo Regionale delle Proloco nonché per le correlate nuove iscrizioni e/o cancellazioni delle Associazioni Pro Loco di competenza dell’Agenzia Regionale del Turismo di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G07063 del 21/06/2016, n. G12734 del 20/09/2017”
- ✓ la Determinazione Dirigenziale G04915 del 07/04/2023 recante “L.R. n. 13/2007 Art 15 e ss. mm. ii Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio. Modifiche ed integrazioni dei criteri e modalità per l’aggiornamento dell’Albo Regionale delle Proloco nonché per le correlate nuove iscrizioni e/o cancellazioni delle Associazioni Pro Loco di competenza della Direzione Regionale del Turismo di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G07063 del 21/06/2016, n. G12734 20/09/2017 e n. G07206 del 06/06/2022;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G12735 del 28/09/2023 “Aggiornamento dell’Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio istituito dall’art. 15 della legge regionale 6 agosto 2007 n. 13, ss. mm. ii. Anno 2023”.

VISTA la richiesta di iscrizione all’Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio datata 05/04/2023 ma presentata ed acquisita agli atti regionali al protocollo n. 0495202 in data 09/05/2023, dall’Associazione Pro Loco Broccostella APS (FR), con sede legale in

Via Ariele, 3/A - 03030 Comune Broccostella (FR);

VISTA la nota della Direzione Regionale Turismo - Area Programmazione Turistica ed Interventi per le Imprese prot. n. 0742826 del 06/07/2023 con la quale veniva comunicata all'Associazione che la richiesta d'iscrizione era temporaneamente sospesa in quanto in fase istruttoria erano emerse delle carenze nella documentazione inviata;

VISTA la successiva nota della Direzione Regionale Turismo - Area Programmazione Turistica ed Interventi per le Imprese prot. n. 1382614 del 29/11/2023 con la quale veniva sollecitata all'Associazione la trasmissione della documentazione richiesta con la precedente nota prot. n. 0742826, fissando un termine ultimo per la consegna dei documenti richiesti, superato il quale l'istanza sarebbe stata considerata decaduta;

VISTA la nota di risposta dell'Associazione del 13/12/2023 ed acquisita al protocollo regionale con n. 1444131 con la quale inviava parte delle integrazioni richieste con la nota prot. n. 0742826;

VISTA la successiva nota della Direzione Regionale Turismo - Area Programmazione Turistica ed Interventi per le Imprese prot. n. 1484216 del 20/12/2023 con la quale veniva richiesta all'Associazione l'integrazione di quanto inviato con nota prot. n. 1444131;

VISTA la nota di risposta dell'Associazione del 22/12/2023 ed acquisita al protocollo regionale con n. 1490509 con la quale inviava le integrazioni richieste con la nota prot. n. 1484216;

Acquisito il parere favorevole del Sindaco del Comune di Broccostella rilasciato con nota prot. n. 6212 del 20/11/2023;

ACCERTATA in fine, la ricorrenza dei presupposti di legge e, in particolare, delle condizioni previste dall'art. 15 della legge regionale n. 13/2007 ss.mm.ii;

RITENUTO di procedere, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 15 della legge regionale n. 13/2007 ss.mm. ii. e delle direttive regionali in materia, all'iscrizione dell'Associazione Pro Loco Broccostella APS (FR), con sede legale in Via Ariele, 3/A - 03030 Comune Broccostella (FR);

per le motivazioni di cui in premessa

DETERMINA

di procedere, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 15 della legge regionale n. 13/2007 ss.mm. ii e delle direttive regionali in materia, all'iscrizione dell'Associazione Pro Loco Broccostella APS (FR), con sede legale in Via Ariele, 3/A - 03030 Comune Broccostella (FR) al n. 394 dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it

Il Direttore ad interim
Dott. Alberto Sasso D'Elia

Regione Lazio

DIREZIONE TURISMO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 gennaio 2024, n. G00166

L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii., da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 8/2022. Iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio dell'Associazione "Pro Loco Fara in Sabina - APS" (RI).

OGGETTO: L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii., da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 8/2022. Iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio dell'Associazione "Pro Loco Fara in Sabina - APS" (RI).

IL DIRETTORE *ad interim* DELLA DIREZIONE REGIONALE TURISMO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Programmazione turistica e interventi per le imprese";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI:

- ✓ il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- ✓ la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- ✓ il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- ✓ la Legge Regionale n. 23 del 29 dicembre 2023, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";
- ✓ la Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2023, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

VISTI:

- ✓ la Deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2023, n. 154, relativa al conferimento dell'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale "Turismo" al dott. Alberto Sasso D'Elia;
- ✓ l'atto di Organizzazione n. G06572 del 01/06/2021 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione turistica e Interventi per le imprese" dell'ex Agenzia regionale del Turismo ora Direzione Regionale Turismo alla dott.ssa Cristiana Storti, successivamente confermato con Determinazione n. G13079/2022;

VISTE:

- ✓ la Legge regionale 6 agosto 2007 n. 13 concernente: “Organizzazione del sistema turistico laziale”, in particolare, l’art. 15 in materia di Associazioni Pro Loco;
- ✓ la Legge regionale n. 7/2018, in particolare, l’art. 29 di modifica del citato art. 15 della Legge regionale n. 13/2007, con il quale si è proceduto all’istituzione dell’Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio;
- ✓ la Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 8, in particolare, l’art 12 di modifica del citato art. 15 della Legge regionale n. 13/2007 ss.mm. con il quale, a suo tempo, si è proceduto all’istituzione dell’Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio;

VISTE:

- ✓ la D.G.R. n. 56 del 23-02-2016 concernente: “Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17: Legge di stabilità regionale 2016- attuazione disposizioni di cui all’art. 7, comma 8” (pubblicata sul BUR n. 18 del 3/3/2016), con la quale è stata individuata l’Agenzia regionale del Turismo quale struttura regionale competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di turismo;
- ✓ la D.G.R. n. 306 del 07-06-2016 avente ad oggetto: Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 concernente: “Legge di stabilità regionale 2016. – attuazione disposizioni di cui all’art. 7, comma 8. Criteri e modalità per la gestione dell’Elenco regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio” (pubblicata sul BUR n. 48 del 07-06-2016);
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. G07063 del 21-06-2016, modificata con Determinazione dirigenziale n. G12734 del 20-09-2017, con cui l’Agenzia regionale del Turismo ha proceduto all’individuazione dei criteri, delle modalità operative e dei termini relativi alla gestione dell’Elenco regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio, ora Albo Regionale;
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. G07206 del 06/06/2022 concernente “L.R. n. 13/2007 Art 15 e ss.mm da ultimo l’art 12 della Legge n. 8/2022 _Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio. Modifiche ed integrazioni dei criteri e modalità per l’aggiornamento dell’Albo Regionale delle Proloco nonché per le correlate nuove iscrizioni e/o cancellazioni delle Associazioni Pro Loco di competenza dell’Agenzia Regionale del Turismo di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G07063 del 21/06/2016, n. G12734 del 20/09/2017”
- ✓ la Determinazione Dirigenziale G04915 07/04/2023 recante “L.R. n. 13/2007 Art 15 e ss. mm. ii Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio. Modifiche ed integrazioni dei criteri e modalità per l’aggiornamento dell’Albo Regionale delle Proloco nonché per le correlate nuove iscrizioni e/o cancellazioni delle Associazioni Pro Loco di competenza della Direzione Regionale del Turismo di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G07063 del 21/06/2016, n. G12734 del 20/09/2017 e n. G07206 del 06/06/2022;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G12735 del 28/09/2023 “Aggiornamento dell’Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio istituito dall’art. 15 della legge regionale 6 agosto 2007 n. 13, ss. mm. ii. Anno 2023”.

VISTA la richiesta di iscrizione all’Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio presentata in data 23/10/2023, acquisita agli atti regionali al protocollo n. 01197763 in data 24/10/2023, dall’Associazione Pro Loco Fara in Sabina (RI), con sede legale in Via

Santa Maria in Castello, 30 - 02032 Fara in Sabina (RI);

Acquisito il parere favorevole del Sindaco del Comune di Fara in Sabina rilasciato con nota prot. n. 10711 del 28/04/2022;

VISTE le note della Direzione Regionale Turismo - Area Programmazione Turistica ed Interventi per le Imprese prot. n. 1408341 del 05/12/2023 e prot. n. 1502799 del 28-12-2023 con la quale veniva comunicata all'Associazione che la richiesta d'iscrizione era temporaneamente sospesa in quanto in fase istruttoria erano emerse delle carenze nella documentazione inviata;

VISTE le note di risposta del 05/12/2023 e del 28/12/2023, acquisite al protocollo regionale rispettivamente con n. 1412137 e n. 1503286 con la quali l'Associazione inviava le integrazioni richieste ;

ACCERTATA in fine, la ricorrenza dei presupposti di legge e, in particolare, delle condizioni previste dall'art. 15 della legge regionale n. 13/2007 ss.mm.ii;

RITENUTO di procedere, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 15 della legge regionale n. 13/2007 ss.mm. ii. e delle direttive regionali in materia, all'iscrizione dell'Associazione Pro Loco Fara in Sabina (RI), con sede legale in Via Santa Maria in Castello, 30 - 02032 Fara in Sabina (RI);

per le motivazioni di cui in premessa

DETERMINA

di procedere, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 15 della legge regionale n. 13/2007 ss.mm. ii e delle direttive regionali in materia, all'iscrizione dell'Associazione Pro Loco Fara in Sabina (RI), con sede legale in Via Santa Maria in Castello, 30 - 02032 Fara in Sabina (RI) al n. 393 dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it

Il Direttore ad interim
Dott. Alberto Sasso D'Elia

Enti Locali

Comuni

ROMA CAPITALE

Determinazione Dirigenziale 13 gennaio 2024, n. CQ/63

Richiesta Accreditamento a favore dello Spazio Gioco Mio Fratello è Figlio Unico



Municipio Roma XII
Direzione Socio Educativa
E.Q. Coordinamento Servizi Educativi e Scolastici
UFFICIO ASILI NIDO E AUTORIZZAZIONI AL FUNZIONAMENTO

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO CQ/63/2024 del 13/01/2024

NUMERO PROTOCOLLO CQ/4578/2024 del 13/01/2024

OGGETTO: Richiesta di Accreditamento regionale per i servizi della prima infanzia del sistema integrato regionale a favore dello Spazio Gioco privato denominato Mio Fratello è figlio unico sito in VIA ALESSANDRO SANTINI 9 , Roma, ai sensi della D.G.R. n. 964/2022.

IL DIRETTORE

CLAUDIA DE PAOLIS

Responsabile del procedimento: Claudia De Paolis

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

CLAUDIA DE PAOLIS



PREMESSO CHE

con Ordinanza sindacale n. 5 del 13/01/2023 è stata nominata Direttrice della Direzione Socio Educativa del Municipio XII la Dott.ssa Claudia De Paolis;

la Regione Lazio ha definito le procedure di accreditamento dei nidi d'infanzia a titolarità pubblica e privata, operanti sul territorio della Regione Lazio, ai fini dell'accesso ai contributi regionali, con le seguenti normative:

Art. 2 della Legge Regionale 5 agosto 2020 n. 7 recante " Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia dispone che i servizi educativi, unitamente alle famiglie, si occupano della crescita e della formazione delle bambine e dei bambini dai tre mesi ai tre anni, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa degli stessi e consistono in :

Nido e micronido;

Sezione Primavera;

Servizi Integrativi;

tra i suddetti servizi integrativi rientra lo Spazio Gioco disciplinato dall'Art. 38 della medesima legge; tale servizio è specificatamente rivolto alle bambine e ai bambini dai dodici mesi fino al compimento dei trentasei mesi per un tempo giornaliero limitato;

lo Spazio Gioco accoglie bambini e bambine che sono affiancati da uno o più educatori in modo continuativo in un ambiente organizzato con finalità educative, di cura e socializzazione;

la Legge 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che, ai sensi degli artt. 6 e 8, declina le funzioni dei Comuni e della Regione e le rispettive responsabilità in ordine a autorizzazione, accreditamento e vigilanza;

la D.G.R. n. 660/2017 così come integrata dalla D.G.R. 903/2017, che individua tra i servizi da programmare la costituzione delle Commissioni Tecniche Permanenti (C.T.P.) da impiantare presso i Sovrambiti;

la D.G.R. n. 903/2017 con cui la Regione Lazio ha istituito il "Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia ed Approvato il relativo Regolamento";

la Legge Regionale n. 7 del 05/08/2020 recante "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia".

la D.G.R. n. 61/2021 "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia. Istituzione del Coordinatore Pedagogico e dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali";

la D.G.R. n. 909/2022 "Approvazione dei criteri e modalità per il funzionamento del Sistema Informativo Regionale dei Servizi Educativi (S.I.R.S.E.), ex art. 48 della LR n. 7/2020";

la D.G.R. n. 964/2022 che sostituisce integralmente la D.G.R. n. 903/2017 per quanto riguarda gli accreditamenti dei nidi pubblici e privati;

con nota QM 2194 del 20/01/2023 il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale ha confermato il passaggio delle competenze ai Municipi della procedura di accreditamento dei servizi educativi ai sensi della D.G.R. n. 964/2022;

in attuazione della D.G.R. n. 909/2022 sopra richiamata, tutte le procedure di accreditamento devono avvenire esclusivamente tramite la piattaforma regionale del Sistema Informativo Regionale Socio Educativo per la prima infanzia della Regione Lazio (SIRSE) ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 7/2020;

ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale n. 7/2020, l'accredimento è rilasciato dal Comune al gestore del servizio educativo previa acquisizione del parere obbligatorio e vincolante espresso dalla Commissione Tecnica Permanente per i servizi educativi (C.T.P.);

con Determinazione Dirigenziale CQ 187 del 31/01/2023 e con Determinazione Dirigenziale CQ 703 del [24/04/2023](#) il Municipio XII ha formalizzato la costituzione della C.T.P.;

**CONSIDERATO CHE**

in attuazione della D.G.R. n. 909/2022 sopra richiamata, tutte le procedure di accreditamento devono avvenire esclusivamente tramite la piattaforma regionale del Sistema Informativo Regionale Socio Educativo per la prima infanzia della Regione Lazio (SIRSE) ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 7/2020;

ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 7/2020, l'accreditamento è rilasciato dal Comune al gestore del servizio educativo previa acquisizione del parere obbligatorio e vincolante espresso dalla Commissione Tecnica Permanente per i servizi educativi (C.T.P.);

con D.D. CQ 187 del 31/01/2023 e con D.D. 703 del 24/04/2023 il Municipio XII ha formalizzato la costituzione della C.T.P.;

lo Spazio Gioco privato denominato Mio Fratello è Figlio Unico sito in VIA ALESSANDRO SANTINI, 9 , Roma, della COOPERATIVA SOCIALE MIO FRATELLO E' FIGLIO UNICO ONLUS , rappresentante legale Sig. Alessandro Carella CF/P.Iva:1498741003 , ha presentato istanza di richiesta dell'accreditamento nei tempi e nelle modalità stabilite dalla DGR;

il suddetto Spazio Gioco è stato autorizzato all'esercizio dell'attività con Determinazione Dirigenziale CQ 520 del 24/03/2016 e successivamente aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. 1137 del 19/07/2023, per un numero complessivo di 11 bambini di età compresa tra i 12 mesi ed i 36 mesi;

nell'istanza il Rappresentante Legale della struttura ha rilasciato sul portale SIRSE le dichiarazioni previste ai sensi della normativa vigente;

come da verbale prot. n. CQ 105641 del 27/09/2023 la C.T.P. del Municipio XII si è riunita per l'esame della documentazione a corredo dell'istanza di accreditamento e ha rilasciato il proprio parere favorevole;

considerato ulteriormente che:

l'immobile presso il quale è attivo il servizio di asilo nido è nella disponibilità del soggetto richiedente per una durata superiore alla durata dell'accreditamento regionale, come da allegato al presente provvedimento;

pertanto, si ritiene necessario procedere al Rilascio dell'Accreditamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022, dello Spazio Gioco Privato denominato "Mio Fratello è Figlio Unico" con durata pari a 5 (cinque) anni educativi, a decorrere dall'emanazione del presente provvedimento amministrativo;

attestato l'avvenuto accertamento, per tutte le fasi del procedimento amministrativo, dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione all'articolo 6/bis della legge 241/90 e ss.mm.ii. e dell'articolo 6, commi 2 e 7 del DPR 62/2013 e circolari Segretariato Generale prot RC/2017/0016149 del 26/5/2017 e prot. 19114 del 26/6/2017.

il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

lo Statuto di Roma Capitale;

Legge Regionale 5 agosto 2020, n. 7;

Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n. 12;

Deliberazione G. R. Lazio n. 903 del 19 dicembre 2017;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 964 del 03 novembre 2022;

la DGR n.97/2021 per la proroga degli Accreditamenti al 31/07/2022;

la DGR n.20/2022 per la proroga degli Accreditamenti al 31/07/2023;

la DGR n.232/2023 per la proroga degli Accreditamenti al 30/09/2023;

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con Deliberazione Giunta Capitolina n. 222 del 9 ottobre 2017 modificato con Deliberazione Giunta Capitolina n.250/2019;



il Regolamento dei sistemi di controlli interni, adottato dal Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 37 del 6/05/2016 aggiornato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 83/2019;

la Direttiva del Segretario Generale prot. RC/2017/0016149 del 26/05/2017 e successiva nota prot. 19114 del 26/06/2017, in materia di obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e la normativa esterna ed interna di riferimento;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

- 1) di procedere al rilascio dell'accreditamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022, per lo Spazio Gioco privato denominato MIO FRATELLO E' FIGLIO UNICO sito in ROMA VIA ALESSANDRO SANTINI 9 , Roma, a decorrere dall'emanazione del presente provvedimento amministrativo ;
- 2) l'obbligo a carico del Legale Rappresentante della struttura di esporre presso la stessa il presente provvedimento, nonché di rispettare tutti gli obblighi e le prescrizioni contenuti nella Legge Regionale n. 7/2020 e nella DGR n.964/2022;
- 3) di nominare Responsabile del Procedimento ai sensi degli art. 4 ss. della L. n. 241/1990 la Direttrice della Direzione Socio Educativa del Municipio XII Dott.ssa Claudia De Paolis;
- 4) di pubblicare il presente atto di rinnovo dell'accreditamento regionale sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio (BURL).

L'accreditamento regionale non sostituisce o modifica l'autorizzazione al funzionamento rilasciata dallo scrivente Municipio, ma costituisce condizione per accedere ai contributi della Regione Lazio e strumento di informazione circa l'offerta qualificata di asili nidi pubblici e privati presenti nel territorio.

Il presente provvedimento di accreditamento può essere sospeso o revocato a seguito del venir meno delle condizioni di cui agli artt. 13 e 14 della DGR n.964/2022, e/o dell'accertamento di situazioni che indichino la sopravvenuta carenza del livello qualitativo delle prestazioni erogate e la non conformità ai requisiti richiesti, secondo quanto disposto dalla LR n.7/2020 e dalla normativa vigente in materia.

Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 nonché l'art. 7 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 12 del 19/3/2013.

IL DIRETTORE

CLAUDIA DE PAOLIS



Elenco allegati

DESCRIZIONE
Determina 187.pdf
Determina 703.pdf
Spazio Gioco - Determina Mio fratello e figlio unico.pdf
D.D. 520 del 24/03/2016.pdf
istanza di accreditamento Mio Fratello e figlio unico.pdf
DGR n. 964 del 03-11-2022.pdf
legge regionale n.7 del 05_08_2020.pdf
CQ20230007592-QM2194-2023 (1).PDF

Enti Locali
Comuni
ROMA CAPITALE

Determinazione Dirigenziale 16 gennaio 2024, n. CQ/82

Richiesta Accreditamento a favore dello Spazio Gioco Piccoli e Grandi



Municipio Roma XII
Direzione Socio Educativa
E.Q. Coordinamento Servizi Educativi e Scolastici
UFFICIO ASILI NIDO E AUTORIZZAZIONI AL FUNZIONAMENTO

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO CQ/82/2024 del 16/01/2024

NUMERO PROTOCOLLO CQ/5709/2024 del 16/01/2024

OGGETTO: Sistema di accreditamento regionale dei servizi educativi ai sensi e per gli effetti della DGR 964/2022: rilascio del nuovo Accreditamento Regionale per la struttura educativa Spazio Gioco denominata "Piccoli e Grandi", sita nel Municipio Roma XII, Via F. Massi ,12.

IL DIRETTORE

CLAUDIA DE PAOLIS

Responsabile del procedimento: Claudia De Paolis

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

CLAUDIA DE PAOLIS



PREMESSO CHE

con Ordinanza sindacale n. 5 del 13/01/2023 è stata nominata Direttrice della Direzione Socio Educativa del Municipio XII la Dott.ssa Claudia De Paolis;

la Regione Lazio ha definito le procedure di accreditamento dei nidi d'infanzia a titolarità pubblica e privata e dei servizi integrativi tra i quali rientra lo "Spazio Gioco" disciplinato dall'art. 39 della Legge Regionale 5 agosto 2020, operanti sul territorio della Regione Lazio, ai fini dell'accesso ai contributi regionali, con le seguenti normative:

Art. 2 della Legge Regionale 5 agosto 2020 n. 7 recante "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia" dispone che i servizi educativi, unitamente alle famiglie, si occupano della crescita e della formazione delle bambine e dei bambini dai tre ai trentasei mesi, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa degli e consistono in:

Nido e micronido;

Sezione primavera;

Servizi Integrativi;

tra i suddetti servizi integrativi rientra lo Spazio Gioco disciplinato dall'Art. 39 della medesima legge, tale servizio è specificatamente rivolto alle bambine e ai bambini dai 12 fino al compimento dei 36 mesi, affidati a uno o più educatori in modo continuativo in un ambiente organizzato con finalità educative, di cura e di socializzazione, non prevede il servizio di mensa e consente una frequenza flessibile, per un massimo di cinque ore giornaliere.

la Legge 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che, ai sensi degli artt. 6 e 8, declina le funzioni dei Comuni e della Regioni e le rispettive responsabilità in ordine a autorizzazione, accreditamento e vigilanza;

la D.G.R. n. 660/2017, così come integrata dalla D.G.R. 903/2017, che individua tra i servizi da programmare la costituzione delle Commissioni Tecniche Permanenti (C.T.P.);

la D.G.R. n. 903/2017 con cui la Regione Lazio ha istituito il "Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia ed Approvato il relativo Regolamento";

la Legge Regionale n. 7 del 05/08/2020 recante "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia".

la D.G.R. n. 61/2021 recante "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia. Istituzione del Coordinatore Pedagogico e dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali";

la D.G.R. n. 909/2022 di "Approvazione dei criteri e modalità per il funzionamento del Sistema Informativo Regionale dei Servizi Educativi (S.I.R.S.E.), ex art. 48 della LR n. 7/2020";

la D.G.R. n. 964/2022 che sostituisce integralmente la D.G.R. n. 903/2017 per quanto riguarda gli accreditamenti dei nidi pubblici e privati;

con nota QM 2194 del 20/01/2023 il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale ha confermato il passaggio delle competenze ai Municipi della procedura di accreditamento dei servizi educativi ai sensi della D.G.R. n. 964/2022;

in attuazione della D.G.R. n. 909/2022 sopra richiamata, tutte le procedure di accreditamento devono avvenire esclusivamente tramite la piattaforma regionale del Sistema Informativo Regionale Socio Educativo per la prima infanzia della Regione Lazio (SIRSE) ai sensi dell'48 della L.R. n. 7/2020;

ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale n. 7/2020, l'accreditamento è rilasciato dal Comune al gestore del servizio educativo previa acquisizione del parere obbligatorio e vincolante espresso dalla Commissione Tecnica Permanente per i servizi educativi (C.T.P.);

con d.d. n. 187 del [31/01/2023](#) e d.d. CQ 703 del [24/04/2023](#) il Municipio XII ha formalizzato la costituzione della C.T.P.;

**CONSIDERATO CHE**

lo spazio Gioco privato denominato Piccoli e Grandi sito in VIA F. Massi 12 , Roma, della Società con denominazione DITTA INDIVIDUALE PICCOLI E GRANDI DI CINZIA CORATTI legale rappresentante della Ditta individuale omonima, ha presentato istanza di rinnovo dell'accreditamento nei tempi e nelle modalità stabilite dalla DGR;

il suddetto Spazio Gioco è stato autorizzato all'esercizio dell'attività con Determinazione Dirigenziale CQ 847 del 17/05/2023, per un numero complessivo di 16 bambini di età compresa dai 12 ai 36 mesi ;

nell'istanza il Rappresentante Legale della struttura ha rilasciato sul portale SIRSE le dichiarazioni previste ai sensi della normativa vigente;

come da verbale prot. n. CQ 105217 del 26/09/2023 la C.T.P. del Municipio XII si è riunita per l'esame della documentazione a corredo dell'istanza di accreditamento e ha rilasciato il proprio parere favorevole;

considerato ulteriormente che:

l'immobile presso il quale è attivo il servizio di asilo nido è nella disponibilità del soggetto richiedente per una durata superiore alla durata dell'accreditamento regionale, come da allegato al presente provvedimento;

pertanto, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022, è necessario procedere alla richiesta di rilascio dell'Accreditamento dello Spazio Gioco denominato "Piccoli e Grandi", per la durata pari a 5 (cinque) anni educativi, a decorrere dall'emanazione del presente provvedimento amministrativo;

attestato l'avvenuto accertamento, per tutte le fasi del procedimento amministrativo, dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione all'articolo 6/bis della legge 241/90 e ss.mm.ii. e dell'articolo 6, commi 2 e 7 del DPR 62/2013 e circolari Segretariato Generale prot RC/2017/0016149 del 26/5/2017 e prot. 19114 del 26/6/2017;

il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

lo Statuto di Roma Capitale;

Legge Regionale 5 agosto 2020, n. 7;

Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n. 12;

Deliberazione G. R. Lazio n. 903 del 19 dicembre 2017;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 964 del 03 novembre 2022;

la DGR n.97/2021 per la proroga degli Accredamenti al 31/07/2022;

la DGR n.20/2022 per la proroga degli Accredamenti al 31/07/2023;

la DGR n.232/2023 per la proroga degli Accredamenti al 30/09/2023;

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con Deliberazione Giunta Capitolina n. 222 del 9 ottobre 2017 modificato con Deliberazione Giunta Capitolina n.250/2019;

il Regolamento dei sistemi di controlli interni, adottato dal Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 37 del 6/05/2016 aggiornato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 83/2019;

la Direttiva del Segretario Generale prot. RC/2017/0016149 del 26/05/2017 e successiva nota prot. 19114 del 26/06/2017, in materia di obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e la normativa esterna ed interna di riferimento;



DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1) prendere atto dell'esito favorevole del parere obbligatorio espresso sul portale regionale SIRSE (art. 48 LR 7/2020), da parte della Commissione Tecnica Permanente (CTP) del Municipio Roma XII, sulla domanda di accreditamento ai servizi educativi per l'infanzia presentata dal Legale Rappresentante della DITTA INDIVIDUALE PICCOLI E GRANDI DI CINZIA CORATTI Codice Fiscale/Partita IVA: 10385960587, per lo spazio gioco privato denominato "Piccoli e Grandi";

2) di procedere ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022 all'accREDITamento dello Spazio Gioco denominato "Piccoli e Grandi" sito in Via F. Massi, 12, Roma, con durata pari a 5 (cinque) anni educativi, a decorrere dall'emanazione del presente provvedimento amministrativo;

3) l'obbligo a carico del Legale Rappresentante della struttura di rispettare tutti gli obblighi e le prescrizioni contenuti nella Legge Regionale n. 7/2020 e nella DGR n. 964/2022;

4) di nominare Responsabile del Procedimento ai sensi degli art. 4 ss. della L. n. 241/1990 la Direttrice della Direzione Socio Educativa del Municipio Roma XII la Dott.ssa Claudia De Paolis;

5) di pubblicare il presente atto di rinnovo dell'accREDITamento regionale sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio (BURL).

L'accREDITamento regionale non sostituisce o modifica l'autorizzazione al funzionamento rilasciata dallo scrivente Municipio con Determinazione Dirigenziale CQ 847 del 17/05/2023 ma costituisce condizione per accedere ai contributi della Regione Lazio e strumento di informazione circa l'offerta qualificata di asili nido pubblici e privati presenti nel territorio;

Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 nonché l'art. 7 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 12 del 13/03/2013.

Il presente provvedimento non ha rilevanza contabile.

IL DIRETTORE

CLAUDIA DE PAOLIS



Elenco allegati

DESCRIZIONE
DGR 903 del 19_12_2017.pdf
DGR n. 964 del 03-11-2022.pdf
DGR n. 909 del 25-10-2022.pdf
CQ20230105217-parere CTP.pdf
CQ20230007592-QM2194-2023 (1). Nota Dipartimento.PDF
Determina 847 Piccoli e Grandi.pdf
Determina 187.pdf
dichiarazione titolarita immobile Piccoli e Grandi.pdf
Determina 703.pdf
DomandaAccreditamento Piccoli e Grandi.pdf
legge regionale n.7 del 05_08_2020.pdf

Enti Locali
Comuni
ROMA CAPITALE

Determinazione Dirigenziale 16 gennaio 2024, n. CQ/83

Richiesta Accreditamento per l'asilo nido Il Bruco e la Mela



Municipio Roma XII
Direzione Socio Educativa
E.Q. Coordinamento Servizi Educativi e Scolastici
UFFICIO ASILI NIDO E AUTORIZZAZIONI AL FUNZIONAMENTO

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO CQ/83/2024 del 16/01/2024

NUMERO PROTOCOLLO CQ/5711/2024 del 16/01/2024

OGGETTO: Richiesta di Accreditamento regionale per i servizi della prima infanzia del sistema integrato regionale a favore dell'Asilo Nido Il Bruco e la Mela sito nel Municipio Roma XII in via dei Colli Portuensi, 656.

IL DIRETTORE

CLAUDIA DE PAOLIS

Responsabile del procedimento: Claudia De Paolis

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

CLAUDIA DE PAOLIS



PREMESSO CHE

con Ordinanza sindacale n. 5 del 13/01/2023 è stata nominata Direttrice della Direzione Socio Educativa del Municipio XII la Dott.ssa Claudia De Paolis;

la Regione Lazio ha definito le procedure di accreditamento dei nidi d'infanzia a titolarità pubblica e privata, operanti sul territorio della Regione Lazio, ai fini dell'accesso ai contributi regionali, con le seguenti normative:

la Legge 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che, ai sensi degli artt. 6 e 8, declina le funzioni dei Comuni e della Regioni e le rispettive responsabilità in ordine a autorizzazione, accreditamento e vigilanza;

la D.G.R. n. 660/2017 così come integrata dalla D.G.R. 903/2017, che individua tra i servizi da programmare la costituzione delle Commissioni Tecniche Permanenti (C.T.P.) da impiantare presso i Sovrambiti;

la D.G.R. n. 903/2017 con cui la Regione Lazio ha istituito il "Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia ed Approvato il relativo Regolamento";

la Legge Regionale n. 7 del 05/08/2020 recante "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia".

la D.G.R. n. 61/2021 "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia. Istituzione del Coordinatore Pedagogico e dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali";

la D.G.R. n. 909/2022 "Approvazione dei criteri e modalità per il funzionamento del Sistema Informativo Regionale dei Servizi Educativi (S.I.R.S.E.), ex art. 48 della LR n. 7/2020";

la D.G.R. n. 964/2022 che sostituisce integralmente la D.G.R. n. 903/2017 per quanto riguarda gli accreditamenti dei nidi pubblici e privati;

con nota QM 2194 del 20/01/2023 il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale ha confermato il passaggio delle competenze ai Municipi della procedura di accreditamento dei servizi educativi ai sensi della D.G.R. n. 964/2022;

ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale n. 7/2020, l'accREDITamento è rilasciato dal Comune al gestore del servizio educativo previa acquisizione del parere obbligatorio e vincolante espresso dalla Commissione Tecnica Permanente per i servizi educativi (C.T.P.);

con Determinazione Dirigenziale CQ 187 del 31/01/2023 e con Determinazione Dirigenziale CQ 703 del 24/04/2023 il Municipio XII ha formalizzato la costituzione della C.T.P.;

CONSIDERATO CHE

In attuazione della D.G.R. 909/2022 sopra richiamata tutte le procedure di accREDITamento devono avvenire esclusivamente tramite piattaforma regionale del Sistema Informativo Regionale Socio Educativo per la prima infanzia della Regione Lazio (SIRSE) ai sensi dell'art.48 della L.R. n. 7/2020;

la Società BABY 2000 - SERVIZI PER L'INFANZIA S.C.S., in persona del suo Legale Rappresentante, che ha in gestione l'asilo nido denominato IL BRUCO E LA MELA sito nel Municipio Roma XII , via del Colli Portuensi, 656, ha presentato istanza di accREDITamento sul portale SIRSE;

il suddetto asilo nido è stato autorizzato al funzionamento con Determinazione Dirigenziale CQ 2182/2017 e con Determinazione Dirigenziale CQ 1140 del 19/07/2023 il titolo autorizzativo è stato volturato alla Sig.ra Patrizia Morgante, rappresentante legale della Società BABY 2000 SERVIZI PER L'INFANZIA SCS C.F. e P.I. 06006971003, con sede in Roma Via Sebastiano Satta 80, per lo svolgimento del servizio educativo per un numero complessivo di 58 bambini nella fascia di età compresa dai tre mesi a 36 mesi a partire dal 01/07/2021;

come da verbale prot. n. CQ 105217 del 26/09/2023 la C.T.P. del Municipio XII si è riunita per l'esame della documentazione a corredo dell'istanza di accREDITamento e ha rilasciato il proprio parere favorevole;

considerato ulteriormente che:

con nota QM33622/2023 assunta agli atti del Municipio con prot. n. CQ 85856/2023, il Dipartimento Servizi Educativi e



Scolastici ha trasmesso il Contratto applicativo per il periodo 1 settembre 2023 - 30 giugno 2024 relativo all'Accordo Quadro per la gestione del servizio educativo 0-3 anni, presso il nido "Il Bruco e la Mela" sito in via dei Colli Portuensi 656;

pertanto, si ritiene necessario procedere al Rilascio dell'Accreditamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022, del nido in convenzione denominato Il Bruco e la Mela a decorrere dall'emanazione del presente provvedimento amministrativo fino al 30 giugno 2024;

attestato l'avvenuto accertamento, per tutte le fasi del procedimento amministrativo, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, in attuazione dell'art. 6/bis della legge 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 6 commi 2 e 7 del DPR 62/213 e circolari Segretario Generale prot. RC/2017/0016149 del 26/05/2017 e prot. 19114 del 26/06/2017;

il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

lo Statuto di Roma Capitale;

Legge Regionale 5 agosto 2020, n. 7;

Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n. 12;

Deliberazione G. R. Lazio n. 903 del 19 dicembre 2017;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 964 del 03 novembre 2022;

la DGR n.97/2021 per la proroga degli Accreditamenti al 31/07/2022;

la DGR n.20/2022 per la proroga degli Accreditamenti al 31/07/2023;

la DGR n.232/2023 per la proroga degli Accreditamenti al 30/09/2023;

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con Deliberazione Giunta Capitolina n. 222 del 9 ottobre 2017 modificato con Deliberazione Giunta Capitolina n.250/2019;

il Regolamento dei sistemi di controlli interni, adottato dal Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 37 del 6/05/2016 aggiornato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 83/2019;

la Direttiva del Segretario Generale prot. RC/2017/0016149 del 26/05/2017 e successiva nota prot. 19114 del 26/06/2017, in materia di obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e la normativa esterna ed interna di riferimento;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

1) di procedere al rilascio dell'accREDITamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022, per l'asilo nido in concessione denominato Il Bruco e la Mela sito in via dei Colli Portuensi 656 Roma, a decorrere dall'emanazione del presente provvedimento amministrativo fino al 30 giugno 2023 ;

2) l'obbligo a carico del Legale Rappresentante della struttura di esporre presso la stessa il presente provvedimento, nonché di rispettare tutti gli obblighi e le prescrizioni contenuti nella Legge Regionale n. 7/2020 e nella DGR n.964/2022;

3) di nominare Responsabile del Procedimento ai sensi degli art. 4 ss. della L. n. 241/1990 la Direttrice della Direzione Socio Educativa del Municipio XII Dott.ssa Claudia De Paolis;

4) di pubblicare il presente atto di rinnovo dell'accREDITamento regionale sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio (BURL).

L'accREDITamento regionale non sostituisce o modifica l'autorizzazione al funzionamento rilasciata dallo scrivente



Municipio, ma costituisce condizione per accedere ai contributi della Regione Lazio e strumento di informazione circa l'offerta qualificata di asili nidi pubblici e privati presenti nel territorio.

Il presente provvedimento di accreditamento può essere sospeso o revocato a seguito del venir meno delle condizioni di cui agli artt. 13 e 14 della DGR n.964/2022, e/o dell'accertamento di situazioni che indichino la sopravvenuta carenza del livello qualitativo delle prestazioni erogate e la non conformità ai requisiti richiesti, secondo quanto disposto dalla LR n.7/2020 e dalla normativa vigente in materia.

Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. ii., parere tecnico favorevole attestante la regolare e correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;

Si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione all'articolo 6/bis della legge 241/90 e ss.mm.ii. e dell'articolo 6, commi 2 e 7 del DPR 62/2013 e circolari Segretariato Generale prot RC/2017/0016149 del 26/5/2017 e prot. 19114 del 26/6/2017.

IL DIRETTORE

CLAUDIA DE PAOLIS



Elenco allegati

DESCRIZIONE
Determina 1140 del 19 lug.2023.pdf
Deliberazione_della_Giunta_Capitolina_n._7_dell11_gennaio_2022.pdf
legge regionale n.7 del 05_08_2020.pdf
delib. della Giunta Capitolina n. 266 del 25 luglio 2022.pdf
DGR n. 964 del 03-11-2022.pdf
Determina 187.pdf
parere CTP CQ 105217 del 26 settembre 2023.pdf
DomandaAccreditamento Bruco e Mela.pdf
Determina 703.pdf
CQ20230085856-Contratto appl. Lotto 7 2022-2023_signed.pdf
DD 2182 2017.pdf
CQ20230007592-QM2194-2023 (1). Nota Dipartimento.PDF

Enti Locali
Comuni
ROMA CAPITALE

Determinazione Dirigenziale 16 gennaio 2024, n. CQ/84

Richiesta Accreditamento a favore dello spazio gioco La Pisanella



Municipio Roma XII
Direzione Socio Educativa
E.Q. Coordinamento Servizi Educativi e Scolastici
UFFICIO ASILI NIDO E AUTORIZZAZIONI AL FUNZIONAMENTO

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO CQ/84/2024 del 16/01/2024

NUMERO PROTOCOLLO CQ/5713/2024 del 16/01/2024

OGGETTO: Richiesta di accreditamento regionale per i servizi della prima infanzia del sistema integrato regionale a favore dello spazio gioco privato denominato "La Pisanella" sito in Via della Pisana 974 , Roma, ai sensi della D.G.R. n. 964/2022.

IL DIRETTORE

CLAUDIA DE PAOLIS

Responsabile del procedimento: Claudia De Paolis

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

CLAUDIA DE PAOLIS



PREMESSO CHE

con Ordinanza sindacale n. 5 del 13/01/2023 è stata nominata Direttrice della Direzione Socio Educativa del Municipio XII la Dott.ssa Claudia De Paolis;

la Regione Lazio ha definito le procedure di accreditamento dei nidi d'infanzia a titolarità pubblica e privata, operanti sul territorio della Regione Lazio, ai fini dell'accesso ai contributi regionali, con le seguenti normative:

Art. 2 della Legge Regionale 5 agosto 2020 n. 7 recante "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia" dispone che i servizi educativi, unitamente alle famiglie, si occupano della crescita e della formazione delle bambine e dei bambini dai tre mesi ai tre anni, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa degli stessi e consistono in :

Nido e micronido;

Sezione Primavera;

Servizi Integrativi;

tra i suddetti servizi integrativi rientra lo Spazio Gioco disciplinato dall'Art. 39 della medesima legge, tale servizio è specificatamente rivolto alle bambine e ai bambini dai dodici mesi fino al compimento dei trentasei mesi affidati a uno o più educatori in modo continuativo in un ambiente organizzato con finalità educative, di cura e socializzazione, non prevede il servizio mensa e consente una frequenza flessibile, per un massimo di cinque ore giornaliere;

la Legge 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che, ai sensi degli artt. 6 e 8, declina le funzioni dei Comuni e della Regioni e le rispettive responsabilità in ordine a autorizzazione, accreditamento e vigilanza;

la D.G.R. n. 660/2017 così come integrata dalla D.G.R. 903/2017, che individua tra i servizi da programmare la costituzione delle Commissioni Tecniche Permanenti (C.T.P.) da impiantare presso i Sovrambiti;

la D.G.R. n. 903/2017 con cui la Regione Lazio ha istituito il "Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia ed Approvato il relativo Regolamento";

la Legge Regionale n. 7 del 05/08/2020 recante "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia".

la D.G.R. n. 61/2021 "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia. Istituzione del Coordinatore Pedagogico e dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali";

la D.G.R. n. 909/2022 "Approvazione dei criteri e modalità per il funzionamento del Sistema Informativo Regionale dei Servizi Educativi (S.I.R.S.E.), ex art. 48 della LR n. 7/2020";

la D.G.R. n. 964/2022 che sostituisce integralmente la D.G.R. n. 903/2017 per quanto riguarda gli accreditamenti dei nidi pubblici e privati;

con nota QM 2194 del 20/01/2023 il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale ha confermato il passaggio delle competenze ai Municipi della procedura di accreditamento dei servizi educativi ai sensi della D.G.R. n. 964/2022;

in attuazione della D.G.R. n. 909/2022 sopra richiamata, tutte le procedure di accreditamento devono avvenire esclusivamente tramite la piattaforma regionale del Sistema Informativo Regionale Socio Educativo per la prima infanzia della Regione Lazio (SIRSE) ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 7/2020;

ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale n. 7/2020, l'accREDITamento è rilasciato dal Comune al gestore del servizio educativo previa acquisizione del parere obbligatorio e vincolante espresso dalla Commissione Tecnica Permanente per i servizi educativi (C.T.P.);

con d.d. CQ 187 del 31/01/2023 e d.d. CQ 703 del 24/04/2023 il Municipio XII ha formalizzato la costituzione della C.T.P.;

**CONSIDERATO CHE**

lo Spazio Gioco privato denominato La Pisanella sito in Via della Pisana, 974 , Roma, della SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN SATURNINO ONLUS, rappresentante legale Sig.ra Marilena Nocente CF/P.Iva:03575761006, ha presentato istanza di richiesta dell'accreditamento nei tempi e nelle modalità stabilite dalla DGR;

il suddetto Spazio Gioco è stato autorizzato al funzionamento con Determinazione Dirigenziale CQ 1343 del 26/07/2006 e successivamente volturata in favore del Rappresentante Legale di cui sopra con Determinazione Dirigenziale CQ 933 del 31/05/2023;

il suddetto Spazio Gioco con è stato autorizzato al funzionamento per un numero per un numero complessivo di 46 bambini dai 12 ai 36 mesi con orario 8.00-13.00, 23 bambini e con orario 14.00-19.00 altri 23 bambini, dal lunedì al venerdì con possibilità di apertura del sabato mattina;

nell'istanza il Rappresentante Legale della struttura ha rilasciato sul portale SIRSE le dichiarazioni previste ai sensi della normativa vigente;

come da verbale prot. n. CQ 105217 del 26/09/2023 la C.T.P. del Municipio XII si è riunita per l'esame della documentazione a corredo dell'istanza di accreditamento e ha rilasciato il proprio parere favorevole;

considerato ulteriormente che:

l'immobile presso il quale è attivo il servizio di Spazio Gioco è nella disponibilità del soggetto richiedente fino al 12 ottobre 2027, come da documentazione allegata al presente provvedimento;

pertanto, si ritiene necessario procedere al Rilascio dell'Accreditamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022, dello Spazio Gioco privato denominato La Pisanella a decorrere dall'emanazione del presente provvedimento amministrativo fino al 12 ottobre 2027;

attestato l'avvenuto accertamento, per tutte le fasi del procedimento amministrativo, dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, in attuazione dell'art. 6/bis della legge 241/90e ss.mm.ii. e dell'art. 6 commi 2 e 7 del DPR 62/213 e circolari Segretario Generale prot. RC/2017/0016149 del 26/05/2017 e prot. 19114 del 26/06/2017;

il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

lo Statuto di Roma Capitale;

Legge Regionale 5 agosto 2020, n. 7;

Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n. 12;

Deliberazione G. R. Lazio n. 903 del 19 dicembre 2017;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 964 del 03 novembre 2022;

la DGR n.97/2021 per la proroga degli Accredamenti al 31/07/2022;

la DGR n.20/2022 per la proroga degli Accredamenti al 31/07/2023;

la DGR n.232/2023 per la proroga degli Accredamenti al 30/09/2023;

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con Deliberazione Giunta Capitolina n. 222 del 9 ottobre 2017 modificato con Deliberazione Giunta Capitolina n.250/2019;

il Regolamento dei sistemi di controlli interni, adottato dal Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 37 del 6/05/2016 aggiornato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 83/2019;

la Direttiva del Segretario Generale prot. RC/2017/0016149 del 26/05/2017 e successiva nota prot. 19114 del 26/06/2017, in materia di obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e la normativa esterna ed interna di riferimento;



DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

- 1) di procedere al rilascio dell'accreditamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022, per lo Spazio Gioco privato denominato La Pisanella sito in Via della Pisana 974 , Roma, a decorrere dall'emanazione del presente provvedimento amministrativo;
- 2) l'obbligo a carico del Legale Rappresentante della struttura di esporre presso la stessa il presente provvedimento, nonché di rispettare tutti gli obblighi e le prescrizioni contenuti nella Legge Regionale n. 7/2020 e nella DGR n.964/2022;
- 3) di nominare Responsabile del Procedimento ai sensi degli art. 4 ss. della L. n. 241/1990 la Direttrice della Direzione Socio Educativa del Municipio XII Dott.ssa Claudia De Paolis;
- 4) di pubblicare il presente atto di rinnovo dell'accreditamento regionale sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio (BURL).

L'accreditamento regionale non sostituisce o modifica l'autorizzazione al funzionamento rilasciata dallo scrivente Municipio, ma costituisce condizione per accedere ai contributi della Regione Lazio e strumento di informazione circa l'offerta qualificata di asili nidi pubblici e privati presenti nel territorio.

di dare atto che il presente accreditamento avrà una durata pari a 5 (cinque) anni educativi, a decorrere dall'emanazione del presente provvedimento amministrativo e fino al 12/10/2027;

Il presente provvedimento di accreditamento può essere sospeso o revocato a seguito del venir meno delle condizioni di cui agli artt. 13 e 14 della DGR n.964/2022, e/o dell'accertamento di situazioni che indichino la sopravvenuta carenza del livello qualitativo delle prestazioni erogate e la non conformità ai requisiti richiesti, secondo quanto disposto dalla LR n.7/2020 e dalla normativa vigente in materia.

Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, parere tecnico favorevole attestante la regolare e correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;

Si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione all'articolo 6/bis della legge 241/90 e ss.mm.ii. e dell'articolo 6, commi 2 e 7 del DPR 62/2013 nonché del Codice di Comportamento di Roma Capitale.

IL DIRETTORE

CLAUDIA DE PAOLIS



Elenco allegati

DESCRIZIONE
contratto affitto La Pisanella.pdf
parere CTP CQ 105217 del 26 settembre 2023.pdf
CQ20230007592-QM2194-2023 (1).PDF
DGR n. 964 del 03-11-2022.pdf
Determina 703.pdf
delib. della Giunta Capitolina n. 266 del 25 luglio 2022.pdf
Determina 187.pdf
Contratto_sede_LaPisanella.pdf
legge regionale n.7 del 05_08_2020.pdf
DD 933 del 31maggio 2023.pdf
Autorizzazione_Pisanella dd 1343 del 26 lug. 2006.pdf
DomandaAccreditamento Pisanella.pdf

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie
ASL ROMA 2

Avviso 26 gennaio 2024, n. 128

Approvazione graduatorie definitive riferite alla provincia di Roma per i MEDICI SPECIALISTI e ODONTOIATRI, PROFESSIONISTI BIOLOGI, CHIMICI E PSICOLOGI E MEDICI VETERINARI validità anno 2024, come definite dal Comitato Zonale di Roma e Provincia di cui all'art. 19 A.C.N. 31.03.2020 e s.m.i.-



DELIBERAZIONE N° 128 del 26/01/2024

Struttura proponente: U.O.C. GOVERNO DELLE LISTE DI ATTESA-ALPI-REVISIONE AGENDE		Proposta n. 360 del 2024
Oggetto: Approvazione graduatorie definitive riferite alla provincia di Roma per i MEDICI SPECIALISTI e ODONTOIATRI, PROFESSIONISTI BIOLOGI, CHIMICI E PSICOLOGI E MEDICI VETERINARI validità anno 2024, come definite dal Comitato Zonale di Roma e Provincia di cui all'art. 19 A.C.N. 31.03.2020 e s.m.i.- Responsabile dell'Istruttoria: Alessia Fusco Responsabile del Procedimento: Maria Cedrola		
<i>Il direttore proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta, ai fini dell'art. 1 della L. n°20/1994 così come modificato dall'art.3 della L.639/1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</i> Data 23/01/2024 Firmato Maria Cedrola		
Gestore di spesa/ Titolare di budget Per presa visione Il Direttore attesta che il presente atto non comporta complessivamente uno scostamento sfavorevole rispetto al budget assegnato. <div style="text-align: right;"><i>Direttore U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE E FLUSSI INFORMATIVI SANITARI</i></div> Data 23/01/2024 Firmato (Delegato) Massimiliano Calisti		
Per presa visione <div style="text-align: right;"><i>Direttore U.O.C. BILANCIO E CICLO PASSIVO</i></div> Data 25/01/2024 Firmato Massimo Armitari		
Parere del Direttore Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non favorevole Data 25/01/2024 Firmato Pasquale Moliterno		
Parere del Direttore Sanitario <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non favorevole Data 26/01/2024 Firmato Giuseppe Gambale		
Il Direttore Generale Data 26/01/2024 Firmato Giorgio Casati		
La presente deliberazione si compone di n. 53 pagine, di cui n. 49 pagine di allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale		

Delibera 128/2024**IL DIRETTORE DELLA UOC GOVERNO LISTE DI ATTESA, ALPI e REVISIONE AGENDE -
Comitato Zonale di Roma e Provincia****PREMESSO CHE**

- con Decreto del Commissario ad Acta U00606 del 30 dicembre 2015, in attuazione dei programmi operativi 2013-2015 approvati con DCA n. U00247/14 è stata istituita, tra l'altro, la ASL Roma 2, con contestuale soppressione delle AA.SS.LL. Roma B e Roma C, a far data dal 1 gennaio 2016;
- in virtù del sopra indicato DCA n. U00606/2015, la nuova ASL "ROMA 2" è subentrata nel patrimonio attivo e passivo ed in ogni rapporto anche processuale facente capo alle preesistenti Aziende;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00058 del 15/03/2021 avente ad oggetto: "*Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 2*";
- la deliberazione n. 981 del 29 marzo 2021 di insediamento ed assunzione in carica del Direttore Generale dell'ASL Roma 2, Dott. Giorgio Casati;
- le deliberazioni n. 594 del 06/04/2023 con cui sono state attribuite le funzioni vicarie di Direttore Amministrativo al Dott. Pasquale Moliterno e la deliberazione n. 171 del 31/01/2022 con cui è stato nominato il Dott. Giuseppe Gambale quale Direttore Sanitario della ASL Roma 2;

RICHIAMATA la deliberazione n. 2686 del 20/12/2019 con la quale al proponente veniva attribuita la direzione della struttura e la deliberazione n. 730 del 11/05/2023 con la quale le linee di attività del **Comitato Zonale di Roma e Provincia** venivano ricondotte nell'ambito dello staff Direzione Strategica – UOC Governo Liste d'attesa, Alpi e Revisione Agende;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti, medici veterinari e le altre professionalità (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali interne, reso esecutivo con provvedimento della Conferenza Permanente per i Rapporti Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, atto di repertorio n. 49/CSR, del 31.03.2020 e s.m.i.;

PRESO ATTO che il Comitato Zonale di Roma e Provincia di cui all'art. 18 dell'ACN 31.03.2020 e s.m.i. ha provveduto il 22 gennaio 2024, in sede di riunione, al riesame della graduatoria provvisoria dei medici specialisti e odontoiatri, professionisti (biologi, chimici, psicologi) e medici veterinari validità anno 2024, elaborata secondo i criteri determinati dall'art. 19, Accordo Collettivo Nazionale del 31.03.2020 e s.m.i., nonché alla sua approvazione ai fini della pubblicazione definitiva sul BUR Lazio così come previsto dai commi 9 e 10 del citato articolo 19;

CONSIDERATO di dover trasmettere le anzidette graduatorie, delle quali una copia originale è allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, alla Regione Lazio Assessorato alla Sanità, per gli adempimenti connessi alla pubblicazione sul B.U.R., in conformità alle disposizioni del citato comma 10 art. 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 31.03.2020 e s.m.i.;

DATO ATTO che il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio né genera proventi allo stesso imputabili;

ATTESTATO INFINE sotto la responsabilità del sottoscritto che il presente provvedimento è adottato nel pieno rispetto della disciplina sulla protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. GDPR) e al D. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (c.d. Codice della Privacy)

**Delibera 128/2024****PROPONE**

1. Di prendere atto dell'approvazione deliberata dal Comitato Zonale, in sede di riunione del 22 gennaio 2024, delle graduatorie riferite alla Provincia di Roma per i medici specialisti e odontoiatri (1711 posizioni), per i professionisti biologi, chimici, psicologi (609 posizioni) e per i medici veterinari (167 posizioni), valide per l'anno 2024 delle quali una copia in originale è allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, come definite dal Comitato Zonale di Roma e Provincia sulla base dei criteri di cui all'art. 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale di categoria del 31.03.2020 e s.m.i.;

2. Di trasmettere le anzidette graduatorie alla Regione Lazio - Assessorato alla Sanità, per gli adempimenti connessi alla pubblicazione sul B.U.R., in conformità alle disposizioni dell'art. 19 comma 10 del citato Accordo Collettivo Nazionale del 31.03.2020 e s.m.i..

IL DIRETTORE GENERALE

***Dott. Giorgio Casati**, in attuazione del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00058 del 15/03/2021 nonché dell'atto deliberativo n. 981 del 29/03/2021;*

LETTA E VALUTATA la sovraesposta proposta di delibera presentata dal Responsabile della struttura proponente indicata nel frontespizio;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;

VISTO il parere espresso dal Direttore Amministrativo facente funzioni, **Dott. Pasquale Moliterno** e dal Direttore Sanitario, **Dott. Giuseppe Gambale**;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che fanno parte integrante del presente provvedimento, di approvare la sovra esposta proposta, che qui si intende integralmente riportata, e di renderla disposta.

La presente deliberazione sarà posta in pubblicazione all'Albo pretorio *online* sul sito *web* istituzionale aziendale www.aslroma2.it per quindici giorni consecutivi e contestualmente resa disponibile al Collegio sindacale.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giorgio Casati

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 1 di 49

MEDICI - Allergologia		Punti
1	MUSUMECI SONIA NUNZIALFINA	16,784
2	ALONZI CRISTIANA	11,139
3	DE PASQUALE TIZIANA MARIA ANGELA	10,170
4	FERRARA ROSETTA	9,599
5	DE MAIO EMMA	9,420
6	CELI GIORGIO	9,204
7	APRILINI LAURA	9,198
8	CANOFARI CLAUDIA	9,141
9	VILLELLA VALERIA	9,102
10	TOMASSINI MARGHERITA	9,000
11	MAGRINI LAURA	9,000
12	FANALES BELASIO EMANUELE	9,000
13	REGGIANI SARA	9,000
14	ROTA FEDERICA	9,000
15	MAGGIOLETTI MICHELA	9,000
16	BARILARO GIUSEPPE	9,000
17	YANG BAORAN	9,000
18	FANTÒ MARTA	9,000
19	MAZZUCA CARMEN	9,000
20	GARZI GIULIA	9,000
21	URBANI SARA	9,000
22	LUMACA ARIANNA	9,000
23	LOSAPPIO LAURA MICHELINA	8,552
24	CARINGI MARIO	8,180
25	LAURELLI GIULIA	8,000

MEDICI - Anatomia patologica		Punti
1	ANGELONI CATERINA	9,000

MEDICI - Anestesiologia e rianimazione		Punti
1	DI MONACO ANTONIO	33,323
2	SORRENTINO ENZA	18,557
3	COMERCI PAOLO	9,047
4	PIETRANICO BRUNA	9,000
5	D'AMORA ELEONORA	9,000
6	MONTESANTI DALMA	9,000
7	PIAZZOLLA MARIO	9,000
8	DE FELICE OFELIA	8,000
9	ELIA VITO	8,000
10	VALENTI FRANCESCA	8,000
11	BATTIPAGLIA MICHELE	7,000
12	MARRAPODI ANTONIO	6,000
13	GALIÈ EDVINA	6,000
14	DE ROSA MARIANGELA	6,000
15	LIBERANOME CARMELINA	5,981
16	CERALDI FRANCESCO	5,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 2 di 49

17	ROSSETO SANY	3,948
----	--------------	-------

MEDICI - Angiologia		Punti

MEDICI - Audiologia e foniatria		Punti
1	FALANGA CHIARA	10,844
2	VIRDIA PAOLA	9,000
3	DI PAOLO DORA	9,000
4	VARACALLI SERENA	9,000
5	FEDERICO FEDERICA	8,000
6	MATTERA ANNA STELLA	8,000
7	MARIANI LAURA	8,000

MEDICI - Biochimica clinica		Punti
1	BARTOLO MARTINA	9,000
2	LIBERATORI ANTONIO	9,000
3	ABIGNENTE MICHELE	9,000
4	SCARPA ILARIA	8,000
5	MANGANELLI LAURA	7,000
6	BOTTERI VERONICA	7,000

MEDICI - Cardiocirurgia		Punti
1	MARAMAO FABIO	9,000
2	JOZDANI MOHAMMAD	7,000

MEDICI - Cardiologia		Punti
1	BERNARDO VINCENZO	29,943
2	MESSINA FRANCESCA ROMANA	26,538
3	SICLARI CLAUDIA	24,563
4	FARILLA COSIMA	23,539
5	ZOUNDI PEGDWENDE PELAGIE	22,427
6	CAPRI GIORGIA	20,742
7	ANSELMO TERESA	16,766
8	GAUDIO LUIGI	15,156
9	LA GAMBA DANIELA	15,132
10	MIELE CRISTINA	13,150
11	DE MARCHIS EMILIANO	12,275
12	PAGLIARO MICHELA	12,228
13	PADELLA VIVIANA	11,867
14	REGNA ELISA	11,535
15	LABBADIA ALESSANDRA	11,517
16	SORDI MARTINA	10,953
17	DI VEROLI FABIANA	10,728
18	LAURENTI ANNA	10,440
19	SERGNESE ORIANA	10,213
20	PORRETTA VANESSA	10,059
21	RUSSO ALESSANDRO	9,993

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 3 di 49

22	SEMERARO RAFFAELLA	9,900
23	PRESTA VIVIANNE	9,468
24	PASSERINI DESIDERI JASMINE	9,339
25	DEI GIUDICI ANGELA	9,216
26	FORMILLI PAOLA	9,192
27	CALVIERI CAMILLA	9,177
28	MOSCHELLA ORSINI FRANCESCA	9,126
29	PASTORI FRANCESCA	9,120
30	RASILE CRISTINA	9,114
31	SIMONELLI FRANCESCA	9,081
32	PASCARETTA ANTONIA	9,054
33	SERAFINI GIOVANNI	9,030
34	TRUSCELLI GIOVANNI	9,012
35	STECCONI PAOLO	9,000
36	NARDI MARCELLO	9,000
37	FRATINI SIMONA	9,000
38	D'AQUILIO ANTONIO	9,000
39	SETTE ANTONELLA	9,000
40	NUCCIO FRANCESCA	9,000
41	VENTURELLI VANESSA	9,000
42	CAMELLITI MARIA ROSARIA	9,000
43	SAOLINI MARTA	9,000
44	ORVIETO GAIA	9,000
45	COVIELLO ILARIA	9,000
46	SCIALLA LUDOVICA	9,000
47	URCIUOLI FEDERICA	9,000
48	MASTROMARINO VITTORIA	9,000
49	BUROCCHI SIMONE	9,000
50	MERCANTI FEDERICO	9,000
51	DI IORIO MARTINA	9,000
52	ARFUSO GIORGIO	9,000
53	PAGLIAROLI ELISA	9,000
54	MEI MARIACHIARA	9,000
55	BOLLETTINO MICHELA	9,000
56	CINQUE ALESSANDRA	9,000
57	REGOLANTI ROMOLO	9,000
58	BRUNO PASQUALINA	9,000
59	RAVENNA SALVATORE EMANUELE	9,000
60	D'AIELLO ALESSIA	9,000
61	MADDALENA RICCARDO	9,000
62	MURANO EMANUELE PIO	9,000
63	ASSORATI MARTINA	9,000
64	DIPASQUALE FRANCESCO	9,000
65	PACILEO ROBERTA	9,000
66	DI GIOVANNI GIANLUCA	9,000
67	CITONI BARBARA	9,000
68	MINNUCCI MATTEO	9,000
69	BELLI LORENZO	9,000
70	KOLEVA MIMA DAMIANOVA	8,631
71	MARAMAO FABIO	8,468
72	CODRARO STEFANIA	8,141
73	BATTAGLIA DANIELA	8,087
74	LUMIA FRANCESCA	8,000
75	DURANTE DAMIANO	8,000
76	FRASCA FABRIZIO	8,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 4 di 49

77	VALENTINI FABIO	8,000
78	PASSERI ARMANDO	8,000
79	SEMINARA FORTUNATO	8,000
80	RIZZELLO FILIPPO	8,000
81	GRUOSSO DOMENICO	8,000
82	QUADRUCCIO MARIA RAFFAELLA	8,000
83	AMBROSIO ALESSANDRO	8,000
84	TARRICONE FRANCESCO	8,000
85	COCCHIA FRANCESCA	8,000
86	VERDILE LUISA	7,907
87	JANNONE VINCENZO	7,000
88	PERNA ROSANGELA	7,000
89	RAZMOVSKA BILJANA	5,498
90	DATTOMO GIUSEPPE	5,300
91	AVINCOLA ALESSANDRO	5,000
92	KLEIN ANNE-KATHRIN	3,069

MEDICI - Chirurgia generale		Punti
1	ASCOLI GIADA	14,871
2	LUCCHESI CHRISTIANA	11,864
3	PANUNZI ANDREA	11,484
4	SESSA EMILIO	9,744
5	GIOVANNONE GLORIA	9,723
6	SGAMBATI PASQUALE	9,643
7	DE SANCTIS FLAVIO	9,420
8	SERPIERI SUSANNA	9,342
9	GIARRATANO GABRIELLA	9,141
10	CORRADO GIULIANA	9,042
11	CESARINI MARCO	9,000
12	COMITINI DIEGO	9,000
13	RANDO LETTERIO	9,000
14	PIZZUTO GENNARO	9,000
15	PEPARINI NADIA	9,000
16	SAVIO ALESSANDRO	9,000
17	TARANTINO ENRICO	9,000
18	ROMANO CAMILLA	9,000
19	GALIFFA GIAMPAOLO	9,000
20	ZOTTA FRANCESCA	9,000
21	PESCATORE VALERIA	8,898
22	D'ANDRIA DANIELE	8,111
23	LAPICCIRELLA PAOLA	8,000
24	CASALVIERI LIDANO	8,000
25	IONTA LUCIA	8,000
26	PALMIERI LIVIA	8,000
27	MINERVINI ANDREA	8,000
28	DI TOMASO ANNA	8,000
29	BIANCHINI GIAN PIETRO	7,054
30	FERRERA VINCENZO	7,000
31	D'AGOSTINO GIANCARLO	7,000
32	ANSALI ANGELA	7,000
33	PIRULLI PASQUALE GIANLUCA	7,000
34	BAGNATO SANTO	7,000
35	BUSSI MATTEO	7,000
36	MERCURI DANIELA	5,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 5 di 49

MEDICI - Chirurgia maxillo		Punti
1	MARINI BALESTRA FILIPPO MARIA	10,550
2	BUONACCORSI SARA	10,355
3	BASILE EMANUELA	9,000
4	LOBBIO ALESSANDRO	5,000

MEDICI - Chirurgia pediatrica		Punti
1	MERLI LAURA	9,000
2	DITURI FRANCESCO	8,000
3	BRIGIDA MICHELA	8,000

MEDICI - Chirurgia plastica		Punti
1	FLORIS MICOL	30,459
2	CASTELFRANCHI CARLO	9,432
3	TROCCOLA ANTONIETTA	9,285
4	MARIANETTI MARCO	9,234
5	SABATINI GIANCARLO	9,000
6	KAROSCHITZ STEFANO	9,000
7	DE GADO FEDERICO	9,000
8	FRACASSO LUCA	9,000
9	PINO VALENTINA SARA	9,000
10	MASTRECCHIA BENEDETTO	8,000

MEDICI - Chirurgia vascolare		Punti
1	CICERONI CRISTINA	26,725
2	GIGLIO ALESSANDRA	12,420
3	MAZZEO GIROLOMINA	11,337
4	GIACINTO OMAR	10,711
5	MONTANARI FRANCESCA	9,210
6	FERRETTI LAURA	9,000
7	CARCAGNO ROSALIA	9,000
8	DIOTALLEVI NICOLO'	9,000
9	ODDI FABIO MASSIMO	8,846
10	TERZI MARIANTHI	8,626
11	SALERNO ALESSIA	8,114
12	MARINO MARIO	8,000
13	CARBONARO ANNA RITA	8,000
14	CARNEVALE RAFFAELE	8,000
15	PEZZULLA MARIA GIULIA	8,000
16	BORTOT MORENO	7,696
17	ANTONAZZO ANTONIO	5,000
18	MALLARDO FABIO	3,210

MEDICI - Cure palliative		Punti
1	COGLIANDOLO SANTA	9,000
2	LA CAVA MARICA	9,000
3	CIERVO UGO	8,000
4	BATTIPAGLIA MICHELE	7,000
5	PASCUCCI FRANCESCO	5,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 6 di 49

MEDICI - Dermatologia		Punti
1	PEDACE DARIA	27,075
2	D'AGATA ORAZIA CARMELA	18,803
3	GAMBA AMELIA	16,739
4	DI MARCANTONIO DELY	15,265
5	CAPERCHI CRISTIANO	14,975
6	FELIZIANI GIORGIANA	14,346
7	DELL'EDERA NICOLA	13,466
8	TORTI CLAUDIA	13,366
9	GARELLI VALENTINA	12,867
10	ABRUZZESE CLAUDIA	11,475
11	MELIS LUCA	10,710
12	DENTE VALERIA	10,700
13	MAGRI FRANCESCA	10,169
14	BABINO GRAZIELLA	9,888
15	SPECCHIO FRANCESCA	9,797
16	BAVETTA MAURO	9,705
17	CARERI ROSANNA	9,704
18	FAZIO RAFFAELLA	9,699
19	CONTINI SIMONA	9,699
20	COCO VALERIA	9,483
21	ZICARI LUIGI	9,399
22	BOTTI ELISABETTA	9,285
23	D'ARINO ANDREA	9,228
24	SENSINI CHIARA	9,215
25	FALERI SARA	9,206
26	CALABRESE LAURA	9,183
27	VOLLONO LAURA	9,105
28	CAMPANA IRENE	9,057
29	SILVAGGIO DIONISIO	9,054
30	CORTONESI GIULIO	9,048
31	ROTA LUCREZIA	9,045
32	MOLITERNI ELISA	9,024
33	RETROSI CHIARA	9,018
34	MINUTILLI ETTORE	9,015
35	COCUROCCIA BARBARA	9,000
36	CARBONI VALENTINA	9,000
37	D'EPIRO SARA	9,000
38	CAMPOLI MARCO	9,000
39	PIRRO FEDERICO	9,000
40	ZANFRAMUNDO SALVATORE	9,000
41	IACOVINO CHIARA	9,000
42	DI FRAIA MARCO	9,000
43	CAPALBO ALESSANDRO	9,000
44	LANNA CATERINA	9,000
45	MADDALENA PATRIZIA	9,000
46	ORSINI CORINNE	9,000
47	SGRÒ ALICE	9,000
48	CAPRIOTTI ELISABETTA	8,777
49	CANNIZZARO MARIA VITTORIA	8,600
50	ZANGRILLI ARIANNA	8,459
51	PICCOLO ARIANNA	8,441
52	LOMBARDO PAOLO	8,154

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 7 di 49

53	RICCARDELLI FERNANDO	8,098
54	HEUDUCK PATRICIA MARIA	8,000
55	AGOSTINO ILARIA MARIA	8,000
56	GARCOVICH SIMONE	8,000
57	CAVALLOTTI CLAUDIA	8,000
58	CASCIELLO CARMEN	8,000
59	GALLUZZO MARCO	8,000
60	MASTRECCHIA BENEDETTO	6,147
61	MASCIOLINI LUIGI	6,000
62	TROIANI GIORGIO	6,000
63	BALLESIO MARZIA	6,000
64	LAREGINA MARILENA	5,000
65	HAGE MICHEL	3,000

MEDICI - Diabetologia		Punti
1	VENTRICINI ALESSIA	17,928
2	PASIMENI GIUSEPPE	15,630
3	TOSELLI LUCIA	14,941
4	PARRINO CRISTINA	13,238
5	SAPONARA CATERINA	12,869
6	TAHANI NATASCIA	12,060
7	RUGGIERO ALESSANDRA	12,013
8	MAIANI FRANCESCA	11,115
9	VITALE MARTINA	11,102
10	PERGOLINI DANIELA	11,093
11	ILACQUA ALESSANDRO	10,842
12	MATTIA LORENZA	10,572
13	DE SANTIS ILARIA	10,526
14	CARABBA BARBARA	10,319
15	CARGNELUTTI FRANCESCO	9,953
16	FABIANO ROSSELLA	9,926
17	VELTRI ALESSANDRA	9,810
18	DI FLAVIANI ALESSANDRA	9,773
19	COLANGELO STEFANO	9,732
20	IMPRONTA FLAVIA	9,724
21	RIGANTI FABRIZIO PAOLO	9,564
22	PRESCIUTTINI FEDERICA	9,524
23	DONNARUMMA GIOVANNA	9,468
24	BRIGANTI SILVIA IRINA	9,465
25	LEMBO ERMINIA	9,384
26	GUARISCO GLORIA	9,349
27	MAGGIO ROBERTA	9,293
28	DI GIACINTO PAOLA	9,264
29	MERCURI VALERIA	9,235
30	KYANVASH SHADI	9,233
31	CAROCCI SILVIA	9,231
32	CONVERTINO ALESSIO	9,217
33	IORE ANNA MARIA VITTORIA	9,207
34	FRANCO MARTA	9,183
35	TOZZI ROSSELLA	9,158
36	MORETTI CHIARA	9,156
37	MONTE LAVINIA	9,144
38	MOFFA SIMONA	9,114
39	COSTA DENISE	9,054

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 8 di 49

40	SBARDELLA EMILIA	9,045
41	CALELLA DAMIANO	9,039
42	MAIELLARO PASQUALE	9,030
43	FILARDI TIZIANA	9,015
44	ORSI TIZIANA	9,000
45	LOMURNO ANTONIETTA	9,000
46	DE MEO DAVIDE	9,000
47	BERTONE CORA	9,000
48	CARNOVALE ANNA	9,000
49	CARBOTTA GIOVANNI	9,000
50	DEL SORDO MARIANNA	9,000
51	CORRADINI DIANA	9,000
52	CAPRIELLO SILVIA	9,000
53	GELLI SILVIA	9,000
54	DEL GATTO VALERIA	9,000
55	MONDI EMANUELA	9,000
56	ZELANO LORENZO	9,000
57	VISCONTI FELICIA	9,000
58	CAPUTI ALESSANDRA	9,000
59	MAIORINO ALESSIO	9,000
60	D'IPPOLITO ILENIA	9,000
61	DI LODOVICO ELENA	9,000
62	RAMUNNO VITTORIA	9,000
63	HIRSCH MARIA NEVE	9,000
64	STERPETTI SARA	9,000
65	BALENA ANGELA	9,000
66	GAROFALO SABRINA	9,000
67	RISI RENATA	9,000
68	DALMAZIO GILDA	9,000
69	BARRACO SONIA	9,000
70	GIULIANI CHIARA	9,000
71	D'ALESSANDRI MIMMA	8,459
72	GENTILE MARIA CRISTINA	8,020
73	PACILLO LUISA	8,000
74	MAURO LAURA	8,000
75	ANDREADI AIKATERINI	8,000
76	STALTARI MARIATERESA	8,000
77	DE TADDEO SOFIA	8,000
78	HAXHI JONIDA	7,352
79	COPPA SERGIO	7,000
80	FERRANNINI PAOLO	7,000
81	TESTA MARTA	6,000

MEDICI - Ematologia		Punti
1	CANNELLA LAURA	10,080
2	FORTE LAURA	9,000
3	PINAZZI MARIA BEATRICE	9,000
4	DRAGONETTI GIULIA	9,000
5	AMATO ANTONIO	7,000

MEDICI - Endocrinologia		Punti
1	TORREGROSSA VITTORIA	21,391
2	D'ALESSANDRI MIMMA	19,453
3	PASIMENI GIUSEPPE	17,247

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 9 di 49

4	DI GIACINTO PAOLA	12,360
5	COSTANTINI DANIELA	12,285
6	RUGGIERO ALESSANDRA	12,140
7	ROTA FRANCESCA	11,850
8	DE SANTIS ILARIA	11,082
9	FERRARESI ANTONELLA	10,827
10	FALCONE STEFANIA	10,442
11	FABIANO ROSSELLA	10,385
12	MAIANI FRANCESCA	10,350
13	VITALE MARTINA	10,327
14	VELTRI ALESSANDRA	10,143
15	BRIGANTI SILVIA IRINA	10,071
16	VENTRICINI ALESSIA	9,999
17	FATTORINI GIORGIO	9,804
18	FRANCO MARTA	9,636
19	GELLI SILVIA	9,537
20	LISE ALESSANDRA	9,510
21	MAIELLARO PASQUALE	9,503
22	AURELI ALESSIA	9,450
23	GILIO BARBARA	9,429
24	MATTIA LORENZA	9,413
25	CARGNELUTTI FRANCESCO	9,396
26	IMPRONTA FLAVIA	9,371
27	DI FLAVIANI ALESSANDRA	9,351
28	BERTONE CORA	9,312
29	ORSI TIZIANA	9,294
30	LEMBO ERMINIA	9,285
31	CAROCCI SILVIA	9,237
32	TOZZI ROSSELLA	9,228
33	PRESCIUTTINI FEDERICA	9,222
34	DE MEO DAVIDE	9,216
35	MAGGIO ROBERTA	9,185
36	DI LODOVICO ELENA	9,179
37	SAPONARA CATERINA	9,174
38	DEL GATTO VALERIA	9,162
39	MORETTI CHIARA	9,141
40	SBARDELLA EMILIA	9,093
41	COLANGELO STEFANO	9,081
42	STERPETTI SARA	9,044
43	RIGANTI FABRIZIO PAOLO	9,042
44	MONTE LAVINIA	9,041
45	DALMAZIO GILDA	9,024
46	MOFFA SIMONA	9,015
47	KAMOURIEH ROULA	9,000
48	LOMURNO ANTONIETTA	9,000
49	CARNOVALE ANNA	9,000
50	CARBOTTA GIOVANNI	9,000
51	TALARICO SERAFINA	9,000
52	COCCARO CARMELA	9,000
53	FILARDI TIZIANA	9,000
54	DEL SORDO MARIANNA	9,000
55	CORRADINI DIANA	9,000
56	CALELLA DAMIANO	9,000
57	MARASCO MARCO	9,000
58	CAPRIELLO SILVIA	9,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 10 di 49

59	COSTA DENISE	9,000
60	ZELANO LORENZO	9,000
61	VISCONTI FELICIA	9,000
62	CAPUTI ALESSANDRA	9,000
63	MAIORINO ALESSIO	9,000
64	D'IPPOLITO ILENIA	9,000
65	RAMUNNO VITTORIA	9,000
66	HIRSCH MARIA NEVE	9,000
67	BALENA ANGELA	9,000
68	GAROFALO SABRINA	9,000
69	RISI RENATA	9,000
70	BARRACO SONIA	9,000
71	GIULIANI CHIARA	9,000
72	GALLO FRANCESCA	8,792
73	ANDREADI AIKATERINI	8,348
74	ROCCHIETTI MARCH MASSIMILIANO	8,300
75	GUARISCO GLORIA	8,017
76	SANTARELLI MARIA TERESA	8,000
77	LANDOLFI ELISA	8,000
78	MAURO LAURA	8,000
79	MAZZOLINI SILVIA	8,000
80	MERCURI VALERIA	8,000
81	STALTARI MARIATERESA	8,000
82	GENTILE MARIA CRISTINA	8,000
83	DE TADDEO SOFIA	8,000
84	QUINTILIANI ROSSANA	7,280
85	PERFETTO MAURO	7,000
86	HAXHI JONIDA	6,372
87	TESTA MARTA	6,000

MEDICI - Farmacologia e tossicologia clinica		Punti
1	CASANTINI CLAUDIO	9,000
2	PERCIBALLI ROBERTA	9,000
3	BRUSCO SIMONA	8,000
4	BERTINI MICHELE	6,000

MEDICI - Fisiocinesiterapia		Punti
1	CASTORINA ANNA	26,975
2	BONDI ROBERTA	26,270
3	SEGRETO SERENELLA	20,824
4	IENO VINCENZINA	16,280
5	DE LELLIS OTTAVIA	15,586
6	CAMPOBRIN ALESSANDRA	13,859
7	RUGGERI ANNA ELISABETTA	13,533
8	CASSATA CLAUDIA	13,260
9	COSTOLONI MARIA GIUSEPPINA	12,541
10	BICA ANGELA	11,414
11	CIOCCHETTI ELEONORA	11,373
12	BELLINA ELISA	10,788
13	SBARDELLA ILARIA	10,298
14	ALCURI ROSARIA MARIA	10,055
15	BARTOLO DEBORAH	9,983
16	MATTEUCCI VALENTINA	9,915
17	STAGI PATRICK	9,831

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 11 di 49

18	TROISE REGINALDO	9,729
19	LAURIA LUCIANA	9,618
20	CODAZZA SEFORA	9,431
21	CIOTTI CRISTINA	9,354
22	RANELLI ANDREA	9,140
23	LA RUSSA CHIARA	9,079
24	ZUPI MARIA LUISA	9,000
25	FACCHINI MARINELLA	9,000
26	DE PISI FRANCESCO	9,000
27	MALTESE MANUELA	9,000
28	GISON ANNALISA	9,000
29	IOPPOLO FRANCESCO	9,000
30	MINUTOLO LUCIA	9,000
31	SIMEONI KARIN	9,000
32	BACCIU SERENELLA	9,000
33	BASILE LUISANNA	9,000
34	BOSSA MICHELA	9,000
35	SEGATORI LUCIA	9,000
36	CRISTINZIANO MARTINA	9,000
37	DI RENZI DAVIDE	9,000
38	LACOPO ALESSANDRA	9,000
39	GRECO FRANCESCA	9,000
40	MARIANI FLAVIO	9,000
41	DI STASI VALERIO	9,000
42	SOLLINI MARIA LAURA	9,000
43	DI NICOLÒ ALESSANDRA	9,000
44	MICHELINI SERENA	9,000
45	RIZZO ROSARIA SABRINA	8,348
46	LUSSO ALBERTO GIOVANNI ERNESTO	8,299
47	D'ESPOSITO ORIANA	8,105
48	PETRAROLI ANNALISA	8,036
49	GERACE VINCENZO	8,000
50	SALUTARI VIRGILIO ALBERTO	8,000
51	DI GIROLAMO GABRIELLA	8,000
52	CIVITELLA ALESSANDRO	8,000
53	VALDIVIA TORRES FLORINDA	8,000
54	DI BELLA FRANCESCA	8,000
55	NASTARI VIRGILIO	8,000
56	VAVALA CATERINA	8,000
57	TOGLIA ROSSANA	8,000
58	MONTAGNA ALESSANDRA	8,000
59	PITASI FRANCESCO ANTONIO	8,000
60	ABBATE CHIARA	8,000
61	VALLORANI RICCARDO	8,000
62	MUSA FRANCESCA	8,000
63	SETTEVENDEMMIE AMINA	8,000
64	MOLLICONE DESIREE MARIA	8,000
65	BELARDO VINCENZO	8,000
66	COLONNA VINCENZO	8,000
67	COLANGELO MARILENA	8,000
68	TRAMONTANA ALFONSO	7,856
69	MASCI MARCELLA	7,674
70	MANDIC VESNA	7,513
71	ROSSETTI SONIA LARA	7,344
72	MAUGERI EMANUELA	7,015

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 12 di 49

73	SCAPPATICCI ANTONELLA	6,000
74	IORILLO FILIPPO	6,000
75	BASSIL RABIH	5,000
76	PEJIC GORDANA	3,000

MEDICI - Gastroenterologia		Punti
1	CAPPUCCIO ROBERTO	34,173
2	ALTAVILLA NADIA	13,110
3	BURRELLI SCOTTI GIORGIA	12,444
4	FEOLE KATIA	12,252
5	CICCANTELLI BARBARA	11,022
6	RUFFA ALESSANDRA	10,260
7	ANGELUCCI ERIKA	9,816
8	DE LEONARDIS FRANCESCO	9,477
9	ROSSI PIERA	9,180
10	MARIANELLI TANIA	9,015
11	GIMBO GUIDO	9,000
12	PECCHIOLE ALESSANDRA	9,000
13	SIGNORELLO ALESSANDRO	9,000
14	DE SANTIS EMANUELA	9,000
15	MANCINO CYNTHIA	8,384
16	PACILLO LUISA	8,000
17	ABAZIA CRISTIANA	7,000
18	CUTILLI ROBERTA	7,000

MEDICI - Genetica medica		Punti
1	ZELANO GIOVANNI	14,162
2	PASCOLINI GIULIA	9,165
3	MASTROGIORGIO GERARDA	9,140
4	SBEZZI TIZIANA	9,000
5	PETTI MARIA TERESA	9,000
6	CAPOGROSSI ALESSANDRA	8,000

MEDICI - Geriatria		Punti
1	TEMPORALI CORRADO	22,962
2	FORMOSA VALERIA	20,355
3	MORELLI GIOVANNI	18,335
4	NUNZIATA ELEONORA	13,716
5	DONATO MARIA ROSA	13,059
6	FIORILLO FRANCESCO	12,002
7	CERULLO FRANCESCO	11,374
8	SAVO ANNA	11,183
9	BISCIGLIA MARIAFRANCESCA	10,508
10	CERRA ELISABETTA	10,028
11	GRANATA ROBERTA	9,736
12	CALABRESE CRISTINA	9,564
13	SBOLGI VALENTINA	9,522
14	ROSSI ROBERTO	9,512
15	PAGANICA PATRIZIA	9,500
16	DI VINCENZO MARIA GIUSEPPINA	9,245
17	MIZA BLERINA	9,111
18	MENICHELLI PAOLA	9,000
19	TRIVELLA PAOLA	9,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 13 di 49

20	RIZZELLO FILIPPO	9,000
21	TARSITANI PATRIZIA	9,000
22	DE VUONO ANDREA	9,000
23	RICCIARDI ELENA	9,000
24	TORELLI MATTEO	9,000
25	CORTESE LIVIO	9,000
26	CARDOLINI IRIS	9,000
27	LORENZANO MARIANNA	9,000
28	RAJA SILVIA	9,000
29	DI NARDI SARA	9,000
30	FALANGA ELENA	9,000
31	ROCCHI SARA	9,000
32	CICERCHIA MANUELA	8,654
33	ABBRUZZESE GLORIA	8,282
34	BIANCHI ANDREA	8,000
35	SPORTIELLO ROBERTA	8,000
36	MUSUMECI MARCO	8,000
37	MAGRO VALERIO MASSIMO	8,000
38	PAGLIUCA RAFFAELE	8,000
39	CAPRARA VANESSA	8,000
40	CAVALLI ANDREA	8,000
41	MONDI' ANTONELLA	7,354
42	DI GIOACCHINO CARLO FELICE	6,000

MEDICI - Idroclimatologia		Punti
1	CENTANNI GIUSEPPE	9,000
2	SABETTA STEFANIA	9,000
3	ARACRI GIUSEPPE	8,000

MEDICI - Igiene e medicina preventiva		Punti
1	RINI EMANUELE	14,068
2	DI ROSA GIUSEPPE	9,000
3	BIASCO AMALIA	9,000
4	COLOTTO MARCO	9,000
5	BARTOLOMUCCI LUCA	8,000
6	RICHICHI ISABELLA MARIA LUCREZIA	8,000
7	PERROTTI ALESSIA	8,000
8	MARRONE RICCARDO	8,000
9	FLORAMO MARIA	7,000
10	DE VITA EMILIA	7,000
11	MATTIA GIANLUCA	6,000
12	INNOCENTI FABRIZIA	5,000
13	CUNEGO EUGENIO	5,000

MEDICI - Malattie infettive		Punti
1	BEVILACQUA NAZARIO	9,000
2	OSSO ADRIANA	9,000
3	MAURILLI CHIARA	9,000
4	BIANCHI ALESSANDRO	9,000
5	UCCELLA ILARIA	8,000
6	LARDO SARA	7,380

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 14 di 49

MEDICI - Medicina del lavoro		Punti
1	BLASI PIERFRANCESCO	42,616
2	PASCALIZI NICOLETTA	13,875
3	REITANI GIAN LUCA	12,744
4	SACCO CARMINA	11,261
5	MAMMI FRANCESCA	9,521
6	CAPUANI GIULIA	9,315
7	RORI BARBARA	9,027
8	CANCE' GAETANO	9,000
9	DE LORENZO GIUSEPPE	9,000
10	GROSSI MARIA GABRIELLA	9,000
11	GABALLO MONICA	9,000
12	SCHIFANO MARIA PIA	9,000
13	CORRADI GIULIA	9,000
14	MIEGGE MILENA	9,000
15	FUNDARÒ MARIA GRAZIA	9,000
16	GASBARRI MARTINA	9,000
17	CAPITANELLI ILARIA	9,000
18	LOPS ERIKA ALESSANDRA	9,000
19	PLUTONI ELISA	9,000
20	DODDATO MARIA TERESA	9,000
21	PAPA FRANCESCA	9,000
22	VOZZO ANDREA	9,000
23	CARBONE ANTONELLA	8,828
24	ORTOLANI BENEDETTA	8,312
25	BONACCORSO FRANCESCO	8,000
26	PORRO ANTONIO	8,000
27	RUFFINO MARIA GRAZIA	8,000
28	CLEMENTE MARTA	8,000
29	LAPICCIRELLA PAOLA	8,000
30	PLACENTINO ROBERTA ANNA	8,000
31	CHERUBINI EMILIA	8,000
32	BIANCO GIOVANNA	8,000
33	PALERMO PAOLA	8,000
34	ANTUONO VITTORIO	8,000
35	STELLA MARIA CARMEN	8,000
36	GNEO ANNA LETIZIA	8,000
37	ANDREOZZI GIORGIA	7,000
38	FLORAMO MARIA	7,000
39	SIMONI SERENA	6,810
40	SAVIGNONI BEATRICE	6,579
41	LOMBARDI CARLO	6,000
42	MIRISOLA CRISTIANO	5,642
43	SALDUTTI ELISA	5,000
44	ARMIERI GIANLUCA	5,000
45	CARACCIOLO ANDREA	5,000

MEDICI - Medicina dello sport		Punti
1	QOSSQOSSI MONJI	16,190
2	PAGLIACCIA ALESSANDRO	9,654
3	RUGGERI ANNA ELISABETTA	9,000
4	RAPISARDA GIANVITO	9,000
5	DI MURRO EMANUELA	9,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 15 di 49

6	PAPOTTO CARMELO	8,852
7	CRUDO STEFANIA	8,594
8	DI PAOLO FERNANDO MARIA	8,378
9	CURCURUTO ROBERTO	8,000
10	ZAMPAGLIONE DOMENICO MARIA	8,000
11	TATANGELO MARIO	8,000

MEDICI - Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza		Punti
1	D'AMBROSIO CLAUDIO	10,000
2	MUSELLA LAURA	9,000
3	IORE ANNA MARIA VITTORIA	9,000
4	MONDI EMANUELA	9,000

MEDICI - Medicina interna		Punti
1	D'AMBROSIO CLAUDIO	23,979
2	SILVESTRI FRANCESCA	18,699
3	SIMONI ANDREA	15,173
4	PICCONI RAFFAELE	13,131
5	GUIDOTTI FEDERICA	11,940
6	IORE ANNA MARIA VITTORIA	10,824
7	RAPINO STEFANO	9,600
8	DI MONACO CRISTINA	9,600
9	PACIARONI ALESSANDRA	9,276
10	NARDI DANIELA	9,000
11	FILIPPI TERESA	9,000
12	D'AQUILIO ANTONIO	9,000
13	MAGRINI LAURA	9,000
14	BOLLEA NICOLA	9,000
15	PANDOLFI CLAUDIA	9,000
16	DE VITO FRANCESCO	9,000
17	LUCCARDI FLAVIA	9,000
18	MUSELLA LAURA	9,000
19	PERGOLINI DANIELA	9,000
20	FAZI LUCIA	9,000
21	CLEMENTELLI CAROLINA	9,000
22	CALARCO RODOLFO	9,000
23	MONDI EMANUELA	9,000
24	NUZZETTI MICHELA	9,000
25	ORLANDO FEDERICA	9,000
26	CIAVONI VALERIO	9,000
27	GOLETTI BENEDETTA	9,000
28	NAPOLEONE LAURA	8,015
29	BOULIS WIGDAN GOSTAF	8,000
30	FEDERICO LUIGI	8,000
31	STINGA FRANCESCO	8,000
32	DONNARUMMA GIOVANNA	8,000
33	LEVANTESI STEFANIA	7,000
34	FERRANNINI PAOLO	7,000
35	HABAYEB FAWWAZ	3,000

MEDICI - Medicina legale		Punti
1	LAZZARINI VALERIO	22,537
2	REVERUZZI ANGELA	19,722
3	HEMIED SARA	17,337

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 16 di 49

4	GUIDA CIRO	15,849
5	TORSELLO ALESSANDRA	14,988
6	GATTO FRANCESCA	14,351
7	CARMIGNANI GIORGIA	13,644
8	CANTALAMESSA MARIACRISTINA	13,056
9	MOLINARO ANTONELLO	12,089
10	IOVENITTI LAURA	11,196
11	SERRA BEATRICE	10,631
12	CARUSO VINCENZO	10,178
13	ZENOBI STEFANIA	9,963
14	BELVISO MAURA	9,945
15	VENTURINI ELISA	9,600
16	LONGO FRANCESCA	9,174
17	GIORGETTI PIERLUIGI	9,000
18	CORSI ROBERTA	9,000
19	SALEMME GIUSEPPE	9,000
20	CORRADI GIULIA	9,000
21	BACCHIO ERICA	9,000
22	ELENA GIULIA	9,000
23	PALLOCCI MARGHERITA	9,000
24	SCIPIONI PAOLO	9,000
25	PASTORINI ANTONELLA	9,000
26	PASSALACQUA PIERLUIGI	9,000
27	MILITELLO ROBERTO	8,000
28	CLEMENTE MARTA	8,000
29	ZUPI MARIA LUISA	8,000
30	MORTATI LORENZA	8,000
31	NOSTRO GABRIELE	8,000
32	BOCCARDELLI GIULIA	8,000
33	GUIDATO FABIO	8,000
34	DI FLORIO PIERLUIGI	7,301
35	SIGNORETTI ALESSANDRO	7,259
36	BONACCORSO FRANCESCO	7,000

MEDICI - Medicina nucleare		Punti
1	LACANFORA ANNAMARIA	13,313
2	PARISELLA MARIA	9,000
3	SCALONE FRANCESCO	9,000
4	DI BIAGIO DANIELE	8,999
5	ANTONELLI LUIGI	8,000
6	COCCO FABIOLA	8,000
7	NERI GIANDOMENICO	7,000

MEDICI - Medicina trasfusionale		Punti
1	FANALES BELASIO EMANUELE	9,000
2	CAMPANA ELISABETTA	9,000
3	BARTOLO MARTINA	9,000
4	ABIGNENTE MICHELE	9,000
5	COLASANTI MONICA	8,692
6	RAMUNDO NICOLA	8,000
7	PERRICONE CLARA	8,000
8	SCARPA ILARIA	8,000
9	BISACCIA TIZIANA	8,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 17 di 49

MEDICI - Microbiologia e virologia		Punti
1	FANALI FLORIANA	8,000
2	MANGANELLI LAURA	7,000
3	ALLORI BRUNO	5,360

MEDICI - Nefrologia		Punti
1	GROSSI ROSARITA	12,320
2	NAZZARO LIVIA	9,000
3	CESARINI MARCO	9,000
4	ADDESSI MARIA ASSUNTA	9,000
5	MUZI LINA	9,000
6	LAURIERO GABRIELLA	9,000
7	MARZOLI GIUSEPPE	8,000
8	NAVE ALESSIA	8,000
9	GRAVELA BRUNA MARIA	7,000

MEDICI - Neonatologia		Punti
1	DITURI FRANCESCO	9,000
2	TONELLI TANIA	9,000
3	RICCHIERI PAOLA	9,000
4	CONTE FRANCESCA	9,000
5	PODAGROSI MARIA	8,000

MEDICI - Neurochirurgia		Punti
1	OPPIDO PIERO ANDREA	9,000
2	FERRARIO CRISTINA ANASTASIA MARIA	6,000

MEDICI - Neurofisiopatologia		Punti
1	GALIÈ EDVINA	9,000
2	LOGLI FABIO	9,000
3	CALI CRISTINA	9,000
4	MEREU MARIA LUCIA	8,000

MEDICI - Neurologia		Punti
1	AURILIA CINZIA	51,785
2	EGEO GABRIELLA	38,556
3	MARINELLI FABIANA	29,340
4	MAESTRINI ILARIA	16,929
5	SCHIAFFINI CHIARA	14,654
6	LIGUORI CLAUDIO	14,349
7	GALLOTTINI STEFANO	14,282
8	TROISI PINA	13,986
9	CORRENTI AGATA	13,149
10	DI REZZE SIMONE	13,062
11	LOGLI FABIO	12,702
12	PUJIA ANNA	12,611
13	FERRANTE FEDERICA	12,133
14	SODANI ELENA	11,912
15	VENTO CLAUDIO	10,548
16	MANIERI GAIA ALEXANDRA	10,491
17	ZELANO GIOVANNI	9,738

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 18 di 49

18	DI VENANZIO DANIELA	9,501
19	BARRECA FRANCESCA	9,413
20	MORENA EMANUELE	9,327
21	GHERARDI MARIA	9,300
22	OLIVOLA ENRICA	9,261
23	SEPE MONTI MICAELA	9,243
24	BORRELLO LAURA	9,234
25	ORNELLO RAFFAELE	9,210
26	CHIANESE MELANIA	9,066
27	LO SCHIAVO ELVIRA	9,051
28	GUGLIELMINO VALERIA	9,048
29	PELLICANO CLELIA	9,036
30	CAPPA ANTONELLA	9,033
31	PELLICCIARI GIULIA	9,014
32	ROSSI ANTONELLA	9,000
33	POLI ROSALBA	9,000
34	MEZZACAPPA ANTONIO	9,000
35	SEMPRINI ROBERTA	9,000
36	SANTINI MANUELA	9,000
37	MERCURI BARBARA	9,000
38	GALIÈ EDVINA	9,000
39	MASCIA ADDOLORATA	9,000
40	LORENZANO SVETLANA	9,000
41	MOSTARDA MIRELLA	9,000
42	CORIGLIANO DONATELLA	9,000
43	CALI CRISTINA	9,000
44	VITTORI DANILA	9,000
45	ANNECCA ROSANNA	9,000
46	INFANTE ROSSELLA	9,000
47	FREZZA ERICA	9,000
48	CASTELLI ALESSANDRO	9,000
49	COLA GAIA	9,000
50	LA CAVA MARICA	9,000
51	ESPOSITO NICOLETTA	9,000
52	CAPPELLANO SIMONE	9,000
53	SFORZA MICHELA	9,000
54	RINALDI DOMIZIANA	9,000
55	ORLANDO BIAGIO	9,000
56	NISTRI RICCARDO	9,000
57	FALCO PIETRO	9,000
58	SALAMONE ENRICO MICHELE	9,000
59	PAGANO ANDREA	9,000
60	CHIARELLO ENRICA	9,000
61	CAMINITI MARIA LETIZIA	9,000
62	ALIVERNINI DILETTA	9,000
63	GIULIANI GIADA	9,000
64	BIANCHINI EDOARDO	9,000
65	COSTANZO ROCCO	9,000
66	BONOMI CHIARA GIUSEPPINA	9,000
67	ANASTASIO MARIA GRAZIA	8,936
68	DITTONI SERENA	8,705
69	UASONE ELISABETTA	8,642
70	GIANGROSSO MARGHERITA	8,113
71	PIROSO SERENA	8,066
72	TROILI FERNANDA	8,036

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 19 di 49

73	CATALANO ALBA	8,015
74	PAULETTI GIOVANNI	8,000
75	MANFREDI NATALIA	8,000
76	FIORI PATRIZIA	7,500
77	MARRANGHINO ANTONIO EUGENIO CIRO	7,000
78	VELLUCCI ALFIERI	7,000

MEDICI - Neuropsichiatria infantile		Punti
1	GUALTIERI RAFFAELE	24,735
2	VENUTI BIANCAMARIA	21,519
3	CAPRIOTTI NADIA	20,600
4	GIGLIOTTI ACHILLE	19,017
5	GIGANTI ANGELA	16,461
6	SCARSELLI VERONICA	13,449
7	BISCIONE GIULIA	13,320
8	GIOVINAZZO SILVIA	12,024
9	LAPENTA LEONARDO	11,435
10	ABEILLE MANOELA FIORENTINA	11,039
11	GIGLIOTTI FEDERICA	10,761
12	SPAGNA GIUSY DANIELA	10,658
13	DE GIORGI AGNESE	10,581
14	VITTORI ELENA	10,454
15	CESARIO SERENA	10,145
16	GABAGLIO CHIARA	9,849
17	FREDA FRANCESCA	9,738
18	DIMICCOLI PIERLUIGI	9,516
19	PERROTTI GERMANA	9,360
20	FIORENTINO DOMENICO	9,000
21	DE CARLO ALESSANDRA	9,000
22	ARBARELLO ILARIA	9,000
23	LUPIS CHIARA	9,000
24	LIBERNINI LAURA	9,000
25	MANDARINO ALESSANDRA	9,000
26	GRANNONIO FRANCESCO	9,000
27	CICALA GRAZIAMARIA	9,000
28	VASTA MICHELANGELO	9,000
29	PRONO FEDERICA	9,000
30	VOCI ALESSANDRA	9,000
31	NORI MYRIAM	8,477
32	PERRA ROSSELLA	8,201
33	SESTITO GIUSEPPE	8,000
34	BIANCO MARIA LETIZIA	8,000
35	CHIERA ROSSELLA	8,000
36	UBERTINI CHIARA	8,000
37	PRUNEDDU GIAN LUCA	8,000
38	SORBO MONICA	8,000
39	TAVANO SIMONE	8,000
40	GILARSKA JOANNA MARIA	7,000
41	MARCIANO SARA	7,000
42	MACRI' MARIA	6,270

MEDICI - Neuroradiologia		Punti
1	VITALE VALERIO	9,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 20 di 49

MEDICI - Oculistica		Punti
1	FAROTTI ROBERTO	74,867
2	SAVO STEFANIA	68,312
3	PROCOPIO ALDO AGAZIO	33,942
4	ATHANASOULI STYLIANI	30,475
5	DATTINO GIOVANNI	29,561
6	TOUPIKOVA TATIANA	28,494
7	MOLINARI SIMONA	20,758
8	DONATI SAARA	17,361
9	MAURO ANNAMARIA	17,095
10	PUCCI ROBERTA	16,660
11	SANTARELLI SILVIA	16,530
12	LASSANDRO NICOLA VITO	16,298
13	COSIMI PAMELA	15,954
14	TEODORI CRISTINA	15,685
15	BIGIONI ROSA BIANCA	14,979
16	SPATARO AGOSTINO	14,816
17	ABATERUSSO CATALDO	13,961
18	MARTUCCI ALESSIO	13,783
19	PENDINO VALERIA	12,320
20	AUTOLITANO MONICA	12,167
21	VERRILLI SARA	12,087
22	CLIMASTONE HILARY	11,905
23	ROBERTI LUCA	11,502
24	GENZANO MARTINA	11,399
25	TOMEI MARIA	10,902
26	CALABRETTA MARIA CONCETTA	10,624
27	MIRRA FEDERICA	10,092
28	LORENZATTI MARCO	9,948
29	PALMIERI MICHELA	9,918
30	VINCENTI PATRIZIA	9,915
31	CANNATA RICCARDO	9,839
32	ELMO ESTER	9,780
33	MORETTI CATERINA	9,693
34	NARDELLA CHIARA	9,660
35	CERULLI ANGELICA	9,546
36	NESI CAROLINA	9,354
37	LENZI TOMMASO	9,336
38	ANASTASIO ANNALISA	9,297
39	CALCATELLI ELISABETTA	9,255
40	SCHINELLI GIUSEPPE	9,200
41	TAMANTI NATALIA	9,147
42	MESSINA ANTONIO	9,099
43	GIANNICO MARIA ILARIA	9,030
44	DI MARINO MATTEO	9,018
45	BARDOCCI ANTONIO	9,000
46	MACCABRUNI CLAUDIA	9,000
47	ARTALE ANNA	9,000
48	TOMMASINI PAOLO	9,000
49	MORBIDONI MAURIZIO	9,000
50	DI DOMENICANTONIO ALESSIA	9,000
51	BOCCA FORNO ANNUNZIATA	9,000
52	FERRARESI ADRIANA FRANCESCA	9,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 21 di 49

53	BRILLANTE CHIARA	9,000
54	MANCA DANIELA	9,000
55	DI CARLO EMILIANO	9,000
56	DE VICO UMBERTO	9,000
57	MACERONI MARTINA	9,000
58	CORSI ISABELLA	9,000
59	ANTONELLI GIULIO	9,000
60	GROMPONE GERMANO	9,000
61	FERRARA SILVIA	9,000
62	GIOVANNETTI FRANCESCA	9,000
63	VISIOLI GIACOMO	9,000
64	RONCATI STEFANIA	8,501
65	MONTALDI FRANCESCA	8,438
66	MASCARO TOMMASO	8,321
67	GREGORI DANIELA	8,144
68	TROTTA MICHELA	8,000
69	MAGRINO TONINO	8,000
70	PITARO ILDEGONDA STEFANIA	8,000
71	TURCO SIMONA	8,000
72	DE MOJA' GILDA	8,000
73	SATURNO MARIA CARMELA	8,000
74	CECCHETTI DARIO	8,000
75	AKHGAR ASHKAN	4,518

MEDICI - Odontoiatria		Punti
1	PANETTA ROBERTO	29,441
2	D'ANDREA MARTA	20,407
3	ROMANELLI TOBIA	18,466
4	DI SILVESTRE CRISTINA	15,102
5	MARTUCCI CRISTINA	14,484
6	MAZUR MARTA DANUTA	13,932
7	SPUNTARELLI MARCO	13,802
8	ARIOLI LINDA	12,684
9	LEONI VALENTINA	12,507
10	MANAI ALICE	12,216
11	UBERTI PAOLA	11,846
12	PERFETTI FEDERICO	10,980
13	SONNINO FRANCESCA ROMANA	10,978
14	SCORSOLINI MARIA GIULIA	10,746
15	CARDI ANDREA	10,526
16	QUARANTA CIRO	10,470
17	DEMASI MICHELE	10,278
18	FABRETTI PAOLA	10,224
19	CANDIDO CATERINA	10,181
20	SPINETTI ALESSANDRA	10,000
21	DE SANCTIS CLAUDIO MARIA	9,891
22	ANTONINI GIULIA	9,870
23	FINARELLI SARA	9,666
24	PETRERA MARIA	9,381
25	CARRAFIELLO FERNANDO	9,290
26	D'AMBROSIO PAOLA MARIA	9,240
27	DURANTE DANIELA	9,222
28	MONTORI ALESSANDRA	9,206
29	PANETTA MARISTELLA MONICA	9,153

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 22 di 49

30	PERFETTI GIORGIA ALLEGRA	9,132
31	MUGGIANO FRANCESCA	9,078
32	BRESCIA ALESSIA VINCENZA	9,018
33	PERONI MICAELA	9,000
34	MUCEDERO MANUELA	9,000
35	TURLÀ RUGGERO	9,000
36	TANI PAOLA	9,000
37	DE MARINIS LEONARDO	9,000
38	LUCIANI FABIO	9,000
39	FRAIETTA FABIANA	9,000
40	PELUSO LAURA	9,000
41	ROZZI MATTEO	9,000
42	SANTORO MARCELLO	9,000
43	PAVESE LUCIANA	9,000
44	LIBONATI ANTONIO	9,000
45	RICCI BEATRICE	9,000
46	LOLLOBRIGIDA MARCO	9,000
47	DICHICCO ANNALISA	9,000
48	BELLESÌ MARIA BEATRICE	9,000
49	CIARMATORI ELISA	9,000
50	DE LUCA SALVATORE	9,000
51	DE PASQUALE SIMONA	9,000
52	JAMSHIR DIANA	9,000
53	RUNCI GIOVANNA	9,000
54	SAVOIA VALERIA	8,995
55	BERTI CINZIA	8,663
56	LEO MARIANTONIETTA	8,560
57	DIONISI DIANA	8,533
58	CORVINO IDA CARMEN	8,331
59	CIOFFI CLEMENTINA	8,255
60	GALEANDRO MARIA GAETANA	8,231
61	ROSSI STEFANO	8,060
62	D'ELIA ALESSANDRA	8,000
63	FAVILLI RAFFAELLA	8,000
64	BATTAGLIESE ESTER	8,000
65	COSTA FEDERICA	8,000
66	CARIDI VALENTINA	8,000
67	PIETRANTONI ALESSANDRA	8,000
68	TAMMARO MARIASOFIA	8,000
69	DI TARANTO VIRGINIA	8,000
70	DE LUCA MICHELA	8,000
71	ROMEO GIUSEPPE	8,000
72	BUONOCORE ANNAMARIA	8,000
73	DIFINO CARMELA	8,000
74	IOMMAZZO BENEDETTA	8,000
75	VAZZANA GIUSEPPE	8,000
76	MIGLIORI MARCO	7,288
77	CICALINI EMANUELE	7,099
78	TONI BENEDETTA	7,087
79	GRACI MANUEL	7,050
80	CASTALDO ALBERTO	7,000
81	MARASCA BEATRICE	7,000
82	FABRETTI MICHELE	6,806
83	APRUZZESE ISABELLA	6,258
84	CASSONI ROBERTO	6,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 23 di 49

85	NAPOLI EDOARDO	6,000
86	PETRAZZUOLI NICOLETTA	6,000
87	DE NUCCIO FRANCESCA	6,000
88	STRANGIO FIORENZA ZELIA	6,000
89	MONTEMURRI CHIARA	6,000
90	PIRRO VALENTINA	6,000
91	SPERELLI FEDERICO	6,000
92	MADONNA CARLOTTA	6,000
93	IMPALONI LUDOVICA	6,000
94	PARRINELLO FRANCESCA	6,000
95	MEDICI EMMANUELA	6,000
96	CORPACI CHIARA	6,000
97	BIANCO CLAUDIA	6,000
98	BATTAGLIA ENRICO	6,000
99	CATERINI LUDOVICA	5,015
100	MAFFEI LAVINIA	5,000
101	SILVAGNI ROBERTA	3,112
102	ASHRAFI YASMINE	3,000

MEDICI - Oncologia		Punti
1	BUCCINO EMILIA	11,610
2	SCALPONE RAFFAELE	9,000
3	PELLEGRINI FEDERICO	6,000

MEDICI - Organizzazione dei servizi sanitari di base		Punti
1	BIASCO AMALIA	9,000
2	COLOTTO MARCO	9,000
3	MATTIA GIANLUCA	6,000

MEDICI - Ortopedia		Punti
1	IANNELLI CATALDO	29,094
2	CHIAMINTO MARIA GRAZIA	25,557
3	CAMERUCCI EMANUELA	16,521
4	BONDÌ LUCIA	13,161
5	LEVANTESI CARLO	13,100
6	DE VITA DANIELE	12,288
7	LAVANGA ROSA CANDIDA	10,133
8	VITULLO FABRIZIO	9,594
9	DE MATTHAEIS ANDREA	9,018
10	GATTI STEFANO	9,000
11	TOLLIS ANTONIO VINCENZO	9,000
12	ZAREH DEHKHARGANI ALI REZA	9,000
13	STELLATO GIAN MARIA FRANCESCO	9,000
14	VASSO MICHELE	9,000
15	NECCI VALENTINA	9,000
16	ROSSI BARBARA	9,000
17	SUMMA GIUSEPPE	9,000
18	CALOGERO VALERIA	9,000
19	SCARNICCHIA RAFFAELA	8,172
20	TRAVERSI ROBERTO	8,081
21	COTRONE RAFFAELE	8,000
22	MAGLIOZZI BENEDETTO	8,000
23	SILVI FRANCESCA	8,000
24	FUMO CATERINA	8,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 24 di 49

25	ROMEO PASQUALE	8,000
26	FRESTA LUCA	8,000
27	CAPECE FRANCESCO MARIA	8,000
28	BOCCIA CLAUDIO	7,000
29	DI SALVO FLORIANA	6,335
30	FABBRINI ROBERTO	6,096
31	DEL FERRARO LANFRANCO	6,000
32	LE PERA GIOVANNI	5,000
33	SIMONETTI DOMENICO	5,000

MEDICI - Ostetricia e ginecologia		Punti
1	RIZZELLO ANNA RITA	93,401
2	MARCOCCIA STEFANIA	65,937
3	MADAMI CLAUDIA	36,606
4	CANNONE MARIA ROSARIA	33,993
5	PAINVAIN ELENA	33,262
6	COACCI FEDERICA	30,519
7	TOSONI FIORELLA	26,186
8	CIMELLARO VALERIA	24,320
9	CURTO CLARA	23,051
10	PACE ALESSIA	22,525
11	SARDELLA EMILIA	20,545
12	MARTIELLO SARA	19,880
13	CIARDO ANNAMARIA	18,716
14	PALENA CONCETTA	18,141
15	CARUSO GIORGIO	17,711
16	CARRONE ANGELA	17,446
17	DI FONSO GRAZIA	17,307
18	BROSIO FEDERICA	16,686
19	DONATO PAOLA	15,891
20	MAZZOCCO ANNIBALE	15,500
21	CATANIA ROSSELLA	14,768
22	RUSSO FRANCA	14,056
23	LOVERGINE SILVIA	14,031
24	MIRAGLIA ELENA	13,733
25	BILANCIONI MARTINA	13,503
26	ARENA VALENTINA	13,500
27	PISTILLI ENRICO	13,349
28	TARONI BEATRICE	12,756
29	SCHETTINI ANNA FRANCA	12,716
30	NESTA NADIA	12,644
31	D'ANIELLO GEMMA	12,541
32	CRITELLI CRISTINA	12,534
33	DI FRANCESCO AZZURRA	12,522
34	DI LILLO ALESSANDRA	12,387
35	SERRAINO ANNUNZIATA	11,987
36	FORLEO SALVATORE	11,880
37	CARUSO MARIA TERESA	11,795
38	VACCA FRANCESCA	11,378
39	POMETTINI ANGELA	11,174
40	TOZZI CHIARA	11,106
41	GIORDANELLI EMANUELA	10,800
42	CUCUZZOLI SONIA	10,505
43	BACIGALUPI ALESSANDRA	10,026

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 25 di 49

44	MARDJONOVIC ANA	9,668
45	BANDIERA ANNA FRANCESCA	9,633
46	SANTORO MARIA	9,618
47	CODECÀ CLAUDIA	9,363
48	VERSACE VALERIA	9,351
49	FILIPPI VALENTINA	9,345
50	DUGO NELLA	9,330
51	BOCCUZZI GAIA	9,179
52	SCARINCI ELISA	9,171
53	DE FILIPPIS ANGELA	9,169
54	DI LEONE GIUSEPPINA	9,166
55	COROSU LILIANA	9,144
56	CONWAY FRANCESCA	9,126
57	BONANNI VALENTINA	9,120
58	LU JIA LI ANGELA	9,084
59	ALESSIO ANGELA	9,072
60	MARINO KATIA	9,069
61	BRIZZI CRISTIANA	9,066
62	MANNA PAOLA	9,021
63	LIPPA ASSUNTA	9,021
64	VETERE FRANCESCA	9,015
65	MEKOMBI CLARISSE MERLINE	9,003
66	CRISAFULLI MARIA	9,000
67	STOLA EMILIO	9,000
68	ISIDORI CINTHYA	9,000
69	ROSSI LEONARDO	9,000
70	GIUDICEANDREA LUCIA	9,000
71	VACCARO MARIA	9,000
72	RINALDI LEONARDO	9,000
73	DI BENEDETTO LAURA	9,000
74	METASTASIO PAOLA	9,000
75	YACoub MARYLENE	9,000
76	FEROLA ALESSANDRA	9,000
77	CAPPONI ALESSANDRA	9,000
78	GALATI GREGORIO MARCO	9,000
79	TRIMBOLI ALESSANDRA	9,000
80	CARUSOTTI CLAUDIA	9,000
81	SCUDERI MARIA	9,000
82	REGA CATERINA	9,000
83	MAPPA ILENIA	9,000
84	DE CICCIO SIMONA	9,000
85	GAGLIARDI GIULIA	9,000
86	MORETTI MATTEO	9,000
87	SCORDOVILLO GIULIA	9,000
88	MERLINO LUCIA	9,000
89	FILIPPONI FRANCESCO	9,000
90	SCALDAFERRI DORIANA	9,000
91	GHANITAB SIMONA	9,000
92	MASCIULLO LUISA	9,000
93	GALATI GIULIA	9,000
94	VICOMANDI VERONICA	9,000
95	MARRA MARIA CHIARA	9,000
96	PACIULLO CARMELA	8,492
97	FARRIS MANUELA	8,366
98	VETTRAINO GIOVANNA	8,201

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 26 di 49

99	ANNESI VALENTINA	8,046
100	LAURITA LONGO VALENTINA	8,035
101	DI VENANZIO MASSIMO	8,000
102	LUVISO MARIA	8,000
103	BONINFANTE MICHELANGELO	8,000
104	PIZZICAROLI CATERINA	8,000
105	DI MAURO FEDERICA	8,000
106	ESPOSITO VALENTINA	8,000
107	TONDO SARA	8,000
108	POERIO ANTONELLA	7,843
109	AGNENI MONICA	7,498
110	VENTRICE FEDERICA	7,342
111	GRINGERI ENZA	7,000
112	D'AMARO ROSA	7,000
113	VICECONTE ROSA	6,654
114	NATALIA SABINA MARIA	6,000
115	ATLANTE MARCO	6,000
116	HYSENI ENTELA	6,000
117	SCIOTTI GIORGIA	6,000
118	COCUZZI LINDA	5,048
119	D'AGOSTINO GIANCARLO	5,000
120	CRESCENZI FRANCESCO	5,000

MEDICI - Otorinolaringoiatria		Punti
1	FANTOZZI MICHELE	39,650
2	CAMILLO ALESSANDRA	23,505
3	CARRA PAOLA	23,276
4	GNESUTTA MICHELE	20,643
5	CONTUCCI ALESSIA MARIA	17,445
6	SCIARRONE SILVIO ANTONIO	15,716
7	PULICE GIANNA	15,093
8	FRANCO MELANIA	14,928
9	LEONETTI FRANCA	12,899
10	RONZONI ROBERTA	12,891
11	PIETRUNTI STEFANO	12,810
12	PAIANO MARIA TERESA	12,711
13	RUGGIERI SAMANTHA	12,612
14	CANDELORI FRANCESCA	12,457
15	SEMENTILLI GIULIO	12,288
16	CERRONI MARIA	12,272
17	TUCCI CINZIA	12,175
18	CORONELLA VALENTINA	11,988
19	IZZO RICCARDO	11,730
20	TROIANO MICAELA	11,264
21	BELCASTRO LETIZIA	11,180
22	BIANCO GIULIA	11,046
23	GIGLIA VERONICA	10,820
24	LEOTTA VERA	10,427
25	VIRDIA PAOLA	10,107
26	AURITI FRANCESCA	9,816
27	BARACCHINI FRANCESCA	9,812
28	PIZZOLI FEDERICA	9,792
29	MORELLI FRANCESCO	9,767
30	DAMIANI VALERIO	9,711

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 27 di 49

31	PANI ELISA	9,692
32	MUSY ISOTTA	9,660
33	SALVI ILARIA	9,656
34	MARGHERITINI LUCA	9,641
35	DE SOCCIO GIULIA	9,622
36	CUJULI GIUSEPPE	9,471
37	LOCCISANO LAURA	9,239
38	BEGVARFAJ ELONA	9,232
39	PARRINELLO CHIARA	9,140
40	PICCOLI FEDERICO	9,108
41	CIASCHI ELEONORA	9,051
42	MILELLA CLAUDIA	9,039
43	AGOSTINO STEFANIA	9,036
44	SARANDRIA DANIELA	9,036
45	BIGELLI CRISTINA	9,021
46	CASINI ANGELO	9,002
47	ROLLO ANGELO	9,000
48	CRISTOFARI PIERA	9,000
49	RICOTTINI CINZIA	9,000
50	BOZZINI ISABELLA	9,000
51	DI PAOLO DORA	9,000
52	VARACALLI SERENA	9,000
53	GIORDANO MAURIZIO	9,000
54	POLLA ALESSANDRA	9,000
55	SITZIA EMANUELA	9,000
56	RUGGIERI MARZIA	9,000
57	NOSTRO GABRIELE	9,000
58	MASCELLI ALBERTO	9,000
59	MASCI ELEONORA	9,000
60	DI MAURO ROBERTA	9,000
61	FALASCA VINCENZO	9,000
62	TRICARICO LAURA	9,000
63	ROSSI GIORGIA	9,000
64	MODAFFERI LUCA	9,000
65	CAMBRIA FRANCESCA	9,000
66	PERRONE TIZIANO	9,000
67	CATALANO MICHELE	9,000
68	ARSENA ELVIRA	8,918
69	D'ALESIO DONATO	8,600
70	MARINI GIULIA	8,300
71	OLIVETO GIUSEPPE	8,045
72	COLIZZA ANDREA	8,018
73	CHIARELLI RAFFAELE	8,000
74	PANATTA MARIA LAURA	8,000
75	LUCCARELLI VITALIANA	8,000
76	LIBONATI ANTONIO	8,000
77	CAMELI VIRGINIA JOSEFINA	4,098

MEDICI - Patologia clinica		Punti
1	PANO SUSANNA	85,617
2	ARCURI PAOLA	45,711
3	DE RICCO RAFFAELLA	38,285
4	TEMPERILLI FLAVIA	14,710
5	MISOGANO NATALINA MARIA	10,345

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 28 di 49

6	PERRICONE CLARA	10,124
7	OTTOMANO ANNA MARIA	10,049
8	PIOLA PAOLA	9,698
9	SCALPONE RAFFAELE	9,000
10	CAMPANA ELISABETTA	9,000
11	MANZI PAOLA	9,000
12	VACCARELLA CINZIA	9,000
13	BARTOLO MARTINA	9,000
14	LIBERATORI ANTONIO	9,000
15	ABIGNENTE MICHELE	9,000
16	VALENTE MARIA GIOVANNA	8,000
17	PELUSO CASSESE GABRIELLA	8,000
18	PULCINELLI FRANCESCA MARIA	8,000
19	SCARPA ILARIA	8,000
20	BISACCIA TIZIANA	8,000
21	FANALI FLORIANA	8,000
22	MASI LOREDANA	7,000
23	MANGANELLI LAURA	7,000
24	COLASANTI MONICA	7,000

MEDICI - Pediatria		Punti
1	DEGANELLO FIORELLA	61,083
2	DI FEO BRUNO	33,552
3	CASTALDO ROSA	22,299
4	CURTI LUCIA	16,698
5	SORLETI DOMENICA	13,673
6	ROSENHOLZ EVA	12,431
7	GALIERO VIVIANA	12,158
8	COCCA ALESSANDRA	11,079
9	DELLA VECCHIA NICOLETTA	11,003
10	CARBONE MARIA PALMA	10,989
11	PIOVANO PAOLA	10,944
12	COLABIANCHI ADALGISA	10,899
13	LANZA NORMA	10,200
14	TARQUINI ELISABETTA	10,200
15	GIBALDI GIOVANNI	9,999
16	SANSÒ CLAUDIA	9,675
17	MARUCCI GIULIA	9,648
18	PREMATE FABIO MASSIMO	9,600
19	CORRENTE STEFANIA	9,531
20	DONATO ANNA ISA	9,510
21	CERONE ELENA	9,399
22	CAGGIANO SERENA	9,345
23	MOLLACE MARIA GIOVANNA	9,249
24	FERRARI FEDERICA	9,240
25	FACENTE CARMEN	9,201
26	DI NICUOLO SALVATORE	9,200
27	DE NISCO ALESSIA	9,155
28	FABIANO ADELE	9,123
29	NICOLOSI LUCIANA	9,000
30	ZINGONI ANNA MARIA	9,000
31	FANTINI LEDA	9,000
32	PROTA MAURIZIO	9,000
33	GRISOLIA ANGELA	9,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 29 di 49

34	SCIARPELLETTI ROSA	9,000
35	BARTOLOZZI SILVIA	9,000
36	RAGUSO GRAZIA	9,000
37	CATANIA NATALIA	9,000
38	DITURI FRANCESCO	9,000
39	VILLANTI CRISTINA	9,000
40	TONELLI TANIA	9,000
41	MANTI GABRIELLA	9,000
42	TONDINELLI TIZIANA	9,000
43	NATALE NOVELLA	9,000
44	INNOCENTI ISABELLA	9,000
45	FORCONE ROBERTA	9,000
46	FERRARO ANTONELLA	9,000
47	LAURENZI SIMONA	9,000
48	DI SALVO SABRINA	9,000
49	FERRUCCI VALENTINA	9,000
50	ARABITO ELENA	9,000
51	VISCOGLIOSI FELICETTA	9,000
52	BRESSAN KATIA	9,000
53	SELLITTO MARIA	9,000
54	RICCHIERI PAOLA	9,000
55	ROSSI PAOLO	9,000
56	GUGLIELMI SIMONA	9,000
57	FILIPPINI FRANCESCA	9,000
58	LA ROCCA MARIA	9,000
59	TERENZI FRANCESCA	9,000
60	CONTE FRANCESCA	9,000
61	FRASSANITO ANTONELLA	9,000
62	TESFAGABIR MIKAEL GHENNET	9,000
63	FALCONE MARIA PIA	9,000
64	PANSA PAOLA	9,000
65	URSITTI FABIANA	9,000
66	DILILLO ANNA RACHELE SERENA	9,000
67	MAROTTA ROSARIA	9,000
68	PETROSINO MARIANNA IMMACOLATA	9,000
69	ROMEO ANNA CLAUDIA	9,000
70	DI COSTE ANNALISA	9,000
71	CERASARO CARLA	9,000
72	INZAGHI ELENA	9,000
73	MURCIANO MANUEL	9,000
74	ALFANI FEDERICA	9,000
75	CRISTIANI LUCA	9,000
76	GARLISI LIVIA	9,000
77	AMBROSI MICHELA	9,000
78	LONARDO MARIA CONCETTA	9,000
79	VOLTA ANDREA MASSIMO	9,000
80	CLEMENTE ANNA	9,000
81	DE GENNARO FRANCESCA	9,000
82	DISTANTE MANUELA	9,000
83	ORSINI SARA IMMACOLATA	9,000
84	URSI DAVIDE	9,000
85	FACCIA VALERIO	9,000
86	MASSESE MIRIAM	9,000
87	RINALDI PAOLO	9,000
88	ZUCCONI FRANCESCA	9,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 30 di 49

89	RANALLI MARCO	9,000
90	CRISPINO ANTONIO ALESSANDRO	9,000
91	CROCAMO VERONICA	8,650
92	MIOZZA FILOMENA	8,400
93	THANASI ENINA	8,099
94	PACILIO ANNA	8,036
95	FLORIO MARIA GRAZIA	8,000
96	PAGGI BARBARA	8,000
97	SOTIS PATRIZIA	8,000
98	BATTAGLIESE ANTONELLA	8,000
99	PODAGROSI MARIA	8,000
100	PAOLUCCI VALENTINA	8,000
101	GIRONDA VERALDI GIUSEPPE	6,000
102	SALLUSTIO LUCA	5,300
103	PONTORIERO LAURA	5,000
104	TSALIKOVA ELMIRA	5,000
105	NEAGA MIHAELA	3,000

MEDICI - Pneumologia		Punti
1	ROSSI ROBERTO	27,841
2	GIANNUNZIO GILDA	21,047
3	D'AMBROSIO CLAUDIO	12,693
4	DI BIASIO ANNA MARISA	9,802
5	ZOTTI MARIAGIOCONDA	9,654
6	BISOGNI VITTORIO	9,299
7	SANNA ARIANNA	9,114
8	SALVUCCI CLAUDIA	9,039
9	ANATRA FABRIZIO	9,000
10	MUSELLA VALENTINA	9,000
11	MANGANELLI DANIELA	9,000
12	IORIO MARIA CRISTINA	9,000
13	FABIANI FABRIZIO	9,000
14	SIMEONI SIMONETTA	9,000
15	DE CLEMENTI FRANCESCA	9,000
16	MUGNAINI LUCILLA	9,000
17	PERAINO MONICA	9,000
18	ESPOSITO MARIA CRISTINA	9,000
19	GRIECO ALESSIO	9,000
20	PASQUARIELLO LARA	9,000
21	AMOROSO MARIANGELA	9,000
22	SCARANO PAOLA	9,000
23	RICCARDI STEFANO	8,000
24	SPINA ROSANNA	8,000
25	TONNARINI ROBERTO	8,000
26	PUORTO ANTONELLA	8,000
27	ANDREANI MARIARITA	8,000
28	SERPILLI MANUELA	8,000
29	BISCEGLIA MICHELA	8,000
30	VALENTINO SABRINA	8,000
31	SABATO SILVIA	8,000
32	PERRONE CLAUDIO	6,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 31 di 49

MEDICI - Psichiatria		Punti
1	NAPOLITANO MAURO	32,885
2	ROBIONY MADDALENA	27,648
3	MOCCI ANTONIA	25,072
4	COSTANTINI FRANCESCA VITTORIA	24,732
5	CAROTI ELEONORA	24,138
6	FAVARETTI EDOARDO	23,979
7	SCHIAVELLO VIRGINIA	23,298
8	ZERELLA MARIA PAOLA	19,908
9	MASILLO ALICE	19,884
10	DI LUCA ANTONIO	17,406
11	SALVADOR ENRICA	16,356
12	D'AMBROSIO MARTINA	16,283
13	POTENZA SILVANA	15,879
14	GUALTIERI IDA	15,879
15	ZACCAGNI MICHELA	15,672
16	DI PIETRO SIMONE	15,671
17	BUFFO SILVIA	15,372
18	SCARPELLINI GABRIELLA	15,299
19	DE LISI DONATELLA	13,463
20	CONSOLAZIONE MICHOL	13,337
21	DIAMANTI ANDREA	12,592
22	BRUNETTI ANNA	12,453
23	FORASTIERE ANNA	11,950
24	POMILIO ALESSANDRA	11,609
25	FALCONETTI BARBARA	11,457
26	GHERARDELLI SIMONA	10,940
27	MANSI GAIA	10,674
28	MOSCHETTI CLAUDIA	10,622
29	NOTARANGELO NATASCIA	10,619
30	FRUSTACI ALESSANDRA	10,608
31	TODINI LILIANA	10,479
32	ORSOMARSO MARINA	10,467
33	BILARDI GIORGIA	10,374
34	MEGALI MASSIMO	9,882
35	BALDASSARRE PATRIZIA	9,818
36	LISTANTI GIULIA	9,702
37	PESCE ANNALISA	9,552
38	IODICE DANILO	9,468
39	PASSI PAOLA	9,349
40	AIELLO DANIELA	9,327
41	CAROCCI VALENTINA	9,180
42	RINALDI FIAMMA	9,018
43	D'AMORE CARLO	9,000
44	CORVINO STEFANO	9,000
45	MACRÌ FRANCESCO	9,000
46	TRABUCCHI GUIDO	9,000
47	PELACCIA SIMONA	9,000
48	MATRONE MARTA	9,000
49	NICOLI MARZIA	9,000
50	SCHEPISI CHIARA	9,000
51	PINUCCI IRENE	9,000
52	DE LUCA ILARIA	9,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 32 di 49

53	GAROFALO ROSSANA	9,000
54	MELLINI CRISTIANO	9,000
55	TURANO ANDREA	9,000
56	TORTORELLI FABIO MARIA PASQUALE	9,000
57	FIORI NASTRO FEDERICO	9,000
58	SACCHETTO SILVIA	9,000
59	MUSSARI STEFANO	8,816
60	BIANCIARDI EMANUELA	8,492
61	MIRI LAVASANI DAMUN	8,411
62	NAPOLITANI ISABELLA	8,198
63	SANNICANDRO VALERIA	8,108
64	MODICA MARCO	8,072
65	PIRRONGELLI CRISTIANA	8,000
66	QUINTILIANI MARCO	8,000
67	RAIMONDO GIOVANNA	8,000
68	CIANO MADDALENA	8,000
69	CARANNANTE ALFONSO	8,000
70	SCEUSA FRANCESCA	8,000
71	RICONI ALESSANDRA	8,000
72	ELIA ANTONELLA	8,000
73	ANGELINI ELEONORA	8,000
74	SICILIA VINCENZO ANTONIO	8,000
75	COCCIA CHIARA	8,000
76	PELLE MARTINA	8,000

MEDICI - Psicologia		Punti
1	LOVALLO MARIA TERESA	8,000
2	AVERSA SALVATORE	8,000

MEDICI - Psicoterapia		Punti
1	MANSI GAIA	10,000
2	LOVALLO MARIA TERESA	9,000
3	VENUTI BIANCAMARIA	9,000
4	MACRÌ FRANCESCO	9,000
5	SCHEPISI CHIARA	9,000
6	AVERSA SALVATORE	8,000
7	DIACZENKO JAN	8,000
8	SPINGOLA PINA	8,000
9	BENEDETTI SVEVA	8,000
10	RUGGIERI SAMANTHA	8,000
11	MIRI LAVASANI DAMUN	8,000
12	QUINTILIANI ROSSANA	6,000
13	VECCHIO ANNAMARIA	5,000
14	NARDUZZI CARLA	5,000
15	GALLONE IOLANDA	5,000

MEDICI - Radiologia		Punti
1	PESCE MARIA ANTONIETTA	27,424
2	SASSO FABIANA	25,962
3	MATTEOLI MARCO	20,112
4	VITIELLO IMMACOLATA LUCIA	15,037
5	VITALE VALERIO	14,397
6	LA CALCE CINZIA	14,344

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 33 di 49

7	MARCANTONIO ANDREA	14,106
8	GARBARINO VIOLA	12,387
9	COSTANZO ELISA	10,673
10	DELL'ATTI CLAUDIA	10,360
11	SALDARI MATTEO	9,885
12	CAVALLO PAOLA	9,660
13	GOLINI ROSSANA	9,450
14	DE MARCO VALENTINA	9,305
15	COLANGELO VITTORIO	9,270
16	DELLA VECCHIA GIOVANNA	9,210
17	MICCO MAURA	9,111
18	MAZZONE MARIA ANTONIETTA	9,000
19	PALLADINO FRANCESCO	9,000
20	CALANDRIELLO LUCIO	9,000
21	GUERRISI PIETRO	9,000
22	MARINO MARZIA	9,000
23	MAGGINI ELENA	9,000
24	CATURANO VALENTINA	9,000
25	TAGLIAFERRO FRANCESCO BRUNO	9,000
26	CASTELLANA ROBERTO	9,000
27	PERILLO FEDERICA	9,000
28	DI DONNA CARLO	9,000
29	VIGNA BEATRICE	9,000
30	POLITO ELEONORA	9,000
31	SABUZI FEDERICO	9,000
32	VATTERMOLI LEONARDO	9,000
33	AJELLO CARLO	8,000
34	CARROZZA CRISTIANA	8,000
35	DI VERONICA ALESSANDRA	8,000
36	PASTORELLI DANIELA	8,000
37	ALTAVILLA FERNANDA	8,000
38	RAPONI AURORA	8,000
39	ANTONELLI SIMONETTA	8,000
40	ROSSI CARMINE	8,000
41	REGGIO FRANCESCO	7,180
42	BIOVI GIULIO	7,036
43	GUERRISI ANTONINO	7,000
44	GIATTI ALESSANDRA	7,000
45	FLORIO ANNA	7,000
46	BORRELLI CLAUDIO	6,303
47	NERONI LUCA	5,120
48	PELLEGRINI MASSIMO	5,000
49	TRENNA SIMONA	5,000
50	TRILLO' GIOVANNI	5,000
51	NAPOLI SALVATORE	3,000

MEDICI - Radioterapia		Punti
1	SIMILI ANDREA	8,000

MEDICI - Reumatologia		Punti
1	SANSOTTA CATERINA ANTONIETTA	23,976
2	SESSA PAOLA	11,712
3	GATTAMELATA ANGELICA	11,567

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 34 di 49

4	GUZZO MARIA PAOLA	11,255
5	CACCAVALE ROSALBA	9,968
6	CONFORTI ALESSANDRO	9,297
7	STEFANANTONI KATIA	9,222
8	PIRONE CARMELO	9,174
9	GARUFI CRISTINA	9,054
10	DI LOLLO ANNA CHIARA	9,048
11	LUCCHETTI RAMONA	9,015
12	RIGANO' ANTONIO	9,000
13	FERRUCCI MARIA GRAZIA	9,000
14	FINUCCI ANNACARLA	9,000
15	CASTELLANI CHIARA	9,000
16	RAFFONE GIULIA	9,000
17	D'ANTONIO ARIANNA	9,000
18	UGOCCIONI VALENTINA	8,333
19	SELVAGGI SABRINA	8,000
20	CUOZZO STEFANIA	8,000
21	VANZO CLAUDIA	8,000
22	CONVERTINO ROSANNA	8,000
23	GALLO ADRIANA	6,360
24	DE GIOVANNI ROSANNA	6,000
25	ROTONDI RITA	5,000
26	CASILLO PAOLO	5,000

MEDICI - Scienza dell'alimentazione e dietologia		Punti
1	PRANDI VANESSA	13,700
2	CICCATELLI BARBARA	11,134
3	ASPRINO ROSA	10,119
4	COLAIACOMO ANNA STEFANIA	9,729
5	GUERRA ALESSANDRO	9,180
6	CIUFFA LUCIANO	9,000
7	CATALDI NICOLETTA	9,000
8	RIANDA SERENA	9,000
9	FRICANO IVANA	8,600
10	GROSSO ALESSANDRA	8,000
11	BOCCACCI MELISSA	7,360
12	GALLONE IOLANDA	5,000
13	POLLAKOVA DANIELA	5,000

MEDICI - Urologia		Punti
1	AKPAN GRACE PATRICK	29,730
2	CUZARI STEFANIA	12,183
3	MARIANI SIMONE	11,940
4	MATTIOLI MANUELA	11,811
5	DE MAYO EMMANUEL ELLIOTT	10,845
6	PATTI DANILO FRANCESCO GIUSEPPE	10,742
7	DE CILLIS ANTONIO	10,062
8	DI GIOVAMBATTISTA GIULIO	9,893
9	GIOVANNONE RICCARDO	9,746
10	CANDIDI MAURIZIO ORLANDO	9,600
11	EUSEPI GIOVANNI	9,338
12	PERUGIA CLAUDIO	9,303
13	FARINA FRANCESCO	9,290
14	MATURO GIOVANNI	9,210

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 35 di 49

15	POZZA MARIANGELA	9,195
16	AVITABILE CRISTINA	9,123
17	DI VICCARO DOMENICO	9,075
18	FRAIOLI ALESSIA	9,048
19	MIRABILE GABRIELLA	9,000
20	TUZZOLO PIERGIORGIO	9,000
21	CERASINI MICHELA	8,804
22	GRANATA DAVID	8,348
23	DI SANTO ANGELO	8,207
24	PACINI PATRIZIO	8,045
25	DI MEGLIO GIOVANNI	8,000
26	BRUNORI STEFANO	8,000
27	STORTI LUIGI	8,000
28	ZAMPELLI ALESSANDRA	8,000
29	DE LUCA FRANCESCO	7,950
30	MAURELLI SIMONE	6,000

BIOLOGI		Punti
1	CASTALDO IMMACOLATA	108,957
2	LIOTINO CHIARA	107,609
3	MORGANTI DANIELA	104,408
4	BRIOLI GLORIA	91,394
5	BUONO MIRIAM	55,864
6	MASSI GIOVANNA	37,374
7	RONGO MARIA	33,275
8	LOI CLAUDIA	30,343
9	COLAPIETRO ISABELLA	23,138
10	ARDOVINI FRANCESCA	18,536
11	DE STEFANO ALESSANDRO	17,864
12	LAVORGNA SERENA	17,692
13	METE ANNAMARIA FRANCESCA	17,332
14	D'AGOSTINO ALFIO	15,038
15	EUTROPI ANTONELLA	12,480
16	AMICONE SIMONA	12,237
17	CIAMMARUCONI ANDREA	11,340
18	BERNASSOLA MARTINA	10,839
19	RICCIO ALESSANDRA	10,713
20	CRISTIANO ANTONIO	10,478
21	LAMIONI ANDREA	10,113
22	VELOTTA VANESSA	10,025
23	OTTONE TIZIANA	9,873
24	MECUCCI FEDERICA	9,746
25	CACCIOTTI FATIMA	9,699
26	ROMANELLI ROBERTA	9,360
27	PALMIERI CRISTINA	9,297
28	FALCONI GIULIA	9,216
29	MACERA LISA	9,210
30	BITOSI CAMILLA	9,126
31	BELARDINELLI DIANA	9,066
32	GROSSI ANNA MARIA	9,000
33	ROMAGNOLI CLAUDIO	9,000
34	LAVRA LUCA	9,000
35	MARCUCCILLI FABBIO	9,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 36 di 49

36	ULIVIERI ALESSANDRA	9,000
37	MUSUMECI MARIA	9,000
38	D'ONOFRIO GIOVANNA	9,000
39	TRANQUILLI GIULIA	9,000
40	LENTINI MARIA TERESA	9,000
41	BLASIO GIANCARLO	9,000
42	STARITA MARIA FLAVIA	9,000
43	LEO ROSSELLA	9,000
44	LIA MARIA STELLA	9,000
45	VOLLARO ADRIANA	9,000
46	FAJA FABIANA	9,000
47	ONORI MARIA ELISABETTA	9,000
48	DI CARLO VALERIA	9,000
49	SOFIA VALENTINA MARIA	9,000
50	PELULLO MARIA	9,000
51	OLIVETO GIUSEPPE	9,000
52	GRECO NICOLETTA ADA	8,624
53	SPILA ANTONELLA	8,519
54	MARESCA OLGA	8,360
55	AIELLO AURORA	8,261
56	VIOLA ANTONELLA	8,000
57	DECORTI FRANCESCO	8,000
58	SORRENTINO ANNUNZIATA	8,000
59	CAPPARELLA CLAUDIA	8,000
60	CERINI PAOLA	8,000
61	POLIMENO MARIANEVE	8,000
62	IRNO CONSALVO MARIA ANTONIETTA	8,000
63	DANIELE PAOLA	8,000
64	SCOLAMIERO EMANUELA	8,000
65	RICCI LORENZO	8,000
66	DAVID MARIA CHIARA	8,000
67	CRISTOFANELLI DEA	8,000
68	VALLELUNGA ANNAMARIA	8,000
69	CALDERARO ANTONELLA	8,000
70	SANTINI GIUSEPPE	8,000
71	RUOTOLO GIANLUCA	8,000
72	ATTROTTO CRISTINA	8,000
73	CARLINI TANIA	8,000
74	FRANCESCONI MARIA	8,000
75	RICCIARDI TENORE CLAUDIO	8,000
76	ABRUZZESE MARIA PIA	8,000
77	BONFIGLIO GIULIA	8,000
78	MATTEI SILVIA	7,070
79	CARUSO SIMONA	7,066
80	SARNO CLAUDIA	7,000
81	STAMPACHIACCHERE BARBARA	7,000
82	DI NAPOLI ALESSANDRA	7,000
83	LICCHETTA ROBERTO	6,474
84	PAIS EMANUELA	6,000
85	DE NITTO DANIELA	6,000
86	CURRELI MARIAIGNAZIA	6,000
87	CURTI ELISABETTA	6,000
88	ARAGRI MARIANNA	6,000
89	DE MARCO LUIGI	6,000
90	MARINO ELISABETTA	6,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 37 di 49

91	RUSSO CARMELO	6,000
92	SPADA SHEILA	6,000
93	TARTAGLIA ILARIA	6,000
94	LIPARI MARTINA	6,000
95	RIZZARDI CLAUDIO	5,306
96	PERNA ARMANDO	5,304
97	ALONGI ANGELINA	5,000
98	TALARICO SIMONA	3,124
99	CIBINEL MONICA	3,000

PSICOLOGI - Psicologia		Punti
1	DI LORETO EMMA	41,686
2	GALLI ANTONELLA	36,174
3	MANNU ROSALBA	34,955
4	VAIANO RITA	29,609
5	D'AMATO MARIA SILVIA	23,822
6	GIUNTINI VERUSCA	16,824
7	CAPPELLO GIOVANNA	16,308
8	MIGLIETTA GIULIA	15,930
9	IAVARONE ANNA MARIA	15,527
10	RENZETTI BARBARA	15,507
11	RESTAINO ANNA	14,492
12	TOMASELLI DAVIDE	13,963
13	IAZZETTA STEFANIA	12,680
14	RANFONE SABRINA	12,330
15	CAMPOBASSO ASSUNTA	12,313
16	ROVEGLIA ELENA	11,640
17	FELLI ANNALISA	11,567
18	SPIRITO FRANCESCA	11,214
19	ROSSI ELENA	10,863
20	IOCCA SIMONA	10,697
21	ALBINO CLELIA	10,608
22	IRASO ENRICO	10,110
23	LOPS ISABELLA	10,000
24	AMATO FLAVIA	9,973
25	SCOGNAMIGLIO ANTONIO	9,688
26	BOVE MARCELLA RITA	9,284
27	SORRENTINO GIULIA	9,278
28	OSPITE MARIA ROSARIA	9,132
29	CASAMASSIMA STEFANIA	9,114
30	VACCARO FRANCESCA	9,000
31	BAGGETTA ANTONELLA	9,000
32	SILIPO ROSARIA	9,000
33	CEFALO CINZIA	9,000
34	FERRIGNO SABRINA	9,000
35	BIVONA MARIA CRISTINA	9,000
36	FLORIO ANTONIA	9,000
37	TARTAGLIONE ANTONELLA	9,000
38	DESSENA GIOVANNI	9,000
39	DE FAZI SIMONA	9,000
40	LOI SILVIA	9,000
41	CHERUBINI LAURA	9,000
42	BISOGNO SARA	9,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 38 di 49

43	VOLPE CRISTINO	9,000
44	FORENZA CECILIA	9,000
45	CIOFANI VALENTINA	9,000
46	SEMERARO VALERIA	9,000
47	ELEUTERI STEFANO	9,000
48	EGIDI FRANCESCA	9,000
49	BONFITTO SILVIA RITA	9,000
50	SAJEVA VALENTINA	9,000
51	INTILLA ANTONIA	9,000
52	GUERRA ROBERTA	9,000
53	CANNITO ANGELA	9,000
54	VALOTTA ROSSELLA	9,000
55	BIAGIOLI CLELIA	9,000
56	GAGLIARDE IDINA	9,000
57	DI STEFANO ALESSANDRA	9,000
58	CHIANESE ELENA	9,000
59	NUTRICATO MARIACRISTINA	9,000
60	CICIA MANUELA	9,000
61	BELLINO MANUEL	9,000
62	GUZZI CHIARA	9,000
63	ZIANTONI EMANUELA	9,000
64	MINIO ANTONIO	9,000
65	MARZILLI ELEONORA	9,000
66	TRIMARCO BARBARA	9,000
67	GIUSTI GIORGIA	9,000
68	L'ABBATE FEDERICA	9,000
69	IMPERIALE FRANCESCA	9,000
70	MARINELLI FRANCESCA	9,000
71	ICOVI CHIARA	9,000
72	CERRITO ANDREA	9,000
73	GAMBUTI LUISIANA	9,000
74	GREGORI SILVIA	8,810
75	SENESE ELENA	8,576
76	DELL'ATTI SIMONA	8,482
77	DE NAPOLI SILVIA	8,384
78	D'ANDREA MARTINA	8,328
79	BASILE FLORA	8,180
80	BRUGNOLI GLORIA	8,000
81	COLONNA LETIZIA	8,000
82	RIOLO ENZA LOREDANA	8,000
83	RINELLI VIOLA	8,000
84	DARELLI LAURA	8,000
85	BRUNELLI SILVIA	8,000
86	FERRETTI SILVIA	8,000
87	ARCANGELI FRANCESCA	8,000
88	GAGLIARDI TIZIANA	8,000
89	PENNAROSSA DEBORA	8,000
90	BRINI FEDERICA	8,000
91	FONTANA ROBERTA	8,000
92	AIELLO ASSUNTA	8,000
93	ROMANO ANNA LAURA	8,000
94	VELLUZZI FRANCESCA	8,000
95	SAPPINO MARTA	8,000
96	LANZA ALESSANDRA	8,000
97	MAIALETTI ANDREA	8,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 39 di 49

98	LA PLACA ANNA	8,000
99	IMBRIANO LETIZIA	8,000
100	MANCINI ERICA	8,000
101	MASCIO FRANCESCA	8,000
102	NUCCETELLI FABIANA	8,000
103	TERRACINA ANTONELLA GIULIANA	8,000
104	D'AMBROSIO DAVIDE	8,000
105	D'ALTERIO ALESSIA	8,000
106	DE NIGRIS MARICA ANGELA	8,000
107	IORIO CARMELA	8,000
108	CERIA ROBERTO	8,000
109	FOTI RITA	8,000
110	FANTOZZI CHIARA	8,000
111	DI NOJA GRAZIANA	8,000
112	RUGGIERO ALESSIA CELESTE	8,000
113	DE LUCIA ELENA	8,000
114	PISCOPIELLO ALESSANDRA	8,000
115	RICCARDI STEFANO	8,000
116	BECCU SABINA	8,000
117	CELLITTI ENRICA	8,000
118	KRISTENSON LAVINIA	8,000
119	SCHÄFER SIMONA	8,000
120	GAMBONI LAURA	8,000
121	ASCARELLI SUSANNA	8,000
122	BAGLIERI LORENA	8,000
123	PROIETTI SPERATI FLAMINIA	8,000
124	DE PAOLIS DANIELE	8,000
125	CORDA STEFANIA	8,000
126	BRIGHENTI STEFANIA LAURA	8,000
127	CATONE MARIA	8,000
128	DI MONTE CINZIA	8,000
129	FRANCESCATO FEDERICA	8,000
130	MAMMI' LAUDONIA	8,000
131	ZUCCHELLI FLAVIA	8,000
132	CARBONI ALESSANDRA	7,390
133	DI BENEDETTO CONCETTA	7,253
134	MANOLIO VITTORIA ANNA	7,000
135	BAMBAGIONI LIA	7,000
136	ALOISIO GIORGIA	7,000
137	GUGLIETTI PIETRINA	7,000
138	DI FILIPPO ROBERTA	7,000
139	DI FONZO CRISTINA	7,000
140	PENNACCHIA DEBORA	7,000
141	MARINI ILARIA	7,000
142	DI LEO ANTONELLA	7,000
143	MUTOLO ELEONORA	7,000
144	FABBRI FEDERICA	7,000
145	DE TOMA DILETTA	7,000
146	NATALI VERONICA	7,000
147	DI DONNA MARGHERITA	7,000
148	CAPPELLI GIULIA	7,000
149	BURGIO MICHELA	7,000
150	FERRARO CARLA	7,000
151	REA CLAUDIA	7,000
152	CHONDROGIANNIS SARA ALEXANDRA	7,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 40 di 49

153	DI MATTEO FEDERICA	7,000
154	DI FRISCHIA GABRIELLA	7,000
155	PORRETTA VINCENZINA	7,000
156	BARDI ELISA	7,000
157	FRANCO CHRISTIAN	7,000
158	TOZZO ANGELA VALENTINA	6,937
159	MARCONI SILVIA	6,726
160	MORDANINI ROBERTA	6,645
161	CARLONI SARA	6,000
162	BURATO MONICA	6,000
163	BIANCHI VALENTINA	6,000
164	MASTRONE ROSARIA	6,000
165	SCANCELLA SAMANTA	6,000
166	SAMBUCINI DANIELA	6,000
167	LASARACINA ADELE	6,000
168	DI MICHELE SARA	6,000
169	TURBESSI IRENE	6,000
170	CAVALIERE SISSI	6,000
171	BONFIGLIOLI SUSANNA	6,000
172	TULLIO LAURA	6,000
173	SPADAFORA GIORGIA	6,000
174	CIORCIARI VALENTINA	6,000
175	ANCIDEI FRANCESCA	5,945
176	SERSANTE CINZIA	5,000
177	OLIVE COSIMA	5,000
178	ARFO' GUARRASI MICAELA	5,000
179	GENTILE DANIELA	5,000
180	BATTISTA SILVIA	5,000
181	PASSACANTANDO CLAUDIA	5,000
182	CICIARELLI MARGHERITA	5,000
183	BONELLI DI SALCI FAUSTA	5,000
184	LANZIROTTI FRANCESCA	5,000
185	VELTRI ANGELA	5,000
186	BIAGINI CHIARA	5,000
187	GIAMPA' CONCETTA	5,000
188	VOZELLA MARIA	5,000
189	RENDACE LIDIA	5,000
190	CAPRARA ALESSIA	5,000
191	PRILI ILARIA	5,000
192	SILVAGNI FEDERICA	5,000
193	MANTOVAN ANNALISA	5,000
194	TODRANI GEMMA	5,000
195	MORRONE VINCENZO	5,000
196	ARCIDIACONO VALENTINA ILARIA	5,000
197	CIRILLI PAMELA	5,000
198	ARMENIA GRAZIA	5,000
199	GABOS MARGHERITA	5,000
200	GUARRACINO ADELE	5,000
201	FIUMARA FEDERICA	5,000
202	MASSEI GIULIA	5,000
203	CARUSI FRANCESCO	5,000
204	PASQUALONE MARTINA	5,000
205	DI NAPOLI RAFFAELLA	3,000
206	SIGILLO' SANDRO	3,000
207	MAZZARISI SANTO	3,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 41 di 49

208	MANDUCA ANTONIELLA	3,000
209	PALAZZO ROSSANA	3,000
210	PALLAGROSI ILARIA PERLA	3,000
211	DI CARLO SANDRA	3,000
212	LAZZARI CHIARA	3,000
213	FIORI ALESSANDRA	3,000
214	LIGGIERI FRANCESCA	3,000

PSICOLOGI - Psicoterapia		Punti
1	DI LORETO EMMA	41,686
2	GALLI ANTONELLA	36,174
3	MANNU ROSALBA	34,955
4	VAIANO RITA	29,609
5	D'AMATO MARIA SILVIA	23,822
6	RENZETTI BARBARA	15,507
7	GIORDANI ILARIA	13,427
8	MONTELEONE VITTORIA	12,786
9	IAZZETTA STEFANIA	12,680
10	RANFONE SABRINA	12,330
11	CAMPOBASSO ASSUNTA	12,313
12	CINQUEPALMI GIUSEPPINA	11,690
13	ROVEGLIA ELENA	11,640
14	SPIRITO FRANCESCA	11,214
15	CRAMAROSSA GABRIELLA	11,165
16	IOCCA SIMONA	10,697
17	ALBINO CLELIA	10,608
18	DI CICCIO LOREDANA	10,160
19	IRASO ENRICO	10,110
20	AMATO FLAVIA	9,973
21	TOMASELLI DAVIDE	9,963
22	SCOGNAMIGLIO ANTONIO	9,688
23	BOVE MARCELLA RITA	9,284
24	SORRENTINO GIULIA	9,278
25	OSPITE MARIA ROSARIA	9,132
26	CASAMASSIMA STEFANIA	9,114
27	GIORIO PAOLA	9,110
28	VACCARO FRANCESCA	9,000
29	BAGGETTA ANTONELLA	9,000
30	PECCI FRANCESCA	9,000
31	CEFALO CINZIA	9,000
32	FERRIGNO SABRINA	9,000
33	SCAGLIARINI ROBERTA	9,000
34	BIVONA MARIA CRISTINA	9,000
35	FLORIO ANTONIA	9,000
36	TARTAGLIONE ANTONELLA	9,000
37	DESSENA GIOVANNI	9,000
38	DE FAZI SIMONA	9,000
39	ERRANTE MANUELA	9,000
40	LOI SILVIA	9,000
41	CHERUBINI LAURA	9,000
42	TRIGGIANI ANTONELLA	9,000
43	RUSSO RAFFAELLA	9,000
44	BISOGNO SARA	9,000
45	VOLPE CRISTINO	9,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 42 di 49

46	FORENZA CECILIA	9,000
47	NICOLINI LETIZIA	9,000
48	CIOFANI VALENTINA	9,000
49	DI GIOIA SIMONA	9,000
50	SEMERARO VALERIA	9,000
51	MATTEI ANTONELLA	9,000
52	ELEUTERI STEFANO	9,000
53	EGIDI FRANCESCA	9,000
54	BONFITTO SILVIA RITA	9,000
55	SAJEVA VALENTINA	9,000
56	INTILLA ANTONIA	9,000
57	CANNITO ANGELA	9,000
58	BIAGIOLI CLELIA	9,000
59	CARONE VALENTINA	9,000
60	SALVATI MORENA	9,000
61	GAGLIARDE IDINA	9,000
62	DI STEFANO ALESSANDRA	9,000
63	CHIANESE ELENA	9,000
64	DELFINO DAVIDE	9,000
65	SCIBELLI FRANCESCO	9,000
66	CICCHELLI FEDERICA	9,000
67	CICIA MANUELA	9,000
68	BELLINO MANUEL	9,000
69	GUZZI CHIARA	9,000
70	RUSSOLILLO LUIGI ALESSANDRO	9,000
71	ZIANTONI EMANUELA	9,000
72	PERRONI GIORGIA	9,000
73	MINIO ANTONIO	9,000
74	TORDO MARIA	9,000
75	MARZILLI ELEONORA	9,000
76	LINO FEDERICA	9,000
77	TRIMARCO BARBARA	9,000
78	MARTINI CRISTIANA	9,000
79	ILLIANO FABIANA	9,000
80	GIUSTI GIORGIA	9,000
81	NOVELLO ROBERTA LUCIA	9,000
82	PACE ALESSIA	9,000
83	L'ABBATE FEDERICA	9,000
84	IMPERIALE FRANCESCA	9,000
85	CAMPANELLI COSTANZA	9,000
86	MARINELLI FRANCESCA	9,000
87	CAPODIECI STELLA	9,000
88	ICOVI CHIARA	9,000
89	CERRITO ANDREA	9,000
90	GAMBUTI LUISIANA	9,000
91	FEDERICO ISABELLA	9,000
92	TRANQUILLI SARA	9,000
93	SENESE ELENA	8,576
94	DELL'ATTI SIMONA	8,482
95	DE NAPOLI SILVIA	8,384
96	BASILE FLORA	8,180
97	SALVEMINI SARA	8,172
98	BRUGNOLI GLORIA	8,000
99	FLORIMONTE MARIA LUISA	8,000
100	VONA MARIANNA	8,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 43 di 49

101	RINELLI VIOLA	8,000
102	FRANCESCHELLI AURORA	8,000
103	DARELLI LAURA	8,000
104	BRUNELLI SILVIA	8,000
105	ARCANGELI FRANCESCA	8,000
106	GAGLIARDI TIZIANA	8,000
107	PENNAROSSA DEBORA	8,000
108	BRINI FEDERICA	8,000
109	FONTANA ROBERTA	8,000
110	BARNA SAMANTHA	8,000
111	AIELLO ASSUNTA	8,000
112	METTA EMILIA	8,000
113	GRAZIANI CHIARA	8,000
114	ROMANO ANNA LAURA	8,000
115	VELLUZZI FRANCESCA	8,000
116	MARTINES FRANCESCA	8,000
117	SAPPINO MARTA	8,000
118	LANZA ALESSANDRA	8,000
119	MAIALETTI ANDREA	8,000
120	LA PLACA ANNA	8,000
121	IMBRIANO LETIZIA	8,000
122	SCURCI GIUSEPPE	8,000
123	MANCINI ERICA	8,000
124	MASCIO FRANCESCA	8,000
125	NUCCETELLI FABIANA	8,000
126	TERRACINA ANTONELLA GIULIANA	8,000
127	SCACCIA FRANCESCO	8,000
128	D'ALTERIO ALESSIA	8,000
129	DE NIGRIS MARICA ANGELA	8,000
130	IORIO CARMELA	8,000
131	CERIA ROBERTO	8,000
132	FOTI RITA	8,000
133	FANTOZZI CHIARA	8,000
134	DI NOJA GRAZIANA	8,000
135	NERI STEFANIA	8,000
136	INNOCENZI EUGENIA	8,000
137	CRISANTE GIULIA	8,000
138	RUGGIERO ALESSIA CELESTE	8,000
139	DE LUCIA ELENA	8,000
140	PISCOPIELLO ALESSANDRA	8,000
141	RICCARDI STEFANO	8,000
142	BECCU SABINA	8,000
143	CELLITI ENRICA	8,000
144	KRISTENSON LAVINIA	8,000
145	SCHÄFER SIMONA	8,000
146	GAMBONI LAURA	8,000
147	CATANANTI MARIA CONCETTA	8,000
148	ASCARELLI SUSANNA	8,000
149	CARRANO EMMA	8,000
150	DE ANGELIS EUGENIA	8,000
151	SPECCHIO SIMONA	8,000
152	ORLANDO MARIA CRISTINA	8,000
153	DE MARIA ALESSANDRA	8,000
154	BAGLIERI LORENA	8,000
155	PROIETTI SPERATI FLAMINIA	8,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 44 di 49

156	DE PAOLIS DANIELE	8,000
157	CORDA STEFANIA	8,000
158	BRIGHENTI STEFANIA LAURA	8,000
159	ANTOGNOLI GIULIA	8,000
160	CATONE MARIA	8,000
161	DI MONTE CINZIA	8,000
162	GRANATO CHIARA	8,000
163	FRANCESCATO FEDERICA	8,000
164	CICCARELLI GIOVANNA	8,000
165	MAMMI' LAUDONIA	8,000
166	IOMMETTI ISABELLA	8,000
167	ZUCCHELLI FLAVIA	8,000
168	MENNA ANGELA	8,000
169	CARBONI ALESSANDRA	7,390
170	DI BENEDETTO CONCETTA	7,253
171	LEUCE MARIANTONIETTA CHIARA	7,171
172	MANOLIO VITTORIA ANNA	7,000
173	BAMBAGIONI LIA	7,000
174	SOLDATESCHI SIMONA	7,000
175	THERMES NICOLETTA	7,000
176	DILEO MARZIA	7,000
177	CHIEPPA MARIACARLA	7,000
178	GUGLIETTI PIETRINA	7,000
179	DI FILIPPO ROBERTA	7,000
180	DI FONZO CRISTINA	7,000
181	PENNACCHIA DEBORA	7,000
182	MARINI ILARIA	7,000
183	IOVINO ANTONELLA	7,000
184	DI LEO ANTONELLA	7,000
185	MUTOLO ELEONORA	7,000
186	FABBRI FEDERICA	7,000
187	PATACCA ALESSIO	7,000
188	VISTOLA LAURA	7,000
189	DE TOMA DILETTA	7,000
190	NATALI VERONICA	7,000
191	FIUME FRANCESCA	7,000
192	DI DONNA MARGHERITA	7,000
193	VERMEIL VALERIA	7,000
194	GRASSO ROSANGELA	7,000
195	CAPPELLI GIULIA	7,000
196	BURGIO MICHELA	7,000
197	DEMONTIS MARIA GONARIA	7,000
198	CHONDROGIANNIS SARA ALEXANDRA	7,000
199	NAPOLITANO ROSSANA	7,000
200	DI MATTEO FEDERICA	7,000
201	DI FRISCHIA GABRIELLA	7,000
202	PORRETTA VINCENZINA	7,000
203	FRANCO CHRISTIAN	7,000
204	TOZZO ANGELA VALENTINA	6,937
205	ARDUINI DONATELLA	6,890
206	MARCONI SILVIA	6,726
207	MORDANINI ROBERTA	6,645
208	FELICI SIMONA	6,523
209	CARLONI SARA	6,000
210	SILIPO ROSARIA	6,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 45 di 49

211	BURATO MONICA	6,000
212	BIANCHI VALENTINA	6,000
213	MAGRINI FRANCESCA	6,000
214	MASTRONE ROSARIA	6,000
215	MARINELLI EMANUELA	6,000
216	POLETTI MILENA	6,000
217	SCANCELLA SAMANTA	6,000
218	MICELI ROSA ELISA	6,000
219	SAMBUCINI DANIELA	6,000
220	LASARACINA ADELE	6,000
221	DI IORIO MANUELA	6,000
222	DI MICHELE SARA	6,000
223	ROTONDARO FRANCESCA	6,000
224	TURBESSI IRENE	6,000
225	VALENTE PAOLA	6,000
226	TULLIO LAURA	6,000
227	VETTORELLI VIVIANA	6,000
228	CAVALIERE SISSI	6,000
229	BONFIGLIOLI SUSANNA	6,000
230	MIRANDA CATERINA	6,000
231	DRAGONE ALESSIO	6,000
232	SPADAFORA GIORGIA	6,000
233	CIORCIARI VALENTINA	6,000
234	ANCIDEI FRANCESCA	5,945
235	PELLEGRINO ANGELA	5,651
236	PACCOSI STEFANIA	5,300
237	GUARINO GABRIELLA	5,000
238	SERSANTE CINZIA	5,000
239	OLIVE COSIMA	5,000
240	AMERUOSO EMMANUELLA	5,000
241	ARFO' GUARRASI MICAELA	5,000
242	GENTILE DANIELA	5,000
243	CAPPELLUCCI TECLA	5,000
244	PASSACANTANDO CLAUDIA	5,000
245	CICIARELLI MARGHERITA	5,000
246	BONELLI DI SALCI FAUSTA	5,000
247	D'ANZI SILVANA	5,000
248	LA BECCA MARIAROSARIA	5,000
249	LANZIROTTI FRANCESCA	5,000
250	VELTRI ANGELA	5,000
251	BIAGINI CHIARA	5,000
252	GIAMPA' CONCETTA	5,000
253	BATTISTA SILVIA	5,000
254	VOZELLA MARIA	5,000
255	RENDACE LIDIA	5,000
256	CAPRARA ALESSIA	5,000
257	VESPA MARIA CRISTINA	5,000
258	PAVEL OANA RUXANDRA	5,000
259	PRILI ILARIA	5,000
260	SILVAGNI FEDERICA	5,000
261	MANTOVAN ANNALISA	5,000
262	RIZZI MARIA GIULIA	5,000
263	TODRANI GEMMA	5,000
264	MORRONE VINCENZO	5,000
265	ARCIDIACONO VALENTINA ILARIA	5,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 46 di 49

266	MECCA FABRIZIO	5,000
267	DE SIMONE MARIKA	5,000
268	MOSCATO CARMELO	5,000
269	CIRILLI PAMELA	5,000
270	ARMENIA GRAZIA	5,000
271	GABOS MARGHERITA	5,000
272	BARBONA FRANCESCA	5,000
273	PURPI FEDERICA	5,000
274	BUCCOLIERI FRANCESCA	5,000
275	GUARRACINO ADELE	5,000
276	MANINI MICHELA	5,000
277	CARBONIERO CHIARA	5,000
278	FIUMARA FEDERICA	5,000
279	MASSEI GIULIA	5,000
280	CARUSI FRANCESCO	5,000
281	PASQUALONE MARTINA	5,000
282	DI NAPOLI RAFFAELLA	3,000
283	SIGILLO' SANDRO	3,000
284	MAZZARISI SANTO	3,000
285	PERROTTA MARIANNA	3,000
286	MANDUCA ANTONIELLA	3,000
287	BARTOLUCCI FABIO	3,000
288	PALAZZO ROSSANA	3,000
289	PALLAGROSI ILARIA PERLA	3,000
290	DI CARLO SANDRA	3,000
291	LAZZARI CHIARA	3,000
292	CASULA SILVIA	3,000
293	BIANCONI LUCIA	3,000
294	FIORI ALESSANDRA	3,000
295	LIGGIERI FRANCESCA	3,000
296	LANDOLFI ANTONIA	3,000

VETERINARI - Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche		Punti
1	BORTONE DOMENICO	16,516
2	LAZZARO LAURA	15,411
3	AURIEMMA TOMMASO	14,500
4	BARCAIOLI ROBERTA	13,827
5	CICCARELLI DAVIDE	12,930
6	PIRICO' SIMONE	11,342
7	CANTELMI VALERIA	10,944
8	TRIPODI FRANCESCO	10,914
9	D'ANDREA FRANCESCA	10,109
10	PENTELLA VINCENZO	10,000
11	LUCÀ ROBERTA	9,000
12	BIANCULLO ALESSANDRA	9,000
13	PAGLIONE MICHELE	9,000
14	PREVITI ANNALISA	9,000
15	CERULLO FRANCESCO	9,000
16	PALMIERI ANNARITA CHIARA	9,000
17	GAUDIERI FLAVIA	9,000
18	FABRIANI ELEONORA	9,000
19	CRUCIANI FRANCESCA	8,959
20	CANEPA GINA	8,492
21	CATENA IACOPO	8,315

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 47 di 49

22	GENNARELLI RAFFAELE	8,191
23	NUNZIATA ANTONELLA	8,000
24	TUCCI AGATA	8,000
25	NICOLETTI ANNALISA	8,000
26	LEONE MARTINA	8,000
27	CALABRO' ILENIA	8,000
28	GALLUCCI MARTINA	8,000
29	MAZZI MARCO	7,469
30	GRAMAGLIA ROBERTA	7,438
31	BUONOMO ALFONSO	7,103
32	ROSSI MARCO	7,015
33	SOZIO GIACOMO	7,000
34	ACRI CHIARA	7,000
35	CASAREALE ANTONELLA	7,000
36	TOMEI DOMENICO	7,000
37	D'AGUÌ NATALIA	7,000
38	FRENDI ALFONSO	6,625
39	RUSSO ANITA	6,401
40	ARDOLINO FRANCESCA	6,272
41	MORETTI CRISTIAN	6,169
42	GALVANO ETTORE	6,138
43	FOSCHI CARLOTTA	6,062
44	MAGGI RAFFAELLA	6,038
45	CIRACI IVANO ANTONIO	6,000
46	ORLANDO MARTINA	6,000
47	SCARCELLO GIAMMARCO	5,522
48	NATALI ALESSANDRO	5,153
49	PANTALEO ILARIA	5,000
50	SARACENI ANNALISA	5,000
51	LA MALFA LUIGI	5,000
52	BALDASSI DANIELA	5,000
53	GUERRERA GIOVANNI	5,000
54	CUOMO MARIO	5,000
55	CIOCIOLA AMERICO	5,000
56	PARRILLA MARIA ROSA	5,000
57	TOCCI MARGHERITA	5,000
58	VANIN IRENE	5,000
59	CORSARO STEFANIA	5,000
60	FRANCESINI FILIPPO	3,936
61	MARTINI ANTONIO	3,084
62	LEZZI MAURO	3,000
63	SAPONARO DINA	3,000
64	OLIVA GIANFRANCO	3,000
65	ROTA SIMONE	3,000
66	DELLE DONNE LUCIA	3,000
67	PREZIOSI EMANUELA	3,000
68	PACCA ROBERTA	3,000
69	SCARFONE FABIO	3,000

VETERINARI - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati		Punti
1	BORTONE DOMENICO	15,516
2	TRIPODI FRANCESCO	9,914
3	PENTELLA VINCENZO	9,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 48 di 49

4	CRUCIANI FRANCESCA	8,959
5	BUONOMO ALFONSO	7,103
6	ROSSI MARCO	7,015
7	GABRIELE FRANCESCA	7,000
8	LALLA CHIARA	6,000
9	BELLINVIA MARIANGELA	5,000
10	CELENTANO DANIELE	5,000
11	MAINO NICOLETTA	5,000
12	VALERII VALERIA	5,000
13	TOCCI MARGHERITA	5,000
14	PISEGNA SABRINA	5,000
15	FRANCESINI FILIPPO	3,936
16	GAMBERI ALESSIA	3,000
17	EVANGELISTI ANDREA	3,000

VETERINARI - Sanità animale		Punti
1	ARGENIO ADRIANO	26,326
2	STROCCHIA INES RAFFAELLA	18,422
3	BALLESTRIERO NICOLA	16,494
4	BORTONE DOMENICO	15,516
5	LAZZARO LAURA	15,411
6	BARCAIOLI ROBERTA	13,827
7	CICCARELLI DAVIDE	12,930
8	PIRICO' SIMONE	11,342
9	CANTELMI VALERIA	10,944
10	D'ANDREA FRANCESCA	10,109
11	DE ANGELIS GABRIELLA	9,410
12	LUCÀ ROBERTA	9,000
13	BIANCULLO ALESSANDRA	9,000
14	PENTELLA VINCENZO	9,000
15	PAGLIONE MICHELE	9,000
16	PREVITI ANNALISA	9,000
17	CERULLO FRANCESCO	9,000
18	PELLEGRINO ROSAMARIA	9,000
19	PALMIERI ANNARITA CHIARA	9,000
20	FABRIANI ELEONORA	9,000
21	VINETTI SARA	9,000
22	D'ORAZIO STEFANO	8,703
23	CATENA IACOPO	8,315
24	GENNARELLI RAFFAELE	8,191
25	NUNZIATA ANTONELLA	8,000
26	TUCCI AGATA	8,000
27	NICOLETTI ANNALISA	8,000
28	CALABRO' ILENIA	8,000
29	GALLUCCI MARTINA	8,000
30	BUSIELLO MARIAGIOVANNA	8,000
31	MAZZI MARCO	7,469
32	GRAMAGLIA ROBERTA	7,438
33	LAMPARELLI LUCA	7,017
34	SOZIO GIACOMO	7,000
35	ACRI CHIARA	7,000
36	CASAREALE ANTONELLA	7,000
37	TOMEI DOMENICO	7,000
38	D'AGUÌ NATALIA	7,000

Delibera 128/2024 - Allegato 1 - pag. 49 di 49

39	FREDA ALFONSO	6,625
40	RUSSO ANITA	6,401
41	ARDOLINO FRANCESCA	6,272
42	MORETTI CRISTIAN	6,169
43	GALVANO ETTORE	6,138
44	FOSCHI CARLOTTA	6,062
45	MAGGI RAFFAELLA	6,038
46	CIRACI IVANO ANTONIO	6,000
47	ORLANDO MARTINA	6,000
48	IULE MAURO	6,000
49	SCARCELLO GIAMMARCO	5,522
50	DELLEPIANE LUCREZIA	5,514
51	NATALI ALESSANDRO	5,153
52	PANTALEO ILARIA	5,000
53	DI LUCA ELENA	5,000
54	LA MALFA LUIGI	5,000
55	BALDASSI DANIELA	5,000
56	GUERRERA GIOVANNI	5,000
57	CUOMO MARIO	5,000
58	CASTELLANO ROCCO DANILO	5,000
59	CUCINOTTA FAUSTO	5,000
60	POCHIERO LUCA	5,000
61	CIOCIOLA AMERICO	5,000
62	DI GIULIANO FEDERICO	5,000
63	PETRUCCELLI MARINA	5,000
64	PARRILLA MARIA ROSA	5,000
65	CORSARO STEFANIA	5,000
66	VICIDOMINI LUISA	3,756
67	VALENTE LUCA	3,465
68	MARTINI ANTONIO	3,084
69	LEZZI MAURO	3,000
70	MORELLI WILLIAM	3,000
71	CAPOSSELA ANTONELLA	3,000
72	GRASSELLI ALDO	3,000
73	CENTONZE PAOLA	3,000
74	SAPONARO DINA	3,000
75	OLIVA GIANFRANCO	3,000
76	ROTA SIMONE	3,000
77	DELLE DONNE LUCIA	3,000
78	PREZIOSI EMANUELA	3,000
79	PACCA ROBERTA	3,000
80	VALERI FRANCESCA	3,000
81	SCARFONE FABIO	3,000



Segue deliberazione N° 128 del 26/01/2024

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che, ai sensi dell'art. 31 L. R. Lazio 45/1996 e del combinato disposto degli artt. 32 L. 69/2009 e 12 L. R. Lazio 1/2011, la presente deliberazione è pubblicata in data odierna sull'Albo pretorio, consultabile sul sito web istituzionale www.aslroma2.it, per rimanervi affissa 15 giorni consecutivi e contestualmente resa disponibile al Collegio Sindacale.

Il direttore UOC Affari Generali

Massimo Guerrieri Wolf

(Firmato digitalmente)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

Ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (c.d. Codice dell'Amministrazione digitale "CAD") questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del CAD) e si compone del numero di pagine indicato in frontespizio.

Privati

ANAS - SOCIETA' PER AZIONI

Avviso 23 gennaio 2024, n. 56196

S.S. 260 "Picente" Lavori di adeguamento e potenziamento della tratta stradale laziale. 2 Lotto - dal Km 43+800 al Km 41+150. Lavori commissariati ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 (c.d. sblocca-cantieri), convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 - con D.P.C.M. del 5 agosto 2021, prot. Corte dei conti - SCEN_LEA - SCCLA n. 021413- Ingresso - del 28.04.2021 Reg.ne al n. 1249 05/2021.



ANAS SpA
STRUTTURA TERRITORIALE LAZIO
Viale Bruno Rizzieri, 142 – 00173 – Roma

S.S. 260 "Picente" Lavori di adeguamento e potenziamento della tratta stradale laziale.
2° Lotto – dal Km 43+800 al Km 41+150.

Lavori commissariati ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 (c.d. sblocca-cantieri), convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 - con D.P.C.M. del 5 agosto 2021, prot. Corte dei conti – SCEN_LEA – SCCLA n. 021413- Ingresso - del 28.04.2021 Reg.ne al n. 1249 05/2021.

AVISO

AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA (art. 11 e 16 DPR 327/2001 s.m.i.)

Premesso che:

- L'intervento rientra nell'elenco delle opere infrastrutturali per la cui realizzazione, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 32/2019 convertito dalla Legge n.55 del 14.06.2019 per effetto del DPCM 16/04/2021, è stata prevista la nomina di un Commissario Straordinario, disposta con DPCM del 14.02.2020;
- L'intervento è finanziato dal Piano Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A4, "Infrastrutture e mobilità", Linea di intervento 4, intitolata "Investimenti sulla rete stradale statale", ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, come disposto dall'Ordinanza Attuativa PNC-PNRR Sisma n. 1 del 16/12/2021 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l'intervento in esame prevede la realizzazione dei lavori per l'adeguamento e potenziamento della tratta stradale laziale 2° Lotto – dal Km 43+800 al Km 41+150 della S.S. 260 "Picente";

Tutto ciò premesso, ai sensi e per gli effetti dei seguenti articoli di legge:

- Art.11 e 16 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- Art. 7 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
- D.Lgs 36/2023

Struttura Territoriale Lazio

Viale Bruno Rizzieri, 142, 00173 Roma T [+39] 06-722911 - F [+39] 06-72291452
Pec anas.lazio@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



ANAS S.p.A., nella qualità di Autorità espropriante delle aree occorrenti alla realizzazione dell'intervento indicato in intestazione,

AVISA

dell'avvio del procedimento per l'apposizione del **vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità** in relazione all'approvazione del progetto definitivo dell'opera che interessa le particelle catastali sottoindicate, mediante indizione di una "Conferenza di Servizi" ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., ai fini del rilascio, ad opera degli Enti preposti, di pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi prescritti dalle vigenti norme.

Il progetto definitivo relativo ai lavori descritti in oggetto interessa il Comune di: Amatrice in Provincia di Rieti.

Si indica quale Responsabile del Procedimento l'Ing. Antonio Aurelj.

L'approvazione del progetto definitivo comporta la dichiarazione di Pubblica Utilità dell'Opera e, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., la sua efficacia è subordinata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per cui è emanato il presente avviso. Si rende necessario, pertanto, mettere in condizione i soggetti, che in base ai registri catastali risultano intestatari dei beni immobili di cui si prevede l'espropriazione, di effettuare eventuali osservazioni prima che venga approvato il progetto definitivo e dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera.

La documentazione afferente il piano particellare di esproprio e l'elenco ditte è depositata, affinché possa essere consultata, presso:

- **Comune di Amatrice** – Corso Umberto I°- 02012 Amatrice (RI) Tel. 0746/83081 Fax 0746/825682 –
Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it;

Tutti gli atti relativi al progetto dell'opera, inclusi i documenti di cui all'art. 11 e 16 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., sono depositati presso:

- Anas SpA - Struttura Territoriale Lazio, Ufficio per le Espropriazioni, Viale Bruno Rizzieri, 142 – 00173 Roma (RM).

Gli atti potranno essere consultati e scaricati, anche in formato elettronico .pdf, direttamente dal sito istituzionale di ANAS S.p.A. (www.stradeanas.it) nell'apposita sezione "Le strade/Progetti - Avvisi al pubblico" (<https://www.stradeanas.it/it/le-strade/progetti-avvisi-al-pubblico>).

Per giorni 30 (trenta) a decorrere dalla data del presente avviso – a pena di decadenza – gli eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, potranno far pervenire al Responsabile del Procedimento, presso l'U.O. Espropri della Struttura Territoriale suddetta, le proprie osservazioni (idonee memorie scritte e documenti a mezzo raccomandata A.R.) che saranno valutate da questa Società, qualora pertinenti all'oggetto del procedimento.

Le osservazioni e la relativa documentazione potranno essere inviate al suddetto indirizzo di ANAS S.p.A. a mezzo raccomandata A.R. o, in alternativa, tramite posta elettronica ai seguenti recapiti PEC:

- anas.lazio@postacert.stradeanas.it
- anas@postacert.stradeanas.it

Ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., qualora gli intestatari non siano più i proprietari degli immobili in esame, sono tenuti a comunicarlo entro 30 (trenta) giorni, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

Di seguito si riporta l'elenco ditte e dei dati catastali relativi agli immobili interessati dalla presente procedura:

Comune: AMATRICE

N.P.1 **BOLLETTA VINCENZO, BOLLETTA MARIO** - Fg. 57 Map. 229, 305; N.P.2 **BUCCI AUGUSTO** - Fg. 57 Map. 238; N.P.3 **GUERRINI AGOSTINO** - Fg. 57 Map. 255; N.P.4 **GUERRINI IDA, GUERRINI FRANCA** - Fg. 57 Map. 314; N.P.5 **DI GIAMMARCO MARIO** - Fg. 59 Map. 495; N.P.6 **ENEL PRODUZIONE S.P.A.** - Fg. 57 Map. 98, 256, Fg. 58 Map. 129, 227, 128, 594; N.P.7 **MORICONI BERNARDINA** - Fg. 58 Map. 329, 331; N.P.9 **GUERRINI ROSA; DI ELEUTERIO, GUERRINI PAOLO, GUERRINI ISIDORO** - Fg. 59 Map. 420, 837; N.P.10 **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO STRADE** - Fg. 93 Map. 172; N.P.11 **GENTILE LORETO, GENTILE EMANUELA** - Fg. 59 Map. 431; N.P.12 **PERILLI ERMINIA, PERILLI CHIARA, PERILLI ANTONIO** - Fg. 59 Map. 433; N.P.13 **GUERRINI ANTONIO** - Fg. 59 Map. 834; N.P.14 **GUERRINI PAOLO, GUERRINI ANNA** - Fg. 59 Map. 835; N.P.15 **GIROLAMI MARINO** - Fg. 59 Map. 836; N.P.16 **DI GIAMMARCO SIMONETTA, DI GIAMMARCO SANTA, DI GIAMMARCO MARINA, ADDUCI RITA** - Fg. 59 Map. 680, 681; N.P.17 **DI CARMINE LUIGI, DI CARMINE ANNA, DI CARMINE ANACLETO** - Fg. 59 Map. 385, 679; N.P.18 **CECCONI PATRIZIA, BONAFFINI MASSIMO, BONAFFINI ALESSANDRO, MORESI LAURA** - Fg. 59 Map. 494, 678; N.P.19 **BUCCI LUIGI; DI LUCA, BUCCI CLAUDIO; NATO IL 15/9/1875, BUCCI AUGUSTO** - Fg. 57 Map. 371; N.P.20 **BUCCI VINCENZO; FU CLAUDIO NATO IL 27/7/1909** - Fg. 57 Map. 374; N.P.21 **GUERRINI CARLO** - Fg. 59 Map. 508, 509; N.P.22 **COMUNE DI AMATRICE** - Fg. 59 Map. 510; N.P.23 **DE BERARDINIS MARIO, DE BERARDINIS LUIGI, ASSETTATI ANNA; FU VINCENZO VED DE BERARDINIS** - Fg. 59 Map. 529, 533; N.P.24 **OLIVIERI ROSINA, OLIVIERI LUISA, OLIVIERI LUIGI, OLIVIERI CONCETTA, OLIVIERI ANGELO** - Fg. 59 Map. 409; N.P.25 **RIZZI VINCENZO, RIZZI ANTONIO, BUCCI IRIS, BUCCI ELENA; NATA IL 28/6/1885, BERARDI EUSILDE, BUCCI LUCIA, BUCCI ARNALDO, BUCCI ALEANDRO, BUCCI UBALDO ; NATO IL 24/4/1895, BUCCI REMO ; NATO IL 10/3/1899, BUCCI MADDALENA ; NATA IL 12/6/1892, BUCCI LAURA ; NATA IL 10/9/1902, BUCCI FRANCESCO ; NATO IL 5/8/1869, BUCCI EMMA ; NATA IL 23/9/1887** - Fg. 59 Map. 408; N.P.26 **RASTELLI PIETRO, RASTELLI ANGELA** - Fg. 93 Map. 64, 1033; N.P.27 **SANGUIGNI SEBASTIANO, SANGUIGNI DOMENICO, DE MARCHI ANNITA; ADILIA** - Fg. 93 Map. 187; N.P.28 **AGRITURISTICA IMMOBILIARE ALBERGHIERA SRL A.I.A. SRL.** - Fg. 93 Map. 69,

73, 74, 75, 166, 167, 168, 332, 538; N.P.29 **FERRETTI ROBERTO** - Fg. 93 Map. 68; N.P.30 **IMMOBILIARE COLLE MORELLO S.R.L.** - Fg. 93 Map. 169, 180, 938.

DIREZIONE SERVIZI ALLA PRODUZIONE
Coordinamento Espropri e Catasto
Massimo Siano

Privati

ARTIGIANCASSA S.p.A.

Avviso

AVVISO PUBBLICO - NUOVO FONDO PICCOLO CREDITO Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 POC Lazio 2014-2020

**COESIONE
ITALIA 21-27**

LAZIO



NUOVO FONDO PICCOLO CREDITO

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

POC Lazio 2014-2020



Cofinanziato
dall'Unione europea



**REGIONE
LAZIO**





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



AVVISO PUBBLICO

NUOVO FONDO PICCOLO CREDITO

Programma Regionale FESR Lazio 2021 - 2027

Obiettivo Strategico 1	Europa più competitiva e intelligente
Obiettivo Specifico 3	Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

POC Lazio 2014 - 2020





REGIONE
LAZIO

INDICE

Articolo 1 – Premessa e dotazione finanziaria	5
Articolo 2 – Finalità e Progetti ammissibili	5
Articolo 3 – Gestore del Nuovo Fondo Piccolo Credito	6
Articolo 4 – Beneficiari	6
Articolo 5 – Natura e misura del finanziamento	8
Articolo 6 – Progetti ammissibili a finanziamento	9
Articolo 7 – Modalità e termini di presentazione delle Domande	9
Articolo 8 – Documentazione obbligatoria a corredo della domanda	11
Articolo 9 – Istruttoria, valutazione e concessione del finanziamento	14
Articolo 10 – Cause di inammissibilità	15
Articolo 11 – Comunicazione degli esiti istruttori	15
Articolo 12 – Sottoscrizione del contratto ed erogazione del finanziamento	15
Articolo 13 – Durata e termini di realizzazione del Progetto	16
Articolo 14 – Modalità di rendicontazione del Progetto realizzato	17
Articolo 15 – Rinuncia	18
Articolo 16 – Decadenza del beneficio	18
Articolo 17 – Revoca totale e parziale e recupero del finanziamento	19
Articolo 18 – Modifica del Progetto ammesso	20
Articolo 19 – Modifica della localizzazione della Sede Operativa in cui si realizza il Progetto	21
Articolo 20 – Modifica del piano di ammortamento sottoscritto con il contratto di finanziamento	21
Articolo 21 – Modifica del Beneficiario successivamente alla concessione dell'agevolazione	21
Articolo 22 – Modifica del debitore (fino al termine del periodo di ammortamento)	23
Articolo 23 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali	24

Appendice 1 - Definizioni

Appendice 2 – Requisiti generali di ammissibilità

Appendice 3 - Informativa Privacy

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice n. 1.





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Fase di presentazione della Domanda

Articolo 1 – Premessa

Articolo 2 – Finalità e Progetti ammissibili

Articolo 3 – Gestore del Nuovo Fondo Piccolo Credito

Articolo 4 – Beneficiari

Articolo 5 – Natura e misura del finanziamento

Articolo 6 – Progetti ammissibili a finanziamento

Articolo 7 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Articolo 8 – Documentazione obbligatoria a corredo della Domanda



Articolo 1 – Premessa e dotazione finanziaria

Il presente **Avviso** è emanato in attuazione del Programma Regionale **FESR** Lazio 2021-2027 e del **POC** Lazio 2014-2020.

Il Nuovo Fondo Piccolo Credito (NFPC), in sostanziale continuità con l'analogo strumento finanziario attivato nel contesto della Programmazione UE 2014-2020, ha l'obiettivo di contribuire a ridurre il fallimento del mercato del credito nella Regione Lazio individuato in sede di Valutazione ex ante 2016, ex art. 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e confermato nell'aggiornamento approvato dal Comitato di Sorveglianza a giugno 2022, relativo alla tendenza all'esclusione delle **MPMI** con fabbisogni limitati dal credito bancario, per assenza di marginalità su prestiti di importo contenuto.

Il NFPC è pertanto finalizzato alla concessione diretta di prestiti ad imprese già costituite e con storia finanziaria, che hanno difficoltà nell'accesso al credito in quanto hanno fabbisogni di entità contenuta.

Con deliberazione n. 879 del 11 dicembre 2023 la Giunta regionale del Lazio ha destinato complessivi euro 47.000.000,00, a valere sul **POC** Lazio 2014-2020, per l'apertura di un nuovo sportello del Nuovo Fondo Piccolo Credito nell'ambito della Sezione Credito 2021-2027 del Fondo di Partecipazione FARE Lazio.

Inoltre, con riferimento alla dotazione iniziale destinata a sostegno del NFPC con deliberazione della Giunta regionale n. 423 del 14 giugno 2022, finanziata con anticipazioni del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 successivamente rimodulata sulle risorse PR FESR 2021-2027 con Determinazione n. G17692 del 29 dicembre 2023, al termine delle operazioni di istruttoria sulle domande presentate a valere sull'Avviso pubblicato sul BURL n. 1 del 3 gennaio 2023, sono residue risorse finanziarie per 12.908.561,90 Euro.

Tali risorse saranno complessivamente rese disponibili in due distinte finestre temporali per la presentazione delle domande per l'accesso al Nuovo Fondo Piccolo Credito – Sezione Ordinaria.

Il presente Avviso disciplina le modalità di accesso al NFPC -Sezione Ordinaria con riferimento alla prima finestra temporale per la presentazione delle domande, con una dotazione complessiva pari a 27.516.202,91 euro, al netto delle somme a copertura di costi e commissioni di gestione.

L'apertura della seconda finestra sarà comunicata con apposito successivo avviso.

Articolo 2 – Finalità e Progetti ammissibili

Il presente **Avviso** "NFPC – Sezione Ordinaria", mediante l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato, intende favorire l'accesso al credito delle **MPMI** già costituite e in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 4, a sostegno di **Progetti** coerenti con le finalità di cui al successivo articolo 6, nel rispetto dei limiti indicati nel presente **Avviso**.

Il finanziamento agevolato non può essere finalizzato al rimborso di altri debiti finanziari né a mera liquidità.

I **Progetti** devono rispettare il principio di non recare un danno significativo all'ambiente (**Principio DNSH**) e non devono rientrare nelle **Attività Escluse**, come definite nell'Appendice 1 all'**Avviso**.





Il valore del **Progetto** presentato a valere sul presente **Avviso** deve essere almeno pari ad euro 10.000,00.

Articolo 3 – Gestore del Nuovo Fondo Piccolo Credito

La gestione dello strumento finanziario è affidata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Artigiancassa S.p.A. e Medio Credito Centrale S.p.A., individuato quale **Gestore**.

Articolo 4 – Beneficiari

Possono presentare domanda di agevolazione i seguenti soggetti:

- Le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI);
- i Consorzi e le Reti di Imprese aventi soggettività giuridica;
- i Liberi Professionisti;

che alla data di presentazione della domanda:

- rientrino nei requisiti dimensionali di MPMI (anche nel caso di Liberi Professionisti o Consorzi e Reti di imprese con soggettività giuridica); tale requisito deve essere mantenuto fino alla concessione del finanziamento agevolato;
- abbiano gli ultimi due bilanci chiusi depositati, relativi a due esercizi completi o, nel caso, di **Liberi Professionisti** le ultime due dichiarazioni dei redditi;
- abbiano o intendano aprire, al massimo entro la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento agevolato, una **Sede Operativa** nel Lazio, come definita in Appendice 1 all'**Avviso**; in tale sede si deve svolgere l'attività imprenditoriale destinataria del finanziamento e devono essere localizzati gli investimenti eventualmente rientranti nel **Progetto**;
- abbiano un'esposizione complessiva limitata ad euro 100.000,00 nei confronti del sistema bancario sui crediti per cassa a scadenza, rilevabile dalla Centrale dei Rischi Banca d'Italia; nei casi in cui la forma giuridica del **Richiedente** sia tale da determinare tale situazione, non rientrano nel conteggio i prestiti che inequivocabilmente non sono riferiti all'attività di impresa, quale ad esempio il mutuo per l'acquisto dell'abitazione.

I **Richiedenti** devono inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**.

Il possesso di alcuni requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**.

Tali dichiarazioni possono essere verificate dal **Gestore** anche successivamente all'erogazione del finanziamento agevolato, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.



Il **Richiedente (Beneficiario)**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente al **Gestore** qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della domanda che incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato in sede di domanda, aggiornando la relativa dichiarazione, ove rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

La data di presentazione della domanda di finanziamento coincide con la data di protocollo della domanda sul portale <http://www.farelazio.it>, "NFPC – Sezione Ordinaria".

I **Richiedenti** devono esercitare sul territorio del Lazio un'attività, identificata come prevalente, rientrante in una delle seguenti categorie di Codici ATECO ISTAT 2007 – aggiornamento 2022; resta fermo che il **Progetto** finanziato non deve rientrare nelle **Attività Escluse**, come definite nell'Appendice 1 all'**Avviso**.

Codice Ateco 2007 Sezione	Descrizione
B	<i>Estrazione di minerali da cave e miniere</i>
C	<i>Attività manifatturiere</i>
D	<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</i>
E	<i>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</i>
F	<i>Costruzioni</i>
G	<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</i>
H	<i>Trasporto e magazzinaggio</i>
I	<i>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</i>
J	<i>Servizi di informazione e comunicazione</i>
K	<i>Attività finanziarie e assicurative</i>
L	<i>Attività immobiliari</i>
M	<i>Attività professionali, scientifiche e tecniche</i>
N	<i>Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</i>
O	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>
P	<i>Istruzione</i>
Q	<i>Sanità e assistenza sociale</i>
R	<i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</i>
S	<i>Altre attività di servizi</i>



T	<i>Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze</i>
U	<i>Organizzazioni ed organismi extraterritoriali</i>

Articolo 5 – Natura e misura del finanziamento

L'agevolazione consiste in un finanziamento a tasso zero, erogato a valere sulle risorse della Sezione Ordinaria del NFPC, aventi le seguenti caratteristiche:

- importo minimo: euro 10.000,00;
- importo massimo: euro 50.000,00;
- durata: 60 mesi, incluso il preammortamento;
- preammortamento: 12 mesi (obbligatorio);
- tasso di interesse: zero;
- tasso di interesse di mora: 2% in ragione d'anno da applicarsi in caso di ritardato pagamento;
- rimborso: a rata mensile costante posticipata;
- assenza di garanzie.

Al **Beneficiario** non sarà applicato alcun altro costo o onere (spese di istruttoria, commissioni di erogazione e incasso, penale di estinzione anticipata, altro) salvo quelli eventualmente previsti per legge.

Il finanziamento agevolato può coprire fino al 100% del **Progetto**. Sono ammissibili **Progetti** di importo superiore ad euro 50.000,00, nel qual caso il finanziamento coprirà meno del 100% del **Progetto**.

L'intensità dell'agevolazione concessa verrà computata in termini di differenziale tra il tasso zero applicato al finanziamento agevolato e il tasso di interesse di riferimento per operazioni comparabili, alla data di firma del contratto di finanziamento agevolato tra il **Gestore** e il **Beneficiario**. I tassi di interesse di riferimento e di conseguenza l'**Equivalente Sovvenzione Lorda** ("ESL") concessa, andranno calcolati secondo quanto disposto dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, 2008/C 14/02 e tenendo conto della classe di rating assegnata al **Richiedente** dal **Gestore**.

L'**Equivalente Sovvenzione Lorda** dovrà rientrare nei massimali previsti dal Reg. (UE) 1407/2013 (cd. "de minimis").

L'**ESL** concedibile è definita tenendo conto di eventuali altri aiuti di Stato concessi sulle medesime spese che fanno parte del **Progetto**.



Articolo 6 – Progetti ammissibili a finanziamento

Il presente **Avviso** sostiene l'attuazione di **Progetti** da realizzare presso la **Sede operativa** localizzata nel Lazio connessi con una delle seguenti finalità:

- ✓ rafforzamento delle attività generali dell'**Impresa** (quali a titolo meramente esemplificativo le attività volte a stabilizzare e difendere la posizione di mercato esistente rafforzando la capacità produttiva);
- ✓ realizzazione di nuovi progetti (quali a titolo meramente esemplificativo la costruzione di nuovi impianti, una nuova campagna di marketing);
- ✓ penetrazione di nuovi mercati (espansione di prodotto o di servizi, espansione territoriale);
- ✓ nuovi sviluppi da parte delle imprese (quali a titolo meramente esemplificativo nuovi brevetti o prodotti).

Nell'ambito del **Progetto** presentato possono essere incluse, fra l'altro, spese per investimenti materiali e immateriali, spese di consulenza e copertura del fabbisogno di circolante, senza limiti percentuali sul costo totale del **Progetto**, a condizione che lo stesso risulti organico e funzionale e risponda ad almeno una delle finalità sopra elencate.

È ammissibile l'acquisto di mezzi targati solo se funzionali all'attività di impresa,

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) rappresenta una spesa ammissibile se dovuta al fornitore.

Non sono ammissibili al finanziamento agevolato investimenti che siano già stati oggetto di sostegni pubblici, salvo che il **Beneficiario** dimostri che sono rispettati i limiti di cumulo applicabili, mediante una Dichiarazione, sottoforma di atto notorio, rilasciata in fase di presentazione della domanda e confermata in sede di rendicontazione.

Articolo 7 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

In coerenza con le decisioni assunte dall'Autorità di Gestione nel contesto del Comitato di Governance di FARE Lazio, le richieste di accesso all'agevolazione possono essere presentate a partire dalle ore 9.00 del 9 febbraio 2024. Le richieste possono essere presentate esclusivamente on line sul portale <http://www.farelazio.it>, accedendo alla pagina dedicata al "Nuovo Fondo per il Piccolo Credito – Sezione Ordinaria". Lo sportello resterà aperto fino al raggiungimento di un volume di richieste pari a due volte e mezza la dotazione di cui all'articolo 1 (*overbooking*). Resta fermo che le domande saranno avviate ad istruttoria solo fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Per accedere al servizio messo a disposizione sul portale **farelazio** i Richiedenti devono effettuare la procedura di registrazione all'indirizzo <http://www.farelazio.it> per ottenere le credenziali di accesso. A tal fine devono compilare l'apposita schermata inserendo i dati anagrafici relativi al **Legale Rappresentante / Libero Professionista** (o i dati relativi ad una persona delegata con apposita procura, anche in forma di scrittura privata, a sottoscrivere la domanda di agevolazione "**Procuratore**") e l'indirizzo mail che verrà utilizzato per l'invio delle credenziali di accesso all'area riservata.



Le credenziali di accesso ottenute mediante la procedura sopra descritta consentono il login all'interno dell'area "Area riservata" per l'inserimento della domanda. Nello specifico, l'utente andrà a selezionare l'agevolazione relativa al "NFPC- Sezione Ordinaria", avviando la compilazione della domanda.

Al termine della corretta compilazione delle maschere il sistema genera la domanda comprensiva di una breve descrizione del **Progetto**, degli allegati e contenente le informazioni inserite in piattaforma e le dichiarazioni/schede presenti on-line.

La domanda di agevolazione generata dal sistema deve essere firmata digitalmente dal **Legale Rappresentante / Libero Professionista** (o dal **Procuratore**). La domanda deve essere completa di tutta la documentazione obbligatoria descritta al successivo articolo 8 e protocollata all'interno del portale. La firma digitale dovrà essere apposta off-line utilizzando dispositivi conformi alle regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche-certificatori>).

La domanda è resa nella forma dell'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo del valore di euro 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da inserire nell'apposito campo della sezione "**Beneficiario**" presente sul sistema. Il soggetto che compila la domanda deve riempire tutti i campi obbligatori richiesti dalla procedura informatica, inclusa la descrizione del **Progetto**, e inserire tramite upload tutta la documentazione accessoria richiesta. Il portale verifica l'univocità della marca da bollo, al fine di evitare il molteplice utilizzo del numero identificativo su più di una domanda di agevolazione.

Tutta la documentazione prevista deve essere inserita secondo le istruzioni contenute nel portale <http://www.farelazio.it>. Successivamente alla protocollazione della domanda il **Richiedente** potrà effettuare il download della scheda sintetica (ricevuta) contenente il numero di protocollo assegnato e la data e l'ora di effettivo inoltro della domanda stessa.

Tenuto conto delle modalità di presentazione sopra descritte, la domanda di aiuto non sarà istruita qualora:

- non risulti firmata digitalmente e protocollata;
- sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente **Avviso**.

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

I **Richiedenti** che hanno già ottenuto un finanziamento agevolato a valere sul NFPC o sul Fondo Rotativo Piccolo Credito possono presentare domanda di agevolazione per ottenere un secondo finanziamento agevolato a valere sul presente **Avviso**, fermo restando il rispetto delle prescrizioni in esso contenute e solo nel caso in cui la somma dell'esposizione totale verso il sistema bancario sui crediti per cassa a scadenza, rilevabile dalla Centrale dei Rischi Banca d'Italia, e del finanziamento agevolato già ricevuto non superi la soglia di euro 100.000,00 di cui al precedente articolo 4.



Articolo 8 – Documentazione obbligatoria a corredo della domanda

A corredo della domanda di agevolazione occorre presentare, nei modi e nei termini previsti nel precedente articolo 7, la seguente documentazione:

1. Business plan che illustri, su un orizzonte temporale di almeno 2 anni, l'attività in relazione alla quale si richiede il finanziamento oggetto del presente **Avviso**, che individui il fabbisogno finanziario legato al **Progetto**, da coprire con il finanziamento richiesto, e che evidenzi in modo organico le capacità tecniche, organizzative e l'esperienza accumulata nel settore d'interesse, nonché le previsioni di fatturato e i relativi costi di funzionamento e gli investimenti previsti.
2. Una relazione che descriva il **Progetto** da realizzare, evidenziando ogni elemento utile a verificare la coerenza con le finalità di cui al precedente articolo 6 e indicando una stima di massima dei costi che si prevede di sostenere, con il dettaglio di quelli relativi ad investimenti, spese per consulenze eventualmente previsti, delle spese a copertura del fabbisogno di capitale circolante e delle eventuali spese di altra natura che rientrano nel **Progetto**; qualora tali informazioni siano contenute nel business plan di cui al punto precedente, non è necessario produrre una separata relazione;
3. Qualora nel **Progetto** rientri l'acquisto di un mezzo targato, dichiarazione circa l'utilizzo dello stesso come bene strumentale nell'attività propria dell'**Impresa** o del lavoratore autonomo beneficiario;
4. Dichiarazione circa il rispetto del **Principio DNSH**, resa in conformità al modello allegato all'**Avviso**;
5. Dichiarazione relativa alle dimensioni di **Impresa** e agli **Aiuti De Minimis**;
6. Dichiarazione attestante il/i titolare/i effettivo/i ai sensi del D. lgs 231/2007, accompagnata da copia del documento di identità del/i medesimo/i, in corso di validità;
7. Documentazione necessaria per la valutazione del merito di credito:
 - per le sole società di capitali: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia degli ultimi due bilanci chiusi e depositati, comprensivi della nota integrativa, del rendiconto finanziario, e, ove disponibile, della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale.
 - per le sole imprese in contabilità ordinaria non sottoposte all'obbligo di redazione del bilancio: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e delle situazioni contabili sulla cui base sono state redatte le dichiarazioni medesime.
 - per le sole imprese in contabilità semplificata, inclusi i **Liberi Professionisti**: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e delle situazioni contabili sulla cui base sono state redatte le dichiarazioni medesime; copia del modello unico dei soci o del titolare dell'**Impresa**.
 - per tutte le imprese, ivi inclusi i **Liberi Professionisti**:



- conto economico preconsuntivo aggiornato a data non anteriore a quattro mesi dalla data di presentazione della domanda;
 - conto economico previsionale successivo all'esercizio rappresentato nel conto economico preconsuntivo o post programma con breve storia dell'impresa beneficiaria e prospettive di sviluppo con indicazione delle motivazioni che sono alla base dell'iniziativa;
 - elenco dei debiti finanziari a medio termine e altri debiti rateizzati a medio termine con indicazione dell'impegno annuale e della scadenza, secondo il format scaricabile dal portale <http://www.farelazio.it>.
8. Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA resa all'Agenzia delle Entrate, in caso di domanda presentata da **Liberi Professionisti**;
9. Documentazione fornita da impresa straniera priva di unità operativa nel Lazio al momento della presentazione della domanda;
10. Procura, anche in forma di scrittura privata, in caso di domanda presentata tramite procuratore;
11. Dichiarazione conflitti di interessi e relativa alla clausola *antipantouflage*, redatte con riferimento a tutti i soggetti interessati.
- Il **Gestore** si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.



Fase di concessione ed erogazione

Articolo 9 – Istruttoria, valutazione e concessione del finanziamento

Articolo 10 – Cause di inammissibilità

Articolo 11 – Comunicazione degli esiti istruttori

Articolo 12 – Sottoscrizione del contratto ed erogazione del finanziamento

Articolo 13 – Durata e termini di realizzazione del Progetto

Articolo 14 – Modalità di rendicontazione del Progetto realizzato

Articolo 15 – Rinuncia

Articolo 16 – Decadenza del beneficio

Articolo 17 – Revoca totale e parziale e recupero del finanziamento

Articolo 18 – Modifica del Progetto ammesso

Articolo 19 – Modifica della localizzazione della Sede Operativa in cui si realizza il Progetto

Articolo 20 – Modifica del piano di ammortamento sottoscritto con il contratto di finanziamento

Articolo 21 – Modifica del Beneficiario successivamente alla concessione dell'agevolazione

Articolo 22 – Modifica del debitore (fino al termine del periodo di ammortamento)

Articolo 23 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali



Articolo 9 – Istruttoria, valutazione e concessione del finanziamento

L'istruttoria delle richieste di agevolazione sarà svolta mediante la procedura valutativa secondo le modalità del procedimento a sportello. L'esame istruttorio di ammissibilità della domanda prende avvio dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda. Le richieste di agevolazione sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti nell'articolo 7 dell'**Avviso**, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati nell'articolo 8 dell'**Avviso**;
- la completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria ai sensi dell'articolo 8 dell'**Avviso**;
- la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 4 e all'Appendice 2 dell'**Avviso**;
- la validità tecnica, economica e finanziaria del **Progetto** e la coerenza con quanto previsto nell'**Avviso**, anche con riferimento alle finalità e alla pertinenza e congruità delle spese previste;
- il merito di credito, la consistenza patrimoniale e la capacità gestionale della **MPMI Richiedente** al fine di verificare dall'analisi del business plan la presenza del fabbisogno finanziario per la realizzazione del **Progetto**, nonché determinare la possibilità della stessa **MPMI** di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto dell'indebitamento aziendale in essere, agli impegni derivanti dal finanziamento agevolato;
- regolarità del rimborso di altri finanziamenti e livello di indebitamento finanziario tramite Centrali Rischi Banca d'Italia e CRIF.

L'istruttoria di merito è condotta ad insindacabile giudizio del **Gestore** il quale, a differenza delle restanti attività nei confronti dei **Richiedenti**, non assume la qualifica di incaricato di pubblico servizio e non è pertanto tenuto ad applicare la normativa vigente in tema di procedimento amministrativo (Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii).

In sede di istruttoria qualora ne ravvisi la necessità a seguito delle verifiche e valutazioni effettuate, il **Gestore** può concordare con il **Richiedente** una rimodulazione del finanziamento richiesto, al fine di renderlo coerente con le capacità di rimborso.

Nel caso in cui in fase di istruttoria di ammissibilità emerga l'esigenza di richiedere integrazioni relativamente alla documentazione relativa al **Progetto**, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal **Gestore** è fissato in 15 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse.

Qualora la suindicata documentazione integrativa non arrivi al **Gestore** entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data della relativa richiesta, il **Gestore**, esperite le procedure previste dalla L. 241/90 e ss. mm. e ii., provvede a deliberare negativamente la domanda.



Articolo 10 – Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di inammissibilità all'agevolazione:

- il mancato rispetto delle modalità e dei termini di presentazione della domanda e della documentazione obbligatoria, secondo quanto previsto dagli articoli 7 e 8 dell'**Avviso**, nonché la mancata o errata sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni necessarie ai sensi dell'articolo 8 dell'**Avviso**;
- l'incompletezza e le irregolarità non sanabili della documentazione relativa alla domanda presentata;
- l'esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità di cui all'articolo 9 dell'**Avviso**.

Articolo 11 – Comunicazione degli esiti istruttori

Le richieste di finanziamento sono deliberate dal **Gestore** a valere sulla Sezione Ordinaria del NFPC entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda, salvo eventuali sospensioni per richieste di integrazione e nella ricezione del **DURC**, secondo l'ordine cronologico di ricezione. In caso di posizioni oggetto di verifica a campione delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 il termine è incrementato di 15 giorni.

La comunicazione di concessione o di non ammissibilità sarà inviata tramite il portale <http://www.farelazio.it> dal **Gestore** entro 5 giorni dalla relativa delibera. Il **Gestore** trimestralmente provvederà alla presa d'atto degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse nel trimestre di riferimento e alla conseguente pubblicazione sul **BURL**.

Le risorse disponibili sono, quindi, assegnate ai **Beneficiari** in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande di agevolazione, nei limiti della disponibilità dei fondi.

In caso di diniego del finanziamento la delibera e la relativa comunicazione dovranno contenere una esauriente motivazione dell'esclusione ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii., tranne il caso in cui l'esclusione sia determinata da motivazioni legate al merito di credito.

Articolo 12 – Sottoscrizione del contratto ed erogazione del finanziamento

Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, ovvero dall'acquisizione di quanto necessario alla stipula del contratto di finanziamento, il **Gestore** predispone sul portale <http://www.farelazio.it> il contratto di finanziamento sottoscritto digitalmente dal **Gestore** stesso, corredato della delibera di finanziamento, della comunicazione di concessione di cui al precedente articolo 11 e della documentazione necessaria per la successiva erogazione del finanziamento.

Le modalità di rimborso del finanziamento sono dettagliate nel piano di ammortamento allegato al contratto di finanziamento.



Il **Beneficiario** ha l'obbligo di sottoscrivere e caricare il contratto in piattaforma entro 15 giorni dal caricamento in piattaforma del contratto sottoscritto dal **Gestore**. La mancata sottoscrizione e caricamento in piattaforma del contratto da parte del **Beneficiario** entro tale termine comporta la revoca dell'agevolazione concessa.

La data di stipula del contratto corrisponde alla data di sottoscrizione del **Beneficiario** del contratto e dei relativi allegati e del relativo caricamento sulla piattaforma <http://www.farelazio.it>. L'efficacia è condizionata all'esito delle verifiche effettuate dal **Gestore** prima di procedere all'erogazione.

Prima di procedere all'erogazione del finanziamento, il **Gestore** effettua le necessarie verifiche sulla documentazione sopra indicata e i controlli relativi all'apertura, da parte del **Beneficiario**, della **Sede Operativa** sul territorio regionale (in caso di delibera condizionata), alla regolarità contributiva del **Beneficiario**, ai poteri di firma del soggetto firmatario. In caso di esito negativo dei controlli effettuati, al **Beneficiario** è concesso un termine di 45 giorni di tempo dal perfezionamento del contratto per regolarizzarsi, pena decadenza con perdita del beneficio.

In caso di esito positivo delle verifiche, entro 10 giorni dalla stipula del contratto il **Gestore** eroga il finanziamento agevolato al **Beneficiario** in un'unica soluzione, mediante bonifico bancario, sul conto corrente indicato dal **Beneficiario** nella fase di sottoscrizione del contratto compilando l'apposita modulistica. Il termine si intende sospeso nel caso sia concesso al **Beneficiario** un termine per regolarizzarsi ai sensi del precedente capoverso.

Con la sottoscrizione del contratto, il **Beneficiario** assume gli obblighi di cui alla **Disciplina Trasparenza**.

Articolo 13 – Durata e termini di realizzazione del Progetto

Sono ammissibili solo **Progetti** la cui data di inizio sia successiva alla data di presentazione della domanda.

Il **Progetto** deve essere realizzato entro 12 mesi dalla data di erogazione del finanziamento agevolato e deve essere rendicontato al **Gestore** con le modalità e nei termini indicati al successivo articolo 14.

È possibile richiedere una proroga dei tempi di realizzazione con istanza motivata, una sola volta e per un massimo di 3 mesi. L'istanza di proroga, da presentarsi entro 45 giorni prima della scadenza del termine finale previsto per la realizzazione del **Progetto**, sarà valutata dal **Gestore** e potrà essere accolta qualora siano riscontrabili eventi eccezionali e non prevedibili al momento della presentazione della domanda di finanziamento.

L'esito dell'istruttoria dell'istanza di proroga verrà comunicato al **Richiedente**, entro 30 giorni, dal **Gestore**, mediante il portale <http://www.farelazio.it> su un'apposita sezione.

In caso di esito negativo, restano validi i termini inizialmente previsti per la realizzazione del **Progetto** e l'obbligo di rendicontazione; conseguentemente, si procederà alla revoca totale o parziale ai sensi dell'articolo 17 dell'**Avviso** in caso di mancata o parziale realizzazione e rendicontazione.



Articolo 14 – Modalità di rendicontazione del Progetto realizzato

Il **Beneficiario** ha l'obbligo di rendicontare il **Progetto** realizzato, con le modalità di cui al presente articolo, al fine di dimostrare di aver utilizzato il finanziamento agevolato per la finalità cui è destinato, entro il mese successivo alla scadenza dei 12 mesi dall'erogazione, salvo eventuale proroga, per un massimo di 3 mesi, concedibile una sola volta a fronte di richiesta motivata.

La mancata rendicontazione del **Progetto** comporta la revoca del beneficio del termine e la decadenza dell'agevolazione, con conseguente obbligo di restituzione del finanziamento agevolato residuo e dell'agevolazione eventualmente già goduta.

Il **Beneficiario** deve rendicontare il **Progetto** realizzato inviando una relazione conclusiva, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000, che documenti quanto realizzato con il finanziamento ricevuto.

Nella relazione il **Beneficiario** deve fornire:

- la descrizione dettagliata del **Progetto** realizzato in cui si evidenzia la coerenza delle attività poste in essere con il **Progetto** ammesso o eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 18 del presente **Avviso**;
- il dettaglio degli investimenti materiali (attrezzature/impianti) eventualmente acquistati;
- la descrizione delle altre spese sostenute;
- carta di circolazione che attesti la proprietà del veicolo in capo al Beneficiario, in caso di acquisto di mezzi targati, e dichiarazione circa l'utilizzo del mezzo come bene strumentale nell'attività dell'**Impresa beneficiaria**.

La rendicontazione deve essere trasmessa al **Gestore** tramite il portale <http://www.farelazio.it>.

Nel caso di documentazione incompleta il **Gestore** provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che sono fornite dal **Beneficiario** nei 15 giorni successivi alla ricezione della richiesta. Qualora l'**Impresa** non adempia totalmente o parzialmente alla richiesta, il **Gestore** prosegue con le attività istruttorie sulla base della documentazione in suo possesso.

I documenti originali relativi alla realizzazione del **Progetto** devono essere comunque tenuti a disposizione del **Gestore** per tutta la durata del finanziamento agevolato o comunque per i 5 anni successivi alla concessione dell'agevolazione, e sono verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa, da parte dell'incaricato del **Gestore**. Successivamente alla presentazione della rendicontazione il **Gestore** potrà infatti effettuare verifiche in loco finalizzate a verificare che l'**Impresa** sia operativa nella sede di realizzazione del progetto, che siano rispettati gli obblighi di mantenimento dei requisiti di ammissibilità e che quanto dichiarato nella relazione di rendicontazione corrisponda al vero.

Qualora, a seguito delle verifiche della documentazione e dei controlli effettuati dal **Gestore** il **Progetto** risulti realizzato per un importo inferiore a quello ammesso, ma comunque coerente con quanto approvato, nonché organico e funzionale, il **Gestore** provvede a rideterminare l'aiuto spettante e a comunicarlo al **Beneficiario** assumendo i necessari atti amministrativi; in occasione della prima rata in scadenza successivamente alla pubblicazione di tali atti, il **Gestore** addebita al **Beneficiario** l'ESL differenziale legata al minor valore del **Progetto** agevolabile. Il contratto di



finanziamento resta pertanto valido e invariato e rimangono validi tutti gli obblighi derivanti per il **Beneficiario** dallo stesso contratto e dal presente **Avviso**.

Qualora il **Beneficiario** non presenti la rendicontazione entro i termini e con le modalità sopra indicate, il **Gestore** provvede a comunicare al **Beneficiario** un preavviso di revoca del beneficio del termine e di decadenza dall'agevolazione, concedendo un termine perentorio per provvedere. Decorso inutilmente tale ulteriore termine si applica quanto previsto dal successivo articolo 16.

È tollerata la realizzazione del **Progetto** per un importo non inferiore al 70% di quello ammesso all'agevolazione. È ammessa una realizzazione del **Progetto** inferiore al 70% solo a condizione che la parte realizzata sia un lotto funzionale autonomo.

Qualora il **Beneficiario** non abbia realizzato il **Progetto** o ne abbia realizzato solo una parte pregiudicandone l'organicità e la funzionalità e il risultato atteso, e comunque in tutti i casi in cui le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate, il **Gestore** provvede a comunicare al **Beneficiario** l'avvio del procedimento volto alla dichiarazione di revoca del beneficio del termine e di decadenza dall'agevolazione. In tal caso si applica quanto previsto dal successivo articolo 16.

Articolo 15 – Rinuncia

Qualora intenda rinunciare all'agevolazione, il **Beneficiario** deve comunicare al **Gestore**, attraverso il sistema gestionale disponibile sul portale <http://www.farelazio.it>, la rinuncia firmata digitalmente.

Articolo 16 – Decadenza del beneficio

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza totale con perdita del beneficio e restituzione di una somma pari all'importo del finanziamento eventualmente già erogato e non rimborsato, al verificarsi di uno o più casi di seguito indicati:

- a. agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b. mancata sottoscrizione e caricamento on line del contratto di finanziamento agevolato nei termini indicati all'articolo 12;
- c. gravi irregolarità risultanti anche da uno dei controlli di cui all'articolo 14;
- d. venir meno dei requisiti previsti dall'articolo 4 e dall'Appendice 2 all'**Avviso**;
- e. cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria;
- f. realizzazione del **Progetto** che presenta gravi difformità, nel contenuto o nei risultati conseguiti, rispetto al **Progetto** ritenuto ammissibile;
- g. realizzazione del **Progetto** in misura inferiore alla soglia minima prevista dall'articolo 14;
- h. mancata rendicontazione del **Progetto**;



- i. gravi inadempimenti del **Beneficiario** rispetto agli obblighi previsti nel presente **Avviso**, nel contratto di finanziamento e in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda;
- j. mancato pagamento di sei rate del finanziamento agevolato erogato;
- k. mancato rispetto dell'obbligo di conservazione della documentazione come previsto dall'articolo 14 dell'**Avviso**;
- l. rinuncia.

Articolo 17 – Revoca totale e parziale e recupero del finanziamento

Il **Gestore** procederà alla revoca totale del beneficio concesso a seguito dell'esistenza di una delle condizioni indicate nel precedente articolo 16.

La revoca totale, tranne il caso di rinuncia e il caso di mancata sottoscrizione del contratto, configura sempre un inadempimento da parte del **Beneficiario**.

Il **Gestore**, quindi, procede alla risoluzione del contratto, previo accertamento dell'inadempimento stesso attraverso un contraddittorio con il **Beneficiario** ai sensi della L. n. 241/1990.

Non costituisce causa espressa di risoluzione del contratto per inadempimento la difforme e/o parziale realizzazione del **Progetto**. Detta fattispecie costituisce ipotesi di adempimento difforme/parziale del contratto e, come tale, dovrà essere accertata espressamente dal **Gestore** che in tal caso procederà, previo contraddittorio con il **Beneficiario** ai sensi della L. n. 241/1990, alla revoca parziale del beneficio concesso.

Le seguenti circostanze che non determinano motivi di revoca totale danno luogo alla revoca parziale dell'agevolazione:

- la non completa realizzazione del **Progetto** nei limiti di cui al successivo articolo 18 e/o la non corretta rendicontazione finale del **Progetto**;
- la rideterminazione del finanziamento per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati.

Il **Gestore** procede al recupero nel caso in cui al **Beneficiario** sia stato erogato il finanziamento oggetto dell'aiuto revocato. L'atto di revoca costituisce in capo al **Gestore** il diritto ad esigere l'immediato pagamento di quanto dovuto. Eventualmente il **Gestore** per le attività di recupero può avvalersi del supporto di appositi Enti di riscossione.

A tal fine il **Gestore** in attuazione della L. 241/90, comunica al **Beneficiario** l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 15 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il **Beneficiario** può presentare al **Gestore** scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo PEC all'indirizzo comunicazioni@pec.farelazio.it.



Gli uffici preposti del **Gestore** esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle controdeduzioni, ovvero dalla ricezione delle stesse, esaminate le risultanze istruttorie, il **Gestore**, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione al **Beneficiario**. Qualora al contrario, anche alla luce delle eventuali controdeduzioni, il **Gestore** ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, entro il medesimo termine determina, con provvedimento motivato, la decadenza e revoca dell'agevolazione. In caso di revoca del beneficio del termine gli interessi decorrono dalla data di scadenza della rata non pagata, mentre negli altri casi gli interessi decorrono dalla data di erogazione del finanziamento. Detta modalità di calcolo degli interessi potrà subire modifiche a seguito di nuove disposizioni normative comunitarie e nazionali. Successivamente gli uffici del **Gestore** trasmettono ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

A fronte della formalizzazione del provvedimento di revoca, il **Gestore** può concedere, ove sia richiesto e ne ricorrano le condizioni, un "recupero bonario" nei termini di seguito indicati:

- (i) importo da recuperare pari all'intero valore per capitale non rimborsato;
- (ii) dilazione in un periodo complessivo non superiore a 12 mesi;
- (iii) rate mensili di pari importo, comprensive di capitale e interessi;
- (iv) interessi calcolati al tasso di riferimento UE maggiorato di 500 punti base, secondo le previsioni dell'art. 9, comma 4 del D.L.123/98;
- (v) pagamento, in corrispondenza della prima rata, degli interessi di mora maturati fino al momento della concessione del "recupero bonario".

Resta ferma la possibilità di rimborso a saldo e stralcio, nei termini indicati al successivo articolo 20.

La concessione o il diniego del recupero bonario o del rimborso a saldo e stralcio devono essere formalizzati con apposita delibera, assunta dall'organo deliberante previa istruttoria formale dalla quale emergano gli elementi di valutazione alla base della decisione, che sarà comunicata al **Beneficiario** corredata del piano di rimborso o dei termini del rimborso a saldo e stralcio.

Articolo 18 – Modifica del Progetto ammesso

Le richieste di variazione, adeguatamente motivate, possono riguardare il **Progetto** ammesso, fermo restando:

- il rispetto delle condizioni indicate dall'articolo 13 dell'**Avviso**;
- il rispetto dei limiti dell'articolo 5 dell'**Avviso** e delle finalità del **Progetto** di cui all'articolo 6 dell'**Avviso**;
- il rispetto della percentuale minima di realizzazione del 70% del **Progetto** ammesso; è ammessa una realizzazione del **Progetto** inferiore al 70% a condizione che la quota realizzata sia un lotto funzionale autonomo, fermi restando i limiti stabiliti dall'articolo 5, incluso l'importo minimo pari ad euro 10.000,00.





Qualora per effetto della variazione l'importo totale del **Progetto** sia aumentato rispetto a quello ammesso indicato nella comunicazione di concessione, non ne potrà derivare un incremento del finanziamento agevolato concesso.

Le richieste di variazioni devono essere presentate on line mediante l'accesso alla piattaforma <http://www.farelazio.it>, al momento della rendicontazione del **Progetto** e sono sottoposte a istruttoria e autorizzazione da parte del **Gestore**.

Articolo 19 – Modifica della localizzazione della Sede Operativa in cui si realizza il Progetto

Se entro 3 anni dall'erogazione del finanziamento si modifica la **Sede Operativa** destinataria dell'intervento, il **Beneficiario** ha l'obbligo di comunicare al **Gestore** tale variazione entro 30 giorni dall'avvenuta modifica, tramite la piattaforma <http://www.farelazio.it>. Il **Gestore** verifica le suddette variazioni con riferimento al rispetto dei requisiti e degli obblighi previsti dall'**Avviso**.

Se la nuova **Sede Operativa** non risponde ai requisiti dell'**Avviso** il **Gestore** dispone la revoca dell'agevolazione.

Articolo 20 – Modifica del piano di ammortamento sottoscritto con il contratto di finanziamento

In caso di difficoltà nel rimborso delle rate, anche nel caso di superamento dei 180 giorni di scaduto e comunque prima dell'emissione del provvedimento di revoca, il **Beneficiario** può richiedere una modifica del piano di rimborso con rimodulazione delle rate, una sola volta nella vita del prestito. La richiesta deve essere presentata on line mediante l'accesso alla piattaforma <http://www.farelazio.it>.

Il **Gestore** verifica il mantenimento dei requisiti e degli obblighi previsti dall'**Avviso** e, in caso di esito positivo può accogliere la proposta di rimodulazione del piano di ammortamento finalizzata al rientro "in bonis" che preveda il rimborso integrale di quanto dovuto (almeno il recupero dell'intero capitale), rateizzato secondo un nuovo piano di ammortamento, coerente nella sostanza con le possibilità previste dall'**Avviso** (rimodulazione, saldo e stralcio, o dopo la revoca il recupero bonario).

In ogni caso, la concessione o il diniego della rimodulazione del piano di ammortamento o del rimborso a saldo e stralcio devono essere formalizzati con apposita delibera comunicata al **Beneficiario** corredata del nuovo piano di ammortamento o dei termini del rimborso a saldo e stralcio.

Articolo 21 – Modifica del Beneficiario successivamente alla concessione dell'agevolazione

Si ha modificazione del **Beneficiario** nel caso in cui la modifica interviene entro il periodo di obbligo del mantenimento dell'operazione agevolata (3 anni all'erogazione del finanziamento agevolato).



La domanda di modifica del **Beneficiario** deve essere presentata on line tramite la piattaforma <http://www.farelazio.it> al **Gestore** entro i 30 giorni successivi alla data dell'atto di modifica unitamente alla seguente documentazione:

- visura camerale aggiornata;
- atto notorio di trasformazione/variazione dell'impresa beneficiaria;
- documenti di identità dei nuovi soggetti facenti parte della nuova compagine societaria.

La mancata presentazione della domanda entro il termine suddetto impedisce la liberazione del **Beneficiario** iniziale.

Il **Gestore**, effettuata l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti e del rispetto degli obblighi, ammette il nuovo soggetto con idoneo provvedimento.

A tale fine, nell'atto che autorizza la modifica del **Beneficiario**, deve essere esplicitamente previsto che l'agevolazione passa in capo al nuovo soggetto obbligato.

Qualora la modifica del **Beneficiario** non possa essere autorizzata per carenza dei requisiti o mancata assunzione degli obblighi previsti dall'**Avviso** da parte del nuovo **Beneficiario**, il **Gestore** comunica il mancato accoglimento della domanda oppure dispone la revoca dell'agevolazione qualora la modifica del **Beneficiario** sia già intervenuta.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il nuovo **Beneficiario** risponde anche delle somme erogate ai precedenti **Beneficiari** dell'agevolazione.

Le sole fattispecie ammissibili relative alla modifica del **Beneficiario** sono di seguito descritte:

a) Cessione di azienda o di ramo d'azienda. Trasferimento.

L'atto di trasferimento (cessione) d'azienda (o di ramo d'azienda) dovrà espressamente contenere i riferimenti al **Progetto** agevolato e la relativa agevolazione concessa.

In questi casi si ha la sostituzione del **Beneficiario**. Il soggetto subentrante dovrà possedere i requisiti richiesti dall'**Avviso** per la fase in cui ricade la cessione, oltre al merito di credito con le stesse modalità previste al precedente articolo 9. In questi casi si procede sempre alla sottoscrizione di un nuovo contratto. Le suddette disposizioni si applicano anche al conferimento di impresa individuale in società di persone o in società di capitali.

b) Trasformazione

Si ha trasformazione di una società qualora la stessa, durante la sua vita, assuma un tipo di organizzazione sociale diverso da quello originario di cui all'atto di costituzione. Essa non comporta l'estinzione di una società preesistente e la nascita di una nuova società, bensì la continuazione della vecchia società in una rinnovata veste giuridica (principio della continuità dei rapporti giuridici sostanziali e processuali).

L'operazione è ammissibile, ferma restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dall'**Avviso** per la fase in cui ricade la trasformazione oltre al merito di credito con le stesse modalità previste al precedente articolo 9. In questi casi non si procede alla sottoscrizione di un nuovo contratto. Nel caso di trasformazione eterogenea (es. da



società di persone a società di capitali) la stessa non libera i soci a responsabilità illimitata dalla responsabilità per le obbligazioni sociali sorte prima della trasformazione, nei confronti del **Gestore**.

c) Fusione per incorporazione/unione

La fusione è l'unificazione di due o più società in una sola. Essa può avvenire con la costituzione di una nuova società che prende il posto delle preesistenti società (in tal caso tutte le società preesistenti si estinguono), oppure con l'incorporazione in una società preesistente di una o più altre società.

A seguito della fusione il nuovo soggetto diventa l'unico **Beneficiario** e subentra in tutti gli effetti giuridici ed economici generati dalla concessione dell'agevolazione sin dalla sua origine.

La modifica è ammissibile, ferma restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dall'**Avviso** per la fase in cui ricade la fusione, oltre al merito di credito con le stesse modalità previste al precedente articolo 9. Nel caso di fusione si procede sempre alla sottoscrizione di un nuovo contratto.

d) Scissione

La scissione è la scomposizione del patrimonio di una società che viene attribuito, in tutto o in parte, ad altra società. Il **Beneficiario** con la domanda di modifica deve dichiarare anche la parte di agevolazione oggetto della scissione.

La modifica è ammissibile, ferma restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dall'**Avviso** per la fase in cui ricade la scissione, oltre al merito di credito con le stesse modalità previste al precedente articolo 9.

Si procede alla sottoscrizione di un nuovo contratto solo nel caso in cui l'agevolazione passa in tutto o in parte al nuovo soggetto.

e) Decesso

Nel caso di decesso del titolare di ditta individuale o libero professionista, il **Gestore** verifica, tramite istruttoria, la permanenza dei requisiti richiesti dall'**Avviso** e il merito creditizio, in capo al nuovo soggetto che si accolla tutti gli obblighi e mantiene attiva l'**Impresa**.

Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

Articolo 22 – Modifica del debitore (fino al termine del periodo di ammortamento)

Decorso il periodo di obbligo di mantenimento (tre anni dall'erogazione del finanziamento), si può verificare una modifica soggettiva del lato passivo del rapporto obbligatorio (debitore). In questo



caso non si tratta di modifica del **Beneficiario**, ma del soggetto obbligato alla restituzione del finanziamento agevolato che può essere anche una persona fisica.

Pertanto, in aggiunta alle fattispecie ammissibili in caso di modifica del **Beneficiario**, sono ammissibili tutte le fattispecie previste per la modifica del lato passivo del rapporto obbligatorio (delegazione, espromissione e acollo) e sono autorizzate a condizione che il nuovo soggetto sia in possesso di merito di credito determinato con le stesse modalità previste al precedente articolo 9. In tal caso il vecchio soggetto è liberato.

Qualora il nuovo soggetto non sia in possesso del merito di credito entrambi i soggetti sono obbligati in solido.

In ogni caso il nuovo soggetto è obbligato alla sottoscrizione del contratto con il quale si impegna al rispetto del piano di rientro.

La comunicazione di modifica del debitore deve essere presentata on line tramite la piattaforma <http://www.farelazio.it> al **Gestore** entro i 30 giorni successivi alla data dell'atto di modifica.

Articolo 23 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Ai fini del presente **Avviso** tutte le comunicazioni alle imprese richiedenti e beneficiarie verranno effettuate tramite il portale <http://www.farelazio.it> oppure **Posta Elettronica Certificata (PEC)**, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande. A tal fine le imprese partecipanti devono dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda.

Analogamente tutte le comunicazioni ufficiali al **Gestore** da parte dei **Beneficiari** dovranno essere effettuate tramite il portale <http://www.farelazio.it> nei casi previsti dall'**Avviso**.

L'indirizzo PEC del **Gestore** valido ai fini dell'**Avviso** è artigiancassa@legalmail.it

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è il responsabile pro tempore della struttura Agevolazioni e Incentivi di Artigiancassa S.p.A..

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 viene esercitato mediante richiesta scritta motivata e previa intesa telefonica, rivolgendosi ad Artigiancassa S.p.A., all'indirizzo PEC sopra indicato.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dall'art.13 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in Appendice 3 al presente **Avviso** che il **Richiedente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati ad Artigiancassa S.p.A. per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

Si chiarisce che con riferimento al trattamento in applicazione delle norme sugli aiuti pubblici è titolare la Regione Lazio e il **Gestore** opera in qualità di sub-responsabile nominato da Lazio Innova, come indicato nell'informativa riportata sub A. In relazione all'operatività svolta in virtù del Testo Unico Bancario, il **Gestore** è titolare del trattamento, come indicato nell'informativa riportata sub B.





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

È cura del **Richiedente** o **Beneficiario** evitare di trasmettere i dati personali particolari di cui agli artt.9 e 10 del Reg. (UE) 2016/679.

I dati personali forniti, in ogni caso, saranno trattati in conformità alla **Disciplina Privacy** e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.



ARTIGIANCASSA
BNP PARIBAS

MEDIOCREDITO
CENTRALE
INVTALIA



Appendici

Appendice 1 – Definizioni

Appendice 2 – Requisiti Generali di ammissibilità

Appendice 3 – Informativa Privacy





Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) ivi compresi ai fini dell'**Avviso** gli **Aiuti** a titolo «**De Minimis**» di cui al Regolamento (UE) N. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (GUUE Ldel 15.12.2023) e ss. mm. e ii.

«**Attività Escluse**»: i Progetti non devono rientrare nelle attività di seguito indicate:

- produzione e commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi, con l'eccezione di situazioni in cui il commercio di tabacco sia svolto in concomitanza con altre attività (es. bar tabacchi);
- produzione e commercio di armi e munizioni di ogni tipo o di operazioni militari di ogni tipo;
- case da gioco e imprese equivalenti;
- gioco d'azzardo su Internet e case da gioco on line (attività legate alla produzione, concezione, distribuzione, trasformazione, commercio o software)
- pornografia e commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media;
- energia nucleare;
- attività che limitano i diritti individuali e la libertà delle persone o che violano i diritti umani;
- nel settore delle attività di difesa, l'utilizzo, lo sviluppo o la fabbricazione di prodotti o tecnologie vietati dal diritto internazionale applicabile;
- attività escluse dal finanziamento a norma delle pertinenti disposizioni del regolamento Orizzonte Europa: ricerca sulla clonazione umana a fini riproduttivi; le attività volte a modificare il patrimonio genetico degli esseri umani che potrebbero rendere ereditaria tale alterazione; attività volte a creare embrioni umani soltanto a fini di ricerca o per l'approvvigionamento di cellule staminali, anche mediante il trasferimento di nuclei di cellule somatiche;
- attività che comportano l'uso di animali vivi a fini sperimentali e scientifici, nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici;
- attività di sviluppo immobiliare, quale attività che ha come unico scopo il rinnovo e la rilocalizzazione o la rivendita degli edifici esistenti, nonché la costruzione di nuovi progetti; tuttavia, sono ammissibili le attività nel settore immobiliare che sono connesse agli obiettivi specifici del programma InvestEU di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/523 e che sono connesse alle aree ammissibili per le operazioni di finanziamento e di investimento di cui all'allegato II del Regolamento (UE) 2021/523, come gli investimenti in progetti di efficienza energetica o di edilizia popolare;
- attività finanziarie quali l'acquisto o la negoziazione di strumenti finanziari. Sono esclusi, in particolare, operazioni di «buy-out» o di «replacement capital» mirate all'alienazione dei cespiti aziendali (asset stripping);
- attività proibite dalla legislazione nazionale applicabile;
- smantellamento, gestione, adeguamento o costruzione di centrali nucleari;
- investimenti connessi all'estrazione mineraria o all'estrazione, trasformazione, distribuzione, stoccaggio o combustione di combustibili fossili solidi e di petrolio, nonché investimenti connessi all'estrazione di gas. Tale esclusione non si applica a:
 - a) progetti per i quali non vi sono tecnologie alternative praticabili;
 - b) progetti relativi alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento;



- c) progetti dotati di impianti di cattura e stoccaggio del carbonio o di impianti di cattura e utilizzo del carbonio;
- d) progetti industriali o di ricerca che comportano riduzioni sostanziali delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai parametri di riferimento applicabili nell'ambito del sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'UE;
- investimenti in impianti per lo smaltimento dei rifiuti in discariche. L'esclusione non si applica agli investimenti destinati a:
 - a) discariche in loco che costituiscono un elemento ausiliario di un progetto di investimento industriale o minerario, qualora sia stato dimostrato che la messa in discarica è l'unica soluzione praticabile per il trattamento dei rifiuti industriali o minerari prodotti dall'attività in questione;
 - b) discariche esistenti, per garantire l'uso dei gas di discarica e promuovere il recupero dalle discariche (landfill mining) e il ritrattamento dei rifiuti minerari;
- investimenti in impianti di trattamento meccanico biologico (TMB). L'esclusione non si applica agli investimenti destinati all'ammodernamento degli impianti TMB esistenti per il recupero di energia o per operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati, come il compostaggio e la digestione anaerobica;
- investimenti in inceneritori per il trattamento dei rifiuti. L'esclusione non si applica agli investimenti destinati a:
 - a) impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili;
 - b) impianti esistenti, quando gli investimenti sono intesi ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali investimenti non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto.

Sono inoltre esclusi i Progetti che rientrano nei settori dell'agricoltura e della pesca e acquacoltura di cui ai Regolamenti UE 1408/2014 e 104/2000 o in generale il cui **Progetto** non è conforme ai settori ammessi all'intervento del FESR e/o ai regimi di riferimento rispetto ai quali è concesso l'aiuto; tuttavia la Regione Lazio si riserva di ampliare l'ambito di intervento alle imprese operanti nei settori dell'agricoltura e/o della pesca e acquacoltura di cui ai Regolamenti UE 1408/2014 e 104/2000, anche in funzione della disponibilità di specifiche risorse finanziarie destinate a sostegno di tali settori;

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e dei costi ammissibili, la forma e la misura dell'agevolazione, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero dell'agevolazione.

«**Beneficiario**»: la persona giuridica a cui è concesso il finanziamento agevolato previsto dall'**Avviso**.

«**BURL**»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**De Minimis**»: il Regolamento (UE) N. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L del 15.12.2023 e ss. Mm. e ii., che prevede, tra l'altro, che l'importo complessivo degli **Aiuti De Minimis** concessi da uno Stato membro a un'**Impresa Unica** non può superare, salvo casi particolari, euro 300.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

«**Disciplina Antimafia**»: Decreto Legislativo n. 159 del 06 settembre 2011 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e ss. mm. e ii..

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: , il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"),



l'art.1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **farelazio** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Richiedente**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Equivalentente Sovvenzione Lorda**» o «**ESL**»: differenziale tra il tasso fisso associato al finanziamento agevolato e il tasso di interesse di riferimento per operazioni comparabili, alla data di firma del contratto di finanziamento tra il **Gestore** e il **Beneficiario**. I tassi di interesse di riferimento e di conseguenza l'**Equivalentente Sovvenzione Lorda** concessa sono calcolati secondo quanto disposto dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).

«**FareLazio**»: la piattaforma digitale per l'accesso alle agevolazioni di cui al presente **Avviso**, accessibile dal sito www.farelazio.it.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Fondo Rotativo Piccolo Credito**»: Strumento finanziario a valere sul POR FESR 2014-2020 che consiste nella concessione di prestiti a tasso zero a favore di imprese costituite da almeno 36 mesi, con difficoltà di accesso al credito, per importi compresi tra € 10.000,00 e € 50.000,00, a valere sull'**Avviso** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 52 del 29/06/2017 e ss.mm.ii..

«**Gestore**»: è il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Artigiancassa S.p.A. e Medio Credito Centrale S.p.A. e a cui è affidata la gestione dello strumento finanziario Nuovo Fondo Piccolo Credito, così come specificato nell'articolo 3 del presente **Avviso**;

«**Impresa**»: ai sensi dell'art. 1 del **RGE** si considera **Impresa** qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma e natura giuridica (pubblica o privata), inclusi i **Liberi Professionisti** e i consorzi e le reti di impresa che hanno personalità giuridica, rappresentanza esterna e assumono in proprio obbligazioni nei confronti di terzi a valere sul proprio patrimonio.

«**Impresa Unica**»: l'insieme di **Imprese**, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis** tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'**Impresa** detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra **Impresa**;
- b. un'**Impresa** ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra **Impresa**;
- c. un'**Impresa** ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra **Impresa** in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'**Impresa** azionista o socia di un'altra **Impresa** controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra **Impresa**, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;

le **Imprese** fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre **Imprese**, sono anch'esse considerate un'**Impresa Unica**.

«**Imprese in Difficoltà**»: in conformità al comma 18 dell'art. 2 del **RGE** e fatte salvo le precisazioni ivi previste, sono le **Imprese** che soddisfano almeno una delle seguenti circostanze:



- a. nel caso di società a responsabilità limitata costituita da almeno tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- b. nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- c. qualora l'**Impresa** sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d. qualora l'**Impresa** abbia ricevuto un **Aiuto** per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un **Aiuto** per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e. nel caso di un'impresa diversa da una **PMI**, qualora, negli ultimi due anni:
 - il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'**Impresa** sia stato superiore a 7,5; e
 - il quoziente di copertura degli interessi dell'**Impresa** (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

Come stabilito all'art. 1 (4) (d) del **RGE**, tuttavia, sono concedibili aiuti alle **Imprese** che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà, ma che lo sono diventate nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2021.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (31) del **RDC**, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione e il diritto nazionale e regionale relativo alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita.

«**Libero Professionista**»: una persona fisica titolare di una partita IVA a titolo personale e non iscritta al **Registro Imprese**. Ove non diversamente specificato, la disciplina prevista nel presente **Avviso** per le **Imprese** si intende applicata anche ai **Liberi Professionisti**.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'**Avviso** per **Legale Rappresentante** si intende:

- nel caso di **Liberi Professionisti** il **Libero Professionista** stesso;
- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di persone giuridiche non iscritte al **Registro delle Imprese**, la persona fisica che ha il potere di rappresentare una persona giuridica **Richiedente** e **Beneficiaria** con riferimento al procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** in forza della documentazione fornita nell'ambito di tale procedimento o, se sottoposte a forme di pubblicità legale, reperibili su internet ove il **Richiedente** abbia fornito a **Lazio Innova** le indicazioni per consultarli.;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al **Registro delle Imprese** di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario**.

«**Micro Piccola e Media Impresa**» o «**MPMI**» (anche nel caso di **Liberi Professionisti** o **Consorzi** e **Reti** di imprese con soggettività giuridica): l'**Impresa** che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del **RGE** (Definizione di



PMI). Si riportano di seguito i principali parametri dimensionali e le modalità di rilevazione e applicazione degli stessi

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
MPMI (cumulativamente, in quanto ai fini del presente Avviso non rilevano le sotto-dimensioni di Micro e Piccola Impresa)	meno di 250	non superiore a 50 milioni di euro	non superiore a 43 milioni di euro

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del **RGE** e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'**Impresa** supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di **MPMI** solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
- per le **Imprese** non **Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- un'impresa non è una **MPMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste per talune **Imprese Associate**.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al **RGE** e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste¹, sono tutte le **Imprese** non classificate come **Imprese Collegate** tra le quali esiste la seguente relazione: un'**Impresa** (**Impresa** a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra **Impresa** (**Impresa** a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi **Impresa** non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al **RGE**.

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al **RGE** e all'art. 2 (2) del **De Minimis**, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le **Imprese** fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le **Imprese** tra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali **Imprese**

¹ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore ad euro 1.250.000,00; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.



esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo “stesso mercato rilevante” o su “mercati contigui”.

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo “stesso mercato rilevante” le **Imprese** che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su “mercati contigui” le **Imprese** che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente (Beneficiario)** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. “Codice dell'Amministrazione Digitale”). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**POC**»: POC Lazio 2014-2020, il Programma Operativo Complementare di azione e coesione approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 135 del 20 giugno 2023

«**Principio DNSH**»: il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (“Do No Significant Harm”) definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, e precisato negli orientamenti tecnici della Commissione Europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull'applicazione del medesimo principio.

«**Procuratore**»: persona delegata con apposita procura, anche in forma di scrittura privata, autorizzata a sottoscrivere la domanda di agevolazione.

«**Richiedente**»: il soggetto giuridico che richiede il finanziamento previsto dall'Avviso e che, in caso di concessione dell'agevolazione, diventerà **Beneficiario**.

«**RDC**» (Regolamento recante Disposizioni Comuni): il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”.

«**Registro delle Imprese**»: il **Registro delle Imprese** istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività prevista dal **Progetto** agevolato. Per i soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano** tale **Sede Operativa** deve risultare ivi censita. Per i **Liberi Professionisti** la **Sede Operativa** è il domicilio fiscale risultante dalla più recente “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione di attività ai fini IVA” inviata all'Agenzia delle Entrate (modello AA9/10).



Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della domanda e fino alla delibera del finanziamento:

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva; tale requisito sarà verificato dal **Gestore** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti e le conseguenze anche di natura penale previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, inasprite dal D.L. 34/2020.
- b. Non essere oggetto di protesti e/o di iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli, con esclusione di quelle volontariamente concesse.
- c. Non aver subito nell'ultimo anno la revoca per inadempimento di finanziamenti e/o affidamenti bancari.
- d. Essere economicamente solidi e non essere un'Impresa in Difficoltà al 31 dicembre 2019 e non esserlo diventata successivamente al 31 dicembre 2021.
- e. Non essere stabilite in territori le cui giurisdizioni non collaborano con l'Unione relativamente all'applicazione delle norme fiscali convenute a livello internazionale, o le cui pratiche in materia fiscale non rispettano la raccomandazione della Commissione del 6 dicembre 2010, concernente misure destinate a incoraggiare i paesi terzi ad applicare norme minime di buona governance in materia fiscale [C(2012)8805]
- f. Non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero è in corso a loro carico un procedimento di tal genere.
- g. I **Rappresentanti Legali** non devono trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 - i. sono stati condannati con sentenza passata in giudicato per un reato riguardante la loro condotta professionale tale da compromettere la loro capacità di attuare un'operazione;
 - ii. è stata emessa nei loro confronti una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita o comunque che leda gli interessi finanziari dell'Unione;
 - iii. si sono resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della selezione;
 - iv. non rispettano i requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
- h. Non figurare nella base centrale di dati sull'esclusione istituita e gestita dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE, Euratom) n. 1302/2008.
- i. Non aver ricevuto aiuti in violazione delle norme sul cumulo stabilite nel pertinente Regolamento «de minimis».
- j. Non aver ricevuto aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione.





- k. Non aver ricevuto aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.
- l. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- m. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti.
- n. Adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 9 (3) del RDC.
- o. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio di Lazio Innova SpA, di Artigiancassa Spa e di Mediocredito Centrale Spa, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Richiedente (Beneficiario)** (clausola *antipantouflage*).
- p. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.
- q. Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o essere destinatario di un tale ordine e avere restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf"). Ove ricorrono le condizioni di cui all'art. 53 del D.L.34/2020 si applica la compensazione ivi prevista.
- r. Non aver beneficiato di altri sostegni pubblici sul medesimo investimento, salvo che il **Beneficiario** dimostri che sono rispettati i limiti di cumulo applicabili, mediante una Dichiarazione, sottoforma di atto notorio, rilasciata in fase di presentazione della domanda.

2. Requisiti da possedere ai fini dell'erogazione del finanziamento:

- a. Ove applicabile in base alle norme, insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.
- b. Possedere una situazione di regolarità contributiva verificata dal **Gestore** a seguito della stipula del contratto di finanziamento, secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti e le conseguenze anche di natura penale previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, inasprite dal D.L. 34/2020.
- c. Non essere oggetto di protesti e/o di iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli, con esclusione di quelle volontariamente concesse.
- d. Non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero è in corso a loro carico un procedimento di tal genere.



3. Requisiti da possedere ai fini della rendicontazione:

- a) Non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero è in corso a loro carico un procedimento di tal genere.
- b) Non aver beneficiato di altri sostegni pubblici sul medesimo investimento, salvo che il **Beneficiario** dimostri che sono rispettati i limiti di cumulo applicabili, mediante una Dichiarazione, sottoforma di atto notorio, rilasciata in fase di rendicontazione dell'investimento.



Appendice 4 – Informativa Privacy

Informativa sub A

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Trattamento dei dati per l'accesso agli strumenti finanziari della Regione Lazio per la programmazione 2021/2027

Si descrivono, di seguito, le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli utenti che accedono agli aiuti regionali per lo sviluppo economico.

Il trattamento dei dati si svolge ai fini della concessione di finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese mediante l'accesso agli strumenti finanziari della programmazione 2021/2027 della Regione Lazio.

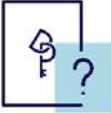



Sono rispettati i principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza e le disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento o RGPD) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in versione vigente (c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali) il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (UE) 2016/679 ("RGPD").



La presente informativa è resa ai sensi dell'articolo 13 del RGPD

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Per le finalità istituzionali connesse alle attività relative alla gestione degli strumenti finanziari della programmazione 2021/2027 il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it o telefonando al centralino allo 06.51681.
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@regione.lazio.legalmail.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR 06-99500.
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI <ul style="list-style-type: none"> • personali comuni (art. 4, punto 1) RGPD) • personali giudiziari (art. 10 del RGPD) I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici e dati di contatto di Imprenditori individuali, amministratori di società, soci, revisori dei conti.



FINALITÀ E BASE GIURIDICA	
Finalità	Base giuridica
 <p>a) concessione del finanziamento agevolato o della garanzia sulla base di attività istruttoria preliminare alla stipula del contratto di mutuo, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;</p>	<p>art. 6, paragrafo 1, lett. e), del RGPD</p> <ul style="list-style-type: none"> - DGR 950/2022 (PR FESR) - DGR 234/2021 - DGR 879/2023 <p>L'art. 6, paragrafo 1 lettera c) del RGPD correlato con l'art. 80 del d.lgs. 50/2016, e (dal 1° luglio 2023) gli artt. 94-97 del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36</p> <p>L'art. 9 comma 2 lettere c) e d) del d.lgs.231/2001,</p> <p>l'art. 14 del d.lgs. 81/2008, l'art. 67 del d.lgs. 159/2011</p>
<p>b) per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione del mutuo e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea.</p>	<p>art. 69 e seg. Regolamento UE 1060/2021</p> <p>art. 6, paragrafo 1, lett. c), del RGPD.</p>
PERIODO DI CONSERVAZIONE	
	<p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione, i dati trattati sono conservati per le finalità sopraindicate per un periodo pari a 10 anni dalla data di presentazione della rendicontazione del progetto finanziato.</p> <p>Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare, compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione documentale delle Pubbliche Amministrazioni.</p>
DESTINATARI	
	<p>I dati trattati verranno comunicati alla società Lazio Innova S.p.A. nominata responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, nonché agli ulteriori responsabili c.d. "sub-responsabili" nominati dal responsabile.</p> <p>Verranno, altresì, comunicati alle Autorità istituzionali regionali, nazionali e comunitarie ove previsto dalle normative vigenti.</p> <p>I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi esclusivamente in adempimento di eventuali obblighi di legge e non verranno in alcun modo diffusi.</p>
LUOGO E MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
	<p>I dati personali saranno trattati con strumenti cartacei ed informatici e con altri mezzi all'interno dello Spazio Economico Europeo.</p>
CONFERIMENTO DEI DATI PERSONALI	
	<p>Si informa che il conferimento dei dati è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare. In caso di mancato</p>



	conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda e alla concessione od erogazione del finanziamento agevolato.
	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>È possibile esercitare i diritti previsti dalla legislazione vigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diritto di accesso ai dati personali che La riguardano, (art. 15 RGPD); - diritto di rettifica dei Suoi dati personali, (art. 16 RGPD); - diritto alla cancellazione dei Suoi dati personali (art. 17 RGPD); - diritto di limitazione di trattamento dei Suoi dati personali (art. 18 RGPD); - diritto di opposizione al trattamento dei Suoi dati personali (art. 21 RGPD), qualora ricorrano i presupposti previsti dal RGPD. <p>Eventuali richieste avanzate per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere rivolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - via raccomandata A/R all'indirizzo: Regione Lazio via R. Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145 Roma; - via telefono allo: 06/51681; - via PEC scrivendo a protocollo@regione.lazio.legalmail.it o a urp@regione.lazio.legalmail.it oppure via modulo di contatto all'indirizzo https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
	<p style="text-align: center;">RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità disponibili all'indirizzo www.garanteprivacy.it</p>



Informativa sub B

AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

“REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Gentile Signore/Signora, La informiamo che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito Reg. UE 2016/679), è entrato in vigore dal 25 maggio 2016 e divenuto operativo a partire dal 25 maggio 2018.

La informiamo, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/03, recante disposizioni a "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali", che i dati personali da Lei forniti, ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potranno formare oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività del Raggruppamento temporaneo d'impresa – RTI – composto da Artigiancassa S.p.A. in qualità di mandataria, Mediocredito Centrale S.p.A. in qualità di mandante.

Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali verranno trattati nell'ambito della normale attività del RTI e per le seguenti finalità istituzionali, connesse o strumentali all'attività del RTI, quali ad esempio:

- per esigenze preliminari alla stipula di un contratto da attivare su Sua iniziativa;
- per dare esecuzione ad un servizio o ad una o più operazioni, contrattualmente convenuti;
- per eseguire obblighi di legge;
- per adempiere a quanto disposto da Autorità ed Organi di Vigilanza del sistema bancario e finanziario;
- per esigenze di tipo operativo e gestionale;
- per esigenze di controllo dell'andamento delle relazioni con la clientela e/o dei rischi connessi;

Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità indicate, il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. Le modalità di trattamento dei dati a Lei riferibili possono prevedere l'utilizzo di strumenti automatici idonei a collegare i dati stessi anche a dati di altri soggetti, in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali, ricorrenti o definibili di volta in volta.



Categorie di soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati

Il trattamento dei dati personali da Lei forniti, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato:

- da società, enti o consorzi persone fisiche o studi Professionali che, per conto del RTI, forniscano specifici servizi elaborativi o che svolgano attività connesse, strumentali o di supporto a quella della nostra società, ovvero ancora attività necessarie all'esecuzione delle operazioni o dei servizi da Lei richiesti o che richiederà in futuro;
- da soggetti a cui la facoltà di accedere ai Suoi dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normativa secondaria o comunitaria;
- da soggetti ai quali il trasferimento dei Suoi dati personali risulti necessario o sia comunque funzionale allo svolgimento dell'attività del RTI.

In relazione ai predetti trattamenti, Lei potrà esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003 scrivendo ad Artigiancassa S.p.A. o a Mediocredito Centrale S.p.A. inoltrando una specifica richiesta ai seguenti recapiti:

- Per Artigiancassa S.p.A., - Via Crescenzo del Monte 31 – 00153 Roma, il Responsabile del trattamento dei dati è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dataprotectionofficer@artigiancassa.it.
- Per Mediocredito Centrale S.p.A., - Viale America 351, 00144 Roma, il Responsabile del trattamento dei dati è raggiungibile all'indirizzo PEC dpo-mcc@postacertificata.mcc.it.

A tutela della riservatezza dei Suoi dati, quale impresa richiedente i servizi del RTI, è necessario, in adesione al decreto legislativo suindicato, acquisire il Suo consenso all'utilizzo dei Suoi dati. In fase di compilazione della domanda di agevolazione Le sarà richiesto di acconsentire al trattamento dei Suoi dati, sottoscrivendo digitalmente il modulo di domanda generato dalla piattaforma Fare Lazio.

Infine, Le facciamo presente che l'eventuale rifiuto a fornire i Suoi dati personali e ad autorizzarne la comunicazione alle categorie di soggetti sopra indicate, potrebbe comportare la mancata esecuzione delle operazioni o dei servizi da Lei richiesti o la mancata instaurazione del rapporto da Lei proposto.

Art. 7 - Diritti dell'interessato

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
2. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a. l'origine dei dati personali;
 - b. le finalità e modalità del trattamento;
 - c. la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d. gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art- 5, comma 2;
 - e. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato sul territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando Vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b. al trattamento di dati personali che lo riguardano ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.



DOMANDA DI AMMISSIONE Nuovo Fondo Piccolo Credito Sezione Ordinaria

Documento generato dal sistema informatico "Fare Lazio" a seguito della protocollazione della domanda.

Identificativo marca da bollo _____

Spett. RTI "FareLazio"

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____
il _____ C.F. _____ residente in via/piazza _____
n° _____ CAP _____ Comune di _____ Provincia _____ Stato _____

IN QUALITA' DI

☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ libero professionista ☐ procuratore

in carica dal _____ dell'impresa _____
forma giuridica _____, con sede legale in via/piazza _____ n° _____
CAP _____ Comune _____ Provincia _____ Stato _____
codice fiscale _____ partita IVA _____ tel. _____
e-mail _____ pec _____

CHIEDE

di accedere all'agevolazione in forma di finanziamento agevolato a tasso zero di importo pari ad Euro _____, di durata pari a 60 mesi, comprensiva di un preammortamento pari a 12 mesi, per la realizzazione del progetto di investimento di Euro _____ secondo le modalità previste dall'Avviso.

A TAL FINE DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "La dichiarazione mendace comporta altresì la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza" e che "la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà"



E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

che l'impresa Richiedente è iscritta al registro imprese al n. _____ data _____
 presso la C.C.I.A.A. di _____ data iscrizione R.E.A. _____, Numero di Iscrizione R.E.A. _____
 Provincia iscrizione R.E.A. _____ costituita in data _____
 esercente l'attività prevalente di _____ dal _____
 codice d'attività prevalente Istat ATECO 2007 _____ Codice SAE _____
 appartenente al settore/categoria _____

che il Richiedente:

☐ ha una sede operativa (se diversa dalla sede legale) interessata al programma di investimento localizzata in
 _____ via/piazza _____ CAP _____ Provincia _____
 L'attività economica esercitata nell'unità locale dove è finalizzato l'investimento è

 codice di attività Istat ATECO 2007 _____ Codice SAE _____

☐ intende aprire una sede operativa nel Lazio entro la data di erogazione del finanziamento agevolato.
 L'attività economica esercitata nell'unità locale dove è finalizzato l'investimento è

 codice di attività Istat ATECO 2007 _____ Codice SAE _____

che il Richiedente:

☐ è tenuto all'iscrizione a INPS- INAIL- Cassa Edile e risulta avere:

n. iscrizione INPS _____ Sede di competenza _____
 n. iscrizione INAIL _____ Sede di competenza _____
 n. iscrizione Cassa Edile _____ Sede di competenza _____

☐ non è tenuto all'iscrizione a INPS-INAIL-Cassa Edile per la seguente motivazione:

che la compagine sociale è così costituita:

Nome e cognome / Ragione sociale	% part.	Comune di nascita / di costituzione	Prov.	Codice Fiscale	Partita IVA	Socio dal (gg/mm/aa)



che il Richiedente è qualificabile come: ☐ MICRO ☐ PICCOLA ☐ MEDIA

Dati relativi al referente incaricato della domanda:

Cognome e nome _____
E-mail personale _____
Telefono _____

INOLTRE DICHIARA

che per la presente domanda di ammissione è stata destinata la marca da bollo da 16,00 Euro debitamente annullata il cui codice identificativo è stato inserito nell'apposito campo in fase di compilazione della domanda; la suddetta marca da bollo non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011) e sarà tenuta a disposizione per essere esibita in caso di controlli da parte del Gestore;

E INOLTRE DICHIARA,
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

che il Richiedente, al momento della presentazione della domanda, è in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- a. possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare e possedere una redditività economica tale da permettere la restituzione del prestito e di essere in regola con il rimborso di altri finanziamenti come risultante dalla Centrale Rischi Banca d'Italia e dalla CRIF;
- b. avere unità operativa destinataria dell'intervento nel territorio regionale, verificabile da idoneo titolo di disponibilità; per le imprese prive di unità operativa nel Lazio al momento della presentazione della domanda, detto requisito deve sussistere alla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento. Per i liberi professionisti, avere il luogo di esercizio dell'attività nel territorio regionale; per i liberi professionisti non esercitanti l'attività nel Lazio al momento della presentazione della domanda, tale requisito deve sussistere alla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento, come risultante dal Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi)";
- c. essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 indicate all'articolo 4; per le imprese prive di unità operativa nel Lazio al momento della data di presentazione della domanda, detto requisito deve sussistere al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento agevolato. Per i liberi professionisti, essere titolare di Partita IVA ed esercitare, in relazione al luogo di esercizio nel territorio regionale, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 indicate all'articolo 4; per i liberi professionisti non esercitanti



- l'attività nel Lazio al momento della presentazione della domanda, detto requisito deve sussistere al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento agevolato;
- d. possedere una situazione di regolarità contributiva verificata in sede di domanda, secondo quanto previsto nella normativa di riferimento.
 - e. non essere oggetto di protesti e/o di iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli, con esclusione di quelle volontariamente concesse.
 - f. non aver subito nell'ultimo anno la revoca per inadempimento di finanziamenti e/o affidamenti bancari.
 - g. essere economicamente solidi e non essere un'Impresa in Difficoltà al 31 dicembre 2019 e non esserlo diventata successivamente al 31 dicembre 2021.
 - h. non essere stabilite in territori le cui giurisdizioni non collaborano con l'Unione relativamente all'applicazione delle norme fiscali convenute a livello internazionale, o le cui pratiche in materia fiscale non rispettano la raccomandazione della Commissione del 6 dicembre 2010, concernente misure destinate a incoraggiare i paesi terzi ad applicare norme minime di buona governance in materia fiscale [C(2012)8805
 - i. non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero è in corso a loro carico un procedimento di tal genere.
 - j. non figurare nella base centrale di dati sull'esclusione istituita e gestita dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE, Euratom) n. 1302/2008.
 - k. non aver ricevuto aiuti in violazione delle norme sul cumulo stabilite nel pertinente Regolamento «de minimis».
 - l. non aver ricevuto aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione.
 - m. non aver ricevuto aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.
 - n. adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 9 (3) del RDC.
 - o. non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio di Lazio Innova SpA, di Artigiancassa Spa e di Mediocredito Centrale Spa, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente (Beneficiario) (clausola antipantouflage).
 - p. non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.
 - q. non aver beneficiato di altri sostegni pubblici sul medesimo investimento, salvo che il Beneficiario dimostri che sono rispettati i limiti di cumulo applicabili, mediante una Dichiarazione, sottoforma di atto notorio, rilasciata in fase di presentazione della domanda



E INOLTRE DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

- r. che, in quanto Legale Rappresentante/Procuratore del Richiedente o Libero Professionista, non si trova in una delle seguenti condizioni né, per quanto a sua diretta conoscenza, vi si trovano gli altri Legali Rappresentanti del Richiedente:
- I. essere stato condannato con sentenza passata in giudicato per un reato riguardante la sua condotta professionale tale da compromettere la sua capacità di attuare un'operazione;
 - II. è stata emessa nei suoi confronti una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita o comunque che leda gli interessi finanziari dell'Unione;
 - III. si è reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della selezione;
 - IV. non rispetta i requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - V. è stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - VI. ha reso false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
 - VII. ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti.

SI IMPEGNA A

- consentire controlli ed accertamenti che il Soggetto gestore, Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali della Commissione Europea e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- non variare i dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite nel periodo che intercorre dalla presentazione della domanda all'erogazione del finanziamento agevolato;
- rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso;

ALLEGA

1. Documentazione economica di progetto relativa all'investimento da realizzare: Business plan che illustri, su un orizzonte temporale di almeno 2 anni, l'attività in relazione alla quale si richiede il finanziamento oggetto del presente Avviso, che individui il fabbisogno finanziario legato al Progetto, da coprire con il finanziamento richiesto, e che evidenzi in modo organico le capacità tecniche, organizzative e l'esperienza accumulata nel settore d'interesse, nonché le previsioni di fatturato e i relativi costi di funzionamento e gli investimenti previsti;
2. Dichiarazione relativa alle dimensioni di Impresa e agli Aiuti De Minimis;
3. Dichiarazione attestante il/i titolare/i effettivo/i ai sensi del D.lgs 231/2007, accompagnata da copia del documento di identità del/i medesimo/i, in corso di validità;
4. Documentazione necessaria per la valutazione del merito di credito:



- per le sole società di capitali: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia degli ultimi due bilanci chiusi e depositati, comprensivi della nota integrativa, del rendiconto finanziario, e, ove disponibile, della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale.
 - per le sole imprese in contabilità ordinaria non sottoposte all'obbligo di redazione del bilancio: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e delle situazioni contabili sulla cui base sono state redatte le dichiarazioni medesime.
 - per le sole imprese in contabilità semplificata, inclusi i liberi professionisti: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e delle situazioni contabili sulla cui base sono state redatte le dichiarazioni medesime; copia del modello unico dei soci o del titolare dell'impresa.
 - per tutte le imprese, ivi inclusi i liberi professionisti:
 - o conto economico preconsuntivo aggiornato a data non anteriore a quattro mesi dalla data di presentazione della domanda;
 - o conto economico previsionale relativo all'anno successivo a quello rappresentato nel conto economico preconsuntivo o post programma con breve storia dell'impresa beneficiaria e prospettive di sviluppo con indicazione delle motivazioni che sono alla base dell'iniziativa;
 - o elenco dei debiti finanziari a medio termine e altri debiti rateizzati a medio termine con indicazione dell'impegno annuale e della scadenza, secondo il format scaricabile dal portale <http://www.farelazio.it>.
5. Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (Modello AA9/I0) resa all'Agenzia delle Entrate, in caso di domanda presentata da liberi professionisti;
6. Dichiarazione circa il rispetto del Principio DNSH, resa in conformità al modello allegato all'Avviso;
7. Documentazione fornita da impresa straniera priva di unità operativa nel Lazio al momento della presentazione della domanda;
8. Relazione che descriva il Progetto da realizzare indicando una stima di massima dei costi che si prevede di sostenere, con il dettaglio di quelli relativi ad investimenti e delle spese per consulenze, incluse le spese a copertura del fabbisogno di capitale circolante;
9. Procura, anche in forma di scrittura privata, in caso di domanda presentata tramite procuratore.
10. Dichiarazione conflitti di interessi e clausola antipantouflage.



PROGRAMMA DI INVESTIMENTO E PIANO AZIENDALE
Nuovo Fondo il Piccolo Credito Sezione Ordinaria

Informazioni sul richiedente

Descrizione del soggetto richiedente
(max. 1.000 caratteri)

Descrizione delle competenze nel settore specifico del soggetto richiedente
(max 1.000 caratteri)

Descrizione del progetto di investimento

Titolo sintetico del progetto: _____

Descrizione sintetica del progetto (max 1.000 caratteri)

**Finalità del progetto**
☐ NFPC - Ordinario

Tabella obiettivi progetto

Riepilogo per voce		
Macrovoce	Sottovoce	Importo richiesto (euro)
Finalità del progetto	i) rafforzamento delle attività generali dell'impresa	
	ii) realizzazione di nuovi progetti	
	iii) penetrazione di nuovi mercati	
	iv) nuovi sviluppi da parte delle imprese	
Totale obiettivi progetto		

Tempi di realizzazione del progetto

Data inizio progetto (prevista) _____

Durata in mesi _____

Data fine progetto (prevista) _____

Impresa in contabilità ordinaria:

SI ☐ NO ☐



DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DI IMPRESA E AGLI AIUTI DE MINIMIS

Nuovo Fondo Piccolo Credito Sezione Ordinaria

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____
il _____ C.F. _____ residente in via/piazza _____
n° _____ CAP _____ Comune di _____ Provincia _____ Stato _____

IN QUALITA' DI

☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ libero professionista ☐ procuratore

in carica dal _____ dell'impresa _____
forma giuridica _____, con sede legale in via/piazza _____ n° _____
CAP _____ Comune _____ Provincia _____ Stato _____
codice fiscale _____ partita IVA _____ tel. _____
e-mail _____ pec _____

nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE e del De Minimis

DICHIARA

di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "La dichiarazione mendace comporta altresì la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza" e che "la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà"

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000



SEZIONE A
**Assenza di relazioni che generano Impresa Unica
o rapporti con Imprese Collegate o Associate**

A.1 Assenza di relazioni che creano Impresa Unica (ed Imprese Controllanti/Controllate/ Collegate)

- ☐ che l'Impresa Richiedente non ha con altre imprese alcun legame fra quelli di seguito indicati:
- un'impresa detiene la maggioranza delle quote o azioni o dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
 - le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica;

A.2 Assenza di altre relazioni che creano rapporti con altre Imprese Collegate (che non rientrano nella definizione di Impresa Unica)

- ☐ che l'Impresa Richiedente intesa come Impresa Unica, non ha con altre Imprese una delle relazioni di cui al punto A.1 per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali Imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le Imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le Imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

A.3 Assenza di altre relazioni che creano rapporti con Imprese Associate

- ☐ che l'Impresa Richiedente non ha con altre Imprese non già classificate come Imprese Collegate (sezione A.1 e A.2), la seguente relazione: un'Impresa (Impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più Imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra Impresa (Impresa a valle).



SEZIONE B

Identificazione Imprese Controllanti/Controllate/Collegate (facenti o meno parte dell'Impresa Unica) e delle Imprese Associate

B.1 Relazioni con Imprese Controllanti/Controllate/Collegate e facenti parte dell'Impresa Unica

☐ che la Richiedente ha relazioni con le seguenti Imprese Controllanti/Controllate/Collegate e che costituiscono Impresa Unica:

Descrizione della relazione: _____
(fra quelle indicate nella precedente sezione A.1)

Impresa (denominazione/ragione sociale) _____

(replicare per ogni impresa, se necessario, numerare progressivamente tramite ID)

B.2 Relazioni con Imprese Collegate non facenti parte dell'Impresa unica

☐ che la Richiedente ha relazioni con le seguenti altre Imprese Collegate (che non costituiscono Impresa Unica):

Descrizione della relazione: _____
(fra quelle indicate nella precedente sezione A.2)

Impresa (denominazione/ragione sociale) _____

C.F. _____ ID _____

(replicare per ogni impresa, se necessario, numerare progressivamente tramite ID)

B.3 Relazioni con Imprese Associate

☐ che la Richiedente ha relazioni con le seguenti altre Imprese Associate:



(replicare per ogni impresa, se necessario, numerare progressivamente tramite ID)

[illegible]



Imprese Associate											
4											
2											
n											
Totale											

SEZIONE D

Informazioni sugli Aiuti richiesti o ottenuti sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta l'agevolazione ai sensi dell'Avviso

1. che il richiedente, alla data di presentazione:

- ☐ non ha richiesto o ottenuto alcun Aiuto sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta l'agevolazione;
oppure
☐ ha richiesto o ottenuto i seguenti Aiuti sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta l'agevolazione;

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto			Eventuale Piano di Investimento o Attività interessato
			Richiesto	Concesso	Effettivo	

2. nell'esercizio finanziario in corso e negli ultimi due esercizi finanziari, l'impresa richiedente e le imprese considerate "impresa unica" con la richiedente, in base ai dettati dell'art. 2 del Regolamento UE n. 1407/2013 e dell'art. 2 del Regolamento UE n. 1408/2013:

- ☐ non hanno beneficiato di alcun contributo pubblico in regime "de minimis";
oppure
☐ hanno beneficiato dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis"

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto		Eventuale Piano di Investimento o Attività interessato
			Richiesto	Effettivo	



(Località) _____, li _____

Il dichiarante

(Firmato digitalmente)

IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO Nuovo Fondo Piccolo Credito Sezione Ordinaria

(ai sensi dell'art. 15 e seguenti del D.Lgs n. 231 del 21 novembre 2007)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____
il _____ C.F. _____ residente in via/piazza _____
n° _____ CAP _____ Comune di _____ Provincia _____ Stato _____

IN QUALITA' DI

☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ libero professionista ☐ procuratore

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 55, comma 2, del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 in caso di omessa o mendace dichiarazione delle generalità degli soggetti/oli per conto dei quali intrattiene con il Soggetto gestore operazioni a tutt'oggi in essere (punita con la reclusione da sei mesi a un anno e con la multa da 500 a 5.000 euro)

DICHIARA

- ☐ di essere l'unico Titolare effettivo dell'operazione;
- ☐ di essere Titolare effettivo dell'operazione unitamente a _____
- ☐ di non essere Titolare effettivo dell'operazione. Il/I titolare/i effettivo/i è/sono: _____
- ☐ di non essere Titolare effettivo in quanto (barrare l'opzione)
- ☐ la Società ha un capitale frazionato in cui nessun socio possiede una quota di partecipazione superiore al 25% e non esiste altro tipo di controllo;
 - ☐ la Società è ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato ed è sottoposta agli obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti;
 - ☐ non esiste persona fisica che esercita in altro modo il controllo sulla direzione della Società, che non vi sono variazioni rispetto a quanto indicato nella precedente dichiarazione del ____/____/____

DICHIARA ALTRESI' CHE

- ☐ né il richiedente né il titolare effettivo ricoprono cariche politiche in ambito nazionale;



☐ il richiedente e/o il titolare effettivo ricoprono le seguenti cariche politiche in ambito nazionale

Si forniscono di seguito i dati identificativi del/i Titolare/i effettivo/i:

COGNOME E NOME _____

Luogo e data di nascita _____

Residenza _____

Codice Fiscale _____

Tipo e numero documento d'identità _____

Autorità competente al rilascio _____

Percentuale di partecipazione al capitale sociale. _____

(Da compilare solo se la persona risiede in un altro Stato Comunitario o in un Paese terzo):

Dichiara di ☐ essere ☐ non essere politicamente esposta

Allegare, obbligatoriamente, copia di uno dei seguenti documenti di identità in corso di validità:

☐ carta d'identità ☐ patente ☐ passaporto ☐ porto d'armi ☐ tessera postale ☐ altro (tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato).

COGNOME E NOME _____

Luogo e data di nascita _____

Residenza _____

Codice Fiscale _____

Tipo e numero documento d'identità _____

Autorità competente al rilascio _____

Percentuale di partecipazione al capitale sociale. _____

(Da compilare solo se la persona risiede in un altro Stato Comunitario o in un Paese terzo):

Dichiara di ☐ essere ☐ non essere politicamente esposta

Allegare, obbligatoriamente, copia di uno dei seguenti documenti di identità in corso di validità:

☐ carta d'identità ☐ patente ☐ passaporto ☐ porto d'armi ☐ tessera postale ☐ altro (tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato).

COGNOME E NOME _____

Luogo e data di nascita _____

Residenza _____

Codice Fiscale _____

Tipo e numero documento d'identità _____

Autorità competente al rilascio _____

Percentuale di partecipazione al capitale sociale. _____

(Da compilare solo se la persona risiede in un altro Stato Comunitario o in un Paese terzo):

Dichiara di ☐ essere ☐ non essere politicamente esposta



Allegare, obbligatoriamente, copia di uno dei seguenti documenti di identità in corso di validità:

☐ carta d'identità ☐ patente ☐ passaporto ☐ porto d'armi ☐ tessera postale ☐ altro (tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato).

COGNOME E NOME _____

Luogo e data di nascita _____

Residenza _____

Codice Fiscale _____

Tipo e numero documento d'identità _____

Autorità competente al rilascio _____

Percentuale di partecipazione al capitale sociale. _____

(Da compilare solo se la persona risiede in un altro Stato Comunitario o in un Paese terzo):

Dichiara di ☐ essere ☐ non essere politicamente esposta

Allegare, obbligatoriamente, copia di uno dei seguenti documenti di identità in corso di validità:

☐ carta d'identità ☐ patente ☐ passaporto ☐ porto d'armi ☐ tessera postale ☐ altro (tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato).

Per **Persona Politicamente Esposta** si intende la persona che riveste o abbia rivestito uno dei seguenti ruoli: Capi di Stato; Capi di Governo; Ministri; Membri di Governo; Membri della Commissione Europea; Politici membri del Parlamento nazionale/europeo; Presidenti di Regione; Membri dei Enti locali territoriali (Presidenti di Provincia; Assessori regionali e provinciali; Sindaci e Assessori delle città capoluogo di Provincia); Magistrati di: Corte Costituzionale, Corte di Cassazione, Consiglio di Stato, Corte dei Conti; Altri Membri della Magistratura: Presidente di Tribunale, Presidente di Corte d'Appello, Presidente del TAR, Procuratore della Repubblica; Capi, Ufficiali Generali e Superiori delle Forze Armate e di Polizia:

- Ufficiali Generali: Generale, Generale di Corpo d'Armata, Generale di Divisione, Generale di Brigata e loro equivalenti di Marina Militare, Aeronautica Militare, Arma dei Carabinieri e rispettive qualifiche delle Forze di Polizia.
- Ufficiali Superiori: Colonnello, Tenente Colonnello, Maggiore e loro equivalenti nella Marina Militare e rispettive qualifiche delle Forze di Polizia

Presidenti o membri dei CdA o dei Consigli di Gestione di Banche Centrali; Ambasciatori, Incaricati di affari, Consoli generali e di carriera; Membri degli Organi di Amministrazione, di Direzione o di Vigilanza di Imprese Pubbliche o comunque controllate dallo Stato; Alti Dirigenti di Organizzazioni Pubbliche Internazionali (p.es. Directors ONU, FMI, NATO); Alti Funzionari Nazionali e Regionali (p.es. Prefetti); Presidenti e Segretari di Partiti Politici e di Sindacati nazionali; Alte cariche di tutte le confessioni religiose

Si definisce **Titolare Effettivo** la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano la Società/Impresa nonché la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di entità giuridica, la/le persone fisiche che detengano partecipazioni superiori al 25% del capitale sociale. Nel caso in cui non ricorra la condizione di cui sopra, come ad esempio può riscontrarsi nelle società ad azionariato diffuso o nelle società cooperative, il titolare effettivo può rivenirsi in uno più soggetti preposti all'amministrazione della società, in considerazione dell'eventuale influenza da questi esercitata sulle decisioni riservate ai soci, con riguardo, in particolare, alle decisioni relative alla nomina degli amministratori.



(Località) , li

Il dichiarante

(Firmato digitalmente)



INFORMATIVA PRIVACY Nuovo Fondo Piccolo Credito Sezione Ordinaria

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003

"Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali"

Gentile Cliente,

la informiamo, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/03, recante disposizioni a "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali", che i dati personali da Lei forniti, ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potranno formare oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività del Raggruppamento temporaneo d'impresa – RTI – composto da Artigiancassa S.p.A. in qualità di mandataria, MedioCredito Centrale S.p.A. in qualità di mandante.

Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali verranno trattati nell'ambito della normale attività del RTI e per le seguenti finalità:

☐ Finalità istituzionali, connesse o strumentali all'attività del RTI, quali ad esempio:

- per esigenze preliminari alla stipula di un contratto da attivare su Sua iniziativa;
- per dare esecuzione ad un servizio o ad una o più operazioni, contrattualmente convenuti;
- per eseguire obblighi di legge;
- per adempiere a quanto disposto da Autorità ed Organi di Vigilanza del sistema bancario e finanziario;
- per esigenze di tipo operativo e gestionale;
- per esigenze di controllo dell'andamento delle relazioni con la clientela e/o dei rischi connessi;

Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità indicate, il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. Le modalità di trattamento dei dati a Lei riferibili possono prevedere l'utilizzo di strumenti automatici idonei a collegare i dati stessi anche a dati di altri soggetti, in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali, ricorrenti o definibili di volta in volta.

Categorie di soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati

Il trattamento dei dati personali da Lei forniti, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato:



- da società, enti o consorzi persone fisiche o studi Professionali che, per conto del RTI, forniscano specifici servizi elaborativi o che svolgano attività connesse, strumentali o di supporto a quella della nostra società, ovvero ancora attività necessarie all'esecuzione delle operazioni o dei servizi da Lei richiesti o che richiederà in futuro;
- da soggetti a cui la facoltà di accedere ai Suoi dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normativa secondaria o comunitaria;
- da soggetti ai quali il trasferimento dei Suoi dati personali risulti necessario o sia comunque funzionale allo svolgimento dell'attività del RTI.

In relazione ai predetti trattamenti, Lei potrà esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003 scrivendo ad Artigiancassa S.p.A. o a Mediocredito Centrale S.p.A. inoltrando una specifica richiesta ai seguenti recapiti:

- Per Artigiancassa S.p.A. il Responsabile del trattamento dei dati per è il Responsabile pro tempore della Agevolazioni e Incentivi - Via Crescenzo del Monte 31 – 00153 Roma
- Per Mediocredito Centrale S.p.A. il Responsabile del trattamento dei dati è l'Area Legale - Viale America 351, 00144 Roma.

A tutela della riservatezza dei Suoi dati, quale impresa richiedente i servizi del RTI, è necessario, in adesione al decreto legislativo suindicato, acquisire il Suo consenso all'utilizzo dei Suoi dati. La preghiamo pertanto di volere ritornare sottoscritta per accettazione la dichiarazione di assenso.

Infine Le facciamo presente che l'eventuale rifiuto a fornire i Suoi dati personali e ad autorizzarne la comunicazione alle categorie di soggetti sopra indicate, potrebbe comportare la mancata esecuzione delle operazioni o dei servizi da Lei richiesti o la mancata instaurazione del rapporto da Lei proposto.

Art. 7 - Diritti dell'interessato

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;

2. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a. l'origine dei dati personali;
- b. le finalità e modalità del trattamento;
- c. la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d. gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art- 5, comma 2;
- e. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato sul territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando Vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.



4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b. al trattamento di dati personali che lo riguardano ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.



DICHIARAZIONE SUL PRINCIPIO DNSH Nuovo Fondo Piccolo Credito Sezione Ordinaria

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

nato/a a (Stato, Comune)

il (gg/mm/aaaa)

residente in (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

codice fiscale

In qualità di Legale Rappresentante di: (denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale/fiscale in: (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

codice fiscale

DICHIARA

- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza" e che "la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà";

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

a. che il **Progetto** non riguarda una delle **Attività Escluse**;

b. che per la realizzazione del **Progetto**:

☐ non si applica nessuna normativa ambientale

☐ si applica la normativa ambientale (descrivere la legislazione ambientale applicabile e il relativo avanzamento procedurale) _____

_____, il ____/____/____

Il Dichiarante
SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE



DICHIARAZIONE RELATIVA A CONFLITTO D'INTERESSI E CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

Nuovo Fondo Piccolo Credito Sezione Ordinaria

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
 nato/a Comune di Nascita _____ Prov. _____ il _____ C.F. _____
 residente in (indicare stato di residenza) _____ via/piazza _____
 n° _____ CAP _____ Comune di _____ Provincia _____

IN QUALITA' DI

☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ libero professionista ☐ procuratore

(non compilare i campi in calce in caso di libero professionista)

In carica dal _____ dell'impresa _____
 forma giuridica _____, con sede legale in via/piazza _____
 n° _____ CAP _____ Comune _____ Provincia _____ Stato _____
 codice fiscale _____ partita IVA _____ tel. _____
 e-mail _____ pec _____

VISTI

- ☐ la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- ☐ il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- ☐ la deliberazione della Giunta Regionale del 29 marzo 2022 n. 143 "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024";

DICHIARA

di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "La dichiarazione mendace comporta. Altresì. La revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto



di decadenza” e che *“la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà”*

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

- che NON SUSSISTONO nei suoi confronti e, per quanto a sua diretta conoscenza, nei confronti di altri Legali Rappresentanti del Richiedente rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2021-2027, con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive e di Lazio Innova S.p.A., nel qual caso non compila i dati sottostanti – oppure
- che SUSSISTONO nei suoi confronti e, per quanto a sua diretta conoscenza, nei confronti di altri Legali Rappresentanti del Richiedente rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2021-2027, con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive, di Lazio Innova S.p.A., di Artigiancassa S.p.A., di Mediocredito Centrale S.p.A. e precisamente con:

Nome _____ Cognome _____ Grado di parentela _____

Nome _____ Cognome _____ Grado di parentela _____

(replicare quanto necessario)

Si impegna a dare tempestiva comunicazione in caso di sopravvenienza dei suddetti vincoli di parentela o affinità o di coniugio.

Inoltre, in attuazione delle disposizioni previste all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – **pantouflage o revolving doors**)

DICHIARA

di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *“La dichiarazione mendace comporta. Altresì. La revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza”* e che *“la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà”*

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

- che il Richiedente non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.



_____, il ____/____/____

Il Dichiarante
(SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE)



ELENCO DEI DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO TERMINE

Nuovo Fondo Piccolo Credito Sezione ordinaria

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
 nato/a Comune di Nascita _____ Prov. _____ il _____ C.F. _____
 residente in (indicare stato di residenza) _____ via/piazza _____
 n° _____ CAP _____ Comune di _____ Provincia _____

IN QUALITA' DI

☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ libero professionista ☐ procuratore

(non compilare i campi in calce in caso di libero professionista)

In carica dal _____ dell'impresa _____
 forma giuridica _____, con sede legale in via/piazza _____
 n° _____ CAP _____ Comune _____ Provincia _____ Stato _____
 codice fiscale _____ partita IVA _____ tel. _____
 e-mail _____ pec _____

DICHIARA

☐ di aver attivato i seguenti finanziamenti / debiti rateizzati a medio lungo termine¹:

Banca finanziatrice / altro soggetto creditore	Dati sull'erogazione				Impegni		Regolare Ammorta- mento Si/No
	Data eroga- zione	Importo erogato	Durata complessiva	Garanzie a presidio	Capitale residuo a scadere	Impegno annuale	

OPPURE

☐ NON ha attivi finanziamenti/debiti rateizzati a medio lungo termine

¹ Indicare anche i debiti a medio/lungo termine derivanti da rateizzazioni verso Erario, Enti Previdenziali, fornitori ecc.



NUOVO FONDO PICCOLO CREDITO

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

BUSINESS PLAN

1. Sede in cui verrà realizzato l'investimento:

via/piazza.....n..... Comune.....

2. Proposta progettuale

Capacità tecniche, organizzative ed esperienza accumulata nel settore d'interesse

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Spese da sostenere

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Prospettive di sviluppo

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

[illegible][illegible][illegible]

Privati

ECG SOLAR SRL

Avviso

Avviso al pubblico

Si rende noto che sull'Albo pretorio del Comune di Latina è pubblicata la Determinazione Dirigenziale n. 2498 del 04.12.2023 recante determinazione di conclusione della conferenza di servizi decisoria nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata ex art. 6 del D. Lgs 28/2011, che autorizza la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza 7.998,25 kWp ed opere di rete da realizzare nel Comune di Latina - Via della Cava - catasto terreni Foglio 81, mappali Mappali 96, 99, 101, 103, 104, 105, 1132, 1133, 1134, 1136, 1138, 1139, 1141, 1142, 1147

Privati

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

**Avviso pubblico per il sostegno alle Librerie indipendenti e alle piccole Case Editrici del Lazio Anno 2022 -
Elenco n. 19 degli importi erogati per Librerie e Piccole Case Editrici**

AVVISO " LIBRERIE INDIPENDENTI E PICCOLE CASE EDITRICI 2022

DEAG n° 19

		IMPORTO
LIBRERIE INDIPENDENTI		43.079,96 €
PICCOLE CASE EDITRICI		92.363,85 €
TOTALE		135.443,81 €

AVVISO " LIBRERIE INDIPENDENTI E PICCOLE CASE EDITRICI 2022

DEAG n° 19

LIBRERIE INDIPENDENTI			
PROTOCOLLO	CODICE ALFANUMERICO IDENTIFICATIVO DELLA DOMANDA DI ADESIONE	RAGIONE SOCIALE / RAPPRESENTANTE LEGALE DI:	IMPORTO
0493628	CDKMSAVBWN6RV3	CARTIDEA DI ARCANGELI MONICA	2.000,00 €
0495117	MSS5LGZVDUSGGL	LA LIBRERIA SRLS	4.500,00 €
0501528	ZRN7MBZV6Z49F3	AMBARABA' DI FLAVIA FORNACIARI E GIULIA VITIELLO	760,00 €
0596498	39X8KXX79UHZR8	IL GIARDINO INCARTATO SNC	1.998,38 €
0631678	Y7XURX83GHYYJS	LIBRERIA SCRITTI E MANOSCRITTI	2.300,00 €
0626918	UMSRXJI65QD3NT	CARTOLIBRERIA MARIKART DI MARICA FERRACCI	2.500,00 €
0627410	3NCFEG949E8WQR	UHURA S.A.S. DI FRANCESCO PAOLO DI MILLE & C.	1.028,22 €
0627481	N3FCECEEPZAVMT	LIBRERIA SAMARCANDA SNC DI SILVIA COSKINAS E CO	2.500,00 €
0636178	224F6P5NUKUW7K	ELIBER SRLS	2.493,35 €
0640313	TNJKNJTVH8X4F	LIBRERIA GELA	4.500,00 €
0501039	X6WXJPAQWGUCQC	PEPERONCINO E MIELE DI ORIETTA CASTRECHINI	2.000,00 €
0489013	71XPZ8YZLLB51V	ROSATI ALESSANDRO	2.500,00 €
0540395	Z24KLBDXFUP9MN	CAMPINO V 6 C SAS LIBRERIA TUTTILIBRI	2.000,00 €
0563272	DITMLI5KZYHWC	LIBRERIA SAN PAOLO SRL	2.000,00 €
0568616	SKQ2NQAAGA5L43	KALLISTE' DI MORANO PATRIZIA 6 C. S.A.S	2.500,00 €
0586352	92BH31C4HD9E12	ASSAGGI S.R.L	2.500,00 €
0590814	CZP29X5K5YE55C	ALTROQUANDO SRL	2.500,00 €
621226	Z23IYLU6Z96NTI	CARTOLERIA MODERNA SNC DI DIONISI SILVIA E PETRINI ANDREA	2.500,00 €
			43.079,96 €

AVVISO " LIBRERIE INDIPENDENTI E PICCOLE CASE EDITRICI 2022

DEAG n° 19

PICCOLE CASE EDITRICI			
PROTOCOLLO	CODICE ALFANUMERICO IDENTIFICATIVO DELLA DOMANDA DI ADESIONE	RAGIONE SOCIALE / RAPPRESENTANTE LEGALE DI:	IMPORTO
0489924	DGEB9Z4IPT42HG	COM SRL	5.000,00 €
0494311	NUCC2593IX9NR3	ALBERO DELLE MATITE DI RINDONE CARLOTTA	5.000,00 €
0516172	KAV2JU8E15PWXN	ASSOCIAZIONE CULTURALE DFG LAB	2.500,00 €
0535425	Y8J2RGG77MDAA7	RACCONTI EDIZIONI SRL	2.500,00 €
0546725	9ABXBRIK4NUXL6	ALI RIBELLI EDIZIONI SRLS	1.880,00 €
0590510	V5GTHLP2MT7AXY	VALERIO VALENTINI	5.500,00 €
0626558	FACXCWIBRZKKKP	ASSOCIAZIONE CULTURALE SENTIERI SELVAGGI	2.000,00 €
0616510	YYTII5E5EAMLR3	PLAN.ED SRL	2.000,00 €
0616527	XYIU34G4AKJZM6	BIBLIOGRAFICA GIURIDICA CIAMPI SRL UNIPERSONALE	7.000,00 €
0489618	TLI9P43VP7XQ69	EDITORIALE ANICIA SRL	2.000,00 €
0490034	KKCZLVIMRPTV66	LIBRERIA EUROPA	4.969,92 €
0498531	BP2VZ85Z3FQQQ8	ALL AROUND SRL	2.500,00 €
0496135	YJGVWKYHU734EQ	TEMPERATURA EDIZIONI	2.000,00 €
0500243	D3XLEEACYNXVS4	EDIZIONI MEDITERRANEE SRL	2.500,00 €
0593509	6L1DEKFXG4UJS6	SUR S.R.L.	2.499,78 €
0597193	IIQMK48ZX7ZG73	MARIA DANIELA GIRFATTI	2.000,00 €
0609141	YJUB262P8E83JR	PARAPIGLIA S.R.L.	4.500,00 €
0606558	5RBF7UEFBY3CFA	ITALYCOMICS SRL	5.000,00 €
0626073	5PIMY38DWGCSV2	VOLAND SRL	2.500,00 €
0565821	V5CPJVZMIU1VEB	STEFANO GIOVINAZZO	1.200,00 €
0490881	5IE5VTWU1E4192	BEISLER EDITORE SRL	2.000,00 €
0500099	2GMQXUQDPIEFUV	NEOCLASSICA SRL	2.500,00 €
0501476	6D6NEH8WNJL79A	ELSE SRL	2.500,00 €
0505691	I8L3JHDGHIQV2U	OMGRAFICA SRL	2.500,00 €
0511611	2NG5ICQH4N3F5D	ORECCHIO ACERBO S.R.L	1.965,60 €
0526346	R5THUYNJ6RGSYS	EMONS ITALIA S.R.L	2.479,56 €
0585412	6JM6K4J8V624KI	APS 11RADIO	1.509,98 €
0490876	N2NBNCDD8PK9IU	CIV DI CINZIA TOCCI	2.361,01 €
0513775	NH4W9H33EVX2Q2	ASTRO EDIZIONI SRLS	2.000,00 €
0523575	AGY9N2R569F4BD	EDIZIONI ENSEMBLE SRLS	2.500,00 €
0550291	QG2KVFFID9YI5X	GRAPHOFEEEL SRL	2.500,00 €
0605438	4AGF2A19UW8A65	GRUPPO EDITORIALE IDROVOLANTE-RUDIS	2.498,00 €
			92.363,85 €

Privati

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

**AVVISO PUBBLICO DEDICATO AI COMUNI DELLA REGIONE LAZIO E AI MUNICIPI DEL
COMUNE DI ROMA PER LE INIZIATIVE CULTURALI, SOCIALI, E TURISTICHE DELLA REGIONE
LAZIO - COMUNI 3 - ELENCO PAGAMENTI N. 1**

AVVISO PUBBLICO DEDICATO AI COMUNI DELLA REGIONE LAZIO E AI MUNICIPI DEL COMUNE DI ROMA PER INIZIATIVE CULTURALI, SOCIALI E TURISTICHE DELLA REGIONE LAZIO
- COMUNI 3

DEAG n° 1

REF	CODICE ALFANUMERICO	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO EROGATO	IMPORTO TOTALE DEAG
29	VAYJPPWQFVKRLL3M	COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE	17.412,70 €	8.706,35 €	
67	3DUUFQ9BDCJPYR8P	COMUNE ANTICOLI CORRADO	2.000,00 €	1.000,00 €	
89	EBKBHSQV8DBLHSD4	COMUNE DI CIVITA CASTELLANA	20.000,00 €	10.000,00 €	
129	KAN78ZA8QK3BW18S	COMUNE DI BORGOROSE	20.000,00 €	10.000,00 €	
145	NRNTC67JA5WBQMX	COMUNE DI MONTE SAN BIAGIO	12.000,00 €	6.000,00 €	DEAG n°:
329	IL93SHSD7RKX1C8D	COMUNE DI COLONNA	16.000,00 €	8.000,00 €	1
335	BYJ5QXSJH22F7722	COMUNE DI VEJANO	20.000,00 €	10.000,00 €	TOTALE
85	QCIXFWF6MX3KZ3I5	COMUNE DI MONTEBUONO	12.800,00 €	6.400,00 €	60.106,35 €

Privati

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

**AVVISO PUBBLICO DEDICATO AI COMUNI DELLA REGIONE LAZIO E AI MUNICIPI DEL
COMUNE DI ROMA PER LE INIZIATIVE CULTURALI, SOCIALI, E TURISTICHE DELLA REGIONE
LAZIO - COMUNI 3 - ELENCO PAGAMENTI N. 2**

AVVISO PUBBLICO DEDICATO AI COMUNI DELLA REGIONE LAZIO E AI MUNICIPI DEL COMUNE DI ROMA PER INIZIATIVE CULTURALI, SOCIALI E TURISTICHE DELLA REGIONE LAZIO
- COMUNI 3

DEAG n° 2

REF	CODICE ALFANUMERICO	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO EROGATO	IMPORTO TOTALE DEAG
169	JXUNRFQ9N7T8DPIK	COMUNE DI CIVITAVECCHIA	20.000,00 €	20.000,00 €	
202	9VRMICF94QFD6MZ5	COMUNE DI TERRACINA	16.125,20 €	16.125,20 €	
48	NKSBB436FZLI4YFN	COMUNE DI BAGNOREGIO	20.000,00 €	20.000,00 €	
181	SS6U7SSC684P2ELM	COMUNE DI SEGNI	13.183,21 €	13.183,21 €	DEAG n°:
188	9AXTI7C6T62SXU69	COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO	15.000,00 €	15.000,00 €	2
205	QREKVA73V96AI46H	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	19.520,00 €	19.520,00 €	TOTALE
310	337TNX684VXGFWLZ	COMUNE DI VELLETRI	20.000,00 €	20.000,00 €	123.828,41 €